LA STAMPA

ANNO 128. N. 40 · GIOVEDI' 10 FEBBRAIO 1994 · SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% · L. 1300

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 92681, TELEX: 221 126, FAX 654306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568.334/335; TARIFFE ITALIA E NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 280.000, TARIFFE ESTERO L. 659.000, ARRETRATI L. 2.600. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT JC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 35-02 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A 4.00; AUSTRIA SC 20; *BELGIO FB. 75; BULGARIA Lewa 70; *CANADA $ Can. 3; CIPRO Mills 650; CROAZIA Din. 7.500; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 8.000; *FINLANDIA Fmk 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.50; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 60; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA Fl. 4; *PORTOGALLO Esc. 250; SLOVENIA Tall. 100; *SPAGNA PTS. 200; *CANARIE PTS. 250; SUDAFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 3.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.30; TURCHIA LT. 50.000; UNGHERIA FRN. 215; *USA $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30, FESTIVI: POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.080.000 (1.296.000); COMMERCIALI 870.000 (1.164.000); RICERCHE DI PERSONALE, VENERDI', 970.000 (1.164.000), VENERDI' + DOMENICA 1.940.000; FINANZIARI LEGALI 970.000 (1.164.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 13.500; ECHI DI CRONACA 29.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. + IVA

IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

BERLUSCONI E I TRE POTERI

SEPARAZIONE COME ARTE LIBERALE

Mi ricollego alle ultime parole dell'articolo di Zagrebelsky, che condivido dalla prima riga all'ultima. Dopo aver denunciato il pericolo che Berlusconi rappresenti «l'unificazione personale dei tre poteri economico, politico e culturale», che chiama «micidiale», commenta: «Non si dica che questo è un destino liberal-democratico».

Da tempo alcuni uomini politici, in testa il fondatore della Fininvest, ci stanno assicurando che sarà loro compito aprire anche in Italia un'area liberal-democratica. Per rafforzare questa loro promessa, sostengono che l'Italia è stata sino ad ora un Paese di «socialismo reale», come se questi campioni della libertà fossero stati in quegli anni sottoposti non so a quali angherie, imprigionati, mandati in campo di concentramento, esiliati, e non abbiano invece goduto spudoratamente dei vantaggi del regime.

Zagrebelsky ha opportunamente richiamato la nostra attenzione sulla teoria della separazione e dell'equilibrio dei poteri. E' bene a ogni modo distinguere le varie forme che ha assunto nella lunga storia dell'Occidente il tema della distinzione dei poteri. Altro è la divisione ormai classica dei poteri dello Stato, legislativo, esecutivo e giudiziario, che ha fatto dire a Montesquieu che per conservare la libertà è necessario che «il potere freni il potere». Altro è, più che la separazione, l'equilibrio fra le tre diverse forme di governo, monarchico, aristocratico, democratico, donde è nata la teoria del governo misto, inteso come garante non tanto della libertà, quanto della stabilità del potere. Altro ancora - ed è quello che qui ci interessa maggiormente - la distinzione dei diversi poteri in base ai modi o ai mezzi con cui può essere esercitato: attraverso il possesso di beni materiali, per cui gli uomini si distinguono in ricchi e poveri; attraverso il possesso di conoscenze, anche soltanto di informazioni

Norberto Bobbio

CONTINUA A PAG. 10 PRIMA COLONNA

ZUCCONI

Berlusconi, il Reagan della Brianza

A PAGINA 5

Intesa per il cessate il fuoco. Zhirinovskij: in caso di raid sarà guerra mondiale

Dieci giorni, poi l'attacco in Bosnia

Ultimatum della Nato. I serbi: lasciamo Sarajevo

Un jet americano decolla dalla base di Aviano per una ricognizione sulla Bosnia

BRUXELLES. «Il tempo delle parole è finito. Ora è il tempo di agire». I serbi che assediano Sarajevo hanno 10 giorni per ritirare le proprie artiglierie a 20 chilometri di distanza dalla città. Oltre quella data, la Nato lancerà i suoi jet all'assalto. La minaccia non era ancora stata formulata quando il leader serbo-bosniaco Radovan Karadzic, ieri pomeriggio, ha accettato di interrompere i bombardamenti, concordando un cessate-il-fuoco con i difensori musulmani della città. Ma queste sospetta, estrema conversione non ha convinto l'Alleanza atlantica: «immondizia», l'ha definita un diplomatico inglese, ed il ministro degli Esteri francese Alain Juppé ha detto chiaramente che «un cessate il fuoco non basta. I cannoni dei serbi devono essere allontanati da Sarajevo, e quelli dei musulmani consegnati all'Onu».

Da Mosca, intanto, il leader ultranazionalista Vladimir Zhirinovskij ha dichiarato che un solo raid aereo Nato contro «i fratelli serbi» porterebbe a «una guerra totale».

A. di Robilant e F. Squillante A PAG. 7

Gaza, firmato l'accordo

Al Cairo storico sì Peres-Arafat Scatta l'autonomia dei Territori

Il leader dell'Olp, Arafat

IL CAIRO. Il ministro degli Esteri israeliano Shimon Peres e il leader dell'Olp, Yasser Arafat hanno firmato l'accordo che permetterà l'avvio dell'autonomia nella striscia di Gaza e a Gerico. E' un nuovo, cruciale passo avanti, sulla strada della pace in Medio Oriente. Le due delegazioni trattavano al Cairo da lunedì scorso, con la mediazione del ministro degli Esteri egiziano Amr Mussa. L'intesa risolve lo spinoso problema della sicurezza nella striscia di Gaza e a Gerico.

L'annuncio è stato dato anche da Washington, dove il presidente Clinton ha dichiarato: «Un'altra pietra miliare è stata aggiunta al processo di pace».

Aldo Baquis A PAGINA 3

GAY, NOZZE E ADOZIONI

LE FAMIGLIE DEL NOSTRO FUTURO

LA risoluzione del Parlamento europeo che approva i matrimoni gay e le adozioni per le coppie di omosessuali è qualcosa di più di un invito formale alla tolleranza per la varietà dei comportamenti umani, che dovrebbe comunque essere accolto positivamente in tempi funestati dal ritorno di troppe forme di fanatismo. Essa apre infatti nella società italiana un dibattito culturale che se riuscirà ad andare oltre le reciproche requisitorie potrebbe essere molto utile per affrontare talune incognite che il futuro ci prepara. Per ora in gioco sembrano essere soprattutto due elementi: la definizione di famiglia e gli effetti che una coppia formata da individui del medesimo sesso potrebbe avere sulla formazione della personalità del bambino. La Costituzione italiana afferma che la famiglia è l'unione di un uomo e di una donna fondata sul matrimonio. E' una definizione che in quanto riflette una larga parte della nostra tradizione culturale va accolta con il massimo rispetto. Ma è anche una definizione che sta diventando rapidamente poco realistica, se non vagamente persecutoria. Già oggi infatti sono centinaia di migliaia le donne, cui si aggiunge un crescente numero di uomini, che allevano da sole i loro figli; e più ancora sono le coppie che convivono stabilmente e fedelmente senza essersi unite in matrimonio. Il loro numero è destinato a crescere parecchio nei prossimi anni, perché in tale direzione spingono, oltre a quelli culturali, molti fattori strutturali: la composizione della popolazione, lo scarso numero di figli per coppia (appena uno e mezzo), il mercato del lavoro, la struttura delle città. Se non si vuol correre il rischio di espellere dall'ambito della normalità istituzionale un numero sempre più rilevante di individui, si dovrebbe allora lavorare ad una definizione di famiglia che abbracci le realtà sociali che si vanno affermando, piuttosto che apporre ad esse una definizione data per sempiterna. Da questo punto di vista l'approvazione del matrimonio tra omosessuali va considerata come una prima spinta ad una ridefinizione realmente moderna del concetto di famiglia,

Luciano Gallino

CONTINUA A PAG. 10 QUARTA COLONNA

INTERVISTA CON D'ALEMA

«I miei baffi non fanno paura»

Per la destra è il nemico principale. E Berlusconi ha detto di essersi deciso a scendere in campo dopo aver visto il suo «ghigno in tv». Il numero due del pds Massimo D'Alema (nella foto) non lo nega: «Sì, per la destra sono il demonio, la minaccia per la patria».

P. Guzzanti A PAG. 3

Caso Cariplo, manager contraddice l'accusatore di Paolo Berlusconi: oggi il confronto

Di Donato, primo sì all'arresto

L'ex numero due psi rischia il carcere per concussione

NAPOLI. Giulio Di Donato rischia il carcere. Potrebbe essere lui il primo dei deputati inquisiti per tangenti a finire in manette. Ieri la giunta per le autorizzazioni a procedere, sia pure per un soffio, ha detto sì all'arresto. La proposta potrebbe essere esaminata nelle prossime settimane dalla Camera, ma se così non fosse l'ex vicesegretario psi corre il pericolo di finire in cella il 15 aprile, con l'insediamento del nuovo Parlamento. Nei suoi confronti c'è un'ordinanza di custodia cautelare per tentativo di concussione e abuso d'ufficio.

Ieri a Milano, importante interrogatorio per la faccenda Cariplo. L'ex segretario del Fondo Pensioni, Luigi Mosca, non avrebbe confermato la versione di Giuseppe Clerici, l'ex dipendente dell'Istituto di credito che aveva detto di aver ricevuto oltre 1 miliardo di lire da Paolo Berlusconi per fargli vendere 3 stabili.

M. Cirillo e F. Poletti A PAG. 6

Giulio Di Donato

Segni al ppi: io non mollo

«Difendo la questione morale a costo di disfare il Patto»

di Fabio Martini A PAGINA 2

L'Imi fa scintille in Borsa

In un giorno i titoli della banca sono aumentati del 23 per cento

di Armando Zeni A PAGINA 27

Scoppia la guerra del vino

Gli agricoltori invadono Roma Centro bloccato, scontri, 9 feriti

di Luigi Sugliano A PAGINA 11

In Germania i padroni obbligati a rispettare la prima carta dei diritti degli animali

Otto ore al giorno con il cane, per legge

BONN

NON più cani solitari, lontani dal padrone, sempre alla catena e costretti a una breve passeggiata quotidiana per smaltire giornate meste e piene soltanto di latrati. Basta cani-prigionieri di padroni-despoti. D'ora innanzi i contatti sociali di dobermann ed alani saranno garantiti dalla legge, in Germania. Le loro necessità di relazione, con i simili ma soprattutto con l'uomo che li ha scelti per compagni, verranno assicurate dal nuovo «Hundeverhordnung» messo a punto dal governo federale: in sostanza, un regolamento sui cani al quale dovrà sottostare ogni allevatore, ma anche chiunque abbia un animale in casa.

E' una svolta, nella quotidianità di un Paese che per gli animali ha grande interesse e qualche volta perfino buone premure e zelo (una famiglia su due possiede un cane o un gatto), che non eccede in crudeltà e barbarie, ma che alle volte confonde il nutrimento con l'affetto, la cuccia e la catena con la tenerezza e l'amore.

I contatti fra cane e padrone saranno dunque sottoposti a «tempi rigorosi»: uno dei punti più qualificanti della nuova legge proibisce di «tenere in maniera continuativa i cani in posti non abitati». Come dire che non li si potrà più lasciar da soli. Più in dettaglio, un cane dovrà essere «tenuto a distanza di chiamata e di vista» per almeno otto ore al giorno. L'animale, inoltre, dovrà avere «più volte al giorno» un «contatto diretto» con la sua «persona di riferimento», padrone o chi per lui: il cane singolo per un totale di due ore, quelli abituati a stare in gruppo per almeno mezz'ora.

E soprattutto, non li si potrà tenere sempre legati alla catena: al massimo dodici ore al giorno, e di preferenza di notte quando il contatto col padrone è scarso o nullo. Le catene, anzi, non dovrà più esistere: saranno leciti soltanto lacci morbidi, e i collari non potranno più essere di ferro.

Infine la cuccia: se l'animale non vive in casa col padrone, gli dovrà esser garantito «un posto caldo e coperto per dormire». Per cani fino a 15 chili basteranno 4 metri quadrati; per quelli fino a 45 chili ne serviranno almeno 8. La Magna Charta del cane, certo pregevole e apprezzabile, dimentica una cosa: chi la farà rispettare, quali saranno le sanzioni? E soprattutto, che ne sarà dei cani rinchiusi nei canili?

Emanuele Novazio

OGGI

di Guido Ceronetti

Che cosa cavasti, o anima mia, da tutta questa giornata? Una testa carica di canizie, i piedi popolati di gotta, la bocca priva di denti, i reni pieni di sabbia, i miei beni impegnati per debiti, il mio cuore caricato di affanni, e un'anima tutt'altro che monda di peccati. Ne ricavai questo corpo scracco, il giudizio insalvatichito, il tempo tutto perduto; e il peggio è che ormai non trovo piacere in nessuna cosa e che sono scontento di me stesso più che di tutto il resto.

Antonio De Guevara, dell'Ordine Francescano: *Disprezzo della Corte e lode del Villaggio* (circa 1540)

La donna ai giudici di Palmi: se avessi rifiutato la relazione sarebbero morti

Amante del boss per salvare i figli

«Ho vissuto con chi ordinò di uccidere mio marito»

REGGIO CALABRIA. Andava a letto con il boss mafioso per salvare i suoi figli. Teresa Concetta Managò, 36 anni, collabora da qualche mese, dopo l'arresto, con i giudici antimafia di Reggio Calabria che indagano sulla faida di Palmi, lo scontro tra i due clan che ha lasciato sul campo oltre 60 morti. E il suo racconto è allucinante: «Ho amato chi ordinò di uccidere mio marito», ha detto ai giudici. Per evitare che i suoi figli - quattro, tutti in tenerissima età - andassero incontro allo stesso tragico destino del padre assassinato, Teresa ha allacciato una relazione con l'uomo che guidava, con ferocia, la cosca rivale.

La donna ha deposto ieri, a Palmi, in Corte d'Assise, raccontando di come la paura l'avesse spinta tra le braccia di Domenico Gallico che, capo dell'omonimo clan, è stato condannato all'ergastolo.

Diego Minuti A PAG. 13

Dopo la rottura del tavolo, 13 intellettuali torinesi a Occhetto

«Progressisti, sbagliate»

«Troppi posti per i vecchi funzionari così la società civile sarà esclusa»

TORINO. La spaccatura al tavolo progressista torinese e piemontese (da un lato pds e Alleanza democratica, dall'altra Rifondazione comunista e Rete) preoccupa un gruppo di intellettuali che vivono e lavorano sotto la Mole. Ieri hanno scritto una lettera al segretario del pds Achille Occhetto, al quale chiedono di «operare perché il pds non si pieghi alle pretese di Rifondazione e Rete».

La presa di posizione nasce dal fatto che la sinistra subalpina da lunedì litiga aspramente sulle candidature, sui posti da spartire e da affidare ai propri quadri di partito: 6 al pds, 5 ai comunisti, 2 alla Rete, 2 ai Verdi, 3 per Ad (offerti dal pds), uno ai socialisti. Ovvero 19 candidati per 16 collegi considerati sicuri, con pochissimo spazio per quella che è definita la «società civile».

Da un lato ci sono, appunto, Rifondazione e Rete, i partiti che alle elezioni amministrative di giugno avevano sostenuto la candidatura di Novelli a sindaco di Torino. Dall'altro pds e Ad, che si schierarono per Castellani; in mezzo, psi e i Verdi.

Di qui l'iniziativa dei 13 intellettuali, di coloro (Mario Deaglio, Franco Debenedetti, Franco Ferraresi, Elsa Fornero, Luciano Gallino, Bruno Manghi, Guido Neppi Modona, Gian Enrico Rusconi, Chiara Saraceno, Nicola Tranfaglia, Francesco Traniello, Gianni Vattimo e Rodolfo Zich) che nella scorsa primavera parteciparono alla «costituzione» e al sostegno di Castellani.

«Il successo ottenuto allora ci persuade che è possibile tentare di trasferire quell'esperienza anche al momento delle elezioni politiche». Ma «constatiamo che quella speranza sta per andare delusa». Per colpa - affermano - di «un rigido comportamento "di apparato", del tutto estraneo alla logica che dovrebbe corrispondere alla nuova legge elettorale maggioritaria».

La legge - è ricordato nella lettera ad Occhetto - orienta a privilegiare candidature capaci di cogliere larghi consensi, invece che a riaffermare identità di parte; «soprattutto richiede che le candidature nascano in un intenso rapporto con le realtà locali». Fuori da strette logiche di appartenenza partitica. Per i 13 «né l'una né l'altra di queste condizioni sembrano importare minimamente ai dirigenti di Rete e Rifondazione. La loro logica sembra essere unicamente quella di procedere a una spartizione rigida di candidature che poi (almeno a Torino) si intendono attribuire a esponenti dei loro apparati». E' un sistema «intollerabile», un metodo che nella trattativa «non ha niente da invidiare alla più pura tradizione stalinista». Che indica candidature «incompatibili con il progetto globale e con il coinvolgimento di esponenti della società civile».

Ancora: «Eravamo partiti dall'idea di un (necessario) allargamento dell'esperienza dell'alleanza per Torino (quella di Castellani) ad altre forze della sinistra. Ora ci rendiamo conto che queste altre forze in realtà vogliono piegare l'alleanza a un loro gioco di rivincita: che avrà come risultato la composizione di un rinnovato (!) Fronte popolare destinato a non raccogliere il consenso degli elettori che furono con noi per l'elezione di Castellani, e quindi fatalmente votato alla sconfitta».

Dura la conclusione: se dovesse prevalere la soluzione che si sta delineando «sarebbe impossibile anche per noi sostenere una coalizione che non dà alla società civile lo spazio per favorire il rinnovamento della classe politica».

Mentre i 13 intellettuali scrivevano la lettera, una delegazione del pds (i segretari di Torino, Chiamparino, del Piemonte, Silvana Dameri e il capogruppo in Regione, Marengo) erano a Roma a colloquio con il coordinatore della segreteria pidiessina, Visani, per discutere, appunto, ciò che sta accadendo a Torino. «Un caso nazionale - ha detto Chiamparino prima di salire sull'aereo -. Siamo pronti a fare un passo indietro, ma dove sono i candidati della società civile? Se non scenderanno in campo finiranno per fare il gioco di chi vuole candidati di partito».

Giuseppe Sangiorgio

Achille Occhetto, segretario della Quercia: a lui si sono rivolti gli intellettuali torinesi

ROSSO E ROSA

Quattro donne per Occhetto

ROMA. Il rosso e il rosa. Ieri sera a «Milano, Italia», Enrico Deaglio ha fatto incontrare Achille Occhetto Cardinale dei progressisti con le quattro Moschettiere Daniela Mazzuccon del ppi, l'imprenditrice Marina Salamon, Alba Parietti e Irene Pivetti della Lega. Achille civettone: «Mica facile avere quattro donne per sé». «Quattro belve», affila i denti Alba. Le quali belve sono forse più preoccupate a sottolineare la differenza le une dalle altre che a confrontare programmi sulla questione femminile. L'unica cosa comune è che «non abbiamo nulla in comune». «Non siamo una specie protetta» dice la Salomon. Basta con «Noi donne», insomma. Le Pivetti cerca di parlare di politica, la Parietti attacca esplicita: «Io non ho niente da chiedere, io voglio solo ottenere». E così Occhetto gongola nel fare da paciere «come sono ormai abituato di questi tempi», e si guadagna un complimento dal biondo alfiere del Movimento Italiano Casalinghe: «Lei non sembra un uomo di sinistra. Lei è, come si dice a Milano, un "bel om". Una cena insieme sarebbe piacevolissima». Restano molte domande e polemiche inespresse. Una su tutte. «Da cinquant'anni si rifanno gli stessi discorsi. Perché non cambiamo tattica?». **(r. sil.)**

PERSONE

«Alle armi!» Quali armi?

E' stato poco democratico e ridicolo anche preteso di negare a Silvio Berlusconi il diritto di organizzare una formazione politica e di candidarsi alle elezioni. E' illogico considerarlo inadeguato alla politica o al governare perché è un imprenditore (non sono stati parlamentari Altissimo, Merloni, Umberto Agnelli?), perché da giovane ha fatto l'intrattenitore dei passeggeri delle navi in crociera (l'attore Ronald Reagan non è stato governatore teorico di California e presidente degli Stati Uniti, l'attrice Melina Mercouri non è stata e non è tornata ora a essere ministro?). E' sbagliato imputare unicamente a lui, al solo Berlusconi, quella deregulation televisiva consentita e votata da tutti i partiti della maggioranza governativa, e che adesso risulta per lui preziosa nella campagna elettorale; rendere responsabile soltanto lui che ne approfitta dell'incapacità altrui di stabilire e far rispettare regole valide per tutti. E' futile criticare Berlusconi se parla della patria e del tricolore (retorica e demagogia sono peggiori della compravendita diretta dei voti effettuata per decenni da tanti altri?) oppure se parla della famiglia: almeno in questo campo ha esperienza, di famiglie ne ha avute due anche se la prima moglie pare svanita, anche se i figli grandi sono surclassati dai figli piccoli, bambini bellissimi che ringiovaniscono il padre e fanno tenerezza. E' sproporzionato irritarsi perché grida «Alle armi!»: ma quali armi? Quel che invece è davvero allarmante di Berlusconi: la capacità di usare l'arma delle menzogne senza fare una piega, di raccontare bugie senza remore né imbarazzi. Si presenta come cavaliere solitario: mentre era un adepto della P2. Si presenta come uomo nuovo nemico della partitocrazia: mentre della partitocrazia è un vecchio fruitore. Si presenta come uomo che s'è fatto da sé: mentre televisivamente l'ha fatto il partito socialista di Craxi con la sua non disinteressata protezione. Si presenta come brillante imprenditore: mentre è carico di debiti e non paga i fornitori che dopo mesi, anni. La naturalezza e sfacciataggine della mistificazione: è questo, non altro, che lo fa temere come possibile rappresentante politico, in un'Italia che di falsità ne ha patite troppe, che ne è così logorata, nauseata, stanca.

BERLINO

Sulla saracinesca abbassata d'una banca, la Sparkasse, con lo spray nero sta scritto senz'altro «Diebe!», ladri. I titoli dei giornali dicono «Mai tanti disoccupati in Germania» o «Nella morsa della recessione» per annunciare cifre della disoccupazione che sono dal 1947 le più alte della storia della Repubblica federale tedesca, oltre quattro milioni di persone senza lavoro, l'8,8 per cento (da noi la percentuale è più alta); dicono «Come ai tempi della peste e della guerra» per descrivere l'esodo, la fuga dai territori dell'ex Germania orientale, dove la percentuale dei disoccupati arriva al 18, al 20 per cento. Sul muro d'un edificio di appartamenti popolari, il graffito invita: «Kommt zu Islam», venite all'Islam.

ROMA

Sicuramente ci sarà qualche ragione fondata o almeno comprensibile, motivi di sicurezza, preoccupazione di tener lontane le manifestazioni di proteste; certo è che nel centro di Roma le sedi della presidenza del Consiglio e della Camera dei deputati offrono uno spettacolo miserando e agghiacciante. Fitte transenne metalliche isolano ampiamente dal resto della città Palazzo Chigi e Montecitorio; negli spiazzi antistanti, dilatati e deserti, sostano automezzi della polizia e dei carabinieri; a ogni angolo e dappertutto ciondolano, tediati, infreddoliti, stanchi, uomini in divisa coi mitra spianati. E' l'immagine d'una capitale in stato d'assedio.

Lietta Tornabuoni

Segni a Martinazzoli «Fuori gli inquisiti altrimenti rinuncio alla guida del patto»

Il segretario del ppi Mino Martinazzoli

Mariotto: non mi resta che la questione morale

PANNELLA

Presenteremo due simboli

ROMA. Marco Pannella si sdoppia. Presenterà due simboli, «anche perché ciò è reso necessario dalla legge Mattarella»: uno «Lista Pannella» e uno «Riformatori». Due le proposte: «Roma Città Aperta e Democratica» che chiede a Segni, Martinazzoli, Berlusconi e Bossi, candidature comuni uninominali a Senato e Camera, di massimo rilievo e impegno nazionale. E «Autonomia ambientalista e verde» che vuole presentare ovunque candidature ambientaliste autonome dallo schieramento progressista e pidiessino. «Occorre riparare, in queste ultime ore utili, al grave errore - ha detto Pannella - di aggregare con logica strutturalmente conservatrice forze elettorali secondo i vecchi schemi della politica italiana». **(r. i.)**

Segni a Martinazzoli «Fuori gli inquisiti altrimenti rinuncio alla guida del patto»

ROMA. Nel «bunker» di Segni a largo del Nazareno tira aria pesante, il capo è chiuso nel suo studiolo e Ottavio Lavaggi - un deputato del pri che conosce bene Mariotto - lo dice tutto: «La verità? Dopo il "bagno" del Palaeur e le contestazioni subite, Segni ha capito che non può compromettere l'ultimo patrimonio che ha: la probità. Andate per strada e vi diranno che Segni è un po' ondivago, nessuno dirà che è un disonesto».

Un'«istantanea» che coglie il travaglio di Mariotto: dopo le ammaccature delle ultime settimane, Segni ha deciso di giocarsi il tutto per tutto sulla questione morale. Fuori De Mita, fuori Mattarella, fuori anche Mancino, iscritto sul registro degli indagati. E Segni lo ha fatto sapere a Martinazzoli anche ieri: «Si può discutere di tutto, ma non sul rinnovamento radicale delle liste». E se Mariotto non la spunterà, se il ppi e il Patto divorzieranno, ieri Segni ha annunciato ai suoi che ne trarrà le conseguenze: «A quel punto rinuncerò alla leadership del Patto». Una conseguenza ovvia: senza la Lega (che si è defilata), eventualmente senza il ppi, del Patto non resterebbe che il nome. Ma la rinuncia alla leadership del Patto avrebbe una conseguenza non banale per Segni: la rinuncia alla candidatura a Palazzo Chigi. Un'ipotesi che renderebbe ancora più vaga una voce circolata ieri sera a Montecitorio: quella di una partecipazione alle elezioni di Giuliano Amato.

Il guaio per Mariotto è che i suoi ultimatum per ora cadono nel vuoto. Martinazzoli è antichissimo e non si preoccupa di darle a vedere. Eccolo a piazza del Gesù, tra la macchina e il portone: «Questa lettatura del vecchio non la sopporto più». E la richiesta di Segni di presentare un simbolo unico ppi-Patto sia nei collegi che nel proporzionale, viene liquidata così: «Se si pretendesse che un partito appena nato si nasconda, verrebbero a mancare le regole minimali per un contratto».

E così, dopo il duro faccia a faccia di due sere fa, la frattura tra Segni e Martinazzoli ieri non si è approfondita, ma non si è neanche risanata. Tra piazza del Gesù e largo del Nazareno c'è stato un grande andirivieni di ambasciatori. Ecco Gerardo Bianco, uno dei pochi amici che Segni ha nel ppi. Dopo un incontro a quattr'occhi con Mariotto, Bianco non evita una frecciatina: «Non capisco questa furia nuovista, pericolosa anche dal punto di vista elettorale».

Una mezza porta l'ha aperta l'altro ambasciatore, Rocco Buttiglione. Dopo aver incontrato Martinazzoli di prima mattina e poi Segni, il filosofo amico del Papa, ha proposto un compromesso: «Si potrebbe consentire al ppi di presentare il proprio simbolo per la proporzionale e adottare il criterio di formazione delle liste proposto da Segni». Una proposta di mediazione sbilanciata a favore di Mariotto, che si rassegnerebbe a misurare la forza elettorale del Patto, ma la spunterebbe sulla decimazione della sinistra interna. Col «codice» Segni, infatti, sarebbero esclusi oltre a De Mita, anche Mattarella e Mancino.

«Segni - spiega Francesco D'Onofrio, presidente dei deputati del Centro cristiano democratico - con la questione morale sta cercando di spostare a destra l'asse del ppi. Ma ci poteva pensare prima: ora rischia di perdere anche questo giro». La sinistra dei popolari l'ha capito e non molla: «E' singolare - dice Leopoldo Elia - che lo schieramento di Centro debba dividersi sul caso di Mattarella e di altri, rischiando di privarsi degli elementi migliori». **(f. mar.)**

IL CASO

PSEUDONIMI VECCHI E NUOVI

Giallo su «Geronimo» Pomicino

E' davvero l'ex ministro democristiano la firma misteriosa dell'Indipendente?

L'ex ministro Cirino Pomicino

ROMA

Lo aveva invocato per esorcizzare il nuovismo. Ironicamente, si intende. «Aridateci Pomicino», aveva chiesto sulla prima pagina del suo quotidiano Indro Montanelli. Lungi da lui l'idea che qualcuno potesse accontentarlo. E invece sembra proprio che «o ministro» sia tornato. Sotto mentite spoglie, come si conviene a chi rifugge dalla pubblicità. Sarebbe lui quel Geronimo che sulle colonne dell'«Indipendente», prima, e - ironia della sorte - su quelle del Giornale, poi, fustiga senza pietà il N.C.A (leggasi nuovo che avanza). L'ultima performace del capo indiano porta la data di ieri: un attacco al «partito» di Scalfari e De Benedetti, seguito dalla difesa di Berlusconi.

Ma sarà poi vero che Paolo Cirino Pomicino collabora con il Giornale? Il Messaggero lo ha scritto ieri. La notizia l'ha soffiata un «uccellino». Guarda caso dall'«Indipendente». Dove, fino a quando Feltri è rimasto lì, la reale identità di Geronimo veniva tenuta segreta, sebbene fosse nota a molti. Però adesso che lui se ne è andato per dirigere un quotidiano concorrente non vi è più motivo per mantenere il riserbo. Naturalmente, Pomicino nega. Anzi si mostra piuttosto risentito per l'illazione. «Roba da ridere - sbuffa - io con il direttore del "Giornale" ho una causa. Perciò figuriamoci se mi metto a collaborare. E per giunta sotto pseudonimo. La verità è che c'è una guerra tra i quotidiani e io sono stato strumentalizzato. Ma ad essere sinceri l'"Indipendente" e il "Giornale" non li guardo quasi mai».

A Montecitorio nessuno sa niente. Nemmeno Publio Fiori, che ha militato nella stessa corrente dell'ex ministro, parrebbe al corrente del segreto. Però rivela: «C'è un indizio: Pomicino scrive benissimo e adesso sta ultimando un libro in cui racconta la vera storia di Tangentopoli». Il socialista Giusi La Ganga, invece, guarda con invidia al dc napoletano. «Se me lo chiedessero, io sarei disposto a collaborare con un quotidiano. Sotto pseudonimo, ovviamente, perchè sono un "impresentabile". Ma la verità è che noi finiremo come gli ufficiali della Repubblica di Salò che scrivevano libri sulle malefatte dei partigiani, li pubblicavano con Ciarrapico, e ne vendevano al massimo sette copie».

Da Milano Feltri nega che Pomicino si sia travestito da Apache. Il direttore del «Giornale», però, non è nuovo a iniziative del genere. Ha inventato il gioco degli pseudonimi sull'«Indipendente». Con Pampurio, ovvero Marco Borsa, oltre che con Geronimo. E sempre sull'«Indipendente» lancia i suoi strali, da qualche settimana in qua, il servo sciocco». Dicono che sia Giuliano Ferrara, opinionista della Fininvest ed europarlamentare socialista. Lui smentisce: «Non sono io. Sono un servo sciocco, ma non quello lì». Ancora sull'«Indipendente», Edgardo Sogno si sdoppia. A volte scrive con il suo nome, ma di tanto in tanto si rifugia nell'antica Roma, con Licio il Vecchio.

Quello dello pseudonimo è un vezzo dei politici. Che, in fondo in fondo, hanno sempre nutrito il desiderio di scambiarsi le parti in commedia con i giornalisti. L'elenco, quindi, è lungo. E finora includeva anche «Ministro» che, negli Anni 80, sull'«Espresso», raccontava con sadica dovizia di particolari liti e alterchi dei consigli dei ministri. Chi era? Enrico Manca, si diceva in quel periodo. O Oscar Mammì. Sbagliato. Per una volta tanto trattavasi di un cronista in carne e ossa: Guido Quaranta.

Maria Teresa Meli

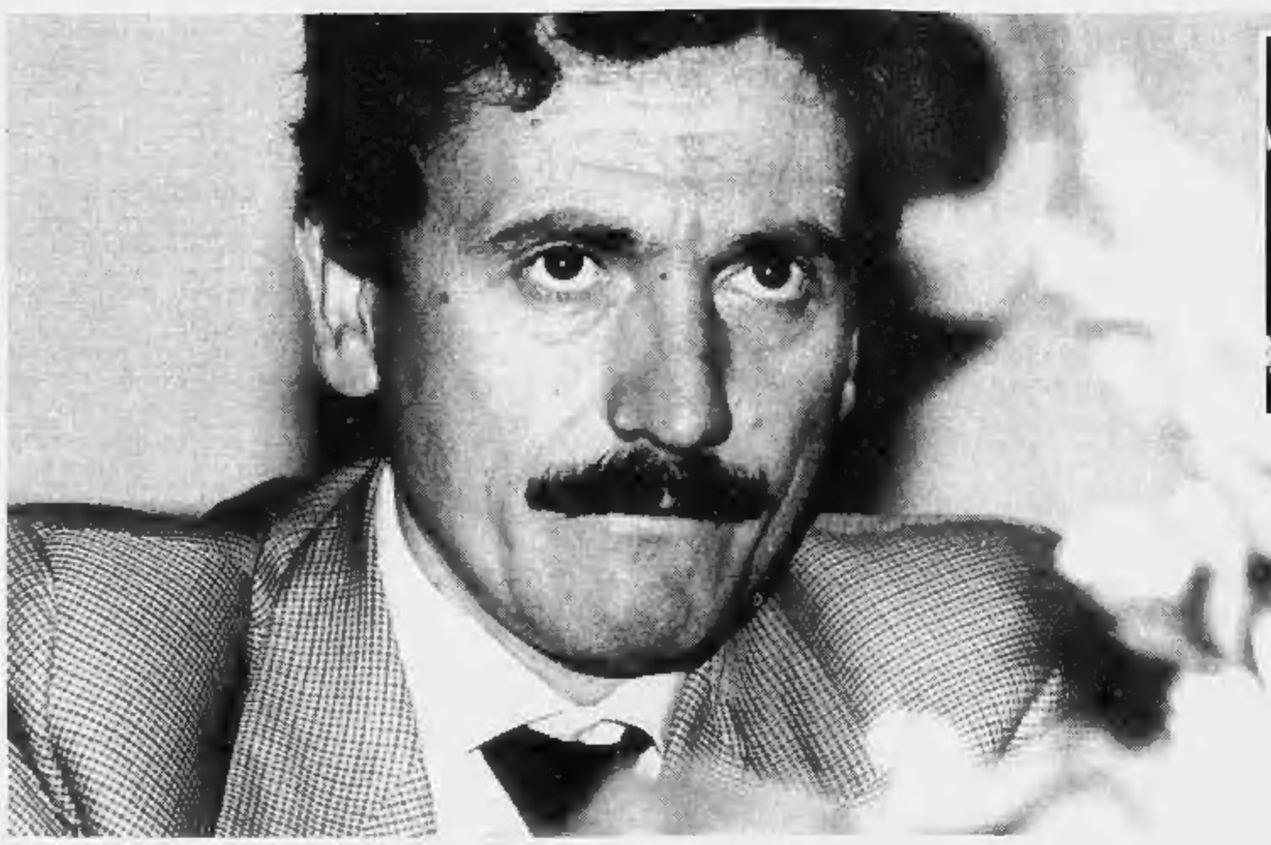
Magistrati

Altre dieci candidature

ROMA. Altri dieci magistrati intendono candidarsi alle prossime elezioni. Alla seconda commissione del Csm sono arrivate le richieste di aspettativa che saranno deliberate dal plenum dell'organo di autogoverno in una delle prossime sedute. I giudici che hanno deciso di concorrere alle prossime consultazioni elettorali sono Giacomo Bodero Maccabeo, consigliere di corte d'appello a Brescia, Sebastiano Buongiorno, giudice a Caltanissetta, Francesco D'Amelio, sostituto a Foggia, Nicola Magrone, sostituto a Bari, Giampaolo Schiesaro, sostituto presso la pretura circondariale di Rovigo, Carlo Ferraiuolo, giudice ad Avezzano, Giuseppe Di Lello, distaccato presso la commissione parlamentare Antimafia, Giuseppe Tomnasino, giudice di Taranto e Antonio Soda, consigliere della corte di appello di Bologna. Finora sono 32 i magistrati che hanno deciso di concorrere per un seggio in Parlamento. **(Ansa)**

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Cafiaotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Peccoli 130, Roma
SGS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v. Je Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali indirizzi numeri economici)
© 1994 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 612/1948
Certificato n. 3475 del 15/12/1993
La tiratura di mercoledì 9 Febbraio 1994 è stata di 522.870 copie

Intervista al «numero 2» del pds: ci chiamano ex comunisti per negare i nostri cambiamenti



Massimo D'Alema (foto grande). Sopra, Cossutta e Orlando. Qui accanto, Gianni Letta

«Con Rifondazione e Rete prepariamo il bipartitismo»

«I miei baffi, terrore della destra»

D'Alema: Berlusconi mi odia, ma l'ho aiutato

ROMA

Mi accoglie così sulla porta: «Ecco il polo moderato», giocando sulla parola «polo». Mostro la faccia irritata: D'Alema ama essere irritante. Un giorno alla Camera si staccò dal capannello dei giornalisti che lo circondavano per sibilarmi: «E allora, hai scritto anche oggi il tuo compitino contro di noi?». Ci sediamo nella sua stanza di capogruppo alla Camera e gli ricordo la sua avversione alla sgradevolezza. Sorride a baffo teso: «Ma no, che c'entra. Scherzavo. Tu sei il polo moderato e io sono il polo progressista. Dai siamo tutti un po' polli». E così cominciamo la nostra intervista. Movendo proprio dalla sua antipatia, la sua immagine se non del cattivo, almeno dell'antipatizzante.

Partiamo dai suoi baffi da commissario di pubblica sicurezza. Perché di quella forma, quel taglio così odioso?

«C'è quel che cresce. Sono fatti così e me li tengo. Perché ho i baffi? Perché volevo sembrare grande da ragazzo, dare un'immagine di virilità, come tutti quelli che hanno i baffi».

E l'odio per i giornalisti?

«Nessuno odio. Frequente senso di fastidio, sì. E' che l'informazione come si fa in Italia è spesso di qualità deprimente. Mandano i migliori giornalisti a seguire le chiacchiere in Transatlantico. E se vuoi sapere che cosa si è fatto e detto davvero in Parlamento nelle commissioni, devi leggere *Il Sole-24 Ore*. Il resto è un teatrino. Comunque, io sono un giornalista professionista, ho fatto l'esame e il periodo della mia direzione all'*Unità* è stato uno dei più belli».

Allora abbiamo un pretesto per abolire la finzione del lei. Hai letto l'intervista in cui Berlusconi, senza nominarti, dice che la tua faccia, il tuo ghigno lo hanno convinto a scendere in politica?

«L'ho letta. È una delle cose più gravi e preoccupanti che abbia letto».

Perché grave e preoccupante? La guerra è guerra, non credi?

«No. Berlusconi mi indica come una minaccia per le famiglie, il nemico demonizzato, la minaccia per la patria».

Voi non fate lo stesso con lui?

«Mai. Io posso attaccare Berlusconi per il fatto che rappresenta la deformazione brasiliana della democrazia, per la confusione insopportabile dei ruoli in un uomo che pretende di fare politica e possedere le fonti dell'informazione. Ma non ho mai dichiarato guerra all'imprenditore Silvio Berlusconi. Anzi».

Come, anzi?

«Anzi, devo dire che noi, se avessimo voluto, avremmo potuto tendergli un'imboscata mortale quando si fece il decreto sulle concessioni: sarebbe stato possibile colpirlo. E non lo abbiamo fatto perché non siamo degli irresponsabili e perché non abbiamo mai voluto aggredire un'azienda. Mica siamo matti. E sono venuti anche qui a ringraziarmi...».

Chi? Quando?

«Qui dove sei seduto tu. Tre mesi fa. Venne Gianni Letta per dirmi che la Fininvest aveva lealmente apprezzato il nostro atteggiamento. Questo per dire che mentre Berlusconi mi aggredisce in modo violento, noi ci siamo sempre comportati con lui in tutt'altro modo».

D'Alema, il cosiddetto dibattito politico è alla barbarie. Ma che tu, voi, vogliate mettervi dalla parte degli angioletti, mi pare troppo.

«Non siamo angeli. Però siamo politici conseguenti. Il fatto che Berlusconi mi attacchi in quel modo così personale e demonizzato ha una sua ragione politica generale ed è proprio quella che mi preoccupa: la loro coalizione di destra è sgangherata, missini e leghisti si odiano fra loro, non hanno progetti comuni e non potranno mai averli. Tuttavia, per vincere hanno bisogno di un collante. E quel collante è identificarci come il nemico. Al di là dell'aggressione personale, questo è un fatto politicamente preoccupante».

Però non soltanto Berlusconi ti attacca indicandoti come una figura minacciosa. La tua antipatia, i baffetti...

«La mia immagine è quella di uno che prende da solo 33 mila voti di preferenza in un collegio dove certo non abbiamo molti iscritti. E che con le preferenze multiple è arrivato a 116 mila. Dico: io mi presento nel Salento, dove la dc supera il 40 per cento e dove noi abbiamo pochi voti. Questa è la mia immagine».

Va be', prendiamola da un'altra parte. Facciamo finta che io sia un giornalista svedese che ti chiama da Stoccolma. Non ti conosco. Ti chiedo di fornire una definizione di te stesso, Massimo D'Alema.

«Intanto non è vero che mi vergogno di essere un ex comunista, come ha detto Zincone...».

Perché? Non lo hai detto?

«Ho detto che è sprezzante chiamare quelli del pds ex comunisti. E' sprezzante e odioso».

Questa non la capisco.

«No, non è che non capisci. E' che stai facendo finta di non capire».

Ecco il D'Alema sprezzante. Se sei un ex comunista, fiero di essarlo stato, fiero di non essarlo più, voglio sapere dov'è l'insulto.

«Allora se non lo capisci da solo, te lo spiego: chiamarci ex comunisti significa dire che noi non abbiamo altra identità che quella di essere degli ex comunisti. Ed è odioso negare che noi oggi abbiamo una nuova e diversa nostra identità, di partito democratico della sinistra. Adesso è chiaro?».

Capisco: chi vi chiama ex comunisti vi nega ogni altra identità. Non dipenderà anche dalle alleanze che avete scelto? Vi siete risaldati con l'altra vostra metà di Rifondazione...

«Be', questa poi! La metà? Metà della metà. Comunque, faccio notare che Rifondazione ha tenuto un congresso importante proprio grazie alla nostra alleanza, ha accettato le privatizzazioni, non so se mi spiego. Anche loro di cammino ne hanno fatto un bel po', mi pare. O no?».

Torniamo alla telefonata da Stoccolma. Non so chi lei sia. Bene, signor D'Alema, quante ore lavora al giorno?

«Dalle nove del mattino alle otto o mezzo di sera».

E i suoi figli quando li vede?

«La mattina».

Li accompagna a scuola?

«E gli preparo anche la colazione».

Anche a sua moglie?

«Sì. La colazione è affar mio».

Colazione all'italiana? Caffellatte coi biscotti?

«E marmellata. Noi siamo grandi amatori e consumatori di marmellata. Marmellate che ci fanno certi amici in campagna...».

E Giulia di sette anni che rapporto ha con suo padre?

«E' molto severa. Una critica molto severa. L'ultima volta che sono stato in televisione mi ha detto: ma papà, hai detto centomila volte perbacco».

E' vero che Massimo D'Alema studia da ministro dell'Interno?

«Nooo... assolutamente falso».

Ma se vincete D'Alema sarà ministro?

«Ma questo si vedrà, non è la cosa più importante. La cosa importante è vincere».

E torniamo al personaggio. Il tuo personaggio.

«Ho già detto. Io non amo questo genere di giornalismo».

Ma se vogliamo essere europei, o fare le elezioni all'americana, è d'obbligo guardare il personaggio.

«Mica vero. Ho visto dei candidati democratici piuttosto carini perdere contro Nixon che carino non era».

Più che la carineria conta comunicare simpatia e fiducia. Non è che attaccate Berlusconi proprio perché sta facendo il pieno di simpatia e fiducia nell'elettorato moderato?

«Ma per carità, non diciamo scemenze. A Berlusconi rimproveriamo di non rispettare le regole del gioco: un industriale che fa l'editore che fa il politico. Ma andiamo, ma dove siamo? In Sud America? Lui è l'erede più significativo e direi emblematico della tara che affligge il sistema dell'informazione in Italia, in cui le figure si mescolano e si sovrappongono indebitamente. Lui è un Craxi senza l'impaccio che aveva Craxi di dover essere segretario di un partito socialista. Se Craxi non avesse avuto quell'handicap, del psi, poteva spiegare tutte le sue vele. Berlusconi quell'handicap non ce l'ha».

Però voi scoprite l'anomalia dell'imprenditore che fa l'editore che fa politica, soltanto con Berlusconi.

«Falso. Berlusconi è il massimo, è l'apoteosi, il punto più alto ed emblematico dell'anomalia italiana. Però lo riconosco: l'anomalia riguarda tutta la storia dell'informazione in Italia».

Ma a te che effetto farebbe un governo guidato dal Cavaliere?

«Se avessimo una destra normale, una destra economica, liberista sfegatata, ma coerente, con un progetto di governo, certamente non molto contento, di sicuro starei all'opposizione, ma non mi farebbe paura. Il guaio è quello che ho detto prima: la destra cui oggi Berlusconi offre il suo scudetto come legame, è spaccata e inconciliabile al suo interno: leghisti e missini sono come cane e gatto, non con un solo punto in comune e cioè l'avversione violenta nei nostri confronti. A queste condizioni la destra, questa destra, mi fa paura».

Voi in compenso, invece che allearvi con le forze di democrazia liberale, laica e cattolica, avete preferito i supercomunisti di Rifondazione e i giacobini cattolici di Orlando. Non dovrebbe far paura secondo te una tale miscela?

«Secondo me no. Certo, avremmo potuto allearci al centro, fare cappotto e vincere la partita, piazzarci al governo con la parte buona della dc e degli altri partiti, e avremmo ricostituito in forma magari pulita il vecchio centro sinistra. Potevamo governare per una stagione storica e avremmo dato luogo a un nuovo regime ventennale. Ma avremmo di nuovo chiuso le estreme ai lati, bloccando qualsiasi ipotesi di ricambio. Invece, aprendo alla Rete e a Rifondazione, che sono molto meno terribili di come li dipingi, abbiamo rimesso in circolo forze più radicali, come ci sono in tutte le democrazie, e preparato le condizioni per un futuro bipartitismo. E' una dinamica virtuosa».

Che è come dire che anche msi e Lega hanno pari dignità di Rete e Rifondazione.

«Certo, in prospettiva è così. Ma con una differenza: che a destra c'è rissa etnica, non politica. L'msi è il Sud, la Lega il Nord e Berlusconi a metà fra il collante e il concorrente».

Ma al vostro tavolo progressista si litiga a sangue.

«Ma sotto gli occhi di tutti: trasparenza e quanche sprovvedutezza. Ma finirà tutto bene anche perché da noi si può litigare, oltre che sulle candidature, sulla tassazione dei Bot, che a me sembra misura poco saggia, oppure sulle privatizzazioni. Loro invece, che cosa devono inventarsi?».

Che cosa devono inventarsi?

«Devono inventarsi questa visione demoniaca: ho visto quello coi baffi che è nemico della famiglia e della patria... E' pericoloso e regressivo».

Perché invece quello coi baffi, il perfido D'Alema, è un simpaticone...

«Non sarò un simpaticone, ma gli elettori sembra che capiscano benissimo quel che dico e apprezzino più la serietà della politica vera che i teatrini che alimentate voi giornalisti».

Con voi politici in combutta. In bocca al lupo, pollo progressista.

«In bocca al lupo, pollo moderato. E non trattarci troppo male».

Paolo Guzzanti

«Demonio io? Ma se la mia passione è la marmellata»

QUELLI CHE FANNO PAURA

VIOLANTE

BORGHEZIO

LEONI ORSENIGO

PINTACUDA

BUONTEMPO

COSTUME

LA POLITICA E LE MASCHERE

Elezioni, esplode la moda dei Babau

I «ghigni» della sinistra, gli «urli» della destra

ROMA

LARGO dunque ai «cattivacci». O almeno a quelli che come tali son vissuti dagli avversari. Aiuto!

C'è D'Alema, di cui è bastata la vista delle mani («esibite come una bandiera») e della faccia in tv per convincere Berlusconi a «scendere in campo». Sì, D'Alema col suo «ghigno vendicativo», i «baffi sottili che gli trovavano - nell'orripilato resoconto di Sua Emittenza - per una specie di sconcia allegria»; un D'Alema quasi letterario, tra «*Il demonio*» e «*Addio Kira*» (o «*Noi vivi*»), così «concentrato sulla distruzione, sulla negazione e sull'irrisione», che alla fine ti stupisce quasi non indossi il giaccone di cuoio della Ceka, o non impugni almeno il *knut* sgocciolante sangue di *kulako*. Prossimamente al potere. *Brr*. «Tutto è preferibile - aveva del resto già ammonito l'ex direttore del *Popolo* Fontana - piuttosto che essere governati da D'Alema». Ma tant'è.

La questione è che abbondano e vanno moltissimo, adesso, i «cattivacci». Ce n'è dappertutto. Babau progressisti e spauracchi del polo della libertà uniti nel duplice ruolo psicologico e propagandistico di eccitare e spaventare gli animi. Se vince D'Alema, che ha il tic di soffiarsi sulla punta delle dita, minaccioso e pallido come un lenzuolo, quello non ride mai, altro che Occhetto, lo gnomo... Se vince D'Alema, il gelido...

Già. Ma se vince il missino Buontempo, il mostro della destra? Qui la trasfigurazione si nutre di calori, colori e sudori e ha l'andatura concitata - e per la verità in certi casi anche un po' buffa - del sabba. Musi di maniskin, caccia ai viados e ai lavavetri («Ai semafori vogliamo essere [illegible] in pace»). Urla gutturali, violenza allo stato brado. Sai che delizia farsi governare da uno che ha assaltato il Parlamento, ha scagliato un bicchiere di vetro addosso al consigliere Bernardo, un uovo in faccia all'onorevole Michelini e ha inseguito il povero, pacifico sindaco Signorello fin dentro uno sgabuzzino.

E in fondo poco importa se dopo aver scambiato due parole con «*Er pecora*» ti resta la sensazione di aver incrociato un esemplare del populismo nero in astuta versione post-televisiva. Così come - inevitabilità dei paragoni che scontentano chi li fa e chi li subisce - è del tutto trascurabile che il gelido D'Alema si sia presentato con la bimba in collo a piazza San Pietro, abbia cortesemente espresso la sua preferenza per Lorella Cuccarini (contrapposta a Sabrina Salerno) o una volta sia stato quasi preso a pretesto per una memorabile «*mugnata*» ai Castelli romani: «Il compagno D'Alema farà un discorsetto, ma più che altro si mangia, si beve e si discute».

Eppure a sinistra Buontempo resta un incubo e a destra D'Alema un irrimediabile scannabambini. Dalla Liberazione in avanti, d'altra parte, la fenomenologia dei «cattivacci», eredità di un passato così duro a morire da risultare, in fin dei conti, una specie di costante del temperamento nazionale, ha sempre previsto una quota di figure presentate come attraverso una lente deformante e quindi percepite dai nemici ideologici con un sovrappiù di irrazionalità. In questa specie di teatrino dell'odio c'era Togliatti «orientale», per dire, o Scelba «mafioso», e così via, via fino all'«orco» Craxi (con tanto di identificazione di una esperta di letteratura favolistica come Francesca Lazzarato) o di Nino Andreatta, grande nuclearista, «il dottor Stranamore».

E certo ora sarebbe bello poter dire: bene, dopo la caduta del muro eccetera eccetera, la nuova stagione della democrazia italiana rinunciò ai suoi babau. Invece no. Oggi tocca osservare che questo bizzarro censimento di mostri umanoidi e sogni oppressivi, purtroppo, prosegue. E che in particolare, oltre a D'Alema, i moderati temono più del normale un ex giudice e un prete, due figure poco chiassose e molto determinate, per un unico incubo di tipo inquisitorio. Anche con la partecipazione straordinaria di Cossiga, infatti, che chiamò il primo Vyshinskij e paragonò il secondo a un gesuita centroamericano di qualche secolo fa, il pidiessino Luciano Violante e padre Ennio Pintacuda, anima della Rete, sono altri due irrecuperabili e spaventosi «cattivacci». Che lo siano veramente è impossibile da stabilire e poi, al limite, anche secondario. Quel che importa semmai è il marchio fulminante, quel che conta è che questo marchio pare fatto di ruoli, occhi, facce, gesti, suoni, elementi che affondano in una dimensione sconosciuta alla politica.

La stessa, comunque, prossima al mondo dei simboli e assai distante da ogni forma di ironia o giovialità, che sull'altro fronte ha reso provvisoriamente babau (babau per un giorno) l'onorevole leghista Leoni Orsenigo, quel ragazzone che ebbe la graziosa idea di sventolare un cappio nell'aula di Montecitorio. Perché a pensarci bene lo spauracchio non ha quasi bisogno di parlare: si capisce - e spaventa - lo stesso. Non ha neanche bisogno di gesti troppo plateali.

Un candidato interessante in questo senso è l'avvocato e deputato leghista Borghezio, che appena entrato a Montecitorio piantò una grana perché la biblioteca non possedeva le opere di Miglio (altro auto-demonio *ad honorem*) e una volta uscito un pianto un'altra perché s'era accorto di un cantiere abusivo che stava restaurando il palazzo. Bene, Borghezio, che è sceso anche in guerra contro mendicanti e venditori baby di accendini, sta costruendo la sua immagine di duro attraverso un'interminabile, pignolissima sequela di micro atti d'attacco, senza mai la luce - si direbbe, per ora - del dubbio o della pietà. Un aspirante metodico, dunque. Ma ne vale la pena?

Filippo Ceccarelli

Nella foto sopra il titolo il dc Mario Scelba, odiatissimo ministro dell'interno del dopoguerra

«Er pecora» Buontempo
Violante «Vyshinskij»
Pintacuda Torquemada

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA,** c.so M. Coppino 8, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA,** località Amérique 55 Quart, t. 765628; **ARONA,** v.le Baracca 40/a, t. 48007-41700; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 32222; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8401212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255052 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431093; **CAGLIARI,** via Lanusei 47, t. 652208; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Martiri della Libertà 38/a, t. 533027; **CATANZARO,** via M. Greco 102, t. 724080-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** via Grandis 11, t. 630832-699939; **FIDENZA,** via Berenini 126, t. 523759; **FIRENZE,** v.le Matteotti 54, t. 581192-573668; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-582502; **IMPERIA,** via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE,** piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NOVARA,** via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081; **PARMA,** v.le Mentana 8, t. 236842/3-235738-234990; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501550; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
2	**Attività Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro Offerte**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerte**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n. 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A. A "PRESTIT"

in giornata a tutti. A proprietari auto telefonandoci la targa. Da 20 anni con serietà. No spese. Corso Einaudi 3. Tel. 581.7521 - 581.7537.

A.A.A. CONSIDERIAMO prestiti finanziamo solo dipendenti a firma singola senza cambiali e senza spese anticipate. Tel. 011 568.1910 r.a.

A. FINCOTEX SpA denaro immediato anche firma singola. Mutui ipotecari in 4 giorni anche seconda ipoteca. Nessuna spesa anticipata. Torino corso Francia 15 tel. 011 434.4203 - 434.4826.

A artigiani e commercianti piccoli prestiti in giornata. Erogazione diretta. Nessuna spesa. Telefonare 011 503.783.

ARTIGIANI, commercianti ditte dipendenti, prestiti immediati, mutui liquidità, massima riservatezza. Tel. 011 319.0532.

FINANZIAMO artigiani commercianti dipendenti fiduciari mutui L. 80/240 milioni tempi brevissimi visita senza spese. Telefonare allo 02 3360 0933.

PRESTITI
esclusivi e solleciti a industriali artigiani commercianti L. 20/100 milioni e oltre. Tel. 382.1212.

3.000.000 prestito immediato a casalinghe e pensionati, firma unica, senza formalità, discrezione massima. Fogli analitici in loco. Torino. Tel. 561.2020.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

A. CERCO con urgenza attività commerciale in buona posizione Piemonte Liguria massima serietà. Tel. 596.060.

ATTIVITA' da cedere commerciali artigianali industriali immobili solo contanti sopralluogo senza spesa. Ranieri Servim srl Tel. 02 3360 3101.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

ABACO 317.9742 cede tab. IX-X-XIV a/o buonuscita pieno centro TO mq 70 più seminterrato. Richiesta da concordare.

ACTIVA 642.758 cede acconciature per signora zona Castello di Rivoli 70 mq 2 vetrine anticipo L. 30 milioni. Rif. 0755.

ACTIVA 642.758 cede alimentari/frutta/verdura/pane [illegible] cintura Torino 40 mq anticipo L. 48 milioni. Rif. 0709.

ACTIVA 642.758 cede gioielleria orologeria Torino/Municipio 140 mq affitto nuovo anticipo L. 150 milioni. Rif. 0793.

ACTIVA 642.758 cede latteria tabella I bis zona S. Rita incasso L. 550 milioni 60 mq anticipo L. 145 milioni. Rif. 0822.

ACTIVA 642.758 cede licenza trasferibile tabelle IX - XIV Torino centro anticipo L. 23 milioni. Rif. 0798.

ACTIVA 642.758 cede ristorante sui colli di Torre Pellice affido mite 180 mq anticipo L. 60 milioni. Rif. 0756.

ACTIVA 642.758 cede 1ª cintura produzione [illegible] speciali per pavimentazioni anticipo L. [illegible] Rif. 0774.

AFFARONE [illegible] urge vendere anticipo L. 20 milioni [illegible] posizione. Tel. 385.4610.

ANGOLARE 4 vetrine primaria piazza zona Cenisia prima infanzia anche vuoto L. 150 milioni. Frana 562.3895.

AUTORIMESSA posti fissi ottimo affitto facilitazioni pagamento. Pistone 696.7137.

AZIENDALTIME 329.2609 a Brà 60 mq negozio parrucchiere molto conosciuto buona clientela anticipo L. 40 milioni.

AZIENDALTIME 329.2609 ad Asti centralissimo 50 mq fortissimo passaggio tabella IX vero affare anticipo L. 90 milioni.

AZIENDALTIME 329.2609 cede ad Asti laboratorio artigianale confezioni conduzione familiare anticipo L. 50 milioni.

AZIENDALTIME 329.2609 cede Alba corso Langhe ottimo negozio abbigliamento bimbi articoli puericultura mq 60.

AZIENDALTIME 329.2609 cede Cervo (Im) bellissimo bar super alcolico centrale buon incasso anticipo L. 70 milioni.

SE HAI BISOGNO DI SOLDI FID TI APRE LA PORTA SUBITO!
Via Cernaia, 18 - TORINO
Tel. 011 5628995 (3 linee)

AZIENDALTIME 329.2609 cede nel Chierese tessitura capannone nuovo ana condizionata 3000 mq attrezzature complete 30 dipendenti trattative riservate.

AZIENDALTIME 329.2609 cede prima cintura To incantevole gioielleria arredo nuovissimo clientela anticipo L. 150 milioni.

AZIENDALTIME 329.2609 cede zona Avigliana negozio alimentari angolare vetrine forte incasso anticipo L. 100 milioni.

BAR angolare Crocetta orario corto ben arredato mq 120 incasso L. 950 mila anticipo L. 120 milioni. Castello 530.470.

BAR super centro commerciale ottimo incasso orario corto arredo nuovo vendesi. Tel. 385.5296.

CENTRO COMMERCIALE LAGRANGE 15 spazio mq 60 varie tabelle, interessante. Cadorna 541.020 - 0336 219.848.

Concessionaria migliori marche moto/motocicli/accessori/ricambi capannone 1000 mq prima cintura Torino ricavi L. 2.400.000. Alti utili ricerca soci per cessione parziale/totale. Anticipo minimo contanti L. 300.000.000
Activa - Mediazione di Aziende
TEL. 011 642.758

GASTRONOMIA zona Nizza angolare 4 vetrine incasso L. 260 milioni anticipo L. 80 milioni. Frana 562.3895.

MUSIC bar licenza B super mq 400 su 2 piani zona centralissima vendo affare. Tel. 532.757 - 530.045.

PASTARITO nell'ambito della propria espansione territoriale ricerca operatori interessati all'affiliazione in franchising. Tel. 562.7260.

RINOMATISSIMA gelateria bar precollinare 200 posti a sedere clientela assidua ottimo giro d'affari. Big 581.7014.

STELLA 447.6280 cartoleria libreria in Gassino vecchia gestione adatta a 2 persone cede per ritiro attività.

STELLA 447.6280 profumeria zona corso Sebastopoli 2 vetrine arredamento nuovo cede causa malattia dilazioni.

TABACCHERIA Crocetta rinnovata altissimo reddito volendo anche in partecipazione. Pistone 696.7137.

TABACCHI totocalcio moderno zona commerciale utile netto annuo L. 75 milioni anticipo L. 180 milioni. Frana 562.3895.

TABACCHI totocalcio zona stadio comunale alti utile alloggio annesso sede L. 600 milioni dilazioni. Frana 562.3250.

TABACCHI zona Druento possibilità alloggio altissimo utile facile gestione anticipo L. 300 milioni. Frana 562.3895.

TABACCHI zona Nizza lavata L. 11 milioni gestione ventennale adatto coniugi cede L. 280 milioni dilazioni. Frana 562.3250.

VIA Tripoli zona forte passaggio locali mq 40 1 vetrina adatto pluri attività L. 85 milioni. Frana 562.3895.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

LABORATORIO sartoriale ricerca e selezione ragazze età massima 20 anni per lavoro di sartoria. Tel. 011 779.4486.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

RISTORANTE in Torino cerca cuoco capo partita referenziato. Tel. 599.814.

IMPIEGATI

CERCASI impiegata tempo parziale, già esperta lavoro societario e adempimenti notarili conseguenti. Pregasi presentare curriculum. Scrivere: Publikompass 5214 - 10100 Torino.

IMPIEGATA cercasi bella presenza per ufficio sinistri età 30/40 possibilmente con libretto di lavoro regolarmente rinnovato presso ufficio di collocamento da oltre 24 mesi. Telefonare 011 606.6964 - 605.4348 - 606.5840.

OFFICE AUTOMATION
[illegible] Stage in azienda. Istituto Vagnone, via Vagnone 7, Torino. Tel. 485.994.

TI PIACCIONO VIAGGI E VACANZE?
ecco l'occasione per trasformare la passione in professione. Training a numero chiuso, per rapido inserimento nel settore in base alle singole predisposizioni. Telefonare allo 011 437.5333.

TECNICI

SOCIETA' ricerca tecnico madrelingua tedesca per promozione prodotti settore edilizio. Sedi di lavoro Monaco/Francoforte/Berlino. Scrivere: Publikompass 2306 - 10100 Torino.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CERCASI [illegible] referenziata disponibile dormire in famiglia. Tel. 011 889.2047 ore ufficio.

LAVORI VARI E PART TIME

CENTRO promozionale seleziona ragazze max ventenni per vendita articoli di cancelleria. Posti limitati. Tel. 352.040.

CERCASI volenterosi per lavoro promozionale articoli profumeria. Tel. 305.0741.

DANCE [illegible] UP Milano selezione aspiranti, per fotomodelli/e, indossatrici/tori inesperti, per inserimento settore moda, pubblicità, TV. Telefonare 011 562.7963.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

VENDITORE con provata esperienza forniture ufficio cercasi zona Torino, inquadramento di legge. Tel. 562.0421.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CAMIONISTA 39 anni patente C-E con esperienza cerca lavoro libero [illegible] Telefonare allo 011 927.6030.

IMPIEGATI

RAGIONIERE pluriennale esperienza contabilità adempimenti societari disponibile subito offresi impresa studio professionale. Telefonare 248.4829.

RAGIONIERE 28enne esperto in contabilità, autonomo nella gestione cerca impiego, passaggio diretto. Tel. 280.764 pasti.

TECNICI

38ENNE elettrotecnico responsabile manutenzione stabilimento offresi a seria ditta in zona Asti, Torino. Scrivere: Publikompass 5216 - 10100 Torino.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

OFFRESI signora 55 anni referenziata pratica stiro cucina e lavori domestici, solo mattino. Telefonare al 317.0521.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A.A. ADIACENTE via Cernaia mq 90 ristrutturato salone camera cucina bagno terrazzo 15 mq. Sarale tel. 437.5898.

A.A. LARGO Orbassano signorile panoramico salone 2 camere cucina biservizi L. 385 milioni. Casapiemonte 318.2525.

A.A. TORINO ESPOSIZIONI (via Foscolo) signorile 107 mq molto bello L. 309 milioni. Casapiemonte 318.2525.

A. AFFARONE corso Regina (S. Donato) libero spaziosissimo ottimamente ristrutturato ingresso saloncino 2 camere cucina bagno L. 165 milioni. Tel. 562.8986.

A. CASA & CASE 562.3816 libero zona Sassi in palazzina signorile salone 2 camere cucina biservizi mq 135 box auto.

A FIANO TORINESE

ad un passo dalla città, sta nascendo immerso nella quiete e nel verde il

RESIDENCE Sporting

Tipologie e dimensioni di villette unifamigliari e a schiera, dotate di giardino privato, offrono un'ampia gamma di alternative caratterizzate da un rapporto ideale tra funzionalità e confort.

IVA 4% prima casa
Mutuo-Agevolazioni
Consegna
Aprile 1994

Vendite dirette da impresa costruttrice
Gruppo INTERCOSTRUZIONI S.p.A. - I.C.Z. S.p.A.
Per informazioni e visite in cantiere telefonare al ***38.55.212***

RESIDENZA FORUM RESIDENZA

Via S. Paolo n°1 angolo c.so Ferrucci n°78

VENDITA DIRETTA

IVA PRIMA CASA 4%

ABITARE AL CENTRO DELLE IDEE

APPARTAMENTI, NEGOZI E UFFICI DI PRESTIGIO DA m² 40 A m² 300

LA' DOVE STA NASCENDO LA TORINO DEL 2000, A DUE PASSI DAL NUOVO PALAZZO DI GIUSTIZIA, DI FRONTE AL POLMONE VERDE CHE FRONTEGGERA' IL RADDOPPIO DEL POLITECNICO, PRENDE FORMA LA RESIDENZA FORUM.

MONOLOCALI da L. 160.000.000
2 CAMERE, CUCINA, SERVIZI da L. 234.000.000
3 CAMERE, CUCINA, doppi SERVIZI da L. 300.000.000
NEGOZI da L. 364.000.000
POSTI AUTO e BOX da L. 25.000.000

SE VOLETE VIVERE LA NUOVA REALTA'
ALLA RESIDENZA FORUM C'E' IL VOSTRO APPARTAMENTO, IL VOSTRO NEGOZIO, IL VOSTRO UFFICIO.
UFFICIO VENDITE IN CANTIERE DAL LUNEDI' AL VENERDI' DALLE 17.00 ALLE 19.00

PROPRIETA' E COMMERCIALIZZAZIONE *COVIM* srl - V. Viberti n°6 TORINO Tel. ***38.55.212***

A. CORSO Tassoni signorile 8° piano salone cucina 2 camere 2 bagni doppi ingressi mq 150 L. 420 milioni. Edimarket 434.1316 - 434.1426.

A. CROCETTA stabile recente signorile biingressi salone 3 camere soggiorno cucinotta biservizi box. Medim 772.4094.

A. EUROSPAZIO 318.6366 via Passo Buole adiacente corso Unione ristrutturato ingresso living 2 camere cucina bagno.

A. PASTORE corso Francia piazza Monastero prestigioso salone 2 camere cucina servizi mq 110. Tel. 434.0021.

A. PASTORE corso Orbassano libero panoramico 2 camere tinello bagno mq 90 L. 205 milioni. Tel. 434.0021.

A. PRECOLLINA living su soggiorno cucinotta camera bagno cortile giardino privati L. 185 milioni. Medim 772.4094.

A. SERIM 562.9801 libero centralissimo mq 275, 2 ingressi 2 saloni 3 camere salotto stireria cucina biservizi.

A. SERIM 562.9801 libero corso Sebastopoli quasi Siracusa saloncino 3 camere cucina biservizi posto auto.

A. SERIM 562.9801 libero piazza Crispi via Soana piano 1° soggiorno 2 camere cucinotta bagno L. 140 milioni.

A. SERIM 562.9801 libero piazza Sofia panoramico ampio camera cucina bagno termoascensore L. 130 milioni.

A. SERIM 562.9801 libero via Pracca ristrutturato 2 camere cucinotta bagno termoascensore L. 156 milioni.

A. S. PAOLO libero [illegible] bagno cucinotto ottimo stato L. 220 milioni. Edimarket 434.1316 - 434.1426.

A. Utip Immobiliare

in ottimo stabile (termoascensore) nelle adiacenze di corso Grosseto vende ampi luminosi appartamenti di ingresso 1/2 camere tinello cucinino bagno cantina e balconi a partire da L. 105 milioni con ampie possibilità di mutuo. Personale in loco h 16/18,30

via Borgaro 117

A. UTIP 562.8986 in signorile stabile d'epoca corso Tassoni ampio libero luminoso ingresso 3 camere cucina bagno.

A. UTIP 562.8986 libero adiacente corso Re Umberto (via Massena) in stabile d'epoca ingresso 3 camere cucina bagno.

A. UTIP
562.8986 zona Mauriziano su corso libero signorile portineria piano alto panoramico doppi ingressi mq 150 circa.

A. VANCHIGLIA via Bava bella casa 2 camere tinello cucinino bagno ascensore libero subito. San Carlo 542.782.

ADIACENTE corso Dante vendo libero camera tinello servizi 1° piano 2 arie. Tel. 606.0278.

ADIACENTE corso Montegrappa libero ristrutturato ingresso living su cucina camera bagno 2 arie. Nordedil 561.2760.

ADIACENTE corso Potenza in stabile recente camera tinello cucinino e servizi ampio luminoso. Iannello 317.0919.

ADIACENTE corso Potenza luminosissimo 2 camere tinello cucinino bagno L. 160 milioni. Mutuo. Carezana 539.962.

ADIACENTE corso Traiano ultimo piano ingresso living soggiorno camera tinello cucinino bagno. Nordedil 561.2760.

ADIACENTE corso Unione ampio in bella casa recente saloncino 2 camere cucina bagno mq 120. Eurospazio 318.6366.

ADIACENTE largo Giulio Cesare ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie termoascensore. Nordedil 561.2760.

ADIACENTE largo Racconigi libero 4 camere cucina servizio posto auto L. 250 milioni. Nordimmobili 771.2333.

ADIACENTE piazza Rivoli in stabile ristrutturato vendonsi ultimo bilocale libero e trilocale affittato, box. Tel. 771.5232.

ADIACENTE via Borsi ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno 3 arie termoascensore. Nordedil 561.2760.

ADIACENTE

via Roma vendonsi appartamenti uffici negozi liberi affittati. Tel. 562.5227.

ADIACENZE piazza Chironi libero 2 camere tinello cucinino bagno L. 130 milioni dilazionabili. San Carlo 542.782.

AFFARE corso Francia pressi Aleria soggiorno 2 camere cucinotta bagno ripostiglio. Tel. Studio 660.1714.

AFFARE piazza Statuto libero ristrutturato soggiorno camera cucinotta posto auto L. 90 milioni. Nordimmobili 771.2444.

AFFARE precollina Reaglie libero alloggio indipendente su 2 piani 120 mq circa L. 200 milioni. Carezana 539.962.

AFFARISSIMO direttamente su corso Vittorio piano 1° alloggio 4 camere biservizi prezzo interessante. C.S.I. 920.5432.

AFFARONE piazza Peyron termoascensore ingresso 2 camere soggiorno cucina bagno cantina. Soluzione Casa 590.779.

ALBERTO PARRI 537.010 liberi via Servais mq 130 mq 210 in palazzina signorile [illegible] box.

ALLOGGI appena finiti molto signorili via Fabrizi 97 sala 2/4 camere visite in loco anche al sabato. Nuova Sis 771.5000.

ALLOGGI cantiere via [illegible] 34 1/2/3 camere prezzi no revisione visite in loco anche al sabato. Nuova Sis 771.5000.

ALLOGGI nuovi pronti dopo Centro Panorama prezzi ottimi mutuo 2/3 camere cucina box. Nuova Sis 771.5000.

ALLOGGI nuovi via Cantoira 18 signorili panoramici mq 55/70/123/180 consegna 2/95. Expocase tel. 505.206.

ALLOGGIO libero ampio S. Rita Ruffini via Mombarcaro in bella casa 3 camere tinello bagno. Nuova Sis 771.5000.

ANGOLO via Milano via IV Marzo vendonsi appartamenti o negozio liberi in stesso stabile. Tel. 436.2809.

ANNACASE 669.0222 Lungo Po Antonelli (adiacenze) signorile panoramico salone pranzo 3 camere cucina biservizi e box.

ANNACASE 669.0222 precollina via Montemagno vende ultimi appartamenti prestigiosi in palazzina d'epoca.

APPARTAMENTI SIGNORILI E VILLETTE CON GIARDINO

VIA LUCENTO

angolo via Stradella composti di soggiorno 1/2 camere cucina 1/2 bagni consegna maggio ufficio vendite in cantiere TORINO IMMOBILI 568.3885

ATTICO via Avigliana libero ingresso camera tinello cucinino bagno balcone verandato terrazzo. I.S.I. 776.7807.

BERTOLLA libero piano alto panoramico salone 2 camere cucina biservizi box. Tel. 517.6944.

BIMAR corso Unione Sovietica ingresso camera tinello cucinino bagno cantina L. 135 milioni. Mutui. Tel. 434.5758.

BIMAR corso Vercelli pressi ingresso 2 camere cucina bagno da ristrutturare. Mutui e permute. Tel. 434.5758.

BIMAR Mirafiori ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina giardino condominiale. Tel. 434.5758.

BIMAR Pozzo Strada libero signorile ingresso saloncino 2 camere cucina biservizi cantina 2 balconi. Tel. 434.5758.

BIMAR via Monginevro libero ingresso 4 camere cucina bagno servizi prezzo interessante. Tel. 434.5758.

BORGO VITTORIA ingresso, camera, tinello, cucinino, servizio, ristrutturato 65 mq più cantina e soffitta. Edifim 309.9101.

CASAVIVA 248.9500 corso Giulio Cesare ampio ingresso 3 camere cucina bagno L. 220 milioni termoascensore permute.

CASAVIVA 248.9500 corso Taranto piano alto ingresso camera cucina bagno L. 112 milioni termoascensore mutuo 80%.

CASAVIVA 248.9500 via Cherubini Barriera Milano ingresso camera cucina bagno L. 76 milioni dilazionabili.

CASEUROPEA 434.3437 corso Tassoni come nuovo camera tinello cucinino bagno ascensore L. 20 milioni mutuo.

CASEUROPEA 434.3437 piazza Barcellona ristrutturato 2 camere tinello bagno in [illegible] casa L. 157 milioni rateabili.

CASEUROPEA 434.3437 piazza Sabotino ottimo ristrutturato camera cucina bagno affare L. 20 milioni e mutuo.

CASEUROPEA 434.3437 via Gorizia ottimo 2 camere cucina bagno termoascensore bella casa L. 40 milioni e mutuo.

CENTRALE in stabile di pregio panoramico appartamento di 7 vani e servizi 6° piano. Big vende. Tel. 581.7014.

CENTRALISSIMO in palazzo epoca appartamento di 80 mq 3 vani doppi servizi. Cadorna 541.020 - 0336 219.848.

CENTRALISSIMO via della Consolata bilocale con bagno ascensore ottimo investimento. San Carlo 542.782.

CENTRO CASA 562.3888 corso Lecce 15 liberi ed occupati 4 camere cucina bagno 2 camere cucina bagno box auto.

CENTRO CASA 562.3888 libero Crocetta signorile saloncino 2 camere cucina ingresso 2 bagni L. 390 milioni.

CENTRO CASA 562.3888 piazza Castello pressi in palazzo d'epoca signorile appartamento di 200 mq da ristrutturare.

CENTRO CASA 562.3888 via Monginevro 203 angolo corso Brunelleschi signorili 1/2 camere tinello bagno da L. 96 milioni salone 1/2 camere tinello bagno box.

CENTRO EUROPA salone, 2 camere, cucina, biservizi, cantina, box auto 125 mq L. 340 milioni. Edifim 309.9101.

CENTRO STORICO di Torino l'impresa di costruzione De Ga spa vi offre la scelta tra varie opportunità per acquisire la vostra abitazione, l'ufficio, il negozio e realizzare un ottimo investimento. Telefonare ore ufficio 817.6174.

CERNAIA via Assarotti libero salone 3 camere cucina biservizi mq 170 con box finemente rifatto. Edil Domus 562.6731.

CHIUSANO & C.

A centrale casa d'epoca ingresso salone 5 camere cucina 2 servizi. Tel. 568.2858.

CHIUSANO & C. corso Duca degli Abruzzi libero ingresso soggiorno camera tinello cucinino servizi. Tel. 568.2858.

CHIUSANO & C. pressi piazza Derna ingresso soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi cantina. Tel. 568.2858.

CHIUSANO & C. S. Salvario libero casa d'epoca ingresso soggiorno 2 camere cucina abitabile servizi. Tel. 568.2858.

CHIUSANO & C. Vanchiglia libero ingresso 2 camere cucina servizi mutui facilitazioni. Tel. 568.2858.

CHIUSANO & C. zona centrale libero ottimo [illegible] ingresso 2 camere cucina abitabile [illegible] Tel. 568.2858.

CORSO Agnelli piano alto 90 mq sala, camera, tinello, cucinino, servizio, cantina, libero L. 220 milioni. Edifim 309.9105.

CORSO Belgio pressi vendo libero ristrutturato salone 3 camere cucina abitabile bagno cantina. Tel. 0337 214.310.

CORSO BELGIO 65
appartamenti nuovi signorili di salone 2/3 camere cucina doppi servizi box. Permute dirette. Edilcase 561.3535.

CORSO Bramante luminoso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno prezzo interessante. Tel. Studio 660.1714.

CORSO Cadore alloggio libero ingresso camera tinello cucinino bagno 2 ripostigli mq 62 ascensore. Cogim 899.9455.

CORSO CASALE 423
signorili nuovi panoramici soggiorno 2 camere cucina servizi. Finiture di altissimo livello. Edilcase 561.3535.

CORSO CHIERI
in signorile condominio vendesi alloggio soggiorno 2 camere biservizi giardino. Tel. 662.423.

CORSO Einaudi (Pigafetta) libero signorile saloncino 3 camere tinello cucinino tripli servizi piano alto. Tel. 562.3725.

CORSO Giulio Cesare [illegible] con ascensore vendesi alloggio libero mq 45 terrazzo mutuo dilazioni. Tel. 533.593.

CORSO Giulio Cesare pressi 4° piano camera tinello cucinino bagno mq 50 ristrutturato L. 105 milioni. Realty 841.521.

CORSO Grosseto ultimo piano ascensore luminoso ristrutturato camera angolo cottura bagno. Iannello 317.0919.

CORSO Marconi (Valentino) libero ottimo saloncino 2 camere cucina servizi cantina costruzione recente. Tel. 562.3748.

CORSO Marconi via Saluzzo 1° piano ascensore ristrutturato mq 80 salone con camino camera cucinotta bagno L. 160 milioni. Selima 812.2018.

CORSO Moncucco piano alto panoramico signorile doppi ingressi soggiorno 2 camere cucina 2 bagni. Tel. 675.578.

CORSO Montecucco prestigioso appartamento piano 3° libero salone 2 camere cucina doppi servizi mq 135 box multiplo mq 37 mutuo. Tel. 945.8292 - 0338 206.204.

CORSO Montecucco (via Tolarie) signorile piano alto salone 3 camere cucina 2 bagni L. 515 milioni. Malora 434.1261.

CORSO Orbassano 72 in casa venti anni 250 mq salone cucina pranzo 3 camere 3 bagni. Lupo 011 246.5718 - 203.450.

CORSO PASCOLI

libero 1 anno signorile 2 ingressi salone 2 camere cameretta cucina 2 bagni. Gabetti vende. Tel. 57.67.

CORSO Peschiera ingresso soggiorno cucino abitabile 2 camere bagno ripostiglio cantina ottimo stato. I.S.I. 776.7807.

CORSO Regina (via Ascoli 14) libero recente 2 camere tinello cucinino bagno L. 190 milioni. Malora 434.1340.

CORSO Rosselli signorile salone 3 camere tinello cucinino servizi di pregio vende. Ameno Aurelio 431.0833 - 431.0844.

CORSO Sebastopoli ingresso 3 camere cucina bagno rifatto ottimo prezzo minimo anticipo. San Carlo 542.782.

CORSO S. Maurizio pressi palazzo d'epoca 70 mq da ristrutturare L. 85 milioni. Tel. 660.1714 studio.

CORSO Tassoni / corso Regina libero panoramico salone cucina 2 camere biservizi mq 130 ascensore. Affaire 561.3040.

CORSO Traiano libero ottimo 2 camere tinello cucinino bagno piano alto termoascensore. Ipi Intermediazione 561.7091.

CORSO Traiano via Guala libero 5° piano ingresso soggiorno camera tinello cucinino bagno soffitta. Tel. 561.2686.

CORSO Vittorio - monumento - libero prestigioso appartamento su 2 piani di totali mq 385. Ipi Intermediazione 561.7091.

CROCETTA corso De Gasperi libero ingresso 3 camere cucina bagno ristrutturato 1° piano 2 arie. Tel. 561.2686.

CROCETTA stesso stabile vendo liberi alloggi ristrutturati mq 135 e mq 65. Tel. 741.2550.

CROCETTA vero affare ingresso salone 2 camere cucina 2 bagni ripostiglio cantina. Soluzione Casa 590.779.

CROCETTA via Massena libero termoascensore ingresso ampie camere cucina bagno cantina. Soluzione Casa 590.779.

CROCETTA via Torricelli liberi 3 alloggi stessa casa mq 75/85 con mansarde abitabili da ristrutturare. Finci 505.891.

EMMEDUE 562.8487 a L. 35 milioni rateabili libero pressi via Po bilocale con servizi ottimo investimento affare.

EMMEDUE 562.8487 libero piazza Bernini (via Piffetti) signorile 1970 2 ingressi salone office 4 camere cucina 3 bagni.

EMMEDUE 562.8487 piazza [illegible] (pressi) libero nuovo bilocale mansardato arredato con bagno.

EUROCASE TORINO 545.642 via Asinari di Bernezzo libero ampio ingresso camera tinello cucinino bagno ristrutturato.

EUROEDILE corso De Gasperi stesso stabile alloggi liberi ristrutturati 90/75/50 mq volendo box doppi. Tel. 47 5588.

EUROEDILE vende largo Saluzzo monolocale con servizi a L. 45 milioni. Tel. 437.5588.

EUROEDILE vende via S. Secondo stesso stabile del '700 2 splendidi alloggi signorili ristrutturati 180 e 130 mq mansarda bilocale 40 mq. Tel. 437.5588.

EUROFID 581.8777 S. Salvario (via Petrarca) luminoso 2 ingressi salone 3 camere cucina biservizi L. 400 milioni.

EXPOCASE 504.263 corso Duca 34 bis piano 2° mq 150 e piano 9° mq 200 con terrazzo panoramicissimo.

EXPOCASE 505.206 corso Ferrucci libero signorile elegantemente ristrutturato luminoso vista collina 4 arie mq 175.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero (corso Tassoni) via Morghen ultimo piano in bella casa d'epoca mq 110 ingresso 3 camere cucina bagno (rifatto) L. 240 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Vittorio (adiacenze piazza Adriano) ingresso salone 2 camere cucina bagno posto auto L. 340 milioni.

FIMINTER IMMOBILI 517.0021 centro via Giolitti piano alto da ristrutturare soggiorno 3 camere cucina 2 bagni volendo mansarda sovrastante collegabile.

FIMINTER IMMOBILI 517.0021 corso Unione zona stadio panoramico belle finiture soggiorno 2 camere tinello bagno.

FIMINTER IMMOBILI 517.0021 S. Rita via Montalcone ingresso camera tinello cucinino bagno recente piano alto.

FIMINTER IMMOBILI 517.0021 via Avogadro ingresso 3 vani servizi da ristrutturare L. 165 milioni vero affare.

FIMINTER IMMOBILI 517.0021 via Duchessa Jolanda piazza Bernini signorile salone 3 camere cucina 2 bagni.

FIMINTER IMMOBILI 517.0021 via S. Donato ingresso camera cucina bagno casa recente affare L. 97 milioni.

FINE frazionamento via Saluggia in stabile ristrutturato vendonsi bi/trilocali affittati. Tel. 771.5232.

FRONTE COLLINA
via Millefonti ([illegible] 61) signorile biascensori biingressi salone 3 camere cucina biservizi e box doppio ottimo il prezzo. Edilcase 561.3535.

GABETTI VENDE

Campidoglio via Giacinto Collegno casa d'epoca libero 3 camere cucina bagno L. 235 milioni. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

Cenisia via Capriolo occupato in ultima posizione 8° piano ascensore 3 camere cucina bagno. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

corso Giulio Cesare libero ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno L. 160 milioni. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

via Pavese comodo mercato e servizi ampio bilocale libero ristrutturato. Tel. 57.67.

G.E.A. corso Marche stessa casa alloggi di 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina. Tel. 562.9939.

G.E.A. vende via Saluzzo in stabile signorile attico soggiorno 2 camere cucina e bagno. Tel. 562.9939.

GEDIM mono/bilocale elevato standard aria condizionata via Garibaldi (boa area pedonale. Tel. 562.7566.

GRIMALDI A 505.917 corso Re Umberto adiacenze da ristrutturare in casa d'epoca 2 saloni 4 camere cucina biservizi cantina soffitta.

GRIMALDI 226.7856 Barriera di Milano libero in stabile signorile salone 3 camere cucina 2 servizi box.

GRIMALDI 226.7856 Borgata Vittoria piano alto ingresso 3 camere tinello cucinino servizi cantina posto auto.

GRIMALDI 324.1841 adiacenze corso Rosselli attico libero ristrutturato 2 camere tinello cucinino servizi terrazzo 60 mq.

GRIMALDI 324.1841 Crocetta libero luminoso 3 camere cucina servizi ingresso 100 mq ristrutturato L. 295 milioni.

GRIMALDI 324.1841 S. Paolo appartamento libero piano alto panoramico salone di 60 mq 4 camere tinello cucina tripli servizi lavanderia ingresso terrazzo di 25 mq box auto.

GRIMALDI 324.1841 S. Rita piano alto 2 camere tinello cucinino servizi ripostigli ingresso.

GRIMALDI 324.1841 via Guido Reni libero ristrutturato camera tinello angolo cottura servizi ripostigli 2 arie.

GRIMALDI 415.6558 Aeronautica via S. Giorgio Canavese libero ultimo piano 2 camere tinello cucinino servizi.

GRIMALDI 415.6558 piazza Rivoli via Garizio libero all'alto ristrutturato ingresso camera tinello cucinino.

GRIMALDI 415.6558 via Cenischia libero ristrutturato ingresso 2 camere cucina servizi cantina L. 128 milioni.

GRIMALDI 415.6558 via Cibrario libero ristrutturato ingresso 3 camere cucina servizi ripostiglio L. 235 milioni.

GRIMALDI 415.6558 via Di Nanni in stabile liberty restaurato nel 1991 bilocale servizi finemente arredato.

GRIMALDI 505.917 corso Massimo d'Azeglio signorile portineria ampio monolocale con ingresso e servizi.

GRIMALDI 505.917 Molinette adiacenze mini attico ristrutturato camera tinello cucinino bagno terrazzo L. 100 milioni.

GRIMALDI 505.917 piazza Carducci adiacenze 4° piano ascensore panoramico 3 camere cucinotta bagno.

I.G.I. 663.5440 corso Traiano adiacenze termoascensore ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 159 milioni.

I.G.I. 663.5440 piazza Barcellona pressi affare soggiorno camera cucina bagno L. 117 milioni.

I.G.I. 663.5440 S. Paolo completamente ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno L. 148 milioni.

I.G.I. 663.5440 Vanchiglia largo Montebello affare camera cucina bagno L. 60 milioni dilazionabili.

I.G.I. 663.5440 via Madama Cristina adiacenze ingresso soggiorno 3 camere cucina biservizi mutuo 75%.

I.G.I. 663.5440 via Tunisi ingresso camera cucina bagno ampia metratura L. 98 milioni dilazionabili.

IL PORTICO adiacenze via Po 3 alloggi abbinabili da ristrutturare totali 7 vani ottimo investimento affare. Tel. 817.7666.

IL PORTICO corso S. Maurizio stessa casa mansarde parzialmente da rifinire. Ottimo investimento. Tel. 817.7666.

IL PORTICO libero signorile La Barca salone 2 camere tinello cucinino bagno box auto mutuo permute. Tel. 817.7666.

IMPRESA vende corso Giulio Cesare 183 alloggi signorili salone 1/2/3 camere bis. Possibili permute. Tel. 562.5835.

IMPRESA vende corso Salvemini (Gerbido) appartamenti signorili in palazzina consegna '95. Permute. Tel. 562.5835.

INIZIO cantiere via Gagliarico (zona Tesoriera) alloggi signorili di mq 81 e 103 boxes. Serim 562.9801.

INIZIO FRAZIONAMENTO
via Gottardo 73/75 in stabile con ascensore 1/2 camere tinello cucinino bagno box magazzini e posti auto prezzi convenienti occasione unica. Ufficio vendite in loco ore 16/19. Failla & Bertinetto 741.2874.

IN PALAZZINA

S. Rita nel verde spazioso da personalizzare su 2 livelli ampio. Gabetti vende. Tel. 57.67.

LARGO Lancia libero ampio camera tinello cucinino servizi ottimo stato. Immobiliari Associati 318.6688.

LIBERO A corso Regina (Lungopo) il camere cucina bagno 2° piano come nuovo L. 35 milioni e mutuo. TC 473.0666.

LIBERO adiacenze piazza Robilant camera tinello cucinino bagno ristrutturato vendesi L. 160 milioni. Tel. 581.3148.

LIBERO ampio S. Rita via Ogliaro signorile recente camera tinello cucinino L. 138 milioni dilazioni. Tel. 433.3223.

LIBERO A piazza Stampalia (Lucento) 2 camere tinello cucinino bagno ampio recente L. 40 milioni mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A via De Sanctis (Francia) camera tinello cucinino bagno - molto ampio L. 45 milioni e mutuo. TC 473.0666.

LIBERO S. Rita ristrutturato camera tinello cucinino bagno cantina. Pistone 696.7137.

LIBERO S. Rita 2 camere tinello cucinino bagno cantina. Pistone 696.7137.

LIBERO via S. Donato monocamera a L. 22 milioni e bilocale a L. 45 milioni stessa casa proprietario vende. Tel. 990.9535.

LUNGO DORA FIRENZE in stabile ristrutturato vendonsi alloggi liberi ed affittati con possibilità di abbinamento. Tel. 247.0210.

LUNGO PO ANTONELLI 2 camere soggiorno cucinotta 2 servizi ripostiglio cantina L. 360 milioni. Tel. 812.1323 serali.

MANSARDINA libera via Petrarca/Madama Cristina monolocale bagno interno bella casa L. 7 milioni e rate. TC 473.0666.

M. CASE 011 776.1642 corso Agnelli libero ingresso camera tinello cucinino servizi 4° piano termoascensore L. 119 milioni.

M. CASE 776.1642 corso Brunelleschi pressi salone 3 camere cucina tripli servizi in casetta L. 380 milioni trattabili.

M. CASE 776.1642 corso Rosselli libero ingresso 3 camere tinello cucinino servizi 2° piano ascensore L. 325 milioni.

MIRAFIORI SUD

ultimo piano panoramico tranquillo bilocale libero doppia esposizione. Gabetti vende. Tel. 57.67.

MOLINETTE piazza Graf libero signorile saloncino 1 camera cucina bagno. Baldi 502.518.

MOLINETTE

pressi via Tiziano liberi e abbinabili stessa casa 1/2 camere cucina bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.

NON RINUNCIARE

ottimo investimento corso Francia 149 luminosi trilocali in bella casa d'epoca. Gabetti vende. Tel. 57.67.

NUOVA CITTADELLA palazzina d'epoca uso abitazione ufficio ingresso 2 camere cucina bagno. Eurospazio 318.6366.

PANORAMICO

Inizio corso Massimo d'Azeglio grande appartamento con box vista eccezionale. Tel. 011 881.6339.

PARCO RUFFINI isola pedonale soggiorno camera cucina ristrutturato posto auto mq 70 L. 170 milioni. B.C.S. 568.3462.

PARELLA libero via Sostegno ottimo camera tinello cucinino bagno mutuo dilazioni. Immobiliari Associati 318.6688.

PERSONALCASE 216.4115 Barriera di Milano libero subito ingresso camera cucina servizi L. 69 milioni mutuabili.

PERSONALCASE 216.4115 Borgo Vittoria via Visconti libero ingresso 2 camere cucina bagno L. 139 milioni rateabili.

PERSONALCASE 216.4115 Crocetta libero subito ingresso camera tinello cucinino bagno 2° piano L. 110 milioni.

PERSONALCASE 329.0041 via Boston libero ampio camera tinello cucinino bagno termoascensore dilazioni.

PERSONALCASE 329.0041 via Guido Reni libero salone 2 camere cucina doppi servizi stabile recente signorile.

PERSONALCASE 329.0194 corso Siracusa libero 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore ottimo stabile.

PIAZZA Adriano signorile libero splendido soggiorno 2 camere cucina biservizi ottime rifiniture. Finci 505.891.

PIAZZA Bengasi libero decoroso 2 camere tinello cucinino bagno nuovo 1° piano termoascensore. Tel. 606.0209.

PIAZZA Castello adiacenze ampio monolocale libero ristrutturato 2° piano 2 arie L. 170 milioni. Tel. 561.2686.

PIAZZA Pitagora signorili appartamenti 1/2/4 camere tinello cucinino box/posti auto. Ufficio vendite corso Orbassano 101. M.C. Servizi Immobiliari 011 311.1549.

PIAZZA REBAUDENGO
libero 2 camere tinello cucinino bagno (mq 80) prezzo L. 178 milioni dilazionabili. Edilcase 561.3535.

PIAZZA Sabotino via Villarbasse libero 1° piano grazioso camera cucinotta bagno L. 100 milioni ristrutturato. Tel. 561.2686.

PIAZZA Zara pressi appartamento in villa su 2 piani 200 mq con giardino privato box per 2 auto. Bimar 434.5758.

PRECOLLINA ampia villa di nuova costruzione realizzazione e finiture di alto pregio panoramica. C.S.I. 568.3942.

(continua)

Il leader di Forza Italia pone condizioni, Veltroni replica: le domande aspre necessarie in politica

Silvio-Rai, la guerra infinita

«Sfiderò Occhetto, ma non in una piazza tv»

Walter Veltroni

MILANO. Protattica tele-elettorale. Berlusconi dice che lui i faccia a faccia in tv li farà («anche con Occhetto») ma a patto che a regolare lo scontro ci sia l'orologio e non la piazza». Manda un siluretto alla Rai e intanto aspetta.

Vittorio Dotti, avvocato storico della Fininvest, candidato di Forza Italia, scrive una lettera aperta al garante per l'editoria e la radiodiffusione Santaniello dicendosi vittima «di un agguato ben ordito» da «tale Enrico Deaglio» a Milano Italia, «una sedicente trasmissione informativa». Manda un siluretto alla Rai e intanto si indigna.

Gianni Pilo, l'uomo dei sondaggi di «Forza Italia», anche lui «vittima dell'agguato di Raitre», anche lui imbufalito contro «Milano Italia» e la sua «informazione distorta e faziosa», minaccia «di chiedere a tutta Forza Italia di disertare le trasmissioni Rai». Ipotizza: «Dato che in campagna elettorale varrà la regola dell'equal time, se non andremo noi, la macchina si bloccherà». Manda un siluretto alla Rai e intanto prepara sondaggi.

Chiaro che dopo essersi dati un garante (Gianni Letta, «coordinatore per l'informazione» dei tre direttori Fininvest) inizi l'accelerazione per chiedere che la Rai faccia altrettanto. Non va male (perciò) puntare il dito «sulla sua palese faziosità». Dice Berlusconi che sì, lui andrà ai contraddittori, ma «alla prima provocazione gratuita, al primo insulto, al primo agguato, giro i tacchi e me ne vado». Aggiunge: «Non parteciperò a emissioni costruite per annientare il dialogo e i dialoganti».

Seccatissimo gli risponde (per agenzia) Occhetto: «Non avendo io una tv a disposizione dove organizzare l'incontro secondo gli imperiosi desideri di Berlusconi, non vedo altre vie se non quella di essere ospitati in una delle trasmissioni esistenti, oppure quella di attendere le tribune elettorali». Seccatissimo gli risponde pure Veltroni: «Lei, dottor Berlusconi chiede quello che nessun uomo politico ha mai chiesto, cioè che la tv sia un puro orologio», non amerà «le domande aspre», ma in politica «sono necessarie».

In attesa della puntata di domani, Berlusconi fa passare il tempo con riunioni tecniche nel villone. Sposta i suoi 400 candidati sullo scacchiere, conta i numeri dei sondaggi, rilascia una lunga intervista sulla Bosnia. Aspetta notizia sui guai giudiziari del fratello Paolo. Incrocia le dita.

Il molto annunciato incontro con Umberto Bossi sfuma ancora. Si vedranno, ma non si capisce quando, né dove, né come. Sabato sarà a Ancona per la sua seconda convention, con ritorno in serata a Arcore. Potrebbe vedere Bossi domenica. Potrebbe incontrarlo per una conferenza stampa a due, un modo di suggellare l'alleanza davanti a testimoni con taccuino, visto che più di una volta, il Dottore, si è lamentato delle troppe giravolte dei suoi numerosi (e rumorosi) interlocutori politici. «Li incontro un giorno e ci accordiamo. Il giorno dopo hanno già cambiato sedia e versione». Guai della politica.

A metà pomeriggio se le prende (ancora un po') con i comunisti. Scrive la «lettera aperta all'Unità», che ogni mattina gli fa prendere uno stranguglione, ma che al telefono (in diretta al «Rosso e il Nero» di Santoro) definì un «giornale bellissimo guidato da un direttore bravissimo che fa tanti spot nelle nostre reti». Ai ragazzi dell'«Unità», scrive: «Nei miei confronti alternate toni eccessivamente reverenziali a toni eccessivamente sarcastici. Trovo curioso che mi si consideri contemporaneamente il grande fratello, un cagasotto, un sottile stratega, un fifone, un arrogante, un onanista, un decisionista con gli attributi». Decidetevi.

(p. cor.)

ANALOGIE

IL CAVALIERE E L'EX PRESIDENTE

Sotto Berlusconi, a destra supporter di Reagan al congresso di Dallas

Prima mossa contro tv e giornali «ostili»

A sinistra Reagan e la moglie Nancy nel 1980, sotto Ross Perot, avversario di Clinton

Massima attenzione al controllo dell'immagine Dibattiti in pubblico solo se preparati

Berlusca, il Reagan della Brianza

La «macchina del consenso» come alle presidenziali

ROMA

SE si scioglie il fiocco e si strappa il cellophane, se si guarda dentro il kit, la scatola magica della campagna Berlusconi, un intenso aroma di cose già viste si sprigiona immediatamente per chi abbia seguito da vicino la politica elettorale americana in questi anni: nella scatola di Berlusconi c'è profumo di Ronald Reagan. Non di Ross Perot, acido profeta dell'austerità e dell'apocalisse fiscale americana, usato a torto come paragone per Silvio Berlusconi. Non certo di Clinton, profugo di un '68 che sovente affiora nelle sue parole, se non nei fatti. La strategia, la tattica, le tecniche di comunicazione e persuasione che Silvio Berlusconi ha adottato finora sono figlie di quel Ronald Reagan licenziato nel 1976 dai politologi come un «buffone da carosello», e un «attorucolo disoccupato» e destinato a diventare, per due volte, plebiscitario Presidente degli Usa nell'80 e nel '84. Ammirato più tardi addirittura dalla sinistra europea.

Proviamo dunque a esaminare, pezzo per pezzo, adoperando proprio gli utensili delle campagne elettorali di Reagan, la «macchina del consenso» che Berlusconi sta abilmente costruendo e che tanto sorprende solo chi non ha altra esperienza elettorale che non siano le «Tribune Politiche» o i manifesti appiccicati nella piazza del paese. Tutto quello che Berlusconi sta facendo, è già stato fatto da Reagan. E tutto quel che ha fatto, ha già funzionato, sia pure in climi e nazioni diversi. Può essere respinto o accettato. Denigrato o esaltato. Ma va, prima di tutto, capito. Vediamo.

IL «NOI CONTRO TUTTI». E' l'attacco ai grandi mezzi di comunicazione altrui, dipinti come «ostili» e «faziosi». Non fu certamente un'invenzione di Reagan, né del Berlusconi di oggi. Anzi, è un classico della lotta politica usato spesso in passato dai comunisti quando spiegavano ogni insuccesso elettorale con «la vergognosa campagna senza precedenti condotta contro di noi da stampa e tv». Ma la novità scoperta da Ronald Reagan e ripresa da Berlusconi è il risentimento anti-liberal che cova nell'opinione pubblica moderata, delle maggioranze silenziose, contro le élites dei mass media. Reagan intuì nel 1980, e Berlusconi ha intuito oggi, che dopo i grandi scandali politici, dopo le grandi crisi nazionali, l'opinione pubblica moderata tende invariabilmente a rivoltarsi contro i media-istituzione, contro la stampa vista come «quarto potere» che si è arrogata il diritto di fare politica.

In America, lo scatenamento di giornali e tv contro la destra, culminato nel Watergate, li aveva esposti ai sospetti di «militanza» che Reagan sfruttò. In Italia, il risentimento contro la Rai, prima lottizzata e poi accusata di «kabulismo» offre a Berlusconi un comodo bersaglio rinforzato dall'odio per il canone. Reagan non aveva tv proprie, né giornali fiancheggiatori, ma il meccanismo è identico: se si riesce a definire i media non fiancheggiatori come «faziosi» o di «parte», le loro critiche eventuali sono esorcizzate a priori. Dunque nulle.

IL CONTROLLO DELL'IMMAGINE. Dopo aver visto per anni i politici subire la tirannide delle telecamere, i reaganiani decisero di girare la tavola e di essere loro i tiranni delle tv. Michael Deaver, Roger Aisle, Ed Rollins, David Gergen, i grandi architetti del volto pubblico di Reagan, controllavano minuziosamente le apparizioni del loro candidato. Costruivano per lui le luci, lo sfondo, il trucco, i colori, la scena, il pubblico, la posizione delle telecamere. Disegnavano per terra col gesso le posizioni e i movimenti dei piedi, come nelle scuole di ballo. Distribuivano con cura i personaggi del «pubblico», dosando uomini e donne, neri e bianchi, vecchi e bambini, secondo le circostanze. Nulla doveva essere lasciato al caso, neppure l'ora delle apparizioni all'aperto che andavano fatte solo nella luce più lusinghiera, mai con la pioggia, meglio se verso sera, quando il rosso della luce ammorbidisce i tratti e sfuma le rughe. L'effetto calza voluto da Berlusconi per la sua famosa videocassetta è figlio di quelle tecniche di persuasione pubblicitaria e di sceneggiatura.

EVITARE I DIBATTITI. «Chi vive di immagine, di immagine può morire», ricordava a tutti nel 1980 Michael Deaver, il «mago» delle pubbliche relazioni reaganiane. I consiglieri di Reagan accettarono di mandare in campo il loro campione solo quando lo giudicarono perfettamente preparato a tutte le possibili e prevedibili domande. Fu così che Reagan, poco esperto di questioni economiche, notoriamente smemorato, un po' avanti negli anni, distrusse il monotono Jimmy Carter ripetendogli a ogni attacco una frase fatta ma efficace: «Eccolo che ricomincia, il noioso» e tagliò le unghie. 4 anni dopo, a Mondale, più giovane, che lo incalzava sul tema dell'anagrafe, ribattendo soavemente: «L'età è importante, ma non userò mai la troppo verde età del mio avversario come argomento contro di lui». Berlusconi sta seguendo lo stesso copione: parteciperà a dibattiti aperti solo quando sarà pronto, quando riterrà utile farlo o dannoso il non farlo. Come Reagan non vuole né rischiarsi in discussioni incontrollabili, né «bruciare» la sua faccia sul teleschermo, spezzando nella sovresposizione l'incantesimo della sua «diversità» dagli altri.

IL LIETO FINE. Tutti gli uomini di spettacolo sanno che il pubblico adora il lieto fine, anche se improbabile o irrealistico. Lo sapeva Reagan, alla fine dei duri Anni 70, lo sa Berlusconi, alla metà di questi strani Anni 90, di crisi economica e di depressione umorale in Italia. Reagan ieri, e Berlusconi oggi, sono dunque portatori soltanto di «buone novelle», di messaggi rassicuranti e ottimistici, nel segno del «feel good», del sentirsi bene. «Con me sarà di nuovo mattino in America», diceva Reagan. Vi prometto il «nuovo miracolo italiano» dice Berlusconi. «Meno tasse, meno debito pubblico e più prosperità», prometteva Reagan citando la celebre «curva di Laffer», un economista che immaginava possibile ridurre le tasse e aumentare insieme gli introiti del fisco. «Meno tasso e lavoro per tutti», offre ora Berlusconi dalla tribuna della sua convention. «Non ho importanza che la promessa sia realizzabile - scrisse più tardi Roger Aisle, grande stratega reaganiano - importa che la gente ne tragga conforto. I malati vogliono la speranza di guarire».

L'«IMPERO DEL MALE». Una forte minaccia rossa» è indispensabile al successo di questa strategia, è il collante che unisce le contraddizioni delle proposte politiche e dell'elettorato a destra. Per vincere, Reagan mise assieme i voti dell'estrema destra repubblicana - quasi fascista - con i voti degli operai, dei colletti blu democratici e sindacalizzati: la minaccia sovietica fu il ponte sul quale camminò la sua maggioranza. In assenza di Breznev, Berlusconi deve agitare il meno credibile pericolo della «marea rossa» occhettiana per convincere i centristi a votare per lui, nonostante la Lega, e i leghisti a votare per lui, nonostante il solidarismo centrista.

LA SEMPLICITA' DI LINGUAGGIO. «Ogni volta che perdo il voto di un sociologo o di un editorialista del *New York Times* ne guadagno dieci fra la gente», amava ripetere Reagan e i fatti gli diedero ragione. La scelta della semplicità del linguaggio, dell'immediatezza della comunicazione anche a costo di apparire «semplicistici» sono scelte strategiche fondamentali nelle società di massa e soprattutto nelle elezioni maggioritarie nelle quali poche migliaia di voti fanno la differenza fra il trionfo e la disfatta. Le lezione reaganiana della «banalità come sostanza» è stata finora capita appieno solo dal team berlusconiano nella confusa, esasperante, logorroica campagna elettorale italiana.

Ma è stata una scelta cosciente, deliberata, questa fatta dal «Reagan della Brianza», di ritagliare la propria campagna elettorale sul cartamodello della fortunatissima strategia del Presidente americano? O è invece la forza obiettiva dell'analisi di marketing, delle strategie commerciali applicate alla politica, del sistema maggioritario, che porta a definire un piano di battaglia forzatamente simile a quello che Reagan tracciò per vincere? Sarebbe interessante chiederlo a Silvio Berlusconi stesso. Se soltanto volesse rispondere.

Vittorio Zucconi

Germania, megamulta per spot

Sat 1, rete privata, pagherà 16 miliardi

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Troppa pubblicità in tv uguale megamulta: Sat 1, una delle principali emittenti private tedesche (il 20% appartiene al gruppo Springer, editore fra l'altro della Bild e della Welt), dovrà pagare 15,8 milioni di marchi, quasi 16 miliardi di lire, all'Ente per il controllo delle trasmissioni: fra il 10 ottobre e il 20 dicembre scorsi la rete ha violato - per 61 volte - la legge che regola gli spot dentro i film in tv. Secondo la nuova normativa entrata in vigore nell'ottobre scorso, i film che durano fino a 90 minuti possono avere una sola pausa pubblicitaria. In precedenza potevano essere anche quattro.

Le vecchia legge, inoltre, consentiva di includere gli spot nella durata complessiva del film in versione televisiva. In questo modo si creava una specie di circolo vizioso e le emittenti potevano ottenere maggiori spazi pubblicitari; adesso, al contrario, la durata degli spot viene determinata soltanto sulla base del film nella sua versione originale. Senza l'aggiunta degli spot, dunque. L'Ente per il controllo delle trasmissioni ha calcolato la multa riferendosi agli spazi venduti illegalmente da Sat 1: all'emittente di Mainz quegli spot sono fruttati 15,7 milioni di marchi, cui sono stati aggiunti altri centomila marchi (cento milioni di lire) di sovrattassa.

Ma in una situazione simile si troverebbero le altre principali reti private, da Rtl a Rtl 2, da Vox a Pro 7. Anche per loro si parla di megamulte in arrivo. Su Sat 1 pendono però altri due procedimenti: l'emittente è accusata di aver violato la legge che protegge gli spettatori più giovani e quella che regola le trasmissioni giornalistiche. Nel luglio del '93 ha mandato in onda in prima serata un film canadese («Omicidio nel buio») che conteneva scene particolarmente brutali: il film è stato poi ripetuto il mattino dopo. Nel dicembre scorso ha trasmesso un talk show sulla prostituzione giovanile nel quale un minorenne, visibilmente sotto l'effetto della droga, ha accusato un ospite del programma di essere stato suo cliente. «La persona in questione non era stata avvisata di quel che avrebbe potuto accadere in trasmissione», dice l'atto d'accusa contro Sat 1. Ma è soprattutto la violazione delle norme sulla pubblicità a sollevare le polemiche più accese, in un Paese dove le tv pubbliche (con uno dei canoni più alti d'Europa, sulla trecentomila lire) possono trasmettere pubblicità soltanto fino alle venti, mentre le private non hanno canone ma si reggono sulla pubblicità (che possono trasmettere 24 ore su 24) e sui programmi sponsorizzati. Nell'insieme, tuttavia, il mercato pubblicitario tedesco è favorevole alla carta stampata: i quotidiani riescono ancora a spartirsi dieci miliardi di marchi, mentre le tv pubbliche e private superano di poco i 4.

Emanuele Novazio

DAL 9 FEBBRAIO AL 12 MARZO
MOSTRA MERCATO
MAROTTA
TAPPETI
ARTE ORIENTALE
ANTIQUARIATO
MAROTTA
STRADA CARPICE, 22 MONCALIERI
TEL. 011/6467427 R.A. FAX 011/6467193
ORARIO CONTINUATO 9.00 - 19.00 - CHIUSO DOMENICA
MAROTTA
OPEL AUTO

Mosca smentisce Clerici: oggi il confronto decisivo. E Barucci va a rapporto da Scalfaro

«False le accuse a Paolo Berlusconi»

L'«intermediario» conferma: ma Silvio non c'entra niente
Nuovo interrogatorio anche per il presidente Mazzotta

MILANO. Continua la corsa dei magistrati di Mani pulite per ricostruire il «sistema» delle tangenti sugli immobili dei Fondi pensione Cariplo. La vicenda, per cui è stato fatto il nome anche di Paolo Berlusconi, è stata al centro di tre interrogatori. Versioni contrastanti.

E oggi alle 10 ci sarà il faccia a faccia determinante tra Giuseppe Clerici, l'intermediario che per primo ha parlato del «sistema», e Luigi Mosca, segretario del Fondo pensioni della banca.

Sì, è all'orizzonte un nuovo terremoto nei cieli di Tangentopoli. Un cataclisma che si percepisce nell'aria, i magistrati vanno e vengono, si riuniscono, confrontano le carte, ma che nessuno vuole confermare.

Sono verbali che scottano quelli riempiti da Giuseppe Clerici martedì, dopo l'arresto. Lui, 30 anni alla Cariplo, vuota il sacco. A partire da quelle tre operazioni immobiliari con Paolo Berlusconi. A partire dalla prima, dell'83.

Dice Clerici: «Feci presente a Paolo Berlusconi che il Fondo pensioni stava per pubblicare il bando di acquisto e io sapevo che lui stava costruendo il complesso residenziale di Milano 3. Gli proposi di venderne una parte alla Cariplo, dicendogli che mi sarei dato da fare con il consiglio perché l'affare andasse a buon fine».

Continua, la nuova «gola profonda» dei magistrati: «Presi per me l'uno per cento e come mi aveva detto Mosca, il segretario del Fondo pensioni, dissi a Berlusconi che avrebbe dovuto pagare i membri del consiglio, ma non tutti, con il 4 per cento del valore dell'immobile. Ritengo che Paolo Berlusconi diede il danaro. Lo dico perché in caso contrario l'affare non si sarebbe concluso. Dedussi, anche per le successive operazioni, che il danaro era stato dato».

«Feggio 1», «Feggio 2», «I Tigli», le tre operazioni immobiliari con Paolo Berlusconi sono messe a nudo fin nei particolari. Accusa Clerici: «Il danaro mi è sempre stato consegnato personalmente da Paolo Berlusconi nel suo ufficio di Foro Bonaparte».

E Silvio Berlusconi, ha avuto anche lui una parte? Si è parlato pure di questo nel lungo faccia faccia tra Clerici e i magistrati. Ecco la risposta: «Con Silvio Berlusconi, che ho conosciuto e ho incontrato, non ho mai parlato di problemi legati alle vendite».

E' altissima la temperatura attorno al fratello del Cavaliere. «Non bastano le smentite attraverso la stampa... Questi imprenditori, in due anni, sembra che non abbiano ancora capito nulla», dice un magistrato del pool Mani pulite. E non aggiunge altro. Bocca cucita.

Non parlano nemmeno gli avvocati di Roberto Mazzotta, il presidente della Cariplo in carcere ad Opera, sentito ancora ieri per oltre tre ore dal giudice Ghitti. «Non possiamo dire niente, non possiamo dire niente», affermano gli avvocati Francesco Mucciarelli e Alberto Alessandri prima di infilarsi nel taxi che li porta via da giornalisti, fotografi, telecamere. Oggi nuovo interrogatorio.

Black-out di notizie in questa giornata cruciale. Fondamentale per i magistrati che stanno verificando il «sistema» raccontato da Giuseppe Clerici: per ogni compravendita immobiliare c'era una tangente del 5 per cento, a volte centinaia di milioni: l'uno per cento veniva intascato dagli intermediari come Clerici, un altro uno per cento finiva nelle tasche degli amministratori del Fondo pensioni. Il resto veniva diviso tra dc e psi. E le operazioni di compravendita nel mirino dei magistrati sono alcune centinaia.

Due ore di interrogatorio anche per Carlo Polli, il vice di Mazzotta. «Di Paolo Berlusconi non si è parlato», taglia corto l'avvocato Agliarulo.

Ma è solo alle 18, nell'ufficio del giudice Ghitti, che si inizia l'interrogatorio più importante. C'è Luigi Mosca, il segretario del Fondo pensioni. La persona determinante per spiegare tutta la vicenda, e il ruolo avuto dagli imprenditori, Paolo Berlusconi in testa. Vanno e vengono da quell'ufficio altri magistrati. Prima Antonio Di Pietro, poi Raffaele Tito e alla fine, pure Piercamillo Davigo.

Spiega l'avvocato Saponaro: «Nel corso dell'interrogatorio, durato due ore, Mosca ha spiegato di aver ricevuto il danaro che pensava provenisse dall'intermediazione di Clerici». Tutto regolare, allora? No, non gli credono i magistrati. E per questa mattina hanno disposto il confronto con Clerici.

Fabio Poletti

BANCHE E SCANDALI

Il ministro al Presidente: non si preoccupi

ROMA. Gli scandali che si sono abbattuti in questi giorni sul sistema bancario destano l'attenzione del presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, che ieri ha avuto in proposito un incontro con il ministro del Tesoro, Piero Barucci. Il colloquio al Quirinale è durato circa un'ora.

Secondo quanto si è appreso, il ministro ha fornito al capo dello Stato un'ampia illustrazione sull'attuale situazione del sistema bancario, riaffermando la solidità dell'intero sistema creditizio.

Il presidente della Repubblica, da sempre attento ai problemi economici e finanziari, si è spesso consultato con Barucci sui temi di più stretta attualità. E' più che normale, sottolineano le fonti, che si sia quindi discusso anche in questa occasione dei recenti avvenimenti che rischiano di gettare ombre sul mondo bancario italiano.

La relazione del ministro del Tesoro ha chiarito la situazione, rassicurando il presidente della Repubblica. La tesi prevalente tra le autorità è infatti che ci si trovi in presenza di casi isolati, non tali da mettere in discussione la solidità e la credibilità del sistema.

Paolo Berlusconi, fratello di Silvio, coinvolto nel ciclone Tangentopoli per la vicenda-Cariplo

Cantoni

«Costretto a pagare»

Giampiero Cantoni

MILANO. Due ore e mezzo di confronto, ma ciascuno è rimasto sulle proprie posizioni. Giampiero Cantoni, presidente (autosospeso) della Bnl, ha continuato a sostenere di essere stato «costretto» a pagare 400 milioni di tangente; Anchise Marcori, ex capogruppo psi al Comune di Segrate, ha continuato a ribattere di non aver chiesto una lira, che Cantoni gli ha offerto 200 milioni mentre altri 600 sarebbero andati ad una «provvista» per finanziare i partiti.

La vicenda, su cui stanno indagando due sostituti milanesi, non riguarda l'attività di Cantoni come banchiere, bensì quella di proprietario, assieme alla moglie, di una vasta area di terreno (un milione di metri quadri) a Segrate. Una parte dell'area è destinata al centro residenziale Gartesia: e per ottenere le autorizzazioni Cantoni avrebbe pagato. Questo sostiene Marcori che racconta che, convocato da Cantoni alla presenza di un altro imprenditore, Aldo Rosanna, si sarebbe sentito dire: «Qui ci sono 200 milioni; se non fate la variante edilizia vi li scordate».

«Tutto falso», ribatte Cantoni. Sostiene infatti che la concessione esisteva già e che i soldi gli sarebbero stati chiesti sotto la minaccia di un esproprio. E falsa, secondo il banchiere, anche l'altra accusa di Marcori: l'aver pagato altri 600 milioni ai responsabili amministrativi di Segrate. Secondo quanto dice l'esponente psi, i soldi sarebbero venuti fuori tramite la compravendita di un terreno, venduto da Cantoni alla società Valdadige. Ufficialmente per un miliardo e 200 milioni; in realtà a Cantoni ne sarebbero arrivati metà, il resto serviva per tangenti.

Gli avvocati di Cantoni, al termine del confronto, hanno respinto le accuse sostenendo che di concussione si tratta. Anche perché, secondo loro, al Comune di Segrate sarebbe esistito una sorta di «tariffario» delle tangenti.

Il presidente della Bnl, dal canto suo, non ha voluto fare dichiarazioni: «Non ho nulla da dire», ha affermato salendo velocemente in ascensore. Nessun commento? «Cosa volete, così va il mondo». Si è mostrato però indispettito quando qualcuno gli ha chiesto: «Non l'ha sorpresa il fatto che ad accusarla siano proprio i socialisti, suoi amici politici?». «Come sarebbe a dire amici politici?», ha esclamato. **[s. m.]**

Arriva il «sì» della Giunta per l'arresto di Di Donato

Il voto a maggioranza dovrà essere confermato dalla Camera

L'ex vice segretario del partito socialista Giulio Di Donato: per lui c'è già pronta un'ordinanza di custodia cautelare per tentativo di concussione e abuso d'ufficio

NAPOLI. Giulio Di Donato rischia grosso. Potrebbe essere lui il primo dei deputati inquisiti per tangenti a finire in manette. Ieri la giunta per le autorizzazioni a procedere, sia pure per un soffio, ha detto sì all'arresto. La proposta potrebbe essere esaminata nelle prossime settimane dalla Camera, ma se così non fosse l'ex vicesegretario psi corre il pericolo di finire in cella il 15 aprile, con l'insediamento del nuovo Parlamento.

Nei confronti di Di Donato, infatti, c'è già pronta un'ordinanza di custodia cautelare per tentativo di concussione e abuso d'ufficio. A firmare il provvedimento - esaminato ieri dalla giunta - è stato il gip Luigi Esposito, che lo aveva trasmesso venerdì scorso a Montecitorio. Con il decreto legge del 14 gennaio, che ha modificato l'immunità parlamentare, è il giudice per le indagini preliminari ad inoltrare la richiesta, con la conseguenza che, in caso di voto favorevole in Parlamento, l'ordinanza diventa immediatamente eseguibile.

La giunta per le autorizzazioni a procedere si è divisa a metà, ma alla fine è prevalsa la proposta contraria a quella avanzata dal relatore, Roberto Cicciomessere. «Non chiederò all'aula di modificare il verdetto della giunta - ha detto Di Donato -, certo di rispondere con dignità ad una violenza grave che viene fatta nei miei confronti privandomi della libertà». A volere in manette l'ex vicesegretario del psi, per il pericolo di inquinamento delle prove, è il gip Esposito finito di recente al centro delle polemiche - il Csm ha aperto sul suo operato un'indagine - per aver negato all'amministratore delegato della Sip Vitoalfonso Gamberale, attualmente agli arresti domiciliari, la visita di don Luigi Ciotti. L'inchiesta che coinvolge Di Donato è la stessa. Entrambi sono accusati di tentativo di concussione: avrebbero cercato di imporre assunzioni ad un'azienda telefonica, minacciando in caso contrario una riduzione delle commesse.

Per il parlamentare socialista, su cui pende un'altra richiesta di arresto per l'indagine sulla privatizzazione del servizio di nettezza urbana a Napoli, si aggiunge il reato di abuso d'ufficio. I giudici ritengono più che sospetta una visita fatta nel carcere di Poggioreale ad un altro «coindagato», l'ex assessore regionale socialista Salvatore Arnese.

«Fa comodo alle opposizioni», ha detto Giulio Di Donato pochi istanti dopo il via libera della giunta: «Sono vittima di un errore giudiziario e di un'incredibile, grandissima violenza. Ma l'atto di oggi conferma che ormai in Italia la lotta si fa a colpi di atti giudiziari... Siamo di fronte a un atto politico: fa comodo alle opposizioni, che pensano di diventare il nuovo governo, che mercoledì prossimo le Camere si occupino del mio caso». Con voce tremante, ha quindi aggiunto: «Dirò quello che penso su questa vicenda e sul momento che attraversa il Paese. Io sono vittima della decisione della giunta, di questa logica, di un errore giudiziario». Quanto alla visita in carcere: «E' stato un atto umanitario: rientra nelle mie funzioni di parlamentare informarmi sulle condizioni carcerarie dell'istituto di pena della mia città... E poi mi fermai solo 10 minuti, parlando con molti detenuti, e sempre alla presenza di almeno quattro testimoni».

Mariella Cirillo

BUONTEMPO

In carcere l'ultimo latitante

NAPOLI. Finisce in carcere anche l'ultimo latitante eccellente della Tangentopoli napoletana. Eugenio Buontempo, imprenditore di area socialista colpito da quattro ordinanze di custodia cautelare, è stato arrestato a Praga dove si nascondeva da poco più di un mese. A tradirlo sono state le sue carte di credito. Ricostruendo le varie operazioni, i carabinieri, in collaborazione con l'Interpol e gli uomini del Sismi, hanno individuato il rifugio del costruttore, un appartamento nel centro della capitale ceka. Qui, dove gestisce alcune attività immobiliari, si era stabilito dopo aver trascorso parte della latitanza, durata quasi un anno, in Italia e poi in Francia. La cattura è avvenuta martedì sera all'uscita di un ristorante. L'imprenditore è ora in carcere, in attesa dell'estradizione. Nel suo curriculum giudiziario c'è anche una condanna a 4 anni di reclusione - il processo d'appello è in corso - per l'acquisto della flotta Lauro. **[m. c.]**

A Lanciano

Un inquisito si toglie la vita

LANCIANO. Si toglie la vita con il gas di scarico dell'auto per la vergogna di essere finito in carcere.

E' quanto è accaduto la scorsa notte a Lanciano dove l'ingegner Donato Ricci, 46 anni, originario di Ortona (Chieti), era tornato due giorni fa agli arresti domiciliari dopo essere stato arrestato il 3 febbraio scorso per concorso in truffa e falso nell'ambito di una delle tante inchieste in corso per Tangentopoli: quella sullo scandalo della formazione professionale e dei trasporti che ha portato all'arresto di 23 persone. L'ingegner Ricci, che a Chieti insegnava chimica, all'epoca dei fatti ricopriva la carica di presidente dell'Enfap-Uil.

L'esperienza del carcere, ma soprattutto le fasi dell'arresto e la perquisizione domiciliare fatta davanti ai tre figli che piangevano terrorizzati, lo avrebbero segnato a tal punto da decidere di suicidarsi. **[m. cir.]**

In Sicilia

Cinque arresti per tangenti

TAORMINA. Cinque persone sono state arrestate a Giardini Naxos con l'accusa di avere percepito una tangente di 135 milioni per ottenere una licenza per edificare un complesso di mini appartamenti. Il Gip di Messina ha emesso i provvedimenti a carico di Pieremilio Vasta, di 42 anni, vicesindaco ex dc, Carmelo Interdonato, di 59 capo dell'Ufficio tecnico comunale, per un suo collaboratore Antonino Bonaventura, di 38, Vittorio Sabato, imprenditore, di 56, e del geometra Alfio Mangano, di 42. A rendere noto agli inquirenti il meccanismo della corruzione sarebbero stati i titolari di una impresa di costruzioni di Catania che aveva acquistato dal Sabato un terreno a Giardini Naxos. Il progetto per la realizzazione del complesso residenziale, tardava ad essere approvato e l'imprenditore che sollecitava la licenza sarebbe stato invitato «ad ungere le ruote». Pagata la tangente giunse subito la concessione. **[Ansa]**

Arezzo, cancelliere nei guai

Funzionario di Grazia e Giustizia in carcere con un finanziere P2

AREZZO. C'è una vicenda di corruzione e rivelazione di segreti d'ufficio che coinvolge il ministero di Grazia e giustizia. C'è l'arresto di un cancelliere e quello di un finanziere a suo tempo iscritto alla P2. C'è un manipolo di ex agenti del Sismi (il servizio segreto militare) che si ritrovano (casualmente?) a lavorare fianco a fianco in una società di aste giudiziarie. C'è un bel giro di miliardi, che in queste vicende non manca mai. Ci sono indagini su tre magistrati. E infine, su tutto, l'ombra lunga della massoneria e del venerabile: l'ex capo della P2 Licio Gelli. L'ennesima intricatissima caso rimbalza tra la capitale e Arezzo.

A finire in manette: Antonio Gregori, 41 anni, romano, cancelliere del ministero di Grazia e giustizia e Giorgio Carruti, capo della «Cgf» (Compagnia generale finanziaria) fallita nel gennaio dello scorso anno dopo un crack valutato un centinaio di miliardi. Per entrambi l'accusa è di corruzione, il cancelliere è imputato anche di rivelazione di segreti d'ufficio. Il doppio ordine di custodia cautelare è stato firmato dal gip di Perugia Sergio Materia, su richiesta del pubblico ministero Paolo Vandalì.

Carruti risulta titolare della Irveg (del gruppo Cgf), concessionaria dei servizi di aste giudiziarie in alcuni importanti distretti (Milano, Arezzo, Siena, Bologna, Brescia, Aosta). Secondo le accuse l'attività della Irveg sarebbe stata favorita dal cancelliere che, all'interno del ministero, avrebbe agevolate le domande per l'assegnazione di servizi. In cambio del favore, Gregori avrebbe avuto una Fiat Croma e, soprattutto, non meglio specificati «vantaggi di carriera». Ovvio chiedersi come Carruti potesse influire sulla carriera (sarebbe saltato il previsto trasferimento da Roma al tribunale di Arezzo) di un dipendente del ministero. Le indagini proseguono in gran riserbo, proprio per capire chi potesse essere il potente referente del finanziere. Informazioni di garanzia sarebbero arrivate a tre magistrati che lavorano al ministero. **[f. mat.]**

Con il Grande Concorso
Feletti 1882
LA STAMPA EUROTRAVEL TOUR OPERATOR
SCOPRI La VETRINA delle BONTA'
INCOLLA QUI LA PROVA DI ACQUISTO
RITAGLIATEVI ADESSO UNA DOLCE VACANZA IN VALLE D'AOSTA
Questo coupon, compilato in ogni sua parte e corredato di una prova d'acquisto di prodotti Feletti (codice a barre per le tavolette, etichetta prezzo per le scatole regalo), deve essere deposto in una delle cassette raccoglitrici Feletti predisposte nei punti vendita. I coupon raccolti fra il 16.12.93 e il 15.02.94 parteciperanno all'estrazione del 10.03.94, che porta in palio settimane soggiorno e week-end in Valle d'Aosta, prodotti Feletti per L. 250.000 e abbonamenti a La Stampa.
I coupon non sorteggiati in questa estrazione parteciperanno alla grande estrazione finale del 10.05.94, che porrà di nuovo in palio gli stessi premi, ancora più ricchi.
Aut. Min. 6/2024 del 03.09.93
Nome e Cognome
Via
CAP Città
TIMBRO DEL RIVENDITORE
LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Interrotto il bombardamento della capitale ma ora si temono ritorsioni contro i Caschi blu

La Nato: 10 giorni per lasciare Sarajevo

Dal vertice di Bruxelles l'atteso ultimatum ai serbi

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Il tempo delle parole è finito. Ora è il tempo di agire». A partire dall'una del mattino di domani, i serbi che assediano Sarajevo hanno dieci giorni per ritirare le proprie artiglierie a 20 chilometri dalla città, mentre i musulmani dovranno porre i propri cannoni sotto controllo Onu. Oltre quella data, la macchina da guerra più potente del mondo, la Nato, lancerà i suoi caccia-bombardieri all'assalto. Già da subito comunque, se una qualsiasi arma pesante, serba o musulmana, colpirà la «zona di esclusione» attorno alla città, il comandante del fianco Sud dell'Alleanza sarà autorizzato a distruggerla.

La minaccia non era ancora stata formulata quando il leader serbo-bosniaco Rodovan Karadzic, ieri pomeriggio, ha accettato di interrompere i bombardamenti, concordando un cessate il fuoco con i musulmani. Ma questa estrema conversione, non ha convinto l'Alleanza atlantica: «immondizia», l'ha definita un diplomatico inglese, ed il ministro degli Esteri francese Alain Juppé ha detto chiaramente che «un cessate il fuoco non basta. I cannoni dei serbi devono essere allontanati da Sarajevo, e quelli dei musulmani consegnati alle forze dell'Onu».

Dopo tante divisioni, tante firme in calce a documenti inconclusivi, dopo tanto sangue, l'Occidente ha infine deciso che l'inazione era ormai divenuta più pericolosa di un coinvolgimento diretto nel conflitto. L'ultimatum, anche se non si è voluto chiamarlo così, è allora divenuto inevitabile. Scaduto il termine fissato, «le armi pesanti di ognuna delle parti trovate all'interno della zona di esclusione di Sarajevo, eccetto quelle sotto il controllo dell'Onu, saranno soggette ad attacchi aerei della Nato». Allo stesso modo, «a partire da oggi», l'Alleanza promette «di lanciare attacchi aerei, su richiesta delle Nazioni Unite, contro posizioni di artiglieria o di mortai dentro o attorno a Sarajevo le comprese quelle al di fuori della zona di esclusione) che siano state identificate dall'Unprofor come responsabili di attacchi contro obiettivi civili in quella città».

Raggiungere l'accordo non è stato facile. I canadesi hanno resistito fino all'ultimo, chiedendo garanzie per i propri caschi blu, nel timore che un attacco aereo scateni la rappresaglia serba. I greci, che simpatizzano con Belgrado per ostilità verso i musulmani, si sono infine convinti a non partecipare, ma a non bloccare» l'azione dei partner. Ed anche i britannici, pur non convinti dell'opportunità della minaccia, hanno dovuto cedere. Sulla volontà di colpire, se l'ultimatum verrà ignorato, non ci sono dubbi, ma le incertezze restano per le possibili conseguenze. Karadzic ha detto che «gli aerei che attaccheranno le forze serbe verranno abbattuti», ed il suo vice-comandante militare, Milan Gveo, ha aggiunto che in caso di attacco «impediremo al personale Onu di lasciare il territorio».

Se queste minacce dovessero essere realizzate la Nato sarebbe costretta a colpire ancora, rischiando di finire in una spirale di botta e risposta incontrollabile, di cui nessuno osa indicare la conclusione. Tutti, ovviamente, sperano che i serbi accettino di ritirare i loro cannoni, che i musulmani consegnino i propri ai caschi blu, e che non si debba mai arrivare agli attacchi aerei. Le notizie giunte da Sarajevo confortano queste speranze. Non appena gli europei hanno cominciato a parlare di ultimatum, la morsa sulla capitale assediata si è allentata, e 26 aerei sono riusciti ad atterrare, scaricando gli aiuti umanitari. Quel che più conta, i serbi hanno accettato un cessate il fuoco a partire da mezzogiorno di oggi, dicendosi disposti a ritirare le artiglierie, a smilitarizzare Sarajevo, ed a farla amministrare dall'Onu. «E' un buon inizio - ha detto il presidente Usa Bill Clinton - è la prova che ogni volta che la Nato mostra determinazione ottenlamo un risultato».

Il cerchio liberato dalle artiglierie andrà controllato palmo per palmo (il che ha consigliato di ridurne il raggio da 30 a 20 chilometri). Le postazioni abbandonate dai serbi andranno occupate dai caschi blu, ed i musulmani non potranno tentare conquiste territoriali, sfruttando il ritiro dei serbi. Sempre per rispettare l'equilibrio attuale delle forze, i serbi potranno mantenere le artiglierie entro un raggio di due chilometri da Pale, il sobborgo di Sarajevo da loro eletto capitale. Nessuno si fa illusioni: né le minacce, né gli eventuali attacchi aerei faranno finire la guerra. Ma la prova di forza occidentale potrebbe infine innescare un circolo virtuoso, e la smilitarizzazione di Sarajevo, se realizzata, potrebbe essere seguita da simili sviluppi nelle altre città bosniache. Oggi i leader di serbi, croati e musulmani arrivano a Ginevra per riprendere i negoziati. La vista dei muscoli della Nato potrebbe indurli a più miti consigli.

Fabio Squillante

REPORTAGE

NELLA CITTA' CHE SI LASCIA MORIRE

«In attesa della tregua tacciono i cannoni ma fucili e ambulanze non si fermano mai»

Ciclisti a Sarajevo. Sopra un bunker serbo. A sinistra, il gen. Rose

Vivere nel mirino telescopico dei killer in agguato sulla collina

SARAJEVO
DAL NOSTRO INVIATO

Hanno cominciato prestissimo, ieri: otto e trenta del mattino, un uomo che attraversa correndo lo «snipers boulevard», tre schiocchi di un fucile di precisione. L'uomo cade, alza un braccio per chiedere aiuto, le sue urla si sentono anche da qui, ottavo piano dell'hotel «Holiday Inn».

Per vedere la scena bisogna allargare lo strappo nella cortina di plastica del finestrone. Qui, sapete, i vetri non esistono più da due anni. Grida per almeno dieci minuti, quel poveretto, finché perfino le Nazioni Unite decidono di intervenire. Dinanzi all'albergo (che ospita ancora gran parte del Parlamento bosniaco) ci sono due blindati francesi: finalmente si muovono, percorrono poche centinaia di metri, si piazzano ai due lati del corpo disteso come una bianca cortina d'acciaio, lo tirano su. Adesso qui dicono che se la caverà, l'hanno colpito a un ginocchio. Tirano sempre alle ginocchia, i cecchini: fa più male, e i danni in genere durano tutta una vita.

Hanno cominciato presto, e adesso continuano, nonostante la minaccia della Nato, nonostante i «cessate il fuoco». Ne è stato siglato un altro, e mezzogiorno di ieri, l'ennesimo: il generale Rose, comandante della forza delle Nazioni Unite, annuncia che dalle dodici di oggi i serbi hanno accettato di arretrare l'artiglieria pesante, e che «in alcuni settori le forze delle nazioni unite potranno interporsi», nel tentativo di compiere qualche controllo, o quanto meno con la prospettiva di vedersi passare le prossime granate alte sulla testa.

Quelle che adesso disseminano la città di boati paiono sparate con raziocinio. Esplodono cadenzate, mirando a questo o quel palazzo, e con strana coincidenza piombano tutt'intorno a quella costruzione gialla che, in un modo o nell'altro, è diventata simbolo della disperata resistenza bosniaca, o almeno della possibilità di raccontarla al mondo.

Parliamo ancora dell'«Holiday Inn»: quanto buio, solido, devastato e imponente appare, a starci dentro. Quanto piccolo, colorato, esposto come un canarino il cacciatore si mostra invece dalla collina di Pale. Qualche mese fa lo vedevamo da lì, dal versante serbo, circondati di autocarri e antenne, piazzole e postazioni di mitragliatrici pesanti. Nella più convincente rappresentazione di un assedio che il dopoguerra abbia vissuto, vedevamo i soldati di Mladic puntare contro la città i mirini telescopici dei loro fucili, mostrare allo straniero - guarda, metti un occhio qua - quanto facile fosse inquadrare una figura, una qualsiasi, aspettare un paio di secondi e poi fare fuoco, puntando a un paio di metri oltre la disperata traiettoria della corsa.

Di lì sopra, un cecchino può divertirsi fino a sera, a patto di non inquadrare più, col telescopio, la vittima che ha appena ricevuto il colpo. E noi tutti continueremo a indignarci per la prossima strage (adesso, varranno solo quelle con più di 69 morti) senza pensare allo stillicidio dei colpi, alle cinque, sei, otto vittime quotidiane, che in un mese fanno centocinquanta, in un anno duemila. Quanto all'albergo, basta un colpo di cannone ben piazzato. L'ultima ispezione francese ne aveva contati 460 intorno alla città, compresi quelli dei carri armati, mentre a quelli che si difendono da valle ne vengono accreditati 150.

Forse l'incrocio fra cifre e spezzoni di cronaca può aiutarvi a capire come mai, in contemporanea con la riunione della Nato, Sarajevo abbia vissuto ieri una delle giornate più stressanti delle ultime tre settimane. Non ci sono state altre stragi, per il momento, ma se i martellatori tacciono il lavoro degli «snipers» s'intensifica, fino a farsi rabbioso. E la città torna a spopolarsi.

Ha una caratteristica straordinaria, la Sarajevo di questi tempi, una capacità che, se mai finirà questo macello, qualcuno dovrà decidersi a studiare, a raccontare nel profondo. E' una città speculare a se stessa.

Viva, esausta ma viva, nei momenti in cui può la gente può uscire, incontrare, scambiare, sapere, fare. Deserta, buia, rintanata, catacombale in quelle giornate che promettono il peggio. Ieri era una di queste, oggi fino a mezzogiorno lo sarà ancora, sempre ammesso che da quel momento in poi la tregua abbia qualche probabilità di durata.

Da due giorni la luce viene e va, l'acqua arriva un'ora al giorno, se va bene. In questo albergo l'inversione di prospettiva è automatica: quando le cose sono quasi normali, e gli ascensori funzionano, o ci si può dare appuntamento nella hall, la vita ha ritmi pressoché consueti. Poi di colpo l'acqua non c'è più, o cala improvvisamente il buio, e da fuori sparano più forte. Ecco che immediatamente, istintivamente la vita si trasporte, tutti cominciano a muoversi nelle viscere del palazzone, evitando i corridoi, infilandosi solo per le scale d'emergenza, incontrandosi come congiurati alla luce di una pila su un grande ballatoio che fu il periplo dell'ammezzato, e dove si ha la sensazione di stare più sicuri.

Queste scale di sicurezza, per due terzi della gente di Sarajevo corrispondono ai rifugi antiatomici dei quartieri più moderni. Ampi locali che Tito aveva fatto costruire obbligatoriamente sotto i falansteri di Nova Breka, Ciglane, Nova Sarajevo, Dobrinje, quando si temeva un'invasione sovietica. Ma la gente degli altri quartieri?

«Tutti gli altri sanno dove andare: i piani di difesa civile sono pronti. E potete credere che in ventidue mesi di assedio abbiamo avuto tutte le occasioni per metterli a punto». Fuad Babic, già maggiore dell'esercito, è il responsabile a Sarajevo di quella che da noi si chiamerebbe protezione civile. Non parla volentieri, quasi temesse di svelare segreti di Stato, ma da quel che dice sembra abbastanza chiaro che l'altra metà di Sarajevo, quella sotterranea, è pronta a popolarsi, e forse sta già cominciando a vivere una nuova invasione.

«Tutti conoscono il rifugio più vicino, e in situazione di emergenza la radio fornirebbe comunque istruzioni a tutti. La gente poi ha fatto l'abitudine a queste fughe: tutti sanno che devono portare con sé qualche vestito, dell'acqua, le medicine che sono soliti prendere, insomma, l'indispensabile per sopravvivere qualche giorno».

Ma voi, siete attrezzati? Avevate 280 ambulanze, dicono, e le avete perse quasi tutte. Avevate tremila presidi medici, e non ce n'è più uno in piedi.

«Disponiamo di una riserva di medicinali ed acqua. Esiste un centro attrezzato a far fronte a emergenze come quella cui forse stiamo andando incontro».

Ma quanta gente potrebbe nascondersi nei rifugi?

«Praticamente, tutti gli abitanti della città».

E per resistere quanto?

«Ah, questo dipende solo dalle Nazioni Unite: più riusciranno a fornirci di cibo, più potremmo restare sotto».

Ecco come si prepara, Sarajevo la disillusa, all'idea del nuovo grande intervento dell'Europa. Rintanandosi, accumulando l'accumulabile, preparandosi a tempi ancora più grami. E non perché davvero la città creda agli aerei della Nato, ma perché ha la certezza di un ulteriore incanagliimento da parte dei serbi, ormai sempre più sicuri di sé.

Anche se i cannoni faranno silenzio, più fitte diventeranno le raffiche dei cecchini. Sapete, dicono che da tempo i serbo-bosniaci ricorrano a professionisti romeni e ucraini, per questo sporco lavoro. Gente che viene retribuita un tanto a bersaglio, che non ha il timore di sparare su un parente o sull'amico di un tempo, e dunque spara a comando, infittendo i colpi quando è necessario, colpendo lì dove gli viene detto di colpire.

Giuseppe Zaccaria

ZHIRINOVSKIJ

«Bombarderemo chi fornisce le basi»

MOSCA. Anche ieri, il leader ultranazionalista russo Vladimir Zhirinovskij ha commentato il problema della Bosnia e ha dichiarato, in un intervento alla Duma, che un solo raid aereo della Nato contro «i fratelli serbi» porterebbe a «una guerra totale» tra l'Occidente e «l'intero mondo slavo». La Russia, ha aggiunto, invierà «migliaia di volontari» alla difesa dei fratelli slavi. «Sarà l'inizio della Terza guerra mondiale: obbligherebbero il governo russo a bombardare i Paesi che invieranno i bombardieri».

Sempre ieri, Boris Eltsin si è detto contrario ai raid in Bosnia, spiegando che «la medicina non dev'essere peggiore della malattia». Il capo ufficio stampa del Cremlino, Anatoli Krasikov, ha sottolineato che il presidente russo è favorevole a una soluzione politica della crisi e che «è in contatto con i leader della comunità internazionale».

Ancora più esplicito è stato il ministro degli Esteri russo Andrei Kozyrev: in una lettera al Segretario generale dell'Onu Ghali, si è detto convinto che «qualsiasi attacco, seppur limitato nell'ambito di una copertura aerea, avrebbe conseguenze gravissime». Per il capo della diplomazia del Cremlino, eventuali incursioni «aggraverebbero la situazione in Bosnia, mettendo in pericolo l'intera operazione dell'Onu». [Ansa]

IL CASO

IL PARTITO DEL BLITZ

Berlusconi e Occhetto alleati in Bosnia

E pure Rifondazione aderisce al fronte interventista

ROMA. Litigano su tutto, dal fisco all'economia, dalla sanità all'informazione, ma almeno sulla Bosnia Silvio Berlusconi e Achille Occhetto sono d'accordo. Il primo chiede che si rompa con la forza l'assedio di Sarajevo. Il secondo vede la necessità di ricorrere a «strumenti estremi». E tutti e due prestano la loro voce al grande coro interventista che si è levato in Italia dopo l'eccidio della piazza del mercato.

Questa volta la «linea dura» fissata dal ministro degli Esteri Andreatta e auspicata da tempo anche dal Vaticano incontra una resistenza minima. Anzi, raccoglie adesioni addirittura impensabili fino a pochi mesi fa.

La Lega Nord è la prima a schierarsi. Chiede subito «mirati interventi militari» della Nato contro le postazioni serbe attorno a Sarajevo. Un primo assaggio della politica estera decisionista propugnata dal polo della libertà?

Poi è la volta di Berlusconi. In una intervista che esce oggi sul «Giorno» dichiara che l'Italia «deve sostenere la linea della determinazione». Niente ambiguità e contorsioni verbali da Prima Repubblica, dice il Cavaliere (ma sui raid non si pronuncia).

E i progressisti? Che posizione assume lo schieramento guidato da Occhetto? Intervistato a Montecitorio da «Radio radicale», il leader della Quercia si dimostra ancora più decisionista del suo rivale. Dice: «E' sicuro che bisogna intervenire. Ci deve essere una posizione attiva della comunità internazionale. Non si può assistere impotenti, così come accade ora, a questa guerra atroce. Si dovrà arrivare a strumenti estremi».

I repubblicani, che hanno sempre avuto un orecchio particolare per le ragioni della realpolitik, non credono tanto all'interventismo di Occhetto. Dice Ottavio Lavaggi, responsabile esteri del pri passato sotto le insegne di Mariotto Segni: «Non vorrei che a Occhetto cominciassero a tremare le gambe non appena cadranno le prime bombe».

A sinistra il segretario del pds Occhetto. A destra il leader di Forza Italia Berlusconi

Eppure qualcosa a sinistra davvero è cambiato. Nel grande coro interventista non c'è soltanto la voce di Occhetto e di buona parte del pds. C'è anche - e forse qui sta la vera sorpresa - quella di Rifondazione comunista.

Ecco cosa ha detto Sergio Garavini a «Radio radicale»: «Si deve intervenire militarmente? Durante la Seconda guerra mondiale gli eserciti della Germania e dell'Italia non sono stati sufficienti a garantire la pace in Jugoslavia. Attenzione dunque a non aprire in quella situazione un conflitto internazionale. Un intervento militare dovrebbe avere scopi molto precisi e circostanziati: impedire l'accerchiamento di Sarajevo e costringere i serbi ad arretrare la loro artiglieria». Garavini (bertinottiano) la prenderà anche da lontano, ma la sua posizione è pari pari quella del ministro degli Esteri Beniamino Andreatta.

Le dure contrapposizioni tra governo e opposizione che ci furono all'epoca della guerra nel Golfo appaiono davvero lontane. A contrastare la «linea dura» dell'interventismo ormai è rimasto solo quel piccolo fortilizio pacifista retto alla Camera da Chiara Ingrao (pds) e al Senato da Ersilia Salvato (Rifondazione comunista), che oggi, in commissione Esteri, farà «sentire la sua voce» contro il ministro Andreatta.

Andrea di Robilant

Germania, gli inquirenti sospettano una messinscena di trafficanti di materiali radioattivi

Un thriller sul lago dorato

S'inabissa un aereo, spariti i 5 passeggeri

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Quando il piccolo sommergibile messo a disposizione dall'Istituto «Max Planck» - d'abitudine impiegato per esperimenti e ricerche scientifiche di profondità - ha raggiunto i rottami del «Cessna 425» tedesco adagiati sul fondo del Lago di Costanza, quello che sembrava un incidente aereo come tanti altri è diventato all'improvviso un giallo. Un thriller con interrogativi ai quali forse non si potrà mai dare una risposta, secondo i poliziotti svizzeri e tedeschi che conducono le indagini. Una domanda soprattutto rende il mistero più profondo: dove sono i resti del pilota - originario di Colonia, dove era considerato un asso del volo» - e dei quattro passeggeri che si erano imbarcati a Praga nel tardo pomeriggio del 24 di gennaio, due donne ceche e due uomini d'affari berlinesi, fra i quali un noto trafficante di materiali radioattivi che la polizia tentava da mesi di arrestare?

Il portellone di coda dell'aereo è stato trovato aperto, le cinture di sicurezza in disordine sui seggiolini, i bagagli al loro posto: Rudolf Wirschen - ventimila ore di volo alle spalle - è annegato insieme con i passeggeri oppure, come molti indizi fanno supporre, il pilota e le persone che erano a bordo del suo «Cessna» si sono salvati e si stanno nascondendo, adesso, per sfuggire alla mafia russa o per ricominciare vita e affari sotto una nuova identità? In altre parole: l'incidente è accaduto realmente oppure è stato simulato?

Molte circostanze alimentano il mistero. I primi controlli del relitto, intanto, sembrano indicare che l'impatto nelle acque del lago di Costanza non è stato il frutto di un'emergenza, come in un primo tempo si era invece ipotizzato. I motori non mostrano segni di avaria, e il piccolo bimotore a otto posti ha compiuto l'ultima fase del volo in «discesa costante verso l'acqua», come la torre di controllo dell'aeroporto svizzero di Alterheim - al quale il «Cessna» era diretto - ha continuato a far notare al pilota con crescente allarme negli ultimi dieci minuti di contatto. La posizione delle eliche e altri dettagli tecnici, inoltre, sembrano confermare che il pilota ha «volontariamente tentato di posarsi sulla superficie del lago», come recita il primo rapporto della polizia. Ancora: Wirschen non aveva estratto il carrello al momento dell'ultimo contatto con la torre; quando, secondo i tempi di avvicinamento, il «Cessna» avrebbe già dovuto farlo uscire. Forse perché la decisione di «scendere in acqua» era già stata presa? Un ammaraggio col carrello estratto sarebbe stato infatti un modo sicuro di suicidarsi.

C'è dell'altro. L'aeroporto di Alterheim si trova a soli quattro chilometri e mezzo dal luogo dell'impatto: bastavano cinquanta secondi per raggiungerlo. Le condizioni del tempo erano ottime, la visibilità buona: un pilota esperto come Wirschen - si fa notare - avrebbe potuto farcela senza problemi, anche se l'aereo fosse stato davvero in avaria. In quell'ultimo tratto di volo, invece, il «Cessna» ha inspiegabilmente diminuito la velocità. Forse perché si voleva toccare l'acqua gelida del lago con i serbatoi vuoti, alle 19,18 del 24 di gennaio?

Infine: perché il pilota non ha lanciato l'Sos, dal momento che la radio di bordo funzionava regolarmente? Perché gli ultimi minuti di volo sono trascorsi nel silenzio più assoluto, nonostante l'invito della torre di controllo a rialzare il muso dell'aereo perché la discesa era troppo ripida e il «Cessna» puntava verso il lago? Si ritorna alla domanda di partenza: che cosa è successo al pilota e ai suoi quattro passeggeri (ma c'è anche il dubbio che a bordo ci fossero soltanto i due uomini d'affari di Berlino)? Al momento dell'impatto la temperatura dell'acqua era di appena due gradi, e la costa era a oltre cinque chilometri di distanza: in quelle condizioni, nessuno avrebbe potuto mettersi in salvo a nuoto, confermano i tecnici della polizia. Se l'incidente è stato davvero simulato, dunque, Wirschen e gli altri si sono salvati buttandosi col paracadute dopo aver inserito il pilota automatico, o hanno gonfiato un canotto una volta toccato il lago; oppure, ma è l'eventualità considerata meno probabile, c'era qualcuno ad aspettarli con una barca.

Per sciogliere gli interrogativi, naturalmente, basterebbe ritrovare i corpi o essere sicuri di poterlo fare, nel caso davvero il pilota e i passeggeri siano annegati. Ma l'ipotesi è considerata molto improbabile: se i corpi sono rimasti in fondo al lago di Costanza non saranno mai ritrovati, sostiene la polizia. A meno di svolte clamorose, l'ultimo volo del «Cessna 425» resterà un mistero.

Emanuele Novazio

Una centrale nucleare russa Sopra un piccolo sommergibile ha raggiunto i rottami del «Cessna» tedesco precipitato nel Lago di Costanza (FOTO REUTER)

Russia, tra 16 giorni il buio

Le centrali nucleari senza carburante

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'altra notte a Mosca il termometro era a 22 gradi sottozero e i termosifoni viaggiavano a pieno regime ignari della minaccia che incombe sulla capitale e sulle principali città russe. Il carburante di tre grandi centrali nucleari è agli sgoccioli e se il governo non rimedierà nel giro di pochi giorni, incomberà su tutti l'incubo del freddo.

Già domenica - ma si è saputo soltanto ieri - le più potenti centrali nucleari della Russia (Smolensk, Pietroburgo e Kursk) hanno ridotto la loro potenza del 30 per cento. E' l'unico modo - hanno detto i tecnici - per evitare una catastrofe.

Il ministro dell'energia atomica russo Mikhailov ha mandato ieri al primo vicepremier del governo Oleg Soskovez una lettera che inizia con queste parole: «Nel settore dell'energia atomica in Russia attualmente si è creata una situazione potenzialmente pericolosa che minaccia la sicurezza del Paese».

La minaccia non è nuova perché gli addetti agli impianti avevano avvertito il governo già un anno fa. L'esecutivo di Viktor Cernomyrdin ha deliberato alcune misure necessarie che però non sono mai state realizzate. Si tratta, anche in questo caso, di una questione finanziaria. La società per azioni «EES Rossii» (Reti energetiche unificate della Russia), che compra l'energia elettrica, ha con le centrali un debito superiore ai 350 miliardi di rubli.

Il sistema di produzione dell'energia (come ancora tutto il sistema produttivo industriale solo nominalmente «ex sovietico») è composto di segmenti strettamente legati gli uni agli altri: se per qualche ragione si interrompe in un punto, tutto il sistema si blocca.

Ed è così capitato che la reazione a catena dell'indebitamento ha colpito l'intero complesso nucleare: si è fermata la fabbrica che assembla i blocchi di carburante a Elektrostal, la fabbrica siderurgica di Ulbinsk e la fabbrica meccanica di Cepez, dove si producono il biossido di uranio e il circonio.

L'intero ciclo produttivo è stato interrotto. I tecnici dicono che le riserve di carburante di cui dispone ora la centrale di Smolensk sono sufficienti soltanto per i prossimi undici giorni; quelle della centrale di San Pietroburgo (che ancora porta il nome di Leningrado) per quattordici. A Kursk si sta un po' meglio: ce n'è ancora per sedici giorni. L'Ucraina è nelle stesse condizioni: anche a Cernobil manca il carburante.

Si legge nel rapporto del ministro Mikhailov: «Se le centrali si fermeranno, saranno necessari altri soldi per mantenere la loro sicurezza. Da produttori, le centrali diventeranno consumatori di energia elettrica e insieme un deposito di materiali radioattivi, il che richiederà sovvenzioni statali e l'impiego di personale altamente qualificato per i prossimi anni».

E infine per avviare una centrale spenta sono necessari alcuni mesi. La fabbrica di carburante richiede ora 70 miliardi di rubli per ripristinare la produzione. Li troverà Cernomyrdin?

Cesare Martinetti

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

PRECOLLINA libero in stabile prestigioso ultimo piano appartamento divisibile mq 170 circa box. Tel. 547.470.

PRECOLLINA (pendici Parco Europa) vista panoramica appartamento signorile in palazzina superficie mq 200 con box e posti auto. Edificato 561.3535.

PRECOLLINA stupendo appartamento in villa d'epoca del 1700 parco circondante. Soluzione Casa 590.779.

PRESSI Lungopo Machiavelli 2 camere soggiorno cucina bagno spogliatoio 140 mq. Caldema 541.020 - 0336 219 848.

PRESSI RAI
via Po 48 in stabile ristrutturato vendiamo appartamenti da 152 a 320 mq. Informazioni e visite in loco pomeriggio. Tel. 817.2719.

PRESTIGIOSO adiacente piazza Adriano appartamento libero 200 mq con 3 posti auto coperti. Vendesi Rossoimmobili 561.0186.

PRESTIGIOSO via Lamarmora lungorosa salone 3 camere cucina biservizi posti auto. Tel. 535.498.

PROGETTO IMMOBILIARE casetta Barca Bertolla libera 2 camere cucina bagno ristrutturata L. 129 milioni Tel. 324 2137.

PROGETTO IMMOBILIARE Lingotto libero ingresso camera cucina bagno L. 121 milioni mutuo anticipo Tel. 324 2137.

RARA E FAVOLOSA
opportunità via Pergolesi libero recentissimo intero ultimo piano con mansarde. Gabetti vende 57.67.

RISTRUTTURATO
via Boston comodo a tutti i servizi libero 2 camere tinello bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.

RISTRUTTURATO
via Frejus posizione tranquilla libero soggiorno angolo cottura camera bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.

S. RITA libero formidabile ingresso 2 camere tinello cucina bagno cantina. Soluzione Casa 590.779.

S. RITA signorile panoramico libero piano 6° mq 88 box disponibile altri tagli M.C. Servizi Immobiliari 011 311.1549.

TAIT 562.3931 libero in corso Quintino Sella in recente palazzina rinnovato salone/ino camera cucina bagni.

TAIT 562.[illegible] libero pressi corso Montegrappa camere tinello ingresso bagno minimo contanti L. 20 milioni.

TORINO via Monginevro libero 1 camera tinello cucinino bagno 55 mq. ristrutturato, L. 125 milioni Primavera 405.4285.

VENDESI pressi corso Belgio occupato ingresso 2 camere cucina abitabile bagno L. 85 milioni. Tel. 0337 214 310. Ore pasti.

VIA BARETTI
libero recente 5° piano ingresso salone 3 camere tinello cucinino 2 bagni. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VIA Beaumont corso Inghilterra parzialmente ristrutturato salone 5 camere doppi servizi d'epoca. Colonna 562.0677.

VIA BORGOMASINO
soggiorno 2 camere cucina servizi. Consegna primavera '94. Dilazioni 2 anni senza interessi. Edificato 561.3535.

VIA Cavi mansarda libera mq 37 con ascensore a balconi piano 5° no ascensore L. 35 milioni Tel. 948 [illegible] - 0338 206 204.

VIA Citerale vendesi alloggi ristrutturati stessa casa varie metrature prezzi interessanti Taurus 660.2235.

VIA Cimarosa Monte [illegible] piano recente signorile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno Nazionale Immobiliare 561.2826.

VIA Cognetti ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina 3 balconi mutui permuta. Bimar 434.5758.

VIA COPPINO
libera 3° piano ascensore ingresso camera soggiorno cucinotto bagno box. Gabetti. Tel. 57.67.

VIA Galliari da ristrutturare mq 200 casa epoca doppio ingresso [illegible] interessante. Tel. Studio 660.1714.

VIA Magenta 2° piano no ascensore ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno L. 130 milioni Selma 812.2018.

VIA MONTENEVOSO 76/1 BIS
vicinanze via De Sanctis appartamenti soggiorno 2 camere cucina servizi mansarda box. Pagamento dilazionato a ottobre '94. Edificato 561.3535.

VIA Onorato Vigliani libero ingresso camera tinello cucinino servizi 5° piano ascensore L. 110 milioni Tel. 605.5775.

VIA PRINCIPI D'ACAJA
prestigiosi saloni 2/3/4 camere doppi servizi. Ristrutturi di pregio. Consegna febbraio '95. Edificato 561.3535.

VIA Servais pressi libero in palazzina salone 3 camere cucina biservizi box giardino privato occasione Finci 505.601.

VIA Stramboino palazzina nuova composta di alloggio negozio semiarredato ottima per piccola attività. Brocci 434.3711.

VIA Tripoli libero recente signorile grandioso 2 camere tinello cucinino bagno mq 105 ottimo Finci 505.601.

VIA Vernazza pressi via Tripoli libero ottima occasione salone 2 camere cucina bagno L. 105 milioni Finci [illegible].

VIA VIGLIANI 24
in contesto residenziale piazza consegna signorili saloni 2 camere cucina doppi servizi box. Permuta. Edificato 561.3535.

VILLA indipendente su 2 piani ristrutturata corso Moncalieri giardino privato su 4 lati mutuo permuta. Tel. 680.9560.

ZONA Bertolla in casetta bilocale alloggio su 2 piani ristrutturato con box e giardino L. 365 milioni. Tel. 273.5361.

TORINO PROVINCIA

A.A. GIAVENO 2 camere salotto cucina 2 bagni tavernetta gazebo prato L. 210 milioni. Casapiemonte 310.2525.

A.A. VENAUS Impresa Pianet S.p.A. vende alloggi in edilizia convenzionata mutuo ventennale prezzo convenzionato e bloccato visite in cantiere [illegible] Machiavelli. Tel. 011 703 838.

A.A. VILLA di campagna bella 370 mq e 30.000 mq [illegible] 37 Km S. Mauro L. 350 milioni Casapiemonte tel. 999.2323.

A.A. VILLA quadrifamiliare in 1 anni recente grandissima con [illegible] mq terreno L. 700 milioni. Casapiemonte 997.3300.

A. CORIO collina casetta rustica 2 vani panoramica indipendente terreno mq [illegible] 15 milioni Tel. 011 431.0355.

A. SETTIMO in palazzina affare 2 camere tinello cucinino bagno piano rialzato L. 128 milioni. Medim 772.4094.

A. UTP
562.0986 Moncalieri (Le Pisade) signorile ristrutturato libero salone living 2 camere cucina bagno piano alto.

AGLIE' rustico ristrutturato di mq 160 giardino privato tettoia eventualmente edificabile. Prezzo interessante. Cabodi 561.2292.

AIRASCA affare panoramico libero ingresso 2 camere tinello L. 114 milioni sufficienti L. 7 milioni e mutuo. Tel. 669.0013.

AIRASCA 3 camere cucinino bagno libero affare L. 149 milioni più monolocale stessa casa L. 48 milioni. Tel. 532.757.

ALPETTE CASE Revel centro casetta ristrutturata 3 camere cucina biservizi [illegible] dilazioni permute. Tel. 771.2220.

ALPIDUE CASE 5. Giusto casetta indipendente 3 camere servizi giardino L. 75 milioni dilazionabili. Tel. 771.2220.

ALPIDUE CASE Villanova casetta 4 camere cucina biservizi box giardino L. [illegible] milioni e rateizzabili. Tel. 771.2220.

ALPIGNANO via Collegno recente libera 4 vani doppi servizi box termoautonomo L. 200.000.000. GrimaldiRivoli 956.1333.

A L. 20 milioni vendo nel verde canavesano rustico panoramico da risanare strada acqua luce terreno. Tel. 434.7674.

AVIGLIANA panoramicissima verde mq 500 villa unifamiliare con terreno mq [illegible]. Tel. 669.8918 - 669.8921.

BALDISSERO TORINESE villa unifamiliare con giardino tavernetta garage [illegible] finiture. Chiusano & C. tel. 568.2858.

BARDONECCHIA E LES ARNAUDS
impresa prenota chalets e alloggi in costruzione in prestigioso complesso. Telefonare 011 561.1137 - 0122 631.251.

BARDONECCHIA Melezet vendesi alloggi in baita ristrutturata con posti auto Taurus 660.2235.

BARDONECCHIA viale Cappuccio signorile appartamento salone 2 camere cucina box affare A&D 011 534 182 - 535.402.

BARDONECCHIA via Medail alloggio in salone 3 camere cucina doppi servizi [illegible]. Taurus 660.2235.

BIMAR Borgaro completamente ristrutturato ingresso soggiorno camera cucina bagno solido. Tel. 434.5758.

BUSSON alta valle Susa impresa prenota in baita splendida posizione. Tel. 011 561.1137 - 0122 631.251.

BUTTIGLIERA ALTA alloggio di 120 mq in palazzina Tel. 953.4929/39.

CANAVESE costruzione da ultimare villa bifamiliare lavorata mq 4000 L. 275 milioni. Chiusano & C. tel. 568.2858.

CANTALUPA libera porzione casa ristrutturata soggiorno cucina 3 camere servizi box GR 0121 353 211 - 011 320 524.

CASA bifamiliare libera a Piano [illegible] km da Torino] mai abitata ampio giardino L. 300 milioni e mutuo. TC 473.0886.

CASANOVE 248.950 Baldissero villa indipendente 4 vani 200 mq su 3 livelli 600 mq giardino ampi [illegible].

CASCINA
a Carmagnola da ristrutturare con terreno edificabile e tettoia. Gabetti vende. Tel. 57.67.

CASCINE VICA
corso Francia [illegible] signorili soggiorno 2/3 camere cucina servizi. Dilazioni senza interessi. Edificato 561.3535.

CASCINE VICA villa indipendente su 3 lati 2 appartamenti con giardino privato libera subito mutui permuta. Bimar 434.5758.

CASETTA subito [illegible] breve distanza da Torino 4 camere servizi giardino L. 10 milioni e resto mensili Tel. 771.2220.

CESANA recente [illegible] soggiorno angolo cottura 2 [illegible] servizi posto auto cantina. Grimaldi 415.6558.

CHIERI [illegible] indipendente 400 mq abitabili con tettoie finite [illegible] mq terreno anche agrituristico. I.S.I. 776.7607.

CHIERI zona S. Panerazio villa [illegible] 300 mq su 2 livelli 2000 mq giardino posizione panoramica. I.S.I. 776.7607.

CINZANO TORINESE rustico da ristrutturare 3 camere cucina bagno tettoia giardino L. 87 milioni. I.G.I. 011 663.5440.

COLLEGNO Borgata Paradiso [illegible] 2 camere cucina bagno 4° piano ascensore 75 mq L. 165 milioni Primavera 405.4287.

COLLEGNO [illegible] Francia ingresso salone 3 camere cucina 2 bagni 2 ripostigli box. Soluzione Casa 590.779.

COLLEGNO libero [illegible] soggiorno 2 camere cucina biservizi mansarda eventualmente box. Grimaldi 415.6558.

COLLEGNO Paradiso recente signorile mq 95 salone/ino camera tinello cucinotto bagno ripostigli. Tel. 596.195.

COLLEGNO Tetracorta in palazzina ultimo piano ingresso salone 3 camere cucina biservizi box. Grimaldi 415.6558.

COLLEGNO visto 1 camera tinello cucinino bagno, mq 60, ascensore, 2° piano L. 129 milioni Primavera 405.4286.

COLLINA 15 minuti da Torino vendo villetta nuova a schiera panoramicissima. Tel. 669.8918 - 669.8921.

CUMIANA Tavernette libera villa su 2 piani più seminterrato mansardato giardino. GR 0121 352210 - 011 329.0421.

DEGA **EDILIZIA** [illegible] in Collegno Borgata Savonera. Impresa di costruzione vende direttamente alloggi di diverse dimensioni. Per [illegible]. Tel ore ufficio 817.0174.

EUROCASE TORINO 531.003 Moncalieri strada Manolè casetta indipendente su 2 piani mansarda box giardino.

FOGLIZZO CANAVESE villa a schiera pronta consegna mutuo permute da L. 298 milioni. [illegible]. Casa 011 776.1642.

GARINO Vinovo villa bifamiliare libera su 4 lati con giardino orto garage L. 470 milioni. Affare Tel. 827.3416.

GRIMALDI [illegible] Volpiano libero recente immobile su 2 piani posto auto giardino condominiale volendo box.

GRUGLIASCO - via Milano - confine Torino camera tinello cucinino ristrutturato box L. 98 milioni. Maiora 434.1261.

IL PORTICO libero Settimo recente ingresso living soggiorno camera cucinotto bagno box auto mutuo. Tel. 817.7586.

LA LOGGIA villa bifamiliare indipendente volendo trifamiliare giardino mq 1000. GrimaldiMoncalieri 640.8326.

LIBERO Chieri nuovo signorile ampio 2 camere cucina bagno [illegible] ristrutturi dilazioni. Tel 433.1767.

MALANGHERO [illegible] bifamiliare recente mq 280 terreno mq 1500 di cui 800 mq edificabile. Tel. 455.7047 ore 15/19.

MAPPANO alloggi completissimi in costruzione soggiorno cucina 2 camere 2 bagni mansarda o giardino. Realty 641.521.

MONCALIERI Precollina [illegible] villetta a schiera 240 mq con taverna box e giardino mq [illegible] vende. Tel. 561.7050.

MONCALIERI precollinare libera in stabile recente 2 alloggi mq 80/95, separatamente, box doppio. Tel. 308.6009.

MONCALIERI Tagliaferro villetta unifamiliare mq 150 giardino privato mq 900 box taverneta. Coneli 581.2292 - 562.9946.

MONCALIERI
Testona vendiamo casetta indipendente con giardino di mq 800 comoda ai servizi. Gabetti 57.67.

MONCALIERI vendesi alloggio ingresso living angolo cottura 2 camere servizi box. I.G.I. - Moncalieri - Tel. 681.1168.

MONCALIERI vendesi appartamento 2 camere cucinotto box. I.G.I. - Moncalieri - Tel. 681.1168.

MONCALIERI zona Bocciadromo vendesi casa 2 appartamenti ampliabile giardino box. I.G.I. - Moncalieri - tel. 681.1953.

MONCALIERI [illegible] Morondo vendesi casetta bifamiliare. I.G.I. - Moncalieri - 681.1953.

MONCALIERI zona Santa Maria vendesi alloggio soggiorno living cucina 2 camere biservizi cantina. I.G.I. 681.1168.

NICHELINO libero in casa bifamiliare soggiorno 2 camere cucina più seminterrato termoautonomo L. 178 milioni. Tel. 685.5778.

NICHELINO via Trento recente 2° piano salone/ino 2 camere cucina servizi volendo box. GrimaldiMoncalieri 640.8326.

NICHELINO villette nuova costruzione [illegible] unifamiliari e pianie da L. 370 milioni impresa vende. Tel. 021 452.

OTTIMO AFFARE
la Collegno libero spettacolare, 2 camere tinello cucinino servizi. Gabetti vende. Tel. 57.67.

OULX impresa prenota alloggi in costruendo condominio posizione splendida. Tel. 011 561.1137 - 0122 631.251.

OULX impresa vende ville a schiera con taverna box giardino privato soleggiatissimo consegna '95. Tel. 561.9148.

PERCHE' RINUNCIARE
in Volpiano splendido appartamento in villa salone 2 camere cucina 2 bagni box. Gabetti. Tel. 57.67.

PINEROLO via Chiappero libero ingresso 3 camere cucina [illegible]. GR L'Immobiliare 0121 795.353 - 011 329.0421.

PINO TORINESE libero ingresso soggiorno cucina 2 camere bagno cantina box L. 470 milioni. Tel. 842.3867.

PIOSSASCO appartamenti in palazzina con mutuo agevolato regionale, prezzi da L. 148 milioni. Rasero 941.2255.

PRESTIGIOSO
appartamento d'epoca di oltre 350 mq e giardino in zona collinare di rara bellezza. Tel. 011 561.6336.

REVIGLIASCO
panoramico ristrutturato mq 200 in stabile signorile posto auto Tel. 597.186.

RIVALTA impresa vende villette nuova costruzione con giardino mono/bifamiliari. Prezzo interessante. Tel. 621.452.

RIVALTA villa a schiera salone 2 camere cucina taverna mansarda giardino L. 381 milioni. Eurospazio 318.6366.

RIVAROLO libero ingresso camera cameretta tinello cucinino bagno cantina L. [illegible] milioni. I.G.I. 011 663.5440.

RIVOLI
collina del Castello
antica strada di Scaravaglio
VENDONSI
LOTTI FABBRICABILI
FRAZIONATI
VILLE SINGOLE
progetti approvati
TEL. 543.321

RIVOLI Green Palace via Macario impresa vende appartamenti signorili da mq 55 a 125 prezzo fisso mutuo dilazioni 24 mesi senza interessi permute. Tel. 541.552.

RIVOLI
in signorile palazzina con parco salone 2 camere cucina 2 bagni box. Gabetti vende. Tel. 953.2830.

RIVOLI Monastero villetta a schiera nuova mai abitata finiture di pregio. Tema Casa Tel. 780.6197.

RIVOLI presso stupenda villa posizione panoramica giardino circostante. Soluzione Casa 590.779.

RIVOLI via S. Nanni recente libero 4 vani doppi servizi ottimi finiture L. 220 milioni. GrimaldiRivoli 956.1333.

RIVOLI
via Macario 84 impresa vende appartamenti signorili in pronta consegna di soleocino 2 camere cucina servizi - da L. 245 milioni - Interconsorzio. Tel. 011 562.5695.

ROLETTO villa bifamiliari in struttura soggiorno cucina 2 camere servizi semiinterrato giardino. GR 0121 352.210.

SALICE D'ULZIO centrale arredato ingresso living su soggiorno angolo cottura camera bagno. Grimaldi 415.6558.

SANTENA villetta nuova costruzione 2 piani con mansarda semiinterrato giardino. Prezzo interessante. Tel. 621.452.

SENZA ALTERNATIVE
in Grugliasco villa bifamiliare con giardino anche frazionamento. Gabetti vende. Tel. 57.67.

SETTIMO TORINESE alloggio zona centrale 3 camere salone tinello doppi servizi 2 box auto. Progetto Casa 800.3989.

S. FRANCESCO AL CAMPO villette schiera giardino privato appartamenti in palazzina in costruzione. Tel. 248.3722.

S. MAURO libero ingresso soggiorno 2 camere cucina doppi servizi cantina box auto. Chiusano & C. 568.2858.

S. MAURO
via XXV Aprile (ai piedi collina) piano attico panoramico appartamento nuova signorile di mq 190 (su due piani) e box auto. Edificato 561.3535.

S. MAURO villa indipendente su 4 lati di mq 350 più mq 600 di giardino impresa vende direttamente Iva 4% permute dilazioni. Edil Domus 562.8731.

S. RAFFAELE CIMENA casa indipendente vani 4 servizi semiarredata mq 130 terreno mq 7500. Progetto Casa 800.3[illegible].

TORRE CANAVESE splendida casetta indipendente mq 180 su 3 livelli terrazzo giardino panoramica. Finci 505.601.

TROFARELLO vendesi alloggio salone cucina 2 camere doppi servizi box cantina. I.G.I. - Moncalieri - tel. 681.1953.

DEGA **ULTIMO** alloggio con giardino in centro residenziale sulla collina di Rivoli appena sotto il Castello [illegible]. Per informazioni telefonare ore ufficio 817.0174.

VALDELLATORRE casa indipendente con [illegible] cecostante. Telefonare al 953.4929/39.

VALDELLATORRE Pragerano villetta [illegible] 1000 mq di giardino L. [illegible] milioni. Tema Casa. Tel 780.6197.

VENAREA impresa vende direttamente appartamenti in edilizia privata e parise da L. 120 milioni prezzi bloccati. Cantiere tel 452.5361.

VENDESI casa indipendente con cortile a Calusso mq 400 disposta su 2 piani prezzo affare. Tel. 011 455.7936.

VENDIAMO ville unifamiliari o a schiera vicinanze palco La Mandria di nuova costruzione. Taurus 660.2235.

VENDONSI villa a schiera in Volpiano varie tipologie ottime finiture mutuo dilazioni consegna aprile '94. Tel. 988.4477.

VILLA
a Casalette unifamiliare indipendente con giardino L. 390 milioni. Gabetti. Tel. 57.67.

VILLA A SCHIERA
a Baldissero libera con salone 3 camere pranzo cucina 3 bagni 2 box. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VILLE a Loiri nuova alto standing pronta consegna si esaminano permute. Maiora 434.1261.

VILLE singole in esclusivo complesso residenziale ad Orbassano (10 minuti da Torino) consegna fine 1994 Maiora 434.1340.

VINOVO centro impresa vende direttamente bellissimi alloggi varie metrature giardino privato e condominiale riscaldamento autonomo. Tel. 962.4034.

VINOVO impresa vende ville a schiera 200 milioni più rate eventuale permuta. Tel [illegible] 1228 ore ufficio.

VINOVO libero recente soggiorno 2 camere cucina bagno cantina ristrutturato L. 178 milioni I.G.I. 011 663.5440.

VOLPIANO soggiorno living con angolo cottura 2 camere doppi servizi cantina box posto auto. Realty 641.521.

129.000.000 mutuabili casa nel Canavese 4 vani bagno cantina box orto stazione FS. Il Punto 562.5551 - 562.5486.

99.000.000 mutuabili casa 6 vani cortile box giardino 38 km Torino Nord Est stazione FS. Il Punto 562.5551 - 562.5486.

(continua)

NOTIZIE dalle AZIENDE

Villa Somis racconta

Nel 1752, Giovanni Battista Somis, violinista e direttore dell'orchestra della corte di Torino, diede inizio ai lavori per la costruzione di una villa in una delle zone più suggestive della collina torinese.
Il 16 ottobre del 1990, la villa settecentesca, immersa in un parco secolare, viene trasformata in ristorante. Nasce il ristorante Villa Somis.
I lavori di ristrutturazione mantengono intatto e conservano nel tempo questo prezioso patrimonio architettonico. L'arredamento sobrio, classico e raffinato è scelto in perfetta sintonia con l'ambiente. Il locale diventa così un luogo ideale per ospitare colazioni di lavoro, riunioni conviviali e pranzi tradizionali.
La cucina è affidata allo chef Antonio Chiodi Latini che propone una cucina all'insegna della leggerezza e nel rispetto della tradizione.
Villa Somis, però, non è solo questo. Vuole anche essere un momento di svago e di divertimento. Lo confermano le varie iniziative che si terranno nei mesi di febbraio e di aprile. Giovedì 10 febbraio, alle ore 21.00, si salterà il Carnevale insieme ad un gruppo di artisti brasiliani. Lunedì 14 febbraio, giorno di S. Valentino, si svolgerà una serata romantica a lume di candela. Martedì 8 marzo, festa della donna, alcuni ballerini brasiliani rallegreranno la serata con danze afro-sudamericane. Lunedì 21 marzo, si darà il benvenuto alla primavera con la presentazione della nuova Carte.
Infine, domenica 3 aprile, si festeggerà insieme la Pasqua con un menù ad essa dedicato. Per maggiori informazioni telefonare allo 011/6813088.

Dopo una giornata mozzafiato, il «sì» a un'intesa di 11 pagine: comincia il ritiro israeliano

Al Cairo la prima firma per Gerico

Arafat-Peres: accordo sulle frontiere

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Israele e Olp hanno raggiunto ieri, dopo tre giorni di serrati colloqui al Cairo, un primo accordo pratico sulla realizzazione del regime di autonomia palestinese a Gaza e a Gerico che consente ora a Israele di iniziare i preparativi logistici del suo ripiegamento militare da quelle zone.

Al termine di una giornata mozzafiato, quando già si disperava di poter firmare gli accordi per le profonde divergenze sul controllo dei valichi, il ministro degli Esteri israeliano Shimon Peres e il leader dell'Olp Yasser Arafat si sono presentati al palazzo presidenziale egiziano «Ittihadya» per apporre la loro firma su un testo di 11 pagine e su alcune carte geografiche relative alle dimensioni e alle arterie delle zone di autonomia.

«Quello che abbiamo compiuto in questi tre giorni - ha detto Arafat - rappresenta un passo importante verso la realizzazione della Dichiarazione di principio firmata a Washington. Mi auguro che presto, molto presto, ci incontreremo a Gerico». «Qualcosa di veramente importante è accaduto qui al Cairo», ha replicato Peres. «Siamo venuti come "sfingi", incerti dell'esito dei colloqui, e adesso ci troviamo ad essere come due "piramidi"». Peres ha riconosciuto che sia Arafat sia il premier Yitzhak Rabin hanno dovuto prendere nelle ultime ore decisioni difficili. «Il risultato - ha concluso - è molto positivo».

Prima di firmare l'accordo - che è una «traduzione fino ai minimi dettagli pratici» delle intese raggiunte a Davos - Peres si è consultato con Rabin, che attendeva a Tel Aviv con i comandanti dell'esercito e con il capo del servizio di sicurezza.

Otto pagine del documento sono dedicate alla descrizione delle modalità di transito attraverso i valichi di accesso. Le altre tre pagine riguardano questioni geografiche connesse alle dimensioni della zona di autonomia a Gerico, alle «enclave» destinate ai coloni di Gaza e alle arterie della Striscia che saranno pattugliate dall'esercito israeliano.

A quanto ha riferito la radio militare, le dimensioni definitive della zona di Gerico non sono state ancora stabilite: ci penseranno Arafat e Rabin, in un incontro la cui data non è ancora stata fissata. Mubarak ha invitato Rabin a recarsi in visita al Cairo. Il premier ha replicato che lo farà non appena gli accordi fra Israele e Olp saranno stati completati: si devono ancora concordare questioni sull'assetto economico delle zone di autonomia, sulla costituzione di una forza di polizia e sul trasferimento dei poteri civili.

Per tre giorni e tre notti i negoziatori israeliani e palestinesi si sono accapigliati su quasi ciascuna delle parole del testo. Le difficoltà sono state tali che in più riprese i negoziati sono apparsi sul punto di naufragare. Ieri, quando i delegati sembravano rassegnati a tornarsene a casa a mani vuote, c'è stato anche un nuovo tentativo di mediazione da parte della Norvegia, che ha proposto la dislocazione sui posti di valico di osservatori norvegesi, statunitensi e canadesi. Ma Rabin ha subito espresso parere negativo: il controllo della «sicurezza esterna» - ha ribadito - deve restare in mani esclusivamente israeliane.

In serata, è stato il padrone di casa - il presidente egiziano Hosni Mubarak - a perdere la pazienza e a chiarire ad Arafat e a Peres che, se volevano organizzare la cerimonia della firma, il palazzo «Ittihadya» sarebbe rimasto rimasto aperto solo fino alle ore 22.30 locali. Dopo di che, le luci sarebbero state spente. Peres e Arafat, a quel punto, hanno compiuto un ultimo sforzo. Allo scadere dell'ora «x», si sono presentati davanti ai fotografi e si sono abbracciati con Mubarak.

L'accordo di ieri apre finalmente la strada all'inizio del ripiegamento israeliano da Gaza e da Gerico. Nei prossimi giorni israeliani e palestinesi torneranno a incontrarsi a Taba.

Aldo Baquis

Peres e Arafat durante la conferenza stampa al Cairo A Gerico i palestinesi celebrano l'accordo (FOTO REUTER)

Le dimensioni definitive della zona di autonomia saranno decise nell'incontro tra Rabin e il leader dell'Olp

TEL AVIV

Israeliano ferito con una coltellata

GERUSALEMME. Un israeliano, di circa 60 anni, è stato ferito ieri in modo leggero allo stomaco con un colpo di coltello da uno sconosciuto, che si presume sia un palestinese e che è fuggito, in una via di Giaffa, sobborgo di Tel Aviv. Secondo quanto ha riferito «Radio Gerusalemme», la vittima era appena scesa dall'automobile per visitare un artigiano quando è stata avvicinata dallo sconosciuto che gli ha rivolto una domanda e lo ha poi inaspettatamente accoltellato prima di darsi alla fuga. Persone residenti nel quartiere, che hanno assistito al fatto, hanno detto che l'aggressore assomiglia a un operaio palestinese che era solito lavorare nell'area. Anche se non è chiaro il movente dell'attacco la polizia ritiene che abbia una matrice nazionalistica palestinese. Poche ore prima dodici palestinesi erano stati feriti dai proiettili sparati dai soldati israeliani nei territori occupati. Lo hanno reso noto fonti palestinesi, precisando che undici persone - otto delle quali avrebbero meno di 16 anni - sono state ferite nella striscia di Gaza in violenti scontri con militari israeliani. L'altro palestinese è stato ferito a Jenine, in Cisgiordania. [Ansa-Afp]

DAL **MONDO**

Usa: l'impiccagione è un metodo umano

WASHINGTON. Il metodo dell'impiccagione non è inumano: lo hanno stabilito i giudici di una corte federale. Continuerà quindi a essere praticato nello Stato di Washington e nel Montana. La corte, riunita a San Francisco, ha preso in considerazione il ricorso di Charles Campbell, un condannato a morte. I metodi d'esecuzione nello Stato di Washington, dove è stato commesso il delitto, sono due: impiccagione e iniezione letale. La scelta spetta al condannato. Se questi rifiuta di scegliere, si ricorre alla forca. Campbell sostiene che non ha il coraggio di decidere. La legge stessa, ha affermato in un ricorso, dovrebbe vietare l'impiccagione, in quanto «barbara». La corte però gli ha dato torto. [Ansa]

Il deputato ucciso da gioco autoerotico

LONDRA. Scotland Yard non ha in apparenza più dubbi: un pericoloso «gioco erotico» ha ucciso Stephen Milligan, l'astro nascente del partito conservatore trovato due giorni fa cadavere nella solitudine della sua cucina con addosso soltanto calze da donna e giarrettiere. Gli indizi puntano in una direzione: il deputato - tra i fedelissimi del primo ministro John Major - si è asfissiato mentre cercava un orgasmo più intenso con una progressiva riduzione di afflusso di ossigeno ai polmoni. [Ansa]

Gaviria vicino all'impeachment

BOGOTA'. Il presidente colombiano Cesar Gaviria rischia l'«impeachment» per aver scavalcato il Congresso e violato la Costituzione consentendo l'ingresso nel '93 in Colombia di un centinaio di militari Usa, inviati per la lotta ai narcos. Il Consiglio di Stato di Bogotà ha messo in stato di accusa Gaviria, che ora dovrà affrontare un processo alla Camera. [AdnKronos]

USA

Il «Washington Times» rivela che l'operazione è avvenuta la settimana scorsa

Il Whitewater finisce nel tritatutto

«Hillary ha fatto sparire le carte dello scandalo»

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Hillary Clinton come il colonnello Oliver North, l'eroe dello scandalo Iran-Contras? Secondo il giornale conservatore «Washington Times», così come North distrusse i documenti che provavano le malefatte dell'amministrazione Reagan prima che gli investigatori potessero metterci le mani sopra, anche lo studio legale «Rose» di Little Rock, dove Hillary ha lavorato per anni come uno dei cento migliori avvocati degli Stati Uniti» ha distrutto la settimana scorsa un'enorme quantità di documenti riguardanti l'affare Whitewater prima che Robert Fiske, l'investigatore speciale recentemente nominato, potesse consultarli.

La fonte del «Washington Times» è un impiegato dello studio del quale viene taciuto il nome. La procedura, ha raccontato costui, è stata quella classica di infilare i documenti nella macchina tritacarte. «Era molta roba, sicché il lavoro ha preso parecchio tempo». Di che si trattava? L'impiegato anonimo non ha «il minimo dubbio» che le carte riguardassero l'affare Whitewater. «Un mucchio di roba stava per essere letta, e si è considerato che non fosse opportuno».

«Ridicolo, semplicemente ridicolo», dice Herbert Rule, partner dello studio legale Rose. Anzi, secondo lui negli archivi «non c'è alcun documento» riguardante l'affare Whitewater. «Abbiamo delle cose in qualche modo collegate - ammette - ma certo non le abbiamo distrutte, né nascoste». Il «Washington Times» però insiste. Oltre all'impiegato che ha raccontato ai suoi reporter la storia, ne cita un altro che non l'ha confermata ma neppure negata, limitandosi a dire di non voler fare alcun commento. C'è però un'amica di questo secondo impiegato che racconta di averlo sentito parlare della storia dei documenti triturati e di averlo visto «spaventato a morte». «Non voglio dire niente di ciò che è accaduto». Il giornale dice anche di aver cercato di parlare con Ronald Clark, attuale manager dello studio Rose, ma alle telefonate non ha mai risposto.

Nello studio Rose non lavorava solo la Hillary, prima di venire a Washington al seguito del marito eletto Presidente. Vi lavoravano anche Webster Hubbell, oggi numero due al dipartimento della Giustizia, e Vincent Foster, il consigliere della Casa Bianca trovato morto nel giugno scorso. Sul momento si parlò di suicidio, giustificato da una nota scritta in cui Foster faceva commenti disperati sui «veleni» di Washington, e per qualche giorno l'intero mondo politico americano sembrò impegnato in una sorta di esame di coscienza. A quale punto il disumanizzazione ci hanno portato la nostra tendenza all'intrigo, il nostro cinismo, la nostra propensione per i colpi bassi? Poi però sulla morte di Foster cominciarono a sorgere parecchi dubbi: su quale fosse veramente il suo ruolo (qualcuno parlò di una sua relazione con la Hillary); su quanto sbrigative fossero state le indagini su quel colpo di pistola e soprattutto su quanto in fretta fossero scomparsi i documenti conservati nel suo ufficio, tutti riguardanti l'affare Whitewater.

Un paio di settimane fa, tuttavia, quei documenti sono stati messi a disposizione della giustizia. Erano stati prelevati dallo studio di Foster prima che quelli che indagavano sulla sua morte li trovassero - avevano spiegato i Clinton - unicamente per ragioni di «privacy».

Franco Pantarelli

Hillary Clinton

FRANCIA

Léotard, Lang e Toubon avrebbero preteso miliardi per la vendita di una tela

Tangentopoli all'ombra di Van Gogh

A Parigi tre ministri della Cultura sotto accusa

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Tangenti su Van Gogh? Sì, perlomeno un tentativo, giura Jean-Jacques Walter, figlio di un celebre collezionista, accusando ben tre ministri. Ovvero François Léotard, Jack Lang, e Jacques Toubon. L'ultimo, fedelissimo chiracchiano, è quello attualmente in carica per la Cultura. Gli altri sono i suoi predecessori. Ormai senza dicastero il secondo e responsabile della Difesa nel governo Balladur il primo. La loro colpa: l'aver proposto «commissioni» sottobanco fino a 15 miliardi per autorizzare l'export di una tela. Lo stesso Walter riconosce che i versamenti non ebbero luogo. Ma a suo giudizio, nella sostanza corruzione ci fu. Lo confermano le indagini svolte dal giudice bretone Renaud Van Ruymbeke, che dopo l'istruttoria martedì ha trasmesso alla Procura lo spinoso dossier. Il businessman e mediatore Michel Pacary si trova da tre giorni in prigione. Ulteriori provvedimenti giudiziari seguiranno. Quanto ai ministri, Jack Lang esclude qualsiasi messa in causa: «Ribadisco sull'onore la mia totale estraneità».

Nondimeno, ecco disegnarsi intorno al Van Gogh «un affaire d'Etat». Ricapitoliamo. Jacques Walter, direttore delle miniere Zelidja, compra nel '83 oltreoceano «Giardino a Auvers». L'opera entra in Francia e per quasi un trentennio nessuno scandalo la sfiora. Ma nell'82 la famiglia Walter vuole disfarsene. La quotazione aggira sui 90 miliardi. Purché le autorità francesi autorizzino un'eventuale vendita all'estero. Se il ministero della Cultura la vietasse, il valore scenderebbe al 25%. Regolare trafila per ottenere il nullaosta. Ma la rue Valois moltiplica i segnali ambigui. La clausola liberatoria richiederebbe in contropartita un regalo cospicuo per il ministro. Léotard propone 8 miliardi. Lang alza la posta: 14. Ma non si raggiunge un accordo. Nel frattempo «Giardino a Auvers» viene definito patrimonio nazionale: deve rimanere in Francia. Jacques Walter contrattacca presso il Consiglio di Stato. Ma i creditori lo spingono a vendere comunque. Il Van Gogh finisce all'asta: se lo aggiudicherà per «soli» 15 miliardi il banchiere Jean-Marc Vernes.

La storia non è finita. Walter jr. trascina Parigi in 4 azioni penali. Vuole revocare la cessione che il nonno fece al Louvre di 144 capolavori. Ma tace la corruttela. E' l'inverno '93. Per chiudere il contenzioso «in via amichevole», Lang gli avrebbe riproposto di versare una bustarella. Ma il 29 marzo deve fare i bagagli. I socialisti hanno perso le elezioni, giunge Jacques Toubon. Che insisterà - dice l'accusa - con pretese in qualche modo analoghe.

Enrico Benedetto

In COSTA AZZURRA - a MENTONE

IMPRESA DI COSTRUZIONE VENDE DIRETTAMENTE PRESTIGIOSI APPARTAMENTI IN OTTIMA POSIZIONE CENTRALE

A 50 MT DAL MARE
PAGAMENTO IN LIRE
MUTUI E DILAZIONI
PREZZI INTERESSANTISSIMI

CANTIERE - TEL. 0033 - 92.101.503/4 - UFF. 0183 - 402.781

In TORINO - alla CROCETTA

IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE APPARTAMENTI E NEGOZI IN COSTRUZIONE

FINITURE DI LUSSO VARIE METRATURE

CANTIERE - TEL. 0337 - 257.778 - UFF. 0183 - 402.781

Nell'81 aveva accusato di corruzione Colombo, Turone e Viola

Gelli alla sbarra per calunnia

Processo P2, i giudici chiedono i danni

ROMA. Dopo tredici anni, i giudici di Milano presentano il conto a Licio Gelli, Gherardo Colombo, Giuliano Turone e Guido Viola - il primo fa il sostituto procuratore a Milano, nelle inchieste «Mani pulite»; il secondo è passato alla Superprocura antimafia; il terzo ha scelto la strada dell'avvocatura - chiedono che l'ex-Gran Maestro della Loggia P2 venga condannato per calunnia e vogliono il risarcimento dei danni. L'hanno fatto davanti alla corte d'assise di Roma che sta celebrando il processo contro la P2, e hanno annunciato che il risarcimento dei danni (per adesso è stata chiesta una «provvisionale» di 20 milioni) sarà devoluto a due associazioni: quella dei familiari delle vittime della strage di Bologna, e quella delle «nonne di piazza di Maggio» che ancora aspettano verità e giustizia per i *desaparecidos* in Argentina.

Nel 1981, secondo i giudici milanesi e secondo la pubblica accusa al processo P2, Gelli fece un palese tentativo di bloccare le indagini sul suo conto gettando qualche schizzo di fango sui magistrati inquirenti per far avviare un'inchiesta su di loro e constringerli ad abbandonare l'istruttoria sul Venerabile. Schizzi di fango che si rivelarono subito tali perché totalmente false erano le accuse contro i giudici; di quel fango, adesso, l'ex-Gran Maestro viene chiamato a rispondere. E la scelta di destinare il risarcimento ai parenti delle vittime della strage di Bologna e dei *desaparecidos* argentini è emblematica, visto che nel processo per la strage Gelli è tuttora imputato e che nell'Argentina dei generali faceva fior di affari.

La storia della calunnia è compresa in quella della famosa valigia con doppiofondo che la figlia di Gelli, Maria Grazia, portò in Italia il 4 luglio 1981, a pochi mesi dall'esplosione dello scandalo P2. In quel doppiofondo fin troppo visibile per gli agenti di guardia alla frontiera, c'erano due lettere da spedire al «signor Licio Gelli - Arezzo». In una di quelle due missive c'era scritto che «i magistrati di Milano, non direttamente, vendono del materiale sequestrato in casa dell'ormai noto Maestro Venerabile Gelli»; nell'altra si indicavano due conti correnti presso banche svizzere sui quali andavano accreditate delle somme di denaro per «Violetta, Torrone e Cioccolato»: un'allusione molto chiara al pubblico ministero Viola e ai giudici istruttori Turone e Colombo.

Insomma, due lettere in cui si accusavano i giudici impegnati nell'inchiesta P2 di abuso d'ufficio e corruzione, e destinate - come hanno sostenuto gli avvocati Flick e Corrias, a nome dei magistrati, davanti alla corte d'assise - «proprio ad essere sequestrate e a far avviare un'inchiesta penale sulle persone accusate». Anche perché il giorno prima dell'arrivo a Roma di Maria Grazia Gelli, l'agenzia di stampa «Repubblica» (sdegna emula dell'O.P. di Pecorelli», scrive il pubblico ministero nella sua requisitoria) aveva avvisato: «E' in arrivo un bastimento (anzi un jet) carico di... Lo spedisce, in sottofondo, da Città del Messico un maestro più che venerabile, un maestro del ricatto».

Quando le lettere furono scoperte, gli stessi Viola, Turone e Colombo chiesero che si facesse ogni accertamento, per dimostrare l'inesistenza di quei conti svizzeri e la falsità del commercio di atti sequestrati a Gelli. Cosa che avvenne e che fece scattare l'accusa di calunnia, di cui oggi l'ex-Venerabile è chiamato a rispondere.

Giovanni Bianconi

EX BR

Persichetti presto estradato

PARIGI. Il terrorista italiano Paolo Persichetti, condannato a 22 anni di carcere per l'omicidio del generale dell'aeronautica Licio Giorgieri, avvenuto a Roma il 20 marzo 1987, verrà presto estradato in Italia dalla Francia. Fonti giudiziarie parigine hanno oggi indicato che la richiesta italiana di estradare Persichetti, attualmente in carcere in Francia, verrà esaminata dalla corte d'appello di Parigi il 23 febbraio. Persichetti, 32 anni, faceva parte della Ucc (Unione dei comunisti combattenti), organizzazione scaturita dalla divisione delle Brigate rosse. Licio Giorgieri, quando fu ucciso dirigeva l'ufficio che sovrintendeva alle costruzioni degli armamenti aeronautici e spaziali. I terroristi gli spararono cinque colpi di pistola vicino alla sua abitazione a Roma. [Ansa]

Licio Gelli, l'ex Venerabile della P2

Scontro tra Giovannini e Santaniello sul piano di riorganizzazione

«Ansa, un servizio al Paese»

Conso e Giugni solidali con i giornalisti

ROMA. «No al ridimensionamento dell'Ansa». E' l'appello emerso dalla «Giornata in difesa dell'Ansa», una manifestazione pubblica organizzata al Parioli dai redattori dell'Agenzia nazionale, che si oppongono al pensionamento anticipato di 83 giornalisti, annunciato dalla proprietà. «Gli editori che siedono nel consiglio di amministrazione - ha detto Paolo Corallo, del Comitato di redazione - devono dimostrare di essere ancora disponibili a garantire l'esistenza di un'Agenzia di notizie all'altezza delle esigenze del Paese».

Solidarietà è stata espressa da Gino Giugni, ministro del Lavoro: «I propositi di ridimensionamento mi pare siano inopportuni - ha sostenuto -. Il depauperamento dell'attività delle agenzie sarebbe un depauperamento oggettivo della circolazione delle informazioni». Giovanni Conso, ministro della Giustizia, ha aggiunto che «una informazione dettagliata, precisa, articolata e tempestiva è un diritto costituzionale. Ed è un compito determinante che l'Ansa svolge in modo apprezzabile. Si tratta di una ricchezza che non va sprecata in nessuno dei suoi addendi. Soffocarla sarebbe delittuoso, antidemocratico e anticostituzionale».

Giovanni Giovannini presidente degli editori italiani e della agenzia di stampa Ansa

Ma sul piano di riorganizzazione della maggiore agenzia italiana, è esplosa inaspettata anche la polemica tra il presidente della Fieg e dell'Ansa, Giovanni Giovannini e il Garante per l'editoria, Giuseppe Santaniello. «Il progetto aziendale di ridimensionare il corpo redazionale con tagli indiscriminati - ha detto Santaniello - si pone in contrasto con l'esigenza di salvaguardare una informazione libera e pluralistica. Un basilare canale di informazione qual è l'Ansa non può essere ridimensionato, poiché ciò significherebbe un affievolimento del diritto dei cittadini a una completa informazione».

Pronta la replica di Giovannini: «Non è possibile non manifestare stupore per questo giudizio dell'alto magistrato della stampa su un progetto che ancora non è stato definito, al quale si stanno dedicando gli uomini migliori del nostro settore e sul quale avrebbe potuto avere maggiori notizie informandosi presso di noi. L'Ansa è la cooperativa di tutti i quotidiani italiani e non può non risentire del difficile momento della stampa scritta. Come in qualsiasi giornale, la sua libertà si difende in primis con l'equilibrio tra costi e ricavi, oltre che, s'intende, con la capacità professionale dei giornalisti».

[r. int.]

DALLA PRIMA PAGINA

SEPARAZIONE COME ARTE LIBERALE

oppure di codici di condotta, da cui nasce il potere di coloro che sanno, siano essi i sacerdoti nelle società religiose o gli intellettuali nelle società secolarizzate, in coloro che non sanno; da ultimo, il possesso dei mezzi di coercizione che contraddistingue in ultima istanza il potere politico, che è il potere dei poteri, e si esercita contro la grande massa degli inermi.

La storia del pensiero politico consiste principalmente nella escogitazione di strumenti istituzionali destinati a far sì che chi possiede un qualsiasi potere non sia in condizione di abusarne. Il rimedio fondamentale è sempre stato la lotta contro la concentrazione di più poteri nelle mani di un solo individuo o di un solo gruppo.

Si dà il caso che nella rivista che ha rappresentato degnamente in questi anni e tuttora rappresenta il pensiero liberale in Italia, «Biblioteca della libertà», sia stato pubblicato un aureo saggio di Michael Walzer, uno dei più noti filosofi politici americani, intitolato *Il liberalismo come arte della separazione*. Vi si spiega che la differenza tra il vecchio mondo pre-liberale e quello nuovo, ispirato al pensiero liberale, sta nell'essere il primo concepito come un universo organico, ove le varie sfere in cui si formano centri di potere sono confuse l'una con l'altra; il secondo, come un insieme di sfere separate.

In che cosa consiste allora la novità del pensiero liberale? Le teorie liberali, sostiene Walzer, hanno propugnato e praticato l'arte della separazione. Sinteticamente. «Il liberalismo è un universo di "mura", ciascuna delle quali crea una nuova libertà». Qualche esempio: le mura che sono state innalzate tra Chiesa e Stato hanno consentito la libertà religiosa; il muro innalzato tra Chiesa e Stato da un lato, e università, dall'altro, ha permesso la libertà di ricerca e in generale di pensiero. La separazione tra società civile e potere politico - tema sul quale anche una parte della sinistra deve fare un serio esame di coscienza - crea la sfera della libertà economica e della libera iniziativa. Ancora, la separazione fra vita privata e pubblica crea la sfera della libertà personale. In conclusione: «La natura specifica del liberalismo può essere compresa soltanto quando lo si considera come uno strumento atto a prevenire l'uso tirannico del potere».

Non ha precedenti in Paesi democraticamente più maturi del nostro una tendenza all'unificazione del potere politico col potere economico e col potere culturale attraverso il potentissimo strumento della televisione, incomparabilmente superiore a quello dei giornali che tuttavia furono chiamati il quarto potere, come quella che si intravede nel movimento di Forza Italia. L'unificazione dei tre poteri in un solo uomo o in un solo gruppo ha un nome ben noto nella teoria politica. Si chiama, come la chiamava Montesquieu, dispotismo.

Norberto Bobbio

DALLA PRIMA PAGINA

LE FAMIGLIE DEL NOSTRO FUTURO

piuttosto che un attentato ad esso.

Sul fronte della socializzazione primaria, cioè della formazione della personalità del bambino, la situazione è altrettanto aperta a sviluppi possibili e interpretazioni divergenti, cui non conviene affatto sbarrare la strada con affermazioni troppo sicure di sé. Affermare che la formazione equilibrata della personalità richiede la presenza di due genitori di sesso diverso è un altro principio cui portare rispetto; ma se fosse verità scientifica i nostri figli e nipoti, i trentenni ed i decenni di oggi, sarebbero già tutti perduti. La loro personalità si è infatti formata nella interazione di dozzine di figure femminili e maschili, conosciute all'asilo ed a scuola, facendo sport o magari giocando, oltre che passando molte ore al giorno dinanzi alla tv. Sostenere che nella loro formazione psichica un peso dominante l'hanno avuto le due figure dei genitori bisessuali, e che guai se queste non ci fossero, è scientificamente indimostrabile, e molto probabilmente falso. In questo crogiuolo che è la socializzazione dei bambini di oggi, che cosa cambierebbe se fossero allevati da una coppia di omosessuali non lo sa nessuno. Bisognerebbe prima provare, capire, studiare, sulla base della convinzione che nessuno ha il diritto di etichettare preventivamente il comportamento altrui come di per sé normale o anormale.

Le tecnologie biomediche e le tecnologie della comunicazione stanno già imprimendo svolte insospettate e perentorie accelerazioni ad una miriade di concetti fondamentali quali identità, individualità, sesso, procreazione, personalità. Di fronte ad esse la ridefinizione del significato di famiglia, di formazione psicologica dei bambini e di molte altre cose diverrà vieppiù indispensabile. Il dibattito aperto dalla risoluzione del Parlamento europeo potrebbe quindi contribuire a farci trovare un po' meno impreparati dinanzi a innovazioni sociali e culturali assai più radicali del matrimonio tra omosessuali.

Luciano Gallino

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 31 GENNAIO 1994

Cardinale Rosa; **Borghesi** Sabrina; **Primiero** Serena, **Peluso** Mehdi Gianluca; **Testa** Andrea; **Costantino** Diego; **Gattara** Marta; **Meli** Alessandro; **Kubiersi** David; **Barbiero** Silvia; **Avagnina** Alberto; **Rocco** Fabiola; **Grimaldi** Jacopo; **Fea** Sara; **Finello** Giulia; **Iudici** Elia; **Camarano** Stefania; **Anselmetti** Michela.

MORTI DENUNCIATI IL 31 GENNAIO 1994

Presso Case di Cura di Riposo ed Istituti religiosi: **Bogliona Margherita**, a. 92, Casa di Cura Crocetta; **Disalvo** Gioacchino, a. 64, Casa di riposo [illegible] per la vecchiaia»; **Inglese** Ettore, a. 63, Casa di Cura Crocetta; **Tavasso** Giuseppe, a. 68, Casa di Cura Pinna Pintor.

Presso Ospedali: **Alagna** Matteo, a. 62, MaurizIano Umberto I; **Aragno** Giovanna ved. Cecchettani, a. 87, Gradenigo; **Balsamini** Franco, a. 56, Martini; **Barbierato** Cesare, a. 82, Molinette; **Bavione** Camilla, a. 89, MaurizIano Umberto I; **Brunasso** Maria Lucia ved. Giachino, a. 89, Molinette; **Carlevaris** Maria, a. 79, Giovanni Bosco; **Casalis** Maria ved. Milanese, a. 73, Molinette; **Di Farco** Calogero, a. 94, Martini; **Di Matteo** Giuseppe ved. Stagno, a. 53, Maria Vittoria; **Enrietti** Stefano, a. 88, Istituto di riposo per la vecchiaia; **Fava** Aldo, a. 75, Molinette; **Fontanato** Pietro, a. 62, Giovanni Bosco; **Lebertino** Angela ved. Maldera, a. 87, Maria Vittoria; **Lano** Caterina ved. Morello, a. 87, Molinette; **Malvestito** Giancarlo, a. 52, MaurizIano Umberto I; **Marchisio** Giuseppe, a. 73, Martini; **Massaglia** Giuseppe, a. 84, Molinette; **Mauro** Giovanni, a. 82, Maria Vittoria; **Minischetti** Armando, a. 38, Maria Vittoria; **Perotti** Maria, a. 71, Giovanni Bosco; **Restagno** Andrea, a. 67, Molinette; **Serretti** Antonietta ved. La Gioia, a. 80, Molinette; **Vernier** Maria Luisa, a. 66, Maria Vittoria; **Viale** Graziella, a. 52, Cottolengo; **Vidotto** Basilio, a. 81, Amedeo di Savoia; **Volpi** Ernesta ved. Gamberini, a. 88, Maurizlano Umberto I.

Presso altro luogo del territorio [illegible]: **Bodo** Rosa ved. Ferrari, a. 97, via Piacina 40; **Bottero** Pietro, a. 85, via G. Bidone 31.

Presso [illegible]: **Capra** Teresa ved. Peracchino, a. 87, via Saltpetriand 57/29; **Farfa** Massimiliano, a. 19, via Gradisca 50/4; **Gaido** Letizia ved. Clerico, a. 97, Lungopo A. Antonelli 121; **Mazzuri** Luciana ved. Aragno, a. 77, via Amerigo Vespucci 73; **Porcelli** Maria, a. 70, corso Traiano 285; **Reperti** Oreste, a. 71, Strada Castello di Mirafiori 111/D; **Romano** Giuseppa, a. 76, via Sagliano Micca 4.

Presso Medicina Legale: **Fanoglio** Matilde, a. 20.

Nati 18 - Morti 42

Cristianamente è mancata
Stefania Bonis in Dedioniggi

L'annunciano con dolore il marito **Mario**; la figlia **Carla** con **Gen** e l'adorata **Cristina**. I funerali avranno luogo in Torino venerdì 11 corr. ore 10 parrocchia S. Rosa, via Beaulard 70. Dopo le esequie la cara salma proseguirà per Borgaro ove sarà tumulata in tomba di famiglia. Un ringraziamento particolare al dott. Severino Bruna, alle infermiere Angela, Maria, [illegible] e [illegible] per le premurose cure e assistenza prestate. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 9 febbraio 1994.

Partecipano al lutto della famiglia Dedioniggi per la scomparsa della signora **STEFANIA, Angela, Nino, Bertolino e Salvatore.**

Nino e Angela Raina sono vicini a Carla e Gennaro.

Gi e Marinella ricorderanno sempre la cara **STEFI.**

Con affetto sono vicini a Carla, Gen, Cristina, nonno Mario gli amici **Ercilio, Marina, Gianfranco, Rosanna.**

Si uniscono al dolore di Cristina. **Stefano, Emanuela, Gabriele, Alessandra.**

Partecipano al grave lutto **Grazia, Marili Gianoglio, Hilda, Enrico Buonvino, Elisa, Aldo Messina.**

Walter Angela Stefi Carla sono affettuosamente vicini alla carissima Carla nel ricordo della mamma signora
Stefania Dedioniggi
— **Torino**, 9 febbraio 1994.

Irma Ennio Piatoi partecipano affettuosamente dolore Carla e famiglia.

Consiglio Amministrazione, Dirigenti, Maestranze Bertello SpA partecipano al lutto di Carla e Gennaro Leone.

Enzo, Adriana, Massimo, Caterina Carli con commozione e rimpianto sono affettuosamente vicini alle famiglie Dedioniggi e Leone per la scomparsa della cara
Stefania Dedioniggi
— **Torino**, 10 febbraio 1994.

Simone, Daniela e Luciano Amitrano si sono affettuosamente vicini.

Sevi e Graziella con **Stefano e Nicolò** profondamente commossi partecipano al dolore.

E' mancato ai suoi cari
Aldo Musso

L'annunciano la moglie **Mariuccia, Marco, Giampiero, Daniela, Claudia.** Funerali venerdì 11 ore 11,45 parrocchia [illegible] Adolescente.
— **Torino**, 10 febbraio 1994.

Le famiglie **Manera, Fasano, Pagliassotto, Marchisio** partecipano al dolore per la scomparsa del cugino **ALDO.**

Caro **ALDO** ti ricorderemo sempre con tanto affetto. **Sergio Mira Piero Elena** ed i ragazzi.

Ciao **ALDO**, ti ricorderemo sempre. **Anna Fiori, Antonietti, Bolantuono, Capello, Cascino, Cifarelli, Donati, Fontana, Garrino, Giulia, Marchisio, Massimetti, Mattia, Riva, Tabaccaio, Vacchi.**

Cristianamente è mancato
Celso Gabetti
Pensionato in Pubblica Sicurezza
anni 78

Lo piangono: la moglie **Maddalena**, la figlia **Mariangela** col marito **Silvano**, i nipoti **Fabrizio e Stefano**, la cognata **Santina, Benedetta, Corrado**, parenti tutti. Funerali venerdì 11 febbraio ore 8,15 parrocchia S. [illegible] alto di Loyola.
— **Torino**, 10 febbraio 1994.

Dopo una vita dedicata al lavoro e alla famiglia è mancato
Riccardo Monticone
di anni 79

L'annunciano la moglie **Caterina**, la figlia **Vilma e Mariangela** con **Riccardo**, gli affezionati nipoti **Fabrizio e Cristiana**, il fratello **Angelo**, i cognati, i nipoti. Funerali venerdì 11 corrente ore 14 Chiesa parrocchiale.
— **Almese**, 9 febbraio 1994.

E' mancato
Giovanni Merlin
anni 72

L'annunciano **Lina**, amici, parenti tutti. Funerali giovedì 10 febbraio ore 15 parrocchia San Martino.
— **Brusnengo**, 10 febbraio 1994.

Improvvisamente è mancato
Costante Borella
anni 67

Lo annunciano la figlia **Rosanna** ed il nipote **Mattia**. Funerali domani in Piossasco nella chiesa Santi Apostoli alle ore 15 partendo dall'ospedale San Luigi di Orbassano alle ore 14,30.
— **Piossasco**, 10 febbraio 1994.

Improvvisamente ci ha lasciato
Mario Bernocco
anni 58

Con profonda tristezza l'annunciano la moglie **Maria**, figli, genero, e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Corio venerdì 11 febbraio alle ore 15,30 partendo dalla cappella di San Grato.
— **Corio**, 9 febbraio 1994.

Ciao **MARIO**, ti ricorderemo sempre gli amici di San Bernardo. **Rosina e Laura, Irma, Ines e Emilio, Delfina, Rino e Carlo, Giovanna e Amelio, Matilde e Lino, Domenica e Mario.**

Tiziana e Collaboratori tutti dell'**Impresa Ramella** partecipano al dolore della famiglia.

Usai al **Circle Club Torino Dirigenti** ai **Soci** partecipano al dolore di Maria Roberta [illegible] Barbara per la perdita di **MARIO.** Gli amici:
Ester, Mario Bertorello
Angela, Franco Gevilacqua
famiglia **Acquaviva**
Franca, Miki Andreatta
Pina, Mauro Baro
Gina, Mario Bonom
Liliana Carpinelli
Giorgio Casale
Virginia, Dante Coblanchi
Camille Faustino Cornaglia
Dulce Covato
Rosi de Abate
Carlo Gastaud
Silvana, Piercarlo Balma
Remo Lano
Matilde, Sergio Lavagno
Mauro Lucchetta
Luciana, Enzo Massazocesi
Carlo Molinarolo
Anna, Simone Motta
Riccardo Marchisotto
Ermenegildo Morino
Leopoldo Nigro
Pina, Gianni Pelosi
Luisa, Franco Perucca
famiglia **Pennazio**
Maria, Mario Rampi
Francesca, Alfonso Rava
Mariangela, Primo Rossia
Lucia, Domenico Sartore
Marisa, Luciano Tomio
Franca, Giuseppe Toria
Anna, Franco Vada
Carla, Pietro Vanzo
Francesco Vucci
Agostino Dori
Dante Meneghini
Orlando Chiarello
Daniele Bottallo.

Gli **Amici del Podale Sanzaniese** partecipano al dolore della famiglia Semocco.

E' serenamente tornato alla casa del padre
Giacomo Ottenga
anni 93
araiano Michelin

L'annunciano: la figlia **Carla** con **Giuseppe, Marco e Ilse**, parenti tutti. Funerali venerdì 11 corr. ore 8,15 parrocchia San Giovanni Maria Vianney.
— **Torino**, 10 febbraio 1994.

A funerali avvenuti annunciano la morte di
Elena Bouvier in Orlandi
il marito **Ettore**, cognata **Cesarina**, i nipoti
— **Bibiana**, 7 febbraio 1994.

E' serenamente mancata all'affetto dei suoi cari
Benedetta Rolando ved. Oretti

Ne danno l'annuncio i figli **Carlo e Piera**, la nuora **Anna** e i nipoti **Mauro** con **Maria e Davide**. Funerali venerdì 11 febbraio ore 10 parrocchia S.S. Nome Maria. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 9 febbraio 1994.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Costantina Revello nata Gilardi
anni 94

Ne danno il triste annuncio i figli **Teresio** con la moglie **Elsa, Fiorenzo** con la moglie **Florina**, il genero **Virginio**, le nipoti **Bruna** con **Gianni, Stefania e Valentina, Laura, Maria Pia** con **Danilo, Luisa e Carlo**. Non fiori ma offerte alla casa di riposo di Guarene. I funerali avranno luogo in Alba venerdì 11 febbraio alle ore 10 nella parrocchia di Cristo Re.
— **Alba**, 8 febbraio 1994.

L'**Amministratore Delegato**, i **Consiglieri**, il **Collegio Sindacale della Fiorfiore S.p.A.**, anche a nome della Società del Gruppo, si uniscono al grande dolore del Presidente della Società Gr. Uff. Fiorenzo Revello per la scomparsa della mamma signora
Costantina Revello nata Gilardi
— **Alba**, 8 febbraio 1994.

Collaboratori e **Dipendenti della Società del Gruppo Fiorfiore** partecipano al dolore del Gr. Uff. Fiorenzo Revello per la perdita della mamma signora
Costantina Revello nata Gilardi
— **Alba**, 8 febbraio 1994.

Carlo e **Rosanna Anfossi** con **Eliana** e **Renato** partecipano al dolore della famiglia.

L'**Amministratore Delegato**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale** della **Arrighi S.p.A. (industrie Alimentari)** prendono viva parte al grave lutto che ha colpito il Presidente della Società Comm. Fiorenzo Revello per la scomparsa della [illegible]
Costantina Revello nata Gilardi
— **Carmagnola**, 10 febbraio 1994.

Antonio e **Roberto Garzola, Cesare** e **Paolo Berruto, Marisa Arrighi** partecipano con profondo cordoglio al lutto che ha colpito il Comm. Fiorenzo Revello per la perdita della mamma
Costantina Revello nata Gilardi
— **Carmagnola**, 10 febbraio 1994.

Mantio, Gianna, Francesca Conelli partecipano al dolore di Renzo e famiglia.

Elide e **Dario Sebaste** sono vicini a Renzo e famiglia.
Gallo Grinzane, 9 febbraio 1994.

La **Distilleria Bocchino** si unisce commossa al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico
Giovanni Bosso
— **Canelli**, 9 febbraio 1994.

La **Direzione** del **Gruppo 3M Italia** i **Colleghi** e **tutti i Dipendenti** partecipano con vivo dolore al lutto che ha colpito l'ingegner Adriano Brero e famiglia per la grave perdita del padre signor
Pio Brero
— **Milano**, 9 febbraio 1994.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Lu/Ve ore 9-12 [illegible] 14-18
Sabato 9-12,30
Sportelli PK.
Via Marenco, 32
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
sabato ore 8,30-12,30, 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21

E' mancato
Giulio Lenzi
anni 72

Ne danno il triste annuncio la moglie **Maricecia**, il figlio **Antonello**, nuora, l'adorato **Boris**, suocera, cognata e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia S. Maria di Testona, Moncalieri. Si ringraziano le famiglie Minetti e Guarisco.
— **Moncalieri**, 10 febbraio 1994.

Luciano, Silvio ricordando il caro **GIULIO** partecipano al lutto.

Si uniscono al dolore gli amici **Luisa Franco, Marisa Enrico, Lucia, Francesca Rosina, Angela Gino, Giuseppina Edmondo.**

Condominio Giaccosa prende viva parte al dolore della famiglia.

Le famiglie **Crivelli, Guarisco, Minetti, Raviola** partecipano commosse.

E' improvvisamente mancata
N. D.
Maria Vittoria Moro Lin in Molli Boffa

L'annunciano a funerali avvenuti il marito **Gianni** con **Giancarlo**, la madre **Vanna**, la sorella **Rosy Pavesi** con marito, figli e nuora; cugini e parenti tutti. La famiglia ringrazia sentitamente quanti si sono uniti al loro grande dolore. S. Messa venerdì 11, ore 18,30 parrocchia Santa Giulia, Torino.
— **Torino**, 10 febbraio 1994.

Stefano, Lella e figli, **Angelica** e famiglia, **Giulia** e **Puntin** si stringono a Gianni e Giancarlo nel ricordo della cara **TITIA.**

Sono vicini a Giancarlo e famiglia:
Marco Baldizzone
Giorgio Barberis
Luigi Bisi
Alessandro Ferroni
Gianluca Firrao
Giorgio Marchisio
Paola Martinengo
Andrea Minici
Andrea Motta
Lorenzo Nano
Luca Peyron
Sara Piano
Fabrizio Rubegni
Paolo Rubegni
Alessandro Saltabis
Francesco Vaglienti

Partecipano commossi al dolore dei familiari di **MARIA VITTORIA** i cugini **Maria** e **Gia Reggeri**

Gli **inquilini di corso S. Maurizio 81** e di **via Napione 9** partecipano commossi al dolore della famiglia.

La **Scuola Sabin** ricorda la collega
Maria Vittoria Moro Lin
— **Torino**, 10 febbraio 1994.

E' mancata ai propri cari
Giuseppina Nosenzo ved. Castelli
anni 76

L'annunciano la figlia **Luisa** col marito **Franco** e la nipotina **Della**. Un particolare ringraziamento al prof. Walter Drago per la sua grande disponibilità, ai Medici e Personale Infermieristico del Reparto Chirurgia dell'ospedale di Chieri per la loro continua assistenza. [illegible] in Torino venerdì 11 c.m. alle ore 11,45 nella parrocchia S.S. Nome di Gesù (c.so Regina Margherita n. 70).
— **Torino**, 10 febbraio 1994.

Edgardo Rocca la ricorda con affetto.

Le famiglie **Garbi Musenga** partecipano al dolore per la perdita della cara
Pina Nosenzo
— **Torino**, 10 febbraio 1994.

E' serenamente mancata
Maria Sacerdote
A funerali avvenuti lo annuncia l'affezionata nipote **Lia**.
— **Torino**, 10 febbraio 1994.

E' mancata
Maria Mondiglio ved. Venezia
anni 92

Ne danno il triste annuncio le figlie **Rosanna** con **Nanni, Silvana** con **Gino** e parenti tutti. I funerali nella chiesa parrocchiale di Santhià giovedì 10 alle ore 10,30.
— **Santhià**, 8 febbraio 1994.

E' mancato
Luigi Barberis
A funerali avvenuti l'annunciano moglie e figli con rispettive famiglie, gli amati nipoti **Gianluigi, Valentina** e **Cristiana**, parenti tutti.
— **Torino**, 10 febbraio 1994.

E' mancata ai suoi cari
Ester Fracchia ved. Terzago

Addolorati lo annunciano il figlio **Silvio** con **Anita, Marco** e **Lucia**, il fratello **Emilio**, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì 11 parrocchia S. Rosa ore 11,45. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 8 febbraio 1994.

E' cristianamente mancato
cav. Ersilio Denuzzo

Ne danno il triste annuncio la moglie **Maria**, le figlie **Susy** e **Daniela**, i generi **Luigi** e **Fabio** e i nipoti **Federico** e **Gabriele**.
— **Rivoli**, 9 febbraio 1994.

E' mancato
Osvaldo Longinotti

Esempio raro di bontà e onestà. I funerali avvenuti lo annunciano i fratelli: **Gabriele** con **Antonietta, Michele, Benito**, parenti tutti. Un grazie al dottor Pietro Porelli e al dottor Mario Sica e signora ed alla cara Adele per l'affettuosa [illegible].
— **S. Mauro**, 10 febbraio 1994.

RINGRAZIAMENTI

La famiglie **Beretta** e **Muratore** sentitamente ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore per la scomparsa della signora
Ada Beretta Garoglio
— **Torino**, 10 febbraio 1994.

ANNIVERSARI

11-2-1993 11-2-1994
Lidia Sozzani
Con immutato affetto ed infinito rimpianto, la sorella **Elsa**, parenti ed amici, la ricordano nella S. Messa dell'11-2-1994 ore 18,30 parrocchia S. Cuore di Gesù via Nizza 56, Torino.

1993 1994
Giuseppe Dutto
Sei sempre [illegible], ci manchi ogni giorno di più. I tuoi cari.
— **Lauriano**, 10 febbraio 1994.

1991 1994
Giulio Vattasso
Un caro ricordo.

1976 1994
Amedeo Lazzerini
Sempre nel cuore dei tuoi cari.

1993 1994
Claudio Ravera
Ricordandoti sempre. **Dante.**
Torino, 10 febbraio 1994.

Cinquantamila agricoltori contro la distillazione obbligatoria, bloccati centro e stazione

In piazza la guerra del vino

Manifestazione a Roma: 9 feriti

ROMA. Sei viticoltori feriti, un poliziotto e due carabinieri contusi. E poi: la stazione Termini bloccata per alcune ore, paralizzato il traffico ferroviario e il centro. La «guerra del vino» è scoppiata ieri mattina a Roma e il bilancio mette insieme dolore e delusione, rabbia e disperazione.

Oltre cinquantamila viticoltori sono scesi in piazza per protestare contro la decisione della Cee che li obbliga a destinare alla distillazione (e quindi con ricavi irrisori) dodici milioni di ettolitri di vino, un quinto della produzione nazionale di vino da tavola.

«Una quota - hanno sostenuto gli agricoltori - che corrisponde al venti per cento. Una quota troppo alta, che rischia di uccidere il [illegible].

Gli incidenti sono avvenuti ieri mattina. La polizia ha caricato gli agricoltori (che sono scesi in piazza richiamati da tutte le associazioni di categoria) quando il lungo corteo ha provato a sfondare, in piazza della Repubblica, il cordone di agenti che impediva l'accesso in via Nazionale. Il ferito più grave negli scontri è un viticoltore di Treviso che ha riportato la ferita del setto nasale ed è stato dimesso con una prognosi di 27 giorni. L'agricoltore, prima della carica, avrebbe avuto una colluttazione con un carabiniere. La manifestazione, dopo gli incidenti, si è poi conclusa in piazza Santi Apostoli. Paralizzato il traffico del centro cittadino, paralizzata anche la stazione Termini. Un gruppo di agricoltori ha infatti occupato due binari, chiedendo, per muoversi, l'intervento di una troupe della Rai. Bloccando così tutti i convogli in partenza, mentre quelli in arrivo hanno dovuto fermare scalo nelle stazioni vicine. Un episodio, quello del blocco ferroviario, che ha scatenato l'ira del ministro dei Trasporti, Raffaele Costa. «Sulla base della documentazione raccolta non potremo non richiedere il pagamento degli ingenti danni agli organizzatori della manifestazione». Costa ha rilevato inoltre che le riprese televisive potranno essere utilizzate per identificare i responsabili dell'occupazione. In ogni caso l'autorità di pubblica sicurezza dovrà inoltrare una denuncia penale alla magistratura».

Gli incidenti e i blocchi sono comunque un segnale allarmante di quanto l'agricoltura italiana sia sempre più costretta a scendere in trincea, a difendersi, a portare in piazza, in modo eclatante, problemi vecchi e nuovi. Quello del vino, una grandissimo patrimonio italiano, è soltanto l'ultimo esempio, i tamburi di guerra risuonano in molti altri settori. Per i viticoltori che hanno manifestato ieri mattina a Roma la riduzione del quantitativo di vino da destinare alla distillazione obbligatorie è ancora sufficiente e ha un costo molto altro per le tasche del nostro Paese. Per questo abbiamo chiesto al governo l'impegno di un'adeguata compensazione economica. Negli ultimi dieci anni - sottolinea una nota della Confagricoltura, una delle associazioni di categoria che ha promosso la manifestazione - l'Italia ha distillato oltre sessanta milioni di ettolitri di vino da tavola. Non si può continuare all'infinito, misure di natura strutturale».

Una delegazione è stata ricevuta dal ministro Diana. Il ministro ha assicurato l'impegno del governo «a non trascurare alcun passo per condurre in porto ogni azione necessaria a tutelare e sostenere un settore di grande rilevanza».

Luigi Sugliano

Striscioni e slogan di protesta per difendere un settore in crisi ■ Costa chiede i danni per la paralisi del traffico ferroviario

Un momento della manifestazione dei viticoltori a Roma

Usa, in autostrada

Bimbo ucciso da una palla da bowling

NEW YORK. Tragedia della follia, della noia, ma anche del nefasto potere della televisione sull'immaginario giovanile: una mano misteriosa ha lanciato da un cavalcavia di un'autostrada alla periferia di New York una palla da bowling che è finita su una bimba di 4 mesi sfondandole il cranio. L'episodio ricorda in maniera impressionante quello del cavalcavia della A22 a Russolengo (Verona), dove una pietra scagliata da tre teppisti uccise il 28 dicembre una ragazza di 25 anni.

Trasformati in un micidiale ordigno, i dieci chili della palla sono caduti sul parauri di un camion e rimbalzati sulla Saab dove la piccola Natalia Rivera viaggiava, saldamente legata al seggiolino, con mamma, papà e il fratellino Santos. La famiglia rientrava da una gita in campagna. Donna, la madre, allattava ancora la figlia, ma da una settimana era tornata al suo lavoro di psicologa: «Sono distrutta: per otto mesi sono stata con lei 24 ore su 24. Non sentirla tra le mie braccia è indescrivibile».

Natalia è morta all'ospedale di Newark. La polizia ha arrestato un giovane del New Jersey, Calvin Settle, di 18 anni, con l'accusa di omicidio di primo grado. Sarebbe la sua, secondo gli investigatori, la mano misteriosa che ha trasformato la palla in micidiale ordigno precipitato sulla Saab dei Rivera.

Inquietante, nel dossier degli agenti, la segnalazione di un istituto di ricerca di New York sulla violenza in tivù: il folle che ha ucciso Natalia potrebbe aver voluto emulare i protagonisti del cartone animato «Beavis and butt head». Nel cartoon, trasmesso in prima serata sulla rete musicale Mtv, alcuni ragazzini rubano una palla da bowling, la riempiono di esplosivo e la fanno cadere dal tetto di un edificio. Non è la prima volta che «Beavis and butt head» finisce sul banco degli imputati; destinato a un pubblico di adolescenti, è accusato di aver spinto altri giovani a comportamenti fatali. **[r. cri.]**

IL CASO

IN LOTTA COI BUROCRATI

Il ministro del Tesoro, Piero Barucci

Il ministero: «Ha due pensioni, restituisca 50 milioni». Lei: un colossale abbaglio

«Perseguitata per un tesoro fantasma»

Rieti, una donna di 74 anni attacca il governo

ROMA. Con lo stipendio non mai percepito l'indennità di contingenza, deve restituirle, tutta milioni e subito (entro febbraio). Il Tesoro le pignora casa. Efferatezze della burocrazia? Certamente, ma intanto la signora Bruna Gerardi sta soffrendo le pene dell'inferno per le continue intimidazioni che subisce dall'amministrazione statale.

I fatti. Bruna Gerardi è una pensionata di 74 anni, residente a Roccantica, abitanti, in provincia di Rieti. Nel 1972 viene costituita la biblioteca popolare che, guarda caso, si trova giusto sotto casa della signora. Il Comune non può permettersi un bibliotecario professionista e chiede alla signora se può dare una mano. Non si tratta di lavorare molto: quando qualcuno vuole un libro non deve far altro che bussare a casa Gerardi, la signora scende e provvede.

L'impegno col tempo aumenta, la signora prende anche la corrispondenza, controlla il patrimonio librario, recupera i volumi dispersi. Il Comune decide quindi di regolarizzare questa prestazione e di assegnare alla collaboratrice un corrispettivo di mila lire l'anno. Però, interpretando male una circolare, ritiene anche di dover iscrivere la signora Gerardi, che non è mai stata assunta dal Comune, alla Cassa previdenziale dei dipendenti degli enti locali.

Quando, nell'87, Bruna decide di il suo mandato, quelle 300 mila lire l'anno (25 mila al mese) le fruttano una piccola pensione di 50 mila lire, che va ad aggiungersi a quella di reversibilità che percepisce dal 1967, in quanto vedova di un sottufficiale dell'Arma.

Tutto tranquillo fino al novembre scorso. Il ministero del Tesoro le manda una lettera (la prima di una serie) in cui, in burocratese pesante, le fa presente che lei, 15 anni in cui ha lavorato in biblioteca ha preso (o avrebbe dovuto prendere) due contingenze. Cioè, la pensione del marito e relativa contingenza e le 300 mila lire annuali e relativa contingenza. Poiché la sua sola «contingenza» non può essere che una, lei deve restituire quella della pensione di reversibilità che, nei anni di servizio comunale, è arrivata a lire 51.968.960.

La signora resta sciocata sulle prime, poi aiutata dal Comune di Roccantica, cerca di chiarire l'equivoco, e cioè: primo, lei non è mai stata dipendente comunale e quindi non ha mai percepito alcuna «contingenza» bensì retribuzione forfettaria ricevuta; secondo, il Comune comunque quella contingenza non gliel'ha mai pagata, come testimoniano i libri contabili.

Invece niente da fare, il Tesoro torna alla carica: se la contingenza non le è stata pagata, cara signora, se la prenda col Comune ma sappia, comunque, che è fatica sprecata perché il resto è caduto in prescrizione e l'amministrazione di Roccantica deve più risponderne.

La signora prova a spiegare che lei di contingenze ne ha prese solo una. Ma agli occhi pignoli dei burosauri ministeriali, Bruna ha preso due contingenze, una, per così dire, virtuale e una reale e quest'ultima le deve rendere, sono quasi 52 milioni, e tenga presente che il ministero non si lascerà impietosire: «Si ha obbligo di precisare - intima una lettera del gennaio - che qualora non venga provveduto al rimborso del credito, saranno attivate procedure per il recupero in forma coattiva», in pratica si presenterà qualcuno a pignorarle casa e mobili.

Raffaello Masci

L'ALTA MODA PRONTA SFILA A META' PREZZO.

Da oggi i saldi alla Standa sono ancora più scontati, perchè trovi a metà prezzo tutte le collezioni autunno-inverno 1993/1994 per uomo e donna di: MARTA MARZOTTO, DANIELA BONGIORNO, JAMES DILLON, TAKE IT EASY, WITTY GIRL, OMBRALUCE.

STANDA
IL VALORE DEI SOLDI

Napoli, 500 in corteo con striscioni e volantini: «Pronti alla guerra con lo Stato»

Contrabbandieri, esplode la rivolta

«Le nuove leggi ci condannano alla rovina»

NAPOLI. Carmine, occhiali da sole inforcati sul grosso naso rubizzo, si fa largo fra la folla urlante che assedia il municipio e si ferma davanti a un gruppo di cronisti: «Dovete parlare con me, sono il portavoce». Portavoce di chi? «Dei contrabbandieri, che da domani (oggi per chi legge, ndr) faranno la fame. Se lo Stato vuole la guerra, guerra sarà».

È sembra proprio il fuoco della rivolta quello che brilla negli occhi di Lucariella, un donnone di 40 anni che ostenta una clamorosa messa in piega con tintura biondo platino: «E mo' che devo fare? Vi pare che alla mia età torno a fare la puttana?».

I contrabbandieri di Napoli, dai «guaglioni» di Santa Lucia alle vecchie venditrici dei rioni Forcella e Sanità, sono in rivolta. Non riescono a digerire le nuove leggi che entreranno in vigore da oggi: arresto per chi viene sorpreso con più di quindici chilogrammi di sigarette, multe salatissime e soprattutto il nome pubblicato sui giornali per gli acquirenti.

Così, alla stregua di qualsiasi gruppo di dipendenti di un'azienda in crisi, cinquecento di loro sono scesi in piazza con tanto di striscioni e volantini. La polizia, naturalmente, non ha visto il corteo di buon occhio: è intervenuta disperdendo la folla e fermando sei persone, poi rimesse in libertà con una denuncia alla magistratura per «manifestazione non autorizzata e grida sediziose».

Alla fine di una mattinata caotica e piena di tensione, i «contestatori» si sono radunati per alcune ore nella piazza del municipio, sotto la stretta sorveglianza degli agenti in assetto da guerriglia.

Tutto è cominciato alle 8.30, quando i contrabbandieri provenienti dal centro storico della città, ma anche da molti Comuni della provincia, si sono radunati in piazza Mancini, davanti alla stazione ferroviaria.

L'obiettivo era di guadagnare la testa di un corteo dei lavoratori dell'industria che, proprio ieri mattina, hanno partecipato ad uno sciopero per l'occupazione. I venditori di «bionde» hanno inalberato cartelli e gridato slogan di protesta. «I politici si sono fumata l'Italia restando fuori dalla galera. Noi, per vivere, rischiamo di finire dentro», era scritto su uno striscione.

Il tentativo di infiltrazione tra gli operai non è riuscito: i contrabbandieri sono tornati nei vicoli che circondano la piazza, ma poco dopo un centinaio di loro si sono riuniti ed hanno raggiunto la piazza del municipio. Hanno trovato ad accoglierli la polizia, che ha sequestrato striscioni e volantini.

Davanti al palazzo San Giacomo, sede del Comune, i vecchi «lucciani», che un tempo lavoravano sui potenti motoscafi blu carichi di casse di Marlboro ma oggi si sono adattati a vendere le sigarette agli angoli delle strade, hanno spiegato le ragioni della protesta.

Carmine, il loro portavoce, ricorda quando nel '77 il sindaco di Napoli Maurizio Valenzi disse pubblicamente che «il contrabbando per la gente del Sud è come la Fiat per il Nord». «Sappiamo che il nostro lavoro è illegale, ma è anche vero che l'Italia è l'unico Paese d'Europa a mantenere in vita il monopolio. Non è giusto che noi, i pezzenti di Napoli, dobbiamo pagare per queste assurdità». Enrica, 28 anni, pallida e magra, racconta la sua storia: «Ho due figli, mio marito si droga e non riesce a trovare lavoro. Sono io che mantengo la famiglia passando le giornate dietro una bancarella. Non devo più vendere le sigarette di contrabbando? Bene: lo Stato mi trovi un posto dignitoso. E nessuno di noi fa piacere rischiare l'arresto vendendo sigarette con il vento e la pioggia».

Ciro Canà dice di aver lavorato per sedici anni come operaio in una delle imprese che ha realizzato la Metropolitana di Napoli. «Mi hanno licenziato - spiega -, e mi è rimasto altro da fare che vendere Marlboro e Merit». Protesta anche Vincenza il cui marito, dice, è rimasto vittima di un incidente «sul lavoro». «Faceva il ladro di appartamenti, ma una volta è precipitato dal cornicione di un palazzo».

Vincenza se la prende con il nuovo procuratore della Repubblica di Napoli, Agostino Cordova, che un mese fa denunciò «lo stato di illegalità che a Napoli è ormai divenuta norma». Il magistrato, in quell'occasione, parlò proprio del contrabbando di sigarette. Bollandolo.

Oliviero Milano

I contrabbandieri a Napoli hanno protestato contro le nuove legge che stabiliscono l'arresto per chi viene sorpreso con più di 15 chili di sigarette «illegali»

LE CIFRE

Business da 900 miliardi

NAPOLI. Sono circa centomila le persone che in Campania lavorano al servizio delle holding del contrabbando di sigarette. Un'industria in piena regola, che è stata recentemente analizzata dalla commissione parlamentare Antimafia. In una relazione sulle attività della camorra, i componenti della commissione affermano «i sequestri di tabacchi rappresentano circa il dieci per cento del prodotto effettivamente immesso nel mercato clandestino. Si può quindi valutare che la quantità media dei tabacchi introdotta in Italia per effetto del contrabbando sia di circa dieci milioni di chilogrammi». L'industria del traffico delle «bionde» registra incassi da record. Il ricavo della vendita illegale in Italia rasenta i 900 miliardi. **[f. mil.]**

Operaio ucciso da un getto d'ossigeno

Nuova tragedia in fabbrica A Taranto bufera sull'Ilva

Secondo incidente mortale in un mese I sindacati accusano: non c'è sicurezza

TARANTO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Colpito in pieno petto da un getto di ossigeno, un tecnico dello stabilimento siderurgico dell'Ilva è morto ieri mattina mentre stava eseguendo una manutenzione su una condotta insieme a 4 colleghi, di cui uno è ora ricoverato in ospedale in condizioni disperate. E' il secondo incidente mortale in poco più di un mese. Il 27 dicembre due operai furono stroncati da una fuga di gas mentre erano al lavoro in una grossa tubazione. Come allora, anche ieri i sindacati hanno proclamato lo sciopero bloccando la fabbrica appena si è diffusa la notizia.

L'incidente, avvenuto alle 9,55, getta molte ombre sulle misure di sicurezza adottate in questa fabbrica, il più grande stabilimento siderurgico d'Europa. La vittima è Tommaso Bruni, 52 anni, originario di Chieti, che con i suoi colleghi stava ispezionando un tratto di condotto in cui passa ad alta pressione (200-300 atmosfere) e a bassa temperatura (20-30 gradi sotto zero) l'ossigeno destinato ai convertitori, dove viene spruzzato sulla ghisa per trasformarla in ferro. Questa operazione doveva avvenire a condotta sfiatata, ma a un tratto, mentre erano in corso i lavori su una valvola, per motivi da accertare è arrivata una violentissima ondata di ossigeno che ha investito il tecnico e lo ha sbalzato di molti metri. L'uomo è morto all'istante. Lascia la moglie e due figli, una ragazza di 18 e un ragazzo di 17 anni.

Colpiti, ma con minore potenza perché non erano di fronte alla valvola, anche due suoi colleghi, Franco Palazzo, un operaio, e Orazio Salvemini, il caporeparto, rispettivamente di 43 e 52 anni. Il primo è in coma nel reparto di rianimazione dell'ospedale Santissima Annunziata. Migliori le condizioni di Salvemini, che tuttavia è in osservazione in neurochirurgia. Si sono salvati Salvatore Maggio e Giovanni Montanaro, di 51 e 45 anni. Per loro solo qualche contusione.

C'è adesso da comprendere che cosa sia accaduto, e di questo si sta occupando il procuratore della Repubblica presso la Procura circondariale Benedetto Masellis, al quale è affidata l'inchiesta. Ma i sindacati Cgil, Cisl e Uil accusano ancora una volta l'azienda di trascurare il problema della sicurezza in fabbrica e di risparmiare sulla pelle dei lavoratori tenendo in efficienza tutti gli impianti. E hanno annunciato la volontà di costituirsi parte civile nel processo.

Quella delle morti bianche all'Ilva di Taranto è un fenomeno storico. Dal 1960, data della nascita della fabbrica, se ne contano almeno 150, la maggior parte nelle aziende dell'indotto siderurgico, dove i lavoratori hanno tra l'altro meno tutele. Per l'episodio di dicembre, cioè l'altro incidente mortale, la magistratura avrebbe emesso - ma l'Ilva smentisce - cinque avvisi di garanzia a carico di funzionari dell'azienda del gruppo Iri.

Nella serata di ieri, infine, una iniziativa destinata a suscitare clamore e curiosità. L'ha presa il sindaco Giancarlo Cito, noto per le sue attività di telepredicatore, i suoi precedenti penali e le sue sortite pirotecniche. Ha annunciato che chiederà il sequestro dello stabilimento siderurgico come ufficiale di governo. Ha già chiesto a un'equipe di legali di studiare la vicenda. Le morti - è il senso del suo ragionamento - mettono in dubbio la pubblica e pertanto il sindaco è abilitato a intervenire per tutelare i cittadini.

Tonio Attino

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

PER SODDISFARE LE NUMEROSE RICHIESTE

Si ripete la settimana nazionale *Svenson* 1994

«ELIMINIAMO LA CALVIZIE»

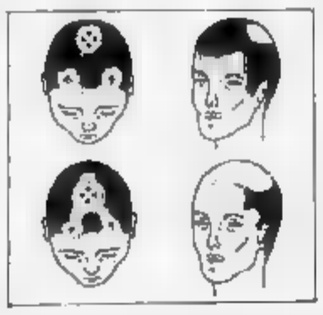
Durante la precedente centinaia di persone hanno fatto controllare gratuitamente i loro capelli presso i Centri Svenson. La ripetizione per agevolare coloro che non hanno potuto usufruire del grande afflusso di persone.

Torino, febbraio 1994.
Con tutta la buona volontà i tecnici dei Centri Svenson durante la precedente iniziativa della settimana nazionale «Salviamo i nostri capelli», non sono riusciti ad eseguire la consultazione ed il controllo alle centinaia di persone che volevano fissare un appuntamento. Al fine di soddisfare tutte queste richieste, a partire da oggi la Svenson ripete tale speciale periodo, che sarà dedicato al controllo gratuito del cuoio capelluto e capelli di uomini e donne afflitti da calvizie avanzata o agli inizi.
I Centri Svenson sono all'avanguardia nel settore del rinfoltimento dei capelli. Infatti il laboratorio è altamente attrezzato a predisporre i capelli che dovranno essere utilizzati per l'intervento del sistema Svenson-Skin (brevettato col n° 590021CH).
Con il sistema sopra citato le parti calve o diradate saranno rinfoltite con capelli umani dello stesso colore, spessore e sfumatura, senza alcun problema. L'uomo o la donna potranno così avere una bella e folta capigliatura, riacquistando un aspetto piacevole e giovanile.

Trattamento Tricologico Svenson

Le cause predominanti dell'inizio della calvizie, ormai è stato accertato, sono gli stati di pitiriasi forforale, le forme di seborrea oleosa e altri disturbi locali in alcune zone dei follicoli che si manifestano con il prurito.
Trascuratezza e cattiva informazione sono alleati della calvizie.
Quasi tutti quando cominciamo a perdere i capelli, o a vedere che la fronte si fa sempre più alta, o che alla sommità del capo si comincia a notare un diradamento dei capelli, ci limitiamo al massimo ad usare uno dei mille palliativi o trattamenti non specifici.
Mentre, previa un'accurata consultazione da parte degli esperti della Svenson si avranno dei dati precisi e saranno prospettate le soluzioni più idonee per risolvere il problema. Approfittando di questo periodo dovremmo tutti sottoporci a questo controllo e verificare lo stato del nostro cuoio capelluto e capelli.
Per qualsiasi problema di capelli vi può essere un rimedio. L'importante è provvedere subito e conoscere ciò che si può fare per il proprio caso.
Non rimandiamo di giorno in giorno, per pigrizia o con la scusante della mancanza di tempo, la decisione per un controllo che ci consentirà di sapere cosa si può fare nel nostro caso e quindi non accettare passivamente il progredire della calvizie avanzata, e del diradamento precoce.
E' sufficiente prenotare telefonicamente oggi stesso il nostro appuntamento per una consultazione gratuita che dura 40 minuti; dopo di che starà a noi decidere se eliminare la nostra antiestetica calvizie o prevenire la sua avanzata.

Tricologo della Svenson durante il check-up dei capelli.



La progressione nella caduta dei capelli: parte dalle tempie e raggiunge la nuca.

L'invenzione per il rimpiazzo dei capelli

Oggi come oggi il rimpiazzo dei capelli è la soluzione più avanzata e corretta per rimediare alla calvizie sia per l'uomo come per la donna.
Si tratta di un'aggiunta di capelli umani naturali, realizzata in modo da sostituire le chiome perse. Come esempio un dente di porcellana può rimpiazzare in tutto e per tutto il dente che non c'è più.
E ciò in modo assolutamente insospettabile e senza causare fastidi. Secondo gli esperimenti di resistenza effettuati dalla Svenson è stato provato (nel tunnel del vento) che si può addirittura andare in moto a 160 chilometri all'ora senza perdere un solo capello. E neppure vi sono difficoltà nel fare lo shampoo, la doccia, tuffarsi, fare lo sport e così dicendo. Insomma, il termine rinfoltimento non è un eufemismo o una parola per presentare elegantemente la cosa, il rimpiazzo è effettivamente un rinfoltimento, non una parrucca o toupé di plastica.
Diciamolo: senza capelli non si ha un bell'aspetto, si sembra più vecchi di quello che si è. Vergognarsene un po' è logico ed è anche un diritto. Con il rimpiazzo dei capelli si acquista un'aria più giovanile, anche il morale si alza e ci si sente meglio psicologicamente, non è vanità, come qualcuno si ostina a sostenere, è il nostro avviso preoccuparsi di avere un aspetto estetico piacevole è un fatto di civiltà e quindi è un diritto di ogni uomo civile. Se sei calvo o semi-calvo vieni oggi stesso a rimpiazzare i tuoi capelli, sarà un uomo nuovo.
Pertanto in questi giorni approfittiamone chiamando il Centro Svenson più vicino onde ottenere il check-up dei nostri esperti completamente gratuito e senza impegno.
Non rimandiamo al domani continuando così a perdere altri capelli.
Telefona oggi stesso.
I centri saranno aperti dalle ore 10 alle ore 13; dalle ore 15,30 alle 19,30. Lunedì mattina chiuso.

La foto dimostrano l'eccellente risultato dopo aver riacquistato tramite il rimpiazzo la nuova capigliatura.

Svenson
HAIR AND SCALP INSTITUTES

TORINO Tel. 011 533.954/533.965 — Via G. Verdi, 1
MILANO Tel. 02 78.21.76 — Via P. Mascagni, 14
[illegible] Tel. 23.01.334 — Via Manzoni, 39
[illegible] Tel. 587.292 — V.le Sauli, 6/20
VERONA Tel. 045 80.31.720 — Via Leoncino, [illegible]
BOLOGNA Tel. 051 246.068 — P.zza dei Martiri, 1/2
REGGIO EMILIA Tel. 42.277 — Vicolo Trivelli, 6

Svenson
[illegible]

LIVORNO Tel. 0586 889.388 — Via Grande, 68
PISA Tel. 050 48.205 — Via C. Battisti, 3
FIRENZE Tel. 055 216.308 — Via Calimaruzza, 3
ANCONA Tel. 071 56.871 — C.so Mazzini, [illegible]
ROMA Tel. 06 67.96.971 — Via del Tritone, 61/D
NAPOLI Tel. 76.43.144 — Via Partenope, 2
PADOVA Tel. 049 650.108 — Gall. Borromeo, 10
MESTRE Tel. 041 980.285 — Via Mestrina, 8/C

Una donna ai giudici di Palmi: guidava il clan rivale, se avessi rifiutato la relazione loro morivano

«Amando il boss ho salvato i miei figli»

«Lui aveva già ucciso mio marito»

PALMI. Per evitare che i suoi figli - quattro, tutti in tenerissima età - andassero incontro allo stesso tragico destino del loro padre, ucciso dai nemici, ha allacciato una relazione l'uomo che guidava, con ferocia, la cosca rivale. Teresa Concetta Managò, 36 anni, dopo l'arresto, da qualche mese collabora con i giudici della direzione distrettuale antimafia di Reggio Calabria raccontando tutto ciò che sa sulla faida di Palmi, lo scontro estremo tra i due clan dominanti della città, quelli dei Gallico e dei Condello, che ha lasciato sul campo oltre 80 morti ammazzati.

Le donna ha deposto ieri, a Palmi, in corte d'assise, raccontando di come la paura l'abbia spinta tra le braccia di Domenico Gallico che, capo dell'omonimo clan, è sepolto vivo in re da due condanne all'ergastolo. Una vicenda dai toni di una tragedia greca, con questa donna che dopo aver visto i resti del marito nelle lamiere contorte di un'automobile, fatta saltare in aria da una carica d'esplosivo collegata all'accensione, ha avuto solo un pensiero: «Evitare che i miei figli potessero subire la sorte del padre, che anche loro cadessero per vendetta». La donna, in primo momento, fu anche sospettata di poter aver avuto una parte nell'uccisione del marito perché, si disse, Franco Condello era uomo che si circondava solo di persone fidate e che era noto per la sua grande prudenza. Da qui l'idea che, ad ammazzarlo, o a collaborare gli assassini, potesse stato soltanto qualcuno a lui molto vicino.

Pur vedova di un capo, Teresa Concetta Managò si è ritrovata sola a decidere fare, a cercare un modo per allontanare i quattro figli dalla vendetta delle cosche rivale. Un copione che spesso è stato scritto nella storia delle faide calabresi, quando la vendetta non si ferma nemmeno davanti ad una donna, ad un vecchio, a dei bambini. Dapprima ha pensato che potesse bastare iscriverli a una scuola diquella che frequentavano loro, ma purtroppo anche i figli esponenti del clan rivale. Un'idea subito sbriciolatasi nell'impatto con la paura. Non la, ma dei genitori degli altri scolari, che le hanno fatto capire temere che un'eventuale vendetta potesse coinvolgere anche i loro figli. Ormai con le spalle al muro, la donna ha giocato la sua ultima carta, quella della disperazione. Scrivere al capo del clan rivale, Domenico Gallico, per chiedergli un momento di pietà. Una lettera che ha avuto una risposta, «incontriamoci e parliamone», e che ha dato il via ad un nuovo capitolo del calvario di questa donna. La paura, certo, anche la personalità del suo interlocutore l'hanno spinta laddove pensava non potesse arrivare, nelle braccia dell'uomo che, per il ruolo che aveva nella gerarchia della cosca, difficilmente poteva essere stato tenuto all'oscuro di quanto si preparava contro Condello, cioè contro il padre dei suoi figli. Una relazione che dev'essere terribile, interrotta soltanto dalla cattura di Gallico. Personaggio, quest'ultimo, capace anche di gesti eclatanti, quanto disperati. Come quando schiaffeggiò, in piena udienza, il presidente della corte d'assise, il dottor Teresi, manifesto obiettivo di fur scattare confronti un'inchiesta penale e, con essa, anche l'incompatibilità del magistrato a continuare a dirigere il dibattimento. Con le ovvie ripercussioni sui termini della scadenza della custodia cautelare. Nella sua deposizione - protrattasi per molte ore - Teresa Managò ha rifatto la storia di quasi quindici anni di violenza mafiosa, ricordando delitti ed indicando i loro presunti autori.

La donna, davanti ai giudici, ha ribadito il suo pentimento, sincero e fino fondo, e os- anche la volontà di porre un freno ad una spirale di sangue che si è protratta per lungo tempo. Poi, finita la deposizione, circondata dai carabinieri si è defilata uscendo da un'aula che ha visto, forse ieri, scrivere un passo importante verso la sconfitta della 'ndrangheta.

Diego Minuti

Maria Stella Gentile con la figlia Angela. Scoprì gli del marito seducendo testimone

In cella il marito

«Schiava in casa da 11 anni»

CHIETI. Undici anni di convivenza all'insegna della violenza, poi non resiste più, e denuncia il marito-padrone. Così ieri un agricoltore di Ripa Teatina, Raffaele Angelucci, 45 anni, è stato arrestato - dopo un lungo interrogatorio condotto dal giudice per le indagini preliminari - le pesanti accuse di violenza nale, maltrattamenti e lesioni aggravate. danni della moglie.

Protagonista della vicenda è una donna di 26 anni, casalinga, madre di tre figli, l'ultimo dei quali è nato solo da pochi mesi. Una triste vicenda che ha portato ancora una volta alla ribalta prepotenze e le angosce che troppo spesso si celano dietro un'apparente tranquillità familiare.

La donna si è dapprima rivolta un'associazione chietina, «Filo di Arianna», che l'ha aiutata, dopo un lungo lavoro di convincimento psicologico, trovare il coraggio denunciare l'episodio alla magistratura.

Ora vive in un istituto d'accoglienza, e ha portato con sé il figlio più piccolo. E' situazione che purtroppo non le è nuova.

Infatti la sua storia di violenze e di soprusi - secondo quanto ha denunciato alla polizia e poi al magistrato - è cominciata all'età di quattordici anni proprio all'uscita di un istituto, quando nella speranza di un futuro più sereno - dopo aver vissuto per anni con i suoi fratelli in quel triste luogo - cominciò a convivere con l'Angelucci.

Fu un periodo che ben presto rivelò terribile. La donna sposò l'Angelucci spinta dal desiderio di calmare le acque, ma anche questo non servì.

L'accusa di violenza carnale contestata all'uomo si riferi- comunque al periodo precedente, quando la ragazza era minorenne e non era ancora sposata con lui. Ora l'Angelucci dovrà affrontare un processo che potrebbe condurre a pesante condanna.(r. cri.)

LE VENDETTE

L'ALCOVA

Trappola di sesso per il delitto

Così una ragazza scoprì gli assassini del suo uomo

UNA da film. Una trappola d'amore per il delitto. Una vendetta consumata nell'alcova. Sommatino, provincia di Caltanissetta, agosto del 1990. Lei è Maria Stella Gentile, vedova di anni, che ha sedotto un testimone dell'assassinio marito per conoscere i nomi e i cognomi del killer. Raccontò, allora: «A quel ragazzo promisi che sarei andata a letto mi avesse raccontato la verità sulla morte di mio marito. Non aspettava altro, innamorato, gli avevo fatto perdere la . disse tutto: chi aveva sparato, chi deciso che dovesse morire». Una pausa, una smorfia: «Mi raccontò anche avevano; in tre, bevuto il sangue mio marito per stringere il patto di silenzio. Quando finì di parlare sconvolta. Ma il patto chiaro. Se parlava sarei stata sua. Così andai a letto lui, chiusi gli occhi, strinsi i denti. Volevo ucciderlo, ho fatto l'amore lui. Ma riuscita a sapere verità».

Da sinistra Totò Riina e Nitto Santapaola, due fra i più feroci capocian

Il delitto è 24 g del '90. «Non mi aspettare, farò tardi, aveva detto Maria Stella Calogero Mancuso, 29 anni, pregiudicato per reati di poco conto. L'uomo tornò, massacrato con colpi di pistola. Maria Stella, dopo il delitto, decide di indagare e di vendicarsi da sola. Intuisce che i killer sono nascosti tra gli amici del marito. E tra questi, tra i sospettati, c'è anche un ragazzo di 17 anni. E' lui il testimone di quel delitto, è lui che conosce la verità. E che a letto la vedova racconta quella notte degli orrori.

Una storia di vendetta consumata nell'alcova. Una storia, le tante, forse la più clamorosa, di amore morte al tempo della mafia. Di sacrifici e pentimenti, di fedeltà e vendette. Un'altra? Gennaio scorso, Palermo. Titolo: «Diventa nemico delle per amore».

Salvatore Palazzolo, 54 , decide di collaborare giustizia, di allungare la fila dei pentiti nella speranza di ottenere il ritorno a sa della moglie Clementina, 41 anni, che l'ha abbandonato. Nell'estate scorsa Palazzolo, dopo aver scontato quattro anni carcere, torna a e scopre che la moglie non c'è più. «Basta, sei un boss, un uomo che lavora con la mafia. Sei complice dei sanguinari. Ti lascio». Un colpo per Palazzolo. Che reagisce, bruciando i panni del capoclan. E indossando, per riconquistare l'amore perduto, quelli del nemico delle cosche. Il miracolo riesce. Ed è doppio: per la donna e società. Lei ritorna a casa, lui dà mano alla giustizia.

Altra scena, altra cronaca di amori annunciati, di tradimenti. Di donne e uomini. Titolo: «Moglie del pentito a letto con il boss per punire il disonore del tradimento». Una storia inversa, girata in un'altra capitale di Cosa Nostra: Catania. Rileggiamolo. Maria Iannone, 29 anni, è la sposa di Claudio Severino Samperi. Lui ha fatto parte clan Nitto Santapaola, il boss che ha tenuto in ostaggio Catania. E poi ha deciso di passare dall'altra parte, di collaborare con lo Stato. Permettendo polizia carabinieri di agguantare il «gotha» della mafiosa. Una decisione che è stata una stilettata nel corpo di certosse della donna, un ariete nel castello sicurezze. meglio essere la donna un boss rispettato piuttosto che la compagna un condannato a morte dalla mafia», deve aver pensato Maria Iannone. Addio rispetto, addio protezione. Da donna del boss donna del pentito. Ecco che scatta così il principio della punizione, il comandamento della vendetta a tutti i costi. Tradire il marito un vero «uomo d'onore». Il teatro della vendetta è addirittura la casa che il ministero della Giustizia ha «riservato» alla famiglia del pentito, un luogo segreto, una trincea contro i possibili attacchi della mafia. Quando la polizia entra in quella trova Maria Iannone a letto con il boss Peppalardo, l'uomo che teneva i collegamenti tra la Piovra siciliana e quella calabrese. **(l. s.)**

«Mi hanno colpito alla testa e chiuso nel bagagliaio. Riscatto? Nessuno avrebbe pagato»

«Per 2 ore nell'inferno dell'Anonima»

Nuoro, parla il notaio rapito e subito liberato

NUORO. Un viaggio di andata ritorno all'inferno può racconto isterismi, scegliendo le parole con cura, mascherando l'inevitabile tumulto interno, e soprattutto con il ciglio asciutto. Lucio Mazzarella, 37 anni, notaio, è stato nelle mani di drappello di belzebù per 120 minuti: rapito dall'Anonima sequestri sarda, poi liberato dai carabinieri mentre trasportato un pacco nel bagagliaio un'auto, diretta verso una grotta delle montagne del Nuorese, la prigione prescelta.

Dall'altra notte a ieri il notaio ha parlato a più riprese. Forse catechizzato dagli inquirenti è stato di poche parole, ha preferito considerazioni generiche ai dettagli sul rapimento. qualcosa è trapelato.

«Un calcio alla porta e sono entrati, erano quattro, armati. Dapprima hanno detto: state sdraiati per terra, a testa bassa, se ci guardate ammazziamo, questa è una rapina. Ma hanno mascherato male le loro intenzioni. Ho capito subito che si trattava di un sequestro. Infatti hanno chiesto: chi è il notaio? E mi hanno portato via» dice Mazzarella con calma glaciale, mentre la luce della lampada di una telecamera rende più drammatici il taglio ai sopracciglio sinistro.

«La ferita? Me la sono procurata mentre ero nel cofano, oppure mentre venivo caricato sull'auto. Non so» risponde quasi con noncuranza. Altre violenze?, domandano i cronisti. «Questa non vi basta?» replica secco. I banditi? «Parlavano italiano, nessuna parola in dialetto, in grado riconoscere le inflessioni degli abitanti delle varie zone della Sardegna. Certo non erano professionisti, bene informati. E' gente che ha sbagliato i calcoli. Pensavano, questo è un notaio, quindi ha tanti soldi. Non sapevano che mio padre è morto 15 fa, che mia madre è pensionata, che io sono notaio da appena quattro anni, sono all'inizio della professione, ho accumulato fortune. Riscatto? Ma quale riscatto avrebbero potuto incassare? E chi l'avrebbe pagato?».

Il notaio Lucio Mazzarella subito dopo la liberazione

Lucio Mazzarella ha trascorso due ore legato e imbavagliato in cella di lamiera. «Ho pensato a mia moglie alla bambina. Più che dolore o paura provavo rabbia e per questa terra. In vita mia - chiarisce - ho sempre rifiutato l'equazione napoletano=camorrista, e adesso rifiuto quella sardo=bandito. Qui c'è tanta gente buona, tantissima. E per loro ho una grande comprensione. c'è minoranza delinquenti. Spero che riescano a isolarla. Chi sa parli e contribuisca a salvare un'isola che altrimenti va giù, decisamente giù. Vorrei dire qualcosa a quelli che hanno preso: affacciatevi in continente e vedrete quali sono veramente i problemi. Credo che non vi lamentereste più dei vostri».

Il peggio ora passato, anche se col trascorrere delle ore il tale pare prendere sempre più coscienza del terribile futuro cui è sfuggito: privazioni, minacce, un'esistenza sottoterra, da talpa, per chissà quanti .

«Non so un uomo fortunato. In parte certo sì, sono stato molto ben assistito dai carabinieri e dalle altre forze dell'ordine. Ho tanti in Sardegna e tanti chi veste la divisa».

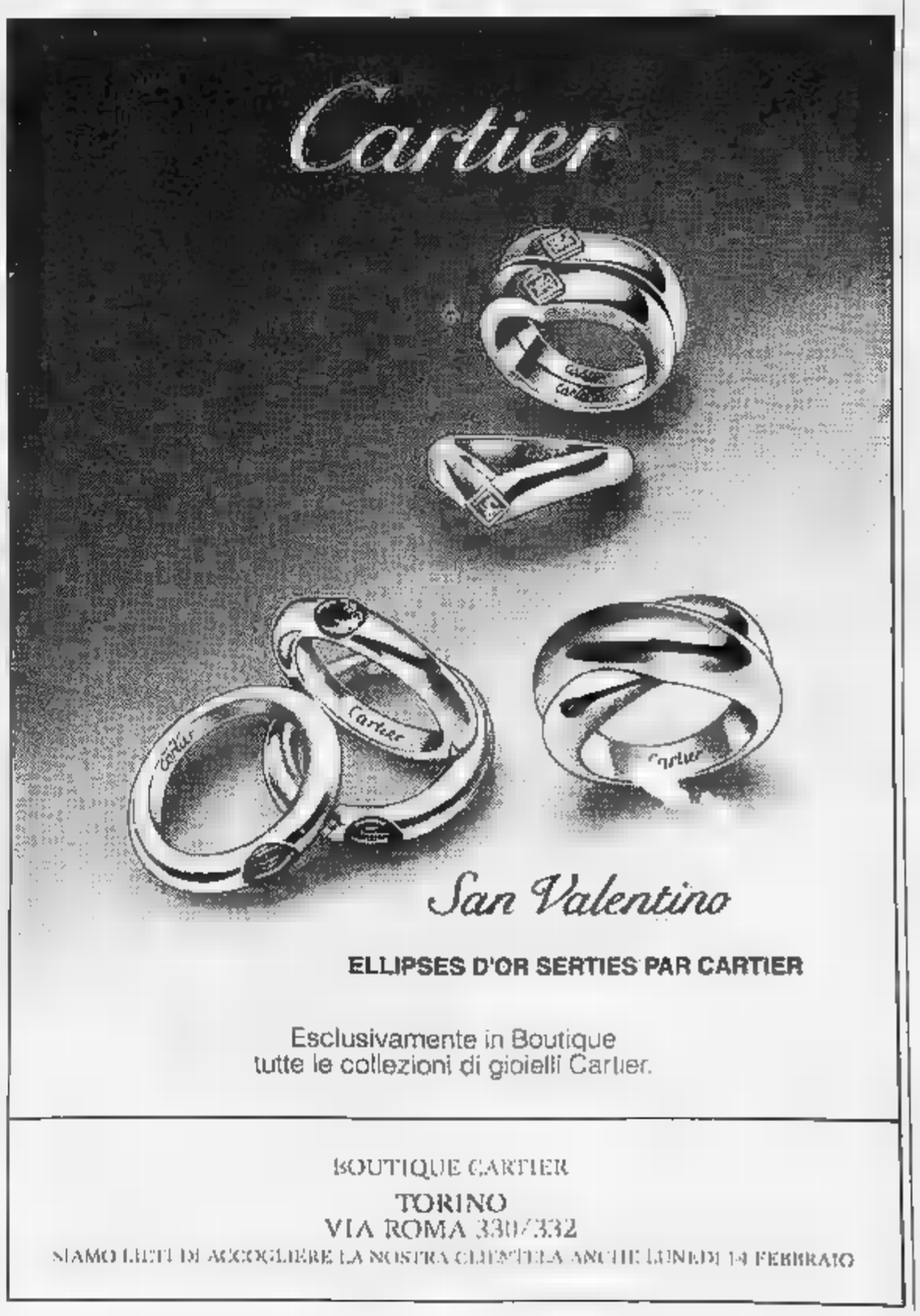
Ieri il professionista era già in studio, al lavoro: una reazione emotiva? «E' solo rispetto per il mio lavoro e per i miei clienti». Lascerà Sardegna dopo la paurosa avventura? «In questo momento non penso di andare via». L'intervista è finita. «Cinque minuti, poi a casa», aveva anticipato qualche ora dopo la liberazione il professionista. E' stato di parola.

Proseguono invece fitti i colloqui con magistato e gli investigatori. I punti chiarire sono tanti. I tempi del rapimento, per esempio. Il viaggio da San Teodoro, dove notaio è stato preso in ostaggio l'altra sera, alle gallerie Pratosardo (non lontano da Nuoro) non può durare più di un'ora. Come mai 120 minuti dopo «colpo» l'Alfa 75 rossa con il prigioniero era ancora Sono almeno due le ipotesi. Qualcosa è andata storto nel piano dei fuorilegge, forse un complice mancato all'appuntamento. Oppure in quella zona doveva iniziare lungo trasferi- a piedi dell'ostaggio, l'arrivo una pattuglia dei carabinieri, in allarme con tempestività, ha mandato all'aria progetto.

E ci sono altri particolari importanti. Due dei quattro componenti del commando che aveva fatto irruzione nello studio del notaio si erano già separati dai complici. Dove? Pare in un ovile, raggiunto dopo aver percorso un tratto di strada sterrata. Gli inquirenti lo cercano con insistenza hanno seguito con autocivetta vari itinerari per verificare i tempi necessari a coprirli.

E poi viene passata al setaccio la macchina usata dai malviventi (era stata rubata a Sassari mesi fa) scorsi e il materiale trovato a bordo: guanti da chirurgo, una cartuccera e altro. Le indagini promettono sviluppi. Ma per le bocche di chi sa restano cucite.

Corrado Grandesso



Duro attacco dell'Osservatore romano alla decisione del Parlamento europeo: il matrimonio è procreazione

«Nozze gay, bimbi traditi»

Il Vaticano: violati i loro diritti

CITTA' DEL VATICANO. E' un coro unanime: ... date bambini in adozione alle coppie gay! La decisione del Parlamento europeo ha provocato reazioni più o meno sdegnate, o possibiliste, da parte della Chiesa e di «addetti ... lavori» del settore affidamento e adozione, ... sostanzialmente concordi su un punto: l'idea di affidare ... una coppia ... suale un bambino non sembra affatto adeguata, anzi potrebbe risultare addirittura pericolosa. Intanto gli omosessuali italiani esultano, e ... danno appuntamento per d... prossima, a Venezia, per festeggiare ... si deve in una kermesse che potrebbe chiamarsi «S. Valentino gay». Lo ha comunicato il Presidente dell'Arci Gay, Franco Grillini, annunciando l'invio di una lettera ... presidente del Consiglio, Ciampi, per chiedergli un incontro, e sollecitare la ricezione nelle leggi italiane dei principi approvati dal Parlamento ... peo.

Naturalmente l'«Osservatore Romano» spara a zero sulla decisione europea. Tra i diritti umani, scrive il teologo moralista padre Gino Concetti, «non rientrano le rivendicazioni e le pretese di tipo omosessuale». «Nel riconoscere la parità di diritti alle coppie omosessuali - ... chiede il commentatore - circa il matrimonio, l'adozione, la casa, la pensione, si fa un passo avanti verso gradi superiori di civiltà, si cresce in umanità ovvero si prende ...to di ... situazione anormale, che fino ad oggi la coscienza universale ha rifiutato e giudicato ... un'aberrante deviazione?». La risposta del teologo ... negativa: «Rincorrere tendenze omosessuali significa sconvolgere l'ordine della natura fissato da Dio sin dal momento della creazione».

«E che cosa sarebbe preferibile, due mamme ... due papà?», chiede invece Cristina Barbotto, segretaria nazionale dell'Associazione nazionale famiglie adottive e affidatarie (Anfaa) di Torino.

«Quale giudice, se ad un bambino si possono fornire ... mamme ed un papà, deciderebbe invece di dargli una doppia figura di uomo o di donna?» Un timore ulteriore riguarda ... principio della decisione: Barbotto teme che ... piccolo «verrebbe strumentalizzato da chi vuole difendere la legittimità di nuove forme di convivenza».

Può essere «tollerabile» il diritto ... al riconoscimento legale dell'unione fra omosessuali, «per evitare mali maggiori», ma è «assolutamente da evitare» l'adozione. Questo è il parere di padre Sabatino Majorano, docente di morale all'Accademia Alfonsiana. «Il riconoscimento di questo diritto viene a ledere il diritto di un essere più debole, quale appunto il bambino adottato, che ha diritto a un padre e una madre».

E anche un altro sacerdote, padre Luciano Cupia, direttore del consultorio familiare dell'Ucipem, guarda «con rispetto ... decisione del Parlamento europeo sul diritto delle coppie omosessuali». Ma sul seguito non si discute. E' «grande e insormontabile» il problema dell'adozione. «Per educare un bambino, ... migliore pedagogia e psicologia, anche laica, ritiene che sia importante ... figura maschile e femminile. Io non credo che sia ... semplic... sostenere che omosessuali si nasce. Può esserlo per un numero minore di casi. Per lo più omosessuali ... diventa. E può concorrere a questo esito anche la cattiva identificazione che i bambini possono avere con gli adulti, genitori compresi».

Preoccupata anche Gabriella Merguici, del Centro italiano per l'adozione internazionale. La decisione ... Parlamento di Strasburgo sarebbe «una scelta in grado di influire negativamente sui già gravi problemi di identificazione dei bambini che vengono adottati».

Mentre Irene Pivetti, della Lega, denuncia: «Qui entriamo nell'assurdo: i bambini come dovrebbero chiamare i genitori: papà e mamma. Mi riesce difficile vedere una logica in questa decisione».

Marco Tosatti

CONTRACCETTIVI

Cercasi cavie per il pillolo

ROMA. Con annunci sui giornali saranno reclutati i candidati a sperimentare il «pillolo» per l'uomo, una combinazione di farmaci che prevede l'assunzione di progestinico, sotto forma di pillola, ormone prevalentemente femminile, e un'iniezione di testosterone, ormone tipicamente maschile. Annunciata, smentita, ripensata, parte questa nuova avventura scientifica, sulla quale ... la contrarietà degli andrologi, espressa dal loro presidente Fabrizio Menchini Fabris («non sono chiari gli effetti collaterali») e di bioetici come il farmacologo Bruno Silvestrini dell'Università La Sapienza. Dopo mezzo secolo di pillola femminile, si può approdare a un identico metodo anche per l'uomo, per controllarne la fertilità. L'autore della sperimentazione è il prof. Carlo Flamigni, che ebbe in cura - senza successo - la Ricciarelli, che negli anni più recenti ha dato un figlio all'ostetrica sessantenne Cantadori. [r. ori.]

Una manifestazione di gay per il riconoscimento del diritto alla libertà sessuale Dal Consiglio europeo è arrivato un chiaro segnale in questo senso

«La strada resta lunga»

Paolo Hutter consigliere a Milano ha sposato le prime coppie omosex

MILANO. «Sono entusiasta». E chi più di lui potrebbe esserlo? Paolo Hutter, consigliere comunale indipendente (ma nella lista del pds), ha preceduto di quasi due anni ... decisione del Parlamento europeo, unendo in matrimonio, in piazza del Duomo, ben 9 coppie gay, 8 maschili ... una femminile. Era il ... giugno 1992.

«Certo, ... entusiasta ... questa risoluzione. Anche se penso che adesso ci vorranno serietà, raziocinio e umanità da parte nostra e la capacità di ascoltare le ragioni degli altri, perché la strada da percorrere è ... lunga», ammette, quasi a delineare un suo prossimo programma politico. «Gli altri» sono quelli che non ne vogliono assolutamente sapere di coppie di gay (se questa è solo stupidità), ma sono anche quelli «che hanno paura del vicino di ... e non si sbilanciano nel giudizio.

Perché ... strada è ancora lunga?». Hutter non si fa troppe illusioni: «Ben 17 parlamentari europei del gruppo dc hanno votato a favore di questa decisione. Si tratta di ... campione di persone "illuminate" che hanno imparato a distinguere la differenza tra le morali religiose e la legislazione civile. Un campione che, però, purtroppo ... rappresenta la maggioranza della gente...».

C'è poi ... questione dell'adozione. «Mi sento di condividere le preoccupazioni di chi ritiene che una coppia eterosessuale sia la scelta migliore per dare una famiglia a un bambino abbandonato. A patto che questa preoccupazione ... nasconda l'ostilità contro gli omosessuali che molti hanno, ma non vogliono manifestare apertamente. E, comunque, il problema non è storicamente attuale in Italia. I tribunali non affidano bambini a coppie eterosessuali perché dicono che non ce ne sono abbastanza negli istituti. figuriamoci se li daranno a coppie gay».

Fa parte delle rivendicazioni, comunque, anche la possibilità di adottare. «Il movimento omosessuale italiano ha, per ora, altri obiettivi: e il primo fra tutti è la lotta alle campagne di discriminazione soltile: il secondo, il riconoscimento delle coppie, con i diritti concessi ai coniugi. ... più né ...».

[d. dan.]

Roma, «gesto da sciacalli» gli scatti alla Masina ricoverata

«Lasciate in pace Giulietta»

I parenti contro le foto rubate in clinica

ROMA
DALLA REDAZIONE

E' un appello contro l'ennesimo sciacallaggio fotografico. La sorella di Giulietta Masina, Mariolina, si rivolge ai direttori di giornale: «Non pubblicate quelle foto, rispettate il nostro dolore». E' una cattiva notizia, per il mondo dell'informazione. Ancora una volta, un fotografo (professionista o no) ha carpito l'immagine del dolore privato di una persona. Questa volta tocca a Giulietta Masina - come toccò qualche mese fa a ... marito, Federico Fellini - venire sorpresa in atteggiamento indifeso. Dolore, malattia, sofferenza. Chissà. L'unica cosa che conta è che su queste foto si ... imbastendo un mercato.

Giulietta Masina, ... è un mistero, è assai malata. Praticamente non ... più dalla grande casa di via Margutta dove ha vissuto tutta una vita assieme a Federico Fellini. Dopo la morte ... marito, peraltro, la salute dell'attrice è ancor più peggiorata. Al suo male, contro cui combatte una difficile battaglia, si è aggiunto un pesante esaurimento nervoso. E da settimane entra ed esce dalla clinica «Columbus» per sottoporsi a cicli di terapia.

L'attrice Giulietta Masina

Qui, in clinica, durante una di queste sedute, la Masina è stata fotografata a tradimento. E la famiglia è sbigottita al pensiero di trovarsi sulle prime pagine la foto di ... Giulietta devastata dal male. A tutti i costi si vuole evitare il bis della foto «rubata» al capezzale di Federico Fellini colto da ictus, irriconoscibile, immobilizzato in sala rianimazione. Una esperienza terribile, da non ripetere.

Diverse telefonate di amici, nei giorni scorsi, hanno avvertito Mariolina Masina del pericolo. Nelle redazioni dei giornali - le hanno raccontato - girano le foto di Giulietta malata. E allora Mariolina ha deciso di venire allo scoperto. Si è rivolta agli organi di informazione: «Rispettate la nostra privacy. Abbiate pietà di fronte alla sofferenza. Se volete pubblicare le foto di Giulietta, avete mille altre possibilità».

Come si ricorderà, nell'ottobre scorso «La Stampa» si oppose alla pubblicazione delle foto «rubate» ... Federico Fellini. Lietta Tornabuoni spiegò i perché ... quella scelta. E riportò poche definitive parole di Giulietta: «E' un'infamia. Stanno facendo cose orribili... Anche a Rimini, anche a me che quasi ... sono più riconoscibile. Per strada m'acchiappano per farmi fermare... Io ... so, non capisco, prendersela con quello che resta di Federico...».

Vicenza, recuperato dai carabinieri che si sono finti compratori. Denunciati in 5

Nel caveau un capolavoro di Raffaello

Vale quaranta miliardi, appartenne a Leopardi

VICENZA. Forse nell'800 avrà ispirato anche Giacomo Leopardi, visto che lo aveva appeso in ... stanza ... casa sua. Poi quella «Madonna dell'agnello» di Raffaello era scomparsa nel nulla. Fino all'altro ieri, quando i carabinieri di Vicenza sono riusciti a recuperare il dipinto dopo una lunga (e finta) trattativa ... una banda di contrabbandieri.

Erano quaranta i miliardi che il falso compratore avrebbe dovuto sborsare. E' finita invece con cinque denunce ai danni di un italoamericano, di due galleristi romani e di due intermediari accusati di contrabbando e falso. La «Madonna dell'agnello» ... «del fieno», un olio su tavola di 86x67 centimetri datato 1506, ufficialmente ha ... valore inestimabile.

Non ... i per i contrabbandieri di opere d'arte, che lo hanno fatto entrare e uscire dall'Italia come una qualsiasi tela. Sei mesi fa però ai carabinieri di Vicenza era arrivata la segnalazione giusta: qualcuno sta cercando di piazzare una tela miliardaria. Così la scoperta che si trattava del Raffaello scomparso cento anni fa, tanto da ... essere nemmeno citato negli elenchi dei beni artistici ricercati.

Pensare che già nell'81 il quadro era rientrato in Italia. Ed era stato «vistato» nientemeno che dall'apposita commissione del ministero dei Beni culturali, che deve stabilire se avvalersi o no del diritto di prelazione sulle opere del patrimonio artistico nazionale. Il quadro però, proveniente dalla Svizzera, era stato presentato come «di scuola napoletana». Valore: 30 milioni. Anche quattro giorni fa la stessa operazione, quando i cinque galleristi lo hanno fatto trasferire dal caveau di una banca svizzera a quello di una banca milanese. Spacciandolo per «dipinto di scuola umbra di ... valore di otto milioni».

Questa volta però l'acquirente di quella sfortunata Madonna in tunica rossa sbiadita da un secolo per mezza Europa era un carabiniere. Sull'autenticità del dipinto pochi dubbi: quella Vergine accovacciata con un Bambin Gesù che offre del fieno ad un agnello è di Raffaello. Tra l'altro gli stessi contrabbandieri avevano una decina di «expertise», alcuni risalenti agli Anni Venti.

L'ultimo parere comunque sarà quello della sovrintendenza ... ai Beni artistici del Veneto. Poi lo Stato deciderà ... acquistare o meno il dipinto, custodito per ... nella caserma dei carabinieri di Vicenza, e a che prezzo.

Alessandro Mognon

RESIDENZA
ABETE ROSSO

BARDONECCHIA
VIALE DELLA VITTORIA ang. VIALE BRAMAFAM

Nel centro di una delle più rinomate stazioni sciistiche piemontesi, una realizzazione edilizia che abbina un sicuro investimento al piacere di vivere a contatto con la montagna in pieno relax.

- Monolocali (34 mq e 51 mq).
- Soggiorno, camera, cucinino, bagno (da 69 a 97 mq).
- Soggiorno, 2 camere, cucinino, bagno (da 83 a 131 mq).

Giardini privati
Tavernette e box auto.
Portineria e servizi condominiali.

Ufficio vendite in cantiere aperto la domenica

Consegna Primavera 1995

EDILCASE
SETTORE EDILIZIA TURISTICA
CORSO MATTEOTTI, 47r - TORINO - TEL. 561 35 35

OPEL VECTRA

DESIDERIO CENTRATO.

MIRATE ALTO. Se volete essere sicuri di fare centro, puntate al meglio. Opel 4 ■ 5 porte non è mai stata così vicina ai vostri desideri. Potete mirare ad uno dei **due straordinari finanziamenti in 24 e 48 mesi**, e per il modello Diamond in alternativa il climatizzatore. Lanciate uno sguardo al prezzo, capirete che non potete mancarla.

FATE CENTRO NEL COMFORT. Opel Vectra GLS, ricchissima dotazione di serie: servosterzo, chiusura centralizzata, alzacristalli elettrici e car stereo con 6 altoparlanti. Vectra Diamond, esclusivo equipaggiamento ■■■ tetto apribile, cerchi ■ lega, vernice metallizzata e altro ancora.

FATE CENTRO NELLA SICUREZZA. Abitacolo ■ cellula rigida, doppie barre di protezione laterale, sterzo collassabile, cinture a blocco inerziale, frontale ad assorbimento d'energia, a richiesta Airbag e ABS. La vostra sicurezza è certamente uno dei suoi obiettivi.

FATE CENTRO NELLA GAMMA E NELLE MOTORIZZAZIONI. È impossibile sbagliare con la gamma Vectra: dalla classica GL alla accessoriatissima GLS, dalla scattante GT alla prestigiosa CD. E per chi vuole il massimo, la sorprendente turbo da 204 CV. Motorizzazioni: 1.6i; 1.8i; 2.0i turbo 16V 4x4; 1.7D e 1.7TD intercooler. Colpiti?

ESEMPIO PER OPEL VECTRA DIAMOND
ESCLUSIVO FINANZIAMENTO DI 16 MILIONI*

VECTRA DIAMOND Prezzo chiavi in mano	24.247.000	RATA MENSILE x 24	RATA MENSILE x ■
IMPORTO DA FINANZIARE	16.000.000	666.700	333.400
ANTICIPO	8.247.000	TASSO 0%	TASSO 8%

O IN ALTERNATIVA
CLIMATIZZATORE INCLUSO NEL PREZZO.
*Spese istruttoria pratica ■■■■■

WorldCup USA94

OPEL

*Esempio ai fini del TAEG (Art. 20 Legge 142/92). Importo da finanziare: L. 16.000.000. Durata del finanziamento: 24/48 mesi. TAN (Tasso Annuo Nominale): 0,00%/8,00%. TAEG (Tasso Annuo Effettivo Globale): 1,23%/9,00%. Prezzo chiavi in mano escluso A.R.I.F.T. L'offerta, non cumulabile con altre iniziative promozionali in corso, è valida fino al 30/4/94 per vetture disponibili presso i Concessionari Opel partecipanti ed è riservata a Clienti non esercenti di attività inerenti veicoli

Il servizio riservato alle auto nuove per dodici mesi che vi evitate gratuitamente in caso di guasto ovunque in Europe 24 ore su 24 raggiungibile con il numero verde 1678-36063.

MENZIO TI STUPISCE

LA CONVENIENZA DELLA QUALITÀ

REX *lavatrice 5 kg. con termostato*	L.	459.000
REX *frigorifero 2 porte 230 l.*	L.	459.000
BOSCH *lavastoviglie 12 coperti*	L.	849.000
ELECTROLUX *lavatrice v. inox termostato*	L.	699.000
ELECTROLUX *forno m. onde c. grill 27 l.*	L.	529.000
BRAUN *ferro vapore L. 39.900 - Minipimer*	L.	33.900
SONY *TVC 14" telecomando 3 anni garanzia*	L.	399.000
TELEFUNKEN *videoregistratore c. movrola*	L.	459.000
PANASONIC *videoregistratore SD30*	L.	659.000
SONY *mini Hi-Fi con CD telecomando*	L.	749.000
SONY *telecamera Hi 8, zoom 8 x*	L.	1.649.000
PIONEER *6500 autoradio c. frontalino*	L.	439.000

MENZIO - MENZIO

in anteprima la nuova serie car stereo PIONEER

3 PIANI DI ESPOSIZIONE

MENZIO - Via Garibaldi, 34 - TORINO - Tel. (011) 4369382 - 4369640

di fronte al parcheggio di piazza Arbarello fuori dalla ZTL

Orario: 9.30/13.30 - 15.30/19.30 (*continuato al giovedì*)

Audio - Video - Computer - Condizionatori - Elettrodomestici - Hi-Fi

LA STORIA

RITRATTO DI [illegible] NERO

Saluzzo, un romanzo riapre il caso Damiano: nomi camuffati, pista politica

Il labirinto di un delitto

Omicidio all'Usl, sette anni di misteri

Il dottor Amedeo Damiano dopo l'agguato e la facciata della casa davanti alla quale è colpito

Dopo sei processi la giustizia riparte da zero Un rebus anche il movente

SALUZZO
DAL NOSTRO INVIATO

Una sera di marzo, il dottor Amédeo Damiano entrò nell'androne di [illegible] e due giovani gli vennero incontro. Piccoli portici, dietro al Duomo di Saluzzo. Uno dei due estrasse da una sporta di paglia una pistola con il silenziatore. «Questa è una rapina», biascicò. Tre colpi, due a vuoto e uno alla coscia. Damiano cercò di reagire, e il complice gli sparò da dietro: femore spappolato, vertebre rotte. Il dottor Damiano morì qualche mese dopo. Era il presidente dell'Usl, «era un uomo perbene». La storia vera comincia così, il suono della sirena, la [illegible] che viene, la corsa all'ospedale, le voci e gli intrecci di una cittadina di p[illegible]. Strano delitto. Anche il racconto della fantasia comincia così e si confonde con la realtà come in un gioco perverso e pericoloso. Dietro a q[illegible] delitto, l'ombra inquietante della mafia e della massoneria. Vero o falso? Da sette anni, [illegible] quella sera di marzo [illegible] 1987, Saluzzo vive [illegible] sospesa fra realtà e sospetto, fra sogno e paura e come se questa condizione [illegible] dovesse mai finire. Il caso del dottor Damiano non è ancora chiuso. E dopo cinque processi, cinque sentenze, c'è ancora chi ostinatamente continua a vedere dietro a questo delitto complessi intrecci di politica, mafia e massoneria. Adesso, la cronaca diventa un giallo letterario. «Omicidio in danno [illegible] dottor A.» (Edizioni Sisifo) è un romanzo a chiave dove è facile rintracciare i personaggi veri anche [illegible] nascosti dietro nomi di fantasia. L'ha scritto Sergio Anelli, critico di professione, testimone di questa storia. Non è un libro denuncia, avverte lui, e neppure un romanzo verità. E' il racconto di un giallo. La fotografia di un labirinto. E qualcos'altro ancora. Traccia l'identikit di un delitto e sullo sfondo proietta le figura dei mandanti. Veleni terribili. Perché quelle persone sono già [illegible] assolte dalla Giustizia. Storie di vendette, di rancori, storie di passe emblematiche, all'ombra del Palazzo. Questa, forse, è Saluzzo. «Una cittadina pacifica appena sotto le sorgenti del Po. Piantata [illegible] bel mezzo della provincia sana, [illegible] provincia di Cuneo».

La storia vera. Il 24 marzo del 1887 due killer sparano alle gambe di Amedeo Damiano, presidente della Usl [illegible] Saluzzo. Partono le indagini e arrancano. Una rapina? Non gli hanno portato via niente. Damiano, dall'ospedale, prima di morire, racconta i suoi sospetti. «Sono stati loro», racconta al senatore Ugo Pecchioli (il senatore Ughi nel romanzo [illegible] Anelli). E spiega. Un anno prima, una commissione d'inchiesta presieduta da lui aveva avviato due indagini per gravi irregolarità nei confronti di alcuni medici. [illegible] fascicolo era finito in Procura. I giornali locali [illegible] «I mandanti [illegible] negli ambienti della sanità». Damiano muore all'ospedale di Imola, dov'era stato ricoverato. [illegible] l'inchiesta passa per competenza al tribunale di Bologna, nelle mani del sostituto Alberto Candi. Dopo mesi di lavoro, vengono individuati i due presunti killer Marco Sartorelli e Alessandro Pinti. I parlamentari Costa (pli), Soave (psi), Carlotto e Sarti (dc) firmano un'interrogazione. Amintore Fanfani, allora ministro dell'Interni, risponde: «guadagna credito l'ipotesi che collegherebbe il delitto all'opera di moralizzazione svolta dal dottor Damiano». La pista segue i sospetti lanciati dal presidente dell'Usl e confermati da alcuni testimoni. Uno è Sergio Anelli, che aveva lavorato assieme a Damiano nella commissione che aveva indagato sugli illeciti all'ospedale di Saluzzo. Perquisizioni, controlli, depistaggi (un maresciallo [illegible] carabinieri trasferito e inquisito), e alla fine partono [illegible] comunicazioni giudiziarie per i presunti due [illegible] danti. Destinatari: il direttore sanitario dell'ospedale di Saluzzo, Pier Luigi Ponte, e il cugino Pier Carlo Roggi [illegible] ex presidente del Cuneo Calcio, imprenditore e titolare di una discoteca. Ponte era uno dei medici rimasto impigliato nell'inchiesta della commissione Damiano. Secondo l'accusa, usava la sala operatoria per gli aborti e non avrebbe potuto farlo. Basta questo per far uccidere lo per far [illegible] un uomo? Per il giudice istruttore che prende in mano la pratica, no: e li libera tutti. Non ci [illegible] prove, non c'è niente. Ponte viene prosciolto. Al processo, arrivano Sartorelli e Pinti. Prima istanza: condannati a 23 anni. Confermati in appello. Ma alla Cassazione [illegible] va bene: [illegible] è chiaro [illegible] si è trattato di omicidio volontario o preterintenzionale. Tutto da rifare. Nuovo processo: altra condanna. E la Cassazione si ripete. E' notizia dell'altro ieri: bisogna spiegare bene se è omicidio volontario o no. A questo punto, si deve rifare il processo solo [illegible] Alessandro Pinti, l'unico che s'era appellato. Tutte [illegible] altre [illegible] sono passate [illegible] giudicato. Quella che ha condannato Sartorelli, ma anche quella che ha prosciolto Ponte.

Il libro. Nel labirinto [illegible] giustizia [illegible] si smarrisce e ci si perde, ha ragione Anelli. Ma anche nel labirinto di una cittadina ci si perde, nelle sue ricchezze, fra le [illegible] losie, nei suoi meandri [illegible] potere, nelle voci e nei sospetti che si rincorrono. Tutto è così assurdo e irreale attorno alla realtà. Anelli dice: «Io ho raccontato un caso. Non è un romanzo verità il mio, e io non [illegible] pretese di giudice». Forse, sarà la storia difficile e dolorosa di un testimone. Prendiamolo così. Certo è che da oggi, il caso si riapre sulla pacifica Saluzzo. E riapre ferite antiche. Tornano sospetti e ac[illegible] nella trama [illegible] romanzo. Torna l'ombra dei poteri occulti, della politica che invischia e opprime.

[illegible] allora? «E' un racconto di fantasia che si ispira a un fatto di cronaca veramente accaduto». Va bene? Anelli chiosa così: «Colpevoli o innocenti. Adesso viviamo tutti come alla fine di un romanzo del dubbio. Adesso che nessuno può dire Giustizia è fatta».

Pierangelo Sapegno

IN [illegible]TV

Roma, incendiata la «casa [illegible] barboni»

ROMA. Un commando [illegible] ignoti ha dato fuoco, provocando ingenti danni, alle strutture della comunità degli «Amici di Valentina», [illegible] centro sorto circa quattro anni fa in memoria della «clochard» morta assiderata alla stazione Termini. Ospita un gruppo di [illegible] barboni. (AdnKronos)

Nove milioni [illegible] seguaci [illegible] tarocchi

ROMA. Nove milioni di italiani si fanno leggere le carte almeno una volta all'anno per [illegible] re il proprio destino, specialmente quello amoroso. Le più consultate [illegible] i tarocchi (la cui lettura [illegible] in media centomila lire) [illegible] un giro di affari calcolato intorno ai [illegible] miliar[illegible]. Lo afferma una ricerca condotta dall'Istituto di studi sociali dell'Università di Perugia. (AdnKronos)

[illegible] il processo ai giovani calciatori

LUCCA. E' finita con un rinvio la prima udienza del processo ai sei ragazzi della Roma Primavera di calcio che nel febbraio '92 fecero [illegible] di abiti [illegible] negozi di Viareggio. I difensori dei giovani calciatori hanno annunciato che il 10 maggio, prossima data fissata dal giudi[illegible] chiederanno il rito del patteggiamento. Se i sei accettas[illegible] di risarcire le parti lese sarebbero condannati a tre mesi con la condizionale. (d. b.)

«Motociclisti, [illegible] sfilare [illegible] corteo»

ROMA. Diviene difficile per i motociclisti distinguere tra passeggiata in gruppo [illegible] riunione [illegible] autorizzata, corteo [illegible] semplice traffico cittadino. Il dubbio nasce dopo una decisione della Procura di Roma che ha condannato [illegible] responsabili del «Coordinamento motociclisti» a dieci giorni di arresto per [illegible] aver ottemperato all'obbligo di dare preavviso all'autorità del corteo [illegible] cui erano promotori» il 6 luglio '91, in occasione della protesta contro il superbollo. (Ansa)

[illegible] [illegible] anni partorisce due gemelli

POTENZA. Maria Chiacchio [illegible] diventata [illegible] per la prima volta, a 52 anni, dando alla luce nell'ospedale di Lagonegro due gemelli (un maschio [illegible] [illegible] femmina) proprio quando, dopo numerose terapie contro la presunta sterilità, aveva perso ogni speranza di aver figli. [illegible] donna che da oltre venti anni [illegible] sospeso ogni [illegible] contro la sterilità e aveva scambiato la gravidanza con [illegible] menopausa. (e. s.)

Schede Sip in vendita negli [illegible]i postali

ROMA. Le schede telefoniche prepagate (da 5, 10 e ora pure da 15 mila lire) sono in vendita anche nei 14.800 uffici postali d'Italia. La Sip e il ministero delle Poste e Telecomunicazioni hanno raggiunto un accordo per agevolare [illegible] diffusione delle schede, che finora si potevano trovare [illegible] alcuni bar e da tabaccai e giornalai.

IL CASO

TESTIMONE [illegible] [illegible]

«Quella notte all'hotel di Sanremo mi ordinarono di spostare il cadavere»

«So la verità sulla morte di Tenco»

Necroforo riapre il giallo del cantautore

Fotografie inedite dimostrano che il corpo dell'artista fu ritrovato in una posizione innaturale per un suicidio

Qui a fianco Luigi Tenco Sopra il fratello Valentino

La [illegible] Dalida: era [illegible] Tenco al momento della morte

LUIGI Tenco [illegible] si tolse volontariamente la vita? La inquietante domanda viene proposta in [illegible] servizio che il settimanale «Oggi» pubblica nell'edizione che arriva stamane alle edicole. Con una testimonianza precisa, quella di Giuseppe Bergadano, 60 anni, autista [illegible] per 37 anni del Comune di Sanremo, ora in p[illegible]. Bergadano ricorda bene i fatti, anche per il clamore che allora suscitò la morte del cantautore, in pieno Festival di Sanremo, nella notte del 27 gen[illegible] 1967.

Dice Bergadano: «Fui io a trasportare il cadavere all'obitorio e poco dopo, comunque nella stessa notte, ricevetti dalla polizia l'ordine di riportarlo nella [illegible] dell'hotel Savoia dove era avvenuta la tragedia». Perché quel viaggio rapidissimo di andata e ritorno, dalla camera mortuaria all'albergo? Bergadano, che non vuole più pubblicità, si schermisce: «E' passato [illegible] tempo, e non ho mai saputo perché mi sia stato dato quell'ordine». L'intervista [illegible] necroforo è tutta qui, c'è semmai da chiedersi perché proprio ora [illegible] sia deciso a fare queste rivelazioni. Ma l'ex necroforo non è più disposto a parlare, si rammarica che [illegible] nome sia stato legato a questo giallo che ora si ripropone, con tutti i suoi allarmanti interrogativi.

E con foto inedite. «Oggi» pubblica infatti, fra le altre, l'immagine di Tenco nella ca[illegible] del Savoia e stupisce subi[illegible] un particolare: [illegible] cantautore ha le gambe infilate [illegible] un cassettone, [illegible] posizione del tutto assurda per un suicida. Qualcuno può aver rimosso il corpo. Ma perché sarebbe stata fatta quella macabra operazione? «Un commissario di polizia - questa la voce che circolò nell'ambiente di quel Festival - avrebbe ceduto all'insistenza dei fotografi che volevano ritrarre Tenco sul suo letto di morte». Un valletto del Savoia, che ora fa il cameriere in Svizzera, confermò a quel tempo la versione del necroforo. Ci disse: «Ho visto portar via il cadavere da addetti del Comune e, sbalordito, [illegible] corpo mi riapparve nemmeno un'ora dopo su [illegible] barella, ricordo che gli avevano messo un asciugamano sul viso».

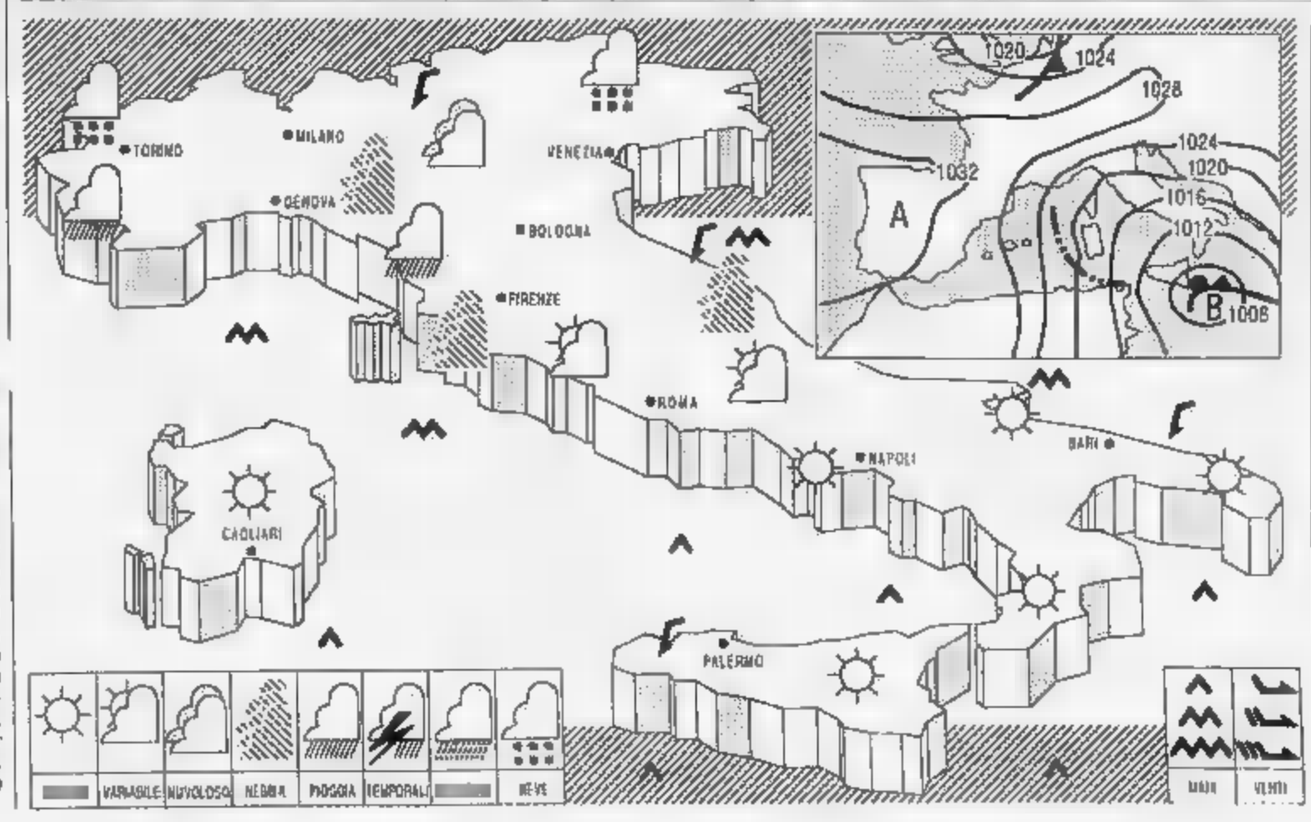
Ma tutto avvenne per fare un piacere ai fotografi? Non pare credibile.

Fu diramata quella notte stessa una versione ufficiale, questa: «Luigi Tenco aveva cenato in un ristorante vicino al casinò. Era sembrato tranquillo. Non aveva bevuto molto e non si drogava. Era rimasto profondamente ferito dalla esclusione di una [illegible] [illegible] mentre era stata approvata e applaudita "Io, tu e le rose" cantata da Orietta Berti». Ma ci si può uccidere per una canzone [illegible] pure molto ingiustamente bocciata?

Un altro mistero. In quella [illegible] del Savoia c'era, con Tenco, la cantante francese Dalida. Ci fu riferito che, sconvolta, avrebbe prima assistito al suicidio, poi [illegible] trasporto della salma alla locale morgue e infine avrebbe [illegible] la barella che tornava all'hotel col cadavere. Allertata avrebbe supplicato [illegible] una cameriera: «Mi trovi un'altra stanza, subito». Non fu facile: in quei giorni del Festival gli hotel erano tutti pieni. Comunque Dalida fu accontentata. Ma si [illegible] pochissimo del suo interrogatorio. Appena confermata la versione del suicidio, un amico la mise in un'auto che si diresse a Parigi. Oltre a Dalida, ci si chiede ora, c'era qualcun altro nella camera di Tenco al Savoia? L'ipotesi [illegible] parve del tutto avventata. [illegible] versione ufficiale, che presenta evidentemente lati oscuri, [illegible] è mai stata accettata dal fratello di Tenco, Valentino, che abita a Recco e non ha mai creduto al suicidio. Come [illegible] resto gli amici del cantautore: «Era introverso, distratto, ma proprio in quel periodo aveva fatto programmi per [illegible] suo futuro».

Guido Coppini

IL TEMPO



SITUAZIONE: le regioni settentrionali sono interessate da un flusso di [illegible] Nord-Ovest, che [illegible] ad intensificarsi

[illegible] PREVISTO: al Nord graduale aumento della nuvolosità con possibilità di precipitazioni, nevose sui rilievi alpini oltre gli [illegible] metri; nel corso della giornata nuvolosità e fenomeni si estenderanno alle regioni centrali adriatiche. Sul resto [illegible] Paese, cielo in prevalenza poco nuvoloso, salvo addensamenti residui sulle regioni ioniche. Il primo [illegible] e dopo il tramonto formazione di foschie dense sulle zone pianeggianti del Nord e nelle valli del Centro.

[illegible]ATURE: stazionarie le massi[illegible] in diminuzione le minime.

[illegible] deboli e moderati dai quadranti settentrionali.

[illegible] da [illegible] a localmente mossi i bacini settentrionali; poco mossi i restanti mari.

[illegible] sulle regioni Nord-Orientali, sulle regioni adriatiche, sulla Sardegna, [illegible] Campania, sulla Calabria, sulla Sicilia e in Basilicata [illegible] locali con precipitazioni sparse.

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-1	13	Firenze	7	11	Bari	8	14
Verona	7	13	Pisa	7	15	Napoli	7	13
Trieste	9	12	Ancona	5	11	Potenza	5	6
Venezia	7	11	Perugia	7	9	S.M. Leuca	10	14
Milano	2	13	Pescara	8	10	R. Calabria	9	16
Torino	-1	12	L'Aquila	3	10	Palermo	10	15
Cuneo	5	9	Roma Urbe	6	17	Catania	5	14
Genova	9	15	Roma Ciamp.	5	15	Alghero	5	15
Bologna	7	13	Campobasso	3	5	Cagliari	5	12

	min	max			min	max	
Amsterdam	0	6	nuvoloso	Lisbona	5	15	sereno
Atene	6	11	variabile	Londra	6	9	sereno
Bangkok	26	33	sereno	Los Angeles	9	17	sereno
Berlino	2	5	nuvoloso	Madrid	4	13	sereno
Bruxelles	2	5	nuvoloso	Montreal	-21	-20	nève
Bucarest	0	2	variabile	Mosca	-24	-15	sereno
Budapest	2	8	pioggia	New York	-2	-5	neve
Buenos Aires	21	30	pioggia	Parigi	5	9	pioggia
Copenaghen	-1	1	nuvoloso	Pechino	-5	7	sereno
Dublino	3	8	sereno	Praga	np	4	nuvoloso
Francoforte	-1	6	nuvoloso	Rio de Janeiro	22	33	nuvoloso
Gerusalemme	8	17	variabile	Sofia	np	3	nuvoloso
Ginevra	1	7	sereno	Sydney	22	29	sereno
Helsinki	-19	-10	nuvoloso	Tokyo	5	18	sereno
Johannesburg	13	21	nuvoloso	Varsavia	-2	0	nuvoloso
Il Cairo	10	20	sereno	Vienna	2	5	nuvoloso

[illegible]

Ecco la soluzione de «Lo Strizzacervello» dal titolo «Un proble[illegible] di età». Quando la madre dello studente aveva [illegible] anni, il ragazzo ne poteva avere solo 10; infatti 10 — [illegible] [illegible] come risultato 4, il cui quadrato è appunto 16, di 6 unità superiore a 10. Dato che la differenza d'età tra i due è di 24 [illegible] ni, in virtù del triplo valore attuale dell'età maggiore, questo valore deve essere per forza il doppio dell'età del figlio. La madre ha dunque 36 anni e lo studente 12.

FIAT FIAT

LA VOSTRA NUOVA FIAT FA PARTE DEL

PROGRAMMA ANDROMEDA

DELLA CONCESSIONARIA AUTOCAGNO E ORGANIZZATE

CREATIVA

***ANDROMEDA** è un programma di vendita di auto **FIAT**, organizzato da 5 aziende leader per coprire tutto il territorio di area metropolitana e per offrire vantaggi unici anche sul piano dell' assistenza con ben quattro grandi officine al vostro servizio.*

***ANDROMEDA è UNA INIZIATIVA DELLA CONCESSIONARIA:**

AUTOCAGNO
C.so Vercelli, 168 - Torino
Tel. 242.69.00 / 242.69.10
C.so Principe Oddone, 60 - Torino
Tel. 436.33.13 / 436.33.33
Assistenza: Via Nicola Porpora, 81 - Torino
Tel. 246.44.63
Ricambi: Via Nicola Porpora, 44 - Torino
Tel. 20.01.50 / 20.01.80

LE NOSTRE ORGANIZZATE:

AUTOCITY Centro Commerciale Pier della Francesca
C.so Svizzera, 185 - Torino - Tel. 75.66.66

CASTALDO AUTO Via Lulli, 68 - Torino
Tel. 226.77.33 / 226.66.42

PANERO AUTO C.so Tazzoli, 4 - Torino
Tel. 619.77.05 / 61.32.56 / 61.63.06

LATERZA Via Regio Parco, 77 - Settimo T.se
Tel. 895.19.54
Area Centro Commerciale Panorama, Str. Settimo, 397
Tel. 223.88.59

** l' agevolazione finanziaria non è cumulabile con la supervalutazione dell' usato*

ANDROMEDA UN GRUPPO DI AZIENDE SEMPRE VICINE A VOI.

FIAT FIAT

L'epopea delle donne al fronte: la prima fu un'inglese seguace di Mazzini, che sposò un patriota incarcerato

La GIORNALISTA va alla GUERRA

Martha Gellhorn allo specchio. Fu la terza moglie di Hemingway, che le dedicò «Per chi suona la campana»

Un libro inglese narra 150 anni di un mestiere pericoloso

In Vietnam, durante il conflitto, lavorarono più di cento donne reporter. E due vennero catturate dai nordvietnamiti

LONDRA

Ci siamo ormai abituati alle giornaliste sul campo di battaglia, alla presenza del «gentil sesso» fra gli orrori e i terrori della guerra, alle soldatesse le cui uniche armi sono un microfono o una penna. Sono così tante e così brave che si dimentica quanto sia stata lunga, ardua, ripida la strada che le donne hanno dovuto percorrere prima d'essere accolte come reporter di guerra nonché di pace, prima che il giornalismo le accettasse fra i suoi adepti. C'è voluto più di un secolo. Il romanzo di Henry James, *The Portrait of a Lady*, scritto nel 1881, fa americano in Inghilterra trema alla prospettiva di incontrare Henrietta Stackpole, una connazionale in arrivo da New York, collaboratrice di una rivista, e borbotta: «Un reporter in gonnella? Dev'essere una specie di mostro».

Questa diffidenza non è scomparsa del tutto, ancora oggi, in vari Paesi, il prezzo di successo nel giornalismo è più alto per la donna che per l'uomo. Se la reporter mostra grinta e intraprendenza, i colleghi, soprattutto in situazioni difficili e rischiose, la giudicano aggressiva, una virago quasi; se riesce a conservare la sua femminilità, è vista con sospetto, come fosse una Mata Hari, scaltra, insidiosa. Un'americana, veterana di molte guerre, dice: «I miei compagni di lavoro trattano le giornaliste al fronte come se fossero una via di mezzo tra un paria e una ninfomane di emozioni forti».

Questi episodi e queste testimonianze sono tra le molte gemme di un nuovissimo libro, *Battling for news, the rise of the woman reporter*, ovvero «Lottando per le notizie, l'ascesa della donna reporter». Il volume, edito da John Curtis, è opera di Anne Sebba, giornalista inglese che, dopo aver lavorato in varie capitali per la Reuter, scrive ora biografie. Non è un testo femminista, tutt'altro. Anne Sebba non trasforma le sue reporter in eroine, non le innalza in piedistalli, ne descrive le avventure, i trionfi, le delusioni, ma senza mai falsare i ritratti. E come indica gli antagonismi maschili, rivela le invidie e le insinuazioni delle colleghe, le «sorelle» sono spesso più impietose dei «fratelli». Martha Gellhorn così ricorda Virginia Cowles: «Non gliene importava un accidente del giornalismo. Era pigra, si nutriva di pettegolezzi, era del tutto insostenibile».

Un difetto il libro ha, o meglio una manchevolezza: limita la sua attenzione al giornalismo anglo-americano. Vero è che questo giornalismo ha dominato per molti anni la scena internazionale, che è stato, e tuttora è, il più intraprendente; vero è che ha accolto le più scintillanti «grandi firme» femminili, un firmamento in cui luccicano i nomi di Martha Gellhorn, Marguerite Higgins, Clare Hollingworth, Virginia Cowles, Elizabeth Wiskemann e, più indietro nel tempo, Sarah Wilson e Florence Dixie. Anne Sebba non fa menzione di Oriana Fallaci, ad esempio, ricorda però «che oltre settanta donne reporter lavorarono in Vietnam, durante la guerra» e che due, l'americana Elizabeth Pond e la neozelandese Kate Webb, furono catturate dai nordvietnamiti.

Dell'Italia si parla, invece, e per molte pagine, nel primo capitolo: e questo perché è in Italia che germogliò quella che, secondo Anne Sebba, fu la prima vera *foreign correspondent* e *war correspondent* nella storia del giornalismo. Chi ben conosce personaggi e vicende del nostro Risorgimento ha incontrato questa donna straordinaria, l'inglese Jessie White, bellissima, dai lunghi capelli biondi, seguace appassionata di Mazzini e di Garibaldi. Sposò nel 1857 il radicale Alberto Mario, da lei conosciuto in carcere mentre scontavano una condanna per aver partecipato entrambi, nel quell'anno, al tentativo mazziniano di insurrezione a Genova. Quando Garibaldi e i Mille sbarcarono in Sicilia, Jessie White e il marito erano con lui.

Jessie White aveva già scritto per pubblicazioni inglesi e americane, ma, dopo la spedizione dei Mille, la sua penna s'arroventò. Leggiamo: «I suoi servizi di guerra vividi, vibranti, tanto più in quanto Jessie esplorava la vita nelle retrovie, rivelava la tragica esistenza dei miseri villaggi del Sud, la disperazione negli ospedali e nelle scuole. Questa sensibilità, questa compassione rendevano insuperabili i suoi dispacci». Mazzini disse di lei: «Jessie parla come un soldato, insulta tutti e, con il suo dittatoriale, è peggio di Garibaldi». Morì nel 1906, a 74 anni d'età, e il periodico americano *The Nation* la ricordò: «Scrisse su tutto, dai manifesti fiorentini ai vetri dei, ma due articoli sono quelli che resteranno più a lungo nella mente e nei cuori dei nostri lettori. Quello sugli orrori della vita sotterranea di Napoli e quello sulle miniere di zolfo in Sicilia».

Nonostante il suo garibaldino Jessie White Mario rimase sempre una *lady* e, lei, due altre antesignane del giornalismo femminile di punta, Florence Dixie e Flora Shaw. Lady Florence Dixie, figlia del marchese di Queensberry, accettò di «coprire» la guerra in Sud Africa, nel 1880, per il *Morning Post* nel tentativo di limitare i danni inflitti al patrimonio familiare dal marito, sir Beaumont Dixie, un giocatore d'azzardo. Flora Shaw, pure inglese - descritta «sempre elegante, vestita di nero, dignitosa, attraente, *charming*» -, si distinse in Medio Oriente alla fine del secolo. Nel 1898, il *Times* la spedisce tra i minatori del Klondike, in Canada. Il viaggio dura oltre mese e, verso la fine, Flora cammina quasi trenta chilometri al giorno. Spesso, sui battelli e nei tumultuosi accampamenti, si trova ad essere l'unica donna, altre volte, le sole donne sono prostitute.

A poco a poco, gli smilzi plotoni si infittiscono: e con l'arrivo degli Anni Trenta arrivano alla ribalta le americane Virginia Cowles e Martha Gellhorn. Virginia pareva una film-star, *très chic*, snella, occhi scuri e intensi, raramente sfoderava pensieri profondi, ma arrivava ovunque, era inarrestabile. A Roma, una settimana dopo l'invasione dell'Abissinia, ottiene un'intervista con Mussolini. Durante la seconda guerra mondiale telegrafa direttamente ad Eisenhower per dirgli che gli alti comandi le vietano l'accesso al fronte. Ike emana un ordine rimasto famoso: «Miss Cowles, can go where she likes», può andare dove vuole. Invista in Spagna dall'inglese *Sunday Times*, durante la guerra civile, riferisce da entrambi i fronti, quello governativo e quello di Franco, affrontando rischi tremendi. Ma sempre appare sulla scena con i tacchi alti e braccialetti d'oro.

Martha Gellhorn, cui Hemingway dedicò *Per chi suona la campana* e che divenne la sua terza moglie, era l'opposto della Cowles: colta, preparatissima, eccellente scrittrice, vide nella guerra civile in Spagna non soltanto una sfida giornalistica, ma anche una causa. La donna che emerse da quel battesimo di fuoco si affermò rapidamente come un giornalista formidabile. Voleva assistere allo sbarco alleato in Normandia, ma, priva di accreditamento, si imbarcò su una nave ospedale, si rintanò nel gabinetto, da dove emerse quando il vascello giunse dinanzi alle spiagge francesi. Non rivelò a nessuno la sua identità e condivise tutti i pericoli dei barellieri e delle infermiere che raccoglievano i feriti sotto il fuoco tedesco. Poi, altre avventure, altri e importanti scoop, altri libri. «Era bionda, alta, una gran bella ragazza», ricorda chi la conobbe in quel lontano passato.

Sex-appeal aveva pure Marguerite Higgins, morta nel 1966, a soli 46 anni, uccisa da un'infezione al sangue, la *Leishmaniosi*, contratta in Vietnam. Nel '45 era arrivata al Lager di Dachau con le SS ancora sulle torrette. Quanto puntano le armi contro di lei. La novella *war correspondent* grida: «Kommen Sie hier, bitte. Wir sind Amerikaner»: le 22 guardie scendono e si arrendono. L'inviata di guerra più celebre però l'inglese Clare Hollingworth. E' ovunque, in tutti i conflitti, tutti i fronti. Tre anni fa, all'inizio della guerra del Golfo, Clare dormì varie notti sul pavimento della sua stanza da letto per allenarsi alle privazioni di questa ennesima campagna militare. Ma, per la prima volta, nessun giornale la chiamò. Tutti l'ammiravano e l'amavano, la veterana aveva appena compiuto gli anni.

Con tutte le omissioni il libro di Anne Sebba è importante perché demolisce molti miti. Mostra che le donne possono gareggiare con gli uomini anche nelle più difficili; conferma che, in una guerra, possono narrare e descrivere tutto, non soltanto le scene che strappano le lacrime. Di prova? L'abbiamo ogni giorno, nei dispacci, scritti e televisivi, dalla Bosnia. Non basta. Spesso le giornaliste sono meglio dei giornalisti. Forse la ragione la reporter americana Edie Lederer, distintasi in Vietnam e nella guerra del Golfo. Conclude: «Gli uomini diffidano sempre degli altri uomini. Quasi tutti, quale che sia il loro sesso, preferiscono parlare, confidarsi, a una donna piuttosto che a un uomo».

Mario Ciriello

ORIANA IN BATTAGLIA

Da tutti i fronti, con passione Igor Man: le migliori sono loro

Una celebre immagine di Oriana Fallaci in Vietnam

Sa che per gli anglosassoni quel che succede al di fuori della propria orbita di influenza difficilmente viene avvertito. Ma un libro sulle reporter di guerra nemmeno una riga dedicata a Oriana Fallaci mostra qualche lacuna. Perché, Oriana Fallaci, appena una scaramuccia si trasformava in battaglia, c'era. Nel '56 fu la prima inviata ad entrare nel territorio magiaro dopo la rivolta. In Vietnam era un marine americano. Le strade dell'Estremo Oriente «caldo» le ha percorse tutte. Nell'ottobre del '68, a Città del Messico, Oriana fu ferita dalla polizia che fece una strage sparando sugli studenti in rivolta. Mentre la portavano all'ospedale lei gridava: «Fate bene a sentirvi grandi adesso, perché se vivo farò sapere in tutto il mondo cosa ha fatto la polizia». *Time*, con po' di commentò: «Nessuno ferisce Oriana senza pagare per questo». Con il libro *Un uomo* raccontò il dramma di Alekos Panagulis e della Grecia dei colonnelli in maniera definitiva. Ma c'era anche in Libano (*Insciallah*), nel Golfo, in di qualsiasi personaggio che potesse avere una qualsiasi influenza sul mondo, da Kissinger a Gheddafi, non tralasciando le cronache dai tempi dello scià.

«Oriana Fallaci avrà mille difetti, rischia spesso di diventare un poster di stessa, ma è un vero uomo - racconta Igor Man che con lei ha condiviso molti fronti -. Stesso discorso vale per Lucia Annunziata. Ho percorso con lei infiniti chilometri a piedi durante questa quella guerra guerriglia in Centro America. Non l'ho mai vista dichiararsi stanca. Dalla Palestina a Sarajevo sono le donne a "produrre" migliore. La cronaca rabbiosamente disperata di Giovanna Botteri del Tg3 il giorno che uccisero i nostri ragazzi a Mostar è la dimostrazione che le donne non dico facciano cronaca meglio di noi, lavorano con lo stesso travaglio col quale fa un bambino. Il loro non è soltanto "servizio" ma una sorta di figlio. Bello o brutto che sia, ha sangue e muscoli, ha forza o pietà».

fa. c.

Per il termine «oy» erano possibili 29 diverse pronunce

Dai ghetti ai lager nacque la lingua cifrata dell'Olocausto

Ricostruito il gergo che gli ebrei ricavarono dallo yiddish per resistere alla persecuzione alla morte

Un dizionario per la lingua segreta dei ghetti

Quattromila parole, quasi un codice, con giochi verbali e motti di spirito

Ny?». «Ny ny». Tre parole sussurrate nel buio, e due estranei, diffidenti l'uno dell'altro, diventano come fratelli. Una scena ripetutasi migliaia volte attraverso i secoli: nei ghetti storici di Praga e di Varsavia, nei villaggi perduti dell'Ucraina o della Lituania, nei mercati e nelle persecuzioni. Era una frase in codice, una parola d'ordine conosciuta da tutti gli ebrei dell'Europa centrale, che dava accesso alla protezione, all'amicizia, all'ospitalità. Si potrebbe tradurre la conversazione così: «E allora?». «Allora allora». Che vuol dire: «Io sono ebreo, e tu?». «Sì, anch'io».

Ny è una delle parole cifrate dello yiddish, lingua franca della diaspora dal Reno alla Russia. Per la prima volta esce in Europa, a Parigi, il dizionario dei ghetti. L'ha curato Victor Kuperminc, che ha adottato «Le gioie dello yiddish», l'opera dell'ebreo americano Leo Rosten. Quattrocento parole rubate un po' al tedesco, un po' all'ebraico, a cavallo tra il Talmud e la mercatura, che spesso compongono un codice segreto. Secoli di persecuzioni hanno costretto gli ebrei a escogitare mille trucchi per parlare yiddish senza dare l'impressione di farlo, per comunicare tra loro senza essere compresi dagli altri. In che modo? «Ad esempio - ci spiega Kuperminc - aggiungendo alle parole il prefisso "sh", a volte per deformarle e farne parodia. Invertendo l'ordine della frase, mettendo in testa l'aggettivo o l'avverbio. Rispondendo alle domande con altre domande, come mi hanno insegnato i testi biblici. Se io le chiedo "è lei il proprietario?", mi dovrebbe rispondere: "E chi altri?"».

Addentrandosi in un gergo volutamente oscuro, inventato per proteggersi o semplicemente per amore della sicurezza che nasce dalla complicità, si incontra un'altra parola chiave. *Oy* è un miracolo di due lettere, da solo meriterebbe un vocabolario, dice Kuperminc. Può essere canto funebre d'amore, sospiro d'estasi o urlo di paura, protesta o lamento. Ci sono 29 modi di pronunciare *oy*; e più volte lo si ripete, più intensa l'emozione che si vuole comunicare. Altre espressioni yiddish sono entrate con una connotazione deteriore nel «Gaunersprache», il gergo dei briganti, dei girovaghi, degli emarginati, e dà qui nel tedesco: come *fratze*, smorfia, che deriva, via aramaico, dal greco *prosopon*, che vuol dire semplicemente «faccia».

La yiddish era la lingua franca anche nei lager. Tra le baracche di Birkenau e Treblinka il lessico *pogrom* e dell'odio si arricchì di neologismi, pian piano che la prigionia e il massacro diventavano quotidianità. Ma Kuperminc ci ricorda che lo yiddish non è servito solo a esprimere il dolore, ma anche il silenzio delle sinagoghe, le gioie della tavola, gli affetti della comunità. Rivive l'atmosfera dello *shtetl*, il villaggio dell'Europa orientale, con i personaggi, dal *tsaddik* (sant'uomo) al *shnorrer* (mendicante), dal *h'ouh'em* (saggio) al *shlémil* (imbecille). Un lessico che l'Olocausto avrebbe spazzato via, se i mille tasselli non fossero stati ricomposti altrove dai sopravvissuti, nelle varianti americana dell'«amériyiddish» e dell'«yinglish».

Nel dizionario decine di espressioni per indicare la divinità, ma solo una può essere usata come esclamazione: *Gotényou*, che non a caso è rubata ai cristiani (dal tedesco *Gott*, Dio). Ogni definizione è corredata da un *witz*, una storiella, piccolo perle di humour ebraico, dove affondano le radici la comicità di Groucho Marx e Woody Allen e le acrobazie linguistiche degli scrittori yiddish, da Perez al Nobel Bashevis Singer.

Un esempio? C'era una volta una *baldbeuste*, una matrona, naturalmente *gaon*, ebrea, che soffriva d'insonnia. Tutti i rimedi, fiabe, pecore da contare, fiale, si erano rivelati *glitch*: scivolate, fallimenti. Allora i suoi bambini chiamano un ipnotizzatore. Con fare misterioso, l'uomo le fa balenare davanti agli occhi un orologio e scandisce: «A destra, a sinistra... le palpebre sono pesanti, gli occhi stanchi... ecco; adesso sta dormendo». Poi soddisfatto in punta di piedi. La signora apre un occhio e chiede: «Se n'è andato, qual *méshougènèr*?». Chi conosce l'ebraico, ricorderà che il *méshougè* è il pazzo.

Aldo Cazzullo

POLEMICA. Architetti contro le sculture moderne: anche quelle per la Resistenza

Monumenti nei parchi? Deturpano il verde

Paesaggisti criticano nanetti, cagnolini e «ammassi di ferraglia»

UNA bella passeggiata nel parco, tra un boschetto di ucelli, un amore pontiello, un laghetto con pesci e anitre (Salinger adorava quello di Central Park) e, alla fine del sentiero, un colosso metallico di qualche tonnellata. Si infittiscono, per i frequentatori di giardini pubblici, gli incontri con le sculture contemporanee. Monoliti a forma di freccia, enormi vele, archi di bronzo. A volte le dimensioni sono pari solo allo stupore che suscitano sul volto dei passanti.

In un recente libro sulla [illegible] del giardino pubblico in Europa (*Per i piaceri del popolo*, Zanichelli), l'architetto Franco Panzini punta l'indice contro la pesantezza e la retorica di tante opere: «Non sono contrario alle sculture - dice - ma basta con le sopraffazioni all'ambiente. Non bisogna [illegible] verde pubblico in nome dell'arte, senno ci rimettono entrambi, l'arte e i parchi». Oltre alle grandi «produzioni» contemporanee, Panzini chiama in causa i monumenti alla Resistenza: «Hanno devastato tante aree alberate, sottratto agli abitanti delle città spazi di incontro, di socializzazione e meditazione. Ricordo un giardino di Pesaro, la città in cui sono nato: era modesto ma piacevolissimo, con al centro una grande vasca, dove i bambini si riunivano a giocare. Venne annullato, negli Anni 60, da un monumentale ammasso [illegible] ferraglia. Adesso nessuno lo frequenta più, è diventato uno spartitraffico gigante».

La sua denuncia è condivisa da Federico Zeri: «Sculture moderne nei parchi? Le trovo orrende, anche se si tratta di belle sculture. Orrende e costosissime. Nei parchi gli amministratori pubblici farebbero bene a trattare meglio le piante». Gli fa [illegible] Paolo Pejrone, allievo del grande Russel Page che ha ideato, tra l'altro, il giardino dell'Aga Khan in Costa Smeralda, il parco dell'Excelsior al Lido di Venezia e i giardini della Bicocca (la nuova città alle porte di Milano). Pejrone mette in guardia contro nanetti, cagnolini, astrolabi in giardino: «La statua nel parco non è nel mio stile, ma quando ho qualche opera eccellente la utilizzo volentieri. Ma dev'essere bella davvero: o il meglio o niente. Le grandi opere in bronzo, in genere, sono da evitare: materiali, costruzione, trasporto costano carissimi». Anche Ada Segre progetta giardini, ma non è molto d'accordo: «Amo le sculture nei parchi, quando sono proporzionate, ben inserite nel paesaggio; ai Boboli, ad esempio, le [illegible] moderne [illegible] le vedo proprio. Invece stanno bene nei parchi ottocenteschi: pensi a villa Gori di Colle, in provincia di Pistoia, la più grande collezione di sculture moderne all'aperto».

Davvero le grandi sculture sono un piacere per il «popolo»? O non soddisfano soprattutto la megalomania di scultori e assessori? Alessandro Tagliolini, direttore di un centro studi sui giardini a Pietrasanta e scultore egli stesso, nega: «Uno dei problemi è che gli scultori hanno sempre più bisogno di spazi espositivi, ma non mi faccia parlar male della mia categoria. Io credo nei giardini d'arte, perché nel verde non basta sistemare le piante. Anche se di Botero gli Champs-Elysées forse non avevano bisogno».

E' dunque così difficile mantenere il precario equilibrio tra conservazione e sfruttamento del verde pubblico? Paolo Portoghesi, storico nella riflessione sul rapporto fra natura e architettura, è scettico: «Le sculture moderne nei parchi sono una cosa di per sé abbastanza pericolosa - spiega Portoghesi -. Un tempo la scultura era compagna stretta dell'architettura. Poi è diventata un'arte da museo. Ecco perché il rapporto degli scultori con gli spazi aperti è diventato difficile. Specie se si tratta di sculture senza destinazione precisa, prese dagli studi degli scultori solo per liberarsene e dar loro un posto in un parco. Altra cosa è se l'opera è stata pensata per stare in mezzo al verde. Il Comune di Roma ha da poco trasformato un angolo anonimo della periferia in un bel piazzale, con grandi vasi antichi. L'effetto è bello. Non lo è invece quello creato dalle sculture davanti alla Galleria d'arte moderna di Roma, o dalla sfera di Pomodoro davanti al ministero degli Esteri: in quell'enorme spazio sembra proprio una ciliegina sulla torta».

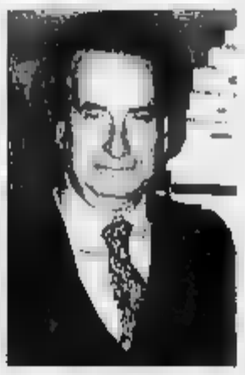
Portoghesi, però, non è contrario per principio alle sculture nel verde: «In Italia c'è una grande tradizione di giardini popolati di statue, di immagini umane. Non diamo agli amministratori altre scuse per ignorare l'arte moderna, ne trovano già abbastanza da soli».

Valorizzare la scultura «en plein air» e rispettare il verde è dunque possibile e doveroso. E gli esempi non mancano: il «Musée de la Sculpture en plein air» di Parigi, il monumento ai caduti in Vietnam di Washington. «Per gli esperimenti casereccì - spiega Panzini - è lecito che mi piaccia fare. Non si addice alla mia individualità". E me ne andai».

E' il primo passo verso la svolta: il sogno era il cinema, la realtà divennero presto i fumetti. Qualche anno di tirocinio, disegnando per i quotidiani, poi il boom del 1941, la nascita di Capitan America. La copertina del primo numero, uscito nove mesi prima di Pearl Harbour, mostrava il protagonista che prendeva a pugni Adolf Hitler. Dopo una trentina di episodi, pubblicati dalla Timely (la futura Marvel, oggi la più grande editrice al mondo per i fumetti), Kirby cambiò editore, tornando per qualche tempo alle strisce quotidiane.

Il ritorno alla Marvel sul finire degli Anni Cinquanta, in tempo per partecipare insieme con lo sceneggiatore Stan Lee alla nascita dei Fantastici Quattro, i primi «supereroi con superproblemi», seguiti via via da tutti gli altri, tra i quali l'Incredibile Hulk, nato nel 1962. Hulk, di cui è stata realizzata anche una celebre versione cinematografica con Lou Ferrigno. Il ruolo del disegnatore nella creazione dei più grandi personaggi Marvel (noti in Italia fin dai primi Anni Settanta) è stato probabilmente decisivo. Significativa del carattere di Kirby la polemica che negli anni scorsi lo ha opposto a Stan Lee, il «padre» dei più grandi eroi in costume del fumetto americano. «Lee è un usurpatore - disse Kirby nel 1990 - Non è vero che lavoravo sui soggetti. Io gli mandavo la [illegible] già fatta. Lui si limitava a scrivere i dialoghi». Una *querelle* che stupì gli appassionati, destinata ora a restare [illegible] risposta.

Guido Tiberga



Zeri: opere orrende, meglio occuparsi delle piante. Portoghesi: no alle «ciliegine sulla torta»

Botero agli Champs-Elysées. Sopra, Federico Zeri e Paolo Portoghesi. A destra, il monumento ai caduti in Vietnam

Morto il grande disegnatore

E Kirby creò l'uomo ragno

DOPO Superman, Kirby è probabilmente la figura più importante nella storia della nostra arte». Così l'*Encyclopedia of american comics*, la Bibbia del fumetto a strisce e strisce, introduce la voce dedicata a Jack Kirby, morto d'infarto [illegible] notte a Thousand Oaks, in California.

Jacob Kurtzberg, questo il suo vero nome, aveva 76 anni. Stava lavorando alla sua autobiografia, 150 pagine di disegni in cui ricostruiva mezzo secolo passato con alcuni tra i più grandi eroi *made in Usa*: da Capitan America all'Uomo Ragno, dagli X-Men a Silver Surfer, dai Fantastici Quattro all'Incredibile Hulk.

Pochi autori hanno lasciato una traccia tanto profonda nell'evoluzione del fumetto. Kirby, nella seconda metà degli Anni Trenta, fu il primo a capire che il linguaggio dei «giornalini» poteva e doveva essere diverso da quello delle strisce pubblicate sui quotidiani. Il primo a usare gli *splash panels*, le grandi tavole di gusto cinematografico che oltrepassavano gli spazi consueti della vignetta.

Nato e cresciuto nei quartieri poveri di New York, Kirby entrò a [illegible] negli Studios di Max Fleisher. «La paga era discreta, il lavoro pessimo», raccontò qualche anno più tardi. Era uno dei trecento «intercalatori» dei cartoni animati di Betty Boop e Braccio di Ferro, impegnato a realizzare le parti intermedie tra un movimento e l'altro. «Mi annoiavo - confessò in una recente intervista -, e intanto pensavo a Chester Gould, che in quegli stessi anni modellava il carattere del suo Dick Tracy. Lo invidiavo da impazzire. Così un giorno dissi: "Non è questo il lavoro che mi piace fare. Non si addice alla mia individualità". E me ne andai».

Diabolici siamo noi non lo spot

Sig. Del Buono, suggerirsi ai Reverendi Padri che hanno lanciato lo spot Prete è bello, di farne altri, ispirati per esempio Onesto è bello, Pulito è bello, Sincero è bello, Libero è bello (dalla miseria e dalla sopercheria, ma anche libero dall'avidità della ricchezza o del potere). Ancora *Non violenza è bello*. E Umano è bello, perché è proprio dell'essere umano la capacità di comprensione e compassione, considerazione degli altri e dei loro diritti, impegno a che non siano violenti. *I care* era scritto sul muro della scuola di Barbiana. Cioè «me ne importa, mi sta a cuore».

L. A., Sondrio

GENTILE Signora, all'inizio di questa rubrica quattro anni fa, più volte mi son rifiutato di pubblicare lettere senza firma, perché sono contrario all'anonimato. Ho corso il rischio però di non aver più lettere a cui rispondere e ho raggiunto via via un compromesso con voi lettrici e lettori. Voi firmate e io rispetto il vostro anonimato, il vostro desiderio di non mettervi in evidenza, anche la vostra volontà di collaborare a questa rubrica. Il che non m'impedisce di rammaricarmi di non avere il permesso di far conoscere il [illegible] di persone come lei.

«"Me ne importa, mi sta a cuore". Il contrario del menefrego, dell'indifferenza, della chiusura nel proprio "particulare". "Avere a cuore, importarsene" vuol perciò anche dire essere uomini, umani viventi. Se non viviamo *umanamente* siamo finti uomini, false apparenze. "Siete cadaveri che camminano" è stato detto ai mafiosi da una semplice donna, la giovane vedova Rosaria con coscienza e ragione. Sì, cadaveri, anche se "eccellenti", riveriti e temuti. Infine, quali che siano i giudizi sugli spot pubblicitari, puntare sulla *bellezza* mi pare giusto e moderno. Voglio dire per motivare il bene. E' brutto essere cattivi e sopraffattori (sempre brutto e grave anche nel "piccolo" come nella famiglia)! E' brutto essere falsi! E pensare solo ai soldi! Bello e desiderabile il contrario di tutto ciò. Con preghiera di *non* pubblicare la firma. Grazie. I migliori saluti...».

Gentile Signora, la ringrazio ancora molto. Persino a un semplice spot si può dare significato valido. E' la conferma che la televisione e la stessa pubblicità non sono obbligatoriamente diaboliche, ma che tutto, al solito, dipende sempre da noi. Siamo noi a condannarle o ad assolverle secondo il nostro operato. Caso mai, siamo noi diabolici.

Oreste [illegible] Buono

LETTERE AL GIORNALE

Rispettate le donne in Mozambico; amore è luce magica negli occhi

L'esercito e l'«elemento femminile»

Da un articolo del [illegible] gennaio siamo venute a conoscenza che l'organizzazione internazionale Save the Children accusa il contingente italiano in Mozambico (e [illegible] solo gli italiani) di «abusi sessuali o sfruttamento», additandoli fra i colpevoli di episodi di prostituzione infantile. Ovviamente il ministro della Difesa e i generali smentiscono, definiscono «calunnia» la denuncia dell'Organizzazione.

Oltre al dolore e alla solidarietà per le donne e lo [illegible]ni mozambicano che l'articolo ci ha suscitato, siamo rimaste disgustate e offese da un paragrafo dell'opuscolo che il ministero della Difesa ha distribuito ai soldati del contingente Albatros in Africa e che *La Stampa* riportava: «Non deve essere assolutamente ricercato, anzi va decisamente evitato il contatto [illegible] l'elemento femminile, in quanto, oltre al fatto che esso può portare a rapporti intimi non salutari per le malattie pericolose che si possono contrarre, ogni contatto può nascondere interessi di parte e pericoli latenti conseguenti a reazioni incontrollate da parte della popolazione». «... la sieropositività della popolazione femminile mozambicana arriva al 60%». «... Per queste ragione è tassativo che tutti sappiano che l'elemento femminile è fattore di insicurezza nell'ambito locale». A ragazzi di vent'anni o poco più che vanno in Paesi di sottosviluppo, segnati da sanguinose guerre civili che hanno aumentato la povertà e la miseria causate da anni di colonialismo (in Mozambico la mortalità infantile è pari al 130x1000, l'analfabetismo è del 67,1%, il debito estero è di 4700 milioni di dollari), il nostro ministero della Difesa sa solo parlare di malattie pericolose e reazioni della popolazione. Non ha parole per insegnare il rispetto verso la popolazione e le donne.

Donne in nero, Verbania (Novara)
Comitato per la Pace e il Disarmo

Monsignor Bettazzi e Gesù progressista

Anche il vostro giornale ha ripreso [illegible] notizia di agenzia - [illegible] Gesù... progressista - circa un mio articolo sul mensile *Mosaico di pace*, suscitando [illegible] contraddittori. Per chiarezza e tranquillità dei lettori mi permetto precisare:

1) L'articolo in questione è stato ripreso integralmente da *Il risveglio popolare*, settimanale diocesano di Ivrea, che lo pubblicò il 2 dicembre 1993, quindi ben lontano da prospettive elettorali e dai «poli» che ora si sono delineati.

2) Lungi da me quindi l'intenzione di dare suggerimenti elettorali (mi si è sempre accusato di non averlo mai fatto!), tanto più per il comunismo (ma... esiste ancora?). Mi sono solo appellato alla coscienza, invitando a riflettere se sotto questa lotta spasmodica contro le «sinistre» vi siano solo motivi ideologici (e questo è lecito, anzi lodevole e doveroso, se si tratta di coscienza), o non si mascherino interessi o calcoli di altro genere, in particolare appunto la preoccupazione di non dover sacrificare nulla del proprio potere politico ed economico.

3) In realtà intendevo precisare, nel dibattito interno al mondo cristiano (allora, e quello democristiano) che se la rivendicazione della libertà è specifica [illegible] dottrina sociale della Chiesa, non lo è [illegible] quella della solidarietà, dimi anzi che l'appello alla libertà è ovviamente più sentito dall'individuo o viene più facilmente rivendicato - in regime democratico - dai settori del benessere e del potere economico e politico, che possono così garantire e conservare le posizioni raggiunte; l'impegno invece della solidarietà, che si preoccupa dei settori più poveri e indifesi (nel Terzo Mondo e nelle nostre nazioni), richiede uno sforzo di attenzione disinteressata agli altri e una capacità di rinuncia ad una parte del proprio benessere e del proprio potere, si rivolge allora alla religione per un'ispirazione ed una forza determinante. Questo intendevo richiamare a chi stava progettando nuove aggregazioni «cristiane».

4) Già nell'Antico Testamento la «giustizia» di Dio» era prender le difese [illegible] poveri (come allora si diceva, «dell'orfano, della vedova, dello straniero»). Gesù ha fatto suo questo messaggio nella predicazione e coll'esempio, qualificando nella solidarietà e nel servizio disinteressato i suoi discepoli e il «Regno» («Beati i poveri», «venite, benedetti perché nel fratello povero avete dato [illegible] mangiare a me, a [illegible] avete dato un vestito a una casa, me avete visitato [illegible] carcere e nella malattia»). Per questo i [illegible]tori» di allora (come gli Erodiani) e i «moderati» (come erano il Sinedrio e molti dei farisei) - non gli «estremisti», come erano gli zeloti (che gli preferirono Barabba; ma... Gesù aveva tra i suoi discepoli anche uno zelota, Simone) - gli contestavano le innovazioni, come ad esempio l'eversione del «sabato», che Gesù non applicava legalisticamente, ma metteva al servizio dell'uomo; e perciò decisero di metterlo a morte.

Monsignor Luigi Bettazzi
Vescovo di Ivrea

[illegible] ci sono categorie soffocanti»

Mi riferisco all'articolo [illegible] Mario Desiglio dal titolo «Il diritto di far sposa alla sera» (*La Stampa*, 8 febbraio). Già oggi è possibile tenere aperto un negozio fino alle 21 senza alcun pericolo di multa: la legge recita che l'orario è libero dalle 8 alle [illegible] con possibilità a discrezione dell'esercizio di prolungare fino alle 21 purché nella settimana non superi 60 ore di apertura (10 ore giornaliere). Il sindaco può poi autorizzare il prolungamento alle 22, con facoltà dei singoli di arrivare in questo caso alle 23.

Non vi sono categorie «soffocanti». Nessuno ha mai ricevuto pressioni di alcun tipo, si è anzi sempre ribadita la piena libertà dei singoli su questo argomento come su qualsiasi altro.

La formazione del prezzo dei prodotti non è mai stata libera come oggi: sono ormai praticamente inesistenti prezzi imposti dalle aziende ed oltretutto, come certamente si dovrebbe sapere, non è legale per una ditta imporre il prezzo di vendita al pubblico e quindi non è possibile pretenderne il rispetto.

Giovanni Giachino, Torino
Coordinatore al Commercio Circoscrizione 4

[illegible] non dimentica [illegible] vuol dire amare

Rispondo a F. di Torino, del 6-2-94. Ciao, [illegible] chiamo Marisa. Hai ragione quando dici che stiamo dimenticando quanto sia bello amare un'altra persona. Ma che cosa vuol dire amare? E' l'unione di due vite? E' quella luce magica che [illegible] fa ballare gli occhi? O più semplicemente è il desiderio di scoprirsi e capirsi, anche quando incontri qualcuno che ha già un passato con delle lacerazioni, e difficilmente ha nuovamente il coraggio [illegible] ricostruire un'altra storia in modo più autentico? Questo richiede un insieme di energie non indifferenti, e molto coraggio. La perdita di fiducia verso il prossimo (per una lei o per un lui) provoca insicurezza a livello d'identità, e di conseguenza la difficoltà di rapportarsi [illegible] gli altri.

Si diventa ostici, anche quando c'è qualcuno che potrebbe amarci ancora. E' l'anima che diventa insensibile per il troppo dolore. E' un'anima che non vuole più lasciarsi vivere. Non credo [illegible] questione [illegible] generazione ma piuttosto sfiducia nei sentimenti, timore di una nuova sofferenza. Non mancano poi i problemi che [illegible] nel contesto sociale in cui viviamo.

Liberarsi del dolore è una delle cose più difficili. L'uomo sta nella gioia che nel dolore, nel corso della propria vita, è sempre solo. Ciao.

Marisa Tomasi, Torino

«Un complotto contro l'Iran»

L'Ufficio Stampa dell'Ambasciata della Repubblica Islamica dell'Iran, in relazione alla notizia dal titolo «Beirut, ucciso diplomatico giordano» pubblicata [illegible] codesto giornale in data 30 gennaio '94, desidera informare che purtroppo, an[illegible] volta, è stata riportata una menzogna nella quale si indica l'intervento della Repubblica Islamica dell'Iran nell'omicidio dello stesso.

Questo Ufficio Stampa, oltre a smentire l'accusa priva di fondamento, che interpreta la notizia come un complotto internazionale contro il popolo iraniano e le relazioni amichevoli della Repubblica Islamica dell'Iran con i popoli arabi, in particolare con il popolo e il Governo giordano, precisa che i diplomatici della Repubblica Islamica dell'Iran a Beirut sono stati essi stessi le prime vittime [illegible] questi complotti e, considerando che [illegible] passati dieci anni [illegible] che furono presi in ostaggio quattro diplomatici iraniani a Beirut tramite gli agenti sionisti, [illegible]ncora non si hanno notizie sulla loro sorte.

Ufficio stampa
Ambasciata della Repubblica Islamica dell'Iran

Un nobile nelle colonie: torna il libro che stregò Karen Blixen

Africa, bel suol di magia

Il medico amico di predoni e streghe

Sopra: Karen Blixen. A sinistra: il medico con il Duca d'Aosta

C'ERA una volta un Re. Incomincia come una fiaba. E qualcosa di magico percorre ogni pagina di *Un medico in Africa*, autobiografico racconto di Alberto Denti di Pirajno, pubblicato nel 1952 da Neri Pozza, tradotto in diverse lingue, amato da Karen Blixen, ora riscoperto e ripubblicato dalla stessa casa editrice.

C'era una volta un re, dunque. Si chiamava Vittorio Emanuele III. Era piccolo e forse invidioso dell'altissimo cugino Duca d'Aosta. Tanto geloso da spedirlo a controllare le colonie in Africa. Con il Duca si imbarca anche un ufficiale medico. Era Denti di Pirajno, nato a La Spezia nel 1886 e morto nel 1968. Partì nel '24 per la Libia e nelle colonie rimase fino al '43. Benché destinato poi a incarichi importanti, quello di prefetto di Tripoli, l'ufficiale, da quanto medico, ebbe accesso a segreti di popolazioni abituate a curarsi con salassi o bottoni ardenti e strabiliate dal potere delle sue polverine, delle sue pastiglie, delle sue siringhe. Ed egli, tanto aristocratico quanto amichevole, tanto curioso quanto poco invadente, fu viaggiatore quotidiano, delle piccole vicende all'interno di un grande periodo storico. In Libia, Eritrea, Somalia, Etiopia, frequentò sceicchi e briganti, berberi e Tuareg, pastori e fattucchiere, stregoni e soldati, contrabbandieri e mendicanti. Attraverso loro, prediligendo villaggi e tende alle capitali, riuscì a raccontare un'Africa fantastica, avventurosa e quieta.

Perché riproporlo oggi? Spiega l'editore, Mario Spagnol: «Per la qualità del libro. E' una perla letteraria, un tema pochissimo trattato». Singolare personaggio quel nobile, autore tra l'altro di *Gastronomo educato*, opera di un raffinato gentiluomo piuttosto che di uno specialista. Racconta Spagnol: «Ho conosciuto recentemente l'uomo che fu direttore della telefonia in Eritrea. Mi disse: Ho conosciuto Denti. Veniva a messa con un leone al guinzaglio». Tutto vero: ora il cucciolo che aveva guarito e che gli si era affezionato.

L'avventura dell'ufficiale medico incomincia nell'ambulatorio di Buerat Hsum, nella conca della Sirte, fra militari che cantano «La Croce di guerra ad memoriam/ il Minister ti negò/ perché ti basta quella di legno/ che il battaglion ti piantò». La gente è abituata a curarsi nei modi più assurdi. Mal di testa? Basta tagliarsi la fronte e lasciar scivolare via un po' di sangue. Ed è allora stupefacente l'effetto di una pillolina del *tebib*, il dottore. Tutti gli si aprono perché in lui riconoscono il potere di scacciare la *Tab'a*, la Persecutrice, che porta malanni, infelicità, morte. La *Tab'a* è feroce: può accadere che lo sposo venga reso impotente proprio nella prima notte di nozze.

Forte del privilegio non richiesto, il medico-antropologo passeggia sul sottile filo fra miserie e felicità, superstizioni e buonsenso popolare, timori, orgogli, dignità e malizie. Una principessa di casa Savoia viene in visita alle colonie e passa in rassegna un battaglione di ascari libici. Stupita dall'ottimo italiano, la principessa chiede alla moglie di un graduato come abbia fatto a impararlo così bene. E l'altra, più compiaciuta che candida: «Oh, Altezza, io ho fatto tanto tanto puttana con signori ufficiali».

Al di là della battuta, il medico scrittore coglie il ruolo vero, il potere sociale della donna africana, i rapporti fra i sessi sono comunque ancorati a valori primitivi. La donna è l'uomo forte, ribelle all'autorità e ai soprusi. Un'anziana confida di aver cinque figli maschi. E' orgogliosa. Perché? Perché sono tutti e cinque in galera. E spiega: «Lo sai quando partoriamo? Quando ci colgono i dolori ci levano in fretta gli orecchini, i braccialetti, gli anelli e le collane: altrimenti il bambino appena nato ci porterebbe via tutto».

Denti di Pirajno assiste alle prodezze di fattucchiere e santoni. Come Fusùda, che gioca, in una microdanza erotica, con gli scorpioni più velenosi: li accarezza, li solletica, li rinchiude in bocca con la mortale coda che agita fuori dalle labbra, li lascia scorrazzare sulla pelle, li mastica. Ma non la pungono: lei conosce il loro segreto.

L'ambulatorio è anche osservatorio antropologico, dove sfilano genti diverse appure dignitose nella fedeltà allo stregone italiano. Il medico chiede che gli venga tessuto un tappeto. Il prezzo è 300 lire. Due mesi dopo il tappeto arriva, perfetto, splendido. Insieme ci sono 25 lire: il «preventivo» era stato troppo alto.

Devozione, riconoscenza segnano l'autore. La figlia di un beduino è malata. Il dottore, affidandosi più all'esperienza, alla logica e all'intuizione che agli esami clinici, stabilisce che è tifo. Un'iniezione salva la ragazza, seppur tra febbri violentissime. Passano tre anni. Arriva da lui un giovane con una lettera. L'autore della missiva è il padre beduino che gli spiega: il messaggero vorrebbe sposare la ragazza, ma è lui, il *tabib* che le ha salvato la vita, a dover dire se acconsente.

L'aristocratico Denti di Pirajno non si sente né benefattore né padrone, né superiore né altruista. Accetta i rapporti che si instaurano in quanto naturali, insiti nelle tradizioni. Così è con l'infermiere cristiano Gemberié, efficiente e razzista. Gemberié odia gli ebrei al punto di opporsi al medico che vorrebbe far lavare i suoi abiti da una bella lavandaia ebrea. Neanche un fazzoletto, impone l'infermiere, perché le loro mani sono lorde del sangue di Gesù. Denti gli fa notare che la piccola lavandaia non era ancora nata quando crocifissero il Messia. Niente da fare: tutti gli ebrei sono responsabili della morte di Cristo, anche quelli che devono nascere.

Africa magica, soprattutto. A volte la sola medicina poco può contro le credenze popolari. Così ecco Hagg Hamed, convinto di avere un serpente nel ventre. Non c'è modo di convincerlo che ciò è impossibile. Il medico incarica l'infermiere di procurarsi un serpente, fa al paziente un'anestesia, gli pratica un taglio sull'addome e lo ricuce. Al risveglio lo tranquillizza: «Ecco il serpente, te l'ho tolto». Non è l'unica benevola truffa. Un abissino s'accorge che i suoi desideri sessuali non trovano risposta nel fisico stanco. Che fare? Ecco un estratto di erbe vegetali dalla garantita inefficacia. Ma più di tutto può l'autosuggestione.

L'ufficiale medico racconta pagine alla Kipling, la caccia a un elefante, pagine di battaglia, non disdegna le arguzie della provocazione. A un nano con la gobba, in ambulatorio, una ragazza chiede carognesca se mai sia incinto. E l'altro pronto: «Può darsi davvero che io resti incinto, o fuoco mio. A te non potrà mai capitare perché sui sentieri battuti dalla folla non spunta mai l'erba».

Infine, divenuto prefetto di Tripoli, Alberto Denti di Pirajno riceve un ordine: consegnare la città al generale Montgomery. Obbedisce. Quando, dieci anni dopo, pubblicherà il libro, Karen Blixen chiederà di incontrare questo viaggiatore aristocratico ma altezzoso cui destino fu segnato da un piccolo re che aveva un cugino molto alto.

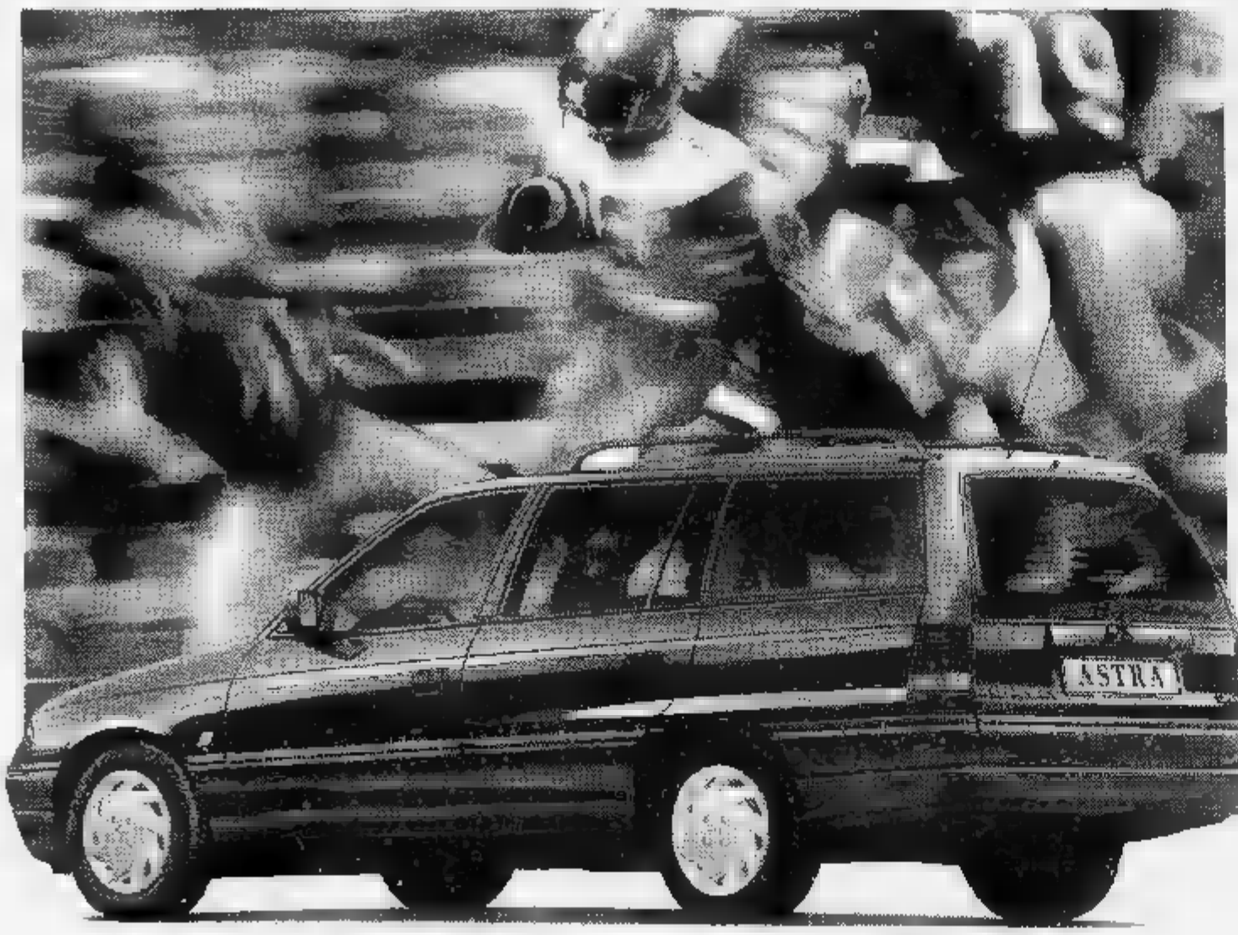
Marco Neirotti

Qui accanto: l'infermiere Gemberié con la moglie. Nella foto in alto: Denti Pirajno (a sinistra) con il generale Montgomery (a destra)

«Sapevano curarsi con salassi e fuoco. Divenni un mago»

«Hai guarito mia figlia. Ora soltanto tu puoi dirci se è giusto che sposi questo giovane»

OPEL ASTRA STATION WAGON



LE NUOVE METE.

ASTRA SW 1.8i 16V SPORT. E' la punta di diamante della gamma SW Sport. Il suo potente propulsore ECOTEC a 16 valvole da 200 Km/h esprime una potenza unica, con consumi ridotti, nel pieno rispetto dell'ambiente.
Lire 24.800.000* chiavi in mano

ASTRA SW 1.6i 100 cavalli che scalpitano da 0 a 100 in 11". Nelle versioni Sport e nella lussuosa versione GLS lire 24.800.000* chiavi in mano.

ASTRA SW 1.7 TD SPORT. Turbodiesel intercooler da 82 CV che raggiunge 173 Km/h, con consumi incredibilmente bassi. Lire 26.160.000* chiavi in mano.

ASTRA SW 1.4 i. Nelle versioni da 82 CV co entusiasmanti prestazioni e da 60 CV ideale per neopatentiati. Da lire 21.840.000* chiavi in mano.

TASSE REGIONALI ESCLUSE

VENITE A CONOSCERLA DAI CONCESSIONARI

OPEL

CARMAGNOLA — Vedelago — Via PORRINO 40
CHIERI — FASANO — Via PAVAGNASINE 38
CHIVASSO — AUTOCLUB — Str STRADALE TORINO CH CHIVASSO (TO)
IVREA — SAIAuto — S.S. 26 (IVREA) RIVAROLO C.se RADDINO
MAPPANO — SAICAR — Via RIVAROLO 35 BORGARO Str LANZO 181
MONCALIERI — Moncar — Str CARIGNANO SS 589 C.so SAVONA 10
PINEROLO — NOVAUTO — V.le SALUZZO 15°
RIVOLI — KAUTO — C.so PRIMO LEVI 25/A
TORINO — auto3000 — C.so TRAIANO 14
TORINO — SAIE — C.so GIULIO CESARE 220 Via BORGARO 110/B
TORINO — GENCAR — Via NIZZA 185 P.zza BERNINI 11 C.so SIRACUSA 33

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

A. 68.000.000 dilazionabili per rustico indipendente da ristrut. con giardino in pietre presso Cigliano. 'La Borsa' 358.402.
CIGLIANO villetta indipendente soggiorno cottura 2 camere bagno box giardino L. 195 milioni. I.G.I. 011 863.5440.

A. SPOTORNO [redacted] palazzina [redacted] 90 anni 2 camere tinello cucinino bagno vista mare L. 220 milioni! Modern 772.4094.
ALBENGA come nuovo ingresso tinello cucinino camera bagno balconata L. 165 milioni. Fondocasa tel. 019 615.851.
ALBENGA penthouse indipendente 3 camere cucina abitabile servizi già ristaurato L. 167 milioni. Tel. 0182 554 677.
[redacted] vista mare ingresso cucinino tinello camera bagno balcone cantina Fondocasa tel. 019 625.633.
BOISSANO splendida villa su 2 piani divisibile in bilocali, con terreno, vista mare. Tel. 0182 931 001.
BORGHETTO S. SPIRITO bilocale termoautonomo ingresso indipendente cantina e grande giardino privato 500 mt mare. L. 183.000.000. Tel. 0182 992 520.
BORGIO VEREZZI tranquillo appartamento con balcone, buona posizione per il mare L. 155 milioni. Tel. 0182 950.726.
BORGIO VEREZZI 100 mt mare, camera tinello cucinino ingresso bagno balcone. Aurelia due 019 825 021.
CERIALE 250 mt mare trilocale di 90 mq più balconata, ristrutturato a nuovo L. 280 milioni. Tel. 0182 931 001.
DIANO [redacted] collina villetta indipendente con garage taverna e giardino L. 176 milioni. Tel. 0182 556 677.
DIANO MARINA privato vende a 80 mt spiaggia vista mare 100 mq tranquillo e soleggiato in villino, eventuale mansarda. Tel. 0337 257.555.
PIETRA LIGURE 1,5 km [redacted] camera soggiorno ingresso bagno terrazzino vista mare. Aurelia due 019 825 021.
PIETRA LIGURE 50 mt mare bilocali nuovi in stabile ristrutturato termoautonomo L. 165 milioni. Tel. 019 624.252.
SANREMO alture centrale salone 3 camere cucina, disponibile ingressi volendo divisibile in 2 appartamenti ascensore portineria mq 150 L. 450 milioni Tel. 437 5698.

COSTA AZZURRA

ANTIBES
In un parco privato con vista mare, vicino al centro storico, cinque eleganti palazzine di soli due piani e due piscine. Terrazza Demeriamare Europa tel. 011 566.3041.

CANNES [redacted] direttamente da [redacted] stupenda villetta unifamiliare [redacted] mare composta da: soggiorno, [redacted] camere servizi terrazzo 50 mq parco secolare pronta [redacted] FF. [redacted] 011 568.3432.
FREJUS PLAGE monolocali a partire da L. [redacted] in residence con giardino e piscina Tel. 011 817.3177.
[redacted] bilocale al 1° [redacted] in nuova residenza sul lungomare. [redacted] Cap Martin. Tel. 011 817.8377.
MENTONE in prestigioso residence fronte mare di nuova costruzione appartamento con terrazza completamente arredato FF. 1.100.000 Sagor 011 568.3222.
MENTONE monolocale vista mare FF. 450.000. Bilocale piano [redacted] con box FF. 750.000. Bolla 011 437 5501.
NIZZA [redacted] monolocali adiacenti alla Promenade des [redacted] a partire da L. 95 milioni. Tel. 011 817.8377.
NIZZA ultimo investimento a 30 [redacted] dalle spiagge appartamento nuovo a FF. 289.000. Sagor 011 568.3222.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[redacted] 537.010 Barriera di Milano fronte mercato basso fabbricato angolare mq 400 [redacted] calpestabile mq [redacted] con appartamento mq 120.
CAPANNONE mq 1000 Torino sud alloggio uscito fallimentari vendesi o affittasi Tel. 011 560 3362 ore pasti.
CAPANNONE via V[redacted] fronte Metro mq 2600 più mq 500 uffici ampio cortile passo carrabile Tel 595 195.
CENTRO adiacenze corso Galileo Ferraris ufficio mq 250 stabile recente ultimo [redacted] Tel 562 5000 - 562 3635.
CITY TURIN piazza Perron ufficio angolare 200 [redacted] 5 vani archivio 2 posti auto. Finanfor Immobili 517 0021.
COLLEGNO locale adiacenze mq 510 più uffici servizi e cortile di mq 300 vendesi Rubiolo Immobili 771.0733.

CORSO ALLAMANO
In nuovo complesso industriale fronte corso impresa vende o affitta capannoni con uffici varie metrature. Tel. 011 437.3684.

CORSO Casale strada Traforo del Pino magazzino libero mq 140 ottimo come laboratorio artigianale. Tel 542 782.
CORSO Francia Collegno Sky Residence 250 mq uffici - 500 mq magazzino doppi ingressi rampa Colonna 567 0677.
CORSO Peschiera bassi fabbricati - palazzina uffici - da mq 100 a mq 1000 vendesi divisibili. Tel. 501.919.
CORSO Turati affittasi [redacted] uffici magazzini box stabile signorile portineria prezzi interessanti. Tel. 562 2962.
CORSO Turati prestigiosi locali 750/1350 mq. composti da ingresso 100 mq., uffici 150 mq., seminterrato da 500 a 1100 mq vendesi privatamente Tel 529.878.
CORSO Verona in [redacted] industriale multipiano vendiamo spazi varie metrature h mt 4,50/6 adatti molteplici usi. Torino Immobili 568 3985.
EUROEDILE vende corso S. Maurizio mq. negozio con reparto servizi 7 vetrine 100 mq. Tel 437.5588.
FRONTE lungomare [redacted] uffici varie dimensioni disponibilità ampio parcheggio prezzi interessanti dilazioni di pagamento mutuo fondiario. Telefonare al numero verde 1678 02 075.
GRIMALDI 568.3185 corso Mondovì adiacente vendesi basso fabbricato 300 mq più seminterrato 70 mq.
GRIMALDI 568.3185 Pianezza vendesi capannone 850 mq più corte e tettoia cabina elettrica riscaldamento.
GRUGLIASCO libero capannone industriale di mq 1600 più terreno mq 1200. Ipi Intermediazione 561.7091.
IL PORTICO libero adiacenze piazza Vittorio locale piano cortile 180 mq carrato adatto varie attività o posti auto vendesi. Tel. 817 7566.
LIBERI via Belfiore/via S. Domenico negozi/magazzini/laboratori da mq 50 a mq 800 L. 1.700.000 al mq con posti auto e cortili. Tel. 890 9535.
LOCALE industriale mq 300 con uffici mq 300 libero via Bollicardi permute Misiano 434.1261.
MADONNA DI [redacted] (via Capponi) fabbricato per [redacted] industriale o artigianale di complessivi mq 1300 con annessi locali [redacted] ufficio e abitazione per complessivi mq [redacted] Edilcase 561.3535.
[redacted] fabbricati industriali mq 1600-900 con uffici e piazzale zona Torino Nord vendita-affitto Tel. 988.4477.

PIAZZETTA MARIA TERESA
[redacted]
in splendida residenza finemente ristrutturata
UFFICI
di grande prestigio
da mq [redacted] a mq [redacted]
TEL. GRUPPO V - 599.816

[redacted] Nuovo Tribunale fronte u[redacted] abitazione ingresso 3 camere [redacted] ga L. 240 milioni M. Casa 776.[redacted].
[redacted] prima cintura lotinese capannone ristrutturato da adibire uso commerciale mq 1 000 Tel. 826 65[redacted] ore serali.
VENDO magazzino di 1.000 mq in [redacted] alto 4,20. Telefonare 965.1594 Arnaldo dopo le 19.

VENDO UFFICI
[redacted] Vigevano stabile ristrutturato superfici da 100 a 4400 mq magazzini posti auto. Gabetti. Tel. 57.67.

VENDO UFFICIO
Moncalieri piazza del Comune di mq 150 [redacted] stabile completamente ristrutturato. [redacted]. Tel. 57.67.

VIA [redacted] della S[redacted]ute negozio [redacted] mq 50. Molto commerciale L. 700 m[redacted] trattabili Tel 946 0292 - 0335 206 204.

VIA MARIA VITTORIA
[redacted] piazza [redacted] Carlo prestigioso negozio mq 115 con internato mq 90, 4 vetrine e posti auto Edilcase 561 3535.

ZONA industriale presso tangenziale capannone mq 2550 con uffici ampia area di manovra. Chiusano & C. tel. 566.2858.
ZONA [redacted] capannone [redacted] composto [redacted] 800 spazio coperto mq 200 adatto esposizione vendita ingresso magazzino/uffici facili parcheggio e [redacted] Studio Casa vende Tel. 562.8057.

BOX zona piazz[redacted] Sumpaga impresa vende da L. [redacted] milioni. Tel. 532.757 - 530.045.

IMMOBILIARI ACQUISTO

TORINO [redacted]

[redacted] **ACQUISTASI** in contesto appartamento o villetta anche da ristrutturare Torino e dintorni. Medim tel 772.[redacted].
A. RICERCHIAMO [redacted] acquisto pagamento in contanti ville casetta cascinali Torino provincia [redacted] forte richiesta Edilmar[redacted] 1316 - [redacted].
CERCASI in Torino appartamento 1/2 camere cucina servizi anche ingresso bassa. [redacted] Eurohe 581.8777.
[redacted] stabili e terreni edificabili e appartamenti mansarde da ristrutturare. Delaurentis rapida. Bimar 434.5[redacted].

EDILCASE
se pensate di vendere casa... ... Il consiglio di Edilcase non vi costa nulla!
TELEFONATECI AL 561.3535.

RICERCASI Torino Nord [redacted] camera bagno e cucina bagni vendita g[redacted] contanti Personalcase 210.4115.
RICERCHIAMO [redacted] anche [redacted] in Torino e cintura rapida definizione. Chiusano & C. tel. 566 2858.

[redacted] PROVINCIA

In acquisto per nostro cliente abitazione di 200/250 mq circa in S. Mauro Canavese. Tel. 011 561.6338.

S. MAURO a piccolina acquistiamo per conto clienti villetta o signorile appartamento. Eurocasa 318.6366.

VENDITA [redacted]
In 24 ore puoi trovare l'acquirente dal tuo appartamento interrogando anche telefonicamente il nostro portafoglio clienti computerizzato. Gabetti. Tel. 57.67.

[redacted] UFFICI CAPANNONI

CERCHIAMO [redacted] fabbricati negozi uffici magazzini acquisto/affitto. Grimaldi 568.3185.
[redacted] per nostra clienta negozi occupati rapida definizione pagamento in contanti Eurocasa 318.6366.

A. RICERCHIAMO terreni [redacted] qualsiasi destinazione Torino provincia pagamento contanti o cambio camere. Edilmar. tel 434 1316 - 434.1420.

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI stabile signorile appartamenti varia metratura vuoti arredati in Torino. Tel. 503 097 - 507 029.
A. ABBIAMO alloggio vuoto nuova costruzione Crocetta con box contratto patto in deroga Tel 332.467 Unicasa.
A.B.C. CASE 696.5900 Centro casa [redacted] poca mono/bi/trilocali bene arredati a partire da L. 490 mila mese.
A.B.C. CASE 696.5900 corso Vittorio (prima monumento) casa d'epoca signorile salone cucina 2 camere doppi servizi box.
[redacted] **CAMPIDOGLIO** [redacted] mq in [redacted] d'epoca salonone 2 camere cucina e servizio L. 1 milione più spese. Tel. 561.3[redacted].
A. VUOTO via Donizetti camera tinello bagno ascensore L. 550.000 contratto biennale rinnovabile [redacted] 6360.
ABBIAMO abitazioni Torino collina anche in ville uffici varie metrature rapida definizione stessa casa. Intercasa 566.3939.
[redacted] **MO** alloggi arredati [redacted] tro stessa casa prezzi da L. [redacted] mila in su. Cora 757.264 - 745.010.
ADIACENZE corso Monlecucco soggiorno 2 camere cucina bagno completamente ristrutturato piano rialzato. Tel. 540.982.
AFFITTASI adiacente corso Inghilterra uso piedi-a-terra arredato ampio monolocale mansardato Tel. 566.3885.
AFFITTASI appartamenti [redacted] varie metrature arredati stessa casa. Abitare 500.352.
AFFITTASI a residenti impiegati [redacted] casa collina L. 180 mila mese [redacted] monolocale L. 350 mila. Barbaria 982.4950.
AFFITTASI via [redacted] appartamento arredato mq 60 esigonsi referenze. Fusilin 541.552.
AFFITTO [redacted] e privato in stabile recente appartamenti vuoti [redacted] trature. Centro Amministrazione 562.7560.
[redacted] in stabile signorile [redacted] Centro alloggi liberi o arredati mq 50/60. Tel. 741.2650.
BIMAR centro via XX Settembre casa d'e[redacted] signorile salone 3 camere cucina 2 bagni L. 1.500.000 Tel. 434.4480.
[redacted] Salvario [redacted] ingresso salone 2 camere cucina biservizi L. 1.200.000 più spese. Tel 434 4480.
[redacted] via Garibaldi prossi casa epoca [redacted] 3 camere cucinotta bagno L. 1.100.000 Tel. 434.4480.
CARASSO IMMOBILIARE 385.7600 corso Trasano vuoto 10° piano 3 camere cucina bagno L. 800 mila patti deroga.
COLLINA torinese affittasi alloggio signorile con giardino comodo ai servizi. Tel. 537.445 - 668.7195.
CORSO [redacted] affittasi in [redacted] casa bifamiliare arredato uso piedi-a-terra. Tel. [redacted].
CORSO Galileo Ferraris signorile adiacenze [redacted] cucina servizi perfettamente ristrutturato Studio Casa 011 607.2134.
CORSO Galileo Ferraris libero s[redacted] grande salone 3 camere [redacted] Riservati referenziati. [redacted] 505.691.
CORSO Turati piano alto salone 3 camere cucina 2 bagni casa signorile portineria. Finanfar Immobili 517.0021.
[redacted] Unione Sovietica soggiorno living camera da letto tinello cucinino ristrutturato. Studio Rocca 669.3817.
CROCETTA su [redacted] 3 vani servizi uso abitazione o ufficio. Tel. 507.445 - 668.7195.
CROCETTA vuoto signorile salone [redacted] camere tinello cucinino 2 bagni contratto 6 anni L. 1.000.000 mese. Tel. 517.6040.
G.E.A. affitta via Bariola angolo via Roma soggiorno cucinotta 2 [redacted] bagno e terrazzo. Tel. 562.9939.
[redacted] 533.025 prestigioso attico vuoto corso Massimo d'Azeglio [redacted] 70 mq 3 camere cameretta cucina triple servizi grande terrazza posti auto.
MEC CASE 533.025 vuoto adiacente corso Dante stabile recente signorile 2 camere tinello cucinino servizi patti in deroga.
MONOLOCALE uso piedi a terra per persona referenziata tel. 657.044. Ore 9/12,30.
PIAZZA Vittorio [redacted] confortevole monolocale ben arredato affitta Di Salvatore 581.7183 - 588.3457.
S. RITA (Via S. Marino) elegante appartamento arredato con telefono. Salone 2 vani cucina ingresso biservizi. Tel. 473 2050.
VUOTO Nizza / piazza Bengasi decoroso, 3 camere cucina bagno, L. 850 mila per 6 anni. Salmo Case 533.434 - 562.1971.
ZONA Barca affitto alloggio mq 150 con mansarda e box da L. 1.200.000 più spese. Tel. 273.5361.

A.B.C. CASE 696.5900 Centro Crocetta uffici casa signorile di 100/150/180 mq a partire da L. 1.300.000 al mese.
[redacted] Borgo S. Paolo zona piazza Sabotino negozio libero mq 62 referenziato Fidifin 541.552.
AFFITTASI capannone industriale mq 600 con cortile indipendente strada Pianezza S. Gillio Tel. 533.593.
AFFITTASI in Chieri magazzeno uso deposito mq 600 con uffici servizi e riscaldamento L. 1 milione Fidifin 533.593.
[redacted] locale commerciale artigianale mq 1200 a 200 mt da autostrada per Milano molto luminoso. Broccl 434.3711.
AFFITTASI palazzina indipendente via Bardonecchia angolo corso Racconigi mq 1000 su 2 piani con parcheggio uso laboratorio o commerciale. Tel. 437.1470 ore pomeridiane.

AFFITTASI
ufficio mq 140 adiacenze nuovo Tribunale. Telefonare 537.200.

[redacted] stabile sposa 160 mq uso attività non rumorosa L. 900 mila mensili I.G.I. 063.6440.
CHIUSANO & C. affitta piazza Cangrano prestigiosi locali uso ufficio o show-room mq 500 frazionabili. Tel. 560.2858.
[redacted] Chivasso libero mq 85 locale commerciale con servizio intonio valrino su corso. Iannello 317.0919.
CORSO Vercelli magazzino mq 240 servizio interno passo carrello impianto elettrico norme CEE. Iannello 317.0918.
GRIMALDI 568.3185 adiacente [redacted] della Repubblica affittasi ufficio/negozio 300 mq 3 vetrine su 3 piani.
IL PORTICO affittasi capannone mq 2000 più area esterna possibilità carroponte autostrada To/Mi zona Chivasso adatto varie attività Tel. 817.7666.
IL PORTICO affittasi capannone mq 500 con vasto terreno circostante ottimo fronte strada statale adatto giardin center vivaio Tel. 817.7666.
[redacted] [redacted] uffici stessa sede abitabilissimi da mq 50/100/300/500/1000 soleggiati Tel. 315.7111.
VIA Montebello/corso S. Maurizio [redacted] mq 200 semi[redacted] uso magazzino mq 210 affittasi/vendesi. Realty 641.521.
ZONA Barca affitto magazzini [redacted] varie metrature prezzo classico. Tel. 273 5361.
[redacted] Rivoli affittasi capannone mq [redacted] ottimo [redacted] 329.5820 - [redacted] 216 556.
ZONA S. Rita palazzina uffici indipendente [redacted] 500 affittasi. Tel. [redacted] - 0337 [redacted] 558.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A.A. KOMARCO 533.914 cerca uso transitorio o patti in deroga alloggi vuoti o arredati senza vostre spese referenze.
A. MEDIM ricerca alloggi e monolocali Torino e dintorni vuoti o arredati [redacted] to immediato. Tel. 772.4094.
A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima cartiera per dirigenti trasferiti Tel. 331.840.
A. URGENTE! Edilmarket [redacted] per propria clientela [redacted] arredati transitori o patti in deroga nessuna spesa [redacted] carico. Tel. 434 1316 - 434 1426.
ALLOGGI vuoti o arredati [redacted] per selezionata [redacted] la. Assistenza trattativa rapido senza vostro spese. Ortofi 696 732.
AZIENDA estera cerca appartamenti ville vuote/arredate Torino collina hinterland. Intercasa 566 3878.
[redacted] in affitto su incarico esclusivo multinazionale svariate appartamenti per loro funzionari. Bimar 434 [redacted].
GRUPPO FONDIARIO ricerca per propria clientela alloggi in affitto massimi [redacted] per il proprietario Tel. 668.7368.
IANNELLO cerca per referenziato cliente alloggi vuoti o arredati uso [redacted] o patti in deroga Tel. 317 0919.
[redacted] azienda torinese cerca ville o appartamento collina torinese. Rizzo tel. 501 813 - 0337 224.916.
INGEGNERE referenziato cerca alloggio vuoto/arredato in zone discrete. Trattative solo con privati S.G. 436.2224.
ISTITUTO [redacted]ALE IMMOBILIARE cerca per propria clientela alloggi vuoti arredati patti in deroga Tel. 683.5440.
STUDENTI cercano appartamento arredato vuoto qualsiasi zona contratto annuale con garanzia. Abitare 501.880.

AUTOVEICOLI

[redacted] autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241 - tel. 011 351.328.
ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino. Tel. 011 817.7242 zona Mole.
ACQUISTA autovetture usate massima [redacted] lutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 778.1098 Torino.
AUTO TORTONA [redacted] vetture di ogni tipo massima valutazione e servizi. Corso Tortona 9 tel. 817.1643 - 809.664.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI [redacted]

ALBENGA albergo Tiziano [redacted] - 842 [redacted], [redacted] Tiziano [redacted] pensione completa prezzo speciale.
ANDORA residenza Anson pensione completa L. 60 mila, [redacted] alloggi [redacted] mare Tel 0182 61.01 - 011 248.4735.
ARMA TAGGIA Residence Riviera appartamenti *** comfort parcheggio giardino prezzo condizioni Tel. 0184 43 008.
CASA di riposo Michelangelo Frassasco TO per anziani non autosufficienti e autosufficienti. Tel 0121 352.262.
DIANO MARINA Hotel Marinella [redacted] mt mare offerta inverno no Pasqua 7 giorni [redacted] 50 mila. Giorni 14 L. 48 mila. Tel 0183 495.128.
FINALE LIGURE Albergo Regina 019 692.928, 50 mt mare-stazione scelta menù ascensore tv servizi buffet L. 48 mila.
[redacted] di [redacted] Clima [redacted]. Appartamenti *** [redacted] vuoto [redacted]. Anna di Taggia (Sanremo). Tel 0184 43.008.

"PROGETTO ANZIANI"
noi abbiamo p[redacted] a Voi, per [redacted] scarsi o familiarizzare. In [redacted] ambiente [redacted] a decoroso, proponendovi un soggiorno di 15 giorni tutto compreso. Tel 0141 506.161.

SOGGIORNO anziani brevi e lunghe degenze autosufficienti e non. Residence del Frate - Barro. Tel 0124 501.918.

MATRIMONIALI

[redacted] **MATRIMONIALI** [redacted]
ASSOCIATE [redacted] La cer[redacted] del giusto incontro nell'assoluta [redacted] Amicizie, [redacted]. Tel. 011 581.1855 - fax 540.185 Torino via Giuseppe Giusti 3 angolo corso Vittorio.

VARIE

A. GICHELLERIA M.C. 234.832 - 382.0555 acquista ora argenteria monete gioielli massimi prezzi corso Peschiera 180.
A. OREFICERIA Ge.Ma acquista oro argenteria monete preziosi alla valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. [redacted].2212.

Business is business.

Nuova Audi 100 Business Berlina [redacted] Avant.

Si possono concludere affari in molti modi. Anche [redacted] volante di un'automobile. Naturalmente se è la nuova Audi 100 Business.

Pensate alla fluidità di guida, alla funzionalità dell'abitacolo, alla cura esasperata dei dettagli. Il comfort è difficile da raccontare, va provato; del resto i buoni affari richiedono poche parole. Non a caso la Audi 100 Business è silenziosissima. E poiché la sicurezza è fondamentale, ha la scocca a deformazione programmata, i rinforzi in alluminio su tutte le portiere e l'ABS di serie.

Un'auto così, conviene a chi la guida. Ma anche all'ambiente: perché è in gran parte riciclabile e i componenti sintetici, il vetro, i tessuti degli interni e le vernici di rivestimento non contengono sostanze tossiche. E il nuovo allestimento con climatizzatore (che utilizza refrigerante innocuo per l'ozono) e alzacristalli elettrici anteriori, rende la sua convenienza ancora più grande e seducente.

Come si vede, un'auto che ha già tutto. Anche il modello che cercate: 2.0 E - 115 CV; 2.0 16V - 140 CV; 2.0 16V quattro* - 140 CV e 2.5 TDI - 115 CV. Nuova Audi 100 Business is business.

Audi. All'avanguardia della tecnica.

Finanziamenti Fingerma: Numero Verde 1678 53049. Servizio Mobilità: gratuito, 24 [redacted] su 24, su tutto il territorio nazionale. Numero Verde 1678 27088.

Mori vivandiera di Celentano

Adriano Celentano farà qualche concerto all'estero poi debutterà a Palermo, verso fine settembre. Ha firmato [illegible] contratto con la Mama Concert, agenzia internazionale di musica dal vivo. Prime tappe forse Vienna o Francoforte. Sarà [illegible] Enrico Rovelli a curarsi delle date nazionali: Napoli, Roma, Bologna, Genova, Milano, Torino e Verona. «Sarò comunque presente nel tour - ha detto [illegible] moglie Claudia Mori -, non so se sul palco, ma di sicuro come vivandiera [illegible] sarta. In che [illegible], sarta? Sono sempre [illegible] a dirgli che si copra. E poi, quando si veste, Adriano vuole [illegible] mia approvazione: se io dico che va bene, allora lui si cambia». Sul «caso Baudo» la Mori [illegible] amareggiata: «Non è [illegible] che voglio rispondere per le rime a Pippo. Non è mia intenzione sollevare diatribe. Sono però convinta che [illegible] stato un peccato lasciar fuori Mia Martini. Mi spiace poi che Cutugno non [illegible] risistemato il testo del suo brano che io canterò, ma capisco che [illegible] c'è stato tempo».

Redford tra i peggiori attori

Mentre Steven Spielberg, Tom Hanks e Holly Hunter sono già stati sommersi da messaggi [illegible] congratulazioni per le nominations all'O- [illegible] di quest'anno, un'inattesa «grande stangata» si [illegible] invece abbattuta su Madonna, Sharon Stone e Robert Redford (foto): i [illegible] popolarissimi attori hanno ricevuto le [illegible]inations anti-Oscar, i «Raspberry Awards», per i film più brutti e gli attori peggiori dell'anno. Madonna, così è candidata alla categoria di peggiore attrice per il film «Body of evidence»; Sharon Stone per «Sliver», Robert Redford e Demi Moore per «Proposta indecente». Ma non [illegible]o i soli ad essere colpiti da tanta critica [illegible] dichiaratamente ostile: ci sono anche Melanie Griffith per il rifacimento di «Nata ieri» e Janet Jackson per «Poetic Justice», Arnold Schwarzenegger per «Last action hero», Willem Dafoe per «Body [illegible] evidence», William Baldwin per «Sliver» e Burt Reynolds per «Cop and a Half». Non manca neppure «Cliffhanger» con Sylvester Stallone.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Giovedì 10 Febbraio 1994 23

«Piccolo Buddha» apre il FilmFest: 650 film per guardare il bene e il male del mondo

Sofia, un'eroina a Berlino

Star-simbolo come King Kong nel '93

BERLINO
DAL NOSTRO INVIATO

Il 44° FilmFest comincia [illegible] con «Piccolo Buddha» di Bernardo Bertolucci, ma se nel 1993 la star-simbolo era King Kong che compiva sessant'anni stavolta è Sofia Loren, che pure compie sessant'anni, che invade in immagine la città, che riceve cine-omaggi e che viene sgraziatamente salutato dai giornali tedeschi come un'eroina, «combattente della sopravvivenza»: «I grandi alberghi se la disputano, c'è attesa, euforia, calore, tutti la vogliono», dice il direttore Moritz De Hadeln. «E' pure il quarantesimo anniversario della prima visita della Loren a Berlino...». E non lo vogliamo celebrare?

Tra i grandi vecchi che certo non mancano (la Retrospettiva magnifica è dedicata al più grande, Erich von Stroheim), l'altra star [illegible] antagonistica [illegible] almeno spinosa, Jack Valenti, presidente dell'associazio- [illegible] dei produttori cinematografici americani: «Quello di Berlino [illegible] il primo festival europeo che segue lo sconfitto [illegible] alle trattative del Gatt: vengono i ministri europei per discutere il futuro, tiene [illegible] conferenza-stampa Valenti...». Per litigare? «Vedremo. S'è detto che questo vuol essere premeditatamente un festival sopratutto europeo ma non è vero, è appena uno slogan giornalistico, i film americani importanti ci sono tutti, tranne purtroppo "Schindler's List" di Spielberg. Altrettanto schematico è parlare di [illegible]a "guerra del cinema" tra America e Europa: nella realtà le cose sono molto più complesse». E' semplice il logo del festival, fondo verde, [illegible] pezzo di pellicola come pennone e una bandiera rossa a mezz'asta, pendula come uno straccio logoro? «Si può interpretarlo come si vuole: nel verde-spe- [illegible] un po' di rosso ci vuole, poi tutti dicono che noi siamo rossi, quindi...».

Nei Paesi ex rossi il direttore De Hadeln racconta d'aver trovato pochi film («la ripresa avviene lentamente»), ma il FilmFest finanziariamente impoverito (bilancio tagliato, di mezzo milione di marchi), numericamente arricchito (650 film, 8000 partecipanti compresi 2000 giornalisti) rispecchia [illegible] quelle realtà: «Costituire un ponte tra Est e Ovest comporta doveri culturali, adesso che [illegible] c'è più l'abisso politico». Magari a simili doveri non si assolve con i pazzi Leningrad Cowboys dal rigido ciuffo orizzontale, che nel nuovo film di Kaurismaki incontrano Mosè e che in «Total Balalaika Show» [illegible] esibiscono con il complesso dell'Armata Rossa: piuttosto con film inediti di Sokurov, di Scenghelaja, di Kira Muratova («Passioni»), di Chantal Ackerman (a cine-viaggio dall'ex Germania orientale a Mosca, in lunghi documentari su Shevardnadze o sulla repressione della musica d'avanguardia sovietica nel tempo di Stalin.

E' ungherese il film in assoluto più lungo, «Sátántango» (Tango di Satana) di Béla Tarr, sette ore e mezzo senza interruzioni; [illegible] tendenza attuale alla dilatazione è ben rappresentata pure da «Joanne la Pucelle», il film di Jacques Rivette su Giovanna d'Arco con Sandrine Bonnaire che dura più di cinque ore e mezzo, da «Smoking/No smoking» di Alain Resnais che dura quasi cinque ore, dai film americani («Fearless» di Peter Weir, «Philadelphia» di Jonathan Demme, «Carlito's Way» di Brian De Palma) oppure finanziati dagli americani («In nome del padre» di Jim Sheridan, «Quel che resta [illegible] gior- [illegible]» di James Ivory), tutti lunghi ben oltre due ore. Dice il direttore De Hadeln: «E' una tendenza storica: dagli Anni Trenta, ogni anno Hollywood ha prolungato la durata dei propri film di 1-2 minuti. A volte si [illegible] di tirare [illegible] lungo pensando alla serializzazione televisiva, altre volte i registi s'innamorano troppo di sé. Esistono, è chiaro, lunghezze esagerate. Esistono anche lunghezze giustificate: e allora non [illegible] più lunghezze».

Scandali [illegible] se ne aspetta, nei dodici giorni avvenire: «Le ideologie sono azzerate, in politica lo scandalo è un'abitudine, il cinema contemporaneo non ha più il gusto della provocazione, le cose del sesso non smuovono più ne- [illegible]: non sarà Sandra Bernhard, l'amica omosessuale di Madonna, a scandalizzare [illegible] la sua «Confessione of a Pretty Lady». Ma finalmente, dice il direttore, «l'Italia è stata ge- [illegible] anche con Berlino, che ha sempre avuto [illegible] il suo cinema molto interesse. Monicelli è [illegible] buonissimo Monicelli, classico, capace di far divertire e ridere persino un direttore di festival: [illegible] massimo. "Il giudice ragazzino" racconta un'Italia contemporanea, "L'articolo 2" di Zaccaro è da non perdere. Mi dispiace non aver ottenuto "Caro diario" di Moretti, "Sud" di Salvatores, "Barnaba delle montagne" di Brenta». Le presenze italiane sono anche di più: Carlo Lizzani in giuria, Pasolini nel [illegible] film-documentario biografico [illegible] Pasquale Misuraca presentato al Forum; Gian Maria Volonté protagonista di «Tirano Banderas»; Isabella Rossellini protagonista [illegible] «Fearless», titolo che vuol dire in inglese senza paura, termine frequentissimo (scaramantico?) [illegible] FilmFest, c'è persino un'attrice indiana che si chiama Fearless Nadia.

Senza paura? Attenzione ai ladri, agli sfregi e alle rapine, raccomandano, a Berlino [illegible] criminalità quotidiana è cresciuta proporzionalmente alla disoccupazione di massa; attenzione [illegible] soldi, la [illegible] eco- [illegible] è devastante. Il motto del FilmFest 1994? «Good Vibrations, Bad Situations»: buone sensazioni, brutte situazioni.

Lietta Tornabuoni

Sofia Loren in tutto il suo splendore. In alto: Giulio Scarpati-Livatino, qui [illegible] Paolo Villaggio e Mario Monicelli sul set di «Cari, fottutissimi amici»

Monicelli, voce del comico

«Porto nel '44 l'armata Brancaleone»

ROMA. Del festival [illegible] è un habitué, e la cosa non [illegible] prende affatto: «Generalmente tento di fare film comici e i film comici, per ragioni varie tra cui il provincialismo di molti fra quelli che si occupano di cinema, hanno scarsissime probabilità di essere invitati a questo genere di manifestazioni e di ottenere premi. Altro motivo per [illegible] frequento poco queste occasioni [illegible] la mia età: gli organizzatori sono sempre in cerca [illegible] novità, di attori giovani e di autori inediti. Stavolta il mio film, farsesco ma anche internazionale, è stato ritenuto degno di partecipare alla selezione. Mi fa piacere. Non so se sia più ripagante avere riconoscimenti [illegible] giovani o a [illegible] anni. Per quanto mi riguarda sono sempre stato orgoglioso di prendere premi con film divertenti e non "strappacore". I film patetici non mi sono mai piaciuti, non ne ho mai fatti e se [illegible] capitato è stato contro la mia volontà».

Tra un fendente e l'altro, senza mai concedersi alla banalità, Mario Monicelli, nato a Viareggio nel 1915, parla del suo ultimo film «Cari, fottutissimi amici»: «Una ballata in onore della gioventù e dell'amicizia - spiega - che non c'entra niente con "Amici miei" e che forse si avvicina [illegible] "L'armata Brancaleone" perché anche in questa storia c'è un gruppo [illegible] gente che, nell'agosto del '44, nella Toscana appena liberata dai tedeschi, si mette insieme e condivide avventure in un clima che oscilla tra il divertimento e lo scoramento». Al posto del Gassman di allora c'è il Villaggio di oggi, in [illegible] ruolo insolito che somiglia, secondo il regista, al vero carattere dell'attore: «generoso e un po' sbruffone».

L'aria del tempo, «la grande voglia di vivere, il divertimen- [illegible] la speranza che accompagnarono la nascita della prima Repubblica» contrastano molto, osserva il regista de «I soliti ignoti», con il clima in cui oggi sta venendo alla luce la seconda. Dice Monicelli: «Non c'è gioia, né fiducia, né chiarezza di prospettive. Nel '46 il confronto per il referendum Monarchia-Repubblica era vissuto ovunque in modo stimolante: le contrapposizioni erano nette, forse manichee, la maniera di far politica [illegible] po' tribale, certamente immatura. Però c'era entusiasmo, vigore. Ora la raggiunta maturità democratica ha l'effetto di appiattire le scelte: le differenze sono scarse, sembra tutto uguale. Forse è un buon segno, forse le cose devo- [illegible] andare così, anche se io [illegible] ci credo».

Insofferente e gentile, maestro di cinema schivo, Monicelli [illegible] ha mai voluto che sulle sue pellicole comparisse la scritta «un film di», garanzia formale della presenza dell'«Autore», perché è convinto che un'opera cinematografica «sia un prodotto collettivo in cui il regista è semplicemente la persona con maggiori responsabilità». Per quello interessato all'idea di raccontare storie sugli anziani («Voglio parlare della vita che mi sta intorno e che naturalmente appartiene ai giovani»), il regista confessa: «Vado a vedere i film che io non so fare, oggi Moretti, ieri Antonioni; mi arrabbio perché mi rendo conto che non sarei capace di girarli, però sono quelli che m'interessano di più». E poi, negli anni, le cose cambiano: «Prima "commedia all'italiana" era un'etichetta di rimprovero, [illegible] è diventata una griffe».

Da tempo Mario Monicelli ha [illegible] mente un film sul pianeta uomini, ma, spiega, [illegible] difficile descrivere l'altra faccia di "Speriamo che sia femmina". Abbiamo lavorato per mesi a quest'idea, ma [illegible] mi riesce a trovare una struttura solida in [illegible] inquadrare gli episodi». Il titolo, toscaneggiante, è «L'omo è omo»: «Qualsiasi tipo di donna mi capiti d'incontrare, dai 20 [illegible] 60 anni, si lamenta prima o poi dell'assoluta mancanza di uomini, [illegible] fatto che siamo sempre in fuga, fantocci vanesi [illegible] vigliacchi. E' per questo che voglio raccontare la sparizione degli uomini veri, categoria che, fino a [illegible] fa, era presente e contava anche molto nella nostra società».

Fulvia Caprara

Scarpati

«Il mio Livatino eroe anonimo»

ROMA. Aria [illegible] bravo ragazzo impegnato, ex militante della Fgci, oggi consigliere circoscrizionale, marito e padre partecipe dei problemi familiari oltre che gio- [illegible] attore convinto «che sia necessario darsi da fare sul territorio». La sua dichiarazione più insolita è: «Per fare l'assessore alla Cultura rinuncerei anche [illegible] essere attore: mi piacerebbe tanto vedere intorno a [illegible] miglioramenti tangibili [illegible] posto dello zero [illegible] luto che ci circonda! La politica dovrebbe [illegible] prima di tutto [illegible] strumento del fare e invece [illegible] livello del dibattito è sempre più basso, la battaglia sta diventando [illegible] battaglia di spot...».

Giulio Scarpati, 37 anni, romano «con ascendenze meridionali», attore-modello della nuova generazione italiana, è il protagonista del film di Alessandro Di Robilant «Il giudice ragazzino». Perfetto ragazzo della porta accanto, è il tipico interprete del giovane cinema italiano: tanto dentro i problemi [illegible] contemporaneo, tanto lontano dalla concezione dell'attore-divo. Era prevedibile che, dopo aver lavorato [illegible] registi della nuova leva come Giuseppe Piccioni e Massimo Guglielmi, dopo aver superato la prova con Ettore Scola in «Mario, Maria, Mario», Scarpati si trovasse faccia a faccia con [illegible] ruolo classico del cinema italiano degli ultimi anni: il giudice senza macchia in lotta contro [illegible] mafia.

Dice l'attore: «Sono vari gli aspetti che mi hanno attratto nel personaggio di Rosario Livatino: prima di tutto quel suo continuo dialogo interiore, l'abitudine di rivolgersi agli altri sempre in maniera mediata esprimendo i [illegible]menti non a parole ma [illegible] piccoli segnali tangibili. Poi il rapporto [illegible] la religione e [illegible] la minaccia della morte, e ancora il considerare il lavoro del magistrato molto simile a quello del missionario. Nel comportamento di Livatino, nel fatto che nessuno abbia mai saputo che cosa votava, si legge una difficoltà ad esprimere le proprie idee forse perché [illegible] silenzio era il modo migliore per tutelarsi da qualunque condizionamento nell'esercizio della giustizia. Livatino era un anonimo che, in pieni Anni 80, faceva il suo dovere in silenzio e senza passare per la tv».

«Molto contento e molto lusingato» [illegible] partecipazione al Festival, Scarpati per ora non ha impegni cinematografici e si dedica al teatro: il 19 marzo a Perugia va in scena l'«Ifigenia» in cui, diretto da Massimo Castri, recita con Annamaria Guarnieri. «Roma è un po' blob - dice -, un po' melmosa. Per noi attori è difficile uscire dalla routine. Ci vuole coraggio e io ho molta voglia di fare cose diverse, che riescano a stupirmi». [illegible], c.l

12 nomination

Spielberg profumo di «Oscar»

LOS ANGELES. Se questo [illegible] sarà la volta buona, Steven Spielberg farà meglio a mettersi il cuore in pace [illegible] a rinunciare al suo sogno di vincere un Oscar. Alle 5 e mezzo del mattino, costringendo mezza Los Angeles a [illegible] levataccia, la Academy [illegible] annunciato le nominations. E «Schindler's list», il film di Spielberg sull'Olocausto, è adesso il grande favorito per la notte del 21 marzo. Come previsto, forse più del previsto. Perché con ben 12 candidature, Spielberg [illegible] in corsa per tutto. Anche per i costumi, per il trucco, persino per il suono, dove si troverà a competere con se stesso, ovvero con quel «Jurassic Park» che emerge con tre «nominations» tecniche e che rappresenta l'altra sua anima, quella dei grandi effetti speciali e degli incassi da record. E adesso, a quasi dieci anni da quando «Il color viola» ricevette undici nominations e neanche un Oscar, dopo essere stato candidato come «best director» quattro volte [illegible] essere [illegible] sempre [illegible] bocca asciutta, dopo che erano state invocate la gelosia, l'età troppo giovane, l'antisemitismo, la marcia di Spielberg sembra inarrestabile. Secondo gli osservatori anche [illegible] ultimi film come «Lezioni di piano» e «Quello che resta del giorno», entrambi con otto candidature, potranno fare ben poco. Quanto alle altre due produzioni [illegible] concorrenza per [illegible] titolo [illegible] «best film», «Il fuggitivo» e «In nome del padre», sembrano il più perché [illegible] regole dell'Academy impongono cinque candidati che non perché hanno vere possibilità di competere. Anche per la statuetta che va al miglior regista, [illegible] difficile pensare che a Spielberg possa [illegible] negato l'onore, pur se dovrà fare i conti con il Robert Altman di «America oggi» e con [illegible] fatto che Jane Campion potrebbe avere dalla sua il fattore donna. Tagliato fuori, invece, Martin Scorsese e il suo «L'età dell'innocenza».

Più aperta [illegible] invece la gara tra gli attori e le attrici. Tra i primi, troviamo Liam Neeson, che in «Schindler» recita la parte di Oskar Schindler, l'ambiguo industriale nazista che finisce per salvare 1300 ebrei dalle ca- [illegible] a gas. Secondo i critici è un po' l'anello debole del film e l'Oscar potrebbe andare un'altra volta [illegible] Anthony Hopkins, inappuntabile maggiordomo di «Quello che [illegible] del giorno», a Daniel Day-Lewis accusato ingiustamente di [illegible] un terrorista dell'Ira in «In nome del padre», a Tom Hanks malato di Aids in «Philadelphia» o a Larry Fishburne, bravissimo Ike Turner in «Tina».

Tra le attrici, «Tina» ha regalato una nomination anche a Angela Bassett, che dovrà vedersela con Stockard Channing per «Sei gradi di separazione», Emma Thompson per «Quello che resta del giorno», [illegible] Winger tornata allo schermo con «Shadowlands» [illegible] con Holly Hunter, che come protagonista muta di «Lezioni di piano» è considerata la favorita.

Tra i film stranieri, i selezionati sono lo spagnolo «Belle époque», «Hedd Wyn» del Galles, il vietnamita «Il profumo della papaya verde», il taiwanese «Il banchetto di nozze» e poi «Addio mia concubina». Su cinque film, dunque, ben tre asiatici, mentre «Il grande cocomero» non ce l'ha fatta. Dopo i fasti di «Mediterraneo» e di «Cinema Paradiso», il cinema italiano resta tagliato fuori. La grande notte degli Oscar si profila insomma come la grande notte di Spielberg. L'unico elemento di suspense verrà fornito da Whoopi Goldberg che dopo la rinuncia di Billy Crystal è stata scelta come la presentatrice. Sarà la prima afro-americana e la prima donna a ricoprire tale funzione.

Lorenzo Soria

Da lunedì un nuovo esperimento nell'edizione delle 14,20

Tg3 Quiz: vinci la notizia

Il pubblico gioca e suggerisce le news

ROMA. «Noi siamo un popolo di concorrenti», canta la sigla dell'«Indietro tutta» di Arbore. Com'è vero. E allora perché non sfruttare questa caratteristica tutto tricolore? Ha pensato il Tg3, con un'iniziativa che ha già fatto gridare allo scandalo la concorrenza, ma che potrebbe far scuola. L'edizione delle 14,20 da lunedì sarà seguita da un quiz: ogni giorno una domanda, su un argomento trattato nelle Ciò che si vince, è l'altra originale novità: in palio, un servizio del tg su un tema scelto dal vincitore di gioco.

Chi pensa alla Carrà e ai suoi fagioli, chi si ricorda gli «ahi ahi ahi signora Longari» di Bongiorno, è fuori strada, si affrettano a dire alla redazione del Tg3. Il gioco è soltanto un'occasione per creare un «filo diretto» i telespettatori». «Non ci interessa il quiz in sé - spiega Fabio Cortese, il giornalista che ha ideato l'appuntamento - piuttosto coinvolgere la gente, farla partecipare attivamente al telegiornale». Il confronto con Mike ritorna, suo malgrado; sorta di tv interattiva? «S». Il telespettatore non deve guardare il video passivamente: io credo in un altro tipo di rapporto tra televisione e pubblico». Un esperimento simile Raitre aveva già fatto ai tempi di Curzi, con «Lo dico al Tg3». «Ci avevo lavorato - dice Cortese - Invitavamo la gente a segnalarci fatti interessanti e ricevevamo 500 telefonate alla settimana. La voglia di partecipare c'è».

La giornalista Rosanna Cancellieri Chi vuol partecipare al Tg3 Quiz dovrà ascoltare attentamente i suoi interventi alle 14.20

«Tg3 Quiz» funzionerà così. Ogni giorno, dopo l'edizione delle 14,20, andrà in onda una domanda su una notizia quelle dette dalla Cancellieri, dalla Sensini o dallo stesso Cortese durante il tg. Un esempio: «In quale città si sta sperimentando la pillola anticoncezionale maschile?». Chi indovina fa il numero 06/ 3317.44.44, dalle 15 alle 18, dove troverà una segreteria telefonica: alla risposta, nel messaggio dovrà lasciare la segnalazione di un fatto che ritiene interessante per il tg. «In prova - racconta Fabio Cortese - un signore ci ha segnalato che dove abita lui, a Trani, il consiglio comunale è sciolto da sei per sospetti di mafia. Questa certamente è una notizia da telegiornale». Ogni settimana il Tg3 sceglierà la proposta più interessante: il venerdì comunicato il nome del vincitore, e il sabato dopo andrà in onda il suo servizio. «Creeremo così una catena di notizie scelte dagli spettatori. Chi vince improvviserà giornalista, con l'aiuto di un nostro operatore che si occuperà delle riprese», spiegano al Tg3.

Nei giornali, in cronaca, le segnalazioni dei lettori sono da sempre spunto di articoli: ma l'idea, per la tv, è nuova. Il direttore del Tg3 Alberto Giubilo ne è soddisfatto: «E' anche un modo per conoscere gli interessi del pubblico, per sapere quali temi approfondire». «Staremo a vedere, è un'esperienza; andremo avanti finché sarà il caso, - dice prudente Cortese -. Solo alla Cnn fanno quiz simili: uno arriva con un cartello in programma, chiedendo per esempio chi è il presidente del Sudan. Sta un po' lì, poi porta la risposta. Non ci sono premi: l'intento è soltanto dare uno stimolo a chi guardando».

Stimolare il pubblico televisivo è uno scopo nobile: ma i quiz al tg destano sospetti. Enrico Mentana, direttore del Tg5, dice che non farebbe. Emilio Fede, gran capo Tg4, cita Frassica; anche Sandro Curzi, direttore storico del Tg3, prende le distanze dall'iniziativa: «Io i quiz li lascio alla Settimana Enigmistica», commenta.

Cortese alza le spalle: «Tutto si può banalizzare e le novità sono sempre guardate male - dice -. Due anni fa facemmo il tg in piedi: gridarono allo scandalo ma poi si sono alzati in tanti. Chi dice "oh" e "ah" adesso, lo fa perché non ci ha pensato prima lui».

L'iniziativa riguarderà solo l'appuntamento delle 14,20, «quello più popolare e più eterogeneo come pubblico». E i colleghi delle altre edizioni, che dicono? «Nell'insieme sono tutti d'accordo, proprio perché in premio non sono oggetti ma servizi giornalistici. A protestare - scherza - saranno piuttosto gli operatori: per il superlavoro».

Cristina Caccia

Inaugurato il locale del comico milanese: cabaret e scuola

Jannacci nella «Bolgia»

Battute su Berlusconi: «Da un creativo come lui mi aspetto almeno trentamila posti di lavoro»

«Miglio? Io come politologo ho Bobbio non Star Trek»

Jannacci: «Lezioni per giovani attori anche se il cabaret non si insegna»

MILANO. Un nuovo locale notturno s'inaugura lunedì, e questo non sarebbe interessante se il proprietario - coordinatore - direttore artistico, nonché attrazione fissa, fosse Enzo Jannacci. Nella sala di fianco, spettacoli di cabaret; durante la giornata, scuola per lo stesso genere di teatro.

«Il Bolgia Umana» consiste in due sale in Via Santa Maria Segreta 7/9. Nel primo - una cinquantina di posti - dalle 22,30 alla 1 si può ascoltare dal vivo, e dalle 19,45 alle 3 cenare, bere (seduti 20 mila lire, in piedi 15 mila).

Sul minuscolo palcoscenico Jannacci, con un gruppo jazz, sarà presente praticamente ogni sera, accompagnando anche la cantante Elena Paoletti. Enzo e il figlio Paolo, musicista e suo braccio destro in quest'impresa, stanno mettendo a punto una sorta di programmazione fissa, con il giovedì dedicato ai balli dei giovanissimi, e il sabato pomeriggio alla musica classica.

La sala di fianco, capace di posti, ospiterà spettacoli cabaret di sera, e a una serie di lezioni durante la giornata. Per il debutto non c'è ancora una data certa, si prevede fra settimana. A medio termine, il progetto è lavorare dalle 22 alle 2. Due nomi sono già sicuri: Andrea Bove ed Enzo Limardi. Gli attori ritenuti più interessanti saranno impegnati per l'intera stagione. «Magari aiuterò qualcuno a immettersi nella bolgia umana per dire quanto sente di avere da dire, lo farò diventare ricco e famoso», sorride Jannacci. Per i corsi, Jannacci conta sull'arrivo di «maestri» come Stefano Benni, Paolo Rossi, Lucia Vasini, Dario Fo, Giorgio Gaber, Felice Andreasi, Massimo Boldi, Abatantuono.

Questo locale potrebbe diventare il nuovo Derby?

«Difficile, siamo invecchiati; forse è una settimana "rimpatriata" dei protagonisti di allora, questo».

Ma è troppo presto per mettersi a fare il maestro?

«Non sono più giovane, e, comunque, a quest'iniziativa pensavo da tempo. Arrivati a certa età, credo sia un dovere dare mano alle nuove generazioni».

È davvero possibile insegnare il cabaret?

«Probabilmente no, però noi possiamo aiutare ad esprimere certe doti che già esistono naturalmente. Ai ragazzi, chiedo solamente l'umiltà di stare a sentire, poi il rapporto sarà dialettico».

Altro problema, rendersi conto di ciò di cui si parla.

«Uno non può fare la satira a Occhetto e Fini conoscere "Il Capitale" e sapere cos'è stato il fascismo. E sempre più sovente mi chiedo quanti abbiamo veramente l'idea di cos'è uno Stato, ascoltando, in televisione, tutta questa diatriba fra statalisti e antistatalisti».

A parlare con i ragazzi, non è escluso che prima o poi arrivi anche Funari, in ricordo dei esordi.

«Anche allora era già bravo da solo. Adesso non so se stia più con Berlusconi o di più con Mentana e Costanzo».

Cosa pensa di Berlusconi in politica?

«Da un creativo come lui, mi aspetto che sappia creare almeno 30mila posti di lavoro. E poi lo come politologo ho Bobbio, non Miglio che sembra Star Trek».

A suo tempo, Paolo Rossi fu il più celebre fra i giovani artisti nei quali Jannacci dimostrò di credere. Ora sta ascoltando decine ragazzi, fra loro anche persone con handicap: «Se appena dài loro uno stimolo, possono rivelare doti pari e superiori a quelle delle persone normali».

Ornella Rota

Deputati del pds

Pochi soldi Rossi & soci interrogazione

ROMA. Un'interrogazione al presidente del Consiglio dei ministri è stata presentata da Veltroni e Di Prisco del pds sulla declassificazione degli spettacoli di Paolo , Enzo Jannacci, Stefano Benni, Angela Finocchiaro iti nella categoria «Cabaret e Teatro di Varietà» della Commissione consultiva della prosa. In poche parole, dopo tale inserimento, questi attori hanno perso i finanziamenti dello Stato.

Nell'interrogazione si chiede conoscere quali siano le valutazioni artistico-qualitative per cui è stata scelta una categoria diversa rispetto a quella di Dario Fo, Franca Rame, Giorgio Gaber, Gigi Proietti e Ombretto Colli. Inoltre si chiede il presidente del Consiglio ritenga fondato che ci siano carattere politico nei confronti di un teatro che è coscienza critica, incisiva, non omologata», e se non sia «pericoloso un tale atteggiamento punitivo, ricordando che questo comportamento è stato nella storia premonitore di tempi bui nella democrazia».

Torino, la «Forza del destino» con Aprile Millo, Larin, Scandiuzzi, Coni

Verdi al Regio, cast mondiale

Dirige il francese Guingal, regia di Mariani

TORINO. «Non è che "Forza del destino" porti jella. A noi sta portando fortuna, per scaramanzia incrociamo le dita...». Carlo Majer, direttore artistico dell'ente lirico torinese, dopo il rocambolesco «Caso Makropulos» con una straordinaria Kabaivanska e la splendida edizione inglese de «La Fille Mal Gardée», riporta in scena il melodramma italiano: quello «Forza del destino» scritta da Verdi senza cabalette stronca-cantanti, che porto sfolgora, soprattutto se ad eseguirla ci sono cantanti di prim'ordine. Ed il Regio, fa un po' di tempo, scrittura fior di artisti: un'americana e un russo formano con gli italiani il cast mondiale dello «Forza» che va in 16 febbraio alle 20,30. Aprile Millo, sofferta Leonora di Calatrava, la più autorevole verdiana vivente, torna al Regio dopo l'«Aida» del giugno '88: «Quando canto la "Vergine degli angeli", assieme al coro, il mio colloquio con Dio è totale. Nel religioso silenzio la concentrazione è massima, avverto sempre l'emozione della preghiera, e il pubblico ne rimane coinvolto».

Il tenore Sergej Larin, laureato in lingue, debutta al Regio nell'opera verdiana rappresentata per la prima volta al teatro di Pietroburgo nel 1862. Lirico puro, è considerato del pochissimi tenori verdiani di questi ultimi anni in grado di affrontare l'impervia tessitura. Nobili verdiani sono poi Roberto Scandiuzzi che disegna un Fra' Guardiano di grande efficacia (e tra i quattrocinque bassi di valore assoluto) e il baritono Paolo Coni che debutta nel ruolo del vendicativo Don Carlos, dividendo le sue fortune artistiche tra Scala ed i maggiori teatri di ogni continente. Elisabetta Fiorillo sarà Preziosilla, Alfonso Antoniozzi fra' Melitone e Giorgio Giuseppini il marchese di Calatrava.

Il regista Lorenzo Mariani, che ha curato l'allestimento per il Maggio Musicale fiorentino, sottolinea la diversità dell'impegno: «Ci sono cantanti nuovi, ognuno di mi trasmette stimoli ed emozioni diverse. Anche lo spazio teatrale è diverso. Posso dire che con questi artisti mi diverto molto, il che è fondamentale per il mio lavoro. La "Forza" è una storia, una sorta di "Guerra e Pace" italiana, vengono fuori vicende storiche e umane, personalità di grande spicco».

Alain Guingal (che guidò l'Orchestra del Regio nell'«Esclarmonde») dirigerà le 10 rappresentazioni della «Forza del destino» a prenderanno parte anche il giovane tenore argentino José Cura, voce di grande fascino e potenza, il soprano Francesca Patanè, il baritono Ettore Kim, il basso Riccardo Ferrari. Scene e costumi di Maurizio Balò, maestro del Coro Massimo Peirotti.

Armando Caruso

"COMPRA UNA FORD PERCHE' E' UN'AUTO MIGLIORE...

Auto dell'anno 1994

NON PERCHE' E' MENO CARA"
Henry Ford I

FIESTA CLIMA 1.3 3p.

Climatizzatore - Chiusura centralizzata - Vetri elettrici - Console centrale - Volante ad alta sicurezza - Piantone sterzo collassabile - Sensore FIS antincendio - Barra stab anteriore - Sospensioni sportive - Schienale posteriore frazionato 60/40

LISTINO NOSTRO PREZZO L. 14.950

BLU 3p.

Chiusura centralizzata - Vetri elettrici - Vernice - antisfondamento laterali - Guscio di sicurezza - FIS - Cristalli atermici - Contagiri - Sterzo a rapporto variabile - Volante ad sicurezza o piantone co bile - Schienale posteriore frazionato

NOSTRO PREZZO L. 13.780

ESCORT BOSTON 5p 1.6 - 16V

Airbag lato guida - Chiusura centralizzata - Vetri elettrici - Barre anti intrusione laterali - FIS (interruttore inerziale flusso benzina)

LISTINO 22.930 NOSTRO PREZZO L. 19 Mila

ESCORT 1.6 - 16V

Airbag lato guida - Chiusura centralizzata - Vetri elettrici - Barre anti intrusione laterali - FIS (interruttore inerziale flusso benzina)

LISTINO L. 23.880 NOSTRO PREZZO L. 20.980

PREZZI X 1000 - CHIAVI IN MANO - AL NETTO DELLE IMPOSTE I.P.T. - A.R.I.E.T. - OFFERTA VALIDA FINO AD ESAURIMENTO STOCK. NON CUMULABILE CON ALTRE INIZIATIVE IN CORSO

PREZZI BLOCCATI FINO ALLA CONSEGNA

AFFIDATEVI ALLA PIU' GRANDE ORGANIZZAZIONE FORD IN EUROPA

Ford

C.so G. CESARE, Autorun TORINO Tel. 205.42.22 DOMENICA TUTTO IL GIORNO

C.so G. AGNELLI, 18 Autostadio TORINO Tel. 32.62.32

C.so PR. 11 Euromotor TORINO Tel. 521.14.17

C.so FRANCIA, Co-Auto COLLEGNO Tel. 411 50.22

Str. PADANA INF. 110 Siac CHIERI Tel. 947.84 55

C.so FRANCIA, 117 Co-Auto C.VICA - RIVOLI Tel. 959.62.18

Via NIZZA, 69 Autostadio TORINO Tel. 650.55.35

C.so GROSSETO, Euromotor TORINO Tel. 739.53.53

C.so 17/B Siac MONCALIERI Tel 640.40.38

C.so MONCALIERI, 205 Autostadio TORINO Tel.6613123

ifas GRUPPO

Centro Assistenza Tecnica C.so G. AGNELLI, 22 TORINO - Tel. 39.30.50 Euromotor Service GROSSETO, 318 TORINO - Tel 455 05 51

TIVU' & TIVU'

Il giovane Mussolini non scala il potere dell'audience

Eh, no, la scalata di Mussolini al potere non avvince il pubblico italiano. Prima che lo sceneggiato di Raidue cominciasse, ■ immaginavano ■ possibili conseguenze, in questi tempi di campagna preelettorale. Mussolini giovane, interpretato da Antonio Banderas, ■ rischiava di risultato troppo simpatico, ed energico, e virile, tale da alimentare nostalgie già altrimenti vagheggiate? O la trasmissione ■■■ avrebbe invece potuto danneggiare l'immagine dell'attuale movimento sociale? Perché questo slittamento, perché questa programmazione così ■ ridosso delle elezioni? Perché ■ sua volta era slittato «Amico mio», lo sceneggiato precedente, insabbiato a lungo in una causa di plagio. Adesso, i risultati dell'ascolto li possiamo leggere tutti alla pagina 533 del Televideo: ci ■■■ stati, martedì, i 3 milioni 714 mila del modico ascolto, quasi due milioni in ■■■ rispetto alla settimana ■■■■. Certo, c'era la partita di Coppa Italia, mercoledì sul primo, una partita tra due squadre interessanti e ben messe in campionato, la Sampdoria e ■ Parma. A proposito della Sampdoria, dobbiamo qui ricordare uno dei suoi pubblici sostenitori, Fabio Fazio, che domenica, a «Quelli che ■ calcio...» ha sfoggiato la pregevole imitazione del cavalier Berlusconi. Mano sul cuore, sorriso a fil di labbra, voce ■■■ suadente, promettova anche lui il «nuovo miracolo italiano». Attraverso santa Sampdoria, naturalmente. E' anche per momenti come questo, minimalisti eppure deliziosi, che ringraziamo gli inventori della tele. Dunque la partita ■ Coppa ha raccolto, ■ solito, il maggior numero di spettatori della serata, quasi 7 milioni e mezzo, sottraendo pubblico un po' qua e un po' là. Ma ■■■ alla Raffaì di «Chi l'ha visto?», che è rimasta ottimamente assestata su 5 milioni 454 mila. ■ capisce come il direttore ■ Raitre Guglielmi non voglia schiodare la giornalista dal tailleur del martedì e dalla ricerca degli scomparsi. Il programma funziona solo con lei, e lei funziona solo con questo programma. O no? Raffaì vorrebbe proprio dimostrare il contrario, ma non glielo lasciano fare.

La «passione politica ■■■ po' di maniera», come ha scritto Giuseppe Mayda, di questo Mussolini giovane (il segretario socialista di Forlì, un esaltato, ■ descrivevano) ■■■ fa sognare, ma qualche riflessione la suscita. Però sono riflessioni ovvie, risapute. Soprattutto una: attenzione agli inizi. E' facile non capire dove portino, dove vadano poi a parare.

Dopo il cattivo ragazzo ■ Predappio, ■ capitava precisi precisi sui cattivi ragazzi ■■■ nostri giorni, i «Nasty boys» del nuovo telefilm ■ Raiuno. Questi «Nasty boys» sono poliziotti di Las Vegas, che lavorano sotto copertura. Cioè fingono di essere quello che non sono, ladri, spacciatori, taglieborse, mentre in realtà rappresentanto un gruppetto integerrimo che lotta contro i crimini e la droga. Molto suggestivi quando devono comparire in società vestiti da poliziotti, e allora si ficcano un cappuccio nero in testa, se non c'è il cappuccio va bene un sacchetto di carta coi buchi. Vedete come, anche in un comune telefilm d'azione, è labile il confine tra la legalità e il suo opposto.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Cenerentola di strada

Una scena tratta da «Troppo forte» il film di e con Carlo Verdone su Raiuno, alle 20,40

PRETTY WOMAN
1990, alle 20,30 su Tmc; dur. 130' con spot

Julia Roberts dopo questo film diventò la fidanzata d'America e una delle attrici più pagate della Terra. Sulla traccia di una fiaba immortale come Cenerentola lui è un mago dell'alta finanza, triste e solo, lei ■ un'ingenua e onesta prostituta che, per ■■■ settimana, viene trasformata in una principessa. Dopo varie vicissitudini tutti e due troveranno l'amore. Il film di Gary Marshall rinfrescò la popolarità di Richard Gere e fece cantare la colonna sonora a ■■■■ mondo.

TROPPO FORTE
1985, alle 20,40 su Raiuno; dur. 105'

Il mito del cinema e l'ombra di Rambo nelle storie di periferia del romano Oscar che scorrazza a bordo di una maximoto indossando un giubbotto borchiato. Il ■■■ sogno è lavorare per il cinema, magari facendo il cascatore, ■■■ consigliato malissimo da un avvocato di Cinecittà (Alberto Sordi), si fionda ■■■ la moto contro la Rolls Royce ■ un americano. Alla guida però c'è soltanto una ragazza, aspirante diva: Stella Hall. Regia e interpretazione di Carlo Verdone.

SCUOLA DI ■■■ 5
1988, alle 20,40 su Canale 5; dur. 87'

Di Alan Myerson ■ quinto atto della fortunata saga demenziale. Lassard comandante della scuola di polizia è in partenza per Miami per ritirare un premio. Stessa destinazione anche per Harris, della scuola concorrente. Intanto all'aeroporto Lassard scambia la sua borsa con quella ■ un ladro e ricominciano le peripezie di Bubba Smith.

ANCORA ■■■■
1988, ■■■ 22,30 su Rete 4; dur. 97'

Robert Greenwald è ■■■ regista noto soprattutto agli appassionati di thriller, qui però si cimenta in una commedia ■ servizio dell'ex divo ■■■ Don Johnson e di Susan Sarandon. ■■■ nasce una briosa farsa in onda per la prima volta questa sera ■■■ tv.

PLAYBOY IN PROVA
1987, alle 22,40 ■■■ Raiuno; dur. 91'

Ronald Miller vorrebbe diventare a tutti i costi il ragazzo più invidiato della scuola. Per questo si accorda con ■ bellissima Cindy Mancini che dietro compenso si finge la sua fidanzata. Tutto andrebbe benissimo ■■■ Cindy non si innamorasse realmente di lui. Un lavoro girato da Steve Rash con Patrick Dempsey ■ Amanda Peterson.

AMICO MIO
1992, ■■■ 20,40 ■■■ Raidue; dur. 100'

Secondo giro per gli appassionati del film tv girato in un ospedale di bambini. Il piccolo Leo viene trasportato d'urgenza ■ pediatrico per ■■■ malore, si scopre che ■ leucemia, in ■■■ la malattia ■ complicata da ■■■ meningite latente. Lacrime, bambini, un amore che sta nascendo e tanta audience prevista. Nel cast: Massimo Dapporto, il medico buono, Katharina Bohm la bella dottoressa e Adriano Pantaleo, Spillo.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO
Telegiornale: 8,45 (2539861); 7 (4045); 7,30 (7132); ■ (8861); 8,30 (8552); 9 (9381); ■■■ (2758213); 10 (42381); 11 (3213478); 12,20 (73788); 13,30 (7708); 16 (74213); ■■■ (395); ■■■■ (5982823); 0,10 (6503121)
6,45 Uomattina. Conducono Livia Azzariti e Puccio Corona (0)
8,35 Cuori senza età, telefilm (8207564)
10,05 Il bandito dell'Epiro (1957). Film d'avventura (2961774)

POMERIGGIO
11,40 Calimero. Cartoni animati (6514851)
12 — Blue Jeans. Telefilm. *L'ufficio ■ mio padre* (80746)
12,25 ■■■ te■■■■ ■ (8895565)
12,35 ■■■ signora in giallo. Telefilm. ■■■■■ *d'accesso per un delitto.* Con Angela Lansbury (5319881)
■■■ — Albedo (20519)
14,25 Il ■■■■■ di Quark. ■ Piero Angela. *3 tonnellate di agilità.* Di Richard Goss (905552)
15 — Uno per tutti (95213)
15 — Saranno famosi. Tf. ■■■
15 — Dotty e i ■■■■ amici, cartoni (50768)
16,25 Lassie. Telefilm. (146565)

SERA
17,35 Spazio libero (1274403)
17,55 Oggi al parlamento (1780518)
18,15 Fortunatamente insieme a Salvatore Marino e Cinzia De Ponti. (30497)
18,45 E.N.G. - Pres■■■■■. Telefilm 1ª visione tv. (373856)
19,40 Almanacco del giorno dopo (6023213)
19,50 Che tempo ■ (5029497)
20,30 Tg1 sport (94956)
20,40 Troppo forte, ■■■ commedia. Regia di Carlo Verdone. Con Carlo Verdone, Stella Hall, Alberto Sordi, John Steiner, Sal da Vinci, Mario Brega (800107)
22,40 Playboy in ■■■■■■, film commedia. 1ª visione ■. (137774)
0,50 DSE - I segreti ■■■ del canto (7624121)
1,20 Fatemi ■■■ campioni (6161508)
2,05 Grazia per quel caldo dicembre, film drammatico (2223508)
2,45 Tg 1, replica (50487091)
3,50 Oltre la riserva, film drammatico (6183817)
5,15 Divertimenti (52960685)

RAIDUE

Telegiornale: 8,45 (3899010); 11,45 (5790652); 13 (72942); 17,15 (7817942); 19,45 (952045); 23,20 (9224563)
7,05 Piccole e grandi storie: Tic tac sveglia. Di G. Manuli (8493720)
7,25 L'Apemaia. Cartoni animati (3280403)
7,50 L'albero azzurro (2515958)
9,05 Lassie. Telefilm. (6389403)
9,30 Quando ■ ama. 22ª puntata (4520590)

POMERIGGIO
12 — I fatti vostri (31039)
13,25 Tg 2 - Economia (8883923)
13,40 Beautiful (8534923)
14 — I ■■■ primi 40 anni, conduce Enza Sampò (11861)
14,20 Santa Barbara (4785010)
15,10 Detto tra noi. Quotidiano di ■■■■■■ e costume. Conducono P. Casella e P. Vigorelli. (8315590)
17,20 ■■■ Parlamento (7816213)
17,25 Il coraggio di ■■■■ ■ Bonacina, Anversa e Cavallina. (9186857)

SERA
18,20 Tg3 Sportsera (8139836)
18,30 In viaggio con Sereno variabile di Osvaldo Bevilacqua (82476)
19,45 Hunter, telefilm. *Il ritorno di Nuvola Bianca.* Con Fred Dryer (5924484)
20,20 Ventiventi con M. Mirabella e T. Garrani (3318823)
20,40 Amico mio, film tv. Con ■. Dapporto e Katharina Bohm. *Fratelli.* (814300)
22,20 Indietro tutta di R. Arbore, U. Porcelli e di A. Catrull, N. Frassica, A. Santora. Presenta N. Frassica. Realizzazione di R. Vicario. Regia di R. Arbore (7965652)
23,35 Treviso. Pallanuoto: ■■■ nation-Limoges (1687838)
0,15 Milano: Tennis ATP Tour (9338256)
1,35 Appuntamento ■ cinema (6758072)
1,40 Un giustiziere a new York, telefilm (8823679)
2,25 Videocomic (40648140)
3 — Università: 1 anno accademico (4388053)
■■■ Università: 2 anno accademico (83423685)

RAITRE

Telegiornale: 12 (78497); 14 (15587); 19 (229); 18,30 (32120); 23,15 (2881497); 0,30 (3841633)
7 — DSE - Scuola Aperta (5213)
7,30 DSE - Tortuga (69936)
8,30 DSE - Tortuga DOC (3720)
9 — DSE - Panoramique (1748)
9,30 DSE - Il segreto delle Pievi
10 — DSE - La biblioteca ideale (5702720)
11,10 DSE Fantastica ■■■■ (3783128)
11,30 DSE - Parlato semplice (7300)

POMERIGGIO
12,15 DSE - Parlato semplice (1319565)
13 — DSE - Immagini dall'Ungheria (9740)
13,20 ■■■ - Ritratti di città: Parigi ■■■ (2836)
14,20 Tg ■ pomeriggio (572958)
14,50 Figaro ■■■, Figaro là (385045)
15,15 DSE - ■■■■■ (3622345)
15,45 Arezzo. Tennistavolo: Europe Top ten (9923045)
16 — Pallamano: Campionato italiano (6229)
16,30 Hockey su ghiaccio: Campionato italiano (9720)
17 — Milano' Tennis ■■■ Tour (73045)

SERA
18,35 Tg Sport (2977132)
18,40 Insieme (1865519)
19,30 BlobCartoon (8725836)
20,25 Una cartolina spedita ■■■ Andrea Barbato (8507881)
20,30 ■ rosso e il nero. Ideato e condotto da Michè Santoro ■■■ la collaborazione di Giovanna Pensabene e Silvestro Montanaro. Regia di Simonetta Morreale (85757294)
23,20 E' quasi gol. Guida alla scheda tra elettronica e fantasia di Claudio Ferretti. In studio con Sandro Ciotti. Regia ■ Alessandra Garacci. (6807478)
1 — Fuori orario. Cose (mai) viste presenta **Sat Sat** (3842362)
1,30 Blob, di tutto di più. Replica (1589492)
1,45 Una CARTOLINA. Replica (57575782)
1,50 Tg 3 Nuovo giorno (7750459)
2,20 Il ritorno dei morti viventi, film (2717904)
3,45 Tg 3 Nuovo giorno. Replica (5484898)
4,15 Trauma (1983). Film (7767508)
5,45 Videobox (8876324)
6,10 Schegge (37545324)

CANALE 5

Tg 5: 13 (21774); 17,55 (1114403); 20 (30294); 24 (57169)
6,30 Tg5 prima pagina, attualità (3212590)
9 — Maurizio Costanzo show (r) (79115294)
11,45 Forum, attualità con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri. Regia di Elisabetta ■■■■ Laloni (1804107)

POMERIGGIO
13,25 Sgarbi quotidiani, attualità con Vittorio Sgarbi (3212316)
13,40 ■■■■■ ■■■ messaggio, ■ualità con Alberto Castagna (6436841)
14 — Quiz. «Sarà vero?», con Alber■ Castagna (88045)
15 — Agenzia matrimoniale, attualità con Marta Flavi (62497)
16 — Bonkers gatto combinaguai (9497)
16,30 I Puffi, cartoni (6316)
17,20 La prova ■■■ strada ■ ■■■■ Bum Bam», ■■■ Marco Bellavia (6846300)
17,25 Lupin, l'inafferrabile (38652)

SERA
18 — Ok ■ ■■■■■ ■ giusto!, quiz con Ivo Zanicchi, regia di Silvio Ferri (53749)
19 — ■■■ ruota ■■■■ fortuna, quiz ■■■ Mike Bongiorno, Paola Barale (8132)
20,25 Striscia la notizia, varietà ■■■ Greggio, ■■■ (2023381)
20,40 Scuola ■ polizia 5: destinazione Miami, film commedia di Alan Pyerson con Bubba Smith, David Graf, George Gaynes (176852)
22,30 Casa Vianello, telefilm (6316)
23 — Maurizio Costanzo Show, varietà (32145)
1,30 Sgarbi quotidiani, attualità (1899506)
■■■■ Striscia la notizia, varietà (1708492)
2 — Tg5 Edicola (5302850)
2,30 Zanzibar, telefilm (5327169)
3 — Tg5 ■■■■■■ (5328596)
3,30 Casa Vianello, telefilm (5321965)
4 — Tg5 Edicola (5322614)
4,30 I cinque ■■■ 5 piano, telefilm (8241904)
5 — Tg5 Edicola (8242633)
■■■ Documentario (8212492)
■ — Tg5 ■■■■■■ (90655691)

ITALIA 1

Studio Aperto: ■■■■ (28774); 19,30 (96836)
6,25 Ciao ciao, cartoni (42708881)
8,15 Luogo ■■■■■■■o, ■■■■■■ Davide Mengacci (9523774)
9,30 ■■ qua e di là, attualità (4056497)
11,30 A-Team, telefilm (1010)

POMERIGGIO
12 — Adam 12, telefilm (9036)
12,35 ■■■ Italia, attualità (758010)
12,45 ■■■■ Candy, cartoni (3223010)
13,20 ■■■■ ciao ■■■■■ (7919039)
13,25 Batman, cartoni (357010)
13,50 Ciao Ciao Street (3466842)
14,30 «Non ■ ■■ Rai», varietà (180497)
16 — Smile, varietà (40120)
16,05 I ragazzi della prateria, telefilm: *Ombre ■■■■ passato* (51601O)
17,00 Agli ordini papà, telefilm: ■■■■ *di guerra* (6790023)
17,40 Studio sport (326855)

SERA
17,55 SuperVicky, telefilm. *La ■■■■ dimagrante* (670652)
■■■■ Bayside School, telefilm. *Un compleanno ■■■ imprevisti* (3294)
19 — Il principe di Bel Air, telefilm: *Uno schianto di cugina* (3039)
19,50 ■■■■ Londra, attualità con Giuliano Ferrara (5419294)
20 — Karaoke, varietà con Fiorello (14519)
■■■■ Beverly ■■■ ■■■■■ telefilm: *Una festa a sorpresa. Presunto innocente* ■■■ Jason Prestley, Shannen Doherty (378652)
22,30 Il di qua e di là (9282381)
0,10 Luogo comune, attualità (r) (8435804)
0,20 Sgarbi quotidiani, attualità (r) (8431186)
0,30 Qui Italia, attualità (r) (9483898)
0,45 Studio sport (7836072)
1,15 Radio Londra, attualità (r) (7147966)
1,35 Starsky & Hutch, telefilm (6809411)
2,30 A-Team, telefilm (9445817)
■ — I ragazzi ■■■■ la prateria, tf (9440362)
3,30 Il principe di ■■■ Air, telefilm (8243362)

■■■■ 4

Tg 4: ■■■■ (2750039). 11,55 (7806403); 13,30 (1738); 17,30 (93316); ■■■■ (94580), 23,30 (74584)
6,30 ■■■■ famiglia americana (7779476)
7,15 La verità, quiz (5348774)
8 — ■■■■ Italia, attualità (92300)
8,10 ■■■■■■ Cenerentola (2066788)
8,35 ■■■■■ persa, telenovela (2745294)
9 — Buone giornate, varietà (5519)

POMERIGGIO
9,45 Sgarbi quotidiani (6097381)
10 — Soledad, telenovela (5882345)
10,45 Febbre d'amore, soap opera (8421587)
11,15 Luogo comune (5704856)
11,30 Maddalena, telenovela (8611045)
12 — ■■■■■■iana (2ª parte) (6871)
12,30 Celeste, telenovela (27836)
14 — Sentieri (39871)
15 — Primo amore (6605)
15,30 Principessa (3842)
16 — Camilla (99039)
17 — La verità, quiz (1619)

SERA
17,45 Naturalmente bella (746710)
■■■ — Funari news, attualità (75403)
20,30 Cuore selvaggio, telenovela (51942)
22,30 Ancora insieme. (1988) film di ■■■■■ Greenwald, ■■■ ■■■ Johnson e Susan Sarandon, 1ª visione tv
0,20 ■■■■■ Londra, attualità (4150-53)
0,40 Rassegna stampa (6526072)
0,55 Funari news, attualità (1941695)
1,45 Rassegna stampa (3742140)
1,55 Funari news, 2ª parte (3404761-4)
3 — Lou Grant, telefilm (9806017)
3,45 Stato interessante, film. (7022324)
5,30 Dragnet, telefilm (8887546)
6 — Murphy Brown, telefilm (8317-8965)

CINEMA

OGGI

Ripartono i nuovi episodi di *Beverly Hills* e *Melrose Place* (Italia 1, ore 20,35). Marco Pannella protagonista dell'*Uno contro tutti* di Costanzo (Canale 5, ore 23,00). Vigorelli si occupa delle «esperienze al di fuori del proprio corpo» dette anche «stati di pre-morte» (*Detto tra noi*, Raidue ■■■ 15,10). Donatella Di Ro■■ e Franco Micchitta ospiti del *Tappeto volante* (Tmc, ore 16,00). Fini, D'Alema e Tiziana Maiolo al *Rosso e* ■■■■ (tema, economia politica e informazione, Raitre, ■■■ 20,30), all'una meno dieci, ■■■ Raiuno, il corso di belcanto organizzato dal Dse. Al Tg3 delle 14,20 diretta da Sarajevo: i bambini di una scuola di là parlano attraverso la tv ■■■ i bambini ■ una scuola romana.

AMICO MIO

L'idea di replicare subito *Amico* ■■■ è stata eccellente: giovedì scorso (primo episodio) c'è stato un ascolto maggiore ■ quello della prima volta, sette milioni ■ ascoltatori.

DAPPORTO

Massimo Dapporto descrive il padre Carlo come ■■■ ■■■■■ delicato ■ malinconico, del tutto diverso dall'immagine che il pubblico può essersene fatto. Del resto, quasi sempre i comici o i disegnatori di vignette satiriche o comunque coloro che di professione fanno ridere gli altri sono nella vita delle persone silenziose e magari depresso.

SPAAK

Catherina Spaak tiene ■ farci sapere di non essere così indifferente ai figli come era apparso in una nostra nota di ■■■ bato scorso. «Sabrina mi ■ stata tolta dal giudice con la scusa, piuttosto risibile, che ■■■ una "attrice", Gabriele è venuto ■ cena da ■■■ l'altra sera. Se vuole, la dico quello che gli ho cucinato».

FUNARI

Funari ha detto ieri sera a Mauro Paissan (Verdi) ■ ■■■■ un'idea da un milione di miliardi. Quando Paissan gli ha chiesto di fargliela ■■■■■■■ per rivendersela al tavolo dei progressisti, Funari ha fatto un sorrisetto e gli ha risposto: «No, no, ne parlo prima ■■■ i miei collaboratori...».

GREGGIO

Greggio, durante *Striscia la notizia* dell'altra sera, ha raccontato di aver telefonato ■ Fede durante il ■■■ dibattito con Veltroni dicendo di essere Berlusconi. Quando gli hanno passato il giornalista ha subito riattaccato. Ma, dopo un po', ha telefonato di ■■■■ spacciandosi per Berlusconi e sostenendo di essere su tutte le furie. La chiamata è ■■■■■ ta di nuovo e Fede (intanto Retequattro mandava la pubblicità) ■ di ■■■■ questi ha avuto l'impressione di non riuscire a prendere la linea. Naturalmente, Greggio ha mostrato tutta la sequenza, con il giornalista che impreca e si copre la faccia ■■■ un mucchio di fogli per la disperazione. Mentre raccontava l'episodio, sghignazzando e ammiccando di continuo a Ric e al cane Fido, ■ squillato il telefono di *Striscia la notizia* e quando Greggio ha risposto qualcuno, dall'altra parte, gli ha attaccato la cornetta in faccia.

Giorgio Dell'Arti

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23
9 Radiouno per tutti: tutti a Radiouno; ■■■ Effetti collaterali; 11 Gr 1 Spazio aperto; 11,30 Radio Zorro; 12,11 Signore Illustrissimi; 13,47 La diligenza; 15,03 Sportello aperto a Radiouno; 16 Il Pappagone; 17,04 I migliori; 17,27 Da St-Germain-des-Près a San Francisco; 18,05 Radiochic; 18,30 ■ n'ero proprio dimenticato; 19,25 Ascolta si fa ■■■ 19,30 Genova per noi; ■■■■ Note d'Italia; 20,26 Che vuoi dire?; 20,29 Tgs: Sparlo sport; 20,30 Radiouno jazz '94; 22,49 Oggi al Parlamento; 23,07 La telefonata; 23,26 Notturno
RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30
9,07 Radiocorriere, 9,49 Taglio ■■■ za; 10,15 Tempo massimo; 10,31 3131; 12,10 Gr regione - Ondaverde; 12,50 Il signor Bonaldura; 14,15 Intercity; 15 Tutti i racconti; 15,30 Gr 2 Economia; 15,48 Pomeriggio ■■■■■■ 18,35 Appassionata; 19,55 La loro voce; 20 Inchiesta ■■ Paradiso; 20,20 Dentro la sera; 22,19 Panorama parlamentare; 22,41 Dentro la sera. 23,28 Notturno.
RADIOTRE: Gr: 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,10; 23,15
8 Concerto del mattino; 10,15 Il filo di ■■■■■; 10,45 ■■■■ giorno; 14,05 Concerti DOC; 15,15 Fare ■■■■; 16 Alfabeti ■■■■; 16,30 Palomar; 17,15 Classica in compact; 18 Terza pagina; 19,10 Dse - Bocchirifi: Le ragioni del sentimento; 19,40 Radiotre suite; 20,30 Stagione Sinfonica Pubblica 1993-'94; 23,20 Radio Days; 23,35 Il racconto della sera; 23,58 Notturno

SVIZZERA

Telegiornale: 12,45 (8891584); 19,20 (605859); 22,15 (341316)
14 — Rotta ■■■■ ■ terra, film (479923)
15 — Textvision (261871)
15,05 Mister Belvedère, telefilm (1474818)
17 — Telecicova (784671)
17,45 ■■■■ Fortuna (5938749)
19,25 Buonasera (8769861)
19,30 Il Quotidiano (735565)
19,50 Votazione popolare ■■■ 20.2.1994 (2272792)
20,35 Fax (788403)
21,15 Rosanna, telefilm (5646671)
22,45 Grandangolo (2285213)

MONTECARLO

Telegiornale: 19,30 (8835); 20,25 (4240213); 22,40 (5521942)
14,05 La signora e i suoi mariti, film (3574942)
15,55 Tappeto volante, ■■■ Luciano Rispoli (57394861)
18,30 Sale, pepe e fantasia (40788)
18,45 Sorrisi ■ cartoni ■■■■ 652)
19,25 Atmosfera, previsioni (7446132)
20 — Domino ore otto (21590)
20,30 Pretty woman, film (3742958)
23,10 Basket - ■■■■■■ (3292010)

TELE +1

18,40 I favolosi Baker, film (7240039)
20,40 I protagonisti, film (7688842)
22,45 Labirinto di ferro, film (8013788)
0,30 Il pasto nudo, film (8327237)
2,30 Il ■■■ ■■■ gramigna, film (8379459)

TELE +3

18 — Joan Sutherland
20,30 Giorni felici, (505958)
22 — Documentario (944671)
22,30 Classica (21940487)

TELE +2

12,15 World of survival (r)
13 — Classic adventure (r) (384300)
13,30 Sportime (524045)
14,30 La grande box, ■■■■■ (1024584)
15,15 Sci di fondo, campionati del mondo (7558687)
15,45 Hockey ghiaccio, quadrangolare (3588652)
17,45 Calcio, camp inglese (5736585)
19,15 ■■■■■ gol, rubrica (723851)
19,45 Telesport (864671)
20 — Sportime quiz (937361)
20,30 Beach volley indoor (152923)

VIDEOMUSIC

14,35 Segnali ■■■ fumo (593687)
15,15 Clip to clip (50427923)
18 — Zona mito (715316)
19 — Caos time (290497)
20 — The Mix (977774)
22 — Jovanotti (675039)
22,30 The Mix (72900010)

■■■■■■

Telegiornale: 15 (28126); 17 (64403); 18 (42887); ■■■ (9107); ■■■■ (7478); 20 (9948)
21,30 ■■■■■ ribelli, telef. (5884-5861)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 210.730.70.
Diritti del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

PORTFOLIO CNA

Sede provinciale di Torino - Via Avellino, 6 - Tel. (011) 4617 666 - Fax 4617 694

57 *Hanno collaborato a questo numero:* A.M. Brunetto, S. Bus, E. Cinbelli, A. Chivana, C. Mro, G.C. Pili, G. Ramonda, M. Tabor.
Fotografie: M. Forchino - G.P. Turcati *Coordinamento e redazione:* Laura Planta
Supervisione: Laura Remondino - *Progetto grafico:* Franco Turcati Adv.

Periodico d'informazione della Confederazione Nazionale Artigianato e Piccola Impresa

Il futuro delle imprese è la qualità

Un servizio per chi lavora metallo, plastica e gomma

L'Assomeccanica/CNA e la Conotec hanno predisposto il servizio di qualità per le imprese dei settori metallurgico, meccanico, elettronica, elettromeccanico, plastica e gomma. Il servizio verrà presentato nel corso dell'incontro che si terrà sabato 5 marzo dalle ore 9 alle ore 13 presso l'hotel Royal a Torino in corso Regina Margherita 249. L'iniziativa ha lo scopo di chiarire i concetti relativi alle norme, al ruolo della consulenza, delle varie "infrastrutture Qualità", permettendo poi alle imprese di avanzare le proprie esigenze sulla qualità ■ un ampio dibattito. Sarà diffusa la documentazione normativa ■ un questionario per rendere ancora più incisivo ■ servizio offerto alle imprese. La qualità rappresenta oro, per le piccole imprese, forse il principale elemento di competitività. Vari sono i motivi: anzitutto si stanno delineando grandi aree geo-economiche integrate, con accordi multilaterali (Gatt) che facilitano gli scambi internazionali di beni e servizi in tutti i settori. Nell'area Cee-Efta, vige ■ principio di mutuo riconoscimento delle normative e dei sistemi di certificazione. Infine, sia gli utenti-consumatori sia le autorità pubbliche sono più attenti alla qualità dei prodotti e dei processi produttivi sotto il profilo dell'affidabilità, della tutela ambientale, della salute e della sicurezza. Le piccole imprese devono quindi recepire la spinta verso la qualità come un'occasione per riorganizzarsi: infatti coerentemente con gli standard ISO 9000 (UNI EN 29000) la costruzione di sistemi di qualità implica necessariamente una maggiore efficienza progettuale, procedurale e gestionale. Ciò implica una riduzione drastica dei costi della non-qualità, che incidono pesantemente sulle imprese. Inoltre raggiungere la certificazione permette di non perdere clienti, ■ di acquisirne eventualmente di nuovi anche all'estero. La CNA/Assomeccanica di Torino e Conotec hanno pertanto pensato ad un servizio per la metalmeccanica/gomma/plastica che, derivando da una collaborazione fra esperti del comparto sul territorio ■ di consulenti a livello nazionale, contribuisca alla soluzione dei problemi spefici delle piccole imprese (ad esempio, ridefinizione chiara e proceduralizzata dei rapporti con clienti e fornitori). Competitiva sul piano dei costi e dei servizi, l'iniziativa gode del particolare coinvolgimento dell'associazionismo imprenditoriale e della possibile attivazione degli incentivi finanziari delle leggi 56/86, 317/91 ■ dei Fondi Strutturali Cee. Informazioni CNA/Qualità 4617666.

Subfornitura e mercato francese

In primavera la missione CNA/Assomeccanica e ICE

La CNA/metalmeccanici ■ collaborazione con l'Istituto per il Commercio Estero organizza per la primavera una missione nel Rhône Alpes e nell'Ile de France. Il Ministero dell'Industria francese stima in 65.000 miliardi di lire il fatturato della subfornitura industriale e in circa 27.000 unità le aziende subfornitrici che operano ■ Francia.
La trasformazione della plastica, la meccanica generale e la metallurgia rappresentano il 58% del fatturato complessivo della subfornitura industriale.
Il settore auto è il primo settore di sbocco della subfornitura e assorbe il 45% delle prestazioni di subfornitura. E' in aumento il fatturato della costruzione di stampi e dei modelli, della viteria-bulloneria.
I committenti francesi - sempre alla ricerca di nuovi fornitori più competitivi per costi ■ qualità - guardano con interesse all'Italia e in particolar modo al Piemonte per ovvi motivi di vicinanza geografica. Le missioni, ossia i contatti diretti con i potenziali clienti, sono le iniziative promozionali più consone alle esigenze delle aziende artigiane poichè consentono, in tempi brevi, di conseguire buoni risultati commerciali con costi decisamente minori rispetto alla partecipazione ■ fiere internazionali. L'iniziativa beneficerà dei contributi a fondo perduto previsti dalla legge regionale n. 32/87.
Le potenzialità del mercato francese e le possibilità di finanziamento agevolato per l'export saranno presentate in un convegno che si terrà il sabato 26 febbraio presso la sede CNA dalle ore 9,30 alle ore 12. All'incontro parteciperà Olivier Ravoire dell'Istituto Nazionale per il Commercio Estero, Centro della Subfornitura di Lione.
Per comunicare l'adesione o per informazioni rivolgersi a CNA/Assomeccanica Sig. Tabor, tel. 011/4617.666/650.

La Catalogoteca

In aprile a Subcon '94

Dall'11 al 14 aprile si svolgerà a Birmingham Subcon '94, la manifestazione più importante del settore ingegneria meccanica, nell'ambito della quale verrà ospitata un'interessante e collaudata iniziativa ICE: la "Catalogoteca". Si tratta di una rassegna di cataloghi esposti su pareti attrezzate e ordinati in sezioni divise per prodotto, lavorazione e tipo di materia (metallo, gomma, plastica) secondo nomenclature Ue.
L'Istituto Commercio Estero di Londra fornirà informazioni agli operatori interessati, raccogliendo tutti gli elementi utili alle aziende italiane le quali, alla chiusura della manifestazione, riceveranno le liste dei buyers, dei tecnici e degli agenti presentatisi allo stand.
La partecipazione costa L. 258.000 (IVA inclusa) e prevede l'invio di 50 cataloghi.
Le aziende interessate contattino immediatamente la CNA/ Assomeccanica tel. 4617650 fax 4617694.

Fuga di nominativi dall'ufficio matrimoni

Già dieci anni fa la denuncia del SIAF/CNA

Nei giorni scorsi i quotidiani torinesi hanno dedicato molto spazio alle fughe di nominativi e indirizzi dagli uffici comunali di coppie in procinto di unirsi in matrimonio.
La denuncia è partita da una lettera ■ "Specchio dei tempi" della signora Lomello contattata da un'agenzia fotografica molto prima che i suoi dati comparissero nelle pubblicazioni di matrimonio.
Questa fuga di informazioni non è un malcostume recente. La cosa venne denunciata dall'associazione fotografi della CNA, il Siaf, già nel 1984 e ripresa su "La Stampa" del 20 gennaio. Le agenzie in questione facevano firmare ai futuri sposi un contratto capestro che ■ impegnava ad acquisire trecento immagini e un album da 400.000 lire: un servizio veniva a costare circa tre milioni, una cifra decisamente notevole per quegli anni. Una delegazione del Siaf si recò dall'allora Sindaco Novelli: intervenne l'Assessore allo stato civile Filiberto Rossi per far cessare questa fuga di informazioni. Nello stesso anno si organizzò una manifestazione a difesa della clientela nell'ambito di "Idea Sposi". L'iniziativa fece scalpore tant'è che nell'85 gli

organizzatori della fiera si rifiutarono di concedere uno stand ai fotografi del Siaf ed ebbe anche effetti sul mercato: alcune agenzie chiusero altre si ristrutturarono.
Perché si parlò di "difesa della clientela"? Perché una pratica così scorretta non favorisce certamente la qualità e distrugge il mercato delle piccole strutture. Queste agenzie acquisiscono numerosi matrimoni nella stessa giornata. Chi realizzerà il servizio non sarà quasi mai un fotografo professionista o una persona assunta regolarmente dall'agenzia. Le immagini non avranno la stessa qualità del servizio fotografico mostrato nel momento della trattativa. Adesso si è poi diffusa la pratica del "tutto completo". Gli sposi - se seguissero la strada del fai da te - scoprirebbero che Torino è piena di fotografi abili e capaci, in grado di offrire alla clientela la vera qualità dell'immagine a costi adeguati. La fuga di notizie dal Comune di Torino investe numerosi ambiti: finanza, ispettorato del lavoro, vigili, coinvolgendo l'abusivismo, molto diffuso nel settore. Certamente, a fronte ■ un atteggiamento poi lassista dell'amministrazione comunale il fenomeno oggi si ripresenta quanto mai attuale. La signora Lomello ha quindi perfettamente ragione di essere seccata per questa violazione del segreto d'ufficio. E' un'attività negativa sia per gli sposi coinvolti sia per tutti coloro che si rifiutano di ricorrere a questi mezzi sleali e tangentizi per lavorare. L'associazione fotografi della CNA ■a studiando un'iniziativa per il settore.

Rimborsi tasse sulle società '92

Termine ultimo per srl e spa il 26 febbraio

Sta per giungere al suo epilogo l'annosa questione delle tasse annuali delle società versate fra l'85 e il '92. Come i lettori ricorderanno, la Corte Europea di Giustizia chiese allo Stato italiano la loro abolizione. L'Italia non le abolì ma ■ ridusse l'importo nel 1992, consentendo alle aziende di recuperare le cifre versate in eccedenza o di scalarle dalla tassa dovuta per l'anno successivo.
La tassa per la società è stata però abolita definitivamente con un decreto legge convertito in legge nel 1993. La domanda di rimborso per l'anno 1992 da parte delle società a responsabilità limitata e delle società per azioni deve essere inoltrata entro il 26 febbraio all'Ufficio del Registro di Roma con raccomandata R/R, utilizzando un modulo di richiesta, allegando la copia conforme alla ricevuta di versamento e fotocopia del verbale di deposito dell'attestazione originale presso la Cancelleria del Tribunale. Si tratta di importi considerevoli: per le srl il rimborso ammonta a L. 1 milione, per le spa si tratta di recuperare ben otto milioni.
Per gli anni precedenti al 1992 e per tutti gli altri tipi di società la richiesta di rimborso dovrà essere effettuata con un percorso diverso. Su questo punto torneremo nel prossimo numero di Portfolio.
Per informazioni e per le pratiche di rimborso, rivolgersi alle sedi CNA, o all'Ufficio Inquadramento Aziende, tel. (011)4617/666.

Novità Ambiente

Modello unico per denunce

La legge n. 70 del 25 gennaio scorso semplificherà in modo sostanziale i rapporti tra le imprese e ■ Ministero dell'Ambiente. Infatti un unico modello servirà ad effettuare tutte ■ dichiarazioni, comunicazioni ■ notificazioni degli adempimenti in materia ambientale, sanitaria e di sicurezza che le imprese sono tenute oggi a svolgere separatamente nel corso dell'anno. La denuncia rifiuti, le denunce di scarico acque ed emissioni in atmosfera saranno riassunte ed inviate con un unico modulo in un'unica scadenza. Il Consiglio dei Ministri dovrà predisporre il modello entro il prossimo luglio. La CNA è in contatto con il Ministero dell'Ambiente al fine di ottenere un modello di denuncia semplice e di facile compilazione.

Diario

Gare d'appalto edilizia

Sono disponibili presso la CNA/edilizia i bandi per le gare d'appalto del settore edile. Per informazioni CNA/edilizia Via Avellino 6 Tel 4617666.

Servizio Credito

Il consulente del servizio Credito CNA sarà a disposizione delle imprese presso ■ sedi CNA con il seguente calendario:
Chieri - Lunedì 14 febbraio ore 9-13;
Torino:
Via Nizza - Martedì 15 febbraio ore 9-13;
Via S. Ottavio - Mercoledì 16 febbraio ore 9-13;
Via Pergolesi - Giovedì 17 febbraio - ore 9-13.
Dal prossimo 14 febbraio la sede CNA di Settimo si trasferirà ■ Via Leini 35.
I numeri di telefono restano invariati.

Scadenze

Martedì 15 febbraio
IRPEF
Versamento delle ritenute alla fonte per le retribuzioni del mese precedente

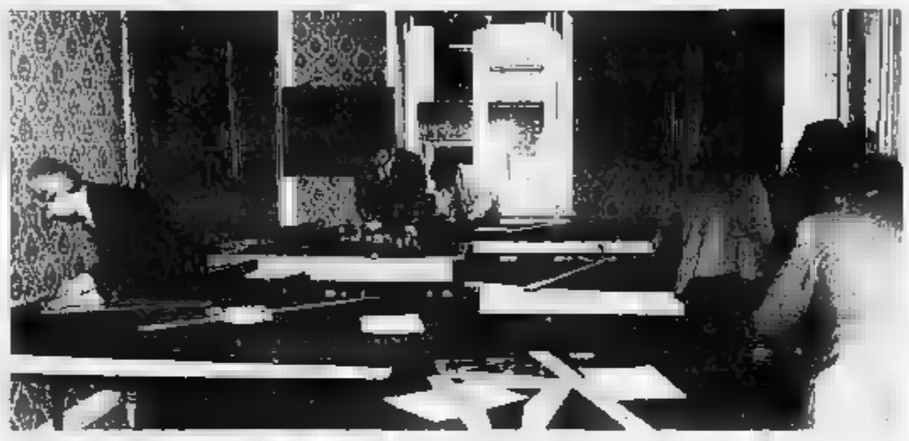
Venerdì 18 febbraio
IVA
Contribuenti con volume d'affari superiore ai 360 milioni per le attività di servizio o a 1 miliardo per altre attività e trimestrali che non esercitano l'opzione per rimanere tali: scadono i termini per ■ annotazioni relative al mese precedente e per i relativi versamenti.

Fotografo con studio fisso

Alla singola scadenza di ogni permesso occorre versare L. 120.000 sui modelli di c/c postale (prestampati) e sul c/c n. 8003, specificandone la causale.

Concorso "Forbici d'Oro"

La più prestigiosa manifestazione della sartoria maschile



Un momento della scorsa edizione del concorso "Forbici d'Oro"

Il Concorso Forbici d'Oro è una delle manifestazioni nazionali più prestigiose per il settore della Sartoria su misura. Promosso dalla CNA, il 19 Febbraio prossimo presso la Sede dell'AMAS, Via Gramsci 1, Torino, si terrà la Selezione regionale che premierà con l'ambito riconoscimento il miglior sarto ■ misura del Piemonte che rappresenterà la nostra Regione nella finale nazionale che si terrà in marzo a Roma. Il Concorso è organizzato dall'Accademia Nazionale dei Sartori. La partecipazione è riservata ai sarti e sarte da uomo; l'età massima per parteciparvi è 50 anni.
Il 1° Premio consisterà nel viaggio e pernottamento ■ Roma offerto dalla CNA; riconoscimenti per i primi 5 classificati. L'iscrizione è gratuita. Per informazioni ed iscrizioni telefonare al delegato regionale del Concorso, Cav. Giuseppe Caristo tel. 5621848 o all'AMAS tel. 537196.

Autoriparatori e antinquinamento

Corso di formazione organizzato da CNA

L'Associazione CNA Autoriparatori, in collaborazione ■ l'ECIPA - l'Ente formativo della Confederazione - organizza per la fine di febbraio un breve corso di aggiornamento sui sistemi antinquinamento applicati al motore a scoppio, integrato da esperienze pratiche in officina. Il corso è rivolto a tutti gli addetti delle autofficine convenzionate per l'operazione Motore Pulito della Città di Torino che prevede controlli dei gas di scarico degli autoveicoli.
Il Corso avrà la durata di 9 ore: 6 di argomenti tecnici e 3 di pratica tenuti un'autofficina.
Questo il calendario delle lezioni di teoria: martedì 22 e venerdì 25 febbraio, dalle 20,30 alle 22,30. Le lezioni pratiche in officina partiranno da sabato 26 con orario 9-12, per gruppi di non più di 10 persone.
Gli argomenti trattati:
- Motori ciclo otto-ciclo diesel
- L'aria come carburante
- I gas di scarico: come il motore influenza le caratteristiche dei gas
- Il rumore e le vibrazioni
-La marmitta catalitica
-Il rischio dei gas di scarico
-La sonda Lambda
-Caratteristiche degli strumenti dedicati
-La misura dei gas di scarico
-Normativa italiana e CEE
Docente: G.Gola
Le serate di teoria si terranno presso la Sede della CNA, Via Avellino 6 (6° Piano) -Torino.
Quote di partecipazione: associati L. 130.000
non associati L. 250.000
Le adesioni devono essere comunicate entro mercoledì 16 febbraio 1994 alla Segreteria Autoriparatori/CNA, Via Avellino 6, Tel. (011)4617.606/647.

Chi è la CNA

Le persone

La CNA è un'associazione voluta e animata da migliaia di artigiani, piccoli imprenditori e pensionati artigiani. Sono i Soci stessi ad individuare le strategie e le posizioni che meglio li rappresentano nelle scelte sindacali, ma anche nei confronti degli Enti locali, del Parlamento e della CEE.

La forza

La Confederazione Nazionale Artigianato e Piccola Impresa è nata nel 1946.
Oggi conta 300.000 Soci a livello nazionale di cui 12.000 nell'area torinese: è la forza necessaria per avere sempre voce in capitolo.

Le attività

La gestione interna, la scelta dei ■cati, il reperimento delle risorse, l'aggiornamento tecnologico. Questi sono alcuni dei settori di comune interesse di cui la Confederazione si occupa per i ■ Soci, mettendo a loro disposizione i migliori specialisti nel ruolo di consulenti o di partner.

I vantaggi

Ogni piccola impresa trova all'interno della CNA i servizi e l'organizzazione tipici della grande azienda: uno staff sempre pronto a risolvere qualsiasi problema e il punto d'incontro sicuro con i colleghi del proprio settore.

Le Sedi CNA

Torino - Sede Centrale Via Avellino 6 - Tel. 4617666
Torino - Via Sant'Ottavio 19 - Tel. 8177037
Torino - Via Pergolesi 3 - Tel. 2426662
Torino - Via Nizza 106 - Tel. 6635156
Torino - Via Monte Asolone 4 - Tel. 3833232
Torino - Via Guido Reni 223 - Tel. 3090631
Torino - Via Sansovino 244 int. 8 - Tel. 7390033
Chieri - Via Roma 6 - Tel. 9471453
Chivasso - Via C. Liberà 41 - Tel. 9102233
Ciriè - Via Rechipuglia 28 - Tel. 9205841
Grugliasco - Via XX Settembre 1/3 - Tel. 787121
Ivrea - Via Dora Baltea 12 - Tel. 0125-48302
Luserna S.Giovanni - Via Trieste 5 - Tel. 0121-909400
Nichelino - Via XXV Aprile 67 - Tel. 6807042
Pinerolo - Via Chiappero 15 - Tel. 0121-374958
Rivoli - Corso Susa 6 - Tel. 9566262
Settimo T.se - Via Brunelleschi 2 - Tel. 8001085
Susa - P.zza III Regg. Alpini 5 - Tel. 0122-622458
CREDITOCNA - C.so Montevecchio 62 - Tel. 533469
EPASA Patronato - Via Avellino 6 - Tel. 483837
ECIPA - Via Bardonecchia 185 - Tel. 7792223
UNIPOL/CNA - Via Avellino 6 - Tel. 4733564

CHIAMATA GRATUITA VERDE 1678 - 12040

Fideuram, insider trading

Luigi Busiello, agente della Fideuram all'epoca dei fatti, è stato rinviato a giudizio per reato di insider trading (ai sensi dell'art. 2, comma 4, della legge n. 157/1991). Ne ha dato notizia la Consob, l'organo di controllo della Borsa. La Consob ha quindi specificato che il provvedimento è stato adottato l'altro ieri dal gip del tribunale di Roma, Pezienti, su richiesta del pubblico ministero, Bochicchio. Busiello, all'epoca dei fatti titolare in Roma di una agenzie Fideuram, era stato denunciato dalla Consob nel gennaio scorso in riferimento ad operazioni su azioni della banca Manusardi, effettuate nei mesi di maggio e giugno del 1991 prima che fosse resa pubblica la decisione di procedere alla fusione per incorporazione della Fideuram (gruppo Imi) nella banca. Il processo, che si svolgerà davanti alla sesta sezione penale del tribunale di Roma, inizierà il 17 marzo prossimo.

Per la lira giornata brillante

La lira ha chiuso ieri in bellezza una giornata iniziata sotto i migliori auspici. La divisa italiana infatti si è mantenuta fino alla chiusura dei mercati europei poco sopra la soglia di resistenza delle 960 lire per marco per poi sfondare nei mercati statunitensi la quota limite fino a un minimo di 959,50 lire per marco. Gli operatori ritengono che, rotta la barriera delle 960 lire, il marco si porterà prima delle elezioni attorno a quota 950. Nel corso del pomeriggio americano la lira è riuscita poi a mettere a punto un rialzo nei confronti del dollaro salendo a 1688,50 lire dalle 1690,50 lire rilevate intorno alle 14,15 da Banca d'Italia. Il rialzo sul dollaro ha scontato nel finale un po' di debolezza della divisa Usa scesa a 1,7578 marchi dagli 1,7597 marchi del fixing di Francoforte. La sterlina nel frattempo ha subito duramente l'impatto della riduzione di un quarto di punto del tasso-base.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Debutto con 335 mila azionisti. A Piazza Affari un'ondata di contratti ingolfa i computer

Gran festa per l'Imi in Borsa

Da Milano a New York i titoli alle stelle

Il presidente dell'Imi Luigi Arcuti

MILANO. Debutto alle 10 di mattina con record. E due ore dopo, per l'Imi, la banca del ponte, è già assunzione di diritto nell'Olimpo delle blue chips: società quotata con il maggior numero d'azionisti - una folla sterminata: 335 mila soci - e al sesto posto per capitalizzazione (quasi 8 mila miliardi di valore) dopo i colossi Generali, Sip, Stet, Fiat e Alleanza.

Eh sì, gran giorno ieri per la quasi privatizzata Imi dove l'ex azionista numero uno, il Tesoro, conserva adesso solo un 20% dopo il successone dell'offerta pubblica di vendita in Italia e l'ancora maggior successo dell'offerta all'estero, a investitori istituzionali Usa ed europei. In programma il debutto in Borsa, in piazza Affari, al Seaq di Londra, a Wall Street. Punto di partenza le 10.900 lire per azione dell'offerta pubblica finita sette giorni fa.

Via alle 10, appunto. Con record. Record a piazza Affari dove il primo prezzo, un incredibile 14.400, scatena un'ondata di contratti (più di 8 mila), che fanno marciare al rallentatore i computer del Ced superingolfati, per chiudere a 13.436 lire che sono pur sempre il 23,5% in più delle 10.900 iniziali. Euforia solo italiana? Niente affatto, al Seaq di Londra l'Imi oscilla tra le 13.200 e le 13.500 e, anche se la City mette in guardia dagli eccessi d'ottimismo e invita ad aspettare almeno un paio di settimane per vedere una quotazione più corretta, la sorpresa è comunque piacevole. «Un fantastico successo», la definisce a caso la banca d'affari Warburg, coordinatore globale dell'offerta. Idem per Wall Street nel pomeriggio: qui gli Ads (i titoli attraverso i quali sono quotate negli Usa le società straniere e che, nel caso Imi, valgono come tre azioni messe insieme) debuttano a 23-25 dollari e poi si assestano a quota 22-23, l'equivalente di 13.100 lire per azione in Italia.

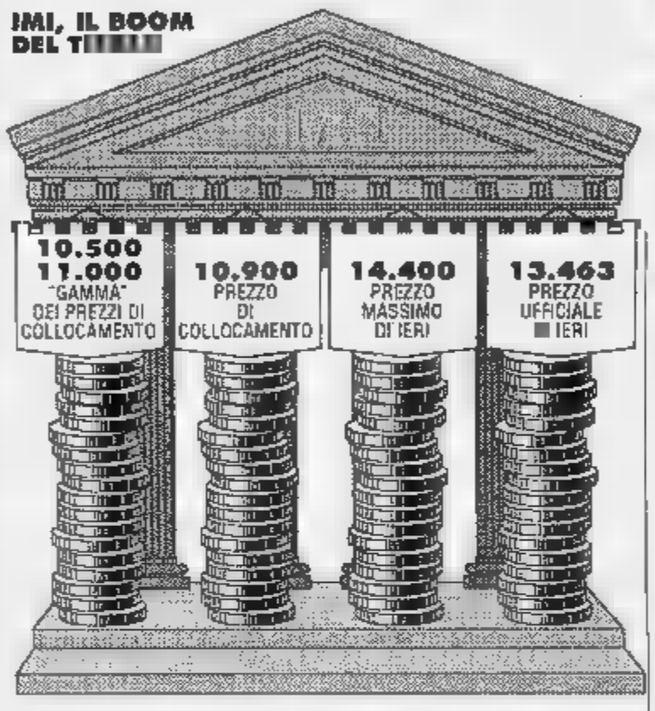
Record in piazza Affari. E tutti felici. Attilio Ventura, presidente del Consiglio di Borsa, apprezza la tempestività («E' la prima volta che la quotazione avviene il giorno dopo l'assegnazione dei titoli») e sottolinea il debutto dei 335 mila: «Un momento storico, non solo per la Borsa, per tutto il mercato finanziario italiano».

Piace, questa Imi in corsa, agli operatori. «Quando queste operazioni riescono bisogna dirlo, non c'è niente da fare», commenta Francesco Aletti. E continua: «Il solo dato relativo agli scambi sulle Imi costituisce il migliore garanzia che il mercato è vivo, ma soprattutto la dimostrazione che in questo caso non poteva andare meglio». Un successo che fa vedere rosa anche per il futuro: «Alla luce dell'andamento delle offerte Credit e Imi guardiamo alla Comit con una certa tranquillità». «Operazione trionfale», dice Gianluigi Milla. A lui resta solo un po' di rammarico per le soglie di offerta troppo rigide: titoli a tosta e non di più.

Sorride persino il sempre serio Mario Draghi, direttore generale del Tesoro. Ricorda: «Nessun Paese sta andando così veloce nelle privatizzazioni». Poi aggiunge: «Per ora è stato ceduto solo il 33% dell'Imi, per non intasare il mercato visto che adesso tocca alla Comit e dopo la Comit all'Ina».

E a tradisce felicità Draghi, figurarsi Luigi Arcuti, il presidente dell'Imi. «E' stato un debutto sciogliente», ammette soddisfattissimo. Spiegando: «E' un segnale di fiducia verso il "sistema Italia" anche da parte dell'estero, fiducia nella ripresa dell'industria perché l'Imi è un intermediario finanziario che opera in modo particolare con le aziende industriali». Banca del ponte, appunto. E sia chiaro, conferma Arcuti, prima dell'assemblea di aprile («Vedremo di tenerla all'Olimpico e al palazzo dello sport...», sorride) lui è deciso a dimettersi con tutto il consiglio. Il suo, secondo statuto, è incarico a vita. Ma come si fa a rispettare regole troppo vecchie quando gli azionisti dai 60 di prima sono aumentati a 365 mila?

Armando Zeni



Credito e gay

Contestazioni sul contratto

MILANO. «Questo contratto non s'ha da fare». A innescare la polemica è la piattaforma dei bancari approvata alla fine di novembre dai consigli nazionali di categoria Cgil, Cisl, Uil e da quelli di Fabi e Falcri. Ma a parlare sono i «padroni» dell'Acri e dell'Assicredito, e neppure il presidente di una piccola cassa rurale e il direttore generale di un grande istituto. E' un sindacalista: Piero Mosca, anni, gli ultimi dodici passati al vertice della Fabi, non ha dubbi: «Così non va». Eppure le varie sigle sindacali sembravano tutte d'accordo. Che contesta allora? Pochi soldi, scarso riconoscimento del ruolo e delle responsabilità del bancario, insufficiente tutela dell'occupazione e rischio dalle fusioni fatte e da quelle all'orizzonte? Nulla di tutto questo. Ciò che il sindacalista rifiuta è il «contratto per gay». «Proprio perché quei problemi (salario, mobilità, occupazione ecc.) ci sono e sono seri, i lavoratori aspettano da noi delle soluzioni».

E' questo il primo contratto che «sposa» la proposte lanciate dalla Cgil a Milano, tre mesi fa, per portare in tutti i contratti norme a sostegno e tutela dei lavoratori omosessuali. «Trovo eccessivo, spropositato, dedicare sette capitoli della piattaforma alle "azioni sociali" in confronto allo spazio riservato ai temi contrattuali veri e propri - dice Mosca - non sono un bacchettone, né mi nascondo dietro pretestuosi alibi. Ma faccio il sindacalista e mi interessa cavalcare le mode». Traduce: «Non vorrei che gli italiani si facessero l'idea che i bancari hanno subito una mutazione genetica, trasformandosi da azzimati colletti bianchi in fantasmagorici gay. Ognuno ha diritto di fare le scelte sessuali che più gli aggradano. Sono scelte personali. Né mi scandalizzano i quindici giorni di permesso matrimoniale proposti per i "diversi". Ma il contratto è un'altra cosa». E insiste sul fatto che «i bancari erano pagati meglio quando lavoravano meno». Aggiunge: «Oggi il livello di efficienza e responsabilità (chi sbaglia paga di tasca sua, e subito) è elevatissimo, e ad esso non corrisponde il livello di retribuzione e di tutela adeguato».

Non è una fronda solitaria, e la contestazione raccoglie un certo seguito. Un esempio, non l'unico: qualche giorno fa, all'assemblea nell'agenzia centrale della Crt, non sono mancate voci critiche: «Qui si parla troppo di gay, troppo poco di soldi». E alla Comit il "mugugno" si è allargato, investendo una bella fetta della piattaforma sindacale. Una bocciatura preventiva della linea Cee? Forse no. Forse i gay sono stati, più semplicemente, solo un ariete contrattuale.

Francesco

UN CACCIATO DI FUOCO

Le banche fanno quadrato

Tancredi Bianchi: il sistema è sano

Da sinistra Tancredi Bianchi presidente Abi e i vicepresidenti Francesco Cingano e Giuseppe Mazzarello

Cantoni e Mazzotta «autosospesi» dall'Assobancaria Draghi: Bnl solida

ROMA

E' stata una grande corsa quella di ieri tra il governo, gli istituti di credito e l'associazione di categoria. Obiettivo: disfarsi dei grandi nomi inquisiti negli ultimi giorni e fare quadrato per ripristinare l'equilibrio precedente.

Ha iniziato l'Abi, confermando i vertici e allontanando Giampiero Cantoni e Roberto Mazzotta. Ha proseguito il ministero del Tesoro principale azionista della Bnl sottolineando di voler messa in discussione la gestione dell'istituto».

E sono inseriti, poi, i vertici delle due banche nel mirino della magistratura a rilasciare dichiarazioni e comunicati per tranquillizzare i risparmiatori. In mezzo il polverone bancopolizio ha mancato di fare il suo ingresso anche il consiglio comunale di Siena che, nella notte tra martedì e mercoledì ha approvato, la richiesta di un incontro il Tesoro per analizzare «eventuali iniziative da assumere sull'onorabilità» dei vertici dell'istituto.

Infine, in serata, il ministro del Tesoro, Piero Barucci, il colle al Quirinale: un incontro di un'ora per confermare personalmente al presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, la solidità del sistema.

Cantoni e dell'Abi. L'assemblea straordinaria dell'Associazione bancaria ieri ha confermato per il biennio 1994-96 il suo presidente, Tancredi Bianchi, i vice presidenti Francesco Cingano (Mediobanca), Giuseppe Mazzarello (San Paolo di Torino) e Luigi Coccioli (Banco di Napoli). E' stato rinnovato, invece, il consiglio e il comitato esecutivo, dai quali escono gli «autosospesi» Roberto Mazzotta e Giampiero Cantoni.

Draghi e la Bnl. «Ritengo che le situazioni di crisi verificatesi ai vertici di alcuni istituti di credito siano situazioni personali e non coinvolgano la gestione degli istituti che resta buona», ha chiarito ieri il direttore generale del Tesoro, Mario Draghi. Nessun pericolo, dunque, per il principale azionista della Bnl: il coinvolgimento in vicende giudiziarie, prima dei vertici Cariplo e, poi, di quelli della Banca nazionale del lavoro, non comporterà una perdita di credibilità del sistema creditizio italiano, né sarà di ostacolo alle prossime privatizzazioni. «Sono accadimenti sui quali si focalizzeranno le attenzioni degli investitori. Ma accadimenti personali che avvengono in un contesto bancario, creditizio e finanziario all'interno di un Paese che sta riscoprendo le proprie energie e nel quale vale la pena di investire». Per quel che riguarda, invece, la sostituzione di Giampiero Cantoni al vertice della banca «oggi se ne è parlato», si è limitato a commentare Draghi. Identici i toni utilizzati da Davide Croff, amministratore delegato della Bnl: «La banca sta funzionando bene e non ci sono problemi operativi». L'unica nota stonata in questo coro di rassicurazioni è rappresentata dalla decisione di due giorni fa della agenzia Standard & Poor's di ridurre il rating dell'istituto. Per la Standard & Poor's esistono alcune operative: «ci stiamo lavorando», ha spiegato Croff, sottolineando che la riduzione del rating è stata influenzata dagli avvenimenti di Bancopoli.

La Cariplo. «Non esistono altre nomine al vertice, all'infuori di quelle dei giorni del fondo pensioni, con la sostituzione di Luigi Mosca e di Alberto Sallna con le persone di Angelo Pellegrini e Roberto Brambilla. Tanto c'è la necessità di assumere decisioni del genere». Il direttore generale della Cariplo, Sandro Molinari, è perentorio nel chiarire che c'è in vista nessun cambio poltrona al vertice: un messaggio fiducia necessario nei confronti dei risparmiatori e dei 16 mila dipendenti della banca milanese. «Al di là delle responsabilità personali che giustizia accerterà, - ha proseguito Molinari - lo svolgimento dell'attività della nostra banca prosegue con la massima normalità essendo ininfluenti i fatti a cui ci riferiamo, sull'attività dell'istituto. Io come voi, credo, conosco i fatti attribuiti alle persone note, solo dalle notizie stampa. Per quanto la ritenga attendibile e vicino alla realtà, ritengo che possano essere sufficienti per determinare in noi una capacità giudicante e che, l'altro, non ci compete.

Il sistema è solido e sarebbe un grave errore identificare persona che ha responsabilità in una banca la banca stessa anche se non giova a nessun ente avere esponente vertice che ha dei problemi», ha commentato il presidente dell'Abi, Tancredi Bianchi. «Invito al senso delle proporzioni: un fatto di qualche miliardo di qualche migliaio di miliardi mezzi amministrati dalle banche, non può incidere sulla loro stabilità». Stessi toni anche da parte del presidente dell'Ambroveneto, Giovanni Bazoli e del Banco di Napoli, Luigi Coccioli.

Banca universale. Dopo aver affrontato il problema dei vertici, l'Abi ha varato ieri il nuovo statuto. Pur non stravolgendo l'assetto dell'associazione, sono state fissate regole puntuali per adeguarsi alle norme del nuovo testo unico e avviare il mondo creditizio secondo la logica della banca universale e della despecializzazione del credito. Sono state anche definite «linee unitarie per gli associati nei confronti delle organizzazioni dei lavoratori per quanto attiene alla disciplina dei rapporti di lavoro». Lo stipula di contratti collettivi è però subordinata all'ipotesi in cui «si pervenga ad rappresentanza unitaria del sistema bancario in sindacale», vale a dire la definizione di un unico contratto per Assicredito e Acri (banche e casse di risparmio).

Flavia Amabile

AA offronsi a Roma uffici «di seria impostazione settentrionale»

Affari con marchio nordista

ROMA, aeroporto Leonardo da Vinci. Fuori, la solita lunga coda in paziente attesa di taxi, perlopiù romani con valigetta 24 ore, speranzosi di arrivare all'appuntamento d'affari in tempo utile. Il «target» giusto per il giovane che distribuisce un dépliant bianco con su scritto a caratteri cubitali «Se il vostro lavoro vi porta a Roma». Ovvio, sono qui, pensa il distratto lettore. Ma la frase successiva cattura la sua attenzione: «Un punto di appoggio (di seria impostazione settentrionale) vi risulterebbe molto utile e vi farebbe guadagnare». Utile? Guadagno? L'interesse cresce. Già, perché quel richiamo alla «settentrionalità», stampato piccolo piccolo, tra due parentesi, se chi lo avesse messo lì si vergognasse un po'?

Si sa, *business is business*, ed è meglio mostrarsi rassicuranti con tutti questi lumbard in giro. Pronto, vorrei che mi spiegaste meglio che cosa vuol dire questo «punto di appoggio»? Dall'altra parte il filo una gentile voce femminile, dall'evidente inflessione meridionale, spiega tutti i vantaggi di poter affittare un ufficio per propria «rappresentanza permanente» nella capitale o anche solo di usufruire di serie di servizi: fax, prenotazioni, appuntamenti, ecc. ecc., in un prestigioso palazzo di via Barberini. Ovviamente, «il tutto seria impostazione settentrionale». Ma scusi che cosa significa in concreto? «E' meglio se lo chiede al responsabile. Sa, io sono solo la centralinista e poi sono siciliana. Io, quella frase, l'avrei evitata». Non resta che chiederlo al principale che si presenta come «umbro nascita e romano elezione». Scusi, ma chi garantirebbe questa seria impostazione settentrionale»? «Ma io». Ed elenca il suo pedigree strettamente nordista: studi militari all'Accademia di Modena, poi a Torino, Milano, Londra e anche alla Nato. «E' poco da fare, mentalità settentrionale è più esatta, più affidabile», dice per la gioia di Bossi e seguaci. Ce n'è anche per il sindaco Rutelli: «Certo, Roma è città molto godibile, quando c'è da lavorare è insopportabilmente caotica. Come scriveva Flaiano "Certo, certissimo, forse probabile"».

Beh, non si può dargli del tutto torto. poi l'incuriosito uomo d'affari pensa alle molte «inefficienze» che dilagano democraticamente su tutta la penisola: pareva proprio il di richiamarsi al grande Nord?». Il «principale» mangia la foglia: non vuol lasciarsi scappare un possibile cliente: «Comunque, voglio certo discriminare e offendere qualcuno, forse quella frase la cambio». Business is business.

Stefanella Campana

Tutti pronti al negoziato, forse il via la settimana prossima

Fiat, un febbraio caldo

Giugni: venti giorni per firmare

Cesare Annibaldi responsabile delle relazioni esterne della Fiat

TORINO. E quasi fatta, anche se nessuno si spinge a dirlo con sicurezza assoluta. Fiat e sindacati si preparano con gli ultimi incontri riservati - ieri ce n'è stato altro a Milano - a riaprire la trattativa ufficiale al ministero del Lavoro la settimana prossima, e - salvo colpi dell'ultimo minuto - a chiuderla in tempi brevi. Spinge il ministro del Lavoro Gino Giugni: «Penso che si ricominci la settimana prossima». E poi avverte: «La vertenza Fiat o si chiude in una docina di giorni oppure si infila in un clima incandescente». Insomma per dirla con il ministro, l'accordo «va cotto e mangiato almeno trenta giorni prima delle elezioni», cioè entro la fine del mese.

Queste le previsioni. Ma ora che la trattativa sembra prossima a una svolta, oltre alle necessità di trovare un terreno di dialogo tra azienda e sindacati, resta l'esigenza che il tanto citato «programma» tra Fiat e governo per le iniziative a favore dell'auto divenga realtà. Il governo potrebbe farlo una mossa in questo senso già domani. Giugni ha fatto sapere che il consiglio dei ministri di venerdì, riferirà al presidente Ciampi e ai suoi colleghi interessati (i ministri dell'Ambiente, della Ricerca, dell'Industria e dei Trasporti) le novità proprio sul fronte dell'accordo di programma. Poi lo stesso accordo dovrà passare al vaglio dei sindacati, dei sindaci di Milano, Napoli e Torino, e dei presidenti delle rispettive Regioni, essi stessi hanno chiesto martedì.

Da Milano, dove si trovavano ieri per un convegno, commentano «sbilanciarsi troppo, ma sostenzialmente possibilisti, le dichiarazioni di Giugni il responsabile delle relazioni esterne Fiat Cesare Annibaldi, e il segretario confederale della Cgil Sergio Cofferati. Per Annibaldi «se il ministro ha dato questa indicazione significa che ritiene ci siano le condizioni per iniziare in maniera fruttuosa la trattativa. Accogliamo questa indicazione come suscettibile di avere un seguito serio».

E anche Cofferati resta sullo sue: «Noi abbiamo auspicato la ripresa delle trattative. Ovviamente per farlo devono essere elementi diversi da quelli che hanno portato alla rottura. Forse il ministro ha delle novità che noi ancora non conosciamo». Difficile crederlo, dato che l'intenso lavorio sotterraneo di questi giorni è destinato proprio a evitare che nel confronto tra governo, azienda e sindacati emergano all'ultimo spiacevoli sorprese o incomprensioni.

Spiega le richieste del sindacato, o almeno alcune richieste, il segretario oggiunto della Cisl Raffaele Morese: «Vogliamo mettere da parte la cassa integrazione e i prepensionamenti classici una fase degli Anni per usare la mobilità lunga e i contratti di solidarietà. Solo in situazioni particolari possiamo discutere dei prepensionamenti». E dei prepensionamenti si discute certamente, ma è vero che - come confermano fonti sindacali - saranno uno dei punti qualificanti della tattativa, specie per quel che riguarda gli impiegati. Più nel dettaglio Morese vuole un utilizzo sostanzioso dei contratti di solidarietà, «altrimenti sono solo un omaggio allo strumento» e chiede che ad Arese non ci sia cassa integrazione a zero ore.

Mentre il negoziato sembra avviato sui suoi binari, Giugni risparmia critiche alla decisione del pretore del Lavoro di Milano, che ha giudicato illegittima la cassa integrazione a zero ore per 2230 lavoratori dell'Alfa di Arese. «Giudico male questa decisione - dice il ministro - perché secondo me i pretori farebbero bene a non interferire in trattative sindacali. E' una vecchia abitudine che hanno particolarmente a Milano». Sdrammatizza Annibaldi: «Le sentenze si rispettano, stiamo valutando come. Ma è un fatto che non deve ostacolare in alcun modo l'esito positivo della trattativa».

[f. man.]

Finanza

La Serafino resta in Ferfin

Chiusura di aumento di capitale Ferfin al fotofinish. A tarda sera tra le banche del «pool» di salvataggio e i rappresentanti della famiglia Ferruzzi riuniti a Mediobanca dalle 14,30 di ieri sembra una sorta di tregua che permetterà alla cassaforte di Ravenna di sottoscrivere l'ultima tranche di aumento di capitale della Ferfin, il cui termine ultimo scadeva alla mezzanotte di ieri. In base ad un «accordo interlocutorio», dato per scontato che i fratelli Ferruzzi non eserciteranno in proprio i diritti, in prima battuta alcuni degli istituti esposti con la Serafino verseranno i circa 170 miliardi, che garantiranno un controllo di circa il 60% (come era previsto dal piano Mediobanca) sulla Ferfin. Solo in un secondo tempo, sembra dalle ipotesi in discussione, ad accordo globale siglato dalle banche e dalla famiglia, potrebbero intervenire gli altri istituti esposti, con pesi ancora da definire.

[radiocor]

Gino Giugni

Finanza

Riorganizzato il gruppo

MILANO. Nel gruppo Berlusconi è in corso una specie di «rivoluzione copernicana», tramite una serie di cessioni intragruppo, alla fine della quale dalla holding di vertice Fininvest spa verranno a dipendere un certo numero di subholding, ciascuna responsabile di una particolare attività operativa. E' quanto si riceva dall'ultimo bollettino dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato che ha esaminato tutte le operazioni dando il suo «via libera» insieme, per la parte di sua competenza, con il Garante dell'editoria.

Alla fine del processo di ristrutturazione, che è tuttora in corso, ci sarà una subholding per le televisione e la pubblicità, la Futura finanziaria (una società prima «dormiente» nelle profondità del gruppo); una per le partecipazioni editoriali nella carta stampata, la Silvio Berlusconi holding editoriale, da cui saranno controllate Sbe e di conseguenza Mondadori; una per le assicurazioni e i prodotti finanziari, la Fininvest Italia; e una per la grande distribuzione, la Standa.

La Futura dovrebbe essere il nucleo del progetto «big tv», ossia l'eventuale quotazione in Borsa delle attività televisive del gruppo, e comprenderà società «storiche» di Fininvest, come la Rti (la titolare delle concessioni) e la Publitalia '80, nonché la neonata Mediaset (ex Immobiliare Orione) cui sono in via di trasferimento tutte le attività di produzione e commercializzazione dei programmi cinematografici e televisivi. Tutte le subholding risultano controllate dalla Fininvest, tranne quella editoriale il cui capitale fa capo per il 51 per cento a Silvio Berlusconi e per il 49 per cento alla stessa Fininvest.

[Ansa]

«Questo liberismo non va, pensiamo agli uomini»

Da 16 vescovi lombardi appello per il lavoro

MILANO. Occupazione: i vescovi tornano in campo, questa volta con un documento («Insieme per il lavoro») firmato dai 16 presuli lombardi. Chiedono uno sforzo a tutte le parti sociali per fronteggiare la disoccupazione.

Le privatizzazioni, dicono in sostanza, sono un'occasione unica, ma la logica esasperata del mercato è una cultura capitalistica statica che non aiuta a risolvere il problema del lavoro. «C'è una Lombardia umiliata dal ristagno produttivo e dall'estromissione di tante risorse umane ed una Lombardia che fortunatamente investe, assume, produce, esporta» e i vescovi invitando istituzioni e società civile ad impegnarsi per una efficace politica del lavoro. E' tempo infatti che i cristiani manifestino compattezza nella solidarietà verso le persone in difficoltà a causa della mancanza di lavoro.

Per i vescovi lombardi fare scelte di civiltà, «abbandonare le forme sregolate, e talvolta spietate, del liberismo - quali il consumismo come misura della cittadinanza, il mito della carriera, la discriminazione elitaria dei lavoratori, la sottrazione di risorse agli investimenti produttivi per le rendite finanziarie, l'evasione fiscale, la corruzione dei pubblici poteri, l'inquinamento ambientale - per delineare una nuova figura di

Conto alla rovescia per Montanelli

Arrivano soci e soldi la «Voce» può partire

Il capitale va verso i 60 miliardi Azionisti anche i lettori di Indro

MILANO. Dieci miliardi in più rispetto ai 50 inizialmente previsti. E un uomo che tutto sa di stampa e di editoria, Luigi Gustamacchia, ex gruppo Monti, Rcs, Spi. Eccoli i regali di San Valentino per la «Voce» di Indro Montanelli: lunedì 14, con l'assemblea della Piemme convocata per varare l'aumento di capitale che doveva 5 miliardi e che potrebbe essere da 5 a 60, si chiude la fase della clandestinità (così definita dall'ex direttore del «Giornale») e si comincia a far sul serio.

Lavorano al progetto giornalistico Montanelli, il condirettore Federico Orlando e i vicedirettori Giancarlo Mazzucca e Giuseppe Sarcina. La redazione è completa, fanno sapere: 77 giornalisti in gran parte provenienti dal «Giornale». E pronto è il progetto grafico della nuova «Voce» curato da Vittorio Corona, niente tabloid formato classico, grandi fotografie, 32 pagine a sette colonne, scansione tradizionale con cronaca e sport oltre alla politica, agli esteri, all'economia: niente terza pagina, ed è una novità per un quotidiano montanelliano, ma due paginoni centrali di cultura, piccole concessioni alla moda del momento. Finale con lettere al direttore e prima pagina con tanto di «Controcorrente», due capisaldi dell'Indrogiornalismo.

Nessun problema neppure per la sede di Milano. Ci ha pensato un lettore più che fedele: ha scritto mettendo a disposizione di Montanelli (in affitto, ovviamente) la palazzina di via Dante, trecento metri più distante del centro rispetto alla sede del «Giornale»: dal 21 febbraio sarà questo il nuovo indirizzo della «Voce», dal giorno dopo via ai numeri zero per essere in edicola a metà marzo. Qualche incertezza, invece, su chi curerà la raccolta pubblicitaria: dopo la Publikompass si è fatta avanti, pare, anche la Manzoni. Si vedrà. Ma non c'è dubbio che gli unici veri punti interrogativi restano quelli economici: chi (e con quanto) affiancherà come editore la Piemme di Consoli e Victor Uckmar, la compagnia che per prima si è messa a disposizione per dar «Voce» a Montanelli?

Da quel che si sa, di cordate alleate parallele alla Piemme si stanno lavorando per la avventura montanelliana ne esistono almeno tre. C'è l'appendice meridionale, i piccoli imprenditori capeggiati dall'imprenditore napoletano Fiore che sognano addirittura di finanziare con il loro contributo alla Piemme la costituzione di una redazione a Napoli della «Voce» per produrre un'edizione locale con 8 pagine di cronaca napoletana. C'è l'appendice veneto-trentina: imprenditori veronesi, padovani, trevigiani messi insieme da Alessandro Benetton e da Giancarlo Aneri, l'amministratore delegato dello spumante Ferrari, e di E group.

Ma al lavoro c'è anche Marco Vitale, il superassessore all'Economia del Comune di Milano, grande amico di Montanelli: è lui che ha convinto a partecipare al capitale del nuovo quotidiano l'imprenditore tessile albese Franco Miroglio e qualche altro imprenditore (che preferisce restare nell'ombra) lombardo e bolognese. Ed è ancora lui, Vitale, che ha consigliato di mettere sul mercato una quota della società editrice attraverso un'offerta pubblica di vendita (si parla di 20 miliardi) curata dall'Arca, la società di fondi delle banche popolari un tempo presieduta proprio dal superassessore milanese. E poi c'è Calim che non è un investitore arabo ma l'ultima trovata di decine e decine di lettori fedelissimi: per partecipare (con offerte via fax) alla società editrice si sono riuniti in associazione. Serviva un nome. Ed ecco Calim: «Club azionisti lettori Indro Montanelli». [a. z.]

LA RUBRICA DI ALBERTO STATERA E' STATA RINVIATA A DOMANI PER MANCANZA DI SPAZIO

Seat Ibiza nuova gamma '94.

Prezzi giù, dotazioni in più.

Migliorare la qualità e ridurre i prezzi è possibile: e Seat Ibiza lo dimostra. Grazie alla tecnologia e all'ottimizzazione della produzione Seat nel nuovo stabilimento di Martorell, il più moderno d'Europa, la gamma Ibiza si presenta oggi con un rapporto qualità/prezzo eccezionale per la sua categoria.

GAMMA E DOTAZIONI
- Da 1000 a 2000 cm³
- Benzina, Diesel e Turbodiesel
- Design Giugiaro
- Servosterzo
- Cerchi in lega leggera
- Alzacristalli elettrici
- Chiusura centralizzata
- Computer MPA
- Autoradio con RDS e 6 altoparlanti

ECOLOGIA
- Marmitta catalitica con sonda Lambda
- Climatizzatore con filtro antipolline
- Vernici ad acqua
- Eliminazione dell'amianto
- Materiali riciclabili al 90%

SICUREZZA
- Scocca rinforzata a deformazione programmata
- Barre in acciaio nelle porte
- Profili di rinforzo sotto i finestrini
- ABS Mark IV sulle 4 ruote
- EDS (controllo elettronico trazione)
- Effetto "anti-dive"
- Volante ad assorbimento d'urto
- Integrità del circuito carburante
- Cinture di sicurezza regolabili in altezza

FINGERMA finanzia la tua SEAT

Versione	Motori cm³	CV	Vel. Max Km/h	Prezzo* a partire da
CL	[illegible]	45	135	L. 14.950.000
	1.200	55	148	L. 15.600.000
[illegible]	1.050	45	135	L. 15.700.000
	[illegible]	55	148	L. 16.200.000
GLX	1.200	55	148	L. 16.600.000
GLX	1.200	55	148	L. 17.750.000
[illegible]LX	1.600	75	170	L. 17.750.000
	1.900 D	64	154	L. 18.750.000
GLX	1.600	75	[illegible]	L. 18.850.000
	1.800	90	182	L. 20.000.000
	1.900 D	64	154	L. 20.350.000
	1.900 TD	75	165	L. 21.550.000
GT	1.900 TD	75	165	L. 23.450.000
	2.000	115	195	L. 25.250.000

*chiavi in mano - esclusa i.p.t.c.r.
Gli allestimenti presentati sono di serie o disponibili su richiesta a seconda della versione

Imbattibile Ibiza! Da L. 14.950.000*

SEAT Sì!

Le «traversine d'oro» si stanno sbriciolando sotto i treni

Binari dai piedi d'argilla

Dopo le tangenti, ecco i disservizi

FIRENZE. Si stanno sbriciolando le «traversine d'oro» delle linee ferroviarie Torino-Cuneo, Milano-Prato e Firenze-Roma. Sono costate 200 miliardi all'Erario e sei miliardi di tangenti ai produttori che si sono aggiudicati gli appalti. Installate nel '92, su centinaia di chilometri su quelle tre tratte, la maggior parte delle traversine di cemento armato hanno ceduto.

I loro produttori, accusati di corruzione, hanno in alcuni casi patteggiato condanne con la «condizionale». Gli altri saranno processati il 23 febbraio dal Tribunale di Roma.

Tra questi Romeo Seri, amministratore delegato della Stiarm di Arezzo, che dice: «Anch'io ho partecipato alla riunione negli uffici della Visnini di Francesco Gaetano Caltagirone, a Roma, nell'estate del 1991. In quella riunione si era deciso che i partecipanti all'appalto avrebbero versato una quota ai partiti: alla democrazia cristiana ed al partito socialista. Erano presenti anche due rappresentanti della Coop 7 che avevano detto che bisognava pagare anche il pds. Ci avrebbero pensato loro a consegnare i soldi. Io, però, non ho pagato tangenti perché sono rifiutato di fornire alle Ferrovie quelle traversine. Ero sicuro che si sarebbero rotte se fossero state costruite in base alle specifiche stabilite nel capitolato d'appalto. Nonostante ciò sono stato accusato di aver pagato una tangente al pds. Secondo gli atti l'avrei consegnata ad ignoti. Non ho patteggiato perché sono certo di essere assolto».

Lorenzo Necci, delle Fs

Eros Musa, della Coop 7, ha patteggiato e si è accollata un'ulteriore responsabilità, dicendo di essersi intascata la tangente che aveva detto di dover versare al pds.

A ottobre del 1991 le Ferrovie bandiscono un appalto che prevede la fornitura di traversine armate con un traliccio d'acciaio. Ma questi cavi, annegati all'interno ma non fissati agli estremi, dopo essere stati tesi nel cemento si allontano nei tratti estremi della traversina, indebolendola. Come risulta da uno studio affidato dalla Stiarm al professor Sanpaolesi dell'Università di Pisa, la resistenza delle traversine agli estremi, dove deve sopportare il peso dei binari e dei convogli, è minore.

«Lo abbiamo segnalato alle Ferrovie - dice Seri - ma il direttore generale ci ha risposto che il sistema adottato era tecnologicamente avanzato e garantiva risultati del tutto soddisfacenti».

L'errore di progetto lo confermano anche alla Imprevib di Torino che dal 1960 fornisce traversine alle Ferrovie e non ha mai avuto problemi con il «vecchio» sistema, inventato dai tedeschi, che consiste nel bloccare il tondino d'acciaio agli estremi con una piastrina. In tal modo il ferro rimane teso in ogni punto e la traversina è più resistente.

Perché, allora, è stato cambiato metodo, adottando quello usato per le travi precompresse? Nell'ambiente dei fornitori si fa l'ipotesi che si sia voluto favorire qualcuno che faceva già travi precompresse e aveva voglia di comprare l'attrezzatura per applicare le piastrine. Fatto sta che le traversine costruite con i cavi si stanno rompendo ed il responsabile dei servizi tecnici della rete ferroviaria ha scritto una circolare che invita ad utilizzare nei piazzali delle stazioni ed in tutti i posti a modesta sollecitazione i 135 mila pezzi ancora in magazzino.

Da ottobre del 1991, però, non sono seguiti altri bandi e le fabbriche di traversine sono in difficoltà. Alcune hanno messo gli operai in cassa integrazione. Altri, come la Stiarm di Arezzo, che nel 1990 ha fornito le traversine per la ferrovia Madrid-Siviglia, hanno messo parte dei dipendenti in mobilità ed applicato i contratti di solidarietà per gli altri.

«La notizia delle traversine che si sbriciolano - dice l'amministratore delegato della fabbrica aretina che fa parte di un gruppo che fattura 80 miliardi - sta rovinando l'immagine dei produttori italiani sui mercati esteri dove rischiamo di perdere appalti importanti. I nostri concorrenti dicono che non siamo affidabili e che lavoriamo male. Le critiche arrivano soprattutto dai tedeschi ai quali stiamo rosicchiando sempre maggiori quote del mercato mondiale».

In vista della realizzazione delle prime tratte per l'alta velocità le Ferrovie sono corse a ripari progettando traversine molto più grandi. Ma anche in questo caso la soluzione è stata criticata da alcuni tecnici, che ritengono possibile realizzare dei manufatti più piccoli, meno costosi, ma ugualmente resistenti.

Cosimo Mancini

Treni, tariffe più care e abbonamenti-sconto

ROMA. In treno come al supermarket: prendi tre e paghi due. Ovvero, fai l'abbonamento annuale e lo paghi ratealmente per nove mesi (regalo: tre mesi). Oppure paghi i nove mesi in un'unica soluzione anticipata e l'abbonamento avrà validità sino alla scadenza del tredicesimo mese, viaggiando praticamente gratis per quattro mesi. Senza limitazioni (vale per tutti i passeggeri sia in prima sia in seconda classe) e senza tanta burocrazia per entrarne in possesso.

Queste ed altre formule promozionali sono contenute in un decreto con cui il ministro dei Trasporti Costa ha autorizzato ieri le Ferrovie dello Stato ad intraprendere una serie di iniziative mirate ad un maggior utilizzo del treno da parte dell'utenza. Nello stesso decreto è previsto anche un aumento delle tariffe, pari al 3 per cento.

«Ma - precisa Costa - occorre ricordare che il cosiddetto contratto di servizio prevedeva per il '94 un incremento del 4 per cento a partire dal 1° gennaio. Nei giorni scorsi il decreto è stato oggetto di una consultazione preventiva con le principali associazioni dei consumatori che, salvo qualche riserva, hanno convenuto da una parte sulla inderogabilità dell'aumento e dall'altra hanno giudicato favorevolmente il fatto che lo "scatto" sia stato contenuto nell'ordine del tre per cento, una scelta che ho sostenuto per restare all'interno della manovra anti inflattiva del governo».

Per quanto riguarda le agevolazioni, da segnalare il ritorno di una tariffa riservata agli studenti (ne esisteva già una, la 21/a, ma era stata abolita a fine '92): potranno sottoscrivere un abbonamento valido nove mesi pagando però soltanto per sette.

Nel decreto, infine, Costa ha autorizzato le Ferrovie a concordare con le singole regioni una tariffa di abbonamenti regionali, «premessa necessaria per arrivare all'auspicata integrazione tariffaria sulle diverse modalità di trasporto che consentirà di unificare i biglietti ed i servizi sulle aree metropolitane». [e. f.]

FLASH

Assicurazioni Cee cadono le barriere

Data storica per il mondo delle assicurazioni vita italiane. Con l'approvazione della legge comunitaria '93 sono infatti cadute le barriere con gli altri paesi europei anche in questo settore aprendo il mercato italiano agli imprenditori degli altri partner comunitari ma garantendo agli assicuratori italiani di accedere al mercato degli altri 11 Paesi.

Gestnord (Sella) nuovi fondi

La Gestnord Fondi ha messo a punto otto nuovi fondi comuni di investimento che verranno collocati a partire dal 21 febbraio prossimo e porteranno a undici il numero dei fondi gestiti dalla società, che gestisce un patrimonio globale di circa 1200 miliardi. Tra i nuovi prodotti, un monetario, due obbligazionari internazionali, un azionario Italia e due globali.

Marcegaglia indagato per assegno vagante

L'industriale siderurgico Steno Marcegaglia è accusato di falso in bilancio. Ed è stato interrogato dai magistrati di Mantova i quali vogliono sapere perché un assegno è finito in una società che Marcegaglia aveva venduto. L'imprenditore si è difeso, affermando che si trattava di «un immobilizzo finanziario».

Meridian canadese maxiordine Gilardini

La Meridian Technologies di Toronto ha acquisito un importante ordine, per la costruzione di componenti sedilistici in lega di magnesio, dalla Mpi, società del gruppo Gilardini. La produzione di serie inizierà nel '96 e consentirà, a regime, un fatturato di 90 miliardi l'anno.

Associazione formerà i «manager a tempo»

Addio posto fisso, anche il manager si ricicla. A Milano è nata A.Te.Ma (Associazione per il Temporary Management), guidata da Mietta Confalonieri, con l'obiettivo di creare «manager a tempo» per piccole e grandi imprese.

Ha in progetto due stamperie da 100 miliardi

Per il gruppo Miroglio la Cina adesso è vicina

ALBA. Il «progetto Asia» sarà la grande sfida del Duemila del Gruppo Tessile Miroglio di Alba (Cn). Franco Miroglio, amministratore delegato del gruppo tessile di Alba, è convinto che «tra 10 anni in Cina ci sarà un boom dei consumi. Lo stesso che si è verificato nel nostro Paese negli Anni Ottanta». Nel 1993 il gruppo ha registrato un fatturato di 1320 miliardi di lire, il 12% in più dell'anno precedente, con un utile di quasi 92,5 miliardi ed un cash-flow di 172 miliardi.

Forte di questi ottimi risultati, dunque, Miroglio parte alla conquista della Cina. Dove investirà 100 miliardi. «Serviranno per costruire due stamperie - spiega Franco Miroglio -: una produrrà tessuti di alta qualità, l'altra di media qualità. Saranno creati anche magazzini e uffici per il confezionamento. Il nuovo complesso sorgerà in un'area compresa fra Shanghai e Shao Hsing, su un'area di 400 mila metri quadrati. L'acquisto del terreno sarà definito entro marzo e la produzione andrà a regime entro la fine del '96. L'investimento creerà 400-500 posti di lavoro.

Il Gruppo è in piena forma, pronto ad investire a Shanghai. Nessun rimpianto per il Gft? «Mi dispiace che quando sono sceso in campo le cose non fossero abbastanza chiare. Che dovevano ancora maturare. Comunque abbiamo risparmiato dei soldi che ci permettono di andare in Asia».

I rapporti con la Cina sono per Miroglio una novità assoluta: negli ultimi due anni il gruppo ha importato 600 mila capi di seta lavorata e di recente ha ricevuto un ordine di 100 mila capi della collezione «My time». «Un ordine pazzesco - dice Miroglio - che abbiamo accettato, ma in dimensioni molto più ridotte». [a. vig.]

COMUNE DI SAN [illegible]
UFFICIO CONTRATTI
Avviso di gara

Il Comune di San Remo - tel. 0184 /534011 - telefax 0184/575030 - provvederà ad appaltare mediante gara a licitazione privata con le modalità di cui agli articoli 73/c e 76 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, il servizio di assistenza riabilitativa a favore degli ospiti della struttura residenziale per anziani denominata "Casa Serena" di Poggio, per anni uno dalla data di consegna del servizio.
Tariffa oraria a base di gara: L. 25.000 oltre Iva; spesa massima presunta L. 120.000.000 Iva.
Potranno partecipare Ditte regolarmente iscritte alla Camera di Commercio in attività al 7 febbraio 1994 che esercitino attività, ancorché non esclusiva, coincidente con quella oggetto dell'appalto.
Le richieste d'invito, in bollo da L. 15.000, con allegata copia del certificato d'iscrizione alla Camera di Commercio, devono pervenire al Comune di San Remo - Ufficio Protocollo Generale - Corso Cavallotti 59 entro e non oltre il 23 febbraio 1994, pena l'esclusione dalla gara.
San Remo, li 3 febbraio 1994.
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Antonio Borea

SCHEDINA DA 300 milioni
Balla chissà dove il detentore ha un attacco di amnesia da alimentazione squilibrata. Speriamo ritrovi memoria e schedina con la super-polvere
orasiv
ADESIVO VEGETALE PER DENTIERA

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Sportelli: Via Roma 80 Via Maroncelli 32
Telef. [illegible] - TORINO

GESTNORD FONDI S.p.A.
«GRUPPO BANCA SELLA»
AVVISO

Richiesto dalla Consob ai sensi di legge di avvenuta pubblicazione dei prospetti informativi relativi all'offerta al pubblico di quote dei fondi comuni di investimento mobiliare aperti ad accumulazione dei proventi, acquistabili sia in unica soluzione che mediante adesione a programmi di accumulazione:

NORDFONDO CASH	monetario domestico (sottoscrivibile anche mediante adesione al Servizio Gestnord Conto-Cash);
NORDFONDO AREA DOLLARO	obbligazionario internazionale (sottoscrivibile anche mediante adesione al Servizio Gestnord Conto-Dollaro);
NORDFONDO [illegible] MARCO	obbligazionario internazionale (sottoscrivibile anche mediante adesione al Servizio Gestnord Conto-Marco);
GESTNORD PIAZZA AFFARI	azionario italiano;
GESTNORD FAR EAST	azionario internazionale;
GESTNORD AMERICA	azionario internazionale;
GESTNORD BANKING	azionario internazionale specializzato nel settore creditizio;
GESTNORD AMBIENTE	azionario internazionale specializzato nel settore ambiente;

Prospetti informativi depositati presso l'Archivio Prospetti della Consob in data 31 gennaio 1994 rispettivamente ai n.ri 2779, 2780, 2781, 2775, 2774, 2776, 2777, 2778.
La sollecitazione del pubblico risparmio di cui al presente avviso non può avvenire non previa consegna di copia del prospetto informativo conforme al modello depositato presso l'Archivio Prospetti della Consob e l'investimento non può essere perfezionato se non mediante sottoscrizione del modulo inserito nel prospetto stesso di cui costituisce parte integrante e necessaria.
L'adempimento di pubblicazione del prospetto informativo non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.
Ciascuno dei redattori del prospetto informativo si assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie in essi contenuti per le parti di rispettiva pertinenza.
Ciascuno dei redattori del Prospetto informativo assume, altresì, la responsabilità in ordine ad ogni altro dato che fosse tenuto a conoscere e verificare.

SOGGETTI CHE INTERVENGONO NELL'OPERAZIONE

SOCIETA' DI GESTIONE	*BANCA DEPOSITARIA*
GESTNORD FONDI S.p.A.	BANCA SELLA S.p.A.
«Gruppo Banca Sella»	«Gruppo Banca Sella»
Via Pirelli, 19 - 20124 MILANO	Via Italia, 2 - 13051 BIELLA

Soggetti che procedono al collocamento
Banca Sella S.p.A., Banca Lombarda S.p.A., Banca di credito Piemonte S.p.A., Banca Arditi Galati S.p.A., Banca Rovio S.p.A., Banca Passadore S.p.A., Banco Popolare Valcomica Società Cooperativa a responsabilità limitata, Banco di Credito P. Azzoaglio S.p.A., Banco di Credito Siciliano S.p.A., Gestnord Consult S.I.M.p.A., ArcaConsult S.I.M. S.p.A., Euroconsult S.I.M. S.p.A., Finanziaria S.I.M. S.p.A., R.d.S. Investment S.p.A. Società di Intermediazione Mobiliare.
Il collocamento delle quote dei Fondi avrà inizio dal 21 febbraio 1994

PROVINCIA DI CUNEO
[illegible] DI LICITAZIONE PRIVATA

- La Provincia di Cuneo - Corso Nizza n. 21 - tel. 0171/44451-[illegible] 0171/698820] intende addivenire, mediante licitazione privata da esperirsi con la procedura di cui all'art. 1-lett. a) della Legge 2/2/1973, n. 14, con [illegible] offerte al ribasso, all'appalto dei lavori di completamento e sistemazione della S.P.n. 6 Cavallermaggiore-Bra, fr. Cavallermaggiore (Località M. Pasco) - Bivio Strada Reale.
- IMPORTO A BASE D'ASTA Lire 872.587.200=.
- E' richiesta l'iscrizione all'A.N.C. alla Categoria 6 almeno per L. 1.500.000.000=.
- [illegible] ammesse a partecipare anche le Imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della [illegible] alle condizioni previste dagli Artt. 18 e 19 del D.L.vo 19 Dicembre 1991 n.406;
- Finanziamento delle opere: Mutui Cassa DD.PP. - Fondi del Risparmio Postale;
- Pagamenti: sulla base di accordi, a termini del Capitolato Speciale d'Appalto (R.D. 25/5/1895, n. 350 e successive modifiche ed integrazioni);
- Tempo di esecuzione delle opere: giorni 365 naturali consecutivi;
- Raggruppamento di Imprese: è applicabile la disciplina di cui all'art. 22 e seguenti del D.L.vo 19 Dicembre 1991 n.406;
- Termine svincolo offerte: 120 giorni dalla presentazione;
- Verrà applicato il disposto dell'Art. 5 della legge 24/12/1993, n. 537.

Le Imprese interessate chiedono di essere invitate alla gara inviando domanda, redatta in lingua italiana, su carta in competente bollo, alla Provincia di Cuneo - Segreteria Generale - Corso Nizza n. 21; della domanda dovrà pervenire entro [illegible].
La richiesta di invito non vincolerà la stazione appaltante.
Spedizione avviso: entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del [illegible] sul G.U.R.I. Parmata.
Cuneo, li 3 febbraio 1994
IL PRESIDENTE
Dott. Prof. Giovanni QUAGLIA

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
[illegible] FALLIMENTI
Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nel **fallimento n. 125/90 della SPRING S.a.s. e di GARACENDO Carlo** - curatore Avv. Antonio Sigerni - il Giudice Delegato D.ssa Vittoria Nosenigo ha disposto la vendita con incanto per il giorno 4/3/1994 alle ore 11,15 del seguente bene. «In Aglientu (SS) - Località Portobello di Gallura: appezzamento di terreno della superficie di mq. 2111 ricadente entro la fascia di m. 500 dal mare e con indice di edificabilità come indicato in perizia». Prezzo base: L. 120.000.000. Aumenti minimi: L. 1.000.000. Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno 1/3/94, mediante assegno circolare non trasferibile intestato a «Cassiere provinciale PP.TT. di Torino con il concorso del Controllore». Assegno emesso in Torino o provincia. Versamento del prezzo entro giorni 40 dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - Via del Carmine n. 12 - Torino.
IL COLLABORATORE DEL [illegible] Flora Rolla

BTP

BUONI DEL TESORO POLIENNALI
DI DURATA TRIENNALE E QUINQUENNALE

- La durata di questi BTP inizia il 1° gennaio 1994 e termina il 1° gennaio 1997 per i titoli triennali e il 1° gennaio 1999 per i quinquennali.
- L'interesse annuo lordo è dell'**8,50%** e viene pagato in due volte alla fine di ogni semestre.
- Il collocamento avviene tramite procedura d'asta riservata alle banche ed altri operatori autorizzati, senza prezzo base.
- Il rendimento effettivo netto annuo dei BTP è del **7,58%**, nell'ipotesi di un prezzo di aggiudicazione alla pari.
- Il prezzo d'aggiudicazione d'asta e il rendimento effettivo saranno comunicati dagli organi di stampa.
- I privati risparmiatori possono prenotare i titoli presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito fino alle ore 13,30 dell'**11 febbraio.**
- I BTP fruttano interessi a partire dal 1° gennaio; all'atto del pagamento **(16 febbraio)** dovranno essere quindi versati, oltre al prezzo di aggiudicazione, gli interessi maturati fino a quel momento. Questi interessi saranno comunque ripagati al risparmiatore con l'incasso della prima cedola semestrale.
- Per le operazioni di prenotazione e di sottoscrizione dei titoli non è dovuta alcuna provvigione.
- Il taglio minimo è di cinque milioni di lire.
- Informazioni ulteriori possono essere chieste alla vostra banca.

IL TERZO MERCATO

Norditalia 260-275; Cibifin 37; Banca S. Paolo Brescia 2795; Cassa Risp. Bologna 24.800-25.300; Bai 13.000; Banca Pop. Lodi Prorata 11.600; Banco S. Gem. S. Prosp. 135.000-137.000; Obb. Tripcovich 100,10; Illalia 1470; Cofind 43.
WARRANT: Tripcovich A 195-250; Tripcovich B 112-115; Ini 2055-2070; N. Pignone 95-105; Olivetti 93-95 115-118; Montedison 235-250, Edison Selm 117-122

LE [illegible] ESTERE

Amsterdam (Aex) 437,40 (-0,20%); Bruxelles (Bel-20) 1542,55 (+0,46%); Francoforte (Dax) 2085,29 (-1,05%); Hong Kong (Hang Seng) 11504,03 (+0,44%); Londra (Ft-se 100) 3429,1 (-0,33%); Madrid (Generale) 353,40 (-0,17%); Parigi (Cac 40) 2302,06 (+0,10%); Sydney (Generale) 2270,9 (-1,32%); Tokyo (Nikkei) 19841,38 (-2%); Zurigo (Swiss Market) 3064,2 (-1,39%); New York (Dow Jones) 3931,92 (+0,66%)

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso
28-02-94	17	99,634	8,000
30-03-94	47	99,152	8,000
29-04-94	77	98,586	8,000
31-05-94	109	97,952	7,000
15-06-94	124	97,832	7,200
30-06-94	139	97,331	7,200
29-07-94	168	96,752	7,200
31-08-94	201	96,135	7,300
30-09-94	231	95,584	7,300
31-10-94	262	95,024	7,300
30-11-94	292	94,482	7,300
30-12-94	322	93,950	7,300

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	3,500	8,875
Cut	8,125	8,375
Tom	8,500	8,625
S/N	8,500	8,625
1 Settim.	8,500	8,750
2 Settim.	8,500	8,625
1 mese	8,500	8,625
2 mesi	8,500	8,625
3 mesi	8,500	8,625
6 mesi	8,250	8,375
9 mesi	8,000	8,250
12 mesi	8,000	8,125

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	147000 - 155000
Sterlina n.c.	148000 - 156000
Marengo it.	116000 - 124000
Marengo sv.	116000 - 124000
Marengo fr.	116000 - 124000
Marengo b.	115000 - 123000
20 $ oro	710000 - 845000
Krugerrand	473000 - 483000
Argento	202 - 206
Platino (*)	21167 - 21197

(*) Per grammo [illegible]

ORO: CHIUSURE

Prezzi [illegible]

Mercati	09-02-1994	08-02-1994
Londra	384,70	384,70
Zurigo	378,85	378,25
Parigi	378,75	378,25
New York	382,25	379,40
Milano (L/g)	20558,00	20463,50
Hong Kong	381,00	380,50

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Ieri	Precedente
Dollaro USA	1692,50	1691,75
ECU	1886,15	1877,14
Marco tedesco	962,74	964,94
Franco francese	283,06	284,51
Sterlina	2467,67	2502,83
Fiorino olandese	857,16	857,34
Franco belga	46,873	46,737
Peseta spagnola	11,854	11,849
Corona danese	246,70	248,48
Lira irlandese	2370,88	2432,61
Dracma	6,842	6,715
Escudo portoghese	9,599	9,613
Dollaro canadese	1260,62	1266,21
Yen	15,675	15,644
Franco svizzero	1183,78	1152,27
Scellino austriaco	136,89	137,26
Corona norvegese	225,74	224,84
Corona svedese	209,91	213,21
Marco finlandese	298,54	301,55
Dollaro australiano	1219,74	1214,70

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazione	
Banca Agr. Mantovana	117000	0,89
Cr. Agr. Bresciano	7360	-0,41
Credito Romagnolo	13300	1,60
Banca Pop. Cr. Valtellinese	15880	0,00
Banca Pop. Comm. Industria	17100	0,59
Banca Pop. Crema	53290	0,74
Banca Pop. Cremona	9800	1,03
Banca Pop. Emilia	95400	0,21
Banca Pop. Intra	10000	0,00
Banca Pop. Lecco	17050	0,35
Banca Pop. Lodi	17850	0,47
Banca Pop. Luino e Varese	17070	0,00
Banca Pop. Milano	5060	0,60
War. Pop. Milano '92	—	—
War. Pop. Milano '93	—	—
Banca Pop. Siracusa	14400	-0,34
Banca Pop. Novara	12500	0,24
Banca Pop. Sondrio	58450	0,10
Terme di Bognanco	300	0,00
Cab. Varese	445	0,00
Italiana incendio e vita	10000	0,90
Banca Briantea	12400	3,48
Banca Prov. Napoli	4750	1,66
Banco Ambrosiano Sud	—	—
Banca Intl. Gallaratese	—	—
Banca Prov. Lombarda	—	—
Centrale Acque	48	2,22
Creditwest	9700	14,12
Finance ord	3700	—
Finance priv	—	—
Cr. Bergamasco	14000	0,37
Frette	4280	0,23
Sarpeda	4050	0,00
Cibiemme	75	-5,06
Ferrovie Nord Milano	4180	0,00
Bg priv	950	0,00
Invest	400	8,99
Brugg	1250	-0,40
If Edilcoin	132	4,76
If Edilc. rnp	91	—

OBBLIGAZIONI DEL 09-02-94

Titoli	Mercato
Enel 85/95 ind I	100,25
Enel 85/02 ind II	117,20
Enel 85/00 ind III	116,30
Enel 86/01 ind	117,60
Enel 6,75% 87/94	99,80
Enel 87/94 ind II	104,40
Enel 88/94 ind I	105,70
Enel 88/94 ind II	105,70
Enel 88/98 ind III	107,80
Enel 89/95 ind I	105,75
Enel 89/99 ind I	107,70
Enel 89/97 ind II	105,70
Enel 90/01 ind I	106,40
Enel 91/01 ind I	106,75
Enel 91/02 ind II	108,75
Enel 92/00 ind	105,80
Enel 93/01 ind I	105,50
Eni 91/95 TV Ch	99,95
Eni 93/97 TV	101,50
IRI 86/95 TV	100,70
IRI 87/94 TV	n.q.
IRI 87/94 TV I	100,55
IRI 87/94 TV II	101,25
IRI 88/95 TV I	101,15
IRI 88/95 TV II	101,15
IRI 88/95 TV III	101,80
IRI 91/01 TV I	100,35
IRI 91/01 TV II	100,85
IRI 91/01 TV III	100,70
CCOP 8% 1975/2000	99
CCOP 8% 1976/2006	100,40
CCOP Autostr. 8% 88/98	98,70
CCOP Autostr. 7% 70/98	99,30
Autostr. 93/01 TV	102,20
AZ FS 85/95 ind II	100,95
AZ FS 85/00 ind III	109
AZ FS 88/96 TV	102,10
AZ FS 89/99 TV	102,90
AZ FS 90/01 TV	[illegible]
AZ FS 13% 10/98	110,75
AZ FS 82/00 ind	102,40
Anas 85/00 ind	109,20
Efim 85/95 ind	101
Efi 12,75% 88/94	100,10
Efi 87/93 TV	100,10
CECA 8,25% 88/94	100,35
S. Paolo c.f. 5%	102,50
S. Paolo c.f. 6%	96
S. Paolo c.f. 6% Conv	99,50
S. Paolo c.f. 7%	97
S. Paolo c.f. 8%	99,70
S. Paolo o.p. 6% f.s. 5%	92,50
S. Paolo o.p. 6%	94
S. Paolo o.p. 7%	98,75
CONVERTIBILI	
Cir 9% 88/95	n.q.
Comit B.R.N. 8,5% 95	111,10
Comit Saffa 6,75% 96	103
Comit Saffa r.nc 6,75% 96	102
Mediob. 8% 95	109,45
Italgas 10% 90/96 ut	n.q.
Magneti Marelli 6% 87/93	94,80
Mediob. Alleanza 6% 93/99	127,50
Med. Cir 7% 96/96	128,45
Med. Ital. 7% 95/97	120,50
Med. Italgas 6% 86/95	n.q.
Med. Italmobil 7% 85/95	105,50
Med. Fin. Ind. 6,5% 88/96	108,65
Med. Sme Fibre 6% 88/95	103,70
Med. Unicem 7% 86/95	109,55
Pirelli S.p.A. 9,75% 85/95	118,10
Saffa 8% 95	112
TITOLI DI STATO	
CCT 1/2/94	100,05
CCT 15/3/94	100,10
CCT 1/4/94	100,15
CCT 1/5/94	100,20
CCT 1/10/94	101
CCT 1/11/94	100,40
CCT 1/1/95	100,65
CCT 1/2/95	101,20
CCT 1/3/95	100,45
CCT 1/3/95 em. 90	100,45
CCT 1/4/95	100,50
CCT 1/5/95	100,60
CCT 1/5/95 em. 90	100,65
CCT 1/6/95	101
CCT 1/7/95	101,60
CCT 1/7/95 em. 90	100,80
CCT 1/8/95	101,25
CCT 1/9/95	101,30
CCT 1/9/95 em. 90	100,65
CCT 1/10/95	101,20
CCT 1/11/95	101,70
CCT 1/12/95	101,70
CCT 1/1/96	101,40
CCT 1/2/96	101,40
CCT 1/4/96	101,20
CCT 1/5/96	101,20
CCT 1/6/96	101,60
CCT 1/7/96	101,85
CCT 1/8/96	101,75
CCT 1/9/96	101,50
CCT 1/10/96	101,80
CCT 1/11/96	101,45
CCT 1/12/96	101,55
CCT 1/1/97	101,80
CCT 1/2/97	101,80
CCT 1/3/97	101,20
CCT 1/4/97	101,30
CCT 1/5/97	101,40
CCT 1/6/97	101,85
CCT 1/7/97	102,45
CCT 1/8/97	102
CCT 1/9/97	102,50
CCT 1/10/96	100,90
CCT 1/11/96	100,90
CCT 1/5/98	101,05
CCT 1/6/98	101,05
CCT 1/7/98	101,10
CCT 1/8/98	101,20
CCT 1/9/98	101
CCT 1/10/98	101,05
CCT 1/11/98	101,15
CCT 1/12/98	101,20
CCT 1/1/99	101,20
CCT 1/2/99	101,15
CCT 1/3/99	101
CCT 1/4/99	101,05
CCT 1/5/99	101,10
CCT 1/6/99	101,25
CCT 1/8/99	101,10
CCT 1/11/99	101,10
CCT 1/1/00	101,25
CCT 1/2/00	101,20
CCT 1/3/00	101,10
CCT 1/5/00	101
CCT 1/6/00	101,30
CT Ecu 8,75% 26/2/94	101
CT Ecu 9,90% 25/5/94	100
CT Ecu 7,75% 25/3/94	99,60
CT Ecu 9,60% 18/4/94	100,15
CT Ecu 8,65% 26/7/94	101,10
CT Ecu 8,65% 30/6/94	101,50
CT Ecu 12,65% 20/10/94	101,30
CTS 18/3/94	99,15
CTS 21/4/94	98,40
BTP 12,50% 1/3/94 em. 90	100,10
BTP 12,50% 1/5/94	100,55
BTP 12,50% 1/6/94	100,80
BTP 12,50% 1/7/94	101,20
BTP 12,50% 1/9/94 em. 90	101,60
BTP 12,50% 1/11/94	107,40
BTP 12% 1/9/95	105
BTP 12% 1/1/96	108
BTP 12,50% 1/1/96	104,90
BTP 12,50% 1/3/96	[illegible]
BTP 11,50% 1/3/96	[illegible]
BTP 11,50% 1/5/96	[illegible]
BTP 12% 1/6/96	[illegible]
BTP 12% 1/9/96	107,80
BTP 12% 1/11/96	109,35
BTP 12% 1/1/97	109,75
BTP 12% 1/3/97	109,60
BTP 12,50% 1/6/97 em. 90	110,95
BTP 12,50% 15/6/97	111,25
BTP 12,50% 1/10/97	112,25
BTP 12% 1/1/98	111,60
BTP 12,50% 1/1/98	113,20
BTP 11,50% 1/3/98	110,40
BTP 12,50% 18/3/98	113,40
BTP 12% 20/6/98	112,60
BTP 12% 18/9/98	112,10
BTP 12% 17/1/99	113,10
BTP 12,50% 1/5/01	118,05
BTP 12% 1/9/01	117,05
BTP 12% 1/1/02	117,55
BTP 12% 1/5/02	118,35
BTP 12% 1/6/02	119,20
BTP 12% 1/1/03	119,25
BTP 11,50% 1/2/03	108,50
CTO 12,25% 1/2/96	108,40
CTO 12,50% 1/5/95	104,50
CTO 12,50% 19/6/95	104,50
CTO 12,50% 18/7/95	105
CTO 12,50% 16/8/95	105,05
CTO 12,50% 20/9/95	105,40
CTO 12,50% 19/10/95	105,50
CTO 12,50% 20/11/95	105,40
CTO 12,50% 18/12/95	106,90
CTO 12,50% 17/1/96	106,75
CTO 12,50% 19/2/96	107,15
CTO 12,50% 16/5/96	108
CTO 12,50% 15/6/96	[illegible]
CTO 12,50% 19/9/96	108,60
CTO 12,50% 20/11/96	109,50
CTO 12,50% 18/1/97	110,10
CTO 12,50% 17/4/97	109,75
CTO 12% 19/6/97	[illegible]
CTO 12% 19/9/97	110,40
CTO 12% 20/1/98	111,40
CTO 12% 19/5/98	[illegible]

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

Fondo	09-02	07-02
Adriatic Bond	20087	21084
Adriatic Americ.	20101	20054
Adriatic Europe	18089	18077
Adriatic Far East	15086	15896
Adriatic global	20145	20070
Agos Bond	10822	10816
Agrifutura	18334	18299
Aletheia	16570	16703
America 2000	15465	15483
Arca Az. Italia	17167	17472
Arca BB	32432	32240
Arca Bond	14423	14440
Arca MM	15761	15757
Arca RR	13018	13032
Arca Te	15690	15687
Arca Venture	17663	17736
Arcobaleno	17598	17578
Armonia	14538	14521
Aureo	29543	29511
Aureo Bond	11825	11843
Aureo Gold	13969	14000
Aureo Prev.	21129	21173
Aureo Rend.	20537	20523
Azimut	28783	28840
Azimut Borse Int	14159	14073
Azimut garanz.	14525	14573
Azimut glob. cresc	17097	16971
Azimut glob. red	16274	16236
Azimut Rendita Int	11783	11797
Azimut Trend	17093	16974
Azzurro	26839	26986
Bai Gest Anch. Int.	14803	14765
Bai Gest Nord	11036	11024
Bi-H Cash Fondo	14229	14221
Bi-H Monetario	15798	[illegible]
Bi-H Multifondo	13712	13677
Bi-H Patrimonio	12717	12696
Bi-H Strategic	10760	10579
Bi-H Sviluppo	10195	10169
Capitalcredit	18015	17633
Capitalfit	21773	21548
Capitalgest	27392	27425
Capitalgest int	16165	16017
Capitalgest Monetar.	13487	13400
Capitalgest Moneta	11343	11342
Capitalgest rendit	14881	14862
Capitalrisp	17057	16770
Carifondo Ala	14889	14849
[illegible]	[illegible]	14845
Carifondo Atlante	17564	17546
Carifondo Bond	13076	13073
[illegible]	12373	12355
Carifondo Delta	23366	23529
Carifondo Libra	[illegible]	29898
Carifondo bil pr	17025	17004
Centrale America	13709	13669
Centr. America ($)	8,017	8,031
Centrale Capital	26046	[illegible]
Centrale Cash CC	11032	11027
Centr. Eur. Ord.	12920	12841
Centr. Eur. Ol. (Ecu)	8,95	8,73
Centr. Europa	18272	18061
Centr. Europa (Ecu)	9,70	9,62
Centrale Global	17624	16629
Centrale Money	17511	17468
Centrale Redd.	21327	21298
Cisalpino Azionario	14302	14070
Cisalpino Bilan.	18262	18178
Cisalpino redd.	14589	14468
Cooperrend	12021	12006
Cooprend	[illegible]	13367
[illegible]	11773	11717
Corona Ferrea	15667	15632
Cristoforo Colombo	29430	29402
Ct Bilanciato	15697	15638
Ct Reddito	11989	11973
Epta Bond	23577	23584
Epta Capital	15745	15699
Epta Money	17332	17305
Eptainternational	17485	17367
Epta 92	16876	16849
Euro Aldebaran	16453	16423
Euro Andromeda	27696	27402
Euro Antares	13778	13672
Euro Junior	20028	19799
Euro Vega	11646	11619
Euro Cap Turchi	19215	19198
Euromob. Bond Fund	15427	15419
Euromob. Monetario	12646	12613
Euromob. Reddito	15303	15298
Euromob. Risk F.	21047	20773
Euromob. Strat. F.	17867	17650
Europrom.	12856	12837
Europa 2000	17928	17446
Fideuram azion.	18120	18025
Fideuram moneta	17849	17839
Fideuram Performance	12096	11989
Fideuram Security	14525	14524
Finanza Romagest	12559	12498
Fiorino	35126	34867
Fondattivo	11167	10973
Fondersel	49035	48618
Fondersel America	12051	12011
Fondersel Europa	12183	12105
Fondersel ind	10288	10174
Fondersel int.	15364	15100
Fondersel Oriente	13578	13347
Fondersel red	14845	14830
Fondersel serv	12566	12537
Fondicri int	21486	22011
Fondicri 1	13556	13482
Fondicri 2	14874	14868
Fondicri monetar.	18780	18663
Fondicri Pr. B	12380	12324
Fondicri I B. (Fiat)	7,13	7,12
Fondicri S.I.	17876	17538
Fondimpiego	18797	18672
Fondinvest 1	11709	11717
Fondinvest 2	22715	22448
Fondinvest 3	16053	15727
Fondo Centrale	23303	23280
Fondoprofessionale	55466	55276
Profess. Gest. Ital.	14041	17776
Profess. Gest. Int.	10917	10806
Profess. Redd. Ital.	14430	14406
Profess. Redd. Int.	10000	10000
Profess. Risp.	16860	16578
Fondo Tradiz.	8360	8378
Fonsperano	12412	12411
Galileo	13718	13587
Genercomit	29860	29452
Genercomit Cap	13573	13405
Genercomit int	18770	18660
Genercomit eu	20278	20077
Genercomit nor	20494	20487
Genercomit mon	11573	11367
Genercomit r	11433	11426
Genercomit Eur	9,871	9,890
Genercomit Eur (Ecu)	8,762	8,769
Genercomit Am	8,928	8,921
Genercomit Am ($)	9,871	9,867
Gesfit	16076	16017
Gesticapital	16002	15894
Gestiresa	13945	13918
Gepocap	14668	14653
Gepoworld	13810	13752
Ges Fim Internaz.	13516	13370
Ges Fim Previdenz.	13456	13443
Ges Fim Imprenditoriale	10679	10609
Ges Fim Portafo	10867	10770
Gestielle int	14842	17834
Gestielle bond	13731	13695
Gestielle Internaz	13405	13255
Gestielle	17700	17703
Gestielle Global	14099	14030
Gestiras coup.	13560	13576
Gestiras Prem.	14307	14298
Gestiras 4	11717	11175
Gestiras B	12017	13162
Gestvita	10471	13902
Gestvita V	10542	10834
Gestifir. Liquid.	14400	14457
Gestvita R	17770	17718
Gesti. Az. Ital.	11051	11057
Gesti. Az. Est.	11532	11426
Gestifin. int	15217	15195
Gestimer. Monetar.	17141	16932
Gestnord	21673	21076
Griffo	17191	17046
Giorgione	13052	13001
Galiardo	13373	13254
Greenwich	14845	14815
Imieast	n.d.	17732
Imicapital	n.d.	30151
Imi Eur	n.d.	16445
Imi Europe	n.d.	15595
Imibond	n.d.	10866
Imi Italy	n.d.	17700
Imiredit	n.d.	15272
Imirend	n.d.	17039
Imi West	n.d.	17025
Industria Romagnola	12844	12823
Interfund	21058	22841
Interbanc.	25537	25462
Interbanc. Fondo	17701	17715
Intermoney	13224	13256
Investire	14080	14059
Investire azi	15575	15432
Investire int	15733	15527
Investire ob	15290	15128
Investire Bond	11560	11550
Investire Int.	15461	15390
Investire pat	15263	15225
Investire str	14951	14896
Investim. Mensile	11717	11746
Investim. add	23508	23400
Investim. pat	18560	18404
Italmoney	12518	12500
Lagest az. Italia	22448	22796
Lagest az. Intern.	16725	16698
Lagest obb. Italia	20648	20619
Lagest obb. Intern.	15875	15877
Lombardo	19287	19134
Magellano	14386	14275
Medicean Azionario	11746	11667
Medicean Obblig.	17461	17444
Mida Bil	12665	12634
Mida obbl	16627	16457
Money Time	14851	14839
Monetario romagnolo	14855	14846
Multiras	27467	27075
Nagracapital	21574	21565
Nordfondo	15073	15036
Nordcapital	15388	15375
Nordfondo	17785	17777
Nordmix	18934	18963
Oasi	17915	17970
Occidente Romagnol	10826	10789
Oriente Romagnol	10629	10632
Oriente 2000	23456	23183
Performance Azion.	14135	14093
Performance Obb.	12581	12578
Performance Monet.	11517	11506
Personal Lira	11477	11464
PersonalDollaro $	10,439	10,411
PersonalMarco DM	10,630	10,626
Personalf. az	16265	16161
Personalfondo mon.	16714	16701
Phenixfund	16303	16200
Phenixfund 2	15737	15717
Phenixfund Top	17770	17610
Pitagora	17015	13051
Prime M Am	17154	17100
Prime M Eur	21362	21225
Prime M Pac	20163	20058
Primebond	29417	29501
Primecapital	43974	43474
Primecash	12054	12004
Primeclub az	14620	14436
Primeclub obbl	20499	20445
Primeglobal	18656	18744
Primemoney	14348	14578
Primerend	16308	16157
Prudential	18075	18075
Primerenda	29884	29795
Quadrifoglio az	15267	15057
Quadrifoglio bil	19211	19003
Quadrifoglio int	9726	9813
Quadrifoglio obbl	18867	18694
Rendicredit	23575	23410
Rendifit	13095	13066
Rendiras	17865	17893
Resit	17858	17739
Risparmio	10278	10219
Risp. Italia az	16740	16759
Risp. Italia bil.	24778	24484
Risp. Italia cor.	10256	10240
Risp. Italia red	13072	12717
Risp. Italia int	24938	24840
Rolointer	15963	15645
Rolomoney	15315	15277
Rolorend	14477	14271
Sanpaolo H. Ambiente	17335	17235
Sanpaolo H. Amer.	14053	14037
Sanpaolo H. Finance	9954	9946
Sanpaolo H. Finance	22229	22098
Sanpaolo H. Industr.	14653	14567
Sanpaolo H. Internat.	17229	17158
Salvadanaio az	14464	14236
Salvadanaio bil	18753	18625
Salvadanaio obb	17153	17098
Sforzesco	12297	12277
Sogesfit Bl. Chips	16283	16222
Sogesfit bond	11153	11152
Sogesfit Contov.	13811	13811
Sogesfit domani	16566	16528
Sogesfit Fin.	13774	13629
Spiga d'oro	11053	10715
Sviluppo azionario	16799	16336
Sviluppo Bond	21658	21647
Sv. Emerg. Markets	16533	16905
Sviluppo Equity	17680	17625
Sviluppo Europa	10258	10113
Sviluppo Indice Glob.	14135	14075
Sviluppo Indice Ital.	15475	15142
Sviluppo Iniziativa	11097	11042
Sviluppo Portfolio	25534	25376
Sviluppo Reddito	20110	20098
Europa A	15671	15452
Europa C	15473	15370
Europa	11840	11865
Vasco De Gama	15407	15281
Venetocash	13660	13430
Venetocapital	14075	13973
Venetorend	14282	14175
Venetoblue	14006	14032
Venetoventure	15675	15536
Venture time	14098	14085
Verdi	13447	13413
Visconteo	22040	21795
Zecchino	13780	13746
Zenit	15463	15352
Zeta	17089	17097
Fondo Ita ut. az.	3535,51	3550,40
Fondo Ita ut. obb.	1510,53	1513,57
Sai Quota	14371,01	14356,36

ESTERI AUTORIZZATI

Fondo	09-02	07-02
Capital Italia	71,00	71,30
Fonditalia	145,775	144,280
Interfund	73,617	70,011
Int. Sec. Fund	64,854	64,262
Italfortune cl. a	77,841	77,617
Italfortune cl. b	20,270	[illegible]
Italfortune cl. c	16,514	16,536
Italfortune cl. d	21,092	21,091
Italfortune cl. e	13,339	13,338
Italfortune cl. f	16,400	16,230
Rasfund	54,332	54,330
Romamarket	23,374	23,587
Romeard. Stat. 2	31,450	31,456
Romagest Univ.	54,154	53,631
Fugeo Italia	58,880	48,801

IL MERCATO AZIONARIO DEL 09-02-94

Quantità definitive della seduta precedente

Azioni	Ultimo Milano	Differ. Lire	Compenso prec.	Minimo 1994	Massimo 1994	Quantità trattate	Ultimo Torino
A Abeille	78536	-1620	78500	78000	82905	1752	
Acq. De Ferrari o	8280	+250	5600	5705	8280	1000	
Acq. De Ferrari r	2130	+29	2015	1959	2130	4000	
Acqua Marcia	n.t.	—	80	73	84	n.t.	
Acqua Marcia r	n.t.	—	50	30	52	n.t.	
Aedes	12860	-60	12290	12270	13300	1500	
Aedes rnp	5360	-10	5260	5070	5360	2500	
Alitalia cat. A	1347	-17	755	745	1174	3110000	
Alitalia priv	921	-40	560	558	1021	2530000	
Alitalia rnp	1142	-4	680	653	1146	780000	
Alleanza Ass	17875	-52	16240	15738	17667	588500	
Alleanza Ass rnp	13779	-45	13040	12656	13657	215000	
Ambrosiano	5880	+210	5200	5000	5900	11400	
Assitalia	10298	+149	10108	10045	10298	32000	
Attiv. Immobiliari	2675	+25	2510	2456	2698	98900	
Auschem	930	-50	713	680	930	75000	
Auschem rnp nc	736	-6	713	670	736	17500	
Ausiliare	8700	-100	9730	8700	9865	1000	
Autostrade To-Mi	16000	+100	9430	9200	16500	2500	16000
Autostrade Pri pr	1182	-17	1185	1128	1160	2190000	
Avir Finanziaria	6785	-1	5817	5779	6805	3000	6750
B Bastogi-Irbs	86		76	70	97	328272	85
Banca A. Manusardi	10050	+300	9640	9450	10000	21500	
B. Comm. Ital. ord	5532	+81	4840	4645	5532	1164000	
B. Comm. It. r.n.c.	4577	+15	4530	4175	4594	760000	
Banca di Legnano	7955	+17	7760	7860	7955	[illegible]	
Banca di Roma	2875	+34	1933	1799	2875	1800000	
Banca di Friuli e A.	402	+5	388	350	402	[illegible]	
Banca di Roma r. B	254	+5	226	219	254	850000	
B.ca Fideuram	1875	+59	1570	1485	1875	[illegible]	
B.ca Naz. Lavoro r.p.	12271	-196	11920	11451	12623	213000	
B. P. Berg. C. Varese	20864	-129	19700	19215	20864	211750	
B.ca Pop. Brescia	8852	+36	8235	8164	8851	380000	
Bna priv	1549	+36	1312	1310	1601	71100	1550
Bna ord	4152	+50	3930	3519	4270	79800	4200
Bna rnp	941	+31	852	876	971	177000	930
Banca Mercantile	8380	-40	8700	8600	9499	n.t.	
Banca Toscana	3687	+3	3138	3151	3687	200500	
B. Ambroveneto o	5305	+31	4520	4364	5371	583000	
B. Ambroveneto r	3267	+40	2880	2908	3310	1139000	
Banco di Chiavari	3946	+76	3563	3450	3946	80000	
Banco Napoli ord	1996	-11	1817	1775	2026	447500	
Banco Napoli r.p. nc	1556	+1	1400	1402	1556	2100000	
B.co Sardegna r.nc	14099	+89	13450	12120	14100	21750	
Bassetti	7110	-100	5125	5100	7110	131500	
Bayer	357000	—	348330	325250	357000	15	
Benetton	26644	-232	27700	26601	27967	625500	
Bond Cellini							5625
Boero	8220	-80	8025	7550	8300	n.t.	
Bonifiche Ferr.	18580	—	17363	16000	20000	1000	
Bonif. Siele ord	15490	-50	14900	14600	15990	1500	
Bonif. Siele rnp	3250	+10	3075	2945	3300	5000	
Breda	n.t.	—	50	50	58	n.t.	
Brioschi	370	-5	357	243	383	30000	
Buton	6310	—	6480	6050	6500	n.t.	
C Caffaro ord	2050	+15	1870	1830	2050	105532	
Caffaro rnp	1980	—	1970	1850	1980	7500	
Calcestruzzi	11075	-150	10700	10707	12215	77700	
Calp	3750	-10	3600	3610	3750	n.t.	
Caltagirone ord	1990	38	1657	1550	2070	174000	
Caltagirone rnp	1813	-10	1680	1605	1815	1500	
Cantoni	3725	+35	3778	3633	3725	77500	
Cem	3875	+115	3600	3523	3975	6000	
Cantoni Cot.	2995	—	2737	2752	2870	27000	2900
Cantoni C. rnp	3040	+140	2725	2620	3105	5500	3060
Cart. Sott. Bosio	370		361	354	377	190000	
Cart. Burgo ord	11250	-108	9156	8945	11250	412000	
Cart. Burgo priv	9422	-259	7156	6821	9422	10000	
Cart. Burgo rnp	8917	-568	7710	7009	8917	8000	
Cementir	1434	-15	1475	1385	1635	215500	
Cement. Augusta	2798	-73	2500	2336	2794	10000	2700
Cement. Barletta	5700	+50	5255	5160	5795	3000	
Cem. Barletta r.nc	4900	-10	4153	3970	4125	1500	
Cement. Merone	2955	+125	1845	1821	2525	116600	
Cement. Merone r	1380	+50	1305	1250	1380	1400	
Cement. Merone n	1421	+16	1401	1380	1400	7000	
Cement. Merone n.c.	1600	+100	1545	1470	1600	1200	
Cem. di Sardegna	5300	+100	4807	4750	5300	2200	
Cement. Siciliane	3415	+55	4780	4455	[illegible]	[illegible]	
Ceram. Ricchetti	335	-7	279	271	331	110000	
Cigahotels	n.t.	—	400	375	395	n.t.	
Cigahotels rnp	n.t.	—	450	400	470	n.t.	
Cir ord	2345	+5	1790	1675	2425	3140000	
Cir rnp nc	1763	+42	1425	1400	1763	2765100	
Cir warrant A	173	-6	130	100	173	30000	
Cir warrant B	177	-1	129	111	177	214500	
Cons. Ind. De Rica	370	+7	358	344	370	1195000	
Cofide	1071	+28	1333	1033	1071	5847500	
Cofide rnp	1092	+46	715	847	1092	5815000	
Cofide rnp w	114	+2	98	80	114	1102500	
Cogefar ord	2779	+82	2762	2405	3029	1183000	
Cogefar rnp	2526	+138	1870	[illegible]	2526	1810000	
Comau	2312	+26	2040	2352	2431	211000	
Commerzbank	355000	-4000	350093	336000	366000	75	
Cons. Acq. Torino	12980	+230	10082	8000	13400	1000	11500
Costa Crociere	4917	-26	4109	3842	4945	300500	
Costa Crociere r.nc	2980	-12	2410	2250	2850	175000	
Cr. Commerciale	5567	+7	5440	5490	6075	80000	
Credito Fondiario	5380	-16	5675	4984	5407	271000	
Credito Italiano	2568	-13	2150	2161	2571	29640000	
Credito Ital. rnp	2313	+65	[illegible]	1900	2313	442500	
Credito Lombardo	3280	+32	3045	2979	3280	42500	
Cucirini Cantoni	1139	-10	1095	1010	1158	5000	
D Dalmine	519	+18	376	375	519	9070000	445
Danieli & C	11600	+200	11050	10450	11600	30000	
Danieli & C. rnp	8145	+98	5825	5799	8158	175500	
Del Favero	1520	+30	1500	1400	1530	5000	
Dal Tavero	1301	+31	1140	1115	1367	20000	
E Edison ord	7480	-31	6910	6813	7507	877500	
Edison rnp port	5754	+29	5430	4916	5754	40500	
Ed. Fabbri priv	3825	+107	3650	3642	3825	49800	
Ed. La Repubblica	3644	+16	3555	3523	3951	50500	
Editoriale Mond.	4150	-24	4123	4060	4310	10000	
Elsag	1440	—	1440	1440	1440	n.t.	
Elsag Bailey w	150	+10	130	110	157	215000	
[illegible] Augusta	2966	-56	2140	2089	2718	10300	
Ericsson	25000	+51	25830	24870	27310	24750	
Eridania Beghin-Say	293750	-2250	273620	745870	320000	975	
Euromobiliare	2050	-58	2210	2105	3280	277000	
Euromobiliare rnp	2380	-1	1430	1399	2071	54000	
Europa Metalli	793	+10	520	518	793	2958000	
F Fenice	n.t.	—	401	222	229	n.t.	
Fac	351	+5	1035	979	1058	n.t.	
Fedital	5270	-30	5507	5270	5940	2000	
Falck	5736	70	3175	3494	5826	1585000	
Falck rnp	5681	+451	4500	4525	5681	4000	
Fiar	19180	-70	16820	15402	19200	1000	
Ferrovie Tr. Nord	n.t.	—	200	150	230	n.t.	n.t.
Ferruzzi Fin	7078	+4	1535	1420	7078	7730000	
Ferruzzi Fin r.nc	799	-1	501	507	807	1042500	
Fiat	8480	+110	7050	6930	8880	17500	
Fiat ord	6519	-71	4335	4117	5000	15753000	
Fiat priv	2899	-1	2256	2158	2899	12464000	
Fiat rnp	2929	-33	2385	2259	2977	4183000	
Fidis	4540	+31	3650	3725	4540	1218000	
Fochi rnp n.c.	n.t.	—	130	125	142	n.t.	
Fin. Agroind. ord	8711	-155	7750	5989	8786	400000	
Fin. Agroind. rnp	6841	-34	5650	4605	6995	16000	
Finarte	1750	—	1800	1599	1750	58000	
Finarte priv	589	+4	570	515	597	35000	
Finarte r.nc	538	+13	457	445	556	187500	
Fincasa	1415	+8	1470	1295	1501	15000	
Finmeccanica ord	1900	+170	1405	1437	1900	1649400	
Finmeccanica rnp	1750	+90	1412	1409	1750	70000	
Finrex	800	+70	788	750	811	110000	
Finrex rnp	677	-1	609	600	680	n.t.	
Fiscambi rnp	1820	—	1853	1800	1790	15000	1810
Fiscambi ord	2180	-30	3151	2970	2440	n.t.	2200
Fisia	1146	+17	1000	910	1157	175000	
Fochi Filippo	9825	+147	8475	8267	9825	265500	
Fondiaria SpA	11750	-144	17750	17748	14116	454300	
Fondiaria risp	14444	-14	11288	11270	14557	19500	
Fornara ord	n.t.	—	170	100	156	n.t.	
Fornara priv	n.t.	—	220	170	244	n.t.	
Franco Tosi	37981	+262	30600	29500	37963	14600	
G Gemina	2335	+20	2000	1959	2335	40000	
Gaic	940	-27	778	767	945	3840000	
Gaic rnp	876	-47	750	741	917	447520	
Gerolimich	1570	+9	1380	1355	1594	1176000	
Gerolimich r.nc	1242	+7	1152	1144	1254	855000	
Generali	40871	-177	38140	37590	41471	1805000	
Generali w. '97	36783	-97	31863	30550	35666	100000	
Gewiss	17836	—	17250	17340	17750	5000	
Gilardini ord	1050	+15	1021	1000	1070	147500	
Giardini ord	3275	+63	2993	2864	3275	1227500	
Giardini rnp	2484	-38	2230	2175	2487	17500	
Gim ord	2975	+95	2273	2750	2975	455000	2955
Gim rnp	1778	+25	1352	1255	1770	13000	1780
Gottardo Ruffoni	1188	-14	1060	985	1140	160000	
Grassetto	1391	+15	1315	1218	1416	566500	
I Ifi priv	19253	-34	16250	15470	19408	625000	
Ifil ord	6519	+16	5545	5353	6519	3586000	
Ifil rnp	3568	-17	2940	2968	3565	1174000	
Ifil w. ord	1364	+115	1261	1101	1364	424000	
Ifil rnp w	910	+71	656	599	910	1177000	
Imm. Metanopoli	1488	+7	1430	1415	[illegible]	300000	
Immobil Secco	n.t.	—	1250	1250	1350	n.t.	
Ind. Secco rnp nc	n.t.	—	[illegible]	1350	1500	n.t.	
Interbanca ord	[illegible]	—	24000	—	—	n.t.	5850
Interbanca priv	21100	+100	21370	20050	22900	400	
Intermobiliare	3008	-50	7705	7645	3900	7500	
Ip							3150
Ipi	729	+21	670	600	729	70000	730
Isefi	6000	—	5700	5700	6000	500	5800
Italcable ord	9704	+63	[illegible]	8590	9995	[illegible]	
Italcable rnp	8852	+108	7310	8995	8452	[illegible]	
Italcementi ord	12721	+6	11210	10706	12729	1297250	
Italcementi rnp	6990	+47	6270	5452	6999	1134750	
Italgas	5358	+48	5223	4785	5358	1068000	
Italgas rnp	2984	+56	2539	1859	2984	437000	
Italgel	1580	-7	1578	1490	1510	107000	
Italmobiliare	39917	-46	36654	35074	40867	147500	
Italmobiliare rnp	22093	+28	19156	18230	22100	120700	
Italfondiario r.nc	14807	-23	16541	14300	17779	13600	
J Jolly Hotels ord	6610	+682	6680	6200	6615	7500	
Jolly Hotels rnp	11250	—	11250	11700	11700	n.t.	
L L'Espresso SpA	4950	-48	4300	4203	5136	119000	
La Fondiaria Ass. Spa	7810	+10	7500	7350	8200	37500	
La Fondiaria Ass. w	1450	—	1402	1415	1550	8000	
La Previdente	13963	+154	13520	12706	14500	173500	
Latina Ass. ord	5267	-63	4650	4125	5267	38000	
Latina rnp	3189	-25	2950	2583	3291	15000	
Linificio ord	1251	—	1103	1131	1151	70000	
Linificio rnp	970	—	925	936	985	75000	
Lloyd Adriatico	14799	-25	13029	12629	15380	348000	
Lloyd rnp nc	10186	+114	8980	9525	10463	26000	
M [illegible]	4250	+150	3750	3740	4250	170000	
Magneti M. ord	1102	+7	870	839	1100	2400000	
Magneti M. rnp	1190	+4	848	842	1217	150000	
Magneti M. w. ord	107	-14	48	25	192	2720000	
Magneti M. w. rnp	112	+28	48	25	176	2780000	
Magona	4800	—	4345	3000	4800	n.t.	
Mandelli	n.t.	—	2450	—	—	n.t.	
Manif. Rotondi	479	+14	417	395	479	25000	
Marangoni	5825	+39	4775	4430	5825	12500	
Marzotto	8630	+58	3110	8070	8638	54000	
Marzotto rnp	9009	-199	9830	8400	9210	1000	
Marzotto rnp nc	6860	+85	4780	4700	5000	1000	
Mediobanca	16524	+89	14000	13590	16524	1521500	
Merloni	5333	+165	3700	4670	5335	50000	
Merloni rnp	2429	+30	2380	2170	2500	15000	
Milano Ass. ord	7251	+15	6780	6277	7361	215000	
Milano Ass. rnp	4801	-7	3775	3843	4710	34000	
Mira Lanza	1372	+23	1200	1230	1397	87500	1400
Mittel warrant	410	—	474	380	440	17500	
Mondadori	11500	-150	14500	14400	15050	7000	
Mondadori rnp	9950	-50	10100	9950	10050	23000	
Montedison ord	1174	-34	926	895	1277	7070000	
Montedison rnp	1304	+12	932	993	1349	200000	
Montedison rnp r.nc	944	-15	545	587	977	10200000	
Montefibre	985	-3	833	993	1014	470000	
Montefibre rnp	863	-1	475	656	931	200000	
N Nai	278	+2	250	241	278	85000	280
Necchi ord	1100	-75	1175	1100	1160	n.t.	
Necchi rnp nc	1140	—	1440	1440	1440	n.t.	
Nuovo Pignone	6396	+77	6400	6375	6610	97000	
O Olcese	n.t.	—	250	190	300	n.t.	
Olivetti ord	2477	+38	2138	1948	2459	17335000	
Olivetti priv	2432	+151	1782	1631	2432	122500	
Olivetti rnp nc	1820	+64	1500	1416	1820	370000	
Olivetti w ord	139	7	131	132	155	1435000	
P Pirelli SpA	2418	+27	2050	1955	2418	7030000	
Pirelli SpA r.nc	1591	+10	1398	1264	1591	845000	
Pacchetti	379	+5	396	356	379	200000	375
Parmalat Fin	2531	-29	2226	2158	2553	3765000	
Part. Fin.	1879	+80	1540	1570	1820	235000	
Part. Fin. r. nc ex w	949	+39	516	511	949	87250	
Pierrel	475	+7	456	402	475	40000	
Pininfarina ord	13180	+159	11450	11700	13180	15800	13200
Pininfarina rnp	11540	-10	10570	10580	11976	500	11400
Pirelli & C. ord	4845	-66	3750	3544	4845	1281000	
Pirelli & C. rnp	1931	+77	1520	1477	1937	212000	
Poligrafici ed.	4000	+16	4425	4400	5000	1000	
Pozzi Ginori ord	n.t.	—	360	360	359	n.t.	
Premafin	1324	-21	1345	1267	1550	854000	
R Raggio Sole o	720	-5	696	651	720	480000	
Raggio Sole r	770	+70	745	685	770	50000	
Ras ord	27790	+162	25950	25426	28120	484500	
Ras rnp	15397	-33	15000	14434	15911	602450	
Rati	3243	-78	3750	2669	3278	9700	
Recordati ord	7100	-50	6800	6770	7320	6500	
Recordati rnp nc	4100	—	3832	3471	4252	18500	
Rejna ord	7780	-40	6565	7600	9800	n.t.	
Rejna rnp	41800	—	41800	41800	41800	n.t.	
Rinascente ord	10097	+197	[illegible]	8776	[illegible]	[illegible]	
Rinascente priv	5452	+322	4815	4503	5452	454000	
Rinascente rnp	5469	+116	5075	5411	[illegible]	[illegible]	
Risan. Napoli ord	12500	-300	12165	11500	12800	1000	12500
Risan. Napoli rnc	31500	+1500	27433	27000	31500	3000	28300
Riva Finanziaria	4370	-30	4166	[illegible]	[illegible]	3000	
Rodriquez	3750	+60	3131	3157	3880	[illegible]	
S Saes Getters p	12900	+43	12800	11002	12520	8000	12600
Saffa ord	5679	+55	4225	4181	5658	230000	
Saffa rnp port.	6487	+79	[illegible]	4952	5497	11060	
Saffa rnp nc	3719	+57	2830	2727	3471	47000	
Saffa warrant	385	+	391	385	417	136000	
Saiag ord	8532	+108	7745	7415	8632	23000	
Saiag rnp	9180	-1026	10200	9180	10280	4000	
Sai ord	20072	+409	18150	17541	20077	274500	
Sai rnp	9455	+19	8470	8021	9580	411500	
Sasib ord	1880	+56	1350	1230	1625	17500	1900
Sasib rnp	1025	+30	771	700	1025	4000	980
Saspa	3514	+88	3200	2986	3516	332500	
Saspa rnp	2367	+30	2149	2153	2390	25000	
San Paolo	10710	+118	10020	10276	10757	521000	
Schiapparelli	755	+24	841	741	802	15000	
Sasib ord	9784	-174	8290	7675	[illegible]	194000	
Sasib priv	n.t.	—	8130	8000	[illegible]	n.t.	
Sasib r. nc	5681	-22	5050	5616	8822	58000	
Schiapparelli w	95	-1	97	82	100	40000	
Schiapparelli	245	+7	244	225	251	30000	[illegible]
Sci	1025	+3	[illegible]	740	1035	325000	
Seat	5159	-39	5150	4800	5360	9000	5100
Sernl ord	1840	—	1885	1781	2041	177000	
Sernl priv	1290	-1	1310	1280	1455	30000	
Sip ord	4330	+57	3473	3330	4330	14980000	
Sip rnp n.c.	3799	+10	3035	2936	3799	1865000	
Sip ord warrant	789	+14	617	534	789	5370000	
Sirti	9964	+70	8650	8317	9963	565000	
Sisa	1401	+57	1012	1000	1401	115000	1400
Sme	3839	-1	3510	3340	3839	1620400	
Smi ord	709	+7	566	490	700	1749000	700
Smi rnp	629	+39	485	365	630	395000	590
Smi warrant	110	+4	90	75	110	515000	105
Snia Bpd ord	1826	+18	[illegible]	1417	1828	8095000	
Snia Bpd rnp	1932	+81	1470	1397	1937	75000	
Snia rnp nc	1172	+20	916	875	1172	1225000	
Snia Fibre	850	+49	442	458	828	380000	
Sopaf	3890	-45	3449	3280	3780	12500	3700
Sopaf w	480	-1	458	402	499	30000	
Sopaf ord	2948	+50	2550	2460	2949	715000	
Sopaf rnp	2870	+26	1481	1541	[illegible]	[illegible]	
Sorin	2568	+167	1950	1838	2558	380000	
Sorin Biomedica	4530	+61	[illegible]	4590	4536	120000	
Stet ord	29032	-200	28600	27650	29510	[illegible]	
Stet rnp	9950	—	9970	1	9730	8000	
Stefanel	5339	+58	5050	5148	5611	148000	
Stet ord	4656	—	4700	4108	4773	8465000	
Stet rnp	3582	+36	3418	3273	[illegible]	[illegible]	
Stet rnp w '94	19115	+350	14305	11750	19115	501000	
T Tecnost	3628	-8	3125	3000	3658	115000	
Telecomsip	432	-3	[illegible]	390	425	70000	410
Telecomsip r. nc	425	+7	367	368	425	230000	415
Tosi Cavi	5815	-3	5850	5771	5915	5620	
Tosi Cavi r nc	5108	+21	5110	5093	5202	[illegible]	
Terme Acqui r.c	630	+30	595	550	630	5000	
Terme Acqui	1560	+10	1290	1340	1580	1000	
Toro Ass. ord	30424	+336	27880	27445	30884	57500	
Toro Ass. priv	12709	-21	12130	10823	12840	163500	
Toro Ass. rnp	11479	+50	11070	10753	11520	373500	
Tripcovich	2900	-45	2600	2666	3700	45000	
Trenno	2770	+130	2270	2178	2770	300000	
Tripcovich rnp	1300	+21	1170	1100	1300	177024	
U Unicem	13514	+317	11980	11560	13614	76500	
Unicem rnp	7211	+85	5700	5680	7211	705000	
Unicem rnp w	1900	+55	1430	1450	1900	114500	
Unione Sub. Ass.	11870	+10	11070	11300	12000	7500	11800
Unipol ord	11781	+81	11003	11500	12722	55000	
Unipol priv	9269	+70	8775	5625	9146	76500	
V Vianini Ind.	3200	—	3130	3100	3500	7000	
Vianini Lavori	1070	+20	855	865	1070	180000	
Vianini Lavori rnp	4300	+380	3450	3800	4300	110000	
Vittoria Ass.	7700	-120	7150	7000	7951	9500	
Volkswagen	420000	-7000	425700	415000	443250	125	
W Westinghouse	5750	-30	5743	5600	5800	n.t.	6750
Z Zignago	8540	+50	8155	7800	8540	20000	
Zucchi	8870	+70	6990	6800	8870	22670	
Zucchi rnp nc	4850	+56	4143	4010	4850	21000	

* Mercato a chiusura non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi

IVANISEVIC, ALT AL [illegible]

MILANO. Il campione di tennis [illegible]ato Goran Ivanisevic (foto) è intervenuto ieri sulla guerra nella [illegible] Jugoslavia e ha chiesto l'intervento di Onu e Usa per fermare il [illegible] in Bosnia. «Tutti parlano e nessuno [illegible]clude. Stati Uniti [illegible] Onu hanno l'obbligo [illegible] intervenire».

TOMBA IN TV: A. T. UOMO DELLE [illegible]

ROMA. Tomba diventa giornalista televisivo [illegible] «A.T. l'uomo delle nevi», la rubrica che andrà in onda su Telemontecarlo alle 19,25 da sabato al 27 febbraio. L'emittente trasmetterà 160 ore (100 in diretta) sulle Olimpiadi di Lillehammer [illegible] un investimento di un miliardo e mezzo.

OGGI IN TV

12,30	Mezzogiorno di sport	Svizzera
13,00	Tmc sport	Tmc
13,30	Sportime, magazine sportivo	Tele+2
14,30	La grande boxe	Tele+2
15,15	Mondiali orientamento	Tele+2
15,45	**Hockey ghiaccio.** Sintesi test-match pre-mondiali: Russia-Repubblica Ceca, Svezia-Canada, Svezia-Repubblica Ceca, Canada-[illegible], Repubblica Ceca-Canada e Svezia-Russia	Tele+2
15,45	**Tennis tavolo.** Da Arezzo: Europe Top-Ten	Raitre
16,00	**Pallamano.** Partita campionato serie A	Raitre
16,30	**Pattinaggio artistico.** Gran Galà Internazionale	Raitre
17,00	**Tennis.** Da Milano: Atp Tour	Raitre
17,40	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
17,45	**Calcio.** Campionato inglese: Aston Villa-Leeds (sint.)	Tele+2
18,20	Sportsera, tg sportivo	Raidue
18,35	Tg 3 Sport	Raitre
19,15	Settimana gol, rubrica di calcio internazionale	Tele+2
19,45	Telesport, quotidiano sportivo	Tele+2
20,00	Sportime quiz	Tele+2
20,15	Tg 2 Lo sport	Raidue
20,30	Tg 1 Sport	Raiuno
20,30	**Beach volley.** Dal Palalido di Milano: Torneo indoor	Tele+2
22,30	La grande boxe (r.)	Tele+2
23,10	**Basket.** Da Istanbul: Euroclub, Efes Pilsen-Buckler Bologna	Tmc
23,15	Telesport, quotidiano sportivo	Tele+2
23,20	E' qualgol	[illegible]
23,30	Settimana gol, rubrica di [illegible] internazionale (r.)	Tele+2
23,35	**Basket.** Da Treviso: Euroclub, Benetton-Limoges	Raidue
24,00	**Beach volley.** Dal Palalido di Milano, torneo indoor (r.)	Tele+2
0,15	**Tennis.** Da Milano: Atp Tour	[illegible]
0,45	Studio sport, tg sportivo	Italia 1

LA STAMPA

SPORT

Giovedì 10 Febbraio 1994 31

L'ex nerazzurro accusa i senatori Zenga, Bergomi e Ferri

«Quei tre, una sciagura»

Matthaeus spiega la crisi dell'Inter

MILANO. Quei tre. Zenga il bauscia, Bergomi lo zio, Ferri il tessitore. Lo spogliatoio dell'Inter è sempre stato generoso di spifferi, prodigo di talpe, ricco di baruffe. Walter Zenga, Beppe Bergomi e Riccardo Ferri ne custodiscono i segreti più scabrosi. Lo zoccolo duro [illegible] della vecchia guardia, [illegible] di età molla, li hanno definiti anche così. [illegible] gli [illegible] che, all'epoca dell'incoronazione di Pellegrini, prestavano già servizio a palazzo. Interisti di vivaio: e, dunque, khomeinisti della maglia. Figli dei fiori e dei moccoli, Zenga è del '60, Bergomi e Ferri del '63.

La vecchia guardia. Sempre in prima linea, Zenga il bauscia, l'ometto ragno in perenne (e precario) equilibrio fra classe e chiassate, vestiti firmati e vistosi, [illegible] tv in testa e sulla lingua, donne e ancora donne, un simbolo dell'edonismo reaganiano. Bergomi lo zio, per via di quell'aria un po' burbera, da anziano della tribù, lui che a 18 anni era già campione del [illegible] do, una privacy blindata, [illegible] matrimonio «tardo» e senza ricami. Ferri il tessitore, abile nel nascondersi tra le frasche, vessato da un grave infortunio, impermeabile a ogni tipo di profanazione familiare, però riverito e consultato [illegible] materia di rapporti interni.

Quei tre. Ieri [illegible] sulle, oggi [illegible] piedi. Da modelli a bersagli. Il contratto di Zenga scade [illegible] un anno, quelli di Bergomi e Ferri a giugno. [illegible] davvero la vecchia guardia è buona per il macero? E davvero l'acquario dell'Inter è infestato da pescecani? Ne parliamo con Lothar Matthaeus, 33 anni [illegible] marzo, l'ultimo [illegible] trascinatore, quattro stagioni, uno scudetto-record, una Coppa Uefa e poi, [illegible] 12 aprile 1992, un grave incidente (al ginocchio) [illegible] un divorzio quasi clandestino, nell'afa d'agosto.

«Quando leggo la formazione dell'Inter, [illegible] poi abbrivio la classifica, ho le allucinazioni - ci dice al telefono da Monaco di [illegible]aviera -. Per essere a 9 punti dal Milan, bisogna che i giocatori si facciano la guerra, che non remino tutti insieme».

Succedeva la stessa cosa anche ai suoi tempi?

«Di sicuro, anche ai miei tempi lo spogliatoio era spaccato. Da una parte, Zenga, Bergomi, Ferri e Beppe Baresi. Quelli cresciuti nel grembo "materno". Dall'altra, noi avventizi. Io, Brehme, Klinsmann, Battistini, Bianchi. E in mezzo, Berti; Nicola [illegible] come il vento, un giorno spirava verso di noi, il giorno dopo verso [illegible] loro».

Differenze sostanziali?

«Il mio partito era per un calcio d'attacco. Il loro, per la solita minestra, difesa e contropiede».

Tutto qui?

«Per il clan di Zenga, carissimo ragazzo, impagabile compare, [illegible] oggi fra i primi tre portieri in Italia, sbagliavamo sempre gli altri. Meglio, sbagliava sempre e soltanto Matthaeus».

E per lei?

«Sbagliavamo tutti».

Insomma, una polveriera.

«Esatto. Anche [illegible] la situazione precipitò dopo i Mondiali '90».

In che senso?

«Non mi chieda perché, ma Zenga, all'improvviso, prese a trattarmi con distacco, a farmi la pulce».

E invece glielo chiedo.

«Forse per la delusione [illegible] averli persi. O forse per invidia, visto che proprio [illegible] li avevo vinti. [illegible] dire che non feci nulla per seminare zizzania».

Troppi privilegi, si sorisse.

«Sciocchezze. La verità è che i giocatori non [illegible] tutti uguali. Ancora oggi, se chiedo di raggiungere Lolito a Ginevra, Beckenbauer, il mio allenatore al Bayern, mi ci manda al volo; e davanti [illegible] tutta la squadra».

Zenga, Bergomi, Ferri: chi [illegible] il più leader?

«Senza offesa, nessuno. Il più leader [illegible] io. Me li caricavo sulle spalle, parlavo al presidente, li spronavo, discutevo di tattica con [illegible] Trap. Baresi del Milan, ecco un altro capo. Perché, amico mio, capi si diventa dando l'esempio, e non facendo l'imbonitore».

Bergkamp potrà mai diventarlo?

«Temo di no. E' una persona chiusa, un campione freddo».

L'esonero [illegible] Bagnoli?

«Premesso che pure Bagnoli è un tipo chiuso, come si fa ad addossargli tutte le responsabilità di un simile fallimento? [illegible] si fa a sparare [illegible] Pellegrini? Bagnoli mi deluse all'epoca del mio infortunio: non si fece mai vivo, mi ignorò. Ma che c'entra lui, oh bella, se i giocatori fanno gli indiani?»

Sino a giugno c'è Marini.

«Lo stimo, [illegible] bene. Quando Orrico diede le dimissioni, [illegible] dai da Pellegrini e gli dissi: scelga Marini, ha polso, vede lontano, non [illegible] ne pentirà».

Sia sincero: è ora che la vecchia guardia smobiliti?

«Forse sì, ma prima farei un ultimo tentativo. Tutti in [illegible] stanza, pane al pane, e pazienza se i lampadari oscilleranno. Se è vero che l'unione fa la forza, sono i litigi, spesso, a fare l'unione».

Ma Zenga, Bergomi e Ferri riusciranno a cambiare mentalità?

«L'ha cambiata Trap, perché non dovrebbero riuscirci loro?».

Roberto Beccantini

LE CARRIERE IN CIFRE

ZENGA — Nato a [illegible] il 28/4/60

Ha esordito in A l'11/9/83 in Inter-Sampdoria 1-2. In campionato ha difeso [illegible] porta [illegible] volte subendo 272 [illegible]. Coppa Campioni 2 presenze e 2 gol, Coppa Uefa 63 (52), Coppa Italia 73 (71), una partecipazione (vincente) alla Supercoppa Italiana (edizione '89). Ha vinto anche lo scudetto '89 e la Coppa Uefa [illegible].

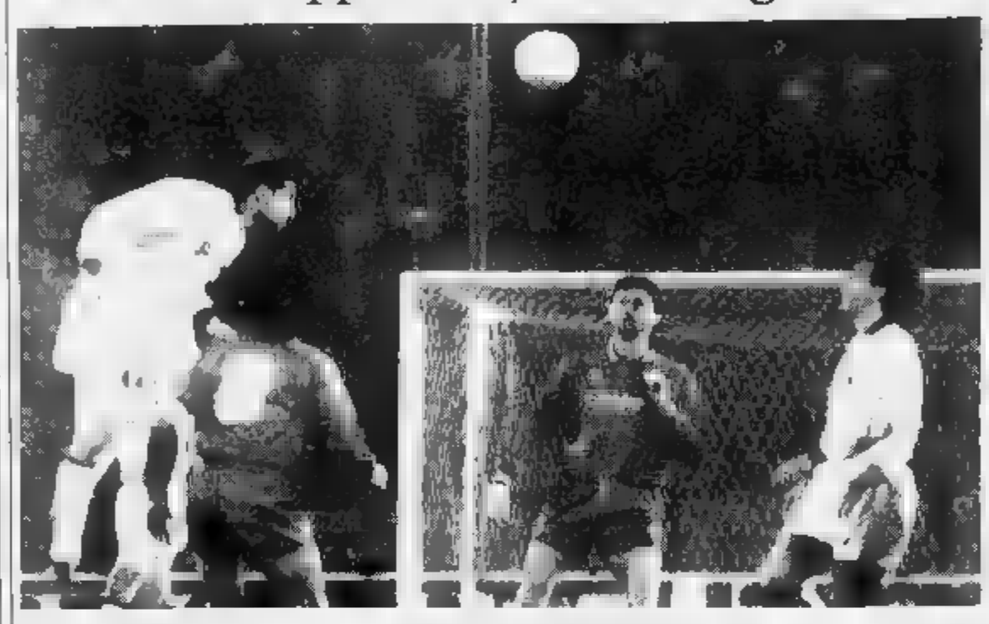
BERGOMI — Nato a Milano il 22/12/63

Ha esordito in A il 22/2/81 in Inter-Como 2-1. Terzino destro, [illegible] disputato 378 partite [illegible] campionato (21 [illegible] segnati), [illegible] di Coppa Campioni, 6 di Coppa Coppe, 68 di Coppa Uefa, 90 di Coppa Italia (4), la Supercoppa Italiana '89. Ha vinto la Coppa Italia '82. Nello stesso [illegible] campione [illegible] Mondo in Spagna [illegible] la [illegible].

FERRI — Nato a Crema il 20/8/63

[illegible] esordito in A l'11/10/81 in Inter-Cesena 3-2. Stopper, vanta 281 presenze (8 gol) in campionato, [illegible] in Coppa Campioni, 4 in Coppa Coppe, 52 in Coppa Uefa (1) e [illegible] in Coppa Italia (1). Insieme [illegible] Zenga e Bergomi ha vinto lo scudetto nell'89, la Coppa Uefa nel '91 non c'era [illegible] Supercoppa Italiana edizione [illegible].

Andata di Coppa Italia, sconfitti i granata



Sergio, [illegible] resta, libera l'area granata [illegible] gli occhi di Gadda, Agostini e Fortunato (FOTO ANSA)

Il Toro si fa piccolo l'Ancona lo castiga

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

ANCONA		1	TORINO		0
NISTA	6,5		G. GALLI	6	
FONTANA	6		SERGIO	5,5	
CANGINI	6		JARNI	5	
PECORARO	5,5		MUSSI	5,5	
MAZZARANO	5		(83' COIS)	sv	
GLONEK	6		GREGUCCI	5	
LUPO	5,5		SORDO	5,5	
GADDA	6,5		(52' CARBONE)	sv	
(91' ARNO)	sv		SINIGAGLIA	5,5	
AGOSTINI	6		D. FORTUNATO	6	
DE ANG[illegible]	6		SILENZI	5	
CACCIA	[illegible]		FRANCESCOLI	5,5	
([illegible] VECCHIOLA)	[illegible]		VENTURIN	5	
All.: GUERINI	6,5		All.: MONDONICO	6	

Arbitro: BALDAS 5

Rete: 21' Agostini.
Ammoniti: 12' Fontana, 45' Venturin, 57' Sordo, 73' Gregucci, 77' [illegible].
Spettatori: paganti 13.200, [illegible] 195.875.000 lire.

Prima sconfitta del Torino in Coppa Italia '93-94, ma l'1-0 dell'andata di questa semifinale [illegible] Coppa Italia è ribaltabile giovedì [illegible] al Delle Alpi. Ci vorrà però il [illegible] Toro per accedere alla finalissima, la terza consecutiva in tre anni compresa la Coppa Uefa, non la squadra sbiadita, senza personalità, vista ieri sera [illegible] Conero, specie nella prima frazione. Troppo tardi s'è svegliata per rimediare al gol [illegible] Agostini. Troppo tardi ha capito che doveva osare di più.

Una semifinale minore solo sulla carta. In campo l'Ancona, unica sopravvissuta tra le venti di serie B, metteva subito alla frusta un Toro lontano parente di quello che nelle Coppe aveva spesso entusiasmato. Prevedendo la grande carica agonistica dell'Ancona, Mondonico aveva preferito rinunciare al tridente, lasciando in panchina Carbone, il più affaticato, con Silenzi e Francescoli di punta e Sinigaglia a sostegno, in linea [illegible] Fortunato e Venturin.

Un contropiede, quello del Torino, sostenuto a sprazzi dai due terzini fluidificanti, Sergio e Jarni, che a turno diventava[illegible] ali anche se il loro compito primario era quello di frenare Cangini e De Angelis. Pochi i rifornimenti per Francescoli e Silenzi, osservato speciale da Sacchi, in tribuna d'onore. Il ct dovrebbe comunque farlo debuttare mercoledì a Napoli contro la Francia.

Il rientrante Gregucci soffriva con Agostini, Mussi si dannava su Caccia e Sordo, come libero, [illegible] batteva con puntiglio ma [illegible] ha certo la classe e l'esperienza di Fusi, assente per infortunio. Capitano era Venturin che promuoveva la prima occasione per i granata (11'): su punizione [illegible] Jarni che spediva uno spiovente in area dove Fortunato, al volo, sparava [illegible] abbondantemente a lato.

Senza sbilanciarsi troppo, il Torino tentava di assumere l'iniziativa ma non affondava i colpi. Cresceva l'Ancona e la gara s'incattiviva al quarto d'ora dopo un fallo [illegible] Francescoli su De Angelis. Baldas non ammoniva l'uruguaiano e il pubblico ululava [illegible] sdegno.

Altra arrabbiatura la procurava Agostini che si presentava davanti a Galli (15') ma, anziché tirare in porta, dirottava con forza il pallone a centro area: la ghiotta [illegible] abortiva sui piedi d'un difensore.

Il «Condor» si riscattava al 21' sbloccando il risultato da autentico opportunista [illegible] gol. L'azione nasceva [illegible] un retropassaggio troppo corto di Jarni sul quale Galli non arrivava: forse commetteva anche fallo su De Angelis ma Baldas non interveniva perché il pallone schizzava verso Agostini che, di piatto destro, deviava nella porta sguarnita.

Un brutto momento per il Torino. L'Ancona andava nuovamente a bersaglio con Caccia (28') ma Baldas annullava per fuori gioco dubbio. Nello scat[illegible] Caccia s'infortunava e lasciava il posto a Vecchiola.

Poi il Torino produceva un'accelerazione e, su combinazione Francescoli-Fortunato si avvicinava a Nista ma la retroguardia respingeva l'assalto. Su punizione, deviata dalla barriera, Jarni riusciva ad impegnare Nista per la prima volta (41'). Ma era Galli [illegible] dover evitare il raddoppio [illegible] incursione di Vecchiola.

Striglisti negli spogliatoi da Mondonico, i granata apparivano più determinati in avvio di ripresa. Anche l'avanzamento di Sordo [illegible] centrocampo e l'arretramento di Fortunato alle spalle della difesa dava qualche miglioramento. Sordo si faceva [illegible] per proteste e Mondonico, per evitare guai e incrementare le offensive, [illegible] 57' lo sostituiva con Carbone.

Al 63' il Torino si faceva pericoloso: su [illegible] di Jarni, con assist di testa [illegible] Silenzi, Gregucci in rovesciata spediva fuori. Insistevano i granata e una punizione di Jarni s'infrang[illegible] sui pugni di Nista. Più difficile la respinta del portiere su un sinistraccio di Sergio. Alta di poco un'incornata di Silenzi che, proprio allo scadere, su tiro di Francescoli respinto da Nista, colpiva l'esterno della rete. Il Torino ha perso [illegible] non [illegible] out.

Bruno Bernardi

Giribaldi

«Fra 8 giorni una schiarita»

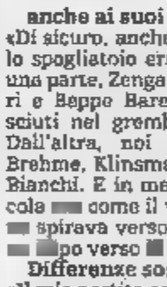
TORINO. Ancora insieme, ieri sera, Luigi Giribaldi e Sergio Rossi a parlare del Toro e dei [illegible] problemi. «La voglia [illegible] comprare è sempre forte, la scoperta [illegible] impegni finanziari nuovi è sempre d'attualità - ha detto Giribaldi -, ma mercoledì prossimo, al massimo giovedì, verrà presentata ai curatori fallimentari la nostra proposta per l'acquisto delle azioni. Purtroppo l'iter successivo non sarà semplice. Dovremo aspettare forse un [illegible]

Il curatore fallimentare Aime presenterà la proposta Giribaldi al giudice fallimentare Macchia, il quale una volta data lei ritenrà opportuno l'approvazione della cifra, passerà la pratica a Sandrelli. Che, a sua volta, dovrà convocare [illegible] presidente Goveani per convincerlo a firmare la cessione delle azioni. Prevedere tre settimane è il minimo. Intanto [illegible] calcio va avanti e il mercato si avvia. [r. s.]

DOPO [illegible]

Il portiere perdonato

Pellegrini chiede [illegible] Zenga: [illegible] ricostruire»



Roberta Termali (sin.) è la moglie di Zenga: «Sua l'iniziativa di scrivere la lettera ai tifosi» dice il n. 1 interista

APPIANO. Uno strappo al silenzio, firmato Zenga: «La lettera ai tifosi ("Ci rimpiangerete") non è mia, ma l'ha scritta Roberta Termali, mia moglie. Non volevo che la declamasse in tv non mi ha dato retta. D'altra parte, il testo era in perfetta sintonia con i miei sentimenti e le mie malinconie, dopo tutto quello che [illegible] successo domenica: la papera, la sconfitta, il litigio con i tifosi».

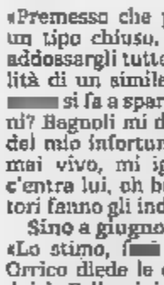
Martedì sera, Zenga era a cena a casa Pellegrini. Insieme, il portiere e il presidente hanno seguito il talk show di Telelombardia (Novantesimo donne), nel corso del quale la conduttrice Roberta Termali ha reso pubblico lo sfogo del marito. Pellegrini, da papà premuroso, ha confermato [illegible] fiducia [illegible] Zenga: «Onoreremo il tuo contratto fino alla scadenza (giugno '95). Stai sereno e dammi una mano a ricostruire l'Inter. Basta con le polemiche».

Detto che a nome della squadra capitan Bergomi ha ringraziato Bagnoli, il quale, sempre martedì sera, ha fatto un blitz carbonaro ad Appiano per ritirare attrezzi e auto, eccoci a Giampiero Marini. In sintesi: solidarietà a Zenga e agli altri della vecchia guardia (Bergomi, Ferri). «Walter [illegible] [illegible] il numero uno», e, sul piano tattico, una sterzata. D'ora in poi, niente più [illegible] mista o sporca, [illegible] marcature [illegible] uomo. «Perché la squadra migliori - ha detto [illegible] neo tecnico -, bisogna che migliori la difesa. Di qui il mio orientamento». Insomma: un passo indietro per farne, finalmente, qualcuno in avanti. E poi Bergkamp, la grande scommessa di Marini. «Per uno [illegible] lui, tre gol su azione [illegible] una [illegible]. Voglio di più. [illegible] me lo darà». [n. sor.]

DA FUORI

Vicini: trio ancora ok

Herrera propone una [illegible] Bergomi libero



Azeglio Vicini (foto) ritiene che Bergomi, Zenga e Ferri siano tuttora punti fermi dell'Inter: «Solo stanchi per le tante battaglie fatte»

MILANO. La vecchia guardia interista non si tocca. Azeglio Vicini ed Helenio Herrera, due che conoscono bene Zenga, Bergomi e Ferri sono concordi nel sostenere che i tre non sono finiti e che possono dare ancora tanto a questa squadra.

«Sono l'ultima grande difesa del calcio italiano [illegible] mondiale - dice l'ex ct azzurro - perché da soli facevano un reparto quando il settore non era aiutato dai centrocampisti come accade adesso e dovevano coprire spazi [illegible] amplissimi. Sono un po' stanchi perché hanno sulle spalle oltre dieci anni di fatiche, [illegible] comprensibile qualche pausa. Restano [illegible] simbolo dell'Inter e possono dare ancora molto alla squadra, anche se il massimo l'hanno già fatto e il rendimento progressivamente calerà. Le critiche dei tifosi? Quando le cose [illegible] vanno bene il pubblico se la prende [illegible] gli uomini più rappresentativi e loro sono gli emblemi dell'Inter. Succede la stessa cosa a Giannini, bandiera della Roma».

«Per farli rendere basta stimolarli - aggiunge Helenio Herr[illegible] - [illegible] Bagnoli in questo era carente. E' [illegible] bravo tecnico, ma non è in grado di reggere [illegible] grande club e le sue tensioni. Per Bergomi è necessario cambiargli ruolo: deve giocare da libero perché è intelligente ed esperto e non ha più il passo del terzino moderno. Mentre Ferri si riprenderà presto: non si può smaltire in poche gare la ruggine e le conseguenze di un anno di stop per infortunio. Pellegrini farebbe bene [illegible] confermarli: non [illegible] sono [illegible] giro molti sostituti all'altezza o quei pochi [illegible] stanno troppo». [n. s.]

La Juve disposta a sacrificare il tedesco pur di trovare un ariete per Baggio

Moeller per arrivare a Stoichkov

Nel mirino pure Anderson

TORINO. Stoichkov (o Anderson) per Moeller? Andreas ha dunque i giorni (bianconeri) contati. E lui ti fissa quell'aria un po' così, innocente e intanto spavalda, e fa capire che non ne andrebbe per tutto l'oro del mondo. E sembra sbatterti sulla faccia «il contratto che mi lega alla Juventus fino al giugno del '95. Perciò sono tranquillo su tutta la linea. Ma perché non chiedete notizie in sede? Io, comunque, dalla società non ho ricevuto messaggi. Aspetto e spero».

Chi di speranza vive, con quel che segue... Nei progetti bianconeri è infatti previsto uno scambio tra il tedeschino di Francoforte e un bisonte (straniero) d'area, pronto a fare gol e anche specchietto per le allodole, tanto da agevolare le qualità di Roberto Baggio. Uno degli obiettivi è il ventottenne bulgaro Stoichkov, gran talento e un caratteraccio da prendere con le molle (è stato di recente espulso in una partita di campionato spagnolo e la società, il Barcellona, l'ha multato).

Si parla anche di un rientro di Casiraghi, Lazio permettendo, visto che la Juventus lo ha dato al club capitolino in prestito ma con diritto di riscatto solo tra due stagioni. E buone chances ha pure il brasiliano Anderson (Da Silva), brasiliano di 24 anni che l'Olympique di Marsiglia ha prelevato dal Servette per colmare il vuoto lasciato dal croato Boksic. Anderson segna gol a raffica, lo ha dimostrato anche ultimamente con la doppietta realizzata al Monaco.

Ecco i gol che occorrono alla Juventus che è in cantiere. Quei gol che non sempre (fuori casa) Moeller garantisce, visto che è a digiuno dal novembre, 2 a 2 a San Siro. «Ma che volete - fa lui sgranando gli occhi e con un sorriso malizioso - , ho segnato otto reti e poi non sono stato bene per un certo periodo. Qui c'entrano le circostanze, e dovete tenerne conto. A Reggio Emilia non ho fatto centro, va bene, ma capita spesso nella vita di un calciatore, vuol dire che mi rifarò la prossima volta, magari già contro il Lecce».

Veniamo al tecnico che dovrebbe sostituire Trapattoni. Un mistero, anche Lippi sembra favorito su Prandelli ed Eriksson. Il nome del tecnico svedese circola però ovunque, lo facciamo presente a Moeller. «Perchè viene lui?», fa il tedeschino cadendo dalle nuvole. S'alza il coro dei giornalisti: «Così mi dice». L'attaccante fuori un paio di sillabe, e sono zuccherini (non si sa mai..., avrà pensato l'astuto Moeller): «Il tecnico sampdoriano è una persona simpatica, corretta, un vero gentiluomo». Amen.

Un tedesco che dorme un cuscino pieno di sassi è in Kohler. Il panzer sorride largo così davanti a un tifoso che gli scatta dive istantanee: «Perché dovrei avere problemi o pensieri? Io sto bene qui dove sono. Lo sanno tutti. Addirittura vorrei rimanere alla Juventus anche oltre il '95, quando mi scade il contratto. I tifosi mi adorano, il dovere lo faccio, non vedo perché dovrei desiderare un trasferimento». Chiaro, limpido Jurgen...

Due passi indietro ecco rivedere il bellissimo filmato di Sampdoria-Parma, gioco spumeggiante un colpo di dopo l'altro. Viene spontanea una riflessione: saranno capaci di azzerare il passivo che accusano dal Milan? Il quale delle due squadre saprà recitare meglio la parte dell'esorcista del Diavolo? La parole al Trap: «E' stata partita entusiasmante, con il primo tempo appannaggio del Parma, però la Sampdoria ci stava a perdere e ha rimesso la gara sul piano dell'equilibrio aggiudicandosi la ripresa e meritando di vincere. Ora il confronto resta aperto per quanto riguarda la qualificazione alla doppia finale. Non esiste un anti-Milan, mi auguro che esista però una volontà generale di batterlo, più siamo nella bagarre e più si possiamo accarezzare ambizioni da scudetto. Mi chiedo solamente come farà questo Parma a reggere ritmi del genere!». Un quesito che è figlio dell'ammirazione.

L'Inter, la sua scalata alla rovescia, le sue incertezze, i suoi errori, la crisi. Il tecnico bianconero condensa tutto in due frasi: «Direi crisi di risultati innanzitutto. E poi, quando si riesce a far quadrare il cerchio, i problemi spuntano ovunque, come i funghi».

Domenica la Juve affronta il Lecce. La preparazione riprende oggi pomeriggio a Orbassano: ritrovo alle ore 14.

Angelo Caroli

Stoichkov il bulgaro del Barcellona

Moeller dal '92 alla Juventus

Moeller, Giannini, Zenga

LE VITTIME COL CONTO IN BANCA

ANDREAS Moeller è un ragazzo dagli equilibri fragili per essere un tedesco. Alla Juventus l'abbiamo visto crescere nella considerazione generale per i suoi gol, che sono l'effetto di una straordinaria sensibilità di attaccante. Boniperti stravede per lui. Dice che non c'è niente di meglio uno scambio in velocità tra il tedesco e Baggio, l'essenza del calcio moderno sta in quel loro modo quasi animalesco di comprendersi.

Eppure Moeller un campione che non convince fino in fondo. E' come se giocasse il ruolo dell'eterno incompreso. Sbaglia una partita? Non è mai colpa sua. Qualche volta la scusa è malanno, qualche altra è la posizione nella quale lo costringe il Trap, che invece ha rinunciato a farlo l'esterno di destra come avrebbe voluto. Oppure finisce sotto accusa il gioco globale della Juve che non lo esalta, mentre è esattamente il contrario, cioè la Juve funziona si esalta lui.

Da un paio di mesi (con qualche ripensamento, come ieri, in cui si è appellato al contratto in scadenza nel '95) il giovane Andy tira la corda e lascia trapelare che sono in molti in coda per acquistarlo, se la Juve si decidesse a venderlo. Il che è vero, ma sono sbagliati i toni. E' come se dicesse «me vado perché non mi meritate». Eh, no. Non abbiamo mai visto una società rinunciare a un talento così giovane non esiste parte una carenza, una debolezza. A meno che non lo si ceda per soldi. Ma non è il caso della Juve.

Il problema comunque è generale. Prendete Giannini. L'abbiamo seguito alcune volte, quest'anno, e l'impressione che ne abbiamo ricevuto è sempre stata modesta, per non dire ponosa. Dai tempi di Eriksson, il Principe si è più ripreso: pareva un fuoriclasse, è un giocatore bellissimo e sprazzi. Tanto che la Roma, quando un paio di anni fa ha provato a ceduto, l'ha poi ritirato dal mercato perché nessuno voleva investirci tutti i miliardi richiesti.

Adesso, di fronte a contestazione becera, ma inevitabile, Giannini spiega di essere una vittima sacrificale. «Da tredici anni faccio il parafulmine a qualcuno», ha dichiarato. A chi? A Viola, a Ciarrapico, a Sensi, i suoi presidenti? A Liedholm, a Eriksson, a Radice, a Bianchi, a Mazzone, ai suoi allenatori? A quale loggia massonica erano iscritti tanti personaggi così vincolati al giuramento di rovinare il povero Giannini?

Purtroppo nel calcio si afferma sempre più questa sindrome di Calimero. I tifosi sono «straordinari» finché applaudono, ingrati quando fischiano o voltano le spalle al bonismino non proprio irreprensibile. Allora si alza il grido di dolore alla Zenga. La retorica degli uomini «che vi hanno salvato (voi tifosi, n.d.r.) da ben maggiori delusioni; che hanno dato i momenti più belli a questa maglia spesso a discapito della loro vita familiare» è che per questo che era il loro lavoro ricevevano anche qualche miliardo, caro Zenga, o no?

Marco Ansaldo

CALCIO FLASH

Genoa: Scoglio Vink

GENOVA. Sarà Vink la novità ghiotta del Genoa anti-Toro. L'olandese giocherà fin dall'inizio insieme Lorenzini a causa delle squalifiche di Bortolazzi e Caricola. Festa ieri per la nascita di Federica Skuhravy. In casa Samp, mentre Eriksson continua a negare contatti con la Juve, due giorni di riposo per Gullit: ma Ruud non salterà la trasferta di Parma.

Milan: infortunato

MILANO. Nuovo infortunio per Raducioiu: forte contusione alla coscia destra, dovrà star fermo alcuni giorni. Salterà così l'amichevole di oggi alle 15 a Varese, dove verranno utilizzati dal 1' Lentini e Simone. Fermo anche Filippo Galli per uno stiramento alla coscia sinistra: stop di 3 settimane

Napoli: Bianchi ha chiesto tempo

NAPOLI. Ottavio Bianchi, nominato amministratore unico del Napoli, si riserva di accettare l'incarico. «Ho avuto incontri - ha fatto sapere - con la proprietà e con l'assessore alle Finanze del Comune; ho chiesto precisazioni su aspetti fondamentali per una corretta gestione della società e per i più opportuni criteri di programmazione, anche futura. Non appena mi saranno fornite le richieste, potrò sciogliere la riserva sull'accettazione dell'incarico». Bianchi non ha ancora potuto fornire alla squadra garanzie sul pagamento degli stipendi.

Samp-Parma in tv vista 7

MILANO. La prima semifinale di Coppa Italia tra Samp e Parma ha ottenuto un'audience media di 7.455.000, con uno share del 24,81%. Più seguito il primo tempo con 7.794.000.

Processo Biscardi la polizia protesta

ROMA. Il sindacato unitario lavoratori polizia (Siulp) ha protestato contro «Il processo Biscardi». Il Siulp si dichiara «sconcertato, sorpreso e amareggiato per l'incredibile sondaggio» proposto lunedì da Biscardi, se «la violenza nel calcio è più colpa delle società e delle forze dell'ordine». Definendo «provocatorio» il quesito e «distorto» l'uso dei test d'opinione, il Siulp esprime preoccupazione che «di questo passo nei prossimi mesi si possa arrivare a proporre test come quello stuprare è colpa dello stupratore o di una bella donna».

QUI ARGENTINA

Intanto la tv argentina dà un servizio sul figlio della Sinagra

Maradona: sì, ho sparato

Ha ammesso il western coi giornalisti

BUENOS AIRES. Diego Maradona ha ammesso di essere responsabile del ferimento di almeno uno dei sei giornalisti che, giovedì scorso, furono colpiti dai pallini sparati, con un fucile ad aria compressa, dall'interno della sua villa di campagna.

«Ho sparato a uno di loro - ha rivelato in un'intervista al quotidiano "La voz del pueblo" - e pago per il mio sbaglio, visto che ora mi processano per questo se io ammetto i miei errori, perché non lo fanno anche gli altri che trasformano in vittima chi non lo è affatto?».

Maradona intendeva riferirsi al quotidiano «Clarin» che anche ieri accusava il calciatore e 6 suoi amici aver preso a pugni il fotografo José Mateos, nonostante questi non sia scattato foto. Per contro, alcuni testimoni sostengono la versione di Diego, che avrebbe reagito solo dopo numerosi flash.

Comunque sia, Diego non si sente affatto depresso e dice avere «le energie necessarie per disputare il Mondiale. E lo giocherò per stare al fianco di Caniggia e di tutti i compagni».

Maradona ha rivelato di non essere affatto depresso «Se mi sentirò bene continuerò a giocare fino a anni»

L'asso argentino ha escluso che dopo Usa '94 lascì il calcio. «Anche questa è una stupidaggine inventata dei giornalisti; se mi sentirò bene continuerò a giocare fino a anni».

Maradona ha infine annunciato che tra un paio di settimane prenderà contatto con Alì Basile e con il presidente della Federcalcio argentina, Julio Grondona: «Mi sottoporrò a esami per verificare le condizioni fisiche e riprenderò ad allenarmi. E se proprio i muscoli non risponderanno a dovere, continueranno a farmi male, sarò il primo a dire basta».

Lo stesso presidente Grondona, nel corso di un'intervista televisiva, si è lasciato andare a sperticate lodi del giocatore, precisando che «Diego può essere utile alla Nazionale anche se sarà solo al cinquanta per cento delle sue possibilità».

Ma non tutti i giornalisti televisivi si schierano dalla parte «pibe». «Canale 9» di Buenos Aires, ad esempio, sarà un'altra di quelle televisioni che Maradona metterà sicuramente all'indice. La scorsa sera ha mandato in onda uno «special-intervista» di un'ora, in diretta via satellite Napoli, con Cristiana Sinagra e il figlio Diego Armando jr.

La trasmissione, con spezzoni alternati del ragazzino e del calciatore mentre giocano a pallone («sembrano due gocce d'acqua» è stato il parere del conduttore) si è conclusa con il commosso saluto bambino al padre. [d. p.]

ROMA

Dopo le contestazioni parla il presidente

Per Sensi tutti buoni Giannini e gli ultras

ROMA. Se la squadra dimostrerà la decisione della società, povera Roma. La retrocessione sarebbe certa. La feroce contestazione di martedì a Giannini sembra aver gettato in confusione i dirigenti giallorossi.

Può parlare il capitano? Lui vorrebbe, la squadra è in silenzio stampa, serve il permesso della società. A Trigoria c'è solo Pasquali, che gira il problema al vicepresidente Di Martino. Ma dov'è? Al seguito della Roma Primavera, impegnata a Viareggio, è risulta introvabile fino a pomeriggio inoltrato. Finalmente il sì, però basta: che pensa Mazzone? Altro sì. Tutto risolto? No, Giannini esce. Ultimo colpo di scena: arriva il presidente Sensi, che dopo mezz'oretta si presenta con il capitano al fianco. Giannini può parlare? Sì, o meglio no. Parla per lui Sensi. «Il capitano tace per rispetto dei compagni - spiega il presidente - ma io mi sono fatto spiegare tutto. Vi dico io quello che pensa Giannini». La farsa è completa.

Due frasi del capitano superano però la censura e potrebbero fare chiarezza sui messaggi lanciati per telefono dal giocatore a una tv romana, la stessa del «fattaccio». Giannini aveva detto: «Da 13 anni faccio da capro espiatorio e se potessi parlare avrei tante da dire». Il capitano ora spiega: «Alla Roma sono nato capitano, osannato quando la squadra va bene, capro espiatorio se non funziona. Vorrei dire tante cose, ma taccio per il bene della squadra. Le polemiche si farebbero male».

Sensi promette un'altra Roma per l'anno prossimo e inanella un'altra perla sottolineando la «delicatezza dei capi ultras, che non si fanno vedere dopo la molotov sul treno di Napoli».

Una novità nella squadra: il sorriso di Cervone, impegnatissimo nella partitella con Pazzagli nell'altra porta. Dopo gli errori di Lorieri, si potrebbe assistere alla sua resurrezione.

E i tifosi? A Trigoria erano una decina, nessun problema all'uscita dei giocatori. Ma se a Bergamo andrà male, i teppisti sono pronti a scattare. [p. ser.]

IL «VIAREGGIO»

Bianconeri ripescati

Graziani derby (1-0)

VIAREGGIO. Il Toro ha vinto il derby 1-0, ma la Juve è stata ripescata ed eccola così anch'essa ai quarti della Coppa Carnevale. I granata hanno meritato il successo in virtù di una maggiore supremazia. Tre minuti prima del gol hanno fallito con Stringardi un rigore decretato per fallo in area Graziani. E' stato proprio il centravanti a risolvere l'incontro al 67', deviando in rete un diagonale di Bernardi. Ripescata anche l'Atalanta, sconfitta dalla Fiorentina ai rigori, mentre è stata eliminata l'Inter che aveva chiuso i 90' sullo 0-0. Roma, Milan e Napoli le altre squadre qualificate. [a. b.]

Risultati: Toro-Juve 1-0; Napoli-Monza 3-1; Roma-Cagliari 2-0; Bari-Inter 0-0 (4-2); Milan-Parma 1-0; Fiorentina-Atalanta 2-2 (5-3). **Oggi** (quarti): Atalanta-Milan (a Viareggio), Fiorentina-Bari (a Montecatini), Juve-Napoli (a M. S. Savino), Torino-Roma (a Poggio a Caiano).

Altra strana vittoria nel test di Vicenza: 30 punti di scarto conquistati negli ultimi dieci minuti

Quando l'Ucraina si sgonfia, l'Italia dilaga

Bene Fucka, ma i lunghi azzurri soffrono il confronto atletico

VICENZA. Un'altra vittoria larga (91-61) della giovane Italia del basket, un'altra vittoria di incerta valutazione. L'Ucraina è un manipolo di giocatori di tecnica ancora rudimentale e di fisico possente. Siccome tutti ragazzoni giovani e giovanissimi, rischiano di diventare una buona squadra nel giro di qualche anno. Adesso non sono nemmeno una squadra discreta e i 30 punti beccati alla fine ci stanno tutti quei 30 punti non devono ingannare: l'Italia li ha messi insieme solo nell'ultimo quarto di partita, dopo essere rimasta in soggezione per 27' durante i quali l'Ucraina, giocando su qualche buona individualità e sfruttando gli spazi concessi dalla tenera difesa azzurra sia sotto canestro sia sul perimetro, è rimasta sempre a contatto e un paio di occasioni è riuscita addirittura ad assaporare l'ebbrezza del vantaggio. Poi, le carte sul parquet sono cambiate: gli ospiti, sono ri di falli, hanno perso in minuti e degli uomini migliori e sono andati alla deriva. Non sono più riusciti ad essere presenti sotto i tabelloni, è calata l'efficacia nel tiro dalla lunga distanza e hanno quindi perso di vista anche il canestro.

Per l'Italia, tutto è diventato facile: dopo aver sofferto il confronto fisico, quando la partita è è fatta atletica ha potuto sciorinare tutto il bagaglio tecnico che è di gran lunga superiore a quello degli avversari. E ha preso il largo con un quintetto senza centri di ruolo (c'era Fucka, il migliore, a fianco di Paolo Conti, la più bella novità della giornata) mentre, seppur a giochi fatti, si faceva notare anche Bullara, esordiente a 30 anni. Per la cronaca, i punteggi azzurri: Fucka 20, Conti e Bullara 12, Myers 9, Niccolai 8, Frosini 7, De Pol 6, Gentile e Cantarello 5, Calbini 4, Casoli 2, Bonora 1.

Alla fine Messina era soddisfatto con le dovute, necessarie riserve. Il secondo tempo lo ha riconciliato con una squadra che, nei primi 20', era apparsa in netto regresso, soprattutto mentale, rispetto a quella vista tre settimane fa ad Ancona e la Bosnia. Ma, nel complesso, ha avuto la conferma che le lacune sono le solite: i nostri «lunghi» soffrono con chiunque metta il confronto il piano fisico-atletico, la squadra si concede troppe pause e ha una certa difficoltà ad entrare in partita. Su questi e altri punti, il ct dovrà lavorare durante l'estate e nei ritagli che gli consentirà il prossimo campionato. Ieri, la Lega - che domani cercherà di varare la nuova formula, con A1 a 14 squadre e A2 a 18 e solo straniero - in un incontro con la Federazione ha assicurato «piena disponibilità» per aiutare la Nazionale in vista degli Europei '95.

Gabriele Tacchini

COPPE

Niente fare per la Clear Cantù, battuta un soffio ieri sera ad Atene dal Panathinaikos (79-77) e sempre penultima nel girone B dell'Euroclub. I canturini avevano peraltro già compromesso ogni possibilità di centrare uno dei primi quattro posti, che permettono l'accesso ai quarti. Diverso è il discorso per le altre due squadre italiane, entrambe impegnate stasera. La Buckler Bologna (3ª nello stesso girone) gioca a Istanbul contro capolista Efes Pilsen: deve tentare il colpaccio e sperare in passo falso Cibona e Badalona, che la seguono in classifica a due lunghezze. La Benetton Treviso (5ª nel girone A) non ha invece alternative: per sperare ancora nei quarti, l'obbligo battere in casa il Limoges.

Alla vigilia dei Giochi invernali scoppia un altro scandalo

Doping nello sci azzurro

Positivo il discesista Franco Colturi
Dice di aver agito di sua iniziativa

Doping anche nello sci alpino. E stavolta non si tratta più soltanto delle allusioni di Girardelli o del preparatore atletico di Tomba, Giorgio Durbano, che ad inizio stagione ha lanciato sospetti sui muscoli del norvegese. E' ufficiale. Il primo atleta positivo all'antidoping è un italiano, per il fatto che è stata proprio la Fisi a fare i controlli. Si tratta di Franco Colturi, discesista 24enne di Bormio fratello del più quotato Luigi. Inchiodato dal test effettuato il 9 gennaio dopo la libera di Chamonix, dove era giunto 42° a oltre 3" dal vincitore Aamodt.

Le contro-analisi, ieri nel laboratorio antidoping della Federazione medici sportivi a Roma, alla presenza dello stesso atleta e del medico federale dottor Giovanni Costa, hanno confermato la presenza di una sostanza anabolizzante, il nandrolone.

«Il ragazzo ha tenuto una posizione molto onesta - ha spiegato il dottor Costa -. Ha ammesso il proprio errore, confermando di aver fatto tutto di sua spontanea volontà. Forzando addirittura la mano all'amico medico che gli ha prescritto il prodotto. Un medicinale, detto per inciso, che fino a qualche anno fa veniva consigliato da qualsiasi dottore della mutua a chi avesse problemi di astenia. Nella sua carriera Franco Colturi è stato vittima di una lunga serie di incidenti: prima due operazioni alla schiena, poi, nel '93 in Canada, una brutta frattura esposta alla tibia destra e lo strappo del legamento crociato del ginocchio sinistro».

«E' stato operato due volte ed è tornato a gareggiare solamente quest'anno. Con questo medicinale, come ha ammesso lui stesso, ha cercato una scorciatoia non verso il successo, ma semplicemente verso il recupero di un'accettabile efficienza fisica».

Franco Colturi è stato sospeso dalla Fisi con effetto immediato da qualsiasi attività agonistica e tutto l'incartamento è stato trasmesso alla commissione d'indagine sul doping presieduta da Franco Carraro che ieri, come membro del Cio, si trovava a Lillehammer. La squalifica prevista, e scontata, è di due anni.

«Ho parlato ieri con Pescante - ha confermato l'ex presidente del Coni - e mi ha detto che oggi o domani ci avrebbero trasmesso il materiale. Probabilmente la commissione se ne occuperà lunedì, dato che io oggi rientro in Italia e ci rimarrò fino al 22, prima di tornare in Norvegia».

Da Lillehammer, dove è arrivato martedì con parte dell'équipe italiana, il responsabile sanitario degli azzurri, dottor Herbert Schonhuber, ha manifestato tutto lo stupore suo personale e degli altri tecnici e sanitari azzurri: «Lunedì, prima il segretario generale e poi il presidente della Fisi sono stati avvertiti dalla federmedici sportivi che il controllo era risultato positivo e hanno ricevuto le buste per identificare il nome dell'atleta. Franco Colturi è stato avvertito in Francia, dove si trovava per una gara di Coppa Europa».

Lo stesso fratello dell'atleta sotto accusa, Luigi, ha spiegato di non aver mai dubitato che vi fosse alcunché di irregolare nel comportamento di Franco.

«Mi dispiace che una cosa simile sia accaduta a un atleta italiano - ha commentato Alberto Tomba, raggiunto dalla notizia mentre si allenava in Val di Fassa -; mi auguro solo che anche le altre federazioni compiano controlli rigorosi come la nostra».

Giorgio Destefanis

Franco Colturi, tradito dalla fretta di tornare alle gare dopo un grave infortunio

TENNIS

A Milano esce di scena anche l'ultimo italiano

Canè si deve arrendere alle gran bordate di Stich

MILANO. Al Muratti Time, dopo Omar Camporese è uscito di scena anche l'altro italiano, Paolino Canè, battuto dal tedesco Michael Stich (6-4, 6-3) pur giocando una buona partita. Il bolognese è riuscito a tenere l'avversario lontano dalla rete, il passante di rovescio è spesso stato efficace e anche la risposta al servizio di Stich ha creato qualche problema al n. 2 del mondo. Quando però il tedesco è riuscito a mettere a segno la sua velocissima prima palla di servizio (a circa 200 km all'ora), per Paolino c'è stato poco da fare: ben 12 gli ace realizzati da Stich, che è stato invece molto cauto negli scambi da fondo campo con l'azzurro. [r. l.]

Risultati I turno: Novacek-Cahill 6-4, 7-6 (7-3), Ivanisevic-Connell 6-4, 6-4; Bruguera-Volkov 6-2, 5-7 (3-7), 6-1; Stich-Canè 6-4, 6-3; II turno: Pioline-Berasategui 6-3, 4-5, 6-2; Korda-Hogstedt 7-5, 6-4.

F1, al francese 20 milioni di dollari

Prost con la McLaren per soldi e per onore

Sfida Senna e la Williams-Renault
Test a fine mese, poi il probabile sì

Alain Prost guiderà la McLaren entro la fine del mese e potrebbe correre per la scuderia di Ron Dennis nel prossimo Mondiale di F1. Dopo tanti rumori e voci, ieri finalmente una notizia. E' stato lo stesso Dennis, con un comunicato, ad annunciare il test del pilota francese. «Prost - ha detto - ha accettato l'invito di provare la nuova McLaren Mp4/9-Peugeot. Ciò lascia sperare che Alain possa correre nella nostra squadra quest'anno. Ci lega una lunga amicizia di dieci anni, dentro e fuori i circuiti. Non dimentichiamo che con noi ha vinto due dei suoi quattro titoli. Per adesso, comunque, effettuerà il collaudo senza alcun contratto».

Anche Jean Pierre Jabouille, amico di Prost e responsabile del reparto Peugeot, ha confermato che il francese effettuerà la prova. «Il test - ha spiegato - gli consentirà di capire se sia il caso di andare avanti».

In sostanza, il «professore» vuole sapere se la McLaren è competitiva. Il test avverrà presumibilmente a Barcellona nell'ultima settimana di febbraio quando in pista ci saranno anche quasi tutti gli altri teams di F1. Prost potrebbe anche fare prima qualche giro a Silverstone. Secondo alcuni confidenti del trentottenne corridore, il piano sarebbe a scadenza abbastanza lunga: Prost potrebbe mettere a punto la monoposto secondo i suoi desideri e correre a partire dopo qualche gara, magari nel G. P. di Francia, a Magny Cours in luglio.

I motivi che potrebbero portare Prost a rinunciare ai suoi propositi di ritiro, annunciati lo scorso anno in Portogallo, sono molteplici. Intanto, una concomitanza di interessi. La McLaren gli sta facendo ponti d'oro perché a fianco di Hakkinen deve ingaggiare un pilota di primo piano per non perdere sponsor multimiliardari. Di qui un'offerta che potrebbe portare nelle tasche di Alain circa 20 milioni di dollari.

In più, il pilota ha un paio di vendette da mettere in atto. Prost ha il dente avvelenato con la Williams e con la Renault. Alla squadra inglese rimprovera di aver preso Senna malgrado il suo «veto». Anzi l'arrivo del brasiliano ha praticamente costretto ad abbandonare il team. Tanto è vero che Frank Williams - per sua stessa ammissione - continua a pagargli uno stipendio (pare 8 milioni di dollari) per restare fermo nel 1994. A questo punto se Prost correrà per la McLaren, il suo ex datore di lavoro risparmierà una bella cifra.

Per quanto riguarda la Renault, il pilota l'accusa di averlo deliberatamente abbandonato a se stesso nella sua battaglia contro Senna. Quindi il fatto di dare una mano alla Peugeot - rivale costituzionale della Regie - gli farebbe doppiamente piacere.

Con Alain Prost, comunque, la Formula 1 guadagnerà in spettacolo, dentro e fuori le piste. Con la sua personalità e anche con la sua bravura (pur se amministrata con prudenza) il francese metterà più pepe nel campionato che si aprirà il 27 marzo a San Paolo del Brasile. Proprio a casa del «nemico» Senna.

Ma bisognerà attendere i test e soprattutto sarà necessario vedere se la nuova McLaren sarà competitiva, per avere una risposta definitiva. Per l'iscrizione c'è tempo fino al 18 marzo. Da ieri è cominciata un'altra puntata della teleProstnovela.

Cristiano Chiavegato

SPORT **FLASH**

Ciclismo: Baffi vince in Spagna

HERMANOS. Adriano Baffi ha vinto la seconda tappa della Ruta del Sol, Trebujena-Dos Hermanos di 173 km, battendo in volata il tedesco Wust e il belga De Clercq, ed è in testa alla classifica generale.

Atletica, nei 60 hs Jackson «euroindoor»

GAND. Primato europeo indoor per Colin Jackson (7"38) nei 60 ostacoli. Il limite precedente (7"41) apparteneva all'atleta che ha sfiorato, (due centesimi), il mondiale di Foster.

Mario Boni ferito in incidente stradale

MONTECATINI. Periodo nero per Mario Boni. Il giocatore della Bialetti Montecatini, squalificato perché risultato positivo all'antidoping, ha avuto un incidente stradale a Montecatini mentre era al volante della sua Peugeot 106. Per Boni forte trauma cranico e alcune escoriazioni. Ricoverato all'ospedale di Pescia, le sue condizioni non destano preoccupazioni.

Pugilato: per Tyson udienza il 13 giugno

NEW YORK. Per il 13 giugno a Indianapolis è stata fissata una nuova udienza per Mike Tyson, l'ex campione mondiale dei pesi massimi condannato nel '91 a sei anni di reclusione per stupro. Il pugile sosterrà la tesi che Desirée Washington inscenò tutta la vicenda per strappargli un'ingente somma di denaro. Se riuscirà a convincere i giudici, Tyson potrebbe ottenere un nuovo processo.

Ippica: oltre 4 milioni con la Tris di Napoli

NAPOLI. Nella Tris di galoppo, successo di Fabian Conde, davanti a Pushaw e San Felice. Combinazione 17-13-9, quota Tris lire 4.349.900, quota coppia (ritirati 8, 5 e 18) lire 251.500.

SALDI SALDI SALDI SALDI SALDI SALDI SALDI SALDI SALDI SALDI

LA STAGIONE DEI SALDI CONTINUA
QUALITÀ E PROFESSIONALITÀ
A PREZZI SEMPRE PIU' COMPETITIVI!!

SCARPONI

TECNICA mod. CS
L. 119.000
ROSSIGNOL mod. R07 offertissima
L. 75.500
SALOMON mod. 63
L. 209.500
mod. Expert 3
L. 349.000
mod. Integral 9 Equipe
L. 399.000

DOLOMITE mod. 4 ganci 543
L. 99.500
NORDICA mod. Vertech 55
L. 149.000

MOON BOOT
DOLOMITE TECNICA COLLIN'S
★ DAL 25 al 34
L. 29.500
DAL 35 AL 40
L. 37.500
DAL 41 AL 46
L. 39.500

SKI

SALOMON mod. MLX
L. 345.000
mod. MLX 9-Classic-Sport-Lady
L. 395.000
mod. Force 8
L. 395.000
mod. 8000 Equipe
L. 450.000
mod Super Force 9
L. 555.000
mod 9000 Equipe
L. [illegible]

ROSSIGNOL mod. V5K
L. 255.000
mod. 7 G
L. 335.000
mod. 7SK Noir
L. 365.000
mod. 7XK
L. 490.000
mod. 7SK Giallo
L. 490.000

VÖLKL mod. Targa Competition
L. 245.000
mod. F 2000 Renntiger
L. 295.000
mod. P10 SL
L. 385.000
mod. VP 19
L. 385.000

OFFERTA PACKAGE

Package completo Ski + Attacchi + Bastoncini
ELAN mod. SCS
L. 195.000
HEAD mod. Supra-GX
L. 215.000
ROSSIGNOL mod. P27
L. 235.000
Attacchi a scelta:
★ Salomon mod. Quadrax 5/6
★ Tyrolia mod. 540 ★ Marker mod. M27
Bastoncini: Gipron - colori moda

OFFICINA SPECIALIZZATA
RIPARAZIONI SKI:
★ FONDO ★ LAMINE ★ SCIOLINATURE

VÖLKL mod. Targa Competition + Attacchi Tyrolia mod. 560 + bastoncini Gipron
L. 335.000
ROSSIGNOL mod. Open "Occasione" con Attacchi Salomon 357
L. 145.000
ROSSIGNOL mod. 4S "Occasione" con attacchi Salomon 357
L. 175.000

GIPRON Colori assortiti
L. 14.000

PILE
mod. Everest caldo-confortevole - 12 gamme di colore
L. 49.000

GUANTI
Guanti in tessuto Pile, tinta unita a fantasia
L. 14.500

Sport MILANESIO
L'ASSORTIMENTO PIÙ GRANDE D'EUROPA
10.000 METRI QUADRATI DI ATTREZZATURE E ABBIGLIAMENTO SPORTIVO
TORINO - C.SO PESCHIERA 274 - tel. (011) 382.03.33 (4 linee r.c. aut.)

FEBBRAIO '94 HAI FATTO 12
Gran Premio Fedeltà!!
Ritagliare i bollini numerati e consegnare ogni 4-8-12 mesi consecutivi.
RICEVERETE:
con 4 bollini: Pallone da calcio in cuoio
con 9 bollini: Giubbotto da sci INVICTA GORE-TEX o una Borsa sportiva
con 12 bollini: Racchetta Tennis incordata WILSON-HEAD-DONNAY o un paio di Scarpe jogging-Tennis-Tela
MAGE.34

Traffico e sicurezza, tante soluzioni

La morbida corazza degli Anni Novanta

L'airbag (cuscino d'aria) si diffonde rapidamente sulle vetture europee

Airbag, o cuscino d'aria. Fino a non molti anni or sono, il grande pubblico non sapeva assolutamente cosa fosse; lo sapeva, ma senza conoscerlo a fondo, soltanto la gente del mestiere, i tecnici dell'automobile e in particolare quelli che si occupavano della sicurezza. ■ convegni internazionali tenuti nella prima parte degli Anni 70 si parlava di airbag come di ■ avveniristico sistema ancora in via di sperimentazione, e con qualche diffidenza sulla sua reale utilità ■ affidabilità. L'idea risaliva al 1950-51, quando il dispositivo ■ brevettato negli Usa, dove si ebbero in seguito le prime applicazioni pratiche (idem per le cinture) ■ dove alla fine degli Anni 80 l'Ente federale per la sicurezza stradale (l'Nhtsa) ne rese obbligatoria l'applicazione ■ tutte le ■ auto prodotte.

Oggi, che ■ sia questa ■ gas inerte lo sanno quasi tutti, e come funzioni se ne ha qualche idea più o meno vaga. Ma non ha molta importanza. Del resto, quasi nessuno lo ha mai visto, strettamente ripiegato com'è al ■ del volante ■ su un lato della plancia. C'è anche da augurarsi che ■ lo scopra mai (o lo «senta» su se stessi, perché significherebbe che si è stati protagonisti di uno scontro frontale: il ■ d'aria, unitamente (la condizione è indispensabile) alle cinture di sicurezza, possibilmente dotate di pretensionatore, gonfiandosi in pochi millesimi di secondo - ecco il suo segreto - impedisce al corpo dell'automobilista di sbattere contro volante e parabrezza.

E' quasi sempre un infallibile salva-vita, e questo spiega la ■ attuale, sempre più rapida diffusione, generalmente come optional ma ormai anche come equipaggiamento di serie specialmente per i modelli di media e alta gamma. Com'è ■ per le cinture di sicurezza, è comunque ipotizzabile che anche l'airbag finisca in tempi abbastanza brevi per salire ■ ogni auto.

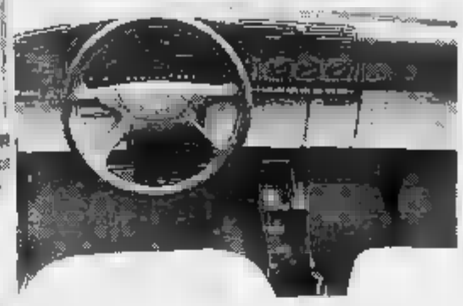
Questa sorta di «corazza morbida» è dunque difesa infallibile in ■ di urto frontale, che ■ è statisticamente fra i più frequenti nella casistica degli incidenti stradali, ma sicuramente il più drammatico e devastante. In proporzione, tale dinamica si verifica maggiormente in città che in strada aperta, ma per lo più sotto forma di scontro a ■ gradi (in genere per ■ precedenza), per cui non si deve pensare che se ne potrebbe fare a meno nell'impiego urbano della vettura. Adesso qualche ■ struttore sta affrontando il problema degli urti laterali. La Volvo ha annunciato che entro quest'anno potrà installare lateralmente ■ sedili anteriori un piccolo cuscino d'aria con funzionamento autonomo rispetto a quelli principali.

Esiste una differenza sostanziale, in fatto di capacità di gas contenuto ■ apposito serbatoio, fra gli airbag utilizzati sulle auto americane e su quelle europee e giapponesi. I primi, chiamati «fullsize» hanno un volume di circa 150 litri, che teoricamente permettono una buona protezione anche nel caso le cinture non siano indossate; sulle vetture europee la capacità è dimezzata. Sulla Fiat Punto nella versione 75 con allestimento HSD il cuscino d'aria è di serie sul lato guida ■ a richiesta anche per il passeggero anteriore; sulle altre versioni l'airbag ■ opzionale.

Il «cuscino» offre insomma ottime garanzie di sicurezza passiva, rappresenta su questo fronte un progresso enorme. Niente ■ scandaloso ■ costituisce pure, da qualche tempo ■ questa parte, ■ forte argomento di promozione (vedi Ford Fiesta), un argomento per incrementare le vendite di vetture nuove che ne sono dotate o possono esserlo. ■ punto di vista tecnico e pratico, lo sviluppo dell'airbag potrebbe estendersi con applicazioni ad altre parti del veicolo; ricercatori giapponesi stanno sperimentando il sistema applicato ■ l'esterno del mezzo: cuscini a protezione totale. Fantascienza? Anche l'idea dell'airbag lo sembrava, appena l'altro ieri.

Ferruccio Bernabò

La Lancia rinnova la gamma della piccola berlina aumentandone il controvalore



La gamma Y10 dispone ora ■ 7 versioni
A lato, la Igloo, dotata ■ condizionatore d'aria: costa 15 milioni ■ lire
Sopra, il posto di guida della piccola Lancia

La Y10 getta sul tappeto un poker

Quattro nuove versioni: Junior, Igloo, Ville, Sestrières

Forte del prestigioso traguardo ■ un milione di unità prodotte, l'Y10 cerca ulteriori spazi di mercato in una veste rinnovata e diversificata, ■ prezzi decisamente competitivi. La piccola Lancia, nata nel 1985 e rimasta fedele negli anni al suo caratteristico modo di essere pur con continue innovazioni tecniche e tecnologiche, ha sempre occupato uno spazio nella parte alta del suo segmento, quello B, del quale fanno parte auto ■ la nuovissima Punto, la Uno, la Fiesta, la Clio, la 106, la Ibiza...

Per dare alla clientela una sempre più vasta possibilità di scelta la Lancia ne ha ampliato, con il passare degli anni, la gamma che oggi si articola in sette versioni, ■ listino dal 1° febbraio. Alle precesistenti 1.1 Elite, Mia e Avenue si affiancano le Junior, Igloo, Ville e Sestrières.

Tutte adottano la motorizzazione catalizzata Fire 1100 cc con sistema di gestione Monomotronic per l'accensione ■ per l'iniezione single-point. La cilindrata è di 1108 cc, con 51 Cv di potenza a 5250 giri/minuto e una coppia di 8,7 kgm a 3000 ■ giri. La velocità è di 142 km/h per la Sestrières a trazione integrale, di 145 per le Ville ■ trasmissione automatica a variazione continua e di 150 km/h per le altre. I consumi sono contenuti: da ■ minimo di 4,7 litri per 100 km a un massimo di 7,6 per il ciclo urbano dell'automatica. Molto ampia l'offerta degli optional.

La Junior - sostengono gli uomini Lancia - rappresenta una delle novità più interessanti. E' indirizzata, con i suoi colori vivaci e tessuti allegri, a una clientela giovane. Una versione, come suol dirsi, d'attacco. Basta considerare il prezzo: 14 milioni 200.000 lire (chiavi in mano), che comprende la chiusura centralizzata, gli alzacristalli elettrici e l'orologio digitale.

Se si confrontano le versioni base delle principali Case, ad eccezione della Citroën Ax e della Peugeot 106 (che non hanno però la dotazione di ■ della Junior, valutabile per numero ■ tipo ■ accessori intorno alle 500 mila lire), ■ nota come tutte le altre siano più care. Ad esempio, la Volkswagen Polo costa oltre 300 mila lire in più, Opel Corsa e Renault Clio mezzo milione, Ford Fiesta quasi un milione e addirittura un milione e mezzo la Nissan Micra.

Anche le altre versioni della Y10 offrono prezzi appetibili. Spicca, in particolare, la Igloo che, ■ il condizionatore di serie, è in assoluto la vettura più competitiva del p■.

I responsabili commerciali della Lancia fanno notare inoltre come il prezzo d'attacco della Y10 sia oggi, in valore assoluto, di quasi 200 mila lire inferiore a quello del gennaio '93. Nessun modello delle altre Case ■ diminuito, per cui la competitività della piccola italiana, sempre nella versione base, è cresciuto tra il 5 e il 10%.

E ora qualche cenno sulle ■ novità. Della Junior, versione d'attacco della ■ gamma '94, si è detto. La Igloo ■ stata studiata per chi ■ la vettura soprattutto in città. Il nome ricorda il freddo: il suo condizionatore ecologico ■ in grado di abbassare la temperatura all'interno della vettura di ben 20 gradi in 10 minuti appena. Costa 15 milioni 600.000 lire.

La Ville, che sostituisce le precedenti versioni Selectronic e Avenue Selectronic, permette un maggiore confort, abolendo il classico cambio manuale ■ favore ■ di una trasmissione a variazione continua del rapporto con frizione magnetica. Costa, sempre chiavi in mano, 16 milioni 800.000 lire. Infine ■ Sestrières. Grazie alle 4 ruote motrici inseribili in marcia garantisce un più sicuro impiego nella viabilità invernale ■ si presenta come una city car adatta ai percorsi più impegnativi. Il suo prezzo è di 19 milioni 900.000 lire.

Per le tre versioni precedenti i costi, chiavi in mano, sono i seguenti: 15.100.000 lire per la Mia; 16.350.000 per la Elite e 17.300.000 lire per ■ Avenue.

Renzo Villare

RENAULT

L'Espace è anche Helios

La Renault, che deve affrontare in Italia la concorrenza del Chrysler Voyager, cui si aggiungeranno presto i monovolume Fiat e Psa, irrobustisce la gamma Espace con due nuove versioni (in totale ■ ora nove): le Helios 2.0 benzina ■ 2.1 turbodiesel. Le Helios, oltre a tutti gli elementi della dotazione di serie delle Espace RN (servosterzo, chiusura centralizzata delle porte, alzacristalli elettrici), offrono l'impianto di aria condizionata con ricircolo ■ i due tetti apribili con tendine parasole. I prezzi ■ Helios sono, rispettivamente, 39 milioni 600 mila lire e 42 milioni 050 mila lire. Tutte le Espace montano ora barre nelle porte e cinture di sicurezza con pretensionatore.

FLASH

Porsche di Bertone ■ Salone ■ Ginevra

La Bertone presenterà al Salone di Ginevra (10-20 marzo) un prototipo su base della Porsche 911. Si tratta di uno studio per una berlina granturismo a 4 posti con motorizzazione posteriore caratterizzato da due ampie porte ad ali ■ gabbiano.

Ford negli Usa leasing per l'usato

Negli Stati Uniti la Ford ha deciso di affidarsi alla formula del leasing anche per le auto usate. La mossa è considerata dagli analisti americani di grande ■teresse. La Casa di Detroit tenta così ■ allargare le sue quote di mercato e di risolvere il problema del crescente ■ di vetture nuove offerte in leasing e ridate dopo qualche anno indietro (nel '94 dovrebbero ■re 250 mila).

Mercedes, l'airbag ■ kit di montaggio

La Mercedes-Benz ha deciso di approntare un kit originale per il montaggio a posteriori dell'airbag lato pilota. Il cuscino d'aria, del tipo «full-size» è identico a quello utilizzato nella produzione di serie, è disponibile per vetture circolanti delle serie 190, 200-300 (berlina, coupé e station wagon), S e Roadster costruite a partire dal settembre '84.

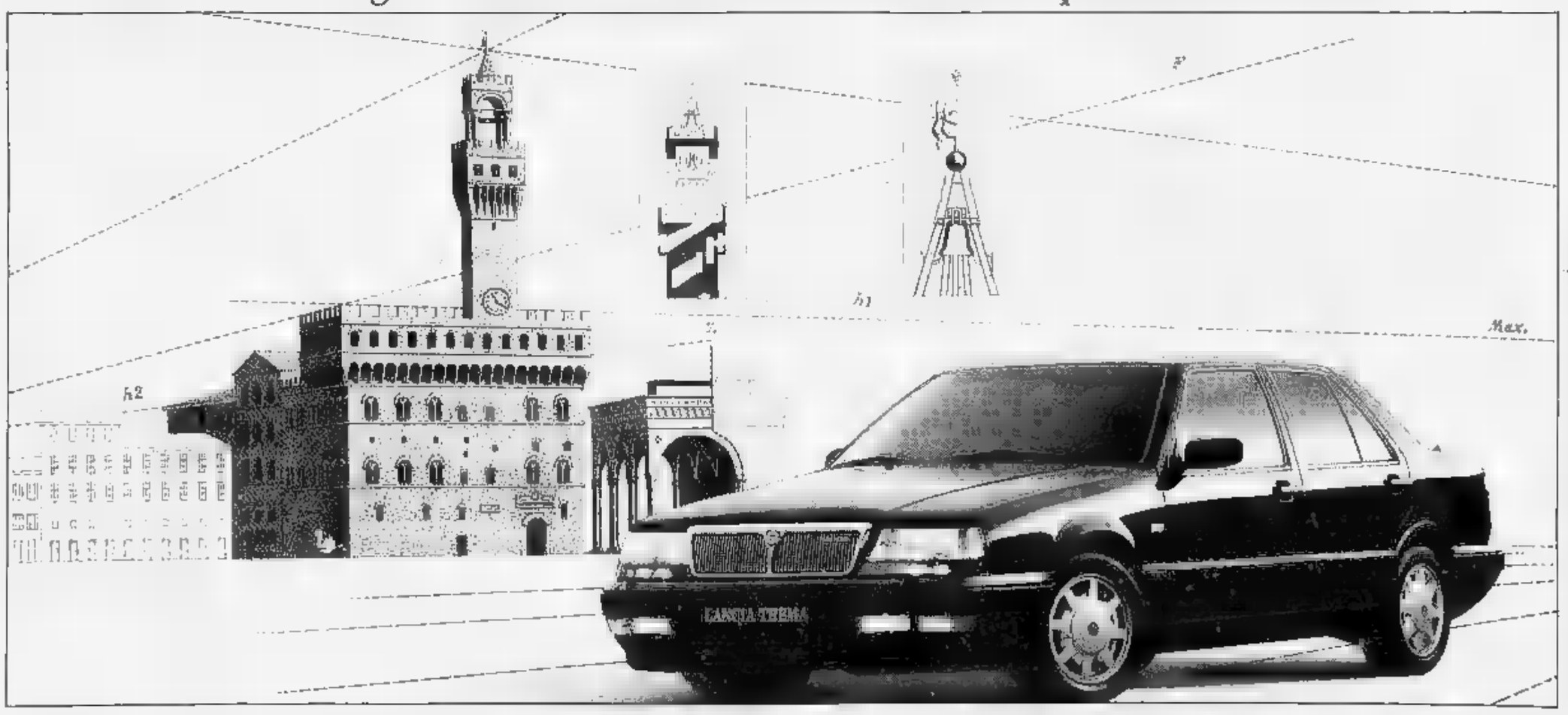
C'è il terzo stop ■ mettere ■l ■■■

Il «terzo stop», diffuso negli Usa ■ presto obbligatorio in Europa per il suo apporto alla sicurezza stradale, ■ disponibile anche in Italia. Si tratta della luce supplementare da montare all'interno del lunotto, predisposta con opportuno cablaggio per il collegamento al circuito normale. L'accessorio, realizzato dalla Bosch, costa circa 50 mila lire.

Incontri stampa premio alla Peugeot

La Peugeot ha vinto il premio «Manifestazione dell'Anno» per la presentazione ■ la prova su strada della 306, avvenuta nel 1993 in Egitto. ■ riconoscimento, indetto dalla rivista Drive, è stato assegnato da una giuria di esperti che ha preso ■ esame 76 incontri stampa.

Le certezze: air-bag e antifurto. Le emozioni: sedili in pelle Poltrona Frau.



Lancia Thema Il viaggio entra in una dimensione più ricca: il suo nome è Protezione Totale. Da oggi, infatti, Lancia Thema significa anche **air-bag lato guidatore e antifurto elettronico compresi nel prezzo.** La classe non sempre è compromessi. Mai.

Lancia Thema: 3.0 V6, 175 CV DIN - turbo 16. 3.0 V6, 200 CV DIN - 16v, 155 CV DIN - turbo ds, 118 CV DIN.

Sicurezza: air-bag lato guidatore, ABS a quattro sensori, sospensioni intelligenti, Control System.
Comfort: climatizzatore con filtro antipolline, cristalli Solarcontrol, selleria in Alcantara* e pelle Frau.
Prestazioni: fino a 205 CV e 230 km/h, Viscodrive, Cruise Control, centralina Motronic, Servotronic.

Lancia Thema 16v con air-bag e antifurto, a partire da L. 40.600.000 chiavi in mano.

È UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI LANCIA-AUTOBIANCHI

Lancia Il Granturismo.

In Italia poche auto col cambio automatico, ma le Case non s'arrendono

Quella impossibile scommessa

E la Opel sfodera la Corsa senza frizione

Ma riusciranno mai i cambi automatici a conquistarsi un piccolo spazio al sole anche in Italia? Oppure rimarranno un oggetto misterioso? Se lo domandano da tempo i costruttori, gli esperti di mercato, i tecnici e gli specialisti di guida e stress.

Per ora, le prospettive sono negative. Con ostinazione degna di miglior causa il Bel Paese ha votato per l'ostracismo, anche se ogni anno si affacciano nuove auto con dispositivi sempre più raffinati, che nulla tolgono al piacere del volante.

E' il caso, adesso, della Opel con la Corsa Automatico, che dispone di un sofisticato cambio a gestione elettronica con quattro rapporti e tre programmi di guida. Un gioiellino, come un gioiellino sono, ad esempio, le trasmissioni a variazione continua delle marce adottate dalla Fiat e dalla Ford e altri dispositivi oggi disponibili.

Ma tant'è. In Italia le cifre di diffusione del cambio automatico rimangono desolantemente minime. Lasciamo perdere gli esempi degli Stati Uniti e del Giappone, dove la stragrande maggioranza delle vetture usa questo sistema, e restiamo dalle nostre parti: mentre la media europea si aggira sul 10% la quota di mercato italiana oscilla tra lo 0,87 e l'1%. Come dire che l'anno scorso le auto «automatiche» sono state neanche 20 mila.

In Opel, naturalmente, sanno bene la situazione, e non si fanno illusioni. Pensate: nel '94 contano di vendere nel Bel Paese 65 mila Corsa. «Ma quelle con il cambio automatico - dicono - saranno l'1%». Ovvero, una più una meno, 550.

Traguardo minimo, quasi da onor di firma. Eppure le tre versioni di questa Corsa senza frizione sono simpatiche e brillanti, con un prezzo medio superiore di appena il 10% a quello delle consorelle classiche: la Swing a 3 porte costa 18 milioni 301.000 lire, la 5 porte 19 milioni 131.000 e la GLS 20 milioni 111.000. Tutte hanno un motore 1400 a iniezione elettronica di 60 Cv (145 km/h).

I motivi che impediscono la diffusione del cambio automatico in Italia sono stati analizzati mille volte. Alla base, se si vuole, troviamo un fatto culturale, nel senso che la tradizione automobilistica nazionale è ispira a concetti di guida sportiva e veloce, in cui cambiare diventa un'arte. I tempi sono mutati, ma certe idee sono dure a cadere.

Inoltre, esistono pregiudizi ben radicati. Sentite: rispetto a quello meccanico, il cambio automatico fa aumentare i consumi in modo enorme; è più lento e meno pronto; è rumoroso; toglie il piacere della guida... Il che poteva anche essere parzialmente vero dieci o vent'anni fa, ma intanto i vari sistemi si sono evoluti e, oggi, offrono prestazioni di alto livello sotto ogni punto di vista.

I lati negativi sono stati eliminati e restano gli aspetti positivi, tra cui spicca quello del minor affaticamento, specialmente nel traffico cittadino, come dimostrano le varie ricerche in materia.

La nuova Opel Corsa adotta un cambio automatico a 4 rapporti; a lato, la leva di selezione

Un fatto è certo. In materia di accessori gli italiani, nel bene e nel male, hanno le idee chiare. Ad esempio, tra aria condizionata e cambio automatico, gli automobilisti si mostrano sicuri: scelgono la prima in modo quasi plebiscitario. E avere una vettura con tutti e due i dispositivi? Entra in gioco il fattore economico, specie nei modelli di piccola cilindrata. L'automatica può aspettare.

Michele Fenu

Nel regno del progresso

Sistemi a gestione elettronica e trasmissioni di tipo continuo

Si può dire che l'idea di un sistema automatico capace di variare i rapporti senza l'intervento del guidatore sia stata sempre presente tra i costruttori di automobili. Adoperare un cambio manuale non è poi così semplice e, per molta gente, la manovra si rivela addirittura ostica, anche se oggi la dolcezza e la precisione degli innesti facilitano l'operazione in maniera notevole.

Il primo cambio automatico di grande successo è stato l'Hydra-Matic, messo a punto negli Stati Uniti nel lontano 1939 dai tecnici della General Motors per l'Oldsmobile. Successivamente, alcune varianti e una innovazione di cui diremo il dispositivo è diffuso in tutto il mondo.

I cambi automatici possono essere usati senza problemi in unione a motori di piccola e grande cilindrata, di minima o elevata potenza. Gli americani li adottano indifferentemente sia su vetture da città, sia su grosse berline o, addirittura, su automobili definite di tipo sportivo. Per gli europei una «sportiva» di questo genere sarebbe un vero non senso.

Dall'originale Hydra-Matic sono derivati molti modelli, ad opera di vari costruttori. Nella maggior parte dei casi questi cambi erano dotati, anziché del giunto idraulico originale (che sostituiva la frizione), di un «convertitore di coppia» formato da un sistema di tre ruote alettate e immerse nell'olio. La sua funzione è non solo quella di sostituire la frizione, ma anche di effettuare una prima moltiplicazione della coppia.

Nella trasmissione automatica la parte che costituisce il cambio vero e proprio ha generalmente quattro rapporti, che vengono selezionati in base alle condizioni di marcia da una centralina elettronica collegata a quella che gestisce il motore. Anche in questo campo l'avvento dell'elettronica ha permesso notevoli progressi, consentendo una flessibilità di funzionamento che era impossibile con il classico sistema idraulico.

Ad esempio, il guidatore può lasciare che sia il cambio a operare in modo autonomo oppure mantenere il controllo e scegliere la marcia che a lui sembra più conveniente, agendo sulla leva del selettore. Nei dispositivi moderni c'è un altro sistema di selezione che, in pratica, moltiplica per tre la possibilità di impiego. E' il caso di quello usato dalla Gm-Opel per la Corsa. Troviamo una posizione «normale», una posizione «sport» (che consente prestazioni al limite delle possibilità del propulsore) e una posizione «inverno» (che serve per facilitare le partenze su strade sdrucciolevoli).

Da una decina d'anni esiste anche un altro tipo di cambio automatico, chiamato CVT (Continuously Variable Transmission). Esso non contiene ingranaggi, bensì una speciale cinghia metallica che unisce due pulegge, i cui diametri variano in modo inverso uno rispetto all'altro. Si ha quindi una variazione continua del rapporto (donde il nome) con prestazioni eccellenti.

Viene utilizzato nei motori fino a due litri di cilindrata ed è offerto dalla Fiat, dalla Ford e dalla giapponese Subaru. Quest'ultima è anche messo a punto la speciale frizione magnetica a polvere di ferro. La Fiat offre questo cambio anche sulla Panda, che è un veicolo polivalente per eccellenza e così equipaggiato va ugualmente bene in città, in autostrada e sugli sterrati.

Infine, esistono dispositivi studiati per sostituire parzialmente l'intervento del guidatore. Uno, proposto dalla Saab, riguarda l'azionamento automatico della frizione. Un altro deriva da quello sviluppato per la Ferrari di Formula 1, ora messo a punto dalla Magneti Marelli anche per le auto di serie: è così possibile «automatizzare» pure un normale cambio manuale.

Gianni Rogliatti

La Panda Selecta utilizza la trasmissione Cvt a variazione continua del rapporto

NOVITA'

La Peugeot 306 disponibile in 15 varianti

La famiglia cresce arriva la tre porte

MILANO. A un anno dal lancio la famiglia della Peugeot 306 si allarga. Dopo quelle a cinque porte, arrivano le versioni con carrozzeria a tre porte, tra cui spicca la pimpante sportiva: è la Le Mans, riedizione di una serie speciale (soltanto 360 unità) che ora piaciuta moltissimo e che celebra le vittorie Peugeot sulla pista francese.

Una opportunità in più per questo fortunato modello della Casa parigina, adesso disponibile in Italia nella bellezza di 15 versioni, sette motorizzazioni (a benzina e a gasolio, da 1360 a 1998 cc, da 70 a 155 Cv, da 162 a 215 km/h), cambio a 5 rapporti e automatico, ampia gamma di dotazioni (ma, unico punto debole, per ora non si parla di airbag).

Malgrado la crisi europea dell'auto, la 306 (berlina di segmento C) sta marciando con brio. Prodotta in tre impianti in Francia, Gran Bretagna e Spagna, ha raggiunto oggi le 1820 unità-giorno (11 mesi fa erano appena 1280), tanto da chiudere il '93 classificandosi al quinto posto nel mercato francese. Particolare importante, il 65% delle vetture viene esportato. In Italia ne sono state introdotte l'anno scorso quasi 13 mila.

Le nuove Peugeot 306 a carrozzeria a 3 porte sono proposte in sei versioni: le XR e XT (1360 cc, 75 Cv, 165 km/h, rispettivamente 20 milioni 130.000 e 21 milioni 435.000 lire), la XS (1587 cc, 90 Cv, 180 km/h, prezzo ancora da fissare), la XSi (1998 cc, 123 Cv, 197 km/h, 29 milioni 165.000 lire), la S16 e Le Mans (1998 cc, 155 Cv, 215 km/h, 32 milioni 700.000 e 35 milioni 80.000 lire). I prezzi sono tutti chiavi in mano.

«Nel nostro Paese la tre porte - dicono in Peugeot Italia - piacerà soprattutto ai single, alle donne e ai giovani. Pensiamo di venderne 5500-6000 all'anno». E l'avventura della bella famiglia 306 non si fermerà certo qui. Sono in arrivo altre versioni, tra cui un 1900 Diesel (a marzo) e la Cabriolet, il cui lancio è previsto per il prossimo aprile.

(m. fe.)

In alto, la Peugeot 306 con carrozzeria a 3 porte: le versioni della berlina francese sono quindici con sette motorizzazioni a benzina e a gasolio. La Mitsubishi Lancer SW (in primo piano) e la Colt a due volumi sono distribuite dalla Koelliker, che nel '94 prevede di venderne 8000 unità

Mitsubishi berlina e station wagon

E tornano in scena la Colt e la Lancer

MILANO. I fuoristrada, Pajero compreso, perdono colpi, vessati in Italia da tanti balzelli, e Luigi Koelliker per far quadrare i conti della Mitsubishi si affida alle auto, sfoderando l'arma (è il caso di dirlo) Colt, che accompagna con la Lancer: due sorelle, ma la prima è una berlina a due volumi e 3 porte, la seconda una station wagon. Vetture made in Japan, e quindi sottoposte alle regole degli accordi Miti-Europa, ma - nelle previsioni di vendita di Koelliker per il '94 - si tratta pur sempre di duemila pezzi.

L'anno scorso la Mitsubishi, tramite la società milanese, ha consegnato nel nostro mercato 7790 veicoli (-16,10%), nel '94 saranno 8500. La Colt e la Lancer, che erano già state commercializzate in passato, tornano in scena in edizione completamente rinnovata. La berlina, piacevolmente rotondeggiante, lunga 4 metri, viene proposta in tre versioni: 1300 GLi (1299 cc, 75 Cv, testata a 12 valvole, 170 km/h), 1600 GLXi (1597 cc, 113 Cv, 16 valvole, 190 km/h) e 1800 GTi (1834 cc, 125 Cv, bialbero e 16 valvole, velocità 210 km/h).

Trazione anteriore, sospensioni a ruote indipendenti, servosterzo, alzacristalli elettrici e chiusura centralizzata per tutte. I prezzi: 23 milioni 250.000 lire; 26 milioni 850.000; 31 milioni 300 mila. Niente male nel confronto con la concorrenza, che è poi essenzialmente rappresentata dalla Honda Civic. Cavallo di battaglia la 1600, che dovrebbe costituire il 75% delle vendite.

La Lancer SW, invece, viene proposta in un'unica versione, la 1600 GLXi (stesso motore della Colt). Le rivali sono la Opel Astra, la Ford Escort e la Fiat Tempra. E' lunga m 4,27, con un vano di carico generoso da 470 a 740 litri). Costa 27 milioni 950.000 lire. Ricca la dotazione di serie, che comprende i portapacchi «tipo America» sul tetto.

Infine, è in arrivo la monovolume Space Wagon GLXd a trazione anteriore in versione Turbodiesel (1998 cc, 90 Cv, 155 km/h). Cinque porte e sette posti. Costa 37 milioni 360 mila lire. Una carta in più nella sfida delle rampanti monovolume. **(m. fe.)**

In prova con un modello che costa 31 milioni

Che forza la Ducati 916 una super nata in pista

RICCIONE. «Il nostro obiettivo era quello di realizzare una moto di grosso cilindrata che avesse dimensioni simili a quelle di una 500 da granpremio. Il secondo obiettivo era quello di portare sulla strada una moto identica a quella usata in pista tranne che per i materiali». Così Massimo Tamburini, responsabile del centro ricerche di San Marino del Gruppo Cagiva, sintetizza la filosofia progettuale della nuova Ducati 916.

La carenatura è identica a quella della Cagiva 500, all'avanguardia per estetica ed efficienza aerodinamica. «Nelle prove al Mugello - dice Tamburini - la 916 ha raggiunto dieci chilometri l'ora più una 888 (nda: il modello precedente) su cui era montato lo stesso motore». Ma la somiglianza più sorprendente con la 500 è nella ciclistica che stabilisce il nuovo punto di riferimento nelle moto di grossa cilindrata.

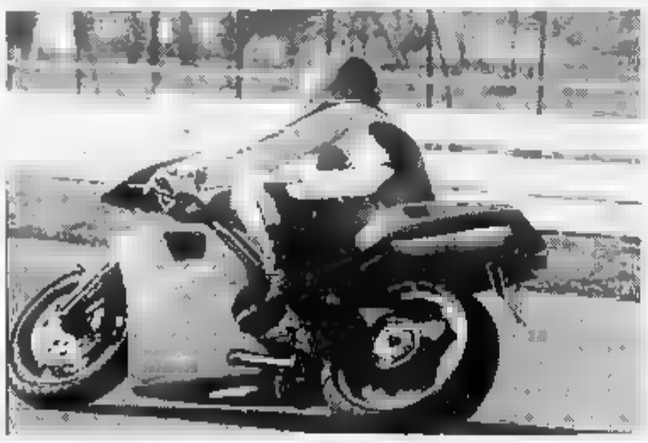
Per un uso normale non richiede alcun affinamento. Va subito a manetta senza patemi. Nella guida al limite il discorso è opposto, perché si tratta di sondare confini inesplorati per i comuni mortali. Basti pensare che alcuni giornalisti stranieri hanno girato in meno di un minuto e cinquanta secondi, tempi degni delle Superbike. Il motore però era quello meno potente (110 cavalli all'uscita del cambio) e questo dice tutto sul potenziale di questo mezzo.

La maneggevolezza, degna di una 125 (il passo, di 141, è due centimetri più lungo della Cagiva Mito), non è dovuta tanto al peso (208 chili col serbatoio pieno) quanto alla distribuzione delle masse e all'assetto. Il motore, opera dell'equipe dell'ingegner Massimo Bordi, è stato spostato avanti migliorando l'appoggio della ruota anteriore che si approzza soprattutto nella versione Sp strada che ha 15 cavalli in più, pesa tre chili meno e costa trentuno milioni, chiavi in mano, sei più della normale.

Eccezionale anche la frenata, sebbene i Brembo serie oro sembrino sempre gli stessi. Il merito è anche delle sospensioni e delle gomme che sono state sviluppate appositamente per questo nuovo modello.

«Abbiamo costretto la Showa - dice Tamburini - a costruire le canne della forcella con la tolleranza di un centesimo di millimetro e per la taratura sono venuti dal Giappone due ingegneri: un progettista e quello che segue i Gran Premio. Il perno della ruota anteriore, tubo del diametro di 25 millimetri, migliora la rigidità della forcella sollecitata dalle tremende decelerazioni durante le quali, se non si tengono le gambe ben strette, si finisce per trovarsi seduti sul serbatoio.

Pirelli e Michelin hanno realizzato copertura posteriore larga 19 centimetri che non esisteva prima e che può essere montata anche sulle motociclette di altre marche. La Pirelli Dragon è stata modificata anche nel profilo per facilitare l'inserimento in curva ed è prodotta solo nella versione racing.



La Cagiva 916 ha il design della 500, ma è più potente con i suoi 110 cavalli: questo raffinato modello è stato curato in ogni particolare con estrema attenzione

Ogni particolare rivela la cura appassionata dei progettisti. Il serbatoio, ad esempio, è stato appiattito nel punto in cui si appoggia la pancia quando si guida allungati. Altro particolare: la valvola del pneumatico anteriore è angolata per agevolare l'operazione di gonfiaggio. Neanche i giapponesi ci avevano pensato.

Questo impegno ha inciso sul prezzo che ci pare esagerato rispetto a quello delle moto da strada. Se però si confrontiamo a quello dei mezzi nati per gareggiare nel campionato mondiale superbike, diventa competitivo.

Cosimo Mancini

Per record di velocità

C'è una elettrica a due ruote che sa correre

Si parla molto di auto elettriche, ma il discorso interessa anche le due ruote. La Fia ha istituito un campionato mondiale e numerose sono le iniziative in materia, sia da parte dei costruttori che dei privati.

L'ultima si riferisce a una moto da corsa ideata da Fabio Fazi, del comitato tecnico della federazione internazionale. Denominata Violent Violet è realizzata partendo dalla ciclistica di una Gilera Crono 125 stradale, utilizza un motore a corrente continua a eccitazione in serie 60 batterie al Nichel-Cadmio. Una seconda versione presenta due propulsori collegati tra loro da una catena.

Con la nuova moto-laboratorio il pilota romano Massimiliano Biaggi tenterà a fine mese di stabilire a Rimini i primi record di velocità sul chilometro e sul miglio con partenza lanciata e da fermo riconosciuti dalla Federmoto.

A benzina e a gasolio

Serie speciale della Tipo il debutto Mania

La Fiat Tipo si arricchisce di una nuova serie speciale, denominata Mania. Disponibile con carrozzeria a 3 e 5 porte, è offerta con motorizzazioni a benzina (1600 cc) e a gasolio (1900 turbodiesel). Quattro i colori specifici: bianco, verde Florida, rosso Action e blu Winchester metallizzati, abbinati a interni in tessuto.

Le Tipo Mania montano in serie l'idroguida, i vetri atermici, gli appoggiatesta integrali con inserti in tessuto, la chiusura centralizzata delle porte, gli alzacristalli elettrici, il contagiri, il check-panel e l'autoradio-lettore di cassette. All'esterno si riconoscono per paraurti e retrovisori in tinta vettura, per il disegno delle coppe ruota. La versione a 3 porte ha sul tetto le barre «porta-tutto».

Prezzi (chiavi in mano): 1.6 3p 19 milioni 550.000 lire; 1.6 5p 20 milioni 600.000; 1.9 td 5p 23 milioni 100.000.

Panna Elena

Panna Cotta e Bûnet. I due golosi dessert, nella confezione famiglia da chilo.

Tradizionali ricette pronte per essere servite in tutte le occasioni.

Non occorre preparazione, basta raffreddare e decorare.

Una bontà garantita a lunga conservazione UHT.

Bontà facile e golosa

BEST OLIVER
MODA DONNA
Super saldi
P.tta Madonna degli Angeli 4/B
ang. Via Carlo Alberto - Torino
Tel. 531.386

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Giovedì 10 Febbraio 1994 pg 37
via Marenco 32, telefono 65.681

BEST OLIVER
MODA DONNA
Le migliori firme del prêt-à-porter
P.tta Madonna degli Angeli 4/B
Via Carlo Alberto - Torino
Tel. 531.386

Un volo nella notte da Falconara ha trasferito i bosniaci colpiti al mercato

Arrivano i sopravvissuti di Sarajevo

Negli ospedali 16 feriti, c'è anche una bimba

Sono scesi dal Dc9 dell'Aeronautica militare stravolti, stringendo buste di plastica. Dentro c'è quanto sono riusciti a portar via dall'inferno di Sarajevo. «Un mormora uomo. «Non ci torno più». C'è una bimba di quattro anni infagottata in un cappottino verde, l'orsetto di peluche tra le mani. Un'altra più grande stringe alla madre, trascina un sacco di nylon spunta bambola di pezza. Il padre scende dalla scaletta dell'aereo stampelle: sono di legno, come da noi non si vedono più da anni. Poi gli infermieri calano dalla pancia del Dc9 una ragazzina 12 anni, su una barella.

sedici feriti bosniaci, compagnati da 19 parenti. Sopravvissuti massacro del mercato di Sarajevo; sono arrivati ieri poco dopo le 22 all'aeroporto di Caselle. I feriti saranno curati alle Molinette, al San Luigi, al Cto. Feriti nel corpo, prattutto nella mente. Nei loro sguardi è impresso un inferno corpi, urla, disperazione.

Il Dc9 avrebbe dovuto atterrare a Caselle nel pomeriggio: alle 14,30 i feriti erano arrivati a Falconara con un aereo svedese. Fi a l'arrivo è stato rinviato di minuto in minuto: formalità da sbrigare, i documenti dei profughi da controllare. A bordo doveva esserci bimbo di due mesi: non è salito, ma al suo posto c'è un uomo trent'anni. Controlli anche sanitari: i medici dell'ospedale da campo di Falconara visitano i feriti, li smistano scegliendo l'ospedale cui indirizzarli.

L'aereo militare decollato da Falconara intorno alle 21. Alle 22 l'atterraggio alla palazzina dell'aviazione generale, vicino al varco 3. Quindici ambulanze erano pronte sulla pista: la Croce rossa di Torino, e volontari mezza provincia. Li aspettavano i giovani del Comitato accoglienza profughi dell'ex Juoslavia, funzionari dell'ufficio stranieri del Comune e dell'assessorato alla Sanità della Regione, Bruno Milione e gli agenti della Polmia. Giornalisti, fotografi, cameramen.

Pochissimi dei profughi parlano italiano. l'uno l'altro: un ferito viene caricato sull'ambulanza, i parenti non vogliono lasciarlo solo. Hanno paura perdersi, non riuscire a rintracciare il loro caro in una città di cui qualcuno non ha neppure capito il nome. Quella di Anesa Beganovic, 12 anni, è l'ultima barella. Accanto c'è suo padre, che dice «Ero al mercato, era l'inferno». Non hanno mangiato nulla dalla sera prima, corrono dietro ai pochi bagagli rimasti nella pancia dell'aereo. Una vigilessa regala alla bimba con l'orsacchiotto sacchetto caramelle. Poi finalmente partono le ambulanze, si incolonnano verso gli ospedali. Dietro i pulmini con i parenti: qualcuno sarà ospitato in albergo qualcuno al gruppo Abele.

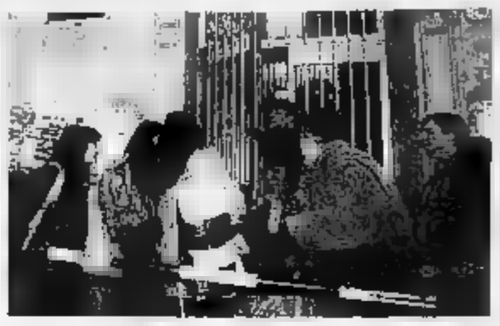
La campagna che ha consentito loro di arrivare a Torino è denominata «operazione Irma», dal nome della bambina ferita mesi fa. città hanno operato l'assessorato regionale alla Sanità, Comune, Croce Rossa Compagnia Paolo, grazie alla Fondazione «Da Torino per i bambini della Bosnia» nata presso studio del Marocco. Compagnia ha lanciato un appello per costituire un fondo di solidarietà. Come primo contributo ha versato mezzo miliardo.

Giovanna Favro

Anesa Beganovic, 12 anni, sera al suo arrivo all'aeroporto di Caselle con Dc9 dell'Aeronautica

Arrestati davanti a scuola

Due minori e un complice facevano rapine davanti liceo scientifico Leonardo da Vinci



Baby-rapinatori bottino 21.600 lire

Due minori di 18 anni, un amico di diciotto, sono stati arrestati dagli commissariato Vanchiglia. Hanno aggredito due studenti di 15 anni. Il bottino delle due rapine è di sole 21.600 lire. Il primo fatto è accaduto all'esterno del liceo scientifico Leonardo Vinci, in lungo Dora Firenze 9. Il terzetto ha affrontato uno studente che uscendo dall'istituto. I tre gli hanno intimato: «Vuota le tasche e dacci i soldi». Lo studente ha obbedito, consegnando tutto quel che aveva: 1600 lire.

I tre hanno reagito. Prima gli hanno urlato: «Con noi fai tanto il furbo». Quindi lo hanno afferrato, cercando di trascinarlo lontano dall'ingresso della scuola. Evidente tentativo dargli una lezione a modo loro. Lo studente è però riuscito a divincolarsi dalla stretta dei suoi aggressori e rifugiarsi nel liceo dando l'allarme.

Questione di attimi sul posto è arrivata una volante del commissariato. Mezz'ora di perlustrazione e i responsabili stati scovati e bloccati poco distante. Nel frattempo in commissariato, si è presentato altro minore, sempre studente al Leonardo da Vinci, che ha denunciato di stato rapinato da tre giovani, stavolta armati di coltello. Costoro vista la sua reazione lo hanno anche leggermente ferito a un gomito prima di prendergli le 20 mila lire che aveva in tasca.

Un rapido confronto fra questo secondo ragazzo rapinato e i tre teppisti arrestati ha confermato i sospetti: le due rapine erano state fatte dagli stessi baby-banditi.

Infine, durante la perquisizione in commissariato, nelle tasche di uno degli aggressori sedicenni, sono state trovate una siringa una fiala. Il ragazzo si è giustificato spiegando di essere tossicodipendente. Sempre i due rapinatori più giovani tre giorni fa erano stati fermati dai carabinieri durante un controllo. Uno dei due aveva tasca un coltellaccio con lama di trenta centimetri. In quella circostanza il rapinatore sedicenne se l'era cavata con una denuncia piede libero per possesso ingiustificato di arma da taglio.

Ivano

Aumenta il fatturato delle imprese, tiene l'occupazione salgono gli investimenti

Gli artigiani ora sono più ottimisti

Crisi, da un'indagine timidi segnali di ripresa

Un'inversione di tendenza. Dopo mesi di cielo grigio, gli artigiani piemontesi cominciano a intravedere alcune schiarite. La fase acuta della economica appartiene al passato prossimo, le vera ripresa ancora lontana ma un tenue ottimismo comincia e farsi strada. La nona indagine congiunturale condotta dalla Confartigianato Piemonte, a cui hanno risposto 4253 artigiani (l'88 per cento delle imprese), mette in luce un lieve miglioramento.

Il presidente della Confartigianato, Giuseppe Scaletti, commenta: «Anche le previsioni delle aziende da noi interpellate restano improntate a certo pessimismo, inconfutabili alcuni aspetti positivi: fatturato è in ripresa in alcuni settori, l'andamento occupazionale ha una discreta tenuta e, per quanto riguarda la produzione totale, si registra un'inversione di tendenza rispetto ai valori negativi del trimestre precedente. Migliorano anche gli investimenti e ci sono acquisizioni di ordini».

Una delle note dolenti delle precedenti indagini era rappresentata dai ritardi nei pagamenti; com'è adesso la situazione? «La situazione nel complesso accettabile, risultano invece in forte peggioramento i pagamenti settore impiantistico, gravemente penalizzato dalle difficoltà della pubblica amministrazione. Nell'artigianato piemontese, comunque, imprese tendono a una maggiore produzione con risparmio di manodopera quindi con un maggiore apporto diretto del titolare o di eventuali soci. Siamo in una fase forse di transizione, del resto le imprese attendono anche i risultati delle prossime elezioni che potranno dare segnali precisi di una reale ripresa economica».

Dall'indagine emergono alcuni aspetti interessanti. L'ampiezza di fatturato delle aziende artigiane varia: mentre rimane stabile la classe centrale (da 100 a 300 milioni), calano le classi inferiori (fino 100 milioni) e crescono le classi superiori (dai 300 milioni in su). Per quanto riguarda l'andamento dell'occupazione, gli ottimisti aumentano rispetto al trimestre precedente del 3,1 per cento e migliora conseguenza il saldo pessimisti-ottimisti. Previsioni in miglioramento anche per quanto riguarda gli investimenti programmati nei prossimi dodici mesi. Gli investimenti per ampliamenti salgono del 5 per cento, quelli per sostituzione del 7,7 per cento. Il punto più basso della crisi questo aspetto stato toccato alla fine del '93. Fra i settori più attivi negli investimenti quelli dell'edilizia, dell'abbigliamento e della metalmeccanica.

[e. bac.]

In corso Belgio

Assaltano il San Paolo col tagliacarte

Rapina da 15 milioni, ieri verso le 12,30, nell'agenzia 33 dell'istituto bancario San Paolo di corso Belgio 95 angolo via Monte Santo.

I due rapinatori (uno con il volto coperto da mascherina antismog) erano armati di tagliacarte (con l'impugnatura di plastica e la lama retrattile all'interno del manico). Sono riusciti a penetrare all'interno dell'istituto attraverso porte rivelatrici di metalli. Quindi hanno intimato a clienti e impiegati di buttarsi a terra. Uno dei rapinatori, brandendo il coltellino, ha ripetuto la stessa minaccia al direttore della filiale, ferendolo leggermente al collo. Svuotate le casse i rapinatori sono fuggiti con una Fiat Uno, rubata, guidata da un complice.

Immediati i posti blocco, ma senza esito. L'auto è stata ritrovata quasi subito: era poco distante dal luogo della rapina, in via Polizziano. Si presume che nei paraggi avessero parcheggiato un'altra auto, questa volta rubata.

Cala il sipario sulla «Wall Street» torinese: dove finiranno gli affezionati del «parco buoi»?

Borsa, si spengono le luci, tacciono le voci

Oscurato il grande tabellone, a giugno chiusura definitiva

«Si spengono le luci, tacciono le voci ...». Sembra un revival di Celentano, invece no, è la Borsa Valori che ha staccato prima spina oscurando il grande tabellone che campeggia fondo sala. Il conto alla rovescia è cominciato. A fine saranno spenti anche i due schermi l'andamento grafico dei titoli (il servizio nel primo trimestre di quest'anno continuerà infatti ad essere fornito gratuitamente dalla ADB Sim). Entro giugno le saracinesche di via San Francesco Paola, la Wall Street torinese, saranno definitivamente abbassate: duemila metriquadri per le trenta persone rimaste sarebbe un inutile spreco. E nel senti sussurrar': «Adesso dove andremo, noi abbonati del parco buoi?». Per restano lì, con gli occhi incollati due televisorini collocati dietro il «recinto» loro riservato. Poi si vedrà. Le ipotesi sono varie: nel palazzo del Rex, in un locale di via Cavour in un altro fianco all'Automobile Club. Il problema sarà comunque quello di ridursi in uno stanzino, ma di garantire uno spazio per l'accesso del pubblico per esigenze degli operatori che preferiscono continuare incontrare i loro clienti «affezionati» in questa sede istituzionale.

Il tabellone della Borsa Valori, in via San Francesco da Paola, è stato oscurato: a fine marzo saranno spenti anche i due schermi con l'andamento grafico titoli

Si spengono le luci, dunque, e si spegne anche l'ultima candela, quella del «bar dello scambio» ormai senza clienti: Giusy chiude dopo essere stata per oltre quarant'anni dietro il bancone di quell'osservatorio ideale per capire gli umori del mercato, piccola fata consolatrice degli habitués nei momenti «corso rampante», partecipe delle loro gioie quando caricare il stop.

Così, dopo 144 anni, la seconda piazza italiana volta di nuovo pagina. Era istituita con decreto legge del 26 novembre 1850, firmato da Vittorio Emanuele II e Cavour: un atto di fiducia dopo «fatal Novara» una scommessa sulla ripresa sullo sviluppo. Prima sede via Alfieri 9, presso la Regia Camera Commercio e di Agricoltura. Nel 1873 si trasferì in via Ospedale 28, nel palazzo d'Agliano, dove restò fino al 1942 quando l'edificio venne bombardato. Successivamente fu ospitata in una sala del Circolo degli Artisti in via Bogino 9. Il 18 giugno 1956 infine si trasferì nell'attuale sede in piazza Valdo Fusi (via San Francesco Paola 28). Adesso, dopo trentotto anni, il nuovo trasloco frutto della telematica.

Francesco Bullo

Stasera c'è Urbani

Il Cardinale con rizza Forza Italia

Il coordinatore torinese di Forza Italia, Enzo Ghigo, aveva chiesto udienza al dinale per presentargli il programma, ma l'arcivescovo Giovanni Saldarini non lo riceverà. «Con estrema chiarezza» il delegato per le comunicazioni sociali, don Gianni Sangalli, gli ha risposto che «non ci sarà udienza né ufficiale né informale». Non è un trattamento speciale per Forza Italia perché il cardinale - precisa oggi La Voce del Popolo, settimanale diocesano - non intende ricevere alcun rappresentante forze politiche o di liste in questo periodo che precede le elezioni. Il settimanale della Curia critica chi ha dato l'incontro per certo sapendo che non così.

Intanto, stasera, alle 21, arriva in città professor Giuliano Urbani. L'ideologo di Forza Italia parlerà all'Unione Industriale, in via Vela. Interverrà anche il professor Sergio Ricossa.

ISTITUTO PADANO
•LICEO SCIENTIFICO•
•ISTITUTO TECNICO PER RAGIONIERI•
LEGALMENTE RICONOSCIUTI (PARIFICATI)
SEDE DI ESAMI DI MATURITÁ
• Trasferimenti altre scuole
• Iscrizioni in corso per l'anno scolastico 1994/95
• Corsi di sostegno
• Corsi integrativi in disciplina giuridico economiche e linguistiche con attestato di specializzazione riconosciuto a livello europeo.
VIA NIZZA 107 - TORINO - TEL. 65.70.13 / 66.99.697

La Finanza stronca un traffico illecito di gadget legati al serial tivù

Sigilli al tesoro di Beverly Hills

Denunciati due imprenditori

Giù le mani dal tesoro di «Beverly Hills 90210». Con un'operazione scattata alle sei di mattina, la Guardia di Finanza ha stroncato un traffico illecito di poster, cartoline e t-shirts raffiguranti i protagonisti del fortunato serial televisivo americano, in onda ogni giovedì su Italia 1. I militari hanno fatto irruzione in due ditte torinesi specializzate nella distribuzione di gadgets, la Edibas via Bologna 220 e la Ediposters di via Cesare Lombroso 25, mettendo i sigilli a pacchi di riproduzioni non autorizzate.

I titolari, Anselmo Basso e Adriano Ronco, tempo soci in un'unica impresa, stati denunciati per contraffazione di marchio. Reazioni? Commenti? Il primo passeggia sconsolato per la sua azienda le mani in tasca. Ammette: «Sono stato un coglione». Ma precisa: «Ho agito in assoluta buona fede: sapevo di fare una cosa vietata, non sono delinquente». Il secondo sembra incassato il colpo con filosofia: «Sarà anche illegale, ma da un anno a questa parte il mercato non chiedeva altro. I ragazzini impazziscono per quella serie tivù. Che dovevo fare? Bruciare i vecchi poster del Che e chiudere?».

Arrivato sugli schermi televisivi italiani nel novembre '92, «Beverly Hills» è quasi un oggetto di culto per milioni di ragazzini e ragazzine. Racconta la vita di un gruppo di studenti americani (Brandon, Brenda, Dylan, Kelly, Tim, Andrea e compagni) nel più esclusivo college della città. Oltre ai classici temi giovanilistici (amore, gelosia, tradimento), affronta problemi nuovi come l'Aids e la droga.

Irruzione della Fiamme Gialle alla Edibas (nella foto grande) di **Anselmo Basso** (sopra) Dalla moda dei telefilm californiani aveva avviato un business

Il successo del serial tivù ha alimentato un ricchissimo mercato parallelo di gadgets. I diritti di sfruttamento economico e d'immagine di «B.H.» sono di proprietà della Torand Produ- Inc. di Los Angeles e, per l'Italia, della Dic 2 di Vittuone, in provincia di Milano. Spiega il direttore generale, Franco Mari: «Ogni oggetto contrassegnato da quel marchio si trasforma in oro: poster e cartoline, anche scarpe, profumi, spille, libri. Pensi che in Italia il telefilm ha fatto vendere milioni di pacchetti di figurine. Alla Panini, che s'è occupata della produzione e della distribuzione, non volevano crederci: neanche il calcio avevano venduto».

Ma come tutti i prodotti di successo, «Beverly Hills» è un marchio che vive e si moltiplica anche nel mercato nero. Un'attività clandestina che per la Torand e la Dic 2 si traduce in miliardi di danni: «Una ditta - racconta Mari - è riuscita qualche fa a invadere le edicole di tutta Italia con un milione di cartoline clandestine. Le vendevano a mille lire l'una. Quando ce siamo accorti, dopo paio di settimane, era troppo tardi: le cartoline erano già esaurite».

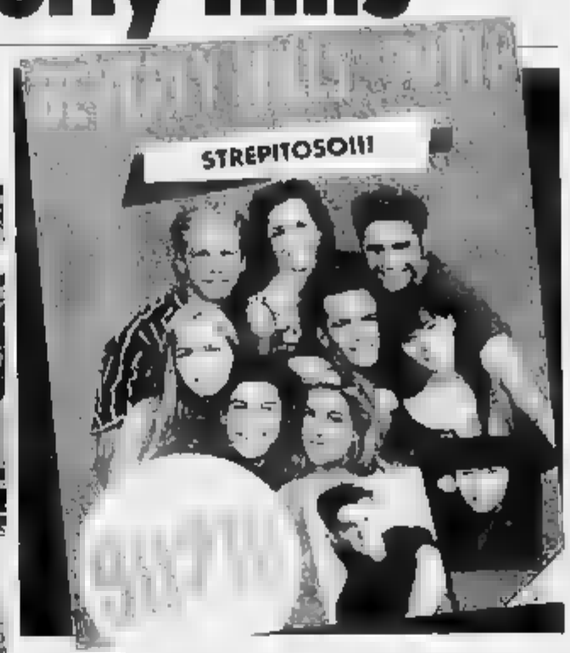
E' stato durante uno di questi controlli alle edicole che gli ispettori della Dic 2 hanno perto materiale non autorizzato smerciato dalla torinese Edibas. Gli studi legali Ghidini di Milano e Nizza di Torino hanno denunciato alla magistratura i titolare, e chiesto il sequestro penale degli articoli e dei macchinari utilizzati per produrli. La procura ha incaricato delle indagini la Finanza. E la Finanza, ieri, ha riferito al sostituto procuratore: «Dottore, nel giro ci sarebbe anche una certa Ediposters...».

Al telefono, il titolare della ditta di via Cesare Lombroso minimizza le accuse: «E' un set- difficile, il nostro. Come noi si comporta tutta la concorrenza. Adesso quelli della "Beverly Hills" dicono che avrei dovuto pagare per potere utilizzare le foto di quei ragazzi. Ma io fino a ieri mattina non sapevo neanche dove cercarli, quelli di "Beverly"». Cosa farà, adesso? Chiuderà davvero? «Ma no. Anzi, se che le dico? I finanzieri mi hanno fatto un favore: ultimamente quella roba non si vende- più».

E' preoccupato, invece, il responsabile della Edibas: «Ho acquistato fotografie dei protagonisti del serial tivù due grosse agenzie milanesi. Ho fatture: pensavo di in regola. Non le farò mai più, giuro».

Claudio Carasuolo

Scoperte due centrali clandestine
Casse intere di poster, magliette e cartoline di Brenda, Brandon & C



In tribunale l'odissea di una madre

In pugno agli usurai per salvare la figlia

I giudici hanno azzerato i debiti Accusa di estorsione per due prestasoldi

Per poter patteggiare la pena tre imputati accusati di usura hanno dovuto firmare un impegno all'azzeramento dei loro crediti e alla restituzione di una proprietà alla parte lesa, Anna Cartisano, una contabile finita nelle spire degli usurai per pagare le alla figlia malata di anemia mediterranea.

I giudici della seconda sezione del tribunale (presidente Malchiodi) h accettato la proposta patteggiamento soltanto per Fiorenza Ceccato (difesa dall'avvocato Zancan), che ha saldato il suo conto la giustizia con 4 mesi e 10 giorni reclusione (con la sospensione condizionale della pena) e due milioni e mezzo di multa.

Il merito Luciano Catellan (anch'egli difeso dall'avvocato Zancan) e l'amico Marcello Cardone (difeso dall'avvocato Masselli) saranno invece processati da un'altra sezione del tribunale: i giudici hanno ritenuto debbano rispondere che di estorsione oltre che di usura.

La brutta avventura di Anna Cartisano è cominciata nel '90 quando conosce Marcello Cardone, presentatole da un comune amico, che subito le offre un finanziamento di 30 milioni. La contabile firma cambiali e assegni postdatati per una quarantina di milioni. La malattia della figlia, che allora aveva quattro anni, peggiora e la donna si rivolge a dei pranoterapeuti che le promettono di allungare i tempi tra una trasfusione l'altra: «Spendevo mila lire alla settimana - racconterà poi al magistrato Anna Cartisano - e mi indebitavo sempre di più».

Nel frattempo comprato un terreno a Seborga, in provincia di Imperia, per potervi piazzare una roulotte e portare la figlia a respirare aria buona. Ma alla fine del '91 giro degli assegni e delle cambiali è salito a 120 milioni e Anna Cartisano è in grado di far fronte alle rate di restituzione.

A questo punto entrano in i coniugi Catellan, amici di Carbone, che le propongono finanziamento di 56 milioni, in cambio del terreno come pagamento vecchi debiti. La donna firma cambiali per 72 milioni con scadenze mensili di restituzione ad un interesse usurario che tocca il 200 per cento. A Natale del '92 Anna Cartisano, oltre ai soldi che ha già versato a Cardone e ai coniugi Catellan, si ritrova un debito di 42 milioni e cambiali per altri 40 milioni. Capisce che non verrà fuori dal giro degli usurai e sporge querela.

Claudio Carasuolo

IMPRESE D'IMITAZIONE

Città dei falsi d'autore

Tra jeans, scarpe e T-shirt

UN falso Keith Haring: in puro cotone, taglia media. L'autentico è «esposto» al Castello di Rivoli, sulla bancarella dei gadget dedicati all'artista americano, costa 48 mila lire. La maglietta-imitazione fino a ieri trionfava nella vetrina di una nota libreria torinese (no, il nome no, le indagini sono ancora in corso): il titolare dovrà rispondere, insieme con i produttori del «tarocco», di violazione della legge sul diritto d'autore.

E' l'ultimo caso finito sulla scrivania della Jacobacci & Associati: studio di consulenza legale, specializzato nella lotta ti-contraffazione di firme e marchi depositati. Nel segreto dei loro computer, la memoria ce della «Torino tarocca».

I paladini della griffe sostengono che il Piemonte è buona piazza per lo smercio dei falsi «Basta andare per mercati - dice l'esperta dello studio di consulenza Patrizia Franceschina, - è tutto un fiorire di jeans pseudo-Armani a 40 mila lire e improbabili scarpe "Bimberland" prezzo di un paio di pantofole». Per non parlare dei grandi classici - false borse Vuitton, foulard Hermès in polyestere - proposti dalle rivendite «ormai autorizzate» marocchini che stazionano sotto i portici del centro, a pochi metri dalle boutique che trattano gli stessi marchi. «Il lo- è un commercio senza fatture né bolle d'accompagnamento: per la Finanza è un'impresa impossibile punirli». I legali della Jacobacci si scomodano per forme di «tarocco» più gravi: marchi contraffatti e venduti da ambulanti muniti di regolare licenza o da negozi. «A noi interessano - dice Patrizia Franceschina mentre apre un armadio di oggetti che rifiutano l'etichetta doc - le grandi truffe che prevedono lavoro da professionisti: dall'imitazione pedestre del packaging a quella del contenuto». Dalle mensole spuntano scarpe da ginnastica «Superba» (scatola identica a quelle della vere Superga prodotte via Verolengo), T-shirt su cui campeggia il marchio «Gucci» (ricamato con filo scadente), boccette di profumo «Giorgio di Beverly Hills» che con quello vero ha comune soltanto una buona dose d'alcool. Non manca poi la copia del pupazzo «Wrestling» (una specie di Mazinga che, a differenza di quello autentico, non ha le braccia snodate) e una bottiglia di «Martinelli Rosso» con etichetta identica a quella del vermuth preferito da James Bond.

Nel mercato dei gadget prosperano i venditori delle magliette con l'immagine di Vasco Rossi: costano la metà di quelle vendute dai punti autorizzati

La mappa torinese dello «spaccio del tarocco»? Parte dai tappetini vu' cumprà, prosegue sulle bancarelle dei mercati culmina nelle strade che circondano il Palasport e lo stadio; qui, in occasione dei concerti rock si moltiplicano le bottoghe en-plein-air dei gadget «non originali». Magliette di Vasco Rossi che costano la metà di quelle vendute dal punto vendita autorizzato interno, ma dopo due lavaggi sono ridotte a un «omaggio alla pop-art». Ennio Cuffia di «Anteprima», agenzia specializzata in gadget da concerto: «Noi paghiamo fior di diritti alle rockstar e usiamo materiali di qualità, siamo quindi costretti a fare prezzi più alti: loro, invece, i taroccari, non hanno spese e guadagnano cifre da capogiro».

Emanuele Minucci

Terriccio d'oro

Patteggia il direttore della Sitaf

Il direttore tecnico della Sitaf, Franco Campo, accusato di concorso in abuso di atti d'uffici ed Ermanno Mauri, il capo cantiere del consorzio d'imprese che lavorarono all'autostrada del Fréjus, accusato truffa, hanno patteggiato con il consenso del pm Luigi Marini ieri davanti gip Alberto Oggè la pena con tre mesi di reclusione, convertiti in una multa di due milioni.

Campo e Mauri, difesi dagli avvocati Galasso, Mittone e Festa, erano gli ultimi imputati dell'inchiesta sul «terriccio d'oro», la truffa ai danni della Sitaf che ha pagato una fornitura 300 mila metri cubi di terra (consegnati solo in parte) per lo spianamento di terriccio del tratto autostradale Rivoli-Avigliana. In precedenza avevano patteggiato pene comprese tra anno e un anno e sei mesi l'ex dipendente della Sitaf Michele Paciolla (ha restituito 300 milioni), il direttore d'esercizio Rosario Di Bella milioni), l'autista Roberto Fazzolari (25 milioni).

Soldi a Videouno

Cuneo Polli In procura l'ex pci Soave

L'ex deputato pci Sergio Soave è stato sentito ieri testo dal pm Ferrando, su una presunta estorsione subita da Agostino Borello, presidente socialista di una cooperativa «sa», la Cuneo Polli. Borello, che è appena uscito dal carcere per una vicenda di bancarotta, aveva raccontato: «Nell'83 esponenti della federazione torinese mi obbligarono a versare 60 milioni per ripianare un debito».

Ieri Soave ha confermato: «Si deciso di una televisione privata, la Cuneo Uno Tv. Costava poco, la federazio- mise 60 milioni, poi intervennero dei soci esterni. Però le cose andarono male, tanto che dovette intervenire Videouno, la tv del partito, che rilevò le quote dei privati. Rimase quel "buco" di milioni. Si era pensato di coprirlo con una fidejussione garantita da Franco Revelli, uomo di punta del pci, ma lui fu arrestato per lo scandalo Zampini. Allora qualcuno chiese i 60 milioni a Borello. Io feci solo da postino».

BOLLETTINO METEO

Giovedì 10 Febbraio

PREVISIONI

Piemonte e Valle d'Aosta graduale aumento della con possibilità di precipitazioni. Visibilità ridotta per locali deboli foschie dense. Temperatura Venti sudoccidentali.

TORINO
TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	13,3
MINIMA	-0,5
UMIDITA' (ore 14)	22%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	96,5 mm
MEDIA (1913-1988)	39,6

Osservatorio Meteo Fisica dell'Atmo

AEROPORTO DI CASELLE
TEMPERATURE ASSOLUTE

MASSIMA	11,7	MINIMA	-1,1
PRESSIONE (ore 20)		1019 hPa	

RECORD del mese (dati 50 anni)

MASSIMA		15 febbraio 1950
MINIMA	-21,8	12 febbraio 1956

UN ANNO FA

MASSIMA	6,0	MINIMA	3,6

ORE

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 38 minuti, tramonta alle ore 17 e 56 minuti

LA LUNA: si alle ore 7 e 7 minuti, cala alle ore 18 e 4 minuti

- Ultimo quarto 3 febbraio ore 9
- Luna nuova 10 febbraio ore 15
- Primo quarto 18 febbraio ore 19
- Luna piena 26 febbraio ore 2

trovi a 121 milioni di km o 7 minuti-luce dalla Terra

passa dalla nel Capricorno in quella dell'Acquario

MARTE: sorge in direzione Est-Sud Est 25 minuti prima del

appare quanto una moneta da lire vista da 147 metri

invisibile perché prospetticamente molto vicino al Sole

IL questa sera alle ore Mercurio sembra fermare il suo moto tra le stelle per l'allineamento con quello della Terra

Specchio dei tempi

«Dopo notte in barella, mia madre è caduta, ferendosi in testa» «Il Comune manda le cartelle, il cittadino paga la mora!» - «Oltre l'aumento, l'arrotondamento» - «Truffato perché troppo gentile»

Una lettrice ci scrive:

«Mia madre, 78 anni, è affetta da diverse patologie invalidanti tra le quali l'aterosclerosi (con conseguente perdita di conoscenza) per cui deve essere spesso portata d'urgenza al pronto soccorso.

«Il 18 gennaio verso le 11 inizia ad avere questi sintomi, alle 12,30 è alle Molinette. Le viene diagnosticato un sospetto ictus. Alle 18 viene destinata reparto, non ci sono letti disponibili, altri degenti sono in attesa sulle barelle. Durante la prima notte passata in quelle condizioni cade dalla barella e va a batter la testa contro il muro. Al mattino le fanno una radiografia al cranio, niente di compromettente, a quanto dicono se l'è cavata con un piccolo ematoma un grosso bernoccolo. Chiedo giustificazione al medico, ma nella risposta c'è altro che arroganza. Neanche un accenno di scusa».

Gennaro Semprini

Un lettore ci scrive:

«A distanza di due anni, ho ricevuto lo scorso mese la cartella esattoriale per la tassa insegne. Vado in corso Vittorio per il pagamento e chiedo spiegazioni all'ufficio cassa per la voce "interessi di mora". Il cassiere controllando la data di consegna della cartella, rimane stupito e mi invita nell'ufficio di emissione. L'impiegato mi dice che, poiché la bolletta si riferisce ad un tempo passato, gli interessi dovuti in quanto: "quando il contribuente non riceve la cartella nel periodo giusto se non vuole pagare interessi di mora deve *andarsela a cercare*". Gli uffici sono troppo occupati per inviare regolarmente le cartelle.

«Ho pagato, ma mi sento vittima un sopruso, è colpa mia se gli addetti degli uffici comunali non riescono a svolgere tutto il loro lavoro!

«Ora invece di aumentare la sulle insegne del 100 % sarebbe auspicabile riuscire a riscuotere annualmente il dovuto, migliorando anche il rapporto con gli utenti».

Segue la firma

La direzione Autostrade Torino-Savona ci scrive:

«In una lettera relativa all'aumento delle tariffe autostradali del 4 % si contesta la corretta applicazione dello stesso da parte della nostra Società. A tal proposito si precisa che questo aumento, deciso a decorrere dal 1° gennaio, viene applicato su una tariffa reale, frutto della moltiplicazione tra tariffa chilometrica e del chilometri che intercorrono tra le ni autostradali. Tale tariffa si presenta pertanto anche con cifre decimali e quindi di impossibile da esigere per via dei resti. Per questi motivi viene arrotondata l'arrotondamento comporte in alcuni casi variazioni del pedaggio per eccesso o per difetto diverso dell'aumento del 4 %, che è quindi un incremento medio. L'arrotondamento avviene alle 100 lire superiori o inferiori per gli importi fino a 2000 lire e alle 500 lire superiori o inferiori per gli importi oltre le lire. Per quanto riguarda la tratta Torino-Marene, il pedaggio pri- dell'aumento di L. 4663 (L. 3163,30 competenza To-Sv - L. 1500 competenza Atival arrotondato per difetto a L. 4500, ed è passato a L. 4914,54 (3284,54 di competenza To-Sv L. 1630 di competenza Atival - arrotondato a lire».

Segue la firma

Un lettore scrive:

«Un mio fraterno amico, Sergio, pensionato, è stato derubato di 200 mila lire mentre rincasava in collina. Percorreva la strada comunale Val S. Martino. Giunto al bivio con Pacot, è stato fermato da un signore moticcio, in auto con una donna, che gli ha chiesto dove avrebbe potuto trovare una banca, dovendo cambiare il suo denaro argentino, di cui mostrava un biglietto. Sergio è molto cordiale e premuroso: s'è intavolata una chiacchierata, durante la quale l'argentino ha chiesto vedere qualche biglietto di banca italiano per precisare in banca il taglio che gli occorreva. Sergio lo ha accontentato mettendo mano al portafogli fornendone tutte le indicazioni richieste. Attentissimo alle spiegazioni, alla fine l'interlocutore ha cercato di tirare a sé, p vederli meglio, i biglietti che Sergio gli stava mostrando. Sergio ha di trattenerli e, vista la mala parata, ha troncato la chiacchierata e se ne è andato. Arrivato a casa, ha controllato portafogli ed ha avuto la conferma di quanto temeva: alla sua pensione mancavano 200 mila lire, sottratte dall'"argentino"; evidentemente fatte cadere nell'auto, nonostante resistenza di Sergio all'improvviso strattone.

«Ho invitato l'amico a segnalare il fatto, almeno per mettere in guardia altre persone. Mi ha risposto: non mi di far sapere a tutti quanto io sia stato sciocco. Per questo lo faccio io».

Carlo Guerraz

Le abbondanti nevicate dei giorni scorsi hanno moltiplicato il rischio-slavine

In agguato il pericolo bianco

Situazione critica oltre i 2000 metri
L'esperto: attenti allo sci fuori pista

Valanghe e slavine in agguato nel fine settimana di Carnevale. L'allarme arriva dagli esperti del bollettino nivometro della Regione Piemonte: «L'abbondante nevicata di venerdì scorso ha creato una situazione di estrema instabilità del manto nevoso a quote relativamente basse, fra i 1500 e 2000 metri dove sono caduti fino a due metri di neve fresca». Che in linguaggio meno tecnico significa rischio elevatissimo per chi decide di sciare fuori pista. Avverte Alberto Re, guida alpina di Bardonecchia: «Gli appelli alla prudenza sembrano superflui in questa situazione, non vorremmo però registrare nei prossimi giorni tragici bollettini di morti per slavine e valanghe come purtroppo è avvenuto dopo l'ultimo nevicata sul vicino versante francese».

A creare un'ulteriore situazione di pericolo è il vento che, secondo le previsioni, oltre i 2 mila metri crescerà d'intensità nelle prossime ore. Dicono al soccorso alpino del Cai: «Dietro ai numerosi incidenti per valanga accaduti nelle ultime settimane c'è spesso l'imprudenza di chi, sciando fuori pista, si è trovato in quota durante le ore più calde; oppure, sciava a ridosso delle creste dove si formano i cosiddetti "crostoni" di neve, insidiosissimi».

Alcune precauzioni sono d'obbligo. «Innanzitutto ascoltare i bollettini nivometrici diffusi quotidianamente dalla Regione Piemonte e dalla Brigata alpina Taurinense - dice il meteorologo Giorgio Minetti - formando rispettivamente i numeri di Torino 318.5555 e 319.9765: forniscono informazioni utilissime indicando anche il pericolo valanghe secondo la nuova scala unificata europea». La temperatura relativamente bassa nelle ore del mattino può indurre molti a programmare gite: «Non bisogna assolutamente trovarsi in quota nelle ore più calde della giornata; anche [illegible] può essere forte con [illegible] innevamento di questa consistenza, è meglio rinunciare a gite eccessivamente lunghe» aggiunge Alberto [illegible].

Nessun problema alla viabilità [illegible] dopo le slavine dei giorni scorsi che avevano bloccato [illegible] statale per il Sestriere e, poco prima di Noasca, quella dell'Alta Valle Orco. «E' chiaro che il caldo può provocare movimenti improvvisi di neve - dice ancora Minetti -, purtroppo non esistono nelle zone più a rischio sensori collegati a impianti semaforici sulle strade che entrano in funzione non appena vengono segnalati cedimenti della neve». [illegible] anni sono utilizzati in Svizzera: «In Italia sembra impossibile vederli in funzione» conclude Minetti.

[illegible]

La gigantesca slavina caduta [illegible] scorso a Noasca, in Canavese. E' [illegible] rimossa in poche ore

Pragelato, rabbia e proteste

Il paese bloccato per 3 giorni
«Stiamo peggio di 100 anni fa»

A Pragelato sono furibondi. Il traffico sulla statale 23 del Sestriere, nel tratto tra Fenestrelle e Pragelato, è stato interrotto sabato nel timore che si staccasse una slavina. E' stata riaperta martedì alle 14. Giornate intere [illegible] i tecnici a naso in su a scrutare [illegible] nevosa per tentare di interpretarne le intenzioni. Intanto, è sfumato un weekend di lavoro. Si leva la protesta: «Qui si vive di turismo, [illegible] fine settimana perso equivale [illegible] un grosso danno, soprattutto quando si contano le domeniche per sbarcare il lunario».

Sulla strada, di fatto transitabile, le transenne di diffida hanno dirottato il traffico turistico, fermato i trasporti pubblici (studenti a piedi, genitori a far la navetta quando possibile), trattenuto a valle il farmacista e il medico di base dell'Alta Val Chisone, Saverio Del Din. «E' una storia che si ripete ogni anno, appena [illegible]ca un po'. Ieri mattina è stata chiusa persino la banca perché non è arrivato il sorvegliante. La statale viene bloccata nel timore che precipiti qualche slavina, ma con il solo timore e senza fare niente si può anche andare avanti settimane», sostiene Angelo Piacentini, architetto, vicesindaco di Pragelato, che [illegible] nasconde il disappunto: «Chiusure [illegible] prolungate [illegible] brano una forzatura. Se il caso, bisognava far precipitare la slavina e poi sgombrare la strada: così si rende un servizio».

Il tratto di statale interessato è uno dei punti caldi per i quali si chiedono da tempo interventi risolutivi [illegible] finanziare anche in occasione dei Mondiali di sci del '97 a Sestriere. I miliardi annunciati (ma l'incertezza sul loro stanziamento è tuttora alta), in questo caso, [illegible] una ventina. «Il punto critico è localizzato in un centinaio di metri di strada. Sono vent'anni [illegible] si parla inutilmente di un tunnel aperto» esclama Adriano Tillino, presidente del Parco della Val Troncea. Il tecnico comunale Federico Rol allarga le braccia: «Siamo rimasti nelle identiche situazioni del secolo scorso». [a. lav.]

Testi per Marina

Altri [illegible] contro François

Due studenti che dividevano l'appartamento di Marina Corallo, l'insegnante dell'Isef uccisa con due coltellate a bordo della [illegible] auto davanti il [illegible] Ideal la sera del [illegible] settembre '92, hanno raccontato ai giudici della corte d'assise le liti della giovane donna con François, il senegalese accusato del delitto. Gli ingegneri Bernardino Vana e Corrado Liguori, allora studenti al Politecnico e amici del fratello di Marina, Mario Corallo, hanno diviso tra il '90 e il settembre del '92 l'alloggio di via Mazzini in [illegible] Marina per qualche tempo ospitò il senegalese.

Ha raccontato Vana: «Quando andai [illegible] abitare in via Mazzini, Marina usciva [illegible] Jimmy, [illegible] senegalese, un bravo ragazzo, ma la storia finì subito. Nel marzo del '91 Marina conobbe François, un tipo completamente diverso, un fanfarone. Diceva di essere laureato alla Sorbona, di [illegible] il Presidente degli Stati Uniti, [illegible] aveva mai un soldo e viveva alle spalle di Marina». Il processo riprenderà il 23 febbraio.

Una pista precisa per l'omicidio del giovane trovato chiuso in un sacco a Millesimo

Fu un'esecuzione della mafia cinese

S'indaga nel mercato dell'immigrazione clandestina

Forse non voleva pagare il suo debito. I soldi di un viaggio della speranza che lo aveva portato, clandestino, dalla Cina in Italia. E per questo prima è stato massacrato di botte con un bastone. Poi costretto ad inginocchiarsi. E mentre implorava pietà finito con un colpo di pistola alla nuca, a bruciapelo. Il corpo di quel giovane cinese, 25 anni, è stato infilato in [illegible] sacco della spazzatura e gettato sulla statale che da Millesimo porta a Montezemolo, alle porte di Roccavignale.

Lo [illegible] trovato un automobilista la scorsa settimana. Le indagini di carabinieri e polizia hanno collegato quel delitto a recenti indagini su [illegible] drammatico mercato di uomini. Dieci milioni per inseguire [illegible] grande sogno. Clandestini dalla Cina: [illegible] viaggio lungo cinque settimane, nascosti dentro un Tir, sotto sacchi di frumento o stracci. Poi l'obbligo di lavorare giorno e notte. Nel silenzio. Per pagare quel debito. Chi sgarra, viene ucciso. Come il giovane gettato per strada nell'entroterra savonese. Sarebbe stato identificato ma gli inquirenti non [illegible] rivelano il nome.

Ora si sa che il delitto è stato compiuto probabilmente a Torino. Il cadavere sarebbe poi stato trasportato nel baule [illegible] un'auto. E' questa l'ipotesi sulla quale lavorano procura, carabinieri e squadra mobile [illegible] Savona e di Torino. La svolta nelle indagini è arrivata dalla nostra città. La vittima aveva in tasca due biglietti ferroviari: tutti e due in partenza da Torino. Uno per Firenze, via Milano. Forse sapeva [illegible] essere in pericolo e stava tentando di fuggire.

Il vicequestore Salvatore Lon[illegible] capo della sezione omicidi, per ora si limita a dire: «Siamo in un momento delicato dell'inchiesta». E il capo della squadra mobile [illegible] Savona, il dottor Roberto Arneodo, ammette: «Seguiamo alcune piste precise».

Ma tutti fanno riferimento all'inchiesta del settembre scorso che fece scoprire quel mercato clandestino di uomini dalla Cina. Indagini della Digos e dell'ufficio stranieri, sviluppatesi poi in [illegible] Italia.

Si [illegible] mosse dopo l'arresto di un ingegnere malese: in [illegible] da ginnastica trasportava quattro lanciarazzi anticarro. Armi capaci di perforare [illegible] lamiera di 30 centimetri. Anche un'auto blindata. Arrivavano dalla Jugoslavia, forse destinati alla mafia siciliana. [illegible] traffico di armi e morte.

Quell'inchiesta portò a tre arresti. E alla scoperta di soldi e documenti. Veri i primi, falsi i secondi: servivano per il traffico clandestino. Allora ci si chiese se l'organizzazione era legata alla grande mafia d'Oriente. Alla setta del Tao, la mafia del sole rosso, considerata dall'Fbi «la più temibile associazione criminale del mondo»? [e. mas.]

LA SETTA DEL TAO

Per la fuga dieci milioni

Dieci milioni per fuggire dalla Cina. Carte false per quel mercato di uomini: fogli di soggiorno, passaporti, visti di ingresso. E una delle centrali italiane sarebbe a Milano. In casa di «mister Lin»: capelli neri, sui quarant'anni. Di lui per ora non, si sa nulla. E poco si sa anche della mafia d'oriente. Il [illegible] simbolo è il sole rosso che spesso viene dipinto sulla porta dei «condannati a morte». Due le centrali italiane della mafia cinese. A Roma, nel quartiere Esquilino, poi a Milano, nella prima cintura Est, dove ha preso piede la setta del Tao: una specie di mafia dei colletti bianchi. Il gruppo torinese sarebbe legato a quest'ultima organizzazione: la setta del Tao, che controlla molti ristoranti e bische. Ma che organizza anche l'immigrazione clandestina di cinesi. Dieci milioni per un viaggio lungo un mese. Denaro che nessuno può anticipare: così diventa una catena al collo, per tutta la vita. Costretti a lavorare [illegible] libretti, come schiavi.

SAPER SPENDERE

Impianto di calore da rottamare

«NONOSTANTE si sia molto scritto sul problema del riscaldamento individuale in sostituzione del centralizzato con maggioranza semplice dell'assemblea condominiale non ho ancora le idee chiare», scrive B. N. di Torino. Precisa: «Ho interpellato alcuni amministratori, ma le loro risposte sono state discordi. C'è chi sostiene che ci vuole la maggioranza di tutti i condomini e chi la maggioranza dei millesimi riscaldati, altri la maggioranza dei condomini presenti in assemblea. Una gran confusione».

Risponde l'avvocato Lorenzo Profeta: «L'articolo 8 della legge n. 10 del 1991 comprende, tra gli interventi volti a ridurre il consumo di energia termica, la trasformazione dell'impianto centralizzato di riscaldamento in impianto singolo, autonomo, a gas metano. Le relative delibere condominiali (art. 26 della legge) sono valide se prese a maggioranza delle quote millesimali, cioè senza necessità che esista anche una maggioranza di persone favorevoli (deroga al principio generale dell'art. 1136 codice civile che vorrebbe la doppia maggioranza, di valori e soggetti).

«Poiché la legge parla di "quote millesimali" senza alcuna specificazione, si deduce che [illegible] richiede la maggioranza delle quote dell'intero edificio e non dei soli condomini presenti in assemblea, anche [illegible] ciò può sembrare un inasprimento del principio generale dell'articolo 1136 del codice.

«Ed ecco il dubbio: si tratta di "quote millesimali" dei soli condomini che utilizzano il servizio di riscaldamento oppure anche di quelli che non [illegible] fruiscono [illegible] perché hanno ottenuto il distacco per ragioni oggettive [illegible] perché al momento non sono allacciati, ma potrebbero esserlo?). Ebbene, pare proprio che il riferimento della legge alle "quote millesimali" in genere voglia la convocazione di tutte le quote di comproprietà dell'impianto e non delle sole quote di gestione, [illegible] più che, decisa la trasformazione dell'impianto centrale, occorrerà dare una destinazione [illegible] locale che prima ospitava caldaia, bruciatore ecc, locale che è comune a tutti, fruitori e non. In quanto al caso in cui una norma di regolamento contrattuale condominiale renda obbligatoria la partecipazione dei condomini alla spesa del servizio di calore centrale, è chiaro che questa norma è in aperto contrasto con il dettato della [illegible] legge, [illegible] quest'ultima deve prevalere su tutto, essendo entrata a fare parte, [illegible] pure nel limitato campo del riscaldamento, [illegible] tutto l'ormai attuale sistema normativo del condominio circa la costituzione dell'assemblea e circa la validità delle deliberazioni della stessa (art. 1136 del codice).

«Ecco due massime in materia tratte dalla stessa sentenza. 1) La trasformazione di [illegible] impianto centralizzato di riscaldamento in impianti a gas di proprietà singola esclude, sia sotto l'aspetto funzionale sia sotto quello giuridico, la conservazione attiva del sistema termico trasformato, le cui componenti materiali rimangono solo come semplici residuati per l'opportuna rottamazione, non potendo la minoranza dissenziente pretendere di lasciare attivo ovvero di riattivare e fare funzionare a propria spesa l'impianto trasformato in quanto ciò sarebbe contrario alla ratio legis che è la razionalizzazione dell'energia sotto il triplice profilo termico, economico ed ecologico.

«2) La legge n. 10 del '91 [illegible]ne meritevole di tutela, agli effetti della determinazione della maggioranza del consensi, solo la delibera di trasformazione dell'impianto, non quella che abbia ratificato [illegible] autorizzi distacchi isolati da parte di singoli condomini e che rappresenterebbe una incoerente regolamentazione termoenergetica condominiale lasciando coesistere in maniera disordinata, con dispersione calorica e sprechi, due sistemi, quello centralizzato e quello singolo, con conseguente alterazione [illegible] squilibrio termico [illegible] primo non compensato dal secondo (tribunale Napoli 29-11-91).

Simonetta

L'operazione a Rivoli

Fornivano droga [illegible] ospitalità Due [illegible]

La squadra investigativa della polizia di Rivoli ha arrestato l'altra sera Giuseppe Bertini, 27 anni, e Michele Greco, [illegible] anni, domiciliati a Cascine Vica, in viale Firenze 24, per agevolazione dell'uso di sostanze stupefacenti.

I due, vecchie conoscenze degli agenti rivolesi, avevano trasformato il loro appartamento [illegible] una b[illegible] di ritrovo abituale di tossicodipendenti della zona. Secondo gli inquirenti gli arrestati non si limitavano a rifornire i clienti. Anzi, a loro disposizione mettevano anche un lettino e tutto l'occorrente per il «buco» quotidiano. Di qui l'accusa di «agevolazione».

Nell'alloggio [illegible] stati trovati diciannove grammi di eroina e tre milioni di lire, probabile guadagno dello spaccio. Una analoga operazione [illegible] avvenuta nei giorni scorsi a Torino.

BEST OLIVER
PIAZZA MADONNA DEGLI ANGELI 4/B ANG. VIA CARLO ALBERTO
10123 TORINO - TEL. (011) 531386
ABBIGLIAMENTO FEMMINILE
Le più grandi firme della [illegible] prêt-à-porter
EFF. COM. LEGGE 80
SUPER SALDI
SCONTI DAL 20 AL 50%
OCCHI VERDI - I BLUES - MOMENTI DI GLORIA
WEEKEND BY MAX MARA - DANIEL HECHTER
PRISMA - MARELLA - BLUES CLUB - ZANELLA
CARACTERE - DIALECTE - SPORTMAX
PIANOFORTE DI MAX MARA - BLU CHARME

GRANDI SCONTI STAGIONALI
CASHMERE 100%
MAGLIFICIO VENDE PREGIATI CAPI DI MAGLIERIA A PREZZI DI FABBRICA
ELKAY FASHIONS MONZA - Tel. 039 324 895
Sgambati 25 (vicino al Parco di Monza)
TORINO (TO) da SCONTO [illegible]
Frazione Marocchi 33 Tel 011 945.38.85
011 COM. L.80

AMI UNIVERSITY
Rettore prof. Ubaldo Meani
organizza corsi professionali di
PRANOTERAPIA
I [illegible] verranno svolti in base alle nozioni dell'ABC della pranoterapia del dr. M[illegible] Inardi. Gli iscrizioni saranno sottoposti a test attitudinali.
Inoltre organizza [illegible] professionali di:
RIFLESSOLOGIA PLANTARE
e SOFROLOGIA
Per informazioni Torino e provincia
sig. Stalteri Pasquale, tel. 011 319.24.86

... 30 anni di esperienza di arredamento...
Il Mobilificio Nizza di A. Chinaglia & C. s.a.s.
trasferisce nella rinnovata sede di:
Via [illegible]. via Biglieri
Troverete le nuove linee ambientative e le migliori firme

RISTORANTE
Castello di Buriasco
12 FEBBRAIO
GRAN VEGLIONE DI CARNEVALE
14 FEBBRAIO
FESTA DEGLI INNAMORATI
[illegible]

SABETT
P. Madonna Angeli 2
Tel. 561.78.57

MILIONI DI ITALIANI SOFFRONO DI MAL DI SCHIENA!
Il cuscino inclinato LUCAS del Centro di Medicina per l'Arte allevia i dolori di chi [illegible] seduto a lungo (musicisti, scolari, impiegati, ecc.).
Marchio e brevetto registrato
Informazioni Tel. 011/3295678 - Vendita farmacie sanitari

GIORGIO MONTEVERDI
PURO CASHMERE
Rinnova i locali di
Galleria San Federico 12 (via Roma)
Via Lagrange 22
Nell'occasione effettua una straordinaria
LIQUIDAZIONE TOTALE
di tutta la maglieria uomo-donna in 100% cashmere - misto cashmere Lana Zegna Baruffa e camicie donna con sconti [illegible] 30 al [illegible]
GIORGIO MONTEVERDI è solo in:
Galleria San Federico 10/12
Via Lagrange 22
C.so De Gasperi (ang. c.so Einaudi)
DINERS CLUB - BANCOMAT
CARTE DI CREDITO - Tel. 562.55.95
[illegible] COM. 80 D.L. 17/2/94 AL 28/2/94

Mentre i tagli rischiano di far chiudere il Centro ricreativo di corso Sicilia

Comune, scure sui sindacati

Saranno richiamati i dipendenti in prestito

Il «ciclone Cassese» sta per abbattersi sul centro ricreativo dei dipendenti comunali. A due anni dal compimento del secolo di vita il Cral di corso Sicilia rischia di chiudere. La guerra ingaggiata dal ministro della Funzione pubblica, Sabino Cassese, contro i «privilegi», o presunti tali, e le «inefficienze» del dipendente pubblico sta facendo le prime vittime. Il Comune, per uniformarsi alla Finanziaria, ha «tagliato» dal bilancio '94 circa un miliardo e mezzo fino a ieri destinato al Cral che dai 7 agli 8 mila iscritti.

«Era ora» ha esclamato soddisfatta Elsa Fornero Deaglio, di Alleanza per Torino e presidente della commissione Bilancio, all'annuncio dell'assessore Giorgio D impegnato a illustrare ai consiglieri le linee portanti del documento finanziario. Una soddisfazione alla quale si contrappone l'ira dei dipendenti comunali: «Bella roba - dice il presidente del Cral, Rino Martoccia - qui non si tratta di privilegi, ma di concedere al dipendente pubblico ciò che è concesso anche al dipendente privato». «E' una discriminazione bell'e buona» concorda il segretario provinciale Enti locali della Cgil, Aietti. «E poi - protesta Martoccia - che significa? Forse che il Comune ha intenzione di eliminare le colonie estive per i figli dei dipendenti? I premi agli anziani? I regali di Natale? Tutte iniziative che curava il Cral con la organizzazione e che ora, se il Comune vuole tenerle in piedi, dovrà gestire impegnando altri dipendenti».

A Palazzo Civico si espone, ma pare di capire che difficilmente ai futuri anziani verrà ancora data, come ricordo, la medaglietta d'oro e la sterlina del passato; che i buoni

Il taglio di un miliardo e mezzo imposto dalla legge Finanziaria e applicato dal Comune rischia di far chiudere il centro ricreativo di corso Sicilia

di Natale potrebbero scomparire. D'altra parte la Finanziaria parla chiaro: gli enti locali non possono più pagare un dipendente per fare un lavoro diverso da quello per il quale è stato assunto. E' il caso delle dozzine di dipendenti comunali distaccati al Cral. La legge impone anche di affittare ai prezzi di mercato» le strutture che ospitano associazioni di pubblici dipendenti.

«Se dovessimo sobbarcarci le spese del personale e quelle di locazione - dice Martoccia - non potremmo sopravvivere. Ma è ingiusto: perché la Finanziaria non ha obbligato i Comuni a pretendere prezzi di mercato anche per gli affitti, oggi simbolici, di sedi date ad associazioni e ad altri circoli dove per iscriversi magari occorre sborsare qualche milione e inavvicinabili per il dipendente comunale?».

Come finirà? Il problema tocca tutti i Comuni italiani e i migliori cervelli stanno lavorando per trovare una scappatoia. Scappatoia che invece non sembra proprio esserci per altre «vittime» del «ciclone Cassese». Sono i dipendenti in aspettativa per motivi sindacali e quelli che usufruiscono a piene mani del monte ore di permessi aziendali: solo a Palazzo Civico i sindacati possono disporre complessivamente di circa 40 mila suddivise fra le organizzazioni sindacali in proporzione agli iscritti.

In tutta Italia sono invece circa 6000 i dipendenti pubblici stipendiati da Pantalone ma sindacalisti di professione. Di questi, 300 sono in Piemonte e una trentina a Palazzo Civico. Metà di loro (ma ci sono trattative in corso fra Governo e sindacati) fra due mesi dovrà tornare a lavorare e entro il '97 seguiranno tutti gli altri. Immaginatevi le resistenze. Anche perché se la svolge seriamente il suo lavoro di tutela dei colleghi, in passato è accaduto scoprire un dipendente pubblico in aspettativa sindacale dietro un banchetto del pesce al mercato e un altro che gestiva un'immobiliare.

Beppe Minello

Palazzo Civico, nuova protesta dei disoccupati

Lavoratori in mobilità

Un migliaio in piazza

Manifestazione ieri mattina in piazza Castello di un migliaio di lavoratori in mobilità. Una delegazione guidata da Cgil, Cisl e Uil è stata ricevuta in Regione dal presidente della giunta regionale, Gian Paolo Brizio, e dall'assessore al Lavoro, Beppe Cerchio che hanno inviato alla presidenza della Camera un telegramma in cui chiedono la proroga di un anno della mobilità.

Disoccupati. Nel primo pomeriggio si è svolta una nuova manifestazione davanti al Comune del Comitato dei disoccupati. Una delegazione si è incontrata l'assessore al Lavoro, Carlo Boffart, non è stato raggiunto alcun accordo e i disoccupati hanno continuato a manifestare bloccando la strada. La polizia li ha invitati a desistere e sotto il Municipio è rimasto un presidio.

Edili. Protestano i lavoratori dell'impresa Editorino, impegnati nella ristrutturazione e nell'ampliamento del centro di terapia fisica della fondazione Don Carlo Gnocchi. Da ottobre non ricevono più lo stipendio. I lavoratori chiedono il pagamento degli stipendi.

Atm. Si profila un'intesa tra aziende trasporti e sindacati per l'assunzione di 250 persone.

Progetti comuni

Club europeo con Torino venti città

Il sindaco Valentino Castellani ha firmato ieri l'atto costitutivo dell'Associazione torinese del Club delle Eurometropoli. Nella stessa riunione sono stati eletti gli organi direttivi Club locale: Castellani è stato eletto presidente, alla vicepresidenza c'è Giuseppe Pichetto, presidente della Camera commercio.

Il Club, al quale Torino ha aderito sin dalla sua nascita, si è ufficialmente costituito nel 1990 a Bordeaux. Ne fanno parte ventuno tra le più importanti città europee. Si tratta di capoluoghi di regione (non capitali di Stato), con caratteristiche simili: Milano, Napoli, Marsiglia, Lione, Tolosa, Bordeaux, Lille, Porto, Barcellona, Monaco, Stoccarda, Francoforte, Anversa, Lipsia, Amburgo, Amsterdam, Rotterdam, Birmingham, Glasgow, Manchester.

«L'obiettivo - ha detto il sindaco - è di realizzare sinergie tra mondo politico locale, mondo economico, strutture universitarie e di ricerca per lo sviluppo culturale, sociale ed economico delle grandi aree urbane europee». L'interlocutore principale sarà la Comunità europea e le città tendono a unire le forze per sostenere progetti nei settori commercio internazionale, turismo, trasporti, terziario, industria e università.

Del Club di Torino fanno parte Comune, Camera di Commercio, Università, Politecnico, Segat, Unione industriale, Assistal, Collegio Costruttori, Api, Confesercenti, FinPiemonte, Torino Finanza, Corep, Scuola di Amministrazione aziendale, Fondazione Agnelli, Forum per l'innovazione, Cassa Risparmio, Istituto bancario San Paolo, Olivetti, Seati, Sip, Fiat, Italgas e Fata. La sede è a Palazzo Civico.

NEI NEGOZI
Soloseta®
LA TUA VECCHIA CRAVATTA vale L. 15.000
TAGLIANDO DA PRESENTARE ALLEGATO AD UNA VECCHIA CRAVATTA DI SETA CHE CI CONSEGNERETE
TORINO
VIA P. MICCA 21/A - Tel. 542118
VIA LANZO 76/C - Tel. 2264665
L'OFFERTA NON È CUMULABILE, È VALIDA PER OGNI SINGOLO ACQUISTO PRESENTANDO UN SOLO TAGLIANDO, ED UNA CRAVATTA. (SCADE IL 28 FEBBRAIO 1994)

Garda
Roberta Garda,
invita tutte le sue clienti
di un tempo e di oggi
per trovare tra le belle cose
SUPERSCONTATE,
biancheria casa,
biancheria personale, bebé,
abbigliamento, pelletteria,
quanto potrà interessare.
Via Pietro Micca, 1 - Torino
Tel. 56.21.280
Autorizzazione ministeriale (del 13/1/94) dal 1/5/1 al 28/2

SMA Gruppo Rinascente
CittàMercato
La Capitale della Convenienza
Tuttoelettrodomestici:
fino al 26·3 offerte irripetibili!
C'È UN PREZZO PIU' BASSO? CONVENIENZA GARANTITA VI SCONTIAMO LA DIFFERENZA
SE TROVATE UN PREZZO PIÙ BASSO VI SCONTIAMO LA DIFFERENZA. PER TUTTO L'ANNO. (Vedi regolamento).
VENDITE RATEALI COMPRI OGGI E COMINCI A PAGARE DOPO PASQUA. (Rivolgersi al box vendite)
RITIRO DELL'USATO E CONSEGNA A DOMICILIO SU RICHIESTA. (Vedi regolamento).
GRUNDIG Videoregistratore GV410 - testine
549.000
TVC 28" TELEVIDEO
STEREO 699.000
KREA 5
249.000
Rivoli (TO) - Venaria (TO)

LA STAMPA Guida del cittadino

Il mercato dà segni di ripresa: ecco le regole e qualche consiglio per evitare brutte sorprese

Compri una casa? Prima dalle il voto

Dal sopralluogo all'atto, tra i segreti del mattone

Torna di moda il mattone: dopo un dei prezzi (dal 10 al 15 per cento) è nuovamente il momento di comprare, tra sei mesi i prezzi ripartiranno. Da settimane, ormai, il tam-tam degli esperti ripete le stesse, rosee previsioni. Vero? Falso? Non si sa. Ma anche in periodo di prezzi buoni l'acquisto della rappresenta una piccola avventura e può riservare sgradite sorprese. Ecco un vademecum per chi s'accinge al grande passo.

Un «sì» alla casa. Il «sopralluogo» nell'immobile da acquistare è forse il momento più delicato, specie se non si è affiancati da un esperto. Il grafico a fianco pubblichiamo uno schema di punteggio «fai da te» per stabilire con buona approssimazione la qualità di un immobile. Basterà annotare accanto a ciascuna voce i relativi punteggi, sommarli e vedere il totale: da almeno 600 punti (qualità ottima) a 150 punti o meno (mediocre o pessima).

Forma del contratto. Qualsiasi contratto deve essere redatto per iscritto, pena la sua completa nullità. Il verbale non ha nessuna efficacia. Attenzione anche alle clausole del compromesso: vi sono paragrafi poco chiari (soprattutto quando l'immobile da acquistare è ancora in fase di costruzione) è meglio farlo esaminare da un esperto.

Legittimità edilizia. Può apparire una preoccupazione banale: chi compra dovrà accertare subito che l'immobile da acquistare è stato costruito alusivamente, cioè senza la relativa edilizia rilasciata dal Comune. Rischio secondario è che, pur esistendo licenza edilizia, l'immobile oggetto della vendita sia stato realizzato in difformità rispetto alla concessione rilasciata dal sindaco. Entrambi i rischi possono facilmente evitati controllando in Comune gli estremi della licenza. Per abusi in immobili già realizzati esiste anche la possibilità che il proprietario sia ricorso alla sanatoria, il cui avvenuto pagamento dovrà allegato alla documentazione inserita nell'atto notarile.

dei beni. Si tratta di un rischio esistente in presenza di un venditore coniugato in regime di comunione dei beni. Perchè la promessa di vendita sia valida, entrambi i coniugi venditori devono sottoscrivere il contratto; l'acquirente dovrà quindi accertare quale sia lo stato civile della controparte.

Ipoteche taciute. Il rischio di dover pagare ipoteche non dichiarate da parte del venditore ricade completamente sull'acquirente: di qui la necessità di affidarsi al notaio che, prima dell'atto, ha il compito di verificare la regolarità della documentazione e la completa disponibilità dell'immobile. Il notaio diventa così garante della transazione e si assume la responsabilità per ipoteche trascritte e rilevate, spesso a causa dei ritardi da parte dei Registri immobiliari.

Mediatori. E' necessario affidarsi sempre a mediatori immobiliari seri e professionalmente preparati. Sconsigliabile la sottoscrizione di un incarico a comprare (stesso discorso vale per la vendita) di durata troppo lunga: può succedere che il mediatore, muovere un dito, pretenda ugualmente la provvigione. Da evitare anche impegni per riconoscere provvigioni esorbitanti (dal 7 al 10 per cento), cioè oltre il doppio di quanto normalmente viene riconosciuto mediatore.

Per non correre il rischio che il mediatore pretenda il pagamento della provvigione anche se la compravendita non andata a buon fine è consigliabile convenire in forma scritta un'intesa in cui precisi che «la provvigione verrà riconosciuta quando la compravendita conclusa conseguente pagamento dell'importo stabilito e con il relativo atto notarile».

Mutui. Non sempre chi acquista dispone delle necessarie per l'operazione. Il rischio è quindi di avventurarsi nella stipula di mutui fondiari senza valutato fino in fondo l'esatto costo dell'istruttoria, della valutazione degli immobili con relativa perizia e dei tassi applicati dalle banche. I recenti tagli al costo del denaro hanno onerosi i mutui, anche essenziale, nell'operare scelta, valutare la attenzione le cosiddette spese accessorie.

Nei mutui a tasso fisso il cliente non troverà sorprese, ovviamente neanche quelle senso più favorevole a lui; in pratica il tasso concordato all'inizio della pratica la banca non varierà fino all'estinzione del mutuo. Per i mutui indicizzati la variazione del tasso è legata alle oscillazioni del bancario. Non hanno incontrato il successo sperato i mutui in Ecu, la valuta europea. Importante è comunque poter disporre delle proposte di almeno due istituti di credito prima di operare la scelta definitiva, e tenere presenti anche i tempi per la concessi del mutuo e del prefinanziamento.

Spese notarili. Le spese dell'atto sono a carico normalmente dell'acquirente, il quale sceglie un notaio di sua fiducia che provvede alla registrazione dell'atto. Il notaio chiede al compratore un acconto per le spese sostenute, poi, consegnato l'atto, presenterà il dettaglio delle spese, con la richiesta del relativo saldo.

Particolare attenzione dovrà essere posta al «prezzo di dichiarare». L'acquirente non ha alcun interesse a dichiarare cifra inferiore a quella realmente pagata al contrario di quello che spesso avviene. Sarà comunque bene assicurarsi che il prezzo dichiarato non sia inferiore al «parametro catastale» assegnato all'immobile: questo eviterà qualsiasi ulteriore accertamento.

CARATTERISTICA	QUALITA' CON PUNTEGGIO CORRISPONDENTE	PUNTEGGIO DA ATTRIBUIRE ALL'IMMOBILE
STRUTTURA	— interamente in cemento armato, p. 100	
	— cemento armato e laterizi (tamezze e solai), p. 55	
	— murature portanti con travi ferro, p. 20	
	— idem solai con travi legno, p. 0	
MURI PETRIMETRALI E SOTTOTERRAZZE	— con camera aria e/o interposto materiale isolante, p. 50	
	— idem, senza materiale isolante, p.	
	— muro senza camera d'aria, p. meno 20	
COPERTURA DELL'EDIFICIO	— a tetto di notevole inclinazione, con materiale isolante, p. 20	
	— idem, senza materiale isolante, p. 6	
	— mista tetto e terrazze, con materiale isolante, p. 10	
	— idem senza materiale isolante, p meno 15	
	— tutta terrazza con materiale isolante, p. 5	
	— idem, senza materiale isolante, p. meno 15	
ASCENSORE	— doppio per ogni scala e munito di contatore per ripartizione spesa corse ai piani, p. 25	
	— doppio senza contatore, p. 20	
	— singolo per edifici di 4 piani fuori terra, p. 6	
	— singolo per sino a 4 piani fuori terra, p. 8	
	— senza ascensore sino a 3 piani, p meno 15	
	— senza ascensore 4° piano fuori terra, p. meno 50	
	— senza ascensore 5° piano fuori terra, p meno 100	
	— senza ascensore 6° piano fuori terra, p. meno 200	
RISCALDAMENTO	— centrale regolabile termostaticamente in ogni locale, p.	
	— centrale a pannelli per un primo riscaldamento sino a 10°-13° e a contatore per elementi scaldanti esterni di completamento, p. 40	
	— centrale, teleriscaldamento, p. 40	
	— centrale a radiatori tradizionali, p. 18	
	— centrale ad aria calda, p. 10	
	— centrale pannelli pavimento o soffitto, p. 5	
	— autonomo per ogni unità a gas, p. 30	
	— idem a combustibile liquido, p. 70	

CARATTERISTICA	QUALITA' CON PUNTEGGIO CORR	PUNTEGGIO DA ATTRIBUIRE ALL'IMMOBILE
	— idem combustibile solido, p. meno 10	
ARIA CENTRALE	— con deumidificatore centrale e convettori singoli, p. 60	
	— senza convettori singoli, p. 20	
ACQUA CALDA	— centrale, p. 10	
	— autonoma, elettrica, p. 7	
	— idem, a gas con espulsore, p. 9	
	— idem, a gas senza espulsore, p. meno 50	
SERRAMENTI E VETRI	— ben funzionanti di legno con doppi vetri o vetri speciali isolanti, p. 50	
	— idem, ben funzionanti di metallo, p. 30	
	— ben funzionanti con vetri normali, p. 5	
	— con funzionamento imperfetto, p. 0	
SERRAMENTI ESTERNI	— rete: a comando elettrico avvolgibili di legno, p. 30	
	— idem, di plastica, p. 20	
	— tapparelle avvolgibili, di legno, p. 15	
	— idem, di plastica, p	
	— persiane scorrevoli, p. 6	
	— persiane due battenti, p. 5	
	— in pessimo stato, p. meno 30	
PORTE E	— massicci, p. 20	
	— impallacciato, p. 10	
	— verniciato, p. 5	
	— da rifare, p. meno 15	
ISOLAMENTO ACUSTICO	— tra piano e piano, completo, p.	
	— idem 50%, p. 10	
	— inesistente, p. 0	
	— tra confinanti, completo, p. 30	
	— idem 50%, p.	
	— inesistente, p. 0	
CUCINE E SERVIZI	— doppi servizi, p. 40	
	— con toilette separata bagno, p. 25	
	— con aspiratori e/o ventilazione secondaria, p. 15	
	— con rivestimenti tutt'altezza, p. 15	
	— con rivestimenti altezza 2,20, p. 8	
	— con rivestimenti altezza 1,60, p. 3	
	— con rivestimenti da rifare, p. 0	
PARETI E SOFFITTI	— sani, senza lesioni, p.	
	— con lesioni verticali, p. 0	
	— con lesioni orizzontali, p. meno 50	
PAVIMENTI	— marmo, legno, avvitato o galleggiante, ceramiche qualità pregiata, p.	
	— idem qualità media moquettes con telaio, p. 20	

CARATTERISTICA	QUALITA' CON PUNTEGGIO CORRISPONDENTE	PUNTEGGIO DA ATTRIBUIRE ALL'IMMOBILE
	— idem moquettes incollate, p. 5	
	— idem pastrelle comuni o grès, p. 3	
	— da rifare, p. 0	
	— antenna centralizzata, p	
	— singola con cavi incassati, p. 5	
	— idem con cavi esterni, p. 0	
CANTINA O SOFFITTA	— appartamenti provvisti, p. 15	
	— appartamenti sprovvisti, p.	
BOX PER AUTO	— box singolo, p. 150	
	— con posto macchina coperto, p. 100	
	— con posto macchina scoperto, p. 80	
RAZIONALITA' ESPOSIZIONE, LUMINOSITA' BALCONI E TERRAZZE	— da valutare caso per caso con punteggio decrescente da 80 a 0	
VERDE	— con spazi comuni a verde almeno pari alla superficie in pianta dell'edificio, p. 100	
	— con spazi a verde inferiori, p	
ETA' DELL'EDIFICIO	— edificio nuovo, p. 200	
	— per ogni anno di età dedurre punti 3 da 200	
STATO E MANUTENZIONE DELL'EDIFICIO, PARTI E TI COMUNI	— ottimo, p.	
	— buono, p. 50	
	— mediocre, p. 15	
	— pessimo, p. meno 30	
	— sistema di allarme centralizzato, p. 90	
	— unità munite di porte di ingresso blindate, p. 25	
	— unità immobiliari munite di sistema di elevato affidamento, p. 15	
	— unità immobiliari con tapparelle autobloccanti metalliche, p. 16	
	— impianto autoriabbocco antincendio, p. 45	
	Totale punteggio attribuito	

Qualità Ottima Totale almeno punti 600
Qualità Buona Totale almeno punti 450
Qualità Totale punti
Mediocre Totale almeno punti 150
Qualità Pessima Totale di punti 150

Vacanze in multiproprietà

Un'offerta che va di moda Ma attenti alle spese pazze

Diffusissima all'estero, soprattutto negli Stati Uniti, ha iniziato a prendere piede in Italia solo da qualche tempo. La «multiproprietà» viene presentata come un'alternativa alla ricerca di seconda per le vacanze mare o in montagna.

Occhio alle In genere il «multiproprietario» dispone dell'alloggio acquistato per 1-2 settimane all'anno. Per questo periodo è tenuto a versare le spese per la gestione condominiale, ripartite ovviamente fra tutti i multiproprietari. Da valutare, nell'acquisto, l'entità di queste spese e le relative Molte società di multiproprietà propongono anche la gestione alberghiera dei loro complessi: chi acquista dovrà quindi porre la massima attenzione ai costi (pulizia delle unità immobiliari, gestione piscina, sauna e altri servizi collegati) per evitare il rischio di trovarsi alla fine dell'anno a dover corrispondere spese da capogiro.

Meglio e scambio. Sono a rischio acquisti «sulla carta» e di complessi non ancora ultimati. In genere il multiproprietario ha la possibilità di «scambiare» il proprio alloggio nell'ambito di un'organizzazione internazionale. Ove cadesse questa possibilità, l'acquisto è appetibile.

Regole Fra i limiti della multiproprietà, la mancanza di una specifica regolamentazione giuridica, presente invece all'estero. E la tendenza ad acquistare all'estero sta prendendo sempre più piede, considerate soprattutto alcune favorevoli condizioni di mercato. L'unica condizione imposta dall'attuale legislazione è che il pagamento deve essere effettuato tramite una banca nazionale a favore del notaio straniero che stipulerà l'atto finale di compravendita.

Più controlli all'estero. Molti dei rischi indicati per gli acquisti in Italia non esistono assolutamente fuori confine. In alcuni Paesi l'importo della vendita va versato direttamente al notaio e non nella tasca del venditore. Solo quando il notaio avrà verificato che non esistono pendenze fiscali, ipotecarie né di altra natura chi ha venduto riceverà la somma richiesta. Negli acquisti all'estero è sempre preferibile scegliere Stati con i quali l'Italia ha sottoscritto un accordo contro la doppia imposizione fiscale.

Le tasse

Una giungla di percentuali

Tasse sull'immobile e tassazione dell'atto impravvisto sono le principali voci che interessano chi acquista (o vende) casa.

Chi acquista da un privato dovrà pagare l'imposta di registro la cui aliquota totale raggiunge il 10% del valore dichiarato dell'immobile: (8% di registro, 1,60% ipotecaria, 0,40% catastale): si scende al 4% + 200 mila lire quando si tratta dell'acquisto della prima di abitazione. Se la vendita viene effettuata da un'impresa, l'imposta principale è l'Iva con la tradizionale aliquota del 19%, ridotta al 4% se l'abitazione è considerata di lusso. In questo all'Iva dovranno essere aggiunte le imposte fisse, di registro e catastali.

Da parte del venditore dovrà essere corrisposta l'Invim, cioè l'imposta sull'incremento di valore dell'immobile nel caso in cui l'immobile sia stato acquistato o ereditato venditore prima del 31 dicembre '92.

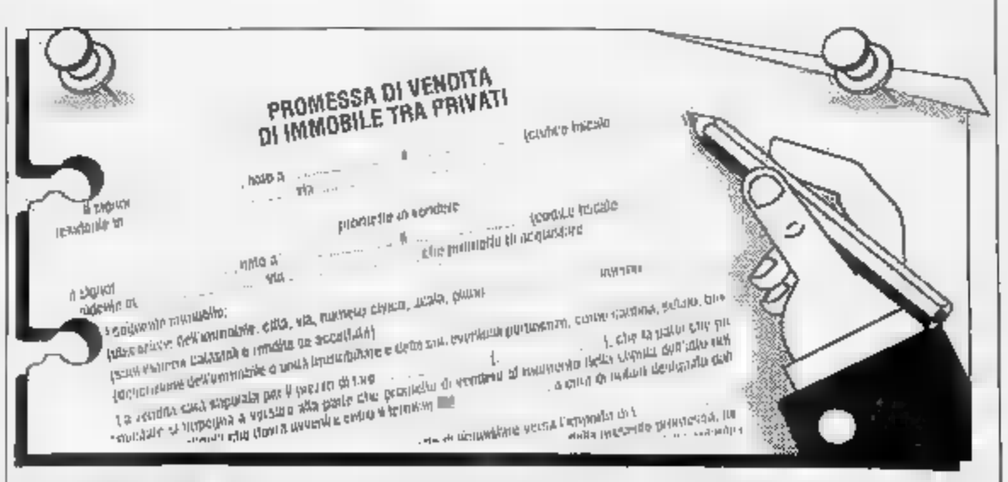
Il neoproprietario dovrà poi fare i conti con l'Ici (imposta comunale sugli immobili), applicata dai singoli Comuni con aliquote oscillanti fra il 4 e il 7 per mille.

Tutti i rischi del compromesso

Quando accordo e caparra diventano vincolanti

Con la definizione del compromesso e il versamento della caparra (pari, in genere, all'8-10 per cento del valore dell'immobile) si mette in moto il meccanismo per la compravendita dell'immobile. L'articolo 1350 del codice civile prescrive che il compromesso debba farsi «per atto pubblico o per scrittura privata, pena la nullità». L'accordo verbale, dunque, non ha assolutamente valore: il venditore può annullarlo quando vuole, anche se ha rilasciato una ricevuta per l'avvenuto pagamento della caparra.

Caparra e danni. In caso di mancato rispetto del compromesso scritto, invece, la controparte che si ritira dall'affare può essere chiamata in tribunale a rispondere di eventuali danni, da dimostrare in giudizio. Ad evitare uno spiacevole contenzioso di carattere economico esiste però la formula della «caparra compromissoria»: qualora il compratore o il venditore dovessero recedere dall'accordo prima della stipula dell'atto davanti al notaio, il primo perderà la caparra versata, il secondo dovrà restituire la stessa raddoppiata.



Notizie sull'immobile. Non sempre alla definizione del compromesso l'acquirente è in possesso di tutte le notizie sull'immobile: di qui la necessità di affidare ad un esperto (molti studi notarili in grado di fornire l'assistenza necessaria già in questa fase) i controlli alla Conservatoria dei registri sulle eventuali ipoteche accese, o in Comune rispetto alla legittimità della concessione edilizia se si tratta di nuove costruzioni. Il versamento di caparra non particolarmente elevata può rappresentare un'altra forma di tutela per il compratore, specie se la compravendita avviene senza intermediazioni. non dimenticare che l'agente immobiliare può sempre pretendere la percentuale del suo lavoro, anche qualora non si arrivi davanti al notaio.

Il notaio garante. Prima firmare un accordo è indispensabile che l'acquirente pretenda tutte le informazioni possibili. «Non siate mai abbastanza pignoli in questa fase», raccomandano i notai, alcuni dei quali consigliano di «aggirare» il compromesso andando direttamente alla stipula del contratto, dopo aver verificato tutti gli aspetti della compravendita. E' bene ricordare, infatti, che il notaio rappresenta il garante dell'intera operazione, essendo tenuto a verificare che l'immobile corrisponda alla concessione edilizia e che eventuali abusi siano stati sanati.

Ultima incombenza per il venditore: denunciare l'avvenuta consegna dell'immobile. Potrà trovare il modulo nell'ufficio del notaio stesso o presso la sede di zona dell'autorità di pubblica sicurezza.

SERVIZI DI NOVARIA

Fiori, cioccolatini, indumenti e inviti per cene con menu speciale

S. Valentino, sorprese d'amore

Cento idee per la festa degli innamorati

Il giorno di San Valentino Gunter Sachs per far colpo nel cuore di Brigitte Bardot fece gettare da un aereo migliaia di rose baccarat sulla Mandrague, la casa della bionda attrice. Lo stratagemma funzionò. Sachs sposò poi la grande (e bella) Bibi. Ma se non avete tutti i soldi del miliardario tedesco, non disperate. Potrete far centro con molto meno. Basta un po' di fantasia. Ci si può accontentare di un fiore (chi l'ha detto che non basta per dire «ti amo»?) o di una scatola di cuoricini di cartone per confezionare qualsiasi regalo o bloc-notes tempestati di cupidi di cartone su cui scrivere chilometriche lettere d'amore. E se avete a che fare con un innamorato goloso, la soluzione può arrivare dalla pasticceria. Accanto ai tradizionali «baci» di una nota ditta perugina, c'è una miriade di altre proposte, capaci di addolcire anche il palato più esigente. Ma perché limitarsi al dolce? Meglio puntare a una cena completa, magari come preludio a una sera e a una notte importante. Le opportunità davvero non mancano. Il ristorante «La cloche», per esempio, propone, per due giorni (sabato e lunedì prossimi), il menu degli innamorati. Spiega la signora Bello: «Dagli antipasti al dolce è un trionfo di afrodisiaci. Ci sono proprio tutti: dallo zafferano al sedano, dalle noci all'uovo, dalla trevigiana al melograno. Abbiamo cercato di accontentare anche l'occhio, creando, per esempio, insalate di spinaci a forma di cuore o, meglio, dolce, cuoricini, ancora loro, di cioccolato».

Anche al ristorante «Quattro colonne» hanno pensato agli innamorati. Accanto al tradizionale menu, con antipasti self-service, i clienti potranno trovare alcune ghiotte sorprese, esclusive, assicura il titolare Scarduelli, per la festa di San Valentino. Di sicuro sarà intitolata al patrono delle coppie la torta che chiuderà la cena, che sarà una torronate o un pan di Spagna con panna montana e fragole. Altrettanto certo è l'omaggio che spetterà a tutte le «fidanzatine» che la sera di San Valentino varcheranno la soglia del locale: una piantina, simbolo dell'amore.

Per chi punta a una cena romantica, magari a lume di candela, in uno scenario suggestivo e affascinante come la collina, può prenotare a Villa Somis. I titolari Bergamino e Chiodi promettono sorprese a chi sceglierà il loro locale per la cena «dell'amore».

Se, invece, la cena dev'esser soltanto un rapido preludio a una sera destinata a regalare altre emozioni, l'indirizzo giusto è la pizzeria La capricciosa. «Abbiamo 240 posti e due forni - spiega il titolare Cesaro - possiamo assicurare un servizio rapido, ma di qualità. Senza spendere una follia. Se poi anziché la pizza si preferisce qualcos'altro abbiamo un ricco menu, degno di un ristorante a più stelle».

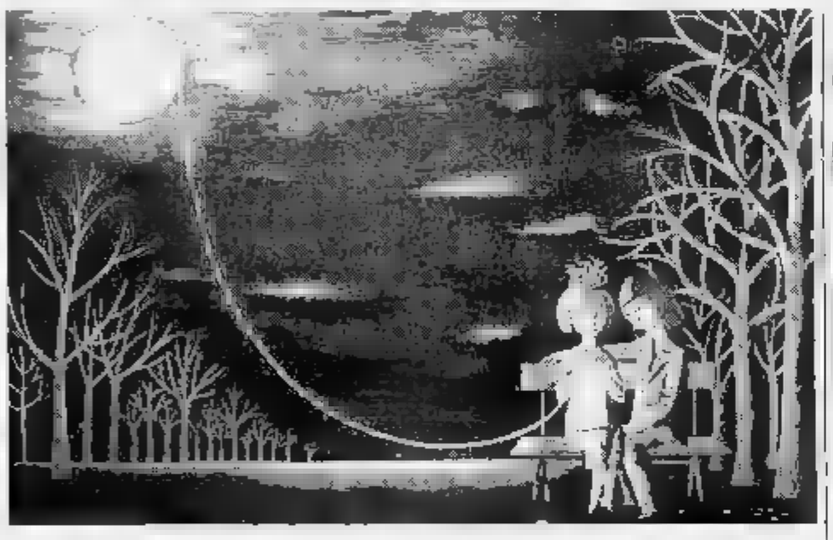
Se la vostra metà è invece un appassionato/a di elettronica, ecco una novità davvero stuzzicante. L'ipertesto per gli innamorati pativi del computer. Un'antologia di 365 liriche su dischetto (più libretto complementare) edita da Sonda e Si. Lab di Firenze nella collana floppy book. Un gioco colto e divertente che offre numerose possibilità di intervento direttamente sui testi. Basta disporre di un comunissimo personal computer. Tra le tante funzioni inserite nel programma la più interessante è quella che consente di manipolare la scrittura, fornendo all'utente la possibilità di scegliere una poesia d'amore celebre e di personalizzarla, modificandola e mixandola con altro a piacere e quindi di salvarla o stamparla. Ma non è tutto. Se si vuole, si può anche progettare una sorta di agenda dell'amore con una lirica al giorno, posizionata ad hoc, da regalare, magari con dedica. Si possono inoltre condurre ricerche sui testi per periodo storico, area geografica, argomento, destinazione, parola chiave.

Lunedì è San Valentino. Mezzo mondo festeggerà la festa degli innamorati. Un appuntamento che, nonostante la forte impronta consumistica, ha saputo conservare fascino e suggestione

A sinistra Brigitte Bardot. Per conquistare il cuore della bellissima bionda, negli Anni Sessanta, il miliardario tedesco Sachs fece gettare, nel giorno di San Valentino, da un aereo migliaia di rose baccarat sulla villa dell'attrice

dal 1924
MAGLIFICIO
Monteverai
Valentini
Cashmere & lane pregiate
Via Pigafetta 13 tel. 503.046
Via S. Francesco D'Assisi 17/bis tel. 534.196
PER IL TUO REGALO
DI S. VALENTINO

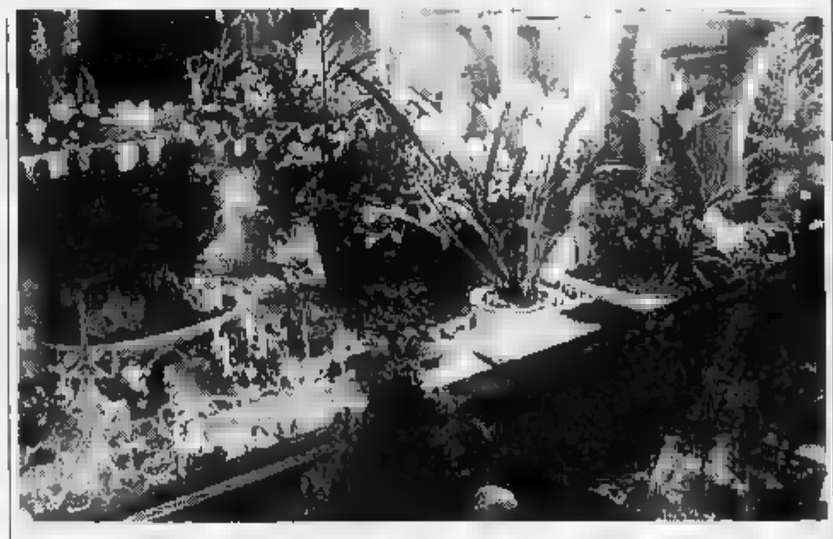
QUATTRO IDEE PER **DIRE TI AMO**



Una cena a lume di candela, sfogliando un libro di Raymond Peynet. E' l'opportunità che offre a tutti i suoi clienti San Valentino il ristorante «La Cloche» di strada Traforo del Pino 106. Lunedì, ma anche sabato sera, alle coppie sarà consegnato un volume autografato dal vignettista, famoso in tutto il mondo per i suoi fidanzatini.

I reggicalze neri. Eccolo il regalo più gettonato dai fidanzati per il San Valentino 1994. Spiega Carla Data, di Sary Calze: «E' l'articolo di biancheria intima più richiesto. Sorelessa reggiseni e guêpière. E anche i perizoma, altro articolo che incontra molti favori. I colori? Nero, innanzitutto. Poi rosso, azzurro e pastello».

Immancabilmente boxer. Le ragazze, ma anche le donne, continuano a scegliere questo indumento come regalo preferito per la festa degli innamorati. I più richiesti sono quelli di seta. Piacciono le cose pregiate. Anche se c'è la crisi. La scelta nei colori spazia dagli unitì alla fantasia. L'alternativa? Le babbucce de casa.



Un fiore piace sempre. Lo conferma il fatturato record registrato dal mercato dei fiori di Sanremo per San Valentino. Sono state vendute circa un milione di rose rosse per un giro d'affari di due miliardi e mezzo. Nei negozi le rose possono raggiungere anche le 10 mila lire l'una. Ma per San Valentino si può fare uno strappo.

3 piani di esposizione
VALCER
SALDI
Con sconti dal 20% AL 50%
Scontissimi su alcune grandi marche per eliminazione articoli
Via Duchessa Jolanda 6/a - Torino
Aut. Com.

La Cloche
Ristorante tipico piemontese
Sabato 12
Lunedì 14
San Valentino
A tutte le coppie presenti in omaggio il libro di R. Peynet "Les amoureux"

NEWS
LA GLISSE
SAN VALENTINO
Sci Völkl P 10 + Geze da L. 450.000
Snowboard + attacchi da L. 375.000
sconti del 50% su
abbigliamento invernale
Degre7, Asics, Descente...
Via Filangieri, 9/f - Torino - Tel. 590.655
NEWS

VILLA SOMIS RISTORANTE
Lunedì 14 febbraio Villa Somis Vi aspetta per un romantico SAN VALENTINO e propone il suo MENU'
Chateau di stagione con insalata di grissole, Strudel di verza con fonduta e noci, Agnolotti del Plin con salsa Antica Piemonte, Anitra in [illegible] mela e melograno, Semifreddo d'agrumi, Piccole pasticceria
Ristorante Villa Somis - Strada Val Pattonera 138 Torino
Tel. 011/661.30.86-661.46.26

Regaliamoci
un momento di intimità
SARYCALZE
TORINO - VIA ANDREA DORIA 6/9 - TEL. 011/531348 - 537555

RISTORANTE
Zi Teresa
S. VALENTINO
SABATO
12 Febbraio a Pranzo
e Cena Domenica
13 Febbraio
L. 45.000 tutto compreso
Via [illegible]orre, 160
CASELETTE (TO)
Tel. 011/968.82.86 - 968.83.09

CAROSELLO
V. GORIZIA 52
V. GENOVA 81
FIERA DEL BIANCO
PIUMONI - TRAPUNTE - COPERTE - LENZUOLA - [illegible] - ENDAGGI
MAGLIERIA INTIMA - BIANCHERIA INTIMA - [illegible] ...tutto per la casa
MILLE IDEE A PREZZI INCREDIBILI
CAROSELLO
E' SEMPRE [illegible]

LA CAPRICCIOSA
[illegible] DI PIZZE della casa «Pizza al Mattone» oltre al menù alla carta con ottimi primi, secondi e dessert
Informiamo [illegible] che la Capricciosa [illegible] il giorno 14 febbraio, Valentino
Via Genova [illegible] Torino - Tel. 011 69.65.000 - [illegible]

Grugliasco, il Comune ha perso l'autista dello scuolabus

Il remigino va in taxi

Servizio personalizzato per dieci allievi di elementari e medie
I genitori non sono d'accordo: «E' pericoloso, non sono assicurati»

Uscita di scuola, ore 12,20: «Guarda, la principessa se ne va [illegible] in taxi: beata lei». Gli sguardi d'invidia degli scolari accompagnano Alessandra Gagliardo fin sul sedile dell'auto pubblica. Sono tre [illegible] la «piccola principessa» - 2ª C all'elementare Silvio D'Acquisto di Grugliasco - se ne va a casa in taxi. E da tre mesi i compagni di classe la guardano come una privilegiata: per lei il passaggio è gratuito. O meglio: gentilmente offerto dal Comune, in sostituzione del solito scuolabus. Alessandra non è la sola scolara di Grugliasco ad usufruire del «lussuoso» mezzo: come lei altri dieci ragazzini - di età compresa fra i 6 e i 12 anni - «orfani» del pulmino comunale.

Che cosa ha messo fuori servizio [illegible] dei tre scuolabus del Municipio? Semplice: [illegible] dei conducenti. Mario Spanò, 47 anni, [illegible] n'è andato in pensione a fine anno, e a tutt'oggi [illegible] è stato possibile sostituirlo. «Tutta colpa della finanziaria - sbotta Vladimiro Bottone responsabile del settore Istruzione del Comune - il blocco delle assunzioni a dicembre ci ha costretto a congelare [illegible] il [illegible] che avevamo indetto per trovare un nuovo autis[illegible]». Tutto qui? «Tutto qui, anzi, ci pare pure [illegible] avere fatto tutto [illegible] possibile approvando questa speciale delibera che garantisce a quella decina di ragazzi che abitano fuori mano un servizio sostitutivo di tutto rispetto come il taxi».

[illegible] Gagliardo, la «piccola principessa» della 2ª C delle elementari

Qualche genitore però si lamenta: [illegible] che le vetture messe a disposizione [illegible] soltanto due [illegible] che fate viaggiare i bambini come le sardine, fino a sette per volta: «Bugie, al massimo si [illegible] trovati in cinque: e poi, fino [illegible] quando la leggo [illegible] ci consentirà di avere un altro autista non esiste alternativa». E il problema sicurezza? «I bambini [illegible] assicurati, se poi i genitori non [illegible] fidano, non hanno scelta: devono accompagnarli loro».

Qualcuno vi accusa di buttare il denaro pubblico anziché batterví per sbloccare la situazione: «Il servizio taxi per l'intero '94 ci costa 20 milioni: tutto sommato, se paragoniamo questa cifra a quella dello stipendio di [illegible] conducente, per il Comune [illegible] risparmio».

Le famiglie dei ragazzi in taxi» si augurano che l'autista si trovi [illegible] fretta (fra l'altro il concorso, per quanto pubblicizzato, non è stato preso d'assalto: [illegible] parla di dieci adesioni) perché [illegible] scuolabus, in fin [illegible] conti «è più rassicurante».

Di tutt'altro parere gli scolari, che non ci pensano neppure a lamentarsi dei taxi, anzi: «A scuola adesso mi chiamano Lady D. - [illegible] la piccola Alessandra sgranando gli occhioni azzurri - e io mi sento importante, poi all'autista ormai ci voglio bene, mi [illegible] ripassare le tabelline». [e. min.]

Alla «Tecnomaiera»

Pinasca, da [illegible] attende ancora [illegible] stipendio

Manifestazione di protesta stamane degli 80 dipendenti della Tecnomaiera di Pinasca, un'azienda in crisi del settore lavorazione marmi, che da agosto non ha più pagato gli stipendi.

Un corteo di lavoratori sfilerà davanti alla sede della Comunità Montana Val Chisone e Germanasca. I sindacati chiedono agli amministratori pubblici un impegno per affrontare insieme le trattative con la direzione aziendale che intende cedere [illegible] stabilimento a un gruppo straniero. Lunedì scorso i dipendenti hanno atteso invano che l'azienda, com'era stato concordato con i sindacati, pagassero due mensilità arretrate: «Purtroppo le prospettive non sono delle migliori, ma noi lotteremo fino in fondo per difendere il posto di lavoro».

Caselette, ferito

Con il furgone [illegible] si schianta [illegible]

Spettacolare incidente ieri pomeriggio, alla periferia di Caselette. Felice Pirozza, 22 anni, residente a Grugliasco, via Enrico Toti 6, alla guida di un furgone Ford, all'improvviso, [illegible] sbandato sulla sinistra della carreggiata finendo contro il muro di un magazzino.

Nel violentissimo impatto ha demolito la parete in mattoni del capannone, rimanendo [illegible] imprigionato tra le lamiere. Il giovane è stato liberato dai vigili del fuoco di Alpignano; quindi è stato trasportato all'ospedale di Avigliana con un'ambulanza della Croce Rossa.

Felice Pirozza ha riportato un trauma facciale con ferite e contusioni in varie parti del corpo: se la caverà in pochi giorni.

Banchette, denunciato

[illegible] i ricordi della naja

Davide Fabbris, [illegible] anni, è stato denunciato per possesso di sostanze stupefacenti, furto [illegible] materiale militare e detenzione di armi da guerra. Nella sua abitazione in via Galluzia a Banchette, dove vive con i genitori, sono stati trovati dodici grammi di foglie di marijuana e numerosi oggetti dell'Esercito, rubati durante la mi[illegible] Albatros, in Mozambico, dove il giovane aveva partecipato come volontario.

In una stanza, nascosti in un armadio, i carabinieri hanno scoperto elmetti, cinturoni, torce elettriche, cartucce, proiettili e capi di vestiario, «ricordi» della permanenza in Africa [illegible] alpino della Taurinense. Fabbris sarebbe una pedina importante, secondo gli inquirenti, nel traffico di droga [illegible] Ivrea.

BIANCA & **NERA**

Investe vigile urbano e poi scappa

In piazza Gran Madre un vigile urbano è stato investito da un automobilista che è fuggito. L'agente, di cui non sono state rese note le generalità, guarirà in pochi giorni.

Sul conto fiscale un convegno Crt

Domani, 16,30, corso Stati Uniti 23, convegno della Crt [illegible]: «Il conto fiscale: problematiche e soluzioni».

Ordine avvocati proclamati el[illegible]

Questi i consiglieri eletti, dopo il ballottaggio, all'ordine degli avvocati. Al 1° turno: Gabri (827 voti), Sorrentino (823), Bonzo (786), Besostri (763), Scaramozzino (639); al 2°: Negro (511), Caputo (447), Negri (442), Mittone (439), Carpano (427), Preve (405), Amerio (368), Fierro (317), Benintendi [illegible]4), Massolli (289).

Impresario violò [illegible]

Giovanni De Favari, Rivoli, titolare della Edil Buildings, imputato di aver violato norme di si[illegible] in un cantiere a Castiglione, ha patteggiato [illegible] Pretura a Chivasso la condanna a 900 mila lire di ammenda.

Collegio periti Nuovo [illegible]

Il direttivo [illegible] Collegio periti esperti e consulenti ha eletto presidente Lorenzo Galfrè. Vicepresidenti: Della Valle e Fontana, segretario Boesso. Consiglieri: Tacconet, Savi, Villata.

Per scuola [illegible] Collegno Comune [illegible] penale

Per l'ampliamento della scuola media Anna Frank il Comune di Collegno ha dovuto sborsare alla cooperativa Antonelliana e al consorzio delle cooperative 800 milioni di penale per un ritardo nel pagamento dei lavori.

Piraterie ecologiche [illegible] [illegible]retto a Rivoli

Il Comune ha istituito una linea telefonica in funzione 24 ore al giorno: chiamando il 9533737 si potrà segnalare qualsiasi tipo [illegible] danno all'ambiente.

Cinq[illegible] svaligiano un alloggio

Una [illegible] L. S., 16 anni, è stata arrestata dalla polizia. Con altre quattro [illegible] età compresa tra i [illegible] ed i 14 anni, denunciate) ha rubato gioielli e abiti in via Andorno 49.

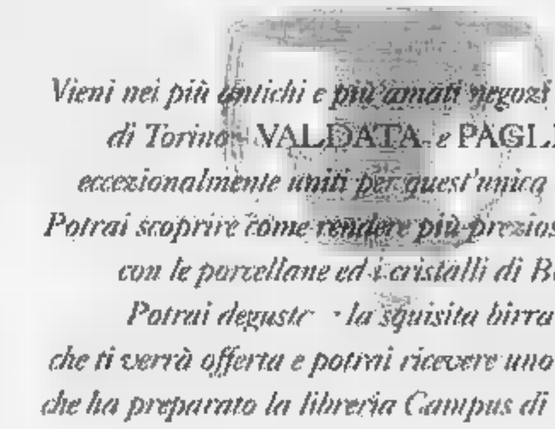
Appello da Grugliasco a scuola [illegible] elezioni

«La scuola ai ragazzi anche durante le elezioni» è [illegible] slogan della raccolta di firme organizzata dai verdi.

Bohemia Crystal
REPUBBLICA CECA — REPUBBLICA SLOVACCA

vi invita a scoprire
il fascino della vecchia Europa
nel cuore della vecchia Torino.

Da VALDATA *e da* PAGLIANO
- ancora per una settimana -
c'è il mese promozionale del cristallo
e della porcellana di
Bohemia.



Vieni nei più antichi e più amati negozi di casalinghi di Torino VALDATA *e* PAGLIANO *- eccezionalmente uniti per quest'unica iniziativa. Potrai scoprire come rendere più preziosa la tua casa con le porcellane ed i cristalli di Bohemia. Potrai degustare la squisita birra boema che ti verrà offerta e potrai ricevere uno degli omaggi che ha preparato la libreria Campus di Via Rattazzi.*

VALDATA
Via Garibaldi, 5
ang. Via XX Settembre - Torino

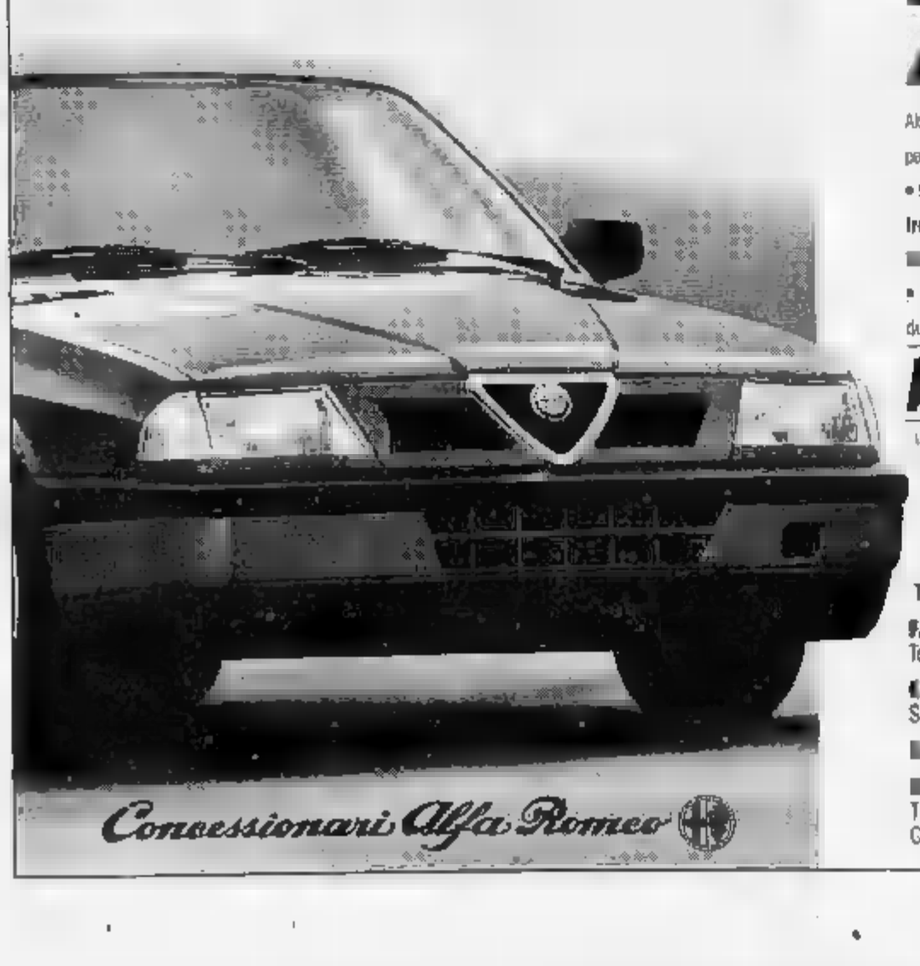
Pagliano
Via Massimi, 25 - Torino

La scienza in diretta settimana per settimana
Giovedì Scienza
Città di Torino
Assessorato per le Risorse Culturali e la Comunicazione
Extramuseum Divulgazione Scientifica
in collaborazione con
LA STAMPA tuttoscienza
Italgas
STASERA
Franco Bàrberi
Come ho domato l'Etna
Teatro Colosseo, via [illegible] Cristina 71 [illegible] 17,45 Ingresso gratuito

PROSSIMA APERTURA
REPARTO
[illegible] ARTICOLI SANITARI
CASA DI RIPOSO
[illegible] LE AIE"
MONCALIERI (AT) - 40 KM. DA TORINO
TEL. 0141 - 28.12. [illegible]

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80
TORINO
Orari apertura al pubblico
Da lunedì a venerdì:
9-12,30; [illegible]
Sabato: 9-12,30

SORPRENDENTE
ALFA 33.



Alfa 33 1.3 IE stupisce per potenza, prestazioni e tenuta di strada. Da [illegible] sorprendersi anche per il [illegible] una dotazione completa e funzionale. • Motore [illegible] di 1351 c.c. • 90 CV a 6000 giri/min. • Iniezione [illegible] IAW Multipoint • Catalizzatore [illegible] tre vie con sonda Lambda • Rivestimenti di qualità coordinati • Alzacristalli elettr[illegible] anteriori • Volante regolabile in altezza • Apertura portellone dall'interno • Cinture [illegible] sicurezza anteriori regolabili. In più, tutto il piacere di guidare con la [illegible] dizionale sicurezza Alfa Romeo. Alfa 33 1.3 IE. Sorprendente anche per il nostro prezzo.

ALFA 33 1.3 IE Lire 16.900.000

L'iniziativa non è cumulabile con altre in corso. È valida fino al 28 Febbraio per tutte le vetture disponibili presso i Concessionari esclusi le Serie Speciali. Prezzo chiavi in mano, al netto della tassa regionale.

E' UNA OFFERTA ESCLUSIVA [illegible]

[illegible] - MONCALIERI (TO) - Via Martiri della Libertà, 9 - Tel. (011) 6407272
AUTOTURATI - TORINO - Corso Turati, 63 - Tel. (011) [illegible]
TORINO - Corso Grosseto, 55 - [illegible] (011) 218769
S. [illegible] & C. - S. SECONDO DI PINEROLO (TO) - Via Val Pellice, [illegible] Bis - Tel. (0121) 500444-501391
[illegible] S.A.M. - CHIVASSO (TO) - Stradale Torino, 161 - Tel. (011) 9106425
SETTIMO TORINESE (TO) - Via Torino, 17 - Tel. (011) 8984702
[illegible] LONGO - VENARIA (TO) - Via Druento, 92 - Tel. (011) 4550121
[illegible]A - TORINO - Corso Siracusa, [illegible] - Tel. (011) [illegible]
TORINO - Corso Moncalieri, 15 - Tel. (011) 6604144
COLLEGNO (TO) - Corso Francia [illegible] - Tel. (011) 4055000

Concessionari Alfa Romeo

DOMANI SU
LA STAMPA
TORINOsette

SAN VALENTINO
Una festa per due: idee, cene, regali e graffiti d'amore metropolitani
AL REGIO
«La forza del destino» di Verdi con il soprano Aprile Millo
CARNEVALE
Dolci, tradizioni e cortei mascherati a Torino e in Piemonte
ALL'AUDITORIUM
Renata Scotto canta Schönberg nel cartellone della Rai

GRATIS AL CINEMA
con «Il consiglio dei sei»

Allarme dei tecnici per il rischio di nuovi disastri

I sindaci del Pinerolese hanno chiesto un intervento urgente della Regione Piemonte: «Chiediamo la pulizia dell'alveo per eliminare la principale causa delle alluvioni»

Troppe isole nel Pellice

«Il torrente può straripare»

«Il piano di scorrimento del torrente Pellice sfiora ormai le sponde nel tratto compreso fra Cavour, Garzigliana e Campiglione». L'allarme parte da un'indagine svolta per il Comune di Cavour dall'ingegner Renato Barra, esperto in dinamica fluviale e regimazione idrogeologica: «Queste zone presentano i maggiori rischi di straripamento. C'è poi l'erosione delle sponde che, in taluni punti, si sono ormai avvicinate pericolosamente a poche decine di metri da abitazioni in Comune di Bricherasio. E ogni volta che piove un po' troppo, la gente ha paura del «torrente assassino», come da queste parti qualcuno lo chiama da quando, 17 anni fa, s'è portato via cinque vite umane (fra queste, anche quella dell'allora sindaco Campiglione) assieme a ponti e terreni.

Secondo l'indagine, in zona di piena si troverebbero in serio pericolo la borgata Malano, parecchi cascinali della zona e perfino l'abitato della frazione Gemerello; poi, tutta l'area in prossimità della cascina «L'America» a Bricherasio. Tra le cause, fenomeni di erosione delle sponde, ma, soprattutto, le «isole» cresciute sul letto del torrente: accumuli di materiale granulare (centinaia di migliaia di metri cubi) sui quali si sono sviluppati veri e propri boschetti, spesso responsabili di quell'«effetto diga» che porta allo straripamento o, peggio ancora, alle improvvise ondate di piena responsabili dei più drammatici disastri. Quanto basta per far scattare la protesta. Cento e più firme (anche quelle dei quattro sindaci interessati) accompagnano una richiesta di intervento urgente indirizzata alla Regione Piemonte e all'autorità di bacino: «Chiediamo in particolar modo la pulizia dell'alveo per eliminare la principale causa dei più catastrofici eventi alluvionali, poi difese spondali che offrano garanzie di sicurezza», spiega Piergiorgio Bertone, sindaco di Cavour. E non viene nascosto certo risentimento nei confronti del Magistrato del Po, che permette soltanto movimentazioni di materiale e piccole asportazioni. Conclude Bertone: «L'escavazione nell'alveo manterrebbe pulito e sicuro il tratto del Pellice, evitando oltretutto l'estrazione in cave di pianura e i conseguenti problemi ecologici e sociali».

Angelo Taverna

A Pinerolo

Le scuole senza bidelli

Emergenza personale nelle scuole di Pinerolo. La denuncia parte dall'assessore alla Cultura Alberto Barbero: la finanziaria vieta ai Comuni di assumere personale a tempo determinato, creando un gravissimo disagio e la paralisi di alcuni servizi. «Il caso più eclatante - spiega Barbero - riguarda i bidelli e l'assunzione del personale addetto alle mense scolastiche. I numeri parlano chiaro: nel 1980 erano previsti in pianta organica 58 bidelli, oggi ne abbiamo 38. Sempre nello stesso anno gli addetti alle mense avrebbero dovuto essere 40, oggi sono solo 24. Un controsenso se si pensa a come in questi anni sia cambiato il concetto di scuola: il tempo pieno infatti richiede una maggior permanenza negli istituti».

Allarmante anche la situazione alle magistrali, dove degli otto bidelli previsti ne sono stati assunti quattro: una sproporzione rispetto ai quasi 600 allievi.

E' un operaio di San Mauro: ogni giorno tornava davanti alla fabbrica

Licenziato, si è ucciso nell'auto

Amava il lavoro: da mesi viveva nell'angoscia

Aveva perso il lavoro a novembre e ieri, dopo settimane di angoscia e depressione, si è ucciso nell'auto parcheggiata nel box di casa. Non era disoccupato, ma il nuovo posto, probabilmente, non gli dava le stesse soddisfazioni del vecchio. Il timore di finire anche lui nella schiera di chi sta ai margini della società l'aveva ossessionato a tal punto da minare il suo equilibrio. Giovanni Morello, 32 anni, operaio di San Mauro, abitava con i genitori in una villetta di via del Porto 41.

Ieri mattina è sceso nel garage ha collegato un tubo di gomma alla marmitta della sua Ritmo e l'ha infilato nell'abitacolo dal finestrino posteriore, sigillando tutto con del nastro adesivo. Ha scritto un messaggio ai familiari, abbandonato poi sul cruscotto: «Spero che con questo gesto sconsiderato possa trovare un po' di pace e tranquillità, cosa che non è stata possibile nella vita terrena. Comunque piangetemi perché sono felice così».

Giovanni Morello, 32 anni, viveva con i genitori in una villetta alla periferia di San Mauro: «Era sempre taciturno»

La madre, Paola Bar, 58 anni, casalinga, alle 7 è scesa in garage. «Come ho aperto la portina laterale di accesso, ho visto il locale pieno dal fumo. La Ritmo era in moto. Ho subito pensato al peggio e chiamato mio marito». Aggiunge l'uomo, Luigi Morello, 63 anni, pensionato: «Con l'aiuto di alcuni vicini ho spento il motore e portato fuori dal garage l'auto; Giovanni sembrava ancora vivo, gli ho praticato la respirazione bocca a bocca». Con un'ambulanza l'operaio è stato trasportato al Giovanni Bosco dove però è giunto cadavere.

I genitori e il fratello minore, Paolo, non sanno rassegnarsi. Il padre: «Giovanni era un ragazzo d'oro. Pensava solo al lavoro. Da quando è stato licenziato con una decina di altri colleghi dalla Space di San Mauro, dov'è rimasto circa sei anni, si è chiuso in un mutismo totale».

La madre racconta le lunghe settimane di angoscia a spiare l'umore del figlio: «Non era più lui. Quel lavoro che svolgeva gli dava grandi soddisfazioni. Era andato anche in trasferta all'estero. Da oltre un mese aveva trovato un nuovo impiego, in un'officina alla periferia di Bologna a Torino, forse non era di suo gradimento». Aggiunge: «Viveva nell'incubo di perdere anche questo posto e ritrovarsi disoccupato». Adesso ricorda che Giovanni passava ogni giorno davanti alla Space, la vecchia ditta. In quel capannone, dove aveva lavorato per quasi dieci anni, aveva lasciato ricordi, amici.

[d. and.]

Appuntamenti per trascorrere in allegria la giornata più festosa e pazza dell'anno

Ritorna Giovedì grasso con Re Carnevale in trionfo

A Ivrea si lavora per la battaglia delle arance: le squadre preparano addobbi e proiettili. Quest'anno torna anche «Dura lex sed lex», il balcone degli avvocati che mitraglierà tutti, arancieri a piedi e sui carri

La palma d'oro della fantasia va ad Ivrea dove i «poteri civili» passano al Generale
Notte di follie in maschera nelle discoteche

Niente discussioni serie o seriose sul carnevale, please. Oggi è giovedì grasso e si entra nella festa. Con principi, principesse, generali e mugnaio, personaggi [illegible] inventati, tratti dalla tradizione popolare o dalla fantasia siamo già entrati nella quattro giorni di obbligatoria allegria.

La palma d'oro alla città più festaiola dovrebbe andare a Ivrea. Oggi, alle 14,30, i «poteri civili» passano [illegible] cerimonia ufficiale in municipio dalle mani del sindaco Alberto Stratta a quelle del «generale». Poi in piazza davanti allo Stato maggiore e a qualche continuo di [illegible] riosi il personaggio maschile del carnevale delle arance sale per la prima volta a cavallo. Da come monta in sella si giudica che carnevale sarà. Ma Renzo Sabato di problemi non dovrebbe averne e quindi il successo della manifestazione anche quest'anno è quasi garantito. Con un occhio al generale e il pensiero all'identità della Mugnaia si va verso la serata di sabato, momento d'esplosione della festa. Alle 21, dal loggione del municipio, appare la Violetta '94. Fino ad allora, però, il passatempo preferito di tutti [illegible] il «toto mugnaia».

Intanto si lavora per i tre giorni di battaglia delle arance: squadre a piedi e sui carri preparano addobbi e proiettili. Quest'anno torna anche «Dura lex sed lex», il balcone degli avvocati di Ivrea che mitraglierà tutti, arancieri a piedi e sui carri. Ma la battaglia è ancora distante: s'inizia solo domenica pomeriggio. Domani sera c'è la festa per le vie di Ivrea; gli appuntamenti ufficiali del generale e dello Sta[illegible] Maggiore sabato mattina. E ancora domenica mattina alle 11 dal ponte vecchio la cerimonia della «Preda in dora» [illegible] il Podestà, la Violetta e il seguito.

C'è soprattutto l'allegria [illegible] goliardi [illegible] Soas e dell'Auc, le due storiche formazioni, che hanno già promesso una valanga di scherzi. E da stam[illegible] il carnevale entra anche a scuola. I goliardi fanno il giro degli istituti della città per la liberazione. S'inizia presto, alle 8,30 [illegible] le scuole di Ivrea. Poi il gruppone si divide e va a «liberare [illegible] giogo del professore tiranno» anche le altre scuole del Canavese.

Colorata allegria [illegible] Carnevale anche per i più piccoli. Si svolge oggi [illegible] Torino, alle 14, la sfilata in maschera dei [illegible]50 allievi della scuola elementare Erik Giachino [illegible] via Campobasso (piazza Rebaudengo). Bimbi, insegnanti e genitori [illegible] [illegible] strade della sesta circoscrizione: dalle 15 la piazza del mercato [illegible] via Cena si trasforma in palcoscenico per gli artisti in er[illegible]

A Bruino, oggi alle 21, nel padiglione allestito in piazza della Pace si svolge la solenne cerimonia di investitura delle maschere ufficiali, il Moscon e la Bela Mosca (Andrea Tappa [illegible] Francesca Cannizzaro): il sindaco consegna le chiavi della città. Il momento clou è previsto domenica 13, giorno di battaglia: cinque gruppi, rappresentanti delle borgate, si sfideranno a colpi di farina in piazza della Pace.

Si rifanno agli eventi accaduti alla fine del XIV secolo, epoca della distruzione del castello, le celebrazioni del Carnevale di **Castellamonte**. Oggi alle 20,30 i personaggi in costume presenzieranno alla [illegible] organizzata al ristorante [illegible] Valentino. Per partecipare [illegible] necessario prenotare allo 0124 515475.

Veglioni in maschera? Ecco qualche suggerimento per stasera, dalle 22 fino all'alba: al Taboo (strada della Vetta 20, a Pecetto) è di scena la festa a tema dal titolo «Zorro vs. Campizzo». A Torino il Charleston (via Cavalcanti 5) propone il «Carnovale dei singles»; party di Carnevale anche al Big di [illegible] Brescia 28 e all'Incontro di viale Cagni 37. Nottata al ritmo di samba con le ragazze [illegible] Karidad all'Agorà di Rivoli [illegible] piazza Principe Eugenio 12. «Sogno di mille e una notte... [illegible] mezzo inverno» ovvero trasformazioni in maschera [illegible] streap-performance al torinese [illegible]y Notte Extra di via Goito (15 mila). Premi per i travestimenti più eccentrici al Borotalco di via Cuneo [illegible] a Nichelino.

Al Carignano

Concerto per salvare due castelli

La sezione piemontese del Fai, il Fondo per l'Ambiente italiano, ha aperto le prenotazioni per [illegible] serata musicale dedicata al restauro dei castelli di Masino e della Manta. Il concerto, in pro[illegible] alle [illegible] di lunedì 21 febbraio al Carignano, comprenderà brani di Mozart e di Schoenberg eseguiti dall'orchestra di giovani talenti «Guido Cantelli».

Seguirà un rinfresco nelle sale del Cambio con musicisti e autorità. Sempre lunedì 21, alle ore 11, conferenza-visita sulle vicende architettoniche del Teatro Carignano a cura dello storico dell'arte Walter Canavesio.

Il costo complessivo [illegible] concerto, conferenza e rinfresco è di 100 [illegible]mila lire e di 75 per chi non fosse interessato all'incontro al Cambio. I giovani sino a 25 anni pagano 40 mila lire per concerto e conferenza; 25 mila il solo concerto. Per programma e biglietto rivolgersi alla segreteria del Fai presso la Toro Assicurazioni in via dell'Arcivescovado 18, dalle [illegible] alle 12,30 di lunedì, martedì e venerdì e dalle 14,30 alle [illegible] di mercoledì e giovedì.

Sulla [illegible] del National Trust, il Fai opera [illegible] scala nazionale per «sottrarre ad abbandono o speculazione» ville, castelli, monasteri, coste e boschi millenari, «Preservati» per le generazioni future tramite la loro acquisizio[illegible] «per donazione, eredità, [illegible] quisto o comodato», seguita [illegible] restauri sponsorizzati e da[illegible] destinazione [illegible] uso pubblico.

DOVE **ANDIAMO**
a cura di Rocco Moliterni

[illegible] Il circolo fotografi[illegible] Click in collaborazione con [illegible] Comune di Settimo Torinese organizza questa sera una proiezione di diapositive nella Sala del Consiglio, in piazza Libertà 4. Si vedranno «Hong-Kong» di Valentino Camandona e «Giorni di paradiso» [illegible] Giorgio Debernardi. Ingresso libero.

[illegible] Oggi pomeriggio alle 17 al Teatro Carignano si parlerà [illegible] «Venezia salva» di Simone Weil con la regia di Luca Ronconi. Interverranno Mauro Avogadro, Giuseppe Pambieri, Graziano Piazza e Massimo Popolizio, interpreti dello spettacolo in scena nello stesso teatro fino a domani sera.

TEATRO. «Donne, guerre, commedia» di Thomas Brasch è il titolo dello spettacolo che debutta questa sera, alle 21, al Teatro Juvarra, nella [illegible]ersi[illegible] italiana di Stefano Casi e Iris Faigle. «E' il dramma - spiega la compagnia - di un'Europa sen[illegible] futuro, di Stati e nazioni vittime di fantasmi storici mai risolti, di popoli [illegible] classi impegnati in conflitti senza memoria e di cui si è perso il senso». Regia di Andrea Adriatico.

CABARET. Al Broadway di Rivoli va in scena questa sera, alle 22, lo spettacolo «Magofollie di una cicala» di e con Carlo Cicala. Al Cab 41 di via Fratelli Carle 41 ci sono invece i provini del concorso «Ridi e ponante».

Brivido, noir, horror in via dei Mercanti

«Delitti e Castighi» libreria in giallo

Che il brivido sia con voi, è il loro motto. Si rivolgono agli amanti di Agatha Christie e Stephen King, ai seguaci dell'87° distretto, agli adoratori della fantasy [illegible] ai giocatori di Dungeons and Dragons. Sono i fondatori di «Delitti [illegible] Castighi», neonata libreria specializzata in gialli, noir, horror, fantasy, in italiano e in lingua originale, orario 10/19,30 in via dei Mercanti 1/L, tel. 532.296.

Libreria e qualcosa di più. Si possono infatti consultare alcune pubblicazioni specialistiche, come il bollettino trimestrale del Club del Giallo (il Club, fondato nel 1990 da Giuseppe Isnardi, ha sede a Moncalieri in strada Genova 313), chiamato «Foglio Giallo», che presenta monografie di autori, recensioni, critiche e aggiornamenti su tutte le ultime uscite. E il bollettino dello «Star Trek Italian Club», l'equivalente per gli appassionati di fantascienza. E' anche disponibile la «bibbia» degli scrittori del giallo [illegible] del mistero, edita dalla St. James Press, «XX Century Crimes and Mistery Writers».

«Ma abbiamo in mente - spiegano alla libreria - molte altre attività. Per esempio dare più spazio ai gialli italiani, molto richiesti». E l'apertura al «cyber», «che è al contempo stile letterario e possibilità di introdursi nei testi grazie all'uso del computer, prodotto dalla casa editrice Sinergon di Bologna». [r. all.]

Il geologo Franco Barberi oggi al Colosseo

La veglia dell'Etna a GiovedìScienza

Successe un paio d'anni fa [illegible] tenne tutti con il fiato sospeso: l'Etna eruttava migliaia di metri cubi [illegible] lava e Zafferana sta[illegible] per esserne sepolta. Sgarbi gridava «Forza Etna!» e i geologi lavoravano con l'esplosivo per tentare di deviare la colata. Ci riuscirono - e fu il trionfo. [illegible] regista di quello straordinario intervento, il geologo Franco Barberi, racconterà oggi a **GiovediScienza** (Teatro Colosseo, ore 17,45, ingresso libero) questa [illegible] e continua guerra dell'Etna, accompagnando [illegible] sue parole a bellissimi filmati.

Da settecentomila anni il vulcano non riposa. La sua attività [illegible] moderata ma costante: soltanto in questo secolo, ci sono state ben sette eruzioni, [illegible] non certo modeste. Eppure la gente ha continuato a costruire anche su terreni dai quali sarebbe stato meglio tenersi alla larga, sperando nella buona sorte. L'ultima eruzione, quella che minacciò le case periferiche di Zafferana, emetteva sì una quantità sostenuta di lava (15 metri cubi [illegible] secondo, che alla fine erano diventati più di [illegible] milioni), [illegible] con grande lentezz[illegible]. La massima velocità fu infatti di 300 metri all'ora - una bazzecola, paragonati al record [illegible] cento chilometri all'ora raggiunti nel '77 dal vulcano Nirangongo, nello Zaire.

Affidarsi alla fortuna, però, è poco costruttivo. Barberi racconterà che cosa è [illegible] grado di offrire la scienza. [m. ver.]

Blues [illegible] jazz

Piccolo Regio e «Sottovoce» afroamericani

Sono due i concerti [illegible] spicco, stasera: entrambi nel segno della musica afroamericana. C'è il blues di **John Heartsman** al Piccolo Regio, e c'è il jazz proposto da un quintetto di stelle italiane al «Sottovoce» (via Rossini 12).

Heartsman, bluesman di San Francisco, è chitarrista, cantante, pianista, bassista, flautista, compositore. In quarant'anni di attività ha collaborato [illegible] personaggi quali Al King, Albert Collins, Buddy Guy, e ha firmato dodici album in proprio. Stasera al Piccolo Regio (ore 21) è accompagnato da Don Washington (chitarra, voce e tastiere), Artisa Joyce (basso), Joe Espinoza (sax) [illegible] Big John Evans (batteria).

Al «Sottovoce» (ore 21,30) suonano invece i **Five for Jazz**, band che riunisce cinque fra i maggiori talenti della scena italiana: il trombettista torinese Flavio Boltro, il pianista Luigi Bonafede e il sassofonista Emanuele Cisi a cui si affiancano [illegible] contrabbasso di Bonaccorso [illegible] la batteria di Sotgiu.

Pannunzio

L'italiano senza errori né misteri

[illegible] come scrivi?!» è la classica domanda tra il sorpreso e l'indignato che un sacco di persone rivolgono a parenti e conoscenti. Già, l'italiano scritto, oltreché quello parlato, non è sempre alla portata di tutti. Così, il Centro Pannunzio di via Maria Vittoria 35/h (telefono 011/812.30.23) ha deciso di organizzare, dal 21 febbraio al 28 marzo, una serie di incontri per agevolare chi ha qualche problemuccio con l'arte dell'esprimersi su un foglio o su un computer. Come si [illegible] un tema, come dare un ordine logico espositivo alle idee, come si descrive l'attualità sono alcuni degli argomenti delle lezioni.

Possono iscriversi studenti ginnasiali, dello Scientifico, dell'Artistico e degli Istituti Tecnici [illegible] Professionali. Come dire, una buona porzione [illegible] popolazione scolastica.

Pier Franco Quaglieni e Chiara Autilio saranno gli insegnanti. Ma non temete: in caso di errori [illegible] vi prenderanno a bacchettate, com'era tradizione nelle scuole del passato remoto.

NOTTE **GIOVANE**
a cura di Gabriele Ferraris

JAZZ. Alle 22: Alberto Nacci alla «Contea» (c. Selle 132); Carmarca-Russo al «Bells & Flowers» (v. Belfiore 38); King Blaise al «Riverside» (murazzi Diaz); il duo Lodati all'«Evergreen» (via Giotto 21); Confusion da «Gian» (str. Castello Mirafiori 346). Alle 21, Dick Mazzanti al «Piramid» (Rivalta, via Giaveno 54).

ROCK. Alle 20 a Piossasco (tendone di p.za Partini) «concerto contro la repressione» [illegible] The, Blues Walkers, Smidia e altre band. Alle 21 al «Beau Geste» (c.so Unità d'Italia 87/a, ore 21) concerto pacifista dei gruppi Bacco Tabacco e Venere, Novalgina, Disforia Psichica [illegible] Zoozars. Alle 22: al «Meri Giò» (via Montanaro 66) gli ostani Santinumi; alla «Divina Commedia» (via San Donato 47) i Figli di Guttuso; al «Mirò» (str. Settimo 164) i Broken [illegible] Dreamland e gli Slip Rippers; al «Memphis» di Mercenasco la Comitiva Brambilla. Cover con l'Unit Trio al «Last beach» (via Mazzini 28); Ugolo all'«Armadillo» (via Nietzsche 156/18); Punti di Vista al «Flatis» di Chivasso. Al «Gilgamesh» (piazza Monceniso 13/b) la cantante francese Pascale Charreton. Al «Manhattan» (via Giachino 46) la musica irlandese dei Ferrymen. A «Hiroshima» (via Belfiore 24) stasera l'Hisonz Street Band.

BLUES. Bluestone al «Black Cat» (via Pacchiotti 61); Tickets al «Pantera Rosa» di Nona. Ore 22.

«Non scherzare, ridiamoci sopra!», monologhi di Wesker allo Juvarra

Ritratti di donne in libera uscita

Due attrici e la femminilità allo specchio

Ritratto di donna (sull'orlo della crisi, dell'autoconfessione, dell'ironia) in cinque pannelli. Un bel polittico al femminile, quello presentato dalle giovani attrici Emma Dante [illegible] Irene Noce in «Non scherzare, ridiamoci sopra!» ovvero «Atti unici per donne sole», in scena nei giorni scorsi allo Juvarra.

Lo spettacolo - prodotto dal Gruppo della Rocca e diretto da Bob Marchese (il debutto avvenne nella scorsa primavera) - si compone di cinque monologhi firmati da Arnold Wesker. Drammaturgia inglese contemporaneo, dunque, e buona prestazione d'attrici, per disegnare cinque cammei tormentati, per evocare cinque voci «in libera uscita». E per tratteggiare altrettante silhouette femminili colte in momenti più o meno cruciali della loro esistenza: tutte intente a scrutarsi senza remore nello specchio (che figura nell'essenziale arredo di scena, assieme ad un tavolo, un telefono e pochi altri elementi) di una lucida ed amara sincerità, a volte comica, sempre rivelatrice.

Lo spettacolo con Emma Dante e Irene Noce è stato prodotto dal Gruppo della R[illegible]

C'è la giovane neolaureata che si prepara all'incontro [illegible] [illegible] celebre intellettuale [illegible] misura - nel suo «training» pre-appuntamento - la sproporzione tra la propria immagine e la qualità delle seduzioni cultural-mondane. E c'è Stephanie, moglie tradita e abbandonata che, tra [illegible]guinuri propositi di vendetta e delirio di disperazione, si scopre «stupida» (per aver sposato un uomo che non amava) e «disonesta» (per aver finto sempre di amarlo). Segue la vicenda di una scrittrice di recente successo, sottoposta a triplice intervista: risultato, tre ritratti schizofrenici [illegible] inconciliabili a nascondere, forse, un vuoto di realtà.

[illegible]na vacanza sulla neve fornisce, invece, l'occasione ad una madre per fare il punto, tra ironia [illegible] disillusione, con la propria vita e con gli affetti, concentrati nel rapporto tenero [illegible] difficile [illegible] la figlia («divina monella», dice lei).

Non manca un'affermata stilista che, [illegible] un serrato dibattito con due manichini, racconta le vicende desolanti dell'amante di un uomo sposato, in perenne e solitaria attesa di telefonata che non arriva, di ritagli di tempo da «rubare», di scelte sempre eluse.

Silvia Francia

GLI [illegible]

Torino Duemila

All'Unione Industriale, in via Vela 17, ore 21, l'Associazione Torino Duemila organizza l'incontro «Torino, laboratorio del maggioritario» con Sergio Ricossa e Giuliano Urbani.

Borghesia

Al Palazzo dell'Arsenale, [illegible] 18, via Arsenale 22, conferenza di Giuseppe De Rita su «Dall'imborghesimento alla neo borghesia: logica dell'ultimo decennio».

Valsesia

Alle [illegible] nella sala mostre dei Centri Fiat, in corso Dante 102, Gian Giorgio Massara parlerà di «Artisti in Valsesia», con proiezione di diapositive.

Caratteri nazionali

Giorgio Calcagno, Luciano Gallino, Tilde Giani Gallino e Gian Enrico Rusconi, alle 21, in piazza Lagrange 1 (Studio notarile Bassetti) intervengono [illegible] «L'Italia esiste: [illegible] gli italiani? Genialità, machiavellismo, spaghetti... quali sono i nostri caratteri nazionali? I nostri politici ci rispecchiano?». Verrà presentato il libro «Bianco, rosso e verde», a cura di Giorgio Calcagno (Laterza).

Ravel

Alle Pro Culture Femminile, ore 17, in via Accademia Albertina 40, Enzo Restagno su «Intorno al pianoforte di Ravel».

Café Liber

Per la rassegna «Confetture di ribellità» alle 21,30, al Café Liber, in via Barbaroux 25, serata con i poeti Luigi Di Cesare e Danilo Tacchino.

Feste e ba[illegible]

Alle 18, sala Aics, via Massena 2, per gli incontri-lezione «Nove storie sulla musica», si parla di «Feste e banchetti nelle corti rinascimentali». Interviene Tiziana Scandaletti.

Romani a tavola

Alle 18 a Palazzo Lascaris, via Alfieri 15, per l'Associazione Amici del Museo di Antichità incontro con Maria Luisa Tibono [illegible] «I romani a tavola».

Asia

Alle 21,15 conferenza al Centro Bahà'i, via Lombroso 6, su «Il ruolo dei Paesi emergenti dell'Asia nel processo di uno sviluppo globale sostenibile». Relatore Mani Sekaran, Università di Kuala Lumpur.

Berlinguer

«Settembre '73: Berlinguer e il compromesso storico» è il titolo della conferenza che Alessandro Natta tiene alle 21, all'Unione Culturale, in via Cesare Battisti 4/b.

Mezzo secolo

Al Centro Pannunzio, via Maria Vittoria 35/h, ore 21, conferenza di Carlo Guerrieri sul tema «1944: mezzo secolo da un anno cruciale».

[illegible] Ebraica

Alle 18, presso la Comunità Ebraica, via Pio V 12, conferenza di Nynfa Bosco e Pier Paolo Portinaro sul tema «Silenzio di Dio e responsabilità dell'uomo. Ricordo di Hans Jonas».

Negozio

Domani [illegible] 16-22 vernissage per le nuove vetrine del negozio «Susanna Fiori», in via Mongi[illegible]nevro [illegible].

Indossatori

[illegible]ominciano lunedì 14 febbraio al Centro servizi moda «Classica», in via XX Settembre 66, i corsi per indossatori-indossatrici, fotomodelle e hostess. Per iscriversi telefonare allo 011/561.70.67.

River Mosso

La polisportiva River Mosso organizza a partire dalla prossima settimana alla palestra E/23, via Tempia 5, corsi di pallavolo, pallacanestro e ginnastica per adulti. Lezioni di tennis, invece, alla palestra della Cascina Marchesa, corso Vercelli 147. Informazioni al pomeriggio (ore 17-19) al numero 22.22.079.

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE - Torino Esposizioni (via Petrarca 39): [illegible] 21/24. Biglietto unico. Tel. 65.88.

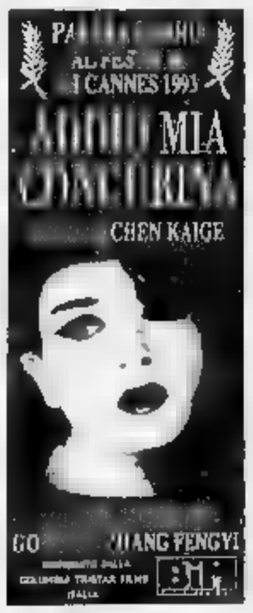
TEATRI

AUDITORIUM RAI - Stagione Sinfonica '93-'94. 18° Concerto. Orchestra Sinfonica di Torino della Rai. Oggi ore 20,30. Direttore: Umberto Benedetti Michelangeli, pianista: Paolo Bordoni, programma: Schumann, Genoveva, ouverture op. 81 - Konzertstücke op. 92 e op. 134, Beethoven: Seconda Sinfonia. Biglietti ancora disponibili in vendita un'ora prima del concerto poltrona L. 45.000, ingresso L. 25.000. Per informazioni tel. 610.4961/4653.

RITROVI

AMERICA MUSIC (via Frejus 27, tel. 447.7171): ore [illegible] Gruppo Expertex.
ARLECCHINO: Ore 15,30 danze.
ARLECCHINO: Ore [illegible] Giovedì grasso... bugia per [illegible]... Orch. spettacolo [illegible] Smeraldi (Prenotaz. 597.137).
BOROTALCO PIZZA DANCE: 668.1058, Festa privata in maschera.
CLUB 84: Ore 15,30 ritmi e danze per tutti con Franco Orsini ed i suoi Solisti.
CLUB 84: Questa sera [illegible] 21 Gran liscio Duo con I Sagittari.
[illegible] **PARC:** Ore 21 tradizionale ballo in maschera. Tel. 521.5275.
FRENZY (Ivrea): Domani ballo in costume e maschera. Sabato Veglionissimo [illegible] la Verzosa Mugnola. Domenica veglione con cena.
[illegible]**RDEN DANZE** (tel. 660.3443): [illegible] 15,30 discomusica liscio.
INVIDIA + PATIO: tutte le sere ore 22 discoteca. [illegible]bati ore 16-19, domenica pomeriggio Non Stop dalle 15,30 a notte inoltrata. Tel. 651.4641-651.5186.
[illegible] **[illegible]CCIOLI** [illegible], rinnovato: la conosci? (c. Taranto 206, tel. 260.097). Ore 21 La Piemontese. Ingr. [illegible].
LE ROI: [illegible] 21 Te lo [illegible] lo il Brasile.
TANGO SALA [illegible] Ore 21 [illegible] nata di Carnovale.
[illegible]**Y NOTTE EXTRA:** tutte le sere ore [illegible]. Sabato e [illegible] [illegible] 15,30. Prenotazioni 668.7563.

MINICABARET [illegible] **Gallo:** Ven. sab. cena danzante e cabaret. Tel. 813.660.
RISTORANTE LA LUCCIOLA di Brandizzo: Sabato sera Veglia di Carnovale, lunedì 14/2 cena a lume di candela di S. Valentino con sottofondo musicale. Pren. (011) 913.9119
RISTORANTE LA PINETA di Brandizzo: Sabato 12 febbraio grande Veglia mascherata, elezione di Miss e Mister Carnovale. Ricchi premi alle maschere. Pren. 913.9054.

DOMANI
eliseo rosso
IL CAPOLAVORO DA SCOPRIRE A TORINO
2 GOLDEN GLOBE
3 NOMINATIONS PREMIO OSCAR


ULTIMO [illegible]
TEATRO AMBRA
Via Chiesa della Salute 77 - [illegible] 210.985
spettacolo dal vivo con
[illegible] famosa porno-star
MANYA
Orario: 17,30 - 22,30
Prespettacolo [illegible] JOSEPHINE

ERBA
IN ESCLUSIVA

RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo): Sabato 12 veglione di Carnovale L. 60.000 con [illegible]ra. Lunedì 14 cena degli innamorati con orchestra. Tel. 0121-374.115.
S. GIORGIO - Ris. piano bar - ballo: [illegible] Pierra's e Albertina». Tel. 868.2131.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB (v. Della [illegible] 38, tel. 836.331): Hugo Pratt.
GALLERIA AVERSA (v. C. Alberto 24, tel. 532.552): Ottocento e Novecento Italiani.
NUOVA GISSI: [illegible] 534.479. Galante Levi Mercio Paulucci Spezzapan Tabusso.
TAURO [illegible] (Presso Molo) via Gaudenzio Ferrari 3, Torino, tel. 837.[illegible], Catania, Cocobelli, Garau, Fortuna, Nunzio, Pizzi, Cannella, Ragazzi, Sloiss, Tirelli, Tomaino.

ASSOCIAZIONE [illegible] GALLERIE [illegible] MODERNA

ACCADEMIA: (tel. 885.408) Domenica aperto Luciano Schifano.
ARTEINCORNICE: Mimmo Rotella.
[illegible]: [illegible] Cimberlé - [illegible] Francia in Acquerello».
[illegible]: Manzolo Soldati.
DAVICO: Girolamo Ciulla. Inaugurazione ore 18.
FOGLIATO: Alfonso [illegible].
LA [illegible]: Avati-Calandri.
[illegible] **IMMAGINI:** Italo Cremona.
MICRO' (p.zza Vittorio 10): Tarantino.
NARCISO: [illegible] futurista.
PIRRA (corso V. [illegible] 62, [illegible] 543.293): Edgardo Corbelli.

TEATRO [illegible]
«Soirées del Circolo della Stampa»
La Nuova Arca
17 [illegible]03 1994, [illegible] 21
«CARLA [illegible] e [illegible] JANCU»
in [illegible] E [illegible]
[illegible] Prokofiev. Regia Beppe Menegatti
A favore del SERMIG. Arsenale della Pace.
Prenotazioni: SERMIG. tel. 436.85.66
Salone La Stampa - tel. 6568334
Maschio - tel. 542.722
Il Classico dischi - tel. 547.341

Venerdì 11
al PICK UP
Musica dal vivo con
UMBERTO SMAILA
e le telecamere di
MATCH MUSIC TELEVISION
Prenotazioni: 44.72.204

lilliput

AMBROSIO e FIAMMA

[illegible] 84
Corso Matteotti 9 Angolo C. - tel. 669 05 80
Questa sera ore 21.00
«GRAN LISCIO D.O.C.»
con I SAGITTARI
... tutto liscio, [illegible] liscio!

TEATRO JUVARRA
sala 3 centro
CATERINA [illegible]
si prenota per Luciana Littizzetto

AL REPOSI
L'ATTESISSIMO FILM DI CARLO VERDONE
Perdiamoci di vista...
ma [illegible] perdiamoci questo film

DOMANI all'IDEAL
«MALICE» è un brivido [illegible] fine

DOMANI all' OLIMPIA 1
un film di
FRANCO ZEFFIRELLI
prodotto da MARIO e VITTORIO CECCHI GORI

DOMANI al CRISTALLO
Con il team giamaicano di bob alle Olimpiadi invernali può succedere di tutto... anzi succede!

Vincitore del Premio C.O.N.I. 1994

AMBROSIO EMPIRE

CHARLIE CHAPLIN 2
«... Un film affidato alla grazia dello stile, all'incanto delle immagini, alla gentilezza del tocco...». (La Repubblica)

PRIME VISIONI

Adua 200
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521
Or.: 15,50/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000/7000
L'uomo che guarda
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18 1h 40' Erotico

Adua 400
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000/7000
Robin Hood - Un [redacted] in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. [redacted] (Usa '93) - - Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Alfieri
p. Solferino 4
Tel. 562.3800
Or.: 15,30
Ingr. 10.000
Vedi Teatri

Ambra
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 210 985
or. 20,30/22,30
Ingr. 7000
Vedi Teatri

Ambrosio [redacted]
Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007
c. V. Emanuele 52. Or.: 15,15
17,35/19,55/22,30
Ingr. 10.000
Bronx
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano [redacted] nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' Drammatico

Ambrosio Multisala
Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
Or.: 16,30/19,30/22,30
Ingr. [redacted]
La casa degli spiriti
[redacted] August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' Dramm.

Ambrosio Multisala
Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
Or.: 16,40/19,35/22,30
Ingr. 10.000
Carlito's way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine; ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' [redacted]

Arlecchino
c. Sommeiller 22
Tel. 5617.180. Or.: 15,40
17,55/20,10/22,30
Ingr. 10.000
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Capitol
v. S. Dalmazzo 24
Tel. 540 605
Or.: 15,45/18/20,15/22.30
Ingr. 10.000
L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' Drammatico

Centrale
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540 110
Ingr. 10.000/Aiace 7000
Decalogo 3 di K. Kieslowski con D. Olbrychski, M. Pakulnis. Or. 16,30/18,30/20,30/22,30
Decalogo 4 di K. Kieslowski con A. Briedzynska, J. Gajos. Or. 17,30/19,30/21,30/23,30

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436 0723. Or.: 14,50
16,45/18,40/20,35/22,30
Ingr. 10.000
Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Ore 15
16,55/ 1[redacted]/ 20,40/ 22,35
Ingr. 10.000
Il profumo della papaya verde
di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Canh (Fr. '92) — Saigon Anni 50: una bambina contadina va in città per fare la cameriera e tra mille fatiche insegue l'amore per il giovane padrone N. V. 1h 40' Commedia

Cristallo
v. Goito 5
Tel. 650.7100. Or.: 14,30
16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
L'uomo che guarda
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18 1h 40' Erotico

Doria
v. Gramsci 9
Tel. 542.422. Or.: 15,25
17,45/20,05/22,25
Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Eliseo [redacted]
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 15,45
17,55/20,15/22,30
Ingr. 10.000/7000
[redacted] in [redacted] - Un uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. [redacted] (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

[redacted] Blu
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 15,45
17,55/20,15/22,30
Ingr. 10.000/7000
L'uomo che guarda
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18 1h 40' Erotico

Eliseo Rosso
p. Sabotino
[redacted] 447.5241. [redacted] 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000/7000
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Empire
p. Vitt. Veneto 5
Tel. 817.1642. Or.: 15
17,30/20/22,30
Ingr. [redacted]
Carlito's way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' Thriller

Erba
c. Moncalieri 241
Tel. 661 5447
[redacted] 20,30/22,30
Ingr. 10.000/7000
Caro diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con parole vane N. V. 1h 40' Commedia

Etoile
v. Buozzi, ang. v. Roma
Tel. 530.353. Or.: 15,45
18/20,20/22,30
Ingr. 10.000
The innocent
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' Thriller

Faro
v. Po 30
Tel. 817 3323
Or. 20,15/22,30
Ingr. 10.000/7000
L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' Drammatico

PRIME VISIONI

[redacted]
c. Trapani 57
Tel. 385 2057
Or.: 15/17,30/20/22,30
[redacted]. 10.000
Bronx
[redacted] R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. [redacted]. V. 2h 02' Drammatico

Ideal
c. Beccaria 4
Tel. 521 4316 Or.: 14,30
17,10/19,50/22,30
Ingr. 10.000
Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, [redacted] (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

King Kong
v. Po 21. Tel. 812.5996
Or.: 14,30/16,30/18,30
20,30/22,30
Ingr. [redacted]
Il banchetto di nozze
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) - A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' Comm.

Lilliput
v. XX Settembre [redacted] [redacted]. Or.: [redacted]
17,10/19,50/22,30
Ingr. 10.000
Così lontano così vicino
di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: [redacted] uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' Dramm.

Lux
Galleria S. Federico
Tel. 541.283. Orario:
15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 10.000
[redacted] Man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Massimo Uno
v. Montebello 8
Tel. 817.1046
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000/7000
The Snapper
di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta; di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V.M. 14 1h 30' Commedia

Nazionale 1
v. Pomba 7
Tel. 812.4173 - Or.: 15
16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000/7000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Nazionale 2
v. Pomba 7
Tel. 812.4173 - Or.: 14,50
16,45/18,40/20,35/22,30
Ingr. 10.000/7000
L'uomo che guarda
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. [redacted]. 18 1h 40' Erotico

Nuovo Odeon
c. Vercelli 8
Tel. 749 2382
Or.: 20/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
Un [redacted] perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un de[redacted] evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h [redacted]' Thriller

Olimpia 1
v. Arsenale 31
Tel. 53.24.48 Or.: 14,30
17,10/19,50/22,30
Ingr. 10.000
Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

Olimpia 2
v. Arsenale 31
Tel. 532.448. Or.: 14,50
16,45/18,40/20,35/22,30
Ingr. 10.000
La famiglia [redacted] 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' [redacted]

Reposi
v. XX Settembre 15
Tel. 531 400 Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
Perdiamoci [redacted] vista
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (It. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane [redacted]etica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 562.0145
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000/7000
Tra cielo e terra
di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dai vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' Dramm.

[redacted]
v. Acqui 2 Tel. 519.0150
Or. 17/19,45/22,30
Ingr. 10.000
[redacted] casa degli spiriti
[redacted] August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. [redacted] 2h 25' Dramm.

[redacted]
v. Roma 335
Tel. 562.1789
Or.: 15,25/17,45/20,05/22,25
Ingr. 1[redacted]
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

ALTRE VISIONI

Agnelli
Via P. Sarpi 111/A
Tel. 612 136 Aiace 4500
RIPOSO. Sabato **Il fuggitivo**. Domenica [redacted] **I ragazzi Daniels la minaccia**. Ore 15

Cuore
Via Nizza 56
Tel. 668.7856
Festa in casa Muppet di Walt Disney con Michael Caine e i Muppet. Or.: 19,30/22,15.

Fregoli
P.zza S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312
Misterioso omicidio a Manhattan di e con Woody Allen e Diane Keaton, Anjelica Huston. Or.: 20,30/22,30.

Lanteri
Corso Giulio Cesare 60
Tel. 284 134

Massaia Borghiere
Via C. Massaia 104
Tel. 257.881
RIPOSO. Vedi teatri

Valdocco
Via Salerno 12
Tel. 522.42.79
Oggi chiuso. Domenica [redacted] **Jerry il film**. Cartoni animati colori. Ore 15/17.

prima di andare al cinema
consulta le recensioni telefoniche
di Lietta Tornabuoni:
144-66-0919

TEATRI

Teatro Regio
Piazza Castello 215
Tel. 88.151
Ore 15 **Les petits riens** e **La giara**, due balletti su coreografie di Loris Petrillo. Posto unico L. 8000. Ore 21 «Folk al Regio». Johnny Heartsman Band (concerto blues). Organ. Folkclub. Ingresso L. 23.000. Inf. e prenotaz. Tel. 537.636. Bigl. (ore 13-16 e 20-21)

Piccolo Regio
Piazza Castello 215
Tel. 88.151
Stagione d'Opera. Vendita biglietti per tutte le recite dei prossimi spettacoli in cartellone: **La forza del destino** (15/2-6/3); **La rondine** (22/3-10/4); **Il flauto magico** (22/4-8/5); **L'elisir d'amore** (20-29/5); **La Cenerentola** (14-30/6). Bigl. ore 13/18,30. Tel. 8815.241/242.

Adua
Corso G. Cesare 67
Tel. 248.2276/7871
Dal 14 al 20 febbraio Compagnia dell'Atto In: **L'onorevole** di Leonardo Sciascia, regia Paolo Castagna. Prev. presso T. Adua da lun. a ven. ore 15,30/19 sab. ore 10,30/12,30 16/19. Tel. 248.2276 - 248.7871.

[redacted]
Via Casalborgone 16/I
Tel. 819.35.29 Bus 3
15/54/56/61/66/75/78
Ore 21,15 a grande richiesta ripresa della rivista **Non rompetemi le tangenti** di G. Palazio successo comicissimo con la comp. Alla Follies e Mario Marchetti. Regia [redacted] Zanetto. Per inf. e pren. Tel. 819.3529-819.5803.

Ambra Teatro
Via Chiesa Salute 77
Tel. 210.985
8/9/10 febbraio Sexy Show dal vivo con: Menya e Josephine. Viet. min. 18, precede film, or. [redacted] 15,30-20,30; spett. 17,30-22,30.

Alfieri
Piazza Solferino 4
Tel. 562.3800. Tram 13
Bus 14/14s/50/59/59s/67
Oggi ore 15,30 Le Sorelle Suburbe in **Il meglio del peggio** di e con T. Catalano e L. Tarnietto, regia di R. Ferrero. Stasera ore 20,45 R. De Carmine e B. Buccellato in **Love letters (Lettere d'amore)** di A. R. Gurney. Bigl. tutti i giorni 9-13 e 15-19.

[redacted]
V. Chiomonte 3
T. 331.784, Tram 15/16
Bus 33/42/55/56/64
Rassegna Un Teatro per la scuola ore 10 il teatro dell'Archivolto presenta **La grammatica della fantasia**. Domani ore 21,15 **Cuore di comico** di G. Gallione. Inf. e pren. ore 18/19 cassa teatro.

Auditorium Rai
piazza Rossaro
Tel. [redacted]
Tram 16/18
Stagione sinfonica '93-'94. 18° Concerto. Orch. Sinf. di Torino della Rai. Oggi ore 20,30. Dir.: U. Benedetti Michelangeli pianista: P. Bordoni. Musiche di Schumann e Beethoven. Bigl. in vendita un'ora prima del concerto poltrona L. 45.000 ingr. L. 25.000. Per inf. tel. 810.4961/4653.

Carignano
Piazza Carignano 6
Tel. 53 79.98
Bus 61
Stag. in abb. T.S.T. Ore 20,45 il T.S.T. presenta **Venezia salva** di S. Weil, con M. Avogadro, G. Pambieri, G. Piazza, M. Popolizio, regia di Luca Ronconi. Prev. c/o bigl. T.S.T. v. Roma 49, or. 12/18 lun. riposo. Tel. 517.62.48/544.562. Ultimi 2 giorni.

[redacted]osa[redacted]
Via M. Cristina 73
[redacted]. 669.80.34
Tram 18/9/18. Bus 67
Stasera ore 21, repl. fino 20/2 D. Fo e F. Rame nel nuovo spett.: **Mamma! I Sanculotti!** testo, regia, scene e cost. D. Fo, mus. F. Carpi. Iniz. prev. per spett. di O. Vanoni in scena dall'1 al 6/3: **Lettere ad una figlia** reg. G. Albertazzi, musiche L. Dalla. Prev. Cassa teatro 10/13-15/19. Tel. [redacted].

Erba
Corso Moncalieri 241
Torino
Tel. 661.5447
Stasera ore 21 V. Ciangottini ed E. Carta in **Teneri legami** di Loleh Bellon reg. M. Fenucchi. Domani alle ore 17, Salotto al T. Erba un incontro con V. Ciangottini e E. Carta. Seguirà rinfresco. Ingresso libero. Pren. fer. 9/13-15/23 - fest. 15/23.

[redacted] Teatro
Museo della Marionetta
Via Santa Teresa 5
Tel. 011 530.238
Ogni domenica ore 16 **Peter Pan**, con le Marionette Lupi. Per informazioni e prenotazioni anche scolastiche tel. 530.238 ore 9-13 da lunedì a venerdì.

Garybaldi Teatro
Via Garibaldi 4
Settimo Torinese
Tel. (011) 897.17.46
La stagione 93/94 è sospesa.

Cons. «G. Verdi»
Via Mazzini 11
Tel. 832.362
Torino
Orchestra Filarmonica di Torino - Stagione Sinf. 1993-94. Martedì 15/2/94 5° Concerto. Direttore M. Viotti, musiche A. Casella, O. Respighi, W. A. Mozart, F. Schubert. Prev. dall'8/2/94 presso Uffici Ofi, via E. De Sonnaz. 17 To, ore 10/12,30 e 15/18. Tel. 561.7853-530.963.

[redacted]
Via Juvarra 15
[redacted]. 540.675
Ore 21: Riflessi in **Donne, Guerra, Commedia**, di T. Brasch. Regia A. Adriatico. Con P. Bernardi, R. Bernasconi, F. Ferrini, F. Michelini, A. Scardovi. Al Café Procope, ore 22,30 C. Casini in: **Sono stata io**. Regia di R. Piferi. Ingr. per 2 spettacoli. L. 20.000

Fregoli
Piazza S. Giulia 2 bis
Torino
Tel. 812.2312
Sabato e domenica: Skander teatro presenta: **Zik, ziki l'artefice magico** e **Don Raffaele il trombone** di Edoardo e Peppino De Filippo. Regia di Felice La Franceschina.

Teatro Nuovo
Corso [redacted]. D'Azeglio 17
Tel. [redacted]
Scuola di danza e recitazione con saggi maggio-giugno. **Stage con il Maestro Matt Mattox** 18-19-20/3. Spettacoli per le scuole «Piemonte in Festa» al T. Alfieri il 17/2 ore 10 e 15,30. 18/2 [redacted] 10, [redacted] ore 10, e 15,30. Inf. tel. 655.562.

[redacted] Agnelli
Via P. Sarpi 111/a
Torino
Tel. 619.2351
Questa [redacted] 21,30 Guido Castiglia presenta **Avanti passa alla riscopolo**. Ingresso L. 15.000. Organizzazione Assemblea Teatro. Prossimo appuntamento domenica 13/2 Stilema in **Strip.** Per inform. tel. 437.6230 orario ufficio 10-17.

Cardinal Massaia
Via C. Massaia 104
Torino.
Tel. 257.881
Ore 10 **Il fiore azzurro dell'amore** spettacolo per ragazzi realizzazione del Teatro Zeta per la regia di Pier Giorgio Gili. Prenotazione scuole tel. 817.1009 orario 17/20.

Teatro di Torino
Piazza Massaua 9
Tel. 778.58.03
Bus 36/38/52/82s
Compagnia di Operette del Teatro di Torino. Febbraio 1994: 12 e 13: **Il paese dei campanelli**. 19 e 20: **Cin ci là**. 26 e 27 **La vedova allegra**, dir. orchestra G. Ratti. Inf. pren. cassa teatro tel. 779.5803 dalle ore 16 alle 18.

[redacted]
Serre Comunali
v. Tiziano Lanza 31
Grugliasco. Tel. 787.117
[redacted]

[redacted] Matteotti
Via Matteotti 1
Moncalieri
Tel. 640.3700
Vendita abbonamenti. Dal lun. al ven. orario d'ufficio [redacted] Cultura del Comune di Moncalieri tel. 6541.318/308 gov. a ven. dalle 17 alle ore 19, sab. dalle ore 9 alle ore 12.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français
Via Pomba 23
Tel. 562.33.13
Ore 16,30 cinema: **Un carnet de bal 1937**, Julien Duvivier con Marie Bel, Françoise Rosay, Louis Jouvet, Harry Baur 74'. Ore 18,30 **Le Bonheur**, 1934, Marcel L'Herbier con Gaby Morlay, Charles Boyer, Michel Simon, 110'.

[redacted]
Via Montebello 8
Tel. 817.10.48
Ingr. L. 7000
In compagnia dei lupi, di Neil Jordan con A. Lansbury ore 15,30; **La moglie del soldato**, di Neil Jordan con F. Whitacker ore 18,30-22,30. Videoteq: Incontro con Josie Metzger, I.ME.RE.C. di Maraigha ore 20,30.

Massimo Tre
Via Montebello 8
Tel. 817.10.48
Die Zweite Heimat - Cronik einer Jugend di Edgar Reitz. Parte 5ª **Il gioco con la libertà** con N. Stauer, H. Arnold (Ger. 1992, 125' v.o. sott. ital.) ore 15,50/20,20/22,30. Ingr. L. [redacted]. **Quell'oscuro oggetto del desiderio**, di L. Buñuel. 18,10, [redacted] a cura degli studenti di Psicologia. Ingr. lib.

LUCI ROSSE

[redacted] v. Sacchi 18, t. 562.12.93. **Vibrazione erotica** con S. Michel, O. Sloan, col., viet. 18, ap. 14,30, ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT corso Principe Oddone 31, t. 484.621. **Emanuelle erotica**, con Emanuelle Cristaldi. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, t. 521.2385. **Galline erotiche**. Con D. [redacted]ne, Nick Niler, col., viet. 18. Ap. 10, ult. ore 24.

[redacted] via P. Tommaso 5, [redacted] 655.334. 1ª visione. **La signora lo vuole caldo** con Lisa Thatcher, S. Mitchell. Or.: ap. 10,30; ultimo 22,30.

MAJOR lg. G. Cesare 105, tel. 248.7974. 1ª visione. **Ultra sex 2** con John Leslie, Barbara Dare. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL via P. Tommaso 5, telefono 650.5470. **Il segreto di Maurizio**, con Maurizia Paradiso, Stefan Kramer. Or.: 14,30; ult. 22,30.

[redacted] R. Margherita 123, t. 436.20.82. **Una zia, due nipotine e il [redacted]** Ap. 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE via San Donato 40, telefono 487.765. **Fanny calde femmine**. Apertura ore 15; ultimo 22,30. Ingresso L. [redacted]

SPEZIA v. Nizza 170, t. 696.3817. [redacted] **francesi di piacere**, con Evelyn Crave, André Vinouze. Ap. ore 15; ult. 22,30.

[redacted] MOVIE via Cibrario 68, tel. 749.2907. **La moglie del vicino è sempre più buona**, [redacted] Duskes, Cody Nicolo. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTÀ

AVIGLIANA
CORSO: riposo
BARDONECCHIA
SABRINA: riposo
BUSSOLENO
NARCISO: riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: La famiglia Addams 2
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: Dragon
CHIERI
MARILYN: Il fuggitivo
SPLENDOR: riposo
CHIVASSO
CINECITTA': riposo
MODERNO: Abbronzatissimi 2
POLITEAMA: Incoronazion: **La bella tolena**
CIRIE'
NUOVO: riposo
COLLEGNO
PRINCIPE: riposo
REGINA UNO: Perdiamoci di vista
REGI[redacted] DUE: Senti chi parla adesso
STAZIONE: riposo
STUDIO LUCE: riposo
CUORGNE'
MARGHERITA: Mr. Jones
PERONA: Robin Hood - Un uomo in calzamaglia
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo
GRUGLIASCO
ROMA: riposo
LEINI'
AUDITORIUM: riposo
IVREA
ABICINEMA: riposo
BOARO: Abbronzatissimi 2
[redacted] Demolition [redacted]
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Piccolo Buddha
MONTANARO
VITTORIA: Eva... la porno motociclista
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: riposo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Perdiamoci di vista
[redacted] ITALIA 6 CENTO: [redacted] Doubtfire
MULTISALA ITALIA 2 CENTO: L'uomo che guarda
RITZ: Demolition Man
RIVOLI
GIOIELLO: riposo
SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
PETRARCA: riposo
SUSA
CENISIO: riposo
TORRE PELLICE
TRENTO: riposo
VALPERGA
AMBRA: Mrs. Doubtfire

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 19,30 La signora e il fantasma, tf.; 20 Ryu ragazzo caverna, cartoni; 20,30 Un posto all'inferno, film; 22,25 La signora e il fantasma, tf.; 23 Shopping con... Telestar; 23,30 Sky ways, tf.; 24 Rouge, varietà; 0,30 Superzap, varietà.

TELECUPOLE CINQUESTELLE: 19,25 Tg 4, 20,30 Bollettino, 20,40 Diagnosi, rubrica; 22 Ghiaccio e neve; 23 Speciale con noi, 0,30 Crazy dance; 1 Canta Italia; 2 Tg 4.

VIDEOGRUPPO: 19,30 Videonotizie; 20 Il Piemonte domanda il Presidente del Consiglio Regionale risponde; 20,30 Lo sceriffo del Sud; 22,30 Videonotizie; 24 Bowling bowling; 0,30 Videonotizie; 1 A sua volta...; 1,30 Moto e motori

TELECITY: 17,25 Sette [redacted] allegria [redacted] fa compagnia; 19 Love american style, tf.; 19,30 Il cuore aperto, tf., 20,30 Il cacciatore di squali, film; 22,30 I misteri della laguna, tf.; 23 Le altre notti, tf.; 23,30 Quando Alice ruppe lo specchio, film.

PRIMANTENNA SUPERSIX: 19 Dorae[redacted] cartoni; 19,10 Tgg - questa Italia; 20,30 Rosa [redacted] Lajos, teleromanza; 21,30 Arabesque, tf.; 22,30 Supersix motori.

QU[redacted] RETE TV: 18,30 Rosa selvaggia, telenovela; 19,30 Tg 4; 20,30 Campana a testa; 21,30 Calcio 4; 23 Tg 4 Sole 24 Ore; 23,10 La lampada di Aladino; 24 Electric blue.

QUINTA RETE: 19 Quinta rete news; 19,30 Dottor Slump e Arale, cartoni; 20 To[redacted] magica, 20,30 Terror Force commando; 22,30 Skyway, tf.; 24 Quinta rete news, 0,30 Double game, sexy; 1,30 Notte sexy, notturno.

QUADRIFOGLIO ODEON: 17,30 Cosa di [redacted] nostra; 19 Tg 9; 20,30 Crime story, sceneggiato; 22,35 Pink Pink, varietà; 22,45 La [redacted] dei conti, [redacted] show calcistico.

RETE 9 TAI: 20,54 L'aia di Falamoca; 21,15 Confidenzialmente [redacted] con... M. Gerstenfeld; 21,45 Quando la cucina fa spettacolo; 22 Telegiornale 9 flash; 22,55 Il Gazzettino liberamente tratto da...; 22,58 Due minuti per te; 23 Telegiornale 9; 23,20 L'aia di Falamoca; 23,30 Il silenzio, musicale.

ERREUNO TV: 9,15 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»; 11 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»; 19,30 Erreuno notizie; [redacted] Telegiornale; 20,30 Fax, settimanale; 22,15 Tg sera, 23 Erreuno notizie.

TELECAMPIONE: 20,30 Business news; 20,45 Costruttori di città; 21,45 Faccia a faccia; 22,15 Business news; 22,30 I nuovi confini della scienza, documentario.

[redacted] T.P.: 19 G.R.P. monitor; 19,30 Avventure in alto mare, tf., 20 Charlie, tf.; 20,30 Le avventure di Don Giovanni, film; 22,30 Cartomanzia; 23,50 G.R.P. monitor; [redacted] Paradise, tf.; 0,30 Avangarde; 1 La seduzione in Europa, film

RETE CANAVESE: 19,30 Canavese notizie; 20 Telenovela; 21 Video shop; 22 Ciak; 22,45 Canavese notizie; 24 Notturno.

TELESUBALPINA: 19,30 Il regionale; [redacted] Notiziario E.N.S.; 20,10 Cartoni; 20,45 Reporters alla ribalta, tf.; 22,15 Speciale neve - Limone Piemonte; 22,30 Documentario; 23 Il Regionale; 23,30 Calcio fans.

RETE 7 PIEMONTE: 20,40 Detective G. - Sezione Criminale, film; 22,40 Informa 7; 23 E' panna montata, varietà; 23,40 Informa 7; 24 Switch, tf.; 1,15 Informa 7; 1[redacted] Discoteche in Video; 2,15 Informa 7.

TELE ALPI: 14 Film; 19 Alptime; 20,30 Film; 22,15 Alptime.

TREFFE 9: 17 Famiglie felice, tf.; 19,40 Tg 9; 20,15 Le stelle stanno a guardare...; 22,30 Le auto della settimana.

TELE VOX: 19,40 Videogiornale; 20,45 [redacted] Juventus; [redacted] Gianni Gamba show, 23,55 Videogiornale; 0,10 I [redacted] dell'uomo, replica.

SESTA RETE: 20,30 A che servono questi quattrini, film; 22 Fiore all'occhiello; 22,30 Auto d'oggi; 23 Tg 6; 23,15 Il leone dei Pirenei, tf., 0,30 I colori della notte, adulti.

TELETIME: 19 Time notizie; [redacted] Documentario; 22 Profondo vero; 22,30 I viaggiatori del tempo, tf.; 23,45 Time notizie; 0,45 Teletime by night.

TELESTUDIO: 20,30 The [redacted] of Sarah McDavid, film; 22,30 Ai confini della realtà, tf.; 23,30 Auto d'oggi; 0,30 La voglia matta, sexy; 1,30 Notte sexy, varietà

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Accademia Albertina di Belle Arti (v. Acc. Albertina 6): Or.: 10-13; 15-18. Lun. chiuso.

Archivio [redacted] Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-13,50

Armeria [redacted] (telef. 543.889). Mar. e Giov. 14,30/19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (telefono 898.0083): Visite alle tombe. Orario: 10-12; 15-18

Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e [redacted]. 8,30-17,45 mar., giov., ven. e sab. 8,30-13,30

Borgo Medioevale (tel. 669.5072): da mar. a [redacted] 9,30-18; dom. 10,30-18. Lun. chiuso.

Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31 - Inf. e visite guid. I 562.9911): or.: [redacted], [redacted], ven. e sab.: 9-19; giov. 9-13/15-21; dom. 9-13/14-19, lun. chiuso. Piccola Gall.: opere di Italo Cremona dalle riserve del museo (fino al 28 febbraio).

Galleria Sabauda (v. Acc. delle Scienze 6, tel. 547.440): da mar. a dom. 9-14 (domenica visite guidate 9,45-12). Lun. chiuso.

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1, 011/ 8128114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sabato e domenica 15-19. Ingresso gratuito

Mole [redacted] (v. Montebello 20, [redacted] 817.20,80): Orario 10-19; festivi 10-13 14-19. Lunedì chiuso

Museo della Stampa (v. dell'Ospedale 45, Rivoli). Per visite su prenotazione telefonare ai numeri 011 562.09.16 - 958.15.92

[redacted] dell'Automobile [redacted] «Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, t. 011/677.666). Or.: tutti i giorni ore 10-18,30, chiuso il lunedì. Mostra: «Perché vetture da sogno», 15 dream-cars dei maestri carrozzieri italiani. Dal 3 al 20 febbraio, stesso orario del museo

Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, tel. 521.2251): Ore [redacted], mercoledì, giovedì, venerdì, sabato, domenica Chiuso lunedì. Domenica pom. visite guidate dalle ore 15,30.

Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): Da martedì a sabato ore 9-14/15-19; domenica ore 9-14. Chiuso lunedì

Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arte Orientali (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Martedì, mercoledì, venerdì e sabato ore 9-19; giovedì 9-13/15-21; domenica ore 9-13/14-19. Lunedì chiuso

[redacted] d'Arte contemp. - Castello [redacted] (958.7256). Orario: mar.-ven. 10-17, sab. e dom. 10-19. Chiuso il lunedì.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). [redacted], sabato, domenica e lunedì 9-[redacted] e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15, Videomontagna: «Invito allo sport: lo sci» di Folco Quilici. Fino al 6 febbraio.

Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p.za C. Alberto, tel. 562.1147): feriale 9-18,30, domenica 9-12,30, lunedì chiuso. Domenica ore 10 visite guidate gratuite.

Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): da lunedì a venerdì ore 9-13. Domenica ore 15-18

Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066). Gratuito. Dom.: 14,30-18,30; feriali: scuole su prenotazione

Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (t. 94 191): or. [redacted]. 14-17, sab. e dom. 9-12 e dalle ore [redacted] alle 17. Lunedì chiuso.

Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317). da martedì a sabato ore 9-19; giovedì ore 9[redacted] e 15-21, domenica ore 9-13 e 14-19. Lunedì chiuso.

Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-19. Chiuso lunedì

Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino) [redacted]rio: tutti i giorni 10-19, [redacted] 10-22.

I SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura [redacted]	55 881
Prefettura	55.891
Vigili urbani	26091
Polizia stradale	56.401
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale incendi bosch.	1678/07.091
Elisoccorso	118

SALUTE

Guardia medica. Gratuito notturno	57.47
Croce rossa, serv. genetico e pediatrico. 24 ore su 24, a pagamento	28.03.33
Croce verde Serv. pediatrico a pag.	56.21.606-54.90.00
Securtel, medico a pagamento	434.74.47-434.74.55
[redacted]	768.811 - 752.685
Centro antiveleni,	663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)	
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63951, Maria Vitt., 55.421, Mauriziano 50.801.	

AMBULANZE

Soccorso urgente	118
Croce Rossa	280.333
Croce verde	54.90.00
Croce bianca	329.01.96

INFERMIERI

Aaido	[redacted]
Aair	958.93.31
Ai	619.18.20
Aldasera	63 01.56
Aido	33.13.01
Assist. Infermi	839.75.25
Aldai	50.23.96 - 56.83.265
Ausilia	749.59.50
Area	0337.220.250
Ass. Infermi torin.	220.42.32
Api	242.19.04.
Croce bianca	317.71.27
Piccole serve dei malati poveri	660.32.63 - 436.33.22
Siste	437 17.30 - 437 17.98

FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9

c. V. Emanuele 66	538271
via Nizza 65	669.92.59
p.zza Massaua 1	779.33.08

SOLIDARIETA'

Fed. Sport Disabili,	31.72.950
Tel. Azzurro (051)	22.25.25
Telefono amico	319.52.62
Stranieri Ciscat,	53.39.62.
La Tenda (Acc. stranieri)	58.22.165
Bartolomeo & C.	53.48.54
Sermig	436 85 86
Amnesty Int.,	741.27.02
Intermagay	43.65.000
Gruppo Abele	814.27.11
Aplca (epilessia)	31 80.823
Arcapaca (assistenza ammalati cancro)	436.03.52
Mov. consum.	262.54.67
Lotta AIDS	43 61 043
Gruppo solid. AIDS	43 64.749
Città insieme,	561.7161
Telefono Rosa (lunedì, mercoledì, giovedì),	562.8314

MUNICIPIO

Municipio	57651
Certificati e domicilio prenotazioni	436.01.66
Inf. document.	5765.5104
Telefono Viola	436.77.00

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 9; Rochetta 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Orbassano 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15.

ANIMALI

Canile munic.	262.12.16
Lega dif. gatto,	650.2713
Protez. animali	812.28.94
canile	262.03.97
Lega difesa cane,	262.09.02
Usl, servizio veterinario	650.39.46-650.40.26

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci	116
Europ assistance	53.06.55
Socc. handicap.	260[redacted]
Percorribilità [redacted]	194

AEROPORTI
Caselle

Inf.	56.76.361 - 56.76.362
Bigl.	56.76.372
Terminal	433.25.25
Milano-Linate e Malpensa	02.74.851

BENZINAI Serv. notturno Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; Ip, G. Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160; Api, Vercelli-conte Stura; Q8, G. Cesare 276, Moncalieri, Trieste.

EDICOLE Carlo Felice, hotel Ligure (ore 1). Nizza 1; V. Emanuele-via Lagrange; V. Emanuele-Carlo Felice; Statuto 15.

L'ho fatto perché adesso ho una famiglia.

Lo fai perché Sai.

Assicurarti. Lo fai non lasciare niente Perché che il futuro si costruisce un poco alla volta. Perché, con versamento contenuto, garantisci un avvenire sereno alla tua famiglia. Un avvenire scelto da te, con ottimismo e intelligenza. E se lo fai, scegli una compagnia solida, che la pensi come te. Per la vita, per la salute, per la casa, sai che c'è lei.

SAI

La compagnia della tua vita.

Dopo la rottura del tavolo, 13 intellettuali torinesi a Occhetto

«Progressisti, sbagliate»

«Troppi posti per i vecchi funzionari così la società civile sarà esclusa»

Achille Occhetto, segretario della Quercia: a lui si sono rivolti gli intellettuali torinesi

TORINO. La spaccatura al tavolo progressista torinese e piemontese (da un lato pds e Alleanza democratica, dall'altra Rifondazione comunista e Rete) preoccupa un gruppo di intellettuali che vivono e lavorano sotto la Mole. Ieri hanno scritto una lettera al segretario del pds Achille Occhetto, il quale chiedono di «operare perché il pds non si pieghi alle pretese di Rifondazione e Rete».

La presa di posizione nasce dal fatto che la sinistra subalpina da lunedì litiga aspramente sulle candidature, sui posti da spartire e da affidare ai propri quadri di partito: 6 al pds, 4 ai comunisti, 2 alla Rete, 2 ai Verdi, 3 per Ad (offerti dal pds), uno ai socialisti. Ovvero 19 candidati per 6 collegi considerati sicuri, uno pochissimo spazio per quella che è definita la «società civile».

Da un lato ci sono, appunto, Rifondazione e Rete, i partiti che alle elezioni amministrative di giugno avevano sostenuto la candidatura di Novelli a sindaco di Torino. Dall'altro pds e Ad, che si schierarono per Castellani; in mezzo, psi e i Verdi.

Di qui l'iniziativa dei 13 intellettuali, di coloro (Mario Deaglio, Franco Debenedetti, Franco Ferraresi, Elsa Fornero, Luciano Gallino, Bruno Manghi, Guido Neppi Modona, Gian Enrico Rusconi, Chiara Saraceno, Nicola Tranfaglia, Francesco Traniello, Gianni Vattimo e Rodolfo Zich) che nella scorsa primavera parteciparono alla «costruzione» o al sostegno di Castellani.

«Il successo ottenuto allora ci persuade che è possibile tentare di trasferire quell'esperienza anche al momento delle elezioni politiche». Ma «constatiamo che quella speranza sta per andare delusa». Per colpa - affermano - di «un rigido comportamento "di apparato", del tutto estraneo alla logica che dovrebbe corrispondere alla nuova legge elettorale maggioritaria».

La legge - è ricordato nella lettera ad Occhetto - orienta a privilegiare candidature capaci di coagulare larghi consensi, invece che a riaffermare identità di parte; «soprattutto richiede che le candidature nascano in un intenso rapporto con le realtà locali». Fuori le strette logiche di appartenenza partitica. Per i 13 «né l'una né l'altra di queste condizioni sembrano importare minimamente ai dirigenti di Rete e Rifondazione. La loro logica sembra essere unicamente quella di procedere a una spartizione rigida di candidature che poi (almeno a Torino) si intendono attribuire a esponenti dei loro apparati». E' un sistema «intollerabile», un metodo che nella trattativa «non ha niente da invidiare alla più pura tradizione stalinista». Che indica candidature «incompatibili con il progetto globale e con il coinvolgimento di esponenti della società civile».

Ancora: «Eravamo partiti dall'idea di un (necessario) allargamento dell'esperienza dell'alleanza per Torino (quella di Castellani) ad altre forze della sinistra. Ora ci rendiamo conto che questo altre forze in realtà vogliono piegare l'alleanza a un loro gioco di rivincita; che avrà come risultato la composizione di un rinnovato Il Fronte popolare destinato a non raccogliere il consenso dagli elettori che furono con noi per l'elezione di Castellani, e quindi fatalmente votato alla sconfitta».

Dura la conclusione: se dovesse prevalere la soluzione che si va delineando «sarebbe impossibile anche per noi sostenere una coalizione che non dà alla società civile lo spazio per favorire il rinnovamento della classe politica».

Mentre i 13 intellettuali scrivevano la lettera, una delegazione del pds - i segretari di Torino, Chiamparino, del Piemonte, Silvana Dameri e il capogruppo in Regione, Marengo) erano a Roma a colloquio con il coordinatore della segreteria pidiessina, Visani, per discutere, appunto, ciò che sta accadendo a Torino. «Un caso nazionale - ha detto Chiamparino prima di salire sull'aereo -. Siamo pronti a fare un passo indietro, ma dove sono i candidati della società civile? Se non scenderanno in campo finiranno per fare il gioco di chi vuole candidati di partito».

Giuseppe Sangiorgio

ALTRE TENSIONI

Dalla Liguria alla Calabria

ROMA. Tensione ai «tavolini» regionali del polo progressita. Oltre al caso Piemonte, liti in Puglia, Calabria, Toscana e Liguria. Il psi ligure annuncia che non parteciperà più alle riunioni. «Il dissenso è sui criteri con cui vengono scelte le candidature - dice il segretario regionale Gozzi -. Ho rimesso tutto la questione alla direzione nazionale. Da domani lavoreremo perché vi sia una buona affermazione del nuovo psi nella quota proporzionale». In Puglia Rifondazione interpreta il ritardo nella proposta di candidature concrete come una «manovra dilatoria da parte di Ad e pds per presentare il piatto già pronto». In Calabria, che conta per l'uninominale 17 collegi per la Camera e 8 per il Senato, ci sono nuvole nere sul tavolo e il senatore Alessandro Mancuso, coordinatore per la Rete, non esclude che il suo partito potrebbe uscire. Infine la Toscana: oltre Ad, anche la Rete, da lunedì scorso ha abbandonato le trattative. «Questo non è un polo - tuona il portavoce Salvatore Calleri - è un cartello: solo insieme di liste. Non è soltanto una questione di posti ma etica: basta con i tentativi egemonici del pds». Ma Occhetto minimizza: «In ogni famiglia si litiga». [r. l.]

Segni a Martinazzoli «Fuori gli inquisiti altrimenti rinuncio alla guida del patto»

Il segretario del ppi Mino Martinazzoli

ROMA. Nel «bunker» di Segni a largo del Nazareno tira aria pesante, il capo è chiuso nel suo studiolo a Ottavio Lavaggi - un deputato del pri che conosce bene Mariotto - la dice tutta: «La verità? Dopo il "bagno" del Palasur e le contestazioni subite, Segni ha capito che non può compromettere l'ultimo patrimonio che ha: la probità. Andate per strada e vi diranno che Segni è un po' ondivago, nessuno dirà che è un disonesto».

Un'«istantanea» che coglie il travaglio di Mariotto: dopo le ammaccature delle ultime settimane, Segni ha deciso di giocarsi il tutto per tutto sulla questione morale. Fuori De Mita, fuori Mattarella, fuori anche Mancino, iscritto sul registro degli indagati. E Segni lo ha fatto sapere a Martinazzoli anche ieri: «Si può discutere di tutto, ma non sul rinnovamento radicale delle liste». E se Mariotto non la spunterà, se il ppi e il Patto divorzieranno, ieri Segni ha annunciato ai suoi che ne trarrà le conseguenze: «A quel punto rinuncerò alla leadership del Patto». Una conseguenza ovvia: senza la Lega (che si è defilata), eventualmente il ppi, del Patto non resterebbe che il nome. Ma la rinuncia alla leadership del Patto avrebbe una conseguenza non banale per Segni: la rinuncia alla candidatura a Palazzo Chigi. Un'ipotesi che renderebbe ancora più vaga una circolata ieri sera a Montecitorio: quella di una partecipazione alle elezioni di Giuliano Amato.

Il guaio per Mariotto è che i suoi ultimatum per ora cadono nel vuoto. Martinazzoli è seccatissimo e non si preoccupa di darlo a vedere. Eccolo a piazza del Gesù, tra la macchina e il portone: «Questa lettatura del vecchio non la sopporto più». E la richiesta di Segni di presentare un simbolo unico ppi-Patto sia nei collegi che nel proporzionale, viene liquidata così: «Se si pretendesse che un partito appena nato si nasconda, verrebbero a mancare le regole minimali per un contratto».

E così, dopo il duro faccia a faccia di due sere fa, la frattura tra Segni e Martinazzoli ieri è stata approfondita, ma non si è neanche risanata. Tra piazza del Gesù e largo del Nazareno c'è stato un grande andirivieni di ambasciatori. Ecco Gerardo Bianco, uno dei pochi amici che Segni ha nel ppi. Dopo l'incontro a quattr'occhi con Mariotto. Bianco non evita una frecciatina: «Non capisco questa furia nuovista, pericolosa anche dal punto di vista elettorale».

Una mezza porta l'ha aperta l'altro ambasciatore, Rocco Buttiglione. Dopo aver incontrato Martinazzoli di prima mattina e poi Segni, il filosofo amico del Papa, ha proposto un compromesso: «Si potrebbe consentire al ppi di presentare il proprio simbolo per la proporzionale e adottare il criterio di formazione delle liste proposto da Segni». Una proposta di mediazione sbilanciata a favore di Mariotto, che si rassegnerebbe a misurare la forza elettorale del Patto, ma la spunterebbe sulla decimazione della sinistra interna. Col «codice» Segni, infatti, sarebbero esclusi oltre a De Mita, anche Mattarella e Mancino.

«Segni - spiega Francesco D'Onofrio, presidente dei deputati del Centro cristiano democratico - con la questione morale sta cercando di spostare a destra l'asse del ppi. Ma ci poteva pensare prima: ora rischia di perdere anche questo giro». La sinistra dei popolari l'ha capito e non molla: «E' singolare - dice Leopoldo Elia - che lo schieramento del Centro debba dividersi sul caso di Mattarella e gli altri, rischiando di privarsi degli elementi migliori». [f. mar.]

Mariotto: non mi resta che la questione morale

PANNELLA

Presenteremo due simboli

ROMA. Marco Pannella si sdoppia. Presenterà due simboli, «anche perché ciò è reso necessario dalla legge Mattarella»: uno «Lista Pannella» e uno «Riformatori». Due le proposte «Roma Città Aperta e Democratica» che chiede a Segni, Martinazzoli, Berlusconi e Bossi, candidature comuni uninominali a Senato e Camera, di massimo rilievo e impegno nazionale. E «Autonomia ambientalista e verde» che vuole presentare ovunque candidature ambientaliste autonome dallo schieramento progressista e pidiessino. «Occorre riparare, in queste ultime ore utili, al grave errore - ha detto Pannella - di aggregare con logica strutturalmente conservatrice forze elettorali secondo i vecchi schemi della politica italiana». [r. l.]

ELEZIONI

«Alle armi!» Quali armi?

E' stato poco democratico e ridicolo aver preteso di negare a Silvio Berlusconi il diritto di organizzare una formazione politica e di candidarsi alle elezioni. E' illogico considerarlo inadeguato alla politica o al governare perché è un imprenditore (non sono stati parlamentari Altissimo, Merloni, Umberto Agnelli?), perché da giovane ha fatto l'intrattenitore dei passeggeri delle navi in crociera (l'attore Ronald Reagan non è stato governatore texano di California e presidente degli Stati Uniti, l'attrice Melina Mercouri non è stata e non è tornata ora a essere ministro?). E' sbagliato imputare unicamente a lui, al solo Berlusconi, quella deregulation televisiva consentita e votata da tutti i partiti della maggioranza governativa, e che adesso risulta per lui preziosa nella campagna elettorale; rendere responsabile soltanto lui che ne approfitta dell'incapacità altrui di stabilire e far rispettare regole valide per tutti. E' futile criticare Berlusconi se parla della patria e del tricolore (retorica e demagogia sono peggiori della compravendita diretta dei voti effettuata per decenni da tanti altri?) oppure se parla della famiglia: almeno in questo campo ha esperienza, di famiglie ne ha avute due anche se la prima moglie pare svanita, anche se i figli grandi sono surclassati dai figli piccoli, bambini bellissimi che ringiovaniscono il padre e fanno tenerezza. E' sproporzionato irritarsi perché grida «Alle armi!»: ma quali armi? Quel che invece è davvero allarmante di Berlusconi: la capacità di usare l'arma delle menzogne senza fare una piega, di raccontare bugie senza remore né imbarazzi. Si presenta come cavaliere solitario: mentre è un adepto della P2. Si presenta come nuovo nemico della partitocrazia: mentre della partitocrazia è un vecchio fruitore. Si presenta uomo che s'è fatto da sé: mentre televisivamente l'ha fatto il partito socialista di Craxi con la sua disinteressata protezione. Si presenta come brillante imprenditore: mentre è carico di debiti e non paga i fornitori che dopo mesi, anni. La naturalezza e sfacciataggine della mistificazione: è questo, non altro, che lo fa temere come possibile rappresentante politico, in un'Italia che è falsità ne ha patite troppe, che ne è logorata, nauseata, stanca.

BERLINO

Sulla saracinesca abbassata d'una banca, la Sparkassa, con lo spray nero sta scritto senz'altro «Diebe!», ladri. I titoli dei giornali dicono «Mai tanti disoccupati in Germania» e «Nella morsa della» per annunciare cifre della disoccupazione che sono dal 1947 le più alte della storia della Repubblica federale tedesca, oltre quattro milioni di persone senza lavoro, l'8,8 per cento (da noi la percentuale è più alta); dicono «Come ai tempi della peste e della guerra» per descrivere l'esodo, la fuga dai territori dell'ex Germania orientale, dove la percentuale dei disoccupati arriva al 16, al 20 per cento. Sul fianco d'un edificio di appartamenti popolari, il graffito invita: «Kommt zum Islam», venite all'Islam.

ROMA

Sicuramente ci sarà qualche ragione fondata o almeno comprensibile, motivi di sicurezza, preoccupazione di tener lontane le manifestazioni di protesta; certo è che nel centro di Roma le sedi della presidenza del Consiglio e della Camera dei deputati offrono uno spettacolo miserando e agghiacciante. Fitte transenne metalliche isolano ampiamente dal resto della città Palazzo Chigi e Montecitorio; negli spiazzi antistanti, dilatati e deserti, sostano automezzi della polizia e dei carabinieri; a ogni angolo e dappertutto ciondolano, tediati, infreddoliti, stanchi, uomini in divisa mitra spianati. E' l'immagine d'una capitale in stato d'assedio.

Lietta Tornabuoni

IL CASO

PSEUDOGRINTA VECCHI E NUOVI

E il partito di Scalfari va alla guerra

di Geroniimo

È quando si riconvocano, forse, per stampare e dare una ragionevole consistenza [illegible]

Indro Montanelli

Indro Montanelli. Il direttore del Giornale [illegible] Paolo Guzzanti a pagina 13

Giallo su «Geronimo» Pomicino

E' davvero l'ex ministro democristiano la firma misteriosa dell'Indipendente?

L'ex ministro Cirino Pomicino

**LO aveva invocato per esorcizzare il nuovismo. Ironicamente, si intende. «Aridateci Pomicino», aveva chiesto sulla prima pagina suo quotidiano Indro Montanelli. Lungi da lui l'idea che qualcuno potesse accontentarlo. E invece sembra proprio che «'o ministro» sia tornato. Sotto mentite spoglie, come si conviene a chi rifugge dalla pubblicità. Sarebbe lui quel Geronimo che sulle colonne dell'«Indipendente», prima, e - ironia della sorte - sulle pagine del Giornale, poi, fustiga senza pietà il N.C.A (leggasi nuovo che avanza). L'ultima performance del capo indiano porta la data di ieri: un attacco al «partito» di Scalfari e De Benedetti, seguito dalla difesa di Berlusconi.

Ma sarà poi vero che Paolo Cirino Pomicino collabora con il Giornale? Il Messaggero lo ha scritto ieri. La notizia l'ha soffiata un «uccellino». Guarda caso dall'«Indipendente». Dove, fino a quando Feltri è rimasto lì, la reale identità di Geronimo veniva tenuta segreta, sebbene fosse nota a molti. Però adesso che lui ne è andato per dirigere un quotidiano concorrente non vi è più motivo per mantenere il riserbo. Naturalmente, Pomicino nega. Anzi si mostra piuttosto risentito per l'illazione. «Roba da ridere - sbuffa - io con il direttore del "Giornale" ho una causa. Perciò figuriamoci se mi metto a collaborare. E per giunta sotto pseudonimo. La verità è che c'è una guerra tra i quotidiani e io sono strumentalizzato. Ma ad essere sinceri l' "Indipendente" e il "Giornale" non li guardo quasi mai».

A Montecitorio nessuno sa niente. Nemmeno Publio Fiori, che ha militato nella stessa corrente dell'ex ministro, parrebbe al corrente del segreto. Però rivela: «C'è un indizio: Pomicino scrive benissimo e adesso sta ultimando un libro in cui racconta la storia di Tangentopoli». Il socialista Ginsi La Ganga, invece, guarda con invidia al dc napoletano. «Se me lo chiedessero, io sarei disposto a collaborare con quotidiano. Sotto pseudonimo, ovviamente, perché sono un "impresentabile". Ma la verità è che noi finiremo come gli ufficiali della Repubblica di Salò che scrivevano libri sulla malefatte dei partigiani. Li pubblicavano con Ciarrapico, e ne vendevano al massimo sette copie».

Da Milano Feltri nega che Pomicino si sia travestito da Apache. Il direttore del «Giornale», però, non è nuovo a iniziative del genere. Ha inventato il gioco degli pseudonimi sull'«Indipendente». Con Pannunzio, ovvero Marco Borsa, oltre che con Geronimo. E sempre sull'«Indipendente» lancia i suoi strali, da qualche settimana in qua, «il servo sciocco». Dicono che sia Giuliano Ferrara, opinionista della Fininvest ed europarlamentare socialista. Lui smentisce: «Non sono io. Sono un servo sciocco, non quello lì». Ancora sull'«Indipendente», Edgardo Sogno si sdoppia. A volte scrive il suo nome, ma tanto tanto si rifugia nell'antica Roma, Licio il Vecchio.

Quello dello pseudonimo è un vezzo dei politici. Che, in fondo, in fondo, hanno sempre nutrito il desiderio di scambiarsi le parti in commedie con i giornalisti. L'elenco, quindi, è lungo. E finora includeva anche «Minister» che, negli Anni 80, sull'«Espresso», raccontava con sadica dovizia di particolari liti e alterchi dei consigli dei ministri. Chi era? Enrico Manca, si diceva in quel periodo. O Oscar Mammì. Sbagliato. Per una volta tanto trattavasi di un cronista in carne e ossa: Guido Quaranta.

Maria Teresa Meli

Magistrati

Altre dieci candidature

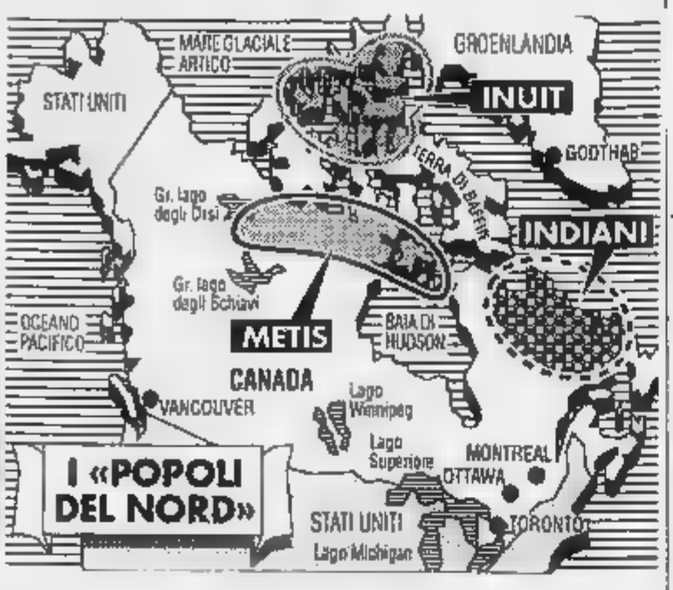
ROMA. Altri dieci magistrati intendono candidarsi alle prossime elezioni. Alla seconda commissione del Csm sono arrivate la richiesta di aspettativa che sarà deliberata dal plenum dell'organo di autogoverno in una delle prossime sedute. I giudici che hanno deciso di concorrere alle prossime consultazioni elettorali sono Giacomo Bodero Maccabeo, consigliere di corte d'appello a Brescia, Sebastiano Buongiorno, giudice a Caltanissetta, Francesco D'Amelio, sostituto a Foggia, Nicola Magrone, sostituto a Bari, Giampaolo Schiesaro, sostituto presso la pretura circondariale di Rovigo, Carlo Ferraiuolo, giudice ad Avezzano, Giuseppe Di Lello, distaccato presso la commissione parlamentare Antimafia, Giuseppe Tommasino, giudice a Taranto e Antonio Soda, consigliere della corte di appello di Bologna. Finora sono 6 i magistrati che hanno deciso di concorrere per un seggio in Parlamento. [Ansa]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Paolo Mieli
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPOCENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Peluffo
AMMINISTRATORI
Enrico Astori
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 44, Torino
SNT s.r.l., v. C. Pecori 138, Rivoli
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Cardinal 29, Milano, tel. (02) 86701
c. so d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 83.211
(altre filiali e uffici vendite in Italia)

© 1994 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 615/1688

Certificato n. 3173 del 15/12/1993
La tiratura di mercoledì 9 Febbraio 1994
è stata di 327.470 copie

Guerra ai difensori degli animali da pelliccia



Gli indiani del Canada «I Verdi ci sterminano»

«Non vogliamo fare la fine degli indiani [illegible] Labrador che [illegible] tempo arpionavano i cuccioli di foca o [illegible] si consumano sniffando i vapori [illegible] benzina. Gli ambientalisti [illegible] possono condannare anche noi [illegible] a un lento e [illegible] zioso genocidio». L'urlo [illegible] rabbia risuona da Yellowknife, nel [illegible] re ghiacciato dei Northwest Territories canadesi, fino all'Ontario [illegible] al Québec, tra i grattacieli a specchio dell'uomo bianco. Centocinquantamila «cacciatori aborigeni [illegible] Nord» hanno aperto le ostilità contro un credo ecologico che, per loro, equivale [illegible] una dichiarazione di morte.

Ieri, si sono raccolti in corteo a Ottawa. Dall'altra parte della barricata, gli attivisti che [illegible] battono contro l'uccisione degli animali da pelliccia: il loro sit-in minaccia di mandare in fumo sette anni di pazienti trattative internazionali per «rendere più umana le trappole», [illegible] spiegano i burocrati di 11 Paesi. Da giorni, picchettano [illegible] meeting dell'«International Organization for Standardization» che sta studiando le norme necessarie a regolamentare un'industria che solo in Canada fattura 1500 miliardi l'anno. Ai loro occhi, i colloqui nascondono nient'altro [illegible] [illegible] contabilità di sterminio [illegible] vorrebbero bandire del tutto la caccia. E' in gioco - dicono - la sopravvivenza di volpi, lupi, linci, coyotes e [illegible]. Per i métis, invece, è in gioco [illegible] propria sopravvivenza. «Nessuno di quegli animali è in pericolo d'estinzione», ribattono. «A rischiare l'estinzione siamo noi».

«Vorrei più comprensione e meno paternalismo», sostiene il portavoce del Consiglio nazionale dei métis, Gary Bonhet. «Caccia [illegible] pesca sono diritti che appartengono da sempre al nostro mondo», gli fa eco un altro portavoce, Daniel Despins. E ricorda che uno dei loro leader, George Watts, già capo del consiglio tribale Nuu-chah-hulth, è andato [illegible] [illegible] febbraio ad Amburgo a rimpro[illegible] gli europei che bruciano pubblicamente le pellicce e firmano petizioni [illegible] favore dei castorini. «Vogliono cancellare non solo la nostra economia ma anche le nostre tradizioni», si indi[illegible] Despins: «Noi viviamo in armonia con la natura. Non dimentichi che métis, inuit [illegible] indiani popolavano queste terre molto tempo prima dell'arrivo dei bianchi».

Gabriele Beccaria

Al Cairo un'intesa di 11 pagine, via al ritiro israeliano

La prima firma per Gerico

Arafat-Peres: accordo sulle frontiere

[illegible]IV
NOSTRO SERVIZIO

Israele e Olp hanno concluso ieri sera, dopo tre giorni di serrati colloqui al Cairo, un primo accordo pratico sulla realizzazione del regime di autonomia palestinese a Gaza e a Gerico.

Al termine [illegible] una giornata mozzafiato, quando già [illegible] disperava di poter firmare gli accordi per una profonda di[illegible] di opinioni sul controllo dei posti [illegible] valico, il ministro degli Esteri israeliano Shimon Peres e il leader dell'Organizzazione per la liberazione della Palestina Yasser Arafat si [illegible] presentati al palazzo presidenziale egiziano «Ittihadya», davanti a decine di telecamere televisive, per apporre le loro firme su un testo di undici pagine complessive e su alcune carte geografiche relative alle dimensioni delle zone di autonomia. «Presto ci incontreremo a Gerico», ha commentato Arafat.

L'accordo - che è [illegible] approvato per telefono dal premier israeliano Yitzhak Rabin - costituisce [illegible] conferma delle intese raggiunte [illegible] recente da Peres e Arafat a Davos (in Svizzera). Otto pagine sono dedicate alla descrizione delle pratiche [illegible] passaggio attraverso i valichi di accesso all'autonomia e ai metodi di controllo di persone e merci. Le altre tre pagine riguardano invece questioni geografiche connesse alle dimensioni della zona di autonomia [illegible] Gerico, alle «enclaves» ebraiche a Gaza e alle arterie della Striscia che [illegible] controllate dall'esercito israeliano.

A quanto ha riferito ieri sera la radio militare, le dimensioni definitive della zona di Gerico [illegible] sono state ancora stabilite definitivamente: ci penseranno Arafat e Rabin, in un incontro la cui data non è [illegible] [illegible] fissata.

Per [illegible] giorni [illegible] tre notti i negoziatori israeliani e palestinesi [illegible] sono affrontati quasi su ciascuna parola del testo. Le difficoltà sono state tali che in più riprese i negoziati sono apparsi sul punto di fallire.

Ieri, quando i delegati [illegible] bravano rassegnati a tornare a casa [illegible] mani vuote, c'è stato anche un nuovo tentativo di mediazione norvegese. L'idea proposta dalla Norvegia è stata quella di dislocare sui punti di valico osservatori norvegesi, statunitensi e canadesi. Una telefonata a Tel Aviv - dove Rabin attendeva impaziente l'esito dei colloqui, [illegible] sieme [illegible] [illegible] comandanti delle forze armate [illegible] con il direttore del servizio segreto interno - è bastata a far archiviare il progetto.

Nella tarda serata, è stato [illegible] padrone di [illegible] - il presidente egiziano Homi Mubarak - a perdere [illegible] pazienza e a chiarire a Yasser Arafat [illegible] a Shimon Peres che, se volevano organizzare la cerimonia della firma, il palazzo «Ittihadya» sarebbe rimasto rimasto aperto soltanto fino alle ore 22.30 locali. Dopo di che, le luci sarebbero state spente. Peres e Arafat, [illegible] quel punto, hanno compiuto un ultimo, decisivo sfor[illegible].

All'ora «x» il palestinese Abu Ala (Ahmed Koreia) e il diplomatico israeliano Uri Savir si sono presentati davanti ai fotografi per apporre le loro firme. Poi sono arrivati Peres e Arafat (quest'ultimo pallido [illegible] nervoso), che si sono abbracciati con grande calore con Mubarak.

L'accordo di ieri apre finalmente la strada all'inizio del ritiro israeliano da Gaza e da Gerico (che dovrebbe concludersi entro il 13 aprile), ma lascia ancora numerosi argomenti da essere concordati.

Israeliani e palestinesi torneranno quindi presto [illegible] discutere della polizia palestinese e del trapasso dei poteri civili nella località turistica di Taba, sul mar Rosso.

Aldo Baquis

Da sinistra Peres e Arafat durante la conferenza stampa al Cairo

USA

Il «Washington Times» rivela che l'operazione è avvenuta la settimana scorsa

Il Whitewater finisce nel tritatutto

«Hillary ha fatto sparire le carte nel suo studio»

NEW YORK
[illegible] SERVIZIO

Hillary Clinton [illegible] il colonnello Oliver North, l'eroe dello scandalo Iran-Contras? Secondo [illegible] giornale conservatore «Washing[illegible] Times», così come North distrusse i documenti che provavano [illegible] le malefatte dell'amministrazione Reagan prima che gli investigatori potessero metterci le mani sopra, anche lo studio legale «Rose» di Little Rock, dove Hillary ha lavorato per [illegible] [illegible] dei cento migliori avvocati degli Stati Uniti» ha distrutto la settimana scorsa un'enorme quantità [illegible] documenti riguardanti l'affare Whitewater prima che Robert Fiske, l'investigatore speciale recentemente nominato, potesse consultarli.

La fonte del «Washington Times» [illegible] un impiegato dello studio del quale viene taciuto il nome. La procedura, ha raccontato costui, è stata quella classica di infilare i documenti nella macchina tritacarte. «Era molta roba, sicché il lavoro ha preso parecchio tempo». Di che si trattava? L'impiegato anonimo non ha «il minimo dubbio» che le carte riguardassero l'affare Whitewater. «Un mucchio di roba stava per [illegible] letta, e si è considerato che non [illegible] opportuno».

«Ridicolo, semplicemente ridicolo», dice Herbert Rule, partner dello studio legale Rose. Anzi, secondo lui negli archivi [illegible] c'è alcun documento» riguardante l'affare Whitewater. «Abbiamo [illegible] [illegible] in qualche modo collegate - ammette - [illegible] certo non le abbiamo distrutte, né nascoste». Il «Washington Times» però insi[illegible]. Oltre all'impiegato che ha raccontato ai suoi reporter la storia, ne cita un altro che non l'ha confermata [illegible] neppure negata, limitandosi a dire [illegible] [illegible] voler fare alcun commento. C'è però un'amica di questo secondo impiegato che racconta [illegible] averlo sentito parlare della storia dei documenti tritureti e [illegible] averlo visto «spaventato a morte». «Non voglio dire niente di ciò che è accaduto». Il giornale dice anche di aver cercato di parlare con Ronald Clark, attuale manager dello studio Rose, ma alle telefonate non ha mai risposto.

Nello studio Rose [illegible] lavorava solo la Hillary, prima di venire a Washington al seguito del marito eletto Presidente. Vi lavoravano anche Webster Hubbell, oggi numero due al dipartimento della Giustizia, [illegible] Vincent Foster, [illegible] consigliere della Casa Bianca trovato morto nel giugno scorso. Sul momento si parlò di suicidio, giustificato [illegible] una nota scritta in cui Foster faceva commenti disperati sui «veleni» di Washington, [illegible] per qualche giorno l'intero [illegible]ndo politico americano sembrò impegnato in una sorta di [illegible] di coscienza. A quale punto [illegible] disumanizzazione ci hanno portato la nostra tendenza all'intrigo, il nostro cinismo, [illegible] nostra propensione per i colpi bassi? Poi però sulla morte di Foster cominciarono [illegible] sorgere parecchi dubbi: su quale fosse veramente il [illegible] ruolo (qualcuno parlò di [illegible] sua relazione con la Hillary); su quanto sbrigative fossero state le indagini su quel colpo di pistola e [illegible] prattutto su quanto [illegible] fretta fossero scomparsi i documenti conservati nel suo ufficio, tutti riguardanti l'affare Whitewater.

Un paio di settimane fa, tuttavia, quei documenti sono stati messi a disposizione della giustizia. Erano stati prelevati dallo studio [illegible] Foster prima che quelli che indagavano sulla [illegible] morte li trovassero - [illegible] spiegato i Clinton - unicamente per ragioni di «privacy».

Franco Pantarelli

Hillary Clinton

[illegible] DI MORTE

Respinto un ricorso

[illegible] in Usa L'impiccagione [illegible] è [illegible]

WASHINGTON. Il metodo dell'impiccagione non è inumano: [illegible] hanno stabilito i giudici [illegible] una corte d'appello federale. Continuerà quindi a essere praticato nello Stato di Washington e nel Montana. La corte d'appello, riunita a San Francisco, ha preso in considerazione [illegible] ricorso di Charles Campbell, condannato a morte per un triplice omicidio commesso nel 1982. I metodi di esecuzione nello Stato di Washington, dove è stato commesso il delitto, [illegible] due: impiccagione o iniezione letale. La scelta spetta al condannato. Se questi rifiuta di scegliere, si ricorre alla forca. Campbell sostiene che [illegible] ha il coraggio [illegible] decidere [illegible] dovrà morire. La legge stessa, ha affermato in un ricorso alla magistratura, dovrebbe vietare l'impiccagione, in quanto «retaggio di secoli barbari». La corte però gli ha dato torto.

[Ansa]

[illegible]

Major: era un infelice

Il deputato inglese [illegible] vittima di un [illegible]

LONDRA. Scotland Yard non ha [illegible] apparenza più dubbi: un pericoloso «gioco erotico» ha ucciso Stephen Milligan, l'astro nascente del partito conservatore trovato due giorni [illegible] cadavere nella solitudine della sua cucina con addosso soltanto calze da donna e giarrettiere.

Tutti gli indizi puntano concordi in una direzione: il deputato - tra i fedelissimi del primo ministro John Major - si è asfissiato mentre cercava un orgasmo più intenso con una progressiva riduzione di afflusso [illegible] ossigeno ai polmoni. L'ipotesi dell'«anossia autoerotica» spiega perché l'uomo avesse la testa infilata dentro un sacchetto di plastica nera, [illegible] filo elettri[illegible] attorno [illegible] collo e [illegible] arancio in bocca.

«Era [illegible] [illegible] molto solo e infelice», ha dichiarato ieri Major, il cui partito è ormai nella bufera in seguito a questo e ad altri scandali.

[Ansa]

COLOMBIA

Invitò i marines

Bogotà, [illegible] ad un passo dall'impeachment

BOGOTA'. Il presidente colombiano Cesar Gaviria rischia l'«impeachment» per aver scavalcato il Congresso di Bogotà e violato la Costituzione consentendo l'ingresso nel 1993 [illegible] Colombia di un centinaio di militari americani inviati da Washington per la lotta [illegible] narcotrafficanti. Il Consiglio di Stato di Bogotà, massimo tribunale amministrativo del Paese, ha messo in stato [illegible] accusa Gaviria, che ora dovrà affrontare un processo politico alla Camera dei rappresentanti per aver consentito [illegible] costruzione di una base militare del genio americano nella località occidentale sull'Oceano Pacifico di Juan Chaco, senza interpellare il Congresso o il presidente del Consiglio di Stato, Jorge Amado Gutierrez. L'accordo colombiano-americano venne firmato dal ministro della Difesa Rafael Pardo e dall'ambasciatore Usa Morris Busby.

[AdnKronos]

In COSTA AZZURRA - a MENTONE
IMPRESA [illegible] COSTRUZIONE VENDE DIRETTAMENTE PRESTIGIOSI APPARTAMENTI IN OTTIMA POSIZIONE CENTRALE
A 50 MT DAL MARE
PAGAMENTO IN LIRE
MUTUI [illegible] DILAZIONI
[illegible] INTERESSANTISSIMI
[illegible] - [illegible] - 92.101.503/4 - [illegible] 0183 - [illegible]

In TORINO - alla CROCETTA
IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE APPARTAMENTI [illegible] NEGOZI IN COSTRUZIONE
FINITURE DI LUSSO [illegible] METRATURE
[illegible] - [illegible] 0337 - 257.778 - [illegible] 0183 - [illegible]

Daniela Galliano Saffirio

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi sei volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali*, Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo*, Enrico Stella con *Elogio dell'insetto* e Aldo Zullini con *I giochi della natura*, sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Batteri e virus. Dalla peste all'Aids di Ulrico di Aichelburg: l'epica lotta della scienza contro l'aggressione di virus e batteri, raccontata in modo rigoroso e avvincente da un illustre docente universitario, studioso e divulgatore.

Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro di Tullio Regge: la ricerca, gli obiettivi e le istruzioni per l'uso delle diverse fonti di energia, in relazione alla questione ambientale, l'economia e la politica. Un'analisi completa e dettagliata proposta da un insigne fisico e attivo europarlamentare.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 20.000 • *Piccolo, grande, vivo*, pp. X-198, L. 20.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tavole a colori, L. 28.000 • *I giochi della natura*, pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 18.000
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids, pp. VIII-192, L. 25.000 • *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro*, pp. X-158, L. 20.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e possono acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all'Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino. La collezione completa è disponibile al prezzo speciale di L. 100.000.

L'OFFERTA DE "LA STAMPA" DISTRIBUITA NEL PIEMONTE ED IN VALLE D'AOSTA SI APPLICA SOLO NEI LUOGHI DI VENDITA

"La Stampa" abbonamento '94. Dedicato a chi è ricco di personalità.

Siete buone forchette?
Per voi un abbonamento semestrale a A Tavola.

Siete grandi guidatori?
Per voi un abbonamento [illegible] a Autocapital.

Siete voraci di notizie?
Per voi un abbonamento trimestrale a l'Europeo e Il Mondo.

Siete salutisti?
Per voi un abbonamento semestrale a Salve.

Siete appassionati di viaggi?
Per voi un abbonamento semestrale a Dove.

Siete esperti nel fare belle sorprese?
Per vostra moglie o per vostra nipote un abbonamento trimestrale a Amica o Anna oppure un abbonamento semestrale a Pratica.

Ogni abbonato è unico nel suo genere. Per questo "La Stampa" ha inventato l'abbonamento in linea con la vostra personalità.

Chi si abbona adesso a "La Stampa" per un anno, riceverà infatti un abbonamento da scegliere tra tanti periodici di successo che si occupano dei temi più diversi: dall'attualità alla moda, dalla cucina alle auto, dai viaggi alla forma fisica, alla salute. Davvero un vantaggio straordinario per premiare la vostra voglia di leggere. Con in più la possibilità di far inviare la rivista scelta, anziché al vostro domicilio, a quello di un'altra persona da voi indicata.

Ma i vantaggi dell'abbonamento a "La Stampa" non finiscono qui: anche quest'anno De Wan ha creato in esclusiva per gli abbonati una gradevole e originale sorpresa, "L'Almanacco degli Anniversari felici". Senza dimenticare le consuete agevolazioni: gli sconti per il cinema, per i giornalieri a Sestriere e per "I libri de La Stampa". Per saperne di più, non perdetevi i singoli annunci che troverete nei prossimi giorni sulle pagine de "La Stampa". Buona lettura a tutti.

ABBONAMENTO ANNUALE POSTALE*
7 giorni la [illegible] L. 338.000
6 giorni la settimana L. [illegible]
5 giorni la settimana L. 240.000

**Per chi vuole rinunciare al vantaggio dell'abbonamento a uno dei periodici elencati, il costo del solo abbonamento a "La Stampa" sarà di 8.000 lire in meno rispetto alle tariffe indicate.*

Per informazioni rivolgersi al Salone La Stampa di via Roma 80 a Torino, dal lunedì al venerdì nei seguenti orari: 9-12,30 e 14-18, sabato 9-12,30; tel. 011/65.68.334-335, fax 011/96.27.958. È possibile abbonarsi a "La Stampa" presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul C/C 7104 intestato a "La Stampa", via Marenco 32, Torino, o presso qualsiasi banca tramite bonifico bancario sul C/C 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino.

LA STAMPA
Un abbonamento in linea con i vostri interessi.

a tavola · AutoCapital · L'EUROPEO · il Mondo · salve · DOVE · AMICA · anna · PRATICA

Grugliasco, il Comune ha perso l'autista dello scuolabus

Il remigino va in taxi

Servizio personalizzato per dieci allievi di elementari e medie
I genitori non sono d'accordo: «E' pericoloso, non sono assicurati»

Alessandra Gagliardo, la «piccola principessa» della 2ª E delle elementari

Uscita di scuola, ore 12,20: «Guarda, la principessa se ne va a casa in taxi: beata lei». Gli sguardi d'invidia degli scolari accompagnano Alessandra Gagliardo fin sul sedile dell'auto pubblica. Sono tre mesi che la «piccola principessa» - 2ªC all'elementare Salvo D'Acquisto di Grugliasco - se ne va a casa in taxi. E da tre mesi i compagni di classe la guardano come una privilegiata: per lei il passaggio è gratuito. O meglio: gentilmente offerto dal Comune, in sostituzione del solito scuolabus. Alessandra non è la sola scolara di Grugliasco ad usufruire del «lussuoso» mezzo: come lei altri dieci ragazzini - di età compresa fra i 6 e i 12 anni - «orfani» del pulmino comunale.

Che cosa ha messo fuori servizio uno dei tre scuolabus del Municipio? Semplice: uno dei conducenti, Mario Spanò, 47 anni, se n'è andato in pensione a fine anno, e a tutt'oggi non è stato possibile sostituirlo. «Tutta colpa della finanziaria - sbotta Vladimiro Bottone responsabile del settore Istruzione del Comune - il blocco delle assunzioni di dicembre ci ha costretto a congelare il concorso che avevamo indetto per trovare un nuovo autista». Tutto qui? «Tutto qui, anzi, ci pare pure di avere fatto tutto il possibile approvando questa speciale delibera che garantisce a quella decina di ragazzi che abitano fuori mano un servizio sostitutivo di tutto rispetto come il taxi».

Qualche genitore però si lamenta, dice che le vetture messe a disposizione sono soltanto due e che fate viaggiare i bambini come le sardine, fino a sette per volta: «Bugie, al massimo si sono trovati in cinque: e poi, fino a quando la legge non ci permetterà di avere un altro autista non esiste alternativa». E il problema sicurezza? «I bambini sono assicurati, e poi i genitori non si fidano, non hanno scelta: devono accompagnarli loro».

Qualcuno vi accusa di buttare il denaro pubblico anziché battervi per sbloccare la situazione: «Il servizio taxi per l'intero '94 ci costa 80 milioni: tutto sommato, se paragoniamo questa cifra a quella dello stipendio di un conducente, per il Comune è un risparmio».

Le famiglie dei ragazzi in taxi si augurano che l'autista si trovi in fretta (fra l'altro il concorso, per quanto pubblicizzato, non è stato preso d'assalto: si parla di dieci adesioni) perché lo scuolabus, in fin dei conti «è più rassicurante».

Di tutt'altro parere gli scolari, che non ci pensano neppure a lamentarsi dei taxi, anzi: «A scuola adesso mi chiamano Lady D. - dice la piccola Alessandra sgranando gli occhioni azzurri - e mi sento importante, poi all'autista ci voglio bene, mi fa ripassare le tabelline». (e. min.)

Alla «Tecnomaiera»

Pinasca, sei mesi operai senza stipendio

Manifestazione di protesta stamane degli 80 dipendenti della Tecnomaiera di Pinasca, un'azienda in crisi del settore lavorazione marmi, che da agosto non ha più pagato gli stipendi.

Un corteo di lavoratori sfilerà davanti alla sede della Comunità Montana Val Chisone e Germanasca. I sindacati chiedono agli amministratori pubblici un impegno per affrontare insieme le trattative con la direzione aziendale che intende cedere lo stabilimento a un gruppo straniero. Lunedì scorso i dipendenti hanno atteso invano che l'azienda, com'era stato concordato con i sindacati, pagassero due mensilità arretrate: «Purtroppo le prospettive non sono delle migliori, ma noi lotteremo fino in fondo per difendere il posto di lavoro».

Caselette, ferito

Con il furgone si schianta contro un muro

Spettacolare incidente ieri pomeriggio, alla periferia di Caselette. Felice Pirozza, 44 anni, residente a Grugliasco, via Enrico Toti 6, alla guida di un furgone Ford, all'improvviso, è sbandato sulla sinistra della carreggiata finendo contro il muro di un magazzino.

Nel violentissimo impatto ha demolito la parete in mattoni del capannone, rimanendo imprigionato tra le lamiere. Il giovane è stato liberato dai vigili del fuoco di Alpignano; quindi è stato trasportato all'ospedale di Avigliana con un'ambulanza della Croce Rossa.

Felice Pirozza ha riportato una trauma facciale con ferite e contusioni in varie parti del corpo: se la caverà in pochi giorni.

Banchette, denunciato

Nell'armadio i ricordi della naja

Davide Fabbris, 20 anni, è stato denunciato per possesso di sostanze stupefacenti, furto di materiale militare e detenzione di armi da guerra. Nella sua abitazione in via Galluzia a Banchette, dove vive con i genitori, sono stati trovati dodici grammi di foglie di marijuana e numerosi oggetti dell'Esercito, rubati durante la missione Albatros, in Mozambico, dove il giovane aveva partecipato come volontario.

In una stanza, nascosti in un armadio, i carabinieri hanno scoperto elmetti, cinturoni, torce elettriche, cartucce, proiettili e capi di vestiario, «ricordi» della permanenza in Africa con gli alpini della Taurinense. Fabbris sarebbe una pedina importante, secondo gli inquirenti, nel traffico di droga ad Ivrea.

PROVINCIA FLASH

Ivrea, due arresti per furto d'auto

Alessandro Grava e Alessio Acosmof entrambi di 32 anni, di Ivrea, sono stati arrestati l'altro pomeriggio dalla polstrada di Torino. I due sono stati sorpresi su una Bmw rubata pochi minuti prima in città.

Valperga, arriva il commissario

Claudio Ventrice è il commissario prefettizio designato per la gestione del Comune fino alle prossime elezioni amministrative che dovrebbero svolgersi tra il 15 maggio e il 15 giugno.

Ambrogio, lavori ferrovia

Dopo l'incidente accaduto ad un automobilista per la caduta di un blocco di cemento dal cavalcaferrovia della statale 25, l'Anas ha provveduto alla sistemazione dei tratti più pericolosi. Sono stati rimossi i massi pericolanti, rifatto il muretto in cemento armato, sistemati nuovi guard-rail e ripulite le scarpate. Con questi lavori sono stati eliminati anche i pericoli della caduta di pietre e manufatti sulla ferrovia.

Pinerolo, in carcere per furto aggravato

I carabinieri hanno arrestato, su ordine di cattura della procura di Sanremo, Ezio Sobrero, 37 anni, abitante in via Trento 22. Dovrà scontare otto mesi di reclusione per furto aggravato.

Pinerolo, zingare rubavano in un alloggio

Due zingare del campo nomadi di via dall'Aeroporto a Torino, Olga Nikoloska, 20 anni, e Veselinca Milanovic, 19, sono state arrestate dai carabinieri mentre stavano rubando nell'alloggio di Enzo Norcia, via Cagni 1.

Almese, il Comune acquista l'autovelox

Gli automobilisti che transitano nel territorio di Almese, da oggi dovranno prestare più attenzione ai limiti di velocità. Il Comune ha speso 19 milioni per l'acquisto di un autovelox che verrà presto messo in funzione.

Caluso, condannato per spacciatore

Giuseppe Barillaro, 35 anni, di Caluso, è stato condannato dal tribunale di Ivrea a 8 anni di reclusione e 40 milioni di multa per detenzione e spaccio di stupefacenti.

Ivrea, palestre vietate al pubblico

Ingresso vietato al pubblico, nelle palestre comunali di via Cappuccini e del quartiere Bellavista. Il provvedimento si è reso necessario in seguito dei lavori di consolidamento delle strutture.

Bohemia Crystal
REPUBBLICA CECA REPUBBLICA SLOVACCA

vi invita a scoprire
il fascino della vecchia Europa
nel cuore della vecchia Torino.

Da VALDATA *e da* PAGLIANO
- ancora per una settimana -
c'è il mese promozionale del cristallo
e della porcellana di
Bohemia.

Vieni nei più antichi e più amati negozi di casalinghi di Torino - VALDATA e PAGLIANO - eccezionalmente uniti per quest'unica iniziativa.
Potrai scoprire come rendere più preziosa la tua casa con le porcellane ed i cristalli di Bohemia.
Potrai degustare la squisita birra boema che ti verrà offerta e potrai ricevere uno degli omaggi che ha preparato la libreria Campus di Via Rattazzi.

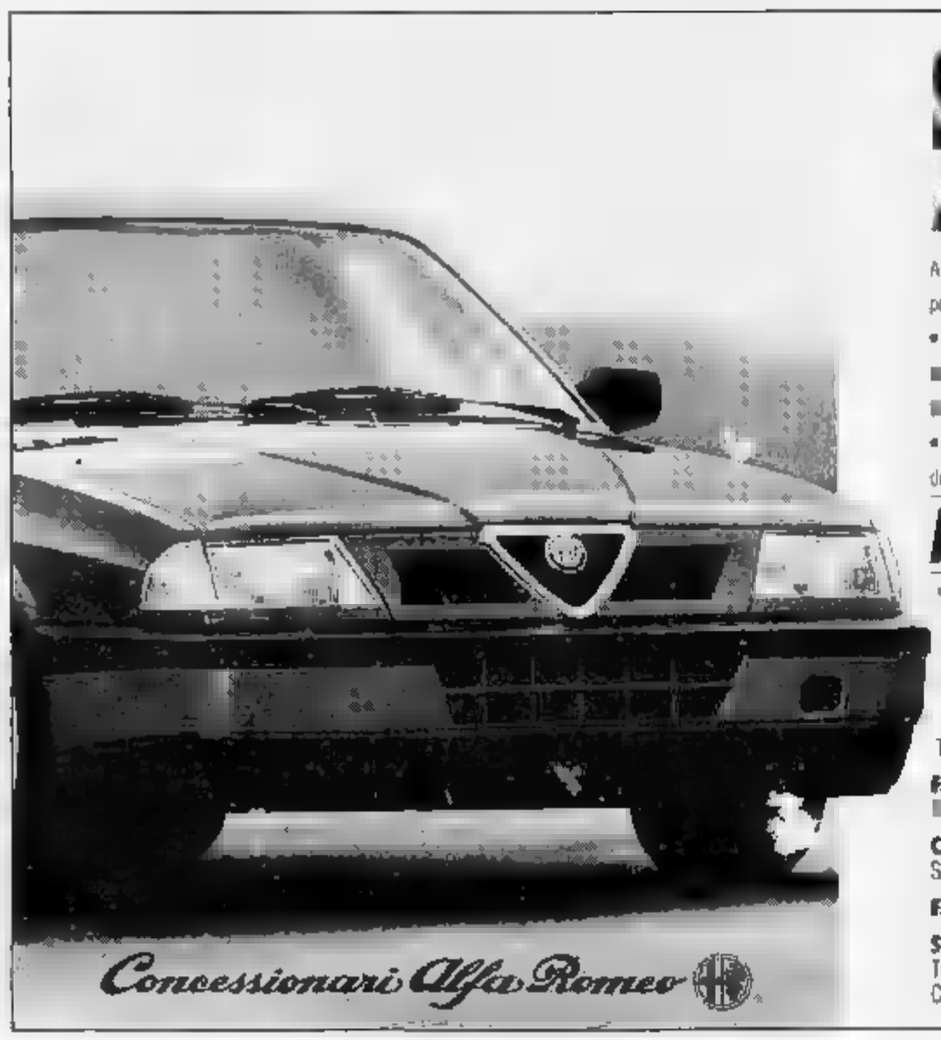
VALDATA
Via Garibaldi, 5
ang. Via XX Settembre - Torino

Pagliano
Via Massimo, 25 - Torino

Da scienza in diretta settimana per settimana
Giovedì Scienza
Città di Torino
Assessorato per le Risorse Culturali e la Comunicazione
Extramuseum Divulgazione Scientifica
in collaborazione con LA STAMPA tuttoscienze
italgas
STASERA
Franco Bàrberi
Come ho domato l'Etna
Teatro Colosseo, via Madama Cristina 71 ore 17,45 Ingresso gratuito

PROSSIMA APERTURA
REPARTO AUTOSUFFICIENTI
CASA DI RIPOSO
"RESIDENZA LE AIE"
MONCALIERI (AT) - 45 MIN. DA TORINO
TEL. 0141 - 20.12.14/20.11.00

Salone
LA STAMPA
Via Roma
TORINO
Orari apertura al pubblico
Da lunedì a venerdì:
9-12,30; 14-18
Sabato: 9-12,30



SORPRENDENTE ALFA 33.

Alfa 33 1.3 IE stupisce per potenza, prestazioni e tenuta di strada. Ma sorprenderà anche per il prezzo. Il corredo una dotazione completa e funzionale. • Motore 4 cilindri 1351 c.c. • 90 CV a 6000 giri/min. • Iniezione elettronica IAW Multipoint • Catalizzatore a 3 vie con sonda Lambda • Rivestimenti di qualità coordinati • Alzacristalli elettrici anteriori • Volante regolabile in altezza • Apertura portellone dall'interno • Chiusura centralizzata anteriori regolabili. In più, tutto il piacere di guidare con la tradizionale trazione Alfa Romeo. Alfa 33 1.3 IE. Sorprendente anche per il prezzo.

ALFA 33 1.3 IE Lire 16.900.000

L'iniziativa non è cumulabile con altre in corso. È valida fino al 28 Febbraio per tutte le vetture disponibili presso i Concessionari esclusi le Serie Speciali. Prezzo chiavi in mano, al netto delle tasse legislative.

E' UNA CONCESSIONARIA ESCLUSIVA DEI CONCESSIONARI

ARCAR - MONCALIERI (TO) - Via Martiri della Libertà, 9 - Tel. (011) 6407272

AUTOTURATI - TORINO - Corso Turati, 65 - Tel. (011) 3183993
TORINO - Corso Grosseto, 55 - Tel. (011) 218769

F. BOZZALLA & C. - S. SECONDO DI PINEROLO (TO) - Via Val Pellice, 16 Bis - Tel. (0121) 500444-501391

CAR S.A.M. - CHIVASSO (TO) - Stradale Torino, 151 - Tel. (011) 9106425
SETTIMO TORINESE (TO) - Via Torino, 17 - Tel. (011) 8984702

F.LLI CERRATO - VENARIA (TO) - Via Druento, 88 - Tel. (011) 4550121

SOGEA - TORINO - Corso Siracusa, 40 - Tel. (011) 3299333
TORINO - Corso Moncalieri, 15 - Tel. (011) 6604144
COLLEGNO (TO) - Corso Francia, 332 - Tel. (011) 7800444

DOMANI SU
LA STAMPA
TORINOsette

SAN VALENTINO
Una festa per due: idee, cene, regali e graffiti d'amore metropolitani

AL REGIO
«La forza del destino» di Verdi con il soprano Aprile Millo

CARNEVALE
Dolci, tradizioni e carri mascherati a Torino e in Piemonte

ALL'AUDITORIUM
Renata Scotto canta Schönberg nel cartellone della Rai

GRATIS AL CINEMA
con «Il consiglio dei sei»

La TALPA di città

E facco ■ direttori di telegiornale e degli anchormen della Fininvest passano sul piccolo schermo con l'accompagnamento ■ canzoncina del tempo di guerra: «E' arrivata la bufera / è arrivato il temporale / chi sta bene e chi sta male / e chi sta come gli par...». La cantava Rascel, se non sbaglio. Mi pare di riconoscere la sua ■ chioccia ma suggestiva. Infatti, la si sarebbe detta sempre sul punto di strozzarglisi in gola. E', comunque, un inizio convincente di «Striscia la notizia» ■ martedì ■ ripetuta anche all'alba di mercoledì. Greggio, il conduttore sempre scatenato, dichiara che ■ differenza tra dipendenti Rai e Fininvest è stata finalmente individuata e riconosciuta dopo la nomina di Letta e garante dell'informazione Fininvest. I dipendenti Rai ■ lottizzati, quelli Fininvest lettizzati.

Forse apparirà battuta irrive■ per la drammaticità ■ nostro tempo, forse apparirà cretino nel risolver tutto in battute. Eppure ■ un esercizio di qualche libertà. Ormai nutro minime pretese. Sono consolato che dalla Fininvest arrivino ■ cora simili segnali, che ■ stati quelli che mi hanno fatto come telespettatore stare sempre dalla sua parte. Fede, il superzelante, ha ormai una faccia scavata e inquieta da intellettuale anzi da guru. Durante «Striscia la notizia» viene esibito come vittima di uno scherzo fattogli dallo stesso Greggio che gli ha telefonato varie volte annunciando ■ esser Berlusconi, anzi un super Berlusconi inzuppato ■ lui, e poi riappendendo la cornetta. Le parolacce si leggono facilmente sulle labbra di Fede mute, ma increspate, agitate, squassate da un'ira impotente.

Per ora la libertà interna ■ giudizio c'è, e Ricci continua a elaborare per Greggio opinioni e gesti che il comico condivide con irruenza. Speriamo che ci sia ancora questa libertà quando uscirà questa notarella. Altrimenti, un riconoscente ■.

Sgarbi, opinioni e gesti suoi, continua la sua battaglia contro tutti, per dimostrare il contrario ■ tutto quel che gli pare marcio. Commenta l'insurrezione della platea leghista contro ■ sindaco di Bologna durante l'ultima assise del Carroccio senza alcun timore di contrariare uno degli alleati del Cavaliere. Parla ■ pericolo di cui sono portatori i leghisti, anche se brava gente: l'ignoranza. E' l'ign■ che ■ ■ Il pubblico leghista ■ reagire a un'affermazione del sindaco ■ Bologna a proposito della solidarietà che le regioni ricche d'Italia dovrebbero avere per quelle povere.

Sgarbi giudica intollerabile una simile reazione. ■ qualche momento di furore la gente leghista s'è tolta ■ maschera, ha dimostrato di non esser capace di assorbire un concetto basilare per la ■ Insomma, le voci di indipendenza non mancano ancora nella Fininvest. L'importante è l'impegno ■ dar le notizie di Montana o la vigilanza di Costanzo contro tutte le rotoriche. E questo, nonostante l'overdose di «Forza Italia». Ma più importante ancora è aver miti pretese. Lo ripeto. Per il re■ cosa posso dire? Oggi devo andare a ritirare pochi soldi alla Cariplo, e mi basterebbe trovar■ ancora al suo posto. Parla Rai.

Orazio del ■

Presentato allo Smeraldo lo show di musica e danza che arriva da Buenos Aires

Tango, profumo di seduzione

Con Milena Plebs e Miguel Angel Zotto dal 22 a Milano
Nel cast, altre due coppie ■ la cantante Roxana Fontan

Lo spettacolo «Parfumes ■ Tango» vede protagonisti Milena Plebs e Miguel Angel Zotto: lui di estrazione popolare, lei proveniente dalla scuola accademica del Colón di Buenos Aires ■ è ■ prima ballerina del Teatro San Martin

Quasi ■■ storia che comincia dalla milonga per finire ■■ un omaggio ■ Piazzolla Il debutto ■ Parigi, poi la tournée italiana

■■■■ Sono entrati in pista ed hanno danzato due sensua■■imi tanghi. Appena arrivata dall'Argentina, la prestigiosa coppia costituita da Milena Plebs ■ Miguel Angel Zotto ha partecipato alla presentazione, in ■■ discoteca nei sotterranei del teatro Smeraldo, ove ■■■no il 22 febbraio, ■ «Parfumes di tango», uno spettacolo che debutta in Europa l'11 febbraio al Palazzo ■■ Congressi di Parigi e sarà dal 14 al 20 febbraio all'Alfieri di Torino, per concludere il ■■ giro italiano in marzo al teatro Olimpico di Roma.

Il Console Carlos Diaz e l'impresario Julio Alvarez hanno rifatto la storia del tango che da un paio d'anni ha celebrato il suo ■■■ in Europa dalla natia Buenos Aires ove era danza da bordello e da angiporto ■■■ ha ricordato Borges che l'ha ■■lebrato in molte sue pagine. Sulla nascita ■ questa danza esistono pareri discordi: chi ■ vuole di ascendanze cubane, chi spagnole e chi addirittura africane. Certo ■ è forgiata in quel crogiolo di razze che aveva invaso l'Argentina ■ fine Ottocento. Gli italiani ■■■■ ■■ posto predominante ■■ quella massiccia immigrazione, ma nn sembra che la presenza della loro cultura ■ questa musica ■ danza popolare sia molto rilevante.

Il tango trovò gradualmente ■■■ nobilitazione nei salotti europei ■ Hollywood ■■ ■■ impadronì facendolo danzare da Rodolfo Valentino ■■ «Quattro cavalieri dell'Apocalisse». Poi vennero i grandi musicisti Stravinsky, Hindemith, Kurt Weill nell'«Opera da tre soldi» fino alle recente stilizzazione nel balletto con coreografi ■■ calibro di Béjart, Van Manen, Oscar Araiz, Russillo e il ■■■■ Roberto Fascilla.

«Parfumes de tango» è un gala ■ musica ■ danza che ■ avvale della partecipazione, oltrechè della coppia principale Plebs e Zotto (che ■■ è il nucleo iniziale tanto è vero che la compagnia si chiama ■■■■ «Tango por dos»), di altre due coppie di ballerini, della cantante Ro■■■ Fontan, da un gruppo di musicisti che ■■■■■■■ due caratteristici «bandoneón», lo strumento principe del tango e dal famoso violinista Fernando Suarez Paz. Quest'ultimo, ■■■ i due primi ballerini, proviene dal famoso spettacolo «Tango argentino» di Segovia ■ Orezzoli che conseguì clamorosi successi ■ tutto il mondo (anche in Italia) alcuni anni orsono. Questo nuovo spettacolo, partito da Buenos Aires nel 1990, ha già avuto favorevoli accoglianze ■ New York ■ a Londra.

«Parfumes de tango», ideato e coreografato da Zotto ■ dalla Plebs, possiede un andamento cronologico ■ comincia con la rievocazione del tipico spazio della danza popolare, la «Milonga», con ■ ritmo precur■■■ della danza trattata. Poi arriva subito uno dei più famosi capolavori «La Cumparsita» ■ Mattos Rodriguez e Firpo visualizzato con una sorta di duallo rusticano in quel quartiere popolare ■■ Boca» ■ Buenos Aires ove esiste una strada che si intitola «Caminìtos» come il famoso tango. E poi viene il mitico Carlos Gardel, il re dei cantanti di tango degli Anni Venti-Trenta con due sue ■■■■■. Sempre di quegli anni è la dedica al ballerino ■■ Cachafaz» e una grottesca disputa di periferia a ritmo di milonga tra prostitute e ■ loro protettore.

Lo spettacolo non è soltanto di melanconia ■ nostalgia (secondo la famosa definizione di Discepolo «Il tango è un pensiero triste che si balla»), ma anche di malizia e allegria come in quest'ultimo quadro di ispira■■■ popolare.

La seconda parte dello spettacolo ■ dominato dalla grande figura di Astor Piazzolla, ■ ■■■ sicista che ha rinnovato ■ tango facendolo entrare nella sfera della musica colta ■ ispirando innumerevoli coreografi per stilizzazioni balletistiche. E' il caso di «Lo que vendra», tango moderno strumentale, di «libertango», di «Adios noniño» ■ di «Años de soledad», per ■■■ solista. Curioso anche l'incontro con un'altra celebre danza, ■ valzer, che produce un brivido di musica e di ritmi come nel caso di «Vals del ■■■■■■■■ di Requena. Un incontro ■■ due culture che è tipico, del resto, anche dei due autori: lui Zotto di estrazione popolare e lei Milena Plebs, proveniente dalla scuola accademica del Colón di Buenos Aires ■ prima ballerina ■■ teatro San Martin.

Luigi ■■■■

TEATRI

Scala
p. della Scala
Tel. 7200.37.44

■■ 20 Concerto dell'orchestra della Scala diretta da Geor■■ Solti, Deborah Polaisky soprano.

Angelicum
p. S. Angelo 2
Tel. 655.17.12

RIPOSO

■■■■■■■■
v. Conservatorio 12
Tel. 7600.17.55

Ore 20,30 Orchestra Sinfonica della Rai dirige Georghi Dimitrov, musiche ■ Casiaidi, Rimskij Korsakov e Ciajkovskij.

Arsenale
s. ■. Corenti 11
Tel. ■■■■■■

Ore 21,15 Compagnia Piccolo Commedia s. Nuova parola presenta: **Il Vangelo secondo Matteo** di P. Paolo Pasolini.

Carcano
c. di Porta Romana 63
Tel. 5518.13.77

Ore 21 Progetto Gonzalo presenta Ornella Vanoni in **Lettere a una figlia** di Arnold Wesker, musiche di Lucio Dalla, regia Giorgio Albertazzi.

Ciak
v. Gangalo 33
■■ 7611.10.15

Ore 21,30 Lella Costa in **Magoni (E forse miracoli)**. Regia di Riccardo Pisani, musiche di Ivano Fossati dal vivo, ■■ Mario Arcari, Claudio Fossati e Edoardo Lattes.

CRT Salone
v. U. Dini 7
Tel. ■■■.22.20

Ore 21 **Leonce e Lena** di G. Buchner, regia di Carlo Cecchi, con T. Ragno, A. Cirillo, C. Cecchi, F. Origo, M. Pipero, T. ■■■■■, S. Bechis, L. Maglietta, P. Romani.

■■lla 14ª
v. Ogilo 12
Tel. 539.81.26

Ore 21 CRT e Milano Aperta presentano **Romeo and Juliette** di W. Shakespeare, compagnia Fortsham Travelling Theatre-spettacolo in lingua inglese (per questo spettacolo il numero di tel. è 8951■■■).

Filodrammatici
v. Filodrammatici 1
Tel. 869.86.59

Ore 21 Compagnia A. Associati presenta **Werther** da Goethe, con W. Mramor, C. Grimaz, L. Antonelli, R. Maranzana, regia W. ■■■■■.

■■■■■■■■■
v. Pier Lombardo 14
Tel. 545.71.74

Ore 20,30 Teatro Franco Parenti ■■■■■ **La vita ■ un cargon** di A. Bianchi Rizzi, regia A. R. Shammah, con ■ Galiena, S. Bini in ars Bustric, M. De Marchi, G. Franchini e con la partecipazione di C. Tedeschi.

Lirico
v. Largo 14
Tel. 86.84.19

Ore 17 Pirandello e il teatro ■■■poo, giornata di studio con prof. Paolo Bosisio (Università di Milano), prof. Anna Maria Cascena (univ. Cattolica), Prof. Salvatore Guglielmi■■ (docente), prof. Stefano Zecchi (univ. Milano) e Giorgio Strehler.

Litta
c. Magenta 24
Tel. 8645.45.45

Ore 21 Teatro Europa Esperimenti presenta **Trompe l'oeil** di F. Cagnoni, F. Camilli, L. Martelli; con F. Camilli, L. Martelli, R. Papaleo, P. Anselmo, regia F. Cagnoni.

Manzoni
v. Manzoni 40
Tel. 7600.02.51

Ore 20,45 Garinei e ■■■■■■ presentano Johnny Dorelli in ■■ ■■■ **fortuna c'è la n■■■■■** spettacolo musicale di J. Fiastri e E. Valmo, regia P. Garinei.

Nazionale
p. Piemonte 12
Tel. 4800.77.00

Ore 21 ■■■io Chiocchio presenta **Già dal monte Morgan** di A. Miller, con Ugo Pagliai, Paola Gassman e ■■■ Lionel■.

Nuovo
p. S. Babila 37
Tel. 7600.00.68/7

Ore 20,45 Teatro Stabile di Genova - Teatro Eliseo di Roma pr■■■■■■ Mariangela Melato in **Un ■■■■ che si chiama Desiderio** di T. Williams, regia E. De Capitani.

TEATRI

Olmetto
v. Olmetto 8/A
■■■. 87.51.85

Ore 21 Compagnia Sant'Andrea presenta: **Passando il fiume colgo un fiore d'ibisco**, di ■. Franchi, regia Pietro Riva.

■■■■
v. Dupré 4
Tel. 3928.22.82

Ore 21 Teatro Out ■■ presenta **Orestiade (Agamennone)** di Eschilo, trad. di P. Paolo Pasolini, regia A. Syxty.

■■■■■■■■■■
v. Revello 2
Tel. 87.76.63

Ore ■■■ **Il campiello** di C. Goldoni, ■■■ G. Strehler, con G. Bonglovanni, ■. Dattori, L. Diberti, V. Fortunato, G. Francioso, G. Lazzarini, G.Mamasi, N. Maragno, R. Neri, E. Valente, R. ■■■■.

Pi■■■■ T. ■■■■■
v. Ravizi 6
Tel. 86.13.30

RIPOSO

■■■■ Ba■■■
c. Venezia 2
Tel. 7600.29.85

Ore ■■ Nando Milazzo presenta: Renzo Montagnani in **L'alzabalena** di J. C. Carrière, con Micol Pambieri, regia G. Solari.

Smeraldo
p. XXV Aprile
■■■. ■■■■■■■■

Ore 21 Lino Banfi in **Arcobaleno** commedia musicale di Dino Verde, Gustavo Verde e Lino Banfi, con Gian, scene e costumi Ambra Panori, regia e coreografie Gino Landi.

Tdi Ello
v. C. Manetti 11
Tel. 71.67.91

Ore 20,45 Teatro Stabile di Parma presenta **L'istruttoria** di P. Weiss, regia G. Dall'Aglio, con R. Abbati, F. Bocelli, C. Cattellani, L. Cieri, G. Dall'Aglio, P. L. Abbadessa, M. ■■■lieri, T. Rocchetta e G. Pavesi.

Tdi P.ta Ro■■■■
c. di Porta Romana ■■■
Tel. ■■■.■■■■

RIPOSO

Teatro ■■■■■■■
v. D. Crespi 9
Tel. 832.26.80

Ore 21 La Compagnia Teatro di Piero Mazzarella pr■■■■■: **Don Abbondio** di R. Silveri da A. Manzoni, regia R. Silveri con Piero Mazzarella.

■■■■■ delli ■■■■
v. ■■■■■
Tel. ■■■■■■■■

RIPOSO

■■■■■ del Sole
v. S. Elembardo 2
Tel. ■■■■■■

RIPOSO

Teatro Marionette
v. Olivetani 3
Tel. ■■■■■■

Ore 9,30 La compagnia di Gianni e Cosetta Colla presenta: **Pierì, il piccolo ■■■■■■■■** di Clara Maria Machado, regia di Gianni Colla

■■■■■ Greco
p. Gr■■■
Tel. 657.08.98

Ore 10 Quelli di Grock presentano **La ruota degli Elfi** di C. Intrepido e V. Cavalli, ■■■ ■. Intrepido.

Teatrino d. Pupi
v. Settala 27
■■■. 2940.42.16

RIPOSO

Teatro Gnomo
v. Lanzone 30/a
Tel. 6645.10.66

RIPOSO

TEATRI

Teatro Ringhiera
s. Bolfava 17
Tel. 8951.84.88

RIPOSO

Teatro Rosetum
v. Pisanello 1
Tel. 4■■■■■■■

■■■■■

Verdi
v. Pastrengo 16
Tel. 607.16.95

Ore 21 Teatro del Buratto presenta **Pensaci** di J. Cappi, F. Spadavecchia, S. Mussida, G. ■■■, G. Colucci, O. Dazi, con S. Mussida, O. Dazi, S. Tonon, C. Ducacciali, musiche di C. C. Capelli, coordinamento registico G. Monti.

Soc. ■■■■■■■■■
v. Devario 7
■■■. 5518.72.42

RIPOSO

RITROVI

AL VASCELLO, piazza Greco. Tel. 670.4353. Ore 21,30 piano bar e discoteca

BOGEGUITA ■■■. MEDIO, via Col di Lana 3. Tel. ■■■■■■■. **Cucina musica cubana.**

CA' ■■■■■■■■ via Ludovico il Moro 117. Tel. 8912.5777. Ore 22 **Maschere d'autore e corianoli d'amore** con il cabaret di Gino Nardella, Pongo, il pianoforte di Valentino Mancino, le canzoni di Vincenzo Lo Iacono.

C■■■■ DU ■■■■■■ Imbarcadero della ■■■■■■ piazzale Cantore. Tel. 8940.8266. Chiuso per restauri.

CAFE' TEATRO NOBEL, via A. Storza 51. Tel. 8951.1745. Ore 22,30 **Karaoke ■■■■ liana e music match.**

CAPOLINEA, via L. il Moro 119. Tel. 8912.2924. Ore 22 **Maria Colegni** (voce).

■■■■■■■■ ■■■■■■■■ via del Missaglia, 45/3. Tel. 848.4731. Ore 22,30 **Gran Cabaret.**

■■■■ ■■ **PARLANTE** ■■■■ ■■■■■■ ■■■■ Naviglio Grande 35. Tel. 8940.9321. Ore 22,30 **Confusion D.S.**

L'AMERICANO A PARIGI, via L■■■■■co il Moro 131. Tel. 89.12.2043. Ore 22 Musica dal vivo con il maestro Ciro Santo e Roberto Isola. Strip tease maschile e femminile.

■■■■■■■ **DISCO BAR**, piazzale Biancamano 2. Tel. 655.1532. Ore ■■■■ Disco music.

NONSOLOMUSICA, viale Ortles 62. Tel. 5521.0905. Ore 21,30 **Free Karaoke.**

■■■ **STAGE**, galleria Manzoni. ■■■. 7600.0528 - 7602.1071. Ore 22,30 **Capodanno cinese.**

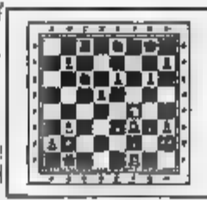
■■■■■■■■, via Sforza 49. Tel. 8939.1574. Ore 22,30 **Anytime band/rock-blues.**

TANGRAM, via Pezzotti 52. Tel. 6950.1007. Ore 22 **Rosen/Battaglia/Dalla Porta/Pirina quartet.**

TEATRINO, largo Corsia dei Servi 3. Tel. 7602.3716. Ore 18; 21,30; 23,30 **Sexy show.**

ZELIG, viale Monza ■■■. Tel. 255.1774. Ore 22 **Walte■■■■■■ e Franco Visentin.**

SABOR TROPICAL, via Molino delle Armi 18. Tel. 5831.6545. Ore 22,30 **Calle cubana** a cura del ballerino cubano Johnny Perez.



LA STAMPA
ogni . domenica GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi ■ passatempi

Bergamo, Blob House

Haber e la Monti in scena con «La panchina»

BERGAMO. Gli attori Alessandro Haber e Maria Amelia Monti sono gli interpreti di una pièce teatrale di particolare interesse, firmata ■■ Alexandr Gel'man ■ intitolata «La panchina». Il teatro che ospiterà i due artisti - da oggi al 12 febbraio - ■■ ■■■ House ■ ■■■ Biava 4, a Bergamo. La traduzione del testo ■ firmata ■■ Giampaolo Gandolfo, mentre la regia è di Marco Parodi.

L'azione si svolge in una città dell'ex Unione Sovietica ai nostri giorni, dove ■■■ quarantacinquenne calvo, grassoccio, piuttosto trasandato nel vestire e chiaramente eletticio, incrocia ■■■ giovane donna.

L'incontro avviene in un parco cittadino, fra ■ musiche delle giostre di una festa popolare che probabilmente invogliano l'uomo nel tentativo di sedurre la donna, che anche lei a prima vista ■ la negazione della grazia ■ della bellezza.

I due si guardano, si parlano, ma in questo gioco delle parti si fa presto a capire quanto i personaggi siano dei perdenti. Due esseri male inseriti in una società che seppur liberata dalle oppressioni di un sistema totalitario, è piena di ostacoli ■ di trabocchetti che rendono la vita difficila.

In questo spettacolo, dove Haber e la Monti sono bravissimi nell'indossare le maschere dei protagonisti, ■ mescolano ironia e sarcasmo, tenerezza e crudele spietatezza nel descrivere il crollo delle ideologie.

Ottimo è anche il lavoro del traduttore che è riuscito a forgiare il ■■■■ in modo ■ ottenere un buon risultato facilitando così la comprensio■■ della recita.

Lo spettacolo si sposterà a Forlì, Reggio Emilia, Modena e in un'altra decina ■ città per poi approdare a Roma il 15 marzo dove si fermerà fino al 31 dello stesso mese.

Il biglietto costa 20 mila lire e per prenotazioni si può chiamare lo 035/576080.

[L. d.]

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible]
c. Vittorio Emanuele 30
Tel. [illegible]
Or.: 16,40/19,40/22,20
Ingr. 10.000
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' Dramm.

Anteo
v. Milazzo 9
Tel. 659.7732. Or.: 14,30
16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Il banchetto [illegible] nozze
[illegible] Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' Comm.

Apollo G[illegible]
v. De Cristoforis 2
Tel. 760.090. Or.: 15
17,30/20/22,30
Ingr. 1[illegible]
[illegible] Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, [illegible] Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco [illegible] separazione, [illegible] papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. [illegible] Comm.

Arcobaleno
v. Tunisia 11
Tel. 2940.6054. Or.: 14,40/17,15/19,50/22,30
Ingr. 10.000
Tra cielo e terra ☎
di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chan (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dal vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' Dramm.

Ariston
Gall. del Corso 1
Tel. [illegible]
Or.: 16,40/19,35/22,30
Ingr. 10.000
Tra cielo e terra ☎
di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chan (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dal vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' Dramm.

Arlecchino
v. S. Pietro all'Orto 8
[illegible] Or.: 15,30
17,50/20, [illegible]
Ingr. [illegible]
The Program
di D. Ward, con J. Caan, C. Sheffer, [illegible] Swanson (Usa '92) — Uno [illegible] giocatore di football, turbato dalla difficile situazione famigliare, si emancipa, sfida la morte, cerca l'energia per diventare un vincente. N. V. 1h 55' Commedia

Astra
c. Vittorio Emanuele II
Tel. [illegible]
Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30
Ingr. 10.000
Perdiamoci [illegible] vista ☎
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane [illegible] psichica che d'ora in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

Cavour
p. Cavour 3
[illegible] 659.5[illegible]
[illegible]: 15/17,30/20/22,30
[illegible]r. L. [illegible]
Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

[illegible] 5 [illegible]
v.le Monternero 84
Tel. 8990.1361. Or.: 15/16,55/18,50/20,45/22,40
Ingr. 10.000
A cena col diavolo
di E. Molinaro, con C. Brasseur, C. Rich, T. Holgado (Ita/Fra. '93) — 6 luglio 1815: Napoleone è in fuga, Talleyrand e Fouché [illegible] un turpissimo tranello a Talleyrand. La posta in gioco: il futuro regime della Francia. N. V. 1h 30' Dramm.

[illegible] Chaplin
v.le Monternero 84
[illegible] 5890.1381. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
Caro diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che scambiano l'ideologia con paranoie varie N. [illegible] 1h 40' Commedia

Sala Visconti
v.le Monternero 84
Tel. 5890.1381. Or.: 15,15
17,40/20,05/22,30
Ingr. L. 10.000
Mr Jones ☎
di M. Figgis, con R. Gere, L. [illegible]lin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, [illegible] anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Corallo
l.go Corsia dei Servi 9
Tel. 7602.0721. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia ☎
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Corso
Galleria del Corso
Tel. 7600.2164
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
L'uomo che guarda ☎
di T. Brass, con K. Vasiliss, F. Casale, C. Giampaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione [illegible] alla fuga della moglie. [illegible] 18 1h 40' Erotico

Eliseo
v. Torino 64
Tel. 869.2752. Or.: 15
16,40/18,20/20,30/22,30
Ingr. 10.000
The Snapper
di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V. 14 1h 30' [illegible]

Excelsior
Galleria del Corso 4
Tel. 7600.2354
[illegible]: 15,15/19,15/22,15
Ingr. 10.000
Carlito's way ☎
[illegible] De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare.. N. V. 2h 10' Thriller

Maestoso
p.le Lodi 39
Tel. [illegible] Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia ☎
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Manzoni
v. Manzoni 40
Tel. 7602.0550 Or.: 15,15
17,40/20,05/22,30
Ingr. 10.000
[illegible]motion Man ☎
di M. Bramble, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

[illegible]bla[illegible]
c. Vittorio Emanuele[illegible]
Tel. 7602.0618. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Milune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. [illegible]

Metropol
v.le Piave 24
Tel. 799.913. Or.: 15,15
17,40/20,05/22,30
Ingr. 10.000
Perdiamoci di vista [illegible]
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane [illegible] psichica che d'ora [illegible]b in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche [illegible]. N. V. 1h 45' Comm.

Mignon
Galleria del Corso 4
Tel. 760.223. Or.: 15,15
17,40/20,05/22,30
Ingr. 10.000
Mr. Jones ☎
[illegible] Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, [illegible] anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Nuovo Arti
Casa Disney, v. Mascagni 8
Tel. [illegible]. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
Aladdin [illegible]
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Nuovo Orchidea
v. Terraggio 3
Tel. 875.389
Or.: 15,15/17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
The Innocent ☎
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene [illegible] da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' Thriller

Odeon 5 Sala 1
Multis. - v. S. Radegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 15
17,25/20/22,35
Ingr. 10.000
Bronx ☎
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' Drammatico

O[illegible] 5 [illegible] 2
v. Santa Redegon[illegible] 8
Tel. 874.547. Or.: 15
17,40/20,10/22,35
Ingr. 10.000
La famiglia [illegible] 2 ☎
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro ospite. N. V. 1h 35' Commedia

prima di andare al cinema
consulta le recensioni telefoniche
di Lietta Tornabuoni:
«Hanna H.»
144-66-0919

Odeon 5 Sala 3
v. Santa Redegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,35
Ingr. 10.000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia ☎
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario [illegible] fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Odeon 5 Sala 4
v. Santa Redegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 14,35
17,10/19,45/22,30
Ingr. 10.000
Piccolo Buddha [illegible]
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchong, S. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la [illegible] e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

O[illegible] 5 Sala 5
v. Santa Redegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 14,40
17,10/19,45/22,30
Ingr. 10.000
Un [illegible] perfetto ☎
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a J[illegible] un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un arciano ranger e una criminologa N. [illegible] 2h 18' Thriller

Odeon 5 Sala 6
v. Santa Redegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 15,20
17,40/20,10/22,35
Ingr. 10.000
Fantozzi in Paradiso
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce [illegible] ultima tragica avventura, tra rapine, generi [illegible], aggiogato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' Commedia

Odeon 5 Sala 7
v. Santa Redegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,35
Ingr. 10.000
M. Butterfly
di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, [illegible] Sukowa (Usa-Can. '93) — Un francese a Pechino resta conquistato dalla fascinosa e ambigua interprete di «Madame Butterfly»: in ballo tensione passione, intrighi, sorprese. N. V. 1h 40' Dramm.

Odeon 5 Sala 8
v. Santa Redegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 14,35
16,30/18,25/20,20/22,30
Ingr. 10.000
Festa in casa Muppet
di B. Henson, con M. Caine, prod. Walt Disney (Usa '92) — I celebri pupazzi interpretano [illegible] dei più popolari racconti di Dickens: la metamorfosi di un detestabile avaro «allergico alla ricorrenza natalizia. N. [illegible] 1h 40' Comm. Animaz.

Odeon 5 Sala 9
Multis. - v. S. Radegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 14,35
16,30/18,25/20,20/22,30
Ingr. 10.000
Aladdin ☎
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

[illegible] 5 Sala 10
v. Santa Redegonda 8
Tel. [illegible]. Or.: 15,10
17,35/20/22,35
Ingr. 10.000
Molto rumore per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna dai molti desiderata e a una dubbia castità che molto in forse un [illegible]. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' Commedia

Orfeo
v.le Coni Zugna 50
Tel. 6940.3039. Or.: 15,15
17,40/20,05/22,30
Ingr. 10.000
[illegible] man ☎
[illegible] Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Pasquirolo
c. Vittorio Emanuele 28
Tel. 7602.0757. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
The Innocent
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. [illegible] di McEwan N.V. 1h 55' Thriller

Plinius
v.le Abruzzi 29
Tel. 2953.1103. Or.: 14,30
17,10/19,50/22,30
Ingr. 1[illegible]
[illegible] mondo perfetto ☎
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un arciano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

President
l.go Augusto 1
Tel. 7602.2190, Orario:
16,30/19,40/22,30
Ingr. 10.000
Così lontano così vicino ☎
di W. Wenders, con O. Sander, W. Ganz, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare bellezza e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un malfidente di pomocassette e armi N. V. 2h 25' Dramm.

Splendor
v.le Gran Sasso 28
Tel. 238.5124
Orario: 20,10/22,30
Ingr. 10.000
L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Milune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' Drammatico

Tiffany
c. Buenos Aires 39
Tel. 2951.3143. Or.: 14,40
17,15/19,50/22,30
Ingr. 10.000
Piccolo Buddha ☎
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchong, S. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

Vip
v. Torino 21
Tel. 8646.3847. Orario:
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
Posse - La leggenda di Jessie Lee
di M. Van Peebles, con S. Baldwin, B. Kane, C. Lane (Usa '93) — Il selvaggio West, mai popolato solamente da orsi personaggi [illegible]: pistoleri ed ex schiavi [illegible] difendersi dai confini assai[illegible] banchi. N. V. 1h 82' Western

MIGNON

Mr. Jones, follia e noia

Richard Gere e è uno psicotico espansivo, bello simpatico ma infelice. E' curato dalla bella dottoressa Olin. I due si innamoreranno e lui non avrà più voglia di imitare gli aeroplani

D'ESSAI

ARIOSTO via Ariosto 15, tel. 4800.3901. L. 8000. Ore 17,30; 20; 22,20 **L'età dell'innocenza** D. Day Lewis, [illegible] Pfeiffer. Regia M. Scorsese. [illegible] 1 v. Torino [illegible] 74.8[illegible]. L. [illegible] Or.: 16; 18; 22 **Addio mia concubina**, G. Li, L. Cheung, Z. Fengyi
CENTRALE 2 via Torino 30, tel. 874.826. L. 8000. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; [illegible]. **Piovono pietre**, J. Brown, R. Tomlinson. Regia K. [illegible]
DE AMICIS via De Amicis 34, tel. 8645 2718. L. 5000 + [illegible]. rass.: **Le Cina e il nuovo cinema cinese**. Ore 18 **Io e il vento**; ore 20; 22 **Mamà**.
MEXICO via Savona 57, tel. 489.5102. L. 7000. Or.: 13,10; 15,10; 17,20; 19,40; 22 Film in lingua originale **Aladdin**.
SANLORENZO corso di Porta Ticinese 45, tel. 545.6551. Lire 3000. Ore 10 «Film '93-'94 per la scuola» **Balsto**. Ore 21 [illegible] 6000 **Xiang mu xiao xiao**.
SEMPIO[illegible] via Pacinotti 6, tel. 3921 0483. L. 7000. Ore 20,30; 22,20 [illegible] Neri, S. Orlando, C. Bisio
AUDITORIUM DON BOSCO via M. Gioia 48, tel. 603 042 Ing. con tessera. Ore 21 Cineforum **Eros per caso**.
CINETECA MUSEO DEL CINEMA PALAZZO DUONANI via Manin 2/a, tel. 655.4977. L. [illegible]. Ore 17,30 **L'age d'or**. Regia L. Buñuel, S. Dalì.

LUCI ROSSE

ACADEMY v.le Monza 101. L. 10.000. **Sogni bestialmente osceni e Babe la bestia in calore.**
AMBRA v. Cilluminio ang. v. Padova. Tel. 2882.2610. L. 10.000. Ap. 14,30. **Anal e bestial scoops e La porno vicino di casa.**
ARGO v. Monza 79. L. [illegible]. **Milly D'[illegible]o p[illegible] e depravata e La squadra del sesso.**
ASTOR c. B. Aires 36 L. 12.000. Ap. 19. **Luna Park dell'amore.**
ASTORIA v.le Monternero 55. L. [illegible]. **[illegible]zione carnale della mia vicina e Pretty anal**
ATLAS v. Sarajevo 3. L. 10.000. **Emanuelle e i piaceri bestiali.**
AURORA PUSSYCAT v. P. Sarpi 6. L. 10.000. Ap. [illegible]30. **Gran[illegible] momento [illegible] bestiale e Oltre il desiderio.**
CIELO v.le Premuda 40. L. 12.000. Ap. 16. **Spogliami sacera di più.**
[illegible]DVE v. Giambellino 153. L. 10.000. **Le succhiatrici erotiche.**
DIAMANTE v. F. Filzi 5. L. 12.000. Ap. 13. **Rossana la ragaz[illegible]a dello scandalo.**
DONIZE[illegible] v. [illegible]. da Panicale [illegible]. L. 10.000. **Febbre di fiegue vistose.**
[illegible] Fatà di Bruno 8. L. 10.000. **Reg[illegible] voglioselta a [illegible] trofe [illegible]sse.**
HERMES v. D. Crespi [illegible]. L. 1[illegible]. Varietà + film.
LA FENICE v. Bigny 52. L. 10.000. **Milly D'Abbraccio porca e depravata e Offerta speciale.**
[illegible] v. [illegible] 10. L. [illegible]. **Anal... sempre più roventi.**
MAGENTA v. F. Sanzio 23. L. [illegible]. **Avventure extra coniugali.**
PERLA v. Degli Imbriani 19. L. 10.000. **Sesso bagnato e bestiale e Ric[illegible]ne o Capricci anali di una nobil[illegible].**
ROXY c. Lodi 128. L. 10.000. Ap. 14,20. **La calda libbra bagnata di [illegible] Pozzi e Erotic girl.**
ZODIACO v. Padova 129. L. 10.000. Ap. 14. **Il [illegible]ns [illegible] l'inquilino però preferisce il segretto del nipotino e La bestia rimbo la bella.**

BARBELLA GAGLIARDI SAPPINO

5 APPUNTAMENTI PER SAPERE TUTTO. OGNI SETTIMANA CON "LA STAMPA".

LUNEDÌ
lunedìsport
MARTEDÌ
tuttocome
SETTIMANALE DELLA CASA | DEL TEMPO LIBERO
MERCOLEDÌ
tuttoscienze
VENERDÌ
tuttodove
SETTIMANALE DI VIAGGI E DELLA BUONA TAVOLA
SABATO
tuttolibri
SETTIMANALE DI ATTUALITÀ CULTURALE LETTERATURA STORIA ARTI SPETTACOLO

Si fa presto a dire tutto. Tutto sullo sport, sulle mode [illegible] le abitudini più attuali, tutto sulle ultime scoperte scientifiche, sui viaggi più interessanti e sulle novità letterarie.

Ma solo "La Stampa" può offrire tutto di tutto. Ogni settimana infatti "La Stampa" si arricchisce di cinque, interessantissimi inserti. Cinque proposte settimanali per rispondere a tutte, proprio tutte le domande e le curiosità dei suoi lettori.

La settimana inizia bene con le cronache, i commenti, i risultati e le classifiche di "Lunedìsport". Continua martedì con le curiosità e le notizie utili di "Tuttocome": dalla moda alla casa, dal fai da te alle idee per i regali. Prosegue mercoledì con i perché di "Tuttoscienze", da anni un osservatorio privilegiato sul pianeta scienza. Venerdì? Venerdì è la volta di "Tuttodove", l'appuntamento che ogni settimana ci porta lontano, ci consiglia itinerari fuori dai luoghi comuni e in più ci propone la scheda di un ristorante visitato da Edoardo Raspelli. Il sabato, infine, c'è "Tuttolibri", pagine per orientarsi [illegible] scegliere non solo libri, ma anche arte, musica e spettacolo.

"La Stampa". Tutto e molto di più.

LA STAMPA

LE TV PRIVATE

Italia 7
15 — Aspettando il domani
15,30 Vendite commerciali
16 — Una [redacted] vendita, telenovela
16,55 Vendite commerciali
18 [redacted] Notiziario
19 — Vendite commerciali
20,10 [redacted]
20,30 Il cacciatore di squali, film
22,30 Notiziario
22,45 I misteri della laguna, telefilm
23,15 Mahraban, rubrica
1,05 [redacted] Alice [redacted] lo specchio, film

Teleregione
14,40 Vendite commerciali
16,30 Flash cinema
17,30 Custer, telefilm
[redacted] Gatto Silvestro, cartoni
19,25 Vedo tre [redacted] di una ragione
19,50 Tuttocronaca [redacted]
20,15 Vendite commerciali
22,30 Killer story, film
0,30 Tuttocronaca notte
0,50 Noi, voi, i nostri ospiti

Canale 46
13 — Squadra speciale, telefilm
14,10 Canale 46 news, notizie
14,40 Redazionali
— — Canale 46 news, notizie
17 — Oroscopo
17,05 Redazionali
— — Canale 46 news, notizie
20,40 Momento magico
22 — Canale 46 news, notizie
22,40 Occulto con...
23 — [redacted]
23,50 Andiamo al cinema
24 — Medical Center, telefilm
0,30 Cam[redacted] notizie
1,30 Squadra speciale, telefilm

[redacted] Uno
14,40 I 33 giri di Supermusik
17,06 Prima pagina, notiziario
17,40 Cartoni animati
19,05 Tgg speciale
19,35 Prima pagina, notiziario
20,30 Rosa de Lejos, telenovela
21,30 Arabesque, telefilm
[redacted] Lotto lotto & C., rubrica
23,30 Vizi privati... pubbliche virtù
1,30 Prima pagina, notiziario

TV Agrigento
12 — Sposa 2000, rubrica
12,20 Gyalugger, cartoni
12,45 Vivere al 100 per cento
14,05 Notiziario
14,35 I 33 giri di Supermusik
15,35 Catch the catch
16,25 America nello spazio i primi 10 anni, documentario
17 — Notiziario
17,30 Doraemon, cartoni
17,45 Gayalugger, cartoni
18,10 Doraemon, cartoni
18,25 Drago volante, cartoni
18,50 Tgg speciale
19,05 Rosa de Lejos, [redacted]
20,05 Notiziario
20,40 Arabesque, telefilm
21,40 Forza mare
22,10 Notiziario
22,50 Il mistero della magia
0,20 Notiziario
0,55 Trapper John, telefilm
1,50 Speciale Sagra del mandorlo
3,40 I guerrieri Ninja, telefilm
— Musicale

Telerent
15 — Vendite commerciali
16 — Per Elisa, telenovela
19 — Telerent attualità
19,30 Amandoli, telenovela
20,25 La ricetta, rubrica
20,30 Detective C., film
22,30 Telerent [redacted]
23 — Switch, telefilm
24 — Benson, telefilm
0,30 Bianco e nero, varietà
1 — Telerent attualità
2 — Film

Telejonica
15,30 Scuola magica, rubrica
16,30 Adolescenza inquieta
20,20 Tg sera, notiziario
20,45 Al bar dello sport, rubrica
22,50 Tg notte, notiziario
23,20 Diviso di stasta, rubrica
24 — Night and..., rubrica
— — Due figli di, film

T.R.M.
15,15 Boomer cane intelligente
15,45 [redacted] e il suo re, telefilm
16,30 Pasiones, telenovela
17,25 La ricetta del giorno
17,30 Cose di casa nostra
19 — Spazio regionale
20,30 Crimo story, film
22,35 Informazioni regionali
22,50 Odeon regione, show, curiosità, servizi

Telescras [redacted]
16 — Proposte commerciali
17,15 Vg pomeriggio
17,30 Telefilm
18,45 Per Elisa, telenovela
19,15 Telefilm
19,45 Amandoli, telenovela
20,10 Vg sera
20,40 Film
22,30 Vg più
23 — Switch, telefilm
23,45 Proposte commerciali

TR[redacted]
15,15 Boomer, cane intelligente
15,45 Anna e il suo re, telefilm
16,15 Andiamo al cinema
16,30 Pasiones, telenovela
17,25 La ricetta del giorno
17,30 Cose di casa nostra
19 — Mediterraneo notizie

PALERMO

Kabaivanska, 400 volte Butterfly

Raina Kabaivanska interpreta per la quattrocentesima volta (nei suoi 30 anni di carriera si è esibita nel personaggio con una media di 15 volte l'anno) Madama Butterfly. Il nuovo impegno, nel ruolo che dice di essere uno dei suoi «grandi amori», la celebre cantante l'ha a Palermo per la stagione del Teatro Massimo, in una bella edizione dell'opera pucciniana con la direzione di Maurizio Arena, la regia di Mauro Bolognini, scene e costumi di Carlo Savi. Successo e [redacted]lti applausi alla prima martedì sera. Accanto alla Kabaivanska, Salvatore Fisichella è Pinkerton, Eleonora Jankovic è Suzuki e Roberto Servile è Sharpless.

18,30 Prima serata, show
20,30 Crime story, film
22,30 [redacted] Sanremo, rubrica
22,45 Mediterraneo notizie
23 — Occulto con...
23,45 Strike, rubrica di bowling
0,15 Vip mania
1,15 Prima serata, show

Video Mediterraneo
14,45 Telefilm
18 — Campane a festa, rubrica
19 — Spazio agricoltura
19,45 Videogiornale
20,20 Ninja Thunderbolt, film
23,10 La lampada di Aladino, sexy
0,10 Film

Italia 1
14,30 Non è la Rai, show
16,15 Smile, show
16,20 I ragazzi della prateria, telefilm
17,20 Smile, show
17,50 Studio sport
18 — Supervicky, telefilm
18,30 Bayside School, telefilm
19 — Willy, principe di Bel Air, telefilm
19,30 Studio aperto
19,50 Radio Londra, attualità
20 — Karaoke, [redacted]
20,35 Beverly Hills 90210, telefilm
22,30 O di qua o di là, attualità
1 — Italia 7 no stop

Canale 21
14 — Vg 21, notiziario
20 — Cartoni animati
20,25 Vg 21 flash
21 — Un'ora in curva B
23 — Vg 21, notiziario
23,30 Ancora una volta, varietà

TMC
14,05 La signora e i suoi mariti, film
15,55 Tappeto volante, rubrica
16,30 Sale, pepe e fantasia
16,45 Serial e cartoni
19,25 Atmosfera, meteo
19,30 TG7, notizie
20 — Domino ore otto, rubrica
20,25 TMC informa
20,30 Pretty woman, film
22,40 TG7, notizie
23,10 Basket: Euroclub
0,45 Un treno per l'inferno, film
2,25 CNN in diretta

TeleScirocco
14,30 Pomeriggio insieme
17 — Starlandia, rubrica
19,30 TSI telegiornale
20,45 Diagnosi, talk show
22 — Orologi da polso, rubrica
23 — Verso le elezioni

Video 3 T.C.I.
14,30 Project Uno, telefilm
15,15 Documentario
16 — Tg flash
16,15 Commerciale
17,30 Giacomini
18 — Tg flash
18,15 [redacted]
19,30 Oggisera, notiziario
20 — I bon bon magici di Lilli, cartoni
20,40 Carosello Mediterraneo, rubrica
22,30 Oggineltte, notiziario
0,30 Lady Barbara, rubrica
1,30 Delitto, film

Retedue
14 — Cartoni e telefilm
18 — Vendite commerciali
19 — Cranca de Pedra, telenovela
19,45 Notiziario
20 — Benson, telefilm
20,30 Film
22,15 Maonix, telefilm
[redacted] — Notiziario (R)
23,15 Vendite commerciali
1 — Mannix, telefilm

Telereggio
15,10 Baby [redacted] (1ª parte)
15,40 Cartoni animati
18,40 Baby show (2ª parte)
17,10 Junior sport
18,10 Natural Match, documentario
20,30 Servizi speciali del Vg
22,30 Videogiornale

Canale 5
15 — Agenzia matrimoniale, rubrica
16 — A tutto Disney, cartoni
16,02 Bim bum bam, cartoni
17,59 Tg 5 flash, notizie
18 — OK! Il prezzo è giusto, quiz
19 — La ruota della fortuna, gioco
20 — Tg 5 news, notizie
20,25 Striscia la notizia, show
20,40 Scuola di polizia V: destinazione Miami, film
[redacted] Casa Vianello, telefilm
23 — [redacted]izio Costanzo show
— — Tg 5 news
1,30 Canale 5 no stop

Vuellesette
14 — Cinquestelle news
17 — Medvetrina, rubrica
17,30 La ribelle, telenovela
18,30 Medvetrina, rubrica
19 — Cinquestelle news
20,30 Bollettino della neve
21 — Diagnosi, rubrica
21,30 Salto nel buio, serial tv
22 — Ghiaccioneve, rubrica
22,30 Cinquestelle news
23,05 Orientamenti, rubrica
23,30 Long Street, telefilm
0,30 Il fuciliere del deserto, film

Telespazio 1
14,30 Filo diretto
16,15 Promozionali
19 — Spazio redazionale
19,15 Telegiornale
19,45 Telefilm
20,30 Film
22,15 Telegiornale
22,45 [redacted] diretto (R)
0,30 Telegiornale
1 — Programmi non stop

Tele + 3
15 — English tv, inglese per ragazzi
16 — Oliver e Digit, inglese per bambini
17,05 Giorni felici, film
18 — Joan Sutherland, monografia
20,30 Giorni [redacted], film
22 — Documentario
22,30 [redacted]ica classica
0,30 Taiwan a State of suspence

Radio Video Calabria
15,15 Boomer cane intelligente
15,45 Anna e il suo re, [redacted]
16,30 Pasiones, telenovela
17,30 Cose di casa nostra, rubrica
18 — Notiziario regionale
[redacted] Crime story, film
22,35 Notiziario regionale
22,50 Notiziario regionale

Antenna Sicilia
14,30 Sicilisuno, notiziario
15 — California, serial tv
15,20 Proposte commerciali
17 — Mexivetrina, rubrica
18 — La ribelle, telenovela
19 — Parli come badi, talk show
20,30 Diagnosi, talk show
22,30 Sicilissera, notiziario
23 — Telefilm
24 — Siciliamotte, notiziario
[redacted] Proposte commerciali

TG [redacted]
15,15 Rotocalco rosa, news
15,45 P[redacted] locale
17,30 7 in allegria...
17,35 Cartoni animati
19 — Love american style, telefilm
19,30 A cuore aperto, telefilm
20,30 Il cacciatori di squali, film
22,30 I misteri della laguna, telefilm
23 — Le altre notti, sexy
[redacted] [redacted] [redacted] lo specchio, film

Canale 21 Palermo
10 — Scaramand, mano veloce, film
12 — Ufo Project, telefilm
14,15 Tigi 21 telegiornale
14,45 Bianco e nero, rotocalco
15,50 Tigi 21 telegiornale
17,20 Le carte magiche, rubrica
18,25 [redacted], rubrica
18,40 Tigi 21 telegiornale
20,10 Viaggio ad Oriente
22 — Tigi 21 telegiornale
22,30 Fuoco magico, film
0,30 Tigi 21 telegiornale
0,50 Ufo Project, telefilm

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Per la pubblicità su

LA STAMPA

publikompass

PK

CATANIA, c.so Martiri Libertà 38 - Tel. 095 533.027
MESSINA, via Uberto Bonino 15c - Tel. 090 293.08.55
PALERMO, via Lincoln 19 - Tel. 091 617.33.30
RAGUSA, via Carducci 139 - Tel. 0932 29.111
SIRACUSA, via Taro 8 - Tel. 0931 24.276

CATANZARO, via M. Greco 102 - Tel. 0961 724.090
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13 - Tel. 0965 24.478
COSENZA, via Monte Santo 39 - Tel. 0984 72.527

TEATRI

PICCOLO DI PA
via P. Calvi 5. Da venerdì a domenica «Il Tresunquarto» nel **Tre e un quarto di fuoco.** Regia di Pippo Spicuzza. Prenotazioni e informazioni tel. (091) 320404-320552. Prod. Teatro del Porto - Piccolo Teatro.

TEATRO ini. tel. (091) 581.222/324.483. Or.: 10-13 e 17-20. tel. (091) 80.53.111. Anno artistico 1993-94. Campagna abbonamenti Ciclo di opere e di balletti 1994. Politeama Garibaldi Domani ore 16,30 **Roberta Daveresa**, di Gaetano Donizetti. Direttore Gianandrea Gavazzeni, regi Alberto Fassini, interpreti Denis Gavazzeni Mazzola, Raquel Pierotti, Pietro Ballo (turno R/2).

CINEMA TEATRO AL MASSIMO
Piazza Verdi 9, tel. (091) 58.95.75 - 58.71.75. Convenzione Opera Universitaria - Stagione 1993/94. Prezzo abbonamento agevolato per studenti universitari. I pre-abbonamenti sono disponibili esclusivamente presso il settore culturale dell'Opera Universitaria (discoteca-biblioteca) via Di Cristina 39, . 654.70.19. Campagna abbonamenti di prosa 1993/94. Lia Santi, Gino Bramieri, Gianfranco Jannuzzo, Giuseppe Di Stefano, Lando Buzzanca, Paola Tedesco, Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi, Enrico Beruschi, Renzo Giovampietro, Tuccio Musumeci, Pippo Pattavina, Mariano Rigillo, Antonella Stani, Gianni Ciardo, Ri ghiaccio. Abb. e pren. al botteghino del teatro.

ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RACITI: teatro Testés. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

RIDOTTO TEATRO BIONDO: Targa Francesca Morvillo. **Vigilanza stretta** di J. Genet. Regia Umberto Cantone. Ore 21,15. Tel. 588.755.

BIONDO: in Targa . Biondo. **L'idiota** di F. Dostoevskij. Regia Glauco Mauri con Roberto Sturno. Ore 17,15 Turno 4° ciclo scuole.

LIBERO UNIVERSITARIO TEATRO LIBERO INCONTROAZIONE: 28 rassegna di teatro Sicilia ragazzi proposta dal Teatro Libero e dall'E.T.I. Spettacoli per ragazzi e laboratori per insegnanti ed operatori del settore, 15 gennaio a maggio.

CABARET

AL CONVENTO (tel. 89.72.428). Gino Carista e Felice Calò in **Maghi a Parisma**

AL VANITA' Via dei Cantieri 20, Palermo. Spettacoli di cabaret. Abb. stagione 1993-94. Presenta: Renzino Barbera, Toti e Totino, Zuzzurro e Gaspare, Tato Teocoli, S. Tutone, M. Di Paola, C. tatano, G. Faletti, M. Cipolla, Nino Frassica, M Boldi, Sergio Vastano, Enrico Beruschi, I Trasunquarto. Pren. e infor. tel. (091) - 0330 863451.

CAFE' CHANTANT (tel. 556394). **Cena musica ballo.**

TEATRO CRYSTAL (tel. 6710494-6712512). **Giulio e (Quo vadis?)** di e con Gino Carista e Felice Calò. Un pianto... di risate!

TEATRO MADISON (tel. 643740). **La finestra sul cortile** con Gustavo Sciré. Venerdì, sabato, domenica.

TONNARA FLORIO Diocesa Tornatore e Arenella. **Passo Serio.** di Bianca e Nanà. Regia di A. Sanalio. Tel. 6375611 - 6374384. Prod. Avia.

CONCERTI

AMICI DELLA MUSICA Stagione pomeridiana 1993-94. Nuovi abbonamenti presso la sede di piazza Sett'Angeli 10, tutti i giorni dalle ore 10-12,30 e 16-18 escluso sabato pomeriggio e festivi.

PRIME VISIONI IN SICILIA

PALERMO

Mezzano — v. C. Colombo 38, Tel. 537.602, Or.: 15,30/22,30
Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

CATANIA

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
La famiglia Addams 2 ☎
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Bellini — v. Giobert 3, Tel. 95.905
L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschi il duro scontro tra un padre, custode di leggi e , e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 29.055
Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.760, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus; con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è di to a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

**** — v. Balduino 17, Tel. 441.717
Bronx ☎
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palmintari, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso fra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

Capitol — v. Vicenza 16, Tel. 506.471
Perdiamoci di vista
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore clinico e amoroso, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 40, Tel. 502.690, Or.: 18/22,30
L'uomo che guarda ☎
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' **Erotico**

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.699, Or.: 15,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
L'uomo che guarda
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' **Erotico**

Golden — v.le Rug di Lauria 85/a, Tel. 492.548
Demolition
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N.V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Lo Pò — v. Etnea 256, Tel. 328.210, Or.: 17/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Mr. Jones ☎
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Metropolitan — TEATRO

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 326.326
SALA RISERVATA

Tiffany — v. F. Agnelli (ex v. Vittorio Emanuele), Tel. 325227, Or.: 15,30 - 17,15/18/20,45/22,30
Storia di una capinera ☎
di F. Zeffirelli, con A. Banis, J. Schaech, S. Cusack (Italia '93) — Durante un'epidemia di colera, la travolgente ma anche impossibile storia d'amore tra una suora di clausura e un giovane amico di famiglia. N. V. 1h 54' **Drammatico**

Storia di una capinera ☎
v. Ibla 5, Or.: 17/22,30
di F. Zeffirelli, con A. Banis, J. Schaech, S. Cusack (Italia '93) — Durante un'epidemia di colera, la travolgente ma anche impossibile storia d'amore tra una suora di clausura e un giovane amico di famiglia. N. V. 1h 54' **Drammatico**

Sciara — p. Risorgimento , Tel. 417.084, Or.: 16/22,30
OGGI RIPOSO

Super. Grivi — p. Ghiglieri 2, Tel. 500.900, Or.: 17,30/21,30
Demolition Man ☎
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.695, Or.: 18/22,30, Ing. 6000; rid. 6000
Mr. Jones ☎
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Lux — l.go Soggiola, ia. 168, Tel. 718.255, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Tra cielo e terra ☎
di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dai vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' **Dramm.**

Olimpia — v. degli Amici, ia. 242, Tel. 716.036, Or.: 18/22,30
L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti N. V. 1h 50' **Drammatico**

Orione — v. S. Mariano 338, Tel. 292.57.98, Or.: 16,30/22,40, Ing. 7000; rid. 5000
Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348
Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 05' **Comm.**

MESSINA

Abc — v. Emerico Amari 165, Tel. 329.346, Or.: 17,30/18,45/20,30/22,30, Ing. 10.000
La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 525.65.47, Or.: 16/18,10/20,30/22,30, Ing. 10.000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia ☎
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Reas, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood sossopra da stravaganti individui. N. V. 1h 56' **Comico**

Arlecchino — v. Imperatore Federico , Tel. 362.151, Or.: 16/18,05/20,10/22,30, Ing. 10.000
L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Aurora — v. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192, Cineclub, Or.: 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Il banchetto di noz
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

Fiamma — L.go degli Aboli , Tel. 625.18.66, Or.: 17/19,45/22,30, Ing. 10.000
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre con Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 10.000
Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Iglea Lido — v. Amm. Pizzo 13, Tel. 545.551, Or.: 17/18,45/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Perdiamoci vista ☎
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore clinico e amoroso, lei giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Tiffany — v.le Piemonte 39, Tel. 626.8974, Or.: 17/19,45/22,30, Ingr. 10.000
Storia di una capinera
di F. Zeffirelli, con A. Banis, J. Schaech, S. Cusack (Italia '93) — Durante un'epidemia di colera, la travolgente ma anche impossibile storia d'amore tra una suora di clausura e un giovane amico di famiglia. N. V. 1h 54' **Drammatico**

King — v. Ausonia 111, Tel. 511 103, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr.
Tra cielo e terra ☎
di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dal vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' **Dramm.**

Metropolitan — v. Strasburgo 388, Tel. 689.55.32, Or.: 15/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Perdiamoci di vista ☎
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore clinico e amoroso, lei una giovane paralitica che in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

**** — v. E. Amari 188, Tel. 586.290, Or.: 17,30/20/22, Ingr. 10.000
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Nazionali — via G. Amari 168, Tel. 588.290, Or.: 17/18,45/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Hocus Pocus
di K. Ortega, con B. Midler, S. J. Parker, K. Najimy (Usa '93) — In cerca di immortalità, tre simpatiche streghe tornano in vita nella notte di Halloween. Dovranno fare i conti con un gruppetto di ragazzi teenager. N. V. 1h 35' **Commedia**

Jolly — v. D. Costantino 64, Tel. 341.288, Or.: 17 18,45/20,30/22,30, Ingr. 10.000 Cinesuadio
Uomini semplici
di H. Hartley, con R. Burke, W. Sage, M. Donovan (Usa '92) — Due fratelli molto diversi attraversano l'America in cerca del padre ovisso, ex campione di baseball e accanito di avvi piazzato una bomba al Pentagono N.V. 2h **Commedia**

**** — via I. re Federico 10, Tel. 36.21 51, .: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
L'uomo che guarda
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18 1h 40' **Erotico**

Rouge et Noir — p. Verdi 62, Tel. 587.268, Or.: 17/19,45/22,30, Ingr. 10.000
L'uomo che guarda ☎
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18 1h 40' **Erotico**

RAGUSA

Duemila — **Carlito's way** ☎
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente speculatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel.
L'uomo che guarda ☎
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18 1h 40' **Erotico**

SIRACUSA

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.149
Il banchetto nozze
di A. Lee, W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

Mignon — Tel. 61 122
Robin Hood - Un in calzamaglia ☎
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Reas, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood sossopra da stravaganti individui. N. V. 1h 56' **Comico**

Vasquez — Tel. 36.823
Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Verga — Tel. 68.042
Perdi ci di vista ☎
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore clinico e amoroso, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12, . 539.760
Tra cielo e terra ☎
di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dal vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' **Dramm.**

Ariston — **Mrs. Doubtfire** ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. . V. 2h 05' **Comm.**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

COSENZA

Comunale — a. Mazzini 82, Tel. 741.241, Or.: 16/18/20/22
Carlito's Way ☎
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente speculatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

Supercinema — v. XX Settembre 18, Tel. 725.964, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000; rid. 5000
L'uomo che guarda ☎
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' **Erotico**

Masciari — p. La Pera, Tel. 726.875, Or.: 16/18/20/22
Butterfly
di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, Suliowa (Usa-Can. '93) — Un francese a Pechino resta conquistato dalla fascinosa e ambigua interprete di «Madame Butterfly»: lo attendono passione, intrighi, sorprese. N. V. 1h 40' **Dramm.**

CROTONE

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Demolition Man ☎
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Mr. Jones ☎
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Garden 1 — SS 19 (Rende), Tel. 33.912, Or.: 16/20/22,30
Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 16/20/22,30
L'uomo che guarda ☎
T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' **Erotico**

**** — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or. 16/20/22,30
L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '92) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Ionzo — v.le Ionio 16, Tel. 27.605, Or.: 16/18/20/22

CATANZARO

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 28.650
Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Raimondi — ISURA STAGIONALE

Margherita — c. Garibaldi , Tel. 20.042
Perdiamoci di vista ☎
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore clinico e amoroso, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Comunale — a. Mazzini, Tel. 23.952
Un mondo perfetto ☎
di C. Eastwood, con E. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 868.168
Jones ☎
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Aurora — v. S. Caterina 103, Tel. 45.373, Or. 16/18/20/22, Ingr. 6000; rid. 5000
L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Moderno — c. Garibaldi 356, Or. 16/18/20/22, Ingr. 6000
Film per adulti

Nuova Pergola — **Così lontano così vicino** ☎
di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' **Dramm.**

Moderno — **Demolition** ☎
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Valentini — v. D'Alessandro, Tel. 41.183
Film per adulti

LA STAMPA
ogni domenica

GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

L'uomo, il sacro e il profano.

Un'appassionante raccolta di scritti che ripercorrono la storia del pensiero e del comportamento umano, dalla tradizione biblica ai criteri della razionalità scientifica. Un invito ad andare oltre la visione religiosa e laica, per comprendere la realtà attraverso punti di vista diversi da quelli comunemente accettati.

Incertezze e provocazioni di Sergio Quinzio, collana "Problemi di attualità", XII-196, L. 25.000

DE LA STAMPA

TELEVISIONI PRIVATE

TVA Vicenza

8,30 **Anna**, telefilm
7 — **TVA notizie**, replica
7,30 **Veronika, il volto dell'amore**, tn
8,30 **Comprabene**
12 — **Perché no?**, rubrica
13 — **Falcon Crest**, telefilm
14 — **Centro Pelli**, redazionale
14,30 **Lady Ca' d'oro**, redazionale
15 — **Agapsi**, redazionale
17 — **Maxivetrina**, rubrica
17,30 **La ribelle**, telenovela
18,30 **Vita e salute**, rubrica settimanale
19 — **Telesport**
19,20 **I consigli del medico**, rubrica
19,30 **Notizie**
20 — **Redazionale**
20,30 **Bollettino della neve**
20,45 **Diagnosi**, rubrica
22 — **Ghiaccio e neve**, rubrica
22,35 **TVA Notizie**, replica
23,12 **Capolinea**, rubrica
Redazionale
0,05 **Telesport**, replica
1 —

Teleatto Veneto

9 — **Skyways**, telefilm
11,50 **Guerrino consiglia**, cucina
12,30 **Cowboy in Africa**, telefilm
13,20 **Settegiorni magazine**
13,30 **. musica per giovani**
15,30 **Emery Gioielli**, diretta
17 — **Settegiorni magazine**
18 — **Canta Italia** e il lascio il travolge
19 — **Settegiorni magazine**
19,10 **Guerrino consiglia**,
19,15 **Veneto Sera**, telegiornale
20,15 **servizi George** e Paola diretta
21,30 **Cowboy in Africa**, telefilm
22,30 **Veneto Sera**, telegiornale
23 — **Settegiorni magazine**
23,30 **Crazy dance**, musicale
24 — **Veneto Sera**, telegiornale
1 — **Centro pelli**, sfilata Agapsi
2 — **Lady Ca' d'oro**, sfilata
3 — **T.S.D. musica per giovani**
3,30 **Canta Italia** e il lascio il travolge

Tele Garda

9 — **Rosa selvaggia**, telenovela
10 — **Adam 12**, telefilm
12 — **Tg nove notizie**
12,30 **Match Music**, rubrica musicale
12,30 **Portabella**, rubrica
17 — **Rosa selvaggia**, telenovela
19 — **Adam 12**, telefilm
19,30 **Tg nove notizie**
20,30 **Voglia di vela**, rubrica
21 — **Campane a festa**, varietà
22,15 **Tg nove notizie**
23 — **La lampada di Aladino**, varietà
Electric Blue, varietà
0,15 **Match Music**, rubrica musicale

Teleregione

7 — **Il meglio di Baby show**, rubrica
7,30 **Famiglia Gludy**, cartoni animati
8 — **Annie**, cartoni animati
8,30 **Il meglio di Baby show**, rubrica
9 — **Pugwall**, telefilm
9,30 **Minou**, cartoni
10 — **Sbiat**, giochi in tv
10,30 **Sylvanians**, cartoni animati
10,45 **Yakari**, cartoni animati
11 — **Andiamo al cinema**
11,10 **Spazio**
12,50 **Andiamo al cinema**
13 — **Sali e vision**, rubrica
14 — **TGR**, telegiornale regionale
14,10
14,50 **Speciale spettacolo**
15 — **La ricetta del giorno**
15,05 **Boomer**, telefilm
Crime story, sceneggiato
22,30 **aperto**, settimanale
23,40 **TGR**, telegiornale regionale
23,55 **Andiamo al cinema**, rubrica

TV 7

7 — **News**
7,05 **Cartoni animati**
7,30 **Cartoni animati**
8 — **Cartoni animati**
8,30 **News**
8,35 **Film**
10 — **Cartoni animati**
10,30 **Cartoni a**
11 —
11,30 **Parliamo di salute**
12 — **Film**
13,30 **L'antiquario consiglia**
14 — **Cartoni animati**
15 — **Seven Carpet**, rassegna di tappeti
17 — **Diario di viaggio**
18,10 **Cartoni**
18,35 **Cartoni animati**
19 — **Cartoni animati**
20,40 **News**
20,45 **Ok motori**, settimanale
22,30 **News**
23 — **Film**
0,40 **News**
— — **Programmazione notturna**

Italia 9

7 — **Consigli per la salute**
9 — **Tg 9 Arte**
10,30 **Vetrinetta**
12 — **solofascio dediche in diretta**
13 — **Consigli per la casa**
18,45 **Mode Donna**
18 — **Consigli per la salute**
19 — **Vetrina**
20 — **Occulto 9**
21 — **Antropologia religiosa, a cura dell'avv. Bacchiega**
21,30 **Occulto 9**
23 — **Cultura e artigianato orientale**
1 — **Varietà**
2 — **Gran Galà, spettacolo notte**

Serenissima

7 — **Notizie oggi**, rassegna stampa
8 — **Le ugie**, telefilm
8 — **Notizie oggi**, stampa
9,30 **Viva la tv**
11,20 **Telegiornale Serenissima**
11,30 **in tv**, spettacolo
12,30 **Telegiornale Serenissima**
13 — **Servizi speciali**
15,30 **La moda in passerella**
17 — **tv**
19 — **Telegiornale Serenissima**
20 — **Astrologia per voi**
20,30 **Rassegna d'arte orientale**
23 — **La cartomanzia a Serenissima**
23,30 **Telegiornale Serenissima**
24 — **La sera di Serenissima televisione**, speciale
0,30 **Telegiornale Serenissima**
1 — **Serenissima story**
1,45 **Film non stop**

Antenna 3

10 — **Telepromozioni**
12 — **La tana dei lupi**, telefilm
12,45 **Notizie flash**, informazione
13 — **Notes**, rubrica
13,15 **Il Mangiaimpari**, telegioco
13,45 **Notizie flash**, informazione
14 — **Match Music**, inf. musicali
14,29 **Telepromozioni**
17 — **Notes**, rubrica
17,15 **La tana dei lupi**, telefilm
17,45 **Lasciateli vivere**, documentario
18,50 **A.A. Casa cercasi Vi**
19 — **Antenna 3 notizie Vi**
19,15 **Notes**, rubrica
19,30 **Antenna 3 notizia TV**
19,55 **Antenna 3 notizie PD 1A**
20,10 **Cartoline da Vicenza**, rubrica
20,20 **Antenna 3 notizie VE**
20,40 **Carnevale '94 «Venezia schera»**
22 — **Antenna 3 notizie Vi 2A**
22,20 **A.A. cercasi Vi**
22,30 **Antenna 3 notizie PD 2A**
22,50 **Cartoline da Vicenza**, rubrica
23 — **Antenna 3 notizie TV**
23,30 **Antenna 3 notizie VE**
Telepromozioni
1,15 **Match Music**,

Telepadova

7,30 **G.I. Joe**, cartoni
7,50 **The thunderbirds**, cartoni
8,10 **Il ritorno dei cavalieri...**, cartoni
8,30 **Spazio redazionale**
11,25 **Musica a spettacolo**
12,25 **Quanto si piange per amore**, tn
13,15 **Crazy dance**
13,45 **News line**, linea notizie
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **La più piccola solitudine**, telefilm
15,15 **Rotocalco rosa**, attualità, moda
15,45 **line**, notizie
16 — **Spazio**
17,20 **Andiamo al**
17,35 **7 in allegria ci fa compagnia**
17,45 **New Dumby**, ca animati
18,15 **7 in allegria con brio**
18,20 **Transformers**, cartoni animati
18,35 **7 in allegria con brio**
18,45 **The Thunderbirds**, cartoni
19 — **7 in allegria c'era una volta**
19,15 , notizie
— **Sampey ragazzo pescatore**
20,25 **Il sasso nella scarpa**, attualità
20,30 **Il cacciator squali**, film
22,20 **News line**, notizie
22,45 **I misteri della laguna**, telefilm
23,15 **La altre notti**, varietà
23,45 **Andiamo al cinema**
24 — **Quando ruppe specchio**, film, regia Luca Fulci
1,45 **News line**, linea notizie
2 — **Il sasso nella scarpa**, attualità
2,05 **Speciale spettacolo**, rubrica
2,15 **A cuore aperto**, telefilm
3,15 **News line**, linea notizie
3,30 **Love american style**, telefilm
4 — **Sella vision**
Crazy dance

Reteazzurra

7 — **Notiziario**
7,15 **Cartoni animati**
7,40 **News**
7,50 **Glarsbub**, film
9,30 **in Tv**
11,30 **Sanità parliamone**
12,05 **Cartoni animati**
12,30 **Amica Piera**, quotidiano musicale
14,30 **animati**
15 — **Rubrica pediatrica**
15,30 **OK Motori**, settimanale
16,30 **Cartoni animati**
17,05 **Cartoni animati**
19 — **Notiziario**
21 — **Seven Carpet**, rassegna
0,15 **Film**
1,40 **Amica Piera**, replica
2,40 **Dilettanti in tv**, replica
Programmi notturni

Telepace

14 — **Preghiera a Maria Stella dell'Evangelizzazione**
14,05 **Il dottore cerca guai**,
14,30 **Chappy**, cartoni animati
14,50 **I due supermatti**, cartoni
15,15 **Tam Tam - La Tv in Tv**
15,30 **Chiesa nel Triveneto**, rubrica
16 — **Il Santo Rosario**
16,30 **Chappy**, cartoni animati
16,50 **Il dottore cerca guai**, telefilm
17,15 **Al banco della difesa**, telefilm
18 — **Lettere al direttore**, replica
18,30 **Il intorno a noi**, telefilm
19 — **La racconta**, rubrica
19,30 **Telepace notiziario**
I supermatti / Chappy, cartoni animati
20,35 **studio salute**
22 — **La grande barriera**, telefilm
22,30 **Telepace notiziario**

TV7 Pathé Triveneta

7 — **Piccole idee per grandi regali**
8,30 **Full optional**
10 — **Medicina alternativa**
12 — **Spazio acquisti**
13,30 **Nonsolodonna**
14,30 **Piccole idee per grandi regali**
15 — **Dimagrire, naturalmente**
17 — **Full optional**
18,30
19,30 **notiziario**
20 — **Compra tv**
20,30 **Full optional**
22,40 **Dimagrire, naturalmente**
23,40 **News**,
23,45 **Dimagrire**,
0,45 **Full optional**
1,30 **Amica Piera**,
Al termine: **Programmi notturni.**

Telecortina

12 — **Perché no?**, rubrica
13 — **Falcon Crest**, telefilm
14 — **Andiamo al cinema**
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Programma commerciale**
17 — **Maxivetrina**, varietà
18 — **ribelle**, telenovela
18,30 **Maxivetrina**
19 — **Commerciale**
19,30 **Telegiornale**
19,45 **Spazio**
20,15 **Telegiornale**
20,30 **Bollettino della neve**, rubrica
21 — **Diagnosi**, rubrica
22 — **Ghiaccio e n** rubrica
Telegiornale
22,45 **Filodiretto**
24 — **Telefilm**

Telenuovo

7,15 **Telegiornale** (edizione mattino)
8,30 **Shopping time**
9 — **Mattinata con noi**
11,25 **Colorina with love**, telenovela
13 — **Gran Torcolada**
13,15 **Tg Veneto**
13,45 **Tg opinione**, di Mario Zwirner
13,50 **L'edicola**, rassegna stampa
14,30 **Match music**
16 — **Agente speciale**, telefilm
17,30 **boutique dell'arte**, rubrica
17,45 **Shopping time**
18,30 **Match music**, varietà musicale
18,55 **Gran torcolada**, telecomiche
19,16 **meteorologiche**
19,20 **L'opinione**, di Mario Zwirner
19,30 **Telegiornale**
20 — **Il Sole 24 Ore**, notiziario
20,15 **Tg Verona**
20,30 **Colorina with love**,
21 — **Gli pianeta terra**, film
22,40 **Previsioni meteorologiche**
22,45 **L'opinione**
22,50 **Telegiornale**
23,30 **Il Sole 24 Ore**, notiziario
23,45 **Gran Torcolada**, di R. Pullero
24 — **Calcio bocca**, diretta sport
0,30 **Match music**, varietà musicale
1,30 **Telegiornale**, replica
2,30 **Programmi stop**

Telechiara

13,50 **Buon pomeriggio**, rubrica
14 — **English square**,
14,30 **Testimonianze**, rubrica
15 — **Buon pomeriggio**, rubrica
15,30 **Momenti di spiritualità**
16 — **Chiesa nel**, rubrica
16,30 **Angie girl**, cartoni animati
17 — **Le brigate Tigre**, telefilm
18 — **Pugile**,
18,30 **Wohinda**, telefilm
19 — **La famiglia e il mulato**
19,30 **Notizie da nord est**,
20 — **Angie girl**, cartoni animati
20,30 **Cinetica di Telechiara: Sfida in**, film
22 — **Antologia del Cetra**, varietà
22,30 **da nord est**, rubrica
23 — **Chiesa nel mondo**, rubrica
23,30 **Dogon**, documentario

Tele Comme Alpina

7,30 **Rassegna stampa**
8 — **Videovetrina**
10 — **Rassegna stampa**
10,30 **Videovetrina**
12,35 **Andiamo al cinema**
12,45 **TCA notizie**
13 — **Novità librarie**, rubrica
13,30 **Videovetrina**
15 — **Studio rock**, programma musicale
16 — **Mademoiselle Anne**, cartoni
16,30 **Videovetrina**
17,30 **Drago volante**, cartoni animati
18 — **Rosa de Lejos**, telenovela
TG giovani informazione
19,15 **TCA notizie**
19,40 **Oltre la vetta**, rubrica
20,15 **L'edicola di Franz e Bepi**, sketch
20,30 **Guerriari Ninja**, telefilm
21,25 **Apollo 8**, doc
22 — **Angie**, telefilm
22,30 **TCA notizie**, replica
22,55 **L'edicola di Franz e Bepi**, sketch
23,05 **Videovetrina**
23,50 **TCA notizie** (r)
0,10 **Videovetrina**
1,05 **TCA studio rock non stop**

Telesüdtirol

5,35 **Mr Belvedere**
6 — **Bezaubernde Jeannie**
6,20 **Familie Feuerstein**
6,45 **Simpsons**
7,05 **Buga Bunny's Happy Hour**
7,10 **Batman**
7,35 **Buga Bunny's Happy Hour**
7,40 **Parker Lewis**, Der Coole von der Schule
Allna hotel nomad, **Bilderbuchfamilie**
8,40 **Agentin mit Herz**
9,40 **Hardcastle & McCormick**
10,40 **Tausend Meilen Stiefe**
11,40 **Roseanne**
12,10 **Bill Cosby Show**
12,40 **Ein Rib in der Welt**, film
14,25 **Hardcastle & McCormick**
15,25 **Mr. Belvedere**
15,55 **Bezaubernde Jeannie**
16,25 **Familie Feuerstein**
16,55 **Die Simpsons**
17,20 **Buga Bunny's Happy Hour**
17,25 **Batman**
17,50 **Buga Bunny's Happy Hour**
17,55 **Parker Lewis**
18,25 **Uberflieger**
Tagesbilder
20 — **Pro 7 Nachrichten**
20,15 **Das alte Opfer**, kriminalfilm
22,05 **Tagesbilder**
22,20 **Kamera II**
23,50 **Tagesbilder**
24 — **T.J. Hooker**
1 — **Agentin mit Herz**
1,55 **PRO 7 Nachrichten**
Die Schulschwänzerin, komödie
3,25 **PRO 7 Nachrichten**
3,35 **Tausend Meilen Stiefe**
4,25 **Tennis, Schlager und Kanonen**

RTA Telesantenna

13,15 **news**
13,30 **Prime piano, a** red. giornalistica
14 — **Roberta pellicceria**
14,15 **Telecronaca** serie maschile: **Benetton Treviso - Baker Livorno**
14,30 **T.D.S. tutto sulla disco tutto sulla dance**
18 — **Molti sogni per le strade**, film
17,30 **Le brigate del Tigre**, telefilm
18,30 **Roberta pellicceria**, prom
18,45 **I grandi registi americani**, film
19,10 **Bollettino della neve**
19,15 **RTA news**
19, **Primo piano**, rubrica
I fratelli Marioro, film
— **Fauna selvaggia**, documentario
22,25 **Bollettino della neve**
22,30 **RTA news**
23 — **I grandi registi**, telefilm
23,30 **T.S.D. tutto disco tutto sulla dance** (r)

TVA - Trento

5,30 **Film**
6,45 **Cinerubrica**
7,15 **Cartoni animati**
— **TVA Expò**
11,45 **TVA notizie**
12 — **Perché no?**, rubrica
13 — **Falcon Crest**, telefilm
14 — **TVA notizie**, informazione
14,15 **TVA Expò**
17 — **Maxivetrina**
18 — **La ribelle**, telefilm
18,30 **Maxivetrina**
19 — **TVA notizie sera**, informazione
19,25 **TVA meteo**
19,28 **TVA sport**
,45 **Sparlo industria**
20 — **Punto volley**, rubrica sportiva
20,30 **Bollettino della**
20,45 **Diagnosi**
22 — **Ghiaccio neve**, rubrica
22,30 **TVA notizie notte**, informazione
23 — **TVA sport**
23,15 **TVA expò**
24 — **TVA notizie notte**, informazione
1,30 **Film**
3 — **TVA notizie notte**, informazione
3,30 **Film**

Telepordenone

7 — **Cartoni animati**
11 — **Canta Italia**, musicale
12,15 **Ivanhoe**, telefilm
12,45 **Switch**, telefilm
13,30 **Benson**, telefilm
14 — **Cartoni animati**
15 — **Per Elisa**, telenovela
19,15 **Tg regionale**, prima edizione
20,05 **Switch**, telefilm
21 — **All'attenzione di...**
22,30 **Tg regionale**, seconda edizione
23,45 **Switch**, telefilm
0,30 **Benson**, telefilm
1 — **Tg regionale**, terza edizione
2 — **Crazy**,
2,30 **Film, telefilm e commerciali** fino alle ore 7

Telearena

7 — **Telegiornale**
7,30 **Tg sport**
7,40 **Telegiornale**
8,10 **Tg sport**
8,20 **Rubrica**
8,50 **Verona in tavola**
9 — **Monitor previdenza**
9,30 **Telefilm**
11,50 **Verona a**
12 — **Perché no?**, 49ª puntata
13 — **Falcon Crest**, sceneggiato
14 — **Tg, 1ª edizione**
14,15 **Rubrica**
14,40 **Previsioni del tempo**
14,45 **Tg 1ª edizione**
15 — **Telefilm**
15,30 **Rubrica**
17 — **Maxivetrina**
17,30 **La ribelle**, telenovela
18,30 **Maxivetrina**
19 — **Monitor attualità**
19,25 **Previsioni tempo**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Bollettino della neve**
20,45 **Diagnosi**, rubrica
22 — **Ghiaccio neve**, rubrica
22,30 **del tempo**
Telegiornale
23,15 **sport**
23,35
Rubrica
0,30 **Previsioni del tempo**
0,35 **Telegiornale**
1,15 **Tg sport**
1,25
2 — **Film**

Telefriuli

3 — **Videobit**, il video giornale da sfogliare
7,30 Mattino al cinema: **L'incendio di Chicago**, film
9,30 **music**, musica giovane
10 — **so shopping**
12 — **Perché no?**, rubrica
13 — **Falcon Crest**, serial tv
14 — **Tg flash**
14,05 **Video shopping**
17 — **Maxivetrina**, cinegiornale
17,30 **ribelle**,
18,30 **Maxivetrina**, cinegiornale
19,05 **Telefriuli sera**
19,35 **Penne all'arrabbiata**, rubrica
19,45 **Regione verde**, rubrica
20 — **Barney Miller**, telefilm
20,30 **Bollettino neve**,
20,45 **Diagnosi**, talk show
22 — **Ghiaccio e neve**, rubrica
Parliamone, in salotto a cornetti Kira Terraneo
23,45 **Penne all'arrabbiata**, rubrica
23,50 **Telefriuli notte**
0,30 **Video shopping**
Il mondo della notte
- **Match music**, viaggio da della musica giovane
3 — **Videobit**, il videogiornale

Videopordenone

7 — **Commerciali**
7,30 **Tg regionale**, prima edizione
8 — **Commerciali**
10 — **Angie**
10,30 **Samba d'amore**, teleromanzo
11,30 **Commerciali**
14 — **Guyslugger**, cartoni
14,30 **Discoteca: 133 giri**, musicale
15,30 **Commerciali**
16 — **Crazy dance**, musicale
16,30 **Commerciali**
17 — **Night piper**, musicale
17,30 **Doraemon**, cartoni animati
17,45 **Guyslugger**, cartoni
18,15 **Doraemon**, cartoni animati
18,30 **Drago volante**, cartoni animati
19 — **Tg regionale**, seconda edizione
19,30 **Tg special**, notiziario
20 — **Commerciali**
20,30 **Rosa de Lejos**, telenovela
21,30 **Tg regionale**, terza edizione
22 — **Arabesque**, telefilm
23 — **Supermix motori**
23,30 **Tg regionale**, quarta edizione
24 — **Film, telefilm e commerciali**, fino alle ore 7

Grande Italia Tv

6,45 **Grande Italia TV notizie**
7 — **La vergine di Tripoli**, film
8,30 **Grande Italia TV notizie**
8,45 **Il vendicatore**, film
11,30 **Grande Italia TV notizie**
11,45 **Codice rosso fuoco**, telefilm
12,45 **Documentario**
13 — **Tempi moderni**, film
16 — **Cartoni animati**
19 — **Codice rosso fuoco**, telefilm
20,30 **Italia TV notizie**
20,45 **Il principe di Azim**, film
21,30 **Boutique dell'arte**
22,30 **Vampiro a mezzanotte**, film
Grande Italia TV notizie
0,45 **Viva lo sport**,

Europea

8,15 **D.E. news magazine**, notiziario
8,30 **Market box mattina**
12,30 **Speciale D. E. Informazione**
12,45 **D. E. news - Telegiornale**
13 — **hits**, Paul King ci presenta i più grandi successi di Mtv
14 — **V. J. Simone Angel**, musicale
16,30 **Mtv Coca Cola reporter**
16,45 **Mtv at the movies**, musicale cinema al cinema e in videocassetta
17 — **Mtv news at night**, musicale
17,15 **I from 1**, musicale
17,30 **Mtv**,
18 — **The soul of Mtv**, Rickie Resch,
18,30 **Music non stop**, con Pip Dann, video tutto il mondo, musicale
19 — **Hippodrome days**, musicale
19,15 **D. E. news - Telegiornale**
19,45 **Speciale D. E.**
20 — **Musica e incontri**, musicale
20,30 **Il mondo degli animali**, doc.
21 — **Iride**, problematiche e sociali
22,10 **D.E. news - Telegiornale terza edizione**, notiziario
22,30 **Market box**
24 — **T.S.D.**, rubrica musicale
0,30 **D. E. - Telegiornale edizione** (r.)
0,50 **Speciale moda 1993/94 pelle (sera)**, proposta commerciale

ATR

7 — **Telefilm**
7,30 **Tg giornale veneto**
8 — **Samba d'amore**, telenovela
8,50
9,50
10,25 **Studio rock**
11,30 **Rosa de Lejos**, superteleromanzo
12,30 **Musica va'**
13,30 **lyalbe**, rubrica
14 — **Vetrina**
15 — **animato**
15,30 **rina**
19,20 **Tg giornale veneto**
20 — **Proposta**
1 — **Sexy varietà**
2 — **Consigli**

Rete Nord

7 — **Rete Nord notizie**
7,15 **Cercasi casa**, film
8 — **Finalmente soli**, film
11,30 **Cartoni animati**
12 — **Lo zio d'America**, telefilm
13 — **B & B Valenza**
15 — **Iranian Loom Tappeti**
17 — **Il ritratto di Dorian Gray**, film
19 — **Documentario**
20,30 **Lo zio d'America**, telefilm
22 — **Cercasi**,
23,30 **Hood**, film
1,15 **Bacil**, film

Televenezia Cinquestelle

8,30 **Motori non stop**, rubrica
9 — **Falcon Crest**, telefilm
9,30 **Servizi speciali**, redazionale
11,30 **Metronews**, rubrica
12 — **Perché no?**, varietà
13 — **Falcon Crest**, telefilm
14 — **Servizi speciali**, redazionale
17 — **Maxivetrina**, rubrica
17,30 **La ribelle**, telenovela
18,30 **Maxivetrina**, rubrica
19 — **Servizi speciali**, redazionale
19,30 **Metronews**, rubrica
19,55 **Servizi speciali**, redazionale
20,05 **s**, rubrica
20,30 **della** rubrica
20,45 **Diagnosi**, rubrica
22 — **rubrica**
22,30 **Metronews**, rubrica
22,55 **Servizi speciali**, redazionale

Telequattro

13 — **Speciale Magazine**
18,30 **e commenti**
19,40 **Il pomeriggio**
14,10 **Colorina**, telenovela
14,55 **Il pomeriggio**
15 — **Parole e musica**
16 — **Il pomeriggio**
16,30 **Fantazoo**, cartoni animati
16,50 **Il pomeriggio**
17,20 **Jessica Novak**
18,10 **Il pomeriggio**
18,15 **viva voce**
19,25 **pagina economica**
19,30 **Fatti e commenti**
20 — **Appuntamento con le parole**
20,05 **Fantazoo**, cartoni animati
20,35 **Telecronaca basket**, Partita di Coppa Korac Pentapori Alleno - Stefanel Trieste a cura di Angelo Belgueira
22,05 **I laghi e i monti**
22,30 **La pagina economica**
23,10 **Viva voce**
0,10 **Andiamo al cinema 2**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva tenti.**

Stasera ad Altavilla Vicentina, poi a Buttrio

Pitura Freska in tour ma senza l'amico Cluke

VICENZA. E' iniziata giorni scorsi a Modena la tournée italiana dei Pitura Freska con il loro secondo album «Duri i banchi» che ha tutti i numeri per ripetere il successo dell'operazione di «Na bruta banda». Dopo il concerto modenese, stasera prima tappa veneta ad Altavilla Vicentina per un tour che durerà due mesi e che toccherà il Flamingo di Buttrio in provincia di Udine (sabato 12), il Black Out Portotolle Rovigo (domenica 13), discoteca Cinema di Concesio in provincia di Bergamo (lunedì 14), il Ca' Franka di Lipomo vicino a Como (giovedì 17), il Simbol di Viglano d'Asti (venerdì 18), il Palaquadrato di Monterotondo a Roma (sabato 19). Ultima tappa nel Bresciano, al Capital Music Pisogne, il 24 febbraio.

Orfani del pittoresco amico Cluke, i Pitura Freska si presentano in questa tournée con Walter Culloni alla batteria (che rimpiazza Mokar Samba, già della formazione marocchina di Salif Keita, con il quale il gruppo veneziano ha inciso il disco presentandolo in anteprima lo scorso ottobre a Venezia); basso c'è Willy 'Nfor, anima dei Ghetto Blaster, alle tastiere Stefano Boscariol.

Gli altri sono rimasti gli stessi: Cristiano Verardo alla chitarra (Verardo è anche compositore arrangiatore di tutte musiche), sax Marco Forieri, la voce il «mitico» Skardi.

L'obiettivo della band è sfondare oltre Italia. Un'impresa non da poco, ma forse attuabile se si tengono in giusto conto le 62.000 copie vendute in quattro mesi da «Duri i banchi», le 200 mila copie di «Na bruta banda» e il video onda in queste settimane di «Piccinin» uno dei pezzi forti di «Duri i banchi».

Musica folk greca, invece, ieri al teatro Miela di Trieste. Di scena i Sirtos, dal in giro per il mondo a proporre brani antichi moderni del loro Paese, con strumenti originali. Il gruppo è composto da Katalin Juhasz, violino baglama, Andreas Lehoudis, bouzouki percussioni liuto e daorauto, Etelka Pallai, accordéon kaval e chitarra, Kostas Topalidis, chitarra, Zsuzanna Bucsay, basso e violoncello.

la SOFIS E il MARCO POLO FANNO SCALO AD ORIENTE

VENEZIA - TURKMENISTAN UNA NUOVA LINEA "ALL CARGO" CHE HA GIA' TRASPORTATO 500 TONNELLATE DI MERCE.

La Sofis International e l'Aeroporto Marco Polo, partner in un'importante iniziativa commerciale che vede lo scalo veneziano punto preferenziale dei collegamenti con l'Est.
Venezia - Turkmenistan un'appuntamento settimanale con aeromobili "all cargo" di grande capacità:
l'Antonov 26 da 5 tonnellate di carico e l'Ilyushin 76 da 50 tonnellate.
Gli aeromobili della Turkmenistan Airlines, noleggiati dalla Sofis International di Piacenza, società attiva nei paesi dell'ex Unione Sovietica, garantiscono il trasporto di tutte le merci dirette alla Repubblica Asiatica del Turkmenistan.

Il settore merci della Save S.p.A., la società che gestisce l'aeroporto Marco Polo di Venezia, grazie alle sue moderne attrezzature e all'esperienza dei suoi operatori, garantisce tutte le operazioni di carico delle merci. Materiali per l'edilizia, per l'impiantistica industriale e agricola, arredi per interni, raggiungono puntualmente la Repubblica Asiatica.

Turkmenistan una lontana realtà in evoluzione. Sofis e Aeroporto Marco Polo un'alleanza che accorcia le distanze.

EZ - F421

SOFIS INTERNATIONAL S.R.L. SPEDIZIONI INTERNAZIONALI 29100 PIACENZA VIALE DEI MILLE 3 TEL.: 0523/595206/8 30175 MARGHERA (VE) VIA DELL'ELETTRICITA' 5 TEL.: 041/538123

VENETO

BELLUNO

Edison
v. Matteotti 8/B
Tel. 940.305
Or.: 17,40/20/22,15
Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Italia
v. Garibaldi 8
Tel. 943.164
Or.: 18,15/18/19,45/21,45
Ingr. 10.000
L'uomo che guarda
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' **Erotico**

PADOVA

Altino
v. Altinate 1
Tel. 875.2325
Ap.: ore 17
Ingr. 10.000
L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Milune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Arcobaleno
v. Rani 2
Tel. 660.820
Ap.: ore 17
Ingr. 10.000
Al
di J. Muskers e R. Clemente, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e sposerà una principessa. E' abbinato il cortone «Paperino e Pippo nel deserto del miraggio» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Astra
v. Aspetti 37
Tel. 604.078
Or.: 19,30/22
Ingr. 10.000
Tra cielo e terra
di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa del vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' **Dramm.**

Biri
p. Stanga, 3
Tel. 778.189
Ap.: ore 17
Ingr. 10.000
Demolition Man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Mignon
v. Cassan 2
Tel. 875.20.57
Ap.: ore 17
Ingr. 10.000
Perdiamoci di vista
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Arganto, A. Macciono (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e smerale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Quirinetta
p. Matteotti
Tel. 875.1680
Ap.: ore 17
Ingr. 10.000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Reas, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58'

Supercinema
v. Emanuele Filiberto
Tel. 875.07.20
Ap.: ore 17
Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Concordi
v. S. Martino e Solferino
Tel. 875.1009
Ap.: ore 17
Ingr. 10.000
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

ROVIGO

[illegible]
c. Del Popolo 150
Tel. 28.660
Ingr. 10.000
RIPOSO. Domani **L'uomo che guarda.**

Odeon
v. Manzoni 18
Tel. 24.637
Or.: 21
L. 10.000
Trauma
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' **Thriller**

TREVISO

Astra
v. Carlo Alberto 14
Tel. 542.611
Or.: 18/20/22,15
Ingr. 10.000
The Innocent
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

Edison
viccolo XX Settembre 43
Tel. 542.330.
[illegible]

Edera
p. Martiri di Belfiore
Tel. 300.224 (vers. orig.)
Or.: 14,30/17/19,30/22
Ingr. 10.000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono «ricreati» e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Corso
c. del Popolo 28
Tel. 549.322. Or.:
Or.: 16,05/20,10/22,15
Ingr. 10.000
L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Milune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti [illegible]chi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Embassy
Lgo Alpini
Tel. [illegible].
Or.: [illegible],15
Ingr. 10.000
Mr. [illegible]
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Hesperia
p. Crispi 8
Tel. 542.207
Or.: 18,15/18,15/20,15/22,15
Ingr. 10.000
L'uomo che guarda
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18 1h 40' **Erotico**

[illegible]
p. Martiri di Belfiore 2
Tel. 300.224
Or.: 17,15/19,45/22,15
Ingr. 10.000
Tra cielo e terra
di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa del vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' **Dramm.**

VENEZIA

Accademia
Dorsoduro 1019
[illegible]
La casa delle belle di A. Biasetti, or.: 16; 19,50.
Il bacio della donna ragno [illegible]: 17,50; 21,30.
Ingr. 10.000

Centrale
San Marco 1659
Tel. 522.9201
Or.:
Ingr. 10.000
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Olimpia [illegible]
San Marco 1094
Tel. 520.5438
Or.: 17,15/19/21.15
[illegible]r. 10.000
El Mariachi
di R. Rodriguez, con C. Gallardo, C. Gómez, P. Marquardt (Usa '92) — Un musicista mariachi arriva in una cittadina messicana e viene scambiato per un killer: si innamora di una barista, e finisce nei guai. N. V. 1h 20' **Drammatico**

[illegible]
San Marco [illegible]
Tel. 520.4428
[illegible].: 17,15/19,30/21,45
Ingr. [illegible]
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. [illegible] **Comm.**

Rossini
San Marco 3988
Tel. 523.0322
SALA RISERVATA

MESTRE

Agorà Mignon
v. Carducci
Tel. [illegible]
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
Perdiamoci di [illegible]
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Arganto, A. Macciono (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e smerale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni: chiama il 144-66-0919

MESTRE

[illegible] Mar[illegible]
v.le San Marco
Tel. 531.7586 Ult. Giorno
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. [illegible]
Mrs. [illegible]ubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Corso
v. Del Popolo 30
Tel. 966.722
Or.: 17,30/19,45/22
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

[illegible] [illegible]
v. Samagia 12
Tel. 938.1055
Or.: 18/20/22
Ingr. [illegible]
RIPOSO

Excelsior
p. Ferretto 15
Tel. 988.684
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
Robin Hood - [illegible] uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Reas, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Palazzo 1
v. Palazzo 31
Tel. 971.444
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 7000
Bronx
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palmintori, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso [illegible] l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

Palazzo 2
v. Palazzo 31
Tel. 971.444
Or.: 18/20/22
Ingr. 7000
L'uomo che guarda
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18 1h 40' **Erotico**

Corsino
s. Del Popolo 30
Tel. 985.722
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

VERONA

Astra
v. Oberdan 19
Tel. 596.327. Or.: 15
18/20/22,15
Ingr. 10.000
L'uomo che guarda
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' **Erotico**

Corallo
v. 4 Spade 19
Tel. 595.990
Or.: 15,30/17,50/20/22,15
Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. [illegible] V. 2h 05' **Comm.**

Corso
v. Sant'Antonio 17
Tel. 800.3272. Or.: 18
18,05/20,10/22,15
Ingr. 10.000
L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Milune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dei commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Filarmonico
v. Roma 3
Tel. 596.826.
Ap.: 18
Ingr. 10.000
Robin [illegible] - Un uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Reas, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Marconi
v. Mazzini 15
Tel. 594.708
CHIUSO

Nuovo
p.Viviani 10 Tel. [illegible]
Teatro

[illegible]
v. Sabotino 2
Tel. 913.591.
Or.: 15/18/21
Ingr. 1[illegible]
Giovanni Falcone
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del p[illegible] Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h[illegible] **Drammatico**

Rivoli
p. Bra
Tel. 580.855. Or.:
16,05/18,20/20,15/22,15
Ingr. 10.000
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

VICENZA

Arlecchino
Giardini Salvi
Tel. 544.148
Or.: 17/18,45/20,30
Legr. 10.000
L'uomo [illegible] guarda
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18 1h 40' **Erotico**

Corso
c. Fogazzaro
Tel. 321.920
Or.: 15/18/20/22
Ingr. 10.000
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

[illegible]
c. Paschiere Vecchie 35
Tel. 323.807. Or.: 17
18,40/20,20/22,15
Ingr. 10.000
La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono tornati dalle pessime: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Odeon
v. Gorghi Tel. 543.482
Or. 16/18/20/22
Ingr. [illegible]
Il danno
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '93) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che sua figlio deve sposare: ne diventa l'amante e salvola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h 45' **Drammatico**

[illegible]
v.le Verdi [illegible]
[illegible]. 321.420. Or. 16.30
18,20/20,15/22,15
Lire 10.000
Robin [illegible] - Un [illegible] in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Reas, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Roma
al.da Filippini 5
Tel. 321.909.
Or: 16/18/20/22,15
[illegible] [illegible] lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Milune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro [illegible] un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso
c. Italia 16
Tel. 530.320
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
[illegible]. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante ing[illegible]. N. V. 2h 05' **Comm.**

Vittoria
p. Vittoria 41
Tel. 530.253.
Or.: 20,45
Ingr. 10.000
Caro diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni in sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

PORDENONE

Capitol
v. Mazzini 58
Tel. 26.868.
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
L'uomo che guarda
di T. [illegible] con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. [illegible] 1h 40' **Erotico**

Centro A. Moro
Cordenone
Tel. 932.725
Ore 21. Ing. 5.000
La lunga strada verso casa
di R. Pearce, con S. Spacek, W. Goldberg, D. Schatz (Usa '93) — Alabama '55: mentre il Paese è diviso da tensioni razziali, una signora bianca solidarizza, tra mille problemi famigliari, con la governante nera. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Zero-Sala Grande
p. Maestri [illegible] Lavoro 3
Tel. (0434) 520.404
Or.: 19,30/22
[illegible]. [illegible] Così lontano [illegible] vicino.

PORDENONE

Zero - Sala Pas.
p. Maestri del Lavoro 3
Tel. (0434) 520.404
Or.: [illegible]
[illegible] polo all'Equatore

[illegible]
Cordenons - p. della Vittoria
Tel. 930.385
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
Robin Hood - Un [illegible] [illegible] calzamaglia
M. Brooks, con C. Elwes, R. Reas, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Verdi
v. C. Battisti 2
Tel. 28.212
Or. 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
[illegible] Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera [illegible] vulcanica governante inglese. N. V. 2h [illegible] **Comm.**

UDINE

Ariston
v. Aquileia
Tel. 50.44.64 29.74.97
Or.: 16/18[illegible]
Ingr. 10.000
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. [illegible] **Dramm.**

Capitol
v.le Volontari della Libertà
Tel. 45.4288. 29.74.97
[illegible]: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
[illegible]molition man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

[illegible]
v. Pozzuolo 8/B
Tel. 504.240. 29.74.97
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: [illegible] un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

[illegible]
p.le Cella
Tel. 501.258 29.74.97
LUCE ROSSA

Ferrov. [illegible]
v. Cernaia
Tel. 504.974
Or.: 19,30/22
Il passo sospeso della cicogna
di T. Angelopoulos, con M. Mastroianni, J. Moreau, G. Kart (Gre./Fra./Svi./Ita. '91) — Un uomo politico in fuga da se stesso e dalla propria vita si rassconde in mezzo a masse di profughi sul confine [illegible]. N. V. 2h 20' **Dramm.**

Odeon
v. Gorghi
Tel. 501.761 29.74.97
Or.: 18/18/20/22
Ingr. 10.000
L'uomo che guarda
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. [illegible] C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' **Erotico**

Puccini
v. Savorgnana
Tel. 295.535
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

TRIESTE

Ariston
v. Cesare 14
Tel. 304.222
Or.: 16/18.05/20.10/22.15
L. 10.000
Sala riservata. Domani: **Mr. Jones**

Excelsior
v. Muratti 2
Tel. 787.300.
Or.: 15,45/17,55/20,05/22.15
Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a [illegible] pur di stare vicino ai figli .. anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Grattacielo
v. Battisti 10
Tel. 768.158
[illegible]: 17,15/19,35/22
Ingr. 10.000
Tra [illegible] e terra
di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa [illegible] vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' **Dramm.**

Mignon
v.le XX Settembre 37
Tel. 636.495
[illegible]: 16,30/19/21,45
Ingr. 10.000
Roma
di O. De Vito, con J. Nicholson, D. De Vito, A. Assante (Usa '93) — Luci e ombre nella vita di James R. Hoffa, capo del [illegible] potente sindacato dei camionisti americani, ai tempi [illegible] Depressione N. V. [illegible] 20' **Drammatico**

Ra[illegible] 1
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 15,30
18,20/20,15/22,15
Ingr. 10.000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Reas, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

[illegible] 2
v.le XX Settembre 30
Tel. [illegible]163. Or.: 18
18/20.05/22.15
Ingr. 10.000
Bronx
di R. [illegible] Niro, con L. Brancato, C. Palmintori, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano [illegible] nel Bronx diviso [illegible] per il padre, onesto lavoratore, e [illegible] mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' [illegible]

Nazionale 3
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 18,30
18,20/20,15/22,15
Ingr. [illegible]
L'uomo che guarda
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18 1h 40' **Erotico**

Nazionale 4
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163 Or.: 18,15
18,15/20,15/22,15
Ingr. 10.000
Perdiamoci di vista
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Arganto, A. Macciono (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e smerale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Sala Azzurra
v. Muratti 2
Tel. 787.300. Or.: 16,45
18,30/20,15/22
Ingr. 10.000
The [illegible]pper
di S. Frears, con T. Kelleghar, C. Meaney, R. McCabe (Irgh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V. 14 1h 30' [illegible]

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol
v. Streiter 6
Tel. 975.664
Ap.: 19,45/22
Ingr. 10.000
Mrs. [illegible]
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. [illegible]. V. 2h 05' **Comm.**

Eden
v. Leonardo Da Vinci 6
Tel. 978.514
Ap.: 20/22
Ingr. 10.000
Fantozzi in paradiso
[illegible] Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mezzanotte (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

N. Concordia
p. Cristo Re 11
Tel. 283.147
Ap.: 18
Ingr. 10.000
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un [illegible] incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

TRENTO

[illegible]
v. Buonarroti 16
Tel. 829.002
Or.: 19,30/22
Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli .. anche a [illegible]ffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

[illegible]
v.le Francesco d'Assisi
Tel. 239.914
Or.: 18/21
Ingr. [illegible]
Occhi di serpente
di A. Ferrara, con H. Keitel, Madonna, J. Russo [illegible] '93) — Un regista in crisi [illegible] un film sulla fine d'un matrimonio forzando se stesso e gli interpreti a identificarsi con i personaggi fino alla tragedia V. M. 18 1h 46' **Thriller**

Roma
c. 3 Novembre 35
Tel. 915.398
Or.: 17,20/19,40/22
Ingr. 10.000
[illegible] Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' [illegible]

Vittoria
v. Manci 158
Tel. 235.284
Or.: 16/20/22
Ingr. 10.000
L'uomo che guarda
di T. Brass, con K. Vasiliss, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' **Erotico**

TEATRI

VENEZ[illegible] E [illegible]STRE
TEATRO TONIOLO piazza Toniolo (Mestre), telefono (041) 971.666. Oggi ore 21 **Amore a vapore**, con Nada e M. Messeri. Sabato 12 ore 21 **Roberto Vecchioni** [illegible] concerto.
LA [illegible] Campo San Fantin, telefono (041) 521.01.61. Sabato 12 ore 15,30 I [illegible] **di Hoffmann** musica [illegible] J. Offenbach Repliche 12-15-17 febbraio.
SALE APOLLINEE LA FENICE Lunedì 14 ore [illegible] **Casta Diva** spettacolo [illegible] Ennio Marchetto.
[illegible] San Marco 4650, t. (041) 520.75.83. Saba[illegible] [illegible] [illegible] 20,30 **Turandot**, Opera Nazionale di Pechino. 18/2 [illegible] 20,30 **Il berretto a sonagli** [illegible] L. Pirandello.
TEATRO DELLA MURATA Mestre v. Bruno 19, tel. 989.879. Oggi ore 16,30 **Un trovatello a casa [illegible] diavolo**, di G. Brunello. Spettacolo di burattini.
TEATRO CORSO corso del Popolo 30, telefono 972.615. Il marzo ore 21 [illegible] **principessa della Czarda**, di Emmerick Kalman.
TEATRINO DI VIA [illegible] Marghera, telefono 041-932421.
TEATRO ROSSINI [illegible] Marco 3988, telefono 041 5230322. Venerdì 11 ore 20 Concerto dell'Orchestra della Fenice dirige [illegible]. Ottvos, musiche di Mendelssohn-Bartholdy.
[illegible]
CAFFE' PEDROCCHI Venerdì 11 ore 21 Concerto jazz col quintetto [illegible] Roberto Rossi.
[illegible]**O PIO X** 21 febbraio [illegible] 21 trio **Tim Berne** [illegible] **concerto.**
TEATRO [illegible] telefono [illegible] Sabato 12 [illegible] 21 **A piedi [illegible] nel parco**, [illegible]. [illegible]mon, [illegible] di A. Vez.
TEATRO [illegible] oggi ore 20,45 [illegible] **famiglia dell'antiquario** [illegible] C. Goldoni [illegible] G. Bosetti.
AUDITORIUM POLLINI telefono 049-656848. Oggi ore 21 Orchestra del **Pomeriggi Musicali** [illegible] **Milano**, dirige S. Argiris.
ROVIGO
[illegible] p. Garibaldi 14, [illegible] (0425) 25 614. Sab. 12/2 [illegible] 21 **Il teatro** [illegible] di G. Gaber.
[illegible]
COMUNALE [illegible] [illegible] Popolo 31, telefono (0422) 545.355. Lunedì 14 ore 20,45 **Il feudatario** di C. Goldoni regia [illegible] P. Trevisi.
TEATRO EDISON viale XX Settembre 13, telefono (0422) 542.330. Oggi [illegible] 21 A. Benvenuti in **Benvenuti in casa Gori.**
VICENZA
OLIMPICO piazza Matteotti, telefono (0444) 323.781. Il teatro resta chiuso fino a maggio.
[illegible] [illegible] telefono (0444) 521.711. Sabato 12 ore 21 Angela Finocchiaro in [illegible] **misteriosa scomparsa** [illegible] Lu. di S. Benni.
[illegible] [illegible], via Cavà degli Angeli 11, telefono (0444) 921.546.
TEATRO [illegible] via Filippini 5, telefono (0444) 321.909. Og[illegible] ore 21 **Teatro-Canzone** di G. Gaber.
BELLUNO
TEATRO [illegible]URA [illegible]. 15-16/2 ore 21 [illegible] **rità e la fanciulla** con G. Sbragia e C. Gravina.
AUDITORIUM [illegible] [illegible] lono 0437-941746.
[illegible]
TEATRO LABORATORIO piazza Fontanella, telefono (045) 91.326; [illegible] via Roma 3/A, telefono (045) [illegible]. Oggi ore 21 concerto **Invito a Mozart**. Direttore S. Anton Reck.
TEATRO NUOVO piazza Viviani 10, telefono (045) 800.6100. Oggi ore 21 [illegible] **e sonagli** di L. Pirandello.
[illegible] **S. GIUSEPPE** domenica 13 ore 16,30 **Di atto in atto** di Dario Fo e Dino Buzzati.
TEATRO [illegible] Oggi ore 21 [illegible] **fabbrica dei segni** [illegible] Paolo Valerio.
[illegible]
[illegible] [illegible] via [illegible] Settembre 45, telefono (040) 54.331. Oggi ore 20,30 **Napoli milionaria** [illegible] E. [illegible] Filippo con C. Giuffrè e I. Daniell.
VERDI Sala Tripcovich, Riva Tre Novembre 1, telefono (040) 367.816. Sabato 12 ore 20 **La dannazione di Faust** di H. Berlioz.
LA CONTRADA via del Ghirlandaio [illegible], telefono (040) 391.947. Oggi [illegible] **Sior Todero Brontolon** di C. Goldoni.
[illegible] [illegible] **REVOLTELLA.** 21 febbraio ore [illegible] recital di **Patrizia Cioffi.**
[illegible] **MIELA** p.zza Duca degli Abruzzi 3, tel. (040) 365.119. Venerdì [illegible] ore 21 [illegible] in concerto.
[illegible]
TEATRO COMUNALE [illegible] MONFALCONE telefono (0481) 790.470. Oggi ore 20,30 [illegible] **Maria Brasca** di G. Testori.
PORDENONE
[illegible] **CONCORDIA** via Interna 2, telefono (0434) 523.503. 13-14 febbraio **La bella dormiente [illegible] bosco** di O. Respighi.
[illegible] **CULTURALE A. MORO** Cordenons, t. (0434) 932.725.
UDINE
[illegible] [illegible] (Palamostre, L. Son e Auditorium Sant'Oswaldo), telefono (0432) 504.765 [illegible] 509.879. Lunedì 21 [illegible] 20,40 E. Baldini (violino), L. [illegible] (piano). Musiche di Beethoven.
[illegible]
[illegible] **SANTA CHIARA:** via Santa Croce 67, tel. (0461) 239.917. Oggi ore 20,45 **Omobono [illegible] e gli incendiari**, di M. Frisch.
BOLZANO
COMUNALE Galleria Teiser, telefono (0471) [illegible]. Oggi ore 20,30 **L'ispettore generale**, di N. Gogol, con F. Branciaroli.
HAUS DER KULTUR 6-13/3 **La famiglia dell'antiquario**, di C. Goldoni.

TEATRI

[redacted]

TEATRO [redacted] Lunedì [redacted] 21, **Gl'innamorati** di Goldoni, regia N. Garella.

[redacted]

TEATRO [redacted]. Domani, per stagione lirica, [redacted] 20,30, **Maria Stuarda**, di G. Donizetti, dir. Daniel Oren, regia J. [redacted], G. Scalchi mezzosoprano, K. Esperian soprano, G. Kunde, G. Furlanetto b[redacted] F. Previati baritono. Repliche domenica ore 15,30, mercoledì, 18/2 (ore 18) 20/2 (ore 15,30) e 22/2 (ore 16).

TEATRO DUSE. Fino a domenica, **Donne in amore**, con Ombretta Colli.

[redacted] **INTERACTION** Fino a domenica. Théâtre de l'Ange fou: **L'homme qui voulait rester debout** da [redacted]. Decroux. Prima nazionale. 18/2 concerto B. Martino e U. Bindi.

TEATRO DEHON. Fino a domenica **Luv**, con F. Ferrari, E. Angelillo e G. Ingrassia. [redacted]dì e mercoledì **Coabitazione**, Teatro d'Arte e Studio. 17-20/2 **Giù dal monte Morgan** con U. Pagliai e P. Gassm[redacted].

TEATRI DI VITA. Via del Pontelungo 7, tel. 519.5777. «Prima clinica musicale»; 19/2 quartetto dance e ensemble senegalese [redacted] percussioni. 5/3, Magnanensi, Scannavini, Cuoghi e Corsello e Ensemble Michelangelo.

TEATRO DELLE MO[redacted] delle Moline 1, tel. 235.288. 15-20/2 **Le menzogne di Mad** [redacted] G. Rimondi, con Marina Pitta. Prima nazionale.

MULTISALA. [redacted] febbraio [redacted]rto quartetto Tom Harrell [redacted]3 concerto En[redacted] Reva Chanson.

AULA ABSIDALE DI SANTA LUCIA via Castiglione 36. Rassegna «Cristalli jazz»: lunedì ore 21 concerto Dave Liebman, 15/4 Kenny Wheeler e Orchestra Olp.

CANTINA BENTIVOGLIO [redacted] martedì alla domenica, intrattenimento jazz.

RUVIDO LIVE MUSIC & RESTORE, via di Roncrio 10: martedì concerto Mark Egan-Danny Gottlieb Elements, mercoledì concerto Mark Hummel-Joey Foley, 16/2 concerto duo Lee Konitz-Philip Catherine. 22/2 Gary Bartz. 24/2 David Murryon duo

CARPI

TEATRO [redacted] 25/2 **Carmen**, [redacted] Luca Marini e Marina Milanese, coreografia O. Danovski. 27/2 [redacted] **de jazz de Montr**[redacted]. 24/3 **Tangueros**. 31/3 concerto Uto Ughi

CASALECCHIO DI RENO

TEATRO COMUNALE. [redacted] 21, [redacted] **Meraviglia**, con Vito, A. Albanese e Tila Ruggeri. Repliche fino al 2/3, tranne il lunedì.

NUOVO PALASPORT. 10 aprile concerto Francesco Guccini.

CASTELFRANCO

TEATRO DADA. Domani, ore 21, concerto **Franco Morone**, chitarra.

CESENATICO

TEATRO COMUNALE. 18 [redacted] **L'assassino** con i Gemelli Ruggeri [redacted]

TEATRO COMUNALE. 18/2 **Sto ristrutturando** di e con Gioele Dix. 22/2 **Cin ci la** compagnia di operette Corrado [redacted]

FAENZA

TEATRO MASINI. Fino a domani **I ventidue infortuni di Arlecchino** da Goldoni, [redacted] Martinelli.

FERRARA

TEATRO COMUNALE. Fino a domenica **L'interrogatorio della contessa Maria**, di A. Palazzeschi, con Valeria Moriconi. Martedì concerto Uto Ughi violino e Bruno Canino pianoforte, musiche di Bartok.

FORLI'

[redacted] 14-17/2 **La panchina**, con A. Haber e M. A. Monti.

TEATRO DELL'ARCA. 25 febbraio **Orme sulla neve** Odin Teatret di E. Barba. 28/2 Magazzini in **Edipus** di G. Testori. 5/3 **La professione della signora Warren** con I. Ghione. 17/3 **Divagazioni e delizie** di e con P. [redacted].

LONGIANO

TEATRO PETRELLA. Sabato, ore 21, Emma Coriandoli-Maurizio Ferrini in **Un gran pezzo d'uomo**. 17/2 Compagnia I Magazzini **Il paradiso**, dalla Divina Commedia, con Sandro Lombardi. 19/2 **Sto ristrutturando** con Gioele Dix

[redacted]

TEATRO ROSSINI. 22/2 **Perth City ballet**, coreografie di Diana Waldron e R. Ashton

MELDOLA

TEATRO DRAGONI. Martedì e mercoledì, ore 21, **L'onorevole, il poeta e la signora** con A. Giordana e I. Monti. 21-22/2 **Gleanna** di D. Manet, con L. Barbareschi e I. Lante Della Rovere.

MODENA

TEATRO COMUNALE. Stasera e sabato ore 20,30, **L'italiana in Algeri**, di Rossini, dir. M. Benini, regia R. De Simone, scene e costumi E. Luzzati. Orchestra e coro Teatro Comunale Bologna. Domani concerto Eliot Fisk, chitarra.

[redacted]**TORCHI**. Mercoledì ore 21 concerto **Roberto Vecchioni**.

PALASPORT. 21/2 concerto **Nirvana**.

TEATRO MICHELANGELO. 14/17-2 **La misteriosa scomparsa di W.** [redacted] Benni, con Angela Finocchiaro.

NONANTOLA

VOX. Mart. ore 21, conc. Paul Rodgers.

PARMA

TEATRO REGIO. Ore 20, **Rigoletto** di Verdi, con J. Bros, L. Nucci, A. Ferrarini, orch. sinf. Toscanini regia P. [redacted]ritano. Repl. domenica e martedì. 24/2 concerto **M[redacted]io Symphony orchestra**, dir. [redacted] Fedosseev, pianoforte Boris Berezowskij, musiche di Prokofiev e Ciaikovskij.

TEATRO AL PARCO. Oggi ore 10, do[redacted] ore 21, **Un bacio... un** [redacted] **ancora... un altro bacio** una produzione Teatro delle Briciole dall'Otello di Shakespeare. Domani ore 21, **Rifiuti umani**, regia M. Eynard.

RAVENNA

[redacted] **ALIGHIERI**. 21/2 **Sto ristrutturando**, [redacted] Gioele Dix.

[redacted] **ASTORIA**. 1 marzo: Concerto **Lucio Dalla**. [redacted]: Concerto Riccardo Cocciante.

REGGIO EMILIA

TEATRO VALLI. Da domani a domenica, **Desire parade**, coreografie Mary Underwood, compagnia Philippe Genty. [redacted] febbraio concerto **Lucio Dalla**.

TEATRO ARIOSTO. Fino a domenica, **La morte e la fanciulla**, [redacted] A. Dorfman, con C. Gravina e G. Sbragia.

RICCIONE

[redacted] **TURISMO**. Rass. Teatro e musiche: domani [redacted] 21, concerto **Pino Daniele**.

SASSUOLO

TEATRO CARANI. Ore 21 **Omaggio a Ciaikovskij**, balletto con Liliana Cosi e Marinel Stefanescu.

SAVIGNANO SUL RUBICONE

TEATRO MODERNO. Domenica [redacted] 15, gli album di Marco Paolini, il 3, **Liberi tutti**. 18/2 **Zitti tutti** con Ivano Marescotti. 4/3 **Alberi** in **Passioni**.

BOLOGNA

Cinema	Programma
[redacted] v. S. Felice 28 Or.: fer. 20,20/22,30 fest. 18/22,30 Rid. Agis	**Molto rumo[redacted] per nulla** di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '93) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**
Adriano d'Essai v. S. Felice 52. Tel. 555.127 Feriali: 20,30/22,30 Festivi: 15,15/17/18,45/20,30/22,30	**Il cattivo tenente** di A. Ferrara, con H. Keitel, V. Argo, Z. Lund (Usa '92) — Un tenente di polizia corrotto, cocainomane, ipocritamente cattolico, ha l'occasione di riscattarsi affrontando il caso di una suora stuprata. V. M. [redacted] 1h 30' **Poliziesco**
Apollo v. XXI Aprile 6 Rass. film di qualità Or.: fer. 19,30; ult. 22,30 Riduzioni	**Indocina** di R. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L. D. Pham (Francia '92) — Indocina, Anni 30. Una ricca possidente adotta una principessa orfana e si innamora di un ufficiale di marina, che le preferisce la ragazza. N. V. 2h **Dramm.**
Arcobaleno 1 p. Re Enzo 1/d Tel. 235.227 [redacted]: fer. 15,30/22,30 fest. 14/22,30	**Demolition man** [redacted] M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**
Arcobaleno 2 v. Rizzoli 3 Tel. 265.626 [redacted]: 15,30/17,45/20/22,30	[redacted] di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**
Arlecchino v. Lame 57. Tel. 522.285 Or.: fer. 18/22,30 fest. 14,30/22,30	**L'ombra del lupo** di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. [redacted] **Drammatico**
Capitol 1 v. Milazzo 1 Tel. 248.258. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30	**Mr. Jones** di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**
Capitol 2 v. Indipendenza 7 Tel. 24930 Fer.e fest: 15,30/17,50/20,10/22,30	**The Program** di D. Ward, con J. Caan, C. Sheffer, K. Swanson (Usa '93) — Uno studente giocatore [redacted] football, turbato dalla difficile situazione famigliare, si smarrisce, sfida la morte, cerca l'energia per diventare un vincente. N. V. 1h 55' **Commedia**
Capitol [redacted] v. Milazzo 1 Tel. 248.258 Fer. e fest.: 16 18,10/20,20/22,30	**Mr. Jones** di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una [redacted] psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**
Castiglione p. P. Castiglione 3 [redacted]: 20,30/22,30 fest. 16,15 Ult. 22,30	**Misterioso omicidio a Manhattan** di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**
Corallo Nuovo v. Sardegna 15 Tel. 542.701 Or.: fer. 20; fest. 16; ult. 22,30	**Dave - Presidente per un giorno** di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino; ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' [redacted]
Embassy v. Azzogardino 61 Tel. 555.563. Fer.: 17,15 20/22,30 Fest.: 14,30 17,15/20/22,30. Riduz.	**Tra cielo e terra** di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dai vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' **Dramm.**
Fossolo v. Lincoln 3. Tel. 540.145	Ore 21 Compagnia dilettanti Franco Frabboni in **La Velela che brotta begala**. Vendita biglietti cassa
Fulgor v. Montegrappa 2. T. 231.325 Or.: fer. 17/19,50/22,30 sab. e fest. 14,30/22,30 Rid. Agis	**[redacted] degli spiriti** di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la [redacted] di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' **Dramm.**
Giardino v. Orani 37/2 Tel. 343.441 Or.: fer. 20 ult. 22,30 fest. 15,30 ult. 22,30	**Demolition man** di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**
Imperiale v. Indipendenza 5 Tel. 223.73 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ven e Sab ult. 0,30	**[redacted] Doubtfire** di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**
Italia Nuovo v. M.E. Lepido 222 Tel. 401.367. Or.: 20,10 22,30; fest. 15; ult. 22,30	**Così [redacted] così vicino** di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' **Dramm.**
Jolly v. Marconi 14 Tel. 224.605 Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. fest. dalle 14,30	**Robin Hood-Un uomo in calzamaglia** di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 56' **Comico**
Manzoni v. [redacted] Tel. 228.804 Or.: 16/18,10/ 20,20/22,30	**L'uomo che guarda** di T. Brass, con K. Vasilisse, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' **Erotico**
Marconi v. Saffi 58. Tel. 649.2374 Or.: fer. [redacted] e fest. 15/17,30 20/22,30	**Carlito's Way** di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**
Medica Palace v. Montegrappa 9 Tel. 232.901 Fer. e fest. 15,30/17,50/20,10 22,30. Sab. ult. spett. 0,30	**Perdiamoci di vista** di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h [redacted] **Comm.**
Metropolitan v. Indipendenza 38 Tel. 255.901 Or.: fer. 16,30/ult. 22,30 fest. in. 14,30/ult. 22,30	**Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**
Moderno v. Venturoli 30 Tel. 341.921 Or.: 19,50/22,30 sab. e fest. 14,30 ult. 22,30	**La casa degli spiriti** di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**
Nosadella 1 v. Nosadella 21 Tel. 331.506 Or.: Fer. e fest 16/18,10/ 20,20/22,30.	**Mr. Jones** di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**
Nosadella 2 v. Nosadella 21 Tel. 331.506. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30	**Aladdin** di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**
Nuovo Settebello v. Nosadella 21 Tel. 331.506 Or.: 20/22,30; fest. 15 ult. 22,30	**Piccolo Buddha** di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano: imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**
Nuovo Splendor v. Nosadella 51 Tel. 331.099 Or.: 20/22,30, sab. e fest. 15/17,30/20/22,30	**Un mondo perfetto** di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un texano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**
[redacted] Sala A p. Mascarella 3. T. 227.916 Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Fest.: 14,30/ult. 22,30	**Posse - La leggenda di Jessie Lee** di M. Van Peebles, con S. Baldwin, B. Kane, C. Lane (Usa '93) — Il selvaggio West, ma popolato solamente da eroici personaggi neri: pistoleri ed ex schiavi costretti a difendersi dai continui assalti dei bianchi N. V. 1h 52' [redacted]rn
Odeon Sala B p. Mascarella 3. Tel. 227.916 Or. fer.: 16,30 ult. 22,30 Fest.: 14,30 ult. 22,30	**[redacted] cena col diavolo** di E. Molinaro, con C. Brasseur, C. Rich, T. Holgado (It./Fra. '93) — 6 luglio 1815: Napoleone è in fuga, Talleyrand e Fouché ingaggiano un furioso faccia a faccia. La posta in gioco: il futuro regime della Francia. N. V. 1h 30' **Dramm.**
[redacted]C v. Mascarella 3. T. 227.916 Or.: 16/18/20,10/22,30 Fest.: 15,30 ult. 22,30	**The baby of Mâcon** di P. Greenaway, con N. Dorando, J. Ormond, R. Fiennes (Ingh. '93) — In una Corte del Seicento l'odissea di un bambino idolatrato e «usato» prima dalla sorella, poi dalla Chiesa [redacted] acquistare ricchezza e potenza. N. V. 2h **Dramm.**
Olimpia Or.: 20,30/22,30 Fest.: 15/16,50 18,40/20,30/22,30 Fer.: 15 Sab. Ult. 0,30	**La famiglia Addams 2** di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**
Perla v. S. Donato 34. Tel. 2412 Fer. 20,30/22,30. Fest: 15, ult. 22,30	**Il figlio della pantera rosa** di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**
Rialto Studio 1 v. Rialto 19 Tel. 227.926 Fer.: 18,30 ult. 22,30 Fest.: 15 ult. 22,30	**The Snapper** di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V. 14 1h 30' [redacted]
Rialto [redacted]2 v. Rialto 19 Tel. 227.926. Fer.: 16,30 ult. 22,30 Fest.: 15 ult. 22,30	**M Butterfly** di [redacted] Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa-Can. '93) — Un francese a Pechino resta conquistato dalla fascinosa e ambigua interprete di «Madame Butterfly»: lo attendono passione, intrighi, sorprese. N. V. 1h 40' **Dramm.**
Roma d'Essai v. Fondazza 4. Tel. 347.470 Or.: 17/20/22,30 fest.: 15/17,30/20/22,30	**Così [redacted] così vicino** di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' **Dramm.**
[redacted] v. Toscana 125 Fer.: 20/22,30 Sab. 17,30/20/22,30 Fest.: 15/17,30/20/22,30	**Un mondo perfetto** [redacted] C. Eastwood, con [redacted] Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un texano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' [redacted]
Tiffany d'Essai P. Saragozza 5. Tel. 585.253 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Film in lingua originale	**Addams Family values** [redacted] B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**
[redacted] Albe v. Arcoveggio 3 Tel. 352.906. Or.: 14 ult. 22,30	RIPOSO
Antoniano v. Guinizelli 3 Tel. 3487 Or.: 14 ult. 22,30	RIPOSO
Bellinzona v. Bellinzona 6 Tel. [redacted]52 Or.: 15/17,30/20,10/22,30	RIPOSO
[redacted] v. Matteotti 25 Tel. 372.409 Or.: 15 ult. 22,30	RIPOSO
Orione v. Cimabue 14 Tel. 3824 Or.: [redacted]15/22,30	RIPOSO
Tivoli v. Massarenti 418 Tel. [redacted]. Or. 20 ult. 22,30	**Cliffhanger** di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**
[redacted] Lumière v. Pietralata 55/A Tel. 523.539	Ore 16 Rassegna «Cinema e pittura» film in lingua francese di AA.VV. (vers. orig. trad. sim). Ore 18 **Cuore selvaggio** di D. [redacted] Lynch; ore 20,30 **Hiroshima, mon amour** di Alain Re[redacted] ore 22,30 **Occhi di serpente** di Abel Ferrara
[redacted] Continental Or.: fer. e fest. 15 ult. spett. 22,30 V. M. 18	**Le succhiatrici [redacted]** con Jennifer Jordan, Jeff Hurst, Regia Robert Walter. V.M. [redacted]
Minerva Or.: ap. ore 15 ult. spett. 22,30 Vietato minori 18	**Rossana la ragazza dello scandalo** con Rossana Doll, Luana Borgia, regia Richard Bennet.

[redacted]

[redacted]

LUNEDI': ADRIANO, ARCOBALENO 1, ARCOBALENO 2, CAPITOL 1, CAPITOL 2, CAPITOL 3, EMBASSY, FOSSOLO, FULGOR, GIARDINO, IMPERIALE, JOLLY, MANZONI, MARCONI, MEDICA, METROPOLITAN, MODERNO, RIALTO 1, RIALTO 2, ROMA, NUOVO SETTEBELLO, TIFFANY.

MARTEDI': TUTTE LE SALE.

MERCOLEDI': ADRIANO, ARLECCHINO, NOSADELLA 1, NOSADELLA 2, ODEON A, ODEON B, ODEON C, RIALTO 1, RIALTO 2, SMERALDO, TIFFANY.

[redacted] VENERDI': ADRIANO, RIALTO 1, RIALTO 2, TIFFANY.

CESENA

Cinema	Programma
Astra Viale Osservanza 190 Tel. 22.317 Or.: fer. 20/22,30 fest. 14,30/17,10/20/22,30	**[redacted] casa degli spiriti** di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**
Bogart Via della Chiesa 110 Tel. 384.777 Ore 21	**America oggi** di Robert Altman
Capitol Via Ravennate 2654 Tel. 383.435 Or.: fer. 20,15/22,30 fest. 14,30/22,30	**Mrs. Doubtfire** di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**
Eliseo 1 Viale Carducci Tel. 21.520 Or.: fer. 20,10/22,30 fest. 15/17,10/20,10/22,30	**Carlito's Way** di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**
[redacted] Viale Carducci Or.: fer. 20/22,40 fest. 14,30/22,40	**Tra cielo e terra** di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dai vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' **Dramm.**
Jolly Via Lugaresi 202 Tel. 331.504 Or.: fer. 20,15/22,30 fest. 15,30 ultimo 22,30	**Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 56' **Comico**
Verdi Via Sostegni 7 Tel. 21.069 Or.: 20/22,30	**Perdiamoci di vista** di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**
San Biagio Via Aldini 24 Tel. 24.762	[redacted]s 1 (ore 15,30/17,30/20,30/22,30) **Banchetto di nozze** Sala 2: ore 21 **Tango**

FERRARA

Cinema	Programma
Alexander Via F. Bosaio 77. T. 93.300 Fer. 20 sab. e fest. [redacted] ult. spett. 22,30	**Mr. Jones** [redacted] Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**
Apollo 1 Via Mair 69/p Tel. 762.002 Fer. 20 sab. 18 fest. 15 Ultimo spett. 22,30	**Mrs. Doubtfire** di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**
Apollo 2 Via Mair 69/p Tel. 762.002 Fer. 20 sab. 18 fest. 15 Ultimo spett. [redacted]	**Tra cielo e terra** di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dai vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' **Dramm.**
Apollo 3 Via Mair 69/p Fer. 20 sab. 18 fest. 15 Ultimo spett. 22,30	**La famiglia Addams 2** di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**
Diana Or.: 15; ult. 22,30 Vietato 18	RIPOSO
Embassy Corso Porta Po 117 Fer. 20. Sab 18 fest. 15/22,30	**Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**
Manzoni Via Mortara 173. T. 209.981 Ore 20/22,30 Fest. 15/16,50 18,40/20,30/22,30	**Il banchetto di nozze** di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**
Mignon Porta S. Pietro 18/20 Tel. 750.139 Or.: 15; ult. 22,30	**Pianeta infuocato di sesso**
Ristori Via Turco 8 T. 205.879 Or. 20 sab. 18 fest. 15 Ultimo spett. 22,30	**L'uomo che guarda** di T. Brass, con K. Vasilisse, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' **Erotico**
Rivoli v. Boccaleone 20. T. 205.580 Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 15/22,30	**Perdiamoci di vista** di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**
S. Ben[redacted] Via Tazzoli 11 Or.: 15/17/21	RIPOSO
[redacted] Ore 21,30 Spettacolo unico	[redacted]
S. Spirito Via Resistenza 7 Tel. 200.161	RIPOSO

FORLI'

Cinema	Programma
Alexander Viale Roma 266 Tel. 780.684. Or. fer.: 20,30/22,30 fest.: 14,30 ult. 22,30	**Demolition [redacted]** di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**
Apollo [redacted] V. Montana 8. Tel. 32118 Or.: fer. 20,10/22,30 sab. 20,15/22,30 [redacted] 15,15 ult. 22,15	**Mrs. Doubtfire** di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**
Apollo [redacted] Via Montana 8. [redacted] 32.118 Or.: fer. 20,20/22,30 sab. 18 ult. 22,40 fest. 14 ult. 22,30	**Mrs. Doubtfire** di C. Columbus, [redacted] R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**
Ariston Via Tevere 26. Tel. 702.040 Or.: fer. 20 - fest. 14,30 ult. 22,30	**[redacted] vista** di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i [redacted] sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**
Astoria Via Ribolle 8. T. 63.417 Or. 20,10/22,45 fest. 15 17,40/20,10/22,45	**Carlito's Way** di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore [redacted] da uomo d'onor[redacted] può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**
Esperia Via T. Arquati 4. Tel. 25.317 Or.: fer. 20,30. fest. 14,30 (ult. spett. 22,30)	**Bronx** di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e [redacted] mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' [redacted]
Sacher V. Appennino 657 66.557 Or.: fer. 18/20,15/22,30	**Heimat 2 - Gelosia [redacted] orgoglio** di Edgar Reitz, con M. Breuer, M. Kausch, S. Wagner (Germania '92) — Dal nazismo alla 2ª Guerra Mondiale, dal '68 al terrorismo, la vita di [redacted] giovani con aspirazioni artistiche in cerca di se stessi. N. V. 2 h **Drammatico**
Mazzini Corso Repubblica 88 Tel. 27.278. Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 14,30 ult. 22,30	**Robin Hood, un uomo in calzamaglia** di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**
Odeon Viale Libertà [redacted] Tel. [redacted] Or.: fer. 20,30 fest. 14,30; ult. 22,30	**L'uomo che guarda** di T. Brass, con K. Vasilisse, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in [redacted] puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' **Erotico**
Saffi Viale Appennino 479 Tel. 64.070 Or.: 20,30/22,30 Fest. dalle 16,50	**The innocent** di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, [illegible] travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan [illegible] 1h 56' **Thriller**
Tiffany Or.: fer. 20/22,30 fest. 15 ult. 22,30	**Tra cielo e terra** di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dai vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' **Dramm.**

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità,
cultura, letteratura,
storia, arte e spettacolo

IMOLA

[illegible]
Or.: 20,10/22,30
[illegible]re ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '[illegible]) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Centrale
Via Emilia 219
Tel. 23.834
Or.: fer. 20/22
fest. 15/22
Tra cielo e terra ☎
di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, [illegible] una donna sottomessa dal vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla [illegible] una nuova vita in America. N. V. 2h 20' **Dramm.**

[illegible]
Via Appia 36, T. 23.033
Or.: fer. 20,30/22,30
sab. 16/22,30
fest. 15,30/22,30
The Innocent ☎
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan [illegible]. 1h 55'

Jolly
Via Troni 16
Tel. 22.794
Or.: 15/22,30
Film per adulti

Modernissimo
Via Aldrovandi 27
Tel. 23.582. Or.: 20,30
[illegible].: 14,30/ult. 22,30
[illegible]n Hood - Un uomo [illegible] calzamaglia ☎
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di [illegible] Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

MODENA

Adriano
Via Selmi
Tel. 216.141
Or.: 14,30; ult. [illegible]
Vietati minori [illegible] anni
Film per adulti

[illegible]
Via [illegible] 2
[illegible]:
fer. 16,30; [illegible]. 22,30
fest. 14,30; ult. 22,30
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia ☎
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. [illegible]. V. [illegible]' **Comico**

Capitol
Via Università 9
Tel. 222.411. Or.: fer. e fest.: 16,30/17,50/20,10 22,30
[illegible] Jones ☎
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante [illegible] ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente [illegible] lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Cavour [illegible]
[illegible]: fer.: 20,30/22,30
fest.: 15/22,30
The Snapper
di S. Frears, con T. Kelleghar, C. Mooney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V. 14 1h 30' **Commedia**

Embassy
Vicolo Albergo 8
Tel. 225.187
Or. fer.: 20,20/22,30
Fest.: 16/18,10/20,20/22,30
[illegible] innocent ☎
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

Filmstudio 78
Or.: 20,15/22,30
Il banchetto di nozze
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

Metropol
Via Ghirarda 10
Tel. 223.102. Fest.: 14,30
fer. 16,30 ult. 22,30
L'uomo che guarda ☎
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garnevglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18. 1h 40' **Erotico**

Michelangelo
Via Giardini 257
[illegible]. 343.662. Or.: 20,30/22,30
fest. 14,30 ult. 22,30
RIPOSO

Odeon
Piazza Matteotti 9
Tel. 225.135
Or.: 14; ult. 22,30
Vietati minori 18 anni
Moana, pelle di fuoco

Olimpia
Via Malmusi 52
Tel. 225.713
Or.: fer. e fest. [illegible]
16,30/21,30
Tra cielo e terra ☎
di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dal vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' **Dramm.**

Principe
Piazzale Bruni
Tel 243.351
[illegible]: 16 ult. 22,30
fest. 29/30 ult. 0,30
Demolition [illegible] ☎
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Raffaello
Via Formigina 380
Tel. 357.502 Fer. [illegible] ult. 22,30
sab.: ult. 0,30
[illegible] Doubtfire - Mammo per sempre ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di [illegible] un papà è disposto a tutto pur [illegible] vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Splendor
Via Modonella 6
Tel. 222.273
Or.: fer. e fest. 15,30
17,50/20,10/22,30
Perdiamoci di vista ☎
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

PARMA

Ariston
Via Petrarca 11/C
Tel. 233.216
Or.: 20,15/22,30
Mr. [illegible]s ☎
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' [illegible]

Astra
Piazzale Volta 16
Tel. 562.178
Or.: 20/22,30
Così lontano così vicino ☎
di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' **Dramm.**

Capitol
Via Petrarca 11/b
Tel. 33.216
Or.: 20,30/22,30
Il banchetto di nozze
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

Lux Sala 1
Piazzale Barilari 1
T. 237.525
Or.: 20,15/22,30
[illegible]e program ☎
di D. Ward, con J. Caan, C. Sheffer, K. Swanson (Usa '93) — Uno studente giocatore di football, turbato dalle difficili situazioni familiari, si smarrisce, sfida la morte, cerca l'energia per diventare un vincente. N. V. 1h 55' **Commedia**

Lux Sala 2
Piazzale Barilari 1
Tel. 37.825
Or.: 20,15/22,30
Bronx ☎
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palmintari, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

Orfeo
Via Oberdan 5
T. 230.303
Or.: 20,30/22,30
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia ☎
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti [illegible] N. V. 1h 58' **Comico**

Piccolo Teatro
Borgo della Trinità 5
Tel. 283-309
Or.: 14,30/17,10/19,50/22,30
[illegible]

Trento
Via Trento 4, T. 771.235
[illegible].: 16/18,10/20,20/22,30
L'uomo che guarda ☎
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garnevglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18. 1h 40' **Erotico**

MODENA

In scena il giocoso Rossini

Nell'ambito della stagione lirica, va in scena al Comunale «L'italiana in Algeri» di Gioachino Rossini, nell'allestimento della Fenice di Venezia e presentato già [illegible] Comunale di Bologna, che ha prodotto l'opera. Dello Stabile bolognese sono l'orchestra e il coro, diretti da Maurizio Benini, con le scene e i costumi di Emanuele Luzzati e la regia di Roberto [illegible] Simone ripresa [illegible] Bepi Morassi. Il cast comprende Bernadette Manca [illegible] Nissa, Rockwell Blake (foto), Michele Pertusi, Roberto Scaltriti, Maria Costenza Nocentini e Roberto De Candia. Si replica sabato, inizio alle 20,30. In «L'italiana in Algeri» Rossini supera la tradizione buffa e napoletana (il libretto è di Angelo Anelli) e si libera delle maniere e sospirose smancerie del manierismo. Con una girandola [illegible] trovate sullo stile delle commedie di Goldoni e delle fiabe di Gozzi, il logoro sentimentalismo si trasforma nella ricerca di una nuova comicità.

PARMA

Roma
V. Tanara 5. [illegible]. 230.928
Or.: fer. 20/22,30 sab. e fest. 15/16,50/18,40/20,30/22,30
Perdiamoci [illegible] vista
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Verdi Sala 1
Via Paciaudi 10
Tel. 230.476
Or.: 20/22,30
Mrs. Doubtfire - Mammo per sempre [illegible]
di C. Columbus, [illegible] R. Williams, [illegible]. Field, P. [illegible] (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Verdi Sala [illegible]
Via Paciaudi 10
Tel. 230.476
Or.: 20,30/22,30
L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mitune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

PIACENZA

Apollo
Via [illegible]
Tel. 24.655. Or.: 15
16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000
[illegible] di [illegible] ☎
di C. [illegible]na, con C. Verdone, A. Argento, A. [illegible] (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa [illegible] in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'am[illegible]. N. V. 1h 45' **Comm.**

Corso
Corso V. Emanuele II 81
Tel. 21.985
Or.: 15/22,30
Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

[illegible]
Corso V. Emanuele II 46
Tel. [illegible]
Or.: 20,10/22,30
Ingr. 10.000
[illegible] [illegible] - Un uomo in calzamaglia ☎
di M. Brooks, con C. Elwes, [illegible]. Rees, M. [illegible] (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra [illegible] da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Plaza
Largo Matteotti 18
Tel. 25.728
Or.: 20,10/22,15
Ingr. [illegible]
Mr. [illegible]s ☎
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante [illegible] incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente [illegible] e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

President
Via Manfredi 30 T. 4582.154
Or.: fer. 17,15/20/22,45
fest. 14,30/17,15/22,45
Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Willia[illegible], S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

[illegible]
Via S. Siro 7. Tel. 25.840
Demolition Man ☎
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un [illegible]o delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Politeama Ritz
[illegible], Siro 7. Tel. 25.840
Or.: 15,30/18,30/21,30
Tra cielo e terra ☎
di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dal vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una [illegible] in America. N. V. 2h 20' **Dramm.**

Politeama Vip
Via S. Siro 7
Tel. 25.840
The Snapper
di S. Frears, con T. Kellegher, C. Mooney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V. 14 1h 30' **Commedia**

RAVENNA

[illegible]
Via Bassa dei Pignattari 8
Tel. 39.787
Or.: 15; ult. 22,30
Film per adulti

Astoria
Via Trieste 239
Tel. 421.026
Or.: 20; fest. 15; ult. 22,30
Mrs. [illegible] ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. [illegible]. V, 2h 05' **Comm.**

Capitol
[illegible] Salara 35
[illegible]. 216.231
Or.: fer. 20/22,30
Fest. 15/22,30
The Innocent ☎
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

Jolly
Via R. Serra 33
Tel. 64.661
Or.: 20/22,30 - Fest. 15/22,30
Tra cielo e [illegible] ☎
di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dal vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' **Dramm.**

RAVENNA

Mariani
Via P. Marino 19
Tel. 30297
Or.: fer. 20/22,30
fest. 15/17,30/20/22,30
Mr. Jones ☎
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affa[illegible]nante, ma anche matto da legare: [illegible] ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. [illegible]

Moderno
Piazza Baracca 3
Tel. 37.306
Or.: fer. [illegible]
Fest. 15; ultimo 22,30
[illegible] [illegible] - [illegible] uomo [illegible] calzamaglia ☎
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

[illegible]
Via [illegible]
Tel. 212.221
Or.: fer. 20,30/22,30
fest. 15; ultimo 22,30
L'ombra [illegible]l lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mitune, [illegible]. Sutherland [illegible] '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

REGGIO EMILIA

Al Corso
[illegible] Garibaldi 12
[illegible].
[illegible].: fer. 20:
fest. [illegible] ult. 22,20
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia ☎
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta [illegible] Sherwood messa sottosopra [illegible] stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

[illegible] 1
Via M.S. [illegible]
Tel. 430.884
[illegible].: [illegible]. 20
fest. 15 ult. 22,20
Bronx ☎
di R. [illegible] Niro, [illegible] L. Brancato, [illegible]. Palmintari, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco [illegible] fascino violento. N. [illegible]. 2h 02' **Drammatico**

Alexander 2
Via M. S. Pietro 51
Tel. 46.281
Or.: fer. 19,30
fest. 14,30 ult. 22,20
Tra cielo e terra ☎
di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dal vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una [illegible] vita in America. N. V. 2h 20' **Dramm.**

[illegible] 1
Via S. [illegible]
Tel. 436.657
Or.: fer. 20
fest. 15; ult. 22,20
Mrs. Doubtfire [illegible]
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di sep[illegible], un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. [illegible]. V. 2h 05' **Comm.**

[illegible] 2
Via S. Rocco 8
Tel. 436.667
Or.: fer. 20
fest. 15 ult. spett. 22,20
[illegible] man [illegible]
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, [illegible]. [illegible]ck (Usa '93) — Los Angeles 2032: [illegible]ntata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Bolardo
Via S. Rocco 1/b
Tel. 435.782. Or.: fer. 20
[illegible]. 15 ult. spett. 22,30
L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mitune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Capitol
Via Zandonai [illegible]
[illegible]. 74.247. Or.: fer. 20,20
festivi 15,30 ult. 22,20
[illegible]storia [illegible]rricano a Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

[illegible]berto 1
Via Em. S. Pietro 17
Tel. 439.289
Or.: feriale 20
fest. 15 ult. spett. 22,30
Mr. Jones [illegible]
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

D'Alb[illegible] 2
Via Em. S. Pietro 17/b
Tel. 439.289
[illegible].: fer. 20
fest. 15; ult. spett. 22,20
L'uomo che guarda ☎
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Vis. 18 1h 40' **Erotico**

Rosebud
Via Medaglie d'Oro della Resistenza 6
Tel. 585.1[illegible]
Ore 20,30
[illegible]

Olimpia
Via Tassoni
Tel 292.604
Or.: fer. 20,30. Film rassegna
fest. 14,45; ult. spett. 22,15
Come l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cevezos, R. Torre (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Verdi
Via Em. all'Ospizio 69/b
Tel. 555.169
Or.: fer. 20/22,30
Fest. 15/17,30/20/22,30
Perdiamoci di vista ☎
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni: chiama il 144-66-0919

RIMINI

Apollo
Via Magellano
Tel. 770.667
Or.: fer. 20,15/22,30
fest. [illegible] ult. 22,30
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h[illegible]

Apollo-Mignon
Via Magellano 15
Tel. 770.667
Or.: fer. 20,30/22,30
fest. 14,30 ult. 22,30
Mrs. Doubtfire - Mammo per sempre ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche [illegible] da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Astoria 1
Via Europa 10
Tel. 772.063
Or.: fer. 20,15
fest. 14 ult. 22,30
Perdiamoci di vista ☎
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una gio[illegible]ne paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

[illegible]
Via Europa 10
Tel. 772.063
Or.: fer. 20,30
fest. 14,30
Robin Hood - Un [illegible]mo in calzamaglia ☎
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Fulgor
Corso d'Augusto 154
Tel. 25.833
Or.: fer. 20,30
fest. 14,30
La famiglia Addams 2 ☎
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: il Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Metropol
Corso d'Augusto 20
Tel. 27.949. Or.: fer. 15
fest. 14,30
Ingr. [illegible]
Accordi [illegible]

Miramare
Via Olivelli 56
[illegible]. 372.293
Or.: ap. 14,30 spett.
cons. Ult. 22,30
H [illegible] e l'estasi

[illegible]
Via Gambalunga 21
[illegible]. 24.375
Or.: fer. 20,30
fest. 14,30
Mrs. Doubtfire - Mammo per sempre ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V, 2h 05' **Comm.**

S. Agostino
Via Cairoli 38
[illegible]
Or.: fer. 20,30
[illegible] 14,30
The program ☎
di D. Ward, con J. Caan, C. Sheffer, K. Swanson (Usa '93) — Uno studente gioc[illegible] [illegible] football, turbato dalle difficili situazioni familiari, si smarrisce, sfida la morte, cerca l'energia per diventare un vincente, N.V [illegible]' **Commedia**

[illegible]
Via Roma 70
Tel. 21.900
Or.: 20,30
Fest. 14,30
Demolition [illegible] ☎
di M. Brambilla, con S. Stallone, [illegible]. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una [illegible]na di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azion[illegible] dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Supercinema
Corso d'Augusto 151
Tel 26.630
Or.: fer. 20,30
fest. 14,30
L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mitune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro [illegible] tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il [illegible]lio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

IN PROVINCIA

ALBINEA
APOLLO: La casa degli spiriti
ALFONSINE
GULLIVER: Il segreto [illegible] bosco vecchio
ARGENTA
[illegible] riposo
[illegible]
[illegible] Film per adulti
BARBIANO
DORIA: L'ombra del lupo
[illegible]
ASTRA: Mrs. Doubtfire
STAR: Mille bolle blu
[illegible]
ARGENTINA: ore 21: Film [illegible]
BORGO VAL DI [illegible]
CRISTALLO: riposo
FARNESE: Gran ballo mascherato
[illegible] DE' [illegible]BRI
MANORIOLI: riposo
CARPI
CAPITOL: Demolition [illegible]
[illegible]O: La famiglia Addams 2
EDEN: riposo
SUPERCINEMA 70: Mr. Jones
[illegible]
NUOVO ROMA: Sommersby
[illegible]ANO
[illegible]: Per legittima accusa
CASTEL [illegible] PIETRO
ASTRA: riposo
JOLLY: riposo
[illegible]
NUOVO: riposo
CASTELNUOVO [illegible]
ARISTON: Jurassic Park
[illegible]
[illegible] riposo
CATTOLICA
ARISTON 1: Mrs. Doubtfire
ARISTON 2: Mr. Jones
LAVATOIO: riposo
[illegible]
[illegible]A: Mrs. Do[illegible]
[illegible] La casa degli spiriti
CESENATICO
ASTRA: riposo
CODIGORO
[illegible]: [illegible] per adulti
COPPARO
ARCOBALENO: riposo
CORREGGIO
CRISTALLO: Il cattivo tenente
CREVALCORE
[illegible] Demolition man
FAENZA
EUROPA: Insonnia d'amore
SANT': Addio mia concubina
ITALIA: Mrs. Doubtfire
SALESIANI: riposo
FIDENZA
CORSO: [illegible]. Doubtfire
[illegible] L'ombra del lupo
[illegible] EMILIA
CORSO: Fantozzi [illegible] [illegible]radiso
FORLIMPOPOLI
VERDI: Caro diario
FORMIGINE
[illegible]: Un [illegible] perfetto
[illegible] riposo
FRANCOLINO
NAGLIATI: Insonnia d'amore
[illegible]
CARACOL: Film per adulti
[illegible] [illegible] chi parla adesso
[illegible]
[illegible]
LAGARO
VITTORIA: Un mondo perfetto
[illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] Mrs. Doubtfire
[illegible] B: L'ombra [illegible] lupo
LOIANO
VITTORIA: riposo
[illegible]
ASTRA: riposo
[illegible]O: Robin Hood - Un uomo in calzamaglia
[illegible] Tra [illegible] e terra
[illegible] [illegible] Cammina con [illegible]
MASSAFISCAGLIA
[illegible] Un mondo perfetto
[illegible]
[illegible] Film per adulti
[illegible]
[illegible] Demolition man
[illegible] Mr. Jones
MISANO ADRIATICO
ASTRA: riposo
[illegible]
ZACCONI: [illegible] man
PAVULLO
GIARDINI: riposo
PISIGNANO
[illegible] Film per [illegible]
[illegible]
LUX FERROVIERI: riposo
KURSAAL: La [illegible] [illegible] spiriti
PORTOMAGGIORE
[illegible] Il figlio della pantera rosa
PUIANELLO
[illegible] Film per ad[illegible]
REPUBBLICA DI SAN [illegible]
[illegible] [illegible] pervenuto
NUOVO: non pervenuto
REVERE
DUCALE: Kalifornia
RICCIONE
AFRICA: riposo
ODEON: Mrs. Doubtfire
RIOLO TERME
EUROPA: L'età dell'innocenza
RUSSI
[illegible] riposo
[illegible] GIOVANNI IN P.
FANIN: L'età dell'innocenza
GIADA: Film per adulti
S. [illegible]
[illegible]M: Il figlio [illegible] [illegible] Mosa
S. NICOLO' DI ROTTOFRENO
NUOVO JOLLY: Così lontano così vicino
S. PIERO [illegible]
[illegible] Piccolo [illegible]
S. PIETRO IN [illegible]
ITALIA: Teatro dialettale
S. PIETRO IN VINCOLI
FARINI: Aladdin
SALSOMAGGIORE [illegible]
TEATRO NUOVO: non pervenuto
[illegible] [illegible]
[illegible] riposo
SASSUOLO
CARANI: Spettacolo balletto
S. FRANCESCO: Il [illegible]
[illegible] [illegible] PANARO
[illegible] Demolition man
[illegible]
BELVEDERE: Piccolo Buddha
TRAVERSETOLO
GRAND'ITALIA: riposo
[illegible]
NUOVO: riposo
VIDICIATICO
LA PERGOLA: riposo
VIGNOLA
ARISTON: Carlito's Way

PRIME VISIONI

CAGLIARI

[illegible] 2
Via Deledda 46
Tel. 659.574, Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Lire 8000
Il banchetto di nozze
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

Capitol
Via Roma 167
Tel. 651.389
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 8000
[illegible] Jones ☎
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

[illegible] Odeon
Via V. E. Orlando
Tel. 667.788
Or.: 16,30/18,30
[illegible] Lire [illegible]
[illegible]mici di vista ☎
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che ose sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Nuovo Olimpia
Via Roma (portic)
Tel. 669.058
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 8000
Demolition [illegible] ☎
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

ORISTANO

Ariston
Via Diaz 1a
Tel. 212.020
Or.: 16/18/20/22
Lire 8000-6000
[illegible] in [illegible]
di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un [illegible] di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimone di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' **Comm.** [illegible]

NUORO

Le Grazie
Via Manzoni 2
Tel. 36.079.
Or.: 18/20 - Ingresso
con tessera - Cine d'Essai
Antonia & Jane
di [illegible] Kidron con L. Stanton, R. Reeves (GB '92) — Due amiche elementarmente in conflitto tra loro, perché invidiose l'una dell'altra, hanno in comune solo [illegible] psicologa e una cena annuale N.V. [illegible] 40' [illegible]

SASSARI

Ariston
Viale [illegible]
Tel. [illegible]
[illegible]: 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 8000
L'uomo che guarda ☎
di T. Brass, con K. Vasiliasa, F. Cassale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, [illegible] ripercorre e scrive la propria vita erotica per trovare [illegible] spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' [illegible]

[illegible]
V.le Umberto I 5
Tel. 235.147
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 8000
Perdiamoci di vista ☎
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico [illegible] amorale, lei una giovane [illegible] paralitica che ose sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i [illegible] sconfinerà anche nell'amore. [illegible]. V. 1h 45' **Comm.**

Quattro Colonne
[illegible] V. Emanuele
Tel. [illegible]
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire [illegible]
Molto rumore per [illegible]
di K. Branagh, con [illegible] Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità: una molto in forse [illegible] matrimonio. Da Shakespeare N. V. 1h 51' **Commedia**

TEATRI

CAGLIARI

Alfieri
Via delle Pinete 209
Tel. [illegible]
Ore 21 Turno C
Teatro di Sardegna presenta **Terra di nessuno** di [illegible] Pinter con Paolo Bonacelli, Massimo De Francovich, Franco [illegible] e [illegible] Spiga. Regia di [illegible]. De Monticelli. L. 27/23/19000.

T. [illegible]
[illegible] La Palma Tel. 42.280
Ore 21 - Turno C
L. 18.000/14.000
OGGI RIPOSO

[illegible] Domenico
Cripta
[illegible] Maggio, Tel. 663.089
Ore 21. L. 17.000/14.[illegible]
Circuito Teatrale Regionale Sardo Rassegna 2 Teatro Carcano presenta: **I discorsi di Lisli** con Renzo Giovampietro, Massimo Lello, Francesca Ferrari. Turno A

[illegible]
Vico Collegio 2
Ore 21. Lire 4000
Rassegna cinematografica
Caro [illegible] [illegible]
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beats (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantanni. N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible] Tenda
[illegible] 341.418
[illegible] campionaria lato Cami
Ingresso libero. Ore 21
[illegible] [illegible] C.

Teatro [illegible]
V. Sant'Alenxoddia, tel.
491.705 Ore 21 Turno B
L. 25/18/15/15/10.000
OGGI RIPOSO

SASSARI

Ferroviario
Tel. 23.21.62
L. 10.000 - Ore 21
Progetto speciale ricerca 1994. La Compagnia Donati & Olesen presenta [illegible] **brivido**, regia di Giovanni [illegible].

Verdi
Via Politeama. Tel. 239.479
Ore 19
Lire 25/20/15.000
OGGI RIPOSO

prima di andare al cinema
consulta le recensioni telefoniche
di Lietta Tornabuoni:
144-66-0919

T.C.S.

Nero: contro gli squali, [illegible] caccia d'un tesoro

Va in onda alle 20,30 il film di Enzo Girolami «Il cacciatore [illegible] squali» con Franco Nero (foto) e Werner Pochat. Nero dopo un incidente aereo nei pressi di un'isola tropicale, si salva [illegible] vive nell'isola sperando di ritrovare il «tesoro» conservato nella cassaforte che si è inabissata [illegible] l'aeroplano. Sul fondo, però, gli squali sono minacciosi.

Akroama: dopo «La lezione» si prepara «Woyzeck»

Tra allieva [illegible] professore dialogo [illegible] speranza

CAGLIARI. Chi non ha mai visto «La lezione» di Eugene Ionesco? La petulante e esasperante ragazzina che mette in difficoltà il professore con le [illegible] risposte strampalate, ma viva via diventa passiva e inerte, al contrario del vecchio professore che alla fine non trova di meglio che ucciderla con un coltello? Come occultare poi il cadavere? Ci pensa l'irreprensibile professore aiutato dalla governante.

L'allestimento è stato diretto da Antonio Frost per il Teatro Laboratorio Sardo Akroama. La piéce, che ha visto profondere l'impegno scenico di Antonio Caboni (il professore), Rosalba Piras (l'allieva) e Carla Orrù (la governante), ha riscosso non pochi consensi. Il lavoro, [illegible] [illegible] costumi di Marco Nateri, si avvale della direzione artistica di Lelio Lecis, regista [illegible] di Akroama.

Scritta [illegible] Eugene Ionesco nel 1951, «La lezione» assieme alla «Cantatrice calva» [illegible] considerata una delle opere brevi del drammaturgo rumeno tra le più eseguite in Europa. Testo esemplare del «teatro della derisione», l'atto [illegible] è incentrato sul rapporto [illegible] il professore e l'alunne che si esprime attraverso un linguaggio comico-satirico, espresso attraverso una concitata recitazione che esaspera [illegible] coinvolge anche lo spettatore.

L'argomento principale [illegible] è tuttavia quello della sopraffazione che si manifesta nel processo che conduce dalla reciproca gentilezza fino [illegible] dominio del primo sull'allieva e all'assassinio della fanciulla. Il compito [illegible] segnalare la pericolosità [illegible] l'incombente tragedia spetta alla governante. Pericolosità di un rapporto che si ripete nel tempo: l'annuncia lo squillo del campanello della casa del professore: la governante apre la porta per accogliere un'altra allieva che farà la stessa fine della precedente.

«La lezione» di Ionesco prodotta dal Teatro Akroama è un'altra dimostrazione dell'impegno assunto nell'organizzare la stagione [illegible] pur con il patrocinio della Amministrazione comunale di [illegible]onserrato (Cagliari). Ora si attende un altro appuntamento [illegible] il teatro di Buchner per la messe in scena [illegible] «Woyzeck» di Buckner dal 22 al 31 Marzo.

La seconda nuova produzione [illegible] della compagnie cagliaritana vedrà impegnati, tra gli altri, Antonio Caboni, Marcello Enardu, Elisabetta Podda e Rosalba Piras. La regia [illegible] stata affidata a Jochen Scholch.

TV PRIVATE

Videolina

6,30 **Aspettando il domani**, telenovela
7 — **Cartoni animati Junior tv**
9 — **Il mercatino**, proposte [illegible] ciali
10 — **Una donna in vendita**, telenovela
11 — **Il mercatino**, proposte commerciali
13 — **Tgs**, telegiornale sardo.
Prima edizione: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport.
Una edizione ogni mezz'ora
15 — **Bazaar**, proposte commerciali
16 — **Cartoni animati Junior tv**
18 — **Tgs**, telegiornale sardo
Edizione della [illegible] politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport.
Una edizione ogni mezz'ora
[illegible] — **Autoritratto**
21,30 **Facciamo i conti**, [illegible] di [illegible] condotto da Giacomo Mameli
23 — **Tgs**, telegiornale sardo
Edizione della notte.
Una edizione ogni mezz'ora
1 — **Commerciale**
4 — **Quei dannati giorni**, film

Sardegna 1

7 — **Sardegna giornale**
8,30 **Sunset**, telefilm
9 — **1000 dollari sul nero**, film
11 — **Telepromozioni**
11,30 **Per Elisa**, novela
12,10 **Sardegna giornale**
12,20 **Telepromozioni**
13,15 **Ippocrate**, rubrica
14,10 **Sardegna giornale**
14,50 **Telelmmagini [illegible] ore**, notiziario economico
16 — **Trappola diabolica**, film
17 — **Telepromozioni**
18,30 **Sardegna giornale**
18,40 **Telepromozioni**
19,15 **Match music**, rubrica
19,45 **Tormento d'amore**, novela
20,20 **Sardegna giornale**
20,30 **Shake Down on the Sunset Strip**, film
[illegible] **Sardegna giornale**
[illegible] — **Cartomania**, rubrica
23,30 **Mannix**, telefilm
0,30 **Sardegna giornale**
1 — **Match music**, rubrica
1,30 **Detective J. Sezione criminale**, film
— — **Sardegna giornale**
3 — **Sardegna giornale**

Telegamma

14 — [illegible] **al cinema**
14,30 **Tg gamma**
16 — **Sampel**, cartone animato
16,30 **Vendite commerciali: Seiko - Mini Palestre**
16,30 **Tg [illegible]**
17 — **New Scotland Yard**, telefilm
17,50 **Cinemondo**
18 — **Tg Gamma**
18,30 **Sampel**, cartone animato
19 — **Vendite commerciali: Seiko**
19,30 **Disperatamente tua**, telenovela
[illegible] — **Cartoni animati**
20,30 **Tg [illegible]**
21 — [illegible]
23 — **Tg Gamma**
23,30 **Film**

Tele Sardegna Nuoro

12,30 **Tele Sardegna flash**
12,40 **Bill Cosby show**, telefilm
13,10 **Lasciateli vivere**, documentario
13,30 **Tele Sardegna flash**
13,40 **Andiamo al cinema**
13,50 **Il mago universale**
14 — **Tele Sardegna flash**
14,10 **Video shop Bellomo**
14,30 **Tele Sardegna flash**
14,45 **Andiamo al cinema**
15 — **Seiko**
15,30 **Maniac**, film
17 — **Seiko**
17,30 **Super book**, c[illegible] animati
18 — **Tele Sardegna flash**
18,15 **Tele Sardegna flash**
18,30 **Il mago universale**
18,40 **Seiko**
18,10 [illegible]**eo shop P. Progresa**
19,25 **Bill Cosby show**, telefilm
19,50 **Lasciateli vivere**, documentario
20,15 **Tele Sardegna giornale**
20,40 [illegible] **al cinema**
20,50 **Incontri [illegible] il [illegible]ore**
22,30 **Tele Sardegna giornale**
[illegible] **Speciale spettacolo**
23 — **La Chiesa [illegible] cammino**
23,30 **Tele Sardegna giornale**
23,55 **Andiamo al cinema**

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons**
19 — [illegible]
19,30 **Azzurra notiziario**, 1ª edizione
20 — [illegible] **notiziario**, 2ª edizione
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica**
22,30 **Azzurra notiziario**, 3ª edizione
23 — [illegible] **notiziario**, [illegible] edizione
23,30 **Telefilm**

Telesetar

11 — **Tv shop**
13 — **Zoom**, attualità
13,30 **Documentario**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Telefilm**
16 — **12ª in campo**, rubrica
18,20 **Attualità cinema**
18,25 **Tv shop**
19,30 [illegible]
20 — **Documentario**
20,30 **Sport regionale**
22 — **Tv movie**

Sardegna [illegible]

7,30 **Telepromozioni**
14 — **Sardegna Due notizie**, notiziario
15,15 [illegible] **intelligente**, telefilm
15,45 **Anna e il [illegible]**
16,30 **Passiones**, novela
17,30 **Cose di casa nostra**, magazine
19 — **Sardegna Due [illegible] notiziario**
19,30 **Telepromozioni**
20,10 **Sardegna Due notizie**, notiziario
20,30 **Crimestory**, telefilm
22,45 **Sardegna Due notizie**
23 — [illegible]
1 — **Sardegna [illegible] notizie**, notiziario
1,20 **Telepromozioni**

[illegible] Tv/Superalx

10 — **Angie**, situation comedy
10,30 **Samba d'amore**, teleramanzo
11,30 **Televendita**
12 — **Televendita**
12,30 **Televendita**
13 — **Guyslugger e Drago volante**, cartoni animati
14 — **Nova notizie**
14,30 [illegible] **notizie**
15 — **Studio rock**, musicale (discoteca)
16,27 **Televendita Speed... Seiko**
17 — **Nova notizie flash**
17,15 **Guyslugger e Doraemon**, cartoni animati
18 — [illegible]a [illegible] **flash**
18,15 **Doraemon e [illegible] volante**, cartoni animati
18,45 **Tgg: Telegiornale giovani**
19 — **Rose de Lejos**, teleromanzo
20 — [illegible] [illegible]a
20,30 [illegible] **di folclore**
21,30 **Angie**, situation comedy
22 — **Nova notizie**
22,30 **Arabesque**, telefilm
23,30 **Super Six motori**
24 — **Nova notizie**

T. C. S.

8 — [illegible], proposte commerciali
9 — **Cartoni animati Junior tv**
11 — **Tv Market**, proposte [illegible] ciali
13 — **Cartoni animati Junior tv**
14 — **Aspettando il domani**, telenovela
14,30 **Tv Market**, proposte [illegible] ciali
15,45 **Cartoni animati Junior tv**
16,45 **Tv** [illegible] proposte commerciali
17,15 [illegible] **notizie**
17,30 **Programmi per ragazzi**
— — **New Gumby**, cartoni
— — **Transformers**, cartoni
— — **The Thunderbirds**, cartoni
19 — **TCS notizie**
19,15 **Tv Market**
19,30 **Love american style**, telefilm
20,15 **TCS notizie**
20,30 **Il cacciatore di squali**, film [illegible] [illegible] (1° tempo)
21,30 **TCS notizie**
21,45 **Il cacciatore [illegible] squali**, [illegible] con Franco Nero (2° tempo)
22,45 **I misteri della laguna**, telefilm
23,15 **La altra notti**, telefilm
23,45 **Quando Alice ruppe lo specchio**, film con Brett Maisey
— — **Programmi non stop**

Teleregione

7 — 1ª [illegible]
9 — **Veronica**, telenovela
9,50 **Vendite [illegible]**
11,30 **Rubrica**
12 — **Perché no?**
13 — [illegible] **Crest**, telefilm
[illegible] — **Telegiornale**
14,30 **Telegiornale**
15 — [illegible] **commerciali**
16,30 **Rubrica**
17 — **Ma[illegible]**
17,30 **La ribelle**, telenovela
18,30 [illegible]
19 — [illegible]
19,30 **Telegiornale**
20 — **Telegiornale**
[illegible] **Bollettino della neve**
21 — **Diagnosi**, rubrica di medicina
22 — **Ghiaccio nero**, rubrica
22,30 **Telegiornale**
23 — **Telefilm**
[illegible] **Rubrica**
0,15 **Telegiornale**

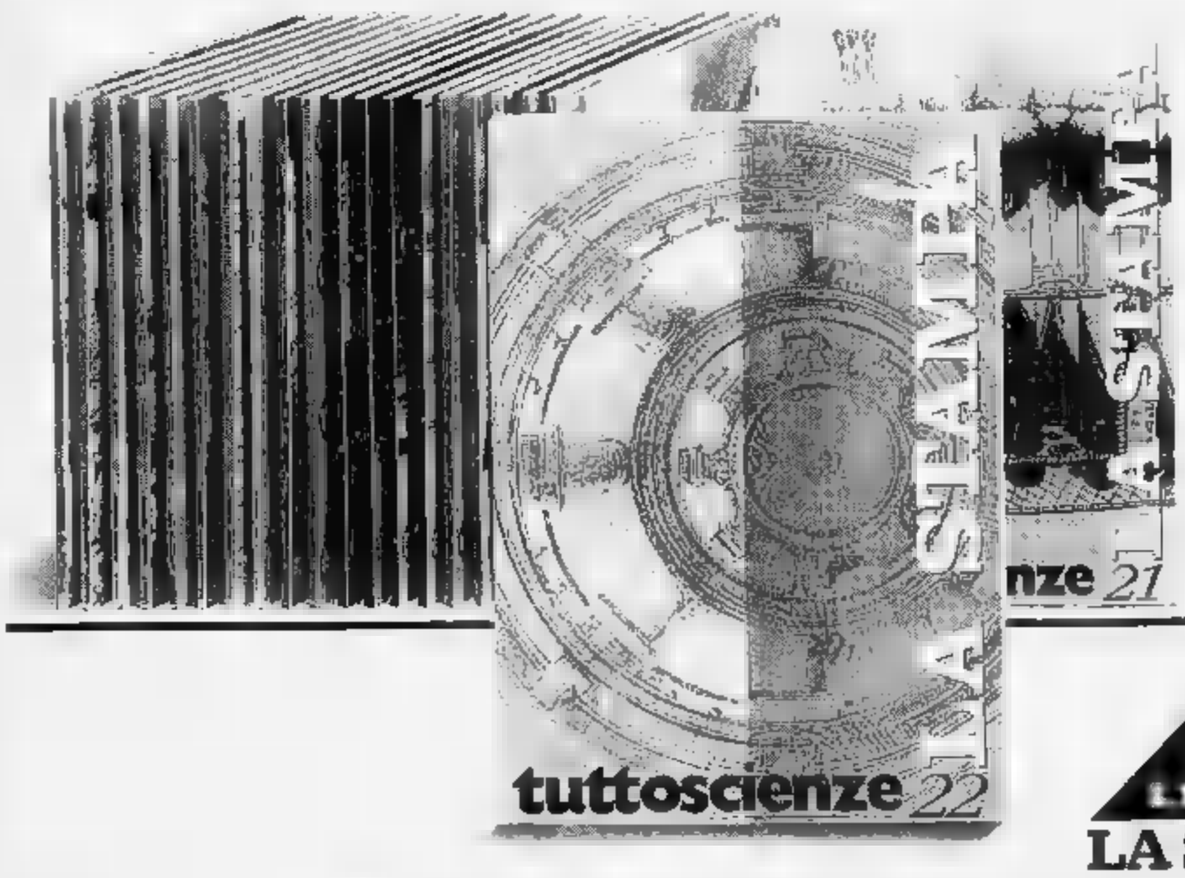
● **Eventuali errori e [illegible] nei programmi [illegible] causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

Tutto Tuttoscienze.

Essere informati sulla scienza non è difficile. Con "Tuttoscienze", la raccolta in 22 volumi dei supplementi che "La Stampa", per prima dal 1983, dedica ogni settimana all'informazione scientifica. Un universo di articoli, teorie, corrispondenze, tesi e confutazioni frutto della collaborazione di grandi scienziati e autorevoli ricercatori.

Dall'astronomia alla medicina, dalla biologia all'informatica, dalla tecnologia alla psicologia, un'appassionante collezione di pagi[illegible]crit e con il linguaggio chiaro e immediato del quotidiano.



I LIBRI DE LA STAMPA

Prezzo di ogni volume L. 15.000

LE OFFERTE DI "TUTTOSCIENZE"

"Tuttoscienze"
Volumi 1-10 a L. 100.000
Volumi 11-22 a L. 135.000

L'intera raccolta (volumi 1-22)
è in vendita al prezzo speciale di L. 220.000.

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di Via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte, destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editore La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

VENDESI
SIGNORILE
via Marengo
Libero perfetto pron[illegible] d'abitare piano sito. Entrata, corridoio, ripostiglio, salone, 2/3 camera, cucina abit., lavanderia, 2 Bagni, 2 terrazzi, box e/o magazzino 3/4 auto, cantina.

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Giovedì 10 Febbraio 1994 n. 39

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

SFIM
FINANZIAMENTI RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
0131 - 444.966
Alessandria - C.so Roma

Il vicepresidente della Cra è finito nei guai per millantato credito, ma la banca è estranea

Frode alla Cee, in manette Vandone

Coinvolto nell'inchiesta sui contributi per la soia

ALESSANDRIA. E' da ieri in carcere il professor Luciano Vandone, 55 anni, abitante in via Tripoli 9, docente di Economia internazionale all'Università di Genova, vice presidente della Cassa di Risparmio di Alessandria, e già capogruppo dc in Consiglio comunale. E' stato arrestato, con l'imprenditore toscano Maurizio Bernardini, 37 anni, di Sinalunga, dalla Guardia di Finanza del nucleo di polizia giudiziaria di Milano. E' ricercata una terza persona, al momento all'estero.

La Finanza spiegherà lunedì i dettagli dell'operazione. Per ora da Milano arrivano solo indiscrezioni. Secondo una fonte, le accuse a Vandone sono di frode ai danni della Cee, frode fiscale e millantato credito. A detta di un'altra fonte, invece, il docente universitario è inquisito solo per millantato credito. L'ordine di custodia cautelare è stato firmato dal [illegible] milanese Anna Di Mauro [illegible] richiesta del sostituto procuratore della Repubblica Margherita Taddei.

Il professor Luciano Vandone, 55 anni, docente di Economia internazionale all'Università di Genova, vicepresidente della Cassa di Risparmio di Alessandria, e già capogruppo dc in Consiglio comunale

Bernardini è invece finito in carcere per frode fiscale e fatturazioni riguardanti operazioni inesistenti, [illegible], questa, contestata anche alla persona ricercata.

Come detto, pochi i particolari sulla vicenda. Ieri a tarda sera, mentre in città circolavano insistenti voci sull'arresto del [illegible] economista ed esponente politico, i responsabili dell'istituto di credito (la banca è comunque del tutto estranea alla vicenda) nulla ancora sapevano dei guai del [illegible] presidente.

Da quanto si è appreso, il provvedimento del magistrato milanese rientra in una vasta inchiesta su truffe ai danni della Cee, con una «frode accertata di [illegible] miliardi sui fondi che la Comunità eroga agli agricoltori». Sono già state arrestate sei persone e l'indagine avrebbe permesso di raccogliere ulteriori elementi: è attesa la conferenza stampa di lunedì della Guardia di Finanza di Milano per saperne di più.

Secondo le indiscrezioni filtrate ieri sera, Vandone avrebbe sostenuto di essere in grado di intervenire presso il ministero dell'Agricoltura, retto all'epoca, nel '92-93, da Giovanni Goria (e di cui era stretto collaboratore), per accelerare la definizione delle pratiche per avere i contributi. Per svolgere questo compito si sarebbe fatto consegnare un miliardo [illegible] milioni. Ieri sera Goria ha fatto sapere «di non aver mai avuto richiesto o sollecitazioni né da parte di Vandone, né di altre persone e che quando ebbe [illegible] tore di possibili frodi alla Cee, provocò l'intervento giudiziario della Guardia di Fina[illegible].

Il raggiro ai danni della Cee, che concedeva contributi consistenti ai produttori agricoli sulla base delle dichiarazioni fornite dagli stessi, è definito di ampie proporzioni e interessa soprattutto la Lombardia.

Proprio oggi Vandone doveva recarsi a Lourdes, dove da anni svolge attività di «barelliere» per l'Oftal, l'organizzazione che provvede al trasporto dei malati nella località francese.

Emma Camagna

Colombiadi

Negata libertà all'ingegnere

SPINETO SCRIVIA. L'ingegner Giuseppe Consogno di Spineto è gli altri due dirigenti della im[illegible] lombarda Rodio, una delle più importanti nel settore delle palificazioni, Arnaldo Narratone e Dino Beligni, arrestati il 9 gennaio nell'ambito dell'inchiesta per il sottopasso di Caricamento, a Genova, re[illegible] in carcere per un altro mese almeno. L'ha disposto il Tribunale della libertà respingendo la richiesta di scarcerazione oppure di arresti domiciliari avanzata dal difensore avvocato Camillo Ciurlo: c'è il rischio, dicono i giudici, che pos[illegible] inquinare le prove.

Secondo l'accusa la Rodio, incaricata di rinforzare le pareti del sottopasso di Caricamento costruito nell'ambito delle Colombiadi per [illegible] del consorzio Irg2, avrebbe fatturato per centinaia di milioni palificazioni in cemento - le cosiddette jet-grouting - senza averle eseguite, come dimostrato da [illegible] perizia tecnica disposta dai magistrati. Le false fatturazioni sarebbero servite per permettere il pagamento di tangenti.

Durante le indagini una intercettazione telefo[illegible] avrebbe fatto scoprire che i tecnici - Consogno e capocantiere, Beligni direttore tecnico e Narrato[illegible] amministratore delegato - intendevano presentare fotografie scattate a Tarvisio a palificazioni effettivamente seguite dalla Rodio per provare i lavori non eseguiti nel sottopasso di Caricamento. La perizia tecnica disposto dalla procura non ha riscontrato la presenza [illegible] jet-grouting.

La telefonata intercettata [illegible] tra Narratone e Beligni. Secondo i giudici genovesi «prendere le foto fatte a Tarvisio» doveva servire per ingannare gli inquirenti. L'avvocato Ciurlo, invece, sostiene trattarsi di una interpretazione distorta: a Tarvisio erano conservate le fotografie, ma in realtà erano state scattate durante i lavori a Caricamento. Gli arrestati, d'altra parte, hanno sempre respinto le accuse.

[fra. mar.]

CARNEVALE AL VIA

Oggi ci sono le prime feste

Giovedì gr[illegible], tempo di coriandoli e allegria. Molte [illegible] le iniziative dedicate ai bambini e le sfilate, ma a Novi Ligure c'è anche il teatro. A [illegible]

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Graduale aumento della nuvolosità con possibili precipitazioni.
[illegible]: in diminuzione le minime, stazionarie le massime.
[illegible] moderati.
VISIBILITA'. Riduzioni per foschia e banchi di nebbia.
TENDENZA DEL TEMPO. Nuvoloso con precipitazioni.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ALESSANDRIA
Max: 10; min: 2; media: 6.

UN ANNO FA
Max: 3,7; min: -2,3; media: -1,7

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 14,4; Novara 10; Asti 8; Aosta 10; Cuneo 15; Vercelli 8

Valenza, con l'assessore Boselli è titolare del «Lingotto»: derubato fuori dalla ditta

Orafo è rapinato di 300 milioni

Il colpo messo a segno da un bandito solitario ieri mattina in zona D4. La vittima stava trasferendo verghe d'oro allo stabilimento di via Solero. L'uomo l'ha minacciato con una pistola e poi è fuggito con la sua auto

VALENZA. «Scusi, [illegible] dov'è la ditta Paltro?»: una domanda da 300 milioni per il titolare di un banco metalli, che mentre rispondeva, è visto puntare contro una pistola e rapinare [illegible] in verghe per quel valore.

Un colpo fulmineo, che non ha avuto testimoni, realizzato ieri mattina [illegible] industriale D4, pressoché deserta a quell'ora. Un'azione preparata alla perfezione, che ha fruttato un bottino superiore alle aspettative: Roberto Visconti, 41 [illegible] ni, vittima del bandito solitario, aveva molto più del solito nella valigetta che portava con sé. «Un destino nero - commenta il socio Gianni Boselli, neo assessore ai Lavori pubblici - era la prima volta che il mio socio raccoglieva tanto oro da lavorare».

Erano [illegible] poco passate le 8, quando Visconti [illegible] affrontato in auto il tragitto che porta da via Carlo Noè 7, sede del «Lingotto, metalli preziosi srl», a strada Solero, dove c'è lo stabilimento di lavorazione. «Li eleviamo il titolo dell'oro in verghe - spiega Boselli - da 750 a 1000/1000, per poi rivenderlo ai clienti». Evidentemente, Visconti [illegible] stato seguito per studiare [illegible] abitudini, perché a due passi dallo stabilimento c'è [illegible] un individuo a piedi, con il giornale in mano. Quando ha visto arrivare il commerciante orafo, gli ha chiesto se sapeva dov'era la ditta Paltro.

«L'azienda è poco più avanti - dice Visconti - e quell'uomo sui 35 anni, rasato di fresco e ben vestito, [illegible] mi [illegible] messo in allarme». Ma mentre Visconti abbassava il finestrino della sua Audi 80 blu, nelle mani del viandante è comparsa una pistola, subito puntata al volto della vittima. «Non fare [illegible] stupido, non muoverti, è una rapina - ha intimato l'individuo - scendi subito dalla macchina».

Al commerciante non è restato che ubbidire. Il bandito è salito sulla Audi, dove c'era le valigetta, ha imboccato la provinciale per Solero ed è sparito. Vi[illegible] si è precipitato in ditta a dare l'allarme: all'interno c'erano 2 operai e un cliente: non si erano accorti di nulla.

Sono scattate le ricerche di carabinieri e polizia ma è stata ritrovata solo la Audi 80, abbandonata [illegible] metri più avanti. Un testimone ha visto il bandito scendere dall'auto per salire su un'altra: «L'ho notato gettare qualcosa nel campo» ha aggiunto. E' stata così ritrovata una [illegible] pistola giocattolo.

Rodolfo Castellaro

FUMETTI IN OSPEDALE

Il ristoratore patteggia

CASALE. I centocinquanta invitati alla festa della leva per la class[illegible] 1974 si ricorderanno di certo il pranzo organizzato al ristorante del Commercio nell'agosto di due anni fa. Metà dei commensali finirono all'ospedale per le conseguenze di quel pasto che il titolare del locale, Enrico Coggiola, [illegible] anni, abitante in [illegible] San Pietro 16, aveva servito. Anche il parroco del paese, don Giovanni Bosso, era stato ricoverato per intossicazione. Ieri mattina, il ristoratore è comparso davanti al pretore e ha patteggiato la pena a tre [illegible] di reclusione e [illegible] mila lire di multa con i benefici della sospensione condizionale e della non menzione. L'uomo era accusato di aver adulterato sostanze alimentari destinate ad essere somministrate ai clienti. Inoltre, Enrico Coggiola non aveva ottemperato [illegible] alla diffida del sindaco che gli aveva imposto di adeguare i locali alle prescrizioni dettate dall'Usl.

[s. m.]

ROVER 100. IL VALORE DELLA PERSONALITA'.

DA L. 11.950.000*
in alternativa
L. 8.000.000
SENZA INTERESSI**
IN 24 MESI

ROVER 114 GTi, 1.400 cc., iniezione 16V, 103 CV e 187 km/h.

FINO AL 15 marzo '94
Da noi potete scegliere la versione 3 o 5 porte, 1.100 e 1.400 16V, con il vantaggioso finanziamento ROVERFIN: 24 comodi rate mensili da L. 340.000 (spese incluse). Oppure potete preferire le speciali condizioni d'acquisto. Contattate la persona, vi aspettiamo.

PROTEZIONE ACQUISTO
Possibilità di sostituzione della vettura acquistata, per qualsiasi motivo, entro 1.000 km ed entro 30 giorni dalla consegna, con un'auto pari o superiore valore.

ROVER. UN'ALTRA CLASSE

AUTOCENTRO s.r.l.
St. prov. Voghera, 54 - tel. 0131 867.146
TORTONA

AUTO EUROPA 93 s.r.l.
St. prov. Pavia, 14 - tel. [illegible]31 226.890
ALESSANDRIA

CURINO CARS
P.zza XXV Aprile, 11 - tel. 0142 55.426
CASALE M.TO

* Prezzo franco ns. punto vendita delle speciali condizioni d'offerta, escluse IPT e IVA. ** TAN 9,90%, TAEG 9,93%, spese istruttoria pratica L. 50.000, salvo approvazione della soc. finanziaria. Maggiori informazioni sugli analitici presso i concessionari Rover. Rover Rappr. 102 '93

La giunta ha messo a punto il piano investimenti per il prossimo triennio

Il Comune parte dalle strade

Nel '94 saranno sistemate via della Vittoria e piazza Marconi e i portici di piazza Garibaldi. Al via i lavori al liceo «Plana» e al Conservatorio. «Raddoppieremo quello che è stato fatto nel '93»

ALESSANDRIA. Nel '94 l'amministrazione comunale intende sistemare via San Giacomo della Vittoria e piazza Marconi, con una spesa di 1600 milioni, rifare la pavimentazione e l'illuminazione dei portici di piazza Garibaldi (sono in condizioni deplorevoli per la prolungata incuria) 600 milioni, mentre un altro miliardo e mezzo sarà impiegato per la manutenzione straordinaria delle strade e dei marciapiedi. Per via dei Guasco, spesa prevista 1700 milioni, occorrerà attendere l'anno prossimo o soltanto nel '96 dovrebbero essere finanziati ed eseguiti i lavori in via San Lorenzo (un miliardo).

Le scadenze sono indicate nel piano degli investimenti per il triennio 1994-1996 che è stato messo a punto in questi giorni dalla giunta e che verrà portato assieme al bilancio preventivo '94 in Consiglio comunale entro fine mese. Sono scadenze che corrispondono a quanto dichiarato negli scorsi giorni dal sindaco Francesca Calvo: «Le strade e gli edifici scolastici sono tra le priorità da affrontare, per il '94 abbiamo preferito privilegiare le scuole».

Per le scuole il piano prevede, per l'anno in corso, un miliardo per interventi urgenti al liceo classico «Plana» mentre per Palazzo Cuttica, che ospita il Conservatorio «Vivaldi», sono previsti un miliardo e 100 milioni per la ristrutturazione e 1190 milioni per il rifacimento del tetto. Per il «Plana» altri 1800 milioni nel biennio '95/96.

Restando nel campo delle scuole troviamo 510 milioni per la copertura della elementare «Bovio», alla quale verranno destinati altri due miliardi nel '95-96, 100 milioni per la «Straneo» e altrettanti per la «Galimberti», 150 milioni per l'istituto «Migliara» e altrettanto per la media «Pavese».

«Nel '94 - dice l'assessore ai Servizi finanziari Marco Melchiorre - sono previsti investimenti per oltre 30 miliardi, speriamo di realizzarne almeno per 16-17 miliardi: raddoppieremo quello che è stato fatto lo scorso anno. Dobbiamo intervenire seguendo il criterio dell'emergenza, tenendo anche conto delle carenze in edifici pubblici e scolastici denunciate dall'Usl».

Aggiunge Melchiore: «Sarebbe bello se per il '95 fosse possibile studiare assieme ai consigli delle cinque Circoscrizioni le priorità, calcolare i costi e poi chiedere ai rappresentanti dei quartieri quali interventi fare per primi, sulla base dei fondi disponibili».

Tornando agli interventi pianificati, 4400 milioni sono previsti per fognature e depuratori nei sobborghi (Gerlotti-S. Michele, Spinetta, 14, Valle S. Bartolomeo e Valmadonna), 4 miliardi per nuovi loculi - il vecchio è pressoché esaurito - al cimitero urbano e un miliardo ciascuno per quelli di S. Giuliano Vecchio e Spinetta, due miliardi per il secondo lotto del sottopasso dell'ospedale «Santi Antonio e Biagio».

Quasi 4 miliardi occorrono per manutenzione ordinaria e straordinaria ai edifici comunali, edifici scolastici e cimiteri. Per una prima pista ciclabile sono previsti 160 milioni.

Inoltre, al di là degli investimenti, il Comune deve ripianare il deficit Atm, la municipalizzata trasporti pubblici: triennio '87/90, anno '92 e anno '93: un totale di 10.800 milioni.

Franco Marchiaro

Per ora non sarà riparata. Via Verona è una fra le più disastrate vie cittadine

GLI INVESTIMENTI NEL 1994

OPERA	IMPORTO
Via S. Giacomo della Vittoria	1 miliardo
Piazza Marconi	600 milioni
Pavimentazione e illuminazione portici di piazza Garibaldi	milioni
Manutenzione	1400 milioni
Liceo classico Plana	1 miliardo
Ambiente e fognature	4400 milioni
Ristrutturazione e rifacimento tetto Palazzo Cuttica	2290 milioni
Cimitero urbano	4 miliardi

IN BREVE

PROVINCIA

Come cambia il bilancio un seminario «operativo»

Domani, dalle 9,30, alla sala convegni di palazzo Guasco, ad Alessandria, si terrà un seminario operativo organizzato dall'amministrazione provinciale sui temi del bilancio annuale '94, della relazione previsionale e programmatica, sul bilancio pluriennale '94 -'96 alla luce della normativa. Relatore sarà Vito Drago, direttore di Ragioneria.

MANIFESTAZIONI

Fissata la data di partenza della Cavalcata aleramica

Partirà il 6 maggio da Grazzano l' edizione '94 della Cavalcata aleramica organizzata dalle Apt alessandrina. Gli organizzatori stanno definendo il resto del percorso.

EDILIZIA

I contributi per eliminare le barriere architettoniche

C'è tempo fino al primo marzo per presentare al Comune di Alessandria le domande di contributo a fondo perduto per l'abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici privati. Informazioni all'assessorato ai Servizi sociali (telefono 0131/202.358).

EDITORIA

Il mondo provinciale in un libro di Merlo

E' stato presentato in questi giorni il libro del gaviese Andrea Merlo «Storie difficili», una simpatica raccolta di aneddoti sul mondo provinciale e sul panorama della Val Lemme, di cui Gavi è il centro principale.

In Comune

Proteste per il blocco dei contratti

ALESSANDRIA. Si preannuncia un periodo di scontro sindacale nel settore del pubblico impiego. I sindacati confederali sono scesi in campo contro la richiesta del blocco dei contratti per i dipendenti delle amministrazioni locali. Nei giorni scorsi il presidente dell'Anci, associazione che riunisce i Comuni, ha inviato un telegramma al presidente del Consiglio Ciampi in cui si chiedeva il blocco del rinnovo contrattuale in seguito alla [illegible] alla scarsità di risorse economiche dei Comuni.

Cgil, Cisl e Uil, hanno chiesto ai rappresentanti delle più importanti amministrazioni locali - sindaco e presidente della Provincia - intendono comportarsi proprio alla vigilia delle trattative per il rinnovo del contratto. «Le organizzazioni sindacali a conoscenza del telegramma - scrivono Cgil, Cisl e Uil cittadino - relativo ai rinnovi contrattuali per il comparto amministrazioni locali, dove in sostanza si blocca l'avvio delle trattative, esprimono indignazione e chiedono alle autorità di rendere noto ai dipendenti e ai cittadini il loro parere in merito». Cgil, Cisl e Uil sostengono che la richiesta è in violazione delle innovazioni introdotte dalla legge di riforma degli enti locali e che potranno discendere dalla applicazione delle nuove regole della contrattazione nel pubblico impiego. [a. m.]

Invasione di corsia

Un ferito nello scontro alla Cittadella

ALESSANDRIA. Scontro frontale, l'altro giorno, in via Giordano Bruno.

Rocco Cinardo, 64 anni, abitante a Quargnento in via Strada Croci 215, alla guida di una Ford «Fiesta», proveniva da San Michele e viaggiava in direzione di Alessandria. In un certo punto, per cause ancora da accertare, ha perso il controllo dell'automobile e ha invaso la corsia a opposta direzione di marcia. Qui viaggiava Ernesto Capello, 34 anni, abitante a Rocchetta Belbo in via Filatoio 1. Lo scontro è stato inevitabile. Cinardo ha riportato trauma cranico commotivo, un taglio al capo, contusione al ginocchio sinistro, e altre ferite. E' stato subito ricoverato al reparto di neurochirurgia dell'ospedale alessandrino.

L'ennesimo incidente nella via che attraversa borgo Cittadella riapre il dibattito sul problema viabilità nella zona. Da tempo i cittadini chiedono un maggior controllo sulla velocità delle auto e maggiore sicurezza per i pedoni [m. ru.]

La Regione ha dato il nulla osta anche se la proprietà è fallita

L'Usl rinnova le convenzioni riaperta la clinica in Pista

ALESSANDRIA. Dopo 257 giorni di inattività ha riaperto i battenti la clinica «Città di Alessandria».

La Regione ieri mattina ha autorizzato l'Usl ai ricoveri in convenzione la casa di cura, nonostante la dichiarazione di fallimento della Casa S.p.a. che gestiva la clinica.

La sentenza del tribunale alessandrino risale all'11 novembre scorso, dopo che la Regione aveva revocato le convenzioni. Si erano attivati, per le sorti della casa di cura, i sindacati e il Consiglio di quartiere Pista, che aveva chiesto un intervento dell'autorità per mantenere una delle poche strutture sanitarie private in città.

«Finalmente dopo mesi possiamo ricominciare a sperare - ha commentato il direttore amministrativo Francesco Soave - e proprio questa mattina abbiamo avuto il primo ricovero in convenzione con l'Usl». La riattivazione della casa di cura di via Bruno Buzzi è stata possibile anche perché il tribunale aveva permesso l'esercizio provvisorio della «Città di Alessandria» e quindi la prosecuzione dell'attività sanitaria anche ridotta, in questi mesi.

La clinica attualmente dispone di un reparto di medicina generale, comprendente una unità funzionale di cardiochirurgia e altre sezioni, compreso il laboratorio di analisi chimico cliniche.

Ancora incerta la sorte dei dipendenti sospesi nell'estate scorsa. «Non sappiamo se potranno tutti essere riassunti - commenta Soave - siamo già soddisfatti di aver potuto pagare gli stipendi al personale che da sei mesi non percepisce retribuzione». [a. m.]

CROCE ROSSA

Un corso per volontari

ALESSANDRIA. Prenderà via tra pochi giorni il corso per volontari del organizzato dalla Croce Rossa di Alessandria. Per ammessi alle lezioni che si terranno nella sede Cri Lamarmora 40, si deve aver compiuto il diciottesimo anno di età e non superato i 55. E' necessario inoltre presentare un certificato medico di idoneità psicofisica.

Le lezioni teoriche si terranno per due giorni alla settimana, quelle pratiche consistono in tre mesi di tirocinio nell'autoparco Cri di Alessandria. A termine del corso sono previsti un colloquio e una prova pratica; ai candidati che le superano verrà rilasciato un attestato.

La domanda di ammissione deve essere compilata su un modulo disponibile alla segreteria cittadina, la quota d'iscrizione è di 15 mila lire. Informazioni allo 0131 251126. [a. m.]

Un servizio per i detenuti iscritti all'Università alessandrina

Esami anche in carcere

Lo ha deciso il Consiglio di facoltà. Sbrigate le ultime formalità l'iniziativa prenderà il via dalla sessione estiva. Una commissione si recherà a S. Michele

Il professor Maurilio Guasco, docente di Storia del pensiero politico contemporaneo all'Università di Alessandria

ALESSANDRIA. Una commissione speciale della facoltà di Scienze politiche permetterà agli studenti universitari detenuti di sostenere gli esami direttamente al di San Michele.

L'iniziativa è del Consiglio di facoltà alessandrina, ed è stata coordinata dal docente di Storia del pensiero politico contemporaneo, Maurilio Guasco. Sono pochi, per ora, i reclusi di San Michele iscritti alla sede cittadina, ma ne sono altri iscritti a Torino, e per tutti il problema era lo stesso: riuscire a ottenere il permesso proprio il giorno dell'esame.

Con la nomina della commissione interna invece i docenti a trasferirsi tra le mura del carcere, per dare così la possibilità agli universitari-detenuti di proseguire gli studi in modo regolare.

«Era necessario superare tre scogli burocratici - spiega Maurilio Guasco - l'autorizzazione del Consiglio di facoltà, quella del direttore del carcere, che si è dimostrato molto disponibile, e ora rimane solo il nulla osta del rettore, che dovrebbe convalidare gli esami sostenuti fuori dalla sede dell'ateneo».

La delibera del Consiglio di facoltà è della scorsa settimana, la prima sessione di esami che potranno essere sostenuti in carcere sarà dunque quella estiva.

«C'erano - prosegue Guasco - alcuni aspetti formali e giuridici da valutare. Dovevamo stabilire quali gli studenti desideravano sostenere, in modo da formare una commissione interna, sempre gli stessi docenti, in modo da snellire le procedure burocratiche almeno per i primi due tre esami. Altrimenti ogni volta, cambiando docenti, si dovrebbero chiedere il permesso al direttore». Ora si sta pensando trasferimento degli iscritti torinesi all'ateneo cittadino. Nella sede torinese, qualche anno fa, alcuni docenti avevano istituito anche dei seminari per studenti reclusi e l'iniziativa potrebbe essere ripetuta ad Alessandria. [a. m.]

LETTERE AL GIORNALE

Quale futuro per gli insegnanti?

Siamo un gruppo di insegnanti amareggiati per i provvedimenti punitivi che la maggioranza politica ha preso nei nostri confronti. Non chiediamo un trattamento economico privilegiato: non l'abbiamo mai avuto! Intendiamo semplicemente recuperare il potere d'acquisto dei nostri stipendi. Chiediamo, per i prossimi anni, un incremento pari all'inflazione reale, e un pieno recupero di quanto perso in tre anni di vacanza contrattuale, con scatti di anzianità e indennità integrativa speciale bloccata.

Non è colpa nostra se questo recupero si aggira sul 15 per cento, così come non sono colpa nostra il milione e 750 mila miliardi di debito pubblico, l'evasione fiscale, le tangenti, ecc. E' vero anche noi contiamo «mazzette» ma sono quelle dei compiti da correggere e delle centinaia di documenti che una burocrazia delirante ci chiede di redigere. Consapevoli che nulla di ciò che poteva migliorci è stato trascurato, chiediamoci, quale delle forze politiche emergenti vorrà recepire le nostre sacrosante istanze?

Vogliamo che i sindacati facciano uscire allo scoperto i candidati, chiedendo loro cosa pensano del contratto della scuola e dicendo loro che noi insegnanti, anche se non rappresentiamo alcuna lobby, possiamo gestire, con i nostri familiari, almeno tre milioni di voti.

Seguono otto firme

O la Regione o il Parlamento

La Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità delle norme che stabilivano l'ineleggibilità al Parlamento dei consiglieri regionali. Abolito il divieto è facile immaginare che molti, troppi consiglieri regionali tenteranno la sorte, provocando il fatto la paralisi della Regione.

Per questo ritengo opportuno che i consiglieri intenzionati a candidarsi si dimettano dal Consiglio regionale.

Barbara Placentini
Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce 252.242, Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce : Croce Bianca 328.333
Arquata Scrivia: Verde
Basaluzzo: Croce Verde 489.877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 926.541
Borgo S. Martino: Croce Rossa 429.529
Cabella Ligure: Croce Verde 99.282
Casale: Croce Rossa 714.433
Casale Monferrato: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.755
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 791.816
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 370.370
San Salvatore: 233.050
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.300
Vignale: Croce Rossa 933.340
Vignole: Croce Rossa 57.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi sono di turno, dalle 9 alle 19.30: *Falcone*, via Milano 31, tel. [illegible] (svolge servizio per le urgenze dalle 12,30 alle 15,30, e derande abbassate), e in servizio notturno *Comunale Cristo*, corso Acqui 238, tel. 342.079, 19,30 alle 9 del giorno successivo (svolge servizio per le urgenze dalle 21,30 alle 9, a serrande abbassate). Per gli altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: *Albertini*, corso Italia 70 (tel. 322.630)
Casale M.to: *Cavasonza*, via Duomo 16 (tel. 452.181).
Novi Ligure: *Giara*, via Girardengo 13 (tel. 2017).
Ovada: *Frascara*, piazza Assunta 18 (tel. 80.341).
: *Zerbo*, via Emilia 220 (tel. 861.939)
Valenza: *Bellingeri*, corso Garibaldi 86 (tel. 943.356)

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 206.650
Acqui Terme: 87.775
Casale Monferrato: 434.111
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 856.763
Cerrina: 943.423
Felizzano: 791.616
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 3321
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 638.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

MORTI. Francesca Beltramini, di 89 anni, funzione alle 10 in San Giovanni Evangelista, tumulazione fuori città; Maria Salve Rosa, di anni, funzione alle 15, tumulazione fuori città; Teresa Sanvido, di 73 anni, funzione alle 16 in San Rocco, tumulazione fuori .

CASALE

MORTI. Mariana Serra, di 47 anni; Giuseppe Colla, 64; Aldo Pavese, di 74; Giovanna Gaggianesi, di 59; Pietro Cavaliere, 75; Vittorina Varalda, di 66; Albertina Sprocatti, 78; Emma Calabrese, di 89; Luigi Castellaro, di 84; Clelia Borio, di 83; Luigi Marchese, di ; Giuseppe Bocchino, di ; Sergio Cerrano, di 64; Oreste Provignano, 87; Cesare Ansaldi, 57; Carla Granziero, 60; Rita Calvi, di 76; Irene Carpegna, di 74; Vanda Calvi, 73; Giovanni Amalio, di 40; Luigia Cover, di 72; Giuseppe Galardo, di 82.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

interpellanza del consigliere socialista Franco Cantavolevа sapere come mai fossero state escluse certe associazioni dalla rappresentanza alla festa dei cenfioni in onore di S. Massimo, l'amministrazione comunale ha risposto che procederà ad una revisione di criteri.

GLI APPUNTAMENTI

POLITICA

Incontro col sindaco di Torino

Questa sera alle 21,15, nel Salone San Bartolomeo dell'ex caserma Baronino, a Casale, incontro pubblico promosso da Alleanza democratica il sindaco di Torino, Valentino Castellani. Tema del dibattito: «Alleanza progressista: un passo avanti o un passo indietro verso l'alternanza?».

LAVORO

Si cerca un impiegato a Casale

All'ufficio del lavoro di Casale, via Trevigi, oggi vengono pubblicate le di lavoro a tempo determinato degli enti pubblici. Si cerca un impiegato esecutore di 4ª qualifica funzionale.

CONFEDILIZIA

Si inaugura nuova associazione

Sotto l'egida della Confedilizia, s'inaugura oggi alle 11,30 la sede della delegazione di Novi dell'Associazione proprietà edilizia, in via Verdi 5. L'ente si occupa dell'assistenza sindacale durante la stipula di contratti di locazione in deroga alla legge sull'equo canone e del deposito del regolamento e verbali di condominio.

AZIONE CATTOLICA

Si presenta la lettera del Papa

Stasera alle 21, nella sede dell'Azione cattolica di Alessandria, in via Parma 3, il professor Francesco Trisoglio, dei Fratelli delle scuole cristiane, docente di storia della civiltà e della tradizione all'Università di Torino, presenterà «La lettera del papa ai vescovi cattolici».

LETTURA DANTESCA

Stasera alla biblioteca di Ticineto

A Ticineto prosegue il corso di letture dantesche organizzato dal circolo culturale Aceto. Stasera alle 21 al salone della biblioteca relatore sarà il professor Franco Romussi, preside dell'Istituto Jaffe di Casale.

UNITRE'

Una lezione sulle anemie

«Le anemie» è il tema della lezione di oggi al corso di medicina dell'Unitre a Casale. Ne parla alle 18 al Centro Buzzi il dottor Massimo Capra Marzani.

Buco miliardario nei bilanci degli istituti per i prestiti «irrecuperabili»

Crediti, le banche nei guai

Secondo i dati ufficiali il fenomeno è in continuo aumento: alla base soprattutto la recessione economica. Il recupero dei fondi attraverso l'alienazione di beni ipotecati

bilanci di tutti gli sportelli bancari è aperta una voragine dovuta ai crediti irrecuperabili, o «sofferenze» vengono definiti in termine tecnico. In provincia il «buco» è di centinaia di miliardi

ALESSANDRIA. C'è una voragine nei bilanci delle banche alessandrine: sono i crediti irrecuperabili, o «sofferenze» (è questo il termine tecnico fu tanto eloquente). In provincia, si contano a centinaia di miliardi. E, stando ai dati raccolti ed elaborati dalla Banca d'Italia, sono in continuo aumento. «Non si tratta di un fenomeno esclusivamente locale - dicono gli esperti delle banche che hanno sede nella zona -, ma diffuso a livello nazionale. E' infatti collegato alla crisi economica».

D'altra parte - si precisa - non è detto che le sofferenze dichiarate siano da considerarsi definitivamente irrecuperabili: in caso di mancato saldo da parte del debitore (l'«affidato») si apre un contenzioso, a termine del quale, spesso, si può riscuotere almeno una parte del dovuto. Talvolta, per esempio - spiegano ancora gli addetti ai lavori -, si ricorre alla vendita di beni di proprietà del debitore e, con il ricavato, risarcire lo sportello che aveva concesso il finanziamento (cioé, la «dipendenza»).

Nel giro di un anno, comunque, le sofferenze registrate in provincia sono lievitate sensibilmente. L'ultimo bollettino statistico della Banca d'Italia le riporta scorporandole in «localizzazione della dipendenza» e «localizzazione dell'affidato». A giugno del 1992, gli sportelli bancari che hanno sede nell'Alessandrino dichiararono 151 miliardi di crediti non riscossi (da parte di affidati alessandrini e non); 12 mesi dopo, sono stati denunciati ben 198 miliardi (con un incremento del 31,1 per cento). Secondo la medesima fonte, poi, gli alessandrini hanno debiti con gli istituti bancari sparsi sul territorio nazionale per 220 miliardi; dal giugno 1992 hanno accumulati 4m (con un aumento in percentuale del 5 per cento).

I dati potrebbero confermare l'opinione secondo cui la provincia custodisce risorse economiche che trovano impiego fuori dall'Alessandrino. «Come si suol dire - commentano alla segreteria Confidi, il Consorzio che ha sede all'Unione industriale che garantisce gli affidamenti ad aziende industriali della provincia -, si torturano abbastanza i numeri, questi confessano tutto ciò che si vuole. Certo è, invece, che il significativo aumento delle sofferenze non deve essere attribuito agli imprenditori locali. Il nostro Istituto, infatti, ha registrato un aumento delle sofferenze minimo, rispetto ai dati forniti dagli istituti di credito».

Evidentemente, allora, sono i piccoli creditori che si trovano in difficoltà a saldare i debiti, quelli che hanno ottenuto dalle banche 10 o 20 milioni per l'acquisto della casa, dei mobili, dell'automobile e di quant'altro. «La situazione è preoccupante - dice Mario Scotti, segretario Cisl -, ed è un ulteriore effetto della recessione che sta strozzando i bilanci delle famiglie. Da tempo chiediamo interventi per rilanciare l'economia alessandrina, ma non ci ottengono che vaghe promesse».

Margherita Rubino

Dopo le proteste di chi abita in viale Piman Cichero

Novi, sul campo nomadi è polemica in Comune

NOVI. «Dovrà essere individuata presto in città un'area idonea ad ospitare le carovane di nomadi». La richiesta è stata avanzata in un'interpellanza dal consigliere del ppi, Carmine Cascarino. Ieri, la questione è stata discussa nella seduta consiliare, e Cascarino ha ribadito che «da troppi anni gli zingari sostano abusivamente nella zona adiacente lo stadio, provocando enormi disagi agli abitanti di viale Piman Cichero».

La popolazione ha tollerato a lungo la coabitazione con i nomadi, ma ora non è più disposta a sopportare. «Sono state promesse diverse raccolte di firme per sollecitare l'allontanamento delle roulottes - ha spiegato -. Ma il Comune non ha adottato provvedimenti. Intanto, però, il quartiere Stadio è in continuo degrado e gli accampamenti costituiscono una minaccia per la salute e l'igiene pubblica».

Il sindaco, Mario Angeli, ha replicato che «il terreno in cui si insediano gli zingari appartiene al demanio militare. Il Comune non può vietare la sosta, ma deve solo accertare che i nomadi non si fermino per oltre 48 ore, come prevede la legge». Angeli si è invece dichiarato contrario alla realizzazione di un campo nomadi («Novi assisterebbe a continui viaval di carovane» ha spiegato), ma ha precisato che il Consiglio comunale manifestasse parere opposto darei subito mandato alla giunta di individuare una o più aree idonee, o discuterei con i rappresentanti di quartiere collocazione più opportuna degli accampamenti».

Un «no» agli zingari in città è stato espresso anche dal leghista Giorgio Gandini. «In passato, ho avuto pregiudizi nei confronti di queste tribù o del loro metodo di vita - ha detto -. Oggi, però, i nomadi infastidiscono la gente chiedendo l'elemosina con una certa insistenza e con poca educazione. Sono inoltre sempre più frequenti i furti nelle abitazioni private compiuti da giovani zingari addestrati dai genitori».

Per Mario Albertella, di Rifondazione, e Gennaro Fusco, del pds, «è invece necessaria la massima solidarietà. E' un segnale di civiltà attrezzare un terreno con servizi igienici e acqua corrente, e consentire l'accesso ai nomadi».

Massimo

IN BREVE

NOVI

Minaccia la figlia col fucile denunciato dai carabinieri

Per aver minacciato la figlia ventenne un fucile da caccia, un operaio ovadese (del quale i carabinieri non hanno reso noto le generalità) è stato denunciato per minacce aggravate e per non omessa denuncia del cambio di residenza.

ACQUI

Due feriti nello scontro sulla statale fra 3 auto

Tre auto coinvolte e due feriti: è il bilancio di un incidente avvenuto alla periferia della città termale. All'ospedale sono finiti lo spezzino Tobia De Sire, 30 anni, e l'acquese Mercedes Sciutto, 44 anni. Il primo guarirà in 8 giorni, la donna in una ventina.

SERRAVALLE

Non paga l'autostrada condannato in pretura

Non paga 4500 lire di tariffa autostradale, tirando dritto a tutta velocità al casello di Serravalle: ieri la condanna. Protagonista il genovese Luca Perniciaro, 24 anni. In pretura è stato condannato a 2 mesi e 20 giorni di reclusione, e 40 mila lire di multa, e al pagamento delle spese processuali.

ACQUI

Arrestati due giovani per truffa e furto

Due arresti ad Acqui. In carcere sono finiti Michele Cesarco di 29 anni e sua sorella Patrizia di 26. I due giovani pregiudicati dovranno scontare una pena di 1 anno e sei mesi di carcere per truffa, ricettazione e furto. Sono stati trasferiti al carcere alessandrino di S. Michele per scontare la pena comminata dal tribunale di Acqui Terme.

ARQUATA

La direttrice acquista l'ex farmacia comunale

Marina Fossati, attuale direttrice della farmacia comunale di Arquata, ha deciso di far valere il diritto di prelazione sulla cessione dell'attività. La decisione annulla l'esito dell'asta del 18 gennaio nella quale la farmacia è stata aggiudicata per 1 miliardo e 350 milioni. La farmacista dovrà versare tale cifra nelle casse comunali. Il fondo dovrebbe servire al Comune per avere una quota di partecipazione nell'azienda novese «Gas e acqua».

Colpo di sonno

Camionista fuori strada è grave

VIGNOLE. Un camionista di 49 anni è ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Novi per le lesioni riportate in un incidente stradale avvenuto l'altra notte sulla A7 Genova-Milano, a pochi chilometri dal casello di Vignole. Forse a causa di un colpo di sonno, Giovanni Figini, abitante a Castelnuovo Scrivia, ha perso il controllo del Tir con cui viaggiava. L'autoarticolato ha sbandato e ha invaso la carreggiata opposta dove, per fortuna, non stavano transitando altri veicoli. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Novi, che hanno estratto il camionista dall'abitacolo, e i militi della Croce Verde di Vignole, che lo hanno trasportato all'ospedale.

L'uomo è stato sottoposto a un delicato intervento chirurgico a una gamba, ed è in osservazione anche per un lieve trauma cranico e ferite multiple. Giovanni Figini non è comunque in pericolo di vita, e già domani i medici dovrebbero sciogliere la prognosi. **(m. d.)**

Dall'ex Jugoslavia

Ospitalità a 200 bimbi handicappati

NOVI. Anche l'Anffas in aiuto delle popolazioni dell'ex Jugoslavia. Sta tentando di costituire una rete di accoglienza che si occupi dei bimbi portatori di handicap. Un socio dell'ente ha preso contatti con le strutture specialistiche a Sarajevo: l'associazione sta operando per ottenere l'appoggio dell'Onu per superare gli intoppi burocratici. L'obiettivo è di riuscire ad accogliere 200 bimbi, parte dei quali da ospitare in provincia.

«L'auspicio è che alcuni possano trovare ospitalità anche nel Novese», dice Renzo Tornatore, presidente nazionale dell'Anffas. Anche il presidente del San Paolo di Torino, Zandano, ha manifestato la disponibilità a sostenere questa iniziativa. Intanto il Consorzio novese ovadese per la solidarietà ha aperto un conto corrente (n. 27909/70), intestato ad Associazione per il paco, presso la filiale novese della Cra, per mettere a disposizione dei profughi stanze e alloggi. **(m. pu.)**

VOGHERA

L'uomo era a piedi

Tunisino è ucciso da un'auto

VOGHERA. Incidente mortale l'altra notte sulla strada che collega Voghera a Rivanazzano. A perdere la vita, nei pressi dello svincolo che conduce all'aeroporto di Rivanazzano, è stato Rackai Ahmed Chamic, 57 anni, di nazionalità tunisina residente a Casa Madama, una frazione di Mornico Losanna, nel Vogherese.

Attorno alle 22,50 è stato investito dall'auto condotta da Silvia Azzaretti, residente a Voghera in via dei Mille, studentessa universitaria. Il tunisino, che lavorava in un panificio, per motivi ancora da accertare stava procedendo a piedi ai lati della carreggiata stradale, un lungo rettilineo non illuminato. L'impatto è stato particolarmente violento e il nord africano è morto sul colpo.

A nulla è valso l'immediato intervento della croce rossa e della polizia che, per favorire i soccorsi, ha bloccato il traffico dell'importante arteria stradale. **[d. sa.]**

Nel Vogherese, per vendita di medicine di provenienza illecita

Arrestati due farmacisti

In carcere i coniugi titolari di un'attività commerciale a Bressana Bottarone Blitz dei carabinieri nei locali: sotto sequestro numeroso materiale sospetto

PAVESE. Sembra proprio che non si siamo limiti alla «malasanità» che continua a colpire l'Italia. Dopo gli avvisi di garanzia all'ex ministro De Lorenzo, l'arresto del clan Poggiolini, i ticket e le difficoltà dovute al nuovo prontuario farmaceutico, arrivano adesso gli arresti di farmacisti ricettatori.

In prigione, per aver messo in vendita farmaci di provenienza illecita, sono finiti due farmacisti oltrepadani. Si tratta di Pietro Antonio Gatti, 57 anni, di Cava Manara e la moglie Piera Nicrosini, 43 anni, di Retorbido. I due coniugi, da una decina di anni, erano i titolari della farmacia presente a Bressana Bottarone, nel Vogherese. Le manette sono scattate all'alba dell'altro ieri (la notizia, coperta da un forte riserbo, è trapelata soltanto nella tarda mattinata di ieri) quando alla porta del loro appartamento, sopra alla farmacia, si sono presentati i carabinieri dei Nas di Cremona e Brescia, assieme ai colleghi di Stradella.

L'operazione, che si è diramata in altre zone del nord Italia, era coordinata dal comando dei carabinieri di Milano. Per alcune ore la loro farmacia è stata setacciata alla ricerca di medicinali rubati. Poi l'arresto, arrivato al termine di una perquisizione durata, secondo alcuni testimoni oculari che abitano nelle vicinanze, quasi quattro ore. Si è trattato di un vero e proprio blitz che ha fatto sorgere il timore, ad alcuni vicini di casa, del verificarsi di una rapina.

I carabinieri hanno anche sequestrato un'ampia quantità di medicinali, di cui provenienza sarà verificata nei prossimi giorni. Sul capo dei due coniugi penderebbero anche altri capi di imputazione, oltre a quello di ricettazione. Quasi nulla trapela da parte delle forze dell'ordine.

«Le indagini sono ancora in corso anche in altre zone - spiegano i carabinieri, senza fornire altre notizie. Nella tarda serata di ieri circolava insistente la voce, per il momento non confermata, di altri tre inquisiti, sempre nell'ambito della stessa operazione. L'Ordine dei farmacisti ha subito provveduto alla sospensione cautelativa dei due coniugi dall'albo profesisonale. Ieri la rivendita di medicinali di Bressana Bottarone si presentava chiusa, con le seracinesche abbassate. Nessun cartello era stato collocato per spiegare i motivi della mancata apertura. Pietro Antonio Gatti e Piera Nicrosini si erano trasferiti a Bressana dieci anni or sono per poter gestire la farmacia.

Con loro vivono due figli, un bambino ed una bambina, rispettivamente di 12 e 8 anni. Essendo i titolari dell'unica farmacia in zona, i due coniugi sono particolarmente [illegible] e secondo le parole dei loro vicini di casa, anulla faceva prevedere quello che è accaduto».

Daniele Palermo

AMI UNIVERSITY
Rettore prof. Ubaldo Meani
organizza corsi professionali di
PRANOTERAPIA
I corsi verranno svolti in base alle nozioni dell'ABC della pranoterapia del **dr. Massimo Inardi**. Gli interessati saranno sottoposti a test attitudinali. Inoltre organizza professionali dr.
RIFLESSOLOGIA PLANTARE e SOFROLOGIA
Per informazioni Piemonte e Valle d'Aosta sig. Chindamo Elia.
NUMEROVERDE 167807056

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI

parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

SORPRENDENTE ALFA 33.
1.3 IE stupisce per potenza, prestazioni e tenuta di strada. E oggi sorprenderà anche il prezzo. A bordo una dotazione completa e funzionale. • **Motore Boxer di 1351 c.c. • 90 CV a 6000 giri/min. • Iniezione elettronica IAW Multipoint • Catalizzatore a tre vie e sonda Lambda • Rivestimenti e qualità coordinati • Alzacristalli elettrici anteriori • Volante regolabile in altezza • Apertura portellone dall'interno • Cinture di sicurezza anteriori regolabili.** E tutto il piacere di guidare con la tradizionale sicurezza Alfa Romeo della 33 1.3 IE. Sorprendente anche per il prezzo:
ALFA 33 1.3 IE Lire 16.900.000
L'iniziativa non è cumulabile con altre in corso. È valida fino al 28 Febbraio per tutte le vetture disponibili presso i Concessionari esclusi le Serie Speciali. Prezzo chiavi in mano, al netto delle tasse regionali.
E' UNA OFFERTA ESCLUSIVA DEI [illegible]
[illegible] S.C. - TORTONA (AL) - C.so Pilotti, 6/B - Tel. (0131) 862003-861009
GARAGE CASALESE - CASALE MONFERRATO (AL) - Via Ezio Tarantelli, 11 - Tel. (0142) 452130
GL and GL - ALESSANDRIA - Via Galimberti, 82 - Tel. (0131) 226443 - 226470
AUTOVAR - NOVI LIGURE (AL) - Via E. Raggio, 22 - Tel. (0143) 2146-71141
OVADA (AL) - Via Gramsci 31 - Tel. (0143) 80063
ACQUI TERME (AL) - Via Trieste, 41 - Tel. (0144) 320417
Concessionari Alfa Romeo

San Valentino...innamorati a Camogli 1994

dal 1826 Cioccolato d'Autore

LA BOTTEGA DEI VINAI

Con il patrocinio del Comune di Camogli, della Regione Liguria e dell'Azienda di Promozione Turistica

Camogli per due

Torna per la sua settima edizione la manifestazione degli innamorati in Riviera con l'invito a trascorrere piacevoli giornate nella nostra romantica cittadina grazie a tutte le simpatiche iniziative che con cura abbiamo preparato proprio per voi.
Appuntamento quindi a Camogli dal 5 al 20 febbraio 1994.

La crociera di San Valentino

Domenica 14 febbraio da Pegli partirà una romantica crociera della motonave "Città di Camogli" a bordo un'accoglienza particolare.

Partenza	**Pegli**	**ore 10.30**	**Ritorno**	**Camogli**	**ore 16.30**
	Nervi	**ore 11.15**		**Nervi**	**ore 17.15**
	Camogli	**ore 12.00**		**Pegli**	**ore 18.00**

Prezzo A/R per persona da Pegli Lit. 15.000 da Nervi Lit. 10.000
Informazioni e prenotazioni: Golfo Paradiso s.n.c. - tel. (0185) 772.091
Il servizio sarà effettuato in condizioni metereologiche favorevoli

"Il Piattone"

Dal 5 al 20 febbraio, con esclusione dello speciale periodo di San Valentino, una simpatica ed invitante proposta.
In sintonia con i tempi moderni, attenti alle esigenze dell'oggi, i ristoratori hanno voluto creare una nuova iniziativa gastronomica: **"Il Piattone"**, una creazione culinaria che al prezzo di **Lit. 20.000 (incluso coperto e servizio)** darà occasione ai buongustai di assaggiare le specialità di ogni locale. Il **"Il Piattone"** potrà essere un sostanzioso ed invitante pasto per poi continuare nella visita delle bellezze del golfo, tentando la sorte con il fantastico concorso a premi, approfittando delle offerte degli operatori commerciali.
Non dimenticate di prenotare per la cena degli innamorati!

La cena degli innamorati

Dall'11 al 14 Febbraio, in un'atmosfera romantica e complice, un invitante menù ed una flûte piena di ...allegre bollicine "firmate". I ristoratori hanno preparato uno specialissimo "menù della coppia" con il tradizionale Piatto di San Valentino.

Prezzo Lit. 130.000 tutto compreso per due persone

Ristorante Vento Ariel
Calata Porto, 1 - Tel. 0185/771.080
Ristorante Rosa
Largo Casabona, 11 - Tel.0185/773.411
Ristorante La Camogliese
Via Garibaldi, 78 - Tel.0185/771.086
Ristorante Casmona
Via Garibaldi, 103 - Tel.0185/770.015
Ristorante Gatto Nero
Piazza Colombo, 32 - Tel.0185/770.242

Prezzo Lit. 120.000 tutto compreso per due persone

Ristorante Il Faro
Via Schiaffino, 126 - Tel.0185/771.400
Ristorante La Rotonda
Via Garibaldi, 101 - Tel.0185/774.502

Prezzo Lit. 100.000 tutto compreso per due persone

Ristorante Km. 501
Via Aurelia, 297 - Tel.0185/771.100
Ristorante Il Boschetto
Via P. Risso, 33 - Tel.0185/771.068

Concorso a Premi "Vinci una Crociera Costa"

dal 5 al 20 febbraio

1° Premio una Crociera di 6 giorni per due persone
2° Premio una Crociera di 4 giorni per due persone
3° Premio una Crociera di 4 giorni per due persone

Potrete avere una cartolina concorso con una spesa di almeno Lit 20.000 presso i seguenti operatori:

Abbigliamento Forme "In"
Via della Repubblica, 53
Alimentari Chiesa
Via Figari, 33
Bar Alaska
Via Garibaldi, 106
Bar Angelo
Via XX Settembre, 52
Bar Aurora
Via Garibaldi, 147
Bar Bistingo
Piazza Colombo, 12
Bar Enoteca La Mandorla
Via della Repubblica, 73
Bar Pericoloso
Via Al Porto, 11
Bar Tabacchi Stazione
Via XX Settembre, 16
Bar Teatro
Piazza Matteotti, 3
Boutique del Fiore "Sabina"
Via XX Settembre, 27
B & B Marisport
Via Garibaldi, 197a
Cartoleria Miceli
Via della Repubblica, 64
Cicoli e Bellezza
Piazza Colombo, 15
Crema e Cioccolato
Piazza Colombo, 8
E.L. Da, Systems
Via Garibaldi, 52
Fioraia Verdina Rita
Via della Repubblica, 29
Frutta e Verdura Stefano Assolta
via della Repubblica, 55
Frutta e Verdura Olcese e Bisso
Via della Repubblica, 180
Gioielleria Orefeceria Pierluco
Via Al Porto, 7
Hotel Ristorante Casmona
Salita Pineto, 13
Il Fabio
via Garibaldi, 99
Lo Spuntino
Via Garibaldi, 172
Macelleria Casareli Carni
Salita Priaro, 23
Macelleria Fili Crovetto
Via della Repubblica, 16
Ottica Occhio
Via della Repubblica, 172
Panificio Cose Buone
Via Garibaldi, 110
Panificio Lella
Via XX Settembre, 68
Panificio "In sotô canto"
Salita Priaro, 1
Pasta Fresca Canepa Piera
Via della Repubblica, 152
Pasta Fresca Fiorilla
Via Garibaldi, 189
Pasticceria Bodein
Via Aurelia, 186 - Ruta
Reviglio Dolce e Salato
Via Garibaldi, 183
Pescheria Picci
Salita S. Fortunato
Picasso Formaggi e salumi
Via della Repubblica, 24
Premuda
Via Garibaldi, 140
Promoda Moda
Via Garibaldi, 146
Ristorante Il Gatto Nero
Piazza Colombo, 32
Ristorante Il Faro
Via P. Schiaffino, 116/118
Ristorante La Camogliese
Via Garibaldi, 78
Ristorante La Rotonda
Via Garibaldi, 101
Ristorante Rosa
Largo F. Casabona, 11
Ristorante Vento Ariel
Calata Porto, 1
Rose e Cuoio
Via Al Porto, 13
Supermercati Picasso
Via XX Settembre, 35
Tabaccheria Al Porto
Piazza Colombo, 28
Trattoria Boschetto
Via P. Risso, 33
Trattoria-Km. 501
Via Aurelia 297 - Ruta

AUTORIZZAZIONE MINISTERIALE RICHIESTA

Questo numero de La Stampa, leggilo con un **malato**. *Gli farà sicuramente* **bene**.

PUBBLICITÀ PROGRESSO

Pubblicità Progresso.
La pubblicità italiana a difesa degli indifesi.

I malati più gravi sono quelli che lasciamo soli con i loro pensieri.

Casale, piano del Comune per nuovi alloggi e il recupero di edifici del centro

In arrivo 100 case popolari

Le abitazioni saranno pronte in 3 anni. L'assessore: «Serviranno a soddisfare tutte le richieste finora arrivate in municipio». Intanto i privati ristrutturano palazzi storici

CASALE. Nei prossimi tre anni saranno realizzati in città più di cento nuovi alloggi di edilizia sovvenzionata e popolare. Serviranno per soddisfare quasi completamente le richieste presentate finora. Inoltre, soprattutto nelle zone centrali, è in vista anche un «ampio progetto di recupero di immobili e palazzi storici».

I progetti del Comune sono annunciati dall'assessore all'Urbanistica Luigi Merlo, che spiega «come l'azione di sensibilizzazione dell'amministrazione ha portato a molte richieste e alla concessione di licenze edilizie per recuperare diversi immobili».

Molte le zone di Casale interessate al recupero e alla costruzione di nuovi alloggi. Con il finanziamento di un miliardo e 200 milioni concesso a fine '93 dalla Regione, si recupereranno 56 alloggi di edilizia agevolata in via dei Fiori, una trasversale di via Lanza. Ventiquattro alloggi di edilizia popolare sono invece in costruzione in via Dogiovanni, a Porta Milano, e saranno terminati entro due anni. Il Comune sta poi preparando un progetto per costruire altri cinquanta appartamenti a Ronzone, nell'area dell'ex Piemontese. «Porteremo all'approvazione del Consiglio comunale la richiesta di finanziamento alla Regione per lo Iacp, che poi li dovrà costruire» dice l'assessore. Altri 48 alloggi saranno pronti nei prossimi anni in via Mantova, vicino alla stazione.

L'assessore Luigi Merlo

«Nel realizzare le case si terrà conto delle esigenze dei richiedenti. Finora abbiamo avuto richieste da 33 singoli, 22 famiglie di due persone e 45 da più di due» spiega Merlo.

Il Comune annuncia poi che si vuole per avviare anche i recuperi di diversi immobili storici in cui saranno realizzati uffici e altre strutture. Sono Palazzo Marchese della Valle, in via Canina, e Palazzo Roncoroni, in via Garibaldi. Poi si preannuncia la possibilità di ristrutturare o rendere agibile un fabbricato adibito a scuola nei decenni scorsi ora abbandonato, in via Morini.

Tino Ferraretti

Strade da «battezzare»

Il Comune aspetta segnalazioni sui nomi da dare a decine di vie

CASALE. Chi vorrebbe ricordare un personaggio della cultura o della storia casalese dedicandogli una via può fare una segnalazione alla toponomastica comunale. Avrà buone probabilità di veder soddisfatta la richiesta. Infatti, nei prossimi anni il Comune si è proposto di intitolare decine di nuove strade. Sono vie delle frazioni, quasi tutte oggi senza nome: solitamente 4 o 5 abitati lontani dalla città solo la via principale e poche altre hanno già una dedicazione.

«Ma una nuova legge ha disposto che entro il 1994 tutte le vie abbiano un nome. Naturalmente, almeno a Casale, è un problema che riguarda soprattutto le frazioni e qualche via periferica della città - spiega il sindaco Riccardo Coppo -. Allora la nostra toponomastica comunale sarà presto impegnata nell'operazione di intitolazione delle strade. Come è sempre successo anche in passato, le segnalazioni sono soprattutto quelle che vengono dai cittadini e che sono poi valutate ed eventualmente approvate prima dalla commissione stessa, e poi dalla giunta e dal Consiglio comunale».

In attesa di decisione ci sono già una trentina di segnalazioni. Molte sono arrivate in Comune negli anni scorsi, ma non sono mai state prese in esame, anche per la mancanza di strade da intitolare. Tra le proposte avanzate, quelle di intitolare strade a Walter Massaza, musicista a cui il «Soliva» intitola anche un premio internazionale; a Romeo Giovannacci, libraio; a Francesco Triglia, padre del pittore Riccardo e tra i fondatori del Cai monferrino; a Pierenrico Motta, sindaco dal 1970 al 1975.

«Prima di iniziare l'intitolazione si tratterà di stabilire dei criteri precisi - spiega ancora Coppo -. Ad esempio in determinate zone i nomi di personaggi che si possono raggruppare per similitudini. Ad esempio le strade di salita 8. Anno sono intitolate a poeti e letterati, quelle di Oltrepo a eroi di guerra». [t. f.]

A Montalero di Cerrina: il bottino è di 5 milioni

Legano l'impiegata e rapinano le Poste

CERRINA. Due banditi, con il volto mascherato da una calzamaglia, hanno rapinato poco dopo le 13,30, l'ufficio postale di Montalero di Cerrina. Bottino: cinque milioni.

Nell'ufficio, lungo la statale 590, c'era solo l'impiegata Maria Grazia Piglia, 25 anni, di Villadeati. Il direttore, Pierangelo Bertana, di Cerrina, si era allontanato per una commissione. La ragazza stava ultimando le operazioni di contabilità prima della chiusura. Improvvisamente sono entrati due individui, di cui l'impiegata non ha saputo indicare l'età. Uno era più alto, sul metro e ottanta, piuttosto robusto, l'altro più basso e tozzo. Avevano il volto mascherato con una calzamaglia, pare di colore blu, e occhiali da sole. Sembra che non avessero armi con sé, anche se hanno minacciato la giovane donna di avere le pistole.

Poche parole, senza tradire nessun accento particolare: «Non si muova, è una rapina». Hanno quindi superato il bancone e hanno immobilizzato la donna, legandola con nastro adesivo. Quindi si sono fatti dare indicazioni per aprire le cassaforte e hanno preso il denaro che si era contenuto, oltre alle banconote nei cassetti: 5 milioni in tutto. I banditi sono fuggiti a bordo di una Fiat Uno di colore grigio, che hanno poi abbandonato lungo la statale, a Pozzo di Odalengo Grande.

Secondo alcune testimonianze, che i carabinieri di Cerrina stanno controllando, i rapinatori avrebbero proseguito nella fuga a bordo di un'altra Uno, ma di colore diverso. Probabilmente c'era un complice ad attenderli. La vettura grigia è stata poi recuperata dai militari di Cerrina.

Al suo rientro in ufficio, Bertana ha visto la collega legata: l'ha liberata e ha dato l'allarme. Successivamente, in preda a choc, la giovane donna è stata accompagnata al pronto soccorso a Casale.

L'ufficio postale è piuttosto isolato. Nelle vicinanze ci sono poche case e il bar trattoria dei Cacciatori. Il titolare non si è accorto di nulla. «Neppure i due cani che erano fuori hanno abbaiato - precisa -. Ho saputo della rapina quando è arrivata l'auto dei carabinieri. E' rincasato mio figlio e mi ha avvertito che era stata assaltata la Posta». Il giovane aggiunge: «Devono aver agito in modo fulmineo, pochi minuti, non di più».

Silvana Mossano

ASTI

Truffato con le nocciole

Il titolare di una ditta all'ingrosso di frutta e verdura, Giovanni Blandini, 25 anni, residente a Cisterna in frazione Valle San Matteo ma domiciliato a Casalle, è stato condannato in pretura a 8 mesi di reclusione. Era accusato di aver truffato un commerciante astigiano, Nicola Laurino, 48 anni, amministratore della «FruttAsti 2» di corso Venezia. I fatti nell'autunno '91. Blandini si era offerto a Laurino come intermediario per l'acquisto di una partita di nocciole (3 mila chilogrammi) presso una cooperativa siciliana. Dopo un viaggio nel Sud per trattare il prezzo, il denaro (oltre 400 milioni) è stato versato da Laurino (parte civile tramite l'avvocato Serse Zunino) su un conto corrente aperto da Blandini. Quest'ultimo, grazie al commerciante, aveva ottenuto anche fidojussione per l'acquisto di un'auto. Successivamente, anziché consegnare il denaro alla cooperativa siciliana, che aveva spedito l'ordinazione nell'Astigiano, Blandini aveva invece intascato la somma. Laurino aveva dovuto risarcire i fornitori che avevano minacciato di ritirare la merce. Nella sentenza, oltre a revocare la sospensione condizionale della pena, il pretore ha condannato Blandini al risarcimento del danno: il giudice ha fissato una provvisionale di 50 milioni. [r. gan.]

Servono più soldi: Comune contestato

Chiesa in restauro è lite a Castelnuovo

CASTELNUOVO BORMIDA. E' polemica per i restauri dell'antica cappella della Madonna del Rosario. Tutto s'è iniziato quando la giunta ha deciso di utilizzare i residui di un finanziamento della Cassa depositi e prestiti di 23 milioni per asfaltare due tratti di strada. Un gruppo di cittadini ha protestato contro la decisione di utilizzare questi soldi, che a parere degli oppositori dovevano invece essere destinati all'oratorio.

«Quei soldi dovevano essere usati per il restauro della cappella della Madonna del Rosario e non per asfaltare i due tratti di strada - dice il geometra Gian Carlo Rinaldi -, in quanto l'asfaltatura delle due strade non è urgente come l'opera di restauro dell'oratorio. Ma si sa che in questi casi, come al solito qualcuno vuole tirare fuori i soldi, anche se in paese ci sono due pubbliche sottoscrizioni aperte il Comune e la parrocchia che hanno già fruttato cinque milioni».

Replica il sindaco Clara Salvini: «Prima di protestare, bisogna dimostrare di saper tirare fuori i soldi anche dalle proprie tasche. E posso dire che l'amministrazione comunale non ha abbandonato l'impegno di restauro la piccola cappella salentina al XIII secolo, anzi in paese vi sono già due pubbliche sottoscrizioni: chi vuole contribuire personalmente al restauro in modo concreto, senza tante parole, ma con i fatti, può rivolgersi al Comune oppure al parroco».

Aggiunge il sindaco: «Per completare l'opera di consolidamento e restauro, secondo una relazione tecnica dell'architetto Giuseppe Robutti di Alessandria sono necessari circa 400 milioni: abbiamo già previsto di destinare una somma per quest'opera nel prossimo bilancio».

La chiesetta, che sorge a pochi metri dal castello medioevale di Castelnuovo Bormida, in pieno centro, secondo i progetti del Comune dovrà diventare un centro culturale, in grado di ospitare manifestazioni e mostre. [g. l. f.]

ALFIANO

Aveva 50 anni

Morto nel rogo Oggi la decisione sui funerali

ALFIANO NATTA. Sarà tumulata nel cimitero di Alfiano la salma di Ugo Lombardo, 50 anni, morto nell'incendio sviluppatosi nella sua abitazione in zona Case Paletti. Ieri la procura della Repubblica ha concesso il nulla osta per i funerali, di cui non è ancora stata fissata la data. I due fratelli della vittima, che vivono a Torino, erano indecisi se optare per oggi pomeriggio o domani mattina.

Lombardo viveva in una situazione di indigenza. Dopo aver gestito per qualche tempo un negozio di alimentari e tabaccheria a Cardona, non aveva più lavoro. Forse a causare l'incendio nella camera da letto al primo piano della abitazione è stata una sigaretta rimasta accesa, o un fornellino a gas. L'uomo ha cercato di mettersi in salvo strappandosi addosso i vestiti infuocati e scendendo al piano terreno, ma il collasso l'ha ucciso. [s. m.]

Sono astigiani

Due in giudizio per il crollo del muraglione

MURISENGO. Per il muro di sostegno del cortile della scuola media di Murisengo crollato un anno fa, il 3 marzo, due persone sono state rinviate a giudizio a conclusione dell'udienza preliminare davanti al dott. Gennaro Di Bernardo. Saranno processati il 20 ottobre Giovanni Anselmo, 50 anni, di Asti, via Negoro 14, e Giovanni Alessio, 49 anni, di Moncalvo, strada Ronda. Per il crollo doloso del muro devono rispondere il primo in qualità di progettista e direttore dei lavori, il secondo quale titolare dell'impresa edile che aveva provveduto alla realizzazione.

L'opera in cemento era stata costruita una decina di anni fa e costituiva un sostegno del terrapieno a monte del cortile della scuola media. Un luogo, tra l'altro, dove i bambini andavano a giocare anche nelle ore pomeridiane. Il crollo aveva destato preoccupazione. [s. m.]

Calendario prolungato secondo il rito ambrosiano e tante iniziative da oggi a fine mese

Al via feste e sfilate di Carnevale

Si comincia ad Alessandria con un appuntamento tutto dedicato ai bambini. A Novi tre sere a teatro con i cori alpini, la lirica e una commedia dialettale, poi domenica i carri. Venti quintali di coriandoli a Casale

Con il giovedì grasso il Carnevale entra nel vivo e si scatenano le feste, che proseguiranno anche fino a fine mese, secondo il copione collaudato del rito ambrosiano.

Ad **Alessandria** Paolo Paoli, organizzatore e presentatore di concorsi di «miss», dedica ai bambini la festa in programma oggi pomeriggio, dalle 15,30 al centro sportivo Don Stornini. Le mascherine saranno impegnate in quiz e giochi con premi in palio e omaggiate delle classiche frittelle. Sabato i festeggiamenti faranno tappa in via Dante, con musica, sfilata, ballerini, quiz, l'inevitabile karaoke e Paolo Paoli a dirigere il tutto. Domenica si replicherà in piazzetta.

Quattro giorni di festeggiamenti a **Novi**: tre serate al teatro Ilva, a partire da oggi, e conclusione domenica con la sfilata di carri allegorici nel centro. Inizio alle 21 per i tre appuntamenti a teatro: stasera concerto del coro Montenero Alpini di Alessandria, domani esibizione della Corale novese che, diretta dal maestro Adriano Nichele e dal giovane pianista Eros Repetto, proporrà brani di musica lirica e sabato teatro dialettale con la Paolo Giacometti nella commedia «Puvre intu servelu» di Adolfo Bottazzi.

Ma domenica, oltre alla sfilata dei carri, si svolgerà anche la 27ª edizione del «Concorso mascherine» al teatro Antoniano. Le iscrizioni si raccolgono al circolo Anspi.

Dopo qualche anno un po' in sordina in provincia si torna a festeggiare il Carnevale, anche con le tradizionali sfilate di carri allegorici. Sono già state fissate le manifestazioni di Novi, Casale e Morano. E poi ci sono le feste dedicate ai bambini, ma non solo

A **Basaluzzo** l'appuntamento è per domenica con la sfilata di carri allegorici. Percorreranno le vie del paese accompagnati dalla banda musicale e da un gruppo folcloristico. Le iscrizioni si raccolgono al bar Luisa di Basaluzzo fino a domani. Saranno assegnati premi in denaro ai primi tre classificati.

A **Casale** è fissata per sabato 19 la sfilata organizzata dal Comune. Vi parteciperanno 18 carri e il gruppo mascherato del Comitato carnevale popolese. La sfilata partirà alle 14,45 da piazza Venezia e percorrerà le vie del centro fino a corso Indipendenza per poi ritornare a piazza Venezia. Vi parteciperanno le Pro loco di Borgo, Giarole, Morano, Casale, Gabiano, Bozzole, il Cgs Don Bosco, il Comitato carnevale di Mirabello e quello di Villanova. Si saranno poi la banda di Occimiano e quella fubinese. Alle 17 tutti al Circolo Mazza di via Visconti per il ballo dei bambini. Il Comune distribuirà 20 quintali di coriandoli che erano stati acquistati per la sfilata dello scorso anno, poi sospesa per il maltempo. Domenica prossima, invece, a **Morano** alle 10,30 le maschere del Gherardo e della Castellana saranno ricevute in Municipio per la consegna delle chiavi del paese, mentre a **Occimiano** nel pomeriggio sfileranno i carri. [c. re.]

Musica live

Di scena rock jazz e folk

Tanta musica dal vivo stasera nei locali. A **Novi** il pianista Riccardo Zegna, noto al pubblico per aver collaborato con decine di artisti jazz di fama mondiale, si esibisce stasera (ore 22,30) al Mixer in viale Saffi. Zegna farà coppia con l'emergente cantante ligure Danila Satragno.

I Green di Ponte Nizza e i Feedback di Casale sono le due band di scena la sera al «Bizarre music pub» di Torre Beretti nel Festival rock '94. Il primo gruppo ammesso ai quarti di finale è Jo Jo Band, che ha ottenuto quasi l'unanimità dai consensi nel duello con i vogheresi Nobs.

A **Casale** per la rassegna di musica dal vivo del «Nonoia» di strada alla diga stasera alle serata country il gruppo Lonesome Pickers. In programma musica folk nordamericana e country. Al Mercybocù di **Valenza** suonano i Guernica. Ritmi di bossanova al Maltese di Cassinasco con Luigi Tessarolo, chitarra, e Laura Cavallero, voce. [c. re.]

Alla ribalta

Frankie, in Val Cerrina tra cavalli e discoteche

SONO due grandi passioni del dj Francesco Cerrina, detto Frankie: i cavalli e, naturalmente, la discoteca. Non è scommettitore, il ventisettenne Frankie. A Moncalvo, dove abita, i cavalli li alleva: ne ha sei e per lui il gusto di accudirli, di insegnare a chi lo desidera l'abc della cavalcata è pari almeno a un sabato sera dove l'entusiasmo della gente raggiunto il culmine.

Frankie lavora al Raptus di Ozzano, la discoteca alle soglie della Val Cerrina a cui si arriva facilmente, seguendo i fasci di luce irradiati dai suoi potenti riflettori. Solo pochi mesi si è accostato a quel mixer per collaborare con Fabio Zappa, giovanissimo che ha sorprendentemente ricevuto migliaia di preferenze nella seconda edizione di Top Dance.

Girando dalla primavera all'autunno del '93 i paesi dell'Alessandrino e dell'Astigiano con una videodiscoteca viaggiante molto conosciuta, il Music System, Frankie e Fabio hanno raggiunto un buon affiatamento. Il sodalizio è stato ora trapiantato in versione «indoor» e i risultati sono senz'altro buoni. «E' stata una bella soddisfazione - commenta Frankie - ritrovarsi da protagonista in un locale che mi ha visto per lunghi anni affezionato frequentatore». E racconta di come, anni fa, lasciò cadere analoga proposta per timore di ritrovarsi troppo impegnato: ora, invece, ha accolto l'occasione con entusiasmo. Al Raptus, Frankie cura soprattutto l'angolo delle novità, che gli permette di sfoggiare una certa disinvoltura al microfono, acquisita durante i periodi in cui frequentava quotidianamente l'emittente casalese Radio Mondo. Un'altra sua incombenza lo spazio Anni 80, riservato stabilmente ogni domenica sera, poco prima dell'una.

Frankie ama il genere commerciale, soprattutto italiano: «Gli 883, ad esempio, che al Raptus vanno fortissimo». C'è anche la «trance», un genere più particolare, che riscuota le simpatie: «Ma per quel sound un po' ipnotico - conclude - occorrono forse locali su misura».

Brunello Vescovi

Francesco Cerrina è il dj Frankie

Giorno e notte

BALLO LISCIO

Anni d'argento al Valentia

Ballo liscio gli «Anni d'argento» della canzone italiana oggi pomeriggio al dancing Valentia di Valenza: conduce il deejay Jean Marie.

Film per adulti e ragazzi

La rassegna del Gruppo cinema «Enrico Foà» presenta questa sera (alle 21,30) alla Sala Ferrero del Comunale di Alessandria il film di Thodoros Angelopoulos, «Il passo sospeso della cicogna». A Casale per la rassegna «Cinema & scuola» al Poli stamattina, alle 10, continua la programmazione di «Jurassic park» di Steven Spielberg. L'ingresso per gli studenti costa 3500 lire. La rassegna è organizzata dal Gruppo cinema.

A Vercelli gara fra band

Sono aperte le iscrizioni a «Rock contest 94», rassegna interprovinciale per band emergenti indetta dall'iniziativa delle discoteca vercellese «Mecaste music club» di Piazza Pajetta 3. «Rock contest» prenderà il via venerdì 18 marzo: i gruppi interessati, che non regolamento non devono avere mai avuto un contratto, possono iscriversi direttamente al Maciste entro il 25 febbraio, versando 100 mila lire e consegnando demo-tape con almeno due brani propri, biografia e una fotografia. In palio per il vincitore c'è l'incisione di un lp e la stampa delle prime 400 copie.

Corsi a Novi, aperte le iscrizioni

Al via nei prossimi giorni due dei corsi previsti dallo stage nazionale di musica, organizzato dall'istituto musicale novese «Alfredo Casella». Inizierà domenica il corso di violino del maestro Cristiano Rossi, al quale si sono iscritte 6 musicisti. Sono 10 le adesioni al corso di maestro collaboratore al pianoforte per enti lirici tenuto da Roberto Cognazzo e che comincerà il 19. L'istituto musicale Casella ha intanto deciso di prolungare fino il 15 febbraio il termine per le iscrizioni.

Prime visioni a Torino

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67. **L'uomo che guarda** Orario: 15,30, 18,10, 20,20, 22,30

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** Orario: 18,10, 20,20, 22,30

ALFIERI piazza Solferino 4. Vedi listini

AMBRA via Chieri Sala Salute 77. Vedi listini

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52. Sala 1. **Bram** Orario: 14,30, 17,10, 19,50, 22,30 Sala 2. **La casa degli spiriti** 14,30, 17,10, 19,50, 22,30 Sala 3. **Carlito's way** 14,30, 17,10, 19,50, 22,30

ARLECCHINO 22. **Mr.** Orario: 15,40, 17,55, 20,10, 22,30

CAPITOL via San Dalmazzo 24. **L'ombra del lupo** Orario: 15,25, 17,55, 20,15, 22,35

CENTRALE via Carlo Alberto 27. **Decalogo 3**. Orario: 18,30, 19,30, 20,30, 22,30 **Decalogo 4**. Orario: 17,30, 21,30, 23,30

C. CHAPLIN 1 via Cavalieri 32/a **Aladdin Abb.. Pierino e Pippo nel deserto dei miraggi** Orario: 14,50, 16,45, 18,40, 20,35, 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Cavalieri 32/a **Il profumo della papaya verde** 15, 18,55, 18,50, 22,35

CRISTALLO via Bosco 5. **L'uomo che guarda** Orario: 14,30; 16,30, 18,30; 20,30, 22,30

DORIA via Gramsci 9. **Mrs. Doubtfire** Orario: 15,25; 17,55; 20,05, 22,25

ELISEO GRANDE piazza Solferino. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** Orario: 15, 16,55, 18,50; 20,45; 22,40

ELISEO BLU piazza Solferino. **L'uomo che guarda** Orario: 15,45, 17, 22,30.

ELISEO ROSSO piazza Solferino. **Mr. Jones.** Orario: 15,30, 17,30, 20,10, 22,30

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 6. **Carlito's way** Orario: 15, 17,30; 20, 22,30

ERBA corso Moncalieri 241. **Caro diario** Orario: 20,30, 22,30

ETOILE via G. Bruno ang. via Roma. **The fan cent.** Orario: 15,45, 18, 20,20, 22,30

FARO via Po 30. **L'ombra del lupo** Orario: 20,15, 22,30

Traforo 57. **Bram** Orario: 15, 17,30, 20, 22,30

IDEAL corso Siccardi 4. **Piccolo Buddha** Orario: 14,30, 17,10, 19,50, 22,30

KING KONG v. Po 21. **Il banchetto di nozze**. Orario: 14,30, 16,30, 18,30, 22,30

LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Così lontano così vicino**. Orario: 14,30, 17,10, 19,50, 22,30

LUX Gall. S. Federico. **Demolition man** Orario: 15,35, 17,55, 20,15, 22,35

MASSIMO UNO v. Montebello 8. **The Snapper** Orario: 16,30 20,30, 22,30

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** Orario: 15, 16,50, 18,40, 20,30, 22,30

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'uomo che guarda** Orario: 14,50, 16,45, 18,40, 20,35, 22,30

ODEON v. Verdi angolo 8. **Un mondo perfetto**. Orario:

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Un mondo perfetto** Orario: 14,30, 17,10, 19,50, 22,30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **La famiglia Addams 2**. Orario: 14,50, 16,45, 18,40, 20,35, 22,30

REPOSI v. XX Settembre 15. **Pensieroci di vita**. Orario: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30

ROMANO Gall. Subalpina. **Tra cielo e terra** Orario: 15, 17,30, 20, 22,30

STUDIO RITZ v. Acqui 2. **La casa degli spiriti** Orario: 17, 19,45, 22,30

VITTORIA v. Roma 936. **Mrs. Doubtfire.** Orario: 15,25, 17,45, 20,05, 22,25

Teatri a Torino

TEATRO REGIO p.zza Castello 215, tel. 50 Ore 16 **Les petits riens e La gioia** due balletti su coreografie di L. Petrillo. Posto unico L. 8000. Ore 21 «Folk al Regio» Johnny Hunterman Band (concerto blues) Organ Fabulous Regio, L. 30.000 Int. e prenot. 537.630 Biglietteria (ore 13-15 e 20-21)

CARIGNANO p. Carignano 6, t. 537.999. Stag. in abbon. T.S.T. Ore 20,45 il T.S.T. presenta **Minnie Selva** di Sandro Wolf, con M. Avogadro, G. Pambieri, G. Piazza, M. Popolizio, regia di Luca Ronconi. Prev. c/o T.S.T. v. Roma 45 - tel. 19.18 h. negli orari d'ufficio. Tel. 817 82 45 544 562. Repliche fino al 13/2.

CARDINAL MASSAIA via C. Massaia Ty' Ore 19 **Il fiore azzurro dell'amore.** Spettacolo per ragazzi, realizzazione del Teatro Zeta per la regia di Pier Giorgio Piano. Laboratorio scuole tel. 817 1007. Ore 17/18.

Le TV private

Telestar

20 — **Flyu ragazzo caverna**, cartoni
20,30 **Un posto all'inferno**, film
22,25 **La signora e il fantasma**, telefilm
23 — **Shopping con... Telestar**
23,30 **Sky ways**, telefilm

Telecupole Cinquestelle

20,30 **Sollentino**
20,40 **Diagnosi**, rubrica
22 — **Ghiaccio e neve**
23 — **Speciale con noi**

Videogruppo

19,30 **Videonotizie**
20 — **Il Piemonte domanda il Presidente del Consiglio Regionale risponde**
20,30 **Le acerbine del Sud**
22,30 **Videonotizie**

Telecity

19 — **Love american style**, telefilm
19,30 **A cuore aperto**, telefilm
20,30 **Il cacciatore di squali**,
22,30 **I misteri della laguna**, telefilm
— **Le altre notti**, telefilm

Primantenna Supersix

Doraemon, cartoni
19,10 **Tgg - questa Italia**
Rosa Lejos, telefilm
21,30 **Arabesque**, telefilm
Supersix motori

Quarta Rete Tv

18,30 **Rosa selvaggia**, telenovela
19,30 **Tg 4**
20,30 **Campane a**
21,30 **Calcio 4**
23 - **Tg Il Sole**
23,10 **Lo lampada di Aladino**

Quinta

19 — **Quinta rete news**
19,30 **Doctor Slump e Arale**,
20 — **Torino magica**
20,30 **Terror Force comunando**
22,30 **Skyway**, telefilm
24 — **Quinta rete news**

Quadrifoglio Odeon

19 — **Tg 5**
20,30 **Crime story**, sceneggiato
22,35 **Fink**, varietà
22,45 **La resa dei conti**

Telecampione

20,30 **Business**
20,45 **Costruttori di città**
21,45 **Faccia a faccia**
22,15 **Business**
22,30 **I nuovi confini della scienza**

G.R.P.

18 — **G.R.P. monitor**
19,30 **Avventure in alto mare**, telefilm
20 — **Chatte**, telefilm
avventure Giovanni, film
22,30 **Cartomanzia**
23,30 **G.R.P. monitor**

Erreuno Tv

9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Fax**, settimanale
22,15 **Tg sera**

Tai

20,54 **L'ala di Falamoca**
21,15 **Confidenzialmente con... M. Gerstenfeld**
21,45 **Quando la cucina fa spettacolo**
22 — **Telegiornale 9 flash**
22,55 **Il Gazzettino Sheramente letto da...**
22,58 **Due minuti per te**
23 — **Telegiornale 9**
23,20 **L'ala di Falamoca**

Rete Canavese

19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Video shop**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina

19,30 **Il regionale**
20 — **Notiziario E.N.S.**
20,10 **Cartoni animati**
20,45 **Reporters alla ribalta**, telefilm
22,15 **Speciale news - Limone Piemonte**
22,30 **Documentario**
23 — **Il Regionale**

Rete 7 Piemonte

Detective G - Sezione Criminale, film
22,40 **Informa 7**
23 — **E' panna montata**, varietà
23,40 **Informa 7**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione emittenti.**

Teatri a Alessandria

Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Andria
Tel. (0131) 252.844
Or.: 20/22,30
L. 10.000/8000

L'uomo volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese. N. V. 1h 56' **Drammatico**

Ambra
Tel. 252.079
Or.: 20/22,15
Lire 5000 posto unico

Comunale
SALA GRANDE
Tel. 234.240
Or.: 21,15

OGGI CHIUSO

Comunale
SALA FERRERO
Tel. 234.240
Or.: 21,30. Lire 5000
(ris. soci Gruppo Cinema)

Il passo sospeso della cicogna
di T. Angelopoulos, con M. Mastroianni, J. Moreau, G. Kerr (Gre./Fra./Svi./Ita. '91) — Un uomo politico in fuga dalla propria si rifugia in mezzo a masse di profughi sul confine greco. N. V. 2h 20' **Dramm.**

Corso
Tel. 268.080
Or.: 20/22,15
Lire 10.000/8000

Robin Hood, un uomo in calzamaglia
di M. Brooks, C. Elwes, R. Reas, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood massa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Film vietato ai minori anni
Tel. 341.272
Or.: 16/17,30/19
20,30/22,30
Lire 8

L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Milluzo, D. Sutherland (Usa '92) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 2h 50' **Drammatico**

Moderno
Tel. 252.707
Or.: 20/22,25
Lire 10.000/8000

Demolition Man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

ACQUI T.
Ariston
Tel. (0144) 585
Or.: 20/22

OGGI CHIUSO

Carlito's Way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore: lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

Tel. (0144) 322
Or.: 19,30/22
Lire 8000/7000

CASALE M.
Moderno
Tel. (0142) 452.616
Or.: 20/22,20
Lire 10.000/7000

Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Comm.**

ne
Tel. 452.061
Or.: 20/22,20
Lire 10.000 posto unico

Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Vittoria
Tel. (0142) 452.291
Or.: 20/22,30
Lire 10.000/7000

Piccolo grande amore
di C. Verona, con B. Shallenberg, R. Bove, P. Eriksman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge dal palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello. N. V. 1h 40'

NOVI L.
Moderno
Tel. (0143) 78.290
Or.: 20/22,20
Lire 9000 posto unico

Mr. Jones
M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

OVADA
Comunale
Tel. (0143) 81.411
Lire 8000 posto unico
Or.: 20,10/22,15

Man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

SERRAVALLE S.
Lara
Tel. (0143) 62.695
Or.: 20,10/22,30
L. 7000/4000

NON PERVENUTO

TORTONA
Sociale
Tel. 861 326
Or.: 20/22,30
Lire 8000 posto unico

Robin Hood, uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Reas, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood massa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

VOGHERA
Arlecchino
(0383) 648.124
Or.: 20/22,20
Lire 9000 posto unico

Hood - Un uomo in calzamaglia
di Brooks, con Elwes, R. Reas, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor Leone, in una foresta di Sherwood massa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

telefona alla stampa
compatibilmente con le esigenze telefoniche
dalle ore 10 alle 12
chiama il
144-66-0919

IL PROFUMO DELLA PAPAYA VERDE
Camera d'oro Cannes 1993
Candidatura all'Oscar 1993
Miglior film France Cinema 1993
un film di TRAN ANH HUNG

TRAN NU YEN-KHE • TRUONG THU LOC • NGUYEN ANH HOA • VUONG HOA HOI
LU MAN SAN • VO THI HAI • SOTUVANNAVONG KEO • TRAN NGOC TRUNG • VETH
GERARD • DO NHAT KONTROLLIERTE TRAN ANH HUNG MUSIKER TON-THAT TIET
KAMERA ALAIN NEGRE SCHNITT BENOIT DELHOMME TONTECH JEAN-PHILIPPE
JABRE MONTAGE NICOLE DEDIEU • JEAN PIERRE ROQUES DARSTELLER DES PAPAYA-TEILS
ERIC DANGREMONT PRODUZENTIN DARSTELLER CHRISTOPHE ROSSIGNON
ASSISTENZ ADELINE LECALLIER • ALAIN ROCCA PRODUZIERT VON LES PRODUCTIONS
LAZENNEC IN KOPRODUKTION MIT LA SEPT CINEMA - LA SEPT CINEMA
MIT DER UNTERSTÜTZUNG DES CANAL + UND DES CENTRE NATIONAL DE LA CINEMATOGRAPHIE
DER FONDATION GAN POUR LE CINEMA UND DER PROCIREP
MIT DER ZUSAMMENARBEIT DES EFDO IM RAHMEN
DES PROGRAMMS MEDIA '92 DER EUROPÄISCHEN GEMEINSCHAFT
DEUTSCHE ERSTAUFFÜHRUNG AM 10. FEBRUAR 1994 IN ITALIEN

Nel prossimo fine settimana in provincia riprende l'attività nei 7 gironi

Giovani, ultimi recuperi

Esordienti: a sorpresa il Pro Molare cede in casa alla Fulgor, mentre la Viguzzolese piega per 4 a 0 i valenzani della Fulvius. Per il maltempo tre rinvii fra i Giovanissimi

ALESSANDRIA. La pioggia dei giorni scorsi ha praticamente dimezzato gli ultimi recuperi in programma. Gli incontri saranno comunque disputati infrasettimanalmente, anche perché sabato e domenica riprenderà a pieno ritmo l'attività nei sette gironi delle tre categorie la disputa della prima giornata di ritorno.

Esordienti. Nel girone A, è completato il calendario dei recuperi. A San Salvatore, il Monferrato ha inflitto un tennistico 6-0 alla Fulgor Alessandria portandosi a quota sette in classifica. La graduatoria, al termine del girone di andata, è capeggiata dalla Don Bosco Alessandria con 18 punti, uno in più della coppia formata da Aurora Alessandria ed Occimiano.

Nel girone B, è sorpresa, la seconda squadra della Fulgor si è imposta per 2-1, in trasferta, sul campo del Pro Molaro. I giallorossi locali, terzi in graduatoria con 14 punti, ora sono insidiati, a due lunghezze, dagli alessandrini, in vetta guida il Dertona (punti 18) davanti alla Novese, a quota 16.

Infine nel girone C, la Viguzzolese si è imposta, con il risultato di 4-0, contro le Fulvius Valenza. In classifica la compagine tortonese raggiunge, a quota 12, l'Arquatese che deve ancora disputare recupero contro la Pozzolese. Valenzana, prima con 16 punti, e Castelnovese a ruota, con 15, sembrano già avere fatto il vuoto alla loro spalle.

Sabato e domenica si torna a giocare a tempo pieno sui campi del settore giovanile: in provincia nei sette gironi Esordienti Giovanissimi e Allievi sono impegnate 93 squadre

Giovanissimi. I campi impraticabili hanno reso impossibile la effettuazione degli incontri Fulgor Alessandria - Monferrato, nel girone A, e Cabella Ligure-Viguzzolese, nell'altro raggruppamento. Nel girone A, la classifica è capeggiata dalla neonata formazione alessandrina del Luciano Eco Don Stornini con punti 21, davanti agli acquesi della Sorgente, 20, ed al Castellazzo, terzo, accreditato di 14 punti.

Nel girone B, è l'Arquatese la capolista indiscussa con 22 punti, quattro in più della Pozzolese.

Allievi. Ormai esaurito da due settimane il calendario recuperi nel girone A, nel raggruppamento B, la sfida fra Gaviese e Libarna completerà il quadro generale. In graduatoria, alla vigilia della ripresa agonistica, l'Orti Alessandria è primo, nel girone A, con 21 punti, seguito dal Monferrato a quota 18, dal Luciano Eco, 17, ed, a pari merito, Felizzano e Fulvius Valenza attestato al quarto posto con 16 punti.

Nel girone B, Castellazzo e Pozzolese incomincieranno la seconda parte del campionato a braccetto, con 17 punti, di lunghezza più della Viguzzolese.

Roberto Gelato

ARTI

Un buon risultato casalesi a Milano

Ancora buon risultato per la squadra casalese dell'Accademia karate e del Dojo kendo karate. Al trofeo internazionale di Milano, cui hanno partecipato atleti, Massimo Buttà ha ottenuto il primo posto nella categoria di combattimento libero per cinture nere oltre 75 kg. Nella categoria fino a 75 kg terzo è invece Rino Buttà. I ragazzi dell'Accademia invece si sono aggiudicati il secondo posto della categoria cinture bianco - verdi con Daniele Mongelli e il 4° a pari merito conquistato Fabio Mongelli e Ilaria Parisi.

PESCA

A Chiodi il titolo nella specialità «al colpo»

Maurizio Chiodi ha vinto il titolo provinciale di pesca al colpo, imitato da Oscar Melani nel campionato promozionale, mentre Piero Cresta si è imposto nella selezione per gli italiani. Carlo Bazzetta è stato primo nella pesca alla trota in torrente, mentre tra i pescatori in lago il vincitore è Giovanni Rescia. settore mosca primo Giovanni Manenti.

CITROËN AX 10i
FATEVI SOTTO

954 cm³ - 50 CV - 149 km/h

Rileggete il prezzo. Riguardate la fotografia. Datevi un pizzicotto. È proprio una Citroen AX 10i, 3 porte, 5 a soli 11.900.000 lire. Scattante e divertente da guidare, Citroën AX i suoi 50 CV vi regala prestazioni brillanti, ma soprattutto ha molto ridotti. Per i neopatentati non più soltanto un sogno. Non ripensateci, fatevi sotto!

11.900.000

CHIAVI IN MANO - ESCLUSE TASSE REGIONALI (A.R.I.E.T.). L'OFFERTA È VALIDA PER LE DISPONIBILI.

I CONCESSIONARI CITROËN DEL PIEMONTE

L'AUTO CHE TI PENSA

Stasera al Palli si disputa la gara d'andata della finale regionale

A Casale arriva l'Ivrea

Il Centro coordinamento nerostellato chiama a raccolta i tifosi per sostenere la squadra. In caso di vittoria a livello nazionale si accede di diritto al Cnd

CASALE. Primo atto della finale regionale di Coppa Italia, tra Casale e Ivrea, questa sera alle 20,30 al «Natal Palli» a grandi proclami tifosi, che vogliono guadagnare subito la qualificazione alla fase nazionale.

C'è addirittura un appello del Centro coordinamento nerostellato, che chiama tutti a raccolta «per sostenere i ragazzi nel loro primo traguardo importante». Quest'anno infatti, il regolamento di Coppa contiene stimolo eccezionale: l'ammissione al Cnd in caso di vittoria finale. Anche l'affermazione regionale comporta alcuni simpatici riconoscimenti: il trofeo campione piemontese e 23 medaglie per giocatori e tecnici.

In sostanza, se il Casale superasse anche questo turno, avrebbe subito qualcosa da aggiungere al glorioso blasone societario e andrebbe ad affrontare la Lombardia per la supremazia del girone A. In caso di ulteriore vittoria, le sole 5 partite, potrebbe giocarsi la finalissima e quindi anche il salto categoria che in campionato appare ormai come sogno proibito: «Proprio per questo motivo - spiega Giuseppe Agnese, presidente dei Fedelissimi - rivolgiamo ai tifosi giovani e anziani un caldo invito ad essere presenti a questa prima partita, che getta le basi della qualificazione. Un risultato positivo infatti, faciliterebbe la gara di ritorno, in programma giovedì 24 febbraio a Ivrea».

Quali possibilità ha il Casale di passare turno affrontando la squadra guidata dall'ex juventino Marocchino? «Gli eporediesi secondi nel girone d'Eccellenza e stanno andando forte - risponde il dt casalese Vincenzi -. Possiamo farcela solo giochiamo al massimo». I problemi vengono dalle squalifiche di Baucia e Tardivo, che costringono Vincenzi varare l'ennesimo, inedita formazione. Per contro, Franzin sarà in campo sin dal primo minuto. Questa l'undici più probabile: Ciolli, Demartini, Palermo; Isoldi, Borgandi, Biorci; Bocchi, Forzan, Megna, A. Porrino, Franzin (E. Porrino). **[r. c.]**

Prima uscita del Castelferro

CASTELFERRO. Prima uscita stagionale dei campioni d'Italia del Castelferro a primo successo. Nel quadrangolare di Bonate hanno battuto nettamente il Medole per 13-9. I mantovani, capeggiati da Marcazzan, si presentano quest'anno alcune varianti nello schieramento. Bassignani è stato sostituito da Vittoretti, ex Vidor.

Gli alessandrini sono apparsi già in perfette condizioni, Manaate, Petroselli, Dellavalle, Cavagna, Luca, tutti, nei rispettivi ruoli, hanno offerto un'ottima prestazione. Buona anche la prova del giovane Fabio Ferrari. Il Castelferro stato in vantaggio sin dall'inizio e soltanto nel terzo trampolino i mantovani hanno recuperato, tanto da portarsi a ridosso dei tricolori: 4-3. Poi, l'incontro è stato a senso unico.

«Siamo andati fin troppo bene - confessa Giorgio Valle - tanto che considero questa prestazione una sorta di exploit. E' ovvio che non riusciremo a ripeterci a questi livelli nei prossimi impegni. Dobbiamo riprendere la giusta dimestichezza con il campo, per arrivare a inizio campionato ad essere in perfette condizioni». Anche quest'anno, Valle ha fatto lavorare sodo i suoi ragazzi in palestra, una preparazione distinta in due fasi. La prima sulla resistenza, la seconda velocità e scioltezza. Un programma coordinato e completo che deve permettere di arrivare, in condizioni ottimali, ad affrontare la terza fase, sul campo.

Giorgio Valle è esplicito: «Non dobbiamo inventare niente, sappiamo cosa fare, l'esperienza perfezionata lo scorso anno, ci ha insegnato. Dobbiamo vedere se siamo in grado di farlo».

Intanto, in attesa delle finale del torneo di Bonate in programma per il 27 febbraio, dove avversaria del Castelferro sarà la vincente dell'incontro tra i locali e il Cerro, sono in programma alcune amichevoli. Domenica a San Paolo D'Argon, matricola in A1, Valle farà debuttare Paolo Buggio di Alfiano Natta, un'altro giovane, chiamato quest'anno a completare il clan «tricolore». **[r. bo.]**

BASKET

La «Tre Rossi» a un passo dalla promozione

Dopo 10 anni di attività Ovada sogna la serie D

OVADA. Festeggiare il decennale di attività con il gran balzo in serie D sarebbe proprio una soddisfazione: alla Tre Rossi Ovada, leader della Promozione di basket, ci credono fermamente. In effetti i risultati sono confortanti: la squadra ha incassato due sole sconfitte in 15 gare ed entrambe per un solo punto.

A sei giornate dalla fine la Tre Rossi ha 4 lunghezze di vantaggio sul Castelnuovo, l'avversario più temibile: da giocare due partite in casa, contro i club astigiani, e tre fuori. Un calendario non impossibile, che alimenta le speranze del club ovadese di ottenere un risultato storico, dopo la grande illusione dello scorso anno, svanita nelle ultime giornate (e la Tre Rossi finì poi al terzo posto).

«Il segreto di quest'anno - spiega Mirco Bottero, che degli ovadesi è stato giocatore, allenatore e ora è dirigente - è l'equilibrio fra i reparti: nel campionato trascorso i troppi 'lunghi' erano un handicap. Ora sotto gioca solo Lippolis e la nostra forza è la rosa ampia».

Sulla panchina della Tre Rossi siede da quest'anno Marco Bagnasco, con un passato da giocatore nelle file ovadesi, che ha esordito nei panni coach con le giovanili del Serravalle.

Il ritorno a casa è stato per lui un'esperienza positiva: rispetto al precampionato, dove puntano molto sulla difesa a uomo, è poi orientato verso soluzioni miste, che determinano un minor dispendio di energie e anche qualche fallo in meno fischiato contro. Andrea Cortese, play di 17 anni, è stato finora la sorpresa: Canova, Ponta, Buffalli e Marina - tutti buoni tiratori - i giustizieri delle zone avversarie. E il pubblico, alla domenica sempre abbastanza numeroso all'impianto del Geirino, non lesina applausi. **[b. v.]**

Symbol IL TEMPIO DEL LISCIO
GIOVEDI' SABATO DOMENICA SERA

QUESTA SERA

GIOVEDI' 10

"I RUBA CUORI"

S.S. ASTI MARE - TEL. 0141/952.132 - VIGLIANO D'ASTI

LIQUIDAZIONE COATTA AMMINISTRATIVA SOCIETA'

COOP.VA CO.R.AL.ZOO a R.L.

Avviso di vendita con incanto

Il Commissario Liquidatore dr. Carlo Alberto Ravazzano rende noto che saranno posti in vendita i seguenti immobili il giorno 10 marzo 1994 ore 11 avanti il Notaio Alfonso Carbone, in Alessandria, via U. Rattazzi n. 6.

LOTTO UNICO

In Alessandria, Frazione Cantalupo - Complesso fabbricati da palazzina a due piani, una stalla chiusa, una stalla aperta con fienile a fianco, un fienile aperto ed un magazzino-officina, il tutto censito al N.C.E.U. di Alessandria alla partita 28868 fg. 69 mappale 47 sub.

Prezzo base: Lire 101.376.000 (centounomilionitrecentosettantaseimila) oltre iva 19%

Termine ultimo per la presentazione delle offerte: ore 18 del 07/03/1994.

Il bando contenente le modalità di partecipazione alla gara e di acquisto nonché la documentazione relativa allo stato di fatto e di diritto degli immobili sono disponibili presso lo studio del Commissario Liquidatore in Alessandria, via Modena n. 21 - tel. 0131 441.955.

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE dr. Carlo Alberto Ravazzano

Volo quotidiano Genova-Parigi.
Ci ha pensato Genavia.

Da	A	Partenza	Arrivo
Genova	Parigi CDG	06.40	08.10
*Parigi CDG	Genova	09.10	10.40
*Genova	Parigi CDG	15.50	17.20
Parigi CDG	Genova	17.55	19.25

*In corso di attivazione

Da Genova a Parigi senza scali, senza ritardi e con tutte le comodità Genavia.
Solo Genavia, infatti, vi porta direttamente dal Cristoforo Colombo al Charles De Gaulle, con ritorno in serata, tutti i giorni dal lunedì al venerdì, a bordo di moderni bireattori.
Bastano 90 minuti di volo per scoprire che Genavia sempre all'altezza: imbarco immediato, personale esperto, grande qualità del servizio e un'atmosfera rilassante, ideale sia per i vostri viaggi d'affari che di piacere. Linea Genova - Parigi: comoda, esclusiva, Genavia.

GenAvia
LINEE AEREE
La tua classe executive.

Per informazioni e prenotazioni tel. 010/6508671

L'ho fatto perché adesso ho una famiglia.

Lo fai perché Sai.

Assicurarti. Lo fai per non niente a caso. Perché sai che il futuro si costruisce un poco alla volta. Perché, con un versamento annuale contenuto, garantisci un avvenire sereno alla tua famiglia. Un avvenire scelto da te, con ottimismo e intelligenza. E se lo fai, scegli una compagnia solida, che la pensi come te. Per la vita, per la salute, per la casa, sai che c'è Sai.

SAI

La compagnia della tua vita.

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
11100 AOSTA
Reg. Amérique - Quart
Tel. (0165) 765.019-765.628

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

LA STAMPA "IN" Aosta
Regione Tzamberlet
Tel. 36.45.41

Giovedì 10 Febbraio 1994 n. 39

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Non è ancora stata rivendicata l'azione contro il traliccio dell'alta tensione scoperto martedì

La politica dietro l'attentato a Pontey?

I carabinieri hanno trovato una lama di seghetto

PONTEY. Quaranta minuti di cammino nei boschi di Pontey, per un attentato dalla matrice sconosciuta. Il traliccio dell'Enel danneggiato qualche giorno fa è stato riparato ieri, finora non sono state rivendicazioni del gesto. I carabinieri non escludono la pista politica, anche la tecnica usata nell'attentato rende difficile ogni connotazione ideologica.

E' stato accertato che gli sconosciuti hanno segato soltanto due montanti del traliccio d'acciaio, non quattro com'è stato detto dai tecnici in un primo momento. Le strutture dell'Enel sono un obiettivo tradizionale di attentatori anarchici e ambientalisti, ma nel caso di Pontey le indagini sono molto difficili. Per tentare di far cadere il traliccio, alto 36 metri, gli sconosciuti hanno utilizzato un seghetto piccolo, simile a quelli usati dagli appassionati del «fai da te».

Un lavoro lungo e faticoso; vicino alla struttura i carabinieri hanno trovato un pezzo di lama; è probabile che gli sconosciuti avessero molto tempo a disposizione, almeno cinque o sei ore. I montanti in acciaio hanno uno spessore di 12 millimetri e sono ad angolo retto, con dimensioni di 12 centimetri per 12. E' probabile che gli attentatori, costretti ad allontanarsi dalla zona a causa del maltempo, volessero ritornare per completare il lavoro.

L'obiettivo scelto non è raggiungibile con facilità. Il traliccio danneggiato è sulla montagna di fronte a Châtillon, nel Comune di Pontey. Dopo aver parcheggiato l'auto poco prima della frazione Clapey, a fianco di un canale di irrigazione, si prosegue a piedi per circa 40 minuti nel bosco, un terreno ripido e scivoloso. La struttura scelta è l'ultima di quattro tralicci vicini. Particolari strani, forse non casuali proprio per confondere le idee agli inquirenti. Attorno al traliccio nessuna impronta, scritte di rivendicazione o volantini, soltanto il pezzo di lama sequestrato dai militari.

Ieri mattina un elicottero ha portato il materiale per consentire ai tecnici dell'Enel di ripara la struttura. I danni ammontano a 10 milioni. Nel pomeriggio i carabinieri sono tornati sul luogo dell'attentato per ulteriori rilievi. Il movente più probabile sembra quello politico, anche se nessuno è ancora in grado di stabilire l'ideologia. I dubbi dei carabinieri derivano anche dalla tecnica usata dagli sconosciuti. Il colonnello Mauro Tornatore, comandante del gruppo carabinieri ed esperto di antiterrorismo, è perplesso: «I tentativi attuati dagli sconosciuti potevano provocare la caduta del traliccio. Si può parlare di attentato, sembra più un gesto dimostrativo. Potrebbe anche essere una "ragazzata". Gli attentati di questo genere nel resto d'Italia sono sempre fatti con molta precisione, utilizzando esplosivo».

«Nel caso di Pontey - continua il colonnello - c'è stata scarsa professionalità, che fa sorgere molti dubbi sul movente gesto». Perché non c'è stata una rivendicazione? «Forse volevano tornare dopo qualche giorno per finire lavoro», spiega il colonnello.

Stefano Sergi

Uno dei punti dove gli attentatori hanno tagliato il traliccio dell'alta tensione

I PRECEDENTI

In Valle e nel Canavese

Alla fine degli Anni 80 c'erano stati altri attentati ai tralicci dell'alta tensione in Valle. Un gruppo di «estremisti» minò alcuni tralicci per protestare la decisione del Parco di mantenere entro i confini dell'area protetta il «budello della Valsavarenche». Gli attentatori fecero saltare traliccio e prepararono l'esplosivo per minarne altri: le forze dell'ordine trovarono però il materiale evitando altri attentati. Di diversa matrice la rottura di parecchi «isolatori di corrente» della linea gestita dalla «Cooperativa forza e luce» di Gignod. Nella zona c'erano altri tralicci: in quel caso si tratto però soltanto di atti vandalici ai danni della cooperativa. Nel Canavese, il 18 settembre 1988 a Vallo di Caluso una esplose ai piedi di un traliccio dell'alta tensione. Un anno dopo, nelle campagne di Settimo Torinese, con la stessa tecnica, venne danneggiato un altro traliccio. Il 3 marzo 1990, in frazione Arè di Caluso vennero segati i sostegni di un traliccio della linea da mila volt del Superphoenix, l'elettrodotto che porta in Italia la corrente prodotta dalla centrale atomica di Creys Malvillos in Francia. Il 10 settembre 1990, due forti esplosioni fecero piegare su stessi altri due «giganti» del Superphoenix a Baldissero Canavese. Fu l'attentato più grave fatto in zona. Quando i tralicci caddero, travolsero anche una linea dell'alta tensione causando un incendio nei boschi sottostanti.

PARASSITA «KILLER»

Le foreste minacciate

Dopo la «Lymantria monacha» è l'«Ips Typographus» a preoccupare i tecnici forestali della regione. Le zone più colpite Introd e Arvier. SERVIZIO A PAGINA 41

L'allarme è scattato ieri alle 3,10 all'agenzia del Credito Italiano di piazza Arco d'Augusto ad Aosta

Tentano il furto in banca rompendo il muro

Per entrare i ladri sono passati dal bar vicino all'istituto

AOSTA. Una palo di «Coca-Cola», succhi frutta e qualche brioche mentre spaccavano a colpi di mazzetta il muro della banca che volevano svaligiare: il «colpo» non è riuscito, l'allarme è scattato appena i ladri hanno messo piede negli uffici. La segnalazione è arrivata alle 3,10 alla centrale operativa della polizia di Milano, alla questura e all'Istituto di vigilanza di Aosta. L'allarme riguardava l'agenzia del Credito Italiano in piazza Arco d'Augusto. I ladri hanno tentato di entrare attraverso il «Bar Augustus», rompendo il muro che divide il locale dalla banca.

«Hanno fatto due buchi - spiega Carlo Reboulaz, titolare del locale assieme alla sorella Vitalina e a Claudio Pes -. Uno sul muro del retro, in mezzo agli scaffali dove teniamo le bibite. Non era agevole lavorare in quella posizione, forse per questo hanno deciso andare nella sala del bar».

Un buco di poco di un metro di diametro, attraverso il quale potevano passare con facilità per entrare in banca. Il sistema d'allarme del Credito Italiano li ha fermati. «Fa un sibilo. Non un rumore forte, ma basta per far capire quando incomincia a funzionare» spiega il vice direttore Roberto Monti.

I ladri sono entrati nel bar passando dal retro. Hanno scavalcato muro dell'ex macello civico, hanno tagliato pezzo di «ondulina» e rotto una finestra per arrivare all'ex deposito del Consorzio agrario; poi hanno segato la catena che chiudeva la porta d'accesso al ballatoio del retro del bar e hanno forzato la porta con un «piede porco». Mentre «lavoravano» muro con davanti gli scaffali, hanno rotto il manico della mazzetta; altri arnesi da scasso li hanno lasciati nel retro e sul bancone del bar. Fuggendo, hanno portato via mila lire di monete del telefono, che i titolari del bar tenevano in una cassetta negli scaffali sul retro. **[c. lau.]**

Sopra, Roberto Monti, vicedirettore dell'agenzia del Credito Italiano in piazza Arco d'Augusto ad Aosta che ieri notte alcuni ladri hanno cercato di svaligiare

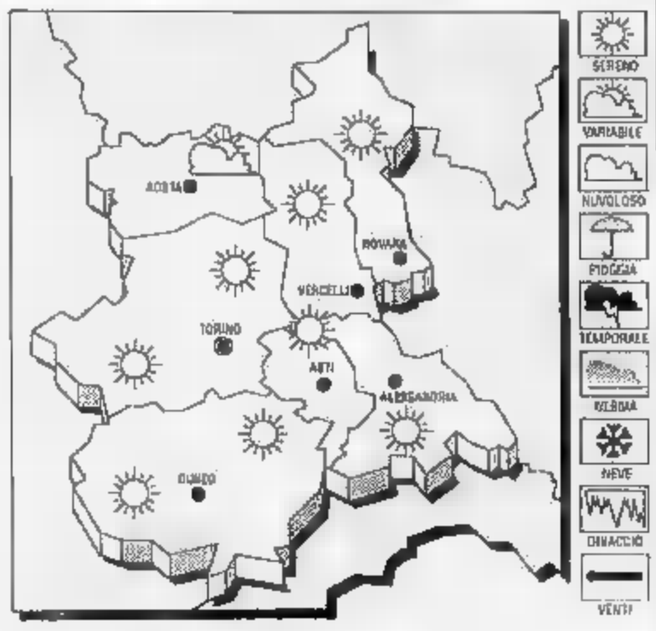
Il buco nel muro del «Bar Augustus» dal quale i ladri volevano entrare in banca

SPORT GIOVANILI

Calcio, torneo in Francia

Gli esordienti dell'Aosta calcio hanno ottenuto un buon 6° posto al Torneo internazionale di Bourg-St-Maurice, vincendo anche la Coppa disciplina. SERVIZIO A PAGINA 44

METEO PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Graduale aumento nuvolosità con possibili precipitazioni.
TEMPERATURA. In diminuzione minime, le massime.
. Deboli o moderati.
VISIBILITA'. Riduzioni per foschie e banchi di .
TENDENZA DEL TEMPO. Nuvoloso precipitazioni.

LE DI AOSTA
Max: 10; min: 1; media: 5

UN ANNO
Max: 11; min: -1; media: 3

TEMPERATURE IN
Torino 14,4; Novara 10; Asti 8; Alessandria 10; Cuneo 16; Vercelli 9

Gressoney-St-Jean, era disperso da 5 notti

Ritrovato il cucciolo fuggito «per amore»

GRESSONEY-ST-JEAN. Cinque notti e 4 giorni è durata l'avventura di un cucciolo di 4 mesi di un cane nordico «Samoiedo» che era perso in montagna a Gressoney-St-Jean. Il cagnolino di nome «Tabu» si era allontanato da casa con una femmine di razza «Husky» la sera del 2 febbraio. A tarda notte era rientrato a soltanto l'Husky. I proprietari avevano iniziato subito ricerche del cucciolo, senza esito.

Domenica alcuni abitanti del centro hanno sentito abbaiare e guaire un in una zona impervia e disabitata a picco sul paese. Nonostante la nevicata di venerdì e sabato, un gruppo di volontari è salito in montagna. L'altezza del nevoso ha reso molto difficili le ricerche: la neve alta più di un metro e mezzo era ancora assestata e si era quindi il pericolo di valanghe. Giunti in zona, i volontari, pur udendo il cane piangere, non riusciti a individuarlo e a sera hanno dovuto sospendere le ricerche.

Lunedì mattina, le guide alpine gressonare Arturo Squinobal e il fratello Oreste sono partite alla ricerca del cane che intanto continuava abbaiare disperatamente. Dal basso alcuni gressonari individuavano con il binocolo il cucciolo disperso e indicavano per radio alle guide zona precisa per il recupero.

Il cane si trovava al limite un precipizio di circa 400 metri; gli era impossibile risalire a causa dell'altezza della neve. I fratelli Squinobal, muniti di ramponi e corte piccozze da ghiaccio hanno risalito un lastrone lungo canalone e hanno raggiunto il cucciolo.

Messo «Tabu» nello con la testa fuori sceso valle attraversando con molta fatica alcuni «coni» di valanga. «Tabu» ora è molto magro, ma sta bene e domenica sera i suoi proprietari ne festeggeranno il ritorno i suoi salvatori (in tutto circa persone) in un noto ristorante del paese. **[m. p.]**

Dalla gioielleria all'abbigliamento
Dai profumi agli abiti da sposa
Dalla cosmesi all'HI-FI

150 aziende
che vi offrono il meglio
della loro produzione
a prezzi da non credere

Fiera di San Valentino

Dall' 11 al 20 febbraio
Mostra Mercato dell'Articolo da Regalo

Una giornata diversa.
Un appuntamento da non perdere

TUTTE LE SERE
sfilate moda
films, magia
e la possibilità di vincere
un week end a Parigi.

PalaGagliardi
AOSTA - tel. 0165/43245 - fax 0165/43247

Orario:
Feriali: 17.00-23.00
Festivi e prefestivi:
15.00-23.30
Ingresso L. 5.000

Guasti sostituisce l'ex sindaco Leonardo La Torre

Il club Forza Italia cambia il presidente

AOSTA. Cristiano Guasti, imprenditore aostano di 41 anni impegnato nel settore cinematografico, è il nuovo presidente dell'unico club valdostano di Forza Italia. Guasti subentra a Leonardo La Torre, uno dei 5 fondatori del Club e fino alla nomina di Guasti presidente pro tempore del circolo. La Torre ha lasciato l'incarico «perché, dopo verificato il perfetto avviamento del club e il lavoro di proselitismo, ha ritenuto esaurito il proprio compito di promotore iniziale».

La Torre aveva avuto qualche problema con altri soci di Forza Italia (Enzo Ghigo e Massimo Lattanzi). non piaciute alcune dichiarazioni politiche dell'ex sindaco di Aosta sui rapporti con la Lega Nord. Lattanzi e Ghigo avevano smentito La Torre e dichiarato «che i componenti dei vari club autorizzati a rilasciare dichiarazioni su contesti politici». Il neo presidente sembra intenzionato a ricucire lo strappo e «ritiene un approfondito ed esauriente incontro» la Lega Nord, per chiarire alcune dichiarazioni che non trovano riscontri con la realtà nazionale».

La Lega Nord però insiste. «Non intendiamo mollare di un millimetro - dice Paolo Linty, coordinatore leghista valdostano - e i candidati li sceglierà autonomamente la Lega». Forza Italia vuole aprire altri club a Courmayeur e St-Vincent. [a. c.]

Da sinistra: il presidente di Forza Italia, Cristiano Guasti, e Leonardo La Torre

Domani sera la decisione dell'uv sulla candidatura per il Senato

AOSTA. L'uv scioglierà domani sera, durante la riunione del Comité central, convocato a Nus, il nodo sulla scelta del candidato al Senato. Oggi il dilemma è all'esame del Comité éxécutif unionista. Due le opzioni che stanno davanti ai dirigenti del movimento di maggioranza relativa: decidere per la riconferma di Cesare Dujany; candidatura concordata con gli altri possibili alleati nella coalizione autonomista. La prima ipotesi è quella di pour la Vallée d'Aosta «nel segno della continuità». E' una proposta che rappresentanti della federazione autonomista, e della dc, ammessa da poco al tavolo unionista, vedono come diktat inaccettabile che potrebbe provocare effetti dirompenti all'interno dell'aggregazione». Per queste forze politiche «esistono all'interno delle forze autonomiste valide alternative a Cesare Dujany». [a. c.]

Il nuovo presidente del comitato del rione Cogne di fronte ai vecchi problemi

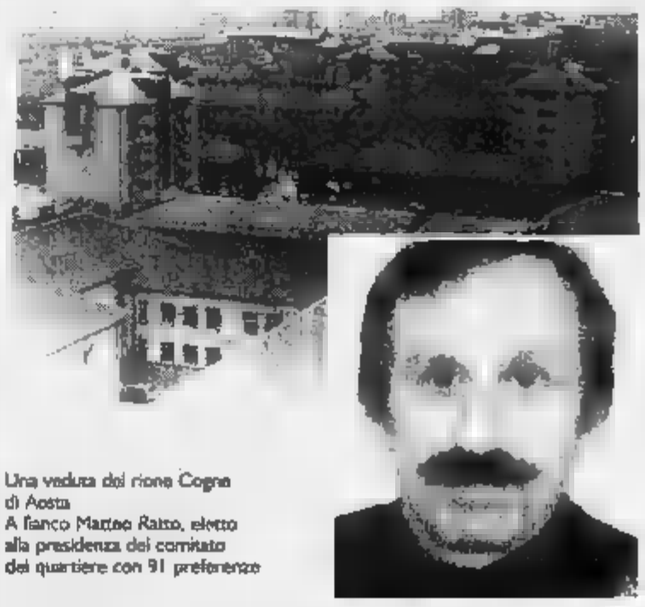
«E' un quartiere-polveriera»

A capo dell'assemblea è stato eletto Matteo Ratto. «Mancano ascensori e illuminazione Inoltre la mancata metanizzazione ci obbliga a tenere sui terrazzi bombole e cherosene»

AOSTA. Il comitato del quartiere Cogne (case Giacchetti, Filippini e Stura) ha nuovo presidente, Matteo Ratto, eletto con 91 preferenze dai residenti del quartiere. Cambio della guardia anche alla vice presidenza, affidata ad Alberto Balconi; riconfermati invece i consiglieri Marcello Berti, Lorenzo Magri e Antonio Pozza. «Il impegno rifletterà la linea tracciata dall'avvio dell'attività di questo ente, con l'intenzione di concretizzare un programma elaborato ascoltando le esigenze di chi abita in queste case da decenni». Le parole di Matteo Ratto ripropongono problemi, disarmonie e urgenze di rione in cui le opere di manutenzione apportate fino a oggi hanno soltanto abbellito gli esterni, ma non hanno sanato «piaghe» sottoposte agli amministratori con petizioni e richieste varie.

«Gli ascensori - sottolineano Magri e Ratto - un'autentica spina nel fianco di molte persone anziane (la maggior parte degli abitanti), "prigioniere" in loro per l'impossibilità di salire le scale. di 90 anni, in discrete condizioni fisiche, l'alloggio all'ultimo piano, ha preferito trasferirsi in una casa di riposo. Una scelta forzata che dovrebbe accentrare l'attenzione delle autorità».

Nell'elenco dei problemi spicca la questione riscaldamento, la cui rapidità di sistemazione era stata garantita dall'allora assessore comunale Fedele Borre. «Le Giacchetti - detto - saranno fra le prime ad avere il metano». In questo agglomerato, planerottoli, cantine e balconi sono stati trasformati in ripostigli di fortuna per taniche di cherosene e bomboloni di gas, con profonda preoccupazione degli inquilini per l'eventualità di un improvviso incendio.



Una veduta del rione Cogne di Aosta
A fianco Matteo Ratto, eletto alla presidenza del comitato del quartiere con 91 preferenze

«Viviamo in una polveriera», conferma Magri, denunciando un'altra grave carenza, l'illuminazione ridotta al minimo. «Il cimitero - ironizza - è più illuminato. Vorremmo, tra l'altro, ricevere dal Comune risposte più esaurienti modalità e tempi di vendita degli immobili, ai cui acquisto sono interessate molte persone. E il ripristino della rete fognaria? Gli allagamenti degli scantinati continui». Inoltre la luminosità inadeguata aumenta le difficoltà di lettura di cartelli indicatori e numeri civici, posizionati a un'altezza che li rende poco leggibile, al punto di provocare ritardi mezzi di soccorso.

La replica dell'assessore ai Lavori Pubblici, Guido Grimod, non lascia spazio all'interpretazione: «Le competenze politiche sono terminate, così come stati definiti scelte e progetti da realizzare. L'impegno, quindi, il passato agli uffici tecnici che, in ogni caso, non possono ignorare le leggi nazionali nel portare avanti gli interventi nel quartiere. L'approvazione di dicembre '93 della legge Merloni ha bloccato l'iter di appalto per la dislocazione degli ascensori. I programmi di riqualificazione di quel quartiere sono verificabili e ritengo che il Comune li stia predisponendo in termini prioritari. Alla burocrazia va attribuito il maggior onere per i ritardi nei lavori».

Sandra Lucchini

NOTIZIE DALLA VALLE

Finisce fuori strada con l'auto

Francesco Paolo Gomelli, 31 anni, Aosta, via Festaz 10, è finito in un prato con la sua «Uno» mentre percorreva la strada regionale che collega Courmayeur a Pré-St-Didier. L'incidente avvenuto alle 7,45. Il giovane diretto ad Aosta. E' stato portato al pronto soccorso dell'ospedale, guarirà 3 giorni da un trauma cranico. L'incidente è stato rilevato dalla polizia stradale Entrèves.

Gli accertamenti per le pensioni Inps

L'Inps procede in questo periodo all'accertamento dell'esistenza in vita dei pensionati che riscuotono la pensione per delega. Le rate di pensione in pagamento a marzo e aprile, potranno quindi essere riscosse dal pensionato da un delegato che presenti all'ufficio il certificato di esistenza in vita del pensionato.

Corso di francese per insegnanti

Il Centro educazione adulti e i sindacati scuola Cgil, Cisl e Savt organizzano un corso di preparazione all'esame di francese, riservato a chi intende insegnare in Valle. Il corso si svolgerà da aprile a maggio e verrà ripetuto ad agosto e in settembre. L'esame è valido per ottenere supplenze, per la partecipazione a concorsi di accesso ai ruoli del personale insegnante, direttivo ed educativo; il titolo è necessario per chiedere il trasferimento nelle scuole della Valle per i docenti che appartengono a corrispondenti ruoli dello Stato.

Sette *miliardi* della Regione alle Confidi

La giunta regionale, su proposta dell'assessore alle finanze Massimo Levèque, ha stanziato 7430 milioni per interventi finanziari a favore dei consorzi di garanzia fidi operanti in Valle. I finanziamenti andranno alle Confidi attivate dagli industriali, dagli albergatori, dagli artigiani, dai commercianti, dagli agricoltori e dai liberi professionisti, e serviranno per l'abbattimento degli interessi sui prestiti praticati dalle Confidi agli iscritti.

Entro il '95 cambieranno i programmi

Incontro di lavoro sul futuro dell'Ipr

AOSTA. L'Istituto professionale regionale è destinato, in tempi brevi, quasi certamente dal settembre del 1995, a cambiare in modo significativo la organizzazione didattica. E' un processo già in corso a livello nazionale, che deve trovare riscontro in Valle d'Aosta, tenuto conto delle prerogative dello Statuto speciale, che attribuiscono alla Regione potestà legislativa primaria nell'istruzione tecnico-professionale.

Per discutere sul nuovo ordinamento scolastico che l'Istituto avrà nei prossimi anni, è in programma per oggi, dalle 9, un incontro di lavoro nella sede dell'Ipr di Aosta, viale Federico Chabod.

La riunione, oltre che agli operatori scolastici, è aperta ai rappresentanti del mondo imprenditoriale, agli enti e ai privati che seguono il settore della formazione professionale.

Dopo il saluto del presidente della giunta, Dino Viérin, vi sarà l'apertura dei lavori da parte dell'assessore regionale alla Pubblica Istruzione, Roberto Louvin. La relazione introduttiva verrà fatta dalla Sovraintendente agli Studi della Valle d'Aosta, Maria Caterina Bartiglia.

Seguiranno due interventi: il primo del direttore dell'Agenzia del lavoro di Aosta, Luigino Vallet, e il secondo dell'ispettore ministeriale, Luigi Rudice.

Oggi in Valle d'Aosta l'Istituto professionale regionale ha sedi a Morgex, Aosta, Châtillon, Saint-Vincent, Verrès e Pont-Saint-Martin. E' articolato corsi triennali che portano a diplomi di «qualifica professionale», ai quali seguono corsi biennali per conseguire il diploma di «maturità professionale».

Le specializzazioni sono divise in ambito commerciale, turistico alberghiero ed industriale, ed ancora, in corsi di meccanica, elettrotecnica ed elettro- e falegnameria.

Attualmente gli allievi dell'Ipr in Valle sono in tutto 1041: il 24 per cento del totale degli iscritti delle scuole superiori della regione. [r. s.]

Giunta regionale

Una legge per gli aiuti sociali

AOSTA. La giunta regionale ha predisposto disegno di legge riguardante l'assistenza economica. La proposta è dell'assessorato regionale alla Sanità e Assistenza Sociale e prevede «l'erogazione prestazioni assistenziali in denaro in favore dei cittadini che versino in stato di bisogno economico e sociale e che siano esposti al rischio di emarginazione». Gli interventi, dice l'assessore Roberto Vicquéry, «diretti ai singoli e nuclei familiari che risultino sprovvisti di un reddito minimo vitale e che comunque dispongano risorse finanziarie sufficienti a consentire loro soddisfacimento dei bisogni fondamentali». Il disegno di legge prevede la concessione di contributi straordinari «una tantum» di assistenza economica «qualora si verifichino situazioni particolari e occasionali di grave bisogno». I contributi della Regione saranno al dell'80 per cento della spesa documentata, per le prestazioni non fornite dal servizio sanitario nazionale.

«Il Germoglio»

Un corso per assistere i drogati

AOSTA. «Per una presenza accanto a tossicodipendenti, sieropositivi e malati di Aids». E' l'obiettivo che ha determinato la costituzione del gruppo di volontari «Il Germoglio», l'associazione dei genitori contro la droga, promotore del secondo corso di formazione volontariato, appena avviato. Due giorni alla settimana, martedì e venerdì, dalle 18 alle 19,30, per approfondire temi importanti come le norme igieniche e comportamentali da osservare nell'esercizio del volontariato, la sieropositività e l'Aids. «Garantiamo da tempo la nostra assistenza ai ragazzi ricoverati per disintossicarsi e ai malati di Aids - dice Giorgio Luberto, presidente de "Il Germoglio" -. Non solo. Altri volontari sono impegnati nel progetto realizzato Sert, "In strada contro la droga". I risultati ottenuti fino a oggi lasciano sperare in un futuro per molti ragazzi. La sensibilizzazione della gente è fondamentale per sconfiggere il dramma dell'emarginazione».

Da ieri mattina

A Mostacchi la poltrona di Rollandin

AOSTA. Il rientro nell'aula di Benito Mostacchi è stato ieri il momento centrale del Consiglio regionale. L'ex consigliere dell'uv è tornato a sedersi nell'assemblea regionale come «sostituto» dell'ex presidente della giunta Augusto Rollandin, sospeso dalle funzioni sulla base della legge Scotti-Spini. Benito Mostacchi ha voluto «evitare ogni spunto polemico». Forte di un «bagno tra le realtà del territorio e della comunità», Mostacchi ha affermato «cercherò di farmi portavoce di ciò che avviene nella comunità».

Un'interpellanza dei popolari per la Valle d'Aosta ha riportato la discussione sulle quote latte. Qualche battuta polemica è emersa tra l'assessore Bruno Ferrero e Ivo Collé sui lavori per la realizzazione una galstradale sopra Gignod, sulla statale 27 del Gran San Bernardo. La risposta di Ferrero ha fatto affermare a Collé: «E' una replica in perfetto burocratese che dice tutto e niente sulla volontà della giunta di risolvere il problema».

LETTERE AL GIORNALE

Un nuovo ipermercato per calmierare i prezzi

In riferimento alla progettata apertura di un ipermercato nel Comune di St-Christophe, sulle pagine de «La Stampa» ho letto solo voci a difesa delle categorie commerciali, ma nessuno in favore del consumatore che poi è la categoria più numerosa ed è quella che paga. L'iniziativa realizzare ipermercato nella periferia di Aosta è scaturita da semplice constatazione: da una indagine è emerso che i prezzi dei generi alimentari nei supermercati sono più alti di circa il 10 per cento di quelli praticati nella zona di Torino. La città di Aosta è una delle più care in Italia. L'apertura di questo ipermercato avrebbe sicuramente un effetto calmieratore a tutto vantaggio del consumatore.

Lettera firmata, Aosta

Un invito al confronto sulla caccia selettiva

Abbiamo «chiesto al Comitato caccia di farci avere gli indirizzi delle sezioni sparse nei Comuni della Valle, perché volevamo invitare tutti i cacciatori alla conferenza-dibattito che abbiamo organizzato per sabato 5 febbraio alle 14,30 al palazzo regionale, che tratta di abbattimenti selettivi. Dato che il segretario del Comitato non ce li ha comunicati, pur sapendo a che uso fossero destinati, rivolgo il medesimo invito a tutti i cacciatori o ai lettori di questo giornale, con la speranza che la conferenza sia stata occasione civile confronto di pareri diversi, con la mediazione degli esperti.

Ghigo Rossi, Aosta

Risarciti i danni «vandali dell'Ape»

In merito all'articolo «Sfasciano un furgone denunciati 5 giovani» vorrei precisare che alcuni di questi giovani pur essendo presenti all'atto vandalico hanno procurato nessun danno alla mia Ape 50.

Nonostante ciò tutti e 5 hanno risarcito i danni e sono stati immediatamente scagionati. Tanto dovevo per onestà e correttezza nei riguardi di questi giovani.

Fabrizio Machet, Chambave

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Vigili urbani: 238238 / 300458
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304.856 / 304.290
Percorribilità strade: 303.754 / 35.655
Soccorso alpino: 34 983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.566; *Centro Emergenza* .451
Châtillon: (0166) 61.
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 848.320
Montjovet: *Volontaires de secours* 79.466
Valtournenche: *Volontari del soccor-* 93.037
Morgex: (0165) 809 680
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 porte aperte) e dalle alle di domani (a porte chiuse) farmacia *Mocca*, via Torino. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni notte secondo schema
Distr. 1: *Verrand, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro minuti dalla chiamata)
Distr. *Nus* (entro 15 minuti chiamata)
Distr. 7: *Brissogne-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 13 febbraio 1994
Aosta: *Agip*, via; *Montesheil*, via St-Martin de Corléans; *Fina*, via Carrel; *Tamoil*, corso Ivrea; *Ip*, via P. S. Bernardo; *Esso*, viale F. Chabod; *Fina*, via G. S. Bernardo.
Aymavilles: *Ip* **Chambave:** *Montesheil* **Charvensod:** *Agip* **Châtillon:** *Esso* **Donnas:** *Montesheil* **Fénis:** *Fina* **Grassan:** *Tecnopile* **Hône:** *Ip*. **Montjovet:** *Fina* (S.S 26) **Pont-St-Martin:** *Esso*. **Sarre:** *Erg*. **St-Vincent:** *Esso, Agip* (viale Piemonte) **Verrès:** *Agip* (S.S. 26)

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361.221/362.260
Courmayeur: (0165) 842 226
Châtillon / St-Vincent: (0166) 61 360/61 357
Donnas: (0125) 82.054

GUARDIA DI STATO

Questura: (0165) 23.711
Polizia stradale: tel (0165) 361.

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Nicole Ceretto; Jean Baptiste Maquignaz.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Aosta. La giunta regionale ha approvato la spesa di 60 milioni di lire per acquistare prodotti farmaceutici di prima e di base Inviati alle popolazioni colpite dalla guerra nell'ex Jugoslavia e agli abitanti della città romena Sinaia. Il provvedimento rientra nelle iniziative prese dai Paesi europei per gli interventi umanitari d'urgenza.

Aosta. Nella ultima riunione giunta regionale ha approvato la proposta di organizzare un formazione professionale per apprendi- parrucchieri.

Aosta. La proposta presidenza della giunta è stata stanziata somma di milioni di lire per l'organizzazione di formazione professionale, riservato ai giovani diplomati, per conseguire il titolo «animatore polivalente».

Aosta. Per i servizi culturali la giunta regionale ha concesso oltre milioni di lire alle scuole valdostane per le attività didattiche destinate a far co- montagna. L'iniziativa è dedicata alle scuole primarie e condarie. Altri milioni stanziati dalla giunta alle scuole medie, per i progetti di bilinguismo.

GLI APPUNTAMENTI

AOSTA

Dibattito sui servizi sociali

E' in programma questa sera, nella sala manifestazioni del palazzo regionale, dibattito pubblico organizzato dal Comitato per la riapertura centro diurno di socializzazione di via Antica Zecca, dai sindacati dalle associazioni paraplegici, famiglie portatori handicap, sclerosi multipla e Girotondo. Il tema del dibattito è: «Il cittadino (ri)esiste: alla liquidazione dei servizi sociali e per una proposta sui servizi sociali». Il dibattito comincerà alle 21, ingresso libero.

AOSTA

L'università Savoia

Il salone delle manifestazioni di palazzo regionale ospiterà domani sera una conferenza dal titolo: «L'università di Savoia, un modello nel contesto regionale europeo». L'iniziativa è della delegazione valdostana dell'Aice, Associazione italiana di cultura classica, in collaborazione con il Servizio attività culturali dell'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione. La conferenza comincerà alle 21. Parteciperanno Jean Burgos, presidente dell'università di Savoia Louis Torreaux, presidente dell'accademia di Savoia, componente delle accademie Florimontane, Saint-Anselme e Delle Scienze e tra i fondatori del centro di studi franco-italiani delle università Savoia e di Torino.

AOSTA

La «Veritatis splendor»

Il salone del vescovado, in via Da Sales, ospita oggi alle 20,45 conferenza intitolata: «Valore e attualità dell'enciclica "Veritatis splendor"». Relatore dell'incontro sarà vescovo di Aosta, monsignor Ovidio Lari.

Mostra di Giorgio Fiorio

Il Grand hôtel Bilia di Saint-Vincent ospita da domani al 27 febbraio una mostra delle opere dell'artista Giorgio Fiorio di Biella. L'esposizione di quadri, allestita nella hall del Centro congressi, resterà aperta dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18, l'ingresso è libero.

DOPO LA LYMANTRIA, L'IPS TYPOGRAPHUS

Colpite le zone di Introd ed Arvier per un totale di 260 ettari da abbattere

Nei boschi un parassita «killer»

Il nuovo pericolo per le foreste della Valle s'insinua sotto la corteccia dove scava delle gallerie che provocano la morte della pianta. Stasera il primo di due incontri per sensibilizzare la popolazione

L'assessore Franco Vallet e il dirigente del Servizio Forestazione, Alberto Cerise

Un bosco distrutto da un attacco di Lymantria monacha, parassita che nel 1990 ha terminato la sua fase virulenta

ARVIER. Dopo la «Lymantria monacha», lepidottero responsabile del deperimento di vaste estensioni ■ boschi della Valle d'Aosta, è l'«Ips Typographus» (uno scolotide che s'insinua sotto la corteccia dove scava un reticolo di gallerie interrompendo i vasi che trasportano la linfa e facendo seccare la pianta) a preoccupare i tecnici dell'assessorato regionale all'Agricoltura, Forestazione e Risorse naturali.

Per pianificare ■ interventi forestali atti a debellare il parassita, stasera ad Arvier (alle 20,30 nella sala comunale) e il ■ febbraio a Introd (alle 20,30 nella sala riunioni del municipio) sono stati organizzati due incontri tra gli addetti del Servizio Forestazione e i proprietari ■ boschi della zona attaccati dallo scolitide.

«Lo scopo degli incontri è sensibilizzare i proprietari dei boschi della zona affinché partecipino agli interventi ■ sari a circoscrivere la presenza del parassita. Le piante attaccate, infatti devono essere abbattute. A questo compito provvedono gli operai forestali, ma sarebbe auspicabile che i proprietari provvedessero a trasportare altrove il legname. Non si può infatti delegare la gestione dell'intero patrimonio boschivo all'amministrazione regionale» dice l'assessore all'Agricoltura, Franco Vallet.

La rimozione delle piante abbattute solleverebbe i forestali da un notevole carico di lavoro: in caso contrario ■ renderà, infatti, necessario rimuovere la corteccia sul posto (per poi bruciarla insieme alla lettiera dove il parassita trova anche rifugio).

Durante la riunione saranno illustrati gli interventi finanziari previsti a sostegno dei proprietari che intengono intervenire per la salvaguardia dei loro bo■■i.

Nella ■■■ di Arvier l'«Ips Typographus» ha attaccato pesantemente 15 ettari di territorio comunale e 20 di bosco privato (in particolare nelle località Pileo, Arpettaz e Farrod). Attacchi più massicci si sono verificati nella ■■■ ■ Introd dove lo scolitide è presente in ■■■■ notevolmente superiore ai livelli di tolleranza in 90 ettari di bosco comunale e ■■ di territorio privato in località Les Combes (zona già colpita dalla Lymantria monacha), ai quali si aggiungono, sempre ad Introd, altri ■■■ ettari comunali (attaccati in modo sporadico) e ■■ privati.

«Il problema è legato al fatto che sono in molti a disinteressarsi della loro proprietà che nella zona è, tra l'altro, altamente frazionata. Ci sono persone che ■■■ sanno neanche dove sia ■ loro bosco, alcuni sono emigrati in Francia. Questo rende difficile sensibilizzarli al problema e obbliga gli operai a lasciare ■ lavorare sul posto il legname tagliato» dice Alberto Cerise, responsabile del Servizio Forestazione ■ Risorse naturali.

«Ogni anno riceviamo dalle 300 alle 400 richieste di intervento dal parte di proprietari ■ terreni boscati - continua Cerise -. Purtroppo però in generale assistiamo a un grande disamore verso l'ambiente: a parole tutti ■ dichiarano favorevoli alla sua salvaguardia purché poi in ■■■reto questo ■■■ comporti dei costi da sostenere in prima persona. Le foreste oggi sono un bene incapace di produrre redditi rilevanti. La ■■■ basta talvolta a coprire le spese e questo disincentiva i proprietari, malgrado la Regione intervenga con contributi fino ■ 90 per cento dei costi sostenuti».

Al piano di intervento per debellare l'Ips Typographus parteciperanno ■ squadre di operai, circa 60 persone, che saranno impegnate nella zona di Arvier e Introd dalla primavera. «L'ideale - a detta dei tecnici - sarebbe intervenire ■■■ ■ freddo perchè alle basse temperature lo scolitide riduce le sue fun■■■ vitali e quindi più facilmente attaccabile. Purtroppo nella zona, ■■■ neve, vi sono difficoltà operative».

Beatrice Mosca

A Morgex

Tre feriti nello scontro sulla statale

MORGEX. Tre feriti in un tamponamento tra camion sulla statale 26. Un Fiat «290» che trasportava valori per conto della Transpecial era fermo al semaforo che regolava il traffico per i lavori sulla strada. Alla guida c'era la guardia giurata dell'Istituto valdostano di vigilanza Luigi Lanzo, 32 anni, ■ Aosta; il collega Novembre Sarino, 23 anni, di Aosta, corso Ivrea 55, controllava ■ ■■■■.

Il camion della Transpeciale era seguito dallo Scania con targa olandese guidato da Henricus Pennings, 27 anni. Mentre i due autocarri ■■■■ fermi, è arrivato lo Scania guidato dall'olandese Ferdinand Van Boekum, 53 anni, che viaggiava as■■■■ alla moglie Ilva, di 48: il camionista non è riuscito a fre■■■■ in tempo e ha tamponato l'altro camion olandese, che a ■■■ volta ha urtato il trasporto valori. La guardia Sarino ha riportato un «colpo di frusta» e contusioni lombari (guarirà in 20 giorni); Van Boekum si è rotto il primo dito del piede sinistro e una costola, la prognosi è di 20 giorni; la moglie guarirà in 5 giorni da un trauma cranico. L'incidente è stato rilevato dalla polizia stradale di Entrèves.

«La mia guardia giurata è stata medicata al pronto soccorso e ha dovuto anche pagarsi le cure - dice il titolare dell'Istituto valdostano di vigilanza, Michele La Torre -. E' mai possibile che debba pagare 64 mila lire di "collare" e medicine?».

Pont-St-Martin, i commercianti chiedono più forze dell'ordine

Contro il crimine 4 ipotesi

Se non verranno rinforzati i controlli i cittadini istituiranno le «ronde» notturne
Il consigliere Agnesod propone: «Un servizio privato pagato dall'ente pubblico»

Un momento del dibattito sulla criminalità, al Palazzo Europa di Pont-St-Martin

PONT-ST-MARTIN. Tre mesi di tempo per avere più carabinieri e per organizzare meglio i controlli delle forze dell'ordine. L'assemblea organizzata dall'associazione commercianti per discutere il problema della criminalità a Pont-Saint-Martin si è conclusa con la stesura di quattro ipotesi d'intervento: istituzione di un commissariato di polizia, rinforzi alla caserma dei carabinieri di Donnas, ■rvizio ■ vigilanza privato oppure cooperativa di cittadini impegnati a controllare le attività commerciali nelle ore notturne, ossia le tanto contestate «ronde».

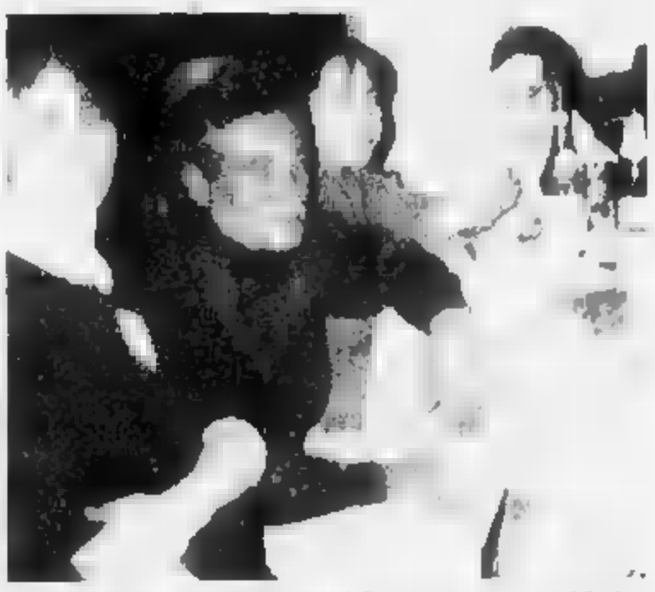
All'incontro che si è svolto martedì sera ■ palazzo Europa hanno partecipato circa 50 commercianti. Tra il pubblico ■■■ mancavano agenti di polizia ■ carabinieri, tutti in borghese ■ quasi tutti ■■■ il compito di ascoltare ■ riferire ai superiori, senza intervenire. Mancava il comandante della stazione di Donnas per «motivi ■ servizio». Mauro Veuillaz ha spiegato ai partecipanti la gravità della situazione, con ■ consigliere regionale Gino Agnesod. Quest'ultimo ha proposto, nel caso non arrivassero rinfor■■ ■ polizia e carabinieri, di istituire un servizio di vigilanza a carico dell'ente pubblico. Il dibattito, per Veuillaz, «è servito a responsabilizzare maggiormente tutti i commercianti. Dobbiamo aiutarci tra noi, segnalando presenze sospette e osservando con attenzione i movimenti nelle strade del paese, telefonando subito a polizia e carabinieri». I problemi emersi dagli interventi dei commercianti sono i soliti: pochi controlli notturni oppure tante auto di polizia o carabinieri concentrate in orari ridotti; chiamate d'emergenza (al «112» e al «113») dirette a Ivrea anziché a Pont-Saint-Martin o a Donnas; polizia stradale costretta a far servizio in autostrada.

Il sindaco Alberto Crétaz, forse preoccupato dal «polverone» sollevato dopo le proposte (da lui appoggiate) di istituire le «ronde», ha fatto marcia indietro: «Attenti alle soluzioni drastiche, perché le forze dell'ordine ci hanno assicurato interventi risolutori». In questi giorni sono arrivati in Bassa Valle decine di agenti di polizia ■■ nucleo prevenzione di Torino per servizi di controllo. Ma i commercianti temono che la prevenzione duri lo spazio di qualche dibattito. [s. ser.]

Arnad, oggi alle 15 i funerali del militare morto per la ferita all'inguine

L'ultimo saluto all'ex carabiniere

Stava lavorando in casa con la smerigliatrice



Renzo Marini, l'ex carabiniere morto per la ferita causata da una smerigliatrice

ARNAD. Saranno oggi alle 15 i funerali di Renzo Marini, 50 anni, carabiniere in congedo morto dissanguato dopo essersi ferito mentre lavorava in casa con una smerigliatrice. Il corpo è stato sottoposto ieri all'autopsia, svolta dai medici legali di Ivrea. I funerali si svolgeranno alle 15 ad Arnad, partendo dall'abitazione della vittima in frazione Closé. Il militare era originario di Cottanello (Rieti).

Renzo Marini ■■■ prestato servizio nella caserma di Verrès, il paese dove aveva conosciuto la moglie Teresina Valleise. Poi si era trasferito ad Andorno Micca, nel Biellese, dov'era rimasto 20 anni e dove sono nati i suoi figli, Gianluca, Claudio, Andrea e Massimiliano. Ottenuta la pensione, si ■■■ trasferito ■■ Arnad. La notizia della sua morte ha suscitato profondo cordoglio in Valle d'Aosta e nel Biellese. Renzo Marini, sarà sepolto ad Arnad. [s. ser.]

GRAN CONCORSO GROS CIDAC
Estrazione di GENNAIO
N° vincente: P 20637
Riserva: ■ ■■■
Per consultazione la visitate
Tel. 0165/36127
GROS CIDAC

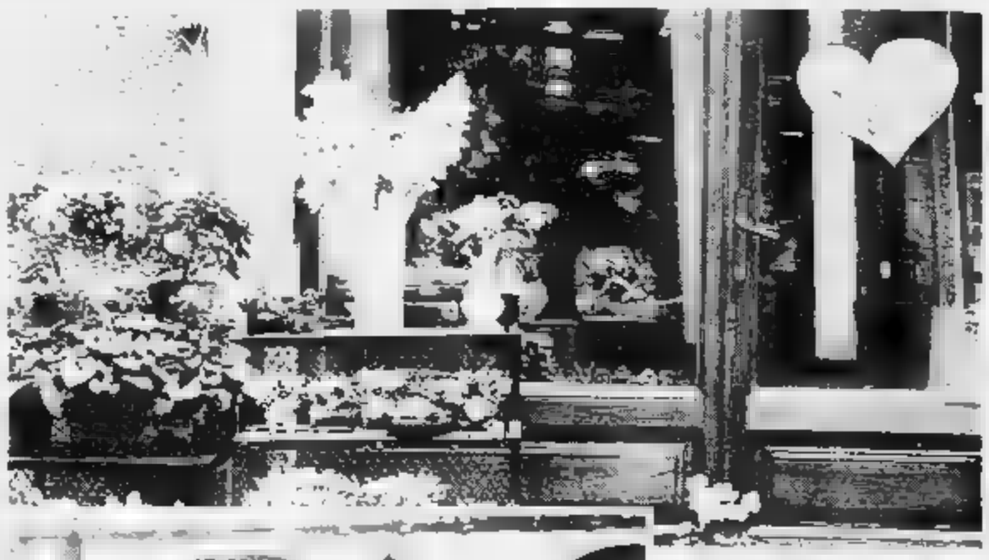
AMI UNIVERSITY
Rettore prof. Ubaldo Meani
organizza corsi professionali di
PRANOTERAPIA
I corsi verranno svolti in base alle nozioni dell'ABC della pranoterapia del dr. Massimo Inardi. Gli interessati saranno sottoposti a test attitudinali.
Inoltre organizza corsi professionali di:
RIFLESSOLOGIA PLANTARE e SOFROLOGIA
Per informazioni Piemonte e Valle d'Aosta sig. Chindamo Elio.

Cartier
San Valentino
ELLIPSES D'OR SERTIES PAR CARTIER
Esclusivamente in Boutique tutte le collezioni di gioielli Cartier.
BOUTIQUE CARTIER
COURMAYEUR
VIA ROMA 21
SIAMO LIETI DI ACCOGLIERE LA NOSTRA CLIENTELA ANCHE LUNEDÌ 14 FEBBRAIO

Quale regalo per la più romantica ricorrenza dell'anno?

Il «dilemma» di S. Valentino

Le rose rosse restano il dono più classico, anche se negli ultimi tempi molti preferiscono le orchidee. Aumenta la richiesta di orologi e bigliettini stravaganti



San Valentino alle porte
Le coppie valdostane prediligono i fiori come regalo e offrire alla persona amata

AOSTA. La festa di San Valentino è un appuntamento da non dimenticare per tantissime persone, giovani e meno giovani. La ricorrenza impone per gli innamorati un regalino, un pensiero, una dimostrazione «tangibile» di affetto.

Come si orientano le scelte dei valdostani? I fiori sono sempre un omaggio gradito e per il 14 febbraio le rose rosse sono quasi una scelta obbligata, in numero dispari, come dappertutto in Italia tranne che in Emilia, dove invece usano il numero pari.

Da «Gianni fiori» di Aosta, però, dicono che «negli ultimi anni in molti hanno optato per l'orchidea», mentre per i più giovani si possono trovare simpatici «bouquets» a un costo inferiore.

I prezzi, viene precisato, «sono a seconda dell'andamento stagionale del mercato». Finora le vendite non sono andate troppo bene, i fiorai sperano nella ricorrenza per fare buoni affari, anche se magari chi lo scorso regalava sette rose quest'anno si accontenta di cinque.

In calo la bigiotteria, soprattutto quella più qualificata. La crisi si fa sentire sui generi di lusso. In molti, soprattutto i più giovani, punteranno, su orologini e altri ninnoli, e ancora (pare ci sia parecchio interesse) su orologi tipo «Swatch» accompagnati da un biglietto spiritoso.

Alla «Poster and gadget» di Aosta dicono che, come negli anni scorso, «è molto forte la richiesta di messaggi augurali di tipo originale, con messaggi un po' stravaganti, a forma di cuore e non, con le scritte più creative».

Vanno molto anche i «boxer» di Lupo Alberto, anche'essi con vari tipi di scritta. Un classico, per l'occasione, rimane il profumo, anche se, come dicono alcuni operatori aostani, «negli ultimi tempi c'è stata parecchia crisi». Questo di sicuro anche a causa dei prezzi non proprio popolari, soprattutto per i prodotti di gran nome, ma per San Valentino i profumieri sperano di fare buoni affari.

Per i più golosi può esser gradita una confezione regalo di cioccolatini e caramelle, magari con una rosa rossa e l'immancabile bigliettino con una frase che deve suggellare un rapporto destinato a regalare momenti felici. **[b. bas.]**

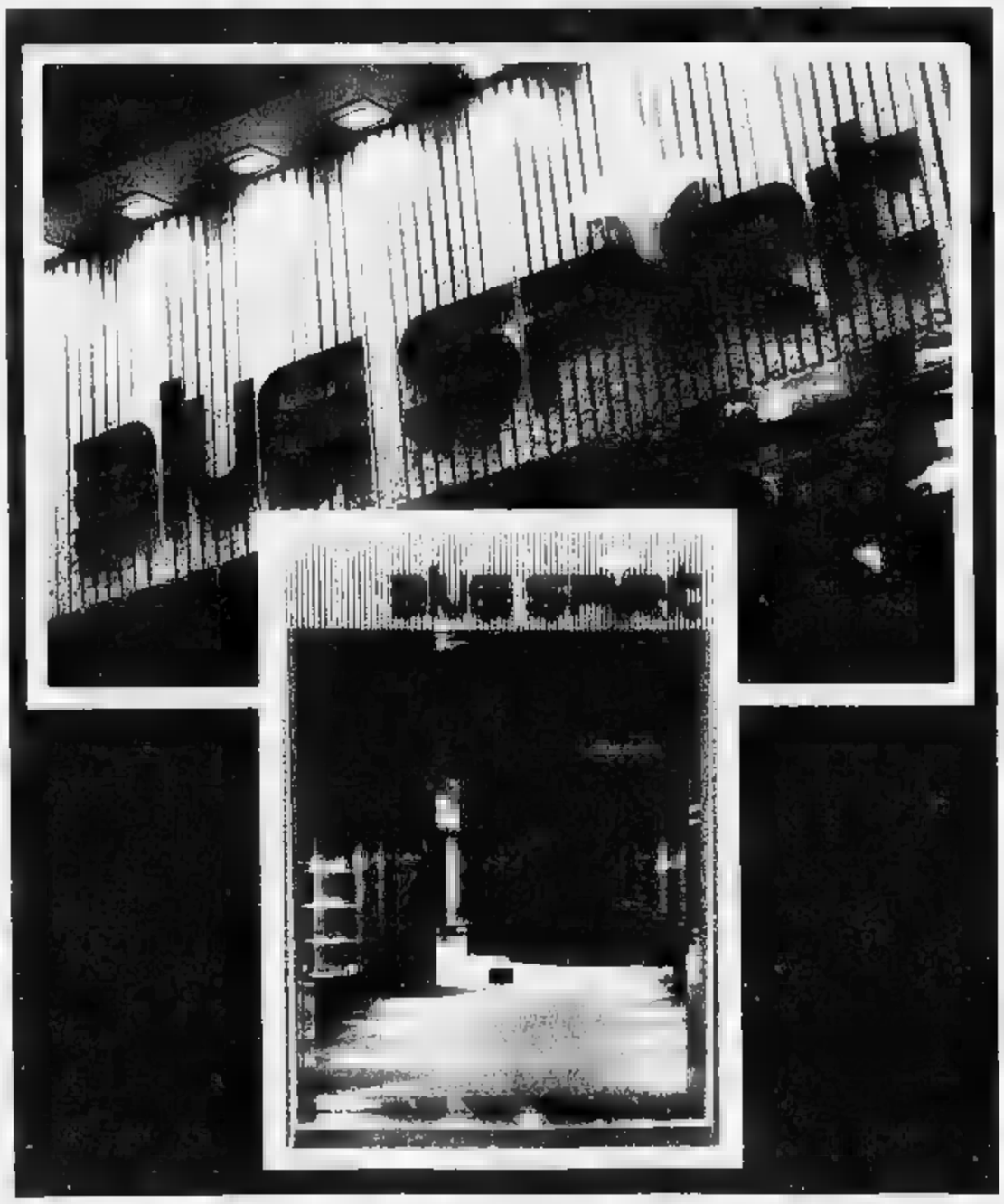
«Ad un fiore aggiungete poche parole... amare»

Gianni Fiori - V.le Europa 20 - Aosta - Tel. 0165/55.14.61

SUZUKI
CONCESSIONARIA

VALLAUTO
11020 QUART-AOSTA
reg. Amérique 127
Tel. 0165/765765-6

Innamorati di me!!



LE GIOIELLERIE PIU' NUOVE D'ITALIA

VIA PORTA PRETORIA, 35 - AOSTA

Le tradizionali maschere della «Coumba Freide» dalle 8,30 in visita ai villaggi

Oggi il Carnevale di Etroubles

In ogni frazione i partecipanti alla festa troveranno una calorosa accoglienza. Saranno loro offerti vino, caffè e specialità gastronomiche. Stasera il gran ballo con le «landzettes» dal prezioso costume

ETROUBLES. ■ svolge oggi ad Etroubles il tradizionale carnevale che, seguendo una usanza consolidata negli anni, si tiene in un'unica giornata, il «giovedì grasso». Questa mattina la «banda» delle maschere si ■ appuntamento alle 8,30 in fra■ Echevennoz, per cominciare ■ il ■ giro dei villaggi. Alle ■ il gruppo passerà a Chez-Les-Blans ■ per le 11 è previsto l'arrivo nel vecchio borgo del capoluogo. Le maschere, poi, fino a sera, festeggieranno di ca■ in casa, nei bar e caffè, per poi raggiungere, ■ conclusione, il villaggio di Vachéry. Per le 21 è organizzato un gran ballo all'hotel Beau Séjour, con l'orche■ra dei «Quinceinetto Folk».

Per chi non avesse mai seguit■ un tipico carnevale della «Coumba Freide», la vallata che da Aosta conduce al valico del Gran San Bernardo ■ quindi alla frontiera con la Svizzera, quello ■i Etroubles è da non perdere. Le previsioni ■ tempo indicano condizioni buone ■ ■ vi ■ il sole, ■ spettacolo sarà davvero memorabile, con la fantasmagoria dei colori, la musica, la danze e, sopratutto, la partecipazione collettiva della gente. La caratteristica più positiva della tradizione carnascialesca nella «Coumba Freide» ■ ■ tutta la Comunità montana del Grand Combin, è di puntare su un vero coivolgimento di tutti i partecipanti, residenti e non, alla festa. Così ■ famiglie dei villaggi nei quali, ■ piedi, con musica e bandiera a precedere il corteo, le maschere arrivano, preparano davanti alla porta di casa, un tavolo con cibi e bevande. Vino bianco e rosso, «vin brulé», caffè alla valdostana, salsiccia, budini, salame, mocetta, fontina e toma ■ le «merveilles», le tradizionali ■ immancabili «bugie», ■ offrire a tutti i presenti. In ogni sosta le maschere si mettono in circolo e danzano al suono della fisarmonica, del sassofono e del clarino.

Molto è stato già detto ■ scritto della tipicità e della bellezza della maschera, le «landzettes» come vengono chiamate in «patois». Oggi non è facile procurarsi uno degli splendidi costumi in velluto colorato, ■■ specchietti e «paillettes». Il costo supera il mill■■ (o i due ■■ commissionato) per un manufatto realizzato in modo artigianale, ormai soltanto da poche sarte specializzate della zona. Il «design» dei ■■stumi è di foggia napoleonica, per ricordare il passaggio dell'imperatore ■■■ Campagna d'Italia.

Bruno Baschiera

Le tradizionali «landzettes» della Coumba Freide oggi in festa per il Carnevale ■ Etroubles Il costume ■ foggia napoleonica ha ■■ ■■■ minimo ■ un milione

Fe■tu ■ Quart

Sfilata notturna ■ fiaccolata

QUART. Una fiaccolata per pre■■■ «Les Seigneurs de Quart». Il carnevale del Villair di Quart s'inizia oggi con la tradizionale sfilata notturna.

La manifestazione carnascialesca proseguirà sabato con un momento dedicato ai bambini. ■■ padiglione La Vallée ■ terrà il «3° carnevale dei piccoli» con giochi e lo spettacolo del mago Mister Micky. La serata sarà invece dedicata al ballo liscio, ■■ l'orchestra Silver Man. Domenica la tradizionale sfilata ■■ la banda musicale di Quart. In programma anche l'esibizione d■ «Landzettes» di Bionaz e di altri gruppi in maschera. Il ■■■ del carnevale, aperto ■■ gonfalone ■ scortato da guardie e paggetti, riproporrà ■ personaggi storici del paese: ■ Pierre de La Porte de Saint-Ours, il primo nobile di Quart, vissuto verso il 1100, fino a Henri di Quart, ultimo discendente della casata, con la ■■■ sorte Pentesilea dei marchesi di Saluzzo. Al termine della sfilata minestrone per tutti.

STASERA AL CINEMA

AOSTA

Corso — Tel. (0165) 35.696 — Or.: 20/22 — Lire 10.000
Doubtfire ■
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Giacosa — Tel. (0165) 262.220 — Or.: 20/22 — Lire 10.000
L'ombra ■■l lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra ■■ padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50'

Gran ■■■■ — Tel. (0165) ■■■ — Or.: 17/20/22 — Lire ■■■
OGGI CHIUSO

■■■■■■■■ — **Monte Bianco** — Tel. (0165) 841.206 — Or.: 21,30 — Lire 10.000
Amore con interessi
di B. Sonnenfeld, con M. J. Fox, G. Arwer, A. Higgins (Usa '93) — Un pompiere sogna di costruire un hotel di lusso tutto suo: avrà i soldi da un ricco■■■ma ■ cambio dovrà assistere la sua splendida amante... N. V. 1h 35' **Commedia**

CERVINIA — **■■■■■■** — Tel. ■■■ 949.473 — Or.: ■■■ — Lire 13.000
L'ultimo grande eroe
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, ■ O'Brian, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo a vivo mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02'

■■■■■■ ■■■ CANAVESE

IVREA — **Boaro** — Tel. (0125) ■■■■ — ■■.: ■■■ — L. 9000
di B. Gaburro, con J. Calà, V. Gravina, E. Grimaldi (Ita '93) — In una beauty farm equivoci e avventure tra ■■■■ dell'ebbrezza in cerca di ■■■■ ■■■■, bellissime ■■■■ contese e fidanzati accecati dalla gelosia. N. V. 1h 40' **Comico**

Politeama — Il Pilone (Cineclub) — Tel. (0125) 641.571 — Or.: 20/22,15
Demolition ■■■■
di ■■■■■■■■■■, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa ■■■ — Los Angeles 2032: ■■■■■■■■ una ■■■na di 35 anni ■ ibernazione. Un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta■■■■■**

Abcinema — Via Arbarello — Tel. (0125) 425.084 — Or.: ■■■■
NON PERVENUTO

prima di andare al cinema consulta le ■■■■■■■■ telefoniche di Lietta Tornabuoni:
144-66-0919

GIORNO ■ ■■■■

AOSTA
Musica jazz ■ Duil club

Il Duil club di piazza Vuiller■■■ ospita questa sera un concerto di musica jazz che avrà come protagonista il «Bucca, Virzi, Zambrini trio». Una formazione improvvisata per presentare i classici del jazz e le ultime tendenze di questo genere musicale. L'appuntamento ■ per le 22.

COURMAYEUR
Serata danzante con orchestra

La discoteca «Abat-Jour» prosegue il suo programma di serate danzanti dedicate al ballo liscio, alla musica revival Anni Sessanta e ■ quella sudameri■■■■. Ad animare la serata ■ surù oggi nel locale da ballo di Courmayeur l'orchestra spettacolo di Nick Parisi.

AOSTA
Incontro radio con Red Ronnie

Il programma radiofonico di Francesco Battisti «Chiacchiere sottovoce» prosegue domani con ■■ grande esperto della musica rock. Ospite della trasmissione radiofonica, che va in onda tutti i venerdì dalle 14,15 alle 14,55 su Radiodue, sarà Red Ronnie.

SAINT-VINCENT
«La fine di un sogno»

Per la rassegna di video-proiezioni «Terre lontane» è in calendario per domani alle 21, nel salone della biblioteca «Monsignor Duc» di Châtillon, «La fine di un sogno». Un documentario realizzato da Daniele Bernini e curato da Roberto Mazzanti, che racconterà dalle avventure dei cercatori d'oro alle speran■■ dei Mujaheddin afghani. L'ingresso alla proiezione è libero.

AOSTA
Carnevale per bambini

La «Garderie» ha organizzato per sabato una festa di carnevale, ■■■ inizio alle 16. L'ingresso è libero. Le ■■■■■■ potranno affidare i piccoli agli assistenti della «Garderie». Per informazioni telefonare allo 0165/364600. In programma giochi e momenti di animazione.

Su F2 ritratto di Surya Bonaly, pluricampionessa europea di pattinaggio

La parola agli adolescenti su Tsr

Alle 21,15 la seconda puntata di «Charlemagne»

Cultura, informazione, film e telefilm si propongono ■■■ l'attenzione dei telespettatori ■ **France 2** e di **Tsr**.

Alle 20,10 l'emittente svizzera francofona manda in onda ■ settimanale di attualità *«Temps présent»*. Il titolo del reportage di oggi è *«Parole d'ados»*, realizzato da Jean-Bernard Menoud e Myriam Mouwly. La parola quindi agli adolescenti. Il reportage offre i profili ■ undici ragazzi ■ ■■■■ ragazze, tra i 15 e i 19 anni che presentano molte caratteristiche comuni, ■■■ ognuno nasconde angosce ■ problemi diversi, tra i quali emerge spesso la droga, sempre presente nelle loro feste. Preoccupazione ■■■■■■ è il futuro ■■■ mondo del lavoro. Un futuro sempre più incerto.

Di seguito, alle 21,15 **Tsr** trasmette *«Charlemagne»* di Clive Donner ■■■ Anny Duperey, Pierre Cosso, Isabelle Pasco ■ Christian Brendel. La seconda puntata della saga storica che ha riunito le forze delle televisioni ■■■■■■. La «storia» comincia nell'Anno 774, momento in ■■■ il regno di Carlo Magno inizia ■■■ «inquietare» i due grandi centri della cristianità, Bisanzio e Roma. Per questo viene organizzato un complotto contro ■ regnante. L'ultima puntata dello sceneggiato è in programma per domani alle 20,40 sempre su Tsr.

L'attore Pierre Cosso, stasera su Tsr

France ■ dedica la prime serata all'informazione. Alle 20,50 manda in onda *«Envoyé spéciale»*. Due gli argomenti: la grande campagna di sterilizzazione fatta in America, tra il ■■■ e il 1972, sui soggetti ritenuti «deficienti» o inadatti alla riproduzione» e ■■ ritratto di Surya Bonaly, per quattro volte campionessa europea di pattinaggio artistico, ora ■■■■■ francese per le Olimpiadi di Lillehammer.

A mezzanotte e venti, sempre su **France 2**, per *«Le cercle de minuit»* va in onda uno speciale sull'esposizione presente al Centre George Pompidu di Parigi, ■■■ ville ■■ Europe depuis cent ans». **[sa. b.]**

MARCO POCCIONI, MARCO ■■■■■ e ANGELO RIZZOLI presentano
un film di
TINTO BRASS
L'UOMO CHE GUARDA
con KATARINA VASILISSA FRANCESCO CASALE CRISTINA GARAVAGLIA RAFFAELLA OFFIDANI
e con FRANCO BRANCIAROLI
Sceneggiatura Tinto Brass, Monaggio TINTO BRASS
Produzione RODEO DRIVE Srl
FILME CINEMATOGRAFICA srl

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67. **L'uomo che guarda**. Orario: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia**. Orario: ■■: 18,10; 20,20; 22,30
ALFIERI piazza Solferino 4. Vedi listri.
AMBRA via Chiesa della Salute 77. Vedi listri.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52. Sala 1 **Bronx**. Orario: 14,30; 17,10; ■■■■; 22,30. Sala 2. **La casa degli spiriti**. Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3 **Carlito's way**. Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
■■■■■■■■ corso ■■■■■■ 22. **Mr. ■■■■**. Orario: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **L'ombra del lupo**. Orario: 15,35; 17,50; 20,15; 22,35
CENTRALE via Carlo Alberto 27. **Decalogo 3**. Orario: 15,30; 16,30; 20,30; 22,30. **Decalogo 4**. Orario: 17,30; 19,30; 21,30; 23,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a. **Aladdin** Anim.: Pierino e Pippo nel deserto dei mirag■. Orario: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via ■■■■■■ 32/a. **Il profumo della papaya verde**. Orario: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,35.
CRISTALLO via Goito 5. **L'uomo che guarda**. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
■■■■■ via Gramsci 8. **Mrs. Doubtfire**. Orario: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
ELISEO GRANDE piazza Solferino. **Robin Hood - Un ■■■■ in calzamaglia**. Orario: ■■: 16,55; 18,50; 20,45; 22,40
ELISEO BLU piazza Solferino. **L'uomo che guarda**. Orario: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30
ELISEO ROSSO piazza Solferino. **Mr. Jones**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 8. **Carlito's way**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA corso Moncalieri 241. **Caro diario**. Orario: 20,30 22,30
ETOILE via B. Buozzi, ang. ■■ ■■■■ **The ■■■■ card**. Orario: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30. **L'ombra del lupo**. Or.: 20,15, 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. ■■■■ Orario: 15; 17,30, 20, 22,30
IDEAL corso Racconis 6. **Piccolo Buddha**. Orario: 14,30; 17,10; ■■■■, 22,30
KING KONG v. Po 21. **Il banchetto di nozze**. Or.: 14,30; 16,30, 18,30; 20,30, 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Così lontano così vicino**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
LUX Gall.-S. Federico. **Demolition man**. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
MASSIMO UNO ■ ■■■■■■■ 8. **The Snapper**. Or.: 16,30, 18,30; 20,30, 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia**. Or.: ■■: ■■■■, 16,40; 20,30; ■■■■
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'uomo che guarda**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
NUOVO ODEON v. Verolino 8. **Un mondo perfetto** ■■■■: 20; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Un mondo perfetto** ■■.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **La famiglia Addams II** ■■.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
■■■■■■■■ v. 20■■■■■■■■ ■ **Parlami di me**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Tra cielo e terra** ■■.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **La casa degli spiriti**. Or.: 17; 19,45; 22,20.
VITTORIA v. Roma 396. **Mrs. Doubtfire**. Or.: ■■■■ 17,45; 20,05; 22,25.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p.za Castello 215, tel. 88 151. Ore 16 **Les petits riens e La gloire** due balletti su coreografie di L. Petrillo. Posto unico L. 6000. Ore 21 «Folk al Regio». Johnny Heartsman Band (concerto blues). Organ. Folkclub. Ingr. L. 23.000. Int. e prenot. ■■. 537.636 Bigl. (ore 10-18 e 20-21).
CARIGNANO p. Carignano 6, t. 537.998. Stag. in abbon. T.S.T. Ore 20,45 il T.S.T. presenta **Venezia Salva** di Simone Weil, ■■■ M. Avogadro, G. Pambieri, G. Piazza, M. Popolizio, regia di Luca Ronconi. Prev. c/o T.S.T. v. Roma 49 - cr. 12/18 lunedì riposo. Tel. 517.62 45/544.562. Repliche fino a ven. 11/2
TEATRO CARDINAL MASSAIA via C. Massaia 104. Tel. 257.681. Ore 10 **Il fiore azzurro dell'amore**. Spettacolo per ragazzi, realizzazione del Teatro Zeta per la regia di Pier Giorgio Gili. Prenotazione scuole tel. 817.1009. Or.: ■■■■

RADIO E TELEVISIONI

■■■■
14; 19,30 **Tg della Valle** ■■■■
19,45 **Chi fa la musica?**

Radiodue
12,10; 17 **La voix de la Vallée**
14,15 **Pousse café**, di K. Pellis

Radiouno
7,20 **La voix de la Vallée**

■■■■ Monte Bianco
7,30; 9,15; 15,15 **Gli annunci di Alec■no**
■■■ **L'oroscopo di Irene**
9; 10,05; 12; 15; 17; 19 **Il Globo**, notiz.
10,30 **Disco box**
12,30 **Pomeriggio giovane**
13,30 **Douce France**
16 — **Rock gala**
19 — **Nightwhile**, notturno

■■■■ ■■■■ ■■■■
9,30; 12,30; 15,30: ■■■ ■■■■■■■
10,45 **Gli annunci di** ■■■■■
10,55 **Liscio per favor**
20,30 **Notte italiana**

Suisse Romande
9,20 **Pas de problème!**
10,35 **Vive les animaux**
11 — **Perry Mason**
12,05 **Hélène et les garçons**
12,45 **Tj-midi**
13,05 **Rosa**
13,30 **Arabesque**
14,05 **Drôles de dames**
15,05 **Inspecteur Derrick**
16,05 **La famille des collines**
17,15 **Les aventures de Corentin**
18,50 **Téléduo**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Temps présent**
21,15 **Charlemagne**
23 — **La maison de la rue Arbal**
24 — **Tj-nuit**

Top ■■■■ Radio
9 — **Sportissimo**, notiziario sportivo
11; 12,10; 21■■■■ locale
14 — **Magic fine**
17 — **Club Italia-musica italiana**
18 — **Liscio doc**
0,50 **Musica non stop**

■■■■ ■■■■■■■■■■
7 — **Cartoni animati no-stop**
15,30 **Astrologando**, ■■■■

■■■■ Valle ■■■■■■ ■■■■
7 — **Rassegna stampa**
7,35 **Oroscopo**
8,30 **Annunci commerciali**
9 — **Liscio in libertà**
10,05 **1011...Si gioca**
11,30 **Top '50, '70**
12; 19 **Notiziario della valle** ■■■■■
15 — **Free music sound con Andrey**
■■ — **Juke box**
22 — **101 notte italiana**

■■■■ St-Vincent
8 — **The music collection**
11 — **Hit compilation**
15,30 **Disco compilation**
24 — **Night rhythms**

Radio Club
9 — **Musica melodia**
10,15 **Radio Club nostalgia**
11,30 **45535, la tua musica preferita**
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 — **Le più belle** ■■■■■ **di tutti i tempi**

■■■■ Alpi
12,40; 19; 22 **Alpilive**, notiz. regionale
20,30 **Punto verde**, prog. di medicina

Piemontese Supersix
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**
19 — ■■■■ ■■■■ notizie dal mondo
13,15 **Faccia a faccia**
14,30 **Supersix**, studio rock
18,30 **Momento magico**
18 — **I guerrieri Ninja**, telefilm
22,45 ■■■■scritture

Sete Saint-Vincent Cinque St■■■
12 — **Perché no?**
13 — **Falcon Crest**
17,30 ■■■■
19; 22,30 **Tg regionale**
20,30 **N■■■■■ ■ tasca**, documentario

■■■■ Reporter
9; 14,26; 18,25 **News**, notizie
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio ■■■ Reporter**
19 — **Musica non stop** di Luca Altuoci

■■■■ Monterosa
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée news**
8,05 **Mercatino delle occasioni**
12; 15,15 **Metroviabilità**
11,50 **Sul filo del** ■■■■■
17,05 **«Tre»**
● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive** ■■■■■■■■■ **delle emittenti.**

SAINT-CHRISTOPHE
Soc. IL VILLAGGIO VENDE
prestigiose ville.
Tel. 0165/765168-765515

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Reg. Amérique - Ouest - 11100 Aosta
Tel. (0165) 765.019-765.628

Immobiliare AOSTA
Via Da Tillier 1/A - 11100 AOSTA
Tel. 0165/43.621-34.569
AOSTA
Via Adamello
In fase ■ realizzazione appartamento di ■■ mq completo di box auto e cantina. Prezzo interessante ■ pagamenti dilazionati. Consegna maggio '95.

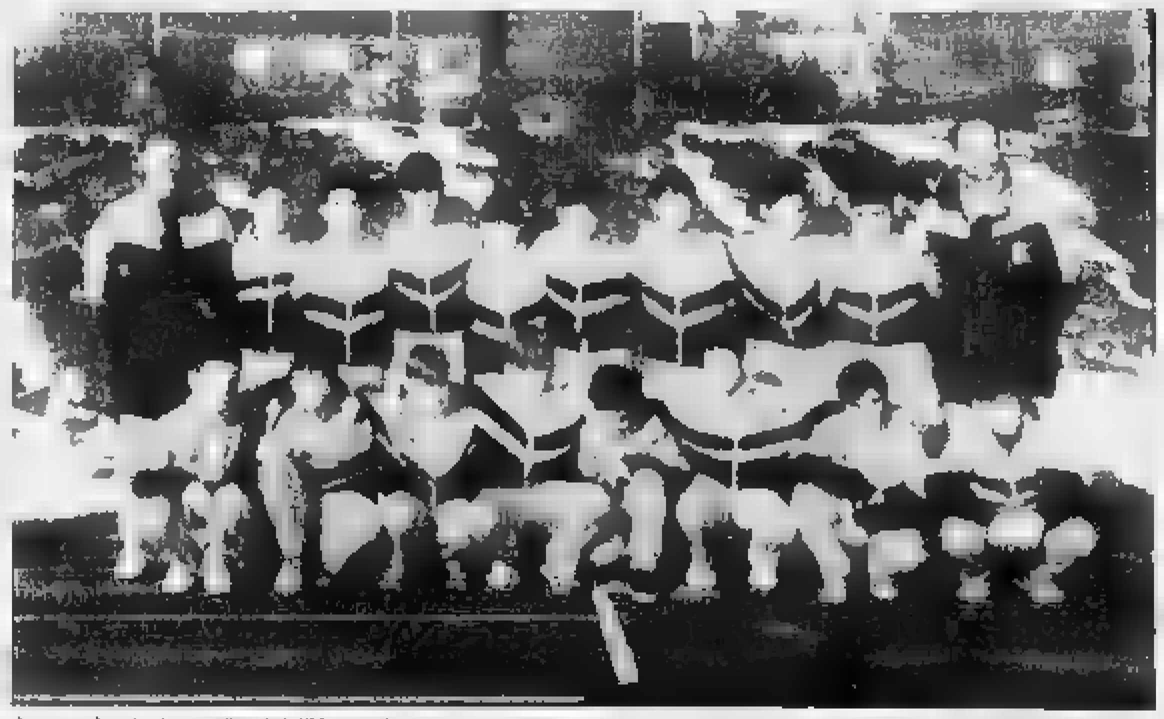
Calcio, gli esordienti dell'Aosta sesti nel Torneo di Bourg-Saint-Maurice

Debutto internazionale

Alla manifestazione francese partecipavano 12 squadre. L'undici rossonero ha vinto la Coppa disciplina. Due sconfitte, due pareggi e due successi il bilancio della trasferta

AOSTA. Gli esordienti dell'Aosta sono arrivati sesti al torneo internazionale di Bourg-St-Maurice (partecipavano 12 squadre). Nella fase eliminatoria, la squadra allenata da Marco Giovinazzo [redacted] perso 4-0 [redacted] il St-Etienne, pareggiando [redacted] l'Olimpique Marsiglia e il Montelimar e con due successi: 1-0 sull'Aime-Macot e 2-0 sul Bourg-St-Maurice. Nella finale per il 5° [redacted] 6° posto la compagine rossonera (la più giovane della manifestazione) è stata superata per 3-0 dall'Auxerre.

L'Aosta si è aggiudicata la Coppa disciplina. Diciotto i giocatori della squadra del presidente Bonin: Matteo Acerbi, Luca Antonacci, Vincenzo Borgio, Nicolas Carrozzino, Davide Dublanc, Fabio Furfaro, Rodrigo Gullone, Giuseppe Ligato, Cristian Marchesano, Andrea Monteleone, William Ottin, Alberto Paladini, Alessandro Parisi, Giuseppe Raso, Simone Sulis, Stefano Timpano, Gregorio Tomis e Yuri Zanelleto. (s. b.)



La squadra degli esordienti dell'Aosta che ha conquistato il sesto posto nel torneo internazionale di Bourg-St-Maurice

Pallavolo, il campionato valdostano va alle ragazze «A»

Il Cral Cogne conquista il titolo delle juniores

GINNASTICA

[redacted] dell'Olimpia

Ottimo risultato dell'Olimpia (35 giovani) all'incontro di propaganda di Rivoli (To) cui han[redacted] partecipato 435 atleti. I «giovani» hanno tutti ottenuto il brevetto di livello 2, di 2° [redacted]do. Le «allieve» hanno svolto [redacted] programma della categoria superiore e hanno buoni punteggi. Federica Bal, Valentina Collé ed Elisa Marcianò hanno partecipato a Biella all'allenamento collegiale del gruppo B [redacted] alta specializzazione. Domenica a questo terzetto [redacted] aggiungeranno Simona Cheney [redacted] Francesca Glarey, che saranno ai collegiale del gruppo A.

CALCIO

L'Aosta battuta [redacted] Solbiatese

Sconfitta [redacted] misura per l'Aosta nel campionato Berretti. La squadra di Polverino è stata superata per 1-0 dalla Solbiatese. Nel campionato juniores nazionale prosegue la marcia nelle posizioni di vertice della classifi[redacted] dello Châtillon/St-Vincent. I castiglionesi hanno sconfitto il Verbania per 3-1, con reti [redacted] Bianco, Di Bartolo e Nardelli.

SCI ALPINO

Il recupero del gigante

Verrà recuperato [redacted] Chamois martedì 15 febbraio il supergigante allievi e ragazzi rinviato a La Thuile [redacted] 15 gennaio. [redacted] correrà sulla pista Fontane Fredde.

BASKET

Il Telealpi ipoteca i playoff

Tre successi [redacted] una sconfitta nei campionati giovanili. Tra i cadetti [redacted] Palagagliardi ha portato a 11 le vittorie consecutive superando il Nole per 106-72, con una partenza fulminante (21-1 al 6'). In evidenza Matteo Salvedori (18 punti) [redacted] Roberto Ocleppo (16). Domenica per i gialloneri trasferta sul campo del Basket In Progress. Nulla da fare per [redacted] Pont Donnas che ha perso per 77-49 con il Chivasso. Miglior realizzatore Christian Brucculeri, con 17 punti.

Nei **ragazzi** importante successo del Telealpi sul Teen Basket. La squadra di Fristachi ha superato i torinesi per 72-45, ipotecando l'ammissione alla poule finale. Sconfitti all'andata di 14 punti, gli aostani si [redacted] portati in vantaggio anche nella differenza canestri. Ottima prestazione di Stefano Radin, autore di 25 punti con 17 rimbalzi e 12 su 20 al tiro. Bene anche Francesco Ferraro e Roberto D'Introno (9 punti). Saba[redacted] impegno interno alle 15,30 alla palestra del quartiere Dora contro il Cus Torino.

Negli **juniores** quinta vittoria di fila per [redacted] Cral Cogne, che dopo l'arrivo di Simone Nadalin ha migliorato notevolmente la posizione in classifica. Il quintetto [redacted] Benzo ha sconfitto il Chivasso per 71-63. Domenica per gli [redacted] trasferta [redacted] Vercelli contro la Libertas.

PALLAVOLO

Titolo regionale al [redacted] Cogne A

Il Cral Cogne A ha conquistato il titolo valdostano della categoria **juniores femminile**, superando con un doppio 3-0 il Csi Châtillon. La squadra allenata da Giorgio Moro non ha concesso alcun set alle avversarie. Otto le ragazze utilizzate dal tecnico: Sonia Cuzzocrea, Evelina Navillod, Roberta Coccon, Virginia Scuderi, Elisa Berard, Daniela Favre, Nicole Bollon [redacted] Alessandra Benato. Terzo posto finale per il Pgs davanti all'Aosta volley e al Cral Cogne B. Nel torneo **ragazze** successi per 3-0 dell'Aosta volley sull'Anspi St-Vincent e del Csi Châtillon sul Cral Cogne e per 3-1 del Vima Marmi sul Nus/Fénis. Tra i **ragazzi** il Valdigne ha superato al tie-break il Csi Châtillon, con l'Olimpia in vetta alla classifica a punteggio pieno.

SHORT TRACK

Tre podi per le Frecce rossonere

Buone prestazioni per i portacolori delle Frecce rossonere nella terza prova del Grand Prix disputata [redacted] Torino. Sono salite sul podio Natascia Caddeo, Luisa Boscolo [redacted] Simona Urraci. Sabato e domenica ad Aosta [redacted] svolgerà [redacted] gara nazionale riservata alla categoria propaganda.

NUOTO

Gara riservata ai piccoli atleti delle elementari

Centoventi bambini in vasca per il Trofeo

AOSTA. Prima edizione alla piscina aostana coperta del trofeo «Scuola nuoto». Alla manifestazione, organizzata con il patrocinio del delegato regionale della Federnuoto Piero Camilletti, hanno partecipato 120 nuotatori, tutti delle scuole elementari in età compresa tra i 6 e gli 11 anni. Tre le categorie: principianti (1ª, 2ª e 3ª elementare), allievi (2ª, 3ª, 4ª e 5ª elementare) ed esordienti (bambini di 4ª e 5ª elementare già in possesso di un cartellino per l'attività agonistica).

L'elevata partecipazione ha confermato il buon momento del nuoto valdostano. I dirigenti del settore continuano però [redacted] lamentare l'inadeguatezza dell'impianto del capoluogo, sottodimensionato per le esigenze e che rischia di vanificare gli sforzi fatti finora».

Questi i vincitori nelle differenti categorie: 25 metri dorso: Silvie Cheney, Francesco Zaffuto, Cristina Gambalonga, Andrea Caputo, Fabrizia Girri, Simone Tevari, Irene Scalise, Emanuele Gualfi. 25 rana: Silvie Cheney, Peter Viana, Stefania Bobba, Andrea Caputo, Verusca Melito, Rocco Foti, Elisa Giovinazzo.

[redacted] metri stile libero: Silvie Cheney, Francesco Zaffuto, Stefanie Bobba, Andrea Caputo, Fabrizio Girri, Alain Boccaleri, Ival Melito. 50 metri farfalla: Arianna Viglino, Andrea Varini, Simone Soldà. 50 rana: Arianna Viglino, Nicole Nex, Andrea Varini, Simone Soldà. 50 stile libe[redacted]: Arianna Viglino, Nicole Nex, Andrea Varini, Simone Soldà.

15 metri dorso: Charlotte Bonin, Alessia Noro, Francesca Orfano, Matteo Nebiolo, Alessandro Famiani. 15 metri stile libero: Charlotte Bonin, Laura Parrello, Francesca Orfano, Albert Dupont, Matteo Nebiolo, Simone Pellicanò. (s. c.)

[redacted]

Disputati al Breuil lo slalom gigante e il superG ragazzi e allievi validi per il circuito Gros Cidac

Lo Sci club Courmayeur domina a Cervinia

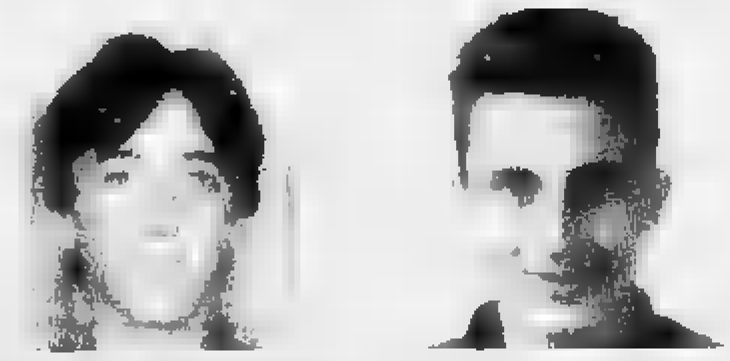
Il sodalizio dell'Alta Valle ha conquistato cinque vittorie su otto

CERVINIA. Sulle [redacted] di Cervinia [redacted] avverse condizioni atmosferiche hanno costretto gli organizzatori [redacted] invertire il programma delle gare allievi [redacted] ragazzi organizzate dallo [redacted] club locale. Lo slalom gigante del Memorial Iolo Perucca ha aperto il circuito Gros Cidac. Lo Sci club Courmayeur Monte Bianco ha dominato vincendo [redacted] 3 categorie su 4, lasciando un [redacted]lo successo al Crammont. Tra le allieve si [redacted] imposta Carolina Parenti del Crammont con [redacted] centesimi su Francesca Servadei [redacted] Courmayeur [redacted] 1"12 su Carlotta D'Ambrosio del Crammont. Tra gli allievi il [redacted]sso [redacted] andato ad Ettore Mosca Barberis, [redacted] 1"38 [redacted] Bartolomeo Pala, entrambi [redacted] Courmayeur, e 1"43 su Jacques Fosson dell'Aosta. Tra le ragazze Monica Quartana del Courmayeur ha vinto con 82 centesimi su Roberta Manzetti del Cervino e 1"65 [redacted] Valentina Ferrario della [redacted] società. Tra i ragazzi Luca Blanchet del Courmayeur ha vinto con 1"26 sul [redacted]pagno [redacted] squadra Alace Balzana e 1"47 su Nicolò Ballico del Crammont.

A Cervinia [redacted] è poi gareggiato in supergigante per il Memorial Zeffiro [redacted] Pierino Bosquet. Le vittorie del Courmayeur sono state 2, 1 del Cervino e 1 del Gressoney. Tra le allieve Francesca Servadei del Courmayeur ha vinto con 30 centesimi su Honey Galvani e 1"14 su Carolina Parenti, entrambe del Crammont. Tra gli allievi Bartolomeo Pala del Courmayeur si è imposto [redacted] centesimi sul compagno di squadra Ettore Mosca Barberis e [redacted] 1"20 su Christian Comé dello Chamolé. Tra le ragazze Roberta Manzetti [redacted] Cervino [redacted] centesimi su Valentina Ferrario, [redacted] compagna di sodalizio, e 20 centesimi su Monica Quartana del Courmayeur. Tra i ragazzi Eugenio David del Gressoney si è imposto con 1"23 [redacted] Luca Blanchet del Courmayeur e 1"63 [redacted] Alace Bazzana del Courmayeur. I due trofei sono andati allo Sci club Courmayeur.

A Torgnon si è invece disputato il 3° Memorial Grange, ga[redacted] promozionale di gigante. A vincere [redacted] stati i baby Corin[redacted] Artaz e Davide Cusumano, i cuccioli Chantal Caccamo e Federico Poli, l'aspirante Alain Seletto, il giovane Matteo Bellenda, i [redacted] Huguette Grange e Mirko Pellicone, il veterano Danilo Gontier e il pio[redacted]rgio Scala.

Cesarino Cerise



Alain Seletto e Matteo Bellenda, vincitori a Torgnon nel 3° Memorial Grange

IL METANO AZZURRO

C'E' SEMPRE, PRATICITA', RISPARMIO, SICUREZZA, [redacted] E [redacted] AMBIENTALE

La DIGRAVA S.p.A. informa la potenziale CLIENTELA, sulle misure** messe in atto **per favorire l'accesso all'uso del metano:

- **FINANZIAMENTO AGEVOLATO** per spese di trasformazione.
- **periodo [redacted] rimborso** da 12 a 60 mesi; **spesa** da 1 a 100 milioni; **interesse** al tasso di sconto meno 1 punto (attuale 7%) per famiglie e condomini presso gli **istituti [redacted] credito**: Banca della Valle d'Aosta, Banco Valdostano, Cassa di Risparmio di Torino, Casse Rurali, Istituto Bancario San Paolo.
- **IL RISPARMIO C'E' SIN [redacted] SUBITO.** Infatti con la scelta di un periodo di rimborso personalizzato, la rata del finanziamento pagabile in bolletta è inferiore al risparmio del costo per consumo di energia.
- **ABBUONO DEI PRIMI 100 metri cubi** per chi attiva entro il 30/09/94 (uso cottura, cottura più acqua calda).

Per informazioni: digrava «La Grenade» n. 25 SARRE tel. 0165/215111.

ALFA 33

Imola L. 20.000.000

GUIDARLA E' UN ENTUSIASMO SPECIALE.

Cerchi in lega
Spoiler posteriore e minigonne aerodinamiche
Autoradio e impianto stereo a sei altoparlanti
Chiusura centralizzata e fendinebbia
Alzacristalli elettrici anteriori
Paraurti e retrovisori in tinta vettura
Sedili e nuovi rivestimenti di tipo sportivo
Sedile posteriore sdoppiato
Volante e pomello cambio in pelle

A.R.A.

AOSTA - C.so Ivrea, 132 - Tel. (0165) 239505

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

PUBBLICITA' CHE VALE

Fondo, tutto pronto sulle nevi di Cogne per la gara di 45 chilometri a tecnica classica di domenica

Un'inedita Marciagranparadiso

L'alluvione dell'autunno ha costretto a modificare il tracciato. Tra le novità previste dagli organizzatori ci sono 4 traguardi volanti, la «combinata» con prova estiva di mountain bike un'estrazione a premi

COGNE. Tutto è pronto a Cogne per ospitare domenica una delle edizioni più attese della Marciagranparadiso di fondo. Si gareggerà a tecnica classica, come vuole la tradizione, su un anello di 45 chilometri. L'alluvione dello scorso autunno aveva alquanto danneggiato la pista. Inoltre ultimamente il vento aveva portato molti ramoscelli sui binari del percorso. Il gran lavoro di ripristino del tracciato e di ripulitura della neve da parte dei «cogneins» è stato premiato dalla coplosa nevicata dei giorni scorsi che ha reso il paesaggio e il prato di Sant'Orso tipicamente invernale.

Si prevede la partecipazione di otto-novecento fondisti provenienti da tutto il mondo che domenica mattina invaderanno il celebre prato per tornare al traguardo in un tempo minimo di un paio d'ore; tra i meno allenati ci sarà qualcuno che impiegherà in pomeriggio; per l'ultimo arrivato ci saranno comunque tutti gli onori riservati al vincitore.

Tra le novità più importanti vi sono alcune iniziative che dovrebbero dare nuovo impulso alla manifestazione. Saranno istituiti lungo il percorso quattro traguardi volanti, a Valnontey, Lillaz, nel capoluogo lungo la discesa e nella frazione di Epinel; i premi sono stati predisposti per dare vivacità alle gare nelle posizioni di rincalzo. Inoltre tra tutti gli iscritti verranno sorteggiati altri premi di grande pregio, tra cui una «Fiat 500», un viaggio alle Canarie, un orologio «Saikò» cronografo, uno stereo, un'antenna parabolica, varie settimane bianche, soggiorni, stagionali e skipass, buoni sconto per settimane bianche.

Ma la novità più importante riguarda una singolare combinata tra la Marciagranparadiso e la Granparadisobike, competizione con mountain bike che si svolgerà il 18 settembre a Cogne lungo il tracciato della Marcia. Un'altra aspetto nuovo interessa il percorso, quest'anno ridotto di circa tre chilometri rispetto al solito per i danni causati dall'alluvione; le modifiche sono a Lillaz, dove la parte alta della Valeille non è percorribile, e all'altezza del capoluogo nel tratto della palestra comunale al ponte di Cretaz. A Cogne, nella discesa verso Epinel si passerà in paese fino alla piazza principale per poi immettersi di nuovo sul pianoro di Sant'Orso.

Un'edizione particolare, dunque, ricca di novità e con una carica organizzativa rinnovata che vuole riportare ai massimi livelli il nome della Marciagranparadiso.

Diego Abram

Paolo Riva, dell'Esercito

Gli iscritti sono già 500

Al via ci saranno anche Pulié Runggaldier, Fontana e Fauner

COGNE. Sono già circa cinquecento gli atleti già iscritti alla 16ª Marciagranparadiso. Vista la concomitanza con le gare olimpiche non saranno presenti i nomi più prestigiosi del Circo bianco, ma si annuncia comunque una partecipazione molto qualificata, grazie anche alla mediazione di un conosciuto personaggio del settore come Rodolfo Borney.

Al via ci saranno grandi nomi del fondismo azzurro, con in particolare il vincitore dell'ultima edizione Giuseppe Pulié, finanziere bellunese vice campione olimpico di staffetta ad Albertville, quest'anno capace di vincere il suo quinto titolo italiano di staffetta; Alfred Runggaldier, il carabiniere gardenese più volte campione italiano di staffetta e primatista mondiale della 24 ore; Luciano Fontana, forestale bellunese che ha già vinto il titolo italiano della 15 km nel a Livigno e si è ripetuto più volte in staffetta, e Fauner.

E' prevista anche partecipazione della forte squadra russa le tre atlete che hanno dominato la Marcialonga e con due esponenti ex sovietici della squadra maschile.

Ci saranno poi gli alpini guidati da Riva, la prima medaglia azzurra maschile della storia ai Mondiali juniores nella km nel 1986 a Lake Placid con il terzo posto. Non è da escludere la partecipazione di atleti valdostani dei corpi militari come il finanziere Aldo Christille, il forestale Leonardo Follis e il pollziotto Fabrizio Curtaz.

Le iscrizioni rimangono aperte fino a mezz'ora prima della partenza, provista per le 9,30 di domenica. [c. c.]

L'alpino Franco Laurent. A sinistra il «serpentone» sul prato di Sant'Orso di un'edizione passata della Marcia

Basket, i risultati in Promozione

Il Pont Donnas verso la serie D

AOSTA. Una vittoria che può valere il passaggio in serie D. Espugnando il parquet del Borgosesia, il Pont Donnas Polma ha ipotecato la conquista del quarto posto nel campionato di Promozione di pallacanestro e il conseguente salto di categoria. La squadra dell'Union Uap Assurances prosegue, invece, la marcia verso gli spareggi che daranno diritto all'accesso in C2.

Il Pont Donnas Polma si è imposto sul campo dei piemontesi con il punteggio di 98-91, assicurandosi anche il vantaggio nella differenza canestri nei confronti dei bielliesi, che erano aggiudicati l'incontro dell'andata con 3 lunghezze di margine. Dopo un avvio equilibrato (24-23 al 10'), i gialloblù forzavano i tempi e andavano al riposo con 6 punti di margine (50-44), per poi incrementare il vantaggio al 27' sul 66-54. Il Borgosesia approfittava dell'uscita per qualche minuto di Sosso per agguantare la parità sul 77-77 al 35', ma il finale ora di netta marca valdostana e la squadra di Bottazzini chiudeva vittoriosa sul 98-91.

Miglior realizzatore è stato Sosso, con 25 punti. Hanno completato il bottino Mosca (18), Graviotto (18), Bert, Malinverno (12), Perazzolo (10) e Francischone (5). Domani sera alle 20,30 alla palestra di Pont-Saint-Martin altra sfida fondamentale in proiezione promozione per i gialloblù, che riceveranno la visita del Sandigliano.

Solito agevole successo (il quattordicesimo consecutivo) per l'Union Uap Assurances. La formazione del presidente Janin si è imposta con il punteggio di 94-44 sul parquet del Crescentino. Le assenze di Ferrari e di Polin non hanno creato alcun problema ai granata, che dopo 9' conducevano già per 22-10 per incrementare il divario con il trascorrere dei minuti (33-12 al 13' e 49-25 a fine primo tempo). Anche nella ripresa proseguiva il dominio degli aostani, che dopo essersi portati sull'84-36 al 34' chiudevano vittoriosamente sul 94-44, con i punti di vantaggio a testimoniare la netta supremazia della compagine di Gaetano Porceddu.

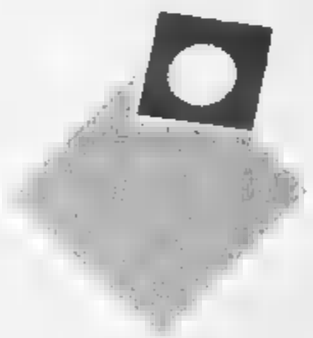
Miglior realizzatore è stato Padovani, autore di 26 punti. Sono andati a canestro anche Giulitino (19 punti), Kratter (14), Gyppaz (13), Sartore (12), Di Muzio, Fracolio (4) e Baldi (2). Sabato per l'Union Uap Assurances impegno interno contro il Borgosesia. La partita, in programma alle 17,30 alla palestra del quartiere Dora, dovrebbe ricalcare i consueti schemi tecnici, i granata il pensiero ormai rivolto agli spareggi conclusivi. [s. b.]

Massimo Sosso, autore di 25 punti

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA
AGENZIA DEL LAVORO

REGION AUTONOME DE LA VALLEE D'AOSTE

CORSO PER
ADDETTO E ADDETTA ALLA REGISTRAZIONE DATI E OPERATORE D'UFFICIO



DESTINATARI E REQUISITI:

10 disoccupati dai 18 ai 25 anni (non compiuti)

Diploma di scuola media superiore

Iscrizione alle liste di collocamento

Residenza in Valle d'Aosta

ARTICOLAZIONE DEL CORSO:

Selezione:
Prove attitudinali e colloquio

Formazione:
400 durata complessiva
Dal lunedì al venerdì
mezza giornata (4 ore)

Sede del corso:
Aosta

La frequenza al corso è gratuita e obbligatoria

Periodo:
Febbraio - Giugno 1994

Al termine del corso e in seguito al superamento
di una prova finale, la cui ammissione è vincolata ad
una frequenza superiore all'80% di ore, verrà rilasciata la qualifica di
Addetto/a alla registrazione
valida ai fini della partecipazione ai concorsi indetti dagli enti locali
per posti di V° livello dell'area informatica
e un attestato di frequenza con esito finale di **Operatore di ufficio**

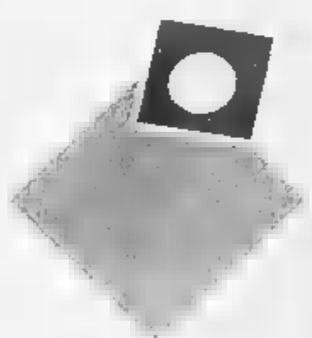
La **domanda di ammissione** alla selezione, da compilare su apposito modulo,
dovrà pervenire entro le ore 17,00 del giorno **14 1994**

Per informazioni ed iscrizioni:
AGENZIA DEL LAVORO
Via Paravera, 22 - 11100 AOSTA
Tel. 0165/235883

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA
DEL LAVORO

REGION AUTONOME DE LA VALLEE

CORSO PER
ADDETTO E ADDETTA AI LAVORI DI UFFICIO



DESTINATARI E REQUISITI:

24 disoccupati dai 18 ai 25 anni (non compiuti)

Diploma di scuola media

Iscrizione alle liste di collocamento

Residenza in Valle d'Aosta

ARTICOLAZIONE DEL CORSO:

Selezione:
Prove attitudinali e colloquio

Formazione:
600 400 ore teorico/pratiche
200 di tirocinio
Dal lunedì al venerdì
mezza giornata (4 ore)

Sede del corso:
Aosta

La frequenza al corso è gratuita e obbligatoria

Febbraio - Ottobre 1994

Al termine del e in seguito al superamento
di una prova finale, la cui ammissione è vincolata ad
frequenza superiore all'80% ore, verrà rilasciato
l'attestato di frequenza con esito finale di
Addetto/a lavori

La **domanda di ammissione** alla selezione, da compilare su apposito modulo,
dovrà pervenire entro le ore 17,00 del giorno **14 febbraio**

Per informazioni ed iscrizioni:
DEL LAVORO
Via Paravera, 22 - 11100 AOSTA
Tel. 0165/235883

L'ho fatto perché adesso ho una famiglia.

Lo fai perché Sai.

Assicurarti. Lo fai per non lasciare niente al caso. Perché sai che il futuro si costruisce un poco alla volta. Perché, con un versamento annuale contenuto, garantisci un avvenire alla tua famiglia. Un avvenire scelto da te, con ottimismo e intelligenza. E se ti fai, scegli una compagnia solida, che la pensi come te. Per la vita, per la salute, per la casa, sai che c'è

SAI

La compagnia della tua vita.

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
14100 ASTI
Via Antica Zecca 8
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Giovedì 10 Febbraio 1994 nr. 39

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

PER RISOLVERE
DI MUFFE SUI MURI
CICLI ANTIMUFFA
sikkens
SISTEMI E VERNICI
PER L'EDILIZIA
c.so Palestro, 9
ASTI - Tel. 596594

Erano agli arresti domiciliari dal 3 gennaio per lo scandalo della discarica di Valle Manina

Galvagno e Tovo da ieri sono in libertà

L'ex presidente della Provincia è subito tornato al lavoro

Giorgio Galvagno e Guglielmo Tovo: da ieri sono tornati in libertà

ASTI. Dopo 37 giorni l'ex sindaco Giorgio Galvagno e l'ex presidente della Provincia Guglielmo Tovò, coinvolti nell'inchiesta su Valle Manina, lasciano gli arresti domiciliari.

Il provvedimento di libertà è stato firmato dal Giuseppe Diomeda, con parere favorevole del sostituto David Monti. Una decisione, attesa da alcuni giorni, che ha destato particolare sorpresa a palazzo di Giustizia.

Appresa la notizia dalla liberazione dai rispettivi avvocati, i due ex amministratori nel pomeriggio hanno lasciato le loro abitazioni: l'ingegner Tovo ha raggiunto il suo studio professionale, al piano terra dello stabile di corso Dante dove abita (l'alloggio è all'ultimo piano), recandosi poi in cantiere. È invece possibile rintracciare Galvagno. Per tutto il pomeriggio il telefono della sua abitazione ha squillato a vuoto.

DOPO LA RETATA

In cinque agli arresti

A poco più di un mese dalla «grande retata» del gennaio, in carcere rimangono solo tre persone. Sono gli ex presidenti del Consorzio smaltimento rifiuti, Francesco Mogliotti e Giuseppe Berzano, e l'imprenditore di Castagnole Lanze Giorgio Basso. Con loro sono stati fermati altri 22 tra amministratori, professionisti e imprenditori. Agli arresti domiciliari sono rimasti l'ex direttore del Consorzio rifiuti, Giovanni Capitolo e un imprenditore torinese, Giovanni Bizzotto. Tutti in libertà gli altri indagati: Gianni Bertolino, Giorgio Galvagno, Guglielmo Tovo, Maura Lano, Rinaldo Viarengo, Maggiorino Castino, Franco Bosso, Carlo Mosso, Domenico Festa, Dario Amalberto, Salvatore Zimna, Roberto Mascero, Piero Ronfani, Gianfranco Brocchetti, Ivano Calò, Renzo e Franco Fasolis, Gianfranco Zolla, Pierino Pigalla, Stefano Icardi. Unico ordine di cattura non eseguito, è quello contro l'imprenditore vercellese Giovanni Gremmo, latitante pare in Kenya. [r. gon.]

L'istanza di libertà era stata presentata nei giorni scorsi dai difensori dei due amministratori, Francesco Benzi e Metello Scaparone; due volte i legali avevano rinunciato al discutere la posizione di Galvagno e Tovo davanti al tribunale della libertà. Gli avvocati hanno preferito appellare la decisione del gip che aveva negato la libertà a Galvagno e Tovo dopo i primi interrogatori. Il pronunciamento del tribunale della libertà è stato anticipato dal provvedimento firmato dal gip.

Il 21 gennaio, Tovo si era dimesso dalle cariche di presidente della giunta provinciale e di consigliere: in una lettera recapitata al suo vice, Pietro Goitre, Tovo affermava di sentirsi offeso «dall'accusa di aver agito per illeciti guadagni e non per par evitare mali alla Comunità». Insieme con Galvagno era stato arrestato all'alba del 3 gennaio: concorso in abuso d'ufficio e avvelenamento delle acque le accuse contestate. L'ex sindaco deve inoltre rispondere del reato di falso ideologico. «Con il provvedimento di liberazione, si potrà adesso chiarire meglio la loro posizione - si è limitato a commentare ieri l'avvocato Benzi - attendiamo nei prossimi giorni gli sviluppi dell'inchiesta».

[r. gon.]

DUPLICE DELITTO

Spuntano altri misteri

Nuovi misteri sono emersi nel processo per il duplice delitto di Castelnuovo Calcea (nella foto le vittime) in corso al tribunale di Asti. SERVIZIO A PAGINA 41

Nuovi sviluppi, dopo gli interrogatori, nell'inchiesta sulla metanizzazione di 13 Comuni e delle frazioni

Esce dal carcere l'imprenditore Delio Ruscalla

Il gip Carpinteri gli ha concesso gli arresti domiciliari. Sarebbe coinvolto marginalmente nell'inchiesta. Resta ad Aosta l'ingegner Sodano
Il costruttore Renato Ruscalla ancora in cella ad Alba. Il pm David Monti li ha interrogati entrambi martedì fino a tarda notte

Sotto inchiesta: l'ingegnere Alessandro Sodano e gli imprenditori edili Delio (agli arresti domiciliari) e Renato Ruscalla

ASTI. Arresti domiciliari per l'imprenditore Delio Ruscalla, 65 anni, implicato nello scandalo sulla metanizzazione della Provincia. Il consenso è stato dato dal gip Franca Carpinteri, su richiesta dell'avvocato Aldo Mirate, al termine degli interrogatori che si sono protratti fino all'una della notte fra martedì e mercoledì.

Restano invece in carcere, rispettivamente ad Alba e Aosta, Renato Ruscalla, 65 anni, e l'ingegner Alessandro Sodano, di 66, anch'essi raggiunti lunedì da un ordine di carcerazione per corruzione, falso e abuso d'ufficio. Le posizioni dell'imprenditore e del fratello del segretario di Stato Vaticano saranno vagliate nelle prossime ore.

Prima di decidere sull'eventualità di concedere gli arresti domiciliari, il gip sta attendendo il parere del sostituto procuratore David Monti, titolare dell'inchiesta. A preoccuparo la difesa sono in particolare le condizioni di salute di Renato Ruscalla: l'imprenditore, colpito più volte in passato da infarti, ha già subito un paio di operazioni negli Stati Uniti.

Intanto i primi interrogatori sembrano aver delineato con maggior precisione le varie posizioni nella vicenda: marginale, rispetto agli inquisiti, sarebbe il coinvolgimento di Delio Ruscalla. Le imprese chiamate in causa nello scandalo pare siano gestite dal fratello: Delio figurerebbe invece come semplice socio.

Lo stesso Monti, conversando con i cronisti, aveva fatto riferimento «ad una serie di episodi che coinvolgono prevalentemente Renato Ruscalla». Il magistrato non ha però fornito altri particolari.

«La posizione di Delio Ruscalla è di sostanziale estraneità a tutte le vicende relative alla metanizzazione - ha sostenuto l'avvocato Mirate - ritengo che il provvedimento spiccato nei suoi confronti sia interlocutorio».

Anche il contenuto delle audizioni è coperto dal segreto istruttorio. L'ingegner Sodano ora stato sentito a lungo lunedì, subito dopo l'arresto.

Nella serata di martedì è stata la volta invece dei fratelli Ruscalla: i due imprenditori sono stati scortati a palazzo di giustizia, in arrivo dalle carceri, a bordo di due furgoni cellulari dei carabinieri.

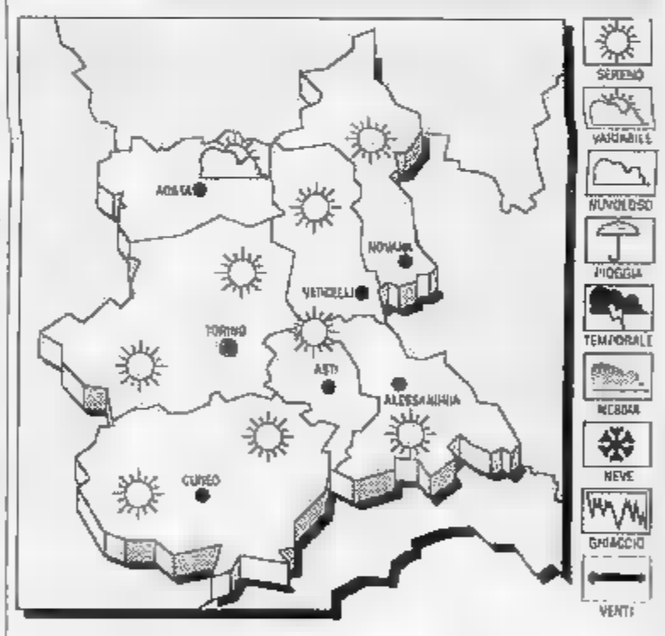
Le audizioni si sono protratte fino a tarda ora le luci della procura sono rimaste accese fino a dopo la mezzanotte.

Renato Ruscalla avrebbe però respinto le accuse: «Il segreto istruttorio mi impedisce di entrare nel merito degli episodi - spiega il legale in un comunicato - Il mio cliente si è difeso con il rigore che è sintomatico della serietà con la quale hanno sempre operato le sue aziende».

Nel documento, Mirate afferma inoltre che «è falso dipingere l'Astigiano come una realtà dove la corruzione regnava sovrana: tanti imprenditori si sono mossi anzi con fatica in un contesto non sempre facile».

Fulvio Lavina
Roberto

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO PER OGGI. Graduale aumento della nuvolosità con possibili precipitazioni.
TEMPERATURA. In diminuzione le minime, stazionarie le massime.
VENTI. Deboli o moderati.
VISIBILITA'. Riduzioni per foschie e locale nebbia.
DEL TEMPO. Nuvoloso con precipitazioni.

LE TEMPERATURE DI IERI (a)
Max: 8; min: 0; media: 5

UN FA
Max: 6; min: -4; media: 2

TEMPERATURE PIEMONTE
Torino 14,4; Novara 10; Alessandria 10; Aosta 10; Cuneo 15; Vercelli 9

VENDESI - AFFITTASI

1) **Zona centralissima** - in stabile signorile. Alloggio finemente rifinito al 4° ultimo piano ascensore. Composto da: ingresso, cucina ab., salone, 2 c.l., servizi.
2) **Baldichieri** - in paese casa d'epoca internamente ristrutturata indip. 4 lati con giardino, lavanderia, box auto, magazzino adiacente di 400 mq.
3) **Vicinanze stazione** - alloggio al 2° piano s.a. completamente ristrutturato composto cucina abit., soggiorno, camera letto, servizi. L. 137.000.000.
4) **Vicinanze c.so Alfieri** - alloggio al 2° piano c.a. composto da ampio ingresso, cucina abitabile, 2 camere, servizi. L. 148.000.000.
5) **P.zza S. Secondo** - alloggio in palazzo d'epoca di circa 300 mq da ristrutturare. Affreschi interni. Ristrutturato nelle parti comuni. Per informazioni rivolgersi in ufficio.
6) **Mongardino** - rustico indip. su 3 lati da ristrutturare di circa mq. Terreno di 3000 mq. L. 150.000.000.
7) **Cornapò** - casa ind. su 2 lati di circa 150 mq. Ingresso privato con giardino. Poco distante dalla casa terreno di altri 1500 mq. L. 138.000.000.
8) **A 4 km da Asti** - direttiva AT - TO casa indip. su 3 lati unifamiliare composta: sala, cucina, abit., 2 c.l., servizi, doppio box auto. Giardino privato di circa 700 mq. Finemente ristrutturata. L. 258.000.000.
9) **Vicinanze Chiesa Torretta** - locale unico con soppalco mq 70 circa con eventuale possibilità di 1 o 2 garage doppi. Ingresso con cancello automatico.
10) **CHI CERCA LAVORO** Vendesi gestione bar in Asti ottimo reddito dimostrabile. Unici in zona. Trattativa riservata.

INFORMAZIONI
CENTRALCASE
Tel. (0141) 530809 Piazza Marconi, 25 - Asti

San Valentino
Lunedì 14 Febbraio
Apertura
ore 15 - 19,30
GIOIELLERIA OLIVERO
ASTI - PIAZZA SAN SECONDO

La Regione dovrebbe ottenere finanziamenti per 540 miliardi

Per il nuovo ospedale forse ci sono speranze

Il coordinatore amministrativo dell'Usl 68, Antonio Fabbricatore

A sinistra, la facciata dell'ospedale su viale alla Vittoria, che dovrebbe ■■■■ progetto di ristrutturazione

ASTI. Per il nuovo ospedale, forse potrebbe sbloccarsi qualcosa. Si tratta solo di speranze e ipotesi, ma allo stato delle cose è quanto di più concreto si possa avere.

La Regione sta per ■■■ dallo Stato 540 miliardi. «Attenzione - avverte il coordinatore amministrativo dell'Usl, Antonio Fabbricatore - c'è l'indicazione precisa che quei fondi servano a finanziare opere completabili nell'arco di un triennio» Dunque, a prima vista, niente ospedale di Asti, visto che richiederebbe tempi più lunghi (come minimo il doppio) per la costruzione e messa in funzione.

Ma, come si diceva, c'è una speranza. Il piano della Regio■■ di investimenti nella Sanità, prevedeva come prioritaria la nuova sede di Asti. ■ quel piano non è ancora stato modificato, anche se le disponibilità finanziarie non ■■■■ più. «Nella prima suddivisione dei fondi, ad ■■■ toccavano 30 miliardi per aprire il cantiere e le prime opere - ricorda Fabbricatore - Adesso è la Regione che deve dirci se quegli impegni valgono ancora. E' evidente che per noi la risposta è positiva».

Passata la buriana dello scandalo sull'appalto, in città si sta ricreando un movimento che spinge perché Asti abbia la nuova sede ospedaliera. Anche i sindacati sono scesi in campo con decisione ■ dovrebbero presto avere un incontro con tecni■ regionali proprio su questo argomento. «Vogliamo dare ■ nostro contributo alla soluzione del problema» dicono Cgil, Cisl e Uil.

In ballo c'è anche la questione della ristrutturazione della sede attuale. I sindacati temono che la scelta dell'amministrazione di proseguire su questa strada, nasconda l'arresa della speranza di avere la struttura al Fontanino.

«Alla Regione - precisa Fabbricatore - chiediamo che ■■■ vuole fare. Se rientriamo nel finanziamento dei 540 miliardi, allora ■ può chiedere che i 17, già promessi per innalzare l'ala di via Prandone, vengano invece destinati alla nuova ■■■. Mentre, la ristrutturazione del Pronto soccorso non può più attendere».

Rimane un problema non secondario: bocciato dal Tar l'appalto vinto dalle Borini, l'Usl non ha più un progetto esecutivo. In un ■■■ e mezzo non è stata trovata una soluzione alternativa. «Non possiamo partire ■■■ avere l'ok della Regione» è la giustificazione dell'Usl. [f. la.]

Incidenti nella notte un giovane ferito grave

ASTI. Tre incidenti martedì notte in città. Il più grave intorno ■ mezzanotte in corso Alessandria. ■ianfranco Lunetta, 25 anni, Asti, via Arduino 10, alla guida della ■■■ Citroen con a bordo Elisabetta Robbio, ■■ anni, frazione Valleversa, si è scontrato con la Panda ■ Vito Cariello, 21 anni, di Portacomaro, via Cornapò 239. Lunetta è rimasto incastrato tra le lamiere dell'auto. Per liberarlo sono intervenuti i vigili ■■l fuoco. Il giovane ha riportato la frattura del bacino, di un femore e di un braccio: guarirà in 90 giorni. Elisabetta Robbio e Cariello se la sono cavata con escoriazioni, la prognosi è di pochi giorni.

Altro scontro ■ strada Valmanera. Roberto Petrini, 20 anni, Asti, via Pulledro 14, nell'affrontare una curva, ha perso il controllo della ■■■ Opel che, dopo essere andata ■ sbattere contro un terrapieno, si è capottata nel prato. Il giovane ha riportato escoriazioni, guarirà in tre giorni.

In località Paluoco, sulla statale per Torino, Osvaldo Leonardo, 46 anni, Costigliole, ■■■ Polo 12, alla guida della sua Uno, in base agli accertamenti dei carabinieri, avrebbe tamponato la Panda di Daniele Cavagnero, 22 anni, frazione Revignano 135 (6 giorni di prognosi), che stava svoltando in stra■■■ Valceresa. Con Cavagnero viaggiava il fratello Mauro, 26 anni, che guarirà in otto giorni per contusioni. [a. t.]

GENTE DI PALIO

Santa Maria Nuova riceve il premio del Lions Club

DOPO il Soroptimist, ■■■ la «pergamena» al rione S. Pietro, è la volta del Lions Club di Asti che il 17 febbraio, alle 20.30, all'hotel Salera, assegnerà ■ «Palio d'argento».

Il riconoscimento per l'attività svolta nel 1993 è andato quest'anno al rione Santa Maria Nuova. Com'è consuetudi■■ il Lions consegnerà anche la medaglia d'oro destinata a persone, enti, gruppi, che hanno dato il loro contributo alla crescita della manifestazione; per ■ 1993 è ■■■ insignita Amelia Adorni che nell'ambito del Consiglio del Palio riveste il ruolo di esperta. La signora Adorni, da sempre presente nel mondo del Palio è, tra l'altro, madrina e appassionata sostenitrice del Palio degli sbandieratori intitolato alla memoria del figlio Giorgio, prematuramente scomparso.

Medaglia d'oro anche ad Amelia Adorni

San Secondo. ■ comitato ha nominato i responsabili delle commissioni. Queste le ■■■ che: corsa (Maurizio Bertolino, Andrea Marchisio e Massimo Zanotti); corteo ■ ricerche (Claudia Mombellardo); imbandieramento (Marco Follis e Roberto Conti); mercatino (Maristella Manetta); manifestazioni ■ festeggiamenti (Marco Follis per le lotterie, Saida Pascullo giochi e tombole, Giorgio Salla per le feste); addetto stampa (Giorgio Salla); coordinatore sbandieratori (Gianluca Assanti); immagine e pubblicità (Saida Pascullo). I neo eletti provvederanno ora a completare i ranghi delle rispettive commissioni scegliendo i loro collaboratori all'interno ■■■ comitato bianco-rosso.

San Martino. Questa sera il rione San Martino-San Rocco organizza il veglione di Carnevale. Il rettore del comitato bianco-verde e l'organizzatore della serata Pino Notaris hanno fissato l'appuntamento con i borghigiani alle 22 alla discoteca Mirò.

Don Bosco. Appuntamento con la festa in maschera del rione giallo-blu, domenica 13 febbraio, alle 15,30 all'hotel Reale ■ piazza Alfieri. Interverranno le maschere astigiane; suonerà Remo Fantino. Premi alle maschere più originali e distribuzione di cioccolata, bugie e bibite.

Torretta. Irrompe ■ tradizionale Carnevale torrettese organizzato dal borgo. Sabato 12, alle 15, nel ■■■ della parrocchia, ballo dei bambini. In serata, sempre in parrocchia, serata per i giovani a partire dalle 21,30.

Tra le curiosità il «karaoke» di Fiorillo, oltre a musica da discoteca, giochi ■ le immancabili bugie. Domenica 13, alle 15, il grande polentone che segnerà il culmine della festa del rione Torretta.

Castell'Alfero. Il Carnevale farà tappa il 19 febbraio al «Ciabot d'Giandoja» di Calliano; organizza il comitato Palio ■ Castell'Alfero. E' in programma ■■■ cena battezzata «Vecchio Carnevale». Durante la serata canzoni vecchie ■ nuove, sorprese ■ giochi. Le prenotazioni si ricevono telefonando ■ numero 298113.

Santa Maria Nuova. Sempre sabato 19 è ■ volta del «Galà ■ Carnevale» proposto dalla Signora del Palio. L'appuntamento ■ è partire dalle 21 nel salone delle feste dell'hotel Reale di piazza Alfieri. E' richiesto il costume oppure l'abito da sera. Premi per i travestimenti più originali e curiosi. Suonerà il «Gipo Group». Verranno distribuiti pasticcini e bugie. I biglietti sono disponibili da «Intimochic» in via Bruno 5 ■ da «Acconciature Glamour» di corso Alfieri 90. [f. c.]

Piano regolatore

Le circoscrizioni scrivono al commissario

ASTI. I presidenti dei 14 Consigli di circoscrizione hanno scritto al commissario prefettizio ■■■ Elio Priore per chiedere un incontro sul problema del piano regolatore.

«Preoccupati per la mancata concessione della proroga e informati che senza tale proroga è vietata ogni costruzione - ricordano nella lettera - riteniamo tuttavia che l'approvazione ■i un ■■ progetto preliminare modifichi le norme in vigore».

I presidenti di circoscrizione considerano però «conformi a quanto programmato, ■ nel attuato dal Comune» le aspettative dei cittadini nate con il terzo Ppa. Quindi chiedono agli uffici dell'amministrazione che, nel predisporre il preliminare del piano regolatore sia tenuto conto dei legittimi interessi di chi ha chiesto ed ottenuto inserimenti nel Ppa. Eventuali contrasti, secondo i presidenti, sarebbero infatti «ulteriore e ponalizzante aggravio» per tecnici ed operatori dei vari settori facendo crescere i rischi di contenzioso. [r. s.]

Dopo le visite mediche sono state consigliate ai vigili urbani

In mezzo al traffico di Asti con la mascherina antismog

ASTI. Le mascherine antismog sono entrate ■ far parte del «corredo» dei vigili urbani. Da circa un mese, nei punti cittadini maggiormente presi d'assalto dalle auto, non ■ raro scorgere i «civici» utilizzarle per proteggersi dell'inquinamento.

«Non è un ordine di servizio, semplicemente una misura preventiva consigliata dall'ufficio Sicurezza del lavoro del Comune» precisa il vicecomandante Mario Calvi.

Il suggerimento è venuto dopo che, nei ■■■ scorsi, i vigili si erano sottoposti alle visite mediche annuali. «In quell'occasione il dottore ha suggerito lo■■ di utilizzarle» indicano ■■ Comune. «Quando dirigo ■ traffico all'incrocio tra i corsi Savona ■ Venezia, o nelle piazze Marconi e Martiri della Liberazione ■■■ sempre la mascherina» indica Ornella Fiore, da cinque anni ■■ forza al Comando di piazza Leonardo Da Vinci.

L'anno scorso un'indagine del Comune indicò nella piazza» Martiri della Liberazione il punto più critico per la qualità dell'aria. «E' una delle zone cittadine in ■■i effettivamente c'è più traffico - indica Ornella Fiore - capita sovente, dopo aver prestato servizio per tutto il giorno in piazza Martiri, che la gola ne risenta».

Ogni mascherina ha un'efficacia protettiva ■i 8 ore; poi deve essere sostituita. Quest'anno, ■ differenza del passato, non sono ■■■■ stati aggiornati i controlli sull'inquinamento atmosferico. In futuro la Provincia collocherà in piazza Martiri una centralina fissa che registrerà la presenza nell'aria di polveri, piombo, anidride solforosa e altri componenti. [l. n.]

CURIOSITA'

Pantaloni per le vigilesse

Nuovo «look» per le vigilesse astigiane: ■■ ieri mattina hanno una nuova divisa. Riposta la gonna nell'armadio, le vigilesse (una quindicina) ■■■ comparse in servizio con i pantaloni: una piccola conquista ottenuta ■po ripetuti solleciti al Comando. Nei passanti il cambiamento ha destato qualche curiosità. I primi commenti sono comunque positivi. Soddisfatte anche le vigilesse: «I pantaloni sono molto più comodi della gonna, riparano meglio dal freddo; per noi che dobbiamo stare fuori per molte ore, durante il servizio, è un passo avanti», hanno spiegato. Compresi nella divisa invernale, i pantaloni per ora non sono previsti in quella estiva: tra qualche mese si dovrà dunque tornare alla gonna. Se fosse vissuta al Nord, Lara Cardella ■i sarebbe forse potuta ispirare alle vigilesse astigiane per scrivere ■ suo primo romanzo di successo: «Volevo i pantaloni». [l. n.]

Una vigilessa con la mascherina antismog e i pantaloni della nuova divisa

LETTERE AL GIORNALE

Canelli, l'Assedio è l'unica festa?

Con questa lettera credo di esprimere non solo ■ mio pensiero ma quello di molti altri concittadini. Siamo alle porte del Carnevale, ma quest'anno a Canelli la festa non ci ■■■

La Pro-loco fatica a trovare soldi per organizzarla, mentre scopriamo che il Comune spenderà 9 milioni (ma tanto che saranno di più) per fare un Assedio bis ad uso e consumo della Rai. Mi sembra sbagliato non rispettare una festa tanto attesa dai bambini e dalle famiglie, per investire ancora sull'Assedio, che, pur bello sta diventando l'unica proposta canellese.

Secondo me sarebbe opportuno ricordare che a Canelli c'erano altre sagre manifestazioni, che ormai vanno scomparendo. Sarebbe opportuno risparmiare laddove si può, ■■■ mantenere la struttura tradizionale delle feste ■■ città. ■ ricordo ad esempio che un tempo si faceva ■ Carnevale (bastava invitare Gianduja e Giacometta ■ un po' ■i festa in piazza), poi c'era la Fiera del bestiame al secondo martedì di maggio, appuntamento di interesse per una città agricola. Il 25 agosto c'era la Fiera della nocciola e poi il Settembre canellese.

■ mio avviso, si potrebbe rispettare il ■■lendario tradizionale delle feste cittadine, senza sprechi di soldi: in fondo ■■■ la buona volontà si può fare tutto senza spendere dei capitali.

Ma finché l'Assedio monopolizzerà tutto (compresi gli impiegati del Comune per lunghi periodi) ■■■ si potrà fare nient'altro.

Renato Merlino, Canelli

«Quel commissario non ■ ■■■ catastrofe»

L'arrivo del commissario prefettizio era stato salutato dai consiglieri, che volevano rinviare l'inevitabile commissariamento del nostro Comune, come ■■■ catastrofe.

Il dottor Priore ■ è invece rivelata una persona ■ grande capacità e giusta severità rappresentando una salutare pausa per la vita amministrativa del nostro Comune. Dimostra di lavorare più e meglio del sindaco che lo ha preceduto, senza fare tanti proclami ■ promesse impossibili da mantenere.

Galvagno aveva a disposizione cinque segretari. ■ commissario dimostra che può fare con due o tre. Ha trovato ■ sito per la discarica, ■■■ pure provvisorio■■■. Sta approntando il Piano regolatore. Ha dato, con l'ausilio della segreteria generale, ordine e disciplina in molti uffici. Purtroppo rimarrà pochi mesi, ma ■■■ già adesso gli diciamo: complimenti dottor Priore.

Mario Rebuffo

«Io con il metano non c'entro»

In relazione all'articolo comparso sulla «Stampa» del 9 febbraio pagina di Asti (Un «avviso» a Becculi) ■ sottoscritto Bianca Dessimone fu presente di non essere stata membro ■■ Consiglio provinciale di Asti quando si trattava il problema della metanizzazione. Pertanto l'affermazione contenuta nel suddetto articolo, che farebbe pensare a■ un coinvolgimento della scrivente nella pratica anzidetta, è assolutamente destitu■■■ di fondamento.

Bianca Dessimone

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
■■■:
Nizza: 728.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.686
CROCE ROS■■■
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annono: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.500; 907.602
Costigliole: 966.778
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921 313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975 910
Villafranca: 943.777 - 943.08■
Villanova: 948 445 - 948.555

GUARDIA MEDICA

Asti: 353 558
Calliano: 928 444
Canelli: 832.526
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907 503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.049
Montochiaro: 999.788
Montemagno: 63 263
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.180
San Damiano: 975 910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948 555

POLIZIA pronto interv. 113

Asti Questura 416.111
Stradale: Asti: 212.356
■■■ 721.704
Autostrada A21: (0131) 361.268

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50 196
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 823.660
Castagnole Lanze: 878 161
Castelnuovo ■■.: (011) 9878.152
Costigliole■■■
Moncalvo: 91 100
Montegrosso: 953 095
Nizza: 721 623
San Damiano: 975 054
Villanova: 948 033

FARMACIE DI TURNO

Asti: ■■■ sono di turno con orario dalle 8 ■■■ 19,30 senza interruzione la farmacia *San Rocco*, via Grassi 31 (piazza San Rocco), tel. 57.630; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 ■■■ ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione ■ ricette mediche urgenti) la farmacia *Nuova*, ■■■ Savona 136, tel 530.263.
Canelli: *Sacco*, via Alfieri 15.
Moncalvo: *Ottavo*, via Cassello
Nizza: *Merli*, via C. Alberto 44

GLI APPUNTAMENTI

■■■

Fotografia ■■■ parchi piemontesi

Il salone di palazzo Ottolenghi ospiterà stasera ■ primo dei quattro incontri sull'ambiente proposti da Wwf e Biblioteca consorziale Astense. Alle 21 si parlerà di «Quindici anni di parchi ■■ Piemonte» ■■■ Roberto Saini, direttore dell'Ente parchi della Regione. Saranno proiettate diapositive sulle ■■ aree protette piemontesi. Interverrà Gianfranco Miroglio, presidente dell'Ente parchi e riserve dell'Astigiano. L'incontro è libero.

■■■■■

Sei incontri sulla Resistenza

Sono aperte le iscrizioni al cor■■ di aggiornamento per ■■■■ ghanti sul periodo partigiano promosso dall'Istituto per la Storia della Resistenza. Il seminario si compone di sei incontri, il primo dei quali si svolgerà il 21 febbraio, in orario pomeridiano, a palazzo Ottolenghi. Le iscrizioni si raccolgono fino al giorno prima. Per ulteriori informazioni telefonare all'istituto per la Storia della Resistenza (590.003/592.439).

■■■■

Domande per andare ■ mare

Si chiudono domani le domande per partecipare al soggiorno ■■■■■ per anziani organizzato dal Comune.

La vacanza durerà dal ■■ febbraio all'11 marzo e si svolgerà a Diano Marina. Per le iscrizioni o ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi all'ufficio Servizi sociali del Comune ■ Asti, in corso Alfieri 350 (tel.399.405). Oggi lo sportello funzionerà dalle 8,30 alle 13,30 e dalle 15,30 alle 18,30; domani dalle 8,30 alle 13,30.

AVO

Incontro sui rischi infettivi

Si tiene domani il secondo incontro del corso per volontari ospedalieri organizzato dall'Avo.

Il primario del reparto Malattie infettive dell'ospedale, Alberto Biglino, interverrà sul tema: «Il volontariato e i rischi infettivologici nell'ambiente ospedaliero; esami richiesti dalla direzione sanitaria». L'incontro si terrà alle 20,30 ■■ salone della Provincia.

Documento del direttivo socialista. Elezioni: nuove alleanze

Il psi batte in ritirata crisi vicina in Provincia?

ASTI. E' venuto anche il parlamentare Pierluigi Romita (che ha ufficialmente rinunciato, dopo 9 legislature, a candidarsi alle prossime politiche) a richiamare all'ordine i socialisti astigiani. Martedì durante la riunione, il direttivo provinciale del psi ha approvato all'unanimità un documento che potrebbe allontanare la soluzione del rimpasto di giunta perlomeno nelle forme in cui si stava cercando di attuarlo. Il partito del garofano oltre la scelta di partecipare all'aggregazione progressista», a proposito della Provincia precisa: «Il direttivo - si legge nell'ordine del giorno di martedì - considera irrealizzabile di fronte alla crisi o alla generale richiesta di rinnovamento che proviene dall'opinione pubblica, la ripresa di un'esperienza di governo basata su vecchi presupposti». «Per - è scritto - affida alla segreteria e ai suoi rappresentanti in Provincia l'approfondimento di questi temi per la ricerca di altre soluzioni possibili e si ri- una decisione definitiva nei tempi disponibili».

Se i quattro socialisti (Galvagno, Teti, Goltro che qualcuno mormora in procinto di avvicinarsi a Forza Italia, e Cha il primo a schierarsi a sinistra) aderiranno all'invito-ultimatum, la dc dovrebbe trascinare con i rappresentanti dei partiti laici di centro (psdi, pli e pri) per cercare essi una maggioranza. In questi giorni si stava lavo- su una giunta a quattro assessorati; restava irrisolto il nodo della presidenza, dopo il no di Dapavo e il veto posto da Palmina Penna (psdi), disponibile a sostenere una nuova giunta, sul nome di Fassino, in quanto indagato (come tutta la precedente giunta, escluso Tarabbia). Ma è su alleanze e candidati che cresce la curiosità. Ieri pomeriggio tornati ad incontrarsi Partito popolare e «Patto per l'Italia» di Segni che paiono voler stringere i tempi p elaborare documento politico comune in cui verrebbe anche affrontato il nodo della crisi in Provincia. Il Ppi presenterà programma e alleanze sabato 1 febbraio, alle 15,30, al circolo San Secondo in un'assemblea aperta a tutti. Prende frattempo la candidatura alla Camera di Maurizio Carcione (Asti-Sud). Per domani è invece atteso documento politico dei allineati» Rabino e Porcellana. Secondo voci che circolano negli ambienti politici, ci sarebbe da parte loro la disponibilità ad appoggiare, pur senza aderire ad alcun movimento, il candidato di Forza Italia e probabilmente pure della Lega, Lorenzo Giribone. Porcellana gioca anche sul fatto di godere nella Sud della Provincia, dove Giribone è candidato, dell'appoggio dell'ex primo cittadino di Nizza, Odasso e di altri sindaci e amministratori influenti.

Ma le manovre elettorali del e consigliere regionale, secondo qualcuno, non si esaurirebbero qui. Qualora la Lega puntasse forte, come sembra, sul proporzionale del Piemonte Sud, dove ha nomi sicuri mettesse a disposizione collegio di Asti, Rabino, Porcellana, Forza Italia e leghisti, potrebbero tentare di convincere l'ex industriale Giuseppe Nosenzo ad offrire la propria disponibilità per la Camera, in cambio dell'appoggio di una solida coalizione. A sinistra restano molti punti interrogativi; vi è la sola certezza di Paolo Bagnadentro (Ad).

La Rete comincia a presentare agli astigiani due candidati (Angelo Tartaglia e Patrizia Fontana Dao, per il proporzionale Sud Piemonte); lo farà domani, alle 21, alla sala della Fontana di via Arò. Sarà illustrato il programma.

Franco Cavagnino

Da sinistra: Mario Lanza (dc), Palmina Penna del psdi e Pietro Goltro (psi)

IN CONSIGLIO

Lanza ha rinunciato

Mario Lanza, eletto nel '90 collegio di Calamandrana tra le file della dc, ieri con una lettera, ha rinunciato a subentrare al presidente Guglielmo Tovo, dimissionario dopo l'arresto per la vicenda Vallemanina. Lanza, anni, bancario in pensione, prima di decidere si era incontrato due giorni fa i sindaci della zona. «Ora la democrazia cristiana è divisa - dichiara - non mi ritrovo più. Da un lato non mi sento fare opposizione ai miei compagni di cordata, dall'altro non credo di potermi ritrovare nell'attuale gruppo di minoranza. Ringrazio gli elettori per la fiducia che mi avevano dimostrato e spero che nonostante la mia rinuncia, chi prenderà il mio posto non dimenticherà il sud della provincia». Tra i non eletti nel '90, il nome di Mario Lanza è seguito da quello di Sergio Corno sindaco di Robella. La surroga di Tovo è all'ordine giorno Consiglio provinciale di lunedì 14 febbraio. [e. ce.]

E il geologo contesta

ASTI. La riorganizzazione dei servizi in Provincia porterà a cancellare la figura del geologo?

Alle dipendenze dell'ente dal 1990, il dottor Marco Novo potrebbe essere spostato a seguire settore degli scarichi fognari e dello smaltimento dei liquami in agricoltura. Il professionista, però, si oppone al provvedimento: «Mi sono rivolto a un legale per far valere i miei diritti», spiega. L'avvocato Simone Bisacco di Chivasso ha già inviato una lettera alla giunta per cercare di trovare una soluzione. «Se non ci sarà accordo, impugnerò il provvedimento» annuncia il geologo.

In questi anni Novo ha lavorato tra l'altro alla redazione del piano dei siti e all'indagine sulle falde acquifere: studi che hanno una stretta relazione con l'annoso problema delle discariche. [l. n.]

Processo per il duplice omicidio di Castelnuovo Calcea: ieri altri interrogatori

Il mistero di quelle foto «osé»

Forse erano immagini di incontri a «luce rossa» nel cascinale di Calosso. Ma quelle istantanee sono sparite

Le testimonianze del vedovo della Bonaventura, Bruno Colla, e dell'ex fidanzato della Barbero, Nicola Ninivaggi

ASTI. Una doppia vita, fatta di contorni peccaminosi. Le due giovani uccise a Castelnuovo Calcea pare fossero riuscite a nasconderla anche ai famigliari. Di giorno Maria Teresa Bonaventura e Giovanna Barbero erano mogli e fidanzate irreprensibili: notte invece, la trasgressione.

Un tasto su cui hanno più volte battuto ieri accusa e difesa nella nuova udienza del processo in corte d'assise. Si riprenderà martedì 15 febbraio, nel pomeriggio.

Dopo gli interrogatori degli inquirenti che avevano seguito le prime indagini, ieri mattina sono stati sentiti alcuni parenti delle due vittime.

Per un'ora ha parlato Bruno Colla, Maria Teresa. Era stato lui, rincasando mattino dell'8 gennaio '91, a trovare una parte del cascinale di Calosso ancora in fiamme. Suoi i cinque fucili e le due pistole fatte sparire dagli sini, forse per depistare le indagini. «Io lavoravo di notte, alla Ferrero di Alba e sapevo mia moglie a casa - ha ripetuto l'uparte civile tramite l'avvocato Guido Cardello - non pensi finisse così: mai telefonata anonima, un ».

Qualche dubbio in Colla, sposato dall'85, si era però insinuato: «Quell'amicizia con la Barbero mi stava bene prima del matrimonio - ha aggiunto - poi non mi è più sembrata una cosa seria».

La giovane sarebbe stata più volte vista, insieme all'altra vittima, in compagnia uomini con cui pare intrattenesse rapporti extraconiugali. Qualche voce sarebbe arrivata ai cognati, Armando e Pierluigi Colla, sentiti ieri testimoni. Una vita misteriosa, interrotta tragicamente. Una morte che Bruno Colla (porta ancora al dito la fede matrimoniale) non sa spiegarsi. «Volevo prendere un investigatore, poi ho lasciato perdere - ha spiegato - cosa può aver fatto mia moglie per finire così?».

Un epilogo che neppure Nicola Ninivaggi aveva intuito sospettato: pochi giorni e l'uomo, divorziato, avrebbe sposato Giovanna Barbero. Un racconto il suo, spesso in contraddizione le versioni fornite ai carabinieri dopo il ritrovamento dei due corpi nel viottolo innevato di località Opessina.

Nessun sospetto, anche se la futura moglie pare avesse incontrato spesso l'ex fidanzato, Gian Mario Mansueto, 37 anni, camionista, considerato l'esecutore materiale dei due omicidi. «Si erano incontrati ancora qualche volta, come semplici amici» ha spiegato al pm Francesco Saluzzo. Pare inoltre che l'autotrasportatore avesse minacciato Giovanna Barbero una pistola: una circostanza che in aula è stata però chiarita. Nessuno dei testimoni ha fatto invece riferimenti al presunto complice di Mansueto, Dalio Besuschi, né agli altri tre imputati di secondo piano: Massimo Nosenghi, Battista Mudadu e Vincenzo Guzzetta.

Ma ancora una volta nel processo hanno fatto capolino le fotografie osè, mai ritrovate, che pare ritraessero le due donne: sembra che quelle istantanee avessero creato qualche contrasto fra le amiche. Immagini di incontri a luci rosse, che sarebbero avvenuti in un cascinale di Castelnuovo Calcea. «Giovanna mi aveva accennato a delle foto senza spiegarmi di che cosa si trattasse - ha raccontato Ninivaggi ai giudici - il passato non interessava».

Fotografie compromettenti di cui Maria Teresa aveva investito fatto qualche riferimento il cugino, Romualdo Romitto: «Mi disse qualcosa, ma niente di particolare». Romitto ha inoltre fatto riferimento un'auto sospetta, vista nei dintorni del cascinale della cugina. «Alla guida c'era un uomo, era Mansueto».

Roberto Gonella

Nizza: un vivace dibattito durante l'assemblea dell'Unità sanitaria 69

Controlli Usl, sindaci preoccupati

Incontri per informare gli operatori dei vari settori

NIZZA. Tempo di riflessioni per i Comuni (sono 40 con circa 45 mila abitanti), che fanno capo alla Usl 69. Lo spunto è arrivato dall'assemblea che si è svolta a Nizza, con all'ordine del giorno l'approvazione del bilancio. A sorpresa, la riunione è trasformata in una discussione politico-tecnica sul lavoro della Usl e sul ventilato accorpamento con Asti. è parlato di sorveglianza sul territorio, delle e complicati leggi nel settore acquedotti ed igiene pubblica. Una novità che per altro è stata ben accolta dall'amministratore straordinario Deonino Dal Cielo e dal coordinatore sanitario Piero Rampini.

Andrea Drago (Cortiglione) e Giovanni Spandonaro (Montabaruzzo) hanno puntato il dito sulla dolente nota delle ispezioni dei funzionari Usl, a volte fin troppo solerti nell'ottemperare al loro incarico. «E' ovvio che noi vogliamo che la legge sia rispettata - ha spiegato Giovanni Spandonaro - ma spesso ci troviamo nel difficile ruolo di mediatori tra i negozianti e gli ispettori. Nei nopaesi c'è gente che sbaglia senza nemmeno saperlo. E' opportuno fare riunioni per spiegaprima che cosa occorre fare per mettersi in regola». Dello stesso parere è stato Adriano Biengio di Monastero Bormida: «Solo nel mio Comune ci sono nove acquedotti - ha raccontato - tutti piccola o media grandezza. E spesso i presidenti di questi mini-consorzi vengono da noi a chiedere consigli».

Tutti d'accordo quindi, nel mettere a punto un piano di lavoro: far incontrare i responsabili dei servizi Usl con sindaci ed ased in secondo luogo organizincontri mirati con gli operatori dei settori per informazione e prevenzione. Un altro tema toccato nel dibattito è stato quello dell'accorpamento Usl: da Acqui, un Comitato pro-ospedale sta girando per i si della Valle Bormida astigiana. La sua intenzione è di far sottoscrivere una delibera a favore del mantenimento del nosocomio della città termale. «Fin qui niente di male - ha commentato Marmo - però l'impressione è che se non riprendiamo le fila del discorso, ogni Comune cominci ad andare per conto suo. E per questa Usl sarebbe un disastro».

Enrica Cerrato

IL BILANCIO

Spese per 62 miliardi

E' di circa 62 miliardi il «giro d'affari» della Usl 69: una somma apparentemente importante, ma che per il '94 basterà a coprire tutte le spese. Infatti per far funzionare due ospedali, ambulatori e servizi di base occorrono 27 miliardi soltanto per le spese di personale. «Privilegiamo la voce stipendi ed interventi in campo sanitario - ha spiegato il coordinatore amministrativo Pier Luigi Carosio - per il resto siamo sicuri di arrivare fino all'estate e poi vedremo». Le speranze dell'Unità sanitaria sono riposte in altri finanziamenti che la Regione dovrebbe far arrivare a Nizza: per finire il '94 occorrono ancora una decina di miliardi. Il bilancio preventivo è già stato decurtato in partenza di una quindicina di miliardi e con questa somma in meno e le impreviste spese farmaceutiche in più del mese di dicembre (dovute alle modifiche legislative), gli amministratori, per il '94 dovranno fare i salti mortali. [e. ce.]

VILLANOVA

Interrogazioni in Consiglio

Ripresi i lavori per il nuovo bocciodromo

VILLANOVA. Interrogazioni della minoranza impianto polisportivo, manutenzione delle strade, pratiche edilizie e illuminazione hanno occupato l'ultima parte della seduta del Consiglio comunale. Tra il pubblico, una rappresentanza della società bocciofila che tempo prepara il trasferimento della sede nel nuovo bocciodromo attualmente in costruzione. E proprio sulla «lungaggini» della realizzazione è intervenuto Franco Sorba (democristiano, capogruppo di minoranza).

I lavori ripresi la scorsa settimana - ha spiegato il vicesindaco Beppe Tamagnone - dopo l'incontro urgente chiesto dagli amministratori alla ditta Rem-Cravero di Vinovo, colpevole di ritardi nell'ultimazione del progetto». L'impianto comprenderà due campi da tennis, quattro giochi da bocce all'aperto e altrettanti coperto (costo complessivo 500 milioni circa). Si è inoltre discusso della manutenzione ordinaria delle strade del centro che sistemate tempo permettendo, della pratica che riguarda la ristrutturazione di uno stabile nella piazza del Municipio (il Comune contesta l'innalzamento di circa un metro e mezzo all'originale). [m. t.]

NOTIZIE IN BREVE

Anziana derubata da falso ispettore dell'Enel

Una pensionata di 82 anni Castagnole Lanze, è stata derubata di circa un milione e mezzo da un falso ispettore dell'Enel. Lo sconosciuto è entrato nell'abitazione dell'anziana pretesto rimborsare una bolletta della luce. E' fuggito il barattolo in cui erano custodite le banconote. [r. gon.]

Tre giovani condannati per favoreggiamento

Due giovani nicesi una loro amica Collegno stati condannati dal pretore a 4 mesi di reclusione, con i benefici della condizionale, per favoreggiamento e falsa testimonianza. I ragazzi, Antonella Pace, Roberto Baldassarre Laura Novello, avevano fornito un alibi, rivelatosi falso, al nicese Maurizio Morrone, che nel marzo del '91 aveva rubato in una farmacia di Agliano. I giovani avevano dichiarato che quel giorno Morrone era con loro. in seguito ere stato lo stesso Morrone confessare. [e. ce.]

Way-Assauto: domani incontro piano sviluppo

Si sono svolte ieri le assemblee delle maestranze Way-Assauto. Al centro della discussione, l'andamento della trattativa con l'azienda: gli addetti (720) hanno dato mandato al sindacato di indire il blocco del lavoro straordinario se la direzione nell'incontro di domani presenterà un piano di sviluppo dettagliato sullo stabilimento. L'incontro si terrà alle 9,30 in Waya. [l. n.]

Nuove discariche: oggi colloquio con il prefetto

Il presidente del Consorzio rifiuti astigiano, Massimo Camussi, aggiornerà oggi l'orario della riunione sarà fissato nella prima mattinata) il prefetto Mario Palmiero sulla definizione dei bacini dell'Astigiano in cui realizzare le nuove discariche. Il piano sembra essere in dirittura d'arrivo: già oggi potrebbe essere reso noto. [l. n.]

Finanziamenti alle associazioni cittadine

La giunta comunale Canelli ha deciso di devolvere 32 milioni a 30 gruppi e associazioni cittadine che hanno fatto richiesta di finanziamento. Tra i beneficiari l'asilo Cristo Re di Villanuova (6 milioni), il sottocomitato Cri (8,6 milioni), il circolo San Paolo (2), la Bocciofila Canellese (1,2), la società calcistica Virtus (1), la banda cittadina (2) e la Pro loco (1,6). [r. s.]

Assemblea alla sezione della Croce Rossa

Si terrà alle 21, la dell'assemblea della sezione di Moncalvo della Croce Rossa nella sede in piazza Antico Castello. Due argomenti all'ordine del giorno: una campagna di sensibilizzazione per «reclutare», in città e nei paesi vicini, nuovi volontari (attualmente sono 64); le problematiche riguardanti la nuova sede. [bru. m.]

CANELLI

Lavori per eliminare le barriere architettoniche

Lavori in corso contro le barriere architettoniche a Canelli. Si è avviata la costruzione di rampe d'accesso ai marciapiedi, a cura dell'impresa del geometra Giuseppe Poggio che si è aggiudicata l'appalto di circa 60 milioni. E' andata d l'asta per costruire un per disabili alla scuola media «Carlo Gancia». La spesa era di 170 milioni. Vi hanno partecipato cinque ditte. Non è escluso però che nelle prossime settimane il Comune riproponga la gara d'appalto. [r. s.]

Stabili le quotazioni Borsino vini

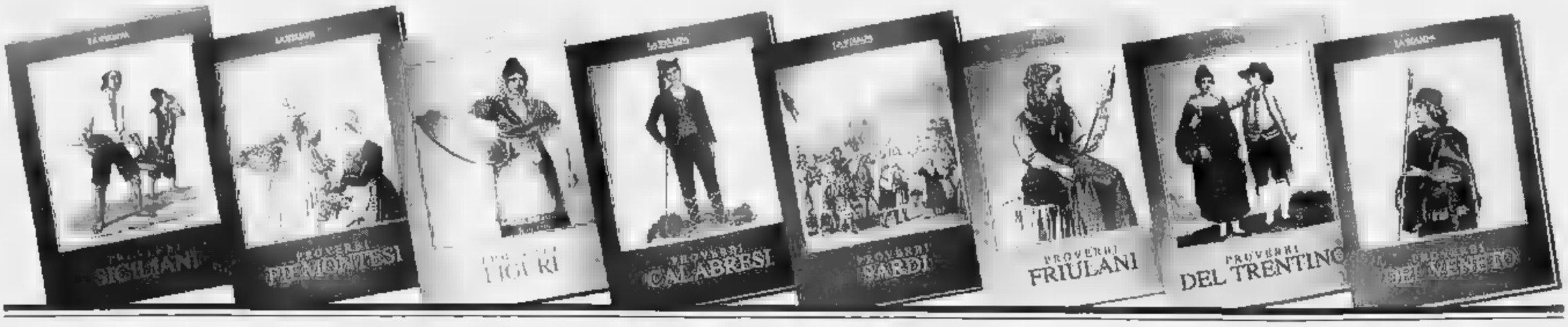
Momento di «stanca» ieri al Borsino vini della Camera di commercio di Asti. Scarse contrattazioni e quotazioni stabili. Ecco i prezzi al quintale registrati: Barbera d'Asti doc, minimo 90.000-massimo 110.000; Barbera del Monferrato doc 85.000-105.000; Barbera Piemonte 75.000-90.000; Grignolino d'Asti doc 190.000-220.000; Grignolino Piemonte 90.000-110.000; Freisa d'Asti amabile doc 150.000-160.000; Freisa d'Asti secca doc 140.000-160.000; Freisa Piemonte amabile 140.000-160.000; Freisa Piemonte secco 120.000-140.000; Brachetto d'Acqui doc 320.000-400.000; Malvasia doc 175.000-185.000. Vino da tavola 60.000-75.000; Dolcetto d'Asti 130.000-150.000; Dolcetto Piemonte 95.000-110.000; Cortese Alto Monferrato doc 100.000-110.000; Cortese Piemonte 80.000-90.000; Moscato Piemonte 75.000-80.000. [m. t.]

Symbol IL TEMPIO DEL LISCIO
GIOVEDI' SABATO E DOMENICA SERA
QUESTA SERA
GIOVEDI' 10 FEBBRAIO
"I RUBA CUORI"
S.S. ASTI MARE - TEL. 0141/952.132 - VIGLIANO D'ASTI

AMI UNIVERSITY
Rettore prof. Ubaldo Meani
organizza corsi professionali di
PRANOTERAPIA
I corsi verranno svolti in base alle norme dell'ARC della pranoterapia del dr. Massimo Inardi. Gli insegnamenti si terranno nei giorni festivi ed infrasettimanali.
Inoltre organizza corsi professionali di
RIFLESSOLOGIA PLANTARE e SOFROLOGIA
Per informazioni Piemonte e Valle d'Aosta sig. Chi mo 167807056

Primaria società di informatica operante sugli enti locali RICERCA (per la sua sede di ASTI)
PERSONALE COMMERCIALE
esperienza di vendita
Telefonare 0141/590181

AVIS
ASTI - Viale della Vittoria, c/o Ospedale - Tel. 57657



PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori, avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane.

I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Arguti e saggi, ingenui e scanzonati, i detti popolari in dialetto vi sorprenderanno per la loro freschezza e vi faranno ripensare ad un mondo che non c'è più.

Ricevere le raccolte è semplice. Basta compilare e spedire il coupon riportato a lato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome _____ Cognome _____

Via _____ C.A.P. _____

Tel. _____ Città _____

Firma _____

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	SICILIANI di M. Emma Alajmo	L. 35.000	
☐	PIEMONTESI ■ Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	LIGURI di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	CALABRESI di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	SARDI di Salvatore Lai	L. 30.000	
☐	FRIULANI di Z. Beltram / Z.N. Matalon	L. 30.000	
☐	TRENTINI di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	VENETI di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	BOLOGNESI di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	ROMAGNOLI di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	MARCHIGIANI di Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	TOSCANI di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	VOCI DI ROMA di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	PUGLIESI di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	ABRUZZESI di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	MILANESI di Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	Collezione completa	L. 400.000 anziché 510.000	

Indirizzare a: Ed. LA STAMPA "I PROVERBI", CASELLA POSTALE 400 - 10100 TORINO CENTRO
AL COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

LA STAMPA
IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

Casale, piano del Comune per nuovi alloggi e il recupero di edifici del centro

In arrivo 100 case popolari

Le abitazioni saranno pronte in 3 anni. L'assessore: «Serviranno a soddisfare tutte le richieste finora arrivate in municipio». Intanto i privati ristrutturano palazzi storici

CASALE. Nei prossimi tre anni saranno realizzati in città più di cento nuovi alloggi di edilizia sovvenzionata e popolare. Serviranno per soddisfare quasi completamente le richieste presentate finora. Inoltre, soprattutto nelle zone centrali, è in vista anche un ampio progetto di recupero di immobili e palazzi storici».

I progetti del Comune sono annunciati dall'assessore all'Urbanistica Luigi Merlo, che spiega come l'azione di risanamento dell'amministrazione ha portato a molte richieste e alla concessione di nuove licenze edilizie per recuperare diversi immobili».

Molte le zone di Casale interessate al recupero e alla costruzione di nuovi alloggi. Con il finanziamento di un miliardo e 200 milioni concesso a fine '93 dalla Regione, si recupereranno 16 alloggi di edilizia agevolata in via dei Fiori, una trasversale di via Lanza. Ventiquattro alloggi di edilizia popolare sono invece in costruzione in via Degiovanni, a Porta Milano, e saranno terminati entro due anni. Il Comune sta poi preparando un progetto per costruire altri cinquanta appartamenti al Ronzone, nell'area dell'ex Piemontese. «Porteremo all'approvazione del Consiglio comunale la richiesta di finanziamento alla Regione per lo Iacp, che poi li dovrà costruire» dice l'assessore. Altri 16 alloggi saranno pronti nei prossimi mesi in via Mantova, vicino alla stazione.

L'assessore Luigi Merlo

«Nel realizzare le case si terrà conto delle esigenze dei richiedenti. Finora abbiamo avuto richieste da 33 singoli, 22 famiglie di due persone e 45 da più di due» spiega Merlo.

Il Comune annuncia poi che si stanno per avviare anche i recuperi di diversi immobili storici in cui saranno realizzati uffici e altre strutture. Sono Palazzo Marchese della Valle, in via Cavina, e Palazzo Roncoroni, in via Garibaldi. Poi si preannuncia la possibilità di ristrutturare e rendere agibile un fabbricato adibito a scuola nei decenni scorsi e ora abbandonato, in via Morini.

Tino Ferraretti

Strade da «battezzare»

Il Comune aspetta segnalazioni sui nomi da dare a decine di vie

CASALE. Chi vorrebbe ricordare un personaggio della cultura o della storia casalese dedicandogli una via può inviare una segnalazione alla commissione toponomastica comunale. Avrà buone probabilità di veder soddisfatta la richiesta. Infatti, nei prossimi mesi il Comune si è proposto di intitolare decine di nuove strade. Sono vie delle frazioni, quasi tutte oggi senza nome: solitamente nei centri abitati lontani dalla città solo la via principale o poche altre hanno già una dedicazione.

«Ma una nuova legge ha disposto che entro il 1994 tutte le vie abbiano un nome. Naturalmente, almeno a Casale, è un problema che riguarda soprattutto le frazioni e qualche via periferica della città - spiega il sindaco Riccardo Coppo -. Allo scopo la commissione toponomastica comunale sarà presto impegnata nell'operazione di intitolazione delle strade. Come è sempre successo anche in passato, le segnalazioni – soprattutto quelle che vengono dai cittadini e che sono poi valutate ed eventualmente approvate prima dalla commissione stessa, e poi dalla giunta e dal Consiglio comunale».

In attesa di decisione ci sono già una trentina di segnalazioni. Molte sono arrivate in Comune negli anni scorsi, ma non sono mai state prese in esame, anche per la mancanza di strade da intitolare. Tra le proposte avanzate, quelle di intitolare strade a Walter Massaza, musicista e ai Il «Sollva» intitole anche un premio internazionale; a Romeo Giovannacci, libraio; a Francesco Triglia, medico e senatore Riccardo e ai fondatori del Cnl monferrino; a Pierenrico Motta, sindaco dal 1970 al 1975.

«Prima di iniziare l'intitolazione si tratterà di stabilire dei criteri precisi - spiega Coppo -, ad esempio dare a determinate zone i nomi di personaggi che si possono raggruppare per similitudini. Ad esempio le strade di salita 5. Anna sono intitolate a poeti e letterati, quelle di Oltreponte a eroi di guerra». [c. f.]

A Montalero di Cerrina: il bottino è di 5 milioni

Legano l'impiegata e rapinano le Poste

CERRINA. Due banditi, con il volto mascherato da una calzamaglia, hanno rapinato ieri, poco dopo le 13,30, l'ufficio postale di Montalero di Cerrina. Bottino: cinque milioni.

Nell'ufficio, lungo la statale 590, c'era solo l'impiegata Maria Grazie Pigliò, 25 anni, di Villadeati. Il direttore, Pierangelo Bertana, di Cerrina, si era allontanato per una commissione. La ragazza stava ultimando le operazioni di contabilità prima della chiusura. Improvvisamente sono entrati due individui, di cui l'impiegata ha saputo indicare l'età. Uno era più alto, sul metro e ottanta, piuttosto robusto, l'altro più basso e tozzo. Avevano il volto mascherato con una calzamaglia, nera di colore blu, e occhiali da sole. Sembra che non avessero armi con sé, anche se hanno minacciato la giovane donna di usare la pistola.

Poche parole, senza tradire nessun accento particolare: «Non si muova, è una rapina». Hanno quindi superato il bancone e hanno immobilizzato la donna, legandola con nastro adesivo. Quindi si sono fatti dare indicazioni per aprire la cassaforte e hanno preso il denaro che vi era contenuto, oltre alle banconote trovate nei cassetti: 5 milioni in tutto. I banditi sono fuggiti a bordo di una Fiat Uno di colore grigio, che hanno poi abbandonato lungo la statale, a Pozzo di Odalengo Grande.

Secondo alcune testimonianze, che i carabinieri di Cerrina stanno controllando, i rapinatori avrebbero proseguito nella fuga a bordo di un'altra Uno, sempre di colore rosso. Probabilmente c'era un complice ad attenderli. La vettura grigia è stata poi recuperata dai militari di Cerrina.

Al rientro in ufficio, Bertana ha visto la collega legata: l'ha liberata e ha dato l'allarme. Successivamente, in preda a choc, la giovane donna è stata accompagnata al pronto soccorso a Casale.

L'ufficio postale è piuttosto isolato. Nelle vicinanze ci sono poche case e il bar trattoria dei Cacciatori. Il titolare non si è accorto di nulla. «Neppure i due cani che erano fuori hanno abbaiato - precisa -. Ho saputo della rapina quando è arrivata l'auto dei carabinieri. E' rincasato mio figlio e mi ha avvertito che era stata assaltata la Posta». Il giovane aggiunge: «Devono aver agito in modo fulmineo, pochi minuti, non di più».

Silvana Mossano

ASTI

Truffato con le nocciole

Il titolare di una ditta all'ingrosso di frutta e verdura, Giovanni Biandini, 44 anni, residente a Cisterna in frazione Valle San Matteo ma domiciliato a Casalis, è stato condannato in pretura a 6 mesi di reclusione. Era accusato di aver truffato un commerciante astigiano, Nicola Laurino, 44 anni, amministratore della «FruttA» di corso Venezia. I fatti risalgono dell'autunno '91. Biandini si era offerto a Laurino come intermediario per l'acquisto di una partita di nocciole (3 mila chilogrammi) presso una cooperativa siciliana. Dopo un viaggio nel Sud per definire il prezzo, il denaro (oltre 30 milioni) era stato versato da Laurino (parte civile tramite l'avvocato Serse Zupino) su un conto corrente aperto da Biandini. Quest'ultimo, grazie al commerciante, aveva ottenuto anche fideiussione per l'acquisto di un'auto. Successivamente, anziché consegnare il denaro alla cooperativa siciliana, che aveva spedito l'ordinazione nell'Astigiano, Biandini aveva invece trattenuto la somma. Laurino è dovuto risarcire i fornitori che avevano minacciato di ritirare le merci. Nella sentenza, oltre a revocare la sospensione condizionale della pena, il pretore ha condannato Biandini al risarcimento del danno: il giudice ha fissato una provvisionale di 50 milioni. [r. gon.]

Servono più soldi: Comune contestato

Chiesa in restauro è lite a Castelnuovo

CASTELNUOVO BORMIDA. E' polemica per i restauri dell'antica cappella della Madonna del Rosario. Tutto s'è iniziato quando la giunta ha deciso di utilizzare i residui di un finanziamento della Cassa depositi e prestiti di 23 milioni per asfaltare due tratti di strada. Un gruppo di cittadini ha protestato contro la decisione di utilizzare questi soldi, che a parere degli oppositori dovevano invece essere destinati all'oratorio.

«Quei soldi dovevano essere usati per il restauro della cappella della Madonna del Rosario e non per asfaltare i due tratti di strada - dice il geometra Gian Carlo Rinaldi -, in quanto l'asfaltatura delle due strade non è urgente come le opere di restauro dell'oratorio. Già si sa che in questi casi, come al solito nessuno vuole tirare fuori i soldi, anche se in paese vi sono due pubbliche sottoscrizioni aperte in Comune e la parrocchia che hanno già fruttato cinque milioni».

Replica il sindaco Clara Salvini: «Prima di protestare, bisogna dimostrare di saper tirare fuori i soldi anche dalle proprie tasche. E posso dire che l'amministrazione comunale non ha abbandonato l'impegno di restaurare la piccola cappella risalente al XIII secolo, anzi in paese vi sono già due pubbliche sottoscrizioni: chi vuole contribuire personalmente al restauro in modo concreto, meno tante parole, con i fatti, può rivolgersi al Comune oppure al parroco».

Aggiunge il sindaco: «Per completare l'opera di consolidamento e restauro, secondo una relazione tecnica dell'architetto Giuseppe Robutti di Alessandria sono necessari circa 200 milioni: abbiamo già previsto di destinare una somma per quest'opera nel prossimo bilancio».

La chiesetta, che sorge a pochi metri dal castello medioevale di Castelnuovo Bormida, in pieno centro, secondo i progetti del Comune dovrà diventare un centro culturale, in grado di ospitare manifestazioni e mostre. [g. l. f.]

ASTIGIANO

Aveva 50 anni

Morto nel rogo Oggi la decisione sui funerali

ALFIANO NATTA. Sarà tumulata nel cimitero di Alfiano la salma di Ugo Lombardo, 50 anni, morto nell'incendio sviluppatosi nella sua abitazione in zona Case Paletti. Ieri la procura della Repubblica ha concesso il nulla osta per i funerali, di cui non è ancora stata fissata la data. I due fratelli della vittima, che vivono a Torino, hanno deciso di optare per oggi pomeriggio o domani mattina.

Lombardo viveva in situazione di indigenza. Dopo aver gestito per qualche tempo un negozio di alimentari e tabaccheria a Cardona, aveva più lavoro. Forse a causare l'incendio nella camera da letto al primo piano della sua abitazione è stata una sigaretta rimasta accesa, o un fornellino a gas. L'uomo ha cercato di mettersi in salvo strappandosi di dosso i vestiti infuocati e scendendo al piano terreno, ma il collasso l'ha ucciso. [s. m.]

MURISENGO

Sono astigiani

Due a giudizio per il crollo del muraglione

MURISENGO. Per il muro di sostegno del cortile della scuola media di Murisengo crollato un anno fa, il 3 marzo, due persone sono state rinviate a giudizio a conclusione dell'udienza preliminare davanti al gip Gennaro Bernardo. Saranno processati il ottobre Giovanni Anselmo, 50 anni, di Asti, via Nogero 14, e Giovanni Alessio, 49 anni, di Moncalvo, strada Ronda. Per il crollo doloso del muro devono rispondere il primo in qualità di progettista e direttore dei lavori, il secondo quale titolare dell'impresa edile che aveva provveduto alla realizzazione.

L'opera in cemento era stata costruita una decina di anni fa e costituiva un sostegno del terrapieno a valle del cortile della scuola media. Un luogo, tra l'altro, dove i bambini andavano a giocare anche nelle ore pomeridiane. Il crollo aveva destato preoccupazione. [s. m.]

Anche ad Asti un'iniziativa promossa dalla Regione

Studenti al cinema

Al Ritz saranno proiettate 4 pellicole su mafia ed emarginazione
Dal «Ladro di bambini» di Amelio a «La scorta» di Ricky Tognazzi

Una scena dal film «Il ladro di bambini» di Gianni Amelio, premiato a Cannes

ASTI. S'intitola «Italia anno zero: quattro film su mafia ed emarginazione». E' una rassegna di quattro recenti pellicole, promossa dal Consiglio regionale con l'Aiace e il Gruppo Abele ed è rivolta agli studenti delle scuole superiori.

L'iniziativa, giunta alla settima edizione, mantiene l'impostazione delle precedenti: lo scopo è quello di discutere e approfondire temi quali violenza, pregiudizio, intolleranza, disagio; quest'anno sono stati scelti l'emarginazione e la criminalità.

I film scelti sono «Il lungo silenzio» di Margarethe von Trotta (in programma il 23 febbraio), «Il ladro di bambini» di Gianni Amelio (11 marzo), «Ragazzi fuori» di Marco Risi (30 marzo) e «La scorta» di Ricky Tognazzi (30 aprile).

Le proiezioni si terranno al cinema Ritz a partire dalle 10; per ogni film è prevista una presentazione critica. Il costo del biglietto è di 3 mila lire per gli studenti (gratuito per insegnanti e accompagnatori).

Le scuole interessate dovranno prendere accordi con la sala per prenotare i posti (tel. 530.086). [c. f. c.]

In Biblioteca

Horror e film per professori

ASTI. Sono ancora aperte le iscrizioni al corso di aggiornamento per insegnanti «Dal libro al film» organizzato dalla Biblioteca consorziale astense. Quest'anno il tema scelto è la letteratura fantastica e dell'orrore. Il corso s'inizierà il 21 febbraio e prevede 6 incontri. Tre dedicati a testi letterari (I racconti di Poe, «Giro di vite» di Henry James e «Danse macabre» di Stephen King). Altri tre a proiezioni di film («Improvvisamente un nella notte» di Winner, «La maschera della morte Corman e «Shining» di Kubrick).

Tra i relatori ci saranno Ruggero Bianchi dell'Università di Torino, Salvatore Leto direttore del teatro Alfieri, e Carla bo dell'Istituto d'arte di Asti. Interverrà anche la psicologa Maria De Benedetti. Il aperto a docenti scuole elementari, medie o superiori della provincia, è gratuito ed è riconosciuto dal Provveditorato agli studi. Adesioni telefonando ai numeri 593.002 e 531.117. (c. f. c.)

DICONO DI LUI

Il benzinaio di Settime poeta e critico letterario

Anselmo Bea, 60 anni, poeta, critico e titolare della stazione di servizio alla Meridiana di Settime

«VIAGGIO come i romantici della letteratura francese, stando in casa». Così si presenta Anselmo Bea, 60 anni, sposato, ha una figlia. E' il gestore della stazione di servizio alla Meridiana di Settime e meccanico.

E prosegue: «Viaggio con la mia poesia, in lungo e in largo, solo per l'Italia. Ho pubblicato liriche po' su tutte le riviste specializzate e faccio parte di numerose giurie di premi letterari. Ma credo di essere più conosciuto per il fragola che produce la mia "topia". Gli amici che mi vengono a trovare sono più dopo la vendemmia». Sorride. Oltre che poeta e critico letterario, Anselmo Bea è anche formidabile giocatore di scopone scientifico: «Giocherei tutte . Ho partecipato a tornei e ne ho vinti parecchi».

Come poeta si colloca nel filone naturalista. E' stato un ecologista avanti-lettera, avendo pubblicato nel '73, quando la materia era ancora da scoprire, le «Lettere ecologiche» (edizioni «Il messaggio» di Gela). Forse la vocazione ecologica gli deriva dal fatto che la sua famiglia è di origini contadine. Ha compiuto gli studi tecnici, ha lavorato in fabbrica e poi si è dato da fare le automobili quando suo padre, proprio alla Meridiana, aveva aperto l'officina.

Nella sua veste di appartenente all'Associazione dei critici letterari scrive saggi su riviste prestigiose: «Fiera letteraria» di Roma, «Nostro tempo» di Napoli, «Città di vita» di Firenze, «Sintesi» di Palermo, «Il grillo» di Genova e molte altre che si pubblicano a Padova, Trieste. «Mi è sempre piaciuto approdare a riviste "difficili". E' un modo di impegnarsi per qualcosa che vale. Vado a caccia di giovani poeti e la poesia è ancora tutta da scoprire - dice -. Mi piace il dialetto, ma in italiano. Amo presentare libri, recensirli: ne ricevo da ogni parte. Trovare una chiave di lettura è soggettivo, per questo rispetto il lavoro di tutti gli scrittori».

Quand'è che a Bea viene voglia di scrivere poesia? «La necessità può scattare da qualsiasi circostanza. Magari leggendo libro». E la musica? «Mi piace molto. Quella classica e quella moderna. L'ascolto con mia figlia Chiara; lei sto leggendo la vita di Jim Morrison, musicista e poeta della "beat generation". Un testimone del suo tempo che ha trovato un modo di parlare alla gente».

Armando Brignolo

GIORNO & NOTTE

ASTI
Proiezioni per gli studenti

Da oggi fino a domenica alla sala Pastrone è in programma «Molto rumore per nulla» di Kenneth Branagh, da Shakespeare. Previste proiezioni per le scuole domani mattina a partire dalle 8,30. Prenotare al teatro Alfieri (tel. 353.988 e 355.723), biglietto a 5 mila lire.

ERA
Gara di liscio tra Pro loco

Secondo appuntamento gara di ballo riservata alle Pro loco, stasera dalle 21 al «La Rosa dei Venti». In pista le associazioni di Costigliole, Ferrere e Bramairate. Domani ballerini e maschere sempre alla «Rosa dei Venti» per il gran ballo di Carnevale.

COSTIGLIOLE
Agliano scena al Castello

Prosegue a Costigliole la gna «Pro loco al castello». Sabato (alle 19 e alle 21) e domenica (alle 12 e alle 13,45) si potrà gustare menù dalla Pro loco di Agliano, a 25 mila lire. Prenotare al Comune di Costigliole al numero 966.031 (dalle 9 alle 13, oggi anche dalle 14 alle 16,30).

VIGLIANO
Liscio e Anni al Symbol

Liscio stasera al «Symbol» sulla strada Asti-mare. Sul palco il complesso dei «Rubacuori». Sabato sarà la volta Renzo e Luana. Domenica sera plesso di Tonya Todisco.

CASSINASCO
Serata di blues al Maltese

Stasera alla birreria «Il Malte- i «Little Red end the Roosters», torinesi specializzati in blues. Domani sera jazz con Laura Cavallero alla voce e Luigi Tessarollo alla chitarra. Ingresso libero, dalle 21,30.

ASTI
Il «Luna park» in piazza d'Armi

C'è «Luna park» nella piazza d'Armi (viale Pilone), fino al 6 . Dalle 14,30 alle nei feriali; dalle 14,30 alle 23 nei prefestivi e festivi. L'area è servita dalla linea 7, fermata straordinarie.

PALAZZO OTTOLENGHI

Onorina Cresta e il libro

Onorina Cresta (nella foto) presenterà oggi alle 17,30 a palazzo Ottolenghi il suo ultimo libro: «Sabrina. Una storia tra amore e handicap durata vent'anni» (Rizzoli, 254 pagine, 25 mila lire). All'iniziativa parteciperanno Renzo Tornatore, presidente nazionale Anffas, Fausto Tatarella, editore delle riviste specializzate Rizzoli, i giornalisti Mario Tortello («La Stampa»), Beatrice Masini («Giovani amici»), Mario Giordano («Il nostro tempo»), Sante Altizio («Avvenire») e Piero Botto, presidente dell'Anffas astigiano. Moderatore sarà il medico Giorgio Calabrese. L'attrice Raffaella Miniero leggerà brani tratti dal libro. Il ricavato della vendita in occasione della presentazione sarà interamente devoluto all'Anffas, per realizzare comunità per disabili a Baldichieri.

Il festival di Nizza

Voluntas sound cinque milioni beneficenza

NIZZA. Gli organizzatori del festival canoro «Voluntas Sound» hanno raggiunto risultato che si erano prefissati: oltre all'entusiasmo del pubblico che nelle due serate di fine gennaio ha affollato il teatro Sociale, hanno avuto la soddisfazione di raccogliere, netto delle spese, milioni e 350 mila lire. Di questa somma, un milione è andato all'Oratorio Salesiano, mentre il resto è stato suddiviso tra le squadre di calcio della Voluntas, per sostenere iniziative sportive. Il festival aveva avuto ventina di iscritti era risultata vincitrice Gianna Capra, 15 anni, cantando «Quello che le donne non dicono».

La vendita dei biglietti ha fruttato complessivamente quasi 12 milioni, a cui si sono aggiunti i 2 milioni offerti dagli sponsor. Punto dolente, quello delle uscite: oltre milioni tra Siae, affitto della sala, luci e costumi. [e. ce.]

ITALIANA AL CINEMA

ASTI

Lux
Tel. 594147.
Or.: 18,30/20,10/22,30
L. 9000/6000
L'uomo che guarda 22
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. , C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre a ritroso la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' **Erotico**

Politeama
Tel.
Or.: 20,05/22,30
Biglietto L. 9.000 (6000)
Mr. Jones 22
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones affascinante, ma anche matto da legare: durante un incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Ritz
Tel. 530.088.
Or.: 20/22.30
Lire 9000/6000
Perdiamoci di vista
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Nuovo Splendor
Tel. 595 040
Or.: ap. 20/ult. 22.25
Lire 9000/6000
Mrs. Doubtfire 22
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Sala Pastrone
Tel. 557 667
Or.: 20/22
Lire 9.000/6.000
Molto rumore per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) Intrighi d'amore ruotano intorno a una da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Don Bosco
Tel. 557.667
Or.: 14,30/17/21
Lire 9000/
RIPOSO

CANELLI
Balbo
Tel. 824880
Or.: apertura ore 15
L. 8000/7000
RIPOSO

NIZZA
Aurora
.: apertura ore 15
Lire
RIPOSO

Lux
Tel. Or.: 14,30
16,30/18,30/20,30/22,30
L.
RIPOSO

Tel. 701.496
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/6000
Film a luce rossa

Verdi
Tel. 701.459
Ap. ore 20
L. 8000/7000
Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. K. Costner, L. Dern (Usa '93) Texas 1963, prima dell'attentato a JFK, un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa. N. V. 2h 18' **Thriller**

SAN DAMIANO
Cristallo
Tel. 975 124. 14,30
16,
Lire
RIPOSO

Lux
Tel. 975.018
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/7000
a luce rossa

«Scrivete le vostre impressioni sui film che avete visto in Italia o all'estero»
«Inviate il vostro commento a»
144-66-0919

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare **L'uomo che guarda** Orario: 15.50, 18.10, 20.20, 22.30
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. **Robin Hood - Un corpo in calzamaglia** Orario: 16, 18.10, 20.20, 22.30
ALFIERI piazza Solferino 4. Vedi locandina
AMBRA via Chieri angolo Settembrini. Vedi locandina
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele 52. Sala 1: **Stonz** Orario: 14.30; 17.10, 19.50; 22.30. Sala 2: **La casa degli spiriti** Orario: 14.30; 17.10, 19.50; 22.30. Sala 3: **Carlito's way** Orario: 14.30; 17.10, 19.50; 22.30
ARLECCHINO corso Sommeiller 22. **Mr. Jones** Orario: 15.40; 17.55; 20.10; 22.30
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **L'ombra del lupo** Orario: 15.25, 17.55, 20.15, 22.35
CENTRALE via Carlo Alberto 27. **Decalogo 3.** Orario: 15.30, 18.30, 20.30, 22.30. **Decalogo 4** Orario: 17.30, 19.30, 21.30, 23.30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a. **Aladdin Abu Pierino e Pipo nel deserto dei miraggi** Orario: 14.50, 16.45, 18.40, 20.35, 22.30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a. **Il profumo della verde** Orario: 15.55, 20.40, 22.35
CRISTALLO via Gobetti 5. **L'uomo che guarda** Orario: 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. via **Mrs. Doubtfire** Orario: 15.25, 17.45, 20.05, 22.25
ELISEO GRANDE piazza Solferino. **Robin Hood - Un corpo in calzamaglia** Orario: 15, 16.55, 18.50, 20.45, 22.40
ELISEO BLU piazza **L'uomo che guarda** Orario: 15.45; 17.55, 20.15, 22.35
ELISEO ROSSO piazza **Mr. Jones.** Orario: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. **Carlito's way** Orario: 15, 17.20, 20, 22.40
ERBA corso Moncalieri 241. **Cara diario** Orario: 20.30, 22.30
ETOILE via G. Bruzzi, ang. via Roma. **The Innocent.** Orario: 15.45, 18, 20.20, 22.30
FARO via Po 31. **L'ombra del lupo** Orario: 20.15, 22.30
FIAMMA corso Trapani 91. Orario: 15, 22.30
corso Becceria 4. **Piccolo** Orario: 14.30, 17.10, 19.50, 22.30
KING KONG v. Po 31. **Il banchetto di nozze.** Orario: , 16,30, 20.30, 22.30
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Così lontano così vicino** Orario: 14.30, 17.10, 19.50, 22.30
LUX Gal. S. Federico. **Demolition man** Orario: 15.35, 17.55, 20.15, 22.35
IO UNO . **The Snapper.** Orario: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
NAZIONALE 8 v. Pomba 7. **Robin Hood - Un corpo in calzamaglia** Orario: 15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'uomo che guarda.** Orario: 14.50, 16.45, 18.40, 20.35, 22.30
NUOVO ODEON v. Venezia 8. **Un mondo perfetto.** Orario: 20, 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Un mondo perfetto.** Orario: 16.30, 17.10, 19.50, 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **La famiglia Addams 2.** Orario: 14.50, 16.45, 18.40, 20.35, 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Perdiamoci di vista** Orario: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
ROMANO Gall. Subalpina. **Tre ciclo e terra** Orario: 15, 17.30, 20, 22.30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **La casa degli spiriti.** Orario: 17, 19.45, 22.30
VITTORIA . **Mrs. Doubtfire.** Orario: 15.25, 17.45, 20.05, 22.25

TEATRO REGIO piazza Castello 215, tel. 68.151. Ore 15 **Les petits riens** e **La gare** due balletti su coreografia di L. Petrillo . Ore 21 - Folk e Rock - Johnny Hartsman Band (concerto blues). Orgen (biglietti inizio L. 23.000 int. e primo). Tel. 537.636. Bigl. (ore 13-16 e 20-21)
CARIGNANO p. Carignano 6, t. 537.666. Stagione abbon. T.S.T. Ore 20,45 v. T.S.T. presenta **Venezia Salva** di Simone , con M. Avogadro, G. Pambieri, G. Piazza, M. Popoiazio, regia di Luca c/o T.S.T. v. Roma 49 - or. 12/18 lunedì Appoio. Tel. 517.62-46-54-M. 562. Repliche fino a ven. 11/2
TEATRO MASSAIA via C. Massaia 106. Tel. 257.681. Ore 10 **Il fiore azzurro dell'amore.** Spettacolo per . Teatro Zeta per la regia di Pier Giorgio Gili. Prenotazione scuole tel. 817.1609. Or. 17/20

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Ryu ragazzo caverna**, cartoni
20,30 **Un posto all'inferno**, film
22,25 **La signora e il fantasma**, telefilm
23 — **Shopping con... Telestar**
23,30 **Sky ways**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
20,30 **Bollettino**
20,40 **Diagnosi**, rubrica
22 — **Ghiaccio e neve**
23 — **Speciale con noi**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **Il Piemonte domanda il Presidente del Consiglio Regionale risponde**
20,30 **Lo scrittio del Sud**
22,30 **Videonotizie**

Telecity
19 — **Love american style**, telefilm
19,30 **A cuore aperto**, telefilm
20,30 **Il cacciatore di squali**, film
22,30 **I misteri della laguna**, telefilm
— **Le altre notti**, telefilm

Primanterina Supersix
19 — **Doraemon**, cartoni
19,10 **Tgg - questa Italia**
20,30 **Rosa de Lajos**, telenovela
21,30 **A** , telefilm
22,30 **Supersix motori**

Quarta rete Tv
18,30 **selvaggia**, telenovela
19,30 **Tg 4**
Campane a festa
21,30 **Calcio 4**
23 — **Tg 4 Sole 24 Ore**
23,10 **La lampada di Aladino**

Quinta Rete
19 — **Quinta rete news**
19,30 **Dottor Slump e Arale**, cartoni
20 **Torino magica**
20,30 **Terror Force commando**
22,30 **Skyway**, telefilm
24 — **Quinta rete news**

Quadrifoglio Odeon
19 — **Tg 9**
20,30 **Crime story**, sceneggiato
22,35 **Pink Pink**, varietà
22,45 **La resa dei conti**

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Costruttori di città**
21,45 **Faccia a faccia**
22,15 **ase news**
22,30 **I nuovi confini della scienza**

G.R.P.
— **G.R.P. monitor**
19,30 **Avventure in alto mare**, telefilm
20 — **Charlie**, telefilm
20,30 **Le avventure di Don Giovanni**, film
22,30 **Cartomanzia**
G.R.P. monitor

Erre Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali - La Stampa»**
19,30 **Erreuno notizie**
— **Telegiornale**
Fax, settimanale
22,15 **Tg sera**

Rete 9 Tai
20,54 **L'ala di Falamoca**
21,15 **Confidenzialmente con... M. Garatanfeld**
21,45 **Quando la cucina fa spettacolo**
22 — **Telegiornale 9 flash**
22,55 **Il Gazzettino liberamente da...**
22,58 **Due minuti per te**
23 — **Telegiornale 9**
L'ala di Falamoca

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Video shop**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**

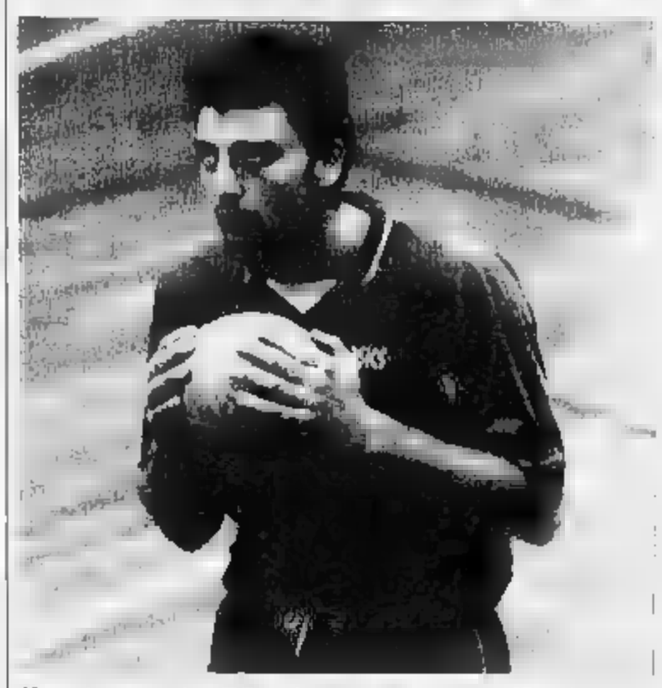
Telesubalpina
19,30 **Il regionale**
20 — **Notiziario E.N.S.**
20,10 **Cartoni animati**
20,45 **Reporters alla ribalta**, telefilm
22,15 **Speciale neve - Limone monte**
Documentario
23 — **Il Regionale**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Detective G - Sezione Criminale**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **E' panna montata.**
23,40 **Informa 7**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Ok in Coppa, ora c'è il Romagnano

Voluntas, i test non finiscono mai



Una curiosa espressione di Diego Locanto mentre si prepara a una battuta

ASTI. Vince la Voluntas in trasferta, nella partita di ritorno dei sedicesimi di finale della Coppa di Lega: 3-2 il punteggio, contro i Chiavari di

Un buon allenamento, quello in terra ligure per il astigiano che sabato sera (alle 20) sarà impegnato a Romagnano, in incontro chiave per il campionato di B1. E, ironia della sorte, è proprio il Romagnano la formazione che la Voluntas dovrà affrontare negli ottavi della Coppa di Lega.

l'appuntamento di Coppa è lontano: prima c'è il campionato. Il Pavic è la squadra che ha fatto lo sgambetto al Cus Torino. Per questo c'è grande attesa: la partita ci può dare una svolta alla stagione. Vincere a Romagnano significherebbe, per la Voluntas, recuperare i due punti della sconfitta di Portomaggiore.

Il tecnico, Fabrizio Fornari, spera di recuperare Vedad Glinac, infortunatosi il polpaccio (stiramento), e Bassano: «La sua presenza è fondamentale per la ricezione. Siamo sfortunati ultimamente, tra infortuni e influenze la squadra è dimezzata, ma i ragazzi sanno che quella che ci attende è una partita fondamentale».

Il Cus Torino ora è più vicino, a quota 24, e domenica squadra degli ex Orla e Ruffinatti riceve il Mezzolombardo che cerca una vittoria-salvezza. Stefano Barbieri, centrale, commenta: «Romagnano? Difficile, soprattutto per il pubblico che è a ridosso del campo. possiamo sbagliare. Sono certo che supremo offrire prova di caratteres».

Mauro Venturini, presidente della Voluntas, vede così la partita: «Dobbiamo giocare alla morte; è la nostra concreta possibilità di raggiungere il Torino. Il Cus Torino - conclude il dirigente - dopo la gara col Mezzolombardo andrà a Padova, un campo notoriamente ostico».

[r. s. s.]

Successo della manifestazione organizzata dall'Astarco alla palestra del «Vercelli»

Frecce d'autore al Trofeo «Douja d'Or»

E il giovane Alberto Alciati vince la medaglia d'oro

ASTI. Ha riscosso successo il primo Trofeo «Douja d'Or» organizzato nella palestra del liceo scientifico «Vercelli» dall'Astarco, la società astigiana di tiro con l'arco.

Ventuno le squadre di Piemonte, Liguria, Lombardia e Valle d'Aosta, 160 gli arcieri che hanno partecipato trofeo patrocinato dalla Camera di Commercio, con la sponsorizzazione di Viticoltori Piemonte, Consorzio per la Tutela del Moscato d'Asti, Consorzio della Barbera d'Asti e del Monferrato, Consorzio dell'Asti Spumante e Saclà. L'Astarco ha premiato i concorrenti con i prodotti delle associazioni.

Il Trofeo «Douja d'oro» andato alla squadra maschile Fossano Arc Club Bongiovanni; tra le donne la vittoria è stata della formazione degli arcieri «Tuc uns» di Torino. L'Astarco, nella classifica seniores maschile stile libero, si è piazzata sesta con Marco Goi, Massimo Bologna e Giorgio Castagneto. La squadra maschile, nel compound, è arrivata ad un gradino dal podio (quarto posto con Giovanni Folgoretti, Fulvio Gamba e Pasquale Cuppari).

Ottima gara disputata da Alberto Alciati che ha vinto nella categoria ragazzi stile libero, totalizzando punti. Quarto posto per Dario Varallo, 361 punti, seguito da Guido Vurchio, quinto (336). Nella categoria seniores maschile, sesto posto per Marco Goi; si è classificato ventiduesimo Massimo Bologna; al trentatreesimo posto, Giorgio Castagneto e trentaseiesimo Mario Dotta.

Nella classe maschile compound settimo posto per Giovanni Folgoretti; ventesimo Fulvio Gamba e ventiduesimo Pasquale Cuppari.

Andrea Pescatori, segretario dell'Astarco, commenta: «Era la prima esperienza in veste di organizzatori. Dal punto di vista agonistico i risultati non sono stati eccellenti perchè eravamo impegnati nell'organizzazione che ci ha assorbiti moltissimo. Il Trofeo Douja d'or comunque si farà ancora».

[d. cot.]

La squadra dell'Astarco che ha preso parte al trofeo Douja d'Or. A fianco Alberto Alciati vincitore della medaglia d'oro di categoria

Nuoto, i giovani alla r

ASTI. Astigiani in gara, domenica nel Trofeo Caillanetto organizzato dall'Asti nuoto.

Nei stile libero esordienti secondo posto per Licca con il tempo di 38"9; quarta Giulia Biamino 49"4; Simona Alessio, 1'00"0; decima Irene Franco, 42"9. Gli altri tempi: Elena Pescarmona 53"3; Francesca Morra, 55"6; Federica Baldi, 59"6; Elena Bianco, 1'00"8; Enrica Vaccaneo, 1'09"5. I tempi nei 50 stile libero maschile: Gabriele Merlino, primo, 34"6; Christopher De Martino, 48"9; Gianluca Morando, 36"0; Sebastiano Risso, 38"5; Fabiano Baldi, 41"6; Luca Limone 41"9; Marcello Ferraris, 42"4; Alberto Fumi, 44"5; Enrico Barba, 47"4; Andrea Longinotti, 48"1; Cristian De Paolo, 49"4; Micol Vitello, 59"1; Romeo Grattapaglia (primo), 30"9; Roberto Bosticco, 33"5; Luca Amerio 37"4; Riccardo Alessio, "9; Carlo Balduzzi, 30"5; Edoardo Risso, 31"3.

[d. cot.]

SPORTFLASH

CLUB

Aperte le prenotazioni per la partita Juventus-Lecce

Sono aperte prenotazioni per i biglietti della partita Juventus-Lecce, in programma domenica 13 febbraio, alle 15 allo stadio delle Alpi, a Torino. Per informazioni, rivolgersi allo Juventus Club «Gaetano Scirea» presso la panetteria Salasco, in Brovardi 1 (telefono 21.13.41).

[d. cot.]

PANATHLON

Livio Berruti parla dell'evoluzione dello sport

Questa sera, alle 20,15, al ristorante «La Grotta» il Panathlon club astigiano organizza una serata conviviale. Ospite della sarà l'olimpionico Livio Berruti, il tema della serata è: «Evoluzione dello sport».

[d. cot.]

MILAN

I biglietti per assistere alla gara Milan-Cremonese

Il Milan club astigiano organizza trasferta in pullman allo stadio «Meazza» per la partita Milan-Cremonese, in programma domenica 13 febbraio alle 14,30. Le prenotazioni si ricevono entro domani all'edicola Giardini, in corso Felice Cavallotti (telefono 592.118).

[d. cot.]

GINNASTICA

Stasera Ginbart sfida Teneroni-Falchi

Stasera alla palestra Ginbart di corso Dante (ore 21) si disputerà la sfida tra i Teneroni e i Falchi San Damiano, valida per il torneo di Prima divisione di basket. Al termine delle gare i Teneroni offriranno al pubblico «de bugie». Vi sarà anche un'esibizione delle «pon pon girls». A Villanova è programma, sempre alle 21, Villanova-Acqui.

[a. a.]

BASKET

Gare di Promozione

Torna al successo la pizzeria Un per l'Azeta

ASTI. Il campionato di basket Promozione giunto alla quinta giornata ritorno.

Azeta e Pizzeria Savona stanno disputando un torneo a fasi alterne, con numerosi alti e bassi.

Nell'ultimo turno i primi sono stati sconfitti dal Castelnuovo in trasferta per 73-67; i condi hanno battuto la Libertas Valenza per 70-67, ritrovando il successo dopo due sconfitte consecutive.

L'incontro della Pizzeria Savona era previsto per domenica per un malinteso è stato rinviato e poi giocato lunedì. Cassano e compagni hanno sofferto nel primo tempo, chiudendolo sotto sei punti (36-30) ma hanno recuperato lo svantaggio nella ripresa raggiungendo la parità all'8' (46-46), grazie a due bombe di Fea e Cassano e trovando l'allungo decisivo nel finale per merito soprattutto della precisione ai liberi.

I tabellino della Pizzeria Savona: Agostinetto 10, Biamino 8, Bosticco 12, Cassano 7, Frediani 12, Fea 8, Pellegrino 5, Dennis Pettenuzzo 2, Massimo Pettenuzzo 2, Ravalico.

Nel prossimo turno (sabato 12 febbraio, 18) squadra allenata da Ugo Tartarone sarà ospite del Casale: una partita difficile, che in caso di vittoria da parte degli astigiani permetterebbe loro di avvicinare i salesi.

Domenica alle 18 al palazzetto di via Gerbi l'Azeta riceverà il Saragat Alessandria, che occupa attualmente la terza piazza della graduatoria.

La classifica del girone: Ovada punti; Castelnuovo 22; Saragat Alessandria 20; Casale Basket, Azeta 18; Libertas Valenza, Pizzeria Savona 14; Novi Ligure 12; Libertas Casale 8; Castellazzo, Valenza .

[c. a.]

L'ho fatto perché adesso ho una famiglia.

Lo fai perché Sai.

Assicurarti. Lo fai per non lasciare niente al caso. Perché sai che il futuro si costruisce un poco alla volta. Perché, con un versamento annuale contenuto, garantisci un avvenire sereno alla tua famiglia. Un avvenire scelto da te, con ottimismo e intelligenza. E se lo fai, scegli una compagnia solida, che la pensi come te. Per la vita, per la salute, per la casa, sai che c'è Sai.

SAI

La compagnia della tua vita.

Café de Mexico
...il più gradito
MARENE (CN)
Tel.

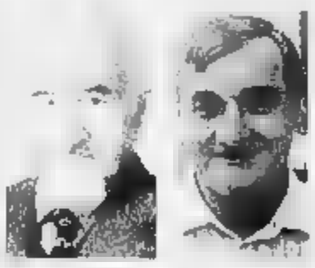
LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

GSC
General Systems Cuneo
è
FOTOCOPIATRICI
Panasonic

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Alta Val Maira senza segretari

Sette Comuni «paralizzati»



A sinistra Girolamo Lonardelli e Bruno Aimar, rispettivamente sindaco di Stroppo e Macra

ACCEGLIO. I Comuni dell'Alta Valle Maira rischiano la paralisi amministrativa: la maggior parte dei municipi sono senza segretario di ruolo.

«Per il servizio - spiega Bruno Allemandi, messo di Prazzo - il nostro comune s'è consorziato con Acceglio. Dall'88, quando il segretario di ruolo Antonietta Romano ha ottenuto il trasferimento a Valdieri, siamo stati obbligati a ricorrere a personale precario. In 5 anni si sono alternati quattro segretari: l'ultimo si è dimesso il 27 ottobre '93. Ora, in attesa di una nuova nomina, le pratiche sono svolte dal dottor Giuseppe Clemente, titolare dell'ufficio segreteria del Comune di Roccabruna».

Enrico Colombo, assessore comunale di Acceglio, afferma: «Di solito nei municipi montani si destinano segretari alla prima esperienza professionale. Appena possibile questi ultimi chiedono il trasferimento in sedi più comode. L'ufficio segreteria è indispensabile per ogni Comune, specie se montano. Qui ci si occupa di tutta l'amministrazione municipale: da delibere su appalti, a stato civile».

I Comuni di Prazzo e Acceglio hanno circa 500 residenti. E' entrato in crisi anche il consorzio per gestire lo segretarie comunali di Stroppo, Macra e Celle Macra. «Il 1 febbraio il nostro addetto ha ottenuto il trasferimento a Montemale - dice Bruno Aimar, sindaco di Macra -. Lunedì ho illustrato la situazione in Prefettura a Cuneo. Mi è stato assicurato che entro il 15 febbraio al consorzio verrà assegnato un nuovo segretario a tempo pieno. E' necessario affrettare le operazioni poiché siamo alla scadenza di importanti atti amministrativi come la presentazione del bilancio».

Girolamo Lonardelli, segretario comunale in pensione a sindaco di Stroppo, spiega: «La situazione è grave. I municipi montani cambiano segretario quasi ogni dodici mesi. I piccoli Comuni sono un valido banco di prova per chi inizia la professione. Molti impiegati, dopo l'assunzione, ricorrono a ferie prolungate, causando il caos amministrativo nei centri uniti in consorzio. La figura del segretario comunale sempre di più in un Paese dove ogni giorno si emana una legge».

In Alta Val Maira c'è un terzo consorzio Marmora e Canosio. «Non abbiamo segretario comunale di ruolo - dice Gabriele Argenta, primo cittadino di Canosio -. Dopo l'esperienza del '91, quando il segretario si in aspettativa dopo un'ora di servizio, preferiamo ricorrere a nomine d'ufficio. Nel nostro consorzio presta il dottor Vincenzo Masillo, segretario comunale di Droneto».

Carlo Giordano

Lo promettono i dirigenti francesi dell'Equipment di Breil

Tenda aperto nel weekend

Scettici i sindaci del Cuneese: «Lo avevano già annunciato la scorsa settimana»
Per la frana del 13 gennaio la strada del Roja è percorribile 4 ore e mezzo al giorno

LIMONE. Nessuna certezza e qualche polemica sui tempi di riapertura della strada nazionale della Valle Roja, bloccata da una frana caduta il 13 gennaio. Da una parte i francesi promettono la completa apertura della strada già da questo weekend, dall'altra i sindaci cuneesi, primo fra tutti quello di Limone, sono scettici. «Lo avevano già promesso la scorsa settimana, ma poi se ne è fatto niente», sostiene Peyrone. E nell'attesa che vengano ultimati i lavori per il contenimento delle rocce che incombono sulla strada, gli automobilisti italiani e francesi possono utilizzare il valico solo poche ore al giorno, secondo un rigido orario: dalle 7,30 alle 10 e dalle 16 alle 18). E si tratta dell'unica via di collegamento tra Piemonte Sud e Costa Azzurra.

Ad aumentare i problemi gli automobilisti scarse segnaletica stradale. In più occasioni i cartelli luminosi posti due versanti del colle di Tenda erano spenti o non aggiornati. Risultato: automobilisti hanno scoperto che la strada era chiusa solo arrivando alla frana o di fronte al tunnel di Tenda. Inutili le proteste. Gli addetti non sono autorizzati concedere deroghe, a far transitare auto al di fuori dell'orario stabilito.

La manifestazione per chiedere migliori vie di collegamento tra Cuneo e Nizza

La frana caduta in gennaio a «Les Gorges» di Saorge ha causato gravi problemi. «Per noi - dice il dottor Franco Peyrone, sindaco di Limone - è stato un disastro. Il turismo è dimezzato in tutti i paesi della vallata, toccando in modo non indifferente anche l'economia di Cuneo».

I dirigenti dell'Equipment di Breil sperano di risolvere il problema della strada entro venerdì: «Se riusciremo a terminare i lavori non dovremo far altro che aspettare, l'assenso del prefetto e poi aprire definitivamente la strada». «Ce lo auguriamo - conclude il sindaco -. E venerdì 18, a Limone, ci sarà un tra i sindaci di tutti i Comuni della Valle Roya, versante italiano e francese, e parteciperanno i sindaci di Cuneo, Mentone e Ventimiglia. Ci saranno il ministro ai Trasporti Costa e il presidente francese della regione "Alpi Marittime"».

lg. mar.

I NOMADI A CUNEO

«Qui siamo al sicuro»

Venti famiglie di zingari hanno scelto di stabilirsi nel campo in via del Passatore. Ordinanza del sindaco: case abusive da abbattere entro maggio. A PAGINA

Villanova, la famiglia della quattordicenne (handicappata dalla nascita) è in ritardo nel pagamento di un mutuo

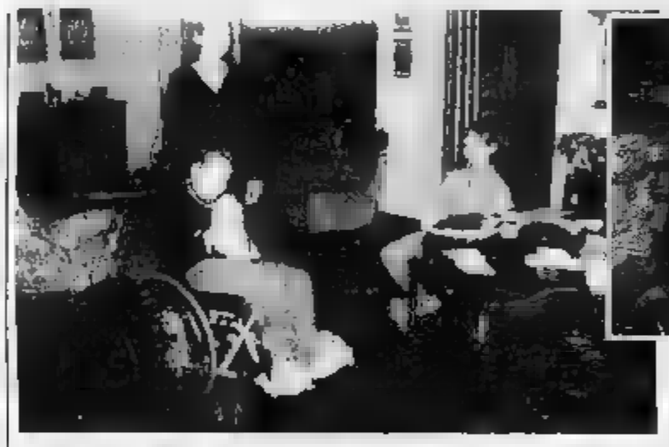
Banca vuole sfrattare ragazza paraplegica

Il prestito è servito a eliminare le barriere architettoniche nell'abitazione di località Mussi Soprani dove la studentessa può muoversi ovunque sulla sedia a rotelle. La madre: «Lascerò la casa solo in braccio ai carabinieri». Appello alla direzione dell'istituto di credito

VILLANOVA MONDOVI'. «Uscirò da solo in braccio ai carabinieri». Franca Audi Grivetta, 48 anni, è decisa a difendere con ogni mezzo la località Mussi Soprani, dove abita con i due figli, Jacopo, 10 anni e la quattordicenne Silvia, paraplegica dalla nascita.

A sfrattarli è la Banca Nazionale del Lavoro. Nell'86 l'istituto di credito ha concesso un mutuo di cento milioni per la ristrutturazione dell'immobile. Alla cosa, una vecchia cascina circondata da un prato, sono state fatte modifiche importanti, soprattutto per abbattere le barriere architettoniche e per permettere a Silvia di avere una vita normale, anche se costretta una sedia a rotelle dalla malattia che l'ha colpita fin dai primi momenti vita.

Finiti i lavori, «per tanti motivi la tensione in famiglia è cresciuta il marito Franca Audi Grivetta se è andato la donna non è più stata in grado di pagare le rate del mutuo.



La quattordicenne Silvia Griseri non vuole essere sfrattata dalla casa dove vive con la madre e il fratello

«Non voglio dare delle colpe a mio marito - dice la donna - sono cose che succedono». Ora il debito ammonta a 180 milioni, a giugno saranno 200, lo stesso valore della casa, che sarà messa all'asta. Inutili i contatti con i vertici cuneesi della Bnl. «Ci siamo affidati al dottor Enrico Martinetti, un avvocato di Mondovì che ci aiuta senza pretendere la parcella - racconta Franca Audi Grivetta -, ma quando si ha a che fare con un istituto credito così grande è difficile anche soltanto ascoltati. Non vogliamo che il debito venga condonato, chiediamo soltanto di non essere considerati un numero. In Italia chissà quante famiglie di disabili sono nella nostra condizione. Lo Stato fa poco per abbattere le barriere architettoniche; dobbiamo pensarci noi, ma avremo bisogno un po' d'aiuto».

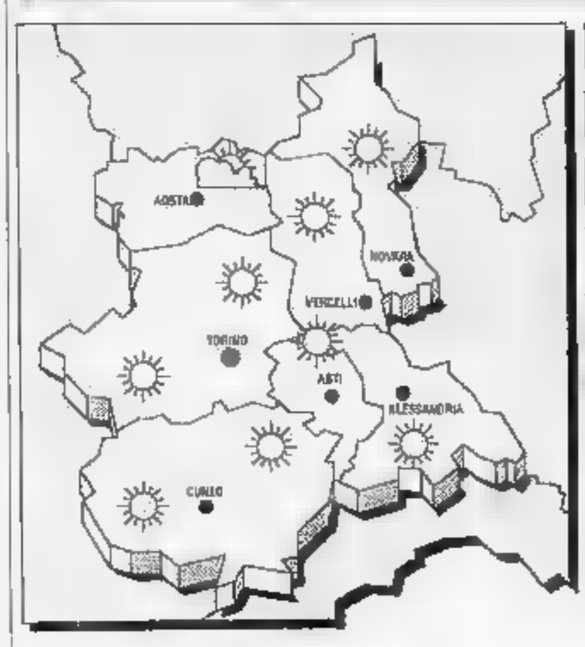
E di aiuti la famiglia Griseri Audi Grivetta ne ha avuti davvero pochi. «L'Usl ci ha dato una mano e il dottor Fioretto in una lettera ha spiegato i motivi per cui dobbiamo abbandonare questa casa. Ma è l'unico aiuto concreto: non so cosa fare e altrove non saprei dove portare i miei figli».

Silvia, 14 anni, da sempre su sedia a rotelle, quest'anno finirà la terza media, si iscriverà all'Istituto per segretarie d'azienda; adora gli animali come è evidente per chi va a trovarla nelle di Mussi Soprani: due cani, due gatti (tutti trovatelli) un coniglio bianco, che la ragazza tiene sempre in braccio. Del futuro Silvia ha paura: «Io fratello vogliamo restare qui, tante volte è difficile ragionare con gli adulti».

Luca Fertua

Neive aiuterà i coniugi Reiso

E' stato costituito gruppo (Comune, Caritas, scuola abitanti che diventerà «tutore» della coppia. Alla donna è stato trovato lavoro.



PREVISTO OGGI. Graduale aumento della nuvolosità possibili precipitazioni.
TEMPERATURA. In diminuzione le minime, stazionarie massime
VENTI. Deboli o moderati.
VISIBILITA'. Riduzioni per foschie e banchi di nebbia
TENDENZA DEL Nuvoloprecipitazioni.

LE TEMPERATURE DI IERI CUNEO-LEVALDIGI
Max: ; min: 0; media: 5

FA
Max: 11; min: -2; media: 5

TEMPERATURE
Torino 14,4; Novara 10; Asti 8; Aosta 10; Alessandria 10; Vercelli

CEVA

Deceduto a 59 anni

Ieri i funerali dell'ex sindaco Stefano Prato

CEVA. Una folla commossa ha partecipato ieri in duomo ai funerali del maestro Stefano Prato, anni, morto improvvisamente lunedì pomeriggio nell'abitazione di via Consolata.

L'uomo conosciuto e stimato per avere lungo insegnato alla Scuola elementari «Gallianos» per essere stato sindaco di Ceva negli Anni Settanta. Dopo un periodo di pausa dovuto a motivi salute, recentemente Stefano Prato era tornato a interessarsi attivamente di politica, candidandosi alle Amministrative del 1990 nelle liste della democrazia cristiana. Eletto consigliere comunale, aveva anche ricoperto l'incarico di capogruppo per scudo crociato.

Stefano Prato lascia la moglie Vanna, infermiera all'ospedale cebano e quattro figli: Mauro; Elisabetta; Alessandra e Stefania. Dopo le esequie la salma è stata tumulata nel cimitero di Nucetto, paese d'origine della famiglia. [p. s.]

GOTTASECCA

Di 31 anni lavorava a Cairo

Operaio suicida con un colpo di pistola

GOTTASECCA. Un operaio di 31 anni, Giorgio Dotta, residente a Gottasecca in frazione Villa si è tolto la vita l'altra sera con un colpo di pistola nella sua abitazione. Restano ignote le cause del gesto anche se pare che il giovane, da un paio di mesi, soffrisse di crisi depressive.

Giorgio Dotta, celibe, viveva con i due fratelli assieme ai genitori. L'operaio aveva anche due sorelle sposate, residenti a Camerana e Cairo.

Il giovane avrebbe compiuto trentadue anni il 28 febbraio; lavorava da undici anni come autista presso la ditta di scavi e calcestruzzi Lombardini di Cairo. Nella stessa azienda è anche impiegato come contabile uno dei fratelli.

La tragica morte del giovane operaio ha destato notevole impressione nel piccolo centro della Valle Bormida. I funerali si svolgeranno oggi pomeriggio alle 15,30 nella chiesa parrocchiale di Gottasecca. [c. o.]

PER SAN VALENTINO 1994
UN PICCOLO GIOIELLO PER UN GRANDE AMORE
SCEGLI LA QUALITA'
E SOPRATTUTTO LA CONVENIENZA
PRESSO LE GIOIELLERIE OREFICERIE OROLOGERIE
ORALBA®
ALBA c.so Piave n. 28 Tel. 0173/28.13.01
CUNEO p.zza Galimberti n. 5 Tel. 0171/69.28.76
NIZZA M.TO via Maestra n. 35 Tel. 0141/70.14.65
TROVERAI QUALSIASI OGGETTO IN ORO
A VERI PREZZI DI FABBRICA
TUTTI A DISPOSIZIONE DI PERSONA
Concessionario Orologi SECTOR, SEIKO, CITIZEN, VETTA, BULOVA
Perle NIMEI

AMMINISTRATORI A CONFRONTO CON I SINTI

Cuneo, 20 famiglie di zingari hanno scelto di stabilirsi in via del Passatore

I nomadi: «Qui siamo al sicuro»

Il capo della comunità, Taru: «Non siamo ladri. Molti l'hanno capito. Ora i nostri figli vanno a scuola con i bimbi del Cerialdo». Abitazioni abusive da abbattere entro maggio

Sopra, la strada all'interno del campo nomadi e una delle abusive A fianco, da sinistra: Evelina Argento Amilcare Debar, Giuseppe Laforé e il consigliere comunale indipendente Maria Grazia Pettini (foto a lato)

CUNEO. La loro esperienza d'integrazione con gli abitanti del quartiere è stata presa a modello in un convegno a Roma, sulla realtà degli zingari in Italia. Ieri i radioascoltatori di «3131», in onda sul secondo canale Rai, sono «entrati» nel campo nomadi di Cerialdo, dove sono state raccolte testimonianze della comunità di 120 sinti tuna ventina di famiglie). non tutto è così «sereno» come potrebbe sembrare: dopo le proteste di alcuni consiglieri dell'opposizione e di un gruppo abitanti il 25 gennaio scorso, il sindaco, Beppe Menardi, ha emesso l'ennesima ordinanza d'abbattimento delle abusive, costruite in via del Passatore. In base al provvedimento, «ultimo atto una vicenda che si trascina da anni», le oltre venti «villette» (container, baracche, case in lamiera costruzioni cementate) dovranno essere «cancellate», entro 120 giorni dalla data del provvedimento (alla fine di maggio).

Il campo nomadi di via del Passatore risale al '78, dopo il trasferimento dall'area sotto il viadotto Soleri. La convivenza con gli abitanti del quartiere, nonostante discussioni e alcune polemiche, è stata contraddistinta da buoni rapporti: «Non siamo ladri. Molti l'hanno capito e i nostri figli vanno a scuola con i bimbi di Cerialdo - dice il capo della comunità «Taru», Amilcare Debar -. Ci sentiamo accettati».

L'ordinanza di abbattimento è vista come un incubo dai sinti (in maggioranza giostrai, ambulanti regolari e «non», operai e lavoratori stagionali), oltre una trentina bambini): «Vogliono che i nostri figli siano puliti - protesta Giuseppe Laforé -, ma non ci viene data l'occasione per garantire l'igiene. Non siamo più nomadi: abbiamo scelto di stabilirci qui. La colpa è di un consigliere psi, che ha cercato raccogliere voti, soffocando le nostre esigenze». «D'inverno - aggiunge Evelina Argento - il vento è particolarmente intenso e sarebbe impossibile vivere in roulotte».

Il sindaco spiega il motivo del provvedimento: «Dopo le proteste in Consiglio comunale sono stato costretto, pena l'accusa di omissione di atti d'ufficio, a provvedere. Qualcuno ci ha incolpati di agire non "alla luce del sole", ma si rende conto che esistono circostanze in cui è meglio agire evitando atti di forza. Proporrò una sanatoria al piano regolatore. Vogliamo permettere ai nomadi di adeguarsi dal punto di vista urbanistico e igienico».

C'è però un'altra protesta: «Il servizio della Rai - dichiara Maria Grazia Pettini, consigliere indipendente - è stato programmato in periodo elettorale: scelta inopportuna».

Gianpaolo Marro

Da sin., l'ex sindaco Bonino, il consigliere Malvolti e il primo cittadino Menardi

Un appello a Scalfaro

CUNEO. Il comitato del quartiere Cerialdo è sceso in campo a sostegno della comunità di zingari di Cascine Godassa: in una lettera, inviata al presidente della Repubblica, confermano «la buona convivenza delle diverse realtà, l'integrazione con il gruppo di Sinti». Gli abitanti, attraverso il presidente e il segretario del Comitato, rispettivamente Roberto Luppoli e Aristide Viale, sono solidali con i «vicini di casa» e chiedono un intervento diretto di Scalfaro per evitare l'abbattimento delle case abusive. [r. s.]

I divieti a Mondovì

MONDOVI'. La più radicale posizione contro i nomadi l'aveva presa l'amministrazione comunale di Mondovì all'inizio del '91, quando, su proposta dell'allora assessore alla Polizia urbana, Enzo Pennazzi, il sindaco Michelangelo Giusta aveva firmato un'ordinanza che vietava alle carovane di sostare sul territorio comunale. Un provvedimento, tuttora in vigore, che aveva suscitato polemiche coinvolgendo in un acceso dibattito amministrazione comunale, Caritas diocesana e molti cittadini, divisi fra contrari e favorevoli ai nomadi. [l. f.]

GRANDE CUNEO

Un incontro sulle novità fiscali

All'hotel «La Ruota» di Pianfei, martedì 15 febbraio, si terrà un incontro sul tema «Tutte le novità fiscali del 1994». L'iniziativa è stata promossa dalla banca Carige e da «Il Sole 24 ore», in collaborazione con l'Ordine dei dottori commercialisti di Cuneo e i Collegi dei ragionieri di Cuneo e Mondovì. L'apertura dei lavori alle 9. Tra gli altri argomenti all'ordine del giorno: l'adeguamento del reddito d'impresa al nuovo bilancio europeo. [g. p. m.]

Corso (gratuito) di mimo e recitazione

Settanta allievi hanno partecipato l'altra sera alla prima lezione del corso di recitazione, mimica e magia tenuto da Luca Danieli, popolare attore della trasmissione televisiva «Drive In». L'iniziativa del comune di Boves è gratuita; le iscrizioni sono ancora aperte. Per informazioni rivolgersi alla Biblioteca civica, tel. 388.227. [b. s.]

Stasera si riunisce il «Tavolo dei progressisti»

Stasera alle 21, nella sala conciliatura del Comune, in via Giolitti, si terrà la riunione del «Tavolo dei progressisti». L'iniziativa è stata organizzata in vista della presentazione dei candidati alle elezioni politiche di fine marzo. [a. g.]

Assegnato alla ditta cuneese che ha fatto un ribasso del 53 per cento il raddoppio del viadotto sul Gesso

Appaltati (a metà prezzo) i lavori del ponte

Dietro-front dell'Anas dopo le proteste a Borgo San Giuseppe

CUNEO. Hanno vinto i cittadini: l'Anas, con una gara d'appalto «inattesa», svoltasi l'altro pomeriggio a Roma, ha affidato all'«Interstrade» (Roccaforte Mondovì) del gruppo «Itinera», l'incarico di raddoppiare il ponte sul Gesso.

Sembra così scongiurato l'ennesimo ritardo nell'avvio dei cantieri di un'opera che i residenti chiedono da oltre 10 anni. L'ultima protesta risale all'incontro di venerdì scorso, fra i residenti di Bombonina, Madonna delle Grazie, Borgo San Giuseppe e Spinetta e il sindaco, il presidente della Provincia e l'assessore ai Lavori Pubblici.

L'esito della gara (le imprese partecipanti erano 146) è stato comunicato al sindaco da un funzionario del ministero: «L'appalto non è stato cancellato, ma solo sospeso - dice Beppe Menardi -: nonostante le restrizioni, imposte dalla Finanziaria, grazie a una diversa interpretazione della normativa, è stato possibile "salvare" le gare già indette». La nuova legge prevede che i dirigenti Anas firmino una dichiarazione di congruità dei prezzi con le opere da realizzare. «Dopo l'incontro con gli abitanti - dichiara Menardi - ho di nuovo "battuto i pugni" con i funzionari di Roma». «I lavori sono stati assegnati - dice l'on. dc Teresio Delfino - con un ribasso del 53,08 per cento, al prezzo di tre miliardi e 478 milioni. Si tratta di un'opera minore nel quadro della grande viabilità, ma, insieme alla testata del viadotto Soleri, servirà a ridurre code e intasamenti». [g. p. m.]

Il viadotto sul Gesso che deve essere raddoppiato a Cuneo

Si piantano i picchetti per il tunnel Est-Ovest

CUNEO. Primi picchetti per il collegamento Est-ovest della città, il tunnel trasversale sotto l'altipiano: nei prossimi giorni al bivio della «Bovesana» saranno sistemati i delimitatori di tracciato. Si tratta del primo stralcio che prevede il collegamento della strada per Boves con la statale Cuneo-Mondovì.

Il progetto deve affrontare alcuni scogli: «Vogliamo allineare il tracciato a monte con quello a valle, disegnato dalla Provincia (dalla statale 22 a Bombonina) - spiega l'ingegner Luciano Monaco, responsabile dell'ufficio tecnico del Comune -. L'obiettivo è allineare le due strade, per evitare curve e collegare le due arterie con un sovrappasso della statale o della ferrovia». Contemporaneamente dovrebbero prendere il via i cantieri anche dall'altra parte del capoluogo: il progetto (un miliardo e mezzo) prevede la costruzione di un sottopasso della statale per Dronero, all'altezza di via del Passatore. Sarà allestita anche una bretella per l'immissione delle auto, in direzione di Cuneo.

L'assessore ai Lavori pubblici Sergio Giraudo non nasconde perplessità sulle difficoltà a trovare i finanziamenti per il tunnel sotto l'altipiano e il ponte sulla Stura: «Il progetto - dice - deve essere inserito nell'accordo di programma fra Anas e Regione, ma l'impasse di quest'ultimo ente rischia di pregiudicare ogni aspettativa». [g. p. m.]

LETTERE AL GIORNALE

Somano, elettricità «singhiozzo»

Stiamo varcando la soglia del terzo millennio, i cambiamenti si susseguono a ritmi sfrenati, eppure in Alta Langa basta una nevicata ed ecco che più paesi, per 30/48 ore, sono isolati, senza elettricità, come avveniva dopo la seconda guerra mondiale. In inverno c'è la neve e manca la luce, in estate la neve non c'è più. E allora? Ed allora piove e così manca la corrente elettrica.

E' mortificante dover assistere a servizi così precari e mi chiedo se sia possibile che nell'era delle fibre ottiche, qui da noi si utilizzino ancora gli impianti con cavi risalenti probabilmente al primo dopoguerra. Ed è rabbia quando ti fanno presente che c'è gente che è arrivata dall'ospedale ed è al freddo, perché i termosifoni sono spenti, e che gli alimenti nei freezer si scongelano e si devono buttare. Eppure le bollette dell'Enel in Alta Langa le paghiamo, sia in estate, sia in inverno, puntualmente.

Tutto mio disappunto, quindi, per l'Enel ed un ringraziamento, invece, ai due operai che alle 19 di domenica 6 febbraio si prodigavano in località Garombo per riparare i guasti.

Franco Rossotto
assessore comunale, Somano

Stazioni invernali cartelli in inglese

Rispondo alla lettera del 5 febbraio su Limone. Anch'io, come firmatario, sono stata spesso all'estero, ma non è necessario uscire dai confini per trovare tante stazioni invernali dove gli stranieri possono leggere almeno in inglese i prezzi degli abbonamenti. Quanto agli impianti mi spiace ribadire che sono vetusti (cosa c'entra che danno lavoro a centinaia persone?), anche a detta di molti limonesi, che vorrebbero per primi poter fare qualcosa per attirare un turismo invernale degno di questo nome. Per quanto riguarda il parcheggio: Limone è forse meglio di Cuneo? E il palazzetto del ghiaccio, allora?

Rosetta Ulengino, Limone

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66 444
Alba: 316 313. **Crl:** 441.744
Alberotto T.: 620.144
Bagnolo: 392 836
Borgo San Dalmazzo: 898.013
Bra: 423 370; 42.01
Busca: 945.658; 945.456
Caraglio: 619
Cava: 72.31
Demonte: 95.115
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 81 053
La Morra: 50 116
Limone: 929.113; 92.132
Mondovì: 552 255
Monforte: 78 313
Moretta: 772 555
Neive: 677 407
Nizza Belbo: 796.117
Peveragno: 336 555
Racconigi: 84.644
Saluzzo: 45 245 - 47.000
Sommariva Bosco: 551.
Savigliano: 719 111
S. Stefano Belbo: (0173) 840.666
Vinadio: 959.126

MEDICA

Notturno, prefestiva e festiva:
Usl Cuneo (0336)
Usl di Alba 316316
Usl Borgo 269.632, 260 013
Usl di Bra 420 270
Usl di 72 31
Usl di Dronero 944 800
Usl di Fossano 699 111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 111

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno, 8-12,30 e 15,30-19,30 (sem ap.) e dalle 22 alle 8 (sem sab.) la farmacia *Beato Angelo*, corso Nizza 46/D, tel. 692.416. Per gli altri Comuni, le farm. di turno svolgono anche la reperib. nott., su chiamata, dietro prev. di ricetta medica urgenti.
Alba: *Saluzzo*, piazza Risorgimento 5, tel 440.324. **Bra:** *Bianchi*, via V. Emanuele 149, t. 412.209. **Fossano:** *Municipale 2*, via 65, tel 50.487. **Mondovì:** *Ivaldi*, via Mondovì 5, tel 42.404. **Saluzzo:** *Santa Maria*, piazza Risorgimento 39, tel 42.269. **Savigliano:** *Bonelli*, via Alfieri 11, tel. 712.356

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 **Alba:** 441333; **B. S. Dalmazzo** 269333, **Cava:** 71003; **Fossano:** 695210, **Mondovì:** 47444; **Racconigi:** 85333; **Saluzzo:** 46444, **Savigliano:** 22033

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222. **Cava:** 711.82; 421.16 **Da aut. To-Sv:** (0172) 495.800

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115 **Com. prov. VV.FF.** 656240

STATO CIVILE

CUNEO

MORTI. Zina Giovanni, anni (residente a Mondovì), pensionato; Fresia Anna Lucia, 77 anni (residente a Cuneo), pensionata; Pioli Antonio, 72 anni (residente a Acceglio), pensionato; Sbarsi Aldo, 87 anni (residente a Cuneo), pensionato; Quaranta Antonio, anni (residente a Cuneo), pensionato; Cravero Giuseppe, anni (residente a Verzuolo), operaio; Giraudo Giovanni, 75 anni (residente a Roccavione), pensionato; Bono Teresa, anni (residente a Cuneo), pensionata; Rocca Giacomo, 80 anni (residente a Demezzo), pensionato; Arneodo Giuseppe, 90 anni (residente a Cuneo), pensionato; Chiaramello Lucia, 87 anni (residente a Cuneo), pensionata; Gilotta Maria, 85 anni (residente a Cuneo), pensionata; Grosso Lucia, anni (residente a Peveragno), pensionata; Pasta Luigi, anni (residente a Cuneo), pensionato; Beruffi Giacomo Michele, 86 anni (residente a Saluzzo), pensionato; Panero Margherita, 94 anni (residente a Cuneo), pensionata; Battaglia Andreina, anni (Busca), pensionato; Alberti Giuseppe, 54 anni (Cuneo), pensionato; Sossich Romeo, 71 anni (Cuneo), pensionato; Borra Anna maria, 73 anni (Cuneo), Bertaina Anna Maria, 73 anni (Cuneo), pensionata; Musso Luigia, 74 anni (Cuneo), pensionata; Salomone Bartolomeo, anni (Beinette), pensionato; Ferrero Marcellina, anni (Cuneo), pensionata; Gambaro Giuseppe, 45 anni (Cuneo), commerciante; Arneodo Alfredo, 68 anni (Cuneo), pensionato; Frontiera Fortunato, 80 anni (Caraffa di Catanzaro), pensionato; Michilli Raffaello, 81 anni (Cuneo), pensionato; Manissero Giuseppe, 80 anni (Alba), pensionato; Viano Lucia, anni (Dronero), pensionata, Varrone Domenico, 92 anni (Borgo San Dalmazzo), pensionato; Pecollo Paolo, anni (Murazzano), pensionato.

MATRIMONI. Giordano Claudio Maria (residente a Mondovì), geometra, con Longo Cinzia (residente a Cuneo), impiegata; Vinai Guido Mario (residente a Cuneo), impiegato, con Boetti Anna Maria (residente a Villanova Mondovì), impiegata; Argilli Roberto (residente a Cuneo), agente polizia penitenziaria, con Proietti Cristina (residente a Spoleto), impiegata; Bonelli Umberto, rappresentante, Castro Buzzini Debora, giornalista; Bruno Luciano Paolo (residente a Cuneo), impiegato, Gandolfi Laura, Maria (Cuneo), impiegata.

APPUNTAMENTI

Stasera in piazza Galimberti

Stasera, alle 21, in piazza Galimberti a Cuneo, sarà inaugurato nuovo locale, che sostituisce il «Bar Sport».

Un «banchiere di complemento»

Domani, alle 21, alla Cgil, a Cuneo, Norio Nesi, ex-presidente della Bnl e Sergio Soave, ex-deputato pci, presenteranno il libro «Banchiere di complemento».

«Conoscere l'avversario»

Domani, alle 21, al Foro Boario, dibattito «Conoscere l'avversario: la Lega nord». Interverrà Vittorio Moioli autore dc «I nuovi razzismi: la lega lombarda» e «Il tarlo della leghe».

Forza Italia e msi

Stasera, alle 21,45, su Primatenna, ospiti di «Prego d'accomodi» saranno Paolo Chirenza (Msi-alleanza nazionale) e Giacomo Rossi (Forza Italia). [g. p. m.]

L'apertura dell'impianto (fissata per inizio febbraio) è di nuovo slittata

Mondovì ancora senza piscina

Il Comune spera che l'impianto sia agibile a marzo. Conclusi i lavori di manutenzione straordinaria. Si attende l'offerta delle cinque società in lizza nell'appalto per la gestione

DALLA CRAMBA

SALUZZO

Oggi alle 15 i funerali dell'impiegata di 32 anni

Si svolgeranno oggi alle 15 (partenza dall'ospedale) i funerali di Maria Grazia Liano, l'impiegata di 32 anni, che l'altra mattina è stata trovata cadavere nel suo letto, stroncata da un malore. [p. l. r.]

MONDOVI'

«La società verso il ... dibattito alla Polivalente

Stasera (20,45) nella sala Polivalente in piazzale Quartiere, il professor Giuseppe De Rita, segretario del Censis (Centro nazionale studi investimenti sociali) e presidente del Cnel (Consiglio nazionale dell'Economia del lavoro) parteciperà al convegno «La società italiana alle soglie del 2000», appuntamento dal Gruppo monregalese di iniziativa culturale. [l. f.]

REVELLO

Donna travolta ... ha una gamba fratturata

L'altra mattina, al bivio per Envie, Santina Risso, 54 anni (via Aimar 7), è stata travolta dall'«Opel» di Wilma Fraire, di Envie. La Risso ha avuto una gamba fratturata. [g. ne.]

MONDOVI'. La piscina doveva riaprire a febbraio, ma a oltre settimana dall'inizio del mese, l'impianto è ancora chiuso. Nella struttura di corso Europa non si nuota da settembre. Prima d'iniziare di nuovo l'attività, necessari gara d'appalto per assegnare la gestione e interventi di manutenzione straordinaria.

Fino all'ultimo «stop», il compito far funzionare la piscina spettava alla Libertas Mondovì, contratto con l'amministrazione era scaduto da tempo. Ora per il posto sono in corsa cinque diverse società: monregalese «Coopsport» (legata professor Guido Bovolo); la «Cgs» Parma; Centro nuoto Vercelli; la Cooperativa lavoratori ausiliari traffico di Firenze e la «Mito» di Torino. La Libertas Mondovì non è stata ammessa. «Non ha prodotto la documentazione sufficiente» ha spiegato l'assessore comunale allo Sport Gianfranco Rizzo, che in passato aveva espresso perplessità sulla gestione dell'impianto.

Adesso il Comune spera di riaprire per i primi giorni di marzo. «I lavori di manutenzione straordinaria sono ormai conclusi - dice Rizzo -. Aspettiamo le offerte delle cinque aziende ammesse alla gara. Dopo l'apertura delle buste si ricomincerà a nuotare».

Quattro mesi di chiusura hanno causato molti disagi e lamentele. La piscina di Mondovì non ha mai avuto problemi di scarsa affluenza ed era anche fondamentale punto di riferimento per le scuole cittadine e per un'avviata squadra agonistica. Fra i migliori talenti espressi da ore di allenamento nella struttura di corso Europa c'è Federica Biscia (attualmente osservata per la Cuneo Nuoto), campionessa di livello internazionale i recenti successi alla «Coppa Carnevale» di Viareggio.

«Se non ci fosse stata la vasca monregalese non avrei cominciato a nuotare - dice la forte ondina -. Mi spiace che sia rimasta chiusa per così tanto tempo. Senza un impianto idoneo, alcuni miei ex compagni di squadra sono stati costretti a emigrare a Cuneo, altri hanno smesso. Ma il fatto più grave che si neghi soprattutto ai bambini il diritto di imparare a nuotare».

Per il blocco della piscina quest'anno sono «saltati» i corsi di nuoto nelle scuole medie e anche i Giochi della Gioventù. «Gli studenti di dodici classi potevano avvicinarsi all'acqua con ciclo lezioni che non gravava sulle famiglie - spiega Giancarlo Ricci insegnante di Educazione fisica nella Scuola media al rione Altipiano -; quest'anno non abbiamo potuto farlo e come noi altre scuole cittadine: è una grave perdita. Dopo aver speso tanto denaro pubblico, un peccato non usare la piscina. [l. f.]

SAVIGLIANO

Non si nuota da 4 anni

La piscina comunale riaprirà nel prossimo mese di aprile, dopo quattro anni e mezzo di chiusura. Nelle prossime settimane verrà definita la gara di appalto per la gestione dell'impianto coperto di via Becco d'Ania e a partire dalla primavera i tanti appassionati di nuoto saviglianesi non saranno più costretti a peregrinare per la «Granda» alla ricerca di un impianto in cui praticare questo sport. I costi per rifare l'impianto ammontano ad un miliardo e 700 milioni di lire, contro i milioni inizialmente ipotizzati nel settembre del 1989, quando la piscina venne chiusa. Per quanto riguarda il futuro, è in discussione se tenerla o meno anche nei mesi più freddi dell'inverno, quando i costi relativi al riscaldamento sono molto elevati in rapporto ai ricavi che derivano dall'apertura al pubblico della vasca lunga 25 metri e dei locali ad essa collegati. [p. b.]

L'appello dei genitori di una vercellese quindicenne

Ragazza fugge con lo zio Li cercano nel Cuneese

VERCELLI. Mario Vecchio ha 46 anni e fa il camionista. Dal 23 novembre si è trasformato in detective, alla disperata ricerca di sua figlia Monica, 15 anni, scomparsa da . Del caso si sta occupando anche la trasmissione «Chi l'ha visto?», finora senza successo. Monica, secondo i genitori, è scappata con lo zio: Romeo Vecchio, 39 anni, fratello di Mario. «Ne siamo convinti - dice il camionista di Cigliano, un paese a pochi chilometri da Vercelli -: secondo me Romeo tiene Monica segregata in casa, o in un albergo. Non sto delirando: dico queste cose perchè ho indagato sulla vita privata di mio fratello, e scoperto cose vergognose».

Dopo molti tentativi, adesso Mario Vecchio ha deciso di lanciare un appello ai cuneesi. «La mia famiglia ha abitato in città dal '65 al '70, e quegli anni Romeo era molto amico di due compagni di scuola, fratelli orfani di padre. Di loro ricordo solo i nomi di battesimo: Massimo e Maurizio. Frequentavano le scuola media che, a quei tempi, si trovava dietro il municipio, in via Roma». Ma perché il padre di Monica si è sulle tracce di queste due persone? «Penso che Romeo e mia figlia siano nascosti da qualcuno che li conosce, e dà loro una copertura: magari senza sapere che «cosa nascondono».

In effetti, si tratta di una semplice scomparsa. «Mio fratello - dice Mario Vecchio - è ricercato per sequestro di persona, sulla base di alcune testimonianze ricevute dai carabinieri: le sue foto e la targa dell'auto (una Delta rossa con la sigla SV 367478) sono in mano alla polizia di tutta Italia».

Monica (15 anni) e lo zio Romeo Vecchio (di 39) sono ricercati in tutt'Italia

Mario Vecchio già stato a Cuneo giorni scorsi: «Di quei due non ho trovato tracce. Nessuno se li ricorda, ma pare che in passato gestissero un ristorante a Cuneo. Di di loro, Massimo, ho avuto notizie sino a pochi anni fa: Romeo ne parlava spesso».

I due fratelli potrebbero gestire un albergo del Cuneese: «Ho fatto controlli all'Associazione albergatori: ma anche qui senza risultati. La licenza, però, potrebbe intestata a Maurizio a Massimo». Mario Vecchio conclude: «Se qualche lettore conoscesse questi per- o se visto in giro mio fratello Romeo, me lo può segnalare. Magari scoprirò nulla di utile per le ricerche, ma sono disperato: non so più a chi rivolgermi per trovare mia figlia». Un controllo facile da fare - suggerisce il papà Monica - sarebbe quello dei registri scolastici di anni fa. «Mi sono rivolto ai carabinieri, ma loro non avevano pensato a questo tipo di verifica».

Mario Vecchio, in questi due mesi e mezzo, ha girato tutta l'Italia: per verificare le segnalazioni giunte a «Chi l'ha visto?» e per tornare nei luoghi in cui il fratello era stato notato. [g. bu.]

Fiera di Savigliano, dopo i litigi vicina l'intesa con i rivenditori

«Meccanizzazione agricola» Parte la stagione del rilancio

SAVIGLIANO. Dopo alcuni anni di crisi, la dodicesima Fiera della meccanizzazione agricola, in programma da venerdì 18 a domenica 20 marzo, si presenta come l'edizione del rilancio di una manifestazione che negli Anni Ottanta fra le più importanti a livello nazionale.

«Stiamo definendo gli ultimi accordi con i commercianti - dice Pietro Cigna, presidente della Spa a capitale misto, pubblico e privato, che gestisce l'area di borgo Marene - che torneranno e esporre le attrezzature dopo alcuni anni di assenza».

La polemica fra rivenditori di macchine agricole e organizzatori esplose due anni fa, quando il prezzo fissato per gli «stand» fu ritenuto troppo elevato dagli espositori, che disertarono in massa la rassegna; parteciparono solo artigiani e industriali produttori dei macchinari.

La stessa situazione si era ripetuta lo scorso anno e a nulla erano valsi i tentativi attuati per «ricucire» lo «strappo» dell'anno precedente. Ora pare che l'intesa sia vicina: «I rivenditori ci hanno detto che novanta per cento ritorneranno - spiega Cigna - e che la mancata partecipazione è stata per loro solo danno. Alcuni, un'esigua minoranza, incerti; proveremo a convincerli».

Nell'ambito della Fiera (che, per le elezioni, anticipa di una settimana rispetto alla tradizionale ultima domenica marzo) ci sarà il primo raduno nazionale macchino agricole d'epoca a vapore, con presenza di collezionisti provenienti da Bologna, Reggio Emilia, Cremona e da tutto il Piemonte.

La rassegna terrà nell'area di borgo Marene, al centro di aspre discussioni sul destino che si vorrà dare. Dopo il tramonto del mega progetto di costruzione di un centro fieristico che avrebbe coinvolto il Comune e la «Milano Pubblicità» di Cuneo, il sindaco Alfredo Dominici nasconde l'idea trasformare l'ampia area in zona industriale artigiana.

Pietro Cigna si sbilancia, affermando di «non voler essere il presidente di una sola fiera all'anno». Sarebbero in trattative imprenditori lombardi, disposti costruire capannone mila quadrati su due piani una sala conferenze da 2 mila posti. «Ci sono possibilità sviluppo - conclude presidente -: Vedremo se ci sarà anche la volontà di agire». [p. b.]

Negli Anni 80 la Fiera di Savigliano (la dodicesima edizione terrà da venerdì 18 a domenica 20 marzo) era fra le più importanti rassegne di macchine agricole organizzate in Italia

LA GÖBA
NIELLA TANARO
TEL. 0174 226.100
QUESTA
Al liscio
ORCHESTRA SPETTACOLO
HARMONY SHOW
Dame ingresso omaggio

CUBO DISCOTECA
BORGO SAN DALMAZZO
Tel. 269.476
QUESTA SERA
GIOVEDI' DI CARNEVALE
si balla liscio con
MIKE e LORY

Symbol
IL TEMPIO DEL LISCIO
GIOVEDI' SABATO e DOMENICA SERA
QUESTA SERA
GIOVEDI' 10 FEBBRAIO
"I RUBA CUORI"
S.S. ASTI MARE - TEL. 0141/952.132 - VIGLIANO D'ASTI

TRIBUNALE DI ALBA
Esec. Imm. n. 45/91 promossa dallo Studio Legale Bonaudi-Rava nei confronti di MACALUSO Mariano, n. Sambiase 1.11.1934 e MAZZITELLI Maria, n. Ser- il 19.9.1957 residenti in Cornelliano, via Cavagnolo
Avviso di vendita immobiliare con incanto
Si avvisa che il giorno 15.3.1994 ore 9,00 avanti il G.E. dr. Viarengo si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni: in Cornelliano d'Alba, via Cavagnolo 18/b; NCEU F. mapp. 207 sub cat. A/4 cl. 3 alloggio sito al piano II vani 5 RCL 280.000
Prezzo base L. 50.000.000.
Aumenti minimi L. 1.000.000.
Domanda di partecipazione in bollo da L. unitamente ad un deposito per spese e cauzione pari al 15% e del prezzo base mediante distinti assegni circolari intestati a «Cassiere Provinciale delle PP.TT. di Cuneo col concorso del controllore» entro le ore del 14.3.94
Versamento del prezzo, dedotta cauzione, entro gg. 30 dall'aggiudicazione.
Atti consultabili presso la Cancelleria Tribunale.
31.1.1994
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA

TRIBUNALE DI
Esec. Imm. n. 19/89 promossa dall'Istituto Bancario San Paolo Torino nei confronti di PAIRONA Augusta, res. Savigliano, via S. Pellico 10.
di immobiliare con incanto
Si avvisa il giorno 15.3.1994 ore G.E. dr. Luciano Tarditi si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni: in Bra, catasto terparità 15589: F. 1 mapp 177 (ex 47/C) Ha 1.80 pr.Irr. 3; F. 1 mapp. 48 are 75,47 pr. Irr. 3 RDL 426.05 RAL 233.96 di totali Ha 2,2547. Prezzo base L. . Aumenti 1.000.000. Domande di partecipazione in bollo da L. 15.000 unitamente ad deposito per spese e cauzione pari rispettivamente al 15% e del prezzo base mediante distinti assegni circolari intestati a «Cassiere Provinciale delle PP.TT. di Cuneo col concorso del controllore» entro le 13,30 del 14.3.94 Versamento del prezzo, dedotta la cauzione, entro giorni trenta dall'aggiudicazione. Atti consultabili presso la Cancelleria Esecuzioni del Tribunale
Alba, 29.1.94
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA

★ ★ ★ ★
ROERO PARK HOTEL
SABATO 12 '94 ORE
SAN GENONE DI CARNEVALE
Orchestra, balli e premi per le maschere più belle
E' gradita la prenotazione
12040 - SOMMARIVA PERNO (CN) - Loc. Maunera, 45
Tel. 0172/468822 (5 linee r.a.) - Fax 0172/468815

COMUNE DI CAMO
PROVINCIA DI CUNEO
IL SINDACO
in a quanto previsto dalla Legge Regionale n. 56 del 5.12.1977 e successive modifiche
NOTO
La variante al Piano Regolatore Generale adottata dal Consiglio Comunale con delibera n. in data 25.11.1993 è depositata presso la segreteria per trenta giorni consecutivi e precisamente 31.1.1994 al 1.3.1994 durante i quali chiunque potrà prendere visione nel seguente orario: giorni feriali 8-12.
Durante il predetto periodo la variante al Piano Regolatore Generale è altresì pubblicata per estratto all'Albo Pretorio.
IL SINDACO
cav. Luigi Cirio

ERBORISTERIA DR. VIGNA
Via Peveragno, 1
(angolo p.za Boves)
CUNEO - Tel. 0171/69.53.33
- Erbe selezionate
- Estratti e bevande aromatiche
- Integratori alimentari
...AL DELLA TUA SALUTE!
- Cosmetici naturali
- Make up dermofunzionale
...PER UNA TUTTA
Vi aspettiamo!
La dott.ssa Vigna risponde a tutte le Vostre domande nella rubrica «Parliamone insieme» Radio Cuneo Nord F.M. 104.8 - 98.7 - 98.4, il mercoledì 11.15 - 11.45.

CINEMA EDEN - ALBA
In esclusiva per la provincia di Cuneo
Dopo «LA CHIAVE» e «PAPRIKA» due indiscutibili classici dell'erotismo, TINTO BRASS ha infranto le ultime barriere dando «FORME» ai contenuti di MORAVIA
MARCO BOCCIONI, MARCO VALSANIA e ANGELO RIZZOLI presentano
un film di
TINTO BRASS
L'UOMO CHE GUARDA
con KATARINA VASILISSA FRANCESCO CASALE CRISTINA GARAVAGLIA RAFFAELLA OFFIDANI e con FRANCO BRANCIAROLI
TINTO BRASS
RODEO DRIVE Srl
ERRE CINEMATOGRAFICA srl

RISTORANTE SAVONA
... dal 1863
Ristorante Cucina Tipica Langarola
SABATO 12 FEBBRAIO ORE 20.30
"FRITTO MISTO ALLA PIEMONTESE"
Si annovera ogni anno nel periodo di Carnevale la cena del Fritto Misto, come in autunno quella del Bollito e della Bagna Caoda
SI RICHIEDE LA PRENOTAZIONE - Tel. 0173/44.04.40
ALBA - p.zza Savona n. 2

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

PROPOSTE IMMOBILIARI

IMMOBILIARE BERTOLA

Piazza Galimberti, 9 (3° piano) - CUNEO
Tel. 0171/69.72.90 - Fax 60.25.15

AFFITTA

UFFICI varie metrature in Cuneo e periferia.

UFFICIO Cuneo piazza Galimberti, 10 vani più salone tre ingressi volendo divisibile.

CAPANNONI magazzini, locali commerciali fronte strada da 300 a 2000 mq.

VENDE

Per investimenti con rese di affitto dal 6,50 al 7,50% - porzioni di immobili commerciali, artigianali da 500 milioni a 1 miliardi.

VILLE - Passatore, Dronero, Rocco Bernezzo, Peveragno, Morozzo, S. Croce e Vignolo, San Benigno casa e laboratorio.

CAPANNONI LABORATORI E PARTI COMMERCIALI da 300 a mq.

L'ITALICA

STUDIO IMMOBILIARE
di Rag. RENATO BERSIA

SALUZZO - Via Savigliano, 5 - Tel. (0175) 4.59.17

VENDE

SALUZZO - Via Vittime di Brescia - Alloggio composto da ingresso, cucinotta, sala, due camere, servizio, ampia cantina. Prezzo interessante. Libero.
SALUZZO C.so Roma - Alloggio 3° piano con ascensore, composto ingresso, cucinotta, soggiorno, 3 camere, ripostiglio, balconi, cantina e garage.
SALUZZO - Alloggio composto da ampio ingresso, cucina, servizio, cantina, possibilità garage. Libero.
SALUZZO centro storico - Alloggio composto di soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, studio, doppi servizi, 2 garage, magazzino, cortile, 500 mq di giardino.
SALUZZO bilocale e monolocale. Complet. ristrutturati. Riscald. autonomo.
SALUZZO costruendi magazzini artigianali, possibilità diverse metrature con sovrastante abitazione.
MANTA - Alloggio ristrutturato composto da sala con caminetto, cucina, 3 camere, doppi bagni, cantina, possibilità di garage. Risc. autonomo. Finiture di pregio. Libero.
MANTA - Villetta giardino costruzione, composta sala, cucina, 3 camere, doppi servizi, mansarda garage. Ottime rifiniture.
- Palazzina di due alloggi con garage e cortile pertinenza.

SERVIZI

SCI Sandro Colombo

Corso Brunet, 27 - Tel. 0171-695468 - Fax 698926 - CUNEO

VENDE

Cuneo - Via Grandis, ultimo piano, ingresso-salotto, cucinino, camera, doppi servizi, cantina.
Cuneo - C.so Giolitti, piano ammezzato, adatto uso ufficio, ingresso, tinello, cucinino, camera, veranda, servizio, cantina.
Cuneo - Via Peano, piano rialzato, ingresso, tinello, cucinino, salone, 2 camere, servizio, cantina, garage.
Cuneo - P.zza Europa, piano ammezzato, due appartamenti attigui per un totale di mq 200. Trattativa riservata.
Cuneo2 - Ultimi appartamenti in costruzione di: ingresso, soggiorno, cucina, 2 o 3 camere, doppi servizi, cantina, garage.
Madonna delle Grazie - In piccola palazzina, ingresso, cucina, soggiorno, camera, servizio, cantina, garage ed orto. Temporaneamente occupato.
Borgo San Giuseppe - Appartamento di recente costruzione, ingresso, salone, cucina, 2 camere, doppi servizi, cantina, garage ed orto. Mutuo agevolato. Vera occasione.
Rocco Castagnaretta - Appartamenti signorili metrature diverse. Trattativa riservata.
Borgo San Dalmazzo - Ultimi appartamenti costruzione di: ingresso, soggiorno, cucina, 2 o 3 camere, doppi servizi, cantina, garage. Mutuo agevolato. Prezzi da L. 190.000.000 tutto compreso.
Boves - Appartamento in fase ultimazione, ingresso, salone, cucina, 3 camere, servizio, garage.
Chiusa Pesio - Ingresso, tinello, cucinotto, servizio, cantina, garage. Ampi balconi.
San Chiaffredo di Busca - Villette a schiera in fase di costruzione. Occasione.
Crocetta - Villa indipendente con 1000 mq giardino.
San Lorenzo di Peveragno - Villa bifamiliare con ampio terreno circostante.
Limone - In résidence signorile, bilocale arredato mq 50 circa.
Spagna - A 20 Km Tarragona, appartamento sul mare composto di: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, posto auto coperto.
Costa Azzurra - Nizza, appartamenti costruzione di metrature diverse.

CEDE

Cuneo - Centralissimo negozio di acconciatura con solarium. Vera occasione.
Cuneo - C.so Nizza, avviato negozio di abbigliamento.
Cuneo - Avviato negozio di frutta e verdura.
Cuneo - In posizione centrale, negozio di pasta fresca - gastronomia.
Prima periferia di Cuneo - Birreria - paninoteca. Avviatissima.

AFFITTA

Cuneo - Appartamenti arredati in via San Sebastiano, via Negrelli, Coppino e c.so Vitt. Emanuele.
Cuneo - Altri ad uso ufficio in p.zza Galimberti, p.zza Foro Boario e c.so Nizza.
Madonna delle Grazie - Ad deposito, magazzino di mq 60.
periferia di Cuneo - Capannoni di metrature diverse.

ALTRE PROPOSTE ED OCCASIONI DIRETTAMENTE SEDE

E.P. AGENZIA IMMOBILIARE

Corso Santorre Santarosa, 30
CUNEO - Tel. (0171) 694483

VENDE

- Alloggio 2° due completamente ristrutturato.
DRONERO - Località Roccabruna, caratteristica villetta parzialmente ristrutturata con terreno boschivo.
VICINANZE - Cascina ristrutturata con giardino e frutteto.
CUNEO, - Alloggio al 1° piano, 3 camere, sala, cucina, bagno, cantina, garage.
VILLAR S. - Terreno edificabile artigianale-industriale mq 1460.
BOVES - Alloggio signorile al secondo piano, libero su quattro lati, tre camere, soggiorno, cucina, due bagni, cantine, garage.
S. ROCCO - Alloggio signorile su due livelli composto da 4 camere, soggiorno, cucina, doppi servizi, cantina garage.
DEMONTE - Piano rialzato monolocale con cantina.
CARAGLIO - Alloggio al 1° piano composto da: 1 camera, soggiorno, cucinino, bagno, cantina, e garage.
BERNEZZO - Villa indipendente di recente costruzione, con ampio giardino.
A 10 KM DA CUNEO - Rustico ristrutturato terreno.
RITTANA - Baita ristrutturare.
BUSCA - Rustico parzialmente ristrutturato con terreno. Adatto 1ª abitazione. Posizione panoramica.
CASTELLETTO BUSCA - Villa indipendente con ampio giardino.

AFFITTA

CUNEO, CORSO GIOLITTI - Locale negozio.
CUNEO, CORSO NIZZA - Locale uso negozio mq 30.
CUNEO, - Magazzino mq 100 con due ingressi.

CEDE

- Lavanderia. Ottimo incasso. Distributore con lavaggio.

VENDO

AL MARE **ALASSIO:** a 50 mt dal mare 200 mt dalla stazione FF.SS., adiacente al «Caffè Roma», esclusivo alloggio di 100 mq con terrazzo, primo piano, completamente ristrutturato a nuovo, fermo autonomo.
AL MARE: in piccola villetta di nuova costruzione, in fase ultimazione, inserita nel verde di oliveto secolare, appartamenti di varie metrature con giardino privato.

IN **LURISIA:** alloggio bilocale arredato ed alloggio monolocale, nel «Residence La Fonte» di fronte alla discoteca «Rouge et Noir».
MONTEMALE DI CUNEO: splendidi chalets prefabbricati in legno, di prossima realizzazione, con terreno recintato pertinenza, a 18 km da Cuneo.
VARS (Francia): alloggi in costruzione, varie metrature, con accesso diretto sulla pista della famosa «Foresta bianca».

VILLE **A 10 MINUTI CUNEO:** lussuosa villa di recente costruzione in ottime condizioni, sette vani, tripli servizi, lavamella, autorimesse e cantina, parco alberato di mq 2000. Si esamina eventuale permuta con appartamenti in Cuneo.
SAN ROCCO BERNEZZO: villa due piani, vani, doppi servizi, con terreno recintato di 2000 mq, fronte strada statale.
CERVASCA: in zona centrale, palazzina di tre alloggi locali accessori e giardino di pertinenza, trattativa riservata.

ALLOGGI RESIDENZIALI **MADONNA DELL'OLMO:** sulla statale per Busca, in piccolo condominio in corso di completa ristrutturazione, con riscaldamento autonomo, ultimo alloggio di tre vani, servizi e terrazzo con accesso diretto al privato.
DRONERO: in edificio d'epoca, alloggio da rifinire, a piano terreno di circa 200 mq con cortile interno, adatto anche ad uso commerciale od ufficio, altro alloggio di servizio al terzo piano.
CARAGLIO: mansarda arredata, di due vani e servizi in piccolo edificio di quattro alloggi.
CARAGLIO: alloggio arredato di due vani, servizi, terrazzo, cantina, garage e libero.
CARAGLIO: in palazzina bifamiliare, alloggio al piano rialzato di quattro vani, servizi, terrazzi, garage, cantina, giardino privato di mq 500.
DOGLIANI: alloggio nel centro storico, termoautonomo, ascensore, integralmente ristrutturato.

TERRENI **CARAGLIO:** vicinanze, lotto di terreno edificabile, di mq 1800, con progetto approvato per villa bifamiliare a Lire 135 milioni.
VIGNOLO: in Via Orti, villa signorile in struttura.

S. ROCCO BERNEZZO: sulla Statale 22, su area di mq 5000 capannone artigianale di mq 500, piccola costruzione uso ufficio e villa su due piani.
Caraglio: lotto terreno artigianale immediatamente edificabile.

RUSTICI **MONTEROSSO GRANA:** rustici da ristrutturare, con prati e boschi in piccola borgata servita strada asfaltata.
DI BUSCA: su un'area di mq grande casonale indipendente, parte demolito, con progetto residenza bifamiliare.

Telefono 0171 618831 orario ufficio

Nel più bel comprensorio sciistico delle Hautes Alpes venite a scoprire la **Foresta Bianca** con i suoi 170 km di piste. **VARS:** una stazione sciistica dinamica in continuo ampliamento a 30 km dal passo della Maddalena.

JAQUES MARGNAT, uno dei più prestigiosi gruppi immobiliari francesi, sta realizzando il complesso «**Le Bois Fau**» di 34 appartamenti con diretto sulle piste.
Per l'Italia le vendite sono affidate, allo

Agenzia Turistico Immobiliare CAVALLO
di Caraglio, via Cesare n. 8

Per ricevere la documentazione inerente e per informazioni, non esitate interpellarci. Nessun onere e mediazione è dovuto dall'acquirente.

Telefono (0171) 618.831 orario ufficio

Agenzia Immobiliare Giolitti

CUNEO - Corso Giolitti, 10
Tel. 0171-631616

VENDE

CUNEO: 1° piano cucinino-tinello, n. 3 camere, salone, bagno, lavanderia.
CUNEO: piano ammezzato ingresso, cucina, n. 2 camere.
CUNEO: 1° piano ingresso, cucina, salone, n. 3 camere, doppi servizi, doppio garage.
CUNEO: 1° piano ingresso, bagno, cucinino-tinello, n. 3 camere, e solaio (occupato).
CUNEO: 3° piano con ingresso, cucina, soggiorno, n. 2 camere, bagno, lavanderia, cantina e
CUNEO: 4° ed ultimo piano ingresso, cucinino-soggiorno, n. 2 camere, bagno, terrazzo.
CUNEO: 4° piano senza ascensore ingresso cucina n. 5 camere, bagno riscaldamento autonomo.
CUNEO - SAN ROCCO CASTAGNARETTA: 3° piano con ascensore: ingresso, salone, cucina, cantina, bagno, mansarda composta da cucinotta, n. 2 camere, bagno, cantina e garage.
CUNEO - BORGO SAN GIUSEPPE: 3° piano con ascensore ingresso-salone, cucina abitabile, n. 2 camere, doppi servizi, garage e cantina.
ZONA CROCETTA: tra Cuneo e Borgo San Dalmazzo, villetta indipendente piano d, tavernetta, cantina, caldaia, bagno - piano terra cucina, n. 2 camere, bagno, salone, autorimessa - primo piano n. 2 camere, bagno.
porzione casa bifamiliare semiterrato garage, cantina e lavanderia - primo piano cucina abitabile, salone, n. 2 camere e bagno.
VALLECROSIA: 2° piano: ingresso, cucinotta, soggiorno, camera, bagno e posto macchina.
SAN BARTOLOMEO AL MARE: piano terra: monolocale angolo-cottura, soggiorno, bagno.
Mentone, Roquebrune, Cap Martin, Nizza, Beausoleil, Antibes, Cannes, Juan Les Pins: monolocali, bilocali.

CEDESI

Negozio parrucchiera - Trattoria - Macelleria - Tabaccheria - Bar/Tabacchi - Bar

R&B Immobiliare

- via XX Settembre,
Tel. 0171/69.59.05

Corso Dante: in costruzione piano quarto, soggiorno, cucinotta, camera, servizio.

Corso Dante: in costruzione ultimi alloggi di tre o quattro camere, salone, cucina, biservizi.

Cuneo 2: in costruzione piano terzo, ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina, biservizi, 285 milioni.

Corso Nizza: salone, cucinotta, due camere, servizio, 250 milioni.

Cuneo: in casa trifamiliare alloggio di 3 camere, cucinino, tinello, garage, 190 milioni.

C.so Garibaldi: (basso viale Angeli) ingresso, salone, tre camere, cucina, servizio, parzialmente da riattare.

Via Roma: 100 mq da riattare, piano secondo.

Borgo San Dalmazzo: ingresso, salone (due vani), due camere, cucina, servizi, garage, 145 milioni.

Fontanelle: casetta su due piani di 4 camere, cucina, servizio, garage, 110 milioni.

Casarreda

S.S. 20 Genola
Centro arredamento d'interni

PROPOSTE ARREDI SPOSI
su centinaia di ambienti esposti:
Arredamento classico completo 4 camere
L. 16.000.000
Arredamento moderno completo 4 camere
L. 13.500.000
SPECIALIZZATI IN ARREDAMENTI 2ª CASA
Monolocali 4 posti letto **L. 4.900.000**
Bilocali 6 posti letto **L. 5.900.000**
Consegna, trasporto e montaggio compreso Liguria e Francia

PER QUESTA PUBBLICITA' RIVOLGERSI A:

PK CUNEO

Via Sebastiano Grandis 11
Tel. (0171) 630.832-699.939

SERVIZI IMMOBILIARI

CUNEO - Corso Nizza 41
Tel. Fax 0171-694603

ACQUISTASI

In **Cuneo** per c/ns cliente alloggio 60/70 mq.

VENDESI

CROCETTA - Villa e villino indipendente.

A DA CUNEO (Tarantasca) - Villette a schiera - Prezzo interessante.

SPINETTA - Signorile villetta a schiera (consegna primavera 94).

CENTALLO - Alloggi metrature.

CUNEO - Centrale ammezzato.

CUNEO - B.go Gesso alloggio mq 120.

CUNEO - Alloggi per investimento.

RUSTICI panoramici - Valgrana Roaschia.

RUSTICO - Ottimo stato, 4.000 mq terreno, vicinanze Busca.

- Vicinanze Cuneo.

BORGOMERCATO - Avviata attività con muri negozio.

COSTA AZZURRA - Mono e bilocali.

AFFITTASI

VICINANZE CUNEO - Alloggio c.ca 100 mq (L. 600.000 mensili a patti in deroga).

CUNEO - Alloggi arredati.

SEDE PROV.LE **ASPPI**
consulenza e stipula **PATTI IN DEROGA**
all'equo canone

All'invito dell'«Associazione Serena» hanno risposto Comune, Caritas, scuola e abitanti

Neive aiuterà la famiglia Reiso

E' stato costituito un gruppo che diventerà «tutore» della coppia a cui il tribunale dei minori ha tolto i 4 figli «Bisogna abbandonare la logica del sostegno puramente economico». Alla mamma hanno trovato un lavoro

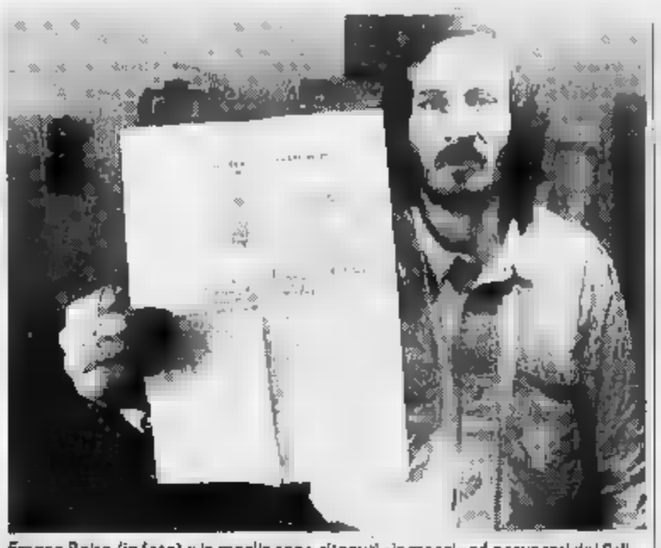
NEIVE. Una scialuppa di salvataggio per una famiglia dissstrata: stanno cercando di organizzarla le persone che - accogliendo l'invito dell'«Associazione Serena per la tutela dei diritti dei minori» - si sono riunite nella scuola media del paese per vedere come dare «un'ultima possibilità» a Franco e Morena Reiso, la coppia ritenuta incapace di occuparsi dei quattro figli.

Da circa un mese i piccoli (tre sorelle di 12, 9 e 3 anni e un maschietto di 11) sono abitano più con i genitori: un'ordinanza dei giudici minorili ha disposto il trasferimento in una comunità di Govone, dove solo una volta hanno potuto incontrare papà e mamma. In compenso sono stati a far loro visita compagni di scuola e insegnanti, a conferma della volontà di rafforzare il rapporto affettivo che la comunità di Neive ha con questi bambini. «Un rapporto - osserva l'avvocato Antonio Sartoris di Cuneo, promotore dell'Associazione Serena - che dovrà tornare a comprendere i genitori, se si intende lavorare per ricostruire un'unità familiare a rischio. La mia impressione è che in paese questa volontà non solo esista, ma abbia le gambe per marciare e le teste adatte a produrre risultati».

All'incontro c'erano per il Comune il vicesindaco Giovanni Giachino, per la Caritas don Tibaldi, per la scuola ospite (frequentata dalla ragazzina più grande) il preside Donato Bosca e alcuni insegnanti, e poi - oltre a una delegazione di «Serena» - vicini di casa e amici della famiglia, come l'ex direttrice Ada Busso. «Tutti - riferisce Sartoris - hanno espresso la convinzione che si debba tentare un approccio nuovo: mettere insieme un gruppo che diventi il "tutore" della coppia, abbandonando la logica dell'aiuto puramente economico. Qualcosa è già stato fatto, trovando un lavoro alla mamma dei bambini».

Da qualche giorno Morena Carli Reiso è inserita in una cooperativa che gestisce la stireria della casa di riposo: prima di prendere servizio ha pranzato con il preside alla mensa della scuola media. «Più che mangiare ha piluccato qualcosa: si vede che non è abituata a pasti regolari - dice il professor Bosca -. Quel che dobbiamo prefiggerci è controllare che all'aiuto da parte del gruppo "tutore" corrisponda un atteggiamento più maturo degli "adottati"».

Grazia Novellini



Franco Reiso (in foto) e la moglie sono ritenuti «incapaci» ad occuparsi dei figli

Storia di un falso sequestro

A Bra da settimane si discute su un rapimento che non c'è stato

BRA. Una «banda» di zingari, un bambino «gagiò» (cioè «non loro») che si aggira tra gli scaffali di un supermercato: i nomadi gli si avvicinano, lo vincono a seguirli in un angolo poco frequentato del grande magazzino, lo rapano a zero, poi cercano di trascinarlo verso l'uscita, ma sono bloccati da una commessa che dà l'allarme. Sarebbe accaduto l'altro ieri, o forse la settimana scorsa, o prima ancora, in questo o quell'altro dei supermercati braidesi. Ma non solo le circostanze di tempo e di luogo sono nebulose, è questa improbabile vicenda: tutto è inventato di sana pianta. I nomadi, il ragazzino, il tentativo di sequestro: non c'è nulla di vero, né c'è mai stato un qualsiasi episodio che possa aver alimentato l'equivoco.

«Questa del bambino rasato e rapito dagli zingari è una favola ricorrente, nata chissà come - dicono alla Coop di via Brizio, l'ultimo dei centri commerciali in cui la storia a lieto fine è stata ambientata -. Periodicamente ci tocca rassicurare i clienti che vogliono sapere se il piccolo protagonista della brutta avventura sta bene e se "quei criminali" sono in galera. Ma succede anche ai colleghi degli altri market, scelti di volta in volta come teatro della vicenda».

Una ripetitività che sembra ricondurre ad un'unica fonte e fa sospettare l'esistenza, dietro la falsa notizia, di una «mente» consapevole: qualcuno che per i più vari motivi «ce l'ha» con la grande distribuzione? O il fantasioso avvenimento è solo una delle tante «leggende metropolitane»? Di esempi ce ne sono anche in provincia: uno dei più resistenti descrive i guai giudiziari di questo o quel ristoratore, al quale i carabinieri del Nas avrebbero sequestrato «un frigorifero pieno di carne di cane» in procinto di essere imbandita agli ignari avventori.

Vittima di una di queste calunniose illazioni, ai tempi dello scandalo del metanolo il proprietario di una trattoria di Narzole reagito presentando una querela contro ignoti. Che tali sono rimasti. [g. n.]

Nell'Albese

Iniziative del Rotary per disabili

ALBA. Il Rotary club ha presentato le iniziative a favore dei disabili albesi. Il programma, battezzato «Erregidi: Rotary, giovani e disabilità» è stato illustrato dal presidente, Piero Cornaglia. Si tratta di interventi a favore delle scuole medie che ospitano studenti handicappati, di gruppi che avviano al lavoro giovani con problemi, dell'organizzazione di seminari per l'aggiornamento dei docenti e di attività culturali.

Nell'ambito di questo programma è stato deciso un finanziamento triennale di 6 milioni da devolvere alla cooperativa «Il Insieme», gestita da volontari, che dà lavoro a venti handicappati seguiti da otto operatori. Alla cooperativa i giovani vengono impegnati in lavori forniti da industrie locali e per i quali ricevono lo stipendio. Il Rotary ha poi consegnato un contributo alla scuola 4 «Pertinii», nonchè riconoscimenti ad un insegnante di sostegno, il prof. Valerio Pieroni, e al ragazzo Andrea Manassero.

Tra i molti interventi, il preside della Media 4, prof. Domenico Albesano, ha sottolineato come la presenza di un alunno handicappato in classe è motivo di arricchimento sul piano della socialità e per la maturazione dei compagni. Intanto, il 21 febbraio (sala Fenoglio, ore 15) si terrà un seminario su: «Prevenzione delle malattie genetiche». Interverrà il prof. Angelo Carbonara. [g. f.]

Comune di Bra

Ginecologo si è dimesso dal Consiglio

Piero Casalis (a sin.) e Silvio Barbero

BRA. Piero Casalis, 46 anni, ginecologo, eletto alle amministrative nella lista Bra Novanta, si è dimesso dal Consiglio comunale; gli è subentrato Silvio Barbero, 42 anni, dirigente nazionale di Arcigola Slow Food. Le dimissioni di Casalis si ricollegano alla sua adesione ad «Alleanza per Bra», un gruppo (per ora non rappresentato in Consiglio) per iniziativa di persone di formazione culturale e politica. Il medico - aiuto della divisione di ostetricia e ginecologia «Santo Spirito» - aveva esordito in Consiglio negli Anni 70, come indipendente eletto nel pci.

Nel pdup aveva invece militato Silvio Barbero, ex dipendente Cmb e sindacalista, oggi responsabile per tutta l'Italia delle «condotte enogastronomiche», l'organizzazione territoriale di Arcigola. [g. n.]

IN BREVE

CASTELLO

«Patteggia» multa per guida in stato di ebbrezza

A Roberto Nigro, anni, abitante in via Canaretto 10, il pretore di Alba ha applicato la pena «patteggiata» di cinque giorni di arresto e mila di multa. La pena è stata sostituita mila lire e dovrà pertanto pagare 276 mila. Era accusato di avere guidato una moto «Gilera» a bordo un amico, in stato di ebbrezza. Il fatto era accaduto nell'agosto '92. [g. f.]

GUARENE

Auto contro il guard-rail sulla tangenziale albese

Due feriti in altrettanti incidenti stradali. Caterina Biglino, 45 ni, abitante a Guarene, frazione Montebello, ha riportato trauma cranico e la frattura del naso in uno scontro tra auto (guarirà in venti giorni). Umberto Gatti, 28 anni, di Vicoforte Mondovì, via Marconi 7, con auto è schiantato contro il guard-rail lungo la tangenziale Alba. Il giovane è stato ricoverato all'ospedale «San Lazzaro» di Alba: si procurato trauma cranico, fratture alle braccia e al ginocchio, ferite al volto. I medici hanno emesso una prognosi 35 giorni. [g. f.]

SANTO STEFANO

Il Comune vuole aderire alle «Città del vino»

Il Comune vuole aderire all'associazione nazionale «Città del vino». Secondo gli amministratori di Santo Stefano Belbo l'iniziativa permetterà una maggiore valorizzazione prodotti vinicoli locali. L'argomento sarà discusso probabilmente nella seduta del Consiglio. L'Associazione «Città del vino» ha sede nell'Enoteca Italiana Siena e comprende oltre settanta città. In provincia di Cuneo le «Città del sono Alba, Diano, Neive, Treiso, Barbaresco, Canale, La Morra, Barolo, Serralunga, Monforte e Dogliani. [c. o.]

[illegible]

Cade camion e si frattura un piede

L'artigiano Giovanni Galvagno, 55 anni, via XXIV Maggio, è rimasto ferito in un infortunio sul lavoro. L'uomo è caduto dal camion mentre stava caricando della merce ha riportato la frattura un piede al polso. Guarirà in 3 [illegible]. [g. f.]

[illegible]

lezione pasticceria

L'istituto per l'arte bianca organizza un di pasticceria nella sede di Neive. Possono partecipare operatori del settore, ma anche casalinghe, appassionati golosi. Si svolgerà dal 1° marzo al 22 aprile, il martedì giovedì dalle 19,30 alle 22,30, per un totale di 15 lezioni. Saranno tenute dal prof. Domenico Asselle. Per informazioni ed iscrizioni telefonare allo 0173-67168. [g. f.]

[illegible]

Trecento milioni per sistemare le strade

Verranno eseguiti interventi di sistemazione sulla rete viaria. I lavori interessano le strade che conducono ad alcune frazioni (San Gior[illegible]ian azo, Valdibà, San Luigi). La spesa prevista è di circa trecento milioni di lire. [c. o.]

[illegible] PERNO

Rinnovato il Direttivo della Pro loco

E' stato rinnovato il Consiglio direttivo della Pro loco. Nuovo presidente è Franca Scaglia, che sostituisce il dimissionario (per motivi di lavoro) Roberto Bortignon. Vicepresidente è Silvana Bissolino, segretario Domenico Cornero. [r. a.]

Il gruppo rievocherà domani una simpatica tradizione

A Piasco con i Magnin

Gli «stagnini» busseranno alle porte per ricevere l'obolo concesso nel 1700 da re Carlo Emanuele. I festeggiamenti fino martedì

PIASCO. Nella storia di ogni maschera c'è un po' di verità: in quella dei Magnin che riceveranno domani mattina le chiavi della città dal sindaco, per iniziare i festeggiamenti di carnevale, c'è un piccolo quadro d'epoca che risale alla fine Settecento. Si racconta infatti che il re di Sardegna Carlo Emanuele IV, in visita nella Val Varaita, ebbe un guasto alla carrozza: una ruota si staccò e il sovrano non avrebbe potuto proseguire se i magnin (gli stagnini) non si fossero offerti di aggiustarla. Non potendo pagare il lavoro, il re concesse allora una diversa forma di ricompensa: passare di porta porta per tutto paese, ogni venerdì grasso, per riscuotere un obolo, frutto della generosità dei compaesani.

L'antica consuetudine è stata riportata alla luce dal 1954 ogni anno il Carnevale si apre con la consegna delle chiavi Gran Magnin (attualmente Igor Isaia) a cui 1970 si è aggiunta anche la Magnina (ruolo ricoperto da qualche anno da Si- Tarditi). «Un tempo i Magnin erano la scorta ufficiale della Castellana, al Carnevale di Saluzzo - ricordano -. Adesso dobbiamo accontentarci di restare in paese».

Domani le scuole, le abitazioni, la casa di riposo riceveranno la visita dei Magnin che sfoggiano i costumi del tempo ricostruiti attraverso le pazienti ricerche del medico condotto,

Magnin nei costumi ricostruiti pazienti ricerche (FOTO PIGNATTA-BUSCA)

Francesco Serra, fino alle 18, quando si farà una gran polentata prima di concludere con ballo musica nel padiglione allestito nella piazza principale.

I festeggiamenti, organizzati dal gruppo e dalla compagnia amatoriale «I fait parai» proseguiranno sabato (ore 21) con rappresentazione teatrale. La filodrammatica, diretta Jacques Tranchero metterà in scena un testo di Dino Belmondo «Paletto Gioanin, american 'd Mungardina»: storia di un emigrato in America che oltreoceano ha trovato fortuna e ritorna diciott'anni dopo nel paese provocando uno scompiglio generale. Nel carosello degli equivoci, compaiono tanto macchiette, tutte tratteggiate con cura dagli attori che hanno ormai una lunga esperienza alle spalle.

Domenica il padiglione ospiterà (ore 21) il ballo in maschera dei ragazzi dell'oratorio, mentre lunedì protagonisti saranno i bambini della scuola elementare che hanno preparato, con l'aiuto delle loro maestre, uno spettacolo. Martedì per finire serata danzante con «I poker dal liscio». [v. p.]

LA MONDANITA'

a cura di Vanna Pescatori

ZONTA

Maschere nella notte

Saranno vampiri fantasmi, uomini con bastone e cilindro, falene dalle grandi ali, streghe e folletti, incubi o sogni incarnati, i personaggi che animeranno domani sera la festa organizzata dallo Zonta club Cuneo alla discoteca «One way» di Fossano. Festa maschera, ovviamente, visto che siamo in pieno Carnevale, dedicata in particolare a «Quelli della notte», a tutte le più strane figure che si possono o si vorrebbero incontrare quando si fa buio.

La festa comunque, al di là della sua apparenza frivola allegra, ha uno scopo sociale molto importante: servirà a raccogliere i fondi per acquistare un'apparecchiatura molto importante per facilitare la «tipizzazione» del midollo osseo, ovvero la ricerca donatori compatibili per i malati di leucemia. Il ballo al One way rientra in una lunga serie di iniziative che il club femminile ha avviato da oltre anno, da quando cioè al suo interno si formato il comitato «Milena Crosetti» in ricordo della past presidu morta leucemia. Il comitato affianca la sezione locale dell'«Aido» presieduta dalla socia Annamaria Cacciatore, nata pressoché contemporaneamente, nella attività e il nuovo apparecchio costituirà ulteriore passo per aiutare i tanti malati che ne hanno bisogno.

«Il costo molto elevato - spiega la presidente club, Mimma Miroglio - speriamo che domani sera vengano in tanti». Le premesse buone e la serata si presenta quanto accattivante: punto di forza sarà un spettacolo di cabaret Eugenio Allegri, un giovane e promettente attore che opera nel Laboratorio Teatro Settimo. Allegri è autore, attore e regista di «In memoria - una delle ultime sere di Carnevale». Un omaggio al Goldoni che rievoca, percorso nostalgico, i personaggi della Commedia dell'arte: gli Arlecchino e i Pantalone, Capitano Spagnolo. Ma rievoca soprattutto il gusto per l'attore-mattatore, solo sulla scena (un tempo sulla piazza) che attira tutti gli sguardi su di sè è proprio lui, maschera per eccellenza. Gli inviti possono ritirare da Max Mara, in corso Nizza.

CENA

Tutto alla rovescia

«Anec elavenrac», ovvero Cena di Carnevale, al contrario quella che si terrà domani sera ristorante «Ruota due» Andonno. All'appuntamento organizzato dal circolo del Piccoletto da otto anni, questa volta partecipano anche i giovani del «Leo club» area Piemonte Sud Ovest che colgono l'occasione per abbinare maschere piatti ad un impegno di solidarietà, infatti parte del ricavato devoluto beneficenza.

Il menu in quattordici portate necessita di uno stomaco pantagruelico: s'inizierà con il digestivo, poi macedonia con gelato, il formaggio, la grigliata mista, ravioli al plin, riso e fagioli, sorbetto, anatra all'aceto balsamico, insalatina mista, gamberotti in salsa, tris di verduro, lardo pepe e focaccia d'ai (particolarmente leggeri per finire), salamini di bufalo e ovviamente aperitivo. Danze da mezzanotte in poi per smaltire il tutto.

USCITA AL CINEMA

CUNEO

Corso — T. 692.936. Or.: 16/18/20/22 sab. e fest. 16/1 Lire 10.000

L'ombra del lupo
di J. Dortmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Flamma — Tel. 693.554. Or.: . e fest. 15,30/17,40 18,50/22 Lire 10.000

Mrs Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05'

Tel. 692.951. Or.: fer. e fest. 16/17,30/19/20,30/22 Lire 10.000

Film a luce rossa

Monviso — Tel. 631.771 Or.: 20/22 . e fest.

The baby of Macon
di P. Greenaway, con N. Donnelly, J. Ormond, R. Fiennes (Inghi. '93) — In una Corte del Seicento l'odissea di un bambino idolatrato e «usato» prima dalla sorella, poi dalla Chiesa per acquistare ricchezza e potenza. N. V. Dramm.

Don Bosco — Ore 21 Lire 6000

ALBA

Eden — Tel. 363.021 Or.: 20/22; fest. 14/16/18 20/22. L. 6/9000, fid. 7000

L'uomo che guarda
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' **Erotico**

Moretta — Or.: 20,45 fest. 14,30/16,45/20,45

OGGI RIPOSO

BANDITA

Comunale — Tel. 346.901 Or.: 21 fest. 14,15/16,30/18,45/21

Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

B. B. DALMAZZO

Moderno — Tel. 262.211

Caro diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Bois (Italia '93) — Nanni Moretti racconta anno della sua vita, tante, salute ritrovata, quarantanni di sinistra che costituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

BRA

Impero — . 412.317. Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22 Lire 1

L'ombra del lupo
di J. Dortmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Vittoria — Tel. 412.771 Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22 Lire 10.000

Mrs Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

BUSCA

Lux — Tel. : 20/22; fest. 16/17 . Lire 6000/

OGGI RIPOSO

S. GIAC. DI ROS.

Roburent — Or.: 20,30/22,30

OGGI RIPOSO

SANTHIA'

Nuovo

OGGI RIPOSO

CARAGLIO

Ferrini — Or.: fer. 20/22 fest. 15/17/20/22 Lire 6.000/5.000

OGGI RIPOSO

CHERASCO

ateri — Tel 486.324. Or.: 20/22 fest. 15/17/20/22 L. 7000, rid. 4000

OGGI RIPOSO

DRONERO

Iris — Tel. 815.393

omicidio a
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Hurston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

FOSSANO

Tel.: 62.407 Or.: 20/22 Lire 6000/8000

Giovanni Falcone
di F. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

GARESSIO

Ore 21 Lire 7000

OGGI RIPOSO

LIMONE

Lux — Tel. 927.634 Lire 8000

MONDOVI'

Bertola — Lire

SALA GRANDE: **Mrs. Doubtfire**
SALA PICCOLA: **L'accompagnatrice**

ORMEA

Ariston — Tel. 391.311 Ore 21,15

POSO

Stalingrad
di J. Vilsmaier, con D. Horwitz, T. Kretschmann (Germ. '92) — La sanguinosa battaglia tra russi e tedeschi che costò la vita a 300 mila persone e segnò una svolta nella Seconda guerra mondiale. N. V. 2h 05' **Drammatico**

SALUZZO

Civico — Tel. 43.756. Or.: fest. 14/16/18/20/22 L. 6000/10.000

L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. II. 2h 15'

Italia — Tel 42.605 Lire 8000/10.000

Senti chi parla adesso!
di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e la cosa andrebbe bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' **Comico**

SAVIGLIANO

Aurora — . 712.957

Un incantevole aprile
di M. Newell, con M. Richardson (G B '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalla nebbia londinesi e trovano la felicità in un castello italiano. N. V. 1h 58' **Comm.**

Ritz — Tel. 712.477 Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22 Lire 7000/8000

Le non vogliono più
di P. Quartullo, con P. Quartullo, L. Lante della Rovere, A. Ponziani (Italia '93) — Lui vuole assolutamente un figlio, lei è assolutamente contraria: le disavventure della coppia, con questa premessa, saranno molte N. V. 1h 38' **Commedia**

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni:
144-66-0919

GIORNO E NOTTE

CUNEO

Ferzetti e Proclemer

Al Toselli stasera (ore 21,15) si replica il dramma di Strindberg «Danza di morte» Gabriele Ferzetti e Anna Proclemer, regia di Antonio Calenda.

CEVA

Ballo dei bambini

Oggi, alle 15,30, alla Società Brenta, la Pro loco organizza un ballo in maschera per bambini. Animatore Tiziano Showman.

Ritmi brasiliani

Al «Music bar Agorà» stasera, 22, Tony Pi alle tastiere proporrà musiche brasiliane. Distribuzione delle bugie.

MONDOVI'

Processo alle streghe

Ottanta personaggi in costume d'epoca rievocano oggi alle 18 in piazza Maggiore un processo alle streghe. La ricostruzione comprende la capitolazione del Borgo ai Saraceni e la consegna delle chiavi al Moro.

LIMONE

Premi e musica

Stasera alla discoteca «La lanterna» estrazione premi e musica proposta dal dj Fabrizio. Ingresso libero.

Suona la band

A «La terrazza», stasera alle 22, rock blues dei «Same old bridge», braidesi: Fabio Appendino (voce), Enrico Agricola (chitarra), Beppe Canavero (batteria), Fabio De Giovanni (chitarra) e Massimo Enria (basso).

SALUZZO

Canzoni d'autore

Al circolo «Internodus», stasera (ore 22), musica il chitarrista Giorgio Signorile che proporrà brani di cantautori.

IO

Jazz al Nuvolari

Questa sera, alle ore 22, al circolo «Nuvolari» di via Sette Assedi è in programma un concerto jazz del Bruno Astesana Quartett.

A scuola di tango

Tutti i segreti del ballo latino in dieci lezioni

. adesso... Tango!» è il del corso, di dieci lezioni, che Compagnia del Birùn organizza, dal 17 febbraio, nella palestra delle scuole elementari. Si tratta di un corso, di due ore per sera (dalle 20,30 alle 22,30) tango argentino a livello classico, tenuto da Silvia Gatti, diplomata alla Royal Academy di Londra, che vanta stages di perfezionamento alla scuola di danza di Béjart. L'insegnante sarà affiancata da Massimo Rotella, danzatore, mimo e coreografo, proveniente dalla compagnia di Bella Hutter, e, attualmente, collaboratore teatro alla Scala come mimo-danzatore.

L'iniziativa rientra nel progetto culturale «Archivi dell'Ovest», dedicato all'emigrazione cuneese. Informazioni alla sede della Compagnia del Birùn, in via Roma 77, oppure telefonando allo 64570 (ore d'ufficio) al 634246. [b. s.]

Stasera festa punk

«Vestiti di pelle sotto le stelle» al Rouge et noir

LURISIA. Pe le feste di Carnevale la discoteca «Rouge et noir» cambia di nuovo faccia. Stasera comincia con i punk «Vestiti di pelle sotto le stelle», ingresso libero, ma con l'obbligo di avere il trucco appropriato e almeno un capo di pelle. Domani protagonista sarà il «dj». In cabina c'è Ivo Morini, stella del «Matisse» di Bologna e uno dei più famosi «disk-jockey» italiani organizzatore della gara «Dmc».

Sabato sera tornerà «dj» Alfredo Paolella, mentre in pista saranno ospiti modelli e modelle da tutta Italia con la colonna sonora dei «Solitignoti» del percussionista Lele Tornatore.

Domenica (con replica il 20 febbraio) invece l'appuntamento sarà con le maschere e i costumi carnevale. «Ogni sera uno spettacolo diverso - dice il direttore artistico Marcellino Biengino - da noi non ci si annoia». [l. f.]

Venerdì live

All'Altro mondo ritmi dai Caraibi prima del dj

ALBA. Da domani sera la discoteca «L'Altro Mondo» proporrà con cadenza settimanale serate musicali alternative. L'esperienza raccoglie l'eredità del «Lidèr», esperimento tentato nei mesi scorsi alla sala danze Eden, con spettacoli «live» dedicati soprattutto alla musica latina. L'iniziativa ha riscosso un notevole successo tanto da indurre gli organizzatori a cercare un locale più capiente per continuare a proporla.

I «nuovi» venerdì sera dell'Altro Mondo inizieranno verso mezzanotte e si articoleranno in due momenti. La prima parte sarà dedicata alla musica dal vivo, con i ritmi sudamericani e caraibici proposti da Chico Morono e della sua «Jungle Band». Successivamente i dj lasceranno da parte la disco-music per scegliere un repertorio ampio respiro che andrà dal rock tradizionale fino alle nuove tendenze rap. [c. o.]

PRIMA VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67. **L'uomo che guarda.** Orario 15,50, 18,10, 20,20, 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia.** Orario 15, 18,10, 20,20, 22,30.
ALFIERI piazza Solferino 4. Vedi sopra.
AMBRA via Chiesa della Salute 77. Vedi sopra.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52. Sala 1: **Ombre e nebbia.** Orario 14,30, 17,10, 22,30. Sala 2: **La casa degli spiriti.** Orario 14,30, 19,50, 22,30. Sala 3: **Carlito's way.** Orario 14,30, 17,10, 19,50, 22,30.
ARLECCHINO corso 22: **Mr. Jones.** Orario: 15,40, 17,55, 20,10, 22,30.
CAPITOL via Dalmazzo 24. **L'ombra del lupo.** Orario: 15,35, 17,55, 20,15, 22,35.
CENTRALE via Carlo Alberto 27. **Decalogo 3.** Orario: 15,30, 18,30, 20,30, 22,30. **Decalogo 4.** Orario: 17,30, 19,30, 21,30, 23,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a. **Aladdin** Abb.: Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi. Orario: 14,50, 16,45, 18,40, 20,35, 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a. **Il profumo della papaya verde.** Orario: 15, 16,55, 18,50, 20,40, 22,35.
CRISTALLO via Goito 2. **L'uomo che guarda.** Orario: 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
DORIA via , 15,25, 17,45, 20,05, 22,25.
ELISEO GRANDE piazza Solferino. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia.** 15, 16,55, 18,50, 20,45, 22,40.
ELISEO BLU piazza Solferino. **L'uomo che guarda.** 15,45, 17,55, 20,15, 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Solferino. **Mr. Jones.** Orario: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. **Carlito's way.** Orario: 17,30, 20, 22,30.
ERBA . **Caro diario.** 20,30, 22,30.
ETOILE via B. Buozzi, via Roma. **Thelma.** Orario: 15,45, 18, 20,20, 22,30.
FARO via Po 30. **L'ombra del lupo.** Or. 20,15, 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Bronx.** Orario: 17,30, 20, 22,30.
IDEAL corso Bolzano 4. **Piccolo Buddha.** 14,30, 17,10, 19,50, 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Il benefattore di nozze.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
LILLIPUT v. XX Set. 15 bis. **Così lontano così vicino.** Or. 14,30, 17,10; 19,50; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. **Demolition man.** Or.: 15,55; 17,55, 20,15, 22,35.
MASSIMO UNO v. Monzambano 8. **The Snapper.** Or. 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia.** Or. 15, 16,50; 18,40, 20,30, .
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'uomo che guarda.** Or. 14,50, 16,45, 18,40, 20,35, 22,30.
NUOVO ODEON v. Verolino 9. **Un mondo perfetto.** Or. 20, 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Un mondo perfetto.** Or. 14,30, 17,10, 19,50, 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **La famiglia Addams 2.** Or. 14,50, 16,45, 18,40, 20,35, 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15 vista. Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. **Tre ciechi a terra.** 15, 17,30, 20, 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **La casa degli spiriti.** Or.: 17, 19,45, 22,30.
VITTORIA v. Roma 339. **Mrs. Doubtfire.** Or. 15,25; 17,45, 20,05, 22,25.

FILM A LUCI ROSSE

TEATRO REGIO p.zza Castello 215, tel. 68 151. Ore 16 **Les petits riens e La gloire** due poèmes in coreografia di L. Petrillo. Posto unico L. 8.000. Ore 21 «Fiori al Regio» Johnny Hartshorn Band (concerto blues). Organ Fantasy Night (L. 25.000, tel. e prenot. 537.635 Segr. aperti 15-16 e 20-21).
CARIGNANO p. Carignano 6 t. 537.956. Sig. in abbon. T.S.T. Ore 20,45 il T.S.T. presenta **Venerdì Santo** di Simone Weil con M. Avogadro, G. Pambieri, O. Piazza, M. Popoizio regia di Luca Ronconi. Prev. c/o T.S.T. v. Roma 49 - tel. 12/18 (anche sabato). Tel. 517.62 45-544.582. Repliche fino a ven. 11/2.
TEATRO CARDINAL MASSAIA via C. Massaia 39 tel. 757.881. Dal 10 il fiore azzurro dell'amore. Spettacolo per ragazzi, realizzazione Teatro Zeta per la regia di Pier Giorgio Gai. Prenotazione scuole tel. 817.1009. Or. 17,25.

LE TV PRIVATE

Telestar

20 — **Ryu ragazzo caverna**, cartoni
20,30 **Un posto all'inferno**, film
22,25 **La signora e il fantasma**, telefilm
23 — **Shopping con... Telestar**
23,30 **Sky ways**, telefilm

Telecupole Cinquestelle

20,30 **Bollettino**
20,40 **Diagnosi**, rubrica
22 — **Ghiaccio e neve**
23 — **Speciale con noi**

Videogruppo

19,30 **Videonotizie**
20 — **Il Piemonte Il Presidente del Consiglio Regionale risponde**
20,30 **Lo scacchio del Sud**
22,30 **Videonotizie**

Telecity

19 — **Love american style**, telefilm
19,30 **A cuore aperto**, telefilm
20,30 **Il cacciatore di squali**, film
22,30 **I misteri della laguna**, telefilm
23 — **Le altre notti**, telefilm

Primantenna Supersix

19 — **Doraemon**, cartoni
19,10 **Tgg - questa Italia**
20,30 **Rosa de Lejos**, telenovela
21,30 **Arabesque**, telefilm
Superstx motori

Quarta Tv

18,30 **Rosa selvaggia**, telenovela
19,30 **Tg 4**
20,30 **Campana**

21,30 **Calcio 4**
23 — **Tg 4 Sole 24 Ore**
23,10 **La lampada di Aladino**

Quinta

19 — **Quinta rete news**
19,30 **Dottor Slump e Arale**, cartoni
20 — **Torino magica**
20,30 **Terror Force commando**
22,30 **Skyway**,
24 — **Quinta rete news**

Quadrifoglio Odeon

19 — **Tg 9**
20,30 **Crime story**, sceneggiato
22,35 **Pink Pink**, varietà
22,45 **La resa dei conti**

Telecampione

20,30 **Business**
20,45 **Costruttori di città**
21,45 **Faccia a faccia**
22,15 **Business news**
I nuovi della scienza

G.R.P.

19 — **G.R.P. monitor**
19,30 **Avventure in alto mare**, telefilm
20 — **Charlie**, telefilm
20,30 **Le di Giovanni**, film
22,30 **Cartomanzia**
23,30 **G.R.P. monitor**

Erreuno Tv

9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19, **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**

20,30 **Fax**, settimanale
22,15 **Tg sera**

Rete 9 Tai

20,54 **L'ala di Falamoca**
21,15 **Confidenzialmente con...**
Gerstenfeld
21,45 **Quando la cucina fa spettacolo**
22 — **Telegiornale 9 flash**
22,55 **Il liberamente tratto da...**
22,58 **Due minuti per te**
23 — **Telegiornale 9**
23,20 **L'ala di Falamoca**

Rete Canavese

19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Video shop**
22 — **Ciak**
Canavese notizie

Telesubalpina

19,30 **Il regionale**
20 — **Notiziario E.N.S.**
20,10 **Cartoni animali**
20,45 **Reportere alla ribalta**, telefilm
22,15 **Speciale -**
22,30 **Documentario**
23 — **Il Regionale**

7 Piemonte

20,40 **Detective - Sezione Criminale**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **E' panna montata**, varietà
23,40 **Informa 7**

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Per gli infortuni dei compagni Paolo Barlek è stato impiegato anche «centrale»

Dilettanti: situazione allarmante per i due team della «Granda» sul fondo della classifica

Bra e Cuneo vicine alla retrocessione

Il ds giallorosso Reviglio: «Incapaci di costruire gioco. Speriamo che la crisi non danneggi il settore giovanile» Anche i cugini nei guai. Il presidente Mucciarelli: «Salvezza? Mi affido ai giocatori. Chiedo salto di qualità»

Il presidente Mucciarelli (in alto) e il braidese Reviglio

CUNEO. Ultima o penultima: l'unica consolazione è che peggio di così le cose non potrebbero andare nel calcio della «Granda». Bra ha perso in casa contro Nizza Millefonti in piena crisi societaria (da quattro mesi i giocatori torinesi non percepiscono «rimborsi spese»), mentre il Cuneo ha collezionato la quarta sconfitta in cinque domeniche. E già scarna posizione in classifica delle formazioni di Delladonna e Cichero si è ulteriormente aggravata.

In casa del Bra non si fanno grandi illusioni su un recupero che avrebbe del miracoloso. Il direttore sportivo Piero Reviglio è estremamente lucido nell'analisi della situazione: «Siamo una squadra in grado di fare buoni pareggi, ma incapace di costruire gioco. In sostanza questo campionato lo stiamo perdendo in casa, perché quando dobbiamo attaccare, evidenziamo i nostri limiti e ci esponiamo contropiede avversario». Reviglio è rammaricato soprattutto «perché ci disturberebbe moltissimo che la retrocessione coincidesse contraccolpi negativi nel nostro settore giovanile, che sta crescendo alla grande». Assicura invece che il Bra «giocherà al meglio le prossime cinque partite, sino "derby", perché abbiamo il dovere di non rinunciare a nulla di essere. Se dopo questa fase non ci fosse più nulla fare saremmo spacciati. È logico che daremmo spazio più giovani, anche per valutarne le capacità in vista della prossima stagione agonistica».

Qualche speranza in più si coglie nell'ambiente del Cuneo. Il presidente Riccardo Mucciarelli crede ancora nella salvezza: «Che, comunque, è in mani giocatori. La società ha un solo dovere: non perdere la testa e rimanere calma e fredda, evitando colpi di testa». L'allenatore Cichero non è in discussione, anche se gli imputata una fiducia eccessiva verso alcuni giocatori e un certo nervosismo, che si manifesta in una girandola formazioni, poco utili, risultati alla mano, a miglioramento della situazione. Mucciarelli rifiuta il ricorso ad altri scossoni: «Ci sono già l'avvicendamento in panchina la multa a chi si è comportato male. Altro non c'è da fare. E' importante che ci stringiamo intorno alla squadra, ma di più che i giocatori riescano fare un salto di qualità, nei 90' ogni domenica».

La classifica è pesantemente allungata, dopo gli ultimi risultati: «Il Bra veniva dal pari imposto alla capolista - dice ancora Mucciarelli - e perde con il Nizza che noi avevamo battuto a Torino. Noi superiamo il Grosseto che umilia la Pro Vercelli. E' torneo anomalo, e questo ci deve convincere che un minimo di continuità nei risultati ci può tirar fuori. Ci sarà da soffrire, ma Cuneo può e deve farcela».

Ai tifosi biancorossi resta un briciolo di speranza. A quelli giallorossi, probabilmente, neppure quella. All'orizzonte si evidenzia un campionato regionale Eccellenza 1994-'95 con Cuneo, Bra, Doglianese, Fossanese, Saluzzo, Albese e la vincente della volata tra Cheraschese e Saviglianese.

Gualtiero Franco

Sfide decisive a Fossano

Al torneo Csi di calcio a cinque «bagarre» per arrivare in finale

FOSSANO. Il torneo Csi (venti formazioni, quattro raggruppamenti), sta entrando nelle fasi decisive. Queste le classifiche aggiornate a venerdì scorso. Gi- A: Ribero Gomme Centallo 6; Loreto 4; Sporting 2000 Maddalene, Pra.Cos. Fossano 2; Cerverese G. B; Ariaudo Centallo, Carrozzeria Franco Fossano, Findelta Termos. Marene 4; Eurocar Fossano 2; San Grato Carmagnola 0. C: Decorazioni Mina Fossano 6; Bar Trendy Fossano 4; Cremeria del Corso Fossano 2; Ottica Bravo Savigliano, Michelin 1. D: Bar Club Fossano, Bongiovanni Fossano 4; Fogliarino Genola, S. Biagio 3; Arese Bruno Ass. Fossano 0.

Capocannoniere Marengo (Carr. Franco), 8 gol. Pissore (Il Club) 7; Sabini (C. Franco), Sasia (Mina), Cravero (S. Biagio), Ravera (Loreto), Picco (Ribero) 5; Pengue (Loreto), Bergia (Corso), Leone (Ariaudo) 4.

Nel Campionato provinciale Cuneo due gare sono state rinviate per neve. «Ma l'attività - assicura il responsabile dell'impianto Nerattini - è già ripresa regolarmente». I risultati dell'11° turno: Ass. Veneta- Bar Monregalese 8-4; Circolo Personale Cnr-Caffè Principe Saluzzo 7-7; Maa Bar 2000 Borgo-Macelleria Fantino Oratorio Busca 4-2; Cicli Chiapale-Bar Commercio 10-3; Iscobe-Polonghera 12-6. Cl: Chiapale 21; De.co.ra, Caraglio 17; Principe 15; Maa Bar 2000 13; Cnr, Ass. Veneta, Busca 11; Iscobe, Al Torrente Vernante, Troll Vernante 9; Bar Commercio Villanova Mondovì 7; Polonghera, Bar Monregalese 6; Oggett. Fantasie Dronero 5.

I risultati nel Langhe-Roero di Diano d'Alba, 13° turno: Peter Pan Pub-Tecnocementedil Monforte 8-5; Sivar-Sitras 7-3; Sisley-Roll Car 3-1; Pizza Cortiletto-Piobesi 8-3; Gigi Piro Barolo-Roretese 8-1; Step Mombarcaro-Baldissero 4-2; Cts-Ro- Clover 10-5; Casablanca-Pizz. Lupo Alberto Neive 4-2. Cl.: Cortil., Barolo 23; Step 18; Peter P. 16; Monforte 15; Cts, Pocap. 14; Casabl., Roreto 12; Rodello, Baldiss. 11; Sisley 9; Neive 7; Piob. 3; Sitras 2. [l. t.]

FONDO SUL QUEYRAS

Oro e argento ai fratelli Desderi

Doppia impresa per i fratelli cuneesi Desderi al «Les foulées au coeur du Queyras» di Abriès (Francia). Danilo, campione italiano e europeo Udace '92 di ciclismo, ex poliziotto, ufficiale dei vigili fuoco, ha vinto la 15 chilometri, mentre la sorella Elena (agente forestale) è giunta seconda nella classifica «rosa».

Per entrare nei play-off scudetto

Ora all'Alpitour servono 6 punti

CUNEO. «Per avere la certezza dei play-off dobbiamo ottenere 6 punti nelle ultime cinque gare della stagione regolare». Il direttore sportivo dell'Alpitour-Diesel Enzo Prandi è perentorio. La squadra dovrà vincere casa con Firenze e Bologna andare a cercare almeno un successo sui campi Falconara, Ravenna e Montichiari.

Un bottino alla portata dei cuneesi. La squadra, però, non è ancora uscita dalla crisi che l'ha portata ko con Reggio Emilia e Schio, due partite che hanno complicato l'annata. Nell'ipotesi migliore, l'Alpitour Diesel ripeterà il 7° posto dello scorso anno con, forse, lo stesso punteggio (26 punti; ora ne ha 20). Sul rendimento hanno influito gli infortuni (a Bellini, Bedino Gallia), che hanno creato problemi tecnici; ma la squadra è crollata nelle percentuali di ricezione e attacco.

Ora i cuneesi devono voltare pagina, cominciando dalla gara col Toscana volley. La vittoria è in discussione, ma la sfida (come l'amichevole di stasera a Torino con il Cus, leader di B1) serve e Bellini e Bedino per rientrare nel clima agonistico. Il match con i fiorentini (ancora a zero punti) sarà l'ultimo momento tranquillità prima di quattro appuntamenti di grande tensione. Parte dell'incasso sarà devoluto all'Unicef. Dopo la gara atleti e tifosi, tutti maschera, sono attesi all'hotel «La Ruota» di Pianfei per la festa Carnevale (adesioni entro domani allo sportello Alpitour volley in corso IV Novembre a Cuneo). [l. f.]

Saviglianesi leader

«Sunline» è lanciata verso la D

Con 19 punti Massimo Cavallo è stato il miglior realizzatore saviglianese nell'ultima gara giocata ad Alba

SAVIGLIANO. La Sunline resta saldamente in vetta alla Promozione anche dopo la quarta di ritorno ed è lanciata verso la D. Il quintetto di Enrico Testa, ancora imbattuto, non ha avuto difficoltà nella gara di Alba con la Contotorri. I saviglianesi, trascinati da Massimo Cavallo (19 punti) e Danilo Di Gangi, si sono imposti per 81-64, confermando il buon momento.

Nelle altre partite la Star Sport Alba ha superato in casa il Dravelli Moncalieri per 74-63. Solo nel finale gli ospiti hanno reso meno pesante il passivo. Buon successo esterno anche per la Castelli in Aria Ceva, vittoriosa sul Carmagnola 78-75, mentre The Paradise Pub Mondovì ha battuto il Carrù, fanalino di coda, per 88-42.

Nello scontro tra Dogliani e Nbb Cuneo hanno avuto meglio i padroni di casa, sorpresa della stagione. I ragazzi di Igor Valle si sono imposti 104-85. Infine il Moretta ha vinto Bra sull'Auxilium 67-56. In classifica la Sunline ha 30 punti. Castelli in Aria Ceva e Dogliani 22; Star Sport Alba e Moretta 18; Nbb Cuneo e Centotorri Alba 12; Paradise, Moncalieri e Carmagnola 10; A. Bra 2; Carrù 0. Dogliani, Star Sport e Centotorri due gare in mano; Moretta, Carmagnola, Mondovì e Moncalieri uno. [a. s.]

L'ho fatto perché adesso ho una famiglia.

Lo fai perché Sai.

Assicurarti. [illegible] per non lasciare niente al caso. Perché sai che il futuro si costruisce un poco alla volta. Perché, [illegible] un versamento annuale contenuto, garantisci un avvenire [illegible] alla tua famiglia. Un avvenire scelto da te, con ottimismo e intelligenza. E [illegible] fai, scegli una compagnia solida, che la pensi [illegible] te. Per la vita, per la salute, per la casa, sai che c'è Sai.

SAI

La compagnia [illegible] vita.

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
16121 GENOVA
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.580
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 814.887-811.182

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Giovedì 10 Febbraio 1994 pg. 39
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi

Una giornata carica di polemiche, di candidature annunciate e poi smentite

Genova, la Lega dice no a Biondi

Sergio Castellaneta non accetta l'imposizione di Roma: «Ha sempre votato contro le incriminazioni dei grandi ladri di Stato». Spinelli e Scerni negano il loro inserimento nelle liste di «Forza Italia»

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Vigilia di caos e polemiche senza fine, di voci, smentite e controsmentito per la definizione delle candidature. In tarda serata, il polverone non s'era diradato, ma si ha l'impressione che nelle centrali politiche qualcuno abbia perso la testa.

Ecco la cronaca della giornata: un fatto molto preciso. Uno dei nuovi movimenti, proprio «Forza Italia» di Silvio Berlusconi, sembra ormai in balia della propria immaturità politica, mentre si accresce la schiera di chi pensa di poter effettuare un «colpo di mano» proprio negli ultimi giorni. Il vuoto politico e la mancanza di manovratori scafati si fa sentire: ed è particolarmente lo schieramento moderato, dove gli individualismi isterici non trovano spazio per la mediazione, a soffrirne.

La giornata s'è aperta con notizie di «golpe». Una serie incontrollata, che poi ha trovato con il passare delle ore delle conferme, e solo a tarda sera durissime smentite, dava per certo il siluramento da parte di «Forza Italia», grazie ad accordi raggiunti a Roma e a Milano con i capi della Lega e dei resideui del vecchio pli, di Sergio Castellaneta (28 mila preferenze nel 1992) e del prof. Giovanni Marongiu. Si confermava la candidatura di Alfredo Biondi (collegio 10 della Camera, quello di Rapallo-Santa Margherita) e ne emergevano tre a sorpresa: Giulio Terracini (suocero di Nicola Odone, uno dei due «plenipotenziari» di Silvio Berlusconi in Liguria), l'imprenditore Gianni Scerni e il presidente del Genoa, Aldo Spinelli. Le reazioni immediate erano violentissime.

Aldo Spinelli era categorico: «La notizia è destituita di assoluto fondamento. Nessuno mi ha mai interpellato». Spinelli aveva già avuto, di rimbalzo, i primi commenti negativi: si ricordavano certi suoi vecchi guai giudiziari e il «sodalizio» non proprio felice con l'ex ministro dei Lavori pubblici Giovanni Prandini, impopolarissimo a Genova. Chiarito, senza ombra di dubbio, il «no» Spinelli», è esplosa invece la furia di Sergio Castellaneta: «Io non sono un uomo per tutte le stagioni. Ho fatto politica per denunciare la corruzione, tangentopoli e l'incapacità di governare dei vecchi partiti. Ma non perdo la faccia di fronte a chi mi ha votato per recuperare gli esponenti del vecchio regime. Io posso restare a Genova a fare il presidente dell'Ordine dei medici. Vedremo cosa farà la base: si dovrà ricordare che l'on. Biondi ha votato sempre contro le incriminazioni dei grandi ladri di Stato, a cominciare da De Lorenzo».

Sergio Castellaneta, deputato della Lega

In serata è stata smentita anche la voce relativa a Gianni Scerni, sgradito, perchè troppo legato negli ambienti moderati, agli esponenti del circolo «Risorgimento». Anche Terracini, uscito con le ossa rotte dalla sua intendenza del Carlo Felice, sembrava traballare sotto i colpi del popolo leghista. Poi è giunta la rottura a sinistra: Ad o i socialisti hanno lasciato il tavolo genovese, perchè il pds ha riservato solo un infelice collegio (per la sinistra: l'8 di Genova, Castelletto) ai socialisti e praticamente nulla ad Allenza democratica, accontentando solo Rifondazione (due posti, Bolognesi e Boffardi), Verdi (un posto: De Benetti), Rete (Del Gaudio) e pri (un posto: Bogi). Adesso ci la vedranno Del Turco e Occhetto, mentre Enrico Serra della Lega è volato precipitosamente a Roma.

Paolo Lingua

Sansa e Vincenzi, i pareri

E' favorevole il sindaco Adriano Sansa, mentre è più perplessa la presidente della Provincia, Marta Vincenzi: questa l'opinione dei due maggiori amministratori genovesi a margine allo studio della «Fondazione Agnelli» che ha recentemente proposto un decentramento dei ministeri e di alcune funzioni dello Stato. Sansa ha detto che a Roma c'è «concentrazione e congestione» e che quindi occorre puntare a una «inversione di tendenza». Sansa ha aggiunto: «Questo sistema potrebbe provocare una nuova distribuzione dei poteri. A Genova potrebbe essere collocato il Ministero della Marina mercantile, ma si potrebbe anche studiare l'ipotesi di decentrare alcune direzioni generali, che forse detengono anche più potere». Meno entusiasta Marta Vincenzi: «Mi lascia fredda una redistribuzione territoriale. Sarei invece una convinta sostenitrice d'una riorganizzazione in chiave regionalista e federalista, con una diminuzione dei ministeri e dei poteri accentrati. Secondo me, il problema-chiave non è tanto decongestionare Roma, quanto ristrutturare lo Stato in chiave moderna, un po' sul modello della Germania Federale, dando maggiori poteri agli enti locali e, ovviamente, dando loro una maggiore autonomia finanziaria e decisionale». [p. l.]

PORTOFINO SOTTO ACCUSA

Borgo dei Vip o di tangenti?

Craxi, Mongini, Pillitteri. Ma anche D'Alessandro, l'ex sindaco manager dell'Agusta, e Falck. Molti personaggi di un tempo sono nei guai. A PAGINA 41

24ORE

CONTRIBUTI

Arrivano tre miliardi per la Fiera di Genova

Il Comune ha reperito tre miliardi e mezzo da destinare alla Fiera di Genova come parte della quota di contributo alla ricapitalizzazione dell'ente. I fondi serviranno a finanziare i programmi di ristrutturazione del quartiere espositivo. Nel novembre scorso la Provincia aveva versato cinque miliardi. [p. c.]

POLIZIA

Il Siulp contrario al Processo del lunedì

La segreteria provinciale del sindacato unitario di polizia «Siulp» contro la trasmissione «Il processo del lunedì» che ha proposto ai telespettatori un test sulla violenza nel calcio. La domanda contestata è la seguente: «La violenza nel calcio è più colpa delle società o delle forze dell'ordine?». «Di questo passo, nei prossimi mesi - sottolinea Siulp - qualcuno si sentirà nel diritto di proporre altri quesiti del genere 'Stuprare è colpa dello stupratore o di una bella donna?'». Purtroppo, qualcuno se l'è già chiesto. [p. c.]

Recuperate in un cortile 18 mila paia di scarpe

Mezzo miliardo di lire in scarpe. I carabinieri hanno recuperato un carico di 18 mila paia di scarpe, che era stato rubato a ponte Eritrea. La singolare refurtiva era in un container parcheggiato in un cortile di corso Perrone. E' stato denunciato per ricettazione Gaetano Rizzo, di 21 anni, che aveva l'uso del cortile. [p. c.]

Arrestati due marocchini nei vicoli del centro

Due marocchini sono stati arrestati in vico Indoratori mentre spacciavano droga. Gli agenti di una pattuglia del commissariato Centro avevano notato i due extracomunitari, di 22 e 24 anni, che confabulavano con un giovane acquirente. [p. c.]

Slittata l'udienza per il vigile urbano

E' stato rinviato al prossimo 21 aprile il processo per concussione nei confronti di un vigile urbano, Pietro Cozzi, 42 anni, accusato di aver ottenuto alcuni biglietti da 100 mila lire e automobilisti cui aveva prospettato di togliere multe o denunce subite. Il vigile ha sempre negato. [a. L.]

Proteste e incidenti nell'aula della Corte d'assise alla lettura della sentenza, il presidente chiama i carabinieri

«Sono colpevoli»: in aula scoppia la rissa

Delitto di Recco, i due giovani genovesi condannati a 10 e 9 anni

GENOVA. Urla, lacrime, proteste, quasi una rissa tra le due fazioni. E' stata accolta così la sentenza di primo grado nei confronti di Salvatore Militello, 26 anni, infermiere, ex paracadutista, residente a Davagna, e Andrea Pollani, 28 anni, campione di rock acrobatico, abitante in via alla Chiesa di Staglieno, accusati di aver ucciso, la sera di sabato 23 maggio scorso, sul lungomare di Recco, Ermanno Bertamino, 26 anni, rugbista della Pro Recco.

Dopo oltre cinque ore di camera di consiglio, la Corte di assise di Genova ha condannato a 10 anni e 8 mesi di reclusione Militello, autore materiale del delitto, e a 9 anni e 4 mesi Pollani, per concorso. I giudici hanno così riconosciuto per entrambi l'accusa di omicidio volontario, ma hanno respinto i «futili motivi» richiesti dal pm Luigi Lenuzza che avrebbero impedito il rito abbreviato e la riduzione di un terzo della pena. Il pm, nella sua requisitoria della scorsa settimana, aveva chiesto 24 anni di carcere per Militello e 21 per Pollani.

Salvatore Militello e Andrea Pollani ieri mattina in aula poco prima della sentenza

Ieri mattina, dopo una breve replica dell'avvocato Giuseppe Nadalini, difensori di entrambi gli imputati, la Corte si è riunita alle 10 ed è riapparsa alle 15. Ad assistere al processo c'erano almeno trenta amici degli imputati e altrettanti della vittima. Mancavano i genitori, che non hanno voluto assistere alla lettura della sentenza, ma era presente la moglie della vittima, Juanita, 29 anni, che ha lasciato silenziosa il Palazzo di giustizia in compagnia dell'avvocato di parte civile.

Intorno a mezzogiorno il primo colpo di scena. Barbara Cossu, 24 anni, la fidanzata che quella sera era in compagnia di Pollani e indagata per reato connesso, si è sentita male ed è svenuta nel corridoio davanti l'aula della Corte d'assiste. Subito soccorsa dagli amici e dai carabinieri, la giovane si è ripresa dopo pochi minuti. Alle 15 sono state aperte le porte dell'aula e il pubblico ha cominciato ad ascoltare le parole del presidente Lino Monteverde. Dopo la lettura della condanna c'è stato un boato. Gli amici degli imputati non hanno accettato il verdetto e hanno protestato, mentre gli amici della vittima hanno applaudito la Corte. Il presidente Monteverde è stato costretto a chiamare i carabinieri proprio mentre stava nascendo un parapiglia tra giovani recchesi e genovesi. Quando è tornata la calma in aula, Lino Monteverde ha terminato di leggere la sentenza. I due sono stati condannati anche al risarcimento dei danni e per Militello si sono aggiunti 4 mesi di arresto per detenzione illegale del coltello.

Secondo i giudici il giovane ex paracadutista avrebbe colpito tre volte Bertamino, ferendolo mortalmente al fianco e al cuore. Non si è trattato di legittima difesa, come avevano sostenuto gli avvocati degli imputati. Anzi, Pollani si rese conto dell'accoltellamento. Chiese infatti il coltello all'amico appena scaraventato giù dal muretto del lungomare da Bertamino, appena colpito a morte. Non ci riuscì, si girò e cominciò a colpire con calci alla testa il rugbista.

Barbara Cossu, dopo aver abbracciato il suo ragazzo, ha detto: «E' un'ingiustizia. Andrea non ha accoltellato nessuno. Nove anni sono una vita».

Fabrizio [illegible]

Inquinamento: un'indagine di Legambiente

Smog, carrozzine a rischio in pericolo i più piccini

GENOVA. La carrozzina come una camera a gas per i più piccini. I rischi dell'inquinamento sono maggiori per i bimbi sino a 6 mesi. Secondo gli esperti di Legambiente, gli effetti immediati sono «un temporaneo abbassamento della vista e una momentanea alterazione delle normali funzioni psicomotorie».

Più a lungo termine, invece, possono insorgere altri disturbi. «Patologie legate all'inquinamento atmosferico - sentenzia Legambiente - a partire dalle bronchiti sino ad arrivare a tumori».

E' quello che un bambino rischierebbe «dopo esposizioni, continue e prolungate nel tempo degli anni, ai veleni prodotti dal traffico». Difatti, carrozzina e passeggino si trovano all'incirca all'altezza del tubo di scarico dei veicoli.

Il test è stato effettuato a fine gennaio utilizzando un'apposita apparecchiatura capace di riprodurre artificialmente la respirazione di un bambino.

Il dispositivo è stato installato dentro un bambolotto che i volontari di Legambiente hanno portato con il passeggino nei giardini dell'Acquasola, simulando un percorso-tipo che attraversasse il centro.

La passeggiata è cominciata da piazza Tommaseo, lungo corso Buenos Aires, via XX Settembre, largo XII Ottobre, via XII Ottobre, giardini dell'Acquasola e ritorno.

La rilevazione dei dati è stata affidata al laboratorio mobile di una società milanese e ha fornito i seguenti, preoccupanti risultati: biossido di azoto, concentrazione nell'atmosfera 40 microgrammi per metro cubo, di cui 10 microgrammi risultano assorbiti dall'organismo; monossido di carbonio, nell'atmosfera 4 mcg/mc, di cui 2 mcg/mc assorbiti; biossido di zolfo, 20 mcg/mc di cui 5 mcg/mc assorbiti; polveri 62 mcg/mc, di cui 16 mcg/mc assorbiti. [p. c.]

UN DOSSIER SUGLI SPRECHI

Vigilia della giornata mondiale del malato, molti pazienti parcheggiati in barella alla ricerca di un letto

Il San Martino divora 500 miliardi l'anno

La denuncia del Tribunale del malato: «Ancora troppe disfunzioni»

GENOVA. Lo sa che l'undici febbraio è la giornata mondiale del malato, quindi anche la sua? L'anziano signore, in coda insieme a molti altri per un posto in Gerontologia (ma ha anche il pancreas in disordine), scuote la testa e si volta dall'altra parte. «La nostra festa io la celebrerò il giorno che mi daranno un letto», protesta il giovane motociclista, ferito e parcheggiato in una barella al Pronto soccorso dell'ospedale di San Martino.

Siamo sotto elezioni, si sprecano le promesse di una sanità per tutti. «Ma che salute avremo se ogni riforma è disattesa, se è impossibile fare una tac, una ecografia, un ecocardiogramma in tempi utili per formulare una diagnosi?», insorge Maria Chighine, presidente dei centri liguri per la tutela del malato.

Si incontra al San Martino una giovane signora che aspetta un figlio. Ha bisogno di un certificato da presentare al suo datore di lavoro, ha la diagnosi di un ginecologo, tutto un garbuglio. Dice: «Sto girando da tre settimane, mi mandano in un ufficio di corso Europa, poi al Comune ed ancora all'ospedale di Sampierdarena, dove abito». Ma a chi devo rivolgersi? Una burocrazia asfissiante rimane alla base delle disfunzioni di una sanità che è scritta molto sulla carta e che ha le gambe per camminare. Eppure è una sanità che ci costa cara, che inghiotte gran parte del budget assegnato alla Liguria.

Il San Martino è naturalmente al primo posto in ogni analisi sulla cosiddetta salute di tutti. Le cifre fanno paura: un posto letto nel Centro trapianti costa al contribuente 2 milioni al giorno, 700 mila lire in Terapia semintensiva, 400 mila lire in Medicina generale. Man mano che la tecnologia scopre nuovi strumenti le rette salgono. C'è di tutto, al San Martino: un monoblocco a livelli europei, reparti con infinite code di pazienti, baruffe fra primari. «Ma nel 1993 i ricoveri sono stati 82 mila per 2870 posti letto, vuol dire che comunque l'ospedale una risposta a tante richieste la dà», afferma Giorgio Moroni, segretario regionale della Cisl-sanità. Ma impressiona la divario esistente fra le diverse divisioni: in una (come Pronto soccorso e Chirurgia) c'è un affollamento pauroso, altri reparti (come Natalogia) hanno un livello di occupazione del 18%.

Infermieri al San Martino

Si mischiano all'interno della cosiddetta cittadella della salute, appalti molti discussi, strani accordi con aziende farmaceutiche. L'assunzione recentissima di 380 paramedici (ora sono 2100) ha in gran parte risolto il problema dell'assistenza al paziente, ma si lamenta ancora che in alcune corsie, di notte, i malati vengano lasciati soli e i campanelli strillino a vuoto. Non è questo che ci si aspetta da un ospedale che costa più di 500 miliardi ogni anno. Si spende molto, ma anche un po' a casaccio. C'era proprio bisogno di stanziare un miliardo e mezzo per una sala operatoria a Campo Ligure, che così come è, priva di strutture collaterali, è poco ambita? Se i malati di tutta la Liguria comunque al San Martino?

«Come si può parlare di ospedali intelligenti - insistono ai Centri liguri per la tutela del malato - se mancano, o sono del tutto inadeguati servizi indispensabili come Rianimazione, Dialisi; quando si rifiutano i casi di Aids conclamato?». Protestano alla Cisl-sanità: «San Martino serve tutta la Liguria e molti vengono anche da altre regioni, nessun malato è abbandonato come cure a se stesso, quello che difetta è la sistemazione alberghiera».

Si stanno ristrutturando molti padiglioni, ma permane in alcune sale un'aria da bassa che deprime ancor più chi sia alle prese con una malattia grave. Sono troppo pochi i posti letto in Rianimazione. Si dice che oggi il malato pretende molto, a volte troppo, che la lungodegenza è diventata un'abitudine. Ma chi paga per la sanità non ha diritto a pretendere il meglio?

Guido Coppini

SUPERFLUO UTILE

FARMACIE

TURNO NOTTURNO

Europa, corso Europa 670
Ghersi, Buenos Aires - Corso Lambruschini
Pescetto, via Balbi 185

ARENZANO
Comunale, via Aurelia

TURNO NOTTURNO 10/02/94

SORI
Sori, via Cavoli 18, telefono 700632
RECCO
Foligni, via Roma 8, telefono 74155
CAMOGLI
Aurelia, via della Repubblica 57, telefono 771069
S. MARGHERITA
Brizzi Mario, Palestra 44, telefono 287002
RAPALLO
S. Anna, via Manelli 318 tel 67024
ZOAGLI
Valiera, p.za XXVII Dicembre 8, telefono 259041
CHIAVARI
Frati, piazza Cavour 3, telefono 309819
LAVAGNA
Frazzato, via Roma 38, telefono 392818
SESTRI LEVANTE
Comunale, via Roma 74, tel. 41775
MONEGLIA
Marcoma, via Longhi 68, tel. 49232

AUTOAMBULANZE

Genova: telefono 595 951; **Camogli:** 770.205; **Ruta:** 771.119, **Recco:** 74 234; **S. Margherita:** 287 019; **Rapallo:** 50.433, [illegible]; **Chiavari:** 322 422, 309.655; **Cogorno:** 384.620, **Lavagna:** 309.947; **Sestri L.:** 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41 764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188 366, **Sori:** 700.917

OSPEDALI

S. Martino: telefono 35.351, **Ausiliera:** 56 321. **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941; **Sestri Ponente:** 600.841, **Gaslini** (pediatrico)' 56.361: **Borgo Fornari:** 832 985; **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 283.611, **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.458.

GUARDIA [illegible]

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagamento) telefono 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303 410-32 91
Borzonasca: telefono 340 209.
Santo Stefano d'Aveto: telefono 98 129.
Cicagna: telefono 92.147
[illegible]rosa Ligure: telefono [illegible] 041

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59.972.114
Tigullio Trasporti: Chiavari: telefono313.851
Sestri L.: telefono 41 384 - 480.695 47.751
Rapallo: telefono 54.509 - 51.306 [illegible]

FERROVIE

Genova: 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 78 134; **Santa Margherita:** 285 630, **Rapallo:** 50 347; **Zoagli:** 259.356; **Chiavari:** 300 000. 309.587, 392 161. **Sestri Ligure:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42-388; **Cogoleto:** 9181.765, **Moneglia:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, [illegible] Trigoso
Martedì. Piazzali Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri
Mercoledì. Piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente Pra, Certosa, piazzale Da Vinci
Giovedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori
Venerdì. Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita
Sabato. Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazzale [illegible] Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 28.98; **Recco:** 74.032; **Camogli:** 771 143; **Portofino:** 269 285; **Santa Margherita:** 286 508 - 287 992. **Rapallo:** 55 858, 54.474, 50.048, 55 869, 55.969, 50.317, 50.647. **Zoagli:** 259 385; **Chiavari:** 308.284, 305 522; **Lavagna:** 392.095, 39.31.822; **Sestri Levante:** 41.277, 41.278; **Sori:** 700 386

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26 74 51
Santa Margherita: telefono 28 70 [illegible]

CORPO FORESTALE

Genova: 568831-580479-585553
Casarza Ligure: 407 141
Borzonasca: 340 016
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97 043
S. Stefano d'Aveto: 96 077

STASERA AL CINEMA

GENOVA

[illegible]

Carlo Felice — OGGI RIPOSO
Tel. 588.328/591 [illegible]
Or.: 15,30
Lire 110000/80000/60000

T. della Corte — RIPOSO
Tel 570.24.72
Or.: 20,30
Lire 40.000/28.000

Pol. Genovese
Tel. 839.85.68
Or.: 20,30
Lire 40.000/28.[illegible]
Come le foglie di *Giuseppe Giacosa*. Regia di Cristina Pezzoli. La Contemporanea 83 con Sergio Fantoni, Carola Stagnaro, Bruna [illegible], Francesco Migliaccio, Emanuele Vezzoli.

T. della Tosse — **La classe III B**
in Sant'Agostino
Tel. 247 0793
Tonino Conte e Claudio Nocera. Regia Tonino Conte. Compagnia Teatro della Tosse. Orario: 21, lire 20.000 lunedì, martedì, mercoledì. Lire 25.000 giovedì, venerdì, sabato. Lire 15.000 martedì e giovedì giovani e universitari

[illegible]ta Carignano — OGGI RIPOSO
Tel. 593 533
Or.: 16
Lire 14.000/12.000

CINEMA

Ariston 1 — **La famiglia Addams 2**
Tel. 208.549. Or.: 15,15 17/18,50/20,45/22,40
Lire 10.000
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni. Il Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Ariston 2 — **Carlito's way**
Tel. 208.549
Or.: 15,05/17,35 20,10/22,45
Lire 10.000
di B. De Palma, con A. Pacino, E. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare. N. V. 2h 20' **Thriller**

Augustus — **Mrs. Doubtfire**
Tel. 556.810
Or.: 15/17,30 20/22,30
Lire 10.000
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) - Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli.. anche a camuffarsi [illegible] tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Corallo I — **Così lontano così vicino**
Tel. 588.419
Or.: 15/17,20/20/22,30
Lire 10.000
di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. [illegible]) — Un angelo diventa [illegible] sperimentare felicità e dolori terreni: come uno sprovveduto finisce tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' **Dramm.**

Corallo II — **Il profumo della Papaya verde**
Tel 586 419
Or. 15/16,55/18,50 20,45/22,40
Lire 10.000
di T. A. Hung, con T. N. Yen-Kho, T. T. Loc, N. V. Oanh (Fra. [illegible]) Saigon Anni 50: una bambina contadina va in città per fare la cameriera e tra mille fatiche insegue l'amore per il giovane padrona N. V. 1h 40' **Commedia**

Grattacielo — **Demolition man**
Tel. 564 [illegible]
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 10.000
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Lux — **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia**
Tel 561 891
Or.: 15/16,50/18,40 20,40/22,40
[illegible] 10.000
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Odeon — **L'ombra del lupo**
Tel. 388.298
Or.: 15/17,30 20/22,30
Lire 10.000
di J. Dorman, con L. D. Phillips, T. Milune, D. Sutherland (Usa '93) - In un villaggio sperduto si dura scontro tra padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi.. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Olimpia — **Tra cielo e terra**
Tel. 581.415
Or.: 14,30/17,10/19,50/22,30
Lire 10.000
di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) - Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa [illegible] vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' **Dramm.**

Orfeo — **Perdiamoci [illegible] vista**
Tel 564.649 Or.: 15.30 17.50/20.10/22.30
Lire 10.000
di C. Verdone, con [illegible] Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. [illegible] V. 1h 45' **Comm.**

Palazzo — **Mrs. Doubtfire**
[illegible] 15/17,30/20/22,30
Lire [illegible]
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) Fresco [illegible] separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli.. anche a camuffarsi [illegible] tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Universale — **Bronx**
Palazzo dello Spettacolo Sala 1, Tel. 582.461
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 10.000
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

Universale — **L'uomo che guarda**
Palazzo dello Spettacolo Sala 2. Tel. 582.461
Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22,40. Lire 10.000
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18 [illegible] 40' **Erotico**

Universale — **Storia [illegible] una capinera**
Palazzo dello Spettacolo Sala 3. Tel. 582.461
Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,30 Lire 10.000
di F. Zeffirelli, con A. Bella, J. Schnech, [illegible] Cusack (Italia '93) Durante un'epidemia [illegible] colera, la travolgente [illegible] impossibile storia d'amore tra una [illegible] di clausura e un giovane amico di famiglia. N. V. 1h 54' **Drammatico**

Verdi — **Mr. Jones**
[illegible] 562 137
Or.: 15.30/17.50 20.10/22.30
Lire 10.000
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti [illegible]. N. V. 1h 54' **Commedia**

Centrale 1 — **Cameriere per...**
Tel 580 300

Centrale 2 — **Anal erotic experience**
Tel 580 360 — **Culo e passione**

Chiabrera — **Sinfonia per trole in calore**
Tel 281 556 — **Duro... bagnato**

Cristallo — **Inferno anal**
Tel 299 967

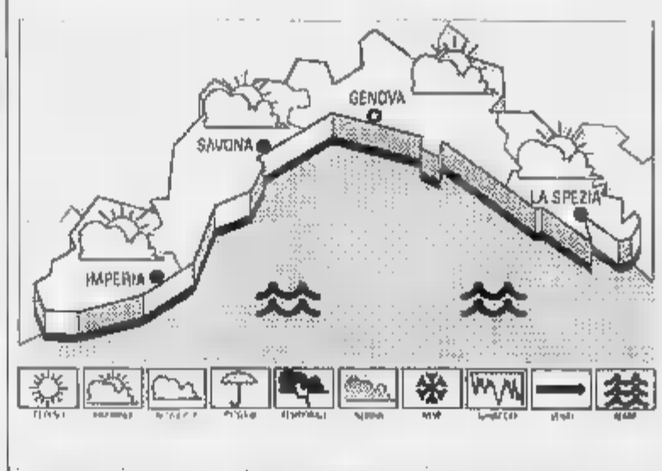
Eldorado — **Il caldo appetito della femmina...**

CINECLUB — **Fa' la cosa giusta**
Amici del Cinema *di e con S. Lee, con D. Aiello, O. Davis, [illegible] Doc, [illegible] Esposito (Usa '89)* Brooklyn non è italo-americana vuoto in apparente armonia. Ma un caldo giorno d'estate in una pizzeria la tensione esplode V. M. 14 1h 52' **Drammatico**
Tel 413.836
Or. 20,30/22,30
Lire 6000/5000

Fritz Lang — OGGI RIPOSO
[illegible] 219 768
Or. 21,15
Lire 6000/5000

Lumière — **L'arte e la vita**
Tel 565 930
Or. 20,15/22,30
Lire 6000/5000

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Sporadici annuvolamenti, cielo poco nuv., vento moderato, mare mosso, temp. in lieve flessione: **Tendenza per domani, sabato e domenica.** Schiarite alternate ad annuvolamenti.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 13° C, umid. rel. 30%, vento Nord Est 15 km/h, mare mosso, cielo poco nuv., press. barom. 1021 mb (in aumento).

TEMPERATURE DI [illegible]	max	min
Genova	13	5
Savona	16	[illegible]
Imperia	[illegible]	12

UN ANNO [illegible] A IMPERIA
Max: 14; min: 12; Temp. del mare 13.
Il Sole sorge alle 7,34 e tramonta alle 17,50. La Luna sorge alle 7,03 e tramonta alle 18,04 (Luna nuova ore 14,26).

Dati gentilmente forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Marina di Portofino.

Movie [illegible]
Tel. 300 033
Or.: 21,15
Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

PEGLI — **L'amante bilingue**
Eden-Peglicinema
Tel 683.029. Or.: 15,30 17,10/18,50/20,30/22,10
L. 10.000
di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni [illegible] bene particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' **Dramm. erotico**

S. [illegible] R. Centrale — **Mrs. Doubtfire**
Tel 285 033
Or.: in ore 16,
L. 8000
di C. Columbus, con R. Williams, [illegible] Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco [illegible] di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli.. anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' [illegible]

RAPALLO — **Demolition [illegible]**
Augustus
Tel. 61.851
Or.: inizio 16
Lire 7000
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa [illegible]) - Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, [illegible] poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

[illegible] — **[illegible] - Un uomo in calzamaglia**
Mignon
Or.: inizio 16
Lire 6000
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) - Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Cantero — **L'uomo che guarda**
Tel. [illegible]
Or.: inizio 16
Lire [illegible]
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' [illegible]

SESTRI LEV. Ariston — **Demolition man**
Tel. 41 505
In. ore 16.
[illegible] 8000
di M. Brambilla, con S. Stallone, [illegible] Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a [illegible] folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

SAVONA

SAVONA — **Baracca e burattini**
[illegible]
Tel 820 409
Or. 21
Lire 35 000/25.000
Spettacolo teatrale con la Compagnia Bartolocchi.

Astor — **Demolition [illegible]**
Tel. 864.627
Or. 15,45/18/20,15/22,30
Lire 10 000/7000
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Diana 1 — **Robin Hood, l'uomo in calzamaglia**
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30
Lire 10.000/7000
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Diana [illegible] — **Perdiamoci di vista**
Tel. 825 714
Or. 15,45/18/20,15/22,30
Lire 10 000/7000
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Diana [illegible] — **Senti chi parla adesso!**
Tel 825 714
[illegible] 15,30/17/18,50/20,40 22,30
Lire 10.000/7000
di T. Rapolowski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si [illegible] paternati e [illegible] cosa androbbero bene [illegible] i loro marmocchietti non portassero a [illegible] due cuccioli vivaci e chiacchieroni. N. V. 1h 35' **Comico**

Eldorado — **Mr. Jones**
[illegible] 920 563
Or. 15,45/18/19/20,1[illegible], ma anche matto da legare: durante [illegible] incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**
Lire 10 000/7000

Filmstudio — **[illegible] centro [illegible] mirino**
Tel. [illegible]
Or. 15,30/20,15/22,30
Lire [illegible]
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di [illegible] aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Safesiani
Fest. [illegible] 16,30
Lire 5000
OGGI RIPOSO

Jolly — **[illegible] a luci rosse**
[illegible] 650.570
Or. 15/17,30/20,30/22,30
Lire [illegible]

[illegible] — **Robin Hood - L'uomo in calzamaglia**
Colombo
Tel. 640.263 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
L. 9000/5000
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, [illegible] una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

[illegible] — **Robin Hood - L'uomo in calzamaglia**
Tel. 640 427
Or. 20,30/22,30
Fest. 16,30/18,30 20,30/22,30. Lire 8000/6000
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

ALBENGA — **Film blu**
Ambra
Tel. 01 419 [illegible] 4500
Or. 21 Fest./pref.
[illegible] L. [illegible]
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia [illegible] solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Astor — **Carlito's Way**
Tel. 50.992
Or.: 20/22,30 - Fest. 16 17,30/20/22,30
Lire 8000/5000
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare.. N. V. 2h 20' **Thriller**

ALBISSOLA S. Teatro Leone — OGGI RIPOSO
Or.: 21
Lire 16.000

ALTARE Vallechiara — OGGI RIPOSO
Or.: 20,30
Fest.: 15,30/20,30
Lire 5000

CAIRO MONT. Abba — **Piccolo Buddha**
Or.: 20/22
Fest.: 16/18/20/22
Lire 8000/6000
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingl. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h [illegible]' **Favoloso**

FINALE LIGURE Ondina
Tel. 682.200
Or.: 20/22,30. L. 8000/5000
[illegible]

LOANO Loanese — **Un mondo perfetto**
Tel. 662.961.
Or.: 20,30/22,30
L. 8000/5000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e [illegible] criminologa N. V. 2h 15' **Thriller**

Perla — **L'uomo che guarda**
Tel 675.791
Or.: 20/22,30
Fest.: 16,30/22,30
Lire 8000/5000
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18 1h 40' **Erotico**

MILLESIMO Lux — OGGI RIPOSO
Or.: 21
Fest. 15/17/21
Lire 6000/4000

VARAZZE Verdi 1 — OGGI RIPOSO
[illegible] 97.249. Or.: 15,30 17,30/20,30/22,40
Lire 9000/6000

Verdi 2 — OGGI RIPOSO
Tel 97.249. Or.: 15 17,35/20,10/22,40
Lire 9000/6000

IMPERIA

[illegible] — **Silver**
[illegible]
Tel. 63.871 (segreteria)
Or. 21 Ingr. L. 7000
Ras: Costumati [illegible] scostumati
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, lestro [illegible] morti misterio[illegible], una seducente donna è coinvolta dal vicino [illegible] casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47'

Dante
Tel. 23.620 (segreteria)
Or. 20,15/22,30
Ingr. L. 9000/6000
[illegible]

Imperia — **Mrs. Doubtfire**
Tel. 22.745
[illegible]. 20,15/22,30
Ingr. L. 9000/6000
di C. Columbus, [illegible] R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli.. anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. [illegible]. V. 2h 05' **Comm.**

A. DI TAGGIA Capitol — **Piccolo Buddha**
Tel. (0184) 43.440
Or.: 21
Lire 6000
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingl. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia [illegible] lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

BORDIGHERA Olimpia — **Boxing Helena**
Or.: in. 20,30/22,30
Lire 6000; rid. 4000
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

DOLCEACQUA Cristallo — [illegible] RIPOSO
Or.: 21,15
Lire 5000; rid. 4000

DIANO MARINA Dianese — **Demolition Man**
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/rid. 5000
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

SANREMO Ariston — OGGI [illegible]
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Prenotazioni tel. 606.060
Lire 10 000/rid. 8000

Centrale — **Mr. Jones**
Or. in. 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000 rid. 8000
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Sanremese — **L'uomo che guarda**
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000 rid. 6000
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18 1h 40' **Erotico**

Orfeo — **Film vietato ai minori di [illegible] 18**
Tel. 52333
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000 rid. 6000

Ritz — **Tra cielo e terra**
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000 rid. [illegible]
di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dai vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' **Dramm.**

Tabarin — **Robin Hood: un [illegible] in calzamaglia**
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30/ult. [illegible] 10 [illegible] rid. 6000
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta [illegible] Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

VALLECROSIA [illegible] Bosco — OGGI RIPOSO
Or.: 15/17/21
Lire 5000/rid. 4000

Per la tua pubblicità su questa pagina
Chiama il
144-66-0919
Linea Telefonica

LA STAMPA
ogni domenica

GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

«Mazzette» e siderurgia: l'inchiesta Falck è partita da qui

Portofino, da borgo dei Vip a rifugio di Tangentopoli

PORTOFINO
NOSTRO SERVIZIO

Il borgo e le inchieste giudiziarie. Da sempre Portofino vive con due anime: quella dei suoi abitanti «doc», dediti soprattutto al commercio e alle attività marinare; poi una seconda, quella degli ospiti che abitano le ville e gli alloggi miliardari.

Se un tempo, però, quest'ultima anima faceva la fortuna delle cronache «rosa», ora sembra interessare soprattutto quella giudiziaria, o comunque vicine a toghe e codici. Basti ricordare le vicissitudini del finanziere Ambrosio. Un'impennata è venuta con l'inchiesta «Mani pulite». Molti degli indagati erano di casa nel borgo: Craxi, il cognato Pillitteri, Ligresti, Mario Chiesa, Roberto Mongini, Marco Romiti (l'imprenditore coinvolto nello scandalo dell'ospedale di Asti).

L'elenco potrebbe continuare, anche perchè a Portofino passavano prima e poi tutti gli imprenditori e i politici in vista. Tra le due anime, locali e ospiti, però, c'è una sorta di cuscinetto, sul quale trovano posto gli appartenenti a una categoria a parte, «meticcia» (se si lascia passare il termine): è quella degli ospiti naturalizzati. Non proprio portofinesi «doc», ma nemmeno, ormai, ospiti e basta. Di cui le loro vicissitudini vengono seguite dai portofinesi con una puntata in meno del consueto distacco per chi non è «dei loro».

Giorgio Falck, con la moglie Rosanna Schiaffino, durante un soggiorno a Portofino (FOTO BARNI)

E' il caso dell'ex presidente dell'Agusta Roberto D'Alessandro, che è stato sindaco di Portofino, che ha una villa sul Monte, in località S. Sebastiano, dove ha sempre detto che «trascorrerà gli anni della pensione». Proprio a S. Sebastiano D'Alessandro era stato arrestato nell'aprile scorso, perchè coinvolto in una vicenda di presunte tangenti Enel ad una vendita di elicotteri destinati alla Protezione civile.

Alla stessa categoria di «meticci» appartiene anche Giorgio Falck, industriale dell'acciaio, che divide a Portofino una villa battezzata La Primula, alla moglie Rosanna Schiaffino. Ed è notizia di questi giorni di un interesse nei suoi confronti dei magistrati milanesi che lavorano a quella che è stata subito chiamata la «Tangentopoli della siderurgia».

Su richiesta del pubblico ministero Paolo Ielo, il giudice per le indagini preliminari della Procura di Milano, Maurizio Grigo, ha disposto il sequestro di due conti correnti presso la Banca di Trento e Bolzano. Sono cointestati a una persona di cui non si è saputo il nome, e secondo i magistrati su di essi sarebbero «passati» 140 milioni di cui avrebbero avuto la disponibilità Giorgio Falck e il cugino Alberto.

Gli inquirenti sospettano che questo denaro sia servito per compensare favori ottenuti da funzionari del ministero dell'Industria quando, nei primi Anni Ottanta, vennero erogati alle Acciaierie Falck 70 miliardi di contributi statali per la siderurgia in crisi.

La traccia ai magistrati l'avrebbe fornita un appunto trovato in casa di Giorgio Falck, dove era indicata la cifra di 140 milioni, qualificata come «gratifiche» destinate a personaggi che risulterebbero collegati al ministero dell'Industria. Con un comunicato la Falck ha allontanato da sé i sospetti, sostenendo d'«assoluta estraneità del gruppo» a quei conti correnti.

Paolo Pozzo

No a Giussano

A Rapallo il carnevale della Lega

RAPALLO. Vietato mascherarsi da Alberto da Giussano alla festa di Carnevale della Lega Nord di Rapallo.

Non è uno scherzo, visto il periodo, ma un «diktat» della segreteria della sezione di Rapallo del partito dei «lumbard» ai simpatizzanti e interessati che parteciperanno sabato prossimo a una festa mascherata in discoteca.

L'appuntamento è sulla pista da ballo del locale notturno «Privilege» di Rapallo, per le 21. Promuove l'iniziativa la sezione locale della Lega, che ha previsto, oltre al classico ballo in maschera, anche l'ancor più classico pentolaccia. Un solo problema, una sola avvertenza per i leghisti, loro famiglie, amici e simpatizzanti del «senatur» Umberto Bossi: «Non vi vestite da Alberto da Giussano».

Perchè non dare spazio al condottiero, simbolo del movimento leghista? La segreteria della Lega Nord di Rapallo teme di trovarsi, sabato sulla pista del «Privilege», una schiera di replicanti del condottiero. Tutti, insomma, vestiti da Alberto da Giussano.

E allora, ecco il divieto: vanno bene tutte le maschere, magari anche quelle riproducenti le fattezze di Bossi o del professor Miglio, ma i «panni», o meglio la calzamaglia di Alberto da Giussano, questa no, non si può indossare. E' assolutamente vietato. [f. p.]

Nasce l'Agenzia

Un vertice sul problema occupazione

L'assessore Umberto Ricci

RAPALLO. A Rapallo si è tenuta l'altra sera la prima riunione tra operatori, forze sociali e amministrazione comunale per trovare soluzioni concrete al problema disoccupazione.

L'iniziativa è stata promossa dalla giunta comunale (era presente l'assessore Umberto Ricci), che ha stipulato un protocollo d'intesa con l'Agenzia regionale per l'impiego.

Si è parlato della creazione di una rete d'informazioni tra Comune di Rapallo e Agenzia sulle realtà del territorio, della costituzione di un gruppo di lavoro tra funzionari dei due enti in materia d'accesso all'occupazione delle fasce più deboli e dell'avvio di «esperimenti pilota». [f. p.]

Portofino ok

Un bilancio sul turismo nel Tigullio

PORTOFINO. Si è aperto abbastanza bene il 1994 per il Tigullio occidentale, quanto a flusso turistico. Una conferma viene dai dati diffusi ieri dall'Apt di S. Margherita relativi alle presenze e arrivi registrati nella zona durante il mese di gennaio.

E' andata bene per Portofino, dove le presenze rispetto al gennaio '93 sono aumentate del 110,3 per cento, e gli arrivi del 41,9 per cento.

Un po' meno bene, ma comunque malissimo, è andata per S. Margherita, che ha fatto registrare un calo del 7,1 per cento di presenze e ha mantenuto gli arrivi del '93. Anche Zoagli si è difesa, con un più 2,2 per cento di arrivi e un meno 9,6 per cento di presenze.

Non ha riscosso, invece, grandi successi Rapallo, la località in assoluto più «negativa». Rispetto al gennaio dell'anno scorso ha infatti perso il 17,9 per cento di presenze e il 6 per cento di arrivi.

Quanto poi al Golfo Paradiso, Camogli ha perso solo il 2,5 per cento di presenze e ha guadagnato l'un per cento di arrivi, mentre Recco ha perso in quasi due per cento, ma ha guadagnato in presenze il 18,5 per cento.

Nel complesso queste località (più Avegno) hanno perso però il 19,5 per cento di presenze mentre hanno mantenuto circa gli stessi arrivi del gennaio '93. [f. p.]

DALLA RIVIERA

RAPALLO

Da oggi il mercato della frutta si sposta nel centro storico

Si apre oggi a Rapallo, nella nuova sede, il mercato ortofrutticolo giornaliero. Per consentire lavori alla rete fognaria, dallo spazio abituale di piazza Venezia i banchi di vendita si sono spostati in piazza Garibaldi, piazza da Vigo e piazza del Pozzo, dove rimarranno per oltre un mese. [f. p.]

SESTRI LEVANTE

Centro assistenza turistica per gli automobilisti

Un centro assistenza al turista nell'ex immobile Salt di Sestri Levante subito dopo l'autogrill «Riviera», sulla stregua dei «punti blu» delle autostrade francesi. Sarà funzionante già dalla prossima estate. La proposta è stata presentata dal sindaco di Sestri e vicepresidente della Salt, Gianluigi Buraffato. [f. p.]

RAPALLO

Totonero, nuove indagini della Guardia di finanza

Indagini sulla rete del Totonero nel Levante. La Guardia di Finanza ha denunciato un giovane commerciante del centro storico di Rapallo, trovato in possesso di alcune schedine. E ancora, gli uomini delle «Fiamme gialle» hanno denunciato sempre a Rapallo un secondo giovane, ritenuto uno dei «collettori» locali delle scommesse clandestine. [f. p.]

RECCO

Il capolinea degli autobus è tornato in via Fiume

E' stato spostato ancora una volta il capolinea dei bus nel centro di Recco. I mezzi dell'Amt e della Tigullio, per consentire i lavori di ristrutturazione del viadotto ferroviario, ritornano così in via Fiume. Per consentire l'installazione delle nuove implacature per i lavori alla terza arcata del ponte sono stati eliminati venti posteggi in via Ippolito d'Aste e nel piazzale di fronte alla Pretura. [f. gr.]

CAMOGLI

Fontana, presidente Ascom prosciolto in pretura

Il presidente dell'Ascom chiavarese, Tito Lino Fontana, 67 anni, è stato prosciolto ieri in pretura. Era accusato, quale amministratore della società «Costruzioni residenziali», di avere eseguito lavori in un immobile di proprietà in viale Devoto 20a e 22a in difformità rispetto al progetto iniziale. L'episodio risale al 2 aprile 1991, ma nel frattempo è intervenuta la sanatoria e il giudice ha prosciolto Fontana. [f. gr.]

Il pubblico ministero ha proposto pene da 8 mesi a 3 anni di carcere

Casa squillo, ultimo atto

C'era anche un giudice tra i clienti della palazzina-hard di Lavagna scoperta qualche mese fa. Ieri cinque indagati hanno chiesto e ottenuto il rito abbreviato

CHIAVARI. Non era di Chiavari il magistrato che, stando ai bene informati, frequentava la «casa squillo» di via dei Devoto 192 di Lavagna.

E' emerso dall'inchiesta che ha visto i carabinieri chiudere nei mesi scorsi la serie d'appuntamenti», arrestare due donne sospettate di essere le tenutarie e denunciare altre cinque persone, tra le quali un poliziotto e un carabiniere.

Ieri mattina, nell'ufficio del «gip» della Procura di Chiavari, si è svolta l'udienza preliminare.

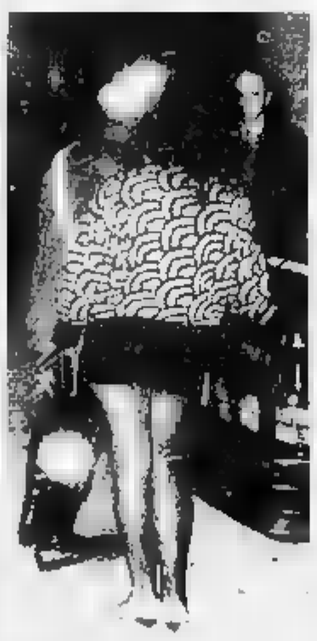
Cinque indagati hanno chiesto di essere giudicati col rito abbreviato. Il pubblico ministero ha chiesto per loro condanne che vanno dai 3 anni agli otto [illegible].

Si tratta di Rita Baroni, 63 anni, di Lavagna, arrestata con l'accusa di favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione, per il quale il «pm» ha chiesto 8 anni di carcere e una multa di due milioni; di Ambrogina Casanova, 48 anni, di Genova, arrestata con la stessa accusa, per la quale è stato chiesto due anni e dieci mesi di carcere, più una multa di un milione 800 mila.

Accuse di favoreggiamento e concorso in sfruttamento anche per un'altra donna che che si ritiene lavorasse nella «casa squillo» e che espletasse anche operazioni di «reception»: il «pm» ha chiesto per lei, e per l'uomo che l'accompagnava al lavoro, una condanna a un anno e quattro mesi di carcere. Quanto al sottufficiale di polizia, il magistrato ha chiesto 8 mesi (i reati contestati sono favoreggiamento personale e omissione d'atti d'ufficio).

L'udienza, per questi cinque, è stata rinviata al 18 febbraio, giorno della sentenza.

Per la stessa data è atteso il giudizio (rinvio al dibattimento o archiviazione) degli altri due indagati, il carabiniere (favoreggiamento e violazione del segreto istruttorio) e una settima persona, in passato «vicina» a Rita Baroni. [f. p.]


Chiavari, udienza «hot» a luci rosse

Blitz di Agostino nelle residenze per anziani. «Sono fatiscenti»

Chiavari, l'Usl è sotto accusa Il sindaco minaccia denunce

CHIAVARI. Il sindaco di Chiavari, Vittorio Agostino, prosegue sulla strada degli esposti alla magistratura. Ieri mattina, nel corso di una riunione della «conferenza dei sindaci» dell'Usl 4, ha reso noto di aver affidato mandato a un legale perchè verifichi eventuali responsabilità sul «caso» della residenza sociale per anziani dell'ospedale di Chiavari.

La struttura, non ancora decollata, per la quale la Regione ha previsto ottanta letti, è stata visitata a sorpresa dal sindaco. «Ho trovato stanzoni fatiscenti, non idonei a essere utilizzati come previsto dall'apposita legge regionale. Agli anziani questi locali non offrono possibilità di facile accesso, nè di movimento, e neppure di ricevere assistenza dignitosa. «Eppure sono stati già spesi tanti soldi: per evitare che venga il "Gabibbo" a derriderci, mi sono rivolto a un legale per verificare se ci sono responsabilità tali da dover interessare la magistratura».

La Conferenza dei sindaci si è aperta un'ora di ritardo, per colpa di qualche invitato poco puntuale. All'appello, dopo il suo inizio, mancavano comunque 16 Comuni, quasi tutti quelli dell'entroterra più alcuni della costa, come Sestri Levante, Portofino, Moneglia.

Il sindaco di Chiavari, Comune capofila, ha introdotto gli argomenti in discussione. A seguire, gli interventi dei suoi colleghi.

In sintesi, Agostino ha puntato l'indice sulle spese dell'Usl 4 che, su un bilancio '93 di 163 miliardi, stanzia il 66% delle risorse per pagare il personale (1130 addetti, compresi medici e infermieri). Agostino se l'è presa soprattutto con il numero elevato di impiegati (lui li ha definiti «passacarte»), dei quali molti «assunti grazie ai partiti»: «Possino i medici e gli infermieri, ma questo numero elevato di passacarte no. Invece di investire le risorse in strutture e servizi per i malati, si pagano gli stipendi agli impiegati».

Il commissario regionale dell'Usl 4 ha confermato poi la situazione infelice dei conti. «Il bilancio degli ultimi quattro anni è la sommatoria dei debiti delle Usl 17 e 18: 26 miliardi».

Il sindaco di Castiglione Chiavarese, Luigi Antonini, ha definito gli assistiti Usl «utenti paganti anticipatamente». Dalla riunione è emersa la necessità di una razionalizzazione della gestione e soprattutto delle spese (quindi anche pianta organica), e di un'ottimizzazione delle risorse a beneficio dei servizi offerti dall'Usl e i suoi ospedali. E' stata eletta inoltre a sede della «conferenza dei sindaci» l'aula consiliare del Comune di Chiavari.

Da segnalare una «scaramuccia» Agostino e il sindaco di Lavagna Gabriella Mondello. Quest'ultima ha detto che «l'Usl 18 non funzionava poi male». L'ha «rimbeccata» Agostino: «Lo vada a dire a quelle persone che ho visto in coda, l'altro pomeriggio, per pagare il ticket o quelle che attendevano dal mattino di sottoporsi a una visita ambulatoriale». [f. p.]

In tribunale Bornacin, consigliere regionale

Per una rissa elettorale condannati esponenti msi

CHIAVARI. Il consigliere regionale del msi Giorgio Bornacin è stato condannato ieri mattina dal pretore di Chiavari a quattro mesi di carcere e 70 mila lire di multa, con il condizionale. Con lui sono stati condannati, con la stessa pena, il missino Marco Boggiano di Sestri Levante e un terzo simpatizzante.

Si tratta di una vicenda avvenuta nel '90 che, allora, aveva fatto molto parlare. Bornacin e amici, il ritorno di manifestazione politica tenutasi a Casarza - si chiudeva la campagna elettorale per le elezioni amministrative - avevano incontrato a Chiavari un altro gruppo di simpatizzanti del partito della «fiamma tricolore», tra i quali l'allora segretario di sezione Ugo Cella.

Quest'incontro aveva avuto un prologo: il gruppo di Bornacin era stato avvisato dal consigliere comunale Roberto Rossi che Cella e amici sarebbero stati intenti ad affiggere i «loro» manifesti elettorali (candidature Cella e Demarchi di Recco) su quelli di Bornacin.

L'incontro tra le due «famiglie» missine era stato burrascoso. L'accusa ha sostenuto che uno degli amici di Bornacin avrebbe sferrato un pugno a Cella e che avrebbe poi continuato a picchiarlo, mentre il consigliere regionale e Boggiano lo tenevano fermo.

Federico Mallucci, uno degli avvocati difensori (candidato a deputato alle prossime elezioni per Alleanza nazionale), ha detto che «il consigliere regionale è stato messo in mezzo in un episodio del quale lui è stato semplice spettatore».

La vicenda aveva avuto strascichi sulle pagine dei giornali e aveva visto anche Bornacin querelare per diffamazione a mezzo stampa Cella, che è stato poi prosciolto, e i responsabili del periodico «Liguria Noi». [f. p.]

Il progetto prevede un lungomare collegato con Sestri Levante e nuovi insediamenti turistici a Cavi

Piano regolatore, a Lavagna è già polemica

Sette consiglieri d'opposizione lasciano l'aula per protesta

LAVAGNA. Polemiche l'altra sera in consiglio comunale a Lavagna poco prima della presentazione del nuovo piano regolatore. I cinque consiglieri della Quercia, il consigliere del gruppo indipendente «L'altra Italia» e l'ex sindaco Gianluigi Barbero hanno abbandonato l'aula. E' stato un gesto di protesta nei confronti del sindaco Mondello che, con una lettera inviata prima della seduta, aveva impedito loro di intervenire prima dell'esposizione del progetto del nuovo «prg».

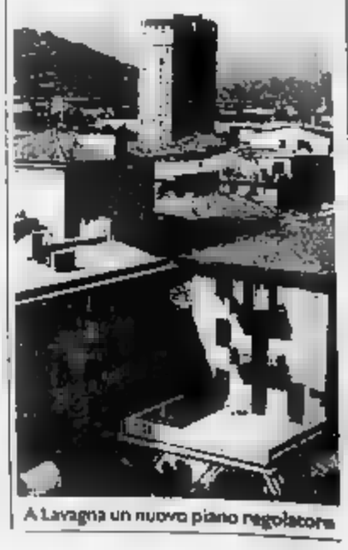
Elio Agresti è comunque intervenuto, secondo le regole dello statuto comunale, rilevando un'eccezione nella procedura adottata dal sindaco. Agresti, in sostanza, ha spiegato che non si poteva discutere il piano regolatore in quanto c'erano problemi più «importanti». E cioè fare chiarezza sull'uscita dalla giunta del psi e la sostituzione del dimissionario vicesindaco Giuseppe Sanguineti e consigliere delegato allo Sport, Claudio Salano, socialisti.

Spiega il capogruppo pds Mauro Caveri: «Abbiamo chiesto chiarezza anche sulle notizie, mai smentite, di un passaggio a Forza Italia degli assessori Paolo Nassano e Cesare Del Mastro. La giunta e il consiglio devono rappresentare l'elettorato. Lo scorso settembre abbiamo chiesto le elezioni anticipate. Oggi l'eccezione di Agresti, respinta dalla maggioranza, voleva soltanto fare chiarezza e introdurre la mozione di sfiducia "costruttiva"».

La mozione sarà presentata mercoledì prossimo quando si riunirà ancora l'assemblea consiliare per l'esame del prg che è stato presentato ugualmente l'altra sera nonostante l'assenza di [illegible].

Gli architetti hanno ridisegnato la città pensando allo sviluppo turistico. Il lungomare di Lavagna sarà «allungato» dalla stazione ferroviaria fino a località Cigno a Cavi. In futuro si pensa a un lungomare collegato con quello di Sestri Levante. Nel prg sono previsti, inoltre, due nuovi poli ricettivi turistici nella zona del lungo Cavi tra la località «Scoglio» e gli impianti sportivi del parco Tigullio. La zona 3 del lungo Entella è rimasta esclusa dal nuovo piano perchè c'è uno studio della Provincia.

Per la zona artigianale è stata scelta l'area di valle dei Berissi, alle spalle della città. A Cavi, sulla collina di Lavagna, nasceranno nuovi impianti ludico-sportivi e lo svincolo autostradale e la città sono previsti due collegamenti. Il primo a Cavi, con galleria, il secondo sul lungo Entella, attraverso un viadotto, che sarà poi collegato con l'area portuale. [f. gr.]


A Lavagna un nuovo piano regolatore

Bloccati numerosi extracomunitari, in Riviera proseguono i controlli

Pietra, un blitz nell'ex casello Fs Era un dormitorio per clandestini

PIETRA L. Operazione anti-clandestini anche a Pietra Ligure. Ieri mattina, con un blitz fra il traffico della via Aurelia, i carabinieri hanno bloccato cinque giovani, marocchini e algerini, che alcuni giorni avevano «preso alloggio» nell'ex casello ferroviario che si trova al passaggio a livello fra Corso Italia e corso Europa.

I cinque sono stati tutti denunciati e portati nel pomeriggio in questura a Savona. Non avevano con sé né refurtive né le tradizionali mercanzie. Con ogni probabilità avevano deciso di «occupare» l'edificio, in stato di abbandono, per dormire.

Solo 24 ore prima le forze dell'ordine (questura, carabinieri e vigili urbani) a Loano avevano sgomberato altri due edifici (un vecchio albergo in via Vignasso e la colonia «Bresciana») occupati abusivamente da nordafricani, slavi e albanesi.

L'occupazione di edifici, soprattutto pubblici, semi-abbandonati, è una novità di queste settimane nel Ponente. Il numero degli extracomunitari nel Finalese è in aumento. Sbattuti da una parte e dall'altra, molti di questi giovani non fanno ritorno dalle località di provenienza (Genova e Basso Piemonte).

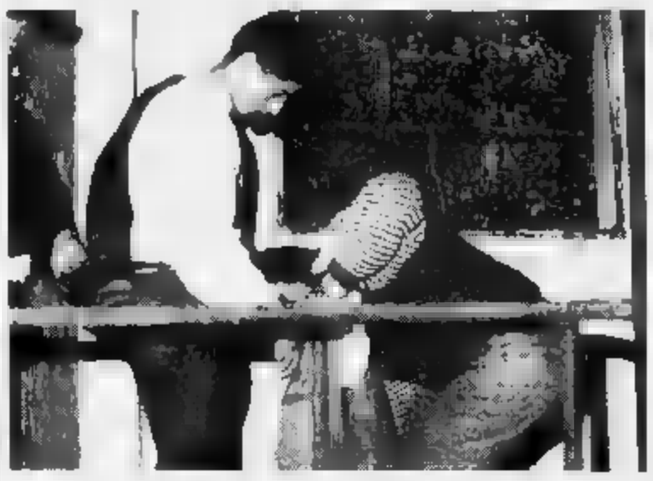
C'è chi avanza l'ipotesi che sia il freddo a convincere molti venditori ambulanti a trovare soluzioni di fortuna in Riviera, dove fa meno freddo.

Al blitz messo a segno ieri mattina a Pietra hanno assistito decine di persone anche perché i carabinieri li hanno accompagnati a piedi in caserma. Da corso Italia a via XXV Aprile c'è circa un chilometro e mezzo.

All'inizio anno fra Finale e Loano sono stati controllati e identificati, anche dalla Guardia di finanza, oltre 200 extracomunitari. Molti sono stati allontanati o espulsi perché non in regola con il permesso di soggiorno. Sono in calo i nordafricani e in aumento gli slavi e albanesi.

Sequestrato un gran quantitivo di merce, soprattutto decine di ombrelli. Nei giorni scorsi sono comparse per la prima volta anche sigarette di contrabbando e cassette «pirata» con molti film di prima visione da poco in programmazione nelle sale cinematografiche.

Augusto Rembado



Blitz dei carabinieri nell'ex casello ferroviario trasformato in dormitorio

Il maniaco è in carcere

Albenga adesso si interroga dopo le aggressioni ai bimbi

ALBENGA. E' in un cella d'isolamento nel carcere Sant'Agostino di Savona Diomedes Augusto Arrunategui Teyada, il peruviano di 30 anni sospettato di essere il maniaco che per tre volte ha molestato altrettanti bambini nel centro storico di Albenga. Una misura precauzionale per evitare che all'uomo possano essere inflitte pene molto più dure di quelle previste dal Codice penale. La legge non scritta del carcere, infatti, prevede vendette tremende per chi si macchia di reati sessuali nei confronti di bambini. Ma più che quello che può succedere a Savona, dove il peruviano verrà ascoltato dal giudice Franco Greco nei prossimi giorni, preoccupa quello che potrebbe avvenire nel carcere dove il sudamericano verrà trasferito in attesa del processo.

Intanto Albenga, liberata da un incubo, commenta animatamente quanto avvenuto. Nei bar e per la strada sale la voglia di vendetta più che di giustizia.

Diomedes Augusto Arrunategui Teyada, il peruviano di 30 anni arrestato per le aggressioni a tre bambini

«Non c'entra il colore della pelle, non è un discorso razzista. C'entra il fatto che quello ha cercato di violentare dei bambini. Il fatto che sia peruviano non vuol dire nulla. Certo, la presenza massiccia di extracomunitari è tale che dobbiamo essere pronti a fronteggiare episodi del genere. Per questo da tempo chiediamo più controlli e strutture sociali, proprio per evitare che la presenza di tante razze diventi uno scontro», è l'opinione più diffusa nel centro storico. **[s. p.]**

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

Rissa fra extracomunitari, marocchino ferito

Aziz Ed Fadid, 28 anni, marocchino, è stato medicato all'ospedale di Albenga in seguito ad una lite avvenuta ieri pomeriggio in un magazzino ortofrutticolo di regione Pontelungo. Il giovane è venuto alle mani con un connazionale per motivi sconosciuti. Guarirà in una decina di giorni. **[s. p.]**

[illegible]

Ritrovata sul greto del Centa una Golf rubata

Una Golf Gti rubata a Ceriale qualche giorno fa è stata ritrovata nel greto del fiume di Albenga dai Vigili urbani. L'auto completamente distrutta. A rubarla potrebbero essere stati dei teppisti o qualcuno che intendeva vendicarsi del proprietario. **[s. p.]**

LOANO

Pensionato si impicca in via Silvio Amico

Un pensionato di Loano, S.C., 81 anni, è stato trovato impiccato, ieri mattina, nel suo alloggio di via Silvio Amico. L'uomo è tolto probabilmente la vita in un momento di depressione. Sono stati i familiari ad avvertire i vigili urbani. Il pensionato lascia due figlie e la moglie. **[a. r.]**

PIETRA L.

Rissa in discoteca, indagano i carabinieri

Un gruppo di giovani sono venuti alle mani, probabilmente per futili motivi, mentre erano in una discoteca del lungomare di Pietra. Per il fatto, avvenuto nei giorni scorsi, sono state presentate delle querele ai carabinieri. Ci sono stati ricoveri in ospedale. La lite ha coinvolto i titolari del locale. **[a. r.]**

BORGHETTO

Tribunale: due condanne per violazioni fiscali

Per non aver pagato le ritenute d'acconto dei dipendenti Francesco Vignone, 54 anni, Borghetto, via Volturno 2, è stato condannato dal tribunale a mila lire di multa, condonate. Sempre ieri Anna Boschi, anni, amministratore della Srl Piemonte Carni dovrà scontare due mesi e 4 mesi (due condonati) per non aver dichiarato nell'86 244 milioni di reddito. **[c. v.]**

[illegible]

Traffico di eroina, gli arrestati in cella

Sono stati interrogati ieri dal gip Fiorenza Giorgi i cinque giovani arrestati dai carabinieri di Alassio per un traffico di eroina dalla Lombardia alla Riviera. I giovani, accusati di spaccio (sono stati sequestrati 80 grammi di droga) per ora restano in carcere. Solo Katia Consolvan, anni, risiedeva ad Andora. **[c. v.]**

Molte le accuse del «corvo», un anziano sarebbe stato allontanato dalla chiesa

Spotorno, il parroco e il vagabondo

Giuseppe Carletto, il nuovo parroco, risponde così ad una lettera anonima che ne critica l'operato
Al centro della polemica le attività assistenziali del predecessore, Carlo Rebagliati. Gli episodi contestati

SPOTORNO. «Mi permetto di far presente che negli ultimi anni la Chiesa di Spotorno ha perso moltissimi fedeli. Certo i comportamenti del nuovo parroco, come quello di allontanare i giovani, non accelerano la riapacificazione fra la gente e la parrocchia». E' uno dei passaggi di una lettera anonima inviata ieri alla Curia Vescovile, di piazza Vescovado a Savona, da un «fedele» che si firma «Spotorno». Nella missiva si avanzano accuse al nuovo parroco, don Giuseppe Carletto, 53 anni, che ha avuto l'incarico a Spotorno da pochi mesi al posto di Don Carlo Rebagliati. Alcune di questo critiche non sono fondate e comunque non hanno trovato conferma. Di altre il parroco accetta di parlare anche se per smentirle.

Scrive l'anonimo: «Grazie alle tante ore perse da Don Carlo Rebagliati si era formato un gruppo di giovani che frequentava la parrocchia. Ora Don Carletto li manda via così come vuol togliere il corpo di ballo costituito da bambine che senza questa opportunità non saprebbero dove sfogare la loro voglia di ballare». Risponde voler far polemiche don Giuseppe Carletto: «Non è assolutamente vero che stiamo allontanando i giovani. C'è anche chi dice che mandiamo via gli scout ed altri gruppi. Venite a vedere stanno le cose. Purtroppo c'è chi scrive lettere anonime - avveniva anche a Savona - e non accettare il confronto. Invito questa persona a venire in chiesa a dialogare e a parlare dei problemi e non a nascondersi dietro l'anonimato».

Il parroco don Giuseppe Carletto

Nella denuncia contro don Carletto si fa riferimento ad un episodio che sarebbe avvenuto lunedì scorso. Si legge: «Un uomo che vive in un autocarro si è rivolto in parrocchia per chiedere se poteva avere ospitalità soltanto durante le notti più fredde. A questa umile richiesta il parroco gli avrebbe risposto che in parrocchia gira già troppa gente». Questa la risposta del sacerdote: «Non ricordo di aver mandato via nessuno. E' possibile che a qualcuno abbia detto che c'è già tanta gente che ospitiamo ma è un dato di fatto. Tutti sanno che c'è un gran numero di extracomunitari che utilizzano i nostri spazi per passare la notte. Oltre un certo limite non si può andare. Non possiamo superare le norme di igiene. Facciamo comunque il possibile».

Ma è vero che a Spotorno molta gente ha abbandonato la Chiesa?. Conclude il parroco: «Gli spotornesi non sono dei grandi frequentatori della casa di Dio, non è una novità. C'è comunqua molta gente in Chiesa, lo sa chi ci viene. Tanti sono anche i non residenti e i turisti che frequentano le funzioni».

Non è la prima volta che l'attività della parrocchia dell'Annunziata è sotto accusa soprattutto da parte di chi non ha mai condiviso l'interesse per gli extracomunitari e l'atteggiamento troppo «aperto» di Don Carlo Rebagliati.

Il nuovo parroco si è trovato a gestire una situazione difficile con le proprie idee e con il «suo metodo di lavoro». Tanta gente aveva gradito il trasferimento a Savona, per un importante incarico, di Don Rebagliati. Quindi Don Carletto si è trovato anche a dover fronteggiare chi nota e cerca delle differenze fra i due sacerdoti. **[a. r.]**

Il centro cambia volto, una struttura per uffici e servizi

Un nuovo polo commerciale in via Genova ad Albenga

ALBENGA. Via Genova cambia aspetto. Il lungo vialone che circonda la zona a levante del centro storico di Albenga sarà, nel giro di qualche mese, diverso e, secondo le previsioni, potrà diventare un polo di attrazione commerciale. A far cambiare faccia alla via sarà un intervento edilizio, già approvato, che prevede l'abbattimento di un vecchio stabile e la costruzione di una nuova struttura destinata ad accogliere negozi e uffici.

Al centro del progetto la vecchia costruzione dove, sino alla scorsa estate, c'era un grosso magazzino utilizzato negozio di articoli di gomma e sportivi, dai canotti alle tende da campeggio, dagli stivali alle guarnizioni. L'esercizio si è ora spostato in via Pisa e lo stabile, risalente ai primi anni del lo e da allora mai restaurato, è destinato ad essere demolito.

Al suo posto sorgerà, con la stessa cubatura ma con un più razionale utilizzo degli spazi, un centro commerciale. «Non si tratta di un'altro supermercato ma di una struttura divisa in vari negozi di generi diversi», spiegano all'ufficio tecnico comunale. I lavori, che cominceranno nel giro di qualche settimana, interessano la prima parte di via Genova, quella più vicina all'incrocio tra viale Pontelungo e porta Torlaro, proprio all'altezza delle opere parrocchiali della San Michele.

Ad effettuare i lavori, già approvati da commissione edilizia e amministrazione comunale, sarà un gruppo privato. Rappresentano il primo passo il risanamento e la sistemazione dell'intera zona. Il progetto di Prg presentato anni fa dall'architetto Claudio Buscaglia prevedeva per via Genova la demolizione e ricostruzione di gran parte delle case per permettere l'allargamento della carreggiata, oggi intasata dal traffico. La nuova costruzione, quindi, sarà arretrata rispetto all'attuale. **[s. p.]**

Un nuovo polo commerciale e una palazzina per uffici e servizi saranno realizzati in breve tempo in via Genova ad Albenga

Alassio, pratica approvata a larga maggioranza

Via libera in Consiglio al trasloco del mercato

ALASSIO. Diciassette voti favorevoli e due astenuti: lo spostamento del mercato settimanale di Alassio diventa realtà nonostante le proteste e le contestazioni degli ambulanti. Il sindaco Roberto Avogadro, che in campagna elettorale aveva promesso il trasloco delle bancarelle, ha vinto la prima battaglia. In Consiglio gli unici ad astenersi sono stati Paolo De Feo e Renzo Rossi, esponenti di «Per Alassio». «Siamo d'accordo per lo spostamento ma critichiamo il metodo di chiusura adottato dalla maggioranza. Si poteva rinviare ancora lo spostamento e cercare soluzioni alternative», ha spiegato De Feo.

«Lo spostamento era ormai necessario. In piazza Pacini il mercato provoca troppi problemi alla viabilità e, per risolvere il problema, bisognava affrontare la questione con decisione», ripica l'amministrazione leghista. Gli ambulanti, che martedì sera hanno contenuto la loro protesta sotto le finestre di palazzo civico, non sono però disposti ad arrendersi. «Per prima cosa faremo ricorso al Tar poi si vedrà», annuncia il presidente provinciale Franco Zino.

Ma perché lo spostamento in via Pera è così contestato? «Perché è illogico. Il mercato ha bisogno di uno spazio pianeggiante e via Pera è in salita. I primi a caldeggiare lo spostamento siamo noi. Piazza Pacini non è certo adatta per il mercato visto che non possiamo avere i furgoni dietro ai banchi. Ma vorremmo che l'area da individuare sia centrale e adeguata alle esigenze di un mercato. Via Pera è troppo decentrata. Non solo, le misurazioni fatte dal Comune dicono che dovranno essere sacrificati altri 5 banchi. Significa che 5 famiglie non potranno lavorare», concludono gli ambulanti. **[s. p.]**

LOANO

Scuole ristrutturate

Interpellanza della Lega Nord sull'«Itc»

LOANO. «Chiediamo sia fatta chiarezza sui lavori di collaudo del solaio della scuola Itc di Loano affidato a trattativa privata. Questa procedura è illegittima e clientelare». E' il testo di una interpellanza presentata all'amministrazione provinciale dal consigliere della Lega Nord, Marco Federici. Inizieranno a giugno i lavori di ristrutturazione delle scuole alberghiere via della Cornice a Pietra, un provvedimento attesa da tempo e al centro delle richieste dei genitori e degli insegnanti.

Nei giorni scorsi è finalmente arrivata la conferma di un mutuo di circa 600 milioni. Sarà in particolare rifatto il tetto dell'edificio del quale ci sono, da anni, infiltrazioni di acqua, più volte segnalate al Comune e al provveditorato. Altre ristrutturazioni sono in programma a Loano e nelle scuole di Finale Ligure. **[a. r.]**

PIETRA L.

Servizio in pericolo

Per i diabetici ora interviene la Regione

PIETRA L. Il centro diabetici dell'ospedale Santa Corona di Pietra continuerà a funzionare regolarmente. E' l'assicurazione che hanno avuto dall'assessore regione alla sanità, Egidio Banti, e dall'Usl i responsabili del Centro assistenza diabetici che ha già 200 iscritti.

Spiega il presidente Riccardo Tarantini: «C'era il rischio che il servizio, dove si effettuano da 20 a 30 visite al giorno, venisse smantellato con il trasferimento, nelle corsie del reparto di medicina, dei due medici incaricati. A questo centro si rivolgono circa 1200 utenti. Non dimentichiamo che è l'unico esistente in tutto il Ponente sino a Ventimiglia».

Conclude Riccardo Tarantini: «Se la situazione non si risolverà definitivamente siamo pronti a presentare una denuncia alla magistratura per interruzione di pubblico servizio». **[a. r.]**

[illegible]

Altipiano delle Manie

Ottanta milioni per potenziare l'acquedotto

FINALE. «Con un investimento di 80 milioni si può completare il quarto lotto dell'acquedotto irriguo a le Manie, molto importante per tutta l'agricoltura dell'altopiano e per la costiera». E' la richiesta inviata, nei giorni scorsi, al Comune di Finale dall'associazione «Varigotti Insieme». Il progetto prevede, fra l'altro, i collegamenti con l'Arma e località Selva.

Spiegano a «Varigotti Insieme»: «E necessario un ultimo sforzo per far arrivare l'acquedotto anche da noi che siamo notoriamente carenti di acqua, soprattutto in estate». All'inizio degli Anni '70 i lavori per lo spostamento della linea ferroviaria avevano danneggiato il serbatoio naturale delle Manie che garantiva un approvigionamento a tutta la zona. La Regione si era impegnata a ripristinare l'acquedotto irriguo sino a Varigotti. **[a. r.]**

In Consiglio il piano di località Chiariventi

Ecco il progetto porto Sì da Spotorno e Noli

NOLI. Sarà discusso oggi dai consigli comunali di Noli e Spotorno, a distanza di poche ore, il piano particolareggiato di località Chiariventi che da il via libera al progetto per il nuovo porto da posti barca. E' il primo atto che le due amministrazioni faranno per consentire ai privati di intervenire sulla costa e realizzare l'approdo di cui si parla dalla fine degli anni '70.

Dopo che per anni i due Comuni avevano seguito strade diverse ora c'è un accordo che sembra definitivo. C'è anche una società, di cui fanno parte alcuni imprenditori della Riviera e molti spotornesi, disponibile ad investire miliardi. Secondo i tecnici il tipo di porto progettato, al confine fra le due cittadine, avrà un minimo impatto ambientale.

Il progetto di massima, già presentato in una assemblea pubblica, prevede la realizzazione di vari servizi, bar, ristoranti e anche di anfiteatro all'aperto (località Serra) per spettacoli.

Il Consiglio di Spotorno terrà alle 17 quello di Noli alle 21. Entrambe le sedute riservano altri importanti temi di discussioni. A Spotorno è in approvazione anche il mutuo di 929 milioni per il primo lotto dei lavori di rifacimento della pavimentazione del centro storico.

A Noli all'ordine del giorno si sono anche le dimissioni, ufficialmente per motivi di lavoro, dell'assessore all'urbanista Giuliano Moggio. E' possibile che il sindaco Carlo Bologna Fois, tenga per se la delega. All'ordine del giorno anche tre mutui, per complessivi 680 milioni, per la ristrutturazione delle vie del centro storico, la nuova fognaria di località Tosse e la meccanizzazione degli uffici comunali. **[a. r.]**

Quasi certa la presentazione dell'industriale Carli alle prossime elezioni

Il «re» dell'olio d'oliva si candida alla Camera per il partito popolare?

IMPERIA. Un industriale. Conosciuto, stimato e di fuori della politica. E' l'indiscrezione, l'ultima di tante, che trapela dagli ambienti del Partito popolare come candidatura alla Camera per il collegio di Imperia. Circola anche un nome, ed è quello di Gianfranco Carli, amministratore delegato dell'azienda olearia che porta il suo nome e vicepresidente dell'Unione industriali. Ma potrebbe trattarsi anche del padre, Carlo Carli, fatto cavaliere del lavoro da Sandro Pertini nell'83, e premiato come cittadino benemerito di Imperia in occasione delle celebrazioni per il 70° anniversario di Imperia.

E' notizia che non trova conferma (ma neppure smentite) ufficiali: «Sono state fatte alcune ipotesi, e tra queste c'è anche quella di Carli. Ma nulla è ancora stato deciso, anche se con tutta probabilità la parola definitiva sarà detta entro la fine di questa settimana», si osserva negli ambienti ex democristiani. Da Sanremo Antonio Bissolotti, coordinatore dei Pattisti di Segni, si limita a sottolineare che «i candidati per la Camera e il Senato saranno presentati sotto il simbolo del Patto per l'Italia, mentre per la proporzionale forse ognuno correrà per proprio conto».

Se, a proposito del ppi di Martinazzoli la sensazione è che ancora si sia risolta la schermaglia tra chi è pro e chi contro dagli altri schieramenti non escono indicazioni certe. Il tavolo dell'Alleanza Progressista è in attesa della candidatura. L'orientamento è su Giovanni Gandolfo (Camera Imperia), di area cattolica, ex sindacalista Cisl, e impegnato esponente del movimento delle cooperative, e su Fulvio Vassallo (Senato), segretario provinciale del pds. Per Camera Sanremo, si parla di uno scrittore (Nico Orengo o Francesco Biamonti), per la proporzionale di Piero Fassino, esponente nazionale del pds.

Del fronte progressista, pare in procinto di distaccarsi la componente dei radicali, dissociati da Pannella: un movimento che potrebbe essere presentato già tra un paio di giorni. C'è una spaccatura pure nei repubblicani: i sostenitori dell'ex segretario Bogi dovrebbero schierarsi ancora con Alleanza Democratica e quindi restare tra i progressisti. E scisso è anche il psi: il commissario della federazione Giovanni Barbagallo è con le sinistre, ma i dissidenti di Mario sono espliciti: «No a Rete, Rifondazione comunista, fascisti e Berlusconi».

Stefano Delfino

L'industriale Gianfranco Carli

L'ex sindacalista Giovanni Gandolfo

Ex dc contro i progressisti

E' nato un nuovo movimento si chiama Alleanza per Imperia

IMPERIA. «Alleanza per Imperia» sarà alternativa al Polo progressista. E' questo per l'unico dato certo e chiaro che caratterizza il movimento politico costituitosi in modo ufficiale l'altra all'Hotel Corallo di Imperia e composto da democristiani.

Promotori dell'iniziativa che movimenta ancora di più una realtà preelettorale già estremamente complessa, due consiglieri comunali di Imperia, Benedetto Adolfo e Domenico Gandolfo, l'ex segretario comunale dello scudocrociato, Vittorio Adolfo, il presidente della quarta circoscrizione, Gianfranco Castellano, Claudio Fossati e Alfredo Terragno consiglieri della prima circoscrizione, Ernani Barnato e Mauro Lagorio, consiglieri della seconda circoscrizione, Franco Minasso consigliere della terza circoscrizione, Angelo Amoretti Quarte e Marco Gorlero della quinta circoscrizione.

Alleanza per Imperia si presenta sulla scena politica un programma preciso. Basa la sua esistenza su principi che in parte sono dell'ex dc.

Afferma Gandolfo: alla finestra in attesa degli eventi. Non è escluso che decidiamo tutti assieme di rientrare nel nuovo partito di Martinazzoli».

La nascita del nuovo movimento potrebbe influire sul quadro politico comunale?

Risponde Vittorio Adolfo: «Vedremo anche questo suo tempo. Rappresentiamo una buona fetta di elettorato al quale dobbiamo rendere conto per le promesse fatte nel 1990. E' certo che o, per esempio, di sbloccare il Piano regolatore della città. Vogliamo essere attivi e coerenti».

Conclude Benedetto Adolfo: «Porteremo avanti il concetto che dovrà essere fissato limite temporale nella permanenza delle cariche pubbliche elettive e che la politica dovrà essere o diventare una professione». (a. b.)

CURIOSITA'

Civezza, il paradiso degli immigrati turchi

NELL'entroterra hanno formato piccola comunità (sono particolarmente numerosi a Civezza) i loro figli frequentano le scuole della provincia e imparano a parlare l'italiano. Per il centinaio di immigrati dalla Turchia che si è stabilito nell'imperiese, questa zona è una sorta di «paradiso terrestre», dove si può guadagnare di più e la gente si dimostra ospitale. E' il quadro tracciato dal proprietario della prima paninoteca turca della Liguria e dell'intera Italia del Nord, Yilmaz Ramzi, 35 anni, che da pochi giorni ha inaugurato il suo locale in via dell'Ospedale, a Oneglia.

Ramzi abita a Civezza assieme alla moglie Sadiegul, di 32 anni, e all'inaugurazione del locale, l'«Instanbul pic nic», era presente anche il sindaco del paese, Mario Proto. Un caso analogo si è verificato tre anni fa ad Apricale, dove si insediati alcuni albanesi.

Commenta lo «chef», che si trova nel Ponente da quattro anni e in precedenza faceva il muratore: «Civezza è un centro tranquillo, dove abbiamo trovato tante brave persone».

I figli frequentano gli istituti della zona: Abullah, 10 anni, è iscritto alla quinta elementare del borgo, e la sorellina Seda, di 8, alle da. La primogenita Nihal, quattordicenne, che studia invece alla terza media di San Lorenzo, sa già parlare molto bene l'italiano, e funge spesso da «traduttrice» simultanea.

Il caso di Yilmaz, che ha deciso di aprire un esercizio, resta per ora isolato. I turchi che abitano a Civezza, Poggi (frazione di Imperia), Sanremo e Ventimiglia di solito manovali e muratori. Due di loro, tuttavia, hanno scelto un'attività sempre meno praticata dagli imperiesi: quella del pescatore.

Ancora Ramzi: «Qui da voi si guadagna meglio. In Turchia, uno stipendio medio corrisponde a meno di un milione di lire. Per questo ho deciso venire a lavorare in Italia».

Ora, l'«Instanbul pic nic», sorto dove prima si trovava una pasticceria, si propone come un punto di riferimento per la comunità turca della provincia, ma anche un locale che permette di gustare uno spuntino «diverso». Il menù comprende il «kebap», una sorta di piadina con carne di vitello piccante, o «sutlac» (budino di riso), e ancora torte a sfoglie la «baklava». «Mi sto attrezzando per servire pure il caffè turco», conclude il proprietario.

Enrico Ferrari

Nascerà a Genova

Nuovo centro per prevedere le inondazioni

GENOVA. La Regione Liguria, d'accordo con l'Università di Genova (istituti di Idraulica, Scienza delle Costruzioni, Dipartimento di Fisica), realizzerà - entro due anni - un Centro di Previsione Meteorologica e di Osservazione degli eventi idrogeologici del suolo. Una struttura di genere funziona ormai da molti anni negli Usa, in Canada, ma è ormai una realtà anche in Inghilterra e in Francia.

L'accordo un progetto di fattibilità è stato messo a punto nei giorni tra i rappresentanti dell'Università e il vicepresidente della Regione e assessore all'Ambiente, Fabio Morchio. Spiega Morchio: «Il progetto dovrebbe consentire alla Liguria di poter contare su previsioni, sul piano della «probabilità», dettagliate e non generiche, e perciò riferite al solo territorio regionale: questo servirà a prevedere la possibilità di realizzarsi di condizioni meteorologiche e idrogeologiche che possano portare a inondazioni». (p. l.)

Sono già una decina le rivendite cadute nella trappola della squadriglia marittima di Imperia

Le pescherie nel mirino dei carabinieri

Ci sono negozianti che spacciano come fresco il pesce surgelato

SANREMO. Pesce congelato venduto se fresco, che sui cartoncini dove è indicato il prezzo fosse specificato che si trattava invece di un prodotto sottoposto a processo di raffreddamento. Sono già una decina le pescherie cadute nella rete dei carabinieri della squadriglia marittima d'Imperia, che stanno compiendo controlli a tappeto in tutte le rivendite della provincia. Le denunce alla magistratura (il reato comunque è stato depenalizzato e si rischia una semplice sanzione amministrativa) hanno finora riguardato punti vendita di Sanremo, Arma di Taggia e Ventimiglia.

Presto le verifiche si estenderanno al capoluogo e al Dianese. Sempre con lo stesso obiettivo: salvaguardare gli interessi del consumatore. Ma è già polemica. I sindacati chiedono invece che le autorità puntino più sulla prevenzione che sulla repressione, auspicando una maggiore collaborazione tra organizzazioni e organi di polizia. L'impressione è che nel settore, fortemente in crisi, ogni iniziativa delle forze dell'ordine sia destinata a creare malumori.

I carabinieri intendono però colpire fenomeno che, secondo loro, starebbe prendendo piede: confondere il cliente, soprattutto il turista sprovveduto, che non sa distinguere la merce di qualità da quella congelata. Dieci titolari di pescherie sono stati sorpresi mentre esponevano cartellini privi dell'aggettivo «congelato». Sono venuti alla luce altri tipi di irregolarità. Personale sprovvisto di libretti sanitari, di licenze.

Su un tasto i militari hanno battuto: il rispetto delle norme igieniche. In alcuni casi, infatti, il trasporto delle di pesce avveniva a bordo di mezzi inadeguati. Non in camion-frigo opportunamente attrezzati, addirittura nel bagagliaio dell'auto, persino su ciclomotori. Legate al portapacchi, esposte agli scarichi delle marmitte, all'inquinamento e allo smog cittadini. Tutela del consumatore. Questo l'obiettivo principale degli accertamenti, da cui la gente si aspetta notevoli miglioramenti, considerandoli una «scudo» protettivo contro gli abusi, i tranelli commerciali.

La serie di verifiche hanno innescato un dibattito. Fanno discutere le denunce che hanno colpito quanti seguono le norme che obbligano a fare chiarezza sul tipo di prodotto messo in commercio. C'è chi valutazioni positive sui blitz nelle rivendite: «Troppo belli e buon mercato certi pesci messi in commercio. E' naturale che sorgano sospetti. Ben vengano dunque i carabinieri», afferma Sabrina Aicardi, commissionaria di prodotti ittici a Oneglia.

I pareri si diversificano. Afferma Piero De Negri, per Confesercenti: «In termini generali, credo che non ci sia assolutamente, da parte dell'esercento, desiderio d'ingannare il cliente. A volte possono sorgere dei problemi particolari: le cifre e le parole nei cartellini possono essere cancellate per l'usura. Ci sono insomma delle difficoltà tecniche di cui si deve tenere conto. Perciò desidereremmo che le forze dell'ordine collaborassero maggiormente con le associazioni di categoria. Anche a noi interessa che venga fermato in tempo l'approfittatore o il negoziante che vuole fare il "furbo". Ma è anche giusto che, quando si interviene duramente, lo si faccia per questioni gravi, non per cose legate aspetti formali».

Analogo il commento di Claudio Bondi, segretario Confcommercio: «In Riviera è trovare commerciante truffaldino. Anche perchè non avrebbe la possibilità. Ingannare il prossimo? Com'è possibile? Oggi la clientela è molto preparata. Difficilmente sa selezionare pesce fresco quello congelato. C'è chi pensa che sia maggiormente esposto ai raggiri il visitatore lombardo o piemontese. Niente di più errato. I mercati ittici di Milano e Torino sono tra i più competitivi. Una massaia che li frequenta con assiduità sa come orientarsi, è esperta».

Ancora: «Non va dimenticato che certe omissioni poi da equivoci o dall'impossibilità di mantersi aggiornati sulle novità legislative. Sono comunque il primo a richiedere i controlli, e patto che siano effettuati a scopo preventivo. La funzione rappresentanti delle forze dell'ordine deve essere quella di suggeritori, consiglieri. Lavorare educando, perchè in futuro non vengano ripetuti gli errori. Poi, di fronte alla malafede, è giusto invece che scatti la punizione severa».

Maurizio Vezzaro

Non è sempre fresco il pesce venduto

«CARABINIERI VIGILANTI SPECIALI»

Aumentano i controlli contro i furti

I carabinieri della squadra marittima diretta dal maresciallo Salvatore Leone sono impegnati pure nei controlli di vigilanza in campeggi e bungalows, sempre più presi di mira da ladri e teppisti. I malviventi agiscono soprattutto nei periodi di minore affluenza, approfittando del fatto che, durante tutto l'inverno, nelle strutture la sorveglianza è conseguentemente più allentata. Il servizio preventivo dei carabinieri viene ritenuto importante dagli addetti ai lavori ai quali la pubblicità negativa causa notevoli danni dal punto dell'immagine: a volte capita che l'ospite, sapendo che l'impianto può essere in balia dei vandali e dei borseggiatori, preferisca rivolgersi altrove. Afferma l'imperiese Vittorio Turli, vice presidente regionale del Faita (Federazione italiana del all'aria aperta): «Il potenziamento dei pattugliamenti è sempre novità ben accetta. Certo non si potrà scongiurare del tutto fenomeno, dal momento che vorrebbe "sentinella" per ogni ping, a disposizione ore su 24. Per questo dobbiamo collaborare anche noi addetti ai lavori. Come? Cerchiamo di sensibilizzare i campeggiatori, invitandoli a seguire gli avvertimenti indicati cartelli collocati all'interno». (m. v.)

Il manto bianco è ormai abbondantissimo nel Basso Piemonte, in Liguria e sulle Alpi Marittime

Due metri di neve, delizia per gli sciatori

Per i prossimi giorni sono attese ulteriori nevicate in alta quota

Erano più di 5 anni che non si assisteva a nulla del genere: oltre metro di neve in tutte le località sciistiche del Basso Piemonte, Alpi Marittime e Liguria. In alcune zone si superano i due metri.

E' una notizia che porta magicamente indietro nel tempo, alla fine degli anni Settanta, quando già all'inizio di dicembre, sui bollettini settimanali comparivano cifre che fino a ieri sembravano essere relegate a semplici reperti storici, esclusivo patrimonio mnemonico di chi lo sci lo ha sempre praticato, con assiduità e impegno.

Oggi, invece, tutto è realtà. Le nevicate della settimana scorsa, successive all'altra, hanno garantito sci almeno per altri due mesi. Come dire che gli skilift «gireranno» sicuramente fino a primavera inoltrata. Non è finita: per il weekend (soprattutto domani e sabato) sono previsti nuovi annuvolamenti che, secondo Bino Bini direttore dell'osservatorio meteo di Imperia, potrebbero portare altra neve. E, a questo punto, vista la già grande abbondanza, si sa bene se ci augurarsi nuove nevicate a meno, tenuto conto, in questi casi, anche del grande rischio di valanghe. Ma, riguardo questo, c'è un dato confortante: le previsioni annunciano anche un notevole irrigidimento della temperature. Ciò dovrebbe tranquilliazare soprattutto chi domenica scorsa ha preferito non andare a Monesi per la paura, del tutto infondata, di smottamenti.

E, a proposito della località imperiese, proprio ieri è stata definitivamente riaperta la provinciale tra San Bernardo e Nava chiusa per la caduta di alcuni pini sulla strada. E, sempre riguardo nuove aperture, c'è da segnalare la messa in funzione (finalmente) della piccola efficientissima Aimoni, alle spalle di Ormea e di Garessio 2000, desolatamente ferma molti mesi.

Il bollettino. Cominciamo da Limone. 120-220 cm. 26 impianti aperti durante i giorni feriali, 30 nei festivi. A proposito di Limone, prima di partire, è bene telefonare al posto di polizia di Funghetto (0184 222418) oppure ai carabinieri del Colle di Tenda (0171 928124) per verificare la transitabilità della statale dopo le frane delle settimane passate. Artesina. 130-180, 14 impianti. Prato Nevoso. 130-180, 13 skilift. Frabosa. 90-180, 7 sciovie. Lurisia. 60-190, impianti. S. Giacomo. 110-160, 9 impianti. Garessio 70-150, 6 skilift. St Gree. 90-160, 5 sciovie. Ormea. 60-70, 2 impianti. Monesi. 120-210, 2 skilift. Tutti funzionanti gli anelli per il fondo.

Giulio Galuardi

Sciatori a Limone Piemonte

A.M. ISTITUTE ARTE RESINARIO 1994-95
Accademico Dott. Prof. Ubaldo Maoni
comunico che aperte le iscrizioni ai corsi
PRANOTERAPIA
L'impostazione dei è elaborato dal dipartimento di ricerca dell'A. attraverso gli studi di
SANSEVERINO descritti nell'ABC DELLA PRANOTERAPIA
IL CORSO DI PRANOTERAPIA COMPRENDE:
SI SVOLGONO ANCHE CORSI DI RIFLESSOLOGIA PLANTARE
I corsi si terranno a Sanremo presso la delegazione Centro di Pranoterapia - C.so Imperatrice 13 - Sanremo
PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI POTETE CHIAMARE ALLO Tel. 0184 - 508940

ECONOMICI
PRATO NEVOSO vendesi ottimo posizione, vista pista. Tel. 0173/58.260 ore pasti.

AVIS
SAVONA
V. Famagosta, 3
Telefono 824 606

LA STAMPA
ogni martedì
tuttoMIO
settimanale della casa e del tempo libero

STASERA A CHIAVARI

Canzoni e sogni con Vecchioni

Musica italiana d'autore, questa sera al teatro Cantero di Chiavari. Alle 21,30 salirà sul palco Roberto Vecchioni. L'appuntamento è con il suo ultimo disco, «Blumùn», una dosata ricerca di spirituals e blues, con andamenti più lenti che ritmati, abbinati ad un uso esasperato di basi ritmiche nude e contrappunti sinfonici, ma sempre fedeli al motivo all'italiana d'origine popolare. Un Vecchioni al traguardo dei cinquant'anni, che parla degli amici, dell'amore, delle lotte politiche, sempre con toni di speranza. I biglietti costano 40, 35, 30 mila più quattro di prevendita. [f. p.]

In pericolo gli spettacoli al «Verdi» di Sestri

Danza, stage a Santa Zita Ecco «West Side Story»

GENOVA. Due notizie, una buona e l'altra negativa sul fronte della danza, a Genova.

La prima arriva dallo studio Richard's Center, il centro di danza di Santa Zita diretto da Riccardo Della Godenza, e annuncia uno stage di Jaime Juan Rogers.

Ballerino del film «West Side Story» e in altre centinaia di musicals, coreografo di famosissime serie televisive americane «Fame», «Moonlightning», «Micke Hammer», «Chips» e dei videoclip di Michael Jackson, l'artista newyorkese sarà al Richard's Center da giovedì 17 a domenica 20 febbraio. Lo stage sarà articolato in tre corsi giornalieri, differenziati per livelli di preparazione. Per informazioni bisogna telefonare ai seguenti numeri: 67.02.066 e 57.02.056.

Meno allegre le prime note ieri mattina dalle scuole di danza genovesi aderenti all'Uisp e all'Arci che nella libreria di via Garibaldi hanno annunciato un'azione di lotta a sostegno del teatro Verdi di Sestri Ponente.

Lo spettro di forte incertezza che grava sul futuro della struttura di piazza Oriani, gestito, ma non si sa fino a quando, dalla «BludiGenova», minaccia, infatti, non solo l'attività delle scuole di danza che al Verdi hanno sempre trovato ospitalità, ma anche un nutrito cartellone di spettacoli di danza a livello italiano e internazionale, a cominciare da artisti come Lindsay Kemp, che il teatro presenta da anni.

Jaime Juan Rogers aveva partecipato tra l'altro al film «West Side Story»

Sembra che le sorti del teatro Verdi di Sestri Ponente siano adesso nelle mani di Palazzo Tursi. Il sindaco Adriano Sansa e l'assessore allo Spettacolo Chito Guala stanno per ricevere oltre millecinquecento firme in proposito e i rappresentanti delle scuole sperano che ciò serva ad ottenere un incontro con i rappresentanti della giunta che fino ad ora non è stato possibile ottenere.

Di certo, la questione della danza a Genova non può essere risolta puntando esclusivamente su una possibile ripresa del Festival del Balletto di Nervi, evento che ha poco da spartire con l'attività delle decine di scuole che operano nelle delegazioni genovesi.

Una realtà poco conosciuta che raggruppa centinaia di allievi e che ogni anno sforna moltissimi saggi. Si tratta ora di vedere se il magro bilancio del Comune consentirà, attraverso una nuova convenzione con i gestori del Verdi, di assicurare questo tipo di attività.

Resta la speranza che Tursi voglia comunque inserire il problema del Verdi nel contesto della generale ristrutturazione delle griglie dei teatri cittadini. [m. b.]

Sino a sabato

Vello d'oro alla Sala Garibaldi

GENOVA. Reduce dal Carnevale di Venezia, dove ha partecipato alla giornata inaugurale, la compagnia genovese «La pinguicola delle Vigne» è tornata a Genova per replicare lo spettacolo «Il Vello d'Oro» alla sala Garibaldi.

Dopo il debutto di ieri sera, «Il Vello d'Oro» resterà in scena nella sala di vico Boccanegra fino a sabato sera, con inizio alle 21,30. L'ingresso costa 15 mila lire. Lo spettacolo, in concorso dell'edizione 1994 dell'Edimburg Fringe Festival, è diretto dalla regista Grazia Martinoli. Gli interpreti sono Claudia Azzarini, Andrea Di Casa, Nadia Fazzolari, Barbara MartiNoli, Graziella Martinoli, Carlo Torre, Marina Salvetti, Sabrina Tedone, Cristina Romano.

La compagnia della «Pinguicola delle Vigne» è fra i gruppi teatrali genovesi più attivi. Peccato che la mancanza di una sala propria costringa la compagnia a lavorare quasi sempre fuori città, salvo trovare una fortunosa ospitalità nelle sale rimaste libere. [m. b.]

Al Carlo Felice per la stagione della Gog

Il Quartetto Borodin piace solo a metà

GENOVA. La stagione della Giovine Orchestra Genovese, accanto a qualche artista giovane, ha quest'anno privilegiato nomi di prestigio del panorama concertistico internazionale. Non sempre, tuttavia, affidarsi agli artisti più acclamati è garanzia di successo. Se infatti artisti come Lazar Berman o gruppi come il London Brass hanno giustamente entusiasmato la platea, altri hanno deluso le attese: basta ricordare il recital di Maurizio Pollini.

Lunedì sera, al Carlo Felice, è arrivato il Quartetto Borodin, sulla cui qualità si era avuta ampia conferma in diverse occasioni proprio alla G.O.G., alla quale aveva sempre regalato serate di alto livello.

Lunedì non è stato. Formidabile nell'affiatamento, indiscutibile musicalità, il Borodin (Michail Kopelman e Andrei Abramenkov, violini, Dmitri Scebalin, viola e Valentin Berlinski, violoncello) ha usciato poche perplessità sul piano della intonazione, assai spesso precaria, e dello spessore del suono.

Non ha convinto, ad esempio, il Beethoven che ha aperto la serata. Il Quartetto op. n.3 appartiene alla serie di tre lavori scritti su commissione dell'ambasciatore russo a Vienna, conte Razumowsky. Vi si avverte quel respiro orchestrale che caratterizza la produzione beethovoniana del periodo centrale. Tuttavia la lettura dei quattro strumentisti ha scavato nel suono, vanificando la tensione «sinfonica» della pagina, restituita anche con qualche stonatura di troppo (si pensi all'ultimo tempo, autentico tour de force).

Diverso il discorso per il successivo Quartetto in re minore di Schubert. Il titolo «La morte e la fanciulla» deriva dal Lied omonimo, citato nel secondo tempo, un poetico Andante con variazioni. Qui abbiamo ritrovato il grande Quartetto Borodin, ispirato, elegante nel fraseggio, attento a restituire il suggestivo mondo schubertiano. Il pubblico ha accolto l'esecuzione con calore ottenendo un bis. [r. l.]

GIORNO E NOTTE

MUSICAL
Cenerentola alla Tosse

Si replica oggi alle 10 e alle 15,30, al Teatro della Tosse, lo spettacolo «Cenerentola» in chieve di musical, presentato dalla compagnia della Rancia. Ingresso lire 20 mila. Alle 21, nell'Agorà, replica dello spettacolo «La classe III B», per la regia di Tonino Conte. [m. b.]

JAZZ
Aldo De Scalzi alla Cisterna

Consueto appuntamento con la band «Polisportiva di Aldo De Scalzi», questa sera, alle 22,30, alle Cisterne del Ducale. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

TEATRO
Corte dei Miracoli

Debutta stasera alle 21,15, al Teatro della Corte dei Miracoli, in salita inferiore S. Rocchino, lo spettacolo «Minotauro-Schianto di un'età felice», di Luigi Siri. Ingresso lire 15 mila (ridotti 12 mila). [m. b.]

S. MARGHERITA
Musica dal vivo

Al pianobar «Il Capriccio» nel centro storico di Santa Margherita musica dal vivo con il complesso «Avantgarde». L'appuntamento è alle 22,30. [f. gr.]

CABARET
Spettacolo a Campopisano

Debutta questa sera, alle 21, al Piccolo Teatro di Campopisano, lo spettacolo «Mi sono distratta un attimo ... e non mi trovo più», con Marisa Miritello. Ingresso lire 18 mila. [m. b.]

JAZZ
Musica live al Mister Do

Musica dal vivo, alle 22,30, al Mister Do, via Targa, alla Nunziata, coreografie di Antonella Ledda. 15 mila. [m. b.]

CANZONI
Luca Moriello in via Rivoli

Serata di musica e canzoni alle 22,30, in via Rivoli, a Carignano, con la band di Luca Moriello. Ingresso lire 15 mila. [f. gr.]

DISCO
Liscio e revival

Liscio e anni 60 al «Peter Pan» ex P4, orchestra Emilio Zilioli. Dalle 21,30. [f. gr.]

CAMOGLI
«Portoprego» sul porto

Stasera al pianobar «Portoprego» sul particolare musica e richieste e revival anni Settanta. Apertura ore 21,30. [f. gr.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova
18 — Veronica, telenovela
12 — Perché no?, rubrica
13 — Falcon Crest, serial
14 — Un'amica a casa vostra, rubrica
16 — Occasioni d'oro, rubrica
17 — Maxivetrina, rubrica
17,30 La ribelle, serial tv
18,30 Maxivetrina
19,20 Tg notizie
19,50 L'opinione di Umberto Bossi
20 — Incontro con il gruppo parlamentari
Diagnosi, talk show di medicina
— Ghiaccio e neve, rubrica
22,30 Genova opinione, rubrica
23 — Le grandi occasioni

Telecupole
12 — Perché no, talk show
13 — Falcon Crest, serial tv
14 — Informazione regionale
14,30 Pomeriggio insieme
17,30 La ribelle, telenovela
19,25 Informazione regionale
20,40 Diagnosi, talk show
22 — Ghiaccio neve, rotocalco
22,30 Informazione regionale
23 — Speciale con noi

Primantenna
15,30 La vetrina, rubrica
18,30 Momento magico,
17,30 Cartone animato
18 — Trapper John, telefilm
18,30 Tg notizie, notiziario
20 — Il calabrone verde
Auto della settimana
21,30 Adorabili creature
22 — Prego si accomodi, rubrica
23 — L'astrocrittura, rubrica

Canale 7
12,45 Tg Liguria
13 — Obiettivo gente
13,45 Tg Liguria, notiziario
14 — La galleria antichità
17,30 Lassie, telefilm
— Vivere, documentario
19 — Obiettivo gente
19,15 Tg Liguria, notiziario
20,30 Sportivissimo, rubrica sportiva
22 — Tg Liguria, notiziario
22,25 Canale 7 sport
Appuntamento coi gialli

Tele Nord
13,30 Telegiornale Tn4
13,45 Obiettivo gente
14,15 L'uomo e la città
15 — Atlas Ufo Robot, cartoni animati
15,30 Obiettivo gente
16 — Tormento d'amore, telenovela
16,30 Prenoti amore Lenny
17 — Documentario
17,30 Obiettivo gente
18 — Motor shop
18,30 Obiettivo gente
19,45 Telegiornale Tn4
20,15 Obiettivo gente
20,30 Wild Wales, film drammatico
— Obiettivo gente
Appuntamento coi gialli

Tv Arcobaleno
14,15 Tgs, notiziario
14,30 Junior Tv, rubrica
16,30 La ricetta del giorno
19,10 Borsa, rubrica
19,30 Tgs, notiziario
19,55 L'opinione, rubrica
— Match music, musicale
20,30 L'altra donna, film
22,40 Tgs, notiziario
23 — Lo sport, rubrica

Mixer Tv
13,45 Gente Tv Spezia
14,30 Due figlie maggio, film
16,15 George, telefilm
17 — Illusione d'amore, telenovela
18,30 Beverly Hillbillies, sit. com.
19,10 Tg Savona
19,45 Gente Tv Levante
20,15 Liguria news, notiziario
20,45 Teatro - Dilettanti in Tv

Teleregione
9 — Veronica, telenovela
12 — Perché no?, talk show
13 — Falcon Crest, serial tv
— Telegiornale
15 — Vendite commerciali
17 — Maxivetrina, rubrica
17,30 La, telenovela
18,30 Telegiornale
20,45 Diagnosi, talk show
22 — Ghiaccio, rubrica
22,30 Telegiornale

Telestar
15,15 Boomer cane intelligente, tf
15,45 Anna e il suo re, telefilm
16,30 Passione, telenovela
17,30 Cose di casa nostra
19 — Crazy Dance, musicale
19,30 Tg 19, notiziario
20 — Ivanhoe, telefilm
20,30 Henry e Kip,
22,35 Telesette Sanremo

Primocanale
12 — La foresta pietrificata, film
14 — Portobello Road
16,30 Informazione commerciale
18,15 news
18,45 Calcio sera
19,15 music, musicale
19,45 Punto news, notiziario
20,30 Controsciotto, sport e attualità
22 — Calcio sera
22,30 Punto sera

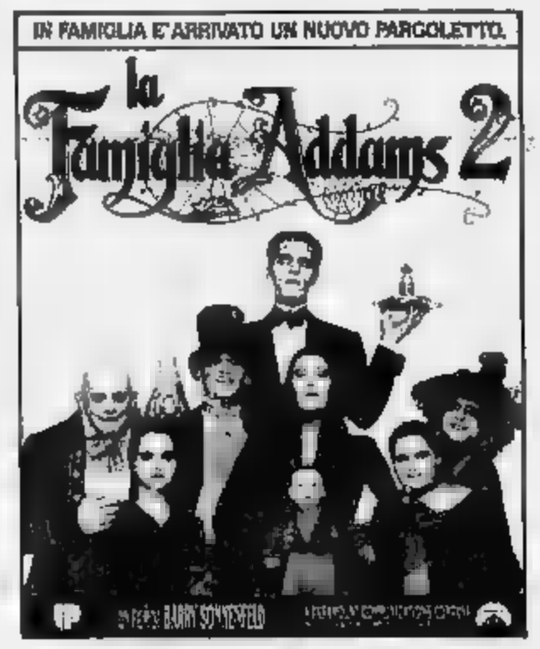
Mixer Tv
12,30 Gente Tv Genova
12,40 Gente Tv Savona
12,50 Gente Tv Imperia
13 — Beverly Hillbillies, sit. com.
14 — Uomo Tigre, cartoni animati
14,30 In due al litiga maggio, film
16 — Uomo Tigre, cartoni animati
16,15 George, telefilm
16,30 Obiettivo gente
18 — George, telefilm
18,30 Beverly Hillbillies, sit. com.
19 — Gente Tv Genova
19,10 Gente Tv Savona
20,15 Liguria news
20,45 Reporters alla ribalta
20,50 Teatro - Dilettanti in Tv

Tele
12,45 Telecittà notizie, telegiornale
13 — Mtv's Greatest hits
14 — Jay Simone
16,30 Mtv's Coca Cola Report, notizie
16,45 Mtv at the movies, ant. cin.
17,15 3 from 1, tre video di un interprete
17,30 Dial Mtv
18 — The soul of Mtv
18,30 Music non stop
19,03 World news, notizie mondiali
19,10 Telecittà notizie, telegiornale
19,36 Programmi dell'accesso regionale
19,54 Quel meraviglioso periodo d'arte, artisti liguri
20,33 Week end news
21 — Sereno rossoblu
22 — Liguria politica
22,18 Week end news
22,41 Telecittà notizie

Eventuali errori e variazioni ai programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione agli emittenti.

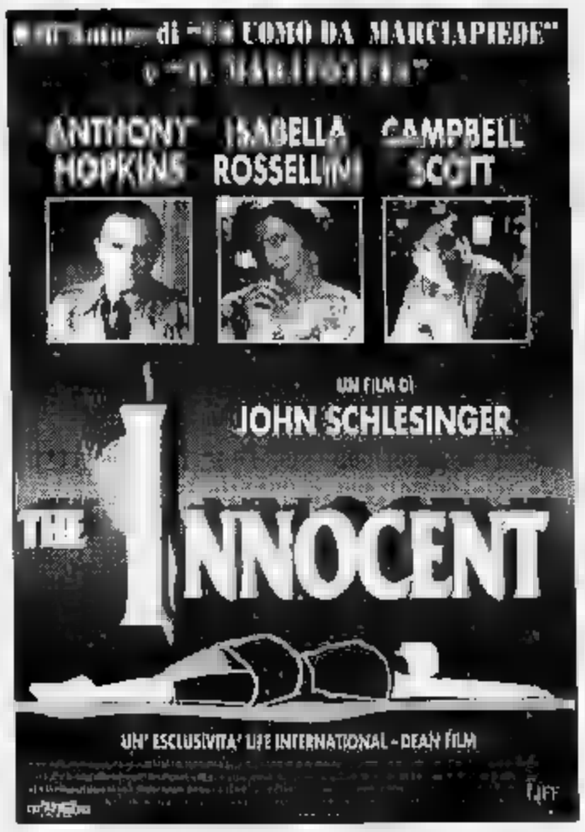
OGNI ANNO UN CAPOLAVORO «MIKADO»
1990 «UN ANGELO ALLA MIA TAVOLA»
1991 «LANTERNE ROUGE»
1992 «ORLANDO»
1993 «THE SNAPPER»

Spaventosamente divertente!



«Regalatevi questo emozionante thriller di John Schlesinger. Con una mano vi afferra la gola, con l'altra vi accarezza il cuore» Bob Bells (N.Y. Times)

E' un thriller agghiacciante
E' una storia d'amore straordinaria
E' un film di John Schlesinger



La società dice di aver affidato la squadra ■ Semprevivo: ma non era già lui il tecnico «ufficiale»?

Chiesa mette Bonomi alla porta

Entella, l'ex doriano non è più allenatore-giocatore

Fotografia ■■ troppo ingiallita, quella ■ inizio ag■■ che immortala l'abbraccio fra il presidente dell'Entella, Vittorio Chiesa, ■ Fulvio Bonomi esperto giocatore ■■ Sampdoria ■ Arezzo, chiamato ■■ «patron» biancoceleste a guidare ■ squadre chiavarese. Solo in campo? Oppure anche in panchina? La situazione non sarà mai ben chiara: gli stessi dirigenti complicheranno la vicenda con diverse dichiarazioni.

In ogni caso, quella fotografia non entrerà nell'album dei bei ricordi, perché dopo sei mesi esatti ieri ■ stata «strappata». Un laconico comunicato, poche parole del dirigente Carniglia, ■ il divorzio ■ cosa fatta. Il testo: «Si è risolto ogni tipo di rapporto■■ la società Entella ed il signor Bonomi». Ancora ■■ volta, ■■ chiarezza: allora è vero che l'ex aretino era ■■ solo giocatore, ma ■■■ allenatore? E la figura di Angelo Semprevivo, sempre rimasto in disparte in tutta la vicenda, o in un passaggio televisivo ■ Chiesa mai citato come mister?

Meglio ricordare, allora, l'evolversi di tutta ■ vicenda. Venerdì ■ agosto '93, al Bar Corso viene ufficialmente presentata la squadra biancoceleste. Una scelta ■■ casuale, nel ritrovo dei vecchi tifosi. I ricordi, ■■■ una lettera dell'alfabeto e ■■ numero (G2) ■ sprecano. Vero che Chiesa non parla di promozione, ma ■ «lotta per le prime posizioni», sì. Bonomi, proiettato in una realtà che non conosce■■ ■ prudente: «Ho avuto richieste ■ squadre professionistiche, ma ho preferito l'Entella perché non capita tutti i giorni di abitare in Riviera ■ soprattutto di costruire, dal basso, ■ mio futuro di allenatore. L'umiltà dev'essere la mia ■■■ principale».

La realtà ■ diversa. ■■■ Il tempo, l'Entella non è mai veramente protagonista. Quattro sconfitte in un mese fanno precipitare la situazione. ■■■ gennaio: è ancora il pres■■■ ad ali■■■■■ il dubbio. «Contrariamente a quanto molti sostengono, non caccerò il signor Bonomi. Possiamo anche retrocedere, ■■■■■ lascerà la barca prima ■ affondare. Il signor Bonomi ha un contratto, ■ in ■■■ abituato a onorare gli impegni fino in fondo».

Questo non ■■■ fa, come i ricordi legati all'Entella del tempo che fu: ■ parla ■ neppure ■■■ orsono. Poi l'attualità, il comunicato della società con pieni p■■■■ a Semprevivo: come già aveva, secondo alcuni; ■■■ ■■■ per tutti, a sentire ■ parole di gennaio del presidente. Ma a questo punto, con l'allenatore in Piemonte per motivi di lavoro, sorge l'altro interrogativo: a chi il compito ■ portare ■ navicella entelliana, travolta da un mare ■ tempesta, al tranquillo porto-salvezza?

Classifica dura da digerire: la vetta è a ■ punti, la ■■■■ pericolo solo a tre. E ■■■ il «regista» Bonomi in meno in ■■■■■ ■ campo, ■■■ perdita ■■■ indiffe■■■■. Se la fiducia della dirigenza verso Semprevivo è illi■■■■■ (ma lo ■■■ anche verso Bonomi, vero?), è anche ■■■ che alcuni nomi tornano ■■ aleggiare sul Comunale di ■■ Gastaldi. Bruno Baveni ■ primo, ■■■ Miro Zunino pare subito a ■■■ ■■ tecnico di Sestri.

Forse non ■■■ derby ■■■ ■ Lavagna (Semprevivo è pur sempre un ■■■ e allora passi la cabala), ma successivamente qualcosa potrebbe cambiare. Oppure, ed è l'ipotesi al momento più realistica, si conclude così, prima di ripartire «da ■■■■ ■ giugno. Certo, un anno perso.

Giancarlo Scartozzini

SQUALIFICHE

Sarzanese, fuori Galloni

Ermanno Carrea ■■■ Savona paga con ■■■ giornata l'espulsione nel derby di Sanremo. Il difensore biancoblù ■■■ potrà quindi giocare la sfida interna con la Sarzanese. La compagine levantina invece sarà priva ■■ Galloni. Il Camaiore, c■■ domenica giocherà in casa contro il Rapallo non potrà utilizzare Rombi, squalificato per due turni, e Coluccini bloccato per una giornata. La Sanremese intanto è stata multata di 300 mila lire per lanci di fumogeni in campo, ■ ■■■■ stati squalificati per un turno Calabria ■ Riolfo. Le altre decisioni: ■■■ un turno bloccati Cianetti della Colligiana, Maltese e Dalmazzo del Nizza Millefonti, Novello del Bra, Garfagnini della Colligiana, Dini del Moncalieri e Monetta della Pro Vercelli. Migliarinese-Bra è anticipato a sabato alle 14,30. [r. p.]

Garbarino, finora tra i più affidabili

Il torneo

Zoagli, 6 team già qualificati

ZOAGLI. Manca un solo turno alla fine della eliminatorie alla Coppa Città di Zoagli-Memorial Oppicelli, e due nomi per completare le qualificate alla seconda fase. Sicure 4 squadre del girone A che ha chiuso domenica, ■ 2 ■■ girone B sebbene debbano giocare ancora una gara. Il girone ■ s'è chiuso ■■■ 2 sfide avvicenti: il Bar Tender ha battuto 3-0 l'Edilizia Bafico, l'Autofficina Barresi ■■ superato 3-2 le Pompe Funebri Solari. Non giocato il terzo match per rinuncia dell'Hydroterm: 2-0 per la Discoteca Happening. Classifica finale: Barresi p. 10 (diff. reti +17); Tender 10 (+13); Solari ■ (+8); Bafico ■ (0); Af ■ Happening 4; Hydroterm 2.

Domenica alle 8,30 Clipper Kelibia (p. 6)-Dal Boni (5); 9,30 Novogas (2)-Cambusa (7); 10,30 Edilizia Tassara (4)-Motorstyle (8); rip. 21 Teresa (4). Già qualificate Motorstyle e Cambusa, già eliminate Novogas e 21 Teresa. Se Kelibia e Dal Boni pareggiano rendono inutile l'improbabile vittoria del Tassara sul Motorstyle. [d. s.]

Il football americano verso il via

Mega-trasferte per gli Squali

CHIAVARI. Purtroppo le brutte notizie ■■■ confermate: gli Squali Golfo del Tigullio, massima rappresentante ligure, affronteranno un girone qualitativamente non eccelso, ■■■ economicamente assai pesante. Grosseto, Cagliari ■ Napoli: queste le trasferte per i chiavaresi. E subito un doppio esborso, con viaggi a Grosseto il 20 marzo e a Cagliari il 27. A meno che qualcuno nelle alte sfere della Fiaf non si ravveda, e provveda ■ cambiare la composizione dei cinque gironi di A2.

«La ■■■■■■ è ancora nebulosa, ma al momento i dati ufficiali ■■■ questi: delle 22 iscritte alla A2, noi siamo l'unica non capoluogo di provincia e anche per questo ■■■ s■■■ stati trattati troppo bene. Esordiremo a Grosseto, poi subito a Cagliari: per la seconda trasferta, che fra l'altro è nel giorno delle elezioni, il calcolo approssimativo di spesa è sugli 8 milioni. Partendo ■ tornando domenica, sperando ■ riuscire a trovar posto sull'aereo e con un numero minimo di persone, 30. Avremo notevoli disagi, ma il nostro obiettivo è vincere il gi■■■, e passare ai playoff».

Forse sarà la rabbia per l'in■■■■■■ in questo girone D a carattere nazionale, forse la consapevolezza delle proprie capacità: rimane il fatto che Maurizio Ravera, il d.s., ha le idee chiare: «Possiamo comunicare il nome dello sponsor, che ■ il Caffè Incas ■ Legnano, con deposito nel Tigullio. ■■■ anche un paio di sponsorizzazioni minori, fra cui la Comer che opera nel settore degli stampati plastici. Il ■■ febbraio, a ■■ mese esatto ■■■ via, effettueremo un'amichevole col Brescia, do■■ potremo vedere all'opera anche l'ultimo acquisto, Armando Siati, offensive-tackle che ha vinto lo scudetto '91/'92 coi Giaguari Torino. Venerdì ■■ è infortunato Raffaele Barzacchi, frattura di tibia e perone: ■ per■■ per ■■■■ ■ stagione. I tecnici Roberto La ■■■ca e Giuseppe Pittaluga hanno intenzione di inserire in prima squadra i giovani Marco Fontana, Paolo Oca e Carlo Franchini, oltre a Mau■■ Ferrari proveniente dai Pirates Savona». [g. s.]

Gli Squali si danno la ■■■■

Panoramica sui baby della pallacanestro

Alcione e Autorighi giovanili dolceamari

Ecco il consueto punto settimanale sui giovanili. Brillante terzo posto dell'Athletic Genova nel girone ■ Cadetti nazionali; ■ 71-61 sul Magenta, ■ la contemporanea sconfitta del Pavia hanno infatti scritto questa classifica finale: Buonarroti Torino p. 28; Amatori Crema 20; Athletic 18; Pavia e Magenta 14; Parmense 8; Auxilium Torino ■ Fidenza 6. I genovesi alla seconda fase nazionale.

Negli Junior regionali, sconfitta 2-0 a tavolino per ■ Sestri Levante, presentatosi a Spezia ■■■■ il numero minimo di giocatori. Sarzana-Pontremolese 61-45 ■ Lerici-Canaletto 79-44 gli altri risultati, questa ■ classifica: Autorighi Chiavari p. 22; Lerici 18; Sarzana ■■; Spezia 1993 e Pontremolese 10; Sestri 4; Canaletto ■. Autorighi ■ Lerici ai quarti ■■ finale regionali, Sarzana al «repechage» contro la terza del girone ponentino.

Cadetti regionali d'eccellenza con l'Autorighi Chiavari sconfitto dall'Ameglia per 58-79. Classifica: Asso p. 8; Ameglia 6; Autorighi, Athletic A, Amatori Savona ■ Granarolo 4; Don Bo■■■ A 2; Sestri P. 0. Sempre nei Cadetti, l'Alcione Rapallo supera la Praese (63-48), mentre il Tigullio perde ■ Rivarolo (67-63) e il Villaggio in ■■■ col Don ■■■■ B (76-5). Graduatoria: ■■■ p. 14; Cogoleto 12; Elah e Don Bosco ■ 10; Rapallo e Rivarolo 8; Praese 6; Tigullio e Athletic ■ 4; Villaggio 2.

Nelle Cadette, l'ex Pio X Rapallo è stato battuto dal Lerici per 53-58 e il Villaggio ■■■ Dif per 82-55. Classifica: Marola ■ Lerici p. ■ Dif 4; Rapallo 2; Villaggio ■. Una vittoria e ■■■ ko per gli Allievi dell'Alcione Rapallo: 69-55 ■ S. Fruttuoso ■ ■■■■ dall'Athletic ■. Athletic A p. 24; Rapallo 16; Athletic B 14; ■■■ 12; S. Fruttuoso 6; Cus 4. Nell'altro girone Lerici-Alcione Chiavari ■■■■ ■ Canaletto-Villaggio 71-26. Sestri e Chiavari p. 16; Lerici e Canaletto 10; Cridd ■; Villaggio 0. Infine i Ragazzi: Ardita-Alcione R. 56-78 e Cap-Villaggio 41-83. Rapallo e Villaggio p. ■ Athletic ■ Sestri Levante 4; Cap, Ardita ■ Akappa 0. [g. s.]

Risultati dei giovanili

Vittoria-record per i «Ragazzi» del Recco: 37-1

Settimana «piena» per i campionati giovanili di pallanuoto. In acqua tutti, dagli Juniores ai Ragazzi. Quarta giornata Juniores nazionali: Chiavari-Pro Recco 10-17; Camogli-Sori 9-8; Marisport Spezia-Lerici 7-5; rip. Lavagna. Classifica: Recco p. ■ Camogli 6, Chiavari 4; Lavagna, Sori ■ Marisport 2; Lerici 0. Terza giornata Allievi nazionali: Pro Recco-Arenzano 19-1; Andrea Doria-Nervi 4-13; Chiavari-Quinto 9-10; Sori-Lavagna 4-11; Bogliasco-Savona 6-15. Classifica: Nervi e Savona p. 6; Pro Recco 5; Lavagna 4; Quinto 3; Chiavari, Bogliasco e Sori 2; Arenzano 0. Seconda turno Ragazzi: Rapallo-Bogliasco 11-5; Marisport-Chiavari 4-6; Lavagna-Nervi 3-9; Ortonovo-Recco 1-37. Classifica: Rapallo, Recco, Chiavari ■ Nervi p. 4; Bogliasco 2; Sori, Camogli, Lavagna, Ortonovo e Marisport 0. Sori ■ Camogli una ■■■ in meno. [d. s.]

PALLANUOTO

I verdeblù ko al 5° ■■■

Coppa ■ Lega il Chiavari è fuori Baby, Winner ok

Il Volley Chiavari ■ stato eliminato dalla Coppa di Lega. Non ce l'ha fatta ■■■■ ■ Voluntas Asti (B1) neppure nella partita di ritorno dei sedicesimi di finale. Ha perso martedì sera 3-2 ■ Palasport di Sampierdicanne, dopo esser stato sconfitto sempre al tie-break ■■ Asti. L'andamento dell'incontro rivela però ■■■ i verdeblù di Michalis, pur privi di Alessandro Canepa, sono stati all'atezza dei più quotati avversari: 11-15 15-12 6-15 15-7 11-15. Nel campionato Juniores maschile organizzato dal Comitato del Levante, il Winner S. Margherita vincendo 3-1 in casa del Camea Sestri Levan■■ consolida la leadership e ■■ prepara per le semifinali regionali del ■ marzo ■ Savona. Gli altri risultati: Volley Chiavari-Acli Lavagna 3-1; ■. Siro-Pro Recco 3-0. Classifica: Winner p. ■■; Psm e Chiavari 18; S. Siro 12; Camea 8; Acli Lavagna e Recco 2. [d. s.]

L'ho fatto perché adesso ho una famiglia.

Lo fai perché Sai.

Assicurarti. Lo per non lasciare niente al Perché sai il si costruisce un poco alla volta. Perché, un versamento annuale contenuto, garantisci un avvenire alla tua famiglia. Un avvenire scelto da te, ottimismo intelligenza. E se fai, scegli una compagnia solida, che la pensi te. Per la vita, per la salute, casa, sai che c'è Sai.

SAI

La compagnia vita.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
18100 IMPERIA
Via Bonfante 1
Tel. (0183) 273.379
18038
Via Gioberti 48
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Giovedì 10 Febbraio 1994 — 39

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

LA STAMPA
"la IN"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Extracomunitari nel mirino, invito a non comprare merce contraffatta

Immigrati, ora Sanremo è divisa sul problema dei venditori abusivi

SANREMO. E' scontro aperto fra il Comune e gli extracomunitari che, soprattutto il martedì e il sabato, si aggirano carichi di chincaglieria e di borse fra le bancarelle del mercato di piazza Eroi. Molti di loro, tunisini, marocchini e senegalesi, sono sprovvisti del permesso di soggiorno. Bollati come «abusivi», vendono con i marchi contraffatti e non pagano alcuna imposta. I commercianti, quelli veri, schiacciati dalle tasse e dal disinteresse che in passato ha accompagnato il fenomeno, sono insorti. Hanno presentato petizioni e raccolte di firme. «La legge e il tributario devono essere uguali per tutti». La protesta non è rimasta inascoltata. Il sindaco di Sanremo, Davide Oddo, ha preso contatti con la Prefettura, poi con il commissariato di polizia. E da qualche settimana, ogni martedì e sabato, il mercato è teatro di un'autentica «caccia al nero». Blitz in grande stile per reprimere borseggi e scippi, ma soprattutto per allontanare gli ambulanti abusivi.

Pareri a confronto sul problema degli extracomunitari. Interventi da sinistra di: Daniela Gandolfo, Mauro Giancaterino, Maryam Papalia, Giovanni Valenzano e Marzia Campi

Ieri i muri della città sono comparsi dei manifesti dove si invita la gente a non comprare oggetti con i marchi contraffatti venduti dai «Vu' cumprà» ricordando che si va incontro al rischio di una denuncia per incauto acquisto se non addirittura per ricettazione. «Non l'abbiamo con gli extracomunitari: siamo nemici dell'illegalità. Vendere contraffatta è vietato e noi avevamo il dovere di intervenire».

Anche i centri di accoglienza della Caritas di Sanremo, Ventimiglia e Imperia intervengono quotidianamente, ma da un'angolatura ben diversa: assicurando un pasto caldo a gente disperata e tentando l'impossibile inserimento in una società sempre più insensibile al problema dell'immigrazione Nord Africa e dai Paesi dell'Est.

La Caritas di Ventimiglia sta predisponendo una mensa e un ricovero con una decina di letti per la prima accoglienza. «Sarà tutto pronto fra un paio di mesi» assicurano dalla sede dell'ex convento delle cappuccine di via Roma.

«Che pensa la gente della strada dei «Vu' cumprà» e della loro presenza, a volte soffocante, in ogni angolo della città? Miryam Papalia, 20 anni, afferma: «Ben vengano gli extracomunitari. E' fondamentale un impegno comune per inserirli nella società senza sacche di emarginazione, ma anche senza sacrificare i nostri interessi». Una lezione di stile si considera che Miryam è disoccupata.

Per Mario Duraccio, francese residente in città, «i sanremesi sono razzisti». Dice: appena uscita da una pizzeria, ho visto troppa gente intollerante al passaggio degli ambulanti di colore fra i tavoli. Oggi l'Italia ha ben altri problemi da affrontare che quello dei "neri"; dal canto mio posso affermare che non è vero che esista il razzismo. Io stessa sono stata zittita perché francese».

«E' un problema da affrontare ma non in modo esasperato» sostiene Marzia Campi che aggiunge: «Dobbiamo fornire delle garanzie di occupazione e di inserimento sociale e quanti hanno ottenuto il permesso di immigrazione». Anche Daniela Gandolfo non è d'accordo con le misure adottate dall'amministrazione: «E' inutile la denuncia di chi compra merce con marchio contraffatto; il problema degli extracomunitari è sociale, non giuridico».

Mauro Giancaterino, 31 anni, sostiene che «il Comune dovrebbe impegnarsi contro lo sfruttamento degli ambulanti di colore».

L'ultimo intervento del breve sondeggio de La Stampa è di Giovanni Valenzano, 27 anni, impiegato di Sanremo: «Il problema è di carattere sociale e non razziale» dice. E precisa: «Concordo con l'intervento dell'amministrazione anche se penso che sarebbe più opportuno agire contro chi sfrutta il lavoro di tanti disperati».

Ma quanti sono gli extracomunitari presenti in Riviera? Le statistiche della Questura di Imperia dicono tremila. Sono i «regolari», distribuiti in ordine decrescente, fra Ventimiglia, Imperia e Sanremo. E gli abusivi? E' impossibile azzardare una cifra. L'unico dato certo è rappresentato dai provvedimenti di espulsione dal territorio nazionale: nel 1993 sono stati 350, quasi uno al giorno.

Pochissimi fra gli «irregolari» espulsi dal territorio nazionale, però, hanno lasciato l'Italia entro i 15 giorni previsti dal decreto della Questura. La legge è piena di scappatoie e non prevede sanzioni particolarmente aspre per i trasgressori. Niente carcere, neppure una multa. Paradossalmente possono restare in Italia, senza troppi problemi, regolari e abusivi.

Gian Piero Moretti

Un extracomunitario tenta di vendere i suoi prodotti in centro POTOSERVIZIO GATTI

PESCHERIE NEL MIRINO

I carabinieri nelle rivendite

Battute le rivendite di pesce a Sanremo, Arma e Ventimiglia. I controlli per accertare il prodotto fresco oppure surgelato e venduto per fresco. A PAG. 41

Caso estorsione: l'uomo amministrava diversi palazzi del capoluogo, in passato era stato anche esonerato

Segretario arrestato, condomini in difficoltà

Imperia, in molti stabili ancora da pagare bollette Enel e gasolio

IMPERIA. In molti condomini d'Imperia la notizia dell'arresto di Michele Ruffino, 40 anni, dipendente del ministero della Pubblica istruzione finito nei guai per un'estorsione ai danni di un noto imprenditore locale, ha avuto l'effetto di un terremoto. A spingere al ricatto l'uomo, tuttora agli arresti domiciliari nell'abitazione dei genitori, in piazza della Vittoria, sono stati infatti i debiti, legati proprio alla sua seconda attività: amministratore. Sembra che i pagamenti di molte bollette Enel, altri versamenti per varie scadenze mensili fossero effettuati con grave ritardo. Si teme addirittura che l'impiegato abbia lasciato buchi difficilmente colmabili.

Il segretario Michele Ruffino

Di recente, Ruffino aveva saldato un conto di venti milioni verso un'azienda che riforniva di gasolio quattro stabili amministrati da lui stesso, in via Trento, via Paoletti, via Verdi e via Ivanoe Amoretti. Avrebbe dovuto farlo un anno prima. Anche questo particolare testimonia della grande difficoltà di trovare il denaro necessario per onorare tutti gli impegni. Molti degli incarichi, a causa della gestione troppo disinvolta, gli erano stati tolti.

Alla fine, il marasma finanziario che aveva contribuito a creare, altre difficoltà economiche legate a una complicata situazione familiare, possono aver spinto a commettere una pazzia: minacciare un uomo d'affari, spingerlo a cedere al ricatto. Farsi consegnare sei milioni, che forse servivano a pagare un rata o una polizza.

Ruffino, dipendente alle Elementari di Largo Ghiglia, aveva scelto la vittima, «pescandola» tra quelle che vedeva più spesso. Un manager che accompagnava i bambini a lezione. Ogni giorno. L'improvvisato estorsore gli ha scritto una lettera, indicando che se non voleva vedere gettato fango sull'azienda, avrebbe dovuto lasciare una busta con i milioni alle 12,30 in punto, nel cortile della scuola.

Ma qualcuno ha fatto i conti con la polizia, messa al corrente di tutto. Il piano antiestorsione è stato studiato dal dirigente delle volanti, dottor Mario Viola, che ha chiesto la collaborazione dell'industriale vittima del ricatto. Gli agenti in borghese, coordinati dall'ispettore Giuseppe Cavaliere, si sono finti genitori. Al momento opportuno, quando Ruffino è sceso dall'ufficio per ritirare la busta, lo hanno circondato. Prima ha finto di mostrare sorpresa, poi in questura è crollato, sopraffatto dalla vergogna, dalla paura, dalle preoccupazioni. Ma alla fine ha potuto finalmente sfogarsi e rivelare a qualcuno i problemi che gli hanno reso difficile la vita.

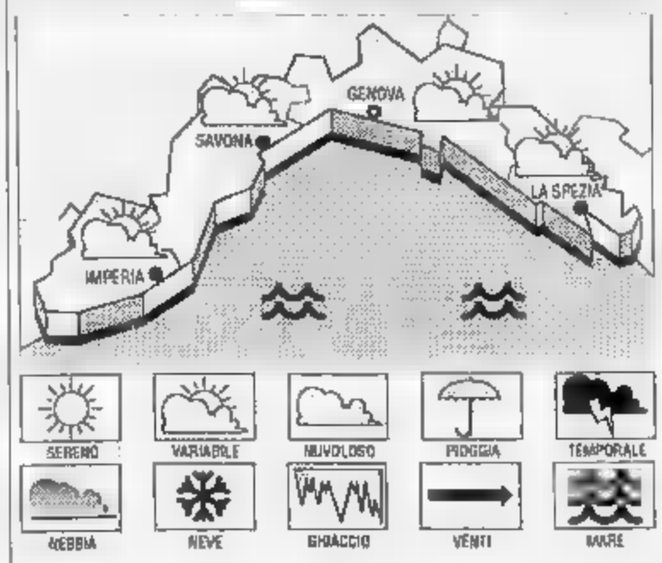
[m. v.]

L'INCHIESTA

Presto il processo

La vicenda, dal punto di vista giudiziario, appare ormai ben delineata. Michele Ruffino ha confessato, arrendendosi di fronte all'evidenza (c'era la sua calligrafia, inconfondibile, sulla lettera ricattatoria). I prossimi giorni il sostituto procuratore Bruno Novella dovrà sentire i funzionari della questura che avevano ricevuto la denuncia dell'imprenditore e quindi lo stesso industriale vittima dell'estorsione. Poi, si passerà in tempi brevi alla richiesta di rinvio a giudizio. Nel frattempo i legali di Ruffino, gli avvocati Carlo Fossati e Paolo Falco, hanno intenzione di presentare una richiesta di scarcerazione direttamente al gip Piera Panico, che in precedenza aveva negato gli arresti domiciliari. Ma i guai per il funzionario statale non sembrano finire qui. Non si esclude che il Provveditorato adotti misure disciplinari severissime. Può perdere il posto di lavoro? La risposta è difficile, anche perchè le leggi sono cambiate di recente. [m. v.]

IL TEMPO IN LIGURIA



OGGI PER **DOMANI.** Sporadici annuvolamenti, cielo poco nuvoloso, vento moderato, mare mosso, temperatura in lieve flessione. **Tendenza per domani, sabato e domenica:** schiarite alternate ad annuvolamenti, vento moderato, mare mosso, temperatura in aumento. **RILEVAZIONI DI IERI.** Temperatura del mare 13° C, umidità relativa 30%, vento Nord Est 15 km/h, mare mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1021 (in aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **13**	min **5**
Savona	max **15**	min **11**
Imperia	max	min

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: **14**; min: **12**. Temp. del mare **13**.

Il **Sole** sorge alle 7,34 e tramonta alle 17,50. La **Luna** si leva alle 7,03 e cala alle 18,04 (Luna nuova ore 14,26).

Dati forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Molti inquisiti si rivolgono all'avvocato reso celebre dalla tv al primo processo su Tangentopoli

Riviera contagiata dall'«effetto Spazzali»

Il difensore di Cusani richiesto da croupier e imputati «minori»

SANREMO. L'«effetto Spazzali» è già esploso. Un croupier accusato di furto, un camionista arrestato per una pistola nascosta in camera da letto, due funzionari dell'Autofiori citati in pretura: piccoli clienti, per i «principi del foro» ripresi ogni lunedì da Raitre. Ma clienti dalla fiducia illimitata nei togati di Mani Pulite. Tanto, da scartare flor di penalisti di Sanremo e dintorni, per rivolgere ogni speranza a Milano, agli avversari del giudice Di Pietro. E alla fine, telefonare allo studio dell'avvocato Giuliano Spazzali, in via Fontana 30.

Lo spot funziona, eccome. E l'indugiare della telecamera di giorno in pretura» sul volto immobile e stanco del Difensore per eccellenza, al processo Cusani, ha contagiato una miriade di imputati in di giudizio. Anche la Riviera, nel Ponente lontano dalle nebbie di Tangentopoli. Pronti a pagare il meglio, nel «supermercato» della difesa a effetto, anche alcuni indagati nostrani si sono lasciati tentare dal prestigio di un telediva del codice penale.

I primo è un croupier di Sanremo, arrestato la scorsa primavera nel blitz che ha portato in carcere 30 impiegati dello chemin de fer. Il dipendente della casa da gioco, filmato dalle telecamere nascoste della Criminalpol mentre intasca fasci di banconote, si è rivolto senza esitare allo studio Spazzali. Lo segue a ruota Massimo Formaggia, 39 anni, arrestato il 22 gennaio a Castellaro. Formaggia, camionista, è accusato di aver custodito una pistola e 150 munizioni illegali. Niente a che vedere con le alte sfere della corruzione a suon di miliardi. Eppure, anche l'anonimo Formaggia ha preteso il teleavvocato nel processo Cusani, affiancato dal collega Maurizio Boeri di Sanremo. I gli indagati dell'Autostrada dei Fiori non potevano essere da meno.

E ieri, davanti alla pretura di Ventimiglia, il pm Luca Fucini ha scoperto una controparte rigorosamente milanese: l'avvocato Zaccone, legale della Montedison contro Di Pietro, nominato da un cuposervizio e da un responsabile alla sicurezza accusati di omicidio colposo per la morte di un operaio nel gennaio '91. Miracoli della tivù. E pensare che il trampolino di Spazzali era stato un opuscoletto distribuito agli studenti, nelle università del '68: «Come comportarsi in caso di arresto».

Michele Polcino

CAMERA PENALE

Rinnovato il direttivo

L'assemblea della Camera penale del Foro di Sanremo si è riunita ieri mattina per il rinnovo del consiglio direttivo. L'affluenza di circa una trentina di avvocati ha sottolineato il cambio generazionale in atto nell'ambito dell'associazione confermando che il sodalizio rappresenta un punto di riferimento nell'ambito dell'attività forense. Al termine delle votazioni, la più prestigiosa, quella di presidente, è stata affidata all'avvocato Bruno Di Giovanni che sarà affiancato nel suo mandato da tre vice presidenti. Sono Alessandro Moroni, Alessandro Mager e Marco Tutti giovani legali con un buon bagaglio di esperienza. Alla segreteria è stato riconfermato Andrea Rovere mentre i servizi di cassa saranno curati da Eugenio Di Donato. Entro la fine del mese è prevista una prima riunione del direttivo per determinare l'attività per il '94. [g. ga.]

L'avvocato Giuliano Spazzali

Istituite sei squadre di pronto intervento per risolvere problemi immediati

A Imperia arriva l'«Sos disagi»

Il Comune ha inaugurato un nuovo servizio per i cittadini. Telefonando al 7011 chiunque può segnalare tempestivamente gli inconvenienti dei quartieri. Fognature, illuminazione, arredo urbano e frazioni

IMPERIA. C'è un giardino pubblico mal tenuto? Un marciapiedi dove le piastrelle si staccano? Si brucia una lampada stradale? Manca l'acqua? C'è una fogna che perde? A Imperia d'ora in poi per eliminare i numerosi disagi che ogni giorno mettono in difficoltà i cittadini, sarà molto più semplice. Basterà chiamare il 7011 «Sos disagi» del Comune e in brevissimo tempo scatterà il servizio di pronto intervento che provvederà a sanare la magagna.

L'amministrazione comunale ha, infatti, creato, da una decina di giorni, sei squadre di pronto intervento che si metteranno in moto su richiesta di chi effettua la segnalazione, in termini ridottissimi. Ognuno ha un suo capo che coordina il lavoro da svolgere.

La prima si occupa di fabbricati ed è diretta dal geometra Quaranta, la seconda interviene per strade e fognature e fa capo al geometra Flavio Mela, la terza è per i giardini pubblici e fa riferimento a Dante Zanicholli, la quarta si occupa di illuminazione pubblica ed è presieduta dal geometra De Mauri, la quinta ha competenza in arredo urbano ed è diretta da Emanuele Saracini, la sesta, coordinata da Nedo Nappelli è competente ad intervenire per tutti i problemi che si verificano nelle frazioni.

Il nuovo pronto intervento comunale è stato subito collaudato con ottimi risultati. Dice il geometra Emanuele Saracini: «Siamo appena partiti con il servizio e siamo già super impegnati. Le richieste, infatti, sono giunte numerose. Abbiamo sistemato dei paletti che generalmente i vandali rompono o sradicano, stiamo rimettendo tutte le mattonelle che si sono tolte dai marciapiedi di via della Repubblica. Un lavoro analogo lo stiamo realizzando anche in via e piazza San Giovanni. Abbiamo saldato una ringhiera che si era rotta in località Borgo Prino. Siamo intervenuti anche in via Cascione nei pressi dell'edicola per altri paletti divelti. Insomma l'sos disagi ha trovato la rispondenza della gente e noi siamo felici».

Una squadra del Comune all'opera dopo la richiesta di intervento (foto Lupia)

L'amministrazione comunale aveva previsto che le magagne della città venissero riferite dai cittadini in primo luogo ai presidenti delle varie circoscrizioni, ma c'è chi ha preferito prendere la scorciatoia telefonando direttamente in Comune.

Prosegue il geometra Saracini: «In effetti chi individua le cose da segnalare dovrebbe riferirle prima alla circoscrizione per una comprensibile ragione. Ci potrebbero essere segnalazioni nello stesso quartiere che potrebbero interessare la stessa squadra di pronto intervento. In tale caso si potrebbero concentrare le uscite degli operai o dei tecnici evitando tempo prezioso. Ad ogni modo le telefonate possono giungere anche direttamente in Comune».

La lista degli interventi richiesti dagli imperiesi si è fatta subito lunga e consistente. Affermano alcuni abitanti di via Amerigo Vespucci: «Noi abbiamo riferito che c'è un palo della luce nei pressi del ponte sull'Impero che è piegato. Vedremo in quanto tempo il lavoro verrà svolto. Non vorremmo che anche questa volta si parta in quarta e poi dopo qualche settimana si ritornasse agli intoppi burocratici che frenano sempre ogni intervento da parte delle amministrazioni pubbliche».

Angelo Basso

Una sorpresa

Bene, bravi, applausi. Il Comune di Imperia ha fatto centro.

Ecco, una volta tanto, un'iniziativa intelligente, da imitare, da copiare, da realizzare in altre località della Riviera alle prese con un degrado urbano sempre più evidente. Basta una telefonata e una squadra di operai, con tecnico al seguito, arriva, rattoppa, raddrizza, rammenda strade e marciapiedi, raddrizza ringhiere, sostituisce lampadine, mette al posto le aiuole.

Sorprendono due cose. La scarsa pubblicità data all'entrata in funzione dell'importante servizio che è partito in sordina, quasi alla chetichella, come se il Comune dovesse vergognarsi di aver inventato una cosa del genere.

E poi che si sia aspettato così tanto tempo per capire finalmente che la gente non chiede la luna ai propri amministratori, ma efficienza e rapidità.

Per non perdere la faccia, o nell'estremo tentativo di recuperarla, è dovuta arrivare Tangentopoli con tutto il suo seguito.

Vinf Paolo Cervone

TERREMOTO A SCUOLA

Ieri esercitazione alla Novaro

Ieri, alle medie Novaro di piazzetta Deneri, a Oneglia, è stato messo in pratica il piano di evacuazione studiato in caso di terremoto (Imperia è una zona ad alto rischio sismico). Due squadre del Nucleo emergenza della Protezione civile della Santissima Trinità, per un totale di 15 volontari, hanno fatto sgomberare in soli cinque minuti ben 200 persone tra insegnanti e ragazzi. L'esercitazione, compiuta per il secondo anno consecutivo, era coordinata dall'insegnante Lucia Zanazzo, che è anche segretaria del Nucleo, e dalla preside Leonilde Vassallo. Sono stati simulati il ferimento di un alunno e la caduta di cavi dell'alta tensione. [e. f.]

Slava di 36 anni picchiata e derubata nel centro di Imperia

Falsi profughi dalla Bosnia costretti a chiedere elemosina

IMPERIA. Alla polizia ha raccontato di essere stata picchiata, derubata del passaporto e dei soldi raccolti, è quanto si ipotizza, con le elemosine. Si tratta di una slava di 36 anni, che accusa di rapina e percosse un suo connazionale. I nomi sono coperti da riserbo perchè si teme che lui possa essere punito per aver osato denunciare l'aggressione, mentre lui è tuttora ricercato. Questo l'episodio, accaduto l'altra sera a Imperia.

Ma gli inquirenti ritengono che dietro questa vicenda si nascondano risvolti drammatici. Si sospetta l'esistenza di una banda che avrebbe base a Torino, e reclutarebbe minorenni e donne per impiegarli nell'accattonaggio. Anche ieri, sono stati notati zingari che, in via dell'Ospedale e via Bonfante, esibivano cartelli in cui, per impietosire i passanti, si definivano «profughi bosniaci».

Semplice coincidenza? La vittima della rapina sostiene che l'amico che l'aveva portata in auto dal Piemonte a Imperia le ha sottratto un passaporto rilasciato proprio dalle autorità di Sarajevo. E' stata trovata, piangente e contusa (è stata poi medicata al pronto soccorso), dal taxista Italo Parodi, 37 anni: «Era sconvolta, mi ha fatto pena. Voleva che l'accompagnassi alla stazione di Porto, dove voleva prendere il treno. Però ho visto passare una macchina della polizia e l'ho fermata. So che gli agenti l'hanno accompagnata all'ospedale».

Un nomade chiede l'elemosina

Non è ancora accertato per quale motivo la donna sia stata malmenata, poi depredata di tutto.

Gli inquirenti comunque l'identità del accompagnatore e aguzzino. E' ricercato a Torino, dove si suppone sia già tornato, pronto magari a rifare il viaggio verso l'Imperiese, con il carico di umanità e disperazione. La città infatti si sta riempiendo di accattoni, falsi fuggiaschi dalla Bosnia in fiamme. Li manovra una potente organizzazione?

Un'altra testimonianza, sempre di un taxista di piazza Dante, Tiziano Cavalieri, 37 anni: «Mi è capitato di accompagnare due slavi allo scalo ferroviario di Oneglia. Erano vestiti di stracci, ma avevano soldi, volevano pagarmi la corsa. Ho rifiutato: non me la sono proprio sentita».

[m. v.]

DALLA CITTA'

Si festeggia la nonnina di Santo Stefano

Domani, lo stesso sindaco di Santo Stefano al Mare, Sergio D'Aloisio, parteciperà alla festa per i cento anni di Teresa Garibaldi (vedova Arobbio), che vanta una ventina di nipoti, tra cui l'ex preside dell'Istituto tecnico Ruffini, Severino Arobbio.

L'arzilla vecchietta, che vive da sola, presenzierà a una messa in suo onore, che si terrà domani mattina nella cappella della di riposo di Santo Stefano. **[e. f.]**

In Provincia il meeting Nuova Europa e Informazione

Anche il presidente del Gruppo cronisti liguri, Alfredo Provenzali, che conduce il programma televisivo «Tutto il calcio minuto per minuto», sarà presente all'incontro di lavoro sul tema «Nuova Europa e informazione» in programma oggi, alle 18, nella sala consiliare della Provincia.

Durante la serata, sarà presentata la rivista di «Cronaca di un anno di cronaca», con i fatti salienti del '93, che verrà data in omaggio a tutti i presenti. E' previsto anche l'intervento del responsabile della sezione Riviera dei Fiori del Gruppo, Daniele La Corte. **[e. f.]**

OLIMPIADI

Alle Poste un servizio per le missive a Lillehammer

Alle Poste centrali di Imperia e Sanremo, oltre agli uffici di Diano Marina e Ventimiglia ferrovia, sono state predisposte particolare misure organizzative per garantire la distribuzione celere, tramite corriere postale, delle missive destinate a Lillehammer, dove da sabato si svolgeranno le Olimpiadi invernali. La dicitura da utilizzare è «N-2694 Lillehammer Olympic: Looc (Lillehammer Olympic Organisation committee)».

Per partecipanti e concorrenti (villaggi «Tonheim» e «Skarsothlia») i recapiti sono Hotel e Hosbjor Hotel, International Broadcasting center (Ibc), Storhove, e Main Press center (Mpc), Storhove. I villaggi stampa sono Sorhove 1,2,3, Vormstugufeltet, Lundebekken, Jorkestad, Hafjelltoppen, Sorlia e Snekkerstuo. **[m. v.]**

Un sopralluogo

Nessun pericolo nelle scuole di via Dante

IMPERIA. Dopo le richieste di chiarimenti sulla sicurezza alle elementari di via Dante a Castelvecchio, inviate ai responsabili scolastici e al sindaco Scajola dal consigliere del terzo circolo didattico Santino Camonita, nuove rassicurazioni arrivano dalla direzione del plesso. Nei giorni scorsi, i vigili del fuoco hanno svolto un sopralluogo nelle scuole di Castelvecchio per verificare le condizioni di stabilità dell'edificio, concludendo che non esistono pericoli. Inoltre, in base ai controlli compiuti dal personale dell'ufficio tecnico del Comune, risulta alcun cedimento statico che pregiudichi l'agibilità dell'istituto».

Aggiunge la direttrice didattica: «Le ultime voci sulle formazioni crepe nei muri hanno creato preoccupazione fra i genitori. E' necessario riportare alla normalità la vita scolastica, attualmente turbata da un clima generale di allarme. Le famiglie possono stare tranquille: non esistono rischi di crolli». **[e. f.]**

A Diano Marina

Patteggiamento per la rapina a un soldato

IMPERIA. Compariranno oggi davanti al magistrati del Tribunale d'Imperia per rispondere di rapina, ma il processo potrebbe non aver luogo. Accusati di aver malmenato un militare di leva, per strappargli poche migliaia di lire, i dianesi Cristian Albertacci, 24 anni, Ettore Vitiritti, di 20 e Giovanni Musitano, 19, hanno scelto di patteggiare la pena su consiglio del legale, Gianni Agnese. Una soluzione che, se accettata da pm e giudici, consentirà di evitare il dibattimento.

Si costituirà comunque parte civile la vittima del pestaggio, Paolo Gianola, 20 anni, originario di Sondrio (avvocato Mario Leone).

Il fatto era accaduto giusto un anno fa a Diano. Gianola, reclutato alla caserma Camandone di Diano Castello stava telefonando ai suoi genitori da una cabina Sip quando era stato avvicinato dai tre giovani, che gli hanno ordinato di consegnare il portafoglio. Poi lo avevano picchiato, lasciandolo a terra, svenuto. **[m. v.]**

LETTERE AL GIORNALE

Patti in deroga l'Uppi precisa

In merito ai contratti sui patti in deroga, intendo fare alcune precisazioni, poiché ritengo assurde le affermazioni rilasciate dal signor Soraci, che si qualifica presidente dell'Appe e, anziché tutelare la proprietà immobiliare, dà consigli agli inquilini informandoli pubblicamente circa le eventuali modalità di rimborso dell'affitto maggiormente corrisposto. Questo compito, semmai, deve essere svolto dalle organizzazioni sindacali degli inquilini.

E' bene precisare che, secondo le nuove leggi, è necessario il visto delle organizzazioni sindacali di categoria sia per i proprietari che per gli inquilini per questo, in provincia è stato redatto e concordato un accordo in modo da stipulare i contratti di locazione solo ed esclusivamente fra Uppi e Uniat.

Al tavolo delle trattative, sebbene regolarmente invitato, il signor Soraci non ha mai partecipato e tantomeno sottoscritto alcun protocollo d'intesa. Sarebbe opportuno verificare se i contratti vidimati dal signor Soraci abbiano o meno validità. Per concludere, vero è che ne le agenzie immobiliari ne i professionisti possono vidimare i contratti in deroga alla legge 392/78.

Santino Camonita, presidente dell'Uppi, sindacato piccoli proprietari immobiliari

Ma Sanremese manca ancora il tifo

Sono un tifoso della Sanremese e da tempo non avevo il piacere di assistere ad un incontro avvincente come quello che domenica scorsa ha visto i bianco-azzurri imporsi con il Savona. E' venuto più gente allo stadio rispetto al passato ma sempre troppo poco per poter sperare i giocatori e trasformare la partita in una vera festa dello sport. Ed è per questo che i giovani che ogni domenica scendono in campo hanno bisogno dell'aiuto di tutti per sapere che devono onorare con la vittoria la maglia che indossano.

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1 e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: cent. telefono 0183/290 777
Bordighera: telefono 264 533
Cosio e A. V. Arroscia: tel. 327 878
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 36 377
Pornassio: telefono 38
Sanremo e Ospedaletti: tel.
San Lorenzo: telefono 92
Santo Stefano al Mare: tel. 486.000
Taggia: telefono 45.385, 41 444
Ventimiglia: telefono 351.175, 250.722
Cervo: telefono 405.350

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel 4

FARMACIE DI TURNO

Farmacie assicurano reperibilità provinciale:

Imperia: *Torres*, Nazionale 13, tel
Bordighera-Vallecrosia: via Col Aprosio 482, tel 294.375
Camporosso: *Manassero*, Emanuele 62, tel 28 191
Cervo-San Bartolomeo: *Salvi*, via Aurelia, tel 400.045
Diano Marina: *Guglielmo*, Roma, tel 495.095
Dolceacqua: *Barbera*, via Provinciale, tel 206.133.
Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, tel 58.015.
Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. 36 209
Riva Ligure: *Muvoloni*, Aurio 42, t. 754
Santo Stefano al Mare: *Muvoloni*, piazza Cavour 14, tel 486.882
Sanremo: *Modoma*, Dante Alighieri 131, tel 501 248.
Arma di Taggia: *Revelli*, via Queirolo 67, tel. 43.058.
Ventimiglia: *Internazionale*, via Cavour 28/a, tel 351.300.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO

Imperia: telefono 2831
Sanremo: telefono 5387
Bordighera: telefono 291.025.

GUARDIA

Imperia soccorso: (0183) 290 777
Badalucco telefono 40 100
Bordighera telefono 291 035
Ventimiglia telefono
Guardia Odontoiatrica, tel 0183/61.905

VIGILI

Soccorso urgente: telefono 115
Imperia: telefono 20 224
Sanremo: telefono 506 858
Ventimiglia: telefono 357 473

STATO CIVILE

FEBBRAIO

NATI. A Imperia: Edoardo
MORTI. A Imperia: Giuseppe Raimondi (68 anni).
MATRIMONI. A Imperia: Ciro Starace con Giovanna Garibaldi
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

A Sanremo, sono in via di completamento i lavori di risistemazione di piazza San Siro. Secondo i progetti dell'amministrazione comunale, la fontana che si trova fra via Corradi e via Calvi dovrà ora essere spostata davanti alla chiesa dell'Immacolata, nella piazza. Al posto dell'antica fontana, dovrà essere sistemato un caratteristico pozzo. Intanto, il Comune di Diano Marina sta per avviare i lavori di ristrutturazione alle case operaie di corso Roma. Alcune famiglie che ancora risiedono nell'edificio verranno alloggiate nel palazzo dell'Inacasa, mentre troveranno posto nelle abitazioni a disposizione dalla società Cotim-Do Villa di San Bartolomeo al Mare. Al posto delle case operaie verrà costruito un condominio in cui saranno anche ospitati diversi negozi. Scade infine il 15 il termine per richiedere al Comune di Imperia il riconoscimento dio marchio doc «Olio vergine di oliva Valli della Riviera Ligure». I coltivatori devono rivolgersi in segreteria (per informazioni, contattare Antonino Scarella, tel. 704.249)

GLI APPUNTAMENTI

CHIUSANICO

Il progetto del poligono

Oggi, alle 18, nella sede del Coni di Imperia, in via Belgrano 6, sarà presentato il progetto per la costruzione di un poligono di tiro. La struttura dovrebbe sorgere a Torria, frazione di Chiusanico, su interessamento della società «Tre Valli», che ha sede nel borgo. **[e. f.]**

IMPERIA

Appuntamenti all'Univerde

«L'ingegneria naturalistica per il recupero dell'ambiente» è il tema della nuova lezione dell'Università Verde imperiese. Domani, l'argomento sarà trattato dall'ingegnere Armando Garibaldi. **[e. f.]**

SANREMO

La donazione degli organi

Domani mattina, a Radio Amicizia di Sanremo, lo speaker Sergio condurrà una trasmissione in cui si parlerà di donazione degli organi. Dalle 11 alle 12, interverrà il vice presidente dell'Aido, il sociologo Renato Barbruni. **[e. f.]**

SANREMO

Aperti i corsi per bagnino

La sezione «Ponente Ligure» della Società Nazionale di Salvamento ha aperto le iscrizioni ai di bagnino e capo-bagnino. Per informazioni rivolgersi oggi pomeriggio al Hotel Rocce del Capo. **[g. ga.]**

SANREMO

Orientamento scolastico

Si chiamano «Mito» e «Leonardo» i due programmi informatici destinati ad aiutare i giovani nell'orientamento scolastico dopo le superiori. Per accedere gratuitamente al servizio contattare il punto «Informagiovani» nell'ex direzione del mercato dei fiori di corso Garibaldi. **[g. ga.]**

SANREMO

L'arte medioevale in biblioteca

Conferenza di Fulvio Crevini, alle 17, alla biblioteca civica «Corradi» di Carli I. Lo studioso relazione su «La città medioevale: architetture civili e militari». Ingresso libero. **[g. ga.]**

Quasi certa la presentazione dell'industriale Carli alle prossime elezioni

Il «re» dell'olio d'oliva si candida alla Camera per il partito popolare?

IMPERIA. Un industriale. Conosciuto, stimato e al di fuori della politica. E' l'indiscrezione, l'ultima di tante, che trapela dagli ambienti del Partito popolare come candidatura alla Camera per il collegio di Imperia. Circola anche [illegible], ed è quello di Gianfranco Carli, amministratore delegato dell'azienda olearia che porta il suo nome e vicepresidente dell'Unione industriali. Il [illegible] potrebbe trattarsi anche del padre, Carlo Carli, fatto cavaliere del lavoro da Sandro Pertini nell'83, e premiato come cittadino benemerito di Imperia in occasione delle celebrazioni per il 70° anniversario di Imperia.

E' una notizia che non trova conferme (ma neppure smentite) ufficiali: «Sono state fatte alcune ipotesi, e tra queste c'è anche quella di Carli. Ma nulla è ancora stato deciso, anche se con tutta probabilità la parola definitiva sarà detta entro la fine di questa settimana», si osserva negli ambienti ex democristiani. Da Sanremo, Antonio Bissolotti, coordinatore dei Pattisti di Segni, si limita a sottolineare che «i candidati per la Camera e il Senato saranno presentati [illegible] il simbolo del Patto per l'Italia, mentre per la proporzionale forse ognuno correrà per proprio conto».

Se, a proposito del ppi Martinazzoli ha sensazione è che anche non si sia risolta la schermaglia tra chi è pro e chi contro Manfredi dagli altri schieramenti non [illegible] indicazioni certe. Il tavolo dell'Alleanza Progressista è ancora in attesa della [illegible] di candidature. L'orientamento è [illegible] Giovanni Gandolfo (Camera Imperia), area cattolica, ex sindacalista della Cisl, e impegnato esponente del movimento delle cooperative, e [illegible] Fulvio Vassallo (Senato), segretario provinciale del pds. Per Camera Sanremo, si parla di uno scrittore (Nico Orengo o Francesco Biamonti), per la proporzionale di Piero Fassino, esponente nazionale del pds.

Dal fronte progressista, pare in procinto di distaccarsi la componente dei radicali, dissociati da Pannella: «Il movimento che potrebbe essere presentato già tra un paio di giorni. C'è una [illegible]tura pure di repubblicani: i sostenitori dell'ex segretario Bogi dovrebbero schierarsi ancora con Alleanza Democratica e quindi restare tra i progressisti. E scisso è anche il psi: il commissario della federazione Giovanni Barbagallo è con le sinistre, ma i dissidenti di Mario Donato [illegible] espliciti: «No a Rete, Rifondazione comunista, fascisti e Berlusconi».

Stefano Delfino

L'industriale Gianfranco Carli

L'ex sindacalista Giovanni Gandolfo

Ex dc contro i progressisti

E' nato un nuovo movimento si chiama Alleanza per Imperia

IMPERIA. «Alleanza per Imperia» sarà alternativa al Polo progressista. E' questo per ora l'unico dato certo e chiaro che caratterizza il nuovo movimento politico costituitosi in modo ufficiale l'altra sera all'Hotel Corallo di Imperia e composto da ex democristiani.

Promotori dell'iniziativa che movimenta ancora di più una realtà preelettorale già estremamente complessa, sono due consiglieri comunali di Imperia, Benedetto Adolfo e Domenico Gandolfo, l'ex segretario comunale [illegible] scudocrociato. Vittorio Adolfo, il presidente della quarta circoscrizione, Gianfranco Castellano, Claudio Fossati e Alfredo Terragno consiglieri della prima circoscrizione, Ennani Barnato e Mauro Lagorio, consiglieri della seconda circoscrizione, Franco Minasso consigliere della terza circoscrizione, Angelo Amoretti della Quarta e Marco Gorlero della quinta circoscrizione.

Alleanza per Imperia si presenta sulla scena politica [illegible] un programma preciso. Basa la sua [illegible] su principi che in parte sono dell'ex dc.

Afferma Gandolfo: «Stiamo alla finestra in attesa degli eventi. Non è escluso che decidiamo tutti assieme di rientrare nel nuovo partito di Martinazzoli».

La nascita del nuovo movimento potrebbe influire sul quadro politico comunale?

Risponde Vittorio Adolfo: «Vedremo anche questo a suo tempo. Rappresentiamo una buona fetta di elettorato al quale dobbiamo rendere conto per le promesse fatte nel 1990. E' certo che tenteremo, per esempio, di sbloccare il Piano regolatore della città. Vogliamo essere attivi e coerenti».

Conclude Benedetto Adolfo: «Porteremo avanti il concetto che dovrà essere fissato un limite temporale nella permanenza delle cariche pubbliche elettive e che la politica [illegible] dovrà essere e diventare una professione». (a. b.)

CIVEZZA

Civezza, il paradiso degli immigrati turchi

NELL'entroterra hanno formato piccole comunità (sono particolarmente numerosi a Civezza) e i loro figli frequentano le scuole della provincia e imparano a parlare l'italiano. Per il centinaio di immigrati dalla Turchia che si è stabilito nell'Imperiese, queste [illegible] è una sorta di «paradiso terrestre», dove si può guadagnare di più e la gente si dimostra ospitale. E' il quadro tracciato dal proprietario della prima paninoteca turca della Liguria e dell'intera Italia [illegible] Nord, Yilmaz Remzi, 35 anni, che da pochi giorni ha inaugurato il suo locale in via dell'Ospedale, a Oneglia.

[illegible] abita a Civezza assieme alla moglie Sadiogul, di 32 anni, e all'inaugurazione del locale, l'«Instanbul pic nic», era presente anche il sindaco del paese, Mario Proto. Un caso analogo [illegible] è verificato tre anni fa ad Apricale, dove si sono insediati alcuni albanesi.

Commenta lo «chef», che si trova nel Ponente da quattro anni e in precedenza faceva il muratore: «Civezza è [illegible] tranquillo, dove abbiamo trovato tante brave persone».

I figli frequentano gli istituti delle [illegible] Abullah, 10 anni, è iscritto alla quinta elementare [illegible] borgo, e la sorellina Seda, di 8, alle seconde. La primogenita Nihal, quattordicenne, che studia invece alla terza media di San Lorenzo, sa già parlare molto bene l'italiano, e funge spesso da «traduttrice» simultanea.

Il caso di Yilmaz, che ha deciso di aprire [illegible] esercizio, [illegible] per ora isolato. I turchi che abitano a Civezza, Poggi (frazione di Imperia), Sanremo e Ventimiglia sono di solito manovali e muratori. Due di loro, tuttavia, hanno scelto un'attività sempre meno praticata dagli imperiesi: quella del pescatore.

Ancora Remzi: «Qui da voi si guadagna meglio. In Turchia, [illegible] stipendio medio corrisponde a meno di un milione di lire. Per questo ho deciso di venire a lavorare in Italia».

Ora, l'«Instanbul pic nic», sorto dove prima [illegible] trovava una pasticceria, si propone come [illegible] punto di riferimento per la comunità turca [illegible] la provincia, ma anche un locale che permette di gustare uno spuntino «diverso». Il menù comprende il «kebap», una sorta di piadina con carne di vitello piccante, o «sullac» (budino di riso), o ancora torte a sfoglie [illegible] la «beklava». «Mi sto attrezzando per servire pure il caffè turco», conclude il proprietario.

Enrico Ferrari

Nascerà a Genova

Nuovo centro per prevedere le inondazioni

GENOVA. La Regione Liguria, d'accordo con l'Università di Genova (Istituti di Idraulica, Scienza delle Costruzioni, Dipartimento di Fisica), realizzerà - entro due anni - un Centro di Previsione Meteorologica e di Osservazione degli eventi idrogeologici del suolo. Una struttura el genere funziona ormai da molti anni negli Usa, in Canada, ma è ormai una realtà anche in Inghilterra e in Francia.

L'accordo [illegible] un progetto di fattibilità è stato [illegible] a punto nei giorni scorsi tra i rappresentanti dell'Università e il vicepresidente della Regione e assessore all'Ambiente, Fabio Morchio. Spiega Morchio: «Il progetto dovrebbe [illegible] alla Liguria poter [illegible] su previsioni, sul piano della «probabilità», dettagliata e non generiche, e perciò riferite al solo territorio regionale: questo servirà a prevedere la possibilità di realizzarsi condizioni meteorologiche e idrogeologiche che possano portare a inondazioni». (p. l.)

Sono già una decina le rivendite cadute nella trappola della squadriglia marittima di Imperia

Le pescherie nel mirino dei carabinieri

Ci sono negozianti che spacciano come fresco il pesce surgelato

SANREMO. Pesce congelato venduto come se fosse fresco, senza che sui cartoncini dove è indicato il prezzo fosse specificato che si trattava invece di un prodotto sottoposto a processo di raffreddamento. Sono già [illegible] decina le pescherie cadute nella rete dei carabinieri della squadriglia [illegible] d'Imperia, che stanno compiendo controlli a tappeto in tutte le rivendite della provincia. La denunce alla magistratura (il [illegible] comunque è stato depenalizzato e si rischia una semplice sanzione amministrativa) hanno finora riguardato punti vendita di Sanremo, Arma di Taggia e Ventimiglia.

Presto le verifiche si estenderanno al capoluogo e a Diano. Sempre con lo stesso obiettivo: salvaguardare gli interessi del consumatore. Ma è già polemica. I sindacati chiedono invece che le autorità puntino più sulla prevenzione che sulla repressione, auspicando una maggiore collaborazione tra organizzazioni e organi di polizia. L'impressione è che nel settore, fortemente in crisi, ogni iniziativa delle forze dell'ordine sia destinata a [illegible] malumori.

I carabinieri intendono però colpire un fenomeno che, secondo loro, starebbe prendendo piede: confondere il cliente, soprattutto il turista sprovveduto, che non sa distinguere la [illegible] di qualità da quella congelata. Dieci titolari di pescherie sono stati sorpresi mentre esponevano cartellini privi dell'aggettivo «scongelato». Sono venuti alla luce altri tipi di irregolarità. Personale sprovvisto di libretti sanitari, mancanza di licenze.

Un fatto è certo: i militari hanno battuto: il rispetto delle norme igieniche. In alcuni casi, infatti, il trasporto delle [illegible] pesce avveniva a bordo di mezzi inadeguati. Non in camion-frigo opportunamente attrezzati, [illegible] addirittura nel bagagliaio dell'auto, persino su ciclomotori. Legate al portapacchi, esposte agli scarichi delle marmitte, all'inquinamento e allo smog cittadini. Tutela [illegible] consumatore. Questo l'obiettivo principale degli accertamenti, da cui la gente si aspetta notevoli miglioramenti, considerandoli [illegible] sorta di «scudo» protettivo contro gli abusi, i tranelli commerciali.

La serie di verifiche hanno innescato un dibattito. Fanno discutere la denunce che hanno colpito quanti non seguono le [illegible] che obbligano a fare chiarezza sul tipo di prodotto [illegible] in commercio. C'è chi fa valutazioni positive sui blitz nelle rivendite: «Troppo belli e buon mercato [illegible] pesci messi in commercio. E' naturale che sorgano sospetti. Ben vengano dunque i carabinieri», afferma Sabrina Aicardi, commissionaria di prodotti ittici a Oneglia.

I pareri si diversificano. Afferma Piero De Negri, per la Confesercenti: «In termini generali, credo che non ci sia assolutamente, da parte dell'esercente, il desiderio d'ingannare il cliente. A volte possono sorgere dei problemi particolari: le cifre e le parole nei cartellini possono essere cancellate per l'usura. Ci sono insomma delle difficoltà tecniche di cui si deve [illegible] conto. Perciò desidereremmo che le forze dell'ordine collaborassero maggiormente [illegible] le associazioni di categoria. Anche a [illegible] che venga fermato in tempo l'approfittatore o il negoziante che vuole fare il "furbo". Ma è anche giusto che, quando si interviene duramente, lo si faccia per questioni gravi, [illegible] per cose legate [illegible] aspetti formali».

Analogo il commento di Claudio Bondi, segretario della Confcommercio: «In Riviera è raro trovare il commerciante truffaldino. Anche perchè non ne avrebbe la possibilità. Ingannare il prossimo? Com'è possibile? Oggi la clientela è molto preparata. Difficilmente non sa selezionare il pesce fresco da quello congelato. C'è chi pensa che sia maggiormente esposto ai raggi il visitatore lombardo e piemontese. Niente di più errato. I mercati ittici di Milano e Torino sono tra i più competitivi. Una massaia che li frequenta con assiduità come orientarsi, è esperta».

Ancora: «Non va dimenticato che certe omissioni nascono poi da equivoci o dall'impossibilità di mantersi aggiornati sulle novità legislative. Sono comunque il primo a richiedere i controlli, a patto che siano effettuati a scopo preventivo. La funzione dei rappresentanti delle forze dell'ordine deve [illegible] quella di suggeritori, consiglieri. Lavorare educando, perchè in futuro non vengano ripetuti gli errori. Poi, di fronte alla malafede, è giusto invece che scatti la punizione [illegible]

Maurizio Vezzaro

CAMPEGGI - VIGILANZA SPECIALE

Aumentano i controlli contro i furti

I carabinieri della squadra marittima [illegible] dal maresciallo Salvatore Leone sono impegnati pure nei controlli di vigilanza ai campeggi e bungalows, sempre più presi di mira da ladri e teppisti. I malviventi agiscono soprattutto nei periodi di minore affluenza, approfittando del fatto che, durante tutto l'inverno, nelle strutture la sorveglianza è conseguentemente più allentata. Il servizio preventivo dei carabinieri viene ritenuto importante dagli addetti ai lavori ai quali la pubblicità negativa causa notevoli danni dal punto di vista dell'immagine: a volte capita che l'ospite, sapendo che l'impianto può essere in balia dei vandali o dei borseggiatori, preferisca rivolgersi altrove. Afferma l'imperiese Vittorio Turli, vice presidente regionale del Faita (Federazione italiana del turismo all'aria aperta): «Il potenziamento [illegible] pattugliamenti è sempre una novità ben accetta. Certo non si potrà scongiurare del tutto il fenomeno, dal momento che si vorrebbe uno "sentinella" per ogni camping, a disposizione 24 ore su 24. Per questo dobbiamo collaborare anche noi addetti ai lavori. Come? Cerchiamo di sensibilizzare i campeggiatori, invitandoli a seguire gli avvertimenti indicati nei cartelli collocati all'interno». (m. v.)

Non è sempre fresco il pesce venduto

Il manto bianco è ormai abbondantissimo nel Basso Piemonte, in Liguria e sulle Alpi Marittime

Due metri di neve, delizia per gli sciatori

Per i prossimi giorni sono attese ulteriori nevicate in alta quota

Erano più di 15 anni che non si assisteva a nulla del genere: oltre un metro di neve in tutte le località sciistiche del Basso Piemonte, Alpi Marittime e Liguria. In alcune zone si superano i due metri.

E' [illegible] notizia che porta magicamente indietro nel tempo, alla fine degli anni Settanta, quando già all'inizio di dicembre, sui bollettini settimanali comparivano cifre che fino a ieri sembravano essere relegate a semplici reperti storici, esclusivo patrimonio [illegible] di chi la sci lo ha sempre praticato, con assiduità e impegno.

Oggi, invece, tutto è tornato realtà. Le due nevicate della settimana corso, una successiva all'altra, hanno garantito sci almeno per altri due mesi. Come dire che gli skilift «gireranno» sicuramente fino a primavera inoltrata. E non è finita: per il weekend (soprattutto domani e sabato) sono previsti nuovi annuvolamenti che, secondo Bino Bini direttore dell'osservatorio meteo di Imperia, potrebbero portare altra neve. E, a questo punto, vista già grande abbondanza, non si sa bene se ci sia da augurarsi nuove nevicate o meno, tenuto conto, in questi casi, anche del grande rischio di valanghe. Ma, riguardo questo, c'è un dato confortante: le previsioni annunciano anche un notevole irrigidimento delle temperature. Ciò dovrebbe tranquillizzare soprattutto chi domenica scorsa ha preferito non andare a Monesi per la paura, [illegible] tutto infondata, di smottamenti.

E, a proposito della località sciistica imperiese, proprio ieri è stata definitivamente riaperta la provinciale tra San Bernardo e Nava chiusa per la caduta di alcuni pini sulla strada. E, sempre riguardo nuove aperture, c'è da segnalare la messa in funzione (finalmente) della piccola [illegible] efficientissima Aimoni, alle spalle di Ormea e di Garessio 2000, desolatamente ferma da molti mesi.

Ecco il bollettino. Cominciamo da Limone. 120-220 cm. 26 impianti aperti durante i giorni feriali, [illegible] nei festivi. A proposito di Limone, prima di partire, è bene telefonare al posto di polizia di Fanghetto (0184 222418) oppure ai carabinieri del Colle di Tenda (0171 926124) per verificare [illegible] transitabilità della statale dopo le frane delle settimane passate. **Artesina.** 130-180, 14 impianti. **Prato Nevoso.** 130-180, 13 skilift. **Frabosa.** 90-180, 7 [illegible] Lurisia. 60-190, 8 impianti. **S. Giacomo** 110-180, 9 impianti. **Garessio.** 70-150, 6 skilift. **St Gree.** 90-160, 5 sciovie. **Ormea.** 60-70, 2 impianti. **Monesi.** 120-210, 2 skilift. Tutti funzionanti gli anelli per il fondo.

Giulio [illegible]

Sciatori a Limone Piemonte

[illegible] ANNO ACCADEMICO 1994-95

Rettore Accademico Dott. [illegible] Ubaldo Magni

comunico che [illegible] aperte le iscrizioni ai [illegible] di

PRANOTERAPIA

L'impostazione dei corsi è elaborata dal dipartimento di ricerca dell'A. [illegible] attraverso gli studi di MASSIMO INARDI e [illegible] TINO descritti nell'ABC DELLA PRANOTERAPIA

IL CORSO DI PRANOTERAPIA COMPRENDE:

[illegible]

SI SVOLGONO ANCHE CORSI PROFESSIONALI DI RIFLESSOLOGIA PLANTARE

I corsi si terranno a Sanremo presso la delegazione Centro di Pranoterapia - C.so Imperatrice 13 - Sanremo

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI POTETE CHIAMARE ALLO Tel. 0184 - 504940

ECONOMICI

PRATO [illegible] vendesi bilocale arredato ottima posizione, vista pista Tel 0172/58.260 ore pasti

AVIS

SAVONA

V. Famagosta, 3

Telefono 824.606

LA STAMPA

ogni martedì

tutto moto

settimanale della casa e del tempo libero

La protesta dei floricoltori non impedisce la contrattazione di merce per due miliardi e mezzo di lire

Agenti e carabinieri circondano il mercato

Parcheggio vietato, in Valle Armea altra notte di tensione

SANREMO. E' stata l'annunciata occupazione del parcheggio sotterraneo del plateatico di Valle Armea a garantire ai floricoltori una giornata di contrattazioni sotto il segno della ripresa, con un giro d'affari che ha superato i due miliardi e mezzo con la vendita di circa tremila ceste. I momenti di tensione che si sono vissuti l'altra notte sono stati comunque superati dalla determinazione degli operatori nel ribadire il loro diritto al lavoro e protestare per una struttura ancora incompleta che presa già chiari segni di cedimento come nel caso del silo sul lato nord del mercato - chiuso ormai da giorni - dove è salito a cinque il numero dei pilastri in cemento armato lesionati.

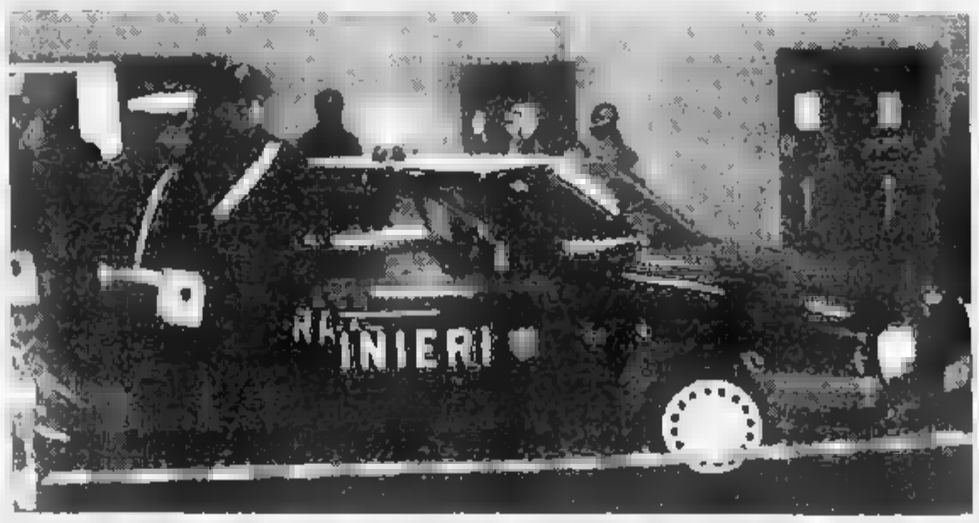
Occupazione. Sono state le pattuglie di carabinieri, polizia e vigili urbani a cercare di impedire l'accesso di auto e furgoni dei produttori al parcheggio che si trova sotto il plateatico, ancora inagibile a causa del ritardo nei lavori che interessano le uscite di sicurezza. Il tentativo di arginare l'afflusso di centinaia di vetture è però fallito proprio per l'impossibilità di riuscire ad individuare nell'ambito del mercato aree alternative di sosta per le auto dei coltivatori. Le forze dell'ordine hanno autorizzato l'accesso al sotterraneo «proibito» per «ragioni di sicurezza» non si sono potute opporre alle richieste dei floricoltori: «E' uno scandalo che un fatto del genere si sia verificato in questi giorni di grande affluenza sul mercato - ribadiscono le associazioni di categoria -; non si possono chiedere nuovi sacrifici a chi ha puntato il lavoro di un'intera stagione sulle vendite per San Valentino». Il traffico intenso ha reso necessario l'intervento di alcune pattuglie di vigili intorno al mercato.

Mercato. Sono più di un milione le rose che ieri mattina sono partite dal mercato dei fiori, dirette verso i centri di distribuzione delle grandi capitali del Nord. Si tratta senza dubbio di un record di questi momenti di crisi ma al confronto con le annate la situazione non migliora, i prezzi medi della «Borsa Fiori» restano bassi. Alle 5,15 di ieri mattina, in apertura delle vendite, il termometro del mercato segnava 4 gradi. Una temperatura decisamente invernale che però non ha scoraggiato coltivatori e commercianti. Come sempre, le contrattazioni sono state fitte sulla base di prezzi già fissati da tempo, soprattutto dalle donne, le più attive nel mercanteggiare «alla araba». Con l'obiettivo minimo di coprire i costi, pagare le tasse e potenziare le aziende.

Novità. Tra le ceste delle rose '94 si è fatta sempre più interessante la presenza di una nuova varietà, la «Verdiana», di un coltivatore di Pompeiana, Elio Anfossi: «Si tratta di un fiore molto resistente, un'alternativa alla "Dallas", con un calice più lungo e una corolla tondeggiante. In vaso, una volta recisa, può durare anche venti giorni». Il mercato di San Valentino ha visto l'arrivo di una delegazione di agricoltori da La Spezia e addirittura di una rappresentanza proveniente dal Giappone con ampia dotazione di telecamere e macchine fotografiche: che il «Sol Levante» voglia imparare in Riviera la tecnica della contrattazione?

Speculazioni. Mai come in questo momento le difficoltà economiche per l'indotto floricolo i produttori sentono la concorrenza delle merce proveniente dai mercati extracomunitari. Marocco, Israele e Colombia inviano gli steli sul plateatico dove riescono a battere i prezzi delle aziende locali. In aumento anche le merce in arrivo dall'Olanda. I coltivatori chiedono che la Cee scenda in campo contro le speculazioni con una serie di provvedimenti protezionistici. E torna alla ribalta la questione del marchio doc per i fiori della Riviera, un'iniziativa che molti credono necessaria per il rilancio del prodotto e una maggiore credibilità di mercato.

Giulio Gavino



Carabinieri e vigili urbani hanno presidiato per tutta la notte il mercato dei fiori per evitare incidenti (Foto M. Gavi)

BORSA DEI FIORI [quotazioni del 9-2-'94]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	PREZZO (STELO) MIN
Rosa	Anna	extra	20.000	4.000	3.500
Rosa	Anna	prima	20.000	3.000	2.500
Rosa	Mercedes	extra	10.000	1.800	1.500
Rosa	Dallas	extra	30.000	4.500	3.500
Rosa	Dallas	prima	30.000	3.000	2.500
Rosa	Koba	extra	20.000	2.500	2.000
Rosa	Koba	prima	20.000	1.800	1.500
Rosa	Koba	seconda	40.000	1.500	1.000
Rosa	Omega	prima	20.000	1.500	1.500
Rosa	Omega	extra	20.000	2.000	2.000
Rosa	Omega	seconda	40.000	1.000	1.000
Rosa	Mercedes	prima	10.000	1.300	1.200
Rosa	Sandy	extra	10.000	3.500	3.000
Rosa	Sonia	extra	15.000	2.000	2.000
Ginestra	Colorata	prima	kg. 2.100	23.000	16.000 (al kg.)
Anemone	Coronaria	extra	45.000	200	130
Ranuncolo	—	extra	25.000	650	400
Fresia	—	extra	45.000	700	600
Anemone	Coronaria	prima	75.000	120	80
Garbera	—	prima	75.000	500	500
Bocca di leone	—	extra	35.000	900	500
Lilium	Comune	prima	27.000	1.800	1.000
Margherita	—	prima	120.000	250	230
Iris	Hollandica	prima	40.000	500	400
Strelizia	—	extra	6.000	2.200	2.000
Lilium	Pregiati	extra	9.000	6.000	2.000
Fresia	—	prima	60.000	550	450
Gerofani	Mediterranei	prima	120.000	350	300
Gerofani	Mediterranei	seconda	[illegible]	400	300
Gerofani	Seconda	seconda	[illegible]	200	100
Mimosa	Floribunda	prima	kg. 4.000	6.000	4.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 600	5.000	5.000 (al kg.)
Ruscus Danae	—	prima	kg. 900	14.000	13.000 (al kg.)

— Numero colli contrattati: 2.940
— Fatturato complessivo: L. 2.501.950.000
Commento: ● Affluenza di merce in crescita; ● Prezzi in aumento; ● Qualche rimanenza tra la mazzetta.

Fallito il colpo alla Banca d'America e d'Italia, attimi di tensione

Tenta una rapina senza armi è arrestato dalla polizia

SANREMO. E' la prima rapina «a parole», senza pistole: soltanto con la minaccia astratta di un «ti sparo» pronunciata allo sportello di una banca. Sarebbe bastato molto poco al rapinatore disarmato, per togliere il disturbo. 100 mila lire, una sola banconota, per chiudere il «colpo» progettato in economia. Solo più tardi, in auto tra due agenti verso il carcere Santa Tecla, l'autore del «raid» a mani nude ha lasciato intendere di non avere i soldi per comprare un revolver.

Sono le 10,30 di ieri quando Claudio Lombardi, 36 anni, disoccupato di Bergamo, entra negli uffici della Banca d'America e d'Italia, in via Matteotti. L'uomo, originario di Lecce, si rivolge con forte accento pugliese a un impiegato, chiede 100 mila lire con fare perentorio. Il dipendente dell'istituto di credito lo squadra allibito.

«Tira fuori i soldi e ti sparo nella testa», grida il rapinatore inerme agitando l'indice. E' la frase che raggela la piccola folla in coda agli sportelli della banca. Lombardi continua a gridare, il cassiere corre a chiamare il direttore, qualcuno avverte il «113». Si teme che da un momento all'altro l'uomo possa estrarre un'arma. Ma l'arma non c'è. E a risolvere il caso basta il direttore, che accompagna il «rapinatore» all'uscita. Un minuto dopo, la polizia raggiunge la banca, blocca l'aggressore, lo trasporta in carcere. Mentre scatta l'accusa di tentata rapina, per il protagonista dell'assalto verbale alla Banca d'America.

[m. p.]

Claudio Lombardi, 36 anni, il rapinatore mancato, all'arrivo in commissariato

La scelta dei rappresentanti del Comune per l'Aamaie e l'Ipab

E' guerra sulle nomine

Interpellanza urgente del leader di Sanremo Insieme: «Ho l'impressione che il sindaco abbia privilegiato gli "amici degli amici"». La replica di Oddo: «Applicato un buon metodo»

SANREMO. Scontro tra maggioranza e opposizione sulla nomina dei rappresentanti del Comune negli enti pubblici. A riproporre la «querelle», dopo l'affidamento degli incarichi per l'Aamaie e l'Ipab, è Luigi Ivaldi, capogruppo di Sanremo Insieme, che ha inviato ieri al sindaco Davide Oddo un'interpellanza urgente chiedendo «quali siano i criteri che hanno portato alla scelta delle persone nominate o designate e quali sono i curricoli comprovanti speciali competenze tecniche e amministrative». Insomma, viene chiesto al primo cittadino un intervento che permetta di fare chiarezza, di determinare in modo inequivocabile che si sono fatte le scelte migliori alla luce di quella trasparenza che dovrebbe portare ad una gestione della cosa pubblica di tipo manageriale.

«Credo che Oddo debba rendere pubblici i "criteri di competenza"» - afferma Luigi Ivaldi - l'impressione attuale è che si siano invece privilegiati gli "amici degli amici" ed è per questo motivo che è necessario sapere cosa ha motivato le scelte e conoscere anche i curriculum che hanno influito sulle decisioni del sindaco». A detta di Sanremo Insieme non sarebbero stati rispettati i termini del regolamento comunale che prevede la «speciale competenza tecnica». «Vogliamo essere convinti - continua Ivaldi - che il sindaco abbia proceduto con l'obbligo morale di scegliere i migliori. Per il momento possiamo che essere sospettosi. Nella girandola di nomine che sono state comunicate nelle ultime settimane figurano infatti consiglieri comunali e personaggi che gravitano chiaramente negli ambienti della Lega Nord. Questa, non è una garanzia sufficiente per affermare che sono in grado di amministrare».

Oddo è voluto intervenire immediatamente sulla questione sollevata da Sanremo Insieme: «Ho analizzato personalmente i dossier dei designati anche se ho potuto contare solo su pochi nominativi. In effetti, mi aspettavo una risposta maggiore da parte della cittadinanza». Ma i curriculum esistono; si possono consultare? «Sono fatti miei - replica il sindaco - credo di aver applicato un buon metodo che spero di poter utilizzare anche in futuro».

La proposta dell'opposizione di indire un concorso per individuare le persone idonee alle cariche è comunque caduta nel vuoto. E mentre Sanremo attende di sapere chi rappresenterà il Comune nel consiglio d'amministrazione della Sgt e la conferma dei nominativi della «Spo Mercato fiori», nati i primi problemi. All'«Istituto Borea» è stato designato l'avvocato Renato Vallani, consigliere comunale: le due cariche sono compatibili o il professionista sarà messo in condizione di dover fare una scelta precisa? E' una domanda che per il momento resta senza risposta. La discussione è rinviata al Consiglio comunale che sarà convocato nei prossimi giorni. Tema principale: il bilancio '94.

[g. ga.]

DALLA CITTA'

INTERVENTO

Turista si spoglia in centro bloccata dopo un inseguimento

Allarme ieri mattina in via Roma, all'incrocio con via Gaudio: una turista si è improvvisamente denudata mettendosi a correre lungo il marciapiede. La donna, preda ad uno choc emotivo, è stata bloccata dalla volante della polizia e affidata alla Croce Rossa per il trasporto in ospedale dove è stata sottoposta ad una serie di test clinici. **[g. ga.]**

Abusi all'Usl, si allarga l'indagine sulle licenze

Avanza l'inchiesta sulle «licenze facili» rilasciate dell'Usl che negli ultimi giorni ha visto la polizia giudiziaria impegnata in nuove perquisizioni. Secondo alcuni indiscrezioni all'accusa di abuso di ufficio si potrebbe andare ad aggiungere anche quella di concussione: i dipendenti compiacenti avrebbero infatti «chiuso un occhio» in cambio di omaggi e regalie.

[g. ga.]

Oggi l'incontro-dibattito nella parrocchia San Rocco

«Conferenza: droga»: è il tema dell'incontro in programma questa sera nell'ambito degli appuntamenti socio-culturali della Spa-Sierapositivi Anonimi. Alle 21, nella sala parrocchiale di San Rocco, interverranno il vicepresidente dell'«Ancora» Bernardo Durando, e lo psicologo Roberto Revera. **[m. p.]**

In arrivo burrasca al largo della Corsica

Avviso di burrasca nel Golfo del Leone e al largo della Corsica. La segnalazione arriva dall'osservatorio «Meteocost» di Portosole dove, per la violenza del mare e del vento, viene raccoandata la massima attenzione a tutti i naviganti in partenza dal porto di Sanremo. **[g. ga.]**

SCUOLA

Alla media «Italo Calvino» lo spettacolo su Gershwin

«Omaggio a Gershwin»: è il titolo dello spettacolo che la terza D a tempo prolungato del plesso di Via Volta della media «Italo Calvino» presenta oggi per gli alunni delle scuole elementari di «Villa Vigo». La recita, un divertente intrattenimento musicale, verrà replicata per tutta la settimana di carnevale. **[g. ga.]**

LA SETTIMANA NEL MIRINO

Lamentele per la qualità dei pasti, la replica del preside. La Sanremo Meal ora minaccia querele

Mangiano panini per contestare la mensa

La protesta silenziosa di una classe della scuola media «Pascoli»

SANREMO. Hanno mangiato panini per protestare contro la qualità del servizio mensa, curato dalla Sanremo Meal. Sono gli alunni della prima A della media «Pascoli». Quindici ragazzi che, ieri, all'ora di pranzo, hanno disertato il refettorio del plesso di corso Cavallotti. Sono scesi in cortile e, sotto lo sguardo vigile dell'insegnante di matematica, hanno dato vita alla contestazione silenziosa. La prima dopo i malori di massa accusati alle elementari «Asquasciati» e alle materne «Guadalupa» e di Verezzo.

Rosette e biove imbattite di prosciutto, formaggini e brioches al posto dei rigatoni e della bistecca con contorno di patate. «Meglio del pasto in mensa», dicono in coro i piccoli paladini della polemica. Che promettono il bis: «Lo rifaremo venerdì».

La protesta era stata annunciata da una lettera firmata da un gruppo di genitori: «I cibi arrivano quasi freddi e sono poco appetibili. Inoltre, i menù si discostano da quelli indicati dalle apposite tabelle dell'Usl».

Ma perchè lo «sciopero del panino» ha toccato solo una delle sette classi della Pascoli? «E' un fatto inspiegabile. Oltretutto, in questo istituto non si sono mai registrati casi di malori per i pasti consumati nel refettorio, anche non è mancata qualche lamentela», dice il preside Stefano Ferrari. E aggiunge: «La lettera mi ha sorpreso: forse è frutto di un'ingiustificata psicosi. Le variazioni ai menù erano state concordate dopo un incontro tra insegnanti, rappresentanti dei genitori e responsabili del servizio. I cambiamenti vanno interpretati in senso positivo».

Piero Planamente, titolare della Sanremo Meal (80 dipendenti e 5 mila pasti al giorno serviti in tutta la provincia), parla di congiura. E minaccia querele: «Comincio a pensare che siano iniziative strumentali. Non vorrei che le proteste nascondessero una manovra per infangare il nome della mia azienda, a pochi mesi dalla scadenza dell'appalto. Se siamo colpevoli pagheremo, altrimenti ricorreremo alle vie legali. Per il caso della "Asquasciati" gli esami dell'Usl ci hanno dato ragione». Ora attendiamo con serenità i risultati di laboratorio per gli ultimi episodi. Sono convinto che i malori siano da ricollegare a fattori virali dovuti all'epidemia influenzale».

Alunni all'uscita della scuola media «Pascoli» dove ieri si è svolto lo sciopero del panino. Il responsabile del servizio di refezione respinge con forza le accuse e parla di congiura»

Planamente, che oggi s'incontrerà il sindaco Davide Oddo, precisa che i pasti non vengono cucinati a Ospedaletti, sostengono i firmatari della lettera, ma nella vicina scuola di Baragallo, e le variazioni ai menù sono state richieste dagli utenti della mensa».

Proprio la mancanza della cucina è il problema di fondo della refezione alla «Pascoli». «Il pasto arriva scotta e la carne ha spesso il sapore dei contenitori di plastica. Alla fine, resta lo yogurt», dice Paolo, 15 anni. «In effetti, a volte la qualità dei cibi lascia un po' a desiderare», osservano alcuni professori, convinti che se «la scuola avesse la cucina il problema sarebbe risolto». I pasti arrivano almeno mezz'ora dopo la cottura, conservati in speciali contenitori termici.

Il preside rivela aver chiesto «più volte al Comune di mettere a disposizione i locali per cucinare le vivande nell'istituto». Restano la minaccia di una nuova protesta e l'amarezza di un imprenditore che ora si sente «perseguitato».

Gianni Micaletto

In alto, Piero Planamente, della Sanremo Meal, e sotto il preside della scuola media «Pascoli», Stefano Ferrari

Primo bilancio dopo gli ultimi interventi per la viabilità

Ventimiglia, città ostaggio del traffico e del mercato

VENTIMIGLIA. Una città da sempre alle prese con un traffico da località di frontiera, notevoli problemi di viabilità che rendono la vita difficile ai residenti. Sono ancora molte le opere da realizzare per avere una viabilità meno caotica, ma qualcosa è stato tentato. Ventimiglia fa un bilancio degli interventi degli ultimi mesi e cerca di affrontare i problemi più urgenti.

Mercato. Quando si parla di traffico, il «modo» principale è rappresentato dal mercato del venerdì. Grande appuntamento per i commercianti della città, si ripercuote con decisione sulla viabilità, mettendo in crisi decine di automobilisti impotenti di fronte alla carenza di parcheggi o alle code che si formano in ogni via e penalizza la città - dice Salvatore Sciarrone del pds - I problemi maggiori si registrano in centro, a causa dell'enorme area sottoposta al mercato. Bisogna rivedere la geografia della fiera, e razionalizzarla. Si potrebbe liberare la zona dei giardini e dislocare le bancarelle solo sul lungomare».

«La città è ostaggio del mercato - è l'opinione di Franco Molinari dei Verdi - I cittadini devono decidere se spostare il mercato, con un referendum. Noi sostoniamo che bisogna portarlo nel piazzale di Roverino». Il commissario Landolfi ha ordinato di far spostare 12 bancarelle da via della Repubblica per consentire alle auto di arrivare più facilmente al parcheggio del Rola. «Siamo d'accordo - dice Angelo Massacano della Cisl ambulanti - a condizione che la via diventi a doppio senso di circolazione e il traffico per il parcheggio non penalizzi altri ambulanti».

Parcheggi. Dal comando di polizia municipale affermano che i posti non mancano ma gli automobilisti cercano solo quelli in pieno centro. Molti replicano però la città ha fame di parcheggi. «Devono essere dislocati alle entrate della città: Roverino e Nervia - afferma Molinari - in modo da obbligare gli automobilisti a non entrare in città. Il tragitto per il centro non è lungo, ma nei casi estremi si potrebbero organizzare servizi navetta». Sciarrone nota che sono aumentate le zone a pagamento: «I residenti, non per colpa loro, devono spendere parecchio: mille lire l'ora. Questa, comunque, può essere una soluzione per creare rotazioni e scoraggiare l'uso dell'auto. Non capiamo, inoltre, perchè la gestione dei parcheggi venga data a privati: il Comune dovrebbe gestirli direttamente, e incaricare cooperative di giovani, come gli ex tossicodipendenti dell'"Ancora"».

Segnaletica. Lunedì hanno preso il via i lavori per rifare la segnaletica orizzontale della città. Gli operai di una ditta di Torino, appaltatrice dell'opera, lavoreranno per due settimane e rifaranno tutte le strisce e indicazioni sull'asfalto di Ventimiglia. I vigili assicurano che non saranno chiuse strade, tranne alcune sospensioni momentanee. «I disagi saranno limitati al minimo», dicono. Gli operai del Comune, invece, rifaranno la segnaletica verticale, adeguandola al nuovo codice.

Via Aprosio. E' uno degli interventi di rivoluzione del traffico che hanno diviso la città: l'allargamento dei marciapiedi lato monte di via Aprosio, con la realizzazione due corsie a senso unico, direzione Francia-centro. L'opera è quasi al termine: gli operai stanno mettendo i pali della luce nei marciapiedi. Le proteste arrivano dai commercianti lato monte che, con i grossi marciapiedi, perdono lo spazio per i parcheggi. «E' un'opera inutile: il traffico non diventerà certo più scorrevole, e noi perdiamo preziosi posti auto». Protestano i colleghi dell'altro lato della strada, per un motivo diverso: «Perchè hanno rifatto anche i nostri marciapiedi, che sono in condizioni disastrose? Almeno per continuità di stile potevano intervenire anche da noi».

Un vigile dirige il traffico

Semafori intelligenti. Da quasi quattro mesi in città funzionanti due semafori intelligenti: quello all'incrocio di Nervia e quello tra il tunnel di San Secondo e corso Genova. L'innovazine nel traffico consiste nei particolari congegni che, applicati ai semafori tradizionali, sono in grado di accendersi in base alle esigenze del traffico.

In sintesi, «verde» e «rosso» sono gestiti in sintonia con la viabilità. «In futuro bisognerà sostituire anche tutti gli altri semafori - dicono i vigili - sono ormai superati e vanno adeguati al nuovo codice della strada».

Daniela Borghi

Traffico caotico nel centro di Ventimiglia: in questi giorni si provvede al rinnovamento della segnaletica

PRESENTAZIONE A BORDIGHERA

Le bellezza della Riviera in video

Un video per far conoscere le bellezze dell'estremo Ponente. Oggi, alle 18.30, alla Sala rossa del Palazzo del parco sarà presentato il filmato promozionale realizzato dall'Apt: la «Videolive» di Roberto Pecchinino ha ripreso gli scorci più affascinanti di Bordighera, Vallecrosia, Ventimiglia e di tutto l'entroterra. «Servirà per pubblicizzare meglio il nostro comprensorio - afferma Franco Di Cagno, presidente dell'Apt - è a disposizione di albergatori e commercianti, che potranno averne la disponibilità per proiettarlo in fiere di tutto il mondo».

L'opera di ripresa e montaggio è durata diverse settimane: diversi metri di pellicola e ore di lavoro per confezionare dieci minuti di video il più piacevole e interessante possibile. «Sono soddisfatto - commenta Di Cagno - ritengo il filmato rappresentativo della nostra bella zona».

Questo pomeriggio, in occasione della presentazione e proiezione del video, sono stati invitati tutti i sindaci del comprensorio, i sindacati, gli albergatori, i commercianti e le comunità montane, ma anche tutti i cittadini possono intervenire. Continua il presidente: «Il primo appuntamento importante durante il quale sarà utilizzato il video è la Borsa internazionale del turismo di Milano, la più importante fiera di promozione turistica». [d. bo.]

Protestano i turisti

Il lungomare Argentina è dimenticato

BORDIGHERA. Proteste per le condizioni del lungomare Argentina, il «salotto» della cittadina che ogni giorno è frequentato da decine di villeggianti e, soprattutto, da pensionati. «Meriterebbe un'asfaltatura più decente, e non la serie di rattoppi che non si addicono di certo», segnalano alcuni turisti.

Anche le spiagge sono nel mirino di un gruppo di torinesi, che dicono: «Nel tratto dal bar Eden al chiosco della Musica l'arenile è pieno di grossi massi spigolosi, ma anche di radici di legno, grossi ferri arrugginiti e pezzi di plastica». Non è certo il miglior biglietto da visita.

Stesso discorso per quel che resta dello stabilimento balneare «Lido», distrutto da un incendio la notte di San Silvestro: «E' ancora nelle condizioni del giorno dopo l'incendio - afferma un residente - con i due estintori anneriti appoggiati sul muretto sul quale salgono i bambini. E' una vergogna che non sia stato almeno coperto il varco provocato dalle fiamme».

[d. bo.]

Torna il timore della soppressione di nuove classi in provincia di Imperia

«La nostra scuola non deve chiudere»

Protestano i genitori dei 35 alunni delle elementari di Borghetto San Nicolò. Una delegazione è stata ricevuta dal direttore didattico di Bordighera. «Nessuno vuole eliminare questa sede». Il problema delle preiscrizioni

BORDIGHERA. Erano più di venti, ieri mattina, gli abitanti di Borghetto San Nicolò e del quartiere «Due strade» che si sono fatti ricevere dal direttore della scuola elementare, Francesco Napolano.

«Vogliono chiudere le elementari di Borghetto - protestavano in coro - e dirottare tutti i bambini nelle scuole di via Pasteur e via Pellouxe». Tutto è nato dall'esito delle preiscrizioni alla prima elementare: entro il 31 gennaio dei genitori dei 18 bambini di Borghetto che dovranno iniziare la scuola, solo 4 avrebbero chiesto di voler frequentare il plesso del loro quartiere, la «Maria Primina». Gli altri, alla domanda «scuola di preferenza», hanno indicato gli istituti di Piani e del centro. Quattro alunni sono troppo pochi per aprire una classe: se le preiscrizioni saranno confermate, il prossimo anno scolastico nelle elementari di Borghetto non ci sarà la classe prima.

Gli abitanti della frazione sono in rivolta: «C'è una manovra per cancellare la scuola "Maria Primina": se molti genitori non hanno preiscritto i loro figli a Borghetto è perché hanno ricevuto indicazioni dalla segreteria del direttore per farli iscrivere in via Pasteur. Veniva riferito che la "Maria Primina" sarebbe stata chiusa, e quindi non c'era alternativa», dicono Ornella Siccardi, Franca Aloi e Francesca Ciccia. Nel paese, insomma, si sarebbe sparsa la voce che la scuola fosse destinata alla chiusura, notizia che ha allarmato i genitori dei trentacinque bambini che già frequentano la «Maria Primina». Il direttore Napolano ha replicato alle accuse: «Il mantenimento della scuola dipende dai genitori: se iscrivono i propri figli a Borghetto, la scuola resterà. Per formare una classe bastano almeno 11 iscrizioni. Comunque, se non ci sarà la prima non significa che la scuola sparirà: le altre classi continueranno il ciclo».

I genitori non si arrendono, e vogliono rivolgersi al provveditore agli studi: «Visto l'atteggiamento evasivo del direttore intendiamo andare oltre - dice il consigliere alle Frazioni Rocco Fonti -, andremo a Imperia e evidenzieremo la strategia in atto per mettere in cattiva luce una zona di grande espansione. Se anche qui non riceveremo garanzie, porteremo più a scuola i nostri figli».

Intanto, si è formata una delegazione con il compito di comunicare ai genitori degli alunni preiscritti nelle scuole del centro che c'è una possibilità per formare una classe a Borghetto.

[d. bo.]

NOTIZIE

Mancano tv e farmacia

La protesta per la chiusura della scuola segue di pochi giorni quelle per la mancanza di una farmacia e per l'impossibilità di ricevere i canali Rai. «Borghetto San Nicolò e le "Due strade" fanno parte di una zona dimenticata - afferma Pasquale Milioto, assessore all'Edilizia pubblica e privata - In atto popolosa e di grande espansione sociale si aggiungono le difficoltà per migliorarla e servizi indispensabili. Perchè Borghetto deve essere considerata di serie "B"?». Aggiunge: «Continua così la discriminazione questa è il quartiere è completamente abbandonato. L'elenco è lungo: manca la farmacia, le strade sono sporche, bisogna rifare il manto stradale della via principale e far funzionare il segnale della Rai». Il consigliere alle Frazioni, Rocco Fonti, conclude: «I cittadini pagano le stesse quelli che abitano in centro. Abbiamo gli stessi diritti e doveri». [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

NIZZA

Oggi chiude il Salone degli albergatori

Ultimo giorno, oggi, per visitare l'«Agecotel», il salone dedicato agli alberatori che si svolge al Palais Expositions di Nizza. Duecento espositori mostrano le novità nel campo alimentare e turistico e chef preparano piatti raffinati sotto gli occhi dei visitatori. Apertura dalle 10 alle . [d. bo.]

VENTIMIGLIA

Claudio Berlengiero appoggiato anche dal pds

Il pds di Ventimiglia, che l'altra sera ha dato la sua adesione alla candidatura a sindaco di Claudio Berlengiero, sottolinea che l'importanza nella «trasparenza dell'amministrazione, riorganizzazione della macchina comunale e rilancio dei servizi sociali». «L'indirizzo economico deve avvenire attraverso strumenti importanti come il Piano regolatore, la costruzione del porto turistico e la razionalizzazione dell'apparato commerciale e del mercato del venerdì», dicono i rappresentanti del partito democratico della sinistra. [d. bo.]

VENTIMIGLIA

La caserma via XX Settembre rischia di crollare

Tempo fa era stata avanzata la proposta di ristrutturarla e destinarla a ufficio dell'Inps, ma finora la caserma XX settembre continua ad essere inutilizzata e fatiscente. «L'edificio rischia di crollare da un momento all'altro - dicono i residenti - e è certo un bel biglietto da visita per chi arriva a Ventimiglia. E' ben visibile dal centro, situato nell'omonima piazza, accanto alla sede della Croce Verde, e nessuno sembra preoccuparsi di sistemarlo». Nella foto di Maurizio Gatti la facciata principale della caserma XX settembre. [d. bo.]

SANREMO

«Tassa sullo spazzatura meno cara per i single»

Il Sindacato Pensionati Italiani di Bordighera ha scritto una lettera al sindaco Renata Oliva, all'assessore alla Nettezza urbana e al Bilancio e Finanze per chiedere in incontro. «Vogliamo discutere la riduzione, facoltativa per l'amministrazione comunale, della tassa per il servizio di nettezza urbana per gli occupanti, quale unico componente, delle abitazioni», dicono Vincenzo Bevilacqua e Umberto Acchiardi. L'iniziativa è già stata adottata in altri centri della provincia e risponde ad un'esigenza logica: chi è solo produce meno spazzatura di un'intera famiglia e di conseguenza ha diritto di sostenere un peso minore nell'ambito [d. bo.]

VENTIMIGLIA

Un incontro con il botanico Guglielmi

Il gruppo Eco di Ventimiglia organizza oggi, alle 21, nella sala della Croce Rossa, un incontro con il botanico Libereso Guglielmi, che presenterà la sua prima opera letteraria «Il Giardiniere di Calvino». L'autore è stato di recente ospite del Maurizio Costanzo Show ed è stato definito «Il giardiniere della regina», in quanto è stato responsabile botanico di una sezione dei giardini reali d'Inghilterra. [d. bo.]

In pieno svolgimento all'Hotel Loews di Montecarlo la trentaquattresima edizione del Festival internazionale della tv

E nel Principato la grande protagonista è la televisione

Quattrocento società di produzione, oltre mille i compratori di programmi

Prosegue il Festival internazionale della tv: di scena anche i serial come Beautiful

. Televisione grande protagonista in questi giorni nel Principato. La trentaquattresima edizione del Festival internazionale della tv si sta svolgendo secondo copione un programma particolarmente intenso per gli addetti ai lavori. Business al centro dell'attenzione degli operatori venuti da tutto il mondo per la compravendita dei programmi per il piccolo schermo. Da un paio d'anni la crisi si fa sentire anche in questo settore, e comunque i più ottimisti annunciano l'impennata positiva del mercato televisivo proprio dal Festival monegasco. Le sale dell'Hotel Loews, diventati uffici di trattative per almeno 400 società di produzione, distribuzione, negoziazione dei diritti audiovisivi sono animate dal viavai di circa mille compratori. Insomma il mercato gode di un certo dinamismo, anche solo alla fine, confrontandolo le cifre d'affari potrà verificarne l'efficacia. E poi ci gli americani, presenti sempre in grande forza ad appuntamenti come questo. La Mpeaa è la potente lobby del cinema e della televisione degli Stati Uniti. Il presidente Jack Valenti, ha indetto, per domani mattina alle 11, una conferenza stampa dove con tutta probabilità verrà ribadito lo strapotere delle produzioni a stelle e strisce in tutto il mondo. Per questo ancora più interessante sarà il dibattito previsto nel pomeriggio che ha per tema l'avvenire dei programmi della televisione americana in Europa.

E intanto l'Europa ci prova a giocare le sue carte e lo ha fatto molto bene domenica scorsa, presentando in anteprima, nel Principato, Carlo Magno, grandiosa coproduzione di cui fa parte anche Rai Uno. C'erano anche alcuni attori protagonisti, ma per il grande pubblico non è questa la passerella ideale per veder sfilare le loro star.

Quello di Montecarlo è sì un Festival della Televisione, ma dai ben precisi che fanno riferimento al business vero e proprio. Lontano dalla folla urlante della Croisette di Cannes e da una consegna di Oscar televisivi. C'è comunque una parte importante alla competizione, dove i programmi presentati concorrono in diverse categorie sotto l'attenta valutazione di alcune giurie composte da esperti internazionali. Lo è stato per i documentari, poi per la fiction e per l'attualità. L'attesa proclamazione del Palmarès verrà resa nota soltanto giovedì alle 17, mentre la consegna dei premi si svolgerà venerdì nella Salle des Etoiles dello Sporting Club durante il tradizionale galà, presentato da Viktor Lazlo.

Mimmo Munari

Il dramma di Strindberg da domani al teatro del casinò

Tra Proclemer e Ferzetti è una «Danza di morte»

SANREMO. L'inferno coniugale come emblema della difficile condizione del vivere quotidiano. August Strindberg, il grande drammaturgo svedese, in questa pessimistica filosofia di vita, letta attraverso le guerre coniugali o l'amore-odio tra i sessi, ha costruito tutta la sua opera.

A cominciare soprattutto da «Danza di morte», il dramma che debutterà domani sera al teatro del casinò, protagonisti due grandi nomi del nostro teatro come Anna Proclemer e Gabriele Ferzetti, coppia collaudata già, qualche anno fa, in un'impegnativa esperienza insieme con una fortunata versione di «Chi ha paura di Virginia Woolf?».

«Danza di morte» occupa, nella produzione di Strindberg, un posto di assoluta preminenza. Ambientato in una fortezza sul mare, isolata, quasi un simbolo della chiusura d'affetto tra i protagonisti, Edgard marito e Alice la moglie, il copione si muove sul difficile rapporto tra i due che finisce per coinvolgere tutti, figli, amici, conoscenti in un'atmosfera di surreale ironia dove l'uso dei sentimenti diventa elemento teatrale fondamentale. Un «teatro di parola», non per questo privo colpi di scena, che ha affascinato grandi registi a cominciare da Ingmar Bergman che mise in scena ben due volte il copione di Strindberg.

L'edizione, che debutta al casinò domani sera, è la versione italiana tradotta, dal testo originale, da Franco Brusati. La regia è di Antonio Calenda, ormai uno dei big dei registi di prosa nazionali. Con la Proclemer e Ferzetti, in scena, ci sarà anche Giampiero Fortebraccio, nei panni di Kurt, vecchio amico della coppia, il cui arrivo nella fortezza sull'isola renderà ancora più difficile il rapporto tra i due coniugi.

«Danza di morte», dopo la prima di domani sera, verrà replicata sulla ribalta del casino anche sabato sera (ore 21) e domenica in matinée (ore 16).

[b. m.]

Anna Proclemer da domani a Sanremo

Un talk show

Calindri parla al suo pubblico

IMPERIA. Ieri sera, ha debuttato con «Pensaci, Giacominol», di Luigi Pirandello, in un Teatro Cavour finalmente tutto esaurito: e questo pomeriggio, alle 18, prima della replica, Ernesto Calindri incontrerà il caloroso pubblico imperiese al Ridotto del Cavour. Saranno con lui anche Liliana Feldman, e gli altri attori della compagnia, interpreti di uno spettacolo (la regia è di Mario Morini) molto lodato dalla critica anche «per il simpatico, dignitoso amalgama».

Della commedia, Calindri è grande protagonista nel ruolo dell'anziano professore Toti, che sconvolge il perbenismo borghese di una piccola città, sposando una giovane ragazza.

Agostino, precisa Calindri, è un vecchio settantenne che in realtà vuole soltanto vendicarsi: «Ha insegnato per 50 anni, e il governo lo ha trattato malissimo, pagandolo in miseria. E così, se impalma la sedicenne e dà il nome al bimbo che nascerà, la famigliola vivrà magari altri anni con la sua pensione».

[m. v.]

GALLERIE E MOSTRE

DIANO MARINA

Le tele di Falchi

La chiesetta seicentesca di località Sant'Anna, a Diano, si è trasformata in una sorta di atelier per ospitare le mostra permanente del pittore imperiese Rodolfo Falchi. Sono in esposizione opere figurative e quadri astratti. [e. f.]

IMPERIA

La Riviera nell'Ottocento

Gli acquarelli della pittrice francese Anna l'Epinois, oltre a quelli dei figli Aurélio Henri, realizzati tra il 1840 e il 1888, in esposizione al Centro culturale polivalente di piazza Duomo, a Porto Maurizio. La mostra, che prosegue fino a domani, dalle 9-12 e dalle 16-19, è intitolata «Da Nizza a Genova: impressioni di viaggio». L'interessante iniziativa è patrocinata dal Comune di Imperia e dalla sezione locale dell'Istituto internazionale di studi liguri. [e. f.]

I lavori del Foto club

Oggi, alle 21, le opere più recenti dei soci del Foto club imperiese verranno presentate nei locali della Società operaia, in via Santa Lucia. Il prossimo giovedì, saranno invece esposte fotografie dell'americano David Hamilton. [e. f.]

CARPASIO

I ricordi della Resistenza

In frazione Costa, a Carpasio, si trova il museo della Resistenza, dove sono custodite armi, foto e documenti degli anni della guerra nel Ponente. E' aperto il sabato e la domenica, dalle 10 alle 19. [e. f.]

SANREMO

«Onde ispiranti» in mostre

La «Bottega dell'Arte» in via Goethe presenta la personale «Onde ispiranti» della pittrice veneta Mariagrazia Turco. L'esposizione, curata da Giulietta Calzini, è aperta al pubblico dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 20. [g. ga.]

BORDIGHERA

Acquarelli al Palaparco

Una mostra di acquarelli è stata allestita nelle sale del Palazzo del parco. L'esposizione bordigotta ospita i lavori della pittrice Rosanna Biletta. [g. ga.]

Personale sul «Carnevale»

«Tutti i colori Carnevale» è il tema della mostra allestita al circolo «Amici delle Arti» di piazza Nota. La collettiva pittori sanremese è aperta al pubblico dalle 15 alle 19. [g. ga.]

SANREMO

Pittura e scultura in via Canessa

La pittrice Luana Salvoni e lo scultore giapponese Hyoung Koan Jun sono protagonisti della personale allestita nelle sale della «Bottega dell'Arte» di via Canessa. L'ingresso è libero. [g. ga.]

CANNES

Incisioni Miró sulla Cote

La galleria «Malmaison» presenta in questi giorni una serie di incisioni originali di Mirò. Le sale sono aperto al pubblico dalle 11 alle 12 e dalle 14 alle 18. [g. ga.]

STASERA AL CINEMA

IMPERIA Centrale
Tel. 63.671 (segreteria)
Or. 21 Ingr. L. 7000
Ras: Costumati e scostumati

Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Centrale
Tel. 23.620 (segreteria)
Or. 20,15/22,30
Ingr. L. 8000/8000

OGGI RIPOSO

Imperia
Tel. 22.745
Or. 20,15/22,30
Ingr. L. 9000/6000

Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

A. DI TAGGIA Capitol
Tel. (0184) 43.440
Or.: 21
Lire 6000

Piccolo Buddha
B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

BORDIGHERA Olimpia
Or. in. 20,30/22,30
Lire 5000; rid. 4000

Boxing Helena
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

Cristallo
Or.: 21,15
Lire 5000; rid. 4000

OGGI RIPOSO

DIANO MARINA
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/rid.

Demolition Man
di M. Brambilla, con S. Stallone, Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: sconfitta una peste di 35 anni fa, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

SANREMO Ariston
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Prenotazioni tel. 506.060
Lire 10.000/rid. 8000

OGGI CHIUSO

Centrale
Or. in. 15,30/ult.
Lire 10.000 rid. 6000

Jones
di M. Pappi, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Sanremese
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000 rid.

L'uomo che guarda
di T. Brass, con K. Vasiliss, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18 1h 40' **Erotico**

Orfeo
Tel. 62333
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000 rid. 6000

Film vietato ai minori 18 anni !!!

Ritz
Tel. 507070
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
10.000 rid.

Tra cielo e terra
di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chan (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dai vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20'

Tabarin
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000 rid. 6000

Mel Brooks un uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

VALLECROSIA Don Bosco
Or.: 15/17/21
Lire 5000/rid.

OGGI RIPOSO

telefonate all'ufficio abbonamenti e richiedete la consegna gratuita del listino dei nuovi abbonamenti
numero verde 144-66-0919

SAVONA

Colombo
Tel. Or.: 16,30
16,30/20,30/22,30
L. 9000/6000

Robin Hood - L'uomo in calzamaglia
M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Tel. 540.427
Or.: 20,30/22,30
Fest.: 16,30/18,30
20,30/22,30: Lire 8000/6000

Robin Hood - L'uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Ambra
Tel. 51.419 L. 4500
Or.: 21. Fest./prof.
16/22.20. L. 9000/6000

Film blu
di K. Kieslowski, con J. Binoche, M. Piccoli (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera di rivivere il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Astor
Tel. 50.997
Or.: 20/22,30 - Fest. 15
17,30/20/22,30
Lire 8000/5000

Carlito's Way
B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

FINALE LIGURE Ondina
Tel. 692.200
Or.: 20/22,30. L. 6000/5000

OGGI RIPOSO

LOANO Loanese
Tel. 669.961
Or.: 20,30/22,30
L. 8000/5000

Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa. N. V. 2h 18'

Perla
Tel. 675.791
Or.: 20/22,30
Fest.: 16,30/22,30
Lire 8000/5000

L'uomo che guarda
di T. Brass, con K. Vasiliss, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18 1h 40' **Erotico**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro della Corte: Come le lo-gile
Pol. Genovese: Oggi riposo
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Classe III, regia di T. Conte, Compagnia Teatro della Tosse, ore 21, lire 20.000
Sala Carignano: Oggi riposo

CINEMA

Ariston 1: La famiglia Addams
Ariston 2: Carlito's way
Augustus: Mrs. Doubtfire
Corallo 1: Così lontano, così vicino
Corallo 2: Il profumo della papaya verde
Grattacielo: Demolition man
Lux: Robin Hood: un in calzamaglia
Odeon: L'ombra del lupo
Olimpia: Tra cielo e terra
Orfeo: Perdiamoci di vista
Palazzo: Mrs. Doubtfire
Universale 1: Bronx
Universale 2: L'uomo che guar-
Universale 3: Storia di ca-pinera
Verdi: Mr. Jones
Centrale 1: Cameriere per...
Centrale 2: Anal bestial scoops - Deviazioni extraconiugali
Chiabrera: Sinfonia per troie in calore - Duro... bagnato - Bestiali godimenti
Cristallo: L'appetito della notte 2
Eldorado: L'appetito caldo della donna...

CINECLUB

Amici del Cinema: Fa' la cosa giusta
Fritz Lang: Oggi riposo
Lumière: L'arte o la vita
Movie club: Oggi riposo

PEGLI

Edenpeglicinema: L'amante bilingue

STASERA ALLE DISCOTECHE

IMPERIA

Una serata per le donne

Al dancing Belle Epoque via Agnese nuova serata per le donne. Oggi a tutte sarà assicurato l'ingresso gratuito. [e. f.]

IMPERIA

Selezioni dello «Zecchino»

Allo spaccio aziendale dell'Agnesi, in via Schiva 35, proseguono gli incontri con le famiglie per le selezioni de «Lo Zecchino d'Oro». Dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 19 i primi contatti. In seguito, si faranno provini per la finale provinciale, alla presenza di Cino Tortorella, alias Mago Zurli. [e. f.]

Un duo al ristorante

Dalle 20 a mezzanotte, al ristorante Bigo di Porza, che si affaccia sui portici di calata Cuneo, a Oneglia, è possibile ascoltare brani strumentali eseguiti dal tastierista Francesco Lentta e dal sassofonista Maurizio Ditozzi. [e. f.]

IMPERIA

Film erotici al Centrale

Il Centrale riserva il giovedì al ciclo «Costumati e scostumati», caratterizzato da pellicole erotiche. Oggi, alle 21, sarà proiettato «Silver», con la conturbante Sharon Stone. Il biglietto costa 7 mila lire. [e. f.]

SANREMO

La sinfonica al casinò

Repertorio di Brahams e Schubert per il concerto dell'orchestra sinfonica diretta dal maestro Piergiorgio Morandi con Massimo Quarta al violino. L'appuntamento, per le 17, al teatro del casinò. [g. ga.]

Un palcoscenico aperto a tutti

«Jam session» questa sera al «Caffè Blu», circolo Arci di via Escoffier. Il locale offre la possibilità di suonare su uno stage completo di chitarre. [g. ga.]

In scena Mozart all'«Opera»

Replica stasera alle 20,30 all'«Opera» del Principato con «Così fan tutte», di Mozart. Dirige Salvatore Accardo. [g. ga.]

ARMA DI TAGGIA

Musica con «Luca dj» al Vittoria

Musica e divertimento al «Vittoria Club» di via Lungomare. La discoteca di Arma, «Luca dj» al mixer, presenta un gustoso appuntamento con la moda intima. [g. ga.]

Prosegue alla «Lambada» il concorso Sette note per Sanremo

Di scena i cantanti liguri

Sette sono stati ammessi alla finale che si svolgerà domani sera. I brani presentati sono piaciuti al pubblico. Tra i concorrenti molti parteciperanno a «Primo applauso»

SANREMO. Emozionati, con tanta voglia di esibirsi e farsi conoscere: i protagonisti del «Sette note per Sanremo» hanno debuttato l'altra sera sul palcoscenico del dancing «Lambada» di via Marconi. Di tutti i partecipanti della Liguria: quindici aspiranti cantanti che hanno voluto tentare anche questa carta per cercare di introdursi nel mondo dello spettacolo, il concorso finirà domani sera, con la premiazione dei tre primi classificati tra il continuo di concorrenti provenienti anche da Calabria, Campania e Puglia.

Per la finale, tra i concorrenti della prima serata, se ne sono classificati dieci: tutti della Liguria tranne tre giovani della Calabria, le sorelle Giusy e Carmen Servidio e Franco Manco, che si trovano in vacanza a Sanremo. Roberta Capponi, 20 anni, di Sanremo, è sposata e lavora in un banco sul mercato. Ha cantato la famosa «New York»: «E' la prima volta che mi esibisco in pubblico - dice - di solito canto in casa quando lavo i piatti».

Il finalista Daniele Cavicchia di Sanremo

I Liguria, gruppo fondato dai giovani fratelli Rosanna, Anita e Orlando Iaviero di Bordighera, tutti sotto i vent'anni, hanno cantato una canzone inedita accompagnati da un complesso. Alberto Lauria, 33 anni, di Sanremo, cameriere, appassionato di bicicletta, ha proposto «Bella senz'anima», mentre Marco Martella, 35 anni, di Sanremo, operaio edile, ha cantato «Le persone inutili».

Pizzaiolo nel bar «Torre saracena» del padre, Daniele Cavicchia, 22 anni, codino alla Fiorello, si è esibito con «Solo». «Sogno di diventare un cantante: suono la chitarra e collaboro in una radio», dice. Gli altri classificati per la finale sono Enrico Malon e Annalisa Miglia di Sanremo. Meno fortunati Norma Gardon, al secolo Maria Antonietta Bianchi di Imperia, Alessandro Rapanà e Fabrizio Selci di Sanremo, Rossano Carlini di Genova e Antony Sassi di Torino. Molti dei concorrenti hanno partecipato, o parteciperanno, a «Primo Applauso», che si svolge ogni mese al Tempio della canzone Valle-crosia. La serata di febbraio si svolge giovedì 17. Per le iscrizioni, gratuite, telefonare allo 0184-291.000.

Borghi

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova

8,30 **Veronica**, telenovela
12 — **Perché no?**, rubrica
13 — **Falcon Crest**, serial tv
14 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
16 — **Occasioni d'oro**, rubrica
17 — **Maxivetrina**, rubrica
17,30 **La ribelle**, serial tv
18,30 **Maxivetrina**
19,20 **Tg notizie**
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
20 — **Incontro con il gruppo pensionati**
20,45 **Diagnosi**, talk show di medicina
22 — **Ghiaccio e neve**, rubrica
22,30 **Genova opinione**, rubrica
23 — **Le grandi occasioni**

Telecupole

12 **Perché no**, talk show
13 **Falcon Crest**, serial tv
14 — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17,30 **La ribelle**, telenovela
19,25 **Informazione regionale**
20,40 **Diagnosi**, talk show
Ghiaccio nave,
22,30 **Informazione regionale**
23 - **Speciale con noi**

Primantenna

15,30 **La vetrina**, rubrica
16,30 **Momento magico**, rubrica
17,30 **Cartone animato**
18 - **Trapper John**, telefilm
19,30 **Tg**, notiziario
20 — **Il calabrone verde**
20,30 **Auto e motonautica**
Adorabili creature
22 — **Prego si accomodi**, rubrica
23 — **L'astroscrittura**, rubrica

Canale 7

12,45 **Tg Liguria**
13 — **Obiettivo gente**
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **La galleria antichità**
17,30 **Lassie**, telefilm
18 — **Nati per vivere**, documentario
19 — **Obiettivo gente**
19,15 **Tg Liguria**, notiziario
20,30 **Sportivissimo**, rubrica sportiva
22 — **Tg Liguria**, notiziario
22,25 **Canale 7 sport**
22,30 **Appuntamento coi gialetti**

Tele Nord

13,30 **Telegiornale Tn4**
13,45 **Obiettivo gente**
14,15 **L'uomo e la città**
15 — **Atlas Ufo Robot**, cartoni animati
15,30 **Obiettivo gente**
16 — **Tormento d'amore**, telenovela
16,30 **Provaci ancora Lanny**
17 — **Documentario**
17,30 **Obiettivo gente**
18 — **Motor shop**
18,30 **Obiettivo gente**
19,45 **Telegiornale Tn4**
20,15 **Obiettivo gente**
20,30 **Wild Wolfes**, film drammatico
22 — **Obiettivo gente**
22,30 **Appuntamento col**

Tv Arcobaleno

14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, rubrica
18,30 **La ricetta del giorno**
19,10 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, musicale
20,30 **L'altra donna**, film
22,40 **Tga**, notiziario
23 — **Lo sport**, rubrica

Euro Mixer Tv

13,45 **Gente Tv Spezia**
14,30 **Indue si litiga meglio**, film
15,15 **George**, telefilm
17 - **Illusioni d'amore**, telenovela
18,30 **Beverly Hillbillies**, sit. com
19,10 **Tg Savona**
19,45 **Gente Tv Levante**
20,15 **Liguria news**, notiziario
20,45 **Teatro - Dilettanti in Tv**

Teleregione

8 — **Veronica**, telenovela
12 **Perché no?**, talk show
13 — **Falcon Crest**, serial tv
14 — **Telegiornale**
15 - **Vendite commerciali**
17 - **Maxivetrina**, rubrica
17,30 **La ribelle**, telenovela
19,30 **Telegiornale**
20,45 **Diagnosi**, talk show
— **Ghiaccio nave**, rubrica
22,30 **Telegiornale**

Telestar

15,15 **Boomer cane intelligente**, tf
15,45 **Anna e il suo re**, telefilm
18,30 **Passione**, telenovela
17,30 **Casa di casa nostra**
18 — **Crazy**, musicale
19,30 **Tg 10**, notiziario
20 — **Ivanhoe**, telefilm
20,30 **Rarry e Kip**, telefilm
22,35 **Telesette Sanremo**

Primocanale

12 — **La foresta pietrificata**, film
14 — **Portobello Road**
16,30 **Informazione commerciale**
19,15 **Punto news**
19,45 **Calcio sera**
19,15 **Match music**, musicale
19,45 **Punto news**, notiziario
20,30 **Controsalotto**, sport e attualità
— **Calcio sera**
22,30 **Punto sera**

Mixer Tv

12,30 **Gente Tv Genova**
12,40 **Gente Tv Savona**
12,50 **Gente Tv Imperia**
13 — **Beverly Hillbillies**, sit. com.
14 — **Uomo Tigre**, cartoni animati
14,30 **In due si litiga meglio**, film
16 — **Uomo Tigre**, cartoni animati
16,15 **George**, telefilm
16,30 **Obiettivo gente**
18 — **George**, telefilm
19 — **Gente Tv Genova**
19,10 **Gente Tv Savona**
20,15 **Liguria news**
20,45 **Reporters alla ribalta**
20,50 **Teatro - Dilettanti in Tv**

Tele Città

12,43 **Telecittà notizie**, telegiornale
— **Mtv's Greatest**
14 — **Video Jay Simone**
15,30 **Mtv's Coca Cola Report**,
16,45 **Mtv at the movies**, ard. cin
17,15 **3 from 1**, tre video di un interprete
17,30 **Dial Mtv**
18 — **The soul of**
18,30 **Music non stop**
19,03 **World news**, notizie mondiali
19,10 **Telecittà notizie**, telegiornale
19,36 **Programmi dell'accesso regionale**
19,54 **Quel meraviglioso periodo d'arte**, artisti liguri
20,33 **Week end news**
21 — **Serata russabilu**
22 — **Liguria politica**
22,18 **Week end news**
22,41 **Telecittà notizie**

■ errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

SAVONA

Robin Hood - L'uomo in calzamaglia
M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Robin Hood - L'uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Film blu
di K. Kieslowski, con J. Binoche, M. Piccoli (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera di rivivere il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Carlito's Way
B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa. N. V. 2h 18'

L'uomo che guarda
di T. Brass, con K. Vasiliss, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18 1h 40' **Erotico**

L'anonima prova in casa della Sestrese ha irritato il tecnico: «Abbiamo il dovere di fare di più»

Ventimiglia, Pisano lancia l'allarme

«Classifica a rischio e c'è chi non fa il suo dovere»

VENTIMIGLIA. Adriano Pisano, allenatore del Ventimiglia, vuol essere più realista del re. Dopo la sconfitta patita dalla sua squadra domenica sul campo della Sestrese («Una "grande", non c'è dubbio, però noi abbiamo rilanciato una squadra [illegible]i distrutta», dice, masticando amaro, il tecnico) non vuol più sentire dis[illegible] di possibili recuperi verso la zona dell'alta classifica.

«Dobbiamo [illegible] guardarci dietro [illegible] spalle. Basta [illegible] niente per ritrovarsi nei guai. E' inutile pensare alla bella prova contro l'Imperia 87, o alla vittoria in Coppa Italia sul campo del Finale Ligure. La realtà purtroppo è diversa. Abbiamo grossi limiti di maturità ed ora dobbiamo fare molta attenzione alla classifica», aggiunge il tecnico.

La situazione non è drammatica, s'intende. Il Ventimiglia è a centroclassifica, [illegible] in una graduatoria «cortissima» le sabbie mobili della zona-salvezza sono vicinissime. La quart'ultima in classifica, dove comincia la zona-rischio, è solo due punti sotto il Ventimiglia. Basta una sconfitta per essere risucchiati verso il basso. I giallorossi sono a quota 16 punti alla pari con la Pegliese e la Folbas, ad un punto di distacco dall'Entella; dietro, raccolte nello spazio di tre punti, altre cinque squadre con nomi blasonati [illegible] Sammargheritese, Vado, Argentina, Lavagna e Bajardo.

Sulla carta il Ventimiglia non dovrebbe [illegible] questi problemi. Avrà, inoltre, quasi tutti gli scontri diretti [illegible] queste squadre in casa: Bajardo (13 marzo), Vado (27 marzo), Entella (10 aprile), Folbas (24 aprile) e Sammargheritese (8 maggio) dovranno fare visita al Ventimiglia nei prossimi turni. Ma è davvero un vantaggio giocare sul fondo erboso del nuovo «Peglia»?

«Il nostro cammino casalingo in effetti mi preoccupa. Per qu[illegible] non so se sarà un vantaggio», dice mister Pisano. In casa, in campionato, i giallorossi [illegible] vincono [illegible] 31 ottobre (2-0 alla Pegliese). Poi, soprattutto delusioni. Il nuovo stadio, per adesso, appare davvero un problema per i frontalieri. Per questo il fattore-campo rischia di diventare un boomerang per i giallorossi.

Ma i problemi, a sentire mister Pisano, non riguardano soltanto il campo di gioco. Il tecnico richiama la squadra all'ordine: «Tutti devono dare il più. Per noi stessi, e per il presidente e la società che si sono stati molto vicini in questi ultimi tempi. Qualcuno non sta facendo in pieno il proprio dovere, né in campo né fuori. Biso[illegible] cambiare registro: io non voglio più vedere partite come quella di domenica contro la Sestrese».

Bruno Monticone

SQUALIFICHE

Fuori Calabria e Riolfo

Ermanno Carrea del Savona paga con una giornata l'espulsione nel derby di Sanremo. Il difensore biancoblù non potrà quindi giocare la sfida interna con la Sarzanese. La compagine levantina invece sarà priva invece di Galloni. Il Camaiore, che domenica giocherà in casa contro il Rapallo non potrà utilizzare Rombi, squalificato per due turni, e Coluccini bloccato per una giornata. La Sanremese intanto è stata multata di trecentomila lire per lanci di fumogeni in campo, e le sono stati fermati dal Giudice sportivo Calabria e Riolfo, entrambi per un turno. Le altre decisioni: per un turno bloccati Gianetti della Colligiana, Maltese e Dalmazzo del Nizza Millefonti, Novello del Bra, Garfagnini della Colligiana, Dini del Moncalieri e Monetta [illegible] Pro Vercelli. La Lega dilettanti ha anche accettato l'anticipo tra la Migliarinese e il Bra. L'i[illegible]tro verrà giocato sabato alle 14,30. [r. p.]

Il Ventimiglia durante un allenamento: Pisano chiede più applicazione e serietà

I risultati dell'atletica leggera

Maurina ancora in primo piano

IMPERIA. Ancora [illegible] volte in evidenza gli atleti della Maurina Olio Carli, stavolta ai Campionati italiani organizzati dall'Endas per i ragazzi delle scuole. Erika Fassina è riuscita a salire sul podio [illegible] 60 hs, conquistando il terzo posto in 10'21, mentre Patrick Morelli è giunto in quarta posizione nella stessa specialità, staccato di un solo centesimo dal terzo classificato. Il [illegible] compagno Luigi De Mare si è [illegible]zzato dodicesimo.

Tra gli altri risultati di rilievo, settimo Davide Gibertini nel getto del peso con 10,42. Nell'alto, Vescovo è invece terminato al dodicesimo posto. Anche nella staffetta 4x200 gli imperiesi si sono comportati bene: Thomas Naldi e Mattia Pino, che hanno affiancato due genovesi, hanno conquistato la quarta posizione.

Sono stati evidenziati notevoli progressi anche in [illegible] riunione interregionale, in cui Cristina Caprile ha fatto registrare il tempo [illegible] 9'80 [illegible] 60 hs, e Tullia Frediani ha chiuso sull'1'07'18 i [illegible]. Per [illegible] giorgio Vargiu, 7'70 sui 60. A S. Lorenzo si è inoltre svolto il criterium di marcia che tra i «Ragazzi» ha visto primo Luca Frediani. La serie di successi si va ad aggiungere al trionfo ai campionati liguri di cross, e alle affermazioni ottenute lo scorso mese ai regionali del palazzetto dello sport [illegible] Genova: [illegible] quell'occasione, si erano assicurati 5 titoli su 22. [e. f.]

Nuova Uisp

Il direttivo provinciale

IMPERIA. E' stato eletto il nuovo direttivo del Comitato provinciale Uisp, insieme [illegible] società impegnate nello sport ma anche negli interventi a carattere sociale come l'inserimento dei disabili. Durante il congresso alla Società operaia si è formato il consiglio composto [illegible] Emilio Codeglio della Polisportiva Uisp (principale candidato alla presidenza), Franco Magurno, Giuseppe Privitera (Polisportiva Corpo e Movimento), Daniela Musa del Centro Vigna Sanremo, l'altra sanremese Rosemary De Cesare, Giancarlo Di Malta e Aldo Cavalieri della Rotellistica Ventimigliese.

Gli incarichi [illegible]anno assegnati in settimana: è prevista la [illegible] responsabili per ogni settore per programmare le iniziative. Resta da decidere il nome del coordinatore di Ventimiglia. Cinque delegati parteciperanno poi al congresso regionale di Cavi di Lavagna il 19 e il [illegible]. I candidati alla presidenza regionale sono Mauro Barighini (Lega Calcio) e Danilo Bonami[illegible] (Lega Tennis). [e. f.]

Tra i big della kickboxing «full contact»

Per Santacaterina un posto nei «pro»

IMPERIA. Buone notizie, ed anche qualche rimpianto, per l'imperiese Enrico Santacaterina, campione italiano [illegible] kickboxing nella specialità del «full contact». Mentre [illegible] prospetta per lui la promozione alla categoria dei professionisti, continuano [illegible] recriminazioni per la mancata partecipazione ai combattimenti della Nazionale azzurra contro la Francia, a causa dell'improvviso forfait di due atleti d'Oltralpe: in questo modo, si è chiusa in parità una sfida che avrebbe potuto esser vinta dall'Italia.

Osserva Santacaterina: «Nonostante la convocazione, il torinese Stefano Pulizzi ed io non siamo riusciti a dimostrare il nostro valore a causa dell'infortunio dei due avversari previsti. Conclusione: un match pari, uno perso e uno vinto. Comunque, sono cose che capitano: bisogna saper accettare anche gli imprevisti».

Allo stesso tempo, intanto, il presidente federale, Ennio Falsoni di Milano, sta esaminando la possibilità di far passare professionista un atleta che, nonostante abbia superato i trent'anni, continua ad ottenere grandi su[illegible] (e [illegible] prime vittorie a livello nazionale [illegible] salgono all'82). La nuova categoria è stata creata per raccogliere i personaggi più quotati, che da tempo[illegible] al vertice del «full contact», un'arte marziale che, come indica il nome, prevede l'utilizzo di tutti gli arti, rendendo i combattimenti ancora più interessanti e qualitativi.

Con questa «promozione», [illegible] previsto il rimborso [illegible] spese di viaggio sostenute durante le trasferte, oltre a vitto ed alloggio per l'atleta e due accompagnatori. Inoltre, si potrà ricevere un «gettone» di presenza. Alcune novità riguardano anche le competizioni, durante le quali si devono sostenere sette round invece [illegible] cinque. Soddisfazioni arrivano anche da altri rappresentanti imperiesi: a Torino, nel torneo degli «Esordienti Seniores», Angelo Corradi si [illegible] piazzato secondo nei pesi massimi. [e. f.]

SPORTFLASH

Ecco i vincitori [illegible] «West Liguria»

SANREMO. Avversata ancora una volta dal maltempo (che ha costretto all'annullamento delle regate della prima giornata) si è svolta nello scorso fine settimana a Sanremo la prova conclusiva del campionato invernale «West Liguria» di vela. Nella classe libera A, il successo è andato a Carrara su «Red-red-wine», mentre nella libera B si sono imposti Benza-Gismondi su «Vela X1». Per quanto riguarda le classi «Ilms», nella A c'è stata vittoria di Lovato su «Be 40», nella B si è registrato il successo di Cepollina su «Stars», ed infine nella I[illegible] C si è imposto Borgognini su «Blue Stripe». [b. m.]

PALLAMANO

Selezionate [illegible] Conte e la Neuhoff

BORDIGHERA. Due atlete dell'Abc Bordighera, Stefania Conte e Ilaria Neuhoff, sono state [illegible] a far parte della rappresentativa delle Alpi Marittime di pallamano, che prenderà parte ai Campinati dipartimentali francesi. La società bordigotta, [illegible]'è noto, ha [illegible] tempo iscritto le proprie squadre ai tornei transalpini per motivi tecnici ed organizzativi preferiti a quelli della Federazione italiana. [b. m.]

BASKET

Partono i corsi per i più piccoli

SANREMO. Iniziano la prossima settimana, il [illegible] febbraio, i corsi di baby-basket organizzati dal Bvc Sanremo. I corsi, diretti da Sergio Balocco e Paola Russo presso il pallone pressostatico del Parco delle Carmelitane, si svolgeranno ogni martedì e giovedì dalle 15,40 alle 17,30. Vi potranno partecipare bambini tra i 4 e i 6 anni. Per informazioni gli interessati possono telefonare al numero 0184-294534. [b. m.]

L'ho fatto perché adesso ho una famiglia.

Lo fai perché Sai.

Assicurarti. Lo fai per non lasciare niente al caso. Perché sai che il futuro si costruisce un poco alla volta. Perché, con un versamento annuale contenuto, garantisci un avvenire sereno alla tua famiglia. Un avvenire sicuro per te, con ottimismo e intelligenza. E se lo fai, scegli una compagnia solida, che la pensi come te. Per la vita, per la salute, per la casa, ma anche c'è Sai.

SAI

La compagnia della tua vita.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
16121 GENOVA
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 814.887-811.182

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Giovedì 10 Febbraio 1994 n. 39
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

LA STAMPA "In"
Savona
via Rio Gallerto
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

L'ammiraglio savonese è accusato di aver ricevuto una tangente di 35 milioni

Fontana: «Non mi dimetterò»

Ieri mattina il presidente dell'Ente autonomo del porto è tornato al lavoro nel suo ufficio
«Il caso si sta sgonfiando, non ho fatto nulla di male, sono vittima di una strumentalizzazione»

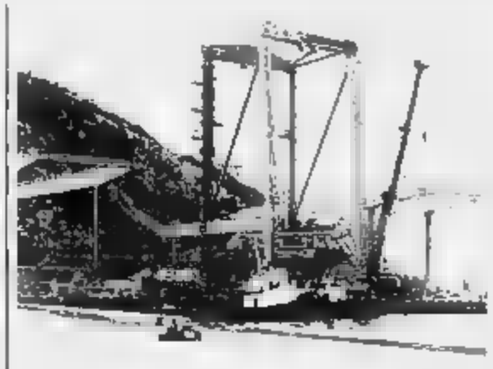
L'ammiraglio Leonardo Fontana

SAVONA. Martedì sera, è uscito dal carcere. Ieri mattina, Leonardo Fontana era già al lavoro. Il presidente dell'Ente autonomo del porto, coinvolto nell'inchiesta della magistratura genovese sulle presunte tangenti pagate dall'Italimpianti, non ha he voluto prendersi neppure giorno vacanza. Alle 9, passo deciso e volto sorridente, ha varcato l'ingresso della sede dell'Eap, in via Gramsci, e dopo aver salutato impiegati e funzionari, si è chiuso nell'ufficio il direttore generale, Alberto Manzini, che nelle ultime settimane ha coordinato l'attività dello scalo savonese. Quindici giorni di carcere sono stati duri, ma lo hanno segnato. E al ritorno a casa, per il pranzo, l'ammiraglio Fontana ha accettato rilasciare la prima intervista, dall'inizio della bufera giudiziaria. A una sola condizione, quella non parlare della vicenda giudiziaria.

«Ho ripreso subito l'attività all'ante porto. Perchè avrei dovuto farlo? - dice con tono garbato, ma deciso - Mi ha fatto piacere ritornare in ufficio. Tutti si sono mostrati solidali con me». Fontana è finito in carcere per aver ricevuto milioni dall'Italimpianti. Secondo l'accusa i soldi dovevano servire per l'acquisizione dell'appalto per la gru di Savona-Vado. Un'ipotesi respinta con decisione dall'ammiraglio nei due interrogatori resi davanti ai magistrati. Il presidente dell'ente porto ha ammesso di aver ricevuto quei soldi, che però erano soltanto un riconoscimento per la sua attività professionale. L'ammiraglio mantiene la consegna del silenzio e evita di parlare della vicenda processuale. Si limita a una battuta: «Il caso si sta sgonfiando». Poi il pensiero alle due settimane passate in carcere: «Non sono certamente esperienze brillanti soprattutto quando si ha consapevolezza di non aver fatto nulla di male e di essere vittima strumentalizzazioni» «In - aggiunge Fontana - mi hanno trattato tutti con grande rispetto. Però solidarietà l'ho trovata soltanto fra i detenuti». L'ammiraglio Fontana pensa soprattutto futuro e lascia aperta l'ipotesi di una sua candidatura a commissario dell'Ente autonomo del porto. «Ora intendo lavorare - dice - non ho alcuna intenzione di dimettermi». E aggiunge: «C'è da pensare alla legge di riforma portuale. Entro quarantacinque giorni devono essere nominati i commissari. Aspettiamo gli eventi».

Intanto l'inchiesta della magistratura genovese prosegue. Presto sarà nuovamente interrogato Maurizio Griggi, presidente della Cogep di Genove, il cui amministratore delegato, Franco Carpaneto, finito in carcere per le mazzette che società di impiantistica di Fulvio Tornich, avrebbe elargito a funzionari del ministero della Marina mercantile e lavori pubblici per l'acquisizione appalti porti di Genova-Voltri, Savona-Vado e Trieste. Griggi è indagato per corruzione.

Claudio Vimercati


Le gru del porto Vado Ligure sulle quali ruota l'inchiesta dei giudici savonesi

Le prime reazioni

Politici e imprenditori pensano al successore

SAVONA. ripetono le dichiarazioni del mese scorso. Non c'è dubbio che il mondo politico ed economico sia soddisfatto della scarcerazione Leonardo Fontana. Ma il fatto che si stia delineando la terna di nomi che dovrà essere mandata a Roma per scegliere chi dovrà guidare il nuovo ente gestione del porto di Savona-Vado rende difficile, per politici imprenditori, dare a Fontana qualche cosa che non sia sostegno umano.

«Mi aveva turbato profondamente il suo arresto quindi contento per la sua scarcerazione. Spero che abbia potuto dimostrare ai giudici la innocenza», spiega Quintilio Casimi, *ex* segretario della dc, partito che aveva portato l'ammiraglio Fontana in Consiglio comunale. Stesse parole per l'ex all'industria Piero Astengo: «Fontana è grande tecnico portuale. Mi auguro che la sua scarcerazione stata decisa perchè ha chiarito sua posizione».

E tutti gli altri, politici e imprenditori, ripetono più meno lo stesso cose.

All'Ente porto dirigenti e dipendenti sono soddisfatti: «Fontana stato un ottimo presidente, ha rilanciato lo scalo Savone-Vado e, presidenti dell'Assoporti, avrebbe potuto dare grosso contributo all'ulteriore sviluppo . Non vorremmo che il suo arresto fosse stato uno sgambetto».

(r. s.)

A Pordenone

Incidente una giovane in fin di vita

SAVONA. Una studentessa, Silvia Pupino, abitante in via del Vasto 4, è rimasta coinvolta l'altra notte, a Pordenone, in un grave incidente stradale nel quale hanno perso la due militari. La giovane ha riportato un trauma cranico ed ora ricoverata in prognosi riservata nell'ospedale Udine.

L'incidente avvenuto sulla provinciale che collega Spilimbergo (paesa d'origine della ragazza) e Travesio. Silvana Pupino ora a bordo di Ritmo guidata dal fidanzato, Fausto Lizer, 23 anni, che per cause non ancora completamente accertate, si scontrata frontalmente con una Fiat Uno, sulla quale viaggiavano quattro militari di leva. Due di loro, Gianni Virgolino di Piano D'Adda e Gianluca Volpini di Borgonovo Piacenza morti sul colpo. Silvana Pupino abita da alcuni anni a Savona con i genitori e tre fratelli. Il padre, Giorgio, è maresciallo del distretto militare dove è responsabile della fureria. **(c. v.)**

E' accusato di abuso d'ufficio e frode

Tecnico interrogato per il depuratore

SAVONA. Nuovo interrogatorio, ieri mattina, a palazzo di giustizia per l'inchiesta sul depuratore consortile di Zinola. Il procuratore della Repubblica, Renato Acquarone, ha sentito per oltre tre Guido Ceresa, ex direttore dei lavori per conto della Impremoviter (poi diventata Cogefar Impresit) che nei mesi scorsi è stato raggiunto da un avviso di garanzia nel quale vengono ipotizzate accuse di in abuso d'ufficio continuato e aggravato concorso in frode in pubbliche forniture con altre dieci persone.

Ceresa, che ha seguito i lavori di costruzione del depuratore fino alla metà dell'87, ha chiarito gli aspetti tecnici del progetto riferimento ai primi cinque lotti. In particolare, l'ex direttore tecnico si è soffermato sulla questione mancato allaccio delle fognature di via Scotto e di via Turati (la spesa, di 520 milioni, venne sostenuta dal Comune) e sulla costruzione, in anticipo, di una condotta 240 metri nell'ambito del quinto lotto. Il procuratore Renato Acquarone sta imprimendo un'accelerazione all'inchiesta e escluso che nei prossimi giorni vengano sentite altre persone.

Intanto, è entrata nel vivo anche l'inchiesta sugli impianti di riscaldamento di palazzo Sisto IV e degli altri edifici comunali. Questa mattina tornerà davanti al magistrato, l'ingegnere Alberto Casacci, il responsabile del settore impianti del Comune, che fu arrestato nella primavera dello scorso anno e tornò in libertà dopo una settimana. Sarà sentito anche l'ingegnere Pietro Porro.

Per sabato stato, invece, fissato l'interrogatorio di Francesco Delfino, il ragioniere capo, ultimo ad essere annotato nel libro degli indagati. Soltanto alla fine del suo interrogatorio si potrà avere un quadro completo della vicenda. **[c. v.]**

Commenti positivi dei commercianti che avevano chiesto aiuto alle forze dell'ordine

Nuova offensiva contro i drogati

La polizia e i carabinieri hanno intensificato da giorni i controlli in tutto il centro cittadino
I portici di via Paleocapa piazza del Popolo sono teatro di scambio di eroina e di violente risse

SAVONA. Continua l'offensiva delle forze dell'ordine contro i tossicodipendenti che frequentano il centro cittadino. Negli ultimi giorni polizia carabinieri hanno intensificato i controlli nella zona di via Paleocapa, corso Italia, piazza Mameli piazza Popolo, diventate ormai da tempo luoghi di trattazione e spaccio di sostanze stupefacenti. scambi avvengono sotto i portici e nei giardini, fra le proteste degli abitanti e dei commercianti i quali non ne possono più della situazione. «Le liti - dice un negoziante che preferisce mantenere l'anonimato - le risse fra drogati sono quasi all'ordine del giorno. Bisogna riconoscere le forze dell'ordine passano continuamente nel centro cittadino, vigilano praticamente notte e giorno. Ma a preoccupare è il fatto che nonostante i controlli, i tossicodipendenti non se ne vogliono proprio andare. Ormai siamo rassegnati a convivere con loro. Non ci sono, purtroppo, alternative».

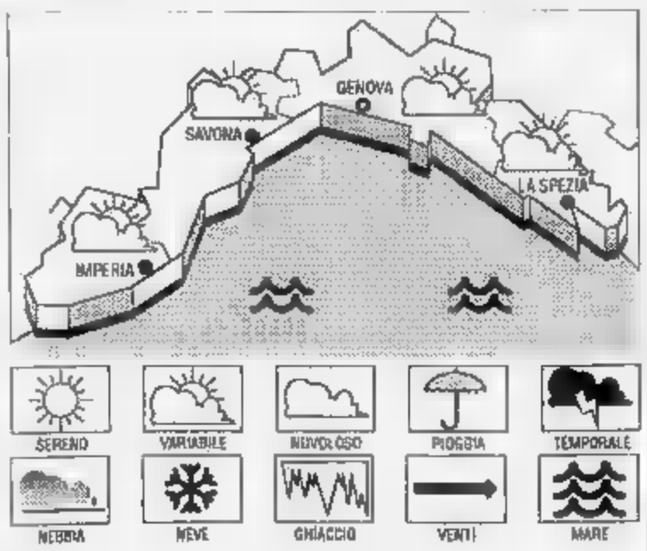
Polizia e carabinieri hanno intensificato i controlli in tutta la città

Ma, intanto, i controlli sono sempre più frequenti. Ieri, ad esempio, le pattuglie della volante coordinate dal dirigente, Nicolino Pepe, hanno circondato le vie contro fermato ventina di drogati. I tossicomani sono stati tutti perquisiti e identificati: alcuni di loro, trovati in possesso modica quantità di eroina, saranno segnalati alla prefettura. La va legge sugli stupefacenti non prevede più conseguenze penali per il drogato detiene la droga per uso personale. Tuttavia sono previste sanzioni amministrative, fra le quali, ad esempio, il ritiro della patente.

Il blitz di ieri ha interessato anche la periferia. I poliziotti hanno visitato numerosi bar che sono solitamente frequentati da tossicodipendenti e spacciatori. «Non un mistero - commentano in questura - che in alcuni locali i tossicomani incontrano organizzano lo spaccio di droga. Molti esercenti accettano la presenza dei tossicomani perchè sono spaventati dall'idea selezionare la clientela. Temono ritorsioni. Ma così facendo rischiano di incorrere a loro volta in provvedimenti amministrativi». Alcuni bar sono da tempo nel mirino delle forze dell'ordine i loro titolari già stati più volte richiamati alle proprie responsabilità. Secondo alcune indiscrezioni, qualcuno sta già rischiando provvedimento di chiusura.

(c. v.)

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PER OGGI. Sporadici annuvolamenti, cielo nuvoloso, vento moderato, mare mosso, temperatura in lieve flessione. **Tendenza per domani, e domenica:** schiarite alternate ad annuvolamenti, vento moderato, mare temperatura in aumento.

RILEVAZIONI IERI. Temperatura del mare 13° C, umidità relativa 30%, vento Nord Est 15 km/h, mare so, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1021 mb (in aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max	min 11
	max	
Imperia	max 16	

FA A IMPERIA
Max: 14; min: 12. Temp. del mare 13.

Il Sole sorge alle 7,34 e tramonta alle 17,50. La Luna si leva alle 7,03 e cala alle 16,04 (Luna nuova ore 14,26).

Dati pertinenti forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

In lista oltre al vecchio San Paolo anche Palazzo Gavotti e molti rifugi antiaerei

Il Comune venderà i «gioielli di famiglia»

Per coprire il deficit all'asta anche alloggi di via Pia

L'ex San Paolo è in vendita

SAVONA. Il Comune dovrà vendere i «gioielli» di famiglia per dare respiro alle finanze. Ieri mattina a Palazzo Sisto il commissario straordinario Vittorio Norelli ha incontrato i rappresentanti dei Comuni della provincia per discutere nuove disposizioni della Finanziaria.

I tecnici inviati dalla Regione per illustrare Comuni la nuova normativa in materia di autonomia fiscale hanno impartito ordini tassativi: «Dovete vendere tutti gli immobili improduttivi, in modo poter eliminare le spese di manutenzione e al tempo stesso reinvestire le risorse acquisite in nuove attività in grado di produrre reddito». Un progetto che, se venisse applicato rigorosamente, costringerebbe i Comuni sacrificare tutti i gioielli di famiglia. La maggior parte degli edifici di pregio storico o artistico versa infatti in precarie condizioni.

«Le operazioni di vendita naturalmente spetteranno ai futuri amministratori - spiega commissario Norelli - ma nel frattempo abbiamo disposto l'immediato censimento del patrimonio immobiliare del Comune. Contestualmente, gli uffici finanziari dovranno formulare un piano di vendita, indicando presunti ricavi, costi di manutenzione».

Il primo edificio nella lista compilata dai funzionari di Palazzo Sisto dovrebbe essere il vecchio San Paolo, anche se sull'ex ospedale restano tutte le incertezze legate alla complessa vicenda giudiziaria che vede protagonisti Comune e Usl. Nella peggiore delle ipotesi, vecchio edificio potrà -que essere affidato privati con di novant'anni. In lista figurano poi i vecchi rifugi antiaerei che in molti casi oggi sono affittati per poche migliaia di lire magazzini. Un pezzo pregiato su potrebbero mettere le mani i privati è anche Palazzo Gavotti. L'ex biblioteca comunale deve essere ristrutturata e gli elevati costi dell'operazione rendono quasi proibitiva l'operazione per il Comune. Il progetto dell'architetto Guido Canali prevedeva spesa di circa 5 miliardi. L'intervento di alcuni sponsor sotto la sorveglianza della Sovrintendenza ai beni storici e architettonici potrebbe tradurre in realtà il progetto. Il problema della concessione o dell'affidamento ai privati, se non della vendita, si pone anche per la fortezza del Priamar che oggi presenta costi di gestione che sfiorano il miliardo a fronte di pochi milioni di e te.

Nell'elenco degli immobili in perdita, il Comune può vantare parecchi appartamenti in via Pia che potrebbero ceduti ristrutturati. Comune aveva già intrapreso la strada dell'alienazione del patrimonio per la farmacia comunale e il macello Legino rimaste sinora senza acquirenti. **(e. b.)**

Bollettino favorevole

Un weekend in Piemonte

Erano più di 15 anni che non si assisteva a nulla genere: al un di in tutte le località sciistiche del Basso Piemonte, Alpi Marittime e Liguria. alcune si superano i due . Le due nevicate della settimana scorsa, una successa all'altra, hanno garantito sciate almeno per altri due mesi. Come dire che gli skilift «girerranno» sicuramente fino a primavera inoltrata. E non è finita: per il weekend (soprattutto domani e sabato) previsti nuovi annuvolamenti che potrebbero portare altra neve.

bollettino. Limone. 120-220 cm. impianti aperti durante i giorni feriali, 30 nei festivi. Artesina. 130-180, 14 impianti. Prato Nevoso. 130-180, 13 skilift. Frabosa. 90-180, sciovie. Lurisia. 60-190, 8 impianti. S. Giacomo. 110-180, 9 impianti. Garessio. 70-150, 6 skilift. Gree. 90-160, sciovie. Ormea. 60-70, 2 impianti. Monesi. 120-210, skilift. **[e. b.]**

Frenetiche trattative nelle forze politiche in vista delle elezioni del 27 marzo

Sabatelli, i retroscena del «no»

I progressisti gli hanno preferito l'avvocato Nanni Russo ma lui spiega: «Mi sono fatto da parte» Robutti rinuncia a candidarsi nel Ponente, collegio poco sicuro per le sinistre. Moderati incerti

SAVONA. I giochi delle candidature mettono in bilico anche l'amministrazione di Palazzo Nervi. Alleanza di progresso ha offerto al presidente della Provincia Mario Robutti il collegio della Camera di Ponente.

Il progetto consentirebbe di superare la crisi che si è aperta nel fronte progressista dopo la bocciatura di Lorenzo Spotorno ma il presidente Robutti difende il ruolo istituzionale.

«Non intendo mettere in gioco la stabilità di un'amministrazione che sta funzionando regolarmente come la Provincia - sostiene il presidente - solo per soddisfare l'interesse personale di arrivare in Parlamento».

Inoltre il collegio di Ponente della Camera viene considerato «perdente» dai progressisti e Robutti potrebbe correre il rischio di lasciare Palazzo Nervi senza avere la garanzia di arrivare a Roma. Se Robutti lasciasse la Provincia, inoltre si renderebbe necessario un complesso reimpasto di giunta.

L'ipotesi Robutti era scaturita per accontentare i socialisti dopo che Rifondazione, Rete e Verdi avevano bocciato il professor Lorenzo Spotorno. La candidatura del professore era stata caldeggiata anche da Angelo Vivari che ora sta criticando la scelta di Michele Del Gaudio per il collegio della Camera di Savona. Se Robutti non si lascerà convincere, i progressisti dovranno

Marco Sabatelli la cui candidatura progressista è sfumata a favore di Nanni Russo, e Alfredo Biondi contestato dalla Lega Nord

prendere in considerazione altri nomi fra cui Luciano Germano e Enrico Rembado. I progressisti di Savona, invece, hanno chiuso definitivamente i giochi con l'accoppiata Russo-Del Gaudio che si presenteranno rispettivamente al Senato e alla Camera. L'imprenditore Marco Sabatelli, dopo aver accettato la candidatura dei progressisti per il Senato, si è cavallerescamente fatto da parte: «Sono stato proprio io a tentare di convincere sino all'ultimo Nanni Russo ad accettare. Alla fine ci siamo riusciti e ora posso tornare al mio lavoro». La squadra del fronte moderato è avvolta nell'incertezza. Solo questa sera si riunirà il federale della Lega Nord che dovrà chiarire se il senatore Sergio Cappelli potrà difendere il seggio conquistato due anni fa o invece sarà un candidato di Forza Italia a misurarsi l'avvocato Nanni Russo. Nelle scorse settimane, per esempio, si era fatto il nome del giudice Tiziana Parenti. Intanto la Lega Nord di Genova ha detto «no» alla candidatura di Alfredo Biondi nel collegio genovese. Anche Forza Italia, tuttavia, sta aspettando le mosse della Lega. Le riunioni a Genova si susseguono a ritmo frenetico anche per definire la griglia di partenza dei presidenti dei club che dovranno raccogliere voti e per Berlusconi.

I pattisti di Segni sono riusciti a strappare la disponibilità di massima di Luciano Pasquale. Il direttore dell'Unione industriali, tuttavia, prima di pronunciarsi definitivamente attende le mosse della Lega e di Forza Italia. Sarebbe inutile tentare l'avventura alla Camera se il fronte dei moderati non garantisse almeno un accordo tecnico. [e. b.]

Prima intervista a Norelli

«Voglio vedere chiaro nel prg sequestrato dai magistrati»

SAVONA. «Intendo gestire l'ordinaria amministrazione senza sconvolgere la vita della città». Il commissario straordinario Vittorio Norelli, che da lunedì ha preso servizio a Palazzo Sisto, ha tracciato la rotta che porterà alle elezioni amministrative. L'appuntamento con le urne è previsto fra il maggio e il 15 giugno e il commissario Norelli intende gestire i prossimi tre si senza traumi.

«Non adotterò decisioni che possano impegnare i futuri amministratori in scelte onerose - spiega Norelli - Naturalmente cercherò di svolgere con diligenza la quotidiana amministrazione, predisponendo tutti gli atti previsti dalla legge, senza anticipare decisioni che potranno essere assunte senza pregiudizio da amministratori eletti dai cittadini».

Il principio verrà applicato al Piano regolatore: «Occorrono diverse verifiche sulla pratica anche per conoscere le ragioni che hanno spinto la magistratura a sequestrare i documenti», precisa Norelli. Sulle opere pubbliche verranno avviati gli appalti precedentemente decisi dalla giunta Tortarolo. Il prefetto Norelli è pronto a esaminare anche il problema delle ormai famigerate fioriere: «Cercherò di capire le ragioni che hanno spinto la giunta a sistemare i contenitori. Non credo che la decisione sia stata adottata a cuor leggero o senza valide ragioni». [e. b.]

Vittorio commissario a Palazzo Sisto, ha iniziato a prendere in esame il prg sotto inchiesta

NOTIZIE FLASH

STELLA S. MARTINO

«Nonno eroina» torna in

Rinaldo Arena, 72 anni, nonnino della droga Stella che alcune settimane ora stato arrestato dalla polizia perché trovato in possesso di quattro etti di eroina, è tornato in carcere. Lo ha disposto il giudice delle indagini preliminari, Francesco Meloni, su richiesta della magistratura genovese. [c. v.]

ILI

Prosegue lo stato di agitazione

Continua lo stato di agitazione dei vigili del fuoco di Savona, che chiedono il trasferimento del nuovo comandante, Francesco Ardito. I pompieri, al termine di un'assemblea svoltasi nei giorni scorsi, hanno studiato nuove iniziative di protesta, tra un sit-in davanti alla prefettura. [c. v.]

Gli ambulanti contro il trasferimento del mercato

Sessanta ambulanti della Confcommercio di Savona si riuniranno venerdì in assemblea per discutere la proposta del Comune di Cogoleto per lo spostamento del mercato. Gli ambulanti, che non condividono l'idea di trasferire i banchi sul lungomare, si dicono disposti a collaborare con il Comune. [a. z.]

Ancora disagi per le famiglie isolate Fossello

Disagi per 60 famiglie di frazione Fossello, isolate dalla frana di un mese fa. La ditta che ha dato corso ai lavori ripristino del tracciato ha provveduto alla sistemazione di una sbarra per limitare il passaggio delle auto a Casanova. Ogni famiglia avrà una copia delle chiavi per poter accedere alla frazione. [a. z.]

Misterioso furto nell'ufficio tecnico del Comune

Furto, ieri mattina, nell'ufficio tecnico del Comune. Il ladro si è probabilmente introdotto nelle stanze al terzo piano durante l'orario di apertura al pubblico. E' stata portata via una calcolatrice elettronica del valore di 300 mila lire. Il furto è stato denunciato. Sono in corso indagini dei carabinieri. [a. z.]

PAOLO

«Bertini è da Psichiatria con violenza»

«Bertini riuscito ad evadere da Psichiatria perché ha minacciato infermieri medici con un cacciavite, Non è stato possibile impedirne fuga». La precisazione dopo l'episodio che ha visto protagonista il giovane, dichiarato semi-infermo di mente. Bertini ha cercato di rubare l'auto a due ragazze. [c. v.]

UNIVERSITA'

aziendale date degli esami

Sono state pubblicate le date degli esami del professor Girlsbono di Statistica aziendale. Gli studenti che seguono i diplomi universitari potranno sostenere la prova scritta il 18 febbraio alle 9. Gli orali si svolgeranno invece il 28 febbraio alle sempre alla caserma Bligny.

Sono pronti i libretti per ingegneria chimica

Gli studenti che frequentano il primo anno dei diplomi di Ingegneria Chimica possono ritirare il libretto universitario presso la segreteria universitaria dell'ex caserma Bligny. I documenti vengono consegnati martedì e giovedì dalle 9 alle 12. Sempre in questi giorni della settimana possono essere effettuate le altre pratiche di carattere amministrativo, come la richiesta di certificati di frequenza per il rinvio del servizio militare.

Il professor Baglietto gli studenti

Domani è in programma il ricevimento studenti del professor Baglietto. I colloqui si svolgeranno dalle alle 13 nell'ufficio del docente alla caserma Bligny.

Ad Albissola Marina

«Vogliono abbattere gli alberi»

ALBISSOLA M. Polemiche per la demolizione di alberi secolari nei pressi della S. Cecilia, dove si sono iniziati i lavori di costruzione di box. Con l'autorizzazione della Curia, proprietaria delle aree, la società edilizia albissolese Edilco.ri.ma ha dato il via ai lavori per la realizzazione di box interrati che saranno venduti a privati. Il progetto di risistemazione dell'area, include anche l'abbattimento di alcune piante ad alto fusto, contestato da alcuni cittadini. La società, autorizzato dall'amministrazione comunale, ridisegnerà urbanisticamente tutta la zona. I box saranno costruiti sotto il campo da calcio della Santa Cecilia, che risulterà ampliato e rinnovato con moderne attrezzature. Contropartita, il parroco di N.S. della Concordia ha chiesto alla cooperativa edile di ristrutturare l'edificio, ritenuto di valore storico dalla sovrintendenza ai beni architettonici. La Edilco.ri.ma si è impegnata a costruire un marciapiede in via Degli Orti. [a. z.]

Ieri a Villapiana

Grande folla ai funerali del ferroviere

Tanta gente per l'ultimo saluto a Giorgio Parodini il ferroviere morto in un incidente ad Alessandria

SAVONA. Si sono svolti ieri mattina nella chiesa di San Francesco, in piazza Bologna, i funerali di Giorgio Parodini, il macchinista savonese vittima sabato del drammatico incidente ferroviario verificatosi sulla linea Savona-Alessandria, nei pressi di Terzo d'Acqui. Alle esequie hanno partecipato numerosi colleghi di lavoro della Liguria e del Piemonte e i rappresentanti sindacali di Cgil, Cisl e Uil, che per riportare l'attenzione sui problemi della sicurezza, ieri hanno organizzato una fermata di dieci minuti. [c. v.]

L'Ascom di Varazze

Questionario sull'apertura domenicale

VARAZZE. L'Ascom ha inviato ai commercianti un questionario per conoscere la posizione dei singoli esercenti in merito alla proposta di apertura domenicale dei negozi.

E alle giustificazioni dei commercianti che sostengono di non potersi accordare sull'apertura nei giorni festivi a causa del disinteressamento del commissario Paolo Gazzano (nominato nel luglio scorso dalla Confcommercio a dirigere l'Ascom dopo le dimissioni di Giobatta Dagnino) l'associazione replica: «Non è vero che trascuriamo la situazione. Anzi, ci stiamo adoperando per risolverla in tempi brevi visto che ci stanno a cuore i problemi di Varazze come quelli di tutta la Provincia e di tutta la categoria. Stiamo attendendo le risposte ai questionari per formulare il necessario parere all'amministrazione con la quale ci eravamo confrontati il 23 novembre, epoca in cui l'assessore al commercio Giuseppe Tortelli ci aveva illustrato il nuovo piano commerciale». [a. z.]

E ora scatta l'inchiesta sulle aree agricole di via Morosso

Quiliano, edilizia sotto tiro scoperti alloggi «fantasma»

QUILIANO. La procura della Repubblica ha aperto un'inchiesta sulle varianti al piano regolatore di Quiliano, approvate dalla precedente amministrazione, guidata da Andrea Picasso. I carabinieri hanno già acquisito molti documenti e sono già stati sentiti testimoni. Al centro dell'indagine l'esposto, presentato negli anni scorsi da un gruppo di famiglie di via Morosso, la strada che dal vecchio centro porta al convento. Due gli aspetti che hanno attirato l'attenzione degli inquirenti: il via libera alla sopraelevazione di tre palazzini, il condono concesso a suo tempo dal Comune per appartamenti «fantasma», la destinazione di aree destinate in primo tempo a zona verde e poi invece trasformate in agricole, creando tensione in un quartiere residenziale «costretto» a ospitare, tra ville e palazzine, una selva di grandi serre che si estendono per 1500 metri quadrati. Un'anomalia, secondo lo denuncio, inspiegabile e tale da alterare in modo grave l'equilibrio ambientale della zona. Ma l'aspetto più controverso riguarda la sopraelevazione dei palazzi.

L'ex sindaco Andrea P

In questo caso è scoppiato un vero e proprio «giallo»: i carabinieri sono già intervenuti nei mesi scorsi bloccando un tentativo di aprire un cantiere clandestino nel sottotetto di una palazzina. I vicini, allarmati dal frastuono di trapani e martelli pneumatici fecero subito intervenire i militari e i lavori furono interrotti, dopo una violenta polemica l'amministratore del condominio e l'impresario che voleva sempre secondo la denuncia, «fatto compiuto». In realtà sarebbero stati venduti appartamenti esistenti solo sulla carta ma già regolarmente «condonati» dal Comune. Sono spazi ciechi, senza finestre, senza servizi, senza allacciamenti.

Gli esposti (una lunga storia che si inizia addirittura nel 1981) sono già stati esaminati anche dal Tar e dal Consiglio di Stato) mettono in evidenza anche questioni politiche, che vanno al di là delle vicende oggetto dell'attuale inchiesta, ripresa con vigore dopo anni di silenzio. Tornano alla ribalta gli espropri dei terreni della «167», l'interminabile fiume di cemento che ha per sempre alterato la fisionomia della Piana e altre operazioni immobiliari. [m. nu.]

LETTERE AL GIORNALE

L'incidente ferroviario non è stato colpa

Non è stata solo una tragica fatalità l'incidente ferroviario di sabato 5 febbraio avvenuto nel primo pomeriggio presso la stazione di Terzo d'Acqui, sulla linea Savona-Alessandria e che è costata la vita al macchinista del treno. Nella sventura è andata bene. Più volte, come cittadino, ho segnalato ai giornali e recentemente anche sul vostro, lo stato di abbandono della ferrovia in questione: stazioni chiuse o abbandonate, nessun controllo, difficoltà per il personale che sul treno vive e lavora. L'intera linea Savona-Alessandria per questi motivi è divenuta molto pericolosa perché abbandonata a sé stessa a danno degli utenti spesso ignari e disinformati. La responsabilità è di tutti: dello Stato che sta distruggendo il proprio patrimonio; delle Ferrovie e dei ferrovieri che hanno barattato l'aumento dello stipendio con l'occupazione e la sicurezza; di noi cittadini che fingiamo di non vedere fino a quando il problema non ci tocca da vicino.

Renzo Cirio, Cairo M.

Battaglia Arci-Lega la polemica continua

Il colonnello Gennaro Salvato, alcuni giorni fa, si interrogava in una lettera al giornale sul senso dell'altolà del presidente Arci ad iniziative della Lega Nord alle Sms aderenti all'Arci. E' un peccato che non abbia aspettato qualche giorno, perché dalle cronache del congresso della Lega Nord a Bologna avrebbe tratto ragioni certamente più efficaci di quelle che posso proporre in queste righe per fugare i suoi dubbi. Mi riferisco, evidentemente, alla «accoglienza» riservata a Walter Vitali, sindaco di Bologna, mentre portava il saluto della città al congresso.

Leggevo nell'articolo di Augusto Minzolini sul La Stampa di alcuni giorni fa: «La platea del congresso ha gridato contro il sindaco epiteti del tipo "porcomunista, canaglia, buffone"». Il motivo di tanto civilissima e democratica indignazione? Vitali aveva posto il problema della solidarietà fra regioni ricche e povere. Evidentemente questo è solo uno spiacevole episodio. Io credo che il gesto del presidente dell'Arci sia motivato da ragioni ben più profonde, in sostanza dal diritto-dovere di un mondo dell'associazionismo che rifiuta la subalternità ai partiti e fa soggetto politicamente rilevante di combattere solo i movimenti neofascisti, ma tutti coloro che rifiutano il concetto una economia solidale, di una politica gentile verso i popoli e gli individui. Sì, quello di Bologna è solo un episodio. Ma deve far aprire gli occhi. A tutti.

Luca Martino, Savona

Scritte sui muri Il Comune cosa fa?

Le scritte sui muri erano forse il simbolo della ribellione negli Anni Settanta secondo me non hanno più ragione d'essere e mi stupisco di come Comune Savona possa tollerarle in diverse zone della città (piazzale Amburgo, largo Verzellino e vicino alla stazione).

Lettera firmata, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/5, Savona. Per i fax: 81.09.71.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: 822 822 (Varazze-Spotorno) telefono 50 091 (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50 348
Alassio: telefono
Andora: telefono 85 344
Borghetto: telefono 970 238
Loano: telefono 690 231
Carcare: telefono 333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20:
Della Ferrera, corso Italia 153, telefono 827202
Nani, via San Lorenzo 33, telefono 850473
Sassone, via Paleocapa 147, 826803
Il notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, 153, tel

ALASSIO
Comunale, via Vinci 56, tel. 645164
ALBENGA
Comunale, via Sauro, tel. 51701.
ALBISOLA SUPERIORE
2, Lupero viale Partigiani 8, tel 489242.
BORGHETTO S. SPIRITO
Francia, via Colombo 15, tel
CAIRO MONTENOTTE
Rocchino, via Fodco 31, tel.
FINALE LIGURE
Comunale, Ghighen 6, tel. 692670
LOANO
San Giovanni, via Garibaldi, tel. 668045.
MILLESIMO
Cigliuti, Italia, 554017.
NOLI
Monte Ursino, corso Italia 10, tel 748838.
LIGURE
Fissolo, via Montaldo 14, tel 628035.
SASSELLO
Nanni, via Badano 17, tel. 724107.
QUILIANO
Bernano, Valleggia, via Diaz 8, tel. 880209
VARAZZE
San Nazaro, piazza XXIV Maggio 11, tel. 97160

MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: telefono (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627 777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto Albenga: telefono 540.990
Distretto di Alassio: telefono 580 72
Distretto di Cairo: telefono 504 062
Distretto di Calizzano: telefono 78.897
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: telefono 912 73 06
Distretto di Cogoleto: telefono 918 34 56

STATO CIVILE

SAVONA 9 FEBBRAIO

NATI. Silvana Greco, Nada Sara Jelenic

MORTI. Ada Soggiu De Dominicis, 47 anni, residente a Savona in via Romagnoli; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 7,45 nella cappella del S. Paolo trasporto a Predappio

Alfredo Cardani, 74 anni, residente a Vado in via Piemonte 2/1 funerali nella cappella del cimitero Bossarino.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

SAVONA. Da domani presso tutte tabaccherie Savona saranno in vendita marche per la patente. Quest'anno i bolli sono in vendita a 50 mila lire e il termine per il pagamento è fissato al prossimo febbraio. Lo ha reso noto il sindacato provinciale della federazione italiana tabaccai

SAVONA. Anche questo pomeriggio gli uffici comunali resteranno aperti per consentire ai savonesi svolgere le pratiche relative alle certificazioni anagrafiche, alla programmazione e allo civile.

SAVONA. L'ufficio tecnico Comune ha stabilito la numerazione segnaletica stradale. Nelle vie del centro sono state sistemate le nuove targhe stradali.

APPUNTAMENTI

Al via i corsi di vela

Sono aperte le iscrizioni ai corsi dell'"Assonautica di Savona per il conseguimento dell'abilitazione al comando di imbarcazioni a vela a motore. Le lezioni teoriche si svolgono al venerdì sera o quelle pratiche al sabato o alla domenica. [a. b.]

CELLE L.

Conferenza di Silvio Craviotto

Domani alle 21 al centro socio-culturale di Celle Ligure è in programma una conferenza di Silvio Craviotto. L'intervento del poeta è previsto nell'ambito degli incontri promossi dall'assessorato alla Cultura del Comune di Celle. [a. z.]

«E selann-e du cuniggiu»

«A toua 1994: e selann-e du cuniggiu». Questo il degli incontri gastronomici organizzati dalla «A Campanassa». Il primo appuntamento è previsto oggi alle 20 Nazionale di via Astengo, tel. 851636. Il prezzo 30 mila lire. [a. b.]

Tagli agli stipendi, grido d'allarme dell'Usl e del personale

Meno soldi al «San Paolo» I camici bianchi in rivolta

SAVONA. «I tagli di stipendio affossano l'ospedale». E' il grido di allarme del commissario regionale dell'Usl savonese, Ubaldo Fracassi in seguito all'ultimo giro di vite sancito dalla Finanziaria. La riduzione degli incentivi sta infatti privando l'ospedale San Paolo del prezioso contributo di molti medici. Il pericolo è quello di provocare uno scadimento del servizio, specialmente nei settori tradizionalmente più deboli come le visite ambulatoriali, gli esami radiologici e di laboratorio. E già tra medici e infermieri c'è aria di «rivolta».

«Il progetto di incentivazione è stato ridotto del 30 per cento - spiega il commissario dell'Usl Fracassi -. Questo significa che verranno ridotte di un terzo alcune attività essenziali per la sanità savonese. In alcuni settori nevralgici, infatti, la carenza di personale viene sopperita concedendo un incentivo economico ai dipendenti per raggiungere risultati mirati. L'istituto viene applicato ad esempio nella sistematicità nel delle visite specialistiche ambulatoriali». Per coprire le visiste specialistiche, l'Usl è costretta a fare riferimento in parte ai medici ospedalieri che ricevono un compenso supplettivo. Ora i compensi sono invece ridotti del 30 per cento e anche i servizi in favore dei cittadini subiscono un peggioramento.

I tagli si ripercuoteranno sui servizi?

Afferma Fracassi: «Inutile riformare le Usl, creare nuovi organismi, andare alla ricerca di manager, quando poi mancano gli strumenti operativi. Riducendo gli incentivi vengono infatti ridotti i contributi più dinamici. Insomma, la sanità non può darsi un'impostazione di tipo privatistico e poi eliminare gli incentivi economici». I rifiuti più preoccupanti sarebbero sulle visite specialistiche e gli esami, dove si profila il rischio di allungare ulteriormente i tempi di attesa. La maggior parte degli accertamenti radiologici richiede ormai due mesi e gli assistiti savonesi sono costretti a escogitare incredibili espedienti per ridurre i tempi d'attesa. Ora i dirigenti dell'Usl stanno tentando di porre riparo alla situazione riallacciando i rapporti con i radiologi che sino allo scorso anno erano convenzionati con l'Usl.

Le difficoltà dell'Usl sono del resto giustificate dall'esorbitante aumento delle richieste di analisi e accertamenti che si è registrato negli ultimi anni. Basti pensare che nel 1987 erano effettuate dall'Usl mila ecografie mentre lo scorso anno l'esame più prescritto dai medici ha raggiunto addirittura quota 12 mila 300. Gli accertamenti radiologici sono stati mila mentre nel 1987 non raggiungevano nemmeno la metà. Ma anche le visite specialistiche hanno raggiunto vertici di popolarità insospettabili. Gli oculisti sono passati da 2 mila 300 visite a mila all'anno. Balzo in avanti anche per Traumatologia, da 8 mila a 11 mila e Dermatologia, salita da 4 a 7 mila richieste. Lo sviluppo di alcune discipline recente istituzione è ancora più vasto: i diabetologi visitano mila persone l'anno contro le 400 dell'87 e i reumatologi sono passati da 320 a mila 800. [e. b.]

Omsav, sindacato diviso

Un «ultimatum» da Cgil e Uil però la Cisl non sapeva nulla

SAVONA. Il sindacato si spacca sull'Omsav e sulla fabbrica incombe lo spettro del fallimento. Cgil e Uil nei giorni hanno presentato un ultimatum all'imprenditore Dellepiane per conoscere le esatte prospettive dell'ex stabilimento Italsider. Il documento, che non è stato concordato con i delegati della Cisl, dovrebbe obbligare l'imprenditore valbormidese a una risposta definitiva entro pochi giorni. Tuttavia le prospettive negative.

Preoccupante l'ennesima frattura fronte sindacale. Cgil e Uil nei giorni scorsi hanno indetto un'assemblea per avvertire la Cisl e alla fine ne è scaturito un documento che ovviamente porta le firme solo di parte dei delegati sindacali. Ora i rapporti all'interno del Consiglio di fabbrica sono assai tesi.

Cgil e Uil hanno ribadito la necessità che l'azienda garantisca l'accordo siglato alcuni mesi fa. L'intesa prevedeva l'impegno di Dellepiane ad assumere 170 dei 256 dipendenti nella nuova Omsav mentre gli operai sarebbero stati impiegati in imprese satellite. L'accordo, tuttavia, era stato siglato prima della fuga dell'Iri che ha reso incolmabile il «buco» di 20 miliardi nel bilancio dell'Omsav. Inoltre l'istituto per la ricostruzione industriale sostiene di aver definitivamente chiuso la partita con l'azienda savonese e ha consegnato una voluminosa documentazione al ministro dell'Industria Paolo Savona per dimostrare l'insussistenza delle richieste Omsav. Il ministro dell'Industria ora sta confrontando la documentazione dell'Iri con le richieste dell'azienda savonese che invece vanta credito di quasi 13 miliardi. Di questi, per ora ne sono stati accertati poco più di tre. Entro pochi giorni, intanto, è attesa la decisione del tribunale di Savona che doveva pronunciarsi sull'istanza fallimento presentata da due aziende che lavorano nell'indotto dell'Omsav. [e. b.]

L'ESPERTO

Nuovo centro meteo? Serve di più il bosco

Nel Savonese è ancora vivo il ricordo dell'alluvione del '92

La Regione Liguria, l'Università di Genova, realizzerà entro due anni un «Centro di previsione Meteorologica di osservazione degli eventi idrogeologici del suolo». L'accordo un progetto di fattibilità dovrebbe consentire alla Liguria di poter contare su previsioni, sul piano «probabilità», dettagliate e non generiche, allo scopo di prevedere condizioni meteorologiche o idrogeologiche che possano portare a inondazioni. Una strutture interessante, già in funzione da molti anni negli Stati Uniti, ed realtà anche in Francia e Gran Bretagna.

Nessuna illusione, però, sul fronte delle alluvioni. Il rischio rimane e le soluzioni per limitarne i danni sono ancora lontane. Purtroppo finché l'industria più importante di questa regione, il bosco, rimane inattiva e dimenticata, il pericolo potenziale di frane e inondazioni continua. Il bosco è un'industria dai servizi essenziali, idrogeologico, paesistico e biologico, i cui effetti negativi» sono sempre più evidenti sull'aria, sull'acqua e sul terreno.

Più si riduce e si abbandona il bosco e più si abbassa la soglia degli equilibri naturali. E' quanto accade da tempo nella nostra ragione ogni volta che piove. In un territorio dove i torrenti hanno pendenze impossibili e sviluppi tormentati, l'acqua ha un'azione erosiva incredibile, continui allontanamenti, smottamenti e frane. Da una indagine del 1987, effettuata dal Movimento federativo democratico, nella sola provincia di Savona sono stati censiti 56 movimenti franosi. E gli effetti di un disordine idrogeologico così accentuato sono ancora visibili dopo le ultime alluvioni che hanno colpito Genova e Savona nel settembre 1992 e 1993. Se esiste un disordine a monte figuriamoci a valle. Strade, ponti, sottopassi, fognature, muri e persino pilastri di case, tutto sembra frapporsi all'acqua prima di arrivare al mare. Problemi da sempre conosciuti e peggiorati nel tempo, per i quali non si può continuare a parlare di calamità naturale, visto che le ragioni tanti disastri e continuano da tempo.

Ma non è finita. Al disordine del territorio corrisponde il disordine legislativo, con leggi dello Stato e leggi regionali di difficile interpretazione. Troppe infatti sono le normative, complesse ed incomprensibili, affidate ad enti e strutture che operano a compartimenti stagni e con presenza e controllo sul territorio.

Quando poi il disastro accade, ecco evidenziarsi le gravi carenze della protezione civile. Non sono dimenticate le polemiche scaturite durante l'ultima alluvione del settembre scorso nelle delegazioni genovesi di Prà, Voltri e Pegli. Una protezione civile dalle notevoli potenzialità, ma che non riesce a trovare l'intesa un coordinamento le molteplici forze che la compongono.

Verrebbe quasi da dire come Bertali «tutto rifare», cominciando dalla delle nostre colline per finire al riordino dei corsi d'acqua e alla revisione di molti piani urbanistici. Insomma ad un vero colpo di reni, ad una controtendenza onesta e sincera, senza ipocrisia. Solo in questo modo possiamo sperare di salvare le nostre città dal rischio delle alluvioni. Oggi sono troppo esposte, e se non si corre subito ai ripari lo saranno ancor più nei prossimi anni. Non bisogna perdere tempo e non si vogliono rivedere scene purtroppo consuete.

Michele Costantini

SI DISCUTE DA 33 ANNI

Savona, il console ha chiesto al Comune di «graziare» il glorioso veliero

La Grecia: salvate il Costa del Sol

A bordo del brigantino furono anche girate alcune scene del film «Il conte di Montecristo» con Jean Marais. L'ipotesi di restaurarlo e utilizzarlo come museo. La sua storia dal 1903 a oggi

SAVONA. Il console greco ha chiesto al Comune «graziare» il Costa del Sol. Per il veliero che da oltre vent'anni è in mezzo allo scaletto di alaggio della vecchia darsena, la richiesta del governo di Atene rappresenta forse l'ultimo refolo di vento. La richiesta è stata formalizzata poche prima della caduta della giunta, quando l'amministrazione Tortarolo aveva decretato l'ennesima condanna del brigantino.

L'interessamento del governo greco è giustificato sia dalla gloriosa storia del Costa del Sol, sia da solide motivazioni giuridiche. Il brigantino, che venne costruito nel 1903, venne acquistato dall'armatore Guido Raffaelli di Viareggio. Nel registro navale la grande imbarcazione venne immatricolata come brigantino e battezzata «Violetta». Nel 1926 viene venduta a Gaetano Di Pirro di Porto Santo Stefano. All'epoca il brigantino costò circa 60 mila lire. Registrata nel compartimento marittimo di Livorno, venne ribattezzata «Fernanda», con il nome della figlia di De Pirro, il nonno del dottor Elmo Fanciulli di Savona.

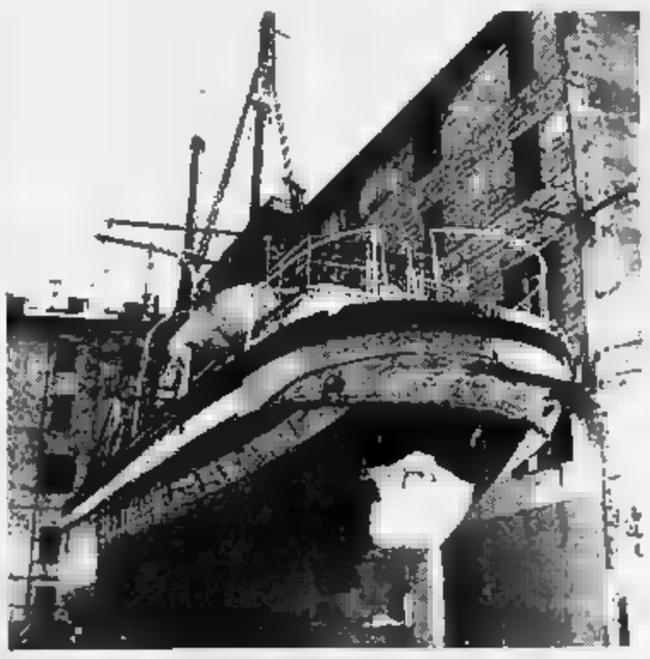
A quel tempo la «Fernanda» veniva utilizzata sulle rotte del Mediterraneo per trasportare merci fra Sardegna, Sicilia, Liguria e Nord Africa. Nel 1945 passò sotto il comando di Bartolomeo Fanciulli che la fece dotare di un motore da 70 cavalli in grado di percorrere 8 miglia all'ora.

Il momento più esaltante risale agli Anni 50, quando sul ponte del brigantino vennero girate persino le riprese del film «Il conte di Montecristo» il celebre attore Jean Marais. Di questo periodo, la famiglia Fanciulli possiede ancora vasta documentazione. In particolare, una foto che ritrae Marais sul ponte del brigantino durante le riprese. Nei primi Anni '60 il motoveliero venne venduto a un armatore greco. Risale a questo periodo l'ulteriore trasformazione della nave, con l'installazione di un motore più potente e la nuova denominazione «Costa del Sol».

L'ultimo comandante della nave fu il greco Alexandros Myllonadis, che guidò il brigantino per quasi vent'anni. Ai primi Anni 70 il «Costa del Sol» approdò a Savona per alcune riparazioni. Da allora né il brigantino né il comandante più riusciti a prendere il mare. Il vecchio comandante è morto due anni fa, dopo aver abitato per vent'anni nel suo brigantino che ormai stava progressivamente cadendo a pezzi.

Oggi il governo greco rivendica la proprietà questo pezzetto del suo territorio che è finito nel porto di Savona. Il governo di Atene ha chiesto al Comune «graziare» il Costa del Sol. Ora spetterà al commissario Norelli decidere i sorti del veliero che la vecchia giunta aveva condannato a diventare segatura.

La sentenza dovrebbe essere eseguita il prossimo febbraio, il governo greco ha suggerito al Comune realizzare invece un museo navale all'interno dei resti del vascello. [e. b.]

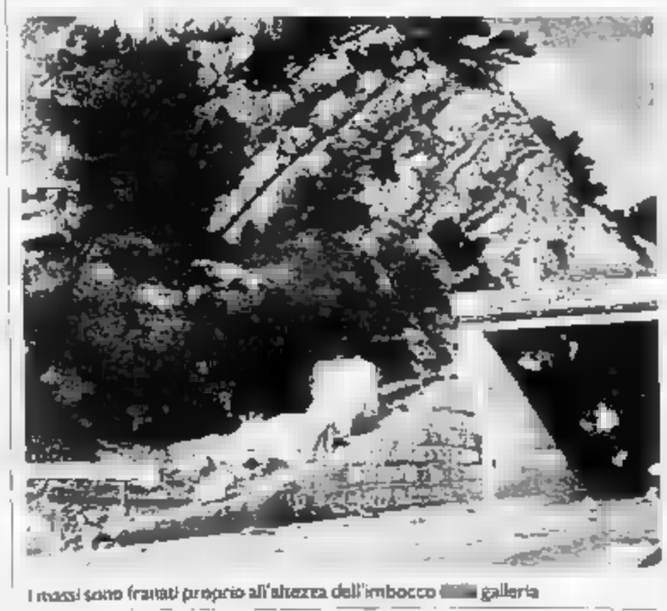


Il brigantino «Costa del Sol» sullo scaletto della vecchia darsena

Si temono gli inconvenienti del weekend mentre cresce la protesta contro l'Anas: «Doveva intervenire prima»

Tra Andora e Laigueglia quindici giorni pieni di disagi

Per la frana a Capo Mele, e i Comuni chiedono l'autostrada senza pedaggio



I massi sono franati proprio all'altezza dell'imbocco della galleria

ANDORA. La Riviera è un arcobaleno. Strozzato, questa volta, da frana, un g smottamento che divide Andora da Laigueglia all'altezza di Capo Mele. Colpa delle piogge dei giorni scorsi anche della cattiva manutenzione dei terreni soprastanti l'Aurelia. «Che si tratti di zona franosa lo si sapeva da tempo. Non a caso proprio in quella zona, pochi anni fa, sono stati costruiti dei tunnel paramassi. Che potesse franare il terreno vicino ai tunnel, probabilmente, era prevedibile», spiegano all'Ufficio tecnico comunale.

Dietrologia. La realtà è che da domenica pomeriggio le due cittadine sono divise e gli automobilisti devono fare un lungo giro passando da una strada privata a Colla Micheri, sterrata per quasi un chilometro «Chi abita a Laigueglia e lavora ad Andora, o viceversa, percorre quella strada diverse volte al giorno. La macchina, sullo sterrato, si rovina maggiormente. Senza il rischio di forature», si lamentano i pendolari. I Comuni di Andora e Laigueglia hanno deciso chiedere il pedaggio autostradale gratuito per i pendolari. «Il problema è che l'autostrada non è la soluzione ottimale. Ad Andora c'è il casello ma per arrivare a Laigueglia si dovrebbe uscire ad Albenga e tornare indietro attraversando Alassio. Un tempo di percorrenza enorme. E in questi giorni i disagi, sia pure elevati, niente rispetto a quello che potrà avvenire nel fine settimana», spiega Franco Laureri, assessore al turismo di Laigueglia.

I tecnici dell'Anas lavorando giorno e notte per cercare di risolvere al più presto il problema e permettere la riapertura dell'Aurelia. «A rallentare il ritorno alla normalità non è la rimozione del terriccio franato. Il timore è che dalla collina possano cadere altri massi e terricci. Prima di riaprire bisogna avere la sicurezza che il terreno sia solido. Per questo stiamo sistemando delle reti protettive che eviteranno ulteriori cadute di materiale e frane», spiegano i tecnici dell'Anas.

Le previsioni dei tecnici per la riapertura non sono confortanti. L'ipotesi più favorevole parlo di ancora 15 giorni di chiusura prima che le possano ripassare a Capo Mele. Fare ipotesi, in questi casi, è sempre azzardato. Potrebbero esserci dei ritardi per colpa di difficoltà nella posa delle reti o per maltempo», spiegano all'Anas. Di sicuro saranno cambiati i tracciati delle corse ciclistiche previste per le prossime settimane tra Laigueglia, Alassio e Montecarlo mentre per la Milano-Sanremo l'Aurelia dovrebbe essere aperta. [s. p.]

TRIBUNALE DI SAVONA

Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili

Esecuzione immobiliare promossa da Banca Popolare Vigovano srl avv. Nitto e da Condom Ulivi B, C, Case Rosse Ulivi avv. Merlli contro **Melampo Srl già Fimedil Finanziaria Immobiliare Edile Srl** il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 15/3/94 ore 12 dei seguenti beni immobili Comune di Borghetto Santo Spirito (località semiperiferica sulla strada per Toirano) Palazzo Condominio denominato «Ulivi C» via Michelangelo n. 15 int. 3° Lotto I: appartamento posto al piano terreno del fabbricato, composto da ingresso, n. 3 camere, tinello cenurale cucinino, n. 2 servizi igienici, piccolo giardino all'esterno sul Nord-Ovest; sup. lorda commerciabile mq 90,93, distinto NCEU di Borghetto S.S. al F. 7 mapp sub 35, piano terra, scala C int. Lotto II: autorimessa al piano seminterrato del fabbricato, distinta il numero interno 8, superficie lorda commerciabile mq 17,67; al NCEU Borghetto S.S. al f. 7 mapp 163 sub 72, scala B-C, n. interno 8.
Prezzo base lire 130.000.000; cauzione spese lire 19.500.000 relativamente al lotto I, prezzo base d'asta lire 20.000.000, cauzione lire 2.000.000, spese lire 3.000.000 relativamente al lotto II.
Offerta minima in aumento lire 2.00 per il lotto I e 1.000.000 per il lotto II. Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto. I beni saranno venduti nello stato fatto e di diritto in cui si trovano con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli spese di trasferimento e cancellazione a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro giorni dall'aggiudicazione definitiva su libretto depositi giudiziari intestato al debitore. Gli importi per e spese sono da depositarsi in cancelleria entro le 12 del giorno precedente fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari trasferibili intestati al Cancelliere Tribunale emessi da banche operanti e rappresentate sulla piazza di Savona unitamente richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire 15.000 da depositarsi personalmente dal partecipante. Per maggiori informazioni rivolgersi al Cancelliere il giovedì dalle ore 9 alle ore 12.
Savona, dicembre

IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA dott. Civardi

Bloccati numerosi extracomunitari, in Riviera proseguono i controlli

Pietra, un blitz nell'ex casello Fs Era un dormitorio per clandestini

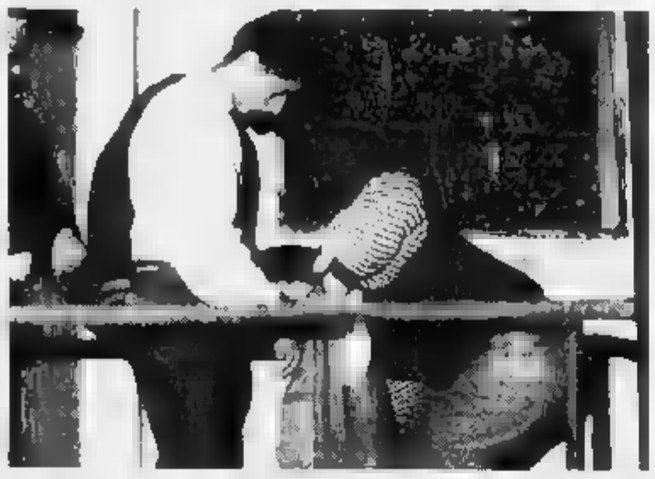
PIETRA L. Operazione anticlandestini anche a Pietra Ligure. Ieri mattina, con un blitz fra il traffico della via Aurelia, i carabinieri hanno bloccato cinque giovani, marocchini e algerini, che da alcuni giorni avevano «preso alloggio» nell'ex casello ferroviario che si trova a passaggio a livello fra Corso Italia e corso Europa.

I cinque sono stati tutti denunciati e portati nel pomeriggio in questura a Savona. Non avevano con sé né refurtiva né le tradizionali mercanzie. Con ogni probabilità avevano deciso di «occupare» l'edificio, in stato di abbandono, per dormire.

Solo 24 ore prima le forze dell'ordine (questura, carabinieri e vigili urbani) a Loano avevano sgomberato altri due edifici (un vecchio albergo in via Vignasse e la colonia «Bresciana») occupati abusivamente da nordafricani, slavi e albanesi.

L'occupazione di edifici, soprattutto pubblici, semi-abbandonati, è una novità queste settimane nel Ponente. Il numero degli extracomunitari nel Finalese è in aumento. Sbattuti da una parte o dall'altra, molti di questi giovani non fanno ritorno dalle località di provenienza (Genova e Basso Piemonte).

C'è chi avanza l'ipotesi che sia il freddo a convincere molti venditori ambulanti a trovare soluzioni fortuna in Riviera, dove fa meno freddo.



Blitz dei carabinieri nell'ex casello ferroviario trasformato in dormitorio

Al blitz messo a segno ieri mattina a Pietra hanno assistito decine di persone anche perché i carabinieri li hanno accompagnati a piedi in caserma. Da corso Italia a via XXV Aprile c'è circa un chilometro e mezzo.

Da inizio anno fra Finale e Loano sono stati controllati e identificati, anche dalla Guardia di finanza, oltre 200 extracomunitari. Molti sono stati allontanati o espulsi perché in regola con il permesso di soggiorno. Sono in calo i nordafricani e in aumento gli slavi e albanesi.

Sequestrato un gran quantitivo di merce, soprattutto decine di ombrelli. Nei giorni scorsi sono comparse per la prima volta anche sigarette di contrabbando e video cassette «pirata» con molti film di prima visione da poco in programmazione nelle sale cinematografiche.

Augusto Rembado

Il maniaco è in carcere

Albenga adesso si interroga dopo le aggressioni ai bimbi

ALBENGA. E' in calla d'isolamento nel carcere Sant'Agostino di Savona Diomedes Augusto Arrunategui Teyada, il peruviano 30 anni sospettato di essere il maniaco che per tre volte ha molestato altrettanti bambini nel centro storico di Albenga. Una misura precauzionale per evitare che all'uomo possano essere inflitte pene molto più dure di quelle previste dal Codice penale. La legge non scritta del carcere, infatti, prevede vendette tremende per chi si macchia di reati sessuali nei confronti di bambini. Ma più che quello che può succedere a Savona, dove il peruviano verrà ascoltato dal giudice Franco Greco nei prossimi giorni, preoccupa quello che potrebbe avvenire nel dove il sudamericano verrà trasferito in attesa del processo.

Intanto Albenga, liberata da incubo, commenta animatamente quanto avvenuto. Nei bar e per la strada sale la voglia di vendetta più che di giustizia.

Diomedes Augusto Arrunategui Teyada, il peruviano di 30 anni arrestato per le aggressioni a tre bambini

«Non c'entra il colore della pelle, non è un discorso razzista. C'entra il fatto che quello ha cercato di violentare dei bambini. Il fatto che sia peruviano non vuol dire nulla. Certo, la presenza massiccia extracomunitari è tale che dobbiamo essere pronti a fronteggiare episodi del genere. Per questo tempo chiediamo più controlli e strutture sociali, proprio per evitare che la presenza di razze diventi uno scontro», è l'opinione più diffusa nel centro storico. **[a. p.]**

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

Rissa fra extracomunitari, marocchino ferito

Aziz Ed Fadid, 29 anni, marocchino, è stato medicato all'ospedale di Albenga in seguito ad una lite avvenuta ieri pomeriggio in un magazzino ortofrutticolo di regione Pontelungo. Il giovane è venuto mani con connazionale per motivi ancora sconosciuti. Guarirà in una decina di giorni. **[s. p.]**

ALBENGA

Ritrovata sul greto del Centa una Golf rubata

Una Golf Gti rubata a Coriale qualche giorno fa è stata ritrovata nel greto del fiume di Albenga dai Vigili urbani. L'auto era completamente distrutta. A rubarla potrebbero essere stati dei teppisti o qualcuno che intendeva vendicarsi del proprietario. **[s. p.]**

LOANO

Pensionato si impicca in via Silvio Amico

Un pensionato di Loano, S.C., 81 anni, è stato trovato impiccato, ieri mattina, nel suo alloggio di via Silvio Amico. L'uomo si è tolto probabilmente la vita in un momento di depressione. Sono stati i familiari ad avvertire i vigili urbani. Il pensionato lascia due figlie e la moglie. **[a. r.]**

PIETRA L.

in discoteca, indagano i carabinieri

Un gruppo di giovani sono venuti alle mani, probabilmente per futili motivi, mentre erano in una discoteca del lungomare di Pietra. Per il fatto, avvenuto nei giorni scorsi, sono state presentate delle querele ai carabinieri. Non si sono stati ricoveri in ospedale. La lite non ha coinvolto i titolari del locale. **[a. r.]**

SAVONESE

Tribunale: due condanne per violazioni fiscali

Per non aver pagato le ritenute d'acconto dei dipendenti Francesco Vignone, anni, Borghetto, via Volturno 2, è stato condannato dal tribunale a 905 mila lire di multa, condonate. Sempre ieri Anna Boschi, 39 anni, amministratore della Srl Piemonte Carni dovrà scontare due anni e 4 mesi (due condonati) per non aver dichiarato nell'86 244 milioni di reddito. **[c. v.]**

ANDORA

Traffico di eroina, gli arrestati restano in cella

Sono stati interrogati ieri dal gip Fiorenza Giorgi i cinque giovani arrestati dai carabinieri di Alassio per un traffico eroina dalla Lombardia alla Riviera. I giovani, accusati di spaccio (sono stati sequestrati 80 grammi di droga) per ora restano in carcere. Solo Katia Conselvan, 25 anni, risiedeva ad Andora. **[c. v.]**

Molte le accuse del «corvo», un anziano sarebbe stato allontanato dalla chiesa

Spotorno, il parroco e il vagabondo

Giuseppe Carletto, il nuovo parroco, risponde così ad una lettera anonima che ne critica l'operato
Al centro della polemica le attività assistenziali del predecessore, Carlo Rebagliati. Gli episodi contestati

SPOTORNO. «Mi permetto di far presente che negli ultimi la Chiesa di Spotorno ha perso moltissimi fedeli. Certo i comportamenti del nuovo parroco, come quello di allontanare i giovani, non accelerano la riapacificazione fra la gente e la parrocchia». E' uno dei passaggi di una lettera anonima inviata ieri alla curia Vescovile, di piazza Vescovado a Savona, da un «fedele» che si firma «Spotorno». Nella missiva si avanzano accuse al nuovo parroco, don Giuseppe Carletto, anni, che ha avuto l'incarico a Spotorno da pochi mesi al posto di Don Carlo Rebagliati. Alcune di queste critiche non sono fondate e comunque non hanno trovate conferma. Di altre il parroco accetta di parlare anche per smentirle.

Scrive l'anonimo: «Grazie alle tante ore perse da Don Carlo Rebagliati si era formato gruppo di giovani che frequentava la parrocchia. Ora Don Carletto li manda via così come vuol togliere il corpo di ballo costituito da bambine che senza questa opportunità non saprebbero dove sfogare la loro voglia di ballare». Risponde senza voler far polemiche don Giuseppe Carletto: «Non è assolutamente vero che stiamo allontanando i giovani. C'è anche chi dice che mandiamo via gli scout ed altri gruppi. Venite a vedere come stanno le cose. Purtroppo c'è chi scrive lettere anonime - avveniva anche a Savona - accettare il confronto. Invito questa persona a venire in chiesa a dialogare a parlare dei problemi e non a nascondersi dietro l'anonimato».

Il parroco don Giuseppe Carletto

Nella denuncia contro don Carletto si fa riferimento ad un episodio che sarebbe avvenuto lunedì scorso. Si legge: «Un uomo che vive in autocarro si è rivolto in parrocchia per chiedere se poteva ospitalità soltanto durante le notti più fredde. A questa umile richiesta il parroco gli avrebbe risposto che in parrocchia gira già troppa gente». Questa risposta del sacerdote: «Non ricordo aver mandato . E' possibile che a qualcuno abbia detto che c'è già tanta gente che ospitiamo ma è un dato di fatto. Tutti sanno che c'è gran numero di extracomunitari che utilizzano i nostri spazi per passare la notte. Oltre un certo limite non si può andare. Non possiamo superare le norme di igiene. Facciamo comunque il possibile».

Ma è vero che a Spotorno molta gente ha abbandonato la Chiesa?. Conclude il parroco: «Gli spotornesi non dei grandi frequentatori della casa di Dio, non è novità. C'è comunque molta gente in Chiesa, lo sa chi ci viene. Tanti sono anche i non residenti e i turisti che frequentano le funzioni».

è la prima volta che l'attività delle parrocchia dell'Annunziata è sotto accusa soprattutto da parte di chi non ha condiviso l'interesse per gli extracomunitari e l'atteggiamento troppo «aperto» di Don Carlo Rebagliati.

Il parroco si è trovato a gestire una situazione difficile con le proprie idee e il «suo metodo di lavoro». Tanta gente non gradito trasferimento a Savona, per un importante incarico, di Don Rebagliati. Quindi Don Carletto si è trovato anche a dover fronteggiare chi nota o cerca delle differenze fra i due sacerdoti. **[a. r.]**

Il centro cambia volto, una struttura per uffici e servizi

Un nuovo polo commerciale in via Genova ad Albenga

ALBENGA. Via Genova cambia aspetto. Il lungo vialone che circonda la zona a levante del centro storico di Albenga sarà, nel giro di qualche mese, diverso e, secondo le previsioni, potrà divontare un polo di attrazione commerciale. A far cambiare faccia alla via sarà un intervento edilizio, già approvato, che prevede l'abbattimento un vecchio stabile e la costruzione di una nuova struttura destinata ad accogliere negozi e uffici.

Al centro del progetto vecchia costruzione dove, alla scorsa estate, c'era un grosso magazzino utilizzato come negozio di articoli di gomma e sportivi, dai canotti alle tende da campeggio, dagli stivali alle guarnizioni. L'esercizio si è ora spostato in via Pisa e lo stabile, risalente ai primi anni secolo e da allora mai restaurato, è destinato ad essere demolito.

Al posto sorgerà, con la stessa cubatura ma più razionale utilizzo degli spazi, un centro commerciale. «Non si tratta di un'altro supermercato ma di una struttura divisa in vari negozi di generi diversi», spiegano all'ufficio tecnico comunale. I lavori, che cominceranno nel giro di qualche settimana, interessano la prima parte di via Genova, quella più vicina all'incrocio tra viale Pontelungo e porta Torlaro, proprio all'altezza delle opere parrocchiali della San Michele.

Un nuovo polo commerciale e palazzina per uffici e servizi saranno realizzati entro breve tempo in via Genova Albenga

Ad effettuare i lavori, già approvati da edilizia amministrazione comunale, sarà gruppo privato. Rappresentano il primo passo il risanamento e la sistemazione dell'intera zona. Il progetto di Prg presentato anni fa dall'architetto Claudio Buscaglia prevedeva per via Genova la demolizione e ricostruzione di gran parte delle case per permettere l'allargamento della carreggiata, oggi intasata dal traffico. La nuova costruzione, quindi, sarà arretrata rispetto all'attuale. **[s. p.]**

Alassio, pratica approvata a larga maggioranza

Via libera in Consiglio al trasloco del mercato

ALASSIO. Diciassette voti favorevoli e due astenuti: lo spostamento del mercato settimanale di Alassio diventa realtà nonostante proteste e le contestazioni degli ambulanti. Il sindaco Roberto Avogadro, che in campagna elettorale aveva promesso il trasloco delle bancarelle, ha vinto la prima battaglia. In Consiglio gli unici ad astenersi sono stati Paolo De Feo e Renzo Rossi, esponenti di «Per Alassio», «siamo d'accordo per lo spostamento ma critichiamo il metodo chiusura adottato dalla maggioranza. Si poteva rinviare ancora lo spostamento e cercare soluzioni alternative», ha spiegato De Feo.

«Lo spostamento era ormai necessario. In piazza Pacini il mercato provoca troppi problemi alla viabilità e, per risolvere il problema, bisognava affrontare la questione con decisione», replica l'amministrazione leghista. Gli ambulanti, che martedì sera hanno contenuto la loro protesta sotto le finestre palazzo civico, sono però disposti ad arrendersi. «Per prima cosa faremo ricorso al Tar poi si vedrà», annuncia il presidente provinciale Franco Zino.

Ma perché lo spostamento in via Pera è così contestato? «Perché è illogico. mercato ha bisogno di spazio pianeggiante e via Pera è salita. I primi a caldeggiare lo spostamento siamo noi. Piazza Pacini non è certo adatta per il mercato visto che non possiamo avere i furgoni dietro ai banchi. M'a verremmo che l'area da individuare sia centrale e adeguata alle esigenze di un mercato. Via Pera è troppo decentrata. Non solo, le misurazioni fatte dal Comune dicono che dovranno essere sacrificati altri 5 banchi. Significa che 5 famiglie non potranno lavorare», concludono gli ambulanti. **[s. p.]**

Scuole ristrutturate

Interpellanza della Lega Nord sull'«Ito»

LOANO. «Chiediamo sia fatta chiarezza sui lavori di collaudo del solaio della scuola Ito di Loano affidato a trattativa privata. Questa procedura è illegittima e clientelare». E' il testo di una interpellanza presentata all'amministrazione provinciale dal consigliere della Lega Nord, Marco Federici. Iniziati a giugno i lavori di ristrutturazione delle scuole elementari via della Cornice a Pietra, provvedimento atteso da tempo e al centro delle richieste genitori e degli insegnanti.

Nei giorni scorsi è finalmente arrivata la conferma di mutuo di circa 600 milioni. Sarà particolare rifatto il tetto dell'edificio dal quale ci sono, da anni, infiltrazioni di acqua, più volte segnalate al Comune e al provveditorato. Altre ristrutturazioni sono in programma a Loano e nelle scuole di Finale Ligure. **[a. r.]**

PIETRA L.

Servizio in pericolo

Per i diabetici interviene la Regione

PIETRA L. centro diabetici dell'ospedale Santa Corona Pietra continuerà funzionare regolarmente. E' l'assicurazione che hanno avuto dall'assessore regione alla sanità, Egidio Banti, dall'Usl i responsabili del Centro assistenza diabetici che ha già 200 iscritti.

Spiega il presidente Riccardo Tarantini: «C'era il rischio che il servizio, dove si effettuano da 20 a al giorno, venisse smantellato con il trasferimento, nelle corsie del reparto medicina, dei due medici incaricati. A questo centro si rivolgono circa 1200 utenti. Non dimentichiamo che è l'unico esistente in tutto il Ponente sino a Ventimiglia».

Conclude Riccardo Tarantini: «Se la situazione non si risolverà definitivamente siamo pronti a presentare denuncia alla magistratura per interruzione di un pubblico servizio». **[a. r.]**

FINALE L.

Altipiano delle Manie

per potenziare l'acquedotto

FINALE L. «Con un investimento di 80 milioni si può completare il quarto lotto dell'acquedotto irriguo a le Manie, molto importante per tutta l'agricoltura dell'altopiano per la zona costiera». E' la richieste inviata, nei giorni scorsi, al Comune di Finale dall'associazione «Varigotti Insieme». Il progetto prevede, fra l'altro, i collegamenti con l'Arme e località Selva.

Spiegano a «Varigotti Insieme»: «E' necessario un ultimo sforzo per far arrivare l'acquedotto anche da noi che siamo notoriamente carenti di acqua, soprattutto in estate». All'inizio degli Anni '70 i lavori per spostamento della linea ferroviaria avevano danneggiato il serbatoio naturale delle Manie che garantiva un approvigionamento a tutta la zona. La Regione si era impegnata a ripristinare l'acquedotto irriguo sino a Varigotti. **[a. r.]**

In Consiglio il piano di località Chiariventi

Ecco il progetto porto Si da Spotorno e Noli

NOLI. Sarà discusso oggi dai consigli comunali di Noli e Spotorno, a distanza di poche ore, il piano particolareggiato di località Chiariventi che da il via libera al progetto per il nuovo porto da 500 posti barca. E' il primo atto che le due amministrazioni faranno per consentire ai privati di intervenire sulla costa e realizzare l'approdo di cui si parla dalla fine degli anni '70.

Dopo che per anni i due Comuni avevano seguito strade diverse c'è un accordo che sembra definitivo. C'è anche società, di cui fanno parte alcuni imprenditori della Riviera e molti spotornesi, disponibile ad investire miliardi. Secondo i tecnici il tipo di porto progettato, al confine fra le due cittadine, avrà un minimo impatto ambientale.

Il progetto di massima, già presentato in una assemblea pubblica, prevede la realizzazione di vari servizi, bar, ristoranti e anche di un anfiteatro all'aperto (località Serra) per spettacoli.

Il Consiglio Spotorno si terrà alle 17 quello di Noli alle 21. Entrambe le sedute riservano altri importanti temi di discussioni. A Spotorno è in approvazione anche il mutuo di 929 milioni per il primo lotto dei lavori di rifacimento della pavimentazione del centro storico.

A Noli all'ordine del giorno ci anche le dimissioni, ufficialmente per motivi di lavoro, dell'assessore all'urbanista Giuliano Moggio. E' possibile che il sindaco Carla Bologna Fois, tenga per se la delega. All'ordine del giorno anche tre mutui, per complessivi milioni, per la ristrutturazione delle vie del centro storico, la nuova rete fognaria di località Tosse e la meccanizzazione degli uffici comunali. **[a. r.]**

Altare, lunga «battaglia» in Consiglio comunale

Per l'Istituto del vetro polemica sulle nomine

ALTARE. Nomine all'Isvav e il futuro del vetro. Questi gli argomenti che, ancora una volta, sono stati al centro di un vivace dibattito tra la maggioranza e la minoranza durante il Consiglio comunale tenutosi ad Altare l'altra

I consiglieri dell'opposizione, l'ex sindaco Olga Beltrame, Franco Coppa e Luigi Vallebona (assente Gian Luigi Pantaleo della Lega Nord), chiamati ad eleggere un loro rappresentante all'interno dell'Istituto per lo studio del vetro e dell'arte vetraria - rivestirà l'incarico la Beltrame - sono tornati a puntare il dito sulle nomine e a chiedere la convocazione di un'assemblea pubblica per discutere il futuro di un settore, il vetro, di cui alla maggior parte degli altaresi frega niente»

Una lunga e articolata discussione.

Da una parte la minoranza, dall'altra la giunta guidata da

Il sindaco Idalda Brondi deve dirimere le polemiche sulle nomine all'Isvav

Idalda Brondi. «Sono d'accordo nel recuperare il rapporto con gli artigiani, ma non è fatto che gli artigiani siano stati nominati all'interno dell'Isvav, essendo questo un ente pubblico. E' una scelta sbagliata. E' vuole chiarezza dei ruoli», osserva Vallebona. «La loro nomina, vista la professionalità, permetterà semmai di portare idee nuove all'interno dell'istituto», replica il sindaco. Aggiunge la Torterolo: «Il fine dell'Isvav è prevalentemente a carattere promozionale, divulgativo. Non vedo quindi conflitti d'interessi».

Chiuso l'argomento nomine, non quello del vetro. «E' necessario un coinvolgimento della cittadinnza per decidere su continuare o no su questa strada, tenuto conto che il Comune spende una trentina di milioni ogni anno per l'istituto vetrario. Istituto le cui attività non si può limitare a rivista patinata», osserva Coppa. Analoga richiesta da parte della Beltrame, la quale ricorda che la Regione al museo altarese in due anni ha dato un contributo di 98 milioni. Ma la proposta di un'assemblea pubblica, peraltro già avanzata nelle scorse settimane, secondo il sindaco sarà eventualmente compito dell'istituto e non dell'amministrazione comunale.

Lucia Barlocco

Nonnismo, le indagini erano scattate dopo le lamentele di alcune «matricole»

Processo per otto studenti

Gli allievi del Patetta di Cairo domani saranno giudicati dal tribunale dei minori di Genova
Sono accusati di violenza privata, estorsione e rapina nei confronti di alcuni compagni

CAIRO M. Domani otto studenti dell'Itis e dell'Istituto tecnico commerciale e per geometri «Patetta» di Cairo Montenotte (il preside è Arturo Ivaldi) compariranno dinanzi ai giudici del Tribunale dei minori di Genova per rispondere di violenza privata, estorsione e rapina nei confronti di alcuni compagni di scuola. I fatti risalgono allo anno scolastico. Un ragazzo delle prime classi, nel gergo un «primino», presentò denuncia ai carabinieri sostenendo di essere vittima di continue angherie. Scattò, dunque, l'indagine di cui si occupò il brigadiere Emanuele Marchesano. Poi, nel gennaio scorso, la clamorosa volta con la richiesta da parte del Tribunale di rinvio a giudizio.

E così domattina, alle 9, alla sbarra ci saranno tre studenti di Cengio che frequentano il Patetta, uno di Cairo, tre di Cosseria e di Plodio, allievi dell'Itis. Per i cengesi l'accusa è di violenza privata. Gli episodi, secondo quanto dai racconti delle presunte vittime, sarebbero avvenuti sul pullman che ogni giorno accompagna i ragazzi a scuola. Di violenza privata deve rispondere anche il cairese. Per i giovani di Cosseria e Plodio, il rinvio a giudizio parla invece di estorsione e rapina che si sarebbero verificate all'interno dell'Itis.

Il preside del Patetta Arturo Ivaldi

Accuse pesantissime, che andrebbero ben al di là dei semplici scherzi tra studenti, in base alle quali il tribunale dei minori ha chiesto il rinvio a giudizio. I ragazzi difesi dagli avvocati Carla Giuliani e Attilio Bonifacino. Durante l'udienza di domani i giudici decideranno se gli studenti dovranno essere processati oppure prosciolti. Alla vigilia del tanto atteso «verdetto», la difesa minimizza e sottolinea che confermato dalle dichiarazioni di alcuni insegnanti si tratta di una vicenda con contorni assai diversi: una storia come tante, nulla a che vedere con i capi di imputazione che ora pendono sui loro assistiti. In tribunale domani ci saranno anche i genitori di alcuni ragazzi che, sdegnati, respingono le accuse e si può fare di tutta un'erba un fascio», dice uno di loro, che annuncia battaglia in caso il figlio non venga prosciolto. [l. b.]

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

L'Istituto tumori di Genova analizza i fanghi della cokeria

Oggi, all'Istituto tumori di Genova, saranno iniziate le analisi sui campioni di melme carboniose prelevate alla Italiana Coke di Bragno. Le analisi state ordinate dalla magistratura savonese, dopo il sequestro di 4.000 tonnellate di queste sostanze all'interno della cokeria di Bragno. Le indagini debbono stabilire se le melme contengano diossina. La vicenda ha destato grande preoccupazione a Cairo e nei prossimi giorni sono previste altre altri controlli e prelievi di campioni all'interno della Italiana Coke.

[s. m.]

M.

Dopo la nevicata si calcolano i danni

I danni provocati dalla nevicata di sabato scorso hanno costretto i disagi per gli automobilisti costretti a transitare per le strade di Cairo. M delle strade del centro, dopo i lavori per la messa in opera della nuove fognature, risultano costellate di buchi e sono decine in pochi giorni le persone che hanno presentato esposti ai vigili urbani per richiedere il pagamento dei danni alla loro auto causati dalla pessime condizioni del fondo stradale.

[s. m.]

Il Comune: «Nessun aumento per le associazioni sportive»

Nessun aumento, rispetto allo anno, ai contributi comunali alle associazioni di Cengio. Alla Pro loco vanno 16 milioni e 800 mila lire, 3 milioni e 0 alla Polisportiva Rocchetta, 21 milioni e 800 all'U.S. calcio, 6 milioni e 200 al Pallone elastico, 5 milioni e 600 al tennis e 1.560 mila alla bocciofila.

[l. b.]

Dipendente della Lombardini si spara alla testa

Lasciato dall'amica camionista si uccide

CAIRO. Si è ucciso con un colpo di pistola alla testa per una delusione d'amore. Giorgio Dotta avrebbe compiuto 34 anni il prossimo 22 febbraio. Abitava con la famiglia in località Villa a Gottasecca, in provincia di Cuneo, un paesino a pochi chilometri dalla Val Bormida savonese. L'uomo era molto conosciuto a Cairo e nell'entroterra Savona. Da 11 anni lavorava come autista presso la ditta Lombardini a Camponuovo Cairo. Suo fratello, Rinaldo, anni, è contabile nella stessa ditta.

Il suicidio nella tarda serata di mercoledì. Giorgio Dotta, rimasto solo in casa, si è coricato sul letto e poi si sparato. Da qualche tempo era in malattia. Un periodo di depressione seguito alla rottura del fidanzamento con una ragazza di Genova che conosceva da alcuni anni.

Sembra questa l'unica ragione plausibile di gesto che ha gettato nelle disperazione famiglia di Giorgio Dotta e sorpreso amaramente amici e conoscenti dell'autista, noto per suo carattere aperto e comunicativo.

Subito dopo la fine della relazione, era caduto in uno stato di depressione che è andato peggiorando, fino alla decisione di farla finita. I funerali si svolgono alle 15,30 a Gottasecca.

[e. m.]

Doveva pagare alla mafia circa dieci milioni

Roccavignale, il cinese ucciso per uno «sgarro»

SAVONA. Nuovi sviluppi nelle indagini sulla morte del giovane cinese, trovato cadavere martedì scorso nei pressi di Roccavignale, poco distante dal ciglio della strada legato dentro un sacco dell'immondizia. Dall'inchiesta degli agenti della squadra mobile e dei carabinieri, estesa anche a Torino, emerge che l'uomo, non ancora identificato, era clandestino arrivato in Italia qualche mese fa senza permesso di soggiorno o autorizzazione. Secondo gli inquirenti, il cinese sarebbe vittima di una «punizione» inflittagli da un'organizzazione orientale stampo mafioso che opera nel Torinese e che gestisce il mercato clandestini.

Dalle prime indiscrezioni, il ragazzo in cambio arrivo della sua permanenza in Italia, avrebbe dovuto versare all'organizzazione circa dieci milioni di lire. Cifre che tuttavia non avrebbe mai pagato. Ed per questo «sgarro» che i mafiosi lo avrebbero ucciso.. Un delitto efferato, un'autentica esecuzione con colpo di pistola sparato a bruciapelo. Una dimostrazione di forza esempio per altri giovani orientali clandestini.

L'ipotesi che si sia trattato di un regolamento di conti, sempre legato al mondo della malavita, sembra dunque lasciare spazio a questa nuova pista, accreditata da testimonianze raccolte dagli investigatori. [l. b.]

Accordo con l'Enichem

Acna, per 15 dipendenti

CENGIO. Una quindicina di dipendenti dell'Acna potrebbero venire inseriti nelle liste di mobilità la fine dell'anno. Il gruppo di lavoratori si andrebbe così ad aggiungere ai che il mbre dello scorso anno hanno lasciato posto di lavoro in base all'accordo di novembre siglato tra l'Enichem e il sindacato. «L'accordo prevedeva che fossero 140, ma alcuni di questi i della mobilità, avendo maturato i requisiti cessari, hanno potuto usufruire della pensione», spiegano alla dirigenza dell'Acna. I dipendenti che potrebbero interessati al provvedimento sono quelli che hanno compiuto 50 anni o li compiranno nell'arco del '94. [l. b.]

Deciderà il giudice

Guardia medica ora è polemica

CAIRO M. Sarà la magistratura a dover decidere se state compiute irregolarità o favoritismi nella copertura del servizio di guardia medica notturna la Val Bormida. Una giovane dottoressa, Nicoletta Baroni, ha presentato infatti un esposto denuncia contro la collega Bianca Barberis, responsabile del servizio medicina di base dell'Usl per la Val Bormida. Nell'esposto si sostiene che funzionario ha agevolato tre colleghi della Baroni per la copertura dei turni.

Bianca Barberis risiede a Cairo da molti anni. E' nota, oltre che per l'incarico all'Usl, anche per la sua attività di pediatra. [s. m.]

RISPARMIA A SAVONA

200 KILIM TUTTI AL 50% DI SCONTO*

300 Tappeti Persiani
Vecchi di prima scelta 200 × 120 circa
AL 50% DI SCONTO*
L. 590.000 cadauno

* fino ad esaurimento

Mi.Ma. Gallery
Importazione Diretta - Tappeti Persiani e Orientali

SAVONA - VIA QUARDA INFERIORE 44 R. - TEL. 019/8386385
(A 30 METRI DALLA CAMERA DI COMMERCIO)

ARENZANO (GE) - VIA CAPITAN ROMEO 43-45 - TEL. 010/9125181
(CENTRO STORICO)

Appuntamenti a Stella, Noli, Finale e Cengio

Carnevale e San Valentino grandi feste in discoteca

Feste in maschera in numerose discoteche della provincia di Savona

SAVONA. San Valentino e soprattutto le feste di Carnevale entrano di prepotenza negli appuntamenti serali dei locali notturni del Savonese mentre già domenica ci sono le prime sfilate all'aperto. Fra questa sera e martedì prossimo sono una ventina le serate e cene organizzate da discoteche e dancing.

«Giovedì grasso», con la musica dal vivo del gruppo dei Duendes, al «Tacchi dadì» di Vetriera a Stella. Domani San Valentino day, con i «messaggi d'amore», alla discoteca «La Biffa» in via Monastero a Noli. Tutti i clienti del locale potranno scambiarsi messaggi, d'amore e non, dopo essere stati muniti all'ingresso di un identificazione. Per tutta la serata trend e happy music. Sempre domani primo appuntamento con il genere «Sabor Latino» del venerdì al disco-bar Mirò di Finalpia che martedì prossimo organizza il «Carnovel latino». Sabato e martedì doppio appuntamento di carnevale al «Gulliver» di Noli con sfilata di maschere e premi. Veglione in maschera, sabato sera, al dancing «Le Chats» di Savona. Al salone delle feste di Cengio sabato «Veglia di Carnevale» con l'orchestra «Arcobaleno».

Molti locali notturni organizzano invece il San Valentino domenica 13. La «Festa degli innamorati» più tradizionale si terrà lunedì sul muretto di Alassio. Per la serata del 15 febbraio, l'ultimo giorno di Carnevale seconda la tradizione del martedì grasso, restano aperti molti altri locali notturni. Fra questi il «Thenax» di Celle, il «Caligola» di Finale, «Kaos» di Alassio, il «Black out» di Albenga e l'Onda di Laigueglia. Feste in maschera anche al dancing: «Angelo Azzurro» di Ceriale, «Saitta» e «Manhattan» di Loano e «El Patio» di Finale.

Primi appuntamenti con il Carnevale all'aperto. Stelle filanti e coriandoli questa sera a Cengio in località Isole con il tradizionale ballo in maschera, con l'orchestra «Vera Romagna». Domenica a Legino (ore 15) è in programma il tradizionale «Carnevalegino» organizzato dall'associazione «U Pregin». Domenica anche «Carnevale Quillanese» (14,30) con carri allegorici, in piazza San Nazario a Varazze e a Toirano nell'area del palasport. [a. r.]

ALBENGA E DINTORNI

Personale di Santillo

Sabato 12 febbraio alle 17,30, nella galleria d'arte Cona in Mistrangelo, sarà inaugurata alla presenza dell'autore, la mostra genovese Arturo Santillo. L'esposizione proseguirà fino al 10 marzo. [a. z.]

Quattro artisti alla Osemont

Fino 27 febbraio, alla galleria Osemont, in via Colombo, mostra delle opere Maria Galfrè, Rosanna La Spesa, Aldo Pagliano, Laura Vegas. [a. z.]

Dipinti e litografie

Dipinti e litografie di maestri contemporanei alla galleria d'arte Merighi, sul lungomare. Venerdì, sabato e domenica, quadri, tappeti e oggetti di antiquariato. [a. z.]

Fotografie di Cerati

Al Filmstudio, in piazza Diaz, fino 15 febbraio la mostra fotografica di Luigi Cerati. [a. z.]

FINALE L.

Antologia artisti

«Antologie di artisti contemporanei», è il tema della mostra in corso alla galleria «Ghiglieri» di Finale. La mostra è rivolta in particolare agli artisti liguri. Orario: 10-12 e 16-19 (compreso i festivi). [a. r.]

NOLI

Conferenza . Paragorio

«I bacini di San Paragorio, didattica di un restauro», è il tema di una mostra documentaria allestita nella sala consigliare di palazzo civico. Fino al 15 febbraio. [a. r.]

Collettiva da Merchionne

Prosegue la collettiva di Franz Borghese, Donzelli, Corpora, Migneco, Petterle, Alinari e altri, alla «Merchionne» in via Ghilini e sul lungomare. Tutti i giorni, festivi compresi (9,30-12,30 e 15,30- 19,30). [a. r.]

FINALE L.

Sei grandi quadri

«Sei grandi quadri», di sei grandi artisti, alla galleria d'arte «Valenteatte» via Barrili a Finale Ligure. Sono Andreni, Dorazio, Richter, Sosnavino, Matta, De Marina. La galleria è aperta tutti i giorni, festivi compresi dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19,30. [a. r.]

ALASSIO

Primavera inglese

Viene inaugurata oggi alla galleria Galliata di piazza Partigiani ad Alassio la mostra «Primavera inglese» dedicati agli artisti della Pop art. L'esposizione resterà sino a fine marzo in orari pomeridiani. [a. r.]

SAVONA

Soldatini e battaglie

Mostra soldatini di piombo e dipinti a mano, riproduzioni di battaglie storiche sulla fortezza del Priamar. Inaugurazione domani alle 15 nella Sala dell'Ombrello. [a. r.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

Teatro — **Baracca e burattini**
Spettacolo teatrale con la Compagnia Balistrocchi.
Tel. 820.409
Or: 21
Lire 30.000/25.000

Astor — **Demolition Man**
Tel. 854.827. Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Lire — *di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93)* — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Diana 1 — **Hood, l'uomo in calzamaglia**
Tel. 825.714 Or.: 16,30/17,15/19/20,40 22,30 Lire 10.000/7000 *di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93)* — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

2 — **Perdiamoci di vista**
Tel. 825.714 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Lire 10.000/7000 *di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Macchine (Ita. '93)* — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

Diana 3 — **chi parla adesso!**
Tel. 825.714 Or.: 15,20/17/18,30/20,40 22,30. Lire 10.000/7000 *di T. Rapelowski, con J. Travolta, K. Alley, C. Dukakis (Usa '93)* — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' Comico

Elderado — **Mr. Jones**
Tel. — Or.: 15,45/18/19/20,15/22,30 Lire 10.000/7000 *di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93)* — Mr. Jones è affascinante, ma da legare: ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora ricambiamento di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Filmstudio — **Nel centro del mirino**
Tel. 388.922 Or.: 15,30/20,15/22,30 Lire 5000 *di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93)* — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' Thriller

Fest. ore 15,30 Lire 5000 — OGGI RIPOSO

Jolly — **Film a luci rosse**
Tel. 850.570 Or.: 15/17,30/20,30/22,30 Lire 9000/8000/5000

ALASSIO

Colombo — **Hood - L'uomo in calzamaglia**
Tel. 640.263 - Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 *di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93)* — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Ritz — **Hood - L'uomo in calzamaglia**
Tel. 640.427 Or.: 20,30/22,30 : 16,30/18,30 20,30/22,30 *di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93)* — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

ALBENGA

Ambra — **Film blu**
Tel. 51.419 L. 4500 Or.: 21. Fest./pref. 15/22,20. L. 6000/6000 *di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93)* — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50'

Astor — **Carlito's Way**
Tel. 50.997 Or.: 20/22,30 - Fest. 15 17,30/20/22,30 Lire 9000 *di B. De Palma, con A. Pacino, P. Penn, R. A. Miller (Usa '93)* — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' Thriller

ALBISSOLA M. — OGGI RIPOSO
Or.: 21 Lire 15.000

OGGI RIPOSO
Or.: 20,30 Fest.: 15,30/20,30 Lire 5000

MONT. — **Piccolo Buddha**
Abba — *di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93)* — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso
Or.: 20/22 Fest.: 16/18/20/22 Lire 8000/6000

FINALE LIGURE — OGGI RIPOSO
Tel. 692.200 Or.: 20/22,30.

LOANO — **Un mondo perfetto**
Tel. 669.891. Or.: 20,30/22,30 L. 6000/5000 *di C. Eastwood, con C. Eastwood, B. Costner, L. Dern (Usa '93)* — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

Perla — **L'uomo che guarda**
Tel. 675.791 Or.: 20/22,30 Fest.: 15,30/22,30 Lire 8000/5000 *di T. Brass, con K. Vasiliss, F. Casale, C. Garnaglia (Italia '93)* — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scrive la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18 1h 40' Erotico

MILLESIMO — OGGI RIPOSO
Or.: 21 Fest. 15/17/21 Lire 6000/4000

VARAZZE

Verdi 1 — OGGI RIPOSO
Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,30/20,30/22,40 Lire 9000/6000

2 — OGGI RIPOSO
Tel. 97.249. Or.: 15 17,30/20,10/22,40 Lire 9000/6000

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lista Tramabona: chiama il 144-66-0919

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro della Corte: Come le foglie
Pol. Genovese: Oggi riposo
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Classe III, regia di Tonino Conte, Compagnia Teatro Tosse, ore 21, fire 20.000
la Carignano: Oggi riposo

CINEMA

Ariston 1: La famiglia Addams 2
Ariston 2: Carlito's way
Augustus: Mrs. Doubtfire
Corallo: Così lontano, così vicino
Corallo 2: Il profumo della papaya verde
elo: Demolition man
Lux: Robin Hood: in calzamaglia
Odeon: L'ombra del lupo
Olimpia: Tra e terra
Orfeo: Perdiamoci di vista
Palazzo: Mrs. Doubtfire
Universale 1: Bronx
Universale: L'uomo che guarda
Universale 3: una capi-
Verdi: Mr. Jones
Centrale 1: Cameriere per...
Centrale 2: bestiali scoops - Deviazioni extraconiugali
Chiabrera: Sinfonia per trole in calore - Duro... bagnato - Bestiali godimenti
Cristallo: L'appetito notte
Eldorado: L'appetito caldo delle donne...

IMPERIA

Centrale: «Costumati e scostumate: Silver
Dante: Oggi riposo
Imperia: Mrs. Doubtfire
Ariston: Oggi chiuso
Ritz: Tra cielo e terra
Centrale: Mr. Jones
Sanremese: L'uomo che guarda
Orfeo: Film vietato minori 18
Tabarin: Robin Hood: un uomo in calzamaglia

GIORNO E NOTTE

ALASSIO

Revival all'«M4»

Dal venerdì alla domenica si balla al dancing «M4» di Alassio. Le scalette musicali, che spesso sono alternate ad orchestre e musica dal vivo, spaziano dal ballo liscio al revival Anni '60. [s. p.]

ALBENGA

Le songs di Bertellotti

Giorgio Bertellotti è il protagonista delle serate della tavernetta «Le città vecchie» Medaglie d'Oro ad Albenga. Bertellotti, la sua chitarra, propone canzoni dei cantautori che fanno da colonna sonora a chi trascorre tra birre e panini. [s. p.]

ALASSIO

Le serate per i singles

Serate dedicate ai single ogni venerdì al «Manila» di Alassio. L'iniziativa riguarda Savona e Imperia. Durante la serata, oltre a balli e brindisi, vengono organizzati giochi e animazioni per far conoscere i single. [s. p.]

ALASSIO

Ecco la nuova «Tavernetta»

La «Tavernetta», locale storico delle notti alassine, ha cambiato volto. Le panche e i tavoloni in legno sono stati sostituiti e l'ambiente ha assunto caratteristiche più «grandi». [s. p.]

Malibù, tempo di R&R

Musica dal vivo Anni '60 e '70 al «Malibù» in piazzale de Gasperi. Piano bar Giovanni Benini al caffè «Aironee» in piazza XX Settembre. [a. r.]

SEGNO

Si balla alla «Lucciola»

Ritmi sudamericani tutti i giovedì sera, a partire dalle 22, dancing La Lucciola di Segno duo dal vivo. A mezzanotte, piatti caldi offerti dalla società. Costo biglietto 10 mila lire. [a. z.]

La «vera compagna»

Musica popolare stasera in località Isole a Cengio. Al salone delle feste «La vera campagna» per i festeggiamenti del carnevale Pro loco. [l. b.]

M.

Rock e roll al Symbol

Underground e rock stasera alla discoteca «Symbol» di Cairo Montenotte, in sostituzione del concerto del giovedì. balla anche al «Fantasques». [l. b.]

Albenga: documento prima del cineforum

Nilla Pizzi all'Ambra è il Festival del '52

Nilla Pizzi in immagine degli Anni quando era grande protagonista del Festival di Sanremo

ALBENGA. Un vecchio documentario del 1952, che contiene un servizio sul Festival di Sanremo vinto da Nilla Pizzi, sarà proposto questa sera in apertura della rassegna «Giovedì dell'Ambra», in programma nell'omonima sala cinematografica di largo Doria ad Albenga.

Spiega Marco Pesce che cura la rassegna: «Una volta al mese andiamo a tirare fuori dei documenti da cineteca che ci riportano indietro negli anni. Nel caso specifico abbiamo pensato a Sanremo visto che siamo alla vigilia del Festival '94. Il mese scorso abbiamo proposto un interessante documento che riguardava la vita nel dopoguerra a Finale».

Il film di oggi (ore 21, unico spettacolo) è «Tre colori: Film blu» di Kieslowski con Juliette Binoche, Leone d'oro a Venezia lo scorso anno. La rassegna dell'«Ambra» di Albenga proseguirà tutti i giovedì sino al 16 giugno. In cartellone «tutti i migliori film premiati o...da premiare».

Appuntamento oggi pomeriggio (ore 15, ingresso lire 3500) anche «Al Cinema Insieme», la rassegna promossa dal Comune di Finale all'«Ondine» sul lungomare. In visione «Gli spietati», con Clint Eastwood.

Dal 15 febbraio prende via, con «Molto rumore per nulla», un'altra rassegna da cineclub organizzata dal «Loanese» in Garibaldi a Loano. La rassegna, Giuliano Confalonieri, proseguirà sino al 10 maggio. Il prezzo del biglietto è 4500 lire per l'intero ciclo (12 proiezioni) è previsto un abbonamento a 50 mila lire. [a. r.]

Nuovo programma

Due vallette di Savona Telecampione

SAVONA. Due vallette savonesi a Telecampione. Monica Volta e Simona Criffò faranno parte della trasmissione televisiva «Non solo sport» che andrà in onda da sabato prossimo a partire dalla 19,30 sull'emittente svizzera.

La trasmissione è contenitore di sport, cultura, musica e spettacolo che si alterna con giochi. Il programma, ideato e condotto Franco Romeo e Roberto Crema assieme a Cristiana Vimercati, si avvale del Coordinamento artistico di All Service Moda e Spettacolo Milano.

Si alternano nel pubblico in qualità di ospiti alcuni campioni sportivi. Le vallette della trasmissione sono ragazze della All Service di Mil coordinate da Monica Volta. Telecampione ha sede a Melide vicino a Lugano e si vede in Lombardia, Piemonte e Liguria.

La trasmissione avrà la durata di 16 puntate e si spera, visto che ci sono due ragazze savonesi, anche buon successo di pubblico. [r. p.]

STASERA SUI CANALI LOCALI

Telegenova

9,30 **Veronica**, telenovela
12 — **Perché no?**, rubrica
13 — **Falcon Crest**, serial
14 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
16 — **d'oro**, rubrica
17 — **Maxivetrina**, rubrica
17,30 **La ribelle**, serial tv
18,30 **Maxivetrina**
19,20 **Tg notizie**
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
— **Incontro con il gruppo pensionati**
20,45 **Diagnosi**, talk show di medicina
22 — **Ghiaccio e neve**, rubrica
22,30 **Genova opinione**, rubrica
23 — **Le grandi occasioni**

Telecupole

12 — **Perché no**, talk show
13 — **Falcon Crest**, serial tv
14 — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17,30 **La ribelle**, telenovela
19,25 **Informazione regionale**
20,40 **Diagnosi**, talk show
22 — **Ghiaccio neve**, rotocalco
22,30 **Informazione regionale**
23 — **Speciale con noi**

Primantenna

15,30 **La vetrina**, rubrica
16,30 **Momento magico**, rubrica
17,30 **Cartone animato**
18 — **Trapper John**, telefilm
19,30 **Tg**, notiziario
20 — **Il calabrone verde**
Auto della settimana
21,30 **Adorabili creature**
22 — **Prego si accomodi**, rubrica
23 — **L'estroscrittura**, rubrica

Canale 7

12,45 **Tg Liguria**
13 — **Obiettivo gente**
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **La galleria antichità**
17,30 **Lassie**, telefilm
18 — **Nati per vivere**, documentario
19 — **Obiettivo gente**
19,15 **Tg Liguria**, notiziario
20,30 **Sportivissimo**, rubrica sportiva
22 — **Tg Liguria**, notiziario
22,25 **Canale 7 sport**
22,30 **Appuntamento coi gialli**

Tele Nord

13,30 **Telegiornale Tn4**
13,45 **Obiettivo gente**
14,15 **L'uomo e la città**
15 — **Atlas Ufo Robot**, cartoni animati
15,30 **Obiettivo gente**
16 — **Tormento d'amore**, telenovela
16,30 **Provaci ancora Lenny**
17 — **Documentario**
17,30 **Obiettivo gente**
18 — **Motor shop**
18,30 **Obiettivo gente**
19,45 **Telegiornale Tn4**
20,15 **Obiettivo gente**
20,30 **Wild Wellas**, film drammatico
22 — **Obiettivo gente**
22,30 **Appuntamento coi gialli**

Tv Arcobaleno

14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, rubrica
16,30 **La ricetta del giorno**
19,10 **Bocca fiori**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **music**, musicale
20,30 **L'altra donna**, film
22,40 **Tga**, notiziario
— **Lo sport**, rubrica

Euro Tv

13,45 **Genta Tv Spezia**
14,30 **Indue si ilIga meglio**, film
16,15 **George**, telefilm
17 — **Illusione d'amore**, telenovela
18,30 **Beverly Hillbillies**, sit. com.
19,10 **Tg Savona**
19,45 **Genta Tv Levante**
20,15 **Liguria news**, notiziario
20,45 **Teatro - Tv**

Teleregione

9 — **Veronica**, telenovela
12 — **Perché no?**, talk show
13 — **Falcon Crest**, serial tv
14 — **Telegiornale**
15 — **Vendita commerciali**
— **Maxivetrina**,
17,30 **La ribelle**, telenovela
18,30 **Telegiornale**
20,45 **Diagnosi**, talk show
22 — news, rubrica
22,30 **Telegiornale**

Telestar

15,15 **Bocca intelligente**, tf
15,45 **Anna e il suo re**, telefilm
16,30 **Pasiones**, telenovela
17,30 **Cose di casa nostra**
19 — **Crazy Dance**, musicale
19,30 **Tg** notiziario
20 — **Ivanhoe**, telefilm
20,30 **Newy e Kip**, telefilm
22,35 **Telesalle Sanremo**

Primocanale

12 — **La foresta pietrificata**, film
14 — **Portobello**
16,30 **Informazione commerciale**
16,15 **Punto news**
16,45 **Calcio sera**
19,15 **Match music**, musicale
18,45 **Punto** notiziario
20,30 **Controsciotto**, sport e attualità
22 — **Calcio sera**
22,30 **Punto sera**

Tv

12,30 **Genta Tv Genova**
12,40 **Genta Tv Savona**
12,50 **Genta Tv Imperia**
13 — **Beverly Hill**, sit. com.
14 — **Uomo Tigre**, cartoni animati
14,30 **In due si ilIga meglio**, film
15 — **Uomo Tigre**, cartoni animati
16,15 **George**, telefilm
16,50 **Obiettivo gente**
18 — **George**, telefilm
18,30 **Beverly Hillbillies**, sit. com.
19 — **Genta Tv Genova**
19,10 **Genta Tv Savona**
20,15 **Liguria news**
20,45 **Reporters alla ribalta**
20,50 **Teatro - in Tv**

Tele Città

12,40 **Telecittà notizie**, telegiornale
13 — **Mtv's Greatest hits**
14 — **Video Jay Simone**
16,30 **Mtv's Coca Cola Report**, notizie
16,45 **Mtv at the movies**, ent. cin.
17,15 **3 from 1**, tre video di un interprete
17,30 **Mtv**
18 — **The soul of Mtv**
Music non stop
19,03 **World news**, notizie mondiali
19,10 **Telecittà notizie**, telegiornale
19,36 **Programmi dell'accesso regionale**
19,54 **Quel meraviglioso periodo d'arte**, artisti liguri
20,33 **Week end news**
21 — **Senza rossobbi**
22 — **Liguria politica**
22,18 **Week news**
22,41 **notizie**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione emittenti.

Coppa Coppe, beffa dal sorteggio di Zagabria: derby italiano in semifinale

Quel Rari-Pescara che nessuno voleva

SAVONA. «Picchierei la testa [illegible], allarga le braccia Lauro Sicco, addetto stampa della Rari. «Il peggio che potesse capitarci», fa eco al telefonino, dall'Abruzzo, Gabriele Pomilio general manager del Pescara. Sono stati i primi commenti dei clan, o meglio significativi: non ha fatto contento proprio nessuno, dunque, il sorteggio di ieri sera a Zagabria, dove la Len ha riunito i massimi dirigenti europei per accoppiare le ultime quattro squadre rimaste in lizza sia in Coppa Campioni che in Coppa delle Coppe.

Quindi, è Rari-Pescara. Prima partita in Colombo a fine febbraio, retour-match alle «Najadi» 15 giorno dopo. Date ed orari verranno poi concordate in secondo tempo dalle due società. Nell'altra semifinale, di fronte quel Vasas Budapest che entrambe le italiane speravano di affrontare, e i più quotati spagnoli del Mediterraneo Barcellona, a questo punto già coinsiderati probabilissimi finalisti per il trofeo continentale.

Dell'urna croota, insomma, esce un derby italiano fratricida, tra due delle più belle realtà della pallanuoto azzurra. Solo a tarda ora si è saputo dell'esito degli accoppiamenti: singolare davvero la decisione della Len di riunire il francese Angelli, il maltese Muscat e il fiorentino Lonzi nel cuore della Croazia dove e per dove i collegamenti non sono ovviamente «svizzeri») per questo summit-sorteggio: un viaggio allo Jadran volando, Posillipo permettendo, verso la sua Coppa dei Campioni?

Mistrangelo, prima ancora del sorteggio, aveva spiegato: «Va bene il Vasas, squadra forte e abbordabile, molto bene il Mediterraneo capolista di Spagna davanti a compagini Catalunya e Barcellona. Ma soprattutto speriamo di non trovare il Pescara, per tutta una serie di motivi». Detto fatto, mister...

Non è, però, che sull'altro versante siano molto lieti. Pomilio «Ribadisco che affrontare il Savona è quanto di meno augurabile ci fosse. Pazienza». Unica consolazione, per entrambe, il «contenimento» della spese. Anche se, a questo punto, arrivare al trofeo varrebbe bene qualche sacrificio in più. Ed infatti è in questo senso che ci auguriamo il Vasas nonostante la trasferta a Budapest», segnalava l'altro giorno il presidente savonese Filippo Cuneo.

Per quanto può valere, va ricordato che le due italiane si sono già affrontate quest'anno alla quarta giornata di campionato. Alle «Najadi», l'Athena strappò un eccellente 13-13, risultato che sicuramente oggi i biancorossi sottoscriverebbero anche per la Coppa.

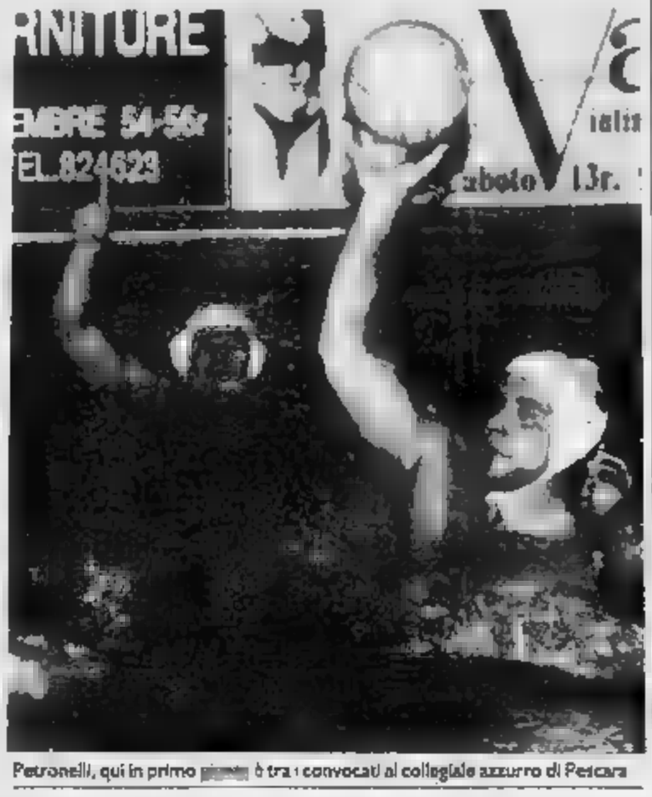
Intanto, se il Savona può sfruttare in Europa Andras Gyoengyoesi, va ricordato che anche gli abruzzesi contano sul straniero: si tratta del serbo Andrijc, che completa la trojka dell'Est assieme ai ben noti e quotati Simenc e Lusic. E poi Baffetti tra i pali, gli azzurri D'Altrui e Roberto Cal, il mancini Salonia e Papa, il promettente fratello minore di Calcaterra, Andrea. Niente da dire: brutta gatta da pelare, anche perché affidata a quel Malara che, tra i tecnici giovani, è sicuramente uno dei più intelligenti e affidabili.

Roberto Baglietto

SALVAMENTO

Regionali, Amatori super

Ottimi risultati per l'Amatori alla seconda prova dei regionali, disputata a Sestri Ponente. In programma le specialità lancio del salvagente, nuoto subacqueo e percorso misto. Nel lancio del salvagente, categoria Esordienti A, la vittoria è andata a Robin Manzini (classe '81). In campo femminile quinto posto per Valentina Costino (classe '83). Nei Ragazzi buon secondo posto di Diego Brondo ('79), in campo femminile due biancorosse sul podio: vittoria a Danila Demeglio ('79), al terzo posto Silvia Biglino ('79). Nella categoria Juniores bronzo a Luca Oliveri ('76), e tra le femmine medaglia d'oro per Michela Demeglio (76). Nel nuoto con sottopassaggi, secondo Robin Manzini (Esordienti). Nei Ragazzi il successo è andato a Diego Brondo, mentre tra le femmine c'è stato il secondo posto di Danila Demeglio. Negli Under, Luca Oliveri e Salvatore tra i maschi, e Silvia Gioggia e Michela Demeglio tra le femmine, al primo e secondo posto, bissato nel misto. In quest'ultima specialità nuovi primi posti di Robin Manzini (Esordienti A) e Diego Brondo (Ragazzi). [r. p.]



Petronelli, qui in primo piano, è tra i convocati al collegiale azzurro di Pescara

Ginnastica

Fratellanza fra le big su 2 fronti

SAVONA. Le ginnaste si sono impegnate e distinte su due fronti. A Genova, nella finale regionale «Master», la selezione artistica femminile della Fratellanza Ginnastica Savonese ha ben figurato, con tre ragazze della categoria Juniores che a turno sono salite sul podio. I piazzamenti, tutti di rilievo, sono stati conseguiti Valentina Lepidi che ha vinto il titolo alla trave, Maura Vernazza seconda nel corpo libero e nel volteggio al cavallo, e infine Laura Ruggeri, seconda classificata al volteggio a pari merito la Vernazza. L'altra Junior, Selena Penelli, non ha partecipato a questa gara in quanto sta preparando per i Campionati regionali di categoria nell'ambito dell'alta specializzazione.

Il palazzetto dello sport di Savona si è invece svolta la seconda prova del Campionato provinciale per il primo, secondo e terzo grado delle sezione «promozione», gara che ha riunito non solo le società savonesi, ma anche quelle della provincia di Imperia. Nel primo grado, vittoria della Fratellanza Ginnastica Savonese, mentre per il terzo, dov'era prevista la qualificazione di due squadre alla fase regionale, per la provincia di Savona sono state ammesse la Polisportiva Onzliano e l'Us Villanovese. Tra le ponentine, entrambi i piazzamenti andati alla Ginnastica Imperia. [r. p.]

Nel badminton

Altoatesini «padroni» agli Italiani

SAVONA. Cresce l'interesse per il badminton. La dimostrazione della forte espansione di questa specialità ha avuto la conferma all'ultima edizione dei Campionati italiani Under 18, che si sono disputati nella palestra dell'Itis. Una settantina di partecipanti a questa manifestazione indetta dalla Federazione italiana badminton, ben organizzata dal Savonabadminton, provenienti da ogni regione, si sono dati battaglia per il titolo tricolore. Gli atleti savonesi si sono ben comportati, anche se hanno raggiunto il podio. Buona la prestazione del giovanissimo Stefano Murgia (16 anni) dello Xenia, che pur uscito di scena al primo turno nel singolare, ha dato filo da torcere al diretto avversario. Sara Parisi, Paolo Parisi e Francesca Garbarino, portacolori della società organizzatrice, hanno ben figurato in singolare che nel doppio. Pioggia tricolore invece per gli altoatesini, che hanno vinto il singolare femminile Beate Dejaco, il doppio maschile con Raffeiner-Theiner, il doppio misto (Chiappini-Beate Dejaco) e il singolare maschile con Klaus Raffeiner. Alla manifestazione erano presenti il presidente federale Rodolfo La Rosa e il responsabile rappresentative nazionali, il cinese Wu Tian Xiang, il selezionatore ha visionato gli atleti in vista dello stage di fine mese a S. Marinella, vicino a Roma. [r. p.]

Molti appuntamenti-chic: il calendario

La grande stagione del tennis savonese

Si presenta ricca di appuntamenti, la stagione tennistica. I circoli della provincia hanno infatti allestito serie di manifestazioni in grado di soddisfare i palati più esigenti. Il tutto con la speranza che si facciano onore anche gli atleti di casa.

Il calendario. A far la parte del leone il Tc Finale, con quattro appuntamenti a livello zionale. Il primo è fissato dal 14 al 20 marzo, con il Trofeo Fit riservato alle categorie giovanili. Dal 18 al aprile andrà invece in scena Il Circuito Bmw, torneo maschile riservato alle categorie . Dal 9 al 15 maggio protagonisti i classificati, mentre dall'8 al 14 agosto sarà un torneo nazionale di categoria 8 a chiudere i prestigiosi appuntamenti del circolo finalese.

Ricco anche il carnet del Tc Loano che dal 25 aprile al 1° maggio ospiterà il Memorial Favini, Under 12 e 14. L'appuntamento clou a luglio con il torneo nazionale «Club Italia», riservato alla serie C: di scena prima i maschi e 10), e le donne (dall'11 al 17). Infine agosto-4 settembre) ecco il Memorial Bianco riservato alla categoria C.

Al Tennis Hanbury di Alassio saranno invece protagonisti i «veterani» una serie di appuntamenti internazionali. Diversi tornei anche in Val Bormida, il Tc Carcare a recitare, soprattutto per le manifestazioni riservate ai giovani, la parte principale. Infine, soprattutto nel periodo estivo, diversi tornei sono in programma un po' in tutti i circoli, e soprattutto al Tc Il Faro di Andora.

La ripresa di Navarra. Dopo un infortunio al piede che l'ha tenuto lontano per due mesi dai campi di gioco, Mosè Navarra ha ripreso gli allenamenti al centro tecnico di Cesenatico. E' lo stesso Navarra a illustrare i suoi programmi: «Adesso, dopo il reinserimento, parteciperò ai principali tornei italiani, Internazionali di Roma compresi. Poi, assieme ai tecnici, penseremo alla seconda parte di stagione. Certo, questa è la stagione decisiva per arrivare ad alti livelli». [g. o.]

SQUALIFICHE

Un turno al difensore

Savona, Carrea salta il derby con la Sarzanese

Carrea del Savona paga con una giornata l'espulsione di Sanremo. Il difensore biancoblù non potrà quindi giocare la sfida interna con la Sarzanese. La compagine levantina invece sarà priva di Galloni. Il Camaiore, che domenica giocherà in casa contro il Rapallo potrà utilizzare Rombi, squalificato per due turni, e Colaccini bloccato per giornata. La Sanremese intanto è stata multata di trecentomila lire per lanci di fumogeni in campo, e le sono stati fermati Giudice sportivo Calabria e Riolfo, entrambi per un turno. Le altre decisioni: per un turno bloccati Cianetti della Colligiana, Maltese e Dalmazzo del Nizza Millefonti, Novello Bra, Gerfagnini della Colligiana, Dini del Moncalieri e Monetta della Pro Vercelli. La Lega ha anche accettato l'anticipo tra la Migliarinese e il Bra: si giocherà sabato alle 14,30. [r. p.]

ARTI MARZIALI

«Thai» e «kickboxing»

Sabato a Loano sfida tra Italia e Francia

LOANO. Parata di stelle sabato sera al palasport: è in programma la tradizionale sfida Italia-Francia di «thai» e «kickboxing». Organizzazione a cura del Kickboxing Loano maestro Gianni Puppo. Apriranno la serata due incontri di kick e uno di thai per classifica zionale. Nella kick Paloi (Perugia) affronterà Calegher (Milano), mentre i massimi Vittorio Zamana (As Albenga) sfiderà Benedetti (Modena). Subito dopo tenteranno di conquistare il titolo italiano di kick due atleti di casa, Diego Marinoni e Maurizio Boccone, e poi Giovanni Perlungher sfiderà la francese Hamini. La serata proseguirà col match che segna il debutto nella kick di Gianmarco Zerbini della Vertical Loano. Lo stopper del Pietra Calcio, già campione italiano di savate e bronzo tricolore nel pugilato, troverà il riminese Carli, campione europeo di thai. [r. p.]

L'ho fatto perché adesso ho una famiglia.

Lo fai perché Sai.

Assicurarti. Lo [illegible] per [illegible] lasciare niente [illegible] caso. Perché [illegible] che [illegible] futuro si costruisce [illegible] [illegible] volta. Perché, con [illegible] versamento annuale contenuto, garantisci un avvenire [illegible] alla tua famiglia. Un avvenire sceito da te, con ot- [illegible] e intelligenza. E se lo fai, scegli una compagnia solida, [illegible] la pensi come te. Per la vita, [illegible] la salute, per la casa, sai che c'è Sai.

SAI

La compagnia della [illegible] vita.

GIULIANO
Gioielli
ARONA - CORSO LIBERAZIONE, 18
TEL. 0322/46.607

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Giovedì 10 Febbraio 1994 n. 39

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

GIULIANO
Gioielli
ARONA - C[illegible] LIBERAZIONE, 18
TEL. 0322/46.607

Arona, svolta nell'inchiesta sull'ex cava, professionista accusato di concorso in corruzione

Ingegnere arrestato per la discarica

E' l'ex responsabile dell'ufficio tecnico del Comune

Nell'ex cava Fogliotti sarebbero stati smaltiti rifiuti con una procedura illecita

VERBANIA. Svolta importante nell'inchiesta che la Procura della Repubblica di Verbania sta conducendo sulla discarica nell'ex cava-Fogliotti ad Arona. E' stato arrestato ieri dai carabinieri l'ingegner Massimo De Gasperis, ex responsabile dell'ufficio tecnico comunale, con l'accusa di concorso in corruzione. Negli ultimi giorni [illegible] scorsa settimana era comparso dinanzi al pretore [illegible] Arona, insieme con Vincenzo Cotticelli, per rispondere di illeciti relativi allo smaltimento dei rifiuti.

Il rinvio a giudizio aveva fatto seguito all'inchiesta condotta dal sostituto Alfredo Ruocco e alla decisione del gip Massimo Terzi. Nell'udienza di sabato scorso il colpo di scena: venivano arrestati Cotticelli, titolare della ditta Si Eco Mar di Novi Ligure, ex intermediario tra l'amministrazione comunale [illegible] le imprese interessate al riempimento della ex cava-Figliotti, e Carlo Valsesia, titolare dello studio A&R, un laboratorio a cui venne dato l'incarico di eseguire le analisi chimico-fisiche su alcuni particolari rifiuti.

Per Cotticelli l'accusa è di [illegible] in corruzione mentre per Valsesia sono ipotizzati concorso in corruzione, concorso in truffa aggravata [illegible] concorso in abuso d'ufficio [illegible] fini patrimoniali. L'improvvisa - [illegible] che se non del tutto inattesa - svolta assunta dalla vicenda ha [illegible] parte origine dal processo [illegible] Arona durante il quale, in base alle dichiarazioni di alcuni testi, ha preso corpo [illegible] modificazione dei capi d'accusa dei principali rinviati a giudizio, cioé De Gasperis e Cotticelli.

Lo stesso pubblico ministero Paolo Barlucchi aveva chiesto la trasmissione degli atti processuali alla Procura di Verbania per consentire al sostituto Ruocco una serie di verifiche.

In sostanza per gli ex componenti dell'amministrazione comunale [illegible] Arona si profigura [illegible] reato [illegible] gestione abusiva di discarica [illegible] non più soltanto quello di aver conferito i rifiuti senza osservare le norme vigenti.

In particolar modo l'attenzione degli inquirenti è concentrata sulle «terre di fonderia», contenenti residui metallici nocivi per l'ambiente [illegible] esclusi dalla ricettività della [illegible] cava Fogliotti [illegible] cui, invece, dovevano essere conferiti soltanto inerti provenienti [illegible] cantieri edili.

L'arresto [illegible] Massimo De Gasperis ha provocato scalpore ad Arona soprattutto negli ambienti legati [illegible] gruppi politici presenti in maggioranza all'epoca dei fatti oggi nel mirino della magistratura.

Già condannato l'anno scorso a [illegible] anno e dieci mesi di reclusione [illegible] seguito allo scandalo edilizio che aveva coinvolto l'ex sindaco socialista Antonio Bertinotti e l'ex responsabile della Ussl 54, Giuseppe Bottesello, Massimo De Gasperis ha rotto le sorti dell'ufficio tecnico comunale dalla fine degli Anni Settanta all'autunno [illegible].

Ieri è stato ascoltato dal giudice per le indagini preliminari e dal magistrato titolare dell'inchiesta. E' difeso dagli avvocati Bruno Stefanetti [illegible] Domodossola e Gianni Correnti di Novara. Non è intanto stata decisa dal gip la concessione degli arresti dimiciliari a Cotticelli [illegible] Valsesia che rimangono quindi in[illegible]

Il rinvigorirsi dell'inchiesta [illegible] non impedisce comunque la prosecuzione del processo [illegible] De Gasperis e Cotticelli. La prossima udienza è stata fissata [illegible] per [illegible] 7 marzo. [illegible] pubblico ministero Barlucchi, secondo quanto è [illegible] nei giorni scorsi, ha intenzione di ascoltare altri testi. Per quanto riguarda il filone d'inchiesta sulle tangenti in Ossola permane lo stretto riserbo da parte della Procura verbanese. Ciò non impedisce però, nel rispetto della secrezione degli atti richiesta dal magistrato, di ipotizzare altri importanti sviluppi [illegible] prossimi giorni. Ieri [illegible] state eseguite molte perquisizioni [illegible] abitazioni [illegible] persone su cui si stanno concentrando le indagini. L'inchiesta ossolana, condotta da Barlucchi, si è allargata a tal punto da aver prodotto un secondo filone seguito dal sostituto Francesco Petrone.

Aristide Ronzoni

Massimo De Gasperis era il responsabile dell'ufficio tecnico comunale. Il suo arresto ha provocato molto scalpore ad Arona

A FORMAZZA I CAMPIONATI

Gareggiano i cittadini

Sabato e domenica, sulle nevi di Formazza organizzati dallo sci club Valle Antigorio [illegible] disputano i campionati italiani [illegible] fondo per cittadini. Ambiel e Baldacci a PAG. 45

L'insegnante delle elementari di Massino Visconti non è gradita a genitori e alunni

Sciopero a oltranza contro la maestra

Il problema si era già posto l'anno scorso ma era stato «arginato» grazie all'inserimento di una supplente
«E' compromesso il regolare svolgimento delle lezioni». Questa sera riunione per decidere le prossime mosse

MASSINO VISCONTI. Arriva Leopolda Fusai ed è subito sciopero. Da martedì 8 febbraio i ragazzi delle scuole elementari [illegible] Massino Visconti [illegible] a casa. Dicono i genitori: «I nostri figli sono in sciopero e continueranno a farlo ad oltranza». Perché? «Già l'anno [illegible] eravamo ricorsi ad un'azione di protesta, in data 5 aprile, lamentando gravi problemi sorti nei riguardi dell'insegnante Fusai. Il provveditore agli studi, dott. Pietro Cataldo, aveva dichiarato che avrebbe provveduto a definire la situazione».

Leopolda Fusai, si ricorderà, era l'insegnante non gradita. I genitori sostenevano che i loro figli stavano male quando tornavano da scuola: avevano conati di vomito e la notte soffrivano di incubi. La Fusai, che saliva ogni giorno da Lesa, si mise in malattia ed al suo posto [illegible] nominato una supplente. Alla scuola elementare di via Viotti [illegible] la tranquillità [illegible] l'anno scolastico terminò nel migliore dei modi.

È siamo [illegible] settembre. Al posto della Fusai arriva Simona Brovelli, la supplente, e tutto va [illegible] gonfie vele. I genitori pensano che il problema sia stato definitivamente «risolto» dallo stesso provveditore Cataldo. Ma non è così.

Infatti lunedì 7 febbraio Leopolda Fusai riprende regolarmente servizio. Siamo già al secondo quadrimestre, ma la Fusai ha tutti i diritti per rientrare: è la titolare della cattedra.

A questo punto, però, scoppia la seconda guerra. In un comunicato redatto dai genitori si legge «che la stessa maestra Fusai ha dichiarato di non sentirsi in perfetta salute [illegible] di non [illegible] re quindi in [illegible] grado di assicurare la sua continua presenza alle lezioni: tutto questo sempre a discapito dei bambini, che si vedrebbero assegnare una supplente dopo l'altra, compromettendo ulteriormente [illegible] regolare svolgimento della programmazione, così bene avviato nel primo quadrimestre».

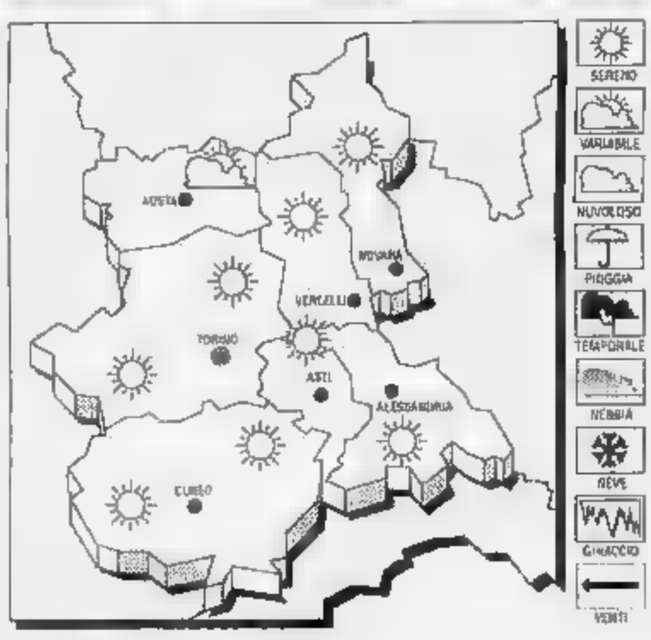
[illegible] - concludono i genitori - questo rientro della maestra Fusai ci allarma particolarmente in quanto non vorremmo che si verificassero ancora i gravi fatti avvenuti, nell'anno scolastico precedente, tra la [illegible] insegnante [illegible] i nostri figli». Stasera, in paese, riunione straordinaria per decidere [illegible] fare. Ma il verdetto sembra irrevocabile: con la Fusai in classe [illegible] si torna [illegible] scuola.

Sandro Bottelli

ARONA

Niente tagli alla media

E' arrivata una secca smentita [illegible] ci insistenti che danno per imminente la chiusura della scuola media dell'Istituto Suore Marcelline di Arona e che, quindi, non ci sia, per l'anno prossimo, l'intenzione di formare la nuova classe. La riduzione delle classi [illegible] del resto una realtà in molte scuole della provincia, in tutti gli ordini e i gradi. Al contrario, si precisa nell'Istituto delle Marcelline, c'è la volontà, proseguendo, di migliorare la qualità del servizio offerto. Lo stesso istituto intende informare i genitori [illegible] servizi gratuitamente offerti agli studenti della stessa scuola media. Si tratta di corsi di recupero pomeridiani coordinati dagli insegnanti che già tengono le loro lezioni nella mattinata, dalle possibilità [illegible] apprendere [illegible] seconda lingua straniera, di [illegible] di latino, pittura, danze folcloristiche, ricamo [illegible] Informatica. La segreteria è a disposizione per tutte le informazioni necessarie. **[s. bot.]**



TEMPO PREVISTO [illegible]
Graduale aumento della nuvolosità con possibili precipitazioni
TEMPERATURA: [illegible] diminuzione le minime, stazionarie le massime.
VENTI. Deboli o moderati.
VISIBILITA'. Riduzioni per foschie e banchi di nebbia.
TENDENZA DEL TEMPO. Nuvoloso con precipitazioni.

[illegible] DI IERI A NOVARA
Max: 10; min: 2; media: 6
UN ANNO FA
Max: 10; min: 2; [illegible]: 8
[illegible] IN PIEMONTE
Torino 14,4; Alessandria 10; Asti 8; Aosta 10; Cuneo 15; Vercelli 9

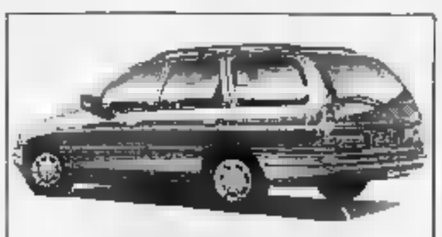
Prezzi chiari con l'Assistenza Ford
ricambi, manodopera e IVA inclusa

FIESTA 1.1/1.3

Sost. olio e filtri	L. 50.000
Sost. pastiche	L. 65.000
Sost. antigelo	L. 30.000
Catalizzatore	L. 640.000
Term. marmitta	L. 90.000
Batteria	L. 92.000

ESCORT 1.3

Sost. olio e filtri	L. 60.000
Sost. pastiche	L. 70.000
Sost. antigelo	L. 40.000
Catalizzatore	L. 640.000
Term. marmitta	L. 131.000
Batteria	L. 92.000



ESCORT 1.6

Sost. olio e filtri	L. 70.000
Sost. pastiche	L. 70.000
Sost. antigelo	L. 40.000
Catalizzatore	L. [illegible]
Batteria	L. 92.000

[illegible] 16V

Sost. olio e filtri	L. 70.000
Sost. pastiche	L. 70.000
Sost. antigelo	L. 40.000
Term. marmitta	L. 172.000
Batteria	L. 92.000

SIERRA 2.0

Sost. olio e filtri	L. 70.000
Sost. pastiche	L. 85.000
Sost. antigelo	L. 50.000
Catalizzatore	L. 640.000
Term. marmitta	L. 150.000
Batteria	L. 130.000

nova Ford

• *Orario dalle 7,30 alle 18,30 (sabato dalle [illegible] alle 12)* • *Interventi eseguiti entro un'ora*
CONCESSIONARIA AUTOVETTURE E VEICOLI COMMERCIALI
VIA VERBANO 140 - NOVARA UFFICI/VENDITA TEL. 0321/622.480
ASSISTENZA TEL. 0321/622.490

Il Comune revoca l'autorizzazione all'azienda di Sant'Agabio «La Sorgente»

Chiusa una ditta di depurazione

L'ordinanza del sindaco motivata dalla scarsa affidabilità degli impianti ai quali affluiscono i rifiuti liquidi di un gruppo di stabilimenti chimici che operano nel quartiere industriale

NOVARA. Revoca [illegible] autorizzazione: il Comune lancia i suoi strali su una azienda di Sant'Agabio che opera nel settore della depurazione dai rifiuti industriali. Facile immaginare i motivi del provvedimento firmato [illegible] sindaco Sergio Merusi e predisposto dall'assessorato all'ambiente. Facile anche collegare i problemi - in particolare quelli legati all'inquinamento atmosferico - che [illegible] da tempo assillano il quartiere «industriale» di Novara. Forse l'ormai famosa puzza di «cavolo marcio» non ha niente a che vedere con la vicenda attuale, ma è certo che l'intervento dell'amministrazione comunale fornisce un segnale che la gente di Sant'Agabio attendeva da tempo.

La ditta colpita dall'ordinan[illegible] del sindaco è denominata «La Sorgente» e fa parte del gruppo Enichem. Di fatto gesti[illegible] il depuratore che era della Montecatini e che faceva parte delle numerose attrezzature di quella grande azienda che all'epoca d'oro dell'industria chimica caratterizzava con la sua presenza il popoloso quartiere di Sant'Agabio.

Lo smantellamento della Montecatini portò nella zona una serie di altre industrie. L'impianto di depurazione passò sotto la gestione della «Sorgente».

Una gestione che evidentemente ha lasciato a desiderare. Dice l'assessore all'ambiente del Comune Massimo Leoni: «L'impianto è obsoleto e a più riprese sia [illegible] che l'unità sanitaria locale abbiamo sollecitato l'azienda a migliorarlo, a renderlo più funzionale. Ma le cose continuano ad andare per le lunghe e di migliorie concrete non ne abbiamo viste».

A complicare le cose pare ci [illegible] stati anche i continui cambi al vertice dell'azienda. Gli organismi di controllo non hanno mai fatto in tempo a concludere un discorso con un dirigente prima che quest'ultimo venisse trasferito.

«E a questo punto - dice il sindaco Sergio Merusi - non ci è rimasto altro da fare che l'ordinanza. Certo tutti ci auguriamo che l'azienda adegui le sue strutture operative alle norme vigenti, anche perché La Sorgente depura e scarica i rifiuti liquidi di alcune grosse aziende [illegible] quartiere. L'eventuale lunga interruzione dell'attività potrebbe avere conseguenze assai pesanti. Non dimentichiamo, infatti, che le aziende che utilizzano La Sorgente (Radici Chimica, Akzo, Meme, Donegani) danno lavoro a migliaia di persone». D'altra parte non era più tollerabile quel depuratore che non depurava troppo e l'ormai consolidata usanza dello scarico nelle acque superficiali della roggia che passa da Sant'Agabio.

Il provvedimento del Comune arriva a pochi giorni dalla cessazione delle sue competenze. Fra pochi giorni - esattamente a partire dal 15 febbraio - toccherà all'amministrazione provinciale concedere o revocare le autorizzazioni di questo tipo. E seguito della vicenda, quindi, non verrà più gestito dall'amministrazione comunale di Novara.

«Adesso - dice l'assessore Leoni - il spinoso problema passa alla competenza della Provincia. Saranno gli organismi di quell'ente a concedere un eventuale permesso provvisorio alla Sorgente, sempre che questa assicuri già da subito interventi [illegible] miglioramento agli impianti».

E sarà sempre la Provincia a verificare in seguito [illegible] La Sorgente avrà apportato le modifiche necessarie per rendere sicuro l'impianto e garantire [illegible] la depurazione e lo scarico dei rifiuti liquidi industriali migliorando così l'indice di vivibilità di un quartiere, come quello di Sant'Agabio, fra i più «tormentati» della città.

Marcello Sanzo

Sono diverse [illegible] aziende di Sant'Agabio che utilizzano gli impianti di depurazione della società «Sorgente»

IN BREVE

BELLINZAGO

Militare arrestato in un'operazione anticamorra

Un giovane militare in forza alla caserma Babini è stato arrestato dagli agenti della squadra mobile di Novara. Sergio Pinto, nato a Torre del Greco, 20 anni, è sospettato di associazione a delinquere di stampo camorristico. L'operazione è stata eseguita [illegible] ordine di custodia cautelare emesso nei giorni [illegible] dai giudici del tribunale di Napoli.

TRECATE

Prima presentazione del piano regolatore

Martedì alle 21 [illegible] presentato il nuovo piano regolatore generale di Vigevano, al quale [illegible] lavorando da qualche anno gli architetti Leonardo Benevolo e Silvano Tintori. In un incontro nella sala consiliare del Comune i tecnici presenteranno alla cittadinanza il loro lavoro, [illegible] l'ausilio anche di una serie di mappe. Poi si aprirà il dibattito tra gli intervenuti e gli architetti raccoglieranno suggerimenti e proposte. Si prevede che lo studio sul nuovo Prg sarà ultimato entro marzo; lo strumento urbanistico dovrebbe arrivare in consiglio comunale prima dell'estate.

[illegible]

Un consigliere propone [illegible] piano per l'occupazione

Un osservatorio comunale per il lavoro, collegato con gli altri paesi dell'Ovest Ticino: la proposta arriva dal consigliere trecatese mai Nino Masaracchio. Secondo Masaracchio, l'osservatorio potrebbe sviluppare un piano occupazionale basato sulle effettive disponibilità di posti.

[illegible]

Cento milioni destinati alla nuova rete fognaria

Dalla Cassa depositi e Prestiti è arrivata la concessione di un mutuo di cento milioni per la costruzione della rete fognaria. Sono compresi i lavori del [illegible] lotto, i cui lavori s'inizieranno nei prossimi giorni. L'amministrazione sta infatti portando a termine [illegible] progetto di costruzione e definitiva sistemazione della rete fognaria comunale.

[illegible]

Proteste contro i cacciatori al telefono della Lega

Al numero telefonico installato [illegible] recente dalla Lega [illegible], «Pronto Lega?» [illegible] arrivate, in venti giorni di attività, numerose telefonate. Lo scopo della segreteria installata dalla Lega è in primo luogo di raccogliere consensi e dissensi sull'operato dell'amministrazione comunale, oltre a eventuali proposte. Molte telefonate di protesta sono arrivate dagli abitanti di San Martino, dove si trova una riserva di caccia. Gli abitanti sono allarmati per l'eccessiva vicinanza dei cacciatori alle case.

Comitato di tutela

Romagnano si oppone alle discariche

ROMAGNANO SESIA. L'amministrazione comunale dice «no» alle discariche su tutto il territorio comunale. Per tutelare il patrimonio ambientale sesiano il comune ha aderito [illegible] «Comitato intercomunale di Lenta per la salvaguardia dell'ambiente». La decisione è stata ratificata durante l'ultimo consiglio.

La sezione sesiana del comitato avrà il compito di opporsi alla costruzione di discariche, inceneritori e depositi di rifiuti tossici e pericolosi sul territorio.

Referente del comitato vercellese sarà [illegible] sindaco Luciano Brugo, che terrà i rapporti con la sede di Lenta.

Nel documento che ha ratificato l'adesione del Comune di Romagnano Sesia al comitato di Lenta, i consiglieri hanno anche espresso l'importanza della difesa della salute pubblica, in primo luogo attraverso l'attuazione di tutti i dispositivi necessari ad impedire qualsiasi potenziale minaccia al territorio. **[c. m.]**

Novara, un dibattito

L'incontro del vescovo con i quartieri

NOVARA. Il Vescovo invita i quartieri ad un incontro. Per la prima volta a Novara, nella tradizionale visita pastorale alle parrocchie della città, la Curia inserisce anche un dibattito con i consigli circoscrizionali.

Don Gianni Colombo ha inviato una lettera al rappresentante dei presidenti dei quartieri, Gaudenzio Ferrandi, manifestando il desiderio di incontrare monsignor Renato Corti di avere un incontro con i rappresentanti [illegible] cittadini.

Il vescovo, è scritto nella lettera intende indirizzare [illegible] sua pastorale «non solo alla dimensione religiosa, [illegible] anche sociale della vita».

Il dibattito è stato fissato, per ora soltanto ufficiosamente, per la mattina di sabato 30 aprile al centro sociale di viale Giulio Cesare.

«E' un'iniziativa che apprezziamo molto - commenta Gaudenzio Ferrandi -. E' la prima volta che succede a Novara e speriamo di inaugurare una duevole tradizione di dialogo con il vescovo». **[b. c.]**

Replica dal Comune: «E' tutto regolare»

Accuse sull'appalto rifiuti a Trecate

TRECATE. Sulla raccolta rifiuti è ancora polemica a Trecate. Sulla ditta vincitrice del nuovo appalto, la «Colucci» di Napoli, gravano le accuse mosse dal consigliere comunale di Trecate Tricolore Nino Masaracchio e il ricorso al Tar presentato dalla Sirtis, a cui era affidato in precedenza il servizio. La «Sirtis», società di Oleggio specializzata nel recupero e nella raccolta differenziata di rifiuti, sarebbe ricorsa al Tar in quanto la «Colucci» risulterebbe priva delle autorizzazioni regionali per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti urbani tossici e pericolosi.

La sentenza del Tribunale amministrativo regionale dovrebbe arrivare nelle prossime ore.

Il contratto con la Sirtis è stato intanto prolungato per un mese, fino al [illegible] febbraio. Ma della «Colucci» si è interessato anche Masaracchio, che già in passato aveva attaccato l'amministrazione comunale sul discorso dell'appalto delle nettezza urbana, giudicando troppo oneroso il contratto ottenuto dalla Sirtis per l'ultima proroga, fino a marzo 93.

In questi giorni Masaracchio ha chiesto l'invio da Napoli di frammenti relativi alla «Colucci», che a Napoli è incaricata della nettezza urbana di due settori della città. «Mi risulta - dice - che questa azienda sia inquisita e abbia in corso una vertenza con l'Inps di Napoli per il mancato pagamento di contributi ai dipendenti. La cifra contestata è di cinque miliardi. Come ci si può fidare di questa ditta? Alla gara di appalto la Colucci aveva presentato un ribasso troppo elevato sul prezzo base, circa il venti per cento. Ha ovviamente vinto, ma sono cifre che devono far riflettere. Attendo i documenti da Napoli. Dovrebbero arrivare in questi giorni. Li esaminerò e poi li sottoporrò all'amministrazione». «Siamo in possesso - replica il segretario comunale di Trecate Giovanni Rizzo - della certificazione antimafia della Colucci. E' tutto assolutamente regolare» **[c. m.]**

Incontro fra le parti all'Associazione Industriali di Novara

Manuli, oggi la decisione

La società ha ribadito l'intenzione di chiudere, sono in pericolo sessanta posti Contratto di solidarietà per la Inco, del gruppo Zegna, e la Sandy's di Tacchini

NOVARA. Si decide stamattina la sorte della Dario Manuli, mentre con nuovi contratti di solidarietà si tampona la crisi del settore tessile. E' in programma stamattina all'Associazione Industriali l'incontro che dovrà chiarire le possibilità [illegible] mantenere aperto lo stabilimento [illegible] San Pietro Mosezzo della Dario Manuli.

La società ha ribadito anche la scorsa settimana l'intenzione di voler chiudere la fabbrica a causa della caduta del mercato e dei costi di produzione troppo elevati. Con la chiusura verrebbero [illegible] essere cancellati 60 posti di lavoro nel settore della plastica.

Il sindacato chiede invece di porre l'azienda in amministrazione controllata: «La Manuli resta una società sana, in attivo, perciò il giudice non avrebbe alcun problema a concedere l'amministrazione controllata» sostengono i sindacalisti chimici della Cisl e della Cgil.

Il sindacato vuole anche chiarire nell'incontro di stamattina le intenzioni dell'azienda a proposito di un ventilato trasferimento [illegible] macchinari da San Pietro Mosezzo ai due stabilimenti che la società possiede nel Mezzogiorno. Il sindacato ha già preannunciato che si opporrà a qualsiasi trasferimento. Lunedì il problema Manuli verrà discusso anche in Comune, durante un incontro col sindaco di Novara, Sergio Merusi.

L'imprenditore Dario Manuli

Contratto [illegible] solidarietà, invece, per due grandi aziende del settore tessile, la Inco, del gruppo Zegna, e la Sandy's [illegible] Bellinzago, di proprietà dell'ex campione [illegible] tennis Sergio Tacchini.

Alla Inco il contratto di solidarietà riguarda 251 dei 400 dipendenti, ma la novità più significativa è costituita dalla de[illegible] dell'azienda di aumentare il monte ore settimanale da 28 a 32, a conferma che gli abiti firmati «made in Novara» stanno trovando un rilancio. Alla Sandy's il contratto [illegible] solidarietà riguarda 119 dei 216 dipendenti, e durerà un anno. Altri quattordici lavoratori vanno [illegible] in mobilità, ma l'uscita dal lavoro sarà accompagnata da strumenti legislativi che consentiranno a questi dipendenti di usufruire dello stipendio sino alla pensione.

Il sindacato esprime infine un giudizio positivo sull'uso dei contratti di solidarietà, che in provincia hanno raggiunto quota quindici nel settore tessile. **[m. g.]**

LETTERE AL GIORNALE

Provincia, assumere è scelta doverosa

Nella lettera dell'8 febbraio il sig. Gianluigi Lovati prende spunto dalla volontà dell'Amministrazione Provinciale di assumere un considerevole [illegible] numero di persone per polemizzare sull'istituzione della nuova Provincia del Vco.

Non entro nel merito specifico perché il nostro compito istituzionale è quello di applicare le normative vigenti e di conseguenza, ogni atto previsto per [illegible] sdoppiamento dell'attuale Provincia nelle due nuove, non è certamente discrezionale ma dovuto ed obbligatorio.

L'unica considerazione che mi sento di fare è la constatazione dell'assoluta latitanza dello Stato che deve ancora decidere la stragrande parte degli interventi di sua competenza. Mi sia consentito però una serena precisazione sulle assunzioni affinché nessuno possa fare speculazioni o trovi motivo di poca trasparenza amministrativa.

Il nostro Ente ha ancora [illegible] pianta organica vigente di oltre 800 unità ed attualmente il numero dei dipendenti sfiora i [illegible]. Nella nuova pianta organica che è in fase di realizzazione le rilevazioni sui carichi di lavoro degli ultimi 3 anni confermano senza alcun dubbio che il numero minimo indispensabile di dipendenti è almeno di 520.

Appare perciò chiaro che la scelta di assumere non solo è dovuta [illegible] anche non più procrastinabile tanto che l'Ente fino ad oggi ha retto anche per la grande disponibilità di tutto il personale a cui va un pubblico ringraziamento.

Paolo Bassetti,
assessore provinciale
al bilancio e al personale

Quando la minoranza è «soffocata»

Spesso la vita politica nei piccoli Comuni si consuma all'insegna dell'acquiescenza o della forzata sottomissione alle direttive di un sindaco. Così è per Oggebbio, dove lo stesso concetto di opposizione sembra non avere ancora acquisito diritto di cittadinanza ed alla minoranza consiliare viene di fatto negato l'elementare diritto di svolgere il proprio ruolo.

I consiglieri di minoranza
del Comune di Oggebbio

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000, **Arona:** (0322) 51 [illegible], **Borgomanero:** (0322) 843 083; **Domodossola:** (0324) 46 600; **Gallisio:** 852 222, **Oleggio:** 93.500, **Omegna:** (0323) 61.900/63 669, **Gravellona Toce:** (0323) 848 559 - 865.000. **Stresa:** (0323) 33.360; **Trecate:** 74 222; **Verbania:** (0323) 405.000 556 000 - 556 161; **Baveno:** (0323) 924 [illegible]; **Mergozzo:** (0323) 80 705; [illegible]a: (0322) 911.900. **Grignasco:** S.o.s (0163) 418 617; **S. Maurizio d'Opaglio:** (0322) 867.456; **Lesa:** (0322) 78 697; **Piedimulera:** (0324) 83 188

GUARDIA MEDICA:

Novara: 62 60 00; **Arona:** (0322) 51 61, **Borgomanero:** (0322) 83 000, **Domodossola:** (0324) 491 334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** (0323) 868 711; **Stresa:** (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.318

FARMACIE

A **Novara** oggi sono [illegible] turno le seguenti farmacie: *Nigra*, c.so Risorgimento 35, tel. 477 767 con orario continuato dalle 8,45 20,15 (dalle 8,45-12,30 e 15,15 20,15 a battenti aperti, mentre dalle 12,30 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e *Vescovile*, p.zza Battisti, tel. 623 388, [illegible] orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 [illegible] 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre [illegible] 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con [illegible] di ricetta [illegible] urgente e diritto addizionale di L. 7500).

Le farmacie [illegible] turno degli altri comuni della provincia svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, diritto presentazione di ricette mediche urgenti.

Oleggio: *Mazzonelli*, c.so Matteotti [illegible] tel. 91 249

Arona: *Nogri*, via Matteotti 42, tel. 0322/242 456.

Momo: *Bagliazzi*, via Magatinni 12, tel. 928 033

Maggiora: *Sarove*, via Vittorio Emanuele II 58, tel. 0322/87 119.

Verbania (Trobaso): *Sironi*, via De Notaris, 1 tel. 0323/57 15 64

Baveno (Feriolo): *Muratori*, via San Carlo, 7 tel. 0323/28 105

Colazza: *Bonzi*, p. Milano, 2 tel. 0322/21 83 96

Cannobio: *Fizzi*, p. Angelo Custode, [illegible] tel. 0323/70 138

Domodossola: *Bogani*, p. Cavour, 7 tel. 0324-24 22 66

Pieve Vergonte *Giusti*, via Cicolotti, 13 tel. 0324/86 690

Varzone: *Fabris*, via Prolasio, 1 tel. 0324/89 178

Valstrona: *Rossi*, via Roma 84, tel. 0323/67 019

Ghemme: *Cassina*, via Novara [illegible], tel. 0163/840 [illegible]

STATO CIVILE

NOVARA

MORTI. Martino Maffini (1919); Pietro Buzzo (1971); [illegible] Guida (1909); Carolina Vern (1907); Carolina Maria Piccani (1912); Gabriele Tomgotti (1913); Giulietta Vermi (1912), Maria Carla Diverio (1923); Sereno Gaiardelli (1914), Teresa Indrizzi (1950); Rosa Colombo (1906); Alessandro Fontanelo (1909); Marcello Pauri (1926); Carlo Gilardengo (1926); Aurora Antonietta Pioda (1906); Valeriano Berlinotti (1909); Giuseppe Zennaro (1945); Anna Elvira Mazzone (1912), Francesco De Luca (1910), Virginia Battaglia (1900), Giovanni D'Agnese (1923); Giovannina Mazzarolli (1924), Valentina Brustia (1904); Giuseppina Bortolo (1905); Antenora Guglielmina (1935)

ATTIVITA' AMMINISTRAIVA

[illegible]. Nominata la Commissione edilizia. Ne fanno parte, insieme con il sindaco, Gianmario Mandrini, Pierluigi Clementini, Lorenzo Bellomi, Maurizio Molta, Marco Crocicra e Walter Comizzoli.

[illegible] **SESIA.** Sarà rinnovato l'aspetto del centro storico. L'amministrazione ha approvato un piano di ammodernamento di alcune vecchie abitazioni. I lavori [illegible] già iniziati.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Linguaggio, una conferenza

«Italiano minorenne: modelli e forme del linguaggio giovanile in Italia» è il tema di una conferenza che il professor Lorenzo Coveri, dell'Università di Genova, terrà domani alle 21 a Palazzo Flaim a Verbania. Organizza il Gruppo d'intervento e studio nel campo dell'educazione linguistica e il Comune.

FESTE

La patronale a Borgolavezzaro

S'inizia oggi la patronale [illegible] Santa Giuliana a Borgolavezzaro. Tra le iniziative, la mostra del pittore trecatese Riccardo Borando: a palazzo Longoni espone i lavori più recenti.

TEMPO LIBERO

I viaggi con [illegible] Parrocchia

Scade il 15 febbraio il termine per aderire ai «Viaggi di San Martino». Sono aperte le iscrizioni alla gita a Salisburgo e Vienna, 1-5 aprile, e per il weekend a Firenze, 19-20 marzo. Per iscrizioni: oratorio di San Martino in via Agogna 10 a Novara, il lunedì e venerdì dalle 16 alle 18 (tel. 628309).

GASTRONOMIA

Cena con musica

Incontri gastronomici al ristorante «La Cavallotta» di Novara. Per sabato, serata di Carnevale, ci saranno musica e golosità. Sul palco il gruppo «Mec». Per prenotazioni tel. 399859.

CLUB

Incontro del Kiwanis

I soci [illegible] Kiwanis club Novara Monte Rosa si riuniscono domani alle 20 nella sala dell'hotel Maya di Novara. Mario Garcia, già primario dell'ospedale di Vigevano e Melegnano, parlerà di «Tecniche attuali nella protesizzazione dell'anca».

PRESENTAZIONE

Arriva il Wing-Tsun

Dimostrazione di Wing-Tsun, domani alle 21, al quartiere Nord in via Fara 39 a Novara. L'istruttore Franco Giannone presenta la nuova originale disciplina di autodifesa e miglioramento psico-fisico.

Lunghe attese e proteste sul piazzale dello stadio a Novara

Code per la revisione auto

E' partita l'operazione sicurezza stradale voluta dal ministero dei Trasporti «E' facile che avvengano intoppi, spesso bisogna addirittura ripetere le prove»

NOVARA. Operazione-sicurezza del ministero dei Trasporti: i novaresi si sono messi in coda. E' scattata la «Campagna revisione veicoli 1994» e davanti allo stadio si sono formate lunghe file di veicoli. Non sono mancate proteste e polemiche. Quest'anno la perizia dei tecnici della Motorizzazione sottopone a verifiche autobus, autoveicoli con peso superiore a 3,5 tonnellate a pieno carico, rimorchi superiori a 3,5 tonnellate e autoveicoli e moto in servizio di piazza o di noleggio con conducente. La prassi per questi veicoli è d'obbligo annualmente. Le proteste fioccano sull'ufficio della Motorizzazione in viale Giulio Cesare 100, quando la revisione interessa i mezzi privati. Lo scorso anno in viale Kennedy sono state esaminati in complesso 15.124 veicoli. Di questi, 2385 hanno ripetuto l'esame a breve distanza in quanto i tecnici avevano riscontrato difetti tali da non consentire il collaudo. «Spesso capita - dice Carlo Tommasina, direttore della sezione provinciale della Motorizzazione - che anche la seconda prova abbia esito positivo e l'esame debba essere ripetuto più volte».

Quest'anno sono in allerta tutti i proprietari delle vetture immatricolate per la prima volta con targa italiana entro il 31 dicembre 1983. Dall'operazione sono escluse le vetture sottoposte con esito favorevole a revisione o collaudo dal 1° gennaio del '90 in poi. Quest'anno è prevista la revisione periodica anche per autocarri e autoveicoli per uso speciale o trasporti specifici con peso a pieno carico non superiore a 3,5 tonnellate, e quadricicli a motore immatricolati targa parì entro il 31 dicembre '91, anche se sottoposti a revisione o collaudo nel '93 e negli anni precedenti. Gli obblighi di presentazione della domanda di revisione (costo 12 mila lire), sono contenuti in una tabella disponibile all'Ufficio della Motorizzazione. In sostanza, gli utenti devono tener d'occhio il numero finale della targa della vettura immatricolata per la prima volta entro dicembre '83. Fino al 31 marzo saranno esaminate le vetture con ultima numero della targa 1, 2 e 3. Entro il 31 giugno si farà domanda per i veicoli con ultimo numero di targa 4, 5 e 6. Al 30 settembre dovranno essere state esaminate le vetture con numero finale 7, 8 e 9, mentre per le targhe a ultima cifra 0 la revisione deve essere effettuata entro il 31 ottobre.

Il direttore Carlo Tommasina

Gli automobilisti si lamentano per le lunghe attese. L'attesa media è di due ore. Gli appuntamenti vengono fissati in viale Giulio Cesare. L'utente, consegnando il bollettino con il versamento e la domanda, riceve la prenotazione, suddivisa preventivamente in fasce. L'orario indicato è massima. In viale Kennedy le operazioni di controllo iniziano alle 8 e proseguono per parecchie ore. «E' facile - dice Tommasina - che avvengano intoppi quando alcuni veicoli controllati in successione presentano difetti. E devono ripetere le prove». Cosa si controllano? Freni, sterzo, luci, assi, ruote, sospensioni, altri parti meccaniche e gas di scarico.

Cristina Meneghini

IN BREVE

CAMERI

Parere negativo del Consiglio sull'elettrodotto, i motivi

L'amministrazione comunale dice al progetto Enel di un elettrodotto da Passo San Giacomo a Turbigo. Riunito d'urgenza, il consiglio ha edivenziato come il tracciato comporti un grave danno agli appezzamenti agricoli e non specifichi le misure di sucurezza adottate per l'aeroporto militare. Il consiglio ha chiesto l'eventuale interramento dei tubi.

Giornata di studio sui bilanci aziendali

Il bilancio aziendale secondo la IV direttiva Cee è il tema della giornata di studio organizzata per domani dall'Enaip di Borgomanero.

ARONA

L'Usl spende 12 milioni per abbonamenti a giornali

L'Unità sanitaria spenderà 12 milioni nel 1994 per sottoscrivere abbonamenti a giornali e riviste di settore. Lo ha deciso il Consiglio di amministrazione.

In assise i due evasi (oggi pentiti) rispondono del feroce omicidio di un autista biellese

«Mi disse che aveva ucciso il tassista»

Una ragazza torinese che ha vissuto in Francia e Olanda con gli imputati in fuga ha confermato ieri in aula la confidenza fattale da Angelo Neirotti. Lui ha subito replicato: «E' vero, ma l'ho detto solo per spaventarla»

NOVARA. La conferma arriva nel tardo pomeriggio. «Sì, è vero, Neirotti mi disse che era stato lui ad uccidere il taxista. Faceva lo spavaldo. No, non mi ha spiegato i particolari. Si drogava molto e si atteggiava a duro». Lo dice Leonarda Gallo, 25 anni, la ragazza torinese che ha vissuto per qualche tempo in Francia e in Olanda coi due imputati Angelo Neirotti e Tommaso Biamonte, durante la loro latitanza. Poi furono arrestati tutti e tre.

E' una svolta importante nel processo ai presunti killer del tassista biellese Maurizio Tropeano. Lo intuisce bene Neirotti che, quando la teste si è allontanata, si sente in dovere di fare una dichiarazione ammissiva: «E' vero, le dissi di aver ucciso il taxista ma solo per farle capire che eravamo nei pasticci. Per evitare che continuasse a telefonare alla madre. Avrebbero potuto scoprire dov'eravamo». Come in effetti avvenne.

La teste aveva già riferito il particolare in istruttoria. Ieri lo ha ribadito. E' stato il fatto più rilevante della seconda udienza iniziata alle 17.

L'avvocato torinese Silvano Rissio in corte d'assise, conversa con i suoi clienti Tommaso Biamonte, a sinistra, e Angelo Neirotti. Gli imputati sono stati ammessi al patrocinio a spese dello Stato avendo dimostrato la loro indigenza. Così il difensore sarà pagato dall'Erario

Motivo: ancora una volta non era stato tradotto Neirotti da Alessandria. Mancava il furgone blindato. Ma non lo si sapeva fin da ieri l'altro? I due imputati sono pentiti. Richiedono particolari misure di sicurezza. Per questo non possono restare a Novara. Ieri la Corte è stata impegnata per un'intera giornata, così come scorte, magistrati, difensori, addetti ai lavori, testi spazientiti. Alcuni, fra questi la vedova del tassista Rosalba Cau, rispediti a casa. Difficile far capire loro come vanno le cose nelle aule di giustizia. Ma si va così.

Altra deposizione importante è stata quella del tassista francese Guy Batail che trasportò i due evasi in fuga da Monginevro a Grenoble. Ha riconosciuto in aula almeno uno dei due. Ma questo è ormai un fatto pacifico. Poi un sfilata di testi provenienti da Campo Ligure che hanno visto le Mercedes di Tropeano seguita da una Y10, la stessa che Neirotti ammise di aver rubato in provincia di La Spezia. La Mercedes venne trovata poi in fiamme. Gli autori dell'incendio fuggirono proprio con quell'auto riconosciuta da un particolare adesivo sul retro. L'utilitaria venne rinvenuta poi a Claviere. A bordo c'era ancora una tanica di benzina.

Il pm Maria Luisa Ferrari sta costruendo, con pazienza e competenza dimostrando grande conoscenza delle carte processuali, il suo mosaico di indizi accusatori. Il difensore, l'avv. Silvano Rissio (che non lavora gratis ma è pagato dall'Erario perchè i suoi clienti sono riconosciuti indigenti) è impegnato ad insinuare nella corte almeno il tarlo del dubbio dentro la meticolosa ricostruzione dell'accusa. Finora dai testi gli sono venuti pochi aiuti. Il perito settore ha lasciato spazio ad interpretazioni sull'ora della morte. Maria Luisa Cabella la donna biellese in compagnia della quale i due hanno trascorso la notte prima che fosse ucciso il taxista, si è avvalsa della facoltà di non rispondere. Il processo riprenderà mercoledì prossimo. **(r. a.)**

Continueranno i lavori di ristrutturazione

Per l'ospedale di Arona 5 miliardi in arrivo

ARONA. Ci sono finalmente buone notizie per l'ospedale «Lina e Gian Giacomo Pontis» di Arona.

A comunicarlo è lo stesso professor Armando Devecchi, amministratore straordinario dell'unità sanitaria locale aronese, il quale fa sapere che ieri è stato celebrato l'asta pubblica per l'aggiudicazione dei lavori relativi al terzo progetto stralcio esecutivo del quartiere operatorio del presidio ospedaliero di Arona.

L'importo base è di 8 miliardi e 440 milioni. L'asta, che è stata presieduta dal dottor Michele Costa, coordinatore amministrativo dell'Ussl, ha visto aggiudicataria, su un totale di 17 ditte partecipanti, la Compagnia Italiana Strade (C.I.S.) spa di Torino, con un ribasso del 17 per cento sull'importo a base d'asta.

La stessa Ussl 53 di Arona si è poi rivolta alla Regione Piemonte per chiedere il finanziamento di 8 miliardi e 370 milioni.

Sono questi i soldi ancora occorrenti per l'ultimazione dei lavori di ampliamento e ristrutturazione interna del presidio ospedaliero di Arona, secondo quanto programmato negli anni precedenti.

Si tratta delle spese complessive necessarie per affrontare sia le opere edili e gli impianti, che per sostenere i costi tecnici di progettazione.

Infine, nel contesto del progetto di ristrutturazione generale dei servizi, sono stati aggiudicati alla ditta Pastore di Borgomanero i lavori per la messa in opera dei nuovi serramenti per un importo presunto di 70 milioni.

I lavori attualmente in corso all'ospedale di via San Carlo potranno così continuare senza nuovi intoppi e preoccupanti interruzioni. **(s. b.)**

Stasera ad Altitalia

Fra Omegna e Macugnaga è grande sfida

SUNO. Grande sfida, stasera, ad Altitalia nella trasmissione «20 & 30: tutti in piazza». E' un duello tutto da vedere, quello fra la Pro Loco di Omegna e quella di Macugnaga. Il lago sfida la montagna.

I cusiani arriveranno addirittura con i «reali» carnevaleschi: re Nigoglia accompagnato dalla regina Nigoglina ed a far da paggetti, ha annunciato il presidente della Pro Loco, Marco Ubbiali, ci saranno i giovanissimi scout omegnesi. Da Macugnaga non saranno da meno ed al posto di teste coronate ci sarà il sindaco ed altri amministratori accompagnati da maestri di sci e campioni di sci alpinismo tra i più famosi delle Alpi. Bocche cucite per non scoprire le carte anche se, c'è da crederlo, ci saranno tante sorprese. La curiosità è tanta, i giochi inventati da entrambe e staff rischiano di [illegible] condo ordine: conta lo spettacolo.

[v. a.]

RIGHETTI IMMOBILIARE

INTRA (centralissimo) Appartamento a piano 1° di 75 mq circa con balconi e cantina - IDEALE USO UFFICIO.
VERBANIA TROBASO - In palazzina in costruzione, appartamenti di 3 locali con doppi servizi e terreno di proprietà, consegna giugno '94.
GHIFFA (località Suseila) - Appartamento termoautonomo di 2 locali con servizi e terreno in uso esclusivo.
C.so Marconi 181a - Verbania
Tel. 0323 / 405.003-402.181

In Varallo Pombia cerca
RAPPRESENTANTE
con buona conoscenza lingua inglese e francese.
Pregasi telefonare in orario d'ufficio al numero:
0321/956.720.

studio casa
Gruppo Società Immobiliari
C.so Roma 165
0322 84.59.46

VENDE
BORGOMANERO: In S. CRISTINA **CASA INDIPENDENTE** unico piano di 4 vani + servizi. Ampio cantinato **CIRCOSTANTE.**
Centrale, libero **BILOCALE** di: angolo cottura, tinello, camera letto, bagno, ampio balcone.
BORGOMANERO: A pochi passi dal centro, ultimo piano **signorile APPARTAMENTO** di: cucina, soggiorno, due letto, bagno. Ampi terrazzi coperti posto auto in cortile.
BORGOMANERO: Zona tranquilla e soleggiata, in palazzina VENDIAMO **APPARTAMENTI** termoautonomi rifiniti di 3 o 4 + doppi servizi, cantina, autorimessa doppia. Pagamenti personalizzati IVA 4%.
BORGOMANERO: Centralissimo **PALAZZOTTO** completamente da ristrutturare, posto su tre piani con ampio sottotetto. Possibile ricavare N. 3 APPARTAMENTI + locali commerciali al Piano terra. Prezzo commerciale.

Azienda affermata per ampliamento rete seleziona
2 rappresentanti per Provincia di Novara.
Si richiede prima esperienza. Fisso + provvigioni. Lavoro avviato, ma non garantito. Corredo a più determinato. Richiesta: presenza, serietà e affidabilità.
Tel. 0322/84.54.10 oppure 0331/78.04.75

BAR cedesi
IN VERBANIA
attività da avviare, nuovo arredamento, contratto locazione 12 anni o acquisto muri. Prezzo interessante.
Tel. 0323 581.408

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: PUBLIKOMPASS S.p.A. - NOVARA, via S. Francesco d'Assisi 18/D, tel. 33.341 - ARONA, Viale Baracca 40/a, tel. 48.002 - 241.700. Il prezzo delle inserzioni risulta dal prezziario del mattino di night (minimo 3). In regia è composta di 38 battute. Il prezzo è comprensivo per la tariffa Ipsia Postel. Con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editrice ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Attività commerciali

CEDESI avviato negozio edicola con tab. 13 e 14 tel 0322/93 724 dopo le ore 20

3 Lavoro offerte

A 5 giovani disoccupati novaresi 19/26enni, semplicemente in cerca di lavoro, anche senza esperienza offriamo in breve tempo prospettive di lavoro non ripetibile. Telefonare allo 02 970.60094 ore ufficio

5 Immobiliare vendita

LAGO D'ORTA Madonna del Sasso villa panoramica costruzione moderna 400 mq oltre seminterrati giardino 2500 mq L. 650 milioni M & P Milano 02 668 81215

FINANZIARIA S.P.A.
Società con i requisiti di legge eroga direttamente
MUTUI, FINANZIAMENTI FIDUCIARI, PRESTITI CON CESSIONI DI STIPENDIO, LEASING CREDITO AL CONSUMO

NOVARA	BORGOMANERO		BIELLA
Via Fulvio [illegible]	C.so Garibaldi 25	P.zza Cavour, 6bis	Via Marconi, 13
0321/629077 [illegible]	0322 834411-836211	0163 27021-24107	015/31323

Il Comune ossolano classificato «rurale e agricolo» invece che vocazione industriale

Villa esclusa dai finanziamenti Cee

Mentre il Mottarone dovrebbe fruire degli aiuti per le aree industriali. Contro queste assurde decisioni della Comunità insorge subito il sindaco Franco Ravandoni. Lunedì sull'argomento c'è stato un convegno a Verbania

DOMODOSSOLA. Stanno per arrivare altri fondi Cee per l'alto Novarese. Decine di miliardi che nel quinquennio 1994-99 saranno erogati per finanziare progetti di ristrutturazione e reindustrializzazione nelle località più colpite dalla crisi. Ma è subito polemica. Non tutti i Comuni del Verbano-Cusio-Ossola sono stati infatti riconosciuti come centri a forte declino industriale. Alcuni sono stati inclusi fra quelli a declino rurale ed agricolo: potranno comunque beneficiare di significativi interventi a sostegno dell'agricoltura e di altri settori, come il turismo. Fin qui, niente di male. Ma a guardare la prima indicazione delle aree interessate ai vari progetti c'è da mettersi le mani nei capelli. La suddivisione è infatti stata decisa per aree geografiche, senza tenere conto della reale vocazione delle località. I poli industriali ossolani sono stati così inclusi nelle aree a declino rurale, il Mottarone, notissima località sciistica, dovrebbe invece beneficiare di interventi industriali.

Il primo a reagire è stato il sindaco di Villadossola, Franco Ravandoni, che ha subito cercato di rimettere a posto le cose, inviando una lettera di puntualizzazione alla commissione Cee di Bruxelles, al ministro del Bilancio Luigi Spaventa e al presidente della Giunta regionale. «Ho ritenuto di denunciare la gravissima situazione in cui verrebbe a trovarsi il nostro Comune escluso dall'obiettivo due, relativo alle aree di declino industriale, e inserito invece fra le zone interessate ai interventi agricoli e turistici. Credo che chiunque conosca la realtà di Villadossola non possa fare a meno di cogliere l'assurdità di tale scelta anche se motivata da fattori tecnici di ripartizione territoriale. Infatti Villa è stato, e rimane tuttora, il più importante polo industriale del Vco e nel suo territorio operano ancora importanti aziende siderurgiche, chimiche, meccaniche ed edili. Proprio per la gravissima crisi che si è abbattuta sulla zona, la situazione del nostro Comune è oggetto di attenzione da parte del Governo, della Regione, dei sindacati nazionali e di tutte le forze sociali e imprenditoriali operanti sul territorio».

«L'inserimento di Villadossola nell'obbiettivo relativo alle zone di declino industriale - aggiunge Ravandoni - è per noi determinante per il recupero delle aree industriali dismesse e per il varo di programmi di sviluppo delle attività artigianali che dovrebbero servire ad alleviare la gravissima situazione occupazionale. Credo che questa situazione debba essere sanata al più presto con l'inserimento di Villa nel settore che le compete di diritto per l'innegabile vocazione industriale».

Sui finanziamenti Cee al Verbano-Cusio-Ossola si è svolto lunedì a Gravellona un convegno promosso dal gruppo pds della Regione Piemonte e dalla federazione di Verbania. All'incontro presieduto da Alberto Buzio, vicepresidente Unione comuni montani del Piemonte, sono intervenuti l'europarlamentare Rinaldo Bontempi, presidente del centro di iniziativa per l'Europa in Piemonte e Vito Valsania, direttore del settore industria della Regione.

Una veduta dell'area industriale di Villadossola. Ma per la Cee il ossolano è a vocazione agricola

Sui finanziamenti c'è comunque una forte richiesta di maggiore trasparenza che riguarda i criteri di erogazione dei contributi e i beneficiari. L'assegnazione dei fondi per il periodo 1992-94 ha suscitato comprensibili reazioni polemiche da parte degli esclusi.

Proprio per garantire una maggiore informazione sugli aiuti che arrivano dall'Europa e sulle pratiche da svolgere, la Cisl del Vco ha pensato a un numero verde al quale possano rivolgersi gli interessati.

Adriano Velli

Stasera riunione dei sindaci a Re

«Sgravi fiscali per i vigezzini»

RE. L'interruzione delle Centovalli ha portato al collasso il commercio di Re e gli operatori locali ed il sindaco chiedono sgravi fiscali e lo stato di crisi. Stasera tutti i sindaci della Val Vigezzo si riuniranno, coordinati dal presidente Comunità Montana, Silvano Uliani, per esaminare le richieste da inoltrare al governo per tamponare la grave crisi commerciale che ha investito la valle ed in particolare Re, dopo la chiusura della strada e collegamento con la Svizzera in seguito al crollo della galleria di Olgia.

«La chiusura della strada delle Centovalli per l'economia del nostro Comune ha rappresentato un disastro - dice il sindaco di Re, Vittorio Minoletti - perché i nostri negozi lavoravano sul transito dei turisti e dei frontalieri. Adesso qui non arriva più nessuno, né dalla Svizzera né dalla valle, per questo i commercianti hanno chiesto lo stato di crisi, ed è indispensabile che venga concesso uno sgravio fiscale, come l'esenzione dell'Iva per tutto il periodo di chiusura della strada».

Quando verrà riaperto il collegamento ponte Ribellasca e Locarno? «Sappiamo soltanto quello che ha dichiarato l'Anas - risponde Uliani - che ha affermato che i lavori di ripristino inizieranno a metà febbraio e che richiederanno sessanta giorni lavorativi. Questo significa però che, con le festività di Pasqua, la strada sarà aperta prima di maggio, e per Re sarà un'altra batosta perché il 28, e aprile cade la festa del paese, che rappresenta l'appuntamento più importante prima dell'estate. Se perdiamo questa occasione avremo una crisi ancora più pesante».

A Re i commercianti hanno già fatto i conti. «Da novembre ad oggi abbiamo perso almeno il 50% ed a dicembre la diminuzione del lavoro - sottolinea il presidente della Comunità Montana - ha superato il 60%». [m. g.]

A Domodossola costerà seicento lire all'ora il parcheggio su 24 spazi dei 200 disponibili in via Romita

Pronti i parcometri davanti all'ospedale

Ma i sindacati protestano: «I dipendenti sono danneggiati»

Davanti all'ospedale San Biagio è sempre difficile un posteggio libero

DOMODOSSOLA. Parcometri anche davanti al nuovo ingresso dell'ospedale di via Romita. La decisione è stata presa dall'amministrazione comunale per consentire un minimo di rotazione nel parcheggio, dove è quasi impossibile trovare posto.

E' stato lo stesso sindaco, Ettore Angius, a darne notizia: «I posti a pagamento saranno limitati, ventiquattro su duecento. Anche la tariffa oraria sarà notevolmente più bassa rispetto alle altre zone della città: seicento lire contro le milleseicento che si pagano per lasciare l'auto in centro».

«Non potevamo fare diversamente - aggiunge il primo cittadino - i posti auto davanti al nuovo ingresso del San Biagio risultano sistematicalente occupati per l'intera giornata dai dipendenti e dagli abitanti della casa vicino. Chi deve recarsi in ospedale per sottoporsi a visite, analisi o accertamenti specialistici non trova mai posto. Con i parcometri si garantirà un minimo di ricambio e si eviteranno i disagi agli utenti dei servizi sanitari, con un costo modesto».

Non la pensano così i dipendenti del nosocomio che hanno subito protestato. Il rappresentante sindacale dello Snatos, l'organizzazione che rappresenta i tecnici di laboratorio, ha indirizzato una nota all'amministratore straordinario dell'Usl, minacciando azioni di protesta.

«I posti sono pochi - sostiene il rappresentante sindacale - si faccia piuttosto qualcosa per ampliare il parcheggio che è insufficiente. I dipendenti dell'ospedale non possono certo uscire ogni ora per inserire le monetine nel parcometro. Lo stesso discorso vale per chi deve sottoporsi ad analisi o accertamenti e rischia di trovarsi la multa».

Viene ricordato dal municipio che davanti al vecchio ingresso di via Mauro funziona invece un altro parcheggio a pagamento, ma che costa soltanto mille lire per l'intera giornata.

Il sindaco ha comunque escluso che alla base della decisione dell'amministrazione ci sia la necessità di racimolare entrate: «E' soltanto questione di razionalizzazione, assolutamente necessaria al punto in cui siamo arrivati».

I parcometri sono già installati, ma non ancora in funzione. Mancano le strisce blu per delimitare i posti a pagamento orario, ma sembra sia questione di giorni. [a. v.]

A Domo sui treni

Una denuncia e tre pistole sequestrate

DOMODOSSOLA. Tre pistole sequestrate e una persona denunciata a piede libero. E' l'esito dei controlli eseguiti dalle Fiamme Gialle sui treni internazionali che percorrono la linea ferroviaria del Sempione. Ignazio Gatto, 24 anni, di Palermo, che viaggiava sull'espresso 326 Milano-Ginevra è stato denunciato per il possesso di una pistola calibro 6,35 e di tre cartucce.

Altre due pistole calibro 8, che erano state nascoste in una borsa di pelle sistemata in una cuccetta, sono state scoperte dalla Guardia di Finanza sul treno espresso Dortmund-Roma.

Le armi, sequestrate, sono certamente abbandonate da qualcuno che le avrebbe riprese quando il treno era ripartito dopo i controlli doganali. [re. be.]

Verbania, zio e nipote in carcere per l'aggressione ad un conoscente

Rapina e coltellate, 2 arresti

Gli autori della violenza, 29 e 23 anni, hanno cominciato a chiedere soldi alla vittima [redacted] davanti al rifiuto si sono accaniti con sadismo. Il malcapitato (40 anni) è in ospedale

VERBANIA. Sono stati arrestati dai carabinieri e portati in carcere a Verbania con l'accusa di rapina [redacted] mano armata. Sono Raffaele e Ivan Bombino, [redacted] nipote, di 29 [redacted] anni. Abitano il primo in via Marsala [redacted] e il secondo in via all'Asilo 4, a Intra.

Nei giorni scorsi si erano presentati nell'abitazione di un conoscente, Valerio Bonassi, 40 anni, in via Brigata Valgrande. Con una serie di pretesti gli avevano chiesto soldi. Di fronte [redacted] rifiuto del Bonassi i due mettevano in campo pretese per un precedente lavoro eseguito alla sua auto.

Erano risultati inutili i tentativi del Bonassi [redacted] far desistere zio e nipote da quella che appariva sempre più come una rapina in piena regola.

Dalle parole ai fatti, Ivan e Raffaele Bombino malmenavano il malcapitato a più riprese. Uno dei due energumeni, afferrato un coltello da cucina che si trovava sul tavolo, iniziava una sorta di rito sadico, ferendole con piccoli tagli sul viso [redacted] sul collo.

Gli arrestati. Ivan e Raffaele Bombino, 23 e 29 anni, vivono a Verbania

Sbalordito dall'assurdo comportamento dei due, Valerio Bonassi non trovava la forza di reagire. I maltrattamenti diventavano sempre p[redacted] pesanti. [redacted] un tratto, [redacted] il medesimo coltello, i due rapinatori, a turno, si avventavano sulla loro vittima colpendolo ripetutamente ad una gamba. Due, tre, forse quattro coltellate una delle quali passava da parte a parte [redacted] della gamba. Probabilmente spaventati dalla piega che avevano preso i fatti, Ivan e Raffaele Bombino si davano alla fuga [redacted] l'auto del Bonassi, una Fiat Regata, non prima di avergli rubato il portafogli [redacted] poche migliaia di lire.

Una vicina [redacted] del poveretto, allarmata dal trambusto e insospettita dalle invocazioni [redacted] aiuto, telefonava al 112. In pochi minuti i carabinieri del nucleo radiomobile arrivavano sul luogo.

Predisponevano dapprima i soccorsi al ferito buttandosi poi all'inseguimento dei rapinatori. Nel giro di un'ora venivano individuati ed arrestati. Ivan Bombino [redacted] già rientrato alla sua abitazione mentre lo zio, Raffaele, [redacted] tentato di nascondersi presso un parente, a Feriolo. L'auto del Bonassi era stata precedentemente ritrovata, abbandonata a poca distanza dal luogo dell'episodio. Valerio Bonassi è stato ricoverato in ospedale e se la caverà [redacted] circa 26 giorni di degenza. [redacted] sicu[redacted] dimenticherà mai la violenza dei due rapintaori.

Aristide [redacted]

Sulla copertina dell'elenco telefonico per il '94 c'è una foto della chiesa di Madonna di Campagna

La nuova guida Sip è dedicata a Verbania

Due scolaresche di Armeno invitate alla presentazione ufficiale

VERBANIA. Quasi 218 mila apparecchi in funzione nel 1993, esattamente 217.751, che su un totale di poco [redacted] 190 mila famiglie, significa assai più di un telefono per ognuna. Anche se il numero va interpretato, perché comprende gli apparecchi installati nelle fabbriche e negli uffici, i cosiddetti collegamenti d'affari.

Non è poco, comunque, tenuto conto che la Sip per la provincia [redacted] Novara rappresenta quasi l'undici per cento della telefonia in Piemonte.

Sono alcune delle cifre fatte a Pallanza durante la presentazione del nuovo elenco telefonico. L'incontro è avvenuto nella chiesa di Madonna [redacted] Campagna che per questa edizione ha avuto l'onore della copertina, così come [redacted] avvenuto da oltre un decennio a qu[redacted] parte per altre località del Novarese.

«La guida è ormai [redacted] veicolo di cultura», ha sottolineato l'assessore comunale di Verbania Giovanna Agosti; ma anche di propaganda, considerato che i vari luoghi, che la pubblicazione Sip ha considerato negli scorsi anni, sono [redacted] imponsabilmente ad una incredibile popolarità. Di fatto, questa

I dirigenti Sip Michelino Musso, Fulvio Supino e l'alunno di Armeno, Davide Maio

celeberrima chiesa concepita dalla Bottega dei Fratelli Beretta [redacted] Brissago, si meritava largamente un simile momento. Momento che fra l'altro è destinato a protrarsi almeno per tutto quest'anno, con [redacted] poca soddisfazione per don Rino Bricco, che [redacted] è il parroco.

Michelino Musso, che fino [redacted] qualche tempo addietro è stato responsabile della sede provinciale della Sip (a oggi trasferito a Torino) ha descritto [redacted] cosiddetto Avantielenco: «Nel quale - ha detto - c'è davvero tutto quel che [redacted] sapere sul telefono [redacted] sul suo uso», così come ha parlato della funzione del 187: «Un numero tanto prezio[redacted] quanto gratuito».

Sempre Musso ha poi parlato dei nuovi servizi Sip e, in particolare, del cosiddetto telefonino, per [redacted] quale «l'anno scorso abbiamo avuto più richieste che [redacted] per gli apparecchi fissi». L'incremento sul [redacted] stato addirittura del 60 per cento: «Il cellulare - ha commentato Musso - è un vero e proprio sogno di libertà».

Mentre Fulvio Supino, che [redacted] sostituito Musso a Novara, ha parlato [redacted] di che cosa farà la Sip nel 1994: 33 miliardi di investimenti sulle centrali più altri dodici per le reti di collegamento: «Fermo restando - ha dichiarato - che la nostra intenzione [redacted] quella [redacted] puntare sulla qualità. Il cliente soddisfatto [redacted] il miglior patrimonio dell'azienda».

Presenti a Verbania, con numerose autorità di tutta la Provincia, anche [redacted] scolaresche [redacted] seconda e terza delle elementari di Armeno: un ragazzino, [redacted]vide Maio, aveva scritto [redacted] Musso chiedendogli perché il telefono abbia costi così alti. Musso gli ha risposto affermando che il costo deriva dal fatto di [redacted]re «uno strumento potentissimo».

[m. b.]

IN [redacted]

[redacted]

Salari ed esuberi, incontro all'Unione industriali

«Norme in materia di integrazione salariale e [redacted] eccedenza di personale» [redacted] il tema [redacted] un incontro che [redacted] tiene [redacted] alle [redacted] alla sede verbanese dell'Associazione industriali del Vco, in via Mameli 18. All'incontro interverrà Gianpiero Bondanini, dirigente dei rapporti sindacali di Confindustria e Gennaro Mosca, direttore dell'ufficio provinciale del lavoro [redacted] Novara.

[redacted]

Paracadutisti d'Italia in assemblea

E' prevista per le [redacted] di sabato alla Famiglia degli Studenti di via F.lli Cervi 14, l'annuale assemblea ordinaria [redacted] soci verbanesi dell'Associazione Paracadutisti d'Italia. L'ordine del giorno prevede la nomina di tutte le cariche associative per il biennio '94-'95. Alle 20,30 [redacted] servita la cena aperta a tutti i soci e familiari.

[redacted]NIA

Resta in carcere l'economo dell'Usl di Borgo

Pier Mario Nidasio, [redacted] anni, ex economo dell'ospedale Santissima Trinità di Borgomanero, arrestato giovedì scorso dalla polizia nell'ambito dell'inchiesta sulle tangenti in Ossola con l'accusa di concorso in corruzione, rimane in carcere. Lo ha deciso il gip Massimo Terzi dopo aver vagliato la richiesta del legale di Nidasio.

[redacted]

Droga, denunciati due svizzeri e un francese

Tre stranieri [redacted] stati denunciati per possesso di droga dalla Guardia di Finanza. Si tratta del francese Alexander Progin, 34 an[redacted], che deteneva 3,7 grammi di hashish, e degli svizzeri Daniel Habertur, 21 [redacted]ni, e Patrik Gerri, 34 anni: i primo aveva mezzo grammo di droga (hashish e eroina), il secondo 3 grammi di [redacted].

[redacted]IA

Grave giovane panettiere dopo un incidente

E' ricoverato all'ospedale in gravi condizioni Alessandro Gavinelli, 17 anni, che abita [redacted] via Muller a Intra. Il giovane panettiere a bordo della sua Vespa si è scontrato con la Fiat 500 condotta da Fran[redacted] Riva, [redacted] anni, via Zappelli. L'incidente [redacted] accaduto in corso Italia a Zoverallo. Sono intervenuti gli agenti della stradale.

CATARINELLA
ARREDAMENTI
SOLO PER POCHI GIORNI
GRANDI OCCASIONI
camere, camerette, salotti, cucine, tappeti, casalinghi, elettrodomestici, giocattoli
RADIO TV
con sconti fino al 70%
PAGAMENTI RATEALI FINO A 60 MESI SENZA CAMBIALI
FERIOLO di BAVENO (NO) - Via Nazionale, 64
Tel. (0323) 28.383/4

ORAFI VALENZANI
GIULIANO
Mikiko
Gioielli
Taglieria Diamanti Johannesburg
Oreficeria CHIMENTO
Maurice Lacroix
BREIL
PRYNGEPS
ARONA
C.so Liberazione, 18
Tel. (0322) 46.607 - Fax (0322) 240509

SORPRENDENTE
ALFA 33.
[redacted] 33 1.3 IE stupisce per potenza, prestazioni e tenuta di strada. Da [redacted] il prezzo. A bordo una dotazione completa e funzionale. • Motore Boxer di 1351 c.c. • 90 CV a 6000 giri/min. • Iniezione elettronica IAW Multipoint • Catalizzatore a tre vie con sonda [redacted] • Rivestimenti [redacted] qualità coordinati • Alzacristalli elettrici anteriori • Volante regolabile [redacted] altezza • Apertura portellone dall'interno • Cinture [redacted] sicurezza [redacted] regolabili. In più, tutto il piacere di guidare con la tradizionale [redacted] Alfa Romeo. Alfa 33 1.3 IE. Sorprendente anche per il nostro prezzo.
ALFA 33 1.3 IE Lire 16.900.000
E' [redacted] CONCESSIONARI:
[redacted]
GATTICO (NO) - S.S. 142 Km. 45,849 - Tel. (032) 848494
CASALE CORTE CERRO (NO) - Via Novara, 1 - Tel. (0323) [redacted]
V.A.R. - NOVARA - Corso Milano, 17/F - Tel. (0321) 392802-3

Da questa sera via al carnevale con il discorso del «Rabadano» al Vip di Intra

Maschere e teatro a Verbania

La «Cumpagnia dul dialett da Intra» porta in scena «Lee l'é tacagna, ma luu l'é guzz»
E domani tocca alla Filodrammatica «Rosmini». Domenica sarà giornata di balli e sfilate

VERBANIA. Da stasera via al carnovale al teatro Vip di Intra con il discorso del «Rabadano». In platea siedono gli altri irreganti cittadini: Re Ciod, Regina Stecchetta, Re Sass, Pallante e Pallantina, Marchese Castagnino e Madama Castagnetta. Dopo il discorso del Rabadano sempre molto atteso per le sue sarcastiche e divertenti ironie, salirà sul palco la «Cumpagnia dul dialett da Intra» in scena con lo spettacolo teatrale «Lee l'é tacagna, ma luu l'é guzz».

Teatro anche domani sera: nel salone del circolo San Vittore i giovani componenti della Compagnia Filodrammatica «Rosmini» proporranno «Lo spirito allegro» tratto da Noel Coward. Il ballo, all'insegna della confusione, dell'allegria, tra distinte inappuntabili maschere e più confusi costumi fatti con tutto quello che si trova nei vecchi armadi, con pallettes e lustrini le occasioni danzanti sempre numerose.

A Intra domenica alle 21, nel salone della Famiglia Studenti, grande serata danzante accompagnata dall' esibizione di vedette degli Anni 50: Betty Curtis. A pochi isolati di distanza, dalle 21, balli per tutti al Circolo San Vittore. E ancora, nelle stesse sale, si balla per tutta la sera del martedì grasso. Alla «Famiglia Studenti» accompagnati dall'Orchestra «Pino Candido», al circolo S. Vittore, in conclusione di serata, si potrà

La Cumpagnia dul dialett da Intra (a sin.) si esibisce oggi Betty Curtis domenica è a Intra

ascoltare il «testamento» carnevale che sta spegnendosi stilato da Re Ciod. Ai bambini, sempre protagonisti della festa, sono riservati diversi spazi.

Il pomeriggio di sabato 12 all'oratorio di Via De Lorenzi a Intra ballo dei bambini, mentre la sera, al Circolo S. Vittore possibilità di esibizione per tutti i giovanissimi alla «Corrida». Il giorno dopo, domenica, pomeriggio danzante per i più piccoli alla Famiglia Studenti, festa in maschera per i piccoli anche alla Casa del Popolo di Suna dove è in programma un ricco intrattenimento pomeridiano. E ancora danze, questa volta giochi e buona cioccolata, martedì 15 dalle 14,30 all'Oratorio Maria Ausiliatrice in Corso Cairoli. Sempre i bambini, la domenica mattina sfileranno per vie Intra con i costumi che devono ispirarsi tema: «Il mondo delle fiabe». Il corteo si concluderà in Piazza Ranzoni con discorso dei Re cittadini.

Lo stesso giorno, il pomeriggio, sfilata di gruppi mascherati a Suna e nel «Madonna di Campagna» dove si esibirà la «Compagnia dei monestrelli». Ma è a tavola che la celebrazione più spensierata e pagana ha le sue basi. Un vero bugordo culinario è proposto in tutti i rioni. Domenica 13 febbraio all'ora di pranzo non c'è che da scegliere. A Suna la «Società Operaia Mutuo Soccorso» alle 12 in punto distribuirà polenta, salamini «pucia». A Madonna di Campagna , alla stessa ora, saranno i cuochi della «Compagnia girotondo» offrire polenta e spezzatini. Trippa speciale con salamini al circolo Pastura di Biganzolo. Martedì il Comitato S. Luigi di C.so Cairoli distribuirà salamini, lenticchie, pane buon vino. per chi è ancora in forza, mercoledì, primo giorno di Quaresima a cura «Comitato Piazza S. Rocco» Intra, nell'omonima piazza alle 12 distribuzione di «merluzz e sgigull».

Paolo Crivellaro

Sfilate e gastronomia da oggi fino domenica

A Domo il Togn e la Cia ballano sotto i portici

Eugenio Fornaroli e Alessandra Vitale sono il Togn e la Cia, maschere di Domodossola

DOMODOSSOLA. Resta la satira la regina dei Carnevali ossolani. Se la tradizione vede l'immancabile sfilare di maschere carri molti diversi ogni anno visto che seguendo i temi politico-amministrativi della valle o della Nazione, ci sono punti fermi che sopravvivono al tempo. Sono i «fogli» satirici che in molti paesi s'affacciano in edicola l'ultima domenica di Carnevale.

L'immancabile «Tavana», che esce a Domodossola e Villadossola, è senza dubbio il più famoso e graffiante (il motto è "pingo, non pungo"), che tiene tuttora celati nel mistero i nomi dei redattori. Ma non vanno dimenticati i vari fogli come «Ul Taker» di Piedimulera, «Ul Bazaleska» di Vigezzo, «Ul Pidilì» di Cappomorelli, «L'Asena» di Varzo.

All'appello manca «Al Porch» di Premosello, già l'anno scorso scomparso nelle nebbie della crisi economica che ha sfiorato anche i mondo delle stelle filanti dei coriandoli. Questi fogli, che intingono le loro penne pungenti in fatti di vita quotidiana, saranno in edicola domenica, giornata clou dei vari Carnevali.

A Domodossola, Carnevale ha già preso via alcuni giorni fa con la consegna delle chiave della città al Togn e alla Cia, accolte in municipio dall'assessore alla cultura, Dario Gnemmi. Un rito consumato davanti notabili, al conte ed alla contessa di Mattarella ed agli armigeri. Questa sera si balla sotto i portici del Teatro Galletti, in piazza Mercato. Si raccomanda la presenza di gruppi con costume carnevalesco.

Sabato, invece, il tradizionale ballo dei bambini al «Trocadero» prima che la domenica riviva sulla filata di carri e gruppi mascherati. Sarà lungo prologo del matrimonio che poi verrà celebrato in piazza Mercato tra il Togn e la Cia, le due maschere tipiche quest'anno interpretate da Eugenio Fornaroli e Alessandra Vitale. Il tutto tra un gran fumare dei pentoloni di polenta e salamini, ingredienti principi del Carnevale.

A Villadossola, serpentone mascherato da via Zonca confluirà in piazza della Repubblica. Qui s'assisterà al colpo di scena finale che permetterà di conoscere i nomi dei due villadossolesi che si celano sotto la maschera dell'Arlori e della Zecra, convolati a nozze sabato sera in sala consiliare.

Crevoladossola, anche quest'anno, ha offerto due appuntamenti: il Carnevale Pregliese già «celebrato» domenica scorsa e il Carnual Vec in programma questo fine settimana. Idem a Vigezzo due richiami importanti: quello malaschese e quello vigezzino.

[re. ba.]

SVAGO E NOTTE

Serata dedicata cinema

Stasera alla discoteca «Celebrità» di Trecate «Ciak cinema 4». Due mimi propongono con cambi d'abito velocissimi da celebri film.

SATYRICON
Porte aperte ai ritmi caldi

Anche la discoteca «Satyricon» di piazza Martiri Novara apre le porte ogni giovedì sera alla musica latino americana. Stasera si balla con le ragazze «Susanna e le Ciquitas», con i dischi proposti dal Armando.

SPORTING DISCO
Arriva «Radical Music»

«Radical Music», un concentrato di musica plastika, tendenza e techno: mix è proposto sera dallo Sporting Disco di Santa Maria Maggiore, i dj Andy G. e Ciampy V. Dalle 22.

LA ROCCHETTA
Tre piani per ballare

Il «Café della sera» di Lungolago Marconi ad Arona ospita stasera un gruppo milanese, i «wave form», con un repertorio di funky. Dalle 22,30. A «La Rocchetta» due piani di musica di tendenza e revival, terzo piano bar musica soft con Enrico Vailati.

SOLEMAR
E' Carnevale brasiliano

Da stasera al caffè «Solemar» di via Sempione è «Carnevale brasiliano», con di splendide ragazze noi costumi carioca. Ogni sera fino a sabato live e spettacoli per il carnevale.

SANDOKAN
In festa i donatori Avis

Un anticipo di stelle filanti e coriandoli al «Sandokan» Gravellona Toce: stasera festa dei Avis. Serata aperta a tutti i soci, simpatizzanti e donatori. Il via alle danze dalle 21, con Re Toce consorte.

MARABU'
Il ritorno di «Disco latino»

Alla discoteca «Marabù» di Bellinzago stasera «Disco latino», musica latino-americana ballerine di Rio e il dj Victor di Santo Domingo. Dalle 22,30.

IDEA'L
Profeti del punk in gelateria

Si chiamano «Allasto Walkers» e sono i nuovi profeti del punk. Il gruppo è di scena stasera alle 22 al bar gelateria «Idea'l» di Magenta, in viale Piemonte.

CINEFORUM
Otto pellicole Pernate

S'inizia domani la rassegna d'essai al cinema Sant'Andrea Pernate. Otto le pellicole programma, della migliore produzione italiana e straniera, fino al 13 maggio. Il cineforum è organizzato dal Cgs Mixer: tessere in vendita e mila per non soci 12 mila per soci, alla sede Cgs di via dei Tigli 22.

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Eldorado — Tel. 624.158 — Or.: 19,55/22,15 — Lire 10.000/8000
Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco separazione; un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Vip — Tel. 625, — Or.: 19,35/22,15 — Lire 10.000/8000 (merc. fer. 8000/5000)
Tra cielo e terra ☎
di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '92) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dal vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' **Dramm.**

Araldo — Tel. 474.625 — Or.: 20,05/22,15 — L. 9000/5000 (dom. fer. 7000/5000)
The Innocent ☎
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, vive travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

Faraggiana — Tel. 627.676 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000/5000 (mart. fer. 8000/5000)
Perdiamoci di vista ☎
di C. Veridone, con C. Veridone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell' N. V. 1h 45' **Comm.**

Vittoria — Tel. — Lire 000/5000 — Or.: 20,15/22.15
Mr. Jones ☎
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

S. Cuore — Tel. 465.484 — Or.: 20/22,15 L. 9000 — Mat.non fest. L. 5.000
The Snapper
di S. Frears, con T. Kelleghor, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V. 14 1h 30' **Commedia**

PERNATE
S. — Or.: 16 e 21 — Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

ARONA

San Carlo — Tel. 45.534 — Lire 8000 - 5000 — Ore 20/22
Un mondo perfetto ☎
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

BELLINZAGO

Vandoni — Or.: 20/22 — Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

BORGOMAN.

Moderno — Tel. 82.151 — fri. ore 19,45/22 — Lire 10.000/8000
Comico ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di sopo un papà disposto a tutto pur stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. V. 2h 05' **Comm.**

Nuovo — Tel.: 81.741 — Or.: 20,15/22.15 — Lire 10.000/6000
Mr. Jones ☎
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. V. 1h 54' **Commedia**

Piccolo — 81.741 — Or. 20,15/22.15 — Lire 10.000/6000 — Cineforum
L'uomo che guarda
di T. Brass, con K. Vasiliss, F. Casale, Gravaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'improvvisa fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' **Erotico**

CAMERI

Tel. (0337) 244.354 — Lire 5000 — Or. inizio
Il segreto del bosco vecchio
di E. Olmi, con P. Villaggio, G. Bragi, R. Zanvanfonio (Italia '93) — Un colonnello riceve in eredità un bosco e medita subito di tagliarlo per fame dei soldi. Ma la magia della natura lo conquisterà. Da Buzzati. N. V. 2h 18' **Commedia**

DOMODOS.

Corso — Tel. 840.853 — Lire 6000/7000 — Or.: fin. 20,30/22,30
OGGI RIPOSO

Cine 1 - Sala 1 — Tel. 242.046 — fin. ore 21 — L. 9000/5000
CINEFORUM

Cine 1 - Sala 2 — Tel. 242.046 — fin. ore 21 — L. 9000/5000
CINEFORUM

HEMME

Italia — Tel. (0163) 840.201 — Lire 8000/6000 — Or.: 16/20/22
OGGI RIPOSO

OLEGGIO

Cine T — Tel. 91.183. — Ore 21 — (fun. fer. 7000/5000)

Cinema Sociale — Tel — Cineforum. fin. : 21 — Lire 7000/5000
Ballroom
di B. Luhrmann, con P. Mercurio, T. Morice (Austr. '92) — Un ballerino sogna un premio rivoluzionari passi danza. Molti gli mettono i bastoni ma tutto, ma l'amore lo aiuterà. N. V. 1h 45' **Commedia**

Oratorio — Or.: 14/18/20,15/22,30 — Lire 5000

TRECATE

S. — Tel. 71.417 — : 15,30/20/22 — Lire 5.000/5.000
RIPOSO

VERBANIA

Ariston — Tel. 401.940 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 10.000/6000
Storia di una capinera ☎
di F. Zeffirelli, con A. Banks, J. Schaech, S. Cusack (Italia '93) — Durante un'epidemia una , la travolgente anche impossibile storia d'amore tra una di clausura e un giovane amico di famiglia. N. V. 1h 54' **Drammatico**

Vip — Tel. 401.940 — Or.: 21 — Lire — (mart. fer. 6000)
Spettacolo di Carnevale

(Intra) — Tel. 401.940 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 10.000/6000 (lun. fer. 6000)
Bronx
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palmintari, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane latinoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un malavitoso capo di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

(Pall.) — Tel. 501.964 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000/7000
Demolition man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Buddi (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni liberazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA corso Cesare 67. **L'uomo guarda**. Orario: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ALFIERI piazza Solferino 4. Vedi spazio
AMBRA via Chiesa della Salute 77. Vedi spazio
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52. Sala 1 **Bronx**. Orario: 14,30; 17,10; 22,30. Sala 2 **La casa degli spiriti**. Orario: 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3 **Carlito's way**. Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
ARLECCHINO corso Sommeiller 22. **Mr. Jones**. Orario: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **L'ombra del lupo**. Orario: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35
CENTRALE via Carlo Alberto 27. **Decalogo 3**. Orario: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Decalogo 4**. Orario: 17,30; 19,30; 21,30; 23,30
C. CHAPLIN 1 via Gioberti 32/a. **Aladdin** Abb. **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi**. 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
C. CHAPLIN 2 via 32/a. **Il profumo della papaya verde**. Orario: 16,55; 18,50; 20,40; 22,35
CRISTALLO via Goito 5. **L'uomo che guarda**. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
DORIA via 9 . 15,25; 17,45; 20,05; 22,25
ELISEO GRANDE piazza Solferino. **Robin Hood - uomo in calzamaglia**. Orario: 15; 18,50; 20,45; 22,40
ELISEO BLU piazza Solferino. **L'uomo che guarda**. Orario: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30
ELISEO ROSSO piazza Solferino. **Mr. Jones**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. **Carlito's way**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30
Mondalen 241. **Cara diario**. Orario: 20,30; 22,30.
ETOILE via S. Quirico, ang. via Roma. **The Innocent**. Orario: 15,45; 18; 20,20; 22,30
FARO via Po 30. **L'ombra del lupo**. Orario: 20,15; 22,30
FIAMMA corso Trapani 57. **Bronx**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30
IDEAL corso Racconis 4. **Piccolo Buddha**. Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
KING KONG via Po 21. **Il banchetto di nozze**. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. **Così lontano così vicino**. Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
LUX Gall. S. Federico. **Demolition man**. Orario: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35
MASSIMO UNO via Montebello 8. **The Snapper**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia**. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **L'uomo guarda**. Orario: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
NUOVO ODEON via Valperga 8. **Un mondo perfetto**. Orario:
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Un mondo perfetto**. Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **La famiglia Addams 2**. Orario: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
REPOSI via Settembrini 15. **Perdiamoci di vista**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ROMANO Galleria Subalpina. **Tra cielo e terra**. Orario: 15; 17,20; 20; 22,30
STUDIO 6ITZ via Acqui 2. **La casa degli spiriti**. Orario: 17; 19,45; 22,30
A via Roma 395. **Mrs. Doubtfire**. Orario: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO piazza Castello 215, tel. 88 151 ore 16 **Les petits riens** e **La gloire** due balletti del coreografo di L. Petitto. Posto unico L. 6000. Ore 21 «Folk al Regio» Johnny Hoarsemen Band (concerto blues). Organ Folkclub (via L. 23 000 Info e prenot. 537 536. Bigl. (ore 13-16 e 20-21)
CARIGNANO piazza Carignano 6. 1 537 596. Stag. in abbon. TST. Ore 20,45 TST presenta **Venezia Salva** di Simone Weil con M. Avogadro, G. Pambieri, G. Piazza, M. Popoff, regia di Luca Ronconi. Prev. alla TST via Roma 49 - ot 12/18 (lun. riposo). Tel. 817 62 46/544 552. Replica fino 11/2.
TEATRO CARDINAL via C. Martinetti Tel. 257 661. Ore 10 **Il fiore azzurro della sera**. Spettacolo per ragazzi. Adattamento del Teatro Zeta per la regia di Pier Giorgio Gai. Prenotazione obbligatoria al 817 1009. Or. 17/20

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. **La casa degli spiriti**. Or.: 19,40; 22,20
ANTEO Milazzo 9. **Il banchetto di** Orario: 13,10; 16,10; 17,20; 19,40; 22
APOLLO Galleria Cristoforis. **Mrs. Doubtfire**. Or.: 15; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30
ARCOBALENO via Tunisia 11. **Tra cielo e terra**. Orario: 15,20; 22,25.
ARISTON Galleria del Corso. **Tra cielo e terra**. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARIOSTO Ariosto 16. **L'età dell'innocenza**. Orario: 15; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO Galleria del Corso. **The Program** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. **Perdiamoci vista**. Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Mrs. Doubtfire** Or. 15,45; 17,55; 20,15; 22,30
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero 84. **A cena**
COLOSSEO CHAPL Monte ro 84. **Cara diario**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84 **Jonas**.
CORALLO largo C. dei Servi. **Hood - Un uomo in calzamaglia**. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
CORSO Galleria Corso 2013. **L'uomo che guarda**. Orario: 14,15; 17; 19,45; 22,30
ELISEO via Torino 64. **The Snapper**. Or.: 15; 16,40; 18,20; 20,30; 22,30.
EXCELSIOR Galleria Corso **Carlito's way**. Orario: 16,15; 19,15; 22,15.
MAESTOSO corso Lodi 39. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia**. Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
MANZONI via Manzoni 40. **Demolition man**. Orario: 16,15; 17,40; 20,05; 22,30
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **L'ombra lupo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
METROPOL v. Piave 24. **Perdiamoci di vista**. Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.
MIGNON Corso 4. **Mr. Jones**. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARTI via Mascagni, **Aladdin**. Orario: 15,30; ultimo ore 22,30.
NUOVO ORCHIDEA Terraggio 3. **Innocent**. : 15; 17,30; 20; 22,30.
ODEON SALA 1 via Radegonda **Bronx**. : 15,20; 17,40; 20,10; 22,35
ODEON SALA 2 via Santa Radegonda **famiglia Addams 2**. Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
SALA 3 via Radegonda - **Un uomo in calzamaglia**. Orario: 14,35; 16,30; 18,25; 20,20; 22,30.
4 via Santa Radegonda **Piccolo Buddha**. Orario: 14,35; 16,30; 18,25; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 5 via Santa Radegonda 6. **Un mondo perfetto**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **Fantozzi in Paradiso** Orario: 15,15; 17,40; 20; 22,35
ODEON via S. Radegonda 8. **Butterfly**. Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,35.
ODEON 8 via Santa Radegonda 8. **Festa in Muppet**. Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ODEON 9 via Santa Radegonda 9. **Aladdin**. Orario: 14,35; 16,30; 18,25; 20,20; 22,30
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 9. **Molto rumore per nulla**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35
ORFEO v. Zuglio 50. **Demolition man**. : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
PAS corso V. Emanuele 28. **The Innocent**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
PLINIUS v. Abruzzi, 28. **Un mondo perfetto**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,
PRESIDENT largo Augusto 1. **Così lontano così vicino**. Orario: 16,30; 19,40; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 6. Or.: 20,10; 22,15.
SPLENDOR v. G. Sasso 28. **L'ombra del lupo**. Orario: 20,10;
B. Aires 39. **Piccolo Buddha**. Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,30; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA piazza della Scala. Telefono 7200.3744
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755.
ARSENALE C. Corsanl 11, tel. 837.5896. Ore 17 Scuola Teatro Arsenale.
piazza Aprile . Tel. 2900.67.67.
SAN BABILA corso Venezia 2, telef. 7600.2885.
via Filodrammatici 1. Per informazioni telefonare 869.3859. Riposo.
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.
OUT OFF via Dupré . Per int. tel. . Riposo.
PICCOLO TEATRO 2, tel. 877.663. Ore 20,30 **Le meraviglie d'Italia**.
MANZONI via Manzoni, 40. inf. . 7600.0231. Riposo.
ARIBERTO via D. Crespi 9. Per informazioni telefonare via Olmetto 8/a. Per informazioni tel. 87.51.85.
NUOVO p. Babila 97, 7600.0086/87. Ore 21 **In principio era il trio**.
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, . 607.16.95. Riposo.

LE TV PRIVATE

19,30 Videonovara notizie; L'angolo del crociflsso; 21 Biolerapia oggi; 22,30 Videonovara notizie; 23 Il tuttomusica. **VCO:** 19,30 Voo notizie; 20 Il giramondo; 20,30 della neve; 20,40 Diagnosi, talk show medicina; 22 Ghiaccio neve; 22,30 Voo notizie; Il circuito paura, film; 0,30 Voo notizie. **ALTAITALIA TV:** 20,30 20,30 tutti in piazza; 22,30 News edizione notte; 23,15 Curro Jimenez, tf.; 0,30 News ultima edizione.

prima di andare all'estero consulta le tue cartoline telefoniche di Linea Internazionale:
144-66-0919

La pista del Centro fondo a San Michele è considerata fra le migliori dell'arco alpino come tracciato e preparazione (Foto Cipri)

Nella culla dello sci

Un moderno centro per il fondo

FORMAZZA. E' conosciuta come la valle dei walser, è famosa per la sua Cascata, ma Formazza è considerata anche la culla dello sci di fondo. Proprio qui, nella frazione di Canza, nel lontano 1909, vennero introdotti i primi sci.

Tre forestieri, svizzeri di Airolo, giunti da oltre confine con certi pattini di legno ai piedi stupirono la popolazione. Un intraprendente falegname, Guido Matli, fabbricò di uguali, in legno d'acero. Altri ne fece poi arrivare dalla lontana Norvegia il parroco don Rocco Beltrami.

Due anni più tardi lo stesso sacerdote fondò lo «Ski club Formazza», tra i più antichi e gloriosi d'Italia insignito dal Coni della stella al merito sportivo.

Così nacque e si sviluppò la leggenda degli formazzini invincibili, che spopolarono nelle adunate degli sciatori valligiani vincendo otto edizioni negli anni Venti e Trenta. I campioni di allora: Benigno e Giuseppe Ferrera, Sisto e Pio Imboden, Dionisio ed Efisio Matli, Saverio e Tobia Antonietti, Achille ed Aurelio Bacher, Egidio Valci e Sisto Scilligo contribuirono tutti a il mito della «Valle invincibile».

Le loro imprese occupavano buona parte delle cronache sportive dell'epoca. Erano i precursori di successi più recenti ottenuti in campo nazionale ed internazionale, alle olimpiadi, da altri formazzini come lo stesso Sisto Scilligo (campione olimpico a Garmisch nel '36) Emilio Valci, tricolore nella 50 chilometri, Armando Revel, Rino Scilligo; e i loro figli, Egidio Valci hanno creato una struttura funzionale, per la pratica dello sci fondo, tra le più apprezzate dagli appassionati: il «Centro Fondo Formazza» nella piana di San Michele.

Luana Ferrera cura la scuola di fondo

Qui, sabato e domenica si disputeranno i campionati italiani cittadini organizzati dallo sci club Valle Antigorio.

Negli orgogliosi formazzini, per la verità, c'è un pizzico di rammarico per non essere riusciti ad organizzare loro, in prima persona, l'importante manifestazione ma non per questo lesinano l'impegno (sono tutti mobilitati) affinché l'avvenimento sia dal più ampio successo.

Se si eccettuano gruppo di belle speranze nel fondo così come nella discesa, ragazzi curati con passione dai dirigenti dello sci club con l'infaticabile Piera Romelo Bordin, Formazza non annovera più campioni di valore assoluto. Un certo benessere, così come l'aumentato concorrenza da parte dei cittadini che praticano ormai abitualmente anche questa disciplina sportiva, hanno contribuito ad allargare la base innalzando il livello delle prestazioni. In compenso, la pista di San Michele è stata scelta da Guidina Dal Sasso come terreno ideale per preparare le sue olimpiadi l'occhio vigile e allenatore Longoborghini. I campioni, nascono anche in virtù dello spirito di emulazione e chissà che l'esempio di Guidina non contribuisca a far rinverdire i successi di un tempo. Se lo augurano un po' tutti in valle dopo che, anche lo sci da discesa risulta penalizzato, per non dire mortificato, dalla chiusura della seggiovia del Sagersboden che serviva la pista dei campioni.

Mario Bacher (campione degli anni Sessanta, oggi nel corpo Forestale) Franco Imboden, Riccardo Janner, Renato Steffe per scendere fino ai campioni più giovani come Luana Ferrera (tricolore fra gli allievi del '78 ed oggi maestra di fondo) e ancora, la graziosa Adriana Scilligo, l'ultima formazzina ad indossare l'azzurro della nazionale. Oggi alcuni di questi campioni come Armando Revel, Rino Scilligo; e i loro figli, Egidio Valci hanno creato una struttura funzionale, per la pratica dello sci fondo, tra le più apprezzate dagli appassionati: il «Centro Fondo Formazza» nella piana di San Michele.

Qui, sabato e domenica si disputeranno i campionati italiani cittadini organizzati dallo sci club Valle Antigorio.

Negli orgogliosi formazzini, per la verità, c'è un pizzico di rammarico per non essere riusciti ad organizzare loro, in prima persona, l'importante manifestazione ma non per questo lesinano l'impegno (sono tutti mobilitati) affinché l'avvenimento sia dal più ampio successo.

Se si eccettuano gruppo di belle speranze nel fondo così come nella discesa, ragazzi curati con passione dai dirigenti dello sci club con l'infaticabile Piera Romelo Bordin, Formazza non annovera più campioni di valore assoluto. Un certo benessere, così come l'aumentato concorrenza da parte dei cittadini che praticano ormai abitualmente anche questa disciplina sportiva, hanno contribuito ad allargare la base innalzando il livello delle prestazioni. In compenso, la pista di San Michele è stata scelta da Guidina Dal Sasso come terreno ideale per preparare le sue olimpiadi l'occhio vigile e allenatore Longoborghini. I campioni, nascono anche in virtù dello spirito di emulazione e chissà che l'esempio di Guidina non contribuisca a far rinverdire i successi di un tempo. Se lo augurano un po' tutti in valle dopo che, anche lo sci da discesa risulta penalizzato, per non dire mortificato, dalla chiusura della seggiovia del Sagersboden che serviva la pista dei campioni.

Renato Ambiel

Sabato e domenica prossimi i campionati italiani dei cittadini

Formazza capitale del fondo

Si gareggia nella piana di San Michele. In palio dieci titoli nelle diverse categorie. Attesi 500 atleti, occasione unica per il rilancio turistico delle due valli

FORMAZZA. I responsabili dello sci club Valle Antigorio stanno raccogliendo adesioni da tutte le parti d'Italia per le gare che si svolgeranno sabato e domenica a San Michele dove si disputeranno i Campionati Italiani di fondo «Cittadini». Saranno almeno 400-500 gli sciatori provenienti da ogni regione a battersi per la conquista di titolo italiano della categoria seniores, juniores, cadetti, aspiranti maschili e femminile, aspiranti, seniores, Juniores femminili.

Formazza si appresta ad vivere uno degli appuntamenti più attesti delle stagione agonistica invernale. Gli «Italiani» Cittadini si svolti l'anno scorso sull'Altipiano di Folgaria dove si «laurearono» campioni Luca Bianchetti (Varese) tra i Antonia Brighetti (Subiaco) tra la donne, Fabio Vigezzi (Cunardo) negli aspiranti, Hesse Markins (Merano) nei giovani. Le società vincitrici furono il Loffe nella categoria femminile e il Goggi quella maschile.

Difficile fare pronostici visto la p di sci club agguerriti provenienti anche da regioni forti come Lombardia, Trentino si quali opporranno quelli Piemonte, soprattutto i Novaresi, che giocano in . La pista è quella di Formazza dove spesso allena anche Guidina Dal Sasso, la fondista di Ornavasso che parte domani per le Olimpiadi di Lillehammer.

Non ci sciatori della squadre nazionali ai campionati di Formazza. Per poter partecipare a queste gare, la Federazione pone alcuni limiti: occorre essere tesserati alla Fisi e appartenere ad una società affiliata; non svolgere attività agonistica in squadre nazionali da almeno due ; risiedere o avere un'attività di lavoro o studio, da almeno un anno, in una località con altitudine superiore ai .

Le gare si disputeranno su distanze che vanno da 5 a 10 chilometri: sabato si gareggerà nelle prove individuali mentre domenica toccherà alle staffette maschili e femminili composte da tre frazionisti.

Gli organizzatori non hanno lasciato nulla al caso prevedendo anche che la valle verrà letteralmente invasa da sciatori. Un esercito che verrà distribuito in tutti gli alberghi dell'Antigorio-Formazza ma anche in quelli di Domodossola. «In questi giorni abbiamo già riempito di prenotazioni gli alberghi di Formazza e Premia» ammette Rodolfo Signorini, presidente dello sci club Valle Antigorio, la società che organizza la manifestazione. A chi giunge in valle sarà consegnato un depliant illustrativo: pieghevole che traccia la storia e illustra la geografia delle due vallate mettendone in evidenza le potenzialità turistiche. Il tutto con accenni ai atleti antigoriani e formazzini che hanno fatto la storia dello sci che di altre specialità come la maratona e la corsa in montagna, di cui Severino Bernardini e Nives Curti i big incontrastati.

Lo sci club Valle Antigorio e gli amministratori comunali, sono consepevolo che questa è grossa occasione per il rilancio turistico.

«Quando abbiamo avuto la sicurezza che ci venivano affidati i Campionati Italiani - dice Signorini - ci siamo conto che era un impegno non indifferente ma importante per tutta la valle. E' stata una fortuna riuscire ad "aggiudicarsi" l'organizzazione del Campionato in valle dove questa specialità è nata ma dove lo sport sta trovando altri campioni».

«E' prima volta che da noi si organizza manifestazione di questo livello - aggiunge Mario Vesci, presidente Consiglio provinciale Fisi -. credo che lo sci club si sia meritato sul campo questo atto di fiducia della Fisi».

Renato Balducci

Guidina Dal Sasso con il marito Ferdinando Longoborghini si allena sulle nevi di Formazza

LA

Un anello di 15 km

Il è impegnativo, si prevede sole

FORMAZZA. La pista nella piana fra San Michele, Chiesa, Valdo e Ponte ha uno sviluppo complessivo di 15 chilometri con un dislivello di 270 metri. E' completamente esposta al sole ed anche per questo risulta particolarmente apprezzata dagli appassionati di questa disciplina sportiva. La partenza viene data dal Centro fondo e gli atleti muovono in direzione Sud, la frazione di Chiesa, in tratto pianeggiante con leggera discesa. La risalita avviene ai piedi della montagna alcuni strappi. Un punto delicato (in fase di rientro verso il traguardo) è rappresentato dall'attraversamento della pista da discesa allo skilift «Gadostaedt» di Valdo che sarà presidiato dall'organizzazione. La neve è abbondante e farinosa. Per il fine settimana si prevede bel tempo. [r. a.]

ORGANIZZAZIONE

Una grande sinergia

Dove gli uffici gare e la segreteria

FORMAZZA. E' lo sci club Valle Antigorio, che da anni si dedica all'attività agonistica, organizzare il campionato italiano «Cittadini» in programma nel finesettimana. Il sodalizio sportivo ha comunque trovato piena adesione in valle e fuori. La Provincia ha offerto il patrocinio e società privata, la Itg, ha deciso di «firmare» quest'appuntamento con un trofeo che verrà assegnato sommando i punteggi ottenuti dalle società in almeno 3 categorie.

Generosi aiuti vengono poi da tutte gli enti e le associazioni della valle: dai Gruppi Alpini alle Pro loco, dal Soccorso alpino alle bande musicali. L'ufficio di gara e le segreterie dell'organizzazione verranno allestite presso il municipio di Premia negli uffici della Comunità Montana Antigorio-Formazza. [re. ba.]

Da domani a domenica

Il per le iscrizioni e le premiazioni

FORMAZZA. Le iscrizioni dovranno pervenire alla segreteria organizzativa entro le 12 di domani. L'estrazione dell'ordine di partenza all'ufficio gara, nel corso della riunione di giuria fissata per le 18 di domani. L'ordine delle gare, sabato sarà: aspiranti-juniores femminile km 5, seniores-dame km 10, aspiranti maschile km 10, juniores cadetti e seniores km 15. Le premiazioni si svolgeranno nella piazza del municipio, sabato alle 18.

Domenica sono in programma le prove di staffetta con tecnica libera maschili e femminili. Le iscrizioni dovranno pervenire entro le 15 di sabato. L'estrazione dell'ordine di partenza avverrà all'ufficio gara nella riunione di sabato alle 16,30. La cerimonia di premiazione della staffetta avverrà sul campo di gara. [r. s.]

SPORT FLASH

NUOTO

Pioggia di medaglie per la Libertas Novara

Continua la serie positiva per il nuoto giovanile novarese. L'ultima impresa è quella della Libertas Nuoto Novara, che ha fatto man bassa di medaglie e riconoscimenti durante i campionati provinciali. Gli «azzurrini» hanno conquistato 43 dei 48 titoli in palio. La prima edizione del «Trofeo Callianetto» disputato domenica ad Asti ha registrato l'exploit della punta di diamante Domenico Finravanti, che ha conquistato il trofeo al palio.

CALCIO

Squalificato Obbedio (Novara) per giornato

Il giudice sportivo della serie C ha, tra gli altri, squalificato per giornata il novarese Obbedio che dovrà pertanto saltare la partita casalinga di domenica Giorgione.

VOLLEY

Per l'Aceto Ponti Romagnano è «momento magico»

Continua il momento magico dell'Aceto Ponti. Dopo aver battuto l'Omb Alba all'andata (3-1), i sestesi impegnati nel ritorno di Coppa Lega hanno battuto ieri i cuneesi per 3 a 2. L'Aceto Ponti si prepara a ricevere sabato l'Asti, dove militano ex atleti di A1 e A2.

PALLAVOLO

Sabato al palasport di Verbania gara regionale

Interessante appuntamento sabato al palasport di Verbania, dove si tiene la prima gara regionale masters riservata alle categorie juniores e seniores di ginnastica ritmico-sportiva. La manifestazione è organizzata dal Gruppo sportivo Sant'Anna. Per la società verbanese gareggeranno Roberta D'Angelo e Cossalter Erika.

HOCKEY

Vittoria col Vercelli e pista squalificata due giornate

Il giudice ha deciso in merito al «fattaccio» accaduto nel derby con il Vercelli. E' stata omologata la vittoria ottenuta in pista dagli azzurri e così il Novara ha ora 5 lunghezze di vantaggio sul Bassano, ma dovrà giocare in trasferta le due prossime gare casalinghe con Reggiana e Salerno. La pista è stata infatti squalificata per due turni. Il Vercelli chiedeva la vittoria a tavolino perchè il suo giocatore Francazio sarebbe stato colpito da uno spettatore.

Fra sabato e domenica prossimi c'è una nutrita serie di appuntamenti agonistici a livello nazionale

Atletica, grandi speranze per i novaresi

Agli «Italiani» favoriti Giorgio Venturi nel peso e Nives Curti nel cross

NOVARA. Giorni importanti per l'atletica. Sabato gli italiani indoor, mentre domenica alle Capannelle si tengono gli assoluti di cross. Anche gli atleti impegnati negli ultimi decisivi allenamenti in vista del weekend.

Tra i favoriti, il solito Giorgio Venturi nel peso. Il ventisettenne atleta novarese, in gara per Fiamme Azzurre di Roma, attraversando un momento di buona forma. Lo conferma anche la prestazione di Kienbaum, in Germania, un mese fa in cui ha lanciato 19 metri e 08. Nessuna sorpresa se arrivasse anche sul podio.

Periodo positivo anche per Elisa Bozzola nel salto in alto. La giovane camerese, che gareggia i colori della Ceat Cavi di Pont Donnas, è arrivata seconda (con un metro e 77) ai societari della settimana scorsa a Busto, battuta soltanto nel finale da una milanese. Seconda anche ai campionati italiani juniores, mentre l'anno scorso agli assoluti ha guadagnato un lusinghiero quinto posto.

Per restare ancora nel femminile dovrebbe partecipare alle gare di sabato, salvo cambiamenti di programma dell'ultima ora, anche Ileana Pirola nel salto triplo. Anche la Pirola ha gareggiato nei societari con la maglia della Pont Donnas e si è classificata a un buon terzo posto con 11 e 72.

In forse, invece, Paolo Camazzi del Cus Torino. Il venticinquenne novarese lamenta forti dolori al tendine sinistro e questo mette in seri dubbi la sua partecipazione alla manifestazione di sabato. Tutto verrà deciso secondo le condizioni degli ultimi giorni.

Ci saranno atleti novaresi anche ai campionati italiani di Roma. Con una novità importante: per la prima volta la stessa prestazione vale per due classifiche, individuali e società. Sicuramente in gara alle Capannelle i due nazionali Stefano Moro e Davide Bacchetta, esordirti con la maglia azzurra a dicembre nella gara internazionale di Venaria Reale. In particolare, il novarese Moro corre nella Pro Patria di Milano squadra molto forte allenata da Rondelli, della nazionale, che non nasconde di puntare al titolo italiano. In forse, invece, la partecipazione del maratoneta Severo Bernardini. L'atleta ossolano, in questi giorni a Tirrenia, deciderà nelle ultime se far rientrare la gara nei «carnet» di impegni. Incerti come lui anche il ceranese Davide Dacco (Atletica Bellinzago) e il castellettese Marcello Curione in gara per la Gabbi Bologna.

Davide Bacchetta, Stefano Moro e l'ossolana Nives Curti

Tra le favorite di domenica anche Nives Curti L'ossolana, tra le prime donne ad entrare nella Forestale, ha dimostrato di essere in ottima forma vincendo il cross di Cossato del dicembre e piazzandosi ottava al Campaccio. Sono ancora in forse altre atleta novaresi Marta Monzani della Ceat Cavi di Pont Donnas, Simona Ferroni, delle Valli Ossolane, e Margherita Moretti della Sisport.

Nei societari, invece, la Libertas Novara è presente nel campionato juniores. Quattro gli atleti in gara: Fabrizio Borgini (Barengo), Stefano Damiliani (Quarona), Francesco Pizzi e Andrea Pesando (Omegna).

Barbara Cottavoz

L'ho fatto perché adesso ho una famiglia.

Lo fai perché Sai.

Assicurarti. Lo fai per non lasciare niente al caso. Perché sai che il futuro si costruisce un poco alla volta. Perché, con un versamento annuale contenuto, garantisci un avvenire sereno alla tua famiglia. Un avvenire scelto con te, con ottimismo e intelligenza. E se lo fai, scegli una compagnia solida, che la pensi come te. Per la vita, per la salute, per la casa, per tutto che c'è Sai.

SAI

La compagnia della tua vita.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
13100 VERCELLI
V. Duchessa Jolanda 20
(0161) 250.754-62.592
13051 BIELLA
Viale Roma 5
Tel. (015) 649.12.12
Telefax (015) 649.33.25

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Giovedì 10 Febbraio 1994

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
(02) 88.470
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
(011) 65.211

Novara, svolta nel processo per l'omicidio dell'autista biellese Maurizio Tropeano

«Mi disse: ho ucciso il tassista»

Una ragazza torinese che aveva vissuto in Francia con gli imputati in fuga ha confermato ieri la confidenza fattale da Angelo Neirotti. Lui ha replicato: «E' vero, ma volevo spaventarla»

NOVARA. La conferma arriva nel tardo pomeriggio. «Sì, è vero, Neirotti mi disse che era stato lui ad uccidere il taxista. Faceva lo spavaldo. No, non mi ha spiegato i particolari. Si drogava molto e si atteggiava a duro». Lo dice Leonarda Gallo, 26 anni, la ragazza torinese che ha vissuto per qualche tempo in Francia e in Olanda coi due imputati Angelo Neirotti e Tommaso Biamonte, durante la loro latitanza. Poi furono arrestati tutti e tre.

E' una svolta importante nel processo ai presunti killer del tassista biellese Maurizio Tropeano. Lo intuisce bene Neirotti che, quando la ragazza si è allontanata, si sente in dovere di fare una dichiarazione ammissiva: «E' vero, le dissi di aver ucciso il taxista solo per farle capire che eravamo nei pasticci. Per evitare che continuasse a telefonare alla madre. Avrebbero potuto scoprire dov'eravamo». Come in effetti avvenne. La teste aveva già riferito il particolare in istruttoria. Ieri lo ha ribadito. E' stato il fatto più rilevante della seconda udienza iniziata alle 17.

Motivo: ancora una volta non era stato tradotto Neirotti da Alessandria. Mancava il furgone blindato. Ma non lo si sapeva fin da ieri l'altro? I due imputati sono pentiti. Richiedono particolari misure di sicurezza. Per questo non possono restare a Novara. Ieri la Corte è stata impegnata per un'intera giornata, così come scorte, magistrati, difensori, addetti ai lavori, testi spazientiti. Alcuni, fra questi, la vedova del tassista Rosalba Cau, rispediti a casa. Difficile far capire loro come vanno le cose nelle aule di giustizia. Ma si va così.

Altra deposizione importante è stata quella del tassista francese Guy Batail che trasportò i due in fuga in Monginevro a Grenoble. Ha riconosciuto in aula almeno uno dei due. Ma questo è ormai un fatto pacifico. Poi, sfilata di testi provenienti da Campo Ligure che hanno visto la Mercedes di Tropeano seguita da una Y10, la stessa che Neirotti ammise di aver rubato in provincia di La Spezia. La Mercedes venne trovata poi in fiamme. Gli autori dell'incendio fuggirono proprio con quell'auto, riconosciuta da un particolare adesivo sul retro. L'utilitaria venne rinvenuta poi a Claviere. A bordo c'era una tanica di benzina.

Il pm Maria Luisa Ferrari sta costruendo con pazienza, e competenza, dimostrando grande conoscenza delle processuali il mosaico di indizi accusatori. Il difensore, l'avv. Silvano Rissio (che lavora gratis e è pagato dall'Erario perché i clienti riconosciuti indigenti) è impegnato ad insinuare nella corte almeno il tarlo del dubbio dentro la meticolosa ricostruzione dell'accusa. Finora, dai testi gli sono venuti pochi aiuti. Il perito ha lasciato spazio ad interpretazioni sull'ora della morte. Maria Luisa Cabella la donna biellese in compagnia della quale i due evasi han trascorso la notte prima che fosse ucciso il taxista si è avvalsa della facoltà di rispondere. Ha potuto farlo perchè risponde di favoreggiamento. Resta un mistero il movente di delitto tanto feroce. Il processo riprende mercoledì prossimo.

Renato Ambiel

L'avvocato torinese Silvano Rissio in d'Assise, conversa con i suoi clienti Tommaso Biamonte, a sinistra, e Angelo Neirotti. Gli imputati stati ammessi al patrocinio a spese dello Stato avendo dimostrato la loro indigenza. Così il difensore sarà pagato dall'Erario

MIETTA HA 37 GIORNI

Per scongiurare la crisi

Se il Bilancio non viene approvato Vercelli tornerà alle urne. Il sindaco Mietta Baracchi ha poco più di un mese per trovare soluzione. A PAGINA 40

IL «GIALLO» DI MONICA

«Sono sicuro E' con lo zio»

Il padre della ragazza scomparsa a Cigliano non ha dubbi. Mentre emergono nuovi particolari, le ricerche si spostano a Cuneo. A PAGINA 41

Entrano nel vivo le trattative in vista delle elezioni: inutile il tentativo del ppi casalese con Camozzi

Progressisti, Bagnasco candidato alla Camera

E la Lega Nord per il Senato pensa al cattedratico Cormegna

VERCELLI. Le minacce dei Verdi di rompere il fronte progressista alla fine hanno successo: candidato alla Camera per le sinistre sarà Gabriele Bagnasco, ambientalista della prima ora, medico e consigliere comunale nel capoluogo.

L'annuncio non è ancora i crismi dell'ufficialità, ma è scontata perchè un autorevole rappresentante di uno dei partiti del cartello annuncia che «nella riunione di martedì sono stati proposti nomi sui quali c'è un'ampia convergenza». Ieri sera era in programma l'incontro definitivo.

Nessuna anticipazione sul candidato progressista al Senato, anche in circolo con insistenza il nome di Gianni Calvi, pidiessino, consigliere comunale a Casale Monferrato, presidente dell'assemblea dei Comuni dell'Usl 76. Una scelta che oltretutto permetterebbe di bilanciare il «peso» dei due centri: la Camera a Vercelli, il Senato a Casale.

Gabriele Bagnasco è candidato per il polo progressista alla Camera, **Gianni Calvi** potrebbe essere al Senato, **Marcello Camozzi** ha declinato l'offerta del ppi

Qui Lega Nord. La sorpresa in Carroccio potrebbe essere Gilberto Cormegna, docente di Contabilità agraria all'Università di Milano, vercellese da vent'anni trapiantato nel capoluogo lombardo. Il suo nome sarebbe in pole position per ottenere la candidatura a Palazzo Madama, mentre in ribasso le quotazioni di Giuseppe Bodo, senatore uscente.

Alla Camera, la Lega sembra intenzionata a puntare sul casalese Claudio Percivalle, segretario della sezione monferrina, conosciuto anche a Vercelli dove è stato per alcuni anni istruttore di nuoto.

Due ipotesi che dimostrerebbero il binomio Vercelli-Casale venga gestito anche in questo caso con estremo equilibrio e sia stato assegnato alla Lega nel contesto dell'accordo per il Nord con Forza Italia.

Qui centro. Le sul cartello ppi-Patto per l'Italia ancora ferme ai nomi di Francesco Radaelli (o in alternativa Roberto Rossa) alla Camera e Roberto Schede al Senato. Il tutto nonostante le forte resistenze del partito popolare all'assegnazione di entrambe le candidature ai Segnisti.

Tanto è vero che da Casale il ppi e ripari. Nei giorni scorsi è stato fatto il tentativo di convincere Marcello Camozzi a scendere in lizza per Palazzo Madama, ma il presidente dell'Ordine dei commercialisti vercellesi ha risposto picche. Sembra che il suo sia stato dettato dal rifiuto di partecipare ad una campagna elettorale in cui l'obiettivo primario sarà il «massacro» degli avversari: una spiegazione verosimile, conoscendo la personalità di Camozzi.

Qui Forza Italia. Per ora nascono i club, ieri addirittura due, e non si parla ancora di candidature. A Borgosesia è stato fondato il circolo Valsesia-Valsessera alla cui presidenza è stato chiamato Romano Donnianni.

A Vercelli invece si stanno raccogliendo le pre-adesioni a «Nuovo voto», club dei berlusconiani meno di 30 anni.

Franco Cottini

Bloccato il cantiere

Operai uniti per lo sciopero di Leri Cavour

TRINO. Quasi tutti gli operai cantiere di Leri Cavour, ieri pomeriggio, hanno partecipato allo sciopero di proclamato dai sindacati. Cgil, Cisl e parlano di una percentuale di adesioni del per cento. «Questo significa che i lavoratori sono uniti nella loro battaglia salari e sulla integrazione», dice Luca Trinchitella, della Cisl. Molte le rivendicazioni degli operai: i metalmeccanici chiedono l'indennità di produttività (250 mila al mese) e di essere pagati anche nei giorni in il maltempo rende impossibile lavorare. 80 dipendenti della Rocchi Energy (settore edile) vogliono invece che l'azienda anticipi integralmente la cassa integrazione ai 30 operai rimasti temporaneamente senza lavoro. «Ora chiederemo aiuto all'Enel - dicono i sindacati -, sperando che intervenga come mediatrice fra le parti. E se dalle aziende non avremo risposte, scatteranno altri scioperi». **(r. s.)**

Riaperte le provinciali

Gli spazzaneve a Carcoforo e Rimella

VARALLO. Da ieri sera in Valsesia non ci sono più paesi isolati. Squadre di operai con l'ausilio di mezzi spazzaneve, turbofrese e pale meccaniche della Provincia hanno infatti aperto un varco fra le valanghe e le strade per Carcoforo e per la borgata San Gottardo di Rimella sono tornate percorribili.

Ma gli stessi tecnici che hanno completato i lavori sgombero invitano a non mettersi in viaggio in quanto è incombente il pericolo di una caduta a valle di altre slavine.

E' infatti accaduto che l'ultima eccezionale nevicata non si è amalgamata sullo strato precedente per cui, su un po' tutti i pendii e particolare su quelli esposti al sole, il rischio-valanghe viene indicato ai parametri da autentico allarme.

Di conseguenza il transito delle auto è strettamente limitato e non si esclude che in alcuni tratti lo si possa circoscrivere a determinate ore del giorno. **(p. q.)**

Disguido in procura: tutti i magistrati sono assenti per lavoro e nessuno ha avvisato il perito

«Dimenticata» in obitorio per l'autopsia

La donna di Biella è morta una settimana fa dopo un incidente

BIELLA. Il corpo di una donna che avrebbe dovuto essere sottoposto ad autopsia è stato «dimenticato» all'obitorio e da una settimana i familiari aspettano invano di poter organizzare i funerali.

Tutto è cominciato il 27 gennaio scorso quando Innocenza Sertori, una donna di 71, abitante a Pavignano col marito Libero Mercandino, era stata investita da un'auto. Trasportata all'ospedale, i medici le avevano riscontrato solo delle contusioni e l'avevano rimandata a casa.

Tutto sembrava essersi risolto nel modo migliore quando, a otto giorni dall'incidente, la donna, mentre era in casa, è stata colta da un malore. Nonostante i soccorsi, è spirata in pochi minuti. Venerdì i familiari e i parenti si sono rivolti ad un'impresa per i funerali: la salma era già stata composta nella bara all'obitorio dell'ospedale quando sabato, dalla procura, è arrivato l'ordine di sospendere tutto. Il medico che aveva curato la donna ha segnalato alla magistratura che pochi giorni prima del decesso l'anziana era stata vittima di un incidente stradale. Come accade in questi casi, per stabilire le cause della morte la procura non ha autorizzato i funerali in dell'autopsia.

Ed è a questo punto che inizia l'allucinante esperienza della famiglia Mercandino. Il sabato e la domenica sono trascorsi senza che l'esame autoptico fosse eseguito: un fatto normale perchè i periti lavorano nel fine settimana. Ma anche il lunedì è trascorso senza notizie e quando l'incaricato dell'impresa funebre martedì è andato a chiedere se era pronto nulla osta per la sepoltura, in procura sono cascati dalle nuvole.

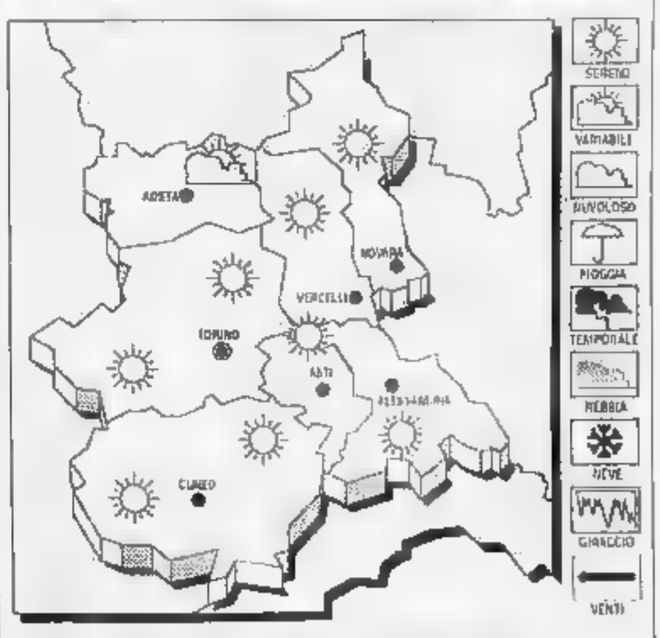
Ora è difficile capire chi ha sbagliato. Quando la donna è morta di turno il sostituto Panichi che domenica però è partito per Roma passando le consegne alla dottoressa Ferrari, la quale lunedì era indisposta o comunque stava preparandosi a sostenere l'accusa al processo in corte d'assise sul Tropeano. Il procuratore Enrico Gumina era appena rientrato lunedì dopo un infortunio. Insomma, nessuno avrebbe avvisato il perito.

Risultato: solo ieri è trovato uno specialista che oggi eseguirà l'esame. E finalmente domani, se sorgeranno imprevisti. Innocenza Sertori potrà essere seppellita. **(m. al.)**

Una perizia sull'omicida

VERCELLI. Sarà il professor La Torre di Torino ad effettuare la perizia psichiatrica su Adriano Crosio, il pensionato che due settimane fa ha ucciso la convivente venti martellate. Lo ha deciso il procuratore della Repubblica Luciano Scalia che ha assegnato al professore torinese 2 mesi di tempo per consegnare i risultati.

Sarà importante per il prosieguo della vicenda giudiziaria capire le reali condizioni psichiche dell'uomo nel momento in cui uccideva Maria Rienzi, tossicodipendente e prostituta, con la quale un anno fa aveva iniziato una difficile convivenza. Il Crosio ha giustificato il suo gesto la tensione accumulata in quel periodo a causa del comportamento indifferente della donna ai piccoli problemi quotidiani della vita a due. Dopo l'omicidio il pensionato ha sempre tenuto un comportamento esemplare: ha confessato le proprie responsabilità subito, per liberarsi un peso.



TEMPO PREVISTO OGGI. Graduale aumento della nuvolosità con possibili precipitazioni in diminuzione le minime, stazionarie massime Deboli moderati.
VISIBILITA'. Riduzioni per foschie e banchi di nebbia
TEMPO DEL TEMPO. Nuvoloso con precipitazioni

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
Max: 9; min: 1; media: 4
UN ANNO
Max: 5; min: -1; media: 2
TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 14,4; Novara 10; Alessandria 10; Aosta 10, Cuneo 15; Asti 8

LA GIUNTA ALL'ULTIMA SPIAGGIA

I funzionari: se il bilancio non passa si torna alle urne

Mietta ha solo 37 giorni per scongiurare la crisi

Il sindaco Mietta Baracchi ha solo 37 giorni per scongiurare la crisi: se il Bilancio non sarà approvato si tornerà alle urne

VERCELLI SENTENZE. «Se il Bilancio non passa entro il 28 febbraio, il Consiglio comunale è sciolto». «Non è vero: scaduto il termine ci sono altri 20 giorni di tempo. Poi, se la proroga concessa dal Coreco non basta, si torna tutti a casa». E' difficile anche mettere d'accordo gli esperti, sul «thriller» della crisi che rischia di portare a nuove elezioni. Le due tesi, a confronto, appartengono ad alti funzionari dell'amministrazione pubblica. Due persone che - per lavoro - conoscono a memoria l'articolo della legge su Comuni e Province: quello intitolato (sinistramente) «Scioglimento anticipato dei Consigli».

Ultima spiaggia il 28 febbraio, allora? Oppure il 19 marzo (se c'è la proroga)? L'unica certezza è che la giunta di Mietta Baracchi, colpita a morte dall'addio dei 6 ex «ribelli» leghisti, ha al massimo 37 giorni di tempo per salvarsi. Nella peggiore delle ipotesi ha 18: da oggi alla fine del mese, termine ultimo per approvare il Bilancio di previsione del '94. Unico problema: trovare i 21 voti necessari, che non è uno scherzo per una maggioranza passata a quota 19 (e che a rischio di nuove defezioni).

Scorrendo la legge, si è fatta chiarezza anche su un altro rebus: l'interpretazione delle norme data l'altra sera dall'assessore Andrea Olivelli: se il bilancio non viene approvato - diceva l'ex sindaco di Mortara - può essere nominato un commissario «ad acta». «Ma questo non significa che il Consiglio debba decadere», aggiungeva Olivelli. La legge dice esattamente il contrario: l'eventuale arrivo di un commissario del Coreco rappresenta l'atto di morte dell'amministrazione comunale.

«La mia opinione era quella - dice adesso l'assessore al Territorio -: non sono infallibile, per carità, resto comunque del mio parere». Gran finale con battuta e duro: «Se davvero il termine ultimo è il 28, per noi è ancora meglio. Scrivetelo pure in prima pagina, così ognuno si prenderà le proprie responsabilità. Ci sono consiglieri dell'opposizione molto più affezionati di me alle loro poltrone».

In municipio, intanto, si continuano a cantare le lodi del Bilancio di previsione e di quello degli investimenti. Sì, saranno anche una trappola mortale per la giunta, dopo la bufera delle dimissioni. Ma non dimenticate che si tratta di «due ottimi strumenti tecnici». Olivelli è l'assessore con minori incertezze: «Vedrete che lo voteranno tutti, questo Bilancio. Di meglio non si poteva fare, dopo il taglio del 12 per cento sui contributi statali».

Altri, però, sono convinti del contrario: la Lega si dice allergica a qualsiasi alleanza con i gruppi di opposizione. «Noi restiamo in 19», è il proclama. Ma senza i voti della minoranza (oggi diventata maggioranza, visto che è passata a 21 seggi), l'ostacolo non può essere superato.

Fra l'altro, molti danno per scontato che la Lega non potrà contare neppure sui suoi 19 uomini: «Ci sarà chi voterà contro», assicura un autorevole esponente della Lega. E aggiunge: «Il buonsenso dice che, a questo punto, non si può che tornare alle urne. Cercare nuove alleanze significherebbe tradire lo spirito della riforma elettorale, che impone la trasparenza fin da prima del voto. Se questo accadesse, sarebbe un ritorno al passato». Brutto clima, non c'è che dire.

Il Bilancio di previsione e quello triennale, intanto, sono entrambi già pronti; lo conferma l'assessore Maurizia Brusa, che indica anche alcune cifre. «Per le spese correnti si pareggia a 71 miliardi e mezzo, uno in meno rispetto all'anno scorso: questo perchè le entrate sono diminuite di molto». I 71 miliardi serviranno a pagare il personale e a garantire il funzionamento della macchina comunale. Buio totale, invece, sul bilancio degli investimenti (Università, scuole, fognature e altro): «Non ricordo l'importo esatto», spiega l'assessore. Ma parla di circa 40 miliardi, da spendere da oggi al '97.

Giuseppe

OBIETTIVO AGRICOLTURA

E la Fiera in campo n. 17 alla fine sceglie Vercelli

Nella foto di Greppi un'edizione passata della «Fiera in campo». Per la prima volta in 17 l'edizione 1994 si terrà a Vercelli

VERCELLI LA Fiera in campo celebra l'edizione numero 17 approdando, per la prima volta, in città. Quirino Barone, fin da quando assunse l'incarico di presidente dell'Anga (Associazione giovani agricoltori della Confagricoltura), ha sempre manifestato il proposito di portare la manifestazione fioristica agricola nel capoluogo. Non era problema facile ma soluzione è stata trovata con l'amministrazione comunale, collocando la manifestazione, in programma il 26 e 27 febbraio, nell'area industriale attrezzata (Aiav), fra le vie Corallo ed Ara, presso lo stabilimento Patelec.

L'area espositiva confina con l'azienda agricola Baucero, la quale ha messo a disposizione dell'Anga 12 ettari di terreno per le prove in campo dei mezzi agricoli destinati alla lavorazione minima del terreno, alla riduzione dei passaggi con i trattori, al calo dei costi o dell'inquinamento.

Saranno allestite coperte su un'area di 1500 metri quadrati, mentre l'esposizione statica all'aperto occuperà 10 mila metri quadrati, a disposizione di 110 espositori.

L'impegno degli organizzatori per fare della Fiera in campo una vetrina della risicoltura rivolta anche al pubblico conterà pure su un ristorante, capace di 500 posti a sedere, che offrirà menù degustazione del riso, ampio e completo in ogni portata, dagli antipasti ai dolci. Per l'occasione (dalle 9 alle di ogni giorno) funzionerà un servizio gratuito di bus navetta dal centro di Vercelli.

Borasio

Un ricordo Francia

Pierre Guillot, Bruno Bloborn e Laurent Viola (quest'ultimo originario di Buronzo), massimi esponenti della risicoltura francese, nell'esprimere condoglianze produttori transalpini per la recente scomparsa di Rodolfo Borasio anni), protagonista di assoluto rilievo del sindacalismo vercellese e della risicoltura italiana, hanno detto lui che di un coraggio eccezionale», fautore del «rinnovamento della risicoltura europea».

Dal canto suo l'autorevole mensile dell'Ente risi, Il Risicoltore, definisce Borasio «Un cartesiano di risaia» «Senza di lui, 1967, la risicoltura italiana non avrebbe potuto conquistare l'organizzazione comune di mercato, né avrebbe conosciuto un rigoglioso sviluppo ultraventennale».

Affittuario nella tenuta Masseria di Salasco, Rodolfo Borasio, iniziò il impegno sindacale nei primi Anni Cinquanta nell'ambito della rappresentanza degli affittuari conduttori. Assunse successivamente posizioni di crescente responsabilità quali la presidenza dell'Unione agricoltori (dal '63 al '75), del Consorzio vendite risone, del Comitato intersindacale risicoltori italiani (Ciri), del Comitato consultivo riso alla Cee.

Negli ambienti dell'Unione agricoltori si sottolinea che Borasio fu schivo e rigoroso che operò nel contesto sindacale «sempre distinguendosi per profondità di analisi, essenzialità di linguaggio e concretezza proporzionata».

BORSA RISI

Prezzi caduta

Alla Borsa risi di Vercelli, nell'arco di un mese, c'è stata inversione di tendenza. Dopo alcuni accenni di aumenti nella seduta del 4 gennaio, dalla settimana successiva vi sono state le prime visaglie e uno stagnamento prima e di una caduta poi. Infatti il gennaio e il primo febbraio, un po' meno martedì, i ribassi sono stati, per alcune varietà, clamorosi.

La maggior sofferenza si è manifestata per i risi a grana tonda o destinati alla parboilizzazione. Inalterati i prezzi per le varietà-interno quali Baldo e Arborio. Il Balilla ha subito il maggior cedimento: 38 lire il chilo; seguono con 29 lire di ribasso Elio, Cripto ed Europa-Loto, 28 lire Thaibonnet, 19 lire Lido, S. Andrea e Roma, 14 lire Ariete e Drago.

Le quotazioni dei risoni sono così fissato, nella misura massima Iva: 711 lire il chilo Elio e Cripto, 721 Balilla, 730 Loto-Europa, 740 Lido e Roma, 750 S. Andrea, Ariete e Drago, 760 Arborio, 770 Baldo e B17 Thaibonnet.

Walter

Corso di artiglieria

I «cadetti» di Napoli alla Scalise

VERCELLI. Appuntamento importante, domani alla «Scalise». Per la prima volta nella sua storia, la caserma ospita gli allievi della più prestigiosa scuola militare d'Italia, la «Nunziatella» Napoli. A Vercelli, gli iscritti al 204° corso parteciperanno a una dimostrazione sull'impiego dell'artiglieria terrestre.

Ad illustrare le nuove tecnologie saranno i soldati e gli ufficiali del 131° reggimento di fanteria «Centauro». La «Scalise» è stata scelta dalla scuola napoletana in quanto è dotata di alcuni dei sistemi di difesa più evoluti: fra questi, le armi «computerizzate» usate sui mezzi cingolati.

La «Nunziatella» ha alle spalle 204 anni di storia. Al suo interno, gli allievi (un centinaio all'anno) possono seguire anche il liceo Scientifico e il Classico, alla fine degli studi possono iscriversi all'Università o entrare nelle Accademie militari. Questa è la prima volta in assoluto che una caserma vercellese ospita i «cadetti» della Nunziatella. **[g. bu.]**

Speranze per i negozianti che protestano contro la stangata sul «plateatico»

Tassa sui dehors, niente rincari?

Gli assessori Brusa e Ardizzone hanno assicurato l'Ascom che non ci sarà aumento se la nuova legge sulle imposte locali non è un obbligo vincolante. E i commercianti sottolineano: rischi anche per gli ambulanti

VERCELLI. I commercianti vercellesi tornano a sperare: il Comune si è detto contrario all'aumento delle tasse sul plateatico. Lo comunica l'Ascom, dopo un incontro fra l'assessore al Bilancio Maurizia Brusa, l'assessore alle Attività economiche Gianna Ardizzone e il direttore dell'Associazione Fernando Lombardi.

Vasi fioriti e piante rigogliose torneranno ad abbellire i negozi della città? E' quanto si augura l'Ascom: «Gli assessori si impegneranno nel cercare ogni soluzione possibile - si legge nel comunicato - per evitare che la nuova legge sulle imposte locali rappresenti un obbligo vincolante per il Comune».

Fernando Lombardi, direttore dell'associazione di viale Garibaldi, durante l'incontro ha ricordato ancora una volta la grave crisi del commercio vercellese e ha chiesto che gli annunciati aumenti venissero scongiurati.

E proprio le tasse sul plateatico avevano provocato, qualche giorno fa, una piccola rivolta tra i commercianti. Ci si ribellava all'annunciato aumento del per cento sull'occupazione del suolo pubblico per gli ambulanti e alla sui dehors estivi. Ma non solo: i negozianti avevano fatto sentire la loro voce soprattutto per l'imposta da pagare sulle fioriere da sempre esposte all'ingresso dei punti vendita.

In questo caso l'elevazione della cifra, rispetto ad un anno fa, appare davvero sproporzionato: calcolatrice alla mano, la somma da sborsare salirebbe al mille per cento. Chi pagava ottanta mila lire sarebbe costretto a versarne, per dodici mesi, 800 mila. Senza dimenticare che nei due giorni di mercato l'aliquota aumenta.

Il direttore dell'Ascom, nel comunicato, aggiunge che l'associazione scriverà anche una lettera al Comune. Messaggio: saranno applicate le nuove tasse è probabile che si dica addio ai dehors all'aperto e alle fioriere. E la presenza di ambulanti nelle piazze subirà un notevole calo. **[g. mo.]**

Fioriere e dehors forse eviteranno l'aumento della tassa d'occupazione del suolo

LETTERE AL GIORNALE

«Cani sporcizia i padroni»

Ho letto che la nostra città sarebbe più pulita da quando Vercelli è passata mano alla nuova amministrazione. Mi spiace è difficile essere d'accordo. Alcuni viali saranno anche più puliti, ma sono ancora troppe le zone abbandonata all'incuria totale. Via Gallardi è, da tempo, presa di mira dai cani della città, stesso discorso per i portici di piazza Cavour dove imperano po' ovunque cartacce e rifiuti d'ogni genere. Un'altra strada sporca è via Balbo e in via Dionisotti sarebbe necessario quanto prima intervento di derattizzazione, visto che, non di rado, piccoli topi circolano liberamente lungo la strada. Un piccolo suggerimento ce l'avrei almeno per risolvere il problema-cani: perchè non obbligare (pena una multa) con un'ordinanza i proprietari degli animali ad andare in giro con una paletta? poi, credo che una passeggiata servirebbe ai nostri amministratori per rendersi conto dello stato offuttivo di Vercelli che è davvero ancora lontana dall'essere una città tirata a lucido.

Lettera firmata, Vercelli

Vercelli: il mio grazie ai medici di Chirurgia

Rientrata a casa dopo un delicato intervento chirurgico, desidero esprimere un sentito ringraziamento, unitamente ai miei familiari, al primario di chirurgia dell'ospedale Sant'Andrea, professor Nanni, ed a tutti i suoi valenti collaboratori. Grazie allo loro grande professionalità e competenza posso guardare al futuro fiducia serena; e me i miei cari.

Mi è stato di grande aiuto il calore umano che ho trovato nel professor Nanni e in tutto il personale medico e paramedico del reparto di chirurgia: anche questo conta molto per chi si affida e mani capaci per vincere il male. Mi sia consentito un cenno particolare di stima e affetto per il dottor Ciconi, che mi ha seguito con amorevole dedizione. Sono lieta di testimoniare il mio apprezzamento per la qualità del servizio ospedaliero del nostro Sant'Andrea.

Liliosa Grolla Gili. Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800; **Gattinara:** (0163) **Santhià:** (0161) 92.91, **Trino:** (0161) 465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333, **Caresana:** (0161) 586.056; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122, **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418.517

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593.333; ambul., telefono 57.500
Gattinara: telefono (0163) 822.245
Santhià: telefono (0161) 929.211
Biella: telefono (015) 350.3313

FARMACIE

Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata ricetta medica urgente) *Farmacia Comunale 1*, viale Rimembranza 4, tel

A **Biella** turno principale: *Farmacia Prandoni* della ssa Maria Agata Bassato, via Italia 73, tel (015) 22.241; turno supplementare: *Dr. Nicolò Balossino*, via Pietro Micca 8, tel (015) 252.2071. Orario turno principale delle farmacie: 9-12,30 e 15-19,30 compresa quella di sabato pomeriggio e domenica mattina. Nei giorni festivi notturno e diurno: la farmacia aperta presentazione di ricetta urgente. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata; diurno presentazione di ricetta medica urgente

Ghemme: *Dott.ssa Zita Cassina*, via Novara 49, tel 840.249
Varallo: *Dr. Amatenuti*, Umberto I 12/14, tel
Pray: *Dr. Arnaldo Erbetta*, via Bartolomeo Sella 93, tel. (015) 767.066.
(Cossila Grato): *Dr.* Cagno, via Otopa 52, tel (015) 351.807.
(Pavignano): *Dr. Giovanni Dondoglio*, via Ogliano 16, (015) 581.340.
Greggia: *D.ssa Franca Capellaro Zanotti*, via Provinciale 14, telefono (015) 83.188
Cerrione: *Dr. Piero Platini*, via Papa Giovanni XXIII° 85, telefono (015)
Cossato: *Dr. Francesco Viana*, via Mazzini 80, tel (015) 93.519.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel (0161) 255.050, **Arborio:** (0161) 86.384; **Biella:** tel (015) 20.648.9, **Borgosesia:** tel. (0183) 25.513, **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel (0161) 44.524; **Cossato:** (015) 922.801; **Crescentino:** tel (0161) 842.555; **Gattinara:** tel. (0163) 835.411, **Santhià:** tel (0161) 929.200; **Trino:** tel (0161) 829.585.

STATO CIVILE

VERCELLI

MORTI. Marcello Dapchic, 86 anni, pensionato

SPOSERANNO. Massimiliano Marras, 23 anni, agente polizia penitenziaria con Carolina Cassaro, 23 anni, commessa; Pietro Covelli, anni, imprenditore con Luigina Rabaioli, 29 anni, in attesa di occupazione; Marco Cavicchio, anni, idraulico con Isabella Beltramo, 38 anni, impiegata.

BIELLA

MORTI. Ilario Ribaldone, 87 anni, pensionato; Olga Mosca, anni, pensionata

SI SPOSERANNO. Massimo Biancato, 30 anni, operaio, con Maria Scaglione, anni,

BORGOVERCELLI

MORTI. Adelaide Barella, 85 anni, pensionata

CASALVOLONE.

MORTI. Maria Conti, 84 anni, pensionata.

TRIVERO

MORTI. Carlo Cabra, 67 anni, pensionato

Il Lions Club di Santhià con profonda partecipazione esprime sentimenti vivo cordoglio al socio Agostino Venturino e famiglia per la scomparsa del papà

Giu Venturino

Santhià, 10 febbraio 1994

GLI APPUNTAMENTI

MOSTRE

L'arte vercellese a Novara

Continua a Novara la mostra delle artiste vercellesi Serena Leale e Carla Crosio, nello spazio espositivo del Circolo culturale «Ex Tempore» via Cella 59. L'esposizione resterà aperta fino al 28 del mese, tutti giorni (esclusi i lunedì e le domeniche) in orario dalle 16,30 alle 19.

PROIEZIONI

Diapositive dallo Yemen

Per la rassegna «Immagini dal mappamondo», questa sera alle 21,15, nella sede del Club alpino italiano di via Stara, a Vercelli, verranno proiettate le diapositive realizzate da Gino Lizzi nello Yemen. Il titolo è «Viaggio nella regione dei grattacieli di pietra». Il prossimo incon è previsto per giovedì 10 ma. con «Ecuador: dalle Ande ' nei tamisole Galapa; opera Francesca Gallone.

ESPOSIZIONI

Le iscrizioni Fiera Vercelli

Sono aperte le iscrizioni a «Expo-Vercelli», la fiera campionaria delle attività commerciali, produttive e del terziario che si svolgerà 5 al 13 marzo. Per informazioni ed iscrizioni chiamare questi numeri di telefono: 0161-216.985, 0336-242.679, 0337-232.718 e 0330-667.189.

GASTRONOMIA

A Livorno la «cena del fagiolo»

Domenica alle 19,30, all'oratorio Sismondi Livorno Ferraris, avrà luogo la tradizionale «cena del fagiolo». Per adesioni, ci si può rivolgere agli incaricati dello stesso oratorio. La quota di partecipazione di 20 mila lire.

GITE TURISTICHE

Il programma dell'Aci

L'Automobile Club di Vercelli ha pubblicato il calendario di gite d'arte intende realizzare durante il 1994. Ecco le date: il 20 marzo a Parma e dintorni; il 17 aprile ai castelli della Lomellina dell'Oltrepò Pavese; il e 7 maggio a Ferrara e Comacchio; il 12 giugno alla scoperta del Lario artistico; il 3 luglio in Valcamonica; il 10 e l'11 settembre a Bassano del Grappa dintorni; il 9 ottobre nell'Alto Monferrato.

Cigliano, la ragazza avrebbe confidato a un'amica: «Voglio bene allo zio»

«Mia figlia è con Romeo»

Il camionista Mario Vecchio: adesso non ho più dubbi, Monica è scappata con mio fratello. Ma i carabinieri invitano alla prudenza: mancano le prove. Le ricerche ■ Cuneo

CIGLIANO. Mario Vecchio, il papà di Monica, ormai ha poche carte da giocare. Per ritrovare la figlia quindicenne, adesso, ha deciso di puntare le ricerche su Cuneo, nella speranza di avere notizie di suo fratello Romeo. «Ormai non ho più dubbi che Monica sia con lui - dice -: e non da , purtroppo».

Il camionista di Cigliano ha deciso di svelare alcuni particolari mai emersi finora: sono tanto imbarazzanti e privati quanto - secondo lui - importanti per le indagini. Racconta: «Poco dopo la scomparsa di mia figlia, a novembre, una sua amica andò a testimoniare dai carabinieri: dalle cose che disse, emerge chiaramente che, fra Monica e Romeo, c'era un legame che durava già da tempo». La ragazza, probabilmente, aveva un forte bisogno di confidarsi: ma ad ogni rivelazione fatta all'amica seguiva un «non è vero, scherzavo». «Sono innamorata di mio zio», sarebbe una delle frasi dette da Monica. E poi subito ritrattata. Tutto vero o solo un gioco? Soltanto dopo il ritrovamento di almeno una delle due persone scomparse si potrà sapere la verità.

«Comunque da quel giorno - dice Mario Vecchio - io sono convinto che Monica sia fuggita fratello. Per questo ho presentato denuncia per "sottrazione consensuale di minorenne"». I carabinieri di Vercelli, però, invitano alla prudenza: finora ci sono soltanto forti indizi, ma nessuna prova della fuga della ragazza zio.

Monica Vecchio, la ragazza di 15 anni scomparsa a Cigliano, in un'immagine dell'estate scorsa. Qui sotto, lo zio Romeo, ritratto nel '93. Sono sempre più forti i sospetti che l'uomo sia fuggito con la nipote

L'unica certezza è che se Romeo Vecchio finora dato notizia di sé al fratello, ha probabilmente un segreto da nascondere: «La scomparsa di mia figlia», dice Mario Vecchio. L'uomo vuole anche parlare pubblicamente di altri episodi: ad esempio la vacanza di Monica ad Alassio, l'estate scorsa. La ragazza ospite dello zio: «Doveva aiutare lui e la convivente a badare alle bambine - dice il padre di Monica -: questo perché la compagna di Romeo aveva da fare. Soltanto dopo ho saputo che lavorava di notte».

Ma torniamo alle ricerche: oggi, sulle pagine de «La Stampa» Cuneo, Mario Vecchio lancerà appello ai lettori: vuole rintracciare due vecchi amici del fratello, nella speranza che sappiano qualcosa di Romeo. Ieri, alla trasmissione «Chi l'ha visto?», non sono giunte segnalazioni di Monica nè dallo zio. «Ma il caso sarà trattato con rilievo la prossima settimana», dice Mario Vecchio. E intanto dolore, continua le sue difficili, estenuanti ricerche. [g. bu.]

954 cm³ - 50 CV - 149 km/h

Rileggete il prezzo. Riguardate la fotografia. Datevi un pizzicotto. È proprio una Citroën AX 10i, 3 porte, il marco, a soli 11.900.000 lire. Scattante e divertente da guidare. Citroën AX 10i con i suoi 50 CV vi regala prestazioni brillanti, ma soprattutto tanti consumi molto ridotti. Per i neopatentati non è più soltanto un sogno. Non ripensateci, fatevi sotto!

11.900.000

PREZZO CHIAVI IN MANO - ESCLUSE TASSE REGIONALI (A.N.I.A.-T.T.) - L'OFFERTA È VALIDA PER LE VETTURE DISPONIBILI.

I CONCESSIONARI CITROËN DEL PIEMONTE

L'AUTO PENSA

VOTA IL CARRO PIU' BELLO

E i lettori de «La Stampa» diventano giudici delle sfilate

Con Alladin e Cenerentola a Trino è Carnevale da fiaba

Il Capitano Giorgio Bonato e la Castellana Sandra Chinelli, i «padroni» di Trino

TRINO. Ormai è tutto pronto per la sfilata trinese di domenica. I carri allegorici e i gruppi mascherati si muoveranno alle 14, percorreranno corso Cavour, la circonvallazione e rientreranno in corso Italia.

In testa ci sarà il manipolo turrito del Capitano (Giorgio Bonato) e della Castellana (Sandra Chinelli). Seguiranno i carri che in questa quarantatreesima edizione avranno per tema le «Vecchie glorie, il primitivi», satira sul mondo stile Flintstones, ben due versioni differenti ispirate all'ultimo film di Disney con Aladino come protagonista, ancora personaggi di fiaba con «Cenerentola», una traccia che tra il fantasy e le angosce hollywoodiane con «The Horror», mentre chiusura affiora un ricordo delle letture Robert Louis Stevenson con il carro «L'isola del tesoro».

Come vuol la tradizione, si replicherà la domenica successiva (20 febbraio). In quell'occasione al mattino ci sarà l'incontro dei personaggi del Carnevale di Trino e quelli della città gemella di Gelsenheim e, per mezzogiorno, la polentata al rione Fusa.

Ecco invece alcuni degli eventi tra oggi e domani, in provincia. Oggi, Centro Pro Loco di Borgosesia dopo le 16, c'è il tradizionale ballo in maschera dedicato ai bambini, con distribuzione di doni per tutti. Intanto a Vercelli, bar Saturno di viale Garibaldi party dalle si chiama «Carnevale a New Orleans». Ancora stasera presentazione delle maschere li: Gran Duca e Granduchessa del Bar Bon, i Sansa Camisa di'Isola, Bacan Bacanota (alla Acaciel; Duca e Duchessa di Borgogna dell'Ippica Vola, Fanto e Dama del Concordia Barone e Baronessa de Fuponis (alla discoteca Estasy). Allo 20,30 Videonord manderà in onda il programma «Tutticarnevali» di Franco Bautieri con Big band di Gianni Dosio, i Pifferi & Tamburi, la bandina della Pula e le maschere di Santhià. Domani pomeriggio alle 16 si svolgerà, nel capoluogo, il tradizionale incontro di Bicciolano e Bàla Majin in vicolo Baggiolini e nella «Cuntrà di spassacamin» con il fantomatico Comitato del centro storico. Domani sera al «Faro» di Brusnengo ci sarà il gran veglione delle maschere di Gattinara. Sabato, alle 21 al Mucrone fiaccolata verso Oropa, in maschere sugli sci. E giorno dopo giorno continuano ad arrivare i tagliandi del nostro referendum, per votare il migliori» tra carri e maschere del Vercellese, della Valsesia e del Biellese. [g. bar.]

CARNEVALE '94

Il carro allegorico più bello e il miglior gruppo mascherato della provincia

SFILATA DI .....
(Indicare la località)

IL CARRO ALLEGORICO PIU' BELLO E' .....

IL MIGLIOR GRUPPO MASCHERATO E' .....

I tagliandi possono essere consegnati o spediti entro il 18 febbraio (farà fede il timbro postale) a
- Redazione **LA STAMPA**, Via Duchessa Jolanda , 13100 Vercelli
- **Centro Loco**, via Sesone 10, 13011 Borgosesia
- **Negozio Pistono**, corso Nuova 104, 13048 Santhià

Si possono inoltre più schede nella stessa busta
Non sono valide fotocopie

Compiuta dai carabinieri tra martedì e ieri

Operazione antidroga tre arresti a Borgosesia

BORGOSESIA. Una decina di perquisizioni domiciliari, alcune persone fermate e rilasciate, tre arresti: è il bilancio di una operazione antidroga condotta carabinieri a Borgosesia, tra pomeriggio di martedì e la mattinata di ieri.

Delle persone arrestate non si conoscono al momento le generalità. Difatti, ieri sera, i militari stavano ancora redigendo i rapporti giudiziari destinati alla magistratura: i nomi verranno resi noti oggi. Da alcune indiscrezioni si sa che in prigione sono finiti un borgosesiano e due nordafricani.

E' appunto dalla «colonia» degli extracomunitari del Nord Africa che l'inchiesta ha preso avvio. Le prime perquisizioni sono state compiute in alcuni alloggi di via Roma, in pieno centro a Borgosesia. I controlli sono poi proseguiti ieri diramandosi anche in zone periferiche della città e in paesi limitrofi.

L'operazione militari della compagnia di Varallo stata eseguita con l'utilizzo di una ità cinofila addestrata alla ricerca di stupefacenti. [p. q.]

Bar Principe
F.LLI BORDONARO
VERCELLI - CORSO LIBERTA' ANG. VIALE GARIBALDI

Giovedì 10 Febbraio - ore 18,00
INAUGURAZIONE DEI RINNOVATI LOCALI
TUTTA LA CITTA' È INVITATA

SI RINGRAZIANO LE DITTE CHE HANNO COLLABORATO ALLA RISTRUTTURAZIONE

DIREZIONE LAVORI	Geom. Ferraretti Giancarlo
ARREDAMENTI	Sig. Cereda Olivo
EDILE	Geom. Roncarolo Massimo
ITALCLIMA (aria condizionata)	Geom. Pollo Ing. Saccia
IMPIANTI ELETTRICI	Sig. Ogliatti Silvano
- GRANITI	Geom. Odone Stefano
TERMOIDRAULICA	Geom. Brinati Paolo
DECORATORE	Sig. Leone Antonio
ARIOTTI FERRO	Geom. Schaier Carlo Angelo
RANCELIO	Sig. Rodolfo
FRIGORISTA - IMPIANTISTICA	Sig. Cappello-Marras Giacomo
IMPIANTI HI-FI	Sig. Florio Carlo
DISTRIBUTORI AUTOMATICI	Sig. Pirovano Giovanni
	Geom. Innocenti Roberto
SERRAMENTI	Geom. Oppezzo Franco
SIR'S CAFFE'	Caffè
	Sig. Cuffaro Franco
PAVIMENTAZIONE	Sperotto Sig. Tarcisio e Figli
	Sig. Arnone
	Sig. Giuseppe
SPATOLATO VENEZIANO	Lanzafame e Peracchino
STRUMENTI MUSICALI	Dosio Music
RELAZIONI PUBBLICHE	Geom. Ranghino Carlo

UN PARTICOLARE RINGRAZIAMENTO ALL'UFFICIO TECNICO COMUNE VERCELLI

APERTURA VENERDÌ 11 FEBBRAIO

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

AMI UNIVERSITY
Rettore prof. Ubaldo Meani
organizza corsi professionali di
PRANOTERAPIA
I corsi verranno svolti in base alle dell'ABC della pranoterapia del dr. Massimo Inardi. Le intenzionate vorranno sottoporsi a test attitudinali
Inoltre organizza corsi professionali di:
RIFLESSOLOGIA PLANTARE e SOFROLOGIA
Per informazioni Piemonte e Valle d'Aosta sig. Chindamo Elio.
NUMEROVERDE 167807056

FINANZIAMENTI IMMEDIATI
FIDUCIARI - IPOTECARI
- MASSIMA RISERVATEZZA -
Galileo Finanziaria s.p.a.
VERCELLI Tel. (0161) 250.193 - Fax (0161) 54.274
IVREA Tel. (0125) 47.815
BIELLA Tel. (015) 352.472

VALIDITÀ DAL 7 AL 19 FEBBRAIO '94
Salvo esaurimento scorte

3x2

COMPRI 3 PAGHI 2

Sconto 33%

ALIMENTARI

1 PEZZO — 3 PEZZI

PASTA FRESCA BMC
busta kg 1

15.718

MASCARPONE OPTIMUS
bicchiere g 250

5.710

[illegible]ZICCHERO LINDENBERG
pacco g 250

3.874 **7.748**

RICOTTA MAGRA WEIGHT WATCHERS
vaschetta g 250

2.481 **4.962**

BURRO [illegible] PREALPI
confezione g 250

3.292 **6.584**

[illegible] GALBANI gusti assortiti
conf. 2x110 g

1.089 **2.178**
al kg £ 4950 — al kg £ 3300

YOGURT YOPLAIT assortiti
confezione 2x125 g

3.326

PANNA PER CAFFÈ BAYERNLAND
confezione 10x10 cc

1.594

WÜRSTEL [illegible]
busta g 100

1.346

PISELLI NOVELLI FINDUS
pacco g 450

2.335 **4.670**
al kg £ 5189 — al kg £ 3460

SPINACI IN [illegible] FINDUS
pacco g 450

2.065 **4.130**
al kg £ 4589

MINESTRONE DI LEGUMI VALLE DEGLI ORTI
g 450

2.720 **5.440**
al kg £ 6044 — al kg £ 4030

RISO RAPIDO FLORA
pacco g 500

3.614 **7.228**

PANCARRÉ [illegible] CARLO
pacco g 330

2.176
al kg £ 3297 — al kg £ 2192

1 PEZZO — 3 PEZZI

[illegible] NERE PICCANTI BOCCARDI
sacchetto g 400

2.693 **5.386**
al kg £ 6733 — [illegible] kg £ 4489

GIARDINIERA FUN[illegible]
vas. g 350- sgocc. g 210

1.363 **2.726**
al kg £ 6491 — al kg £ 4327

FAGIOLI BORLOTTI CALLERIS
sacchetto g [illegible]

1.267 **2.534**

ACQUA VERA GASATA
bottiglia litri 1,5

634 **1.268**

BELIE' VERA gusti assortiti
bottiglia litri 1,5

1.678 **3.356**

LEMONSODA E ORANSODA
lattina cl 33

435 **1.370**
al litro £ 2076 — al litro £ 1384

BIRRA PERONI
lattina cl 33

772 **1.544**
al litro £ 2340 — al litro £ 1559

[illegible] FOLONARI bianco o rosso
brick litri 1

1.717 **3.434**

BRANDY BOCCHINO
bottiglia cl 70

8.323 **16.646**
al litro £ 11890 — al litro £ 7927

LAMBRUSCO CAVICCHIOLI secco [illegible] amabile
bottiglia litri 1,5

3.702 **7.404**

PENTOLAME A PESO
1 KG £ 15.900

1 PEZZO — 3 PEZZI

BISCOTTI CAMPIELLO ACCORNERO
pacco kg 1

5.527 **11.054**

BUDINO [illegible] gusti assortiti
conf. g 70-80-95

844 **1.688**
al kg £ 12057 — al kg £ 8029

PESCHE SCIROPPATE DEL MONTE
scatola g 410

2.129 **4.258**
al kg £ 5193 — al kg £ 3462

PATATINE 1000 SAN [illegible]
pacco g 75

829 **1.658**

OLIO [illegible] SEMI DI MAIS CARAPELLI
latta litri 1

2.325 **4.670**

PIZZA STAR normale o istantanea
conf. [illegible] 450

2.518 **5.036**
al kg £ 5596 — al kg £ 3731

IGIENE E PULIZIA

TALCO ROBERT'S
busta g [illegible]

1.308 **2.616**

INTIMA ROBERT'S
flacone ml 200

3.794 **7.588**

SAPONE 3 CORONE
conf. 2x300 g

1.860 **3.720**

CARTA [illegible]CA RAPIK
8 rotoli

5.574 **11.148**

CARTA CUCINA [illegible]
6 rotoli

2.899 **5.798**

[illegible]
barattolo g 750

1.276 **2.552**

CIOCCORI' o BIANCORI' MOTTA
tavoletta g 22

434 **868**
al kg £ 19728 — al kg £ 13151

CAFFÈ SAO QUALITÀ ORO
pacco g 250

3.680 **7.360**

GROSS IPER

LA NUOVA DIMENSIONE DEL RISPARMIO

LEINI' (TO) - STRADA CASELLE 76
VIGLIANO BIELLESE - VIA MILANO 4
TORINO - LUNGOSTURA LAZIO 97

L'inchiesta sul golf di Lessona all'esame del gip: l'udienza rinviata a lunedì

Petrini incastrato da Leardi?

L'ex sindaco è indagato con l'assessore regionale Carletto per concorso in corruzione. Forse è stato coinvolto nell'inchiesta dalle rivelazioni fatte dal primo inquisito della Tangentopoli cittadina

BIELLA. L'indagine sul golf di Lessona è partita più di un anno fa, ma dopo 13 mesi gli elementi all'origine dell'ipotesi di accusa di concorso in corruzione per l'ex sindaco Luigi Petrini e l'assessore regionale Carletto, sono ancora un mistero. E a dissipare almeno in parte il buio assoluto, non è servita ieri neppure l'udienza davanti al gip Paolo Bernardini, ai quali i titolari dell'inchiesta, i sostituti Federico Panichi e Maria Luisa Ferrari, avevano chiesto nei giorni scorsi una proroga per concludere il lavoro.

Per questo il magistrato aveva convocato nella saletta delle udienze preliminari anche i due indagati e i loro avvocati. Ma all'appuntamento non si è presentato l'assessore Carletto, mentre erano presenti i suoi legali torinesi Altare e Marcello Gallo (era rappresentato da un sostituto). C'era Luigi Petrini con i suoi difensori Vittorio Chiusano di Torino e Piero Chiorino di Biella.

Mancavano anche i titolari dell'inchiesta: Panichi è a Roma per un corso di aggiornamento e la dottoresa Ferrari sta sostenendo la pubblica accusa al processo Tropeano a Novara.

L'ex sindaco **Luigi Petrini** al centro delle indagini di Mani Pulite per il caso del campo da golf a Lessona

E il procuratore della Repubblica Enrico Gumina non ha voluto entrare nel merito della vicenda. Così è andato in udienza solo per chiedere un breve rinvio, pochi giorni per consentire ai sostituti Panichi e Ferrari di tornare a occuparsi del caso.

I difensori degli indagati non hanno avuto nulla da obiettare, e il dottor Bernardini ha riconvocato le parti per lunedì. L'unico dato certo uscito dalla breve udienza è che l'inchiesta Petrini-Carletto è una delle più vecchie. Il gip aveva già concesso una proroga ai magistrati inquirenti a giugno (è scaduta il 9 gennaio). Verificando i tempi di indagini contemplati dal codice di procedura penale, si ricava così la certezza che questo filone di indagine è partito nel dicembre del '92. Potrebbe quindi essere legato alle rivelazioni fatte in quei giorni ai magistrati da Paolo Leardi, l'ex procuratore d'affari dell'ingegner Giancarlo Del Signore, il professionista coinvolto nei principali filoni dell'inchiesta Mani Pulite biellese.

Se si aggiunge la considerazione che inizialmente del faraonico progetto del golf di Lessona si occupò proprio lo studio Del Signore, è ragionevole ipotizzare che anche all'origine di questo caso ci possano essere le rivelazioni di Leardi.

La vicenda del golf di Lessona, invece, nei suoi elementi essenziali è nota: una società, la Gruppo Internazionale Golf, nell'87 aveva fatto domanda al Comune di Lessona per realizzare un mega insediamento residenziale e un campo da golf alla Battiana. Il Comune accettò l'idea con entusiasmo, ma solo dopo 5 anni di battaglie riuscì a inserire l'insediamento nella variante di piano regolatore. Nel frattempo, però, la crisi ha bloccato il grandioso progetto. **[m. al.]**

Accusato un uomo di 38 anni

Sparò due colpi di fucile contro un cliente del Mokambo

BIELLA. E' stato rinviato a giudizio per tentato omicidio l'uomo che una sera dell'estate di due anni fa fece irruzione al night club Mokambo di Cavaglià armato di un fucile a canne mozze e sparò contro un avventore.

Il fatto risale al 27 agosto del '92. Tra i clienti del night, quella sera, c'era un giovane, Enrico Rodà. Era seduto a uno dei tavoli e si stava godendo lo spettacolo quando nella sala entrò un individuo che, fatti alcuni passi, estrasse dal giubbotto un fucile a canne mozze e lo puntò in direzione del Rodà.

Nonostante la sorpresa questi reagì mettendosi al riparo dietro alcune poltroncine. Il killer lo prese ugualmente di mira, ma mentre premeva il grilletto della doppietta, il barista e alcuni avventori gli piombarono addosso. E i colpi finirono sul soffitto.

Lo sparatore però riuscì a divincolarsi e a fuggire prima dell'arrivo dei carabinieri. Le indagini non si presentarono facili: forse il Rodà aveva riconosciuto il suo aggressore, forse anche qualcuno altro tra i clienti del night aveva già visto l'uomo col fucile. Così mettendo insieme una serie di indizi, gli inquirenti riuscirono ad identificare il presunto killer per Domenico Campiglia, 38 anni, originario di Sala Consilina e ad arrestarlo. L'uomo, attualmente detenuto a Biella, dovrà comparire davanti ai giudici il 21 luglio. E accusato anche di aver manipolato l'arma, segando le canne e cancellando i numeri di serie. **[m. al.]**

IN BREVE

FUNERALI

L'appuntato Renzo Marini sepolto ad Arnad

Si svolgeranno oggi alle 15 ad Arnad i funerali di Renzo Marini, appuntato dei carabinieri in congedo. L'uomo era molto conosciuto nel Biellese: per 20 anni aveva infatti prestato servizio nella caserma di Andorno Micca. Renzo Marini è morto dissanguato nel garage di casa: stava usando una smerigliatrice per levigare l'anta di un mobile, ma l'utensile gli è sfuggito di mano, recidendogli l'arteria femorale. **[r. b.]**

POLITICA

A Cossato un nuovo club di Forza Italia

E' stato costituito ieri sera a Cossato un nuovo club di Forza Italia: presidente è Giuseppina Gindro Pandale. Tra le adesioni quella di Franco Botta, esponente del Comitato civico e consigliere comunale. Obiettivi del club raccogliere il maggior numero di consensi a Cossato e nei centri vicini. La sede del club è in via Marconi, negli uffici della Gedaco. L'altra sera Forza Italia ha debuttato in Valle Elvo, con un incontro a Occhieppo Superiore. **[r. s.]**

CRONACA

L'Usl mette i sigilli a un cantiere di Cossila

L'ispezione dei tecnici dell'Unità sanitaria all'impresa di costruzioni «Il Filodendro» si è conclusa con i sigilli al cantiere che sta costruendo alcune villette a Cossila. Secondo i tecnici sarebbero 17 le infrazioni alle norme infortunistiche rilevate durante i controlli. **[r. s.]**

APPUNTAMENTI

Diapositive sul Tibet al «Fotoamatori»

Al Club Fotoamatori Biella è in calendario per domani una nuova serata di proiezione di diapositive. Questa volta il reportage sarà su «Tibet: le usanze e le sue religioni». Autore delle immagini, che saranno presentate a palazzo Ferrero a partire dalle 21,15, è Giuliano Fighera. **[p. g.]**

TEMPO LIBERO

Fiaccolata sugli sci a Oropa per Carnevale

Per festeggiare il carnevale, gli affezionati di Oropa si ritrovano sabato sera alla stazione della funivia al Mucrone, alle 19,30. Alle 21,30 dopo una cena, saranno accese le fiaccole e gli sportivi scenderanno, in maschera, dalla pista Busancano. **[p. g.]**

Ieri incontro sul caro nettezza urbana

Mercato, sui rifiuti ribassi lontani

BIELLA. Dopo la clamorosa manifestazione di protesta di lunedì (durante la quale avevano portato i cassonetti dei rifiuti sin sotto i portici di Palazzo Oropa), ieri una delegazione degli ambulanti si è incontrata con l'assessore alle Finanze Stefano Porta. Sul tappeto l'esame «tecnico» delle richieste della categoria, rappresentata dall'Anva (che fa capo alla Confesercenti) e dalla Fiva (Ascom).

I commercianti del mercato contestano gli aumenti delle tariffe della nettezza urbana, che registrano una crescita continua negli ultimi cinque anni. All'assessore Porta hanno fatto presente, ad esempio, il caso delle spazzatrici in servizio nelle piazze Colonnetti, Curiel e Martiri: la categoria paga indirettamente tre ore di lavoro ad ogni turno di mercato, quando le macchine in un'ora e mezza puliscono tutta l'area.

C'è un altro aspetto sottolineato dagli ambulanti. Secondo una recente normativa sono obbligati a tenere in ordine le aree di lavoro («in ordine» equivale a pulizia), pena l'immediata revoca della concessione comunale. «E allora - protestano i commercianti - per quale motivo dobbiamo pagare imposte sulla raccolta dei rifiuti così tanto elevate?».

Ma l'opposizione al caro-immondizia sta soprattutto nella sproporzione che esiste, a detta della categoria, tra quanto paga il negozio fisso di generi alimentari e il banco dell'ambulante. La tariffa è di 8400 al metro quadrato per il primo, il secondo paga invece 100 mila lire.

Ma le speranze di ottenere i ribassi dell'imposta comunale sono comunque poche e soprattutto sembra scarsamente percorribile la strada dei rimborsi. **[r. b.]**

Sandigliano, razzia di abiti nell'azienda che ha chiesto l'amministrazione controllata

Furto alla «Modesto Bertotto»

I ladri hanno divelto le porte blindate, poi hanno preso di mira i magazzini e gli uffici. Intanto proseguono gli incontri con i fornitori, per rassicurare il mercato sulle iniziative di rilancio avviate dal lanificio

BIELLA. Come se non bastassero le difficoltà che hanno indotto la «Modesto Bertotto» a chiedere l'amministrazione controllata, ecco una nuova disavventura: i ladri. L'altra notte è stato preso di mira il centro vendite del lanificio. Un problema in più per Beppe Bertotto e per i suoi due fratelli, subentrati al padre nella gestione della fabbrica.

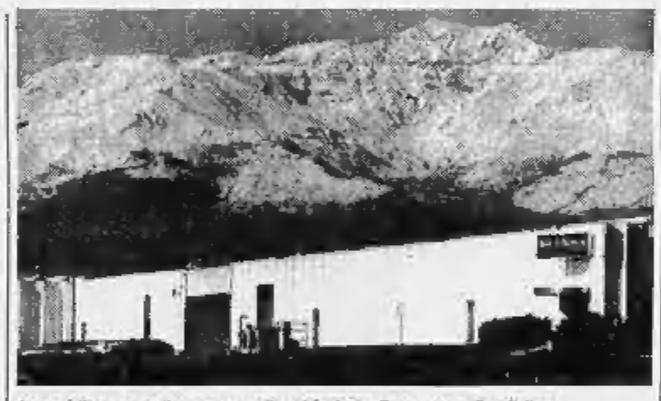
«La stima dei danni non è ancora completa - dice Beppe Bertotto - ma i ladri hanno fatto man bassa di capi di abbigliamento. Il loro passaggio ha causato grande scompiglio: porte divelte, uffici a soqquadro, denaro, per fortuna poco, sparito. Gli uffici mio, di mio fratello e del responsabile amministrativo sono stati passati al setaccio: un caos».

Ma la vicenda-furto, seppur sgradevole, passa in secondo piano rispetto alle difficoltà del lanificio e agli obiettivi di rilancio. Aggiunge Bertotto: «Sono giorni di incontri con i fornitori per informarli dei nostri programmi e posso dire che l'azienda ha la loro fiducia. Non neghiamo le difficoltà, ma non ci siamo certo arresi. Tutto va avanti: abbiamo rassicurato i clienti che le consegne saranno rispettate».

Per ora l'unica reazione del mondo del lavoro alla richiesta di amministrazione controllata resta quella di Marisa Lucano, responsabile del settore tessile della Cgil. Ha manifestato critiche per la mancata informazione e per il licenziamento di due persone.

Risponde Beppe Bertotto: «I dipendenti sono con noi e con noi hanno accettato la sfida per il rilancio. Quanto ai licenziamenti, va detto che si tratta di due esuberi: un autista, figura professionale che non compare più in organico e un'impiegata, già informata da tempo delle nostre decisioni». La fabbrica dà lavoro a 94 persone.

C'è da registrare intanto la preoccupazione del lanificio «Fratelli Bertotto», i cui responsabili chiedono ogni cautela per evitare confusioni tra le due aziende e ricadute negative di immagine: la «Fratelli Bertotto» è una realtà ben distinta dal lanificio «Modesto Bertotto». **[d. ca.]**



Lo stabilimento e il centro vendita «Modesto Bertotto» a Sandigliano

In via Orfanotrofio

Nuova sede del tribunale del malato

BIELLA. Nuovo ufficio per il Tribunale del malato che ha trovato in via Orfanotrofio (ex sede Araba fenice), un punto di riferimento autonomo. Intanto i rappresentanti dell'organismo Giovanni Minacapelli, Rosa Siragusa e Floreano Locatelli, hanno sancito un accordo con Maurizio Russo, amministratore straordinario del «Degli infermi», per una costante informazione al fine di tutelare ed informare meglio gli utenti del servizio sanitario.

Attraverso riunioni di lavoro a cadenza trimestrale, saranno discusse diverse opportunità per realizzare interventi comuni ai due enti: ad esempio la preparazione di questionari e di materiale informativo e l'istituzione di un ufficio di pubbliche relazioni che fornisca informazioni e raccolga reclami e suggerimenti e quant'altro possa soddisfare le aspettative degli utenti Usl. **[p. g.]**

Dancing IL FARO Brusnengo (VC) tel. 015-985073

GIOVEDI' 10
CARNEVALISSIMO '94
Gran Galà del liscio con l'orchestra spettacolo
D.j. Luca Congini PAO PAO

VENERDI' 11
VEGLIONE DI CARNEVALE
In collaborazione con il Comitato Carnevale di Gattinara.
Musica dal vivo con Giorgio e Paolo.
Alle maschere più belle fantastiche sorprese.

SABATO 12
CARNEVALISSIMO '94
Due sale, due tendenze musicali: discoteca con D.j. Luca Congini e disco anni 70/80 con Paolo Fortis e Andrea Cecchini.

DOMENICA 13
NON SOLO COCKTAIL
Presentazione dei Cocktails finalisti e buffet preparato dagli allievi dell'Istituto Alberghiero "E. ZEGNA" di Trivero ... e come ogni domenica D.j. Andrea Cecchini.

SORPRENDENTE ALFA 33.

Alfa 33 1.3 IE stupisce per potenza, prestazioni e tenuta di strada. Da oggi sorprenderà anche per il prezzo. A bordo una dotazione completa e funzionale. • **Motore Boxer di 1351 c.c. • 90 CV a 6000 giri/min. • Iniezione elettronica IAW Multipoint • Catalizzatore a tre vie con sonda Lambda • Rivestimenti di qualità coordinati • Alzacristalli elettrici anteriori • Volante regolabile in altezza • Apertura portellone dall'interno • Cinture di sicurezza anteriori regolabili.** In più, tutto il piacere di guidare con la tradizionale sicurezza Alfa Romeo. Alfa 33 1.3 IE. Sorprendente anche per il **nostro prezzo:**

ALFA 33 1.3 IE Lire 16.900.000

L'iniziativa non è cumulabile con altre in corso. È valida fino al 28 Febbraio per tutte le vetture disponibili presso i Concessionari, escluse le Serie Speciali. Prezzi chiavi in mano, al netto delle spese regionali.

E' UNA OFFERTA ESCLUSIVA DEI CONCESSIONARI:

SABICAR - BIELLA (VC) - Viale Macallè, 45 - Tel. (015) 401745
GILARDI G.&C. - BORGOSESIA (VC) - Via Marconi, 42 - Tel. (0163) 21482
AUTOESSE - VERCELLI - Tangenziale Sud - Tel. (0161) 294319 - 294644

Concessionari Alfa Romeo

Definite le modalità del concorso che si terrà a marzo alla discoteca «Maciste» di Vercelli

Sfida di rock, in premio un contratto

Si tratta di una gara tra gruppi piemontesi che non abbiano mai avuto rapporti con case discografiche. La band vincente avrà la possibilità di incidere un ellepì. Le iscrizioni si ricevono al locale entro il 25 febbraio

VERCELLI. Bands all'appello per il «Rock Contest 1994». E per i vincitori ci sarà la possibilità di realizzare un disco.

La manifestazione musicale si terrà al disco club Maciste di piazza Pajetta, a partire dal mese prossimo.

Un'iniziativa che si sviluppa sulle tracce della rassegna «Notte giovane rock» che si svolse al Prisma di Asigliano nella stagione invernale del 1991-92 e del concorso realizzato l'anno scorso negli spazi riservati agli spettacoli dall'associazione vercellese «Sottopasso 16» di via Restano.

Il concorso ha quindi lo scopo di sottolineare le attività dei gruppi emergenti che agiscono nell'area piemontese (si svolgerà a livello interprovinciale), dando la possibilità ai neo-musicisti di farsi ascoltare dal pubblico, anche nella fase di esordio.

Diamo allora un'occhiata al regolamento che è stato reso noto in questi giorni dagli organizzatori.

Le rock bands partecipanti non devono aver mai avuto alcun contratto discografico. Le adesioni dei gruppi potranno essere segnalate alla stessa discoteca Maciste durante i giorni di apertura e cioè giovedì dalle 23, sabato pomeriggio dalle 15 alle 18 e alla sera dalle 23 alle 2 a.m.

Il termine ultimo per iscriversi è il 25 febbraio, serata in cui nel locale si svolgerà «Fucking Rage», un party di musica alternativa, tra live e suoni registrati.

L'iscrizione comporta il versamento di una quota di centomila lire, che serve per l'organizzazione, come rimborso spese. E' d'obbligo consegnare un demo tape con almeno due brani propri inediti, un curriculum e una fotografia della stessa band.

Giuseppe Contorbia e Roberto Saviolo sono gli ideatori del contest di musica rock, che nella presentazione hanno spiegato in dettaglio: «Ogni gruppo avrà a disposizione il palco del Maciste per mezz'ora, durante la quale potranno essere presentati, di fronte al pubblico, non meno di due brani di loro composizione e, proprio per evitare di mandare gli esordienti allo sbaraglio, ai gli iscritti alla performance lo richiederanno, potranno realizzare prove sullo stage della discoteca dove si esibiranno, il giorno della gara, a partire dalle 11 del mattino».

La giuria sarà composta da esperti che rappresentano testate giornalistiche locali e riviste specializzate. In premio al primo classificato, l'incisione di un ellepì e 400 copie dello stesso, al secondo e al terzo l'incisione di uno «split-album» e 400 copie del disco.

Giovanni Barberis

Il «Rock Contest '94» si inserisce nel filone aperto in provincia dalla «Notte giovane rock» del Prisma di Asigliano

Alla Corrida

Segneri, barista break dancer

VERCELLI. Cesare Segneri giocherà la carta della celebrità, sabato sera a «La Corrida». La trasmissione di Canale 5 (condotta da Corrado Mantoni, in onda alle 20,40) ospiterà infatti, in lizza con gli altri concorrenti, il giovane vercellese trentacinquenne, originario di Mantova, molto conosciuto in città, come barista del caffè Sant'Antonio di Porta Milano.

La sua «specialità artistica» con cui spera di diventare popolare di fronte al grande pubblico, calcando la pedana del programma televisivo dei dilettanti allo sbaraglio, è la break dance.

Basi di discomusic, tuta nera, fascia tergisudore, guanti bianchi e «hiking» ai piedi, ecco come si presenterà in scena Segneri. Il break dancer vercellese spiega: «Passo ore ed ore ad allenarmi, a casa, di notte, con lo stereo a pieno volume, perchè mi concentro di più che in discoteca». Il barista vercellese si è esibito come ballerino di break in locali di Milano e di Genova. **[g. bar.]**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 255.045
Informacinema 215.018
Lire 10.000

Nuovo Italia — **Mrs. Doubtfire** ☎
Inf. or. tel. 64.344
Informacinema 215.018
Ore 22 (spett. unico)
Lire 10.000
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Principe — **L'ombra del lupo**
Inf. or. tel. 60.547
Informacinema 215.018
Ap. ore 19,30
Lire 10.000
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Viotti — **Tra cielo e terra** ☎
Inf. or. tel. 250.845
Informacinema 215.018
Ore 22 (spett. unico)
Lire 10.000
di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dal vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' **Dramm.**

Belvedere — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 215.018
Lire [illegible]

Lux — **Sud**
Inf. or. tel. 213.375
Ore 21,15 (spett. unico)
Lire 7000
Cinerassegna
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Teatro Barbieri — OGGI RIPOSO
Via Parini 1

Teatro Civico — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 255.544

CIGLIANO
Splendor — OGGI RIPOSO
Lire 8000

COSTANZANA
Parrocchiale — OGGI RIPOSO
Lire 7000/5000
Ore 21 (spett. unico)

GATTINARA
Italia — **Film vietato ai minori di 18 anni**
Inf. tel. (0163) 833.106
Or.: 20,30/22
Lire 9000/8000

SAN GERMANO
Italia — CHIUSO PER RESTAURI
Lire 7000/6000

SANTHIA'
Ideal — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0161) 94.851
Lire 9000/6000

TRINO
Orsa — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. (0161) 825.600
L. 9000/6000 - [illegible]

BIELLA
Apollo — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 23.755
Lire 7000

Impero — **L'uomo che guarda** ☎
Inf. tel. (015) 22.736
L. 10.000
di T. Brass, con K. Vasilisa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita eterea per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' **Erotico**

Mazzini — **Mr. Jones** ☎
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Odeon — **Mrs. Doubtfire** ☎
Inf. tel. (015) 22.736
L. 10.000
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Sociale — **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** ☎
Inf. tel. (015) 22.735
Lire 10.000
di M. Brooks, con C. Eilwes, R. Reos, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

BORGOSESIA
Lux — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 22.898
Lire 10.000/8000

CANDELO
Verdi — **The Baby of Macon**
Inf. tel. (015) 253.8927
Ore 22,15 (spett. unico)
Lire 10.000/7000
P. Greenaway, con N. Dorando, J. Ormond, R. Fiennes (Ingh. '93) — In una Corte del Seicento l'odissea di un bambino idolatrato e «usato» prima dalla sorella, poi dalla Chiesa per acquistare ricchezza e potenza. N. V. 2h **Dramm.**

COGGIOLA
Radar — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 78.320
Lire [illegible]

COSSATO
N. Primavera — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 925.620
L. 10.000

PRAY
Excelsior — **Per amore solo per amore**
Inf. tel. (015) 757.323
Ore 21 (spett. continuati)
L. 10.000/8000
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a banco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

SERRAVALLE
Corso — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 450.416
Lire 9000/8000

VARALLO
Sottoriva — **Il figlio della Pantera Rosa**
Inf. tel. (0163) 54.265
Ore 21 (spett. unico)
Lire 8000/6000
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

GIORNO E NOTTE

BIELLA

Carnevale con Elvis e Madonna

La discoteca Cancello venerdì sera ha in programma una nuova festa a tema. La serata sarà dedicata al travestimento, titolo dell'iniziativa «Masquerades». Ma le sorprese non si esauriscono qui. Ad attendere gli affezionati del Piazzo ci saranno perfetti sosia di Madonna, Elvis Presley, Prince, che si scateneranno in pista con il pubblico. Inoltre l'appuntamento raddoppia, al piano bar, con il karaoke, la seconda serata delle semifinali della grande sfida live al microfono, condotta da Giannetto Maniaci.

TOLLEGNO

La Terra del Fuoco di Bechis

E' l'ultimo film al Cineforum per la prima parte della rassegna dedicata al Sud. Al cineteatro Felix, venerdì e sabato con unico spettacolo alle 21,45, «Alambrado», capolavoro di Marco Bechis realizzato nella Terra del Fuoco. Il lavoro datato '91 è un attento documentario in cui si intreccia nella trama l'elemento del dramma.

CARMAGNOLA

Quintetto milanese rockabilly

Due formazioni per il week-end live dei Cammelli. S'inizia venerdì con i «Night hopperss» un quintetto milanese che ha scelto la strada del doo-woop e del rockabilly targato Anni '50. Nato come trio tutto vocale la band è oggi diventata un gruppo completo. Sabato invece salgono in pedana i Dirty Hands, blues band fra le migliori nel panorama italiano.

BIELLA

Vernice per i quadri di Shafik

Alla galleria «Il quadro» di Sonia e Fabrizio Deotto, questo sabato s'inaugura la personale di Medhat Shafik. Titolo della mostra è «Cercare tra le sabbie i rossi bagliori». L'allestimento vede esposte alcune opere del pittore orientale, tele realizzate attraverso tecniche miste dove prevalgono segno e colore. La vernice è fissata per le 18,30 poi la galleria di via Mazzini 39/A resterà aperta martedì mercoledì e giovedì 15-20 e venerdì e sabato anche 9-12,30.

VERCELLI

Fino al 19 febbraio

La Badino espone al Saint Tropez

VERCELLI. Al Saint Tropez di via Gioberti è con il turno di Maria Licia Badino, pittrice di Motta dei Conti, da anni presente con mostre personali e collettive.

La Badino, che tra l'altro è stata la creatrice del gonfalone del Comune di Motta dei Conti, è entrata da molto tempo nel numero dei pittori vercellesi, dove si è sempre fatto notare per il suo modo intelligente curato raffinato di dipingere. E' una ricercatrice.

La mostra attuale si discosta dai suoi dipinti maggiormente conosciuti. C'è un passo verso una creatività più attuale, meno insistita per quanto concerne certi moduli che pure l'avevano fatta conoscere e stimare.

Sembra essere ad una svolta, molto importante, come capacità inventiva. La mostra è visitabile sino a sabato 19 febbraio durante l'orario d'apertura del caffè. **[f. l.]**

COSSATO

E' di scena il blues

Al Cancello Dirty Hands in concerto

COSSATO. Una band «on the road», The Dirty Hands, è questa sera sulla pedana della birreria cossatese Gazebo che dà appuntamento per questo mese a ogni genere di blues-mania e di contaminazioni. E l'inizio avviene sotto buoni auspici poichè il quartetto ospite è una delle formazioni emergenti che già conta su diverse esperienze all'estero e in Italia nelle rassegne blues più vivaci come il festival di Pistoia. Fra qualche mese la loro musica sarà al setaccio della critica poichè proprio ora hanno terminato la registrazione del primo album. Sabato si annuncia un inciso con la «fusion» dei Wake Up Now: brani originali e sequenze da Chic Corea e Herbie Hancock. Giovedì prossimo tornano le chitarre gitane dei «Los Dos», mentre venerdì e sabato il blues torna protagonista con i Big Mama Stress e la Road House Blues Band. **[m. co.]**

TOLLEGNO

Chiude il ciclo «Sud»

Due proiezioni di «Alambrado» al cinema Felix

TOLLEGNO. Ultimo appuntamento, questa sera e domani, alle 21,45 al Felix, con i film del ciclo «A Sud». Un Meridione del mondo spesso poco esplorato dalle cinematografie più in auge com'è il caso del titolo in cartellone: «Alambrado» di Marco Bechis.

Il racconto è ambientato nella Patagonia, estremo lembo di terra indagato anche da Chatwin, dove una famiglia tenta in ogni modo di salvare la propria terra da una irruente opera di speculazione avviata da una ditta inglese.

«Metropolis» è invece il titolo che apre la serie di film in programmazione dalla prossima settimana. Il Biella Cineclub, che ha allestito la rassegna in collaborazione con la biblioteca Canova, ha scelto sei pellicole interamente imperniate sulla città nordamericana. S'inizia con «Lo spacciatore» di Paul Schrader. **[m. co.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67. **L'uomo che guarda** Orario: 15,50; 18.10; 20,20; 22,30
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** Orario: 15; 16.10; 20,20; 22,30
ALFIERI piazza Solferino 4. Vedi sottin.
AMBRA via Chiesa della Salute 77. Vedi lestri.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52. Sala 1: **Bronx** Orario: 14.30, 17.10, 19,50, 22,30 Sala 2: **La casa degli spiriti** Orario: 14.30, 17.10, 19,50, 22,30 Sala 3: **Carlito's way** Orario: 14,30, 17.10, 19,50, 22,30
ARLECCHINO corso Sommeiller 22. **Mr. Jones** Orario: 15,40, 17,55, 20,10, 22,30
CAPITOL via San Domenico 24. **L'ombra del lupo** Orario: 15,35, 17,55, 20,15, 22,35
CENTRALE via Carlo Alberto 27. **Decalogo 3** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 **Decalogo 4** Orario: 17,30; 19,30; 21,30; 23,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a. **Aladdin** Abb. **Pierino e Pippo nel deserto dei miraggi** Orario: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a. **Il profumo della papaya verde** Orario: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,35
CRISTALLO via Goito 5. **L'uomo che guarda** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
DORIA via Gramsci 9. **Mrs Doubtfire** Orario: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25
ELISEO GRANDE piazza Solferino. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** Orario: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40
ELISEO BLU piazza Solferino. **L'uomo che guarda** Orario: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30
ELISEO ROSSO piazza Solferino. **Mr. Jones.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. **Carlito's way** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30
ERBA corso Moncalieri 241. **Cara diario** Orario: 20,30; 22,30
ETOILE via B. Buozzi, ang. via Roma. **Thè innocent.** Orario: 15,45; 18; 20,20; 22,30
FARO via Po 30. **L'ombra del lupo** Or.: 20,15; 22,30
FIAMMA corso Traiano 58. **Bronx** [illegible] 15; 17,30; 20; 22,30
IDEAL corso Brescia 4. **Piccolo Buddha** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
KING KONG v. Po 21. **Il banchetto di nozze** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Così lontano così vicino** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
LUX Gall. S. Federico. **Demolition man** Or.: [illegible] 17,55; 20,15; 22,35
MARGHERITA UNO v. Montebello 9. **The Shopper** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'uomo che guarda** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
NUOVO ODEON v. Venaria 8. **Un mondo perfetto.** Or.: 20; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Un mondo perfetto** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **La famiglia Addams 2** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Perdiamoci di vista** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. **Tra cielo e terra** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **La casa degli spiriti** Or.: 17; 19,45; [illegible] 30
VITTORIA v. Roma [illegible]. **Mrs. Doubtfire.** Or.: 15,25; 17,45; [illegible] 22,25

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO piazza Castello 215, tel. 88.151. Ore 16 **Les petits riens** e **La gara** due balletti su coreografia di L. Petrillo. Prezzi unici L. 9000. Ore 21 «Folk al Regio». Johnny Hoarsman Band (concerto blues). Organi. Fotostudio Ingr. L. 25.000 (si è pregati). Tel. 537.636. Biglietteria (ore 10-18 e 20-21).
CARIGNANO p. Carignano 6, t. 537.999. Stag. in abbon. T.S.T. Ore 20,45 il T.S.T. presenta **Venezia Salva** di [illegible] Weil, con M. Avogadro, G. Pambieri, E. Pezzulo, M. Popolizio, regia di Luca Ronconi. Prev. c/o T.S.T. v. Roma 49 - al 12/15 riposo. Tel. 517.02.46-544.562. Repliche fino a pagina 11/2.
TEATRO CARDINAL MASSAIA via C. Massaia 104, tel. 257.881. Ore 10 **Il fiore azzurro dell'amore.** Spettacoli per ragazzi, [illegible] Teatro Zeta per la regia di Pier Giorgio Ode. Prenotazione scuole tel. 817.1009. Or.: 17/20.

LE TV PRIVATE

Telestar

19,30 **La signora e il fantasma**, telefilm
20 — **Ryu ragazzo caverna**, cartoni
20,30 **Un posto all'inferno**, film
22,25 **La signora e il fantasma**, telefilm
23 — **Shopping con... Telestar**

Telecupole Cinquestelle

19,25 **Tg 4**
20,30 **Bollettino**
20,40 **Diagnosi**, rubrica
22 — **Ghiaccio e neve**

Videogruppo

19,30 **Videonotizie**
20 — **Il Piemonte domanda il Presidente del Consiglio Regionale risponde**
20,30 **Lo scrittoio del Sud**
22,30 **Videonotizie**

Telecity

19 — **Love american style**, telefilm
19,30 **A cuore aperto**, telefilm
20,30 **Il cacciatore di squali**, film
22,30 **I misteri della laguna**, telefilm

Primantenna Supersix

19 — **Doraemon**, cartoni
19,10 **Tgg - questa Italia**
20,30 **Rosa de Lejos**, telenovela
21,30 **Arabesque**, telefilm
22,30 **Supersix motori**

Erreuno Tv

9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prima pagine provinciali «La Stampa»**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Fax**, settimanale
22,15 **Tg sera**

Quarta Rete Tv

18,30 **Rosa selvaggia**, telenovela
19,30 **Tg 4**
20,30 **Campane a festa**
21,30 **Calcio 4**
23 — **Tg 4 Sole 24 Ore**

Quinta Rete

19 — **Quinta rete news**
19,30 **Dottor Slump e Arale**, cartoni
20 — **Torino magica**
20,30 **Terror Force commando**
22,30 **Skyway**, telefilm

Quadrifoglio Odeon

19 — **Tg 9**
20,30 **Crime story**, sceneggiato
22,35 **Pink Pink**, varietà
22,45 **La rosa dei conti**

Telesubalpina

20,10 **Cartoni animati**
20,45 **Reporters alla ribalta**, telefilm
22,15 **Speciale neve - L. Piemonte**
22,30 **Documentario**
23 — **Il Regionale**

Telemonterosa

19,40 **Mary Hartman**, telenovela
20,30 **Video top**
21,30 **Sotto la lente**
22,35 **Tmr giornale**

Altaitalia Tv

20,30 **20,30 tutti in piazza**
22,30 **News edizione sette**
23,15 **Cerro Jimenez**, telefilm

Rete 9 Tai

21,15 **Confidenzialmente con... M. Gerstenfeld**
21,45 **Quando la cucina fa spettacolo**
22 — **Telegiornale 9 flash**
22,55 **Il Gazzettino liberamente letto da...**
22,58 **Due minuti per te**

Telecampione

20,45 **Costruttori di città**
21,45 **Facciamo a fascia**
22,15 **Business news**
22,30 **I nuovi confini della scienza**

G.R.P.

18,30 **Avventure in alto mare**, telefilm
20 — **Charlie**, telefilm
20,30 **Le avventure di Don Giovanni**, film

Rete Canavese

19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Video shop**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**

Rete 7 Piemonte

20,40 **Detective G - Sezione Criminale**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **E' panna montata**, varietà
23,40 **Informa 7**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla contemporanea comunicazione delle emittenti.**

Le nuove disposizioni che regolano promozioni e retrocessioni nei dilettanti

Salire nel Cnd? Una maratona

La seconda classificata per conquistare l'Interregionale dovrà giocare sei partite e tre spareggi. In Eccellenza il Trino deve stare molto attento: a rischio il quart'ultimo posto

VERCELLI. «I campionati si vincono, o si perdono, in primavera» sentenzia un vecchio detto calcistico. Come dire che è arrivato il momento decisivo della stagione. Ed allora ecco che, come ogni anno, è giunto il momento di riportare chiarezza sui vari meccanismi che regolano promozioni e retrocessioni nelle varie categorie, visto che non solo i tifosi, ma a volte anche gli stessi dirigenti, non hanno le idee molto chiare in proposito.

Campionato nazionale dilettanti. Passa in C2 solo la prima classificata (alla seconda resta la tortuosa strada della richiesta di ripescaggio, con tutti i rischi connessi) mentre quest'anno tornano in Eccellenza quattro formazioni per girone. Il numero delle piemontesi retrocesse condiziona automaticamente le relegazioni delle categorie minori, a partire dall'Eccellenza in giù.

Purtroppo la situazione non è affatto rosea per le squadre della nostra regione: se il campionato fosse finito domenica scorsa Bra, Valenzana e Cuneo nel girone A, Verbania nel B si ritroverebbero in Eccellenza.

Ma attenzione, se tutte hanno ancora speranze di evitare la retrocessione è d'altro canto vero che neppure il Moncalieri si può sentire salvo.

Eccellenza-promozione. Salgono direttamente al Cnd la prima classificata dei due gironi, mentre le seconde daranno vita ad uno spareggio in match di andata e ritorno.

La formazione qualificata affronterà in una doppia sfida, in casa e in trasferta, una compagine emiliana determinata da un identico spareggio.

Ma non è ancora finita: la squadra che si sarà imposta dovrà ancora vedersela con altre due formazioni (una sarà o lombarda o ligure, l'altra o veneta, o trentina o friulana) in match di sola andata, disputati uno di fronte al pubblico amico, l'altro in trasferta.

Solo a questo punto la vincente salirà nel Cnd. Un'autentica maratona che vedrà le finaliste impegnate in sei match supplementari.

Da notare che per decretare il primo posto in caso di parità verranno presi in considerazione, in ordine dopo i punti la miglior differenza reti, il maggior numero di gol segnati e, per ultimo, la minore età media dei giocatori impegnati nelle ultime due partite.

Eccellenza retrocessione. Le formazioni che si piazzano agli ultimi tre posti automaticamente finiranno in Promozione (nel caso del girone A il verdetto riguarda già Ovada e Trecate), ma non è detto che chi si piazza tredicesimo riesca a salvarsi. Se dal Cnd retrocedono cinque squadre, le quart'ultime di ciascun girone disputeranno uno spareggio e se dovessero scenderne sei, la retrocessione sarebbe addirittura automatica. Ipotesi tutt'altro da scartare visto che nel Cnd la situazione delle piemontesi è al momento preoccupante.

Ecco perché il Trino deve fare ancora molta attenzione.

Promozione. E' il campionato che subirà meno cambiamenti con quattro salite di categoria (una per girone) e dodici retrocessioni (tre per raggruppamento). Le ipotesi di un coinvolgimento delle quart'ultime sono solo sulla carta.

Roberto Eynard

Quest'anno sono complicati i meccanismi che regolano promozioni e retrocessioni

Niente ripetizione, al Novara pista squalificata

Caso Francazio, respinto il reclamo dell'Amatori

VERCELLI. Il giudice sportivo ha respinto il ricorso dell'Amatori. Il derby Novara-Vercelli passa agli archivi con il 4-0 per i padroni di casa e la squalifica di due turni del parquet azzurro. Poco importa alla Giudicante se un calcio sferrato da un tifoso novarese ha messo ko Francazio negli ultimi quattro minuti dell'incontro. Insomma, come si dice in gergo, l'Amatori si ritrova con un pugno di mosche in mano.

Nell'esporre la sentenza la Giudicante ha osservato che l'unico elemento accertato nell'intera vicenda è stata la lesione riportata da Francazio (tre punti di sutura all'arcata sopracciliare) visto che non è stato possibile rilevare l'esatta causa della ferita. Nel rapporto di Braccini, il direttore di gara, non vi erano elementi per stabilire l'andamento dei fatti. Braccini conferma di «non aver visto l'azione incriminata», precisando che «nessuno gli ha indicato il presunto responsabile».

Insomma, in teoria Francazio si sarebbe potuto ferire da solo (tesi esposta dal Novara), anche se la «rete di protezione alle spalle della gabbia vercellese (quella dove è stato colpito Francazio) è stata sospinta all'interno della pista, gravata da peso di alcuni spettatori, appoggiati in piedi sulla balaustra». Per questo «stato di pericolo - si legge sempre nel rapporto del Giudice sportivo - la pista del Novara è stata squalificata per due turni». Nessuna sanzione di natura economica ha colpito la società azzurra.

Il verdetto della giudicante ha lasciato perplesso il team giallo verde. Per il momento non v'è stata ancora alcuna presa di posizione ufficiale. Anche se nessuno faceva troppo affidamento sul successo a tavolino la decisione lascia indubbiamente parecchio amaro in bocca.

Quello di Novara-Amatori può costituire un precedente estremamente pericoloso così come crea molta perplessità tra le altre giustificazioni del mancato 0-2 quello che l'infortunio accusato da Francazio non abbia influito sul regolare svolgimento dell'incontro. A questo proposito giova ricordare che l'hockey non è il calcio e che, a Follonica, l'Amatori ha incassato tre reti dello stesso giocatore nello spazio di 70". **[p. m. f.]**

La Giudicante ha respinto il ricorso dell'Amatori sul «caso Francazio»

APPUNTAMENTO DOC

Stasera a Camburzano insieme con i tifosi di Miagliano e Ponderano

Conte e Carrera alla festa-Juve

Con i bianconeri ci sarà anche Mariella Scirea

CAMBURZANO. Appuntamento doc per i fans della «Vecchia Signora» con la «serata bianconera» in programma per le 20 di oggi. L'organizzazione è affidata allo Juventus club di Miagliano e ai tifosi bianconeri di Camburzano e Ponderano. Insomma una serata tra amici con un unico denominatore comune: la Juventus.

A rendere ancora più elettrica la serata (già di per sé magica visto che si parla di Juve) la presenza di Antonio Conte e Massimo Carrera, due giocatori entrati nel cuore della tifoseria di «Madama».

Conte oltre a guadagnarsi «sul campo» l'affetto dei supporter bianconeri (forse anche per la sua propensione a segnare nei derby: su cinque reti in serie A ben tre sono state realizzate ai granata) è entrato nelle grazie di Arrigo Sacchi tanto da diventare uno dei possibili azzurri per i mondiali in Usa.

Carrera sta recuperando da un brutto infortunio e non ha ancora del tutto perso le speranze di vistare il passaporto per l'America. Ad accompagnare Conte e Carrera ci sarà Mariella Scirea.

Una serata, dunque che si preannuncia indimenticabile, un'occasione per vedere da vicino i propri fans, dialogando magari con loro sull'immediato futuro della «Fidanzata d'Italia». **[p. m. f.]**

Antonio Conte e Massimo Carrera interverranno stasera con Mariella Scirea alla festa della Juve organizzata dai tifosi di Miagliano Camburzano e Ponderano

PALLAMANO

Affronteranno in trasferta Rivalta e Cassago

Biella e Valhandball a caccia della sorpresa

BIELLA. La Pallamano Biella nel campionato di C maschile ha vinto la sua prima partita interna, battendo nettamente (24-16) la Rescaldinese. Non si trattava di un'avversaria di comodo, in quanto gli ospiti con 9 punti occupavano il quinto posto della graduatoria.

I biellesi di Paolo Mosca sono così risaliti ulteriormente in classifica. Adesso contano ora 8 punti, e tenendo conto che sabato giocheranno fuori casa, contro il Rivalta, formazione non certo eccelsa, è possibile un nuovo ulteriore passo in avanti.

Il Rivalta, infatti, ha solo quattro punti e nell'ultimo turno è stato battuto nettamente (35-25) dal Cremona. Quindi anche se mostrerà tanta voglia di rivincita, non dovrebbe costituire un ostacolo insormontabile.

Da segnalare nella giornata passata la vittoria del Chiari, capoclassifica per un solo punto sul Leardi Casale (21-20), mentre il Molteno continua a segnare il passo: pari con il Buccinasco (20-20).

Nel torneo femminile di Serie C la Valdhandball del canto suo ha stoppato il forte Ferrarin Milano sul 18-18. Ottima la prestazione delle biellesi, in particolare della difesa, in cui ha primeggiato Valentina Cena. Ora le laniere sono attese da una trasferta proibitiva, sulla carta, visto che domenica prossima per la prima di ritorno saranno di scena a Cassago, formazione attualmente capolista assieme al Settale.

Il pronostico è, ovviamente, contrario alla formazione laniera, ma è certo che le biellesi si impegneranno al massimo pur di contenere i danni contro le accreditate rivali. **[f. l.]**

L'ho fatto perché adesso ho una famiglia.

Lo fai perché Sai.

Assicurarti. Lo fai per non lasciare niente al caso. Perché sai che il futuro si costruisce un poco alla volta. Perché, con un versamento annuale contenuto, garantisci un avvenire sereno alla tua famiglia. Un avvenire scelto da te, con ottimismo e intelligenza. E se lo fai, scegli una compagnia solida, che la pensi come te. Per la vita, per la salute, per la casa, sai che c'è Sai.

SAI

La compagnia della tua vita.